LA STAMPA

ANNO 125. N. 118 •• SABATO 1 GIUGNO 1991 - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

La relazione del Governatore sull'economia: sono preoccupato ma sereno

Ciampi: l'Europa non ci aspetta

Due Italie contrapposte: le imprese che vivono sulla concorrenza e l'amministrazione pubblica «La scala mobile così non va bene. Lotta agli evasori fiscali, basta con le tasse a chi paga già»

TEMPO SCADUTO

SIAMO all'epilogo della storia. Gli ultimi capoversi devono essere ancora scritti, ma siamo comunque al capitolo conclusivo.

La storia è quella del progressivo avvicinamento dell'Italia all'Europa. Il suo inizio è lontano, sicché l'anno e mezzo che ci separa dal suo compimento ormai non potrà modificarne più di tanto l'esito finale. Seppure con qualche residuo margine un bilancio può dunque essere stilato. Questo è il contenuto delle considerazioni che Ciampi ha svolto quest'anno: un bilancio «preoccupato» perché certo non esaltante in rapporto alle potenzialità intrinseche che il Paese ha dimostrato di avere; ma, nello stesso tempo, «sereno» perché la Banca d'Italia il ruolo che questa storia le assegnava l'ha recitato tutto e fino in fondo.

L'aria da capitolo conclusivo che pervade le considerazioni di Ciampi la si evince soprattutto dalla particolare pacatezza dello stile che ha usato, quasi a significare il passaggio dall'accalorato impegno dialettico profuso negli anni passati, quando il tempo disponibile consentiva ancora scelte e azioni, ad una distesa e quasi distaccata analisi di una situazione nella sostanza non più modificabile. Un modo sottile, questo, anche per sottrarsi al gioco di chi ancora vorrebbe farci credere che in questo anno e mezzo che ci separa dal compimento dell'integrazione comunitaria si possa realizzare ciò che non è stato realizzato nei dieci, quindici anni che ci sono alle spalle.

In questa chiave Ciampi ha ripercorso il lungo cammino che l'Italia ha compiuto. Dando a Cesare quel che è di Cesare, al riconoscimento per il salto epocale di iniziativa e di efficienza che ha saputo compiere l'industria, ha unito quello per il contenimento del disavanzo primario e per l'innovazione legislativa in materia finanziaria che lo Stato ha prodotto. Ma, per quanto ricorso abbia potuto fare alle risorse della sua diplomazia, nel richiamare i punti di debolezza che condizioneranno la nuova storia, quella della partecipazione ad una comunità pienamente integrata, non è potuto uscire dal settore pubblico o, meglio, da quei settori che soffrono del riflesso diretto e immediato dell'inerzia politica, della incapacità delle istituzioni a tradurre in scelte e in comportamenti le strategie delineate pur con grande consenso, della conseguente invadenza dei partiti e delle loro logiche. Quello che Ciampi ha delineato, insomma, è un Paese col cuore a Bruxelles, ma ciò non di meno incapace di distogliere la propria mente dagli interessi minuti, dalla pura gestione del potere, dalla continua mediazione tra le opposte pressioni corporative. Ecco, allora, che l'inflazione, l'indebitamento pubblico, l'inefficienza dei servizi, le sperequazioni fiscali, tutta la zavorra che dovremo portarci appresso nel confronto con l'Europa si configurano non più come errori o ritardi che si possono correggere o recuperare, bensì come vincoli connaturati al nostro stesso sistema socio-politico.

Forse Ciampi non intendeva spingersi così avanti; fatto sta, però, che la sua analisi induce a porre su un terreno ben più pragmatico e costruttivo il dibattito sulla riforma delle istituzioni e, anche per questo, non stupisce che sia possibile individuarvi un ampio denominatore comune con le analisi di Occhetto come con quelle di Pininfarina. Del resto, l'esame di conformità europea fissato per il '93 non dovrà essere sostenuto solo dal sistema economico; attende anche e soprattutto il sistema politico. E siccome la nostra partecipazione sarà comunque sofferta e faticata, non è affatto fuor di luogo, che fin d'ora s'incominci a fare i conti e a redigere bilanci. Proprio come ieri ha fatto Ciampi, tanto per mettere tempestivamente le cose in chiaro.

Alfredo Recanatesi

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, indica la strada maestra per l'Europa: la politica dei redditi, di tutti i redditi, che non ammette scorciatoie per trovare soluzione ai problemi tipicamente italiani, dall'inflazione all'inefficienza dei servizi. Le 34 cartelle della sua relazione sullo stato dell'economia, lette all'assemblea dell'istituto centrale, tra il coro di consensi di industriali, politici e sindacalisti, hanno riproposto i contrasti fra le due Italie: le imprese che vivono sulla concorrenza e l'amministrazione pubblica. Per superarli, la ricetta di Ciampi indica in primo luogo un deciso taglio alle spese della finanza pubblica esaltando il «vincolo di bilancio». Sul fronte delle tasse, una decisa svolta verso le sacche di evasione: i redditi degli immobili e dei lavoratori autonomi. Quindi «regole nuove» per i contratti di lavoro, partendo dalla riforma di una scala mobile che continua a fare da detonatore di nuove tensioni inflazionistiche.

F. Amabile e U. Bertone

ALLE PAGINE 2 E 3

Tutte le Borse in rialzo

Piazza Affari, record del '91
Wall Street trascina i mercati

MILANO. Wall Steet spicca il volo oltre quota 3000, e subito su tutti i mercati sembra essere tornato l'ottimismo. Anche Piazza Affari ha fatto la sua parte. Lo sfondamento di quota 600 ha infatti riportato sul listino italiano l'interesse degli investitori esteri. L'indice Comit ha così avuto buon gioco, migliorando dello 0,95 per cento. Il salto oltre la soglia psicologica ha avuto anche l'effetto di una sferzata sulle quotazioni dei titoli italiani al Seaq di Londra, divenuti oggetto dell'interesse di molti fondi britannici.

Le principali Borse mondiali ieri hanno quindi marciato compatte al rialzo. Aria da record si respirava un po' in tutt'Europa: Londra, per un soffio, non ha raggiunto quota 2600; il blitz è invece riuscito a Francoforte, che ha superato la barriera dei 1700 punti. Sulla più importante Borsa tedesca ha certamente influito la designazione del successore di Karl Otto Poehl alla presidenza della Bundesbank, Helmut Schlesinger, un uomo che rappresenta la continuità di una politica di rigore.

A stupire, comunque, è stata Wall Street che, contro le previsioni degli analisti, ha mostrato nuovi entusiasmi, in parte legati a dati statistici che indicherebbero una ripresa dell'economia americana, chiudendo a quota 3027,50, con un rialzo dello 0,90 per cento.

Valeria Sacchi A PAGINA 27

Un altro incubo sul Paese spaccato

Etiopia, ora la fame
Già 100 mila profughi

Addis Abeba, il vice di Menghistu si rifugia nell'ambasciata d'Italia

ADDIS ABEBA. Il generale Tesfaye Gebre-Kidan, vice di Menghistu, il principale artefice della repressione in Eritrea, si è rifugiato nell'ambasciata italiana di Addis Abeba. E' stato accolto «solo per motivi umanitari», hanno riferito fonti italiane. Mentre la situazione politica è fluida, col governo ribelle insediato nella capitale e gli indipendentisti eritrei ad Asmara, torna l'emergenza fame (nella foto il litigio di ragazzini in coda per l'acqua). La carestia minaccia milioni di persone che la guerra ha isolato. SERVIZI A PAG. 7

Martelli e Scotti in Calabria, nascono i superprefetti per combattere le infiltrazioni della 'ndrangheta

Questa la mappa dei Comuni «mafiosi»

Subito un commissario a Taurianova, sono pronti altri venti

CATANZARO. Ventuno Comuni già schedati. Tra questi Taurianova e Locri, Lamezia Terme e Isola di Capo Rizzuto. E tutte le amministrazioni finite nella relazione dell'antimafia, da Africo a Motta S. Giovanni, da Sinopoli a S. Luca.

I ministri Scotti e Martelli, nella loro visita in un Sud insanguinato dalla guerra tra le cosche, hanno incontrato giudici e poliziotti, politici e sindacati. Hanno illustrato il programma della riscossa sulla malavita e hanno fornito un primo disegno di quella che è la mappa dei Comuni da tenere sotto controllo.

Scotti ha invitato alla calma, ha confermato che «sono in corso indagini in alcuni paesi del Meridione», ma non ha voluto entrare nel merito: «Sarebbe rischioso fare anticipazioni, voglio che le mie proposte siano accettate. Le indiscrezioni e la fretta potrebbero pregiudicare i risultati di un lungo lavoro».

Comunque sarebbero già ventuno i Comuni schedati, anche se i nomi non hanno il timbro dell'ufficialità.

Scotti e Martelli hanno fatto a Catanzaro alcune anticipazioni sulla loro lotta alla malavita: i poteri del ministro dell'Interno saranno delegati ai prefetti; nascerà una nuova figura, una sorta di superprefetto. Con che poteri? Assicurerà «nella regione, l'unità di indirizzo e la suddivisione dei compiti e delle attività degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza».

E ancora arriveranno trecento uomini della polizia, anche carabinieri e Finanza saranno rinforzati.

Scotti e Martelli, dopo la visita a Catanzaro, si sono spostati a Taurianova: tanti applausi, ma sono stati ignorati da sindaco e consiglieri. Intanto a Napoli la commissione parlamentare Antimafia denuncia le infiltrazioni della camorra nel Palazzo: i boss hanno libero accesso al municipio.

Francesco La Licata A PAGINA 11

Polemiche sul referendum

Critiche di Craxi al Quirinale
Cossiga: giornalisti non scioperate

Fossi, Martini, Minzolini ALLE PAGINE 4,5

Stipendio dei parlamentari

«All'aumento non rinunciamo ma ne incassiamo solo la metà»

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Intervista con Boris Eltsin

«Così ho piegato Gorbaciov e salvato l'Urss dalla destra»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

IL GIUDICE NON TRASLOCA

«Al Sud solo se obbligati»

«A Locri? No, grazie. A meno che non ci sia obbligato». All'indomani dell'annuncio del governo, secondo cui un decreto renderà possibile trasferire i giudici d'ufficio nelle sedi più calde, tra i magistrati si registrano forti resistenze. «Andrei, certo, ma non credo che servirebbe», dice Pierluigi Dell'Osso, pm al processo sul crack Ambrosiano. «Se mi chiamano come volontario non parto. Se me lo impongono, obbedisco», dice Antonio Patrono, sostituto procuratore a Torino.

Gabriele Romagnoli A PAGINA 11

Mario Cipollini, ciclista e playboy, turba con la tecnologia il fascino antico della corsa

E nello sprint al Giro spuntò il telefonino

IL ciclista Mario Cipollini, un tipo grande e grosso e bello nonché molto bravo in volata, è stato visto, al Giro d'Italia, impegnato in corsa con il telefonino, il cellulare, il portatile, insomma quel coso cresciuto all'orecchio di tanti, negli ultimi tempi, all'insegna di una delle più rapide mutazioni del genere umano. Fortissima e legittima è, nei ciclofili e magari anche negli altri bipedi, la voglia di sapere di più sull'evento, assolutamente storico per uno sport i cui praticanti sembravano sinora come dialogo limitati, nel loro popolare e tenero stereotipo, al «ciao mamma», soltanto negli ultimi tempi amplificato dalla radiotelevisione.

Le domande sono numerose, dal relativo di una tappa del Giro - cosa avrà mai da dire Cipollini in corsa, e a chi? - all'assoluto della nuova esistenza comandata dal coso ai mutanti di cui sopra. Nel caso di Cipollini pare addirittura che sia possibile il risvolto erotico. Nella scorsa stagione il corridore, definito «play boy» dai media, in una disciplina in cui la castità per un tre quarti di secolo è stata presentata come l'arma vincente («Io e mia moglie eravamo fratello e sorella da marzo a ottobre, dalla Sanremo al Lombardia», diceva il grande Girardengo, presente la signora che orgogliosamente annuiva), fu con altri due colleghi sospettato di avere abbandonato una corsa per saltare sulle auto di tre belle ragazze, in attesa programmata ai bordi della strada. Il coso al Giro serve per concordare altri incontri di questo tipo? C'è persino una domanda strettamente tecnica: gli sprinter, e Cipollini lo è, cercano di essere leggerissimi, gettano via anche il cappellino, sanno che si può vincere la volata per un millimetro, cioè per dieci grammi di meno, e allora come si può subire la zavorra del telefonino? Oppure, a chi lo si consegna prima della volata? E questi non ne approfitterà per telefonare gratis in Australia?

Certo che la risposta del ciclismo al calcio è stata decisa, secca. Il calcio moderno aveva registrato, nel campionato appena finito, l'avvento dei telefonini nello spogliatoio, e un calciatore del Parma, che accurate ricerche degli storici hanno identificato in Marco Pullo, era stato segnalato/accusato/ammirato come dedito all'uso del cellulare anche sotto la doccia, in una sorta di onanismo tecnicistico. Il ciclismo - sport che pure era e in certo senso rimane primordiale, ferino, sporco di sudore e anche di bave e di urina - risponde con l'uso in corsa, atto persino postmoderno, e adesso il calciatore che «telefoninerà» in partita sarà soltanto un secondo, un epigono, un imitatore, ben che vada un successore di Cipollini. Il quale, fra l'altro, ha un nome che più da ciclista di una volta, quello appunto del «ciao mamma», non potrebbe essere: così che la distanza fra il mondo teorico, classico del vecchio ciclismo e il mondo pratico, nuovo del ciclismo da telefonino dà l'idea dell'anno luce, così difficile da rendere altrimenti.

Anni fa il ciclismo provò ad inventarsi le radioline, per segnalazioni e comandi in corsa. Ma poi si scoprì che erano inutili, il fiuto contava più dell'informazione, sulle ammiraglie i direttori sportivi, ebbri di polvere e di gas combusti, avevano le idee meno chiare dei pedalatori. Anche per questo la novità di Cipollini si ammanta di fantasia e mistero. Piace pensare che lui dal Giro stia riferendo della corsa ad uno storiografo che chissà cosa tramanderà per delega ai posteri, con questa immediatezza di trasmissione, o meglio ancora che stia raccontando l'Italia dei paesaggi e degli animali ad un bambino di città cresciuto senza mai vedere una roccia, una roggia, un cavallo, una mucca. O un ciclista.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI

di Guido Ceronetti

«I ladri, penetrati in una casa, non ci trovarono altro che un gallo. Lo presero e se ne andarono.

Sul punto di essere ammazzato, il gallo cominciò a supplicare che lo risparmiassero, dicendo che era utile agli uomini, perché li svegliava che ancora era notte, così da potersi mettere al lavoro. Risposero quei tali: - Ma questa è una ragione di più per tirarti il collo! Svegliando loro tu impedisci a noi di rubare! -».

Esopo
I ladri e il gallo
VI a. C.

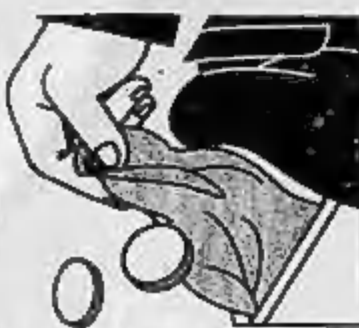
Ai lettori

A causa dei tre giorni di sciopero nazionale dei giornalisti il supplemento «Tuttolibri» non è oggi in edicola. Tornerà all'appuntamento con i lettori sabato prossimo.

OGGI CON LA STAMPA

Fiat di corso Dante su «Va' pensiero»

Con La Stampa di oggi «Va' pensiero» offre altre due immagini storiche di Torino. Il 23° inserto presenta, in una fotografia d'epoca, la «Fiat in corso Dante» (nella foto), nonché un fotogramma di un film sul Risorgimento girato nella campagna di Stupinigi. Come di consueto, bisogna chiedere l'inserto all'edicolante.

I numeri di «Va' pensiero» non distribuiti a causa dello sciopero dei giornalisti saranno consegnati nei giorni successivi al 30 giugno. Gli inserti arretrati debbono essere richiesti all'edicolante.

Il governatore indica la strada maestra: ci vuole una politica dei redditi, ma per tutti i redditi

«Il primo obiettivo è l'inflazione»

Sono tre le priorità: debito, scala mobile e servizi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuna predica inutile, nessuna concessione all'ottimismo di maniera. Ciampi, stavolta, ha preferito il linguaggio delle cifre per mettere tutti i protagonisti di fronte alle proprie responsabilità, «alla contraddizione che l'Italia vive» tra imprese capaci di operare con successo e inefficienze dell'amministrazione e dei settori meno toccati dalla concorrenza.

«Questa relazione - ha concluso con una punta di commozione la lettura delle 34 pagine di considerazioni finali - può fornire utili elementi operativi se si nutre fiducia che il Paese ha la capacità per tener fede alle scelte fatte. Essa intende comunque rinnovare testimonianza dei motivi che inducono la Banca d'Italia a persistere con fermezza nella linea di condotta finora seguita». Bankitalia, insomma, rivendica autonomia ma, soprattutto, chiede ai politici attenzione e un gioco di squadra coerente.

La strada maestra è la politica dei redditi, ma di tutti i redditi. Scorciatoie sulla strada dell'Europa non ce ne sono né dall'estero si possono attendere gradite sorprese: i problemi, dall'inflazione all'inefficienza dei servizi, nascono tutti in Italia e qui devono trovare soluzione.

Occorre intervenire sul fronte della finanza pubblica tagliando le spese ed esaltando il «vincolo del bilancio» nella gestione della cosa pubblica. Si dovrà, nei prossimi tre anni, aumentare la pressione tributaria ma puntando sul recupero dell'evasione, tassando i redditi degli immobili e dei lavoratori autonomi, eliminando le agevolazioni. Sulle privatizzazioni, inoltre, non si può indugiare e le dismissioni dovranno avvenire con «funzionalità e rigore».

Ci vogliono regole nuove per i contratti di lavoro, purché garantite da una politica economica credibile, che non ceda al ricatto di singole categorie. Gli aumenti nel settore pubblico - ha ribadito il governatore - non devono superare il tasso di inflazione programmato. E si deve evitare che la scala mobile continui a far da detonatore di nuove tensioni inflazionistiche.

E' necessario, infine, che la legge per la tutela della concorrenza venga usata per vigilare sui servizi, anello debole del sistema Italia. «Nell'ultimo decennio - accusa il Governatore - i prezzi al consumo dei servizi sono cresciuti all'anno in media di due punti in più di quelli delle merci: il differenziale è circa doppio di quello della Francia e della Germania». Per reggere alla concorrenza internazionale, il terziario, privato e pubblico, deve muoversi, altrimenti anche l'industria perderà colpi. Perciò vanno eliminati i monopoli, pubblici e privati, vanno cancellate le rendite di posizione. La terapia, insomma, è pronta ed è alla portata del sistema italiano. Ma si deve passare dalle parole ai fatti. Nasce di qui la «serenità e la preoccupazione» del Governatore. Banca d'Italia fa la sua parte sul fronte della stabilità dei cambi e del governo della moneta. Ma, per risolvere il nodo dell'inflazione e del risanamento della finanza pubblica, ci vuole il concorso di tutti i protagonisti, pubblici e privati. E troppo spesso gli attori (soprattutto i politici) sono incoerenti e questo si ripercuote nel corpo dell'economia».

Ma ecco l'analisi di Carlo Azeglio Ciampi sui temi caldi del caso Italia. Innanzitutto, l'inflazione; a maggio il tasso tendenziale ha raggiunto il 6,8%, mezzo punto in più di dicembre mentre in altri Paesi già prevale la tendenza alla discesa. E' possibile, spiega il Governatore, che entro la fine dell'anno si scenda sotto il 6% ma quel che conta è che non si ridurrà lo scarto rispetto alla Francia o alla Germania.

Il fenomeno non è imputabile a fattori esterni, anzi, la lira forte ha arginato l'impatto dell'inflazione importata. Ma la crescita delle retribuzioni, soprattutto nel settore pubblico (il 15% contro il 7,4% per unità di prodotto nell'industria privata), la pressione del fisco (quasi mezzo punto all'anno di aumento dei prezzi) e l'insufficienza del risparmio Paese (per la parte pubblica) creano una spirale perversa il cui risultato è, tra l'altro, una spesa per interessi crescente. Né sui tassi si può sperare in un miracolo. Il differenziale rispetto al costo del denaro in Germania è sceso e tende a diminuire ancora ma la situazione è delicata come ha dimostrato la crisi della lira dell'ultima parte dell'anno passato. Solo una strategia incisiva di risanamento della finanza pubblica può favorire una nuova riduzione.

Per ora non si può trascurare che i debiti dell'Italia verso l'estero hanno ormai raggiunto la cifra di 125 mila miliardi e che l'afflusso di riserve valutarie riflette la condizione di un Paese che aderisce a un'area di cambi stabili «partendo da un'inflazione più elevata, da ampio disavanzo nei conti pubblici e da persistenti difficoltà nel regolare la dinamica dei redditi». E la mole dei debiti è agghiacciante: nel '90 il Tesoro ha collocato 755 mila miliardi di titoli (contro 598 mila nell'89), ovvero il 58% del prodotto interno lordo.

Sono cifre che, da sole, fanno giustizia di chi spera nella medicina dei tassi per ridimensionare i tagli alla spesa pubblica. E la svalutazione? Questa scappatoia Bankitalia non l'accetterà mai. «Il cambio della lira - sillaba il Governatore - una volta serviva per ricostituire, a livelli più bassi e con sacrifici, equilibri perduti. Ora è divenuto il sestante che indica la posizione alle variabili dell'economia, il vincolo che costringe a perseguire la convergenza con l'Europa».

Ugo Bertone

Il governatore Ciampi parla all'assemblea della Banca d'Italia

Un po' di fiato al Tesoro

I Cct rendono meno dell'11%
Verso un mercato dei futures

ROMA. Dopo anni di alti interessi, calano sotto l'11% i rendimenti netti dei certificati di credito del tesoro (Cct): nell'asta di ieri per il collocamento di 4500 miliardi di lire di Cct offerti con la prima cedola semestrale al 6% (contro il 6,30% delle emissioni precedenti), è risultato un prezzo che corrisponde al rendimento netto annuo del 10,64% rispetto all' 11,07% dell'asta del 15 maggio.

A Bankitalia sono giunte richieste per 6878 miliardi e il prezzo di aggiudicazione, nonostante il taglio della cedola, è rimasto sopra la pari: 100,4 lire ogni 100 nominali.

Il calo dei rendimenti è una delle novità che si stanno verificando sui mercati monetari e finanziari. Nel 1990, ad esempio, per la prima volta dal divorzio con il Tesoro, che fra l'altro ha realizzato 39 mila miliardi con i Btp a 7-10 anni, l'istituto centrale sul mercato primario ha alleggerito il suo portafoglio di titoli di Stato. I rimborsi di cui ha potuto fruire sono stati cioè superiori ai titoli che ha dovuto sottoscrivere.

Guardando le cifre riportate nella relazione di Bankitalia, si evidenzia che il risultato raggiunto l'anno scorso è la conseguenza della tendenza manifestata nella seconda metà degli Anni 80. Dall'81 all'84 si era avuta una prima riduzione che aveva portato il saldo annuale da quasi 40 mila a meno di 2 mila miliardi. Quindi un salto a oltre 25 mila al quale è seguito un andamento quasi regolarmente in calo che ha portato ai -4300 miliardi di saldo nel '90.

Per la prima volta, anche il portafoglio definitivo (primario più operazioni definitive sul mercato aperto), e quello totale (comprensivo anche del saldo delle operazioni temporanee) sono stati contemporaneamente negativi, rispettivamente per 4700 e 1900 miliardi. Un altro fenomeno che non si registrava dagli Anni 70 è la creazione di base monetaria da parte del mercato aperto: acquisti netti delle operazioni definitive e operazioni temporanee hanno portato 2400 miliardi.

In via Nazionale ricompare Raul Gardini

Arrivano anche i politici: in prima fila Maccanico e Carraro

ROMA. Per la Banca d'Italia Raul Gardini ha fatto un'eccezione. Ieri è ricomparso improvvisamente, dopo mesi di assenza dai luoghi sacri dell'economia italiana. Poco prima delle dieci è sceso dalla sua auto, ha preso sottobraccio il figlio Ivan ed ha varcato il portone di via Nazionale. E' un ritorno del grande condottiero della chimica sulle scene italiane, dopo l'abbandono di tutte le cariche da lui ricoperte nel nostro Paese annunciato alla fine della vicenda Enimont? E' poco probabile. A spingere Gardini a Roma è stato piuttosto il rilievo internazionale dell'appuntamento annuale in Banca d'Italia, cui partecipano anche molti esponenti di banche estere.

Lui, ovviamente, non ha spiegato nulla. Si è limitato al gesto. Spettacolare, come è nel suo stile. Ma senza nulla di casuale. Anzi. Preparato da tempo - già da quindici giorni Gardini aveva dato conferma del suo arrivo - l'ingresso in Banca d'Italia aveva un preciso significato. Accanto a lui l'erede designato, il figlio, quello che prenderà il suo posto nel nostro Paese, e che ieri ha fatto il suo debutto nel Gotha dell'economia italiana, come presidente della Ferfin, la finanziaria della famiglia Ferruzzi.

Dietro, li seguiva il presidente della Montedison, Giuseppe Garofano. Tutti e tre si sono infilati nell'ascensore che li ha portati al primo piano, poi Gardini ha abbandonato il figlio ed è entrato nello studio del governatore, Carlo Azeglio Ciampi. Il rituale di via Nazionale, infatti, prevede che prima dell'inizio dei lavori solo una ristretta cerchia degli oltre trecento invitati all'assemblea si intrattenga a bere un caffè nello studio di Ciampi.

Gardini è stato uno dei primi ad arrivare: alla puntualità ha sempre tenuto molto. Dopo pochi minuti, però, lo studio di Ciampi ha iniziato a riempirsi: Giovanni Agnelli, Carlo De Benedetti, Franco Nobili, Bruno Pazzi, Franco Reviglio, Franco Piro, Filippo Maria Pandolfi, Leopoldo Elia, Giuseppe De Rita, erano tutti lì. Tra gli ultimi, un po' trafelato, li ha raggiunti anche Beniamino Andreatta. Il caffè era freddo e la conversazione già iniziata. Stava parlando De Rita che ha intrattenuto un po' tutti con le sue osservazioni sullo stato del Paese. Dopo una ventina di minuti, la mini-assemblea si è sciolta. Erano le dieci e venti e Ciampi ogni anno inizia a leggere la relazione alle dieci e trenta.

Raul Gardini, a sinistra, ieri ha fatto un'eccezione: era alla assemblea di Bankitalia. A destra: Antonio Maccanico

Gli invitati hanno preso posto all'interno della sala centrale e si sono guardati intorno per scoprire se anche quest'anno il divieto di accesso imposto dalla Banca d'Italia ai membri del governo era stato violato. In prima fila, accanto a De Rita e Agnelli, sedeva però solo l'ex ministro Antonio Maccanico. Lo scorso anno non avrebbe potuto accedere alla sala proibita. L'«operazione» era riuscita soltanto a Riccardo Misasi che, allora, era ministro del Mezzogiorno. Lui solo era riuscito a infrangere questa che è una delle principali regole non scritte dell'assemblea di via Nazionale. Il ministro si presentò all'ingresso. «Sono Misasi», rispose al servizio d'ordine che gli chiedeva l'invito. Riuscì a passare e ad assistere all'intera assemblea.

Questa volta la situazione, quindi, era diversa. E Maccanico è stato invitato per essere stato presidente di Mediobanca dall'85 all'88. Sarà stato molto più sorprendente per i banchieri trovarsi con il ventenne Ivan Gardini che sedeva tranquillo in terza fila accanto a Vittorio Mazzoni della Stella, il vicepresidente del Monte dei Paschi di Siena. O vedere accanto al presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, in prima fila, il sindaco di Roma, Franco Carraro. Ma non c'è stato molto tempo per abbandonarsi ai commenti. I banchieri hanno preso posto e Ciampi ha iniziato a leggere la relazione. La sala è sprofondata nel massimo silenzio e l'attenzione di tutti è andata al testo del governatore. Qualcuno ne ha approfittato per uscire fuori a fare due chiacchiere con i giornalisti, come il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, o quello del Banco di Napoli, Ferdinando Ventriglia.

Flavia Amabile

E i partiti applaudono

«Un quadro impietoso ma reale»
«Chiede una svolta a chi governa»

ROMA. Nelle considerazioni finali del governatore della Banca d'Italia è contenuto un vero e proprio monito al governo, alle forze politiche e sociali affinché si risolvano finalmente le «contraddizioni» dell'economia italiana: è questo, in sintesi, il commento dei politici alla relazione di Carlo Azeglio Ciampi che ha comunque ricevuto elogi ed apprezzamenti. «Le conclusioni di Ciampi - ha dichiarato Fabrizio Cicchitto della direzione socialista - presentano un taglio fortemente critico rispetto alla gestione della politica economica». Secondo il dc Francesco Merloni, membro della commissione bicamerale per le Pp.Ss., Ciampi «ha stimolato governo e Parlamento a vedere le conseguenze dell'entrata in Europa senza aver prima risanato il bilancio e ridotto consistentemente l'inflazione». Secondo Filippo Cavazzuti, ministro del Tesoro nel governo ombra, Ciampi ha «sottolineato l'esigenza di alcune profonde modifiche strutturali per l'economia italiana. Significativo è l'accento posto sulla differenza fra settori protetti e non protetti che reca con sé la necessità di riformare l'area dell'economia pubblica». Un giudizio positivo viene dal psdi: «La relazione - dicono al dipartimento economico - offre uno spaccato preciso e impietoso della situazione della nostra economia». Il liberale Beppe Facchetti ha posto l'accento sulle privatizzazioni, la cui concezione rispecchia quella del pli. Per il repubblicano Gerolamo Pellicanò «Ciampi ha chiesto al mondo politico una svolta in grado di consentire all'Italia di far fronte alla concorrenza del mercato unico». Un encomio a Bankitalia viene da Beniamino Andreatta. Tuttavia - ha detto - la Banca d'Italia non deflette, il cambio della lira è il sestante della rotta e le furbesche pretese di trovare una via d'uscita facile sono state negate ancora una volta».

Disco verde al condono

Manovra, vertice a Palazzo Chigi

ROMA. Via libera al condono fiscale. Sulla legge di razionalizzazione del contenzioso tributario le forze politiche hanno deciso che la strada è ormai in discesa. Entro il mese di giugno, poi, il Senato voterà il provvedimento di riforma dell'autonomia impositiva. Sono i due risultati raggiunti ieri mattina nel corso del vertice che si è tenuto a Palazzo Chigi sulla manovra di primavera varata dal governo l'11 maggio per coprire il buco di 14 mila miliardi che si è aperto nei conti del '91 rispetto alle previsioni avanzate nella Finanziaria. Tempi brevi, dunque, per questi due provvedimenti, come ha promesso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori. In questo modo il governo dovrebbe essersi assicurato nuove entrate per 1500 e 5 mila miliardi.

Per quel che riguarda la pioggia di emendamenti che dovrebbe modificare le imposte su carte di credito, telefonini, barche e aumentare l'Iva sulle videocassette, il vertice ha solo esaminato l'opportunità di discutere degli emendamenti e di mantenere il decreto nella sua versione originaria. «Lo verificheremo in commissione», ha riferito il capogruppo del pli alla Camera, Paolo Battistuzzi, al termine dell'incontro.

Per il resto, dalla riunione non sono uscite grosse novità. Pare che un equivoco abbia fatto assentare alcuni esponenti politici. Mancavano il capogruppo della dc alla Camera, Antonio Gava, i capigruppo del psdi alla Camera e al Senato, Filippo Caria e Maurizio Pagani. Anche se erano presenti i tre ministri finanziari, Carli, Pomicino e Formica, il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e gli altri capigruppo dei partiti della maggioranza, non ha potuto andare a fondo nella discussione dei problemi ancora aperti. Un nuovo incontro verrà, dunque, riconvocato martedì o mercoledì prossimo.

Le decisioni raggiunte ieri, comunque, sono di istituire una «minicommissione» che dovrà occuparsi di valutare tutti i provvedimenti in materia sparsi tra i due rami del Parlamento. Lo ha reso noto al termine della riunione il capogruppo del pli, Paolo Battistuzzi. «Nel giro di dieci giorni - ha detto il parlamentare liberale - si potrà così già stabilire il percorso dei provvedimenti. Uno dei temi affrontati oggi, infatti, è stato proprio quello dei tempi di approvazione delle varie leggi, con particolare riferimento al decretone fiscale ed ai provvedimenti sull'autonomia impositiva e la finanza pubblica. Occorre accelerare questi tempi - ha continuato Battistuzzi - se si vuole una manovra omogenea». Il problema della Cassa Depositi e Prestiti, invece, sarà valutato in relazione al provvedimento sull'autonomia impositiva.

[f. ama.]

Banconote

Il nuovo 2000 entro fine anno

ROMA. E' in arrivo una nuova banconota da 2000 lire. Il nuovo biglietto avrà caratteristiche analoghe a quelle delle più recenti emissioni, come le nuove mille lire con l'effigie di Maria Montessori: più resistenti all'uso e dotate di speciali elementi di sicurezza. Le nuove 2000 lire dovrebbero entrare in circolazione entro l'anno. La maggiore sofisticatezza delle nuove banconote sta intanto facendo calare il fenomeno dei falsi. Lo scorso anno, secondo le cifre riportate nella relazione della Banca d'Italia, sono stati scoperti 33.722 biglietti contraffatti (contro i 41.049 dell'89) oltre a un contigente di 2878 banconote bloccate prima che entrassero in circolazione. Il biglietto di banca più appetito dai falsari è quello da 50.000, con 22.280 esemplari. Sono stati scoperti anche 4646 biglietti da 1000 contraffatti. Per la banconota di taglio massimo, quella da 100.000 lire, i falsi scoperti sono stati 5585.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletto

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 603/7226

Certificato n. 1822 del 14/12/1990

La tiratura di Venerdì 31 maggio 1991 è stata di 555.784 copie

Industriali, sindacalisti e ministri approvano diagnosi e terapia della Banca d'Italia

«Ciampi ha ragione, il tempo stringe»

Piace il piano antievasione e l'attenzione alla Borsa

Agnelli

«L'Europa non aspetta»

Giovanni Agnelli. «I punti deboli del Sistema Italia sono sempre gli stessi, ma rispetto alle scadenze internazionali che ci impegnano abbiamo sempre meno tempo». E' stato questo il primo commento del presidente della Fiat, subito dopo aver ascoltato la relazione del Governatore.

«L'Europa non ci aspetta - ha continuato Agnelli - e ho la sensazione che sia necessario darsi molto da fare per non mancare questa scadenza».

Il primo appuntamento sulla strada dell'Europa è senz'altro la trattativa di giugno sul costo del lavoro. A questo proposito è stato chiesto al presidente della Fiat un giudizio sulle parole di Ciampi: è stato moderato o ha tirato cazzotti? «Né l'uno né l'altro - ha risposto Agnelli -, ma il Governatore ha sottolineato che la trattativa è davvero importante e difficile».

In sostanza il presidente della Fiat si è detto in perfetta sintonia con Ciampi, soprattutto sulla «serenità e preoccupazione» con cui il Governatore ha affrontato i problemi del nostro Paese.

De Benedetti

«Rilanciamo Piazza Affari»

Carlo De Benedetti. Tre le considerazioni che secondo il presidente dell'Olivetti emergono dalle trentaquattro cartelle della relazione letta dal Governatore.

La prima è che «ci sono contraddizioni all'interno del Sistema Italia tra gli operatori industriali, che sono esposti alla concorrenza internazionale e dunque al vincolo del cambio, e altri operatori che, specialmente all'interno della pubblica amministrazione, e del settore dei servizi, non hanno questo vincolo e dunque non esprimono la stessa efficacia».

La seconda osservazione di De Benedetti riguarda «la necessità di ridurre l'area pubblica nell'economia e di avviare contemporaneamente un processo concreto di privatizzazioni».

L'ultima novità su cui il presidente della Olivetti ha scelto di insistere riguarda invece piazza Affari: «Un cardine dell'opera di risanamento e revisione del sistema nazionale - sostiene - passa proprio attraverso il rilancio della Borsa per lo sviluppo complessivo dell'economia».

Pininfarina

«Sui tagli ha ragione»

Sergio Pininfarina. Il parere della Confindustria sul pensiero di Ciampi? «Ottima la relazione, molto equilibrata - risponde il presidente dell'associazione imprenditoriale - mi è piaciuto particolarmente il riferimento costante all'Europa, al cambiamento». Ma Pininfarina ha gradito anche il richiamo «alla Borsa, cui è dedicato ampio spazio».

Ciampi ha parlato molto di fiscalità. Qual è l'opinione della Confindustria su questo aspetto della sua relazione? «Il governatore non richiede un aumento della pressione tributaria - risponde Pininfarina - ma una migliore ripartizione dei carichi e fa un invito a ridurre la spesa. E' in sintonia con la Confindustria».

Per il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, «lo stesso Governatore ha rilevato che una parte non trascurabile dell'inflazione degli ultimi tre anni è stata determinata dall'aumento delle imposte indirette, quindi è necessario adeguare il nostro sistema di finanza pubblica a quello degli altri Paesi».

D'Antoni

«Riformiamo la fiscalità»

Sergio D'Antoni. «Ci conforta sapere che anche il Governatore considera essenziale la dialettica tra le parti sociali con buona pace di chi voleva seppellire la contrattazione come un reperto dell'archeologia sindacale». Il segretario generale della Cisl dà la sua piena adesione ai giudizi di Ciampi sulle regole della politica dei redditi. «Mi auguro - continua - che dalla lettura delle Considerazioni tutti traggano motivo di seria riflessione e che non cominci il solito balletto delle interpretazioni per dimostrare che le colpe sono degli altri. Per quanto ci riguarda vediamo confermata la validità delle nostre posizioni sulla politica dei redditi, la riforma fiscale e la scala mobile che resta un elemento di tutela della retribuzione ma che va adeguato per evitare effetti di trascinamento». Il sindacalista ha concluso rilevando «piena assonanza con Ciampi quando indica la possibilità di una nuova politica dei redditi e soprattutto quando addita nell'evasione e nell'elusione fiscale gli elementi del dissesto della finanza pubblica».

Giugni

«Scala mobile? Non c'entra»

Gino Giugni. Il presidente della commissione Lavoro del Senato è uno dei pochi che non si sono uniti al coro dei consensi sulla relazione.

«Io dissento - ha affermato il padre dello Statuto dei lavoratori - dalle riserve di Ciampi sull'appiattimento retributivo. Per la verità la scala mobile a questo proposito non può proprio farci niente. Questo strumento era e resta un mezzo efficace per la tutela del salario minimo».

Giugni ha proseguito aggiungendo che «sarebbe interessante se le riserve del Governatore, ormai di dominio pubblico, si traducessero in proposte positive».

«Il correttivo - ha ricordato il senatore - apportato al meccanismo della scala mobile nel 1986 con il recupero del 25 per cento sulla retribuzione superiore alla base minima, non è servito a nulla come del resto era prevedibile. Per paradosso bisognerebbe arrivare a un'indicizzazione totale per tutelare le categorie più elevate, ma non penso che sia questo ciò che chiede il Governatore».

Formica

«La mia linea è piaciuta»

Rino Formica. Il più soddisfatto è lui, il ministro delle Finanze al centro di polemiche furibonde. A Formica è piaciuta sia la valutazione degli obiettivi del governo, sia il plauso alle iniziative per la lotta all'evasione e la revisione delle esenzioni e agevolazioni fiscali.

«Sono - ha detto il ministro - apprezzamenti e incoraggiamenti che per l'indiscussa autorevolezza ed imparzialità della fonte da cui provengono, valgono a compensare le amarezze che suscita lo scoraggiante spettacolo dell'avallo, spesso troppo frettolosamente dato in sede politico-parlamentare, al gioco dei mille interessi corporativi, così poco solleciti e preoccupati del rischio dell'emarginazione del Paese dai consessi internazionali».

E l'avallo di Ciampi ha anche un sapore pratico: «Mi compiaccio - conclude Formica - che la Banca d'Italia abbia proceduto alla rivalutazione dei propri beni secondo la normativa proposta dal governo».

A CURA DI **Ugo Bertone**

Le banche

Una spinta a cambiare

ROMA. Stavolta, ed è una novità, Ciampi ha dedicato un capitolo alla Borsa e ha speso la sua parola a favore dei fondi pensione. Non solo: per le banche la frontiera di Piazza Affari è necessaria perché l'alternativa «non è la salvaguardia dei rapporti tradizionali con la clientela ma la migrazione degli affari verso altri intermediari e altre piazze».

Occorre, insomma, procedere con rapidità verso la strada dell'innovazione lungo il cammino di tre leggi: la nascita delle Sim (all'inizio di luglio sarà pronto il regolamento); la legge Amato e la normativa antitrust con i poteri sulla proprietà bancaria attribuiti all'autorità monetaria. Restano i nodi dell'indipendenza dei banchieri verso i politici e l'efficienza della Vigilanza, messa sotto accusa dal crack Federconsorzi.

Sul tema dell'indipendenza Ciampi è esplicito. «Sta ai responsabili salvaguardarla con la competenza tecnica e la deontologia professionale. La trasparenza e la correttezza dei rapporti con la clientela costituiscono anche condizioni di efficienza». E per quanto riguarda i controlli, il Governatore ha precisato: «Alla Vigilanza è affidata la salvaguardia della stabilità del sistema: l'azione di supervisione sui singoli istituti è volta a prevenire crisi aziendali, non può annullarne l'eventualità; tanto meno può essere responsabile di singole operazioni. Bankitalia, insomma, rifiuta il ruolo di grande mamma del sistema anche perché «il credito deve poter operare in modo discrezionale, flessibile, rapido».

DOCUMENTO

IL MESSAGGIO AL GOVERNO

La congiuntura. «In Italia il 1990 è stato segnato da decelerazione produttiva; accentuate tensioni inflazionistiche di origine interna; più ampio disavanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti... La decelerazione dell'attività economica ha seguito il ciclo internazionale, ma è dipesa anche dalla domanda interna. Già nella primavera si erano manifestati i segni di una crescita più moderata degli investimenti e dell'esaurirsi della prolungata espansione della spesa per i beni di consumo durevoli. Il clima di fiducia è peggiorato da agosto, con la crisi del Golfo Persico. L'accrescimento del prodotto è risultato del 2% nell'intero anno, con un sensibile rallentamento nel secondo semestre... Il rialzo dei prezzi al consumo è stato nella media dell'anno del 6,5%. Scesa al 6% a maggio, l'inflazione è successivamente risalita, collocandosi a dicembre al 6,6%. Il fenomeno non è imputabile... a fattori esterni».

L'inflazione. «Le risultanze dell'economia nel 1990, lo stesso resoconto del governo della moneta confermano l'esperienza di un triennio: disciplina del cambio e integrazione finanziaria contribuiscono a ridurre, non possono colmare da sole, la distanza che ci separa dai Paesi più stabili dello Sme. Affinché l'inflazione sia piegata, alla fermezza del cambio deve accompagnarsi un mutamento dei comportamenti dai quali dipendono i fattori interni di costo... L'inflazione, che nel 1987 era scesa al 4,7% da oltre il 20% del 1980, si è attestata nella media del triennio (1987-1990, ndr) al 5,9%. Non siamo riusciti a ridurre il differenziale con i Paesi che aderiscono alla banda stretta: esso permane superiore ai tre punti percentuali».

La contraddizione italiana. «Diviene sempre più evidente la contraddizione che l'Italia vive. L'economia italiana ha realizzato negli Anni Ottanta significativi progressi nell'irrobustire il tessuto produttivo, nello stesso ridurre l'inflazione. Ma nelle strutture, nelle politiche economiche, il Paese stenta a innalzare la qualità complessiva del sistema all'altezza dell'impegno europeo... Le imprese capaci di operare con successo nel mercato mondiale coesistono con le inefficienze dell'apparato amministrativo e dei settori meno sollecitati dalla concorrenza interna e internazionale... Sono centrali tre temi: la finanza pubblica; i rapporti di lavoro; l'efficienza dei servizi».

Le «due Italie» del governatore

«Aziende di successo, servizi pubblici inadeguati»

«Più tasse ma non devono pagare sempre gli stessi»

«C'è il rischio di vanificare i traguardi raggiunti»

Nel grafico la corsa dei prezzi e gli obiettivi programmati

Fisco e spesa pubblica. «Nei prossimi tre anni sarà necessario realizzare un ulteriore innalzamento della pressione tributaria... Questi traguardi vanno raggiunti rispettando modalità che la stessa Comunità europea tende a imporre, di diritto e di fatto. Indipendentemente dall'armonizzazione formale, nella imposizione indiretta, nella tassazione dei redditi delle attività finanziarie, delle imprese e di coloro che vi lavorano, non ci potrà discostare dai livelli impositivi della Comunità. Non si eviteranno altrimenti, con restringimento delle stesse basi imponibili, l'indebolimento della struttura produttiva, la fuoriuscita di risparmio verso l'estero, la dislocazione in altri Paesi di attività di negoziazione e intermediazione finanziaria... Maggiori entrate dovranno derivare dall'ampliamento di basi imponibili erose, soprattutto dall'acquisizione delle imposte evase; nei redditi da immobili; nei redditi delle imprese autonome e delle imprese minori; più in generale, attraverso la revisione delle agevolazioni specifiche accordate a particolari settori, categorie, aree... Insieme con l'azione incisiva nei confronti di chi evade il fisco, compito primario del governo del bilancio resta quello di contenere la spesa pubblica, di innalzarne l'efficienza. E' l'angolazione verso l'alto della spesa che costituisce il problema fondamentale... Condizione necessaria per unire al freno della spesa e dei disavanzi una migliore qualità dei servizi è il rispetto del principio, sancito dalla Costituzione, del vincolo di bilancio».

Il mercato del lavoro. «Politica economica e parti sociali devono rapidamente rendere la dinamica delle retribuzioni coerente con un'inflazione che si porti verso i più bassi livelli europei. Il Documento di programmazione economico-finanziaria pone obiettivi d'inflazione in netta discesa: 4,5% nel 1992, 4 e 3,5% nei due anni successivi. Questi obiettivi implicano un'azione che incida sui fattori di inerzia che perpetuano l'inflazione. Dal loro conseguimento dipende la realizzazione stessa del disegno di riequilibrio della finanza pubblica».

Il ruolo della Banca d'Italia. «La condotta della Banca d'Italia, nell'esercizio delle funzioni affidatele, ha quale punto di riferimento, unificante e ispiratore, la scelta per l'Europa che governo e Parlamento hanno fatto, interpretando la volontà del Paese. Il perseguimento degli obiettivi di stabilità interna ed esterna, di efficienza del sistema finanziario, trae da quel riferimento indicazioni sicure... Di qui la serenità, che nasce dalla convinzione della rispondenza dell'orientamento della Banca, nel suo operare, sia agli specifici fini istituzionali, sia a quello europeo».

L'appuntamento europeo. «L'orizzonte dell'integrazione europea ci pone scadenze precise, ormai imminenti... Il tempo si è fatto breve. Urge conseguire risultati, che diano conferma agli impegni solennemente assunti di abbattimento dell'inflazione, di risanamento delle finanze pubbliche; che diano credibilità e forza alla nostra presenza sui mercati, alla nostra partecipazione ai consessi internazionali. E' reale il rischio di vanificare successi faticosamente conseguiti».

Anche industriali e banchieri, dopo Cossiga, annunciano: andremo a votare. Il psi all'attacco

Il quorum preoccupa il «sì»

Referendum, la battaglia è sull'astensione

ROMA. A nove giorni dal voto, i riflettori si sono improvvisamente accesi sul referendum e tutto il fuoco della polemica politica si è spostato sulla consultazione del 9 giugno. A Francesco Cossiga, che ieri, di prima mattina, ha ripetuto dai microfoni dei Gr che andrà a votare, ha risposto otto ore dopo Bettino Craxi, con un polemico corsivo, firmato da Ghino di Tacco, che compare oggi sull'*Avanti!*.

Scrive Craxi-Ghino: «Il Capo dello Stato ha opportunamente ricordato che il voto del 9 giugno non rappresenta per i cittadini un dovere costituzionale. In confidenza poi ha fatto sapere che il cittadino Cossiga si recherà alle urne», per un referendum che i socialisti considerano «certamente incostituzionale», «inutile, mistificatorio e pretestuoso, riduttivo per il potere dei cittadini e socialmente discriminatorio». Chiude il corsivo: «Tutte validissime ragioni per esprimere un forte no, anzi un no "rafforzato"».

E così Ghino di Tacco, sia pure in forma paludata e allusiva, fa trapelare un rimprovero: il Capo dello Stato va a votare per un referendum che i socialisti considerano incostituzionale. A suscitare la diffidenza del psi è stata la dichiarazione pubblica, due giorni fa, con replica ieri, del Capo dello Stato. In un primo tempo Cossiga aveva semplicemente fatto sapere che andrà alle urne perché lo ritiene «un dovere», ma poi ieri mattina ha arricchito le sue riflessioni. «So - ha detto Cossiga - come non vi sia, tecnicamente, un obbligo di carattere giuridico ad andare a votare. Non andare a votare vuol dire votare radicalmente "no", perché significa non far raggiungere quel quorum che rende valido il referendum. Non votare significa un "no" rafforzato».

Ma il Capo dello Stato, secondo Cossiga, non può restare a casa: «Se io non andassi a votare, già manifesterei la mia volontà perché io voterei con un "no" e con un "no" rafforzato». E conclude Cossiga: «Considero comunque legittima anche la posizione di chi si asterrà, per lo specifico significato che ha il non votare per la legge sul referendum».

La scesa in campo di Cossiga, la sua pubblica dichiarazione di non astensione non è priva di significato: il referendum sulla riduzione delle preferenze elettorali si gioca quasi tutto su un'interrogativo: sarà o no superata la soglia del 50,1% dei votanti?

Un dilemma suscitato dall'annullamento, un anno fa, dei referendum su caccia e pesticidi, per i quali votarono appena il 43% degli elettori. E a parte le Leghe, il psi è l'unico partito (anche se non c'è alcun deliberato ufficiale) che si è schierato per l'astensionismo. Sull'affluenza alle urne, *Il Giornale* ha commissionato un sondaggio (923 telefonate in 135 comuni di tutta Italia), dal quale risulta che il 65,9% degli italiani andrebbe a votare e il 60% scriverà "sì" all'abrogazione delle attuali norme sulle preferenze. Oltretutto, dopo la sortita del Capo dello Stato, si stanno moltiplicando le dichiarazioni di voto.

Ieri mattina, alla Banca d'Italia, ai giornalisti che gli chiedevano se il 9 giugno andrà a votare, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ha risposto: «Certo che ci andrò», senza aggiungere altro. Carlo De Benedetti non si è sbilanciato: «Questi - ha risposto - sono affari miei». Non hanno fatto invece mistero molti dei più noti banchieri italiani. Andranno sicuramente a votare il presidente della Comit Natalino Irti, quello della San Paolo di Torino Gianni Zandano, il presidente della Bna Giovanni Auletta Armenise. Più abbottonato Pellegrino Capaldo, presidente del Nuovo Banco di Santo Spirito («C'è tempo per riflettere»), mentre il presidente dell'Imi Luigi Arcuti è lapidario: «Vado a votare e voterò sì».

Dopo la Uil, anche la Cisl ha annunciato ieri che non darà indicazioni ai propri militanti, mentre l'Uisp, l'organizzazione sportiva vicina a pds e psi, invita a votare, anche se non fornisce indicazioni. Un fendente avvelenato contro i socialisti parte invece dal Comitato promotore del referendum guidato da Mario Segni. Dice Cesare San Mauro, segretario nazionale del Comitato e battagliero consigliere comunale dc a Roma: «Nel psi, da Matteotti in poi c'è una linea continua contro il sistema delle preferenze. Abbiamo scoperto che, appena il 29 ottobre scorso, ad un'udienza della commissione antimafia, il sindaco socialista di Milano Pillitteri ha testualmente dichiarato: "Credo che le preferenze vadano abolite perché ritengo che siano una fonte di dispendio, non solo di energie, ma anche di quattrini. Soltanto con riforme autentiche del Parlamento si può arrivare ad evitare che il gioco delle preferenze diventi un gioco esposto a rischi e scivolate"». E mentre il vicesegretario liberale Patuelli denuncia il pericolo che la mafia «faccia pressioni perché i cittadini non partecipino ai referendum», il presidente dei deputati socialisti Salvo Andò sostiene che «è stata fatta una campagna aggressiva e mistificante a favore del sì».

Fabio Martini

ELEZIONI

Gava punta al Senato

ROMA. Antonio Gava nelle prossime elezioni politiche potrebbe passare dalla Camera al Senato. Secondo voci raccolte a Montecitorio, per Gava sarebbe «pronto» un collegio senatoriale. Da alcuni giorni si dice che potrebbe essere candidato a Vittorio Veneto, città d'origine della famiglia Gava. Tuttavia a Napoli la possibile candidatura nel Veneto non viene accolta con entusiasmo dai sostenitori del «professore», come viene chiamato il leader doroteo. «Se si vuole dare un collegio senatoriale a Gava allora perché non pensare ad un collegio a Napoli?» sostengono gli amici del capogruppo dc.

Gava, interpellato in proposito, non ha escluso la possibilità di candidarsi per il Senato, anche se ha fatto capire che gli piacerebbe di più condurre la battaglia politica nelle elezioni per la Camera.

[Adn-Kronos]

Tra il leader del psi Bettino Craxi (a sinistra) e il presidente Francesco Cossiga è calata un'ombra per l'intervento sul referendum

LETTERA DI **AMATO**

TERREMOTO

«Nessun patto tra dc e psi»

Caro Direttore,
leggo su *La Stampa* di venerdì che un patto dc-psi avrebbe portato ad archiviare l'inchiesta sul terremoto dell'Irpinia. Il patto, che rappresenterebbe una clamorosa macchina indietro dei socialisti, si sarebbe in particolare consumato su un passaggio-chiave della mozione votata dalla Camera. La Camera, anziché «far propria» la relazione della Commissione d'inchiesta, si sarebbe limitata a «prenderne atto». Questa era la richiesta democristiana e alla richiesta noi avremmo finito col cedere.

Le cose non sono andate così ed è sorprendente che così siano state presentate ai suoi lettori. La richiesta democristiana c'è stata, noi l'abbiamo respinta e il documento finale, votato dalla maggioranza, rispecchia la nostra posizione: esso dice che la Camera «fa propria la relazione conclusiva» (e far propria vuol dire far propria).

Quanto poi ai rimedi proposti per il futuro, il documento delinea esattamente quelli che noi, in più occasioni, abbiamo avanzato e che ora intendiamo realizzare, da quelli relativi agli organi non «legibus soluti» a cui affidare interventi di questa natura, a quelli sulle sanzioni da far scattare in via automatica sui funzionari e sulle imprese responsabili di opere non rispondenti ai progetti e alle previsioni di costo.

Giuliano Amato
vicesegretario psi

Erano sbagliate (in difetto) le cifre rese note un mese fa

Per l'on. cresce l'aumento

Non sarà di un milione e mezzo ma di 2

ROMA. Non era di un milione e mezzo l'aumento netto dello stipendio dei parlamentari, bensì di due milioni. L'incremento finora è stato congelato. Ma i parlamentari scalpitano. Potrebbero forse rinunciare a un milione, ma non a tutti e due. E in ogni caso, ai fini pensionistici, l'aumento sarà integrale.

La polemica di un mese fa, già rovente, verteva dunque su una notizia in parte inesatta. Tra indennità, interessi e arretrati, gli aumenti che spettano ai 951 parlamentari della Repubblica sono ancor più sostanziosi di quanto sembrasse in un primo momento. Gli assegni dei magistrati corrono, infatti, e non risentono delle polemiche e degli scrupoli come nel caso dei politici. E se aumenta quello dei giudici, anche lo stipendio del parlamentare, secondo la legge, cresce.

E' quanto rivela il senatore Lucio Libertini, leader di Rifondazione comunista, come accadde già l'altra volta. «Serve una nuova legge - sostiene il senatore neocomunista - con una rinunzia effettiva e non formale degli aumenti. Ci si orienta verso un compromesso: non due, ma un milione netto di aumento».

Libertini chiede una discussione in aula sulla giungla retributiva. E' una vecchia richiesta di Rifondazione comunista, che si aspetta dal governo una tabella completa delle retribuzioni pubbliche e dei super manager sia dell'industria privata che di quella a partecipazione statale. Su questa richiesta, però, convergono quasi tutte le forze politiche, che avevano dato incarico a una speciale commissione di esaminare il problema.

La tabella, anzi, era diventata il cavallo di battaglia del parlamentare incarognito. «Siamo vittime della demagogia dei giornali», protestavano in Transatlantico i deputati semplici che vedevano sfumare l'aumento. E in questa controprotesta si era distinto Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, liberale e avvocato di grido del Foro di Genova.

«Posso ben dire - ripete anche ora - che fare il parlamentare, per me, non è stato un grande affare economico. Capisco che nel momento in cui si pensa di tassare i telefonini e le carte di credito, sia impopolare decidere questo aumento. Però se c'è una legge, va onorata. Poi si potrà cambiare la legge e i parlamentari si assumeranno le loro responsabilità davanti agli elettori».

E' quanto ripete anche il senatore Guido Gerosa, socialista: «Il parlamentare guadagna quasi certamente meno di manager pubblici e privati, di avvocati, medici, notai, di giornalisti "baroni" e di tutti i commercianti e idraulici».

Il paragone con la categoria degli idraulici, in particolare, infastidisce Gerosa. «Io personalmente - dice - destinerò parte dell'aumento alle spese postali, per scrivere ai miei gentili contestatori e contraddittori, che mi scrivono perché sono irritati che io guadagni come l'idraulico».

Francesco Grignetti

Al colloquio presente anche Marini: mi impegnerò per la risoluzione della vertenza

Giornalisti e editori al Quirinale

Il Presidente: la gente ha diritto all'informazione

ROMA. E' il diritto del cittadino ad essere informato, tanto più in un momento politico così delicato, che ha spinto ieri Francesco Cossiga a convocare al Quirinale i rappresentanti degli editori e dei giornalisti, impegnati da parecchi mesi in una durissima vertenza contrattuale. Dopo il recente black-out di tre giorni e con la prospettiva di altri cinque giorni di sciopero a breve scadenza, l'intervento del Capo dello Stato - il primo del genere in 45 anni di storia repubblicana - ha avuto il significato di un forte richiamo sulla necessità di trovare un rapido sbocco ed evitare così ulteriori paralisi del sistema di comunicazioni attraverso i giornali, la radio e le televisioni. Nessuna interferenza, ovviamente, nel merito della trattativa, giunta ancora una volta alla soglia di una rottura.

Cossiga ha aperto il colloquio con una affermazione precisa: «Il diritto del cittadino ad essere informato, perché poi possa orientarsi nelle sue scelte, non è espressamente previsto dalla Costituzione e, quindi, non è tutelato come dovrebbe. Ma è un diritto questo, la cui rilevanza assume sempre maggiore spessore in una società democratica moderna ed è importante che esso sia garantito, tenendo anche conto della crescente disaffezione del cittadino nei confronti del sistema».

Di qui, un invito a editori e giornalisti a rendere possibile un maggiore rispetto di tale diritto. «Nella società occidentale ed italiana - ha osservato - la libertà di stampa, anche in ragione dei sempre più sofisticati mezzi di informazione, è strettamente connessa con altri diritti, da quelli dei datori di lavoro a quelli dei lavoratori». In questo quadro non si può dimenticare che c'è un diritto dei cittadini ad essere informati: «Un diritto - ha insistito Cossiga - che non è ancora consacrato nella Costituzione e che è giusto io richiami in quanto garante dei diritti dei cittadini».

Nessun accenno esplicito al referendum e alle elezioni regionali siciliane, ma è evidente il collegamento dell'iniziativa del Quirinale con questi due appuntamenti ormai vicini; tanto più se si considera l'eventualità di altre agitazioni proprio in quel periodo. Il ministro del Lavoro Marini, presente all'incontro, ha confermato che la strada maestra per il rinnovo dei contratti collettivi è il negoziato diretto tra le parti: «Questo, ovviamente, non esclude il fatto che io mi adopererò con determinazione per un chiarimento delle posizioni e perché il confronto riprenda e prosegua costruttivamente per chiudere la vertenza ed evitare, in una fase delicata della vita del Paese, il disagio di ripetuti black-out».

Fieg e Fnsi hanno concordato ieri di incontrarsi martedì per verificare la possibilità di riprendere il negoziato. «Ho trovato di alto livello - commenta Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori - tutto il discorso del Capo dello Stato. Cossiga non è entrato nel merito delle questioni, ma il succo del suo discorso, mi pare, è stato quello di dire che lo sciopero è un diritto, ma va dosato con ragione». Per quanto riguarda la vertenza, Giovannini ha confermato che all'inizio della prossima settimana si vedrà se si può riattivare un colloquio che «noi non abbiamo mai interrotto».

Secondo Santerini, invece, «Cossiga ha chiamato i giornalisti non per riconoscerli ma perché ha compreso e sentito la forza di autonomia dei giornalisti che, pur nelle contraddizioni, non scherzano e non sono la cinghia di trasmissione di nessuno». Per il segretario della Fnsi «dietro al disegno globale che blocca il contratto dei giornalisti non c'è né Giovannini né la Fieg, ma la Fiat, perché l'intento della Fiat è eliminare le rappresentanze sindacali».

Subito dopo l'udienza al Quirinale, il ministro Marini ha ricevuto separatamente Giovannini e Santerini, determinando la presa di contatto diretta fra le parti per martedì. «Si tratta di verificare - ha osservato - se è possibile fare il contratto entro giugno».

Gian Carlo Fossi

E i socialisti continuano a premere sul Quirinale per il messaggio alle Camere

Gelata tra Cossiga e Craxi

«Il 9 giugno voto». «E' incostituzionale»

ROMA. Sono le 14 di ieri e a piazza Montecitorio, sotto il primo sole estivo, Claudio Signorile, della segreteria del psi, spiega perché dopo quasi un anno di amore pazzo del suo partito per Francesco Cossiga, d'improvviso il flirt s'è raffreddato. «Diciamoci la verità - introduce - Bettino si è accorto che i continui interventi del Presidente gli stanno togliendo di fatto il ruolo di leader dello schieramento che vuole una repubblica presidenziale in Italia. Eppoi, i miei compagni stanno capendo che è pericoloso andare dietro a Cossiga su tutto: il personaggio è quello che è, non bisogna dimenticare che a suo tempo nella dc era considerato come Fabio Fabbri oggi da noi».

Al di là delle battute e di qualche accento esagerato, le parole di Signorile fotografano un cambiamento recentissimo che fa molto discutere a Montecitorio. Nel giro di una settimana da via del Corso sono venuti fuori tre segnali che sono premonitori, se non di un bisticcio, almeno di un certo attrito fra psi e Quirinale.

Prima quel comunicato dell'ultimo esecutivo del psi di martedì, in cui viene rivendicata al partito la primogenitura dell'ipotesi presidenzialista in Italia: una scelta che Craxi, ha ricordato in quelle poche righe il vertice socialista, ha fatto ben prima di Francesco Cossiga.

Poi, il giorno dopo, con grande sorpresa di tutti, dei socialisti che contano al ricevimento del Quirinale per la festa del 2 giugno c'era il solo Gianni De Michelis. Di Craxi neanche l'ombra, come pure dei due personaggi che più ne interpretano gli umori, Claudio Martelli e Giuliano Amato.

L'ultimo «screzio» è arrivato ieri, con il corsivo di Ghino di Tacco che appare sull'*Avanti!* di oggi: Cossiga qualche giorno fa aveva annunciato (e ieri ha ribadito) che andrà a votare il 9 giugno. Bene, per il brigante di Radicofani, dietro cui ama celarsi Bettino Craxi, quel referendum è talmente «incostituzionale» da non meritare neanche il fastidio di depositare la schede nell'urna.

Così siamo a tre. Ma è proprio il diverso atteggiamento sul prossimo referendum la causa di questa momentanea incrinatura di un'alleanza che neanche dieci giorni fa sembrava di ferro? Qualcuno arrivò a parlare di un «CraCo» (Craxi-Cossiga) che aveva sostituito il «Caf» (Craxi-Andreotti-Forlani) negli equilibri politici del Paese.

Oggi però nessuno si affretta a dire che il «CraCo» s'è rotto. Per molti l'iniziativa socialista non è né la fine di un amore, né tantomeno un divorzio, ma piuttosto una scenata di gelosia di fronte al gioco pesante di un altro pretendente. In ballo c'è il contenuto del messaggio sulle riforme istituzionali che il Presidente della Repubblica ha promesso per la fine di questo mese. E in vista di questa scadenza l'ex-amore, o meglio l'ex-sposo del Presidente, cioè la dc, è tornato a farsi sentire, eccome.

Da piazza del Gesù sono partiti una serie di «altolà» alla volta del Quirinale. Ultimo nel tempo, ma primo per importanza, è arrivato quello del Presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, che senza giri di parole ha fatto conoscere il suo pensiero: il Presidente per avere la controfirma del governo sul «messaggio», dovrà concordare con esso il contenuto. Un discorso chiaro per far sapere a Cossiga che il capo del governo non accetterà l'inserimento in quel documento dell'idea di un referendum sulle riforme istituzionali, tanto voluta dai socialisti quanto rifiutata dai democristiani.

Di fronte a queste pressioni della dc, i socialisti hanno visto bene di non far mancare le loro. Così, uno dopo l'altro, da lunedì a ieri, da via del Corso sono partiti i tre segnali diretti al Colle.

E al Quirinale, non ci hanno messo molto a decifrarne il contenuto. Dice Francesco D'Onofrio, sottosegretario dc alle riforme istituzionali voluto fortissimamente da Francesco Cossiga in quel posto: «Io ho sempre detto che l'immagine di un Cossiga subordinato ai socialisti era una cattiveria ingiustificata. E quello che sta avvenendo in questi giorni ne è la prova». L'esponente democristiano non si perde in preamboli e arriva subito al sodo: «La dc si è ricompattata, ha promesso a Cossiga che lo salvaguarderà fino alla fine del mandato, poi ha tirato fuori una proposta di riforma che punta ad un governo forte. Quindi, va incontro alle richieste del Presidente che nel messaggio non potrà certo indicare che tipo di riforma il Parlamento deve fare. E allora rimangono le procedure... ma con questa dc non credo che Francesco potrà parlare nel messaggio del referendum istituzionale, cioè inserirvi quello che vuole il psi. Ecco perché Craxi e i suoi sono nervosi».

Augusto Minzolini

PINTOR

«Mai detto che il Presidente è scemo»

ROMA. «Mi scuso. Perché il fatto che i giornali si siano buttati su questo fatto, indica una cosa anche questa sciocca: un modo di fare polemiche un po' fatue». Così si chiude un'intervista al Gr1 di Luigi Pintor, che giovedì aveva definito «scemo» il commento del Presidente della Repubblica al suo articolo sugli inviti al Quirinale per la festa della Repubblica. Pintor, riferendosi ai titoli anche vistosi di alcuni quotidiani, ha detto: «Questo è tutto falso e insensato: io non ho fatto nessuna dichiarazione e tanto meno ho detto una cosa simile».

Un cronista - ha spiegato Pintor - «è venuto al *manifesto* e mi ha chiesto di commentare il giudizio di Cossiga su di me. Io ho detto che non avrei commentato perché un simile tipo di battibecco mi sembrava inopportuno, che avevo fatto un attacco politico e lui aveva risposto con una battuta. Allora lo stesso giornalista ha detto: "Ma è stata una battuta cattiva". E io ho risposto: cattiva no, semmai mi pare un po' sciocca. Ma la battuta, non il Presidente della Repubblica. E comunque l'ho detto sempre informalmente». [Adn-Kronos]

DALL'ITALIA

Il Papa: la democrazia è soltanto cristiana

CITTA' DEL VATICANO. «La democrazia o sarà cristiana o non sarà democrazia; solo il Vangelo può far regnare la giustizia». Lo ha detto il Papa, citando uno dei precursori della dottrina sociale della Chiesa, padre Leon Dehon, fondatore della congregazione dei sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, noti come «dehoniani». Il Papa, di fronte ai partecipanti al capitolo generale della congregazione, ha ricordato alcune parole del fondatore, per cui «ogni tentativo di riforma sociale al di fuori del cristianesimo sprofonderà nell'egoismo e nel dominio della forza». [Ansa]

Roma, duemila sardi sfilano per il lavoro

ROMA. Per difendere l'apparato produttivo sardo e chiedere «sviluppo e occupazione», circa duemila lavoratori sardi hanno manifestato ieri a Roma. Una delegazione, ricevuta da rappresentanti del governo, ha chiesto in particolare alle Partecipazioni statali, di ritirare «il loro piano di rinascita» e di elaborarne uno «che sia veramente a misura della Sardegna e realizzi un polo chimico integrato». La manifestazione si è svolta contemporaneamente ad uno sciopero di 24 ore in tutte le fabbriche dell'isola. [Ansa]

Presto niente ticket per i malati di diabete

ROMA. Sarà presto aggiornato l'elenco delle malattie croniche per le quali è prevista l'esenzione del ticket. Lo ha annunciato a Montecitorio il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, rispondendo ad alcune interrogazioni sui ticket presentate da vari gruppi politici. Tra le malattie esentate ci sarà anche il diabete mellito. [Ansa]

Sciopero uomini radar Voli garantiti all'80%

ROMA. Nel corso degli scioperi degli assistenti al volo previsti per oggi e domani, dalle 13 alle 21, proclamati da Anpcat e Licta, il programma di attività di controllo dovrà assicurare almeno l'80 per cento dei voli previsti. E' quanto dispone un'ordinanza del ministro dei Trasporti Carlo Bernini. Anpcat e Licta, in un telegramma di risposta, affermano che «si atterranno scrupolosamente agli ordini di servizio in vigore», ma sottolineano che le «continue iniziative delle autorità competenti, ignorando la validità delle motivazioni delle azioni di lotta, ledono il diritto di sciopero costituzionalmente garantito». [Adn-Kronos]

Dopo la lettera inviata dal Capo dello Stato sui rapporti con la struttura atlantica

Gladio, nuovi problemi per Andreotti

I giudici: se non è Nato, cade il segreto di Stato

ROMA. I politici parlano lingue diverse, i magistrati cercano di districarsi tra sigle, trattati internazionali e interpretazioni giuridiche. La soluzione s'allontana, mentre s'intravede sullo sfondo la possibilità di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato.

L'inchiesta su Gladio, infatti, rischia di arenarsi di fronte al problema del segreto opposto dal governo: quei due armadi pieni di documenti custoditi nell'archivio del Sismi sono considerati fondamentali per valutare la legittimità dell'organizzazione *Stay behind*, ma gli 007 si rifiutano di aprirli, e Andreotti dice che hanno ragione: sono carte inviolabili al pari di una valigia diplomatica.

Ma le «rivelazioni» arrivate dalla Germania - e trasmesse con un'inziativa del tutto inedita da Cossiga ai giudici - mettono in dubbio la versione del governo. Perché Gladio non è struttura della Nato, e quindi i documenti di fondazione non rientrerebbero nell'inviolabilità sancita dalla convenzione di Ottawa del 1951.

S'è così riaffacciata la possibilità di far aprire quegli armadi, ma la precisazione di Cossiga l'ha di nuovo frenata. «Gladio faceva parte dell'Allenza atlantica pur non essendo legata alla Nato, pertanto non sarebbe esatto dire che non è coperta dal segreto atlantico», ha detto il Presidente della Repubblica.

Quando hanno letto le dichiarazioni di Cossiga sui giornali, ieri mattina, i giudici si sono trovati di fronte ad una nuova categoria: il «segreto atlantico». Che cos'è? Da chi è sancito? Per che cosa vale? Sono domande a cui la Procura di Roma non sa rispondere, per il semplice motivo che quella di Cossiga è una dizione a sua volta inedita. I magistrati conoscono il segreto di Stato e il segreto Nato (che non sembrano applicabili a Gladio), ma non il «segreto atlantico».

Del resto, le differenze tra la versione di Andreotti (Gladio nacque «in sede Nato») e quella avvalorata da Cossiga («Faceva parte dell'Allenza atlantica», organismo politico, e non della Nato organismo militare) restano anche dopo le precisazioni. Ed è difficile immaginare accordi stipulati in sede politica e non militare tra servizi segreti militari.

Per la magistratura, insomma, il quesito da risolvere resta lo stesso: ha ragione Andreotti o ha ragione Cossiga? Nel primo caso i documenti potrebbero rimanere inviolabili, ma nascerebbe il problema della diversa versione tedesca. Nel secondo, invece, l'inviolabilità dovrebbe cadere. Su questo il pds ha annunciato che chiederà spiegazioni ad Andreotti in Parlamento.

Sempre ieri, per cercare di districare questa matassa, i sostituti procuratori Ionta, Palma e Saviotti hanno interrogato l'ex ambasciatore dell'Italia presso la Nato e futuro segretario del Cesis (l'organo di raccordo tra gli 007) Luigi Fulci. Il quale ha dato una versione che non ha sciolto nesun dubbio. «Gladio - ha detto - era collegata e coordinata tramite speciali comitati (Acc e Cpc) alla struttura Shape, che è di fatto il braccio armato della Nato».

La dichiarazione sembrerebbe smentire Cossiga, ma non è così, perché il termine «collegata» alla Nato non vuol dire che ne facesse parte. Fulci ha anche specificato di aver visionato e poi distrutto (perché ultra-segreti) documenti fornitigli dal governo nei quali «inequivocabilmente era provato il legame con lo Shape».

Se i giudici insisteranno con Andreotti per rimuovere il segreto, la disputa si potrebbe trasformare in un vero e proprio conflitto di attribuzione che avrebbe come arbitro la Corte Costituzionale. E' una conclusione possibile di questa *telenovela*, anche perché un altro articolo della stessa convenzione di Ottawa invocata da Andreotti dice che uno Stato ha il diritto e dovere «di togliere privilegi e immunità in tutti i casi in cui a suo avviso queste impediscano l'accertamento della verità».

Giovanni Bianconi

I tesserati nel pci un anno fa erano 1 milione e 100 mila. «Ci rifaremo»

Pds, 270 mila iscritti in meno

Ma Occhetto: siamo già un partito di massa

ROMA. A quattro mesi dalla nascita il pds «è già un partito di massa», come dice Occhetto, ma il decollo resta difficile. Alla conta delle tessere di fine maggio, gli iscritti sono risultati 827.534, mentre lo scorso anno, nello stesso periodo, i tesserati del fu pci erano stati 1.098.900. In un anno, quindi, non hanno rinnovato la tessera in 271.366: questo significa che dei vecchi tesserati pci, finora, uno su quattro non ha preso la tessera del pds.

Ma l'emiliano Daniele Visani, nuovo responsabile dell'organizzazione, propone una lettura «tarata» dei dati e ridimensiona fortemente l'impressione del calo: «Si deve tener conto che quest'anno la campagna del tesseramento si è sviluppata su 4 mesi, mentre lo scorso anno, a fine maggio, c'erano alle spalle già sette mesi di lavoro. E poi il vero consuntivo si potrà fare soltanto a fine anno».

Oltretutto, a rendere meno amari i risultati dei primi mesi di tesseramento contribuiscono diversi elementi. Il primo è che il pds è un partito nuovo, erede ma diverso dal pci. Per spiegarlo, Occhetto ha sfoderato un linguaggio da manager: «Con la nascita del partito democratico della sinistra - ha detto in una conferenza stampa convocata a Botteghe Oscure per illustrare i dati - abbiamo pagato un prezzo, quello che ogni vera innovazione deve pagare, ma il nostro è un investimento a produttività differita e il "fixing", soprattutto dal punto di vista elettorale, lo avremo alle prossime elezioni politiche».

Ma, al di là delle speranze dell'artefice della «svolta», un dato contribuisce all'ottimismo di Occhetto. Alla fine di maggio le adesioni di nuovi iscritti al pds sono state 36.431 (il 4,4% del totale), mentre lo scorso anno erano state 31.943 (il 2,7%). Dunque, una inversione di tendenza. E interessante, fa notare Visani, è anche la qualità di questi neo-iscritti: il 52% ha un'età tra i 18 e i 30 anni, il 37% dai 31 ai 50 e soltanto l'11% è ultracinquantenne. E per un partito che mantiene saldo il suo ancoraggio nel mondo lavoro è confortante scoprire che il pds regge (con prospettive di crescita) in alcune delle roccaforti operaie: alla Fiat Rivalta si è già raggiunto il 100 per 100 degli iscritti, alla Mirafiori l'80%, alla Pirelli e alla Marelli l'87, mentre nelle zone industriali di Venezia e Napoli le iscrizioni oscillano tra il 90 e il 100 per 100. E nel computo degli iscritti c'è da tener presente anche l'emorragia provocata da Rifondazione comunista, che sostiene di avere 150.000 iscritti. Visani comunque è moderatamente ottimista: «A fine estate contiamo di arrivare a quota un milione». [f. mar.]

Martedì la trattativa

Scuola, il governo tenta di evitare lo sciopero del 5

ROMA. Il governo tenta di evitare in extremis una chiusura caotica e tormentata dell'anno scolastico. Lunedì a Palazzo Chigi, i ministri della Funzione pubblica Gaspari, della Pubblica istruzione Misasi, del Bilancio Cirino Pomicino e del Tesoro Carli definiranno la strategia del governo per il rinnovo del contratto di oltre un milione di lavoratori della scuola. Martedì seguiranno due incontri separati tra la delegazione governativa e le organizzazioni sindacali confederali e autonome. Se verranno date garanzie politiche sull'abbandono di ogni ipotesi di moratoria, sul rispetto delle decorrenze contrattuali al 1° gennaio '91 e sul potere di acquisto delle retribuzioni, si eviterà lo sciopero del 5 giugno di Cgil-Cisl-Uil. In attesa di vedere cosa faranno Snals, Gilda e Cobas, che hanno già avviato il blocco degli scrutini e minacciano la sessione di esami. [r. i.]

I crucci di Giovanni Paolo II: l'aborto e le risse tra cattolici e uniati

Il Papa missionario a Varsavia

Viaggio nel Paese che ormai critica la Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II parte oggi per il suo quarto viaggio in patria: un ritorno - il primo dopo il cambio di regime - che suscita molti interrogativi, nasconde qualche insidia e presenta un caso clamoroso di guerra guerreggiata fra cattolici: latini gli uni; «uniati», cioè di rito greco-bizantino gli altri. Un conflitto impossibile da risolvere in tempi brevi, e che ha costretto il Pontefice a cambiare chiesa, se voleva rispettare il programma.

E' un viaggio ai confini con l'Unione Sovietica, a Nord (Lituania e Bielorussia) e a Sud (Ucraina); diocesi mai toccate dal Pontefice nelle tre visite precedenti, e non a caso. Mosca temeva - e Varsavia era pronta ad assecondare questi timori - la presenza del Papa a pochi chilometri dal confine. I cattolici in Lituania, Bielorussia e soprattutto Ucraina si sarebbero riversati numerosi, come faranno in questa occasione, al di là della frontiera; e all'epoca il Cremlino negava o sminuiva l'entità della religione di Roma in Urss. Una partecipazione massiccia alle messe papali avrebbe costituito una solenne smentita.

Queste paure non hanno più senso, ora; ma Giovanni Paolo II incontrerà problemi molto antichi e molto nuovi. Alcuni, secolari, li troverà a Przemysl, cittadina a 10 km dal confine con l'Ucraina. A Przemysl oltre ai cattolici latini ci sono varie migliaia di uniati. Senza cattedrale. In attesa che se ne costruiscano una, dopo lunghe trattative, è stato deciso di «prestare» loro per cinque anni la Chiesa di San Giovanni Battista, che è stata la loro cattedrale dal 1784 al 1946, e che i cattolici invece chiamano di Santa Teresa. Giovanni Paolo II avrebbe dovuto incontrare gli uniati proprio lì. Ma il 7 aprile scorso, quando il vescovo uniate (nominato il 16 gennaio), Mons. Martyniak, avrebbe dovuto insediarvisi, un «Comitato sociale per la difesa della Chiesa polacca dei carmelitani» l'ha occupata. Tutti laici, (molti di Solidarnosc), salvo quattro o cinque carmelitani. E la Chiesa, con la cupola bardata a lutto, è ancora picchettata. E l'incontro fra uniati e Papa avverrà altrove, al Sacro Cuore.

Ma Papa e vescovi sono probabilmente più preoccupati per altri motivi. La Polonia sembra adesso assai meno fedele, osservante e praticante dei tempi duri, e la Chiesa sembra stia perdendo popolarità, tanto che nei sondaggi la gente le preferisce l'esercito. Il card. Glemp, in seguito alle polemiche sull'aborto, ha subito un calo di popolarità del dieci per cento netto. E il Papa? Sarà certo omaggiato come di consueto da folle plaudenti, ma il sondaggio commissionato dalla rivista cattolica «Trenta Giorni» dimostra chiaramente che l'insegnamento magisteriale non è molto seguito.

Secondo l'indagine, eseguita dalla Cirm, il 70% non approva la nuova legge sull'aborto, fortemente restrittiva, rispetto a quella del 1956, e solo il 26% si è dichiarato contrario all'interruzione volontaria della gravidanza. La Polonia detiene il record europeo in questo settore, con una cifra oscillante, secondo il quotidiano cattolico «Avvenire», da 500 mila a 700 mila aborti all'anno. Il 60% dei giovani afferma di non rispettare la morale cattolica, il 67% è favorevole all'uso di contraccettivi, e solo il 4% giudica che la Chiesa sia legata al mondo del lavoro. «Il Papa troverà una Polonia meno cattolica di come la ricorda» ha commentato il regista Krzysztof Zanussi. Ma Giovanni Paolo II deve avere più di un sospetto su come vanno le cose in patria: ieri ha inviato una lettera ai polacchi, ricordando che «è indispensabile saper fare buon uso della libertà», per superare non solo «le crisi socio-economiche, ma anche quelle morali».

Marco Tosatti

KENNEDY DAVANTI AL GIUDICE

«Sono innocente, non ho stuprato quella donna»

WASHINGTON. William Kennedy Smith, nipote del senatore Ted Kennedy, si è presentato ieri in tribunale per dichiararsi innocente del presunto stupro di una donna di 29 anni il 30 marzo scorso in una villa di famiglia a Palm Beach. Il processo si svolgerà il 5 agosto prossimo nella stessa località della Florida. Nella breve comparizione davanti al giudice Mary Lupo, il trentenne Kennedy Smith (nella foto), appena laureatosi in medicina, ha detto di «non essere colpevole» del reato di stupro e ha chiesto di essere giudicato da un collegio di giudici popolari. L'avvocato della difesa Mark Schnapp ha anche confermato che il suo cliente non ha nulla in contrario a sottoporsi a un test per l'Aids e ha presentato una controrichiesta perché faccia altrettanto la donna che ha denunciato lo stupro. Smith avrebbe potuto farsi rappresentare dall'avvocato all'udienza di ieri, ma ha preferito presentarsi di persona: «Mi sembrava importante guardare il giudice negli occhi mentre le dicevo che non sono colpevole», ha detto ai giornalisti. [FOTO REUTER]

Fuori area Nato

Spedizioni militari No dell'Spd

BONN. I socialdemocratici tedeschi sono favorevoli a modifiche della Costituzione che permettano alle forze armate nazionali di partecipare a missioni di pace dell'Onu. Chiedono inoltre un referendum per decidere se il governo e il Parlamento debbano trasferirsi a Berlino o restare a Bonn.

I delegati al congresso del principale partito dell'opposizione, la spd, conclusosi ieri a Brema, dopo 4 giorni di lavori e un acceso dibattito, hanno accettato a grande maggioranza, la proposta del direttivo del partito di acconsentire all'invio di soldati tedeschi fra i «Caschi blu» dell'Onu e di concorrere quindi alla formazione in Parlamento della maggioranza di due terzi richiesta per le necessarie modifiche costituzionali.

Alla fine del teso dibattito sulla futura sede del governo e del Parlamento, è prevalsa la decisione di rimettersi alla volontà popolare attraverso un referendum. Queste due scelte hanno concluso i lavori dei 490 delegati al congresso, che ha eletto il nuovo presidente del partito, Bjoern Engholm, che succede a Hans Jochen Vogel. Il voto favorevole ai soldati tedeschi nei «caschi blu» dell'Onu rappresenta per Engholm il primo successo da capo del partito. La spd continua invece a respingere compatta l'impiego di unità da combattimento tedesche fuori dall'area geografica della Nato (quali, ad esempio, la recente operazione «Tempesta del deserto» per la liberazione del Kuwait), possibilità invece caldeggiata dai partiti cdu-csu (cristiano-democratici) e fdp (liberali) che costituiscono la coalizione su cui poggia il governo del cancelliere Helmut Kohl.

I soldati tedeschi, secondo la spd, in futuro dovranno perciò partecipare solo a operazioni di garanzia di «cessate il fuoco» o all'attuazione di trattati di pace, a condizione che questo intervento venga deciso dal consiglio di sicurezza dell'Onu, abbia l'approvazione degli Stati coinvolti nel conflitto e non richieda il ricorso alle armi, se non per scopi difensivi. [Ansa]

DAL **MONDO**

Esplode un arsenale 40 morti in Pakistan

ISLAMABAD. Almeno 40 persone sono rimaste uccise ieri nell'esplosione che ha distrutto il magazzino militare di Now Shehra, città del Pakistan settentrionale. La notizia è stata diffusa dall'agenzia iraniana «Irna». [Agi]

«Sul jet sudcoreano Mosca mentì»

MOSCA. La versione ufficiale data dai sovietici sull'abbattimento, nell'83, di un jet sudcoreano con 269 passeggeri fu falsa: lo hanno scritto ieri le «Izviestia», secondo le quali non è vero i militari sovietici avvertirono i piloti: spararono non appena l'aereo fu sopra Sakhalin. [Ansa]

Contagiati dal colera gli indios in Amazzonia

RIO DE JANEIRO. Il colera ha colpito 40 indios dell'Amazzonia. Le cifre, diffuse da un comitato di esperti a Rio de Janeiro, contrastano con quelle del governo, che parlano di 16 casi di colera nel Paese. [Ansa]

Niemeyer candidato alla guida del pc

SAN PAOLO. L'architetto di Brasilia, Oscar Niemeyer, è il candidato alla presidenza del pc brasiliano, riunito a Rio de Janeiro in congresso. Nel braccio di ferro tra innovatori e ortodossi, si è schierato con i conservatori. [Ansa]

Asilo politico in Urss per Honecker

BERLINO. L'ex leader della ex Ddr Erich Honecker ha confermato di aver ottenuto asilo politico in Urss, sostenendo di non avere intenzione di esporsi nuovamente all'arresto in Germania, dov'è accusato di omicidio. Honecker ha anche detto di voler far visita alla figlia che vive in Cile. [Agi]

Anche un irlandese nel commando Eta

BARCELLONA. Dopo l'annientamento del commando dell'Eta in cui due terroristi sono stati uccisi e un terzo catturato, la polizia spagnola ha arrestato altre quattro persone, tra le quali un irlandese. [Ansa]

Il dramma della fame e dei profughi in un'Etiopia divisa, il Sudan bombarda il confine

Caccia al vice di Menghistu

Si è rifugiato nell'ambasciata italiana

ADDIS ABEBA. Il generale Tesfay Gebre-Kidan, vice presidente dell'Etiopia di Menghistu, il principale artefice della repressione in Eritrea, si è rifugiato nell'ambasciata italiana di Addis Abeba. Tesfay è stato accolto solo per motivi umanitari hanno riferito fonti diplomatiche italiane. I ribelli hanno chiesto all'ambasciatore Sergio Angeletti la consegna del generale entro le 15 di ieri. La richiesta è stata respinta «in mancanza di garanzie di un regolare processo». La notizia della fuga del generale Tesfay ha suscitato apprensione nella comunità italiana. Trecento nostri connazionali che hanno chiesto di essere rimpatriati sono in attesa che due C-130 dell'Areonautica, fermi a Gibuti, vengano a prelevarli. Secondo indiscrezioni, non confermate, nell'ambasciata italiana ad Addis Abeba si troverebbe anche un gruppo di nord-coreani, presumibilmente addestratori militari dell'esercito dell'ex dittatore. Hanno trovato invece rifugio nell'ambasciata britannica 12 membri della famiglia dell'ex imperatore Hailè Selassié. Circa duecentocinquanta membri della nomenklatura di Menghistu si sono arresi ieri alle forze ribelli.

Mentre la situazione politica del Paese rimane fluida con il governo ribelle insediato nella capitale e il governo degli indipendentisti eritrei insediato ad Asmara, ritorna in primo piano l'emergenza fame. La carestia minaccia milioni di persone che la guerra ha tagliato fuori da ogni possibilità di soccorso internazionale. Migliaia di persone si sono riversate verso il Sudan insieme con molti dei profughi sudanesi che negli anni scorsi si erano rifugiati in Etiopia per sfuggire al regime di Karthum. Secondo fonti dei soccorsi umanitari, il Sudan starebbe accogliendo i transfughi sudanesi con bombardamenti dell'aviazione. Sarebbe un massacro. Da martedì scorso sono arrivati in Sudan centomila tra civili e ex militari dell'esercito di Menghistu: di essi, dice il ministro dell'Interno sudanese, generale Al-Zubair Mohamed Salih, 15 mila stanno morendo di fame e altrettanti soffrono di grave denutrizione. Tremila sono gravemente ammalati.

L'alto commissariato Onu per i profughi ha comunicato che assalti e saccheggi hanno costretto a sospendere temporaneamente la distribuzione di aiuti alla maggior parte delle regioni minacciate dalla carestia mentre la situazione per oltre otto milioni di persone si sta facendo disperata. Da giorni sono senza cibo migliaia di abitanti dell'Ogaden.

Sul fronte politico, il crollo del regime militare di Menghistu ha aperto la strada alla nascita di due distinti governi provvisori: quello del Fronte democratico rivoluzionario del popolo etiopico (Fdrpe) ad Addis Abeba e quello del Fronte popolare di liberazione dell'Eritrea (Fple) ad Asmara, la capitale dell'ex colonia italiana sul Mar Rosso. Appena costituiti, questi due governi sembrano già destinati a influenzare lo sviluppo degli avvenimenti nell'Etiopia del «dopo Menghistu», poiché il carattere dei loro rapporti risulterà probabilmente decisivo nella difficile fase di transizione che ha avuto inizio nel Paese. Il segretario generale del Fple Isaias Afeworki, che mercoledì aveva annunciato a Londra la costituzione del governo provvisorio di Asmara, ha affermato che esso «manterrà un'ampia cooperazione economica e in altri settori di comune interesse» con quello di Addis Abeba, allo scopo di «promuovere la democrazia, la stabilità e la pace in Etiopia, evitando disordini e spargimenti di sangue».

Su un punto il leader degli indipendentisti eritrei è stato però irremovibile: la partecipazione del Fple alla prossima conferenza con il Fdrpe e con il fronte di liberazione oromo (Flo), in programma entro la fine di giugno per dar vita a una più ampia coalizione, sarà limitata alla discussione dei programmi di cooperazione tra i due governi «nel periodo di transizione». Questa partecipazione, ha tenuto a precisare ulteriormente Isaias, non implicherà alcuna «attiva partecipazione dell'Eritrea al governo provvisorio dell'Etiopia». Prima di qualsiasi decisione gli indipendentisti eritrei vogliono attendere i risultati di quel referendum sull'autodeterminazione che rimane uno dei principali obiettivi del movimento. [Ansa-Agi]

Manifestazione contro la spartizione dell'Etiopia ad Akaki, villaggio nei dintorni di Addis Abeba [FOTO AP]

Zenawi

Addio mitra sono Presidente

Il presidente Meles Zenawi

LONDRA. Meles Zenawi, leader del fronte della guerriglia che ha assunto il potere in Etiopia, ha 36 anni, è figlio di un piccolo proprietario terriero del Tigré ed è studente fuori corso di medicina; grazie a una borsa di studio ha potuto frequentare la più importante scuola del Paese, la generale Wingate di Addis Abeba, dove ha imparato fra l'altro a parlare un inglese eccellente.

Meles (il suo vero nome è Legesse Zenawi, Meles è il nome di famiglia che ha adottato come nome di battaglia) entrò in contatto con la politica all'università, prima del colpo di Stato del '75 che rovesciò l'imperatore; sebbene il regime avesse il sostegno dei sovietici, Meles e altri studenti marxisti scelsero la lotta armata.

Il leader etiopico, atteso ieri ad Addis Abeba, ha concesso ai giornalisti una rara intervista mentre si trovava a Londra per i colloqui di pace, davanti all'emblema del movimento, la bandiera rossa con il Kalashnikov al centro: «Ritengo che d'ora in poi potremo fare a meno del Kalashnikov», ha commentato sorridendo.

La capacità e l'intenzione degli insorti di abiurare al marxismo che hanno abbracciato fin da ragazzi appaiono altrettanto incerte delle prospettive complessive del Paese.

Poco si sa sulla scalata di Meles al vertice dell'organizzazione: ha contribuito alla formazione della Lega marxista-leninista del Tigré, ha combattuto con il Fronte di liberazione del popolo tigrino e nel marzo dell'89 è stato tra i fondatori del Fronte democratico rivoluzionario del popolo etiopico (che ha rovesciato il regime).

Meles ha trascorso sulle montagne del Tigré gli anni dal '77 all'89; a differenza di altri leader africani, non ha coordinato la lotta dall'esilio, ma è sempre rimasto a fianco dei suoi uomini. Alla conferenza stampa ha risposto quasi a monosillabi alle domande dei giornalisti; le note biografiche distribuite ai presenti consistevano di due righe, nelle quali si riferiva che Meles è sposato e ha un figlio.

A un giornalista che gli chiedeva se avesse cambiato idea rispetto al modello albanese (per il quale nell'89 espresse ammirazione) Meles ha risposto: «Non ho detto che l'Albania fosse un modello per noi, ho detto che rispettavo per alcuni versi i metodi attraverso i quali gli albanesi erano riusciti a tutelare la propria sovranità; suppongo che dovremo ora rivedere le nostre valutazioni sull'Albania». [Agi]

AFRICA AUSTRALE

L'intesa, patrocinata da Usa e Urss, prevede libere elezioni e democrazia

Anche l'Angola prova la pace

Firmati gli accordi con i ribelli dell'Unita

LISBONA. La firma degli accordi per la pace in Angola da parte del presidente della Repubblica Dos Santos e dal leader del movimento ribelle Unita, Savimbi, segna la fine di trent'anni di ininterrotta guerra e rilancia la speranza di un rapido cammino verso la democrazia. Alla cerimonia hanno partecipato il segretario dell'Onu de Cuéllar e il ministro degli Esteri sovietico Bessmertnykh: l'Unione Sovietica, che con Cuba ha per molti anni fornito assistenza militare al regime di Luanda, è stata protagonista del processo di pace.

I quattro documenti siglati ieri sera sono costituiti dall'accordo sui principi politici per il raggiungimento della pace, dal «documento di Washington», dall'accordo per il cessate il fuoco e dal protocollo di Estoril. In base ai principi politici, l'Unita riconosce lo Stato angolano e il suo presidente Dos Santos e a sua volta viene riconosciuto il diritto ad esistere come schieramento di opposizione nel nuovo quadro del multipartitismo politico.

Elezioni libere, controllate da osservatori internazionali, si svolgeranno nel settembre, o al massimo nell'ottobre, del 1992. Viene garantita la creazione di un esercito unico nazionale angolano prima dello svolgimento delle elezioni e assicurato il rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della libera associazione. Il documento di Washington, siglato nel dicembre 1990, è un testo importante per il raggiungimento della fiducia reciproca (tra governo e ribelli) che include già i parametri fondamentali per il cessate il fuoco, le libertà fondamentali, la realizzazione delle libere elezioni e la neutralità del futuro esercito nazionale.

L'accordo per il cessate il fuoco regolamenta i meccanismi di applicazione e di controllo per una effettiva fine d'ogni ostilità. L'accordo di Estoril, infine, conferma lo svolgimento di libere elezioni lasciando aperta la questione della simultaneità delle politiche con le presidenziali, istituisce una commissione congiunta politico-militare di controllo per la formazione delle nuove forze armate angolane, crea nuove strutture amministrative nel Paese nella fase di transizione con graduale estensione dell'amministrazione centrale ai territori che sono stati per la guerra civile fuori del controllo di Luanda. [Ansa]

SCIENZA

Per il medico americano gli studi francesi hanno solo accelerato i suoi

Nuovo duello fra i padri dell'Aids

Gallo rettifica: non mi sono arreso a Montagnier

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

La battaglia dell'Aids continua ad essere combattuta sui due fronti: quello dei laboratori, dove si lavora per individuare una cura che possa salvare le 366.455 persone affette dal male in tutto il mondo; e quello delle riviste scientifiche, dove l'americano Robert Gallo e il francese Luc Montagnier continuano a contendersi il ruolo di primo scopritore del virus.

L'altro ieri per un momento era sembrato che uno dei due contendenti avesse deciso di deporre le armi. Il professor Robert Gallo, infatti, aveva scritto una lettera alla rivista inglese «Nature» riconoscendo che il primo scopritore del virus dell'Aids era Montagnier. Ma ieri lo stesso Gallo, irritato dal fatto che i giornali avevano riferito la cosa proprio come una specie di sua «resa», si è fatto intervistare da «Antenne 2» per precisare che non di resa si tratta, che la scoperta è stata fatta autonomamente dalle due équipes e che lui rimane comunque quello che per primo ha spiegato nella letteratura scientifica il meccanismo di sviluppo della malattia.

Gallo aveva sempre sostenuto che la scoperta, avvenuta nel 1984, era stata fatta pressoché in contemporanea dal suo gruppo di ricerca e da quello di Montagnier. Quando infatti il suo collega francese gli inviò i risultati degli studi fatti all'Istituto Pasteur di Parigi perché li potesse comparare con quelli compiuti qui, Gallo notò che le conclusioni cui i due studi giungevano erano identiche. In un primo momento si disse che Gallo aveva «rubato» il virus francese, ma poi un un'indagine dell'Nih, la massima autorità americana in questo campo, stabilì che in effetti era proprio come aveva detto Gallo: i due studi erano andati avanti in parallelo e l'équipe americana era sulla strada di isolare il virus dell'Aids anche senza l'apporto francese. Di qui si arrivò, nel 1987, a un accordo fra i governi francese e americano, che si riconobbero reciprocamente il merito della scoperta al 50 per cento.

Che cosa è successo di nuovo l'altro ieri? Che la rivista «Nature» ha pubblicato una lettera di Gallo in cui l'americano dice che gli studi di Montagnier erano più avanti dei suoi e che alcuni dei germi inviatigli contaminarono incidentalmente la coltura che lui stava sviluppando. In pratica, l'arrivo dei germi francesi fece compiere a Gallo un passo avanti più rapido di quanto sarebbe stato senza quell'apporto. Un passo avanti su una strada comunque già individuata, non una svolta fondamentale, insiste lo studioso americano.

Franco Pantarelli

Dopo l'incontro con Primakov il Presidente «più convinto», ma restano dubbi

Gorbaciov sempre in anticamera

Bush continua a rinviare l'invito tra i Sette

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov si è avvicinato un altro po' a Londra, dopo l'incontro di ieri tra il suo inviato Evgheny Primakov e George Bush. «Molti capi di Stato del gruppo G7 sono a favore dell'invito e non credo che gli Stati Uniti siano contro», ha dichiarato Primakov dopo un colloquio di un'ora circa con il Presidente Usa. «Adesso mi sento più convinto su parecchie questioni», è stato il commento di Bush. Mentre, dalla Germania, anche Helmut Kohl si dice «fiducioso» che, alla fine, gli Stati Uniti non si opporranno all'invito, il fatto storico costituito dalla partecipazione di un Capo di Stato sovietico a un vertice dei sette Paesi più industrializzati sembra acquistare concretezza, semmai nella forma di una riunione a parte tra i G7 e Gorbaciov a lavori conclusi.

«Sì, ho avuto l'impressione che i sovietici stiano intraprendendo quella che per loro, e per il mondo che assiste, sarebbe una riforma economica radicale», ha dichiarato Bush, dissipando, con questa breve affermazione, gran parte dello scetticismo che alcuni esponenti dell'amministrazione Usa avevano manifestato rispetto alla prima bozza del piano di riforma sovietico. Molte obiezioni tuttora resistono e riguardano sia il contenuto del piano sia l'esistenza della determinazione politica necessaria ad attuarlo. Ma è chiaro che Washington ha deciso di non sottovalutare le importanti novità anticipate in un articolo di Primakov e dell'economista Grigory Yavlinsky, rilanciato dal «New York Times».

Funzionari anonimi del Dipartimento di Stato al seguito di

Evgheny Primakov, inviato di Mosca

James Baker, che sta raggiungendo Lisbona per incontrarsi con il suo collega sovietico Aleksander Bessmertnykh, hanno dichiarato al «Washington Post»: «Noi crediamo che i sovietici vogliano muoversi davvero verso il mercato. Riteniamo che siano convinti che questa è la loro sola salvezza. Le cose su cui restiamo scettici sono due: che sappiano come fare e che abbiano la volontà politica di accettare la sofferenza che deriverà loro da questa decisione».

Al piano sovietico vengono mosse anche altre obiezioni. Qualcuno sostiene che è ancora «insufficiente». Altri che prefigura ancora «una forma di dirigismo per riformare un'economia centralizzata». Ma, per la piega che sta prendendo la discussione, queste obiezioni non sembrano più pretesti ideologici, quanto, piuttosto, la reale preoccupazione che l'eventuale aiuto venga usato efficacemente e, in secondo luogo, una tattica per ridimensionare le aspettative dei sovietici, considerate comunque troppo alte.

I sovietici si impegnano a liberalizzare i prezzi, a creare le infrastrutture per la creazione di un autentico mercato, a privatizzare e demonopolizzare gran parte della struttura produttiva. E così, per fare fronte a una crisi senza precedenti e dalla quale possono scaturire conseguenze devastanti, chiedono all'Occidente un aiuto stimato attorno a 150 miliardi di dollari in cinque anni e, al fine di ottenerlo, ricordano le benemerenze della perestrojka nella democratizzazione dell'Est europeo e durante la guerra nel Golfo.

Gli Stati Uniti, oltre a garanzie su un piano di riforme economiche che introduca effettivamente il mercato, chiedono contrassicurazioni politiche. Baker le ha sintetizzate così: cambiamenti rilevanti nella strategia militare, con conseguente riduzione delle spese nel settore; flessibilità rispetto alle repubbliche baltiche e cessazione del sostegno a Cuba. Se le garanzie economiche sono necessarie per fare scattare l'invito a Londra, quelle politiche, se accettate, costituirebbero la premessa per la celebrazione, a Mosca, di un vertice a due tra Bush e Gorbaciov entro l'estate. Nel frattempo, Primakov si è detto certo che gli Usa garantiranno all'Urss la clausola di «nazione più favorita» nei commerci. Il che significa un prestito di un miliardo e mezzo di dollari per acquistare grano.

Paolo Passarini

JACQUES ATTALI

C'è un biglietto di invito alla Banca per l'Est europeo

LONDRA. La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo dei Paesi dell'Est (Berd) ha invitato alla sua sede di Londra Gorbaciov per «una sessione di lavoro» da tenersi possibilmente in luglio. L'invito viene dal presidente della Banca, Jacques Attali, ieri in visita ufficiale a Roma. La visita di Gorbaciov alla Berd rilancia le ipotesi di una sua partecipazione al vertice del G7, che è in agenda proprio a Londra dal 15 al 17 luglio.

La Berd ha allo studio un piano per l'Urss che sarà pronto a metà giugno. Il nodo tecnico è costituito dallo statuto della Berd, che prevede per i prossimi 3 anni un tetto ai fidi concessi a Mosca fissato al 6% del totale delle operazioni avviate. Per superare questo scoglio si sta lavorando a due ipotesi: ripensare l'accordo, con le lunghezze che questo comporta, oppure avviare finanziamenti indiretti, con la Berd chiamata a «coprire» i Paesi che si esporranno in prima persona. [Agi-Ansa]

TOSHIKI KAIFU

Ammettiamolo pure al G7 ma soltanto come ospite

TOKYO. Il primo ministro giapponese Toshiki Kaifu si è dichiarato ieri contrario ad una partecipazione formale del presidente sovietico Michail Gorbaciov al prossimo vertice del gruppo dei Sette a Londra in luglio.

Ai giornalisti che gli riferivano notizie secondo cui il presidente francese François Mitterrand e il cancelliere tedesco Helmut Kohl erano d'accordo per invitare Gorbaciov, Kaifu ha cominciato col rispondere, diplomaticamente, che «il Paese ospite è la Gran Bretagna e non la Francia o la Germania». Kaifu ha poi aggiunto di essere in proposito «più perplesso del premier canadese Brian Mulroney su questa materia». Martedì, nel corso della visita a Tokyo del leader canadese, Kaifu e Mulroney avevano dichiarato di non opporsi ad un invito di Gorbaciov come ospite nell'ultima parte del vertice.

Mettendo insieme le dichiarazioni di oggi e quelle di martedì, sembra che Tokyo accetti la presenza di Gorbaciov ma solo da ospite e non in veste di partecipante a pieno titolo. [Ansa]

L'Azerbaigian accusa terroristi armeni

Una strage: 12 uccisi sul treno Mosca-Baku

La bomba ha distrutto una carrozza L'anno scorso un attentato simile

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dieci morti secondo l'agenzia azerbaigiana, 12 secondo il ministero degli Interni dell'Urss: il bilancio dell'esplosione avvenuta sull'espresso Mosca-Baku, la capitale azera, è ancora provvisorio, ma è certo che l'esplosione è stata tanto forte da staccare l'ultima carrozza, quella su cui era stata depositata la bomba, dal resto del convoglio.

Una bomba. Questa ipotesi è stata subito diffusa come l'unica realistica, e non solo perché il conflitto che oppone da anni azerbaigiani ad armeni ha già fatto registrare più di un attentato sui treni, ma soprattutto perché, come ha detto un responsabile delle ferrovie, «il treno non era un merci, e quindi non poteva trasportare sostanze esplosive, ma un passeggeri, il che non lascia dubbi sull'origine dell'esplosione».

Lo scoppio è avvenuto alle 18,05 locali di giovedì, secondo la «Tass», mentre il treno passava accanto alla stazione di Karvin-Jurt, un piccolo centro abitato vicino a Makhachkala, capitale della repubblica autonoma del Daghestan, uno degli Stati federati nella repubblica russa, ai primi contrafforti della catena del Caucaso. L'ordigno, secondo le autorità, era stato piazzato in uno degli scompartimenti dell'ultimo vagone, ed è in questa carrozza che vi sono state tutte le vittime. Malgrado il fatto sia avvenuto in territorio russo, squadre di medici e funzionari della polizia azera sono arrivati sul posto poche ore dopo. Già un anno fa, infatti, dieci persone avevano trovato la morte in un attentato all'espresso Tbilisi-Baku, ed allora le autorità avevano attribuito l'azione a terroristi armeni. Si è trattato di «un atto sovversivo», ha scritto l'agenzia azera «Assairada», che senza fornire particolari ha affermato che le autorità giudiziarie hanno già aperto un'inchiesta.

E' certo che ancora una volta le indagi verranno indirizzate verso i gruppi armati armeni, visto che da tre anni a questa parte le repubbliche armena ed azerbaigiana vivono in uno stato di guerra latente. Il conflitto esplose nel febbraio del 1987 attorno alla regione autonoma del Nagorno-Karabakh, abitata in maggioranza da armeni cristiani, ma annessa forzatamente all'Azerbaigian nel 1923.

Una prima fiammata di violenza si ebbe pochi giorni dopo, quando bande armate di azeri lanciarono una «caccia all'armeno» nella città di Sumgait, uccidendo oltre 30 persone. Da allora, con momenti di calma relativa e nuove esplosioni di violenza, il conflitto è proseguito con alterne vicende, provocando un esodo in massa dalle due repubbliche (circa mezzo milione di profughi, nel complesso) e centinaia di morti.

L'ultimo capitolo, prima dell'attentato di giovedì, è stato all'inizio del mese l'attacco lanciato da squadre speciali della polizia azera, assieme alle truppe sovietiche, contro alcuni villaggi armeni in territorio azero, un'azione che è costata la vita a circa 30 persone. La posizione dell'Armenia, decisa a proseguire sulla strada della piena indipendenza dall'Urss, è ormai resa più difficile dal fatto che l'Azerbaigian, al contrario, è deciso a firmare il nuovo trattato federale e partecipa ai negoziati sul futuro dell'Unione. [f. s.]

Stato Civile di Torino

25 MAGGIO 1991

NATI — **Cefali** Serena; **Manzu** Alessandro; **Vattré di Bonse** Alice; **Rizzolo** Luca; **Antonicelli** Serena; **Saba** Federico; **Sareglio** Alice; **Loi** Andrea; **Musumeci** Francesca; **Carriere** Mattia; **Di Bella** Selena Michela; **Minisci** Armando Cristopher; **Sorrentino** Giada; **Calvisio** Filippo; **Marlone** Valentina; **Molinari** Kim Laura; **Calatrio** Daniel; **D'Arles** Antonio; **Melillo** Lorenzo; **Mango** Alessandra; **Pasquale** Marco; **Gaido** Annachiara; **[illegible]** Stefania; **Ambrogio** Federico; **Summa** Miriam; **[illegible]** Devis.

MORTI — **Zabaldano** Anna v. Damiano, di anni 95, nata a Savigliano, pens., abitante in via C. Pomo 11/D; **Paolillo** Rachele, a. 89, Barletta, pens., c.so Regio Parco 17; **[illegible]zone** Serafina, a. 91, Sagliano Micca, pens., v. Migliett 19; **Di Bari** Albina v. Battaglia, a. 91, Spinazzola, pens., v. Cecchi 11; **Comerlato** Santa, a. 88, Zugliano, relig., v.S. Donato 31; **Calligaris** Anna v. Saracco, a. 92, Moncalieri, pens., v. Genova 64; **Astegglano** Laura in Remondo, a. 48, Rivoli, commerciante, v. A. Vespucci 61; **Zan** Umberto, a. 71, Adria, pens., v. Candia 8.

Deceduti in ospedale: **Gemme** Marco Armando, a. 58, Pradosa, agricoltore, Molinette; **Salomone** Sergio, a. 44, Torino, operaio, v. Ussaglio 8 M.L.; **Nicolò** Demetrio, a. 63, Reggio Calabria, pens., Molinette; **Zerbini** Alfredo, a. 53, Trecenta, operatore tecnico, Giovanni Bosco; **Abbate** Clotilde in Caroglio, a. 67, Torino, pens., Molinette; **Ghersetti** Giuseppe, a. 68, Leinì, pens., Molinette; **Trevisan** Maria in Raffagnato, a. 96, Boara Pisani, pens., Molinette; **Debernardi Calè** Maria Antonia, a. 78, Cório, pens., c.so Casale 66; **Duò** Dolores in Ruffino, a. 56, Adria, casal., Molinette; **Riscossa** Prospero, a. 78, Asti, pens., Molinette; **Sciortino** Rosaria in Magarotto, a. 53, Camporeale, casal., Molinette; **Coratolo** Cosimo, a. 78, Catania, pens., Molinette; **Rulla** Maria v. Maestri, a. 88, Trino, pens., Martini; **Garrone** Alfredo, a. 64, To, artigiano, v. Prali 18 M.L.; **Giordano** Federico, a. 83, Montevideo, pens., Giovanni Bosco; **Ughetti** Evasio, a. 48, Torino, S. Vito; **Forestucco** Assunta v. Rodolfi, a. 81, Rampazzo, Camisano, pens., Mauriziano.

Nati 25 - Morti 25

L'**Istituto Suore Missionarie della Consolata**, a funerali avvenuti, annuncia la morte di

suor Rosa Emilia Giuseppina Battaglia

avvenuta a Torino il 28 maggio 1991. Dotata di eccezionali doni di natura e di grazia, missionaria ardente, laboriosissima in Etiopia ed in Italia. Amò intensamente l'Istituto ed ogni Sorella ed ebbe particolare premurosa attenzione per i più poveri. Dedicò tutta la sua vita all'educazione della gioventù in Etiopia e nell'Opera «San Michele». La cara salma riposa nel cimitero di Mondovì. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa San Michele il 28 giugno 1991 ore 18.
— **Torino**, 1 giugno 1991.

E' mancata

Carolina Valente ved. Casella

La piangono i figli **Ida**, **Maria** e **Toni** con **Sergio**, **Nora** e **Lina**, i nipoti **Gianni**, **Mina**, **Elisabetta**, **Cristina**, **Gabriella**, **Giuseppe**, **Fabrizio** e **Andrea** la ricordano affettuosamente. Funerali lunedì 3 c.m. ore 9,30 dall'abitazione via San Pancrazio 7.
— **San Gillio**, 31 maggio 1991.

La malattia ha vinto la sua grande voglia di vivere. E' mancato

Romano Ghitta

Lo annunciano con immenso dolore la sorella **Mariuccia** e tutti i suoi cari. Funerali in Moncestino sabato 1° giugno ore 10,30 parrocchia Santa Maria.
— **Moncestino**, 31 maggio 1991.

Piangono l'amico **ROMANO**, **Giuseppina**, **Pierluigi**, **Vera**, **Emanuela**, **Francesca**, **Renato**, **Irma**, **Enrico**, **Elisabetta**.

Partecipa commossa famiglia **Bobbio**.

La moglie **Anna Bertolè** con **Giovanna** e **Antonio**, i fratelli **Peppi**, **Ettore**, **Sandra** e **Nando**, le cognate e i cognati, i nipoti, i cugini annunciano con grande dolore la morte di

Giuliano Gliozzi

I funerali avranno luogo sabato 1 giugno 1991 alle ore 11,45 con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena. La famiglia ringrazia il prof. Pileri, i dottori Tarella e Caracciolo, la caposala Gabriella, le infermiere e gli infermieri del reparto di ematologia per le cure premurose.
— **Torino**, 30 maggio 1991.

Iolanda, **Clotilde**, **Aldo**, **Sara** sono vicini alla famiglia Gliozzi.

Giorgia e **Valdo Mazzi** partecipano al dolore della famiglia Gliozzi.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Preside**, il **Consiglio** della **Facoltà** di **Lettere** e **Filosofia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università** di **Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giuliano Gliozzi

professore ordinario di Storia della Filosofia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Condividono il dolore per la morte di **GIULIANO**:
Manuela Albertone e **Antonello Venturi**
Adriano Lei
Loisella Pesante e **Francesco Cialaloni**
Franco Sberberi.

Micia e **Vladimiro Zagrebelsky** e figlie piangono con Anna, Giovanna e Antonio

Giuliano Gliozzi

amico intelligente e coraggioso.
— **Torino**, 30 maggio 1991.

Ricordano con grande affetto **GIULIANO** i cugini **Anna**, **Laura**, **Renzo Malvano**, insieme a: **Elta**, **Antonio**, **Orsetta**, **Leone**, **Silvia**, **Davide** e **Nella**.

Piangono l'**AMICO** carissimo **Gianfranco** e **Ada**, **Enrico** e **Nella**.

Carlo, **Giorgia** e **Francesca** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIULIANO**.

Daniela Steila ed **Enrico Pasini** si uniscono ai famigliari e agli amici per la perdita di

Giuliano Gliozzi

— **Torino**, 31 maggio 1991.

Enzo e **Maurizio**, **Judy** e **Marco**, **Luciana** e **Beppe** sono affettuosamente vicini ad Anna ed ai ragazzi.

Con profondo rimpianto ricordano l'amico **GIULIANO** prematuramente sottratto all'affetto della famiglia e agli studi:
Ugo Bonanate
Carlo Borghero
Giuseppe Cambiano
Armando De Palma
Arturo Deregibus
Pierluigi Donini
Luigi Marino
Massimo Mori
Pietro Rossi
Mario Trinchero
Carlo Augusto Viano
Leonardo Cappa
Carlo Colombero
Alessandro Klein
Luciano Repici
Pietro B. Rossi
Paolo Accattino
Paola Dessì
Bruno Miglio
Giulio Panizza
Giuliana Pareti
Vincenzo Pelyx
Carlo Riccati.

Renata, **Leonardo** e **Lorenzo**, **Lucilla**, **Romano** e **Matteo** partecipano con affetto e commozione.

Docenti, **non Docenti** e **Studenti** [illegible] **Russell** sono vicini ad Anna, Giovanna e Antonio nel loro grande dolore.

Direttore, **Professori**, **Ricercatori** e **Personale non Docente** del **Dipartimento** di **Filosofia** partecipano al dolore per la perdita del

prof. Giuliano Gliozzi

— **Torino**, 31 maggio 1991.

Ricordano con rimpianto il loro **COMPAGNO** del liceo classico «Alfieri» sezione B
Franco Fiorio Plà con **Nicoletta** e **Alessandra**
Francesco Caterina con **Elena Speranza**
Vincenzo Palamara
Michelangelo De Biasio
Franco Ferrero
Enzo e **Titti Scozzarella**
Franco Camandona
Piero Repetti
Adriano Carra
Gianna Deciefanis
Costanza Prove
Giovanna Ghiotti con **Italo** e **Michele Leone**
Elce Fubini.

Pietro e **Helga Rossi** ricordano con affetto l'amico **GIULIANO** e ne piangono la prematura scomparsa.

Alberto e **Ada** con **Andrea** piangono desolati la perdita di **GIULIANO**, amico fraterno di tutta la vita.

Gli **Amici** della **Fnism Fed. Naz. Insegnanti** ricordano con affetto e profondo rimpianto la figura e l'impegno del

prof. Giuliano Gliozzi

— **Torino**, 1 giugno 1991.

I cugini **Nino** e **Ettore Protetti** con le rispettive famiglie e **Salvatore Romano** partecipano commossi al grave lutto.

Cesare, **Santina** e **Niccolò Pianciola** sono vicini a Anna, Antonio e Giovanna nel rimpianto di **GIULIANO**.

Amici e **Colleghi** del **Dipartimento** di **Ermeneutica filosofica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIULIANO**:
Nynfa Bosco
Livio Bottani
Amalia De Maria
Sergio Givone
Maurizio Pagano
Mario Piantelli
Marco Ravera
Giuseppe Riconda
Roberto Salizzoni
Fulvio Salza
Ugo Ugazio
Gianni Vattimo
e gli amici:
Claudio Ciancio
Barbara Lanati
Diego Marconi
Francesca Molso
Ugo Perone
Andrea Poma

Anna Strumia, unitamente ai suoi famigliari, partecipa commossa al dolore per la prematura scomparsa del suo **MAESTRO**.

Addolorati per la perdita del carissimo

Giuliano Gliozzi

nel rimpianto delle sue qualità umane e scientifiche partecipiamo al dolore della famiglia:
Ettore Casari
Alfonso Ingegno
Sergio Landucci
Anna Minerbi Belgrado
Marco Minerbi
Massimo Mugnai
Paolo Parrini
Stefano Poggi
Emanuela Scribano
— **Firenze**, 1 giugno 1991.

La famiglia **Campagrande** si unisce al dolore degli amici Gliozzi.

I **colleghi** del **Dipartimento** di **Fisica Teorica** partecipano commossi al dolore del prof. Ferdinando Gliozzi per la perdita del fratello **GIULIANO**:
Wanda Alberico
Mauro Anselmino
Alessandro Ballestrero
Maria Barbero
Giuseppe Barucchi
Alessandro Bottino
Michele Caselle
Leonardo Castellani
Guido Ciocchetti
Alessandro D'Adda
Annamaria e Riccardo d'Auria
Vittorio de Alfaro
Arturo De Pace
Stefano Forte
Tiziana e Pietro Frè
Sergio Fubini
Maurizio Gasperini
Alberto Giovannini
Alberto Lerda
Lorenzo Magnea
Ezio Maina
Alfredo Molinari
Jeanette Nelson
Giampiero Passarino
Francesco Pegoraro
Giovanni Pollarolo
Giorgio Ponzano
Enrico Predazzi
Rosanna e Tullio Regge
Cesare Rossetti
Maria Antonietta e Stefano Sciuto
Luigi Sertorio
Gisella e Vladimir Walaghin
— **Torino**, 31 maggio 1991.

I **compagni** del **D'Azeglio** esprimono il loro cordoglio e la loro vicinanza ad Antonio e famiglia in questo doloroso momento
Maria Pia Appia
Rosa Aquilano
Clara Avignone
Laura Bagliano
Andrea Balocco
Eleonora Barbaglia
Alessandro Battezzati
Alice Benessia
Tiziana Biliorsi
Vittorio Biasi
Nicola Bottero
Elisabetta Bordone
Diego Bubbio
Marianna Calaminici
Oliviero Calcagno
Laura Coller
Silvia Corsi
Luciana Cortazzi
Andrea Della Corte
Davide Fornaro
Luca Guastini
Carlotta Landi
Camilla Mascaretti
Luciano Miolano
Paola Moniano
Nicola Munari
Duska Pescara
Massimo Pianlamare
Cecilia Revagnan
Massimiliano Remorini
Mario Rigotti
Rossella Rocca
Guido Rossi
Carlotta Sacerdote
Simonetta Sigot
Barbara Stancati
Luca Staricco
Elena Suppo
Giorgio Trinetti
Paola Vaccarino
Federico Vercellino
Anna Vigna
Alberto Vitalucci
Silvia Zabaino

Susanna, **Sara**, **Luisa**, **Marta**, **Davide**, **Enrico** e **Bruno** si stringono ai carissimi Anna, Giovanna e Antonio, profondamente scossi dalla scomparsa dell'amatissimo **GIULIANO**.

Partecipa la famiglia **Nocent**.

Franco e **Maria Luisa Remotti** partecipano con commozione ed affetto al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata la compagna

Lucia Bianciotto ved. Scarpone

di anni 82

Ne danno il triste annuncio i nipoti e tutti coloro che la hanno voluto bene. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castagnito sabato 1° giugno alle ore 15,00. Il presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— **Alba**, 31 maggio 1991.

Presidente, **Vice Presidenti**, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Giocatori**, **Tecnici** e **Dirigenti** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Ugo Volterrani per la scomparsa del fratello

Giorgio Volterrani

— **Torino**, 1 giugno 1991.

Luca di Montezemolo partecipa con profonda commozione e grande amicizia al dolore del prof. Ugo Volterrani per la perdita del caro fratello **GIORGIO**.

Lo **staff medico** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipa affettuosamente al dolore del prof. Ugo Volterrani per la perdita del fratello **GIORGIO**.

Luciana e **Piero Borsalo** partecipano al dolore di Clara per la dipartita del suo papà

dottor Giorgio Volterrani

— **Torino**, 31 maggio 1991.

Feliciano, **Laura Debernardi** partecipano al dolore di Pietro e Margherita.

Vittore, **Gina Catella** sono vicini a Ugo per la scomparsa del fratello

dott. Giorgio Volterrani

— **Torino**, 31 maggio 1991.

Il **Personale I.N.A.I.L.** delle **sedi** di **Torino Resta** e **Cirié** partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Elio Granato

— **Torino**, 31 maggio 1991.

I **Dirigenti INAIL** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega

Elio Granato

ricordandone la professionalità ed il grande impegno civile e morale, sempre apprezzato all'interno e all'esterno dell'Istituto.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Ci ha lasciato il cuore buono e generoso del

geom. Eugenio Favro

di anni 59

Lo piangono la moglie **Marisa**, le figlie **Giovanna** e **Marina** con **Enrico**, la mamma **Giuseppina**, la suocera **Olimpia**, i consuoceri **Silvia** e **Bruno**. Funerali lunedì 3 giugno alle ore 14,30 nella parrocchia S.S. Trinità in Nichelino. Un profondo ringraziamento a suor Riccarda e all'équipe dei proff. Zina e Bernengo.
— **Almese**, 31 maggio 1991.

Partecipano al dolore per la scomparsa di **EUGENIO** gli zii **Teresa Vittorio Luigina** i cugini **Giulia Sergio Stefania Aldo Claudia**.

Cugina **Franca** con **Clara Riccardo Mariacarla Franco Ciruzia** piange la prematura scomparsa del caro **EUGENIO**.

Lella Marzani e figli partecipano con profondo dolore al lutto di Marisa, Marina, Giovanna ed Enrico per la scomparsa del caro amico **EUGENIO**.

Sono vicini a Giovanna:
Florenzo Crevetto
Carlo Novare
Guido Novaria
Lodovico Poletto.

Laura e **Carlo**, **Alessandra** e **Fulvio**, **Anna** e **Roberto**, **Andrea**, **Tonino**, **Paola**, **Stellina**, **Paolo**, **Cristina** commossi si uniscono nel dolore a Giovanna per la morte del caro **PAPA'**.

E' mancato

Giuseppe Elia

anni 70

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Luigina Sibille**, la figlia **Elena**, il genero **Franco Massimino**, l'adorata nipote **Elisa** e parenti tutti.
— **Piossasco**, 1 giugno 1991.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Patrizia Bardaro

di anni 29

Ne danno l'annuncio: **Vincenzo**, la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 1° giugno ore 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Serenamente com'è stata la sua vita ci ha lasciato l'anima buona di

Francesco Biancardi

impresario - pittore

Lo piangono la moglie **Angiolina Molinero**, la figlia **Laura** e **Silvana** con il marito **Enzo Manzone**, i nipoti **Stefano**, **Ester**, **Simona**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 1 giugno presso l'abitazione in Cocconato (At) alle ore 18 con partenza da Torino, corso Chieri 111, ore 13,30.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Si uniscono al dolore di Laura e della mamma **Alessandro Verona** e famiglia.

Geom. **Piotto**, ing. **Manfredi** e **Colleghi** partecipano al profondo dolore che ha colpito la signora Biancardi Silvana per la perdita del caro **PAPA'**.

Ricordandolo, partecipa al dolore **Micaela**.

Silvano e **Rossana** partecipano affettuosamente al dolore di Angiolina.

Marco Massetto partecipa al grande dolore di Madrina, Laura e Silvana per la scomparsa di **PADRINO**.

Giachino Sitami spa Amministratori, **Dirigenti**, **Maestranze** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Manzone per la scomparsa del sig.

Francesco Biancardi

— **Torino**, 31 maggio 1991.

Anna Giovanni Giachino con i figli sono vicini a Silvana e Enzo in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Marra

segretario comunale

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Giuliana**, le figlie **Giovanna** e **Cristiana**.
— **Almese**, 1 giugno 1991.

I **Colleghi** dell'**Unione Provinciale Segretari Comunali** partecipano al lutto della famiglia Marra per la scomparsa dell'amico

Giovanni Marra

— **Torino**, 28 maggio 1991.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Ernesto Conte

Lo annunciano addolorati la moglie **Giulia**, la figlia **Marie** col genero **Giovanni**, il figlio **Luciano** e la nuora **Giovanna**, i nipoti **Cristina**, **Massimo**, **Luca**, **Emanuela**, **Lamberto** e **Marisa**. I funerali alle ore 11 del 1° giugno da cimitero Monumentale.
— **Torino**, 1 giugno 1991.

Don **Primo Soldi** e don **Bernardino Reinero** si raccolgono in preghiera nella cara memoria di

don Francesco Ricci

grande testimone di Cristo in tutto il mondo. La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 4 giugno alle ore 18,30 nella Cattedrale di Torino.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Cristianamente è mancato

Rino Seglie

anni 87

Lo annunciano la figlia **Mariuccia** con il marito **Delfino Massaglia** e figlia **Carla** con **Mauro** e **Ilaria**, consuocera, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casalborgone sabato ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

Caro papà, non ci hai lasciati, ma solo preceduto nel Regno del Signore.

E' mancato

Piero Ostellino

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Silvia** e **Stefano** che ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 26 maggio 1991.

Laura Fremura annuncia con dolore la scomparsa del figlioccio

Piero Ostellino

— **Torino**, 31 maggio 1991.

RINGRAZIAMENTI

Antonio e **Anna Golissi** con **Enrico** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di

Stefano

— **Torino**, 1 giugno 1991.

Loriana e **Gianni Vergnano** ringraziano tutti coloro che sono stati affettuosamente vicini nel dolore per la scomparsa della loro adorata

Valentina

— **Torino**, 31 maggio 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Nel primo anniversario della scomparsa del carissimo

Umberto Fantone

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

1990 — 1991

Bruno Pomé

Sarai sempre nei nostri cuori **Niny**, **Roberto**, **Marisa**, **Paolo**, **Martina**, **Alessandra**. Santa Messa lunedì 3 giugno 1991 ore 18, S. Teresa del Bambino Gesù, via Cabota.

1989 — 1991

Piero Perosino

Sei sempre nel mio cuore con affetto e rimpianto **Rita**.

1988 — 1991

Renaldo Ferrero

Sei sempre nei nostri cuori, i tuoi **Rosanna** e **Rossano**. Santa Messa di anniversario sarà celebrata domenica 2 giugno 1991 ore 18 chiesa parrocchiale di Montanaro.

1990 — 1991

Teresa Nosenzo ved. Massaia

La famiglia la ricorda con infinito affetto. Santa Messa 2 giugno ore 9,30 cappella Suore San Gaetano.
— **Moncalieri**, 1 giugno 1991.

Intervista al leader russo: ho salvato il Paese dalla destra

Eltsin: «Così ho piegato il mio ex nemico Michail»

TULA
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto durerà la tregua con Gorbaciov?
Fino a quando Gorbaciov rispetterà la Russia e la sua sovranità e finché la dirigenza dell'Unione riconoscerà le decisioni del parlamento russo.

Boris Eltsin aveva detto di non volere tra i piedi giornalisti stranieri durante la sua campagna elettorale, ma si lascia avvicinare di buon grado all'uscita dall'officina sperimentale del Politecnico di Tula. E' raggiante per l'accoglienza della folla sulla piazza centrale della città e ha voglia di parlare. «I nostri rapporti con Gorbaciov - continua - sono basati sui fatti concreti e niente affatto su rapporti personali. Quando si hanno responsabilità statali di tale rilievo non si può mischiarle con questioni private che possono ostacolare il lavoro. Nei primi mesi di quest'anno, tra gennaio e marzo, lui inclinava sulla destra. C'erano forze che lo incalzavano a questo e io fui costretto perfino a chiedere le sue dimissioni da Presidente. Ma comunque ha capito. E, per certi aspetti, per così dire, ha assunto per davvero le nostre posizioni. La dichiarazione del 23 aprile è stata possibile per queste ragioni. C'è ora il riconoscimento pieno della sovranità statale della Russia, la ripartizione delle funzioni e delle proprietà statali tra centro e repubbliche e molte altre cose. Gorbaciov si è avviato sulla strada della ragionevolezza. Certo si tratta di un compromesso, ma devo dire che lui ha percorso più strada di noi per giungere al punto d'incontro. Ha capito che, altrimenti, l'accordo sarebbe stato impossibile. Qui non c'è nulla di artificiale. Collaboreremo insieme per costruire la nuova Unione».

Boris Eltsin risponde a noi, ma con l'occhio rivolto ai suoi critici di sinistra. Non è Eltsin, ma Gorbaciov ad aver ceduto qualcosa. E lui può vantare di aver contribuito a spezzare l'assedio della destra che paralizzava il Presidente sovietico.

Non teme dunque una reazione della destra?
Le forze democratiche hanno cominciato a organizzarsi e unirsi. Adesso sono più forti di prima. Per questo ritengo che il pericolo sia diminuito. Fino a marzo Shevardnadze aveva ragione additando il pericolo di una dittatura, ma da aprile, dal 23 aprile, la situazione è cambiata. Adesso con Gorbaciov c'incontriamo regolarmente e abbiamo deciso di comune accordo di concludere entro giugno il documento sul trattato dell'Unione.

Quali ostacoli si frappongono ancora alla sua firma?
Direi che il terreno è stato sgombrato da molti problemi. Si prenda per esempio la «piccola questione» del nome dell'Unione (sorride con sarcasmo. Il nome da dare al nuovo Stato è tutt'altro che questione secondaria. C'è stata battaglia, il Congresso dell'Urss votò, nel dicembre scorso, per mantenere l'attuale denominazione di Unione delle repubbliche socialiste sovietiche. Eltsin taglia l'aria con un gesto secco della mano). Ebbene, abbiamo deciso. Sarà un trattato tra Stati sovrani. E' deciso». S'interrompe per qualche attimo, mentre attorno la piccola folla di notabili locali, di guardie del corpo, di fedelissimi, pende dalle sue labbra in silenzio. «Per la verità anche su questo punto c'è stato un compromesso. Abbiamo voluto rispettare la tradizione e le abitudini della gente. La sigla resterà quella di prima: Urss. Ma bisognerà leggerla così: Unione di repubbliche sovietiche sovrane. Insomma (e ripete il gesto imperioso di prima) la parola "socialiste" sparisce! Su altri punti controversi stiamo andando avanti. Ci sono problemi - come la divisione delle funzioni tra centro e repubbliche, come quello della difesa - su cui noi chiediamo il trasferimento delle competenze alla Russia, in base alle leggi già varate dal primo congresso dei deputati della Russia...

Il leader radicale Boris Eltsin

E se Gorbaciov verrà invitato al G7 di Londra e andrà a chiedere l'aiuto dell'Occidente, quale atteggiamento adotterà Boris Eltsin? Appoggerà o criticherà?
E' un'idea mia e di Javlinskij (l'artefice principale del programma di passaggio al mercato in 500 giorni che fu abbandonata da Gorbaciov nell'ottobre dell'anno scorso, ndr). Quando Javlinskij mi riferì di essere andato in America e di aver elaborato un'ipotesi di programma congiunto, nostro e dei Sette, insieme agli esperti americani, telefonai a Gorbaciov e gli dissi che Javlinskij aveva una certa idea, suggerendo che lui l'accettasse. Insomma, solo un programma congiunto è realizzabile. Gli occidentali non sono mica fessi e non s'impegneranno di certo se non sapranno dove vanno a finire le loro risorse, come verranno utilizzate, eccetera. Solo se ci sarà un programma congiunto e ben definito potrebbero risolversi a stanziare 15 o 20 miliardi di dollari. Certo, sarebbe una mossa forte, molto forte. Soprattutto perché si tratterebbe di investimenti non gravati da interessi. Vorrebbe dire che non scaricheremmo sui nostri figli e nipoti l'onere di ripagarli.

Ma gl'impegni incalzano. Qualcuno lo tira per la giacca. Bisogna correre al Politecnico dove lo aspettano studenti e insegnanti in una sala e, in un'altra, centinaia di presidi e rettori degl'istituti superiori di tutta la Russia, riuniti in congresso. I primi sono tutti suoi elettori potenziali. Non farà in tempo a incontrarli. I secondi sono una platea di funzionari nominati dalla vecchia nomenklatura, in gran parte ostili o freddi. A loro dedicherà oltre un'ora del suo vorticoso programma, promettendo di porre le questioni dell'istruzione in cima ai piani del governo della Russia.

Giulietto Chiesa

A Tula, con la «speranza di Russia»

Donne osannanti, promesse e incontri segreti

TULA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ave Boris, Tula te salutant»: il cartello, il cui errore di grammatica (e l'equiparazione dei tulani a gladiatori «morituri») non impressiona nessuno, svetta sulla folla che si assiepa sulla grande piazza dominata dal palazzo del soviet regionale e da una gigantesca, inevitabile statua di Lenin che guarda a Oriente. Alla sinistra dello sguardo bronzeo del leader, sulle case basse della città e sulle mura di mattoni corrosi dai secoli, svettano le cupole del Cremlino di Tula. Forse 20.000 persone sono assiepate - come grida un altro cartello - in attesa della «speranza della Russia», scosse da ondate paurose di entusiasmo ad ogni falso avviso dell'arrivo di Boris il Grande.

Doveva atterrare nel piccolo aeroporto di Tula, 185 chilometri da Mosca, ma la pista si è rivelata più corta del necessario di 400 metri. Così Eltsin è sceso a Kaluga e ha dovuto fare due ore d'auto. Salta il primo incontro, previsto per i dirigenti delle aziende. E la folla attende sotto un cielo imbronciato. Soprattutto donne: variopinte, battagliere, di ogni età. Premono sui cordoni di militanti di Russia Democratica, sui poliziotti che fanno catena e scongiurano alla calma. Quando Eltsin arriva la piazza sembra percorsa da folate di vento che piegano in lunghe ondate la folla assiepata lungo le scalinate di marmo, concepite per adunate senza entusiasmi irrefrenabili.

Un momento del trionfo di Eltsin a Tula, nel Nord della Russia [FOTO AP]

I microfoni non funzionano. Qualcuno, subito rimproverato da una distinta signora, fischia per il disappunto. «Sono quelli dell'apparato che boicottano. Non vorrai mica fischiare Boris Nikolaevic?». Lui, sul piccolo palcoscenico di marmo, saluta la gente fattasi silenziosa, con un megafono di fortuna strappato a un miliziano. «Ci serve un programma di due anni, non di venti... Bisogna migliorare subito le condizioni dei lavoratori... Ho bisogno del vostro appoggio... La sovranità della Russia prima di tutto...».

Ogni frase è accolta da applausi scroscianti. Ma Eltsin vuole sottolineare che non è venuto per fare un comizio elettorale. «Sono qui perché so che avete molti problemi, sono qui per lavorare...». E racconta quello che ha fatto il suo governo: «Abbiamo aumentato le pensioni, siamo intervenuti per fronteggiare l'aumento dei prezzi che ha colpito tutti, abbiamo ridotto di un'ora la settimana lavorativa...».

Ma gli applausi più forti li prende quando riferisce che, in tre mesi, la riforma agraria della Russia ha già prodotto oltre 23.000 imprese agricole individuali. Grandeggia verso gli altri candidati, mettendosi al di sopra delle parti. «Ognuno ha il diritto di concorrere. Io non criticherò i loro programmi, non li attaccherò, non li insulterò come si è fatto contro di me in questi anni. Ciascun elettore ascolti e valuti civilmente e poi decida come ritiene opportuno». Infine, tra il delirio della folla: «Ci batteremo insieme per la Russia». La città è ferma al suo passaggio. Eltsin ha scelto un pulmino giallo Raf, made in Lettonia ma, dietro, la sua scorta viaggia su fuoristrada Toyota e su furgoni Volkswagen, in strana mescolanza con le Volga nere dei notabili locali. Via di corsa verso il Politecnico, dove altra folla lo attende per salutarlo, seguito da un codazzo di auto con targa gialla: sono i giornalisti occidentali che lo tallonano senza sosta. Ma, dopo i laboratori, dove l'ingegnere Eltsin incontra gli specialisti delle tecnologie d'avanguardia, c'è una prima riunione «segreta», cui i giornalisti non sono ammessi. In uno degli edifici del politecnico si parla dei problemi dell'industria militare. Una mezz'ora e poi, dall'altra parte della strada, c'è l'incontro con i rettori degl'istituti d'istruzione superiore della Russia. Un pubblico ben diverso da quello osannante delle strade. Funzionari formati e nominati dal vecchio potere, che lo ascoltano diffidenti, divisi tra l'ossequio al potere - che è l'unica legge che conoscono - e la paura di un potere nuovo, di cui vedono la forza ma di cui non conoscono gli esiti. Vogliono sapere che rapporti ci sono tra Eltsin e Gorbaciov e lui li rassicura: «Atmosfera normale di lavoro costruttivo». E promette: la riforma scolastica è una priorità assoluta del governo della Russia. Le ferie - già concordate tra governo russo e sindacati - saranno portate a 24 giorni per tutti. Agli istituti superiori il governo concederà terreni coltivabili. E, infine, 1500 docenti universitari verranno inviati in Giappone, Inghilterra e Stati Uniti per riqualificarsi all'altezza delle esigenze del futuro.

Un'ora di botta e risposta. Ma non c'è tempo per gli studenti, che aspettavano in un altro auditorium. Evidentemente è più importante andare dai paracadutisti di uno dei poligoni militari che infestano la zona. Ma l'inseguimento questa volta si rivelerà impossibile. Le auto della milizia fanno sbarramento al centro della strada, quasi a passo d'uomo. E la colonna del furgoncino giallo si allontana all'orizzonte nella stupenda campagna di Tula dove Tolstoj scrisse Guerra e Pace. La ritroviamo ai bordi di un bosco fitto di betulle e abeti non meno che di agenti del Kgb. Forse, nella grande macchia, c'è una base missilistica. Ma neppure i reticolati ci lasciano vedere. Paradiso per raccoglitori di funghi, se fosse possibile inoltrarsi oltre le prime frasche. Forse - come ci diranno - Boris Eltsin si è fermato per fare uno spuntino.

Quando emergerà dal verde, con la sua scorta, le nostre auto saranno nuovamente e inesorabilmente imbottigliate al primo incrocio dalle vetture rosse e blu della milizia. Inseguire il futuro presidente della Russia mentre visita installazioni militari è rigorosamente vietato.

[g. c.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40000-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45851; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60802; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 93764-62692; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 38219-385495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-236726-234690; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 649600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 15.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.300**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3300** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CERCASI socio operativo per gestione concessionaria autoveicoli Toyota. Per informazioni tel. 0121 794.484.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO via Garibaldi piazza Castello cedesi negozio. Scrivere: Publikompass 8252 - 10100 Torino.
AFFARE, privato cede Borgo Vittoria, zona mercato, splendido abbigliamento, tab. IX/X/XIV mq 60. Anticipo 35.000.000. Tel. 295.831 ore pasti.
ALMESE Bassa Valle Susa, 2 minuti uscita Autofrejus centralissima posizione vendo elegante profumeria gestione decennale causa trasferimento. Tel. 935.0600.
A 14 km da Alba cedo avviato ristorante bar in villa con alloggio (200 coperti) L. 160.000.000 trattabili. Tel. 0173 441.540.
CARTOLERIA profumeria gadget zona Orbassano, posizione altamente commerciale cedesi. Tel. 906.8463.
CARTOLERIA corso via Madama Cristina adiacenza scuola, vasta clientela, adatta due persone cedesi. Tel. 447.6507.
CEDESI in Acquiterme prestigiosa pasticceria bar gelateria oltre 80 anni di attività centralissima forte passaggio, dehors. Tel. 0144 53.938.
CEDO avviata cartoleria piazza Nizza buon giro d'affari prezzo interessante. Tel. 669.2616.
CENTRALE negozio abbigliamento tab. IX/X/XIV cedesi 95.000.000 senza merce, affitto mite. Tel. 961.0539 - 538.780.
CENTRALISSIMO ed importantissimo punto vendita plurivetrinato adatto varie attività cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.
DISPONENDO capannone 2200 mq più 2000 mq cortile cintato provvisto 2 carriponte 10 tonn. caduno adatto anche lavorazioni pesanti, primissima cintura Torino, cerco socio in grado di apportare attività industriale commerciale veramente redditizia. Scrivere: Publikompass 6245 - 10100 Torino.
FRUTTA e verdura cedesi causa salute licenza e attrezzatura 23.000.000 magazzino in affitto. Tel. 220.0325 dopo le 14,30.
MARCHIO prestigioso con negozio centralissimo in Torino e con utili dimostrabili cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.
PRIVATAMENTE cedo prestigioso esercizio tab. IX - X - XIV, importante via commerciale, ottimo fatturato. Tel. 305.066.
PROFUMERIA zona centro negozio plurivetrinato vasta clientela possibilità volendo [illegible] cedesi. Tel. 447.6507.
PROPRIETARIO vende per cambio attività discoteca posizione centralissima agibilità 230 posti ottima [illegible] prezzo veramente interessante. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
SANREMO cedo avviato supermercato in zona centrale provvisto banco carne. Tel. 0184 505.100 no mattino.
TABACCHERIA zona corso Vittorio Emanuele in eccezionale posizione con annesso lotto cedesi. Tel. 447.6507.
TRATTORIA urge vendere, corso Regina Margherita 144, telefono 521.3214.
VENDESI pizzeria ristoro per motivi familiari, prezzo d'affare, zona Madonna di Campagna. Tel. 632.914.
VENDESI ristorante pizzeria sul lago Maggiore per motivi familiari. Vero affare. Tel. 0323 53.633 ore serali.
ZONA San Paolo, su via di intenso passaggio pedonale cedesi importante negozio plurivetrinato. Tel. 447.6507.

4 Terreni

SAN RAFFAELE ALTO vendo terreno edificabile mq 5.800 a L. 22.000 al mq non frazionando. Tel. 568.2656 - 960.4432.
SETTIMO, centrale, angolare, terreno con casa da ristrutturare vendo. Intermediari. Tel. 819.876 mattino.

5 Locali e negozi

domande

FABBRICATO industriale affittato acquisto massimo 700 milioni prima/seconda cintura. Dettagliare canone e superficie. Scrivere: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI capannone Orbassano mq 3.500, servizi uffici mq 600, cabina elettrica kv 650 metano. Terreno mq 16.400. Tel. 0123 280.40.
A Moncalieri fronte strada Genova disponendo locali mq 1700 aumentabili a 4000 con possibilità mq 50 vetrine, società esaminerebbe proposte collaborazione commerciale, eventualmente vendesi-affittasi. Tel. 648.2357/6.
AVIGLIANA vendesi fabbricato sul lago mq 1.000, più terreno mq 4.000 attualmente adibito a ristorante e alloggi. Tel. 011 500.440 - 0337 234.486.
CAPANNONE mq 1500 zona Settimo, Leinì, libero subito privato vende. Telefonare 011 998.0028.
CAPANNONE mq 1500 zona Settimo Leinì, libero subito, privato vende. Telefonare 011 998.0028.
CAPANNONI Torino strada del Francese mq 600/1200/2000 liberi agosto affittasi. Tel. 967.3845 ore pasti.
CHIERI affittasi capannone mq 380 con palazzina uffici e servizi zona centrale. Telefonare 011 947.1271 ore pasti.
CROCETTA [illegible] molto luminoso mq 450 adatto multiuso privato vende. Per prenotare visione tel. 593.625.
DEPOSITO magazzino mq 160 libero vendesi muri ingresso carraio come Monte Cucco. Tel. 385.9708 - 745.802.
LOCALE industriale indipendente, mq 700, Venchi Unica, privato affitta. Tel. 597.757.
LOCALE seminterrato via Rosa Romoli affitto libero settembre mq 2650 luminoso h mt 5, 2 accessi carrabili uffici servizi riscaldamento. Tel. 257.292.
LOCALE uso magazzino laboratorio mq 370 ottime condizioni libero vicinanze Palazzo del Lavoro vendesi. Tel. 585.338.
PRIVATO affitta in corso Agnelli locale di 75 mq, recente, passo carraio, L. 660.000 mensili. Tel. 011 411.8292.

Via Pedrotti 29
al piano terreno vendiamo
box auto singoli e doppi
prezzi da L. 25 milioni
nostro personale in loco
oggi dalle ore 10 alle 18
BALDINI S.R.L. 597.049

ZONA vicinanze Villanova comodo Astigiano e Roeri 6 km casello autostradale affittasi capannone mq 380 coibentato. Concordabile anche sorveglianza. Scrivere: Publikompass 634 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

29ENNE referenziata offresi bar, albergo, pensione o dama compagnia stagione estiva in Liguria. Tel. mattino 285.938.
30ENNE ex Legione Straniera, offresi come autista a privato o guardia del corpo. Massima affidabilità e disponibilità. Astenersi perditempo. Tel. 489.245 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA con lunga esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Tel. ore pasti 329.8701.
30ENNE diplomata, commessa abbigliamento pratica offresi. Telefonare 769.325.

impiegati

CONTABILE esperienza pluriennale, passaggio diretto offresi 1ª cintura. Scrivere: Publikompass 7813 - 10100 Torino.
GEOMETRA neodiplomato offresi ad ufficio. Telefonare 402.1570.
INGEGNERE meccanico lunga esperienza in progettazione, costruzione, marketing, conoscenza lingue offresi. Scrivere: Publikompass 7817 - 10100 Torino.
RAGIONIERA 22enne esperta computer contabilità ha prima nota c/lavoro conoscenza lingua inglese francese cerca impiego presso seria ditta. Tel. 221.7181.
SEGRETARIA 30ennale esperienza lavori ufficio (import/export, trasporti, banche) buon francese inglese stenografati, computer, cerca impiego causa crisi nell'attuale lavoro. Scrivere: Publikompass 6004 - 10100 Torino.
TECNICO commerciale, diplomato P.I. 50enne, pluriennale esperienza vendita diretta settore elettromeccanico e gestione filiale primaria azienda europea, conoscenza inglese, vaglia offerte. Scrivere: Publikompass 6305 - 10100 Torino.
21ENNE diplomata contabile/amministrativa con esperienza quadriennale anche su computer, cerca impiego zona Francia, passaggio diretto. Tel. 415.5394.
24ENNE militesente diploma ragioneria conoscenza lingua inglese due anni esperienza organizzazione vendita libero subito. Tel. 011 352.803 ore pasti.
25ENNE, esperienza pluriennale (capo officina - controllo qualità - gestione magazzino) nel settore elettromeccanico, servizio militare prestato, offresi per impiego analogo. Telefonare al 696.3923 oppure ore serali al 676.958.
27 ANNI impiegato commerciale buone referenze conoscenza delle lingue tedesco e inglese esperienza di vendita valuta nuova opportunità. Tel. 415.3865.
33ENNE diplomato con 12 anni di esperienza aziendale, impiegato con mansioni di fiducia dotato di spirito d'iniziativa, abituato ad avere contatti diretti con il pubblico, referenziato esamina proposte di lavoro con passaggio diretto. Tel. 654.940.

dirigenti

CONSULENTE finanziario, laureato, 34enne, settennale esperienza presso società leader, cerca ruoli di maggiore responsabilità e prestigio. Scrivere: Publikompass 7819 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOCONCESSIONARIA primaria casa seleziona magazziniere banconista indispensabile esperienza nel settore, gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.
AZIENDA chimica settore gas tecnici cerca per ampliamento dell'organico nello stabilimento di Torino autista aggiustatore patente E con esperienza di guida auto articolati per consegne e lavori generici di meccanica. Nel caso di idoneità è possibile l'affitto dell'appartamento nello stabilimento a un prezzo vantaggioso. Inviare dettagliato curriculum e vitae scrivendo a: Publikompass 7801 - 10100 Torino.
CARROZZERIA cerca battilastra. Telefonare al 927.7414.
CASA signorile cerca custode coniugata media età referenziata senza figli avendo piccola abitazione portineria. Tel. 540.333.
CERCASI aiuto cuoco cameriere stagione estiva Cavalaire Francia (10 km St. Tropez). Tel. 0033 948.44656.
CERCASI vice nonna per bimbo di 5 anni libera da impegni familiari disponibile al pomeriggio, disposta a trasferirsi mare e montagna luglio e agosto. Telefonare ore ufficio 631.508.
CONCESSIONARIA Citroen ricerca elettrauto con esperienza. Telefonare al 998.2777.
CONIUGI cercano per San Remo luglio ed agosto infermiera oppure signora molto pratica per anziani, libera impegni familiari, referenza. Tel. 011 669.3334.
FALEGNAME pratico serio munito di patente B, cercasi urgentemente. Tel. 895.543.
FAMIGLIA quattro persone cerca signora abile cucina per agosto villa montagna. Telefonare 511.786.
GIOVANE volenteroso intraprendere carriera rappresentante con nozioni di meccanica meccanica cerca utensileria meccanica portafoglio clienti. Tel. 723.398.
INDUSTRIA verniciatura zona Moncalieri assume verniciatori qualificati. Tel. ore ufficio 647.0380.
TIPOLITOGRAFIA cerca compositore/impressore, litografo montaggista. Presentarsi via Savonarola 2 - Torino.

commessi, baristi

CERCASI apprendista barista pratico e volenteroso per cremeria orario lungo. Telefonare 669.8601.
CERCASI apprendista bella presenza per negozio elegante centralissimo, richiesta 3ª media. Scrivere: Publikompass 6249 - 10100 Torino.
CERCO commessa specializzata settore liste nozze articoli regalo e ragioniere per contabilità part time. Tel. 630.428.
SUPERMERCATO cerca capace banco salumi, formaggi, frutta max 30 anni. Scrivere: Publikompass 8149 - 10100 Torino.

impiegati

ABITAT ricerca funzionario vendita max 30enne [illegible] diplomato preferibile minima esperienza immobiliare ottime prospettive di carriera. Tel. 011 [illegible].
AZIENDA automazioni cancelli radiocomandi antifurto auto casa cerca venditore Torino, provincia. Tel. 011 336.481.
AZIENDA commerciale attrezzature meccaniche e utensileria per industrie assume addetto magazzino contatti clienti fornitori milite assolto. Richiedesi minima esperienza tecnica e/o titolo di studio inerente. Telefonare per appuntamento allo 011 707.3008.
CASA di riposo cerca infermiera diplomata, automunita. Scrivere: Publikompass 6420 - 10100 Torino.
CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico non retribuito (su IBM). Tel. 442.468.
CERCO giovane volenteroso massimo 30 anni conoscenza lingue per assistenza ufficio commerciale Italia/Estero. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniera con esperienza biennale. Scrivere: Publikompass 6241 - 10100 Torino.
GEOMETRA, perito meccanico responsabile ufficio tecnico rilievi misure, disegni costruttivi per carpenteria leggera infissi facciate alluminio, retribuzione adeguata e compensi produttivi, cercasi da media industria. Scrivere: Publikompass 7807 - 10100 Torino.
GIORNALISTI giovani, capaci gestire redazioni provinciali periodico edile immobiliare, cercansi. Inviare curriculum Ope Editrice Milano. Tel. 02 327.2263 - fax 02 392.11065.
IMPORTANTE Associazione culturale ricerca:

GIOVANE LAUREATO/A
IN DISCIPLINE
ECONOMICO-SOCIALI
(Rif. SI 10976)
(a tempo parziale)
con buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta e capacità di lavoro autonomo, max 30enne.
VALIDA SEGRETARIA/O DI DIREZIONE (Rif. SI 10977)
buona dattilografia, preferibilmente anche stenografia e conoscenza lingua francese. La sede di lavoro è Torino. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.... di specifico interesse alla: Praxi S.p.A. - Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele II, 3 - 10125 Torino.

SERIA impresa cerca iscritto all'albo Ance per lavori importanti. Scrivere: Publikompass 7816 - 10100 Torino.
SOCIETA' seleziona abile telefonista per interessante lavoro part time ben retribuito. Tel. 530.495.

tecnici

MODELLATORI per dimostrativi polistiroli e calibri controllo cercasi. Tel. 859.6231 ore mattino.
NEGOZIO di ottica cerca tecnico per laboratorio veramente capace, referenze. 30 km da Torino. Telefonare allo 0121 543.209 ore pasti.

dirigenti

AZIENDA tipolitografica Ponente Ligure cerca persona esperienza tecnica/commerciale, responsabile produzione e gestione clienti. Retribuzione adeguata a capacità. Scrivere: Casella Postale 650 - 18100 Imperia.

8 Rappresentanti

AGENTE FUNZIONARIO
promozione e vendita prodotti per l'edilizia, azienda leader cerca per Asti e provincia. Offro portafoglio clienti ed interessanti proposte economiche. Scrivere inviando curriculum Publikompass 2127 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale attrezzature meccaniche e utensileria per industrie ricerca agente di vendita per Torino e provincia. Telefonare per appuntamento allo 011 707.1341.
AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture per ufficio, cerca un rappresentante per Torino e provincia, età max 30. Offresi: guadagno minimo 40 milioni annui. Telefonare alla Giasse srl (011) 248.0861 ore ufficio.
AZIENDA produttrice cosmetici per capelli, operante settore parrucchieri per signora, seleziona collaboratori/ici, per vendita anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.
ESPERTI venditori pubblicitari assume casa editrice per lancio nuovo periodico. Fisso mensile più interessanti provvigioni. Ope Editrice Milano tel. 02 327.2263 - fax 02 392.11065.
IMPORTATORE prestigiosi cosmetici naturali francesi cerca rappresentante inserito settore estetico. Tel. 010 403.137.
SERIA ditta ricerca per Asti-Alessandria e per Novara-Vercelli 2 agenti per vendita prodotti di facile collocazione e di forte attualità nei negozi alimentari ecc. Offresi contratto Enasarco, portafoglio clienti incrementabile, si assicurano guadagni sopra la media. Si richiede esperienza vendita e forte motivazione al guadagno. Telefonare per appuntamento ore ufficio al 011 347.2043.
SOCIETA' parabancaria leader nel settore dei servizi finanziari ricerca collaboratori cui affidare l'attività di sviluppo in Asti e provincia limitrofe richiede dinamismo, attitudine alle pubbliche relazioni, auto propria. Offre corsi gratuiti di specializzazione, inquadramento di legge, trattamento economico ai massimi livelli. Tel. per appuntamento 0141 210.274.
SWEDEN & MARTINA ricerca professionisti della vendita per le zone di Savona Imperia da inserire nelle proprie divisioni dentale e meccanica. Offresi: portafoglio clienti attivo interessante trattamento economico (oltre 40 milioni) affiancamenti di personale specializzato nel primo periodo. Tel. per appuntamento in loco allo 049 633.899.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel: 871.843.

LEASING COSTO ZERO
Maserati SI black 87, Mercedes 230 TE 87, Maserati 422 km 0, 420 I 87, BMW Cabrio 89, Saab 9000 turbo 16 v 87-88-89, Merak 3000. Concessionaria Maserati vende sabato aperto tutto il giorno. Tel. 504.740 - 503.782.

19 Vendita alloggi

AL centro residenziale Zeta signorili 2-3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche festivi. Stg 519.877 - 632.060.
ALLOGGIO signorile zona Valentino 4 camere cucina doppi servizi mq 140 via Marocchetti 17 vende impresa. Tel. 696.0300.
ALLOGGI vende direttamente impresa v. Urbino 33 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 696.0300.
BRUINO causa trasferimento vendesi quote Coop alloggio in costruzione 3 camere salone cucina doppi servizi giardino taverna box. Tel. 953.3017.

CASTIGLIONE
collina km 2 da S. Mauro
CENTRO VILLE
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLE SINGOLE
VILLE BIFAMILIARI
superficie commerciale mq. 200
giardino privato mq. 500
VILLE A SCHIERA
superficie commerciale mq. 150
giardino privato mq. 100
PREZZI BLOCCATI
mutuo fondiario
dilazioni senza interessi
SICE
Torino - Corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CHIERI centro in piccola palazzina alloggi signorili in costruzione varie metrature. Tel. 011 941.2112.
COLLINA direttamente impresa vende villa d'epoca in complesso residenziale prestigioso in corso di ristrutturazione panoramica eccezionale. Tel. 336.558.
IMPRESA vende direttamente a Settimo Torinese ville a schiera. Telefonare 011 813.4286.
LUNGO PO ANTONELLI libero piano rialzato ampia metratura camera tinello cucinino bagno. Risparmiocasa 521.4155.
MARENTINO in bifamiliare posizione panoramica 2 camere soggiorno cucina servizi box giardino. Tel. 011 941.2112.

MUTUI AGEVOLATI
IMPRESA VENDE
direttamente in palazzina in costruzione a Settimo appartamenti soleggiati soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Consegna fine '91 permute dilazioni fino al 75%.
Chiedere informazioni per il cantiere di via Ariosto (consegna fine '92).
Per informazioni rivolgersi in cantiere via Moglia.
TEL. 815.3160

NUOVI
eleganti appartamenti
in palazzina consegna ottobre 1991
mutuo e pagamento facilitato a
ORBASSANO
via Quintino Sella (via Trento)
personale in loco sabato e domenica
MAIORA 434.1261.

NUOVI
signorili salone cucina 2 camere
2 bagni box in via Spanzotti 11 zona
PIAZZA RIVOLI
subito abitabili - permute
visite sabato e domenica ore 10/12
15/18 altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1340.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2808.

PIAZZA Sonnino adiacente libero uso ufficio laboratorio mq 360 circa passo carraio. Risparmiocasa 521.4155.
PRIVATO vende ottimo affare villa da ultimare mq 285 più 2000 mq terreno località Val Cerrina Marcorengo, 30 km da Torino. Tel. 836.674 ore pasti.

(continua a pagina 24)

Martelli e Scotti in Calabria annunciano lo scioglimento dei Consigli inquinati dal crimine

Le mani della mafia su 21 Comuni

E al Sud «super-prefetti» per coordinare gli interventi
Rinforzi [illegible] carabinieri e polizia, nuovi magistrati

CATANZARO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] piazza Basilica dell'Immacolata è un tappeto d'auto blu, di poliziotti e di carabinieri. Stanno con gli occhi aperti i quattro cecchini con fucile e radiotelefono appostati sugli edifici che circondano la prefettura [illegible] Catanzaro. Scotti e Martelli, seguiti dai rispettivi collaboratori (un vero esercito) e dai vertici delle forze di polizia danno vita ad un summit non stop che dura dalla mattina fino alle 16, ora in cui salgono sugli elicotteri per la «emblematica» visita a Taurianova.

I ministri incontrano investigatori, giudici, amministratori, forze produttive e sindacali, politici. E quando si tratta di illustrare il programma della [illegible]sa sulla malavita, senza esitazioni indicano il primo passo: i poteri del ministro dell'Interno delegati ai prefetti. Anzi la nascita di una nuova figura, una sorta [illegible] «superprefetto», [illegible]finizione non [illegible] [illegible] da Scotti, che coordina i colleghi delle altre provin[illegible]. Il primo superprefetto è qui, a Catanzaro, [illegible] chiama Domenico Salazar: la [illegible] nuova veste è già stata consacrata [illegible] un decreto del ministro dell'Interno. Lo stesso dovrebbe avvenire in Campania, in Sicilia e in Puglia.

Poteri speciali ai superprefetti? No, non si tratta [illegible] questo. E neppure di [illegible] ridimensionamento del ruolo dell'alto commissario. E allora? [illegible] coordinatore assicurerà «nella regione, l'unità [illegible] indirizzo e [illegible] suddivisione dei compiti e delle attività degli ufficiali e degli agenti di pubblica si[illegible]. [illegible] suo ruolo sarà deter[illegible] nell'attuazione delle norme previste [illegible] decreto sullo scioglimento delle amministrazioni locali colluse con la mafia.

Coordinerà anche le indagini, il superprefetto? Qui [illegible] [illegible] si complicano perché, puntualizza Scotti ma anche il capo della polizia Parisi, il coordinamento sarà «preventivo». Un modo co[illegible] [illegible] altro per escludere qualunque ingerenza prefettizia nelle indagini di polizia giudiziaria. Semmai, questo ruolo spetterà al procuratore distrettuale, [illegible] do[illegible] farsi strada il «nuovo corso» giudiziario propugnato da Martelli.

E i consigli comunali? Quanti [illegible] nel [illegible] [illegible] ministro? Scotti invita alla calma, conferma che «sono in corso indagini in alcuni paesi del meridione». [illegible] [illegible] intende entrare nel merito. «Sarebbe rischioso fare anticipazioni, io voglio che [illegible] [illegible] propo[illegible] vengano accettate. Le indiscrezioni [illegible] la fretta potrebbero pregiudicare i risultati di un lungo lavoro». Che, comunque, [illegible] a b[illegible] punto, visto che molta documentazione era stata acquisita in precedenza dalla commissione antimafia, dall'alto commissario ed anche dalle commissioni del Consiglio superiore della magistratura. Oltre, naturalmente, a tutte le inchieste giudiziarie in [illegible] Di nomi, perciò, non [illegible] ne fanno ufficialmente. Si parla, però, di [illegible] Comuni già «schedati». Tra questi certamente Taurianova e Locri, Lamezia Terme e Isola di Capo Rizzuto. E tutte le amministrazioni finite [illegible] giornali e nella relazione dell'antimafia: Africo, Canolo, Bova, Motta [illegible] Giovanni, Oppido Mamertino, Samo, Sinopoli, Staiti e San Luca. In questi Comuni sono stati segnalati [illegible] candidati denunciati per il reato di associazione mafiosa. Di questi, ben 8 sono stati risultati eletti alle ultime [illegible] consultazioni.

La guerra sarà dura, ammettono i ministri. Per questo l'esercito va potenziato. Ecco allora l'impegno: arriveranno trecento uomini della polizia [illegible] Stato, [illegible] che carabinieri e finanza [illegible] [illegible] rinforzi e [illegible]i agenti ver[illegible] sottratti [illegible] servizi [illegible] scorta. Anche le [illegible] di posti dei magistrati sono un problema non indifferente, che il governo cerca di risolvere col decreto sul trasferimento dei giudici. E proprio qui, in Calabria, dove [illegible] [illegible] sfiorano punte del 30 per cento, si dovrà fare ric[illegible]o agli spostamenti secondo le nuove norme. Per questo, ieri mattina, molti si aspettavano grandi frizioni fra [illegible] ministro e i giudici. Invece il confronto è stato sereno. Una serie di interventi concilianti: «Se la casa brucia, bisogna andare dove c'è l'incendio», dice [illegible] giudice Giulio Garofalo. Ma anche qualche critica. «I problemi [illegible] stati fatti marcire non per colpa nostra ed ora vengono [illegible] contro [illegible] noi», protesta Carlo Macrì. «E' una mistificazione pensare che la lotta alla mafia possa essere fatta trasferendo i giudici».

Francesco La Licata

SU UNA T-SHIRT

«Mafiosi made in Italy»

ROMA. La criminalità può diventare anche un'immagine tipica di un Paese, una [illegible] tradizione, una attrattiva turistica. «Mafia; [illegible]de in Italy»: è la scritta-ricordo [illegible] una t-shirt in vendita a Roma per le migliaia di turisti che gironzolano nella capitale in questi giorni.

Paradosso: potranno portarla, [illegible] indossandola, in giro per il mondo come «souvenir» del «bel paese» mentre, nel palazzo del governo, [illegible] decidono misure straordinarie per la lotta «all'antistato». Messa in bella mostra all'esterno [illegible] un piccolo negozio all'inizio di via Cavour, vicino [illegible] fori imperiali, la maglietta, con scritta cubitale in «nero», è «in compagnia» [illegible] un Colosseo e di un piatto di spaghetti: immagine Italia. [Agi]

I ministri Martelli e Scotti durante la riunione nella prefettura di Catanzaro [FOTO ANSA]

Applausi a Taurianova

Ma il sindaco e i consiglieri non hanno salutato i ministri

TAURIANOVA. [illegible] perché due ministri non li avevano mai visti, sarà perché [illegible] quando c'è la polizia si esce persino [illegible] [illegible] e la gente ha ripreso a frequentare anche la villa comunale che fino a pochi giorni [illegible] sembrava [illegible] [illegible] inestricabile di erbacce incolte, ma quando ieri sono sbucati dalle auto blu Claudio Martelli e Vincenzo Scotti è partito [illegible] applauso fortissimo. [illegible] grida. Vogliamo giustizia, viva lo Stato, Martelli-Martelli, Scotti-Scotti, e anche Sica-Sica.

L'occasione [illegible] [illegible] di quelle che in altri parti d'Italia sarebbe stata rituale: l'inaugurazione del commissariato. Per Taurianova, dopo le settimane buie di paure per gli omicidi e la decapitazione, si è trasformata in una manifestazione d'entusiasmo che nessuno aveva previsto, nemmeno i due ministri, molto sorpresi: subito dopo aver varcato la soglia del nuovo commissariato, sono tornati indietro e hanno salutato la gente.

Da pochi giorni, nell'edificio rosa dov'era l'asilo comunale (trasferito), Angelo Foti, giovane commissario, comanda una cinquantina di agenti a cui spetta il difficile compito di «restituire la sovranità della legge», come ha detto il ministro Scotti. Il primo passo, ha aggiunto il [illegible] Martelli, per la «riconquista del territorio a [illegible] [illegible] [illegible] criminali». E' stata [illegible] festa per la polizia e per la gente. Non per il Comune, [illegible] sempre governato [illegible] famiglia Macrì, dove giovedì sera i 18 consiglieri comunali [illegible] hanno firmato le dimissioni, autosciogliendo così il Consiglio comunale. Un tentativo di sfuggire al timbro di «inquinamento mafioso» che sarebbe arrivato [illegible] uno scioglimento deciso dal prefetto, secondo quanto prevede il decreto del governo. [illegible] Scotti ha precisato che il decreto «varrà anche per Taurianova». E' probabile che per due anni in questo [illegible] non si voterà e che sarà gestito da [illegible] [illegible].

Ieri, né [illegible] sindaco Olga Macrì, né nessun altro consigliere ha salutato i ministri. Per loro [illegible] arrivata solo una lettera [illegible] solidarietà del [illegible] dc Vincelli: terminate le polemiche, trionferà [illegible] verità. [r. cri.]

«A Locri solo se mi obbligano»

Inchiesta tra i giudici che contestano i trasferimenti

«Signor giudice, come reagirebbe se adesso le chiedessero di fare le valigie e trasferirsi a Locri?». Silenzio. Almeno quindici secondi [illegible] silenzio. Imbarazzo. Una bella dose di imbarazzo. «Guardi che non sono del Consiglio superiore della magistratura, è solo un sondaggio giornalistico dopo l'annuncio [illegible] Martelli sul decreto che intende scalfire il principio dell'inamovibilità del giudice». Sollievo, un bel sollievo. [illegible] [illegible] risposte non [illegible] distese, la prospettiva non piace. Tutt'altro.

Pierluigi Dell'Osso, pubblico ministero al processo per il crack Ambrosiano, in corso a Milano, [illegible] patate bollenti [illegible] ha per le mani quotidianamente, anche nelle stanze del palazzo di giustizia lombardo; ma la Calab[illegible] è un'altra cosa. Più scottante ancora. Dell'Osso [illegible] di avere le mani d'amianto: «Se mi chiedessero davvero [illegible] fare [illegible] anni a Locri non sarei turbato, no. Ho già fatto lavori duri e non mi spavento. Però...». Ah, c'è un però? «Sì. Però il trasferimento, secondo quanto annunciato [illegible] Martelli, riguarda solo zone limitrofe, e Milano non è vicina a Locri. Ma, ripeto, [illegible] [illegible] turbato, sempreché...». Dunque, c'è anche un sempreché? «Certo, sempreché non si intacchi il principio costituzionale dell'inamovibilità del giudice, si predispongano gli opportuni incentivi e comunque...». Mettiamoci pure il comunque. «Comunque non credo che questa [illegible] la soluzione del problema, bisogna sfruttare meglio le risorse [illegible]ane. Non vorrei che si allungasse la coperta per coprire i piedi e si scoprisse la testa. Anche [illegible] Nord ha bisogno [illegible] giudici esperti per battere la nuova criminalità. Sacrificarmi pensando che questo non fornisce un contributo decisivo [illegible] mi entusiasma. Tuttavia, non mi tirerei indietro».

Antonio Patrono, [illegible] anni, sostituto procuratore a Torino dall'83, fin dal primo incarico in magistratura, dopo il silenzio e l'imbarazzo comincia [illegible] un se. «Se mi chiedono di andare volontario al Sud, rispondo di no». Perché no? «Perché il problema della criminalità che funesta il Mezzogiorno non si risolve [illegible] provvedimenti d'emergenza che sembrano tratti [illegible] una legislazione da tempi di guerra». A Locri mai, quindi? «Non proprio. [illegible] mi trasferissero d'ufficio non potrei che rispondere "obbedisco". Non lo farei con entusiasmo, ovviamente, [illegible] [illegible] un giudice, ho il compito di far rispettare la legge, non potrei non rispettarla a mia volta». E fare le valigie maledicendo Martelli.

Pierluigi Dell'Osso, pm a Milano

Lucia Ferrigno, 31 anni, bolognese, pretore a Pesaro, è già in una zo[illegible] quasi limitrofa al profondo Sud. Il vento di frontiera arriva fino [illegible]li uffici giudiziari marchigiani, magari portato [illegible] una giovane collega. «Ho una [illegible] che ha [illegible] [illegible] anni a Caltanissetta. Ne parla come di un'esperienza durissima, [illegible] anche molto formativa. Io preferirei non doverlo fare». Ricorda un'altra collega proveniente dalla [illegible] stessa città, una di quelle fotografate coi gladioli in braccio, fresca [illegible] [illegible] a Locri, sul volto un sorriso tirato e presto svanito. «Un provvedimento di trasferimento d'ufficio potrebbe anche [illegible]re impugna[illegible] alla Consulta, no?», conclude. Ma per lei e gli altri «giudici ragazzini», Martelli ha avuto parole rassicuranti: «Il trasferimento riguarderà [illegible] magistrati con almeno cinque anni [illegible] [illegible]ra». «E noi non abbiamo opposizioni preconcette», gli fa sapere il segretario generale dell'associazione magistrati Mario Cicala. Qualcuno [illegible]siasta dei progetti di Martelli c'è. «Era ora che si infrangessero miti consolidati e stanti come quello dell'inamovibilità [illegible] giudici». Lo afferma da Porto Cervo, sede del convegno [illegible] penalisti, l'avvocato Frino Restivo, presidente dell'Unione camere penali. Armiamoci e partite? «No, no - precisa -. Si[illegible] pronti a fare la nostra parte. C'è un'epidemia? Servono con urgenza dei medici? Siamo pronti. Consentiamo ad avvocati esperti di esercitare la giurisdizione». I medici discutono. Il pronto [illegible] corso straripa.

Gabriele Romagnoli

Ciancimino

Ricusa moglie di Falcone

PALERMO. L'ex sindaco Vito Ciancimino ha presentato ieri una istanza di ricusazione nei confronti del collegio giudicante della terza sezione della Corte d'Appello, dove si sta svolgendo il processo per i «grandi appalti». Condannato in primo grado a 3 [illegible]i e 2 mesi per abuso in atti di ufficio, Ciancimino è processato assieme ad altri tre ex sindaci e alcuni ex amministratori. In apertura di udienza, assente l'imputato, i suoi legali hanno presentato istanza di ricusazione [illegible] particolare nei confronti del consigliere a latere Francesca Morvillo, moglie del giudice Giovanni Falcone. Nell'istanza [illegible] sosteneva che la dottoressa Morvillo, [illegible] coniuge del giudice Falcone, avrebbe potuto [illegible] qualche modo condizionare [illegible] giudicato. All'istanza [illegible] è opposto il [illegible] Giudici, che ha sottolineato che questa avrebbe dovuto [illegible] presentata in apertura del pro[illegible]. La corte ha rigettato [illegible] ricusazione. [Agi]

Camorra [illegible] del [illegible]

L'Antimafia su Napoli: funzionari amici dei boss
«Tre omicidi su 4 restano senza colpevole»

NAPOLI. Sono solo ombre, quelle che vagano nei corridoi del vecchio municipio: ombre protette dall'anonimato, [illegible] [illegible] segreto imposto ai giudici che tentano di dar loro un volto. [illegible] che la loro presenza sia [illegible] realtà inquietante, è fuori dubbio. Il vecchio sospetto che [illegible] camorra avesse allungato i tentacoli [illegible] palazzo S. Giacomo [illegible] diventato una certezza, per ammissione degli stessi consiglieri comunali.

[illegible] c'è anche chi ha voluto mettere nero [illegible] bianco, lanciando gridi d'allarme e invitando le istituzioni a vigilare sulla trasparenza dell'amministrazione: è la Commissione parlamentare antimafia, che alla fine di aprile ha inviato al Parlamento una relazione desolante sull'offensiva della criminalità organizzata nel Napoletano.

La prima parte è dedicata ai rapporti tra camorra e politica. Scrivono i commissari: «Il prefetto non ha sottovalutato il problema delle infiltrazioni nei municipi; tuttavia, anche [illegible] 400 amministratori hanno precedenti per reati vari, sono emersi solo due episodi che riconducono a fatti di collusio[illegible]. Ma leggendo più avanti, emerge un dato inquietante. «Durante l'incontro con i consiglieri di Napoli, è stata denunciata una costante frequentazione del palazzo municipale da parte di noti camorristi. Si configurano anche anomali rapporti che coinvolgono il personale degli uffici e delle segreterie di assessorati». Una denuncia grave, in parte confermata dal sindaco Nello Polese: «Il primo cittadino - è scritto nella relazione - ha manifestato ampia disponibilità ad attuare adeguati sistemi organizzativi ai fini di una maggiore trasparenza, a cominciare dai controlli per gli [illegible] [illegible] palazzo».

Ce n'è per tutti: i risultati nella lotta anticrimine sono giudicati insufficienti. «Il questore è sembrato tendere ad un ridimensionamento della gravità [illegible] fenomeno... L'impressione manifestata dal Prefetto è che, nonostante l'alto numero (14 mila) e l'impegno intenso delle forze dell'ordine, l'azione [illegible] contrasto [illegible] ottenga risultati adeguati alla situazione». A giudizio della Commissione, gli esempi [illegible] mancano: «Nella zona di loro competenza, i carabinieri hanno potuto individuare i presunti autori di soli 73 omicidi su 287... I controlli bancari sono ostacolati dall'elevato ricorso dei libretti al portatore, [illegible] collaborazione del personale delle banche [illegible] la Guardia di Finanza è difficile a causa delle intimidazioni».

Le conclusioni dell'Antimafia sono pessimistiche: «Di fronte ad [illegible] delinquenza così agguerrita, è sembrata carente l'iniziativa per individuare i nuclei criminali, mentre sono stati decisi interventi estemporanei che tutt'al più risolvono problemi di sicurezza in qualche strada della città». (f. mil.)

Milano, trovata nella vasca da bagno la titolare di un famoso night, è un giallo

Muore sola la regina della notte

Organizzava feste con divi dello spettacolo e politici
Aveva portato in Italia lo spogliarello maschile

MILANO. Povera finta contessa dagli occhi da regina. Raffaella Facchi Tornatore, 53 anni, stravagante e bellissima, [illegible] la notte e i notturni, le feste, i locali, la moda e i modosi, insomma tutto quello che gira nella fredda e rumorosa «movida» milanese ed è morta sola, [illegible] fare rumore, di notte, dentro alla [illegible] da bagno.

Ci deve [illegible] cascata dentro, dicono quelli del primo distretto di polizia che lunedì scorso hanno fatto i sopralluoghi: indossava [illegible] la biancheria intima, c'erano le luci accese, molto disordine. Nessuna ipotesi di omicidio, [illegible] momento. Probabilmente un malore. Forse un suicidio. L'autopsia chiarirà? «Non è detto», rispondono gli investigatori.

«Io trovato signora - dice nel suo angloitalico [illegible] domestico Jayantha, [illegible] anni, immigrato da Sri Lanka -. Terribile. Io molta paura, very afraid, [illegible] casa disordine e silenzio». Il domestico vede e scappa. Dopo tre ore, si decide a chiamare la polizia. Quelli della scientifica arrivano nel pomeriggio. Entrano nel grande appartamento al terzo piano di via Dogana. Finestre che affacciano sul Duomo, divani, piante. Per terra un paio di tubetti di Roipnol, sonnifero pesante, e nel cassetto altre confezioni vuote. Pastiglie solo per dormire? O forse anche usate come antidoto alle sovraeccitazioni (per esempio) da cocaina? In bagno c'è lei, dentro all'acqua.

Ipotesi, solo ipotesi: «Potrebbe avere avuto un malore. Potrebbe avere preso il sonnifero. Aver deciso [illegible] rilassarsi con [illegible] bagno. E quando [illegible] è sentita male era troppo tardi per chiedere aiu[illegible].

Venerdì [illegible]o, secondo la [illegible] del domestico, Raffaella Facchi non aveva chiesto aiuto proprio a nessuno. Neppure si era sognata di aprire la porta a lui che pure doveva lavorare in casa. Dice Jayantha: «Si lamentava da dietro la porta. Era molto triste. Tristissima. Dice a me: vai via. Io vado via».

Tutte le foto [illegible] ritraggono sorridente. E bella. In mezzo a gente, sorrisi, bicchieri. Ce n'è [illegible] scattata accanto a Grace Jones. Un'altra con gli Snap, rocchettari americani. Un'altra in mezzo a ragazzi vestiti di pelle e ragazze dai [illegible]lli punk. Notti ordinarie. E notti straordinarie.

Lei ha una storia che comincia a Torino, passa per San Marino, poi per Bologna e arriva qui al capolinea di Milano dove da un anno e mezzo Raffaella aveva voltato la sua notte in business e preso in gestione [illegible] The Rose, night non infimo, [illegible] neppure splendente.

Famiglia benestante [illegible] sua. Suo padre, Zitta Tornatore, industriale, la madre, Alida Spada, una signora che vanta il titolo di principessa e che a un certo punto [illegible] risposa con Andrea Facchi, quello della cera Gray e della Innoxa cosmetici, azienda [illegible] sede in San Marino. Lei si occupa di cosmetici, viaggia, si sposa, fa due figlie. [illegible] trasferisce a Bologna. Poi divorzia e cambia giro. Sceglie Milano.

«Molto vistosa. Molto allegra. Molto affascinante. Che peccato finire [illegible] dice Michela pi erre dei capelli alla Valentina. Nel labirinto delle notti, Raffaella si faceva chiamare Alexis e per di più contessa. Finti [illegible]he i suoi esibiti quarant'anni.

Sorride triste Giuliana, 32 anni, pubblicitaria: «La contessa? Certo, tutti la conoscevano. Girava con un codazzo di super stravaganti. Ragazzi, fotomodelle. Lei li travestiva. Li faceva ballare. Tutti quanti producevano un [illegible] po' [illegible] rumore e di allegria o insomma quella specie [illegible] allegria che riempie i locali e le feste».

Peregrinando tra gli elettronici Hollywood e Decò uno prima e poi incontrava la contessa [illegible] pure sotto le luci fumose dell'africano ex Zimba, o del Sabor Latino, pieno di musica salsa e birra calda. La si vedeva arrivare, [illegible] [illegible] un microevento nel nulla, con orecchini, chiacchiere, abbracci, alle feste della moda, negli studi fotografici, nei loft, nelle gallerie d'arte: in tutti quei posti dove il solito pezzetto di Milano patinata si autocelebra e fa finta [illegible] spassarsela. Lei chissà.

Nell'89, in società con il patrigno, rileva [illegible] depresso Mechanoma finito in mano a ragazzi un po' troppo nervosi. Lo svuota, lo riarreda, lo battezza The Rose. [illegible] non è che faccia un affarone.

[illegible] porta dietro la [illegible] corte, organizza serate a tema. Importa, dicono gli esperti del dopomezzanotte, lo strip [illegible]schile. Punta ai Vip - un paio di volte capita [illegible] neocelebre Marco Masini, qualche altra stazionano politici locali - ma per lo più arrivano i ricchi da hinterland e champagne annacquato.

Che sia stata questione di soldi, la sua ultima depressione? Oppure amore? Oppure solitudine? Sul grande appartamento pesano lo sfratto e affitti in arretrato. Nella sua vita privata (forse) altri arretrati. O altri sfratti.

Pino Corrias

ARRESTATO A ROMA

Aggredì la Ripa di Meana

[illegible] In Questura l'hanno già battezzato «lo strappamutande». E' accusato di [illegible] aggredito una decina di ragazze tra il piazzale della Radio e l'Eur. Le immobilizzava, le afferrava per la gola e intimava loro: «Dammi le mutande e zitta». Poi fuggiva [illegible] l'indumento, a bordo di una «Polo». E' [illegible] identificato e denunciato a piede libero per atti di [illegible]ne: si chiama Roberto Z., ha 29 anni, è magro e biondo e di professione [illegible] il contrabbasso. Tra le sue presunte vittime anche Marina Ripa di Meana, che qualche mese fa raccontò di essere stata costretta a consegnare le mutande a un uomo nel bagno del cinema Barberini.

Al dirigente della [illegible] che lo interrogava ha spiegato: «Odio le donne, volevo punirle». Il feticista è stato «incastrato» da una [illegible] vittima, Assunta D, 25 anni, cassiera [illegible] un ristorante. La ragazza, aggredita, si [illegible] messa a urlare ed ha annotato il numero di targa dello «strappamutande», che è fuggito [illegible] automobile.

[r. cri.]

Raffaella Facchi Tornatore aveva 53 anni, la sua morte è un giallo

Fermata in tribunale ad Agrigento

Si finge una baby-killer per punire l'innamorato

Sorpresa con [illegible] coltello ha accusato
«Voleva farmi uccidere [illegible] giudice»

AGRIGENTO. Una fantasia al galoppo e [illegible] crescita con molti problemi psicologici hanno spinto una ragazzina di 13 anni di Agrigento a farsi passare per una baby-killer mandata da un mafioso a [illegible]idere con [illegible] coltello un magistrato.

Prima che si scoprisse che era una fandonia, forse con un pizzico di precipitazione, Gerlando Lo Bello, [illegible] piccolo pregiudicato di 32 anni, che a quanto pare aveva una relazione [illegible] la ragazzina, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di [illegible] Vito. Si attende [illegible] che il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Ottavio Sferlazza, incaricato dell'inchiesta, andato nel pomeriggio a interrogare l'indiziato, prenda atto della ritrattazione della ragazzina «terribile» e disponga la liberazione di Lo Bello.

Perché questa commedia? A quanto pare, perché Gerlando aveva deciso di piantare in asso le sue ragazze dopo alcuni ceffoni volati in strada nel centro della città proprio a due passi dal palazzo [illegible] giustizia. «Di te non voglio più saper niente», le avrebbe urlato [illegible] pregiudicato. E lei giù a piangere e a disperarsi. Di qui la decisione di vendicarsi f[illegible]dolo finire in carcere.

Sabato scorso - ma la notizia è stata rivelata solo ieri - [illegible] degli agenti della scorta [illegible]gnata al pretore Rino Cerami ha invitato [illegible] ragazzina a togliersi dal posto nel parcheggio riservato ai magistrati do[illegible] avrebbe dovuto essere lasciata in sosta la vettura blindata di servizio. L'agente si [illegible] accorto [illegible] coltellino a serramanico, [illegible] quelli usati dai boy-scout, che la ragazzina stringeva tra le mani e le ha domandato a cosa le servisse. «Aspetto un giudice per ammazzarlo», è stata la risposta che ha lasciato di stucco il poliziotto. [illegible] perché vuoi ucciderlo, che [illegible] ti ha fatto?» le ha domandato. E lei di rimando: «A me [illegible] ha fatto niente, ma devo eseguire un ordine [illegible] Gerlando Lo Bello che mi ha commissionato il delitto». Questa «confessione» ha spinto ad [illegible]viare immediati accertamenti e il pregiudicato è finito provvisoriamente in prigione, anche [illegible] fin dall'inizio tutti hanno dubitato che davvero una ragazzina innamorata di [illegible] ladruncolo, potesse [illegible] mandata davanti al tribunale a uccidere [illegible] un temperino un giudice superscortato.

Figlia di un'anziana coppia che ha altri otto figli e che vive di stenti, ammessa alla terza media [illegible] molte buona volontà da parte di preside e insegnanti, [illegible] ragazzina che sta fino a tarda ora a passeggio nella centrale via Atenea, dopo qualche tempo ieri ha [illegible] [illegible] essersi inventata tutto, perché il suo «innamorato» fosse «punito come si merita». Ha aggiunto di essere stata suggestionata dalle recenti no[illegible] sulle minacce di morte rivolte ad Agrigento al giudice Roberto Saieva e da quelle sull'uccisione, avvenuta l'anno scorso, del giudice Rosario Livatino.

[illegible] il «caso» passa anche all'esame del tribunale per i minorenni. Un'assistente sociale si occuperà della tredicenne, baby-killer solo nella fantasia.

Antonio Ravidà

Vip a confronto nella giornata antitabacco: gli irriducibili non cedono

«Non fumare», e scoppia la rissa

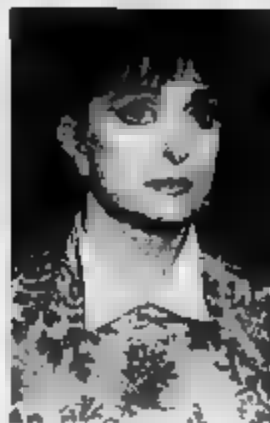
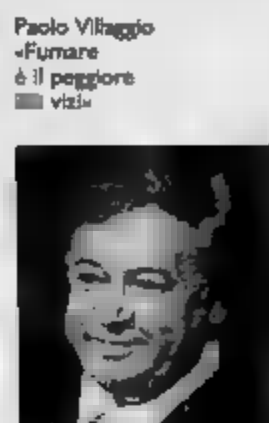
Alla pari il referendum contro le sigarette

ROMA. Divisi. E cattivi. Armati di aggettivi «pesanti», fumatori e no hanno trascorso la giornata mondiale antifumo fra gli slogan pieni d'entusiasmo delle organizzazioni promotrici e i proclami non gentili degli irriducibili del tabacco. Fumatori e non fumatori: un partito trasversale, che attraversa categorie sociali e singole famiglie.

Una spaccatura che divide anche i vip, cantanti, attori, scrittori, politici. «La giornata mondiale antifumo? E chi [illegible] [illegible] fre[illegible] dice il critico d'arte Federico Zeri. [illegible] indirettamente risponde Paolo Villaggio: «Rischio di [illegible] banale, ma io taglierei le mani a chi fuma...». Approfondiamo. Zeri, che fino a vent'anni fa si fermava solo dopo la settantesima sigaretta in 24 ore, adesso fuma due/tre sigari [illegible] giorno: «Ho sempre temuto che [illegible] sigarette mi facessero male - dice - [illegible] ormai ho fatto la scelta. Sono passato ai sigari, e [illegible] benissimo. Gli altri facciano quel che credono, giornate antifumo comprese». Villaggio: «Mai fumato, e credo che difficilmente mi convertirò adesso. Però [illegible] demenziale che uno Stato non introduca delle limitazioni severe con 150 mila morti l'anno. Il fumo, fra i vizi, è il peggiore».

Adriana Asti da anni è iscritta al partito dei fumatori: «Ma solo [illegible] sigarette al giorno - dice - che [illegible] rimaste tali anche nella giornata antifumo. Smettere, al mio livello, è inutile: non credo di danneggiare nessuno».

Mario Soldati «I miei amici scrittori fumano tutti»

Franco Zeffirelli «Io ho smesso perché un medico mi ha spaventato»

Adriana Asti «Quattro sigarette al giorno non fanno male»

Paolo Villaggio «Fumare è il peggiore [illegible] vizi»

Pescando [illegible] caso nel partito degli irriducibili un nome per tutti: il cantautore Baccini. Che per spiegare la sua posizione invita ad un suo concerto, dove [illegible] metà spettacolo si esibisce nell'«effetto puff». Liberare tutta d'un fiato una gran boccata di fumo contro [illegible] microfono». Più deciso lo scrittore Mario Soldati, che prossimo agli [illegible] anni rimpiange una sola cosa: sigarette e toscani. «Fumare? Bisogna fu[illegible] - dice - proibiamo molte al[illegible] sciocchezze. Ho fumato molto, tutti gli scrittori fumano tan[illegible]. Fra i miei amici solo Graham Green non [illegible] questo vizio, però sostituiva il whisky alle sigarette. Quando si comincia a scrivere non si può non accendere una sigaretta, perché [illegible] a concentrarsi. Sa qual era il so[illegible] di Flaubert? Inaugurare la giornata accendendo una grande pipa che [illegible] nipote gli portava [illegible] letto all'alba». Botta e risposta. Franco Zeffirelli: «Ho [illegible] [illegible] anni fa, quando non mi bastavano [illegible] pacchetti al giorno. Perché? Perché il mio medico californiano un giorno [illegible] fa fatto vedere, in un obitorio, il polmone di un fumatore [illegible] quello [illegible] [illegible] uomo che non aveva mai fumato. Mi disse che avevo ancora tre anni di vita. [illegible] quel momento [illegible] ho più [illegible] una sigaretta, [illegible] sono [illegible] qui. Chi fuma va trattato con durezza: sono esseri inferiori». «No, si esagera - ribatte lo scrittore Saverio Vertone - sono favorevole alla limitazione del fumo, ma non [illegible] [illegible] campagna che trascini folle di bigotti. [illegible] stupisce che la terribile arma dell'anatema sociale venga scagliata contro chi fuma, mentre chi si droga riceve spes[illegible] solidarietà. E' una inversione pericolosa: i vizi endemici sono considerati volgari, le catastrofi generano reverenza».

E i politici? Il più contento [illegible] De Lorenzo, ministro della Sanità: «Abbiamo dato gran risalto alla giornata antifumo, e al tema di fondo di evitare [illegible] sigaretta nei locali [illegible] sui mezzi pubblici abbiamo aggiunto [illegible] appello: prendere coscienza dei gravi danni che [illegible] tabacco [illegible]. Astenersi anche per un giorno consente ai polmoni di riposare e meglio ossigenarsi». «Se mi tol[illegible] la pipa vado al Wwf - ribatte Oscar Mammì, ex ministro alle Poste - per scongiurare l'estinzione dei fumatori. Il fumatore è l'unico drogato che in questo Paese [illegible] trova tutela». Irriducibile anche Pannella, apparso in tv ad [illegible] tribuna per il referendum con la sigaretta [illegible]. «L'ho fatto - assicura l'unico parlamentare che non spegne la sigaretta alla buvette di Montecitorio - per salvaguardare i [illegible]ritti [illegible] [illegible] minoranza». E gli altri? Craxi ha smesso nel momen[illegible] in cui il suo partito avviava la campagna antidroga, l'ex [illegible] aveva inserito il divieto di fumare durante le riunioni politiche addirittura nello Statuto e il suo segretario, Occhetto, un giorno annunciò: «Ho smesso». Neanche 24 [illegible] dopo l'hanno pizzicato alla tabaccheria della Camera mentre comprava tabacco: «Beh, è per la pipa. Ma solo la sera e in casa...».

Flavio Corazza

Lucca, sott'accusa due videocassette

A scuola il fascismo in tv diventa un'epoca d'oro

I professori si rivolgono al ministro «Bisogna bloccare i documentari»

LUCCA. Quando sullo schermo, accanto ai titoli di testa è comparso il copyright del «Secolo d'Italia» (quotidiano del msi) i professori si sono guardati sconcertati. [illegible] dovevano ancora vederne «di [illegible] e di crude» [illegible] quelle videocassette «che [illegible] brano vecchi filmini Luce della propaganda fascista». Osannato e descritto [illegible] [illegible] [illegible] nazionale compare, primo fra tutti, Achille Starace, segretario [illegible] partito dal 1931 al 1939. E' già abbastanza perché i docenti della scuola media statale «Rosso di San Secondo» di Capezzano Pianore, frazione versiliese di Camaiore in provincia di Lucca, in[illegible] ravvisando il reato di apologia del fascismo. Che [illegible] fare di quelle due [illegible] acquistate come materiale didattico lo scorso anno e proiettate fra lo stupore generale soltanto adesso? La scuola media ha cominciato col chiedere al ministro della Pubblica Istruzione e [illegible] provveditore di Lucca di denunciare alla magistratura i produttori dei documentari. I titoli [illegible] [illegible] fatto dubitare [illegible]: «Dall'impero alla seconda guerra mondiale» [illegible] «Gli anni del consenso». Il catalogo [illegible] presentazione delle cassette, inviato dalla società [illegible] a molte [illegible]le, proponeva l'acquisto senza [illegible] precedente visione; adesso gli insegnanti [illegible] chiedono «chi [illegible] autorizzato la messa in circolazione del materiale».

Il professore [illegible] lettere Antonio Sodini è furibondo: «Tutto il periodo storico [illegible] questione è presentato in modo distorto [illegible] falsante, non corrispondente ai principi della Costituzione itali[illegible]. Questa è violazione delle norme penali bella e buona». E ne ha ben donde il professore: la guerra d'Etiopia è raccontata e proposta come esempio del valore delle truppe italiane. [illegible] c'è il benché minimo riferimento al massacro degli etiopi; la lunga serie di fotogrammi sull'educazione dei «balilla» e delle «piccole italiane» si sostituisce pesantemente al silenzio totale sulla repressione, sui confinati [illegible] perseguitati politici. Nonostante le videocassette [illegible] in circolazione da almeno [illegible] [illegible] [illegible] scuola di Capezzano Pianore è la prima a sollevare [illegible] problema. Il consiglio di istituto [illegible] si accontenta di invitare ministro e provveditore a denunciare gli autori dei filmati affinché ven[illegible] perseguiti per apologia [illegible] fascismo. Chiedono anche, in un documento presentato ieri mattina, che la visione delle cassette [illegible] impedita in tutte [illegible] scuole che le abbiano acquistate. «Il materiale - ammoniscono i docenti - è pericolosamente fuorviante. Esalta il fascismo e i suoi [illegible] [illegible] tener conto della vera storia, quella si insegna sui libri di testo».

Donatella Bartolini

Gli investigatori privati: basta con le ricerche di infedeltà

Lo 007 vuol uscire dal letto

«Vogliamo diventare i primi alleati degli avvocati» Chiesta la creazione di un albo professionale

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO [illegible]

«Sembra proprio che ci sia un disegno preciso per non lasciarci venir fuori da sotto [illegible] letto: ci vogliono sempre lì, inchiodati [illegible] [illegible] macchina fotografica in mano e le orecchie dritte, pronti ad immortalare l'ennesima infedeltà coniugale. Noi abbia[illegible] professionalità, cultura, capacità investigative, ma non sempre possiamo dimostrarlo». Il problema che fa piangere gli investigatori privati ha, manco [illegible] farlo apposta, due corni: [illegible] [illegible] lato la teoria d'una legge che li ha equiparati [illegible] mitico Paul Drake, braccio destro dell'altrettanto mitico Perry Mason; dall'altro la pratica della stessa legge che non [illegible] loro gli strumenti per compiere l'auspicato salto dal Decamerone al Nuovo codice di procedura penale.

I detectives aderenti alla Federpol, la federazione [illegible] ne riunisce circa 2500, si sono incontrati a Saint-Vincent per spiare le proprie frustazioni [illegible] chiedere un Albo professionale. E', nelle loro intenzioni, il primo passo per diventare, [illegible] prevede la legge, affidabili [illegible]diutori dell'avvocato difensore nei processi penali: segugi in grado [illegible] raccogliere prove da opporre a quelle accumulate dalla polizia agli ordini del giudice. Ma, intanto, sono alle prese con le Prefetture di varie città che gli rilasciano col [illegible]tagocce le nuove licenze. E lottano con [illegible] burocrazia che «attraverso ritardi e [illegible]ze [illegible] solo viola i nostri diritti, ma anche quelli della difesa perché i legali non possono servirsi di [illegible] per trovare elementi di prova utili ai loro assistiti».

Eppure, nonostante abbiano «le mani legate» da una legge che c'è ma non si vede, gli 007 made in Italy possono vantare successi che vanno al di là degli ormai leggendari accertamenti d'infedeltà coniugale e che riguardano spionaggio industriale, accertamenti finanziari, guerra dei falsi marchi. Ma le storie «di chi tradisce chi» sono sempre quelle che Paola Bracco, titolare della Securitas di Sanremo, una delle prime cinque agenzie italiane, definisce «il pane quotidiano».

La Bracco (c'è evidentemente un destino in certi cognomi) è una delle pochissime donne che facciano il detective privato: bionda, truccata [illegible] garbo (inutile investigare sull'età), è l'opposto della Miss Marple di

Due «private eye» immortali Philip Marlowe (a sinistra col volto dell'attore Robert Mitchum) e Sherlock Holmes, creato dallo scrittore Conan Doyle

Agatha Christie. Ha incominciato a lavorare nel '74 e [illegible] tiene ad appuntarsi una medaglia: «Qualche anno fa ho rinunciato ad un'offerta di 6 miliardi per falsificare un documento». E, a proposito di [illegible] miliardi, [illegible] compiendo indagini per conto del Casinò di Sanremo su un episodio che, alcuni mesi fa, proiettò la casa da gioco nell'occhio del ciclone: la vicenda di quel giocatore che, dopo aver [illegible] [illegible] roulette [illegible] mila milio[illegible] «sulla parola», si alzò quasi sereno dicendo di [illegible] avere denaro per saldare il debito.

Paola Bracco si dichiara entusiasta della sua attività perché, [illegible] di là del guadagno (da [illegible] a 80 mila lire l'ora) riesce a farle vivere esperienze umane irripetibili anche «sotto quei letti» che molti colleghi non vogliono più frequentare. E racconta: «Una volta una donna mi fece pedinare [illegible] marito perché era convinta che la tradisse. Scoprii che [illegible] [illegible]. Due mesi dopo il fedifrago bussò al mio ufficio: "So che è stata lei ad incastrarmi. Complimenti. Ades[illegible] le voglio affidare io un incarico". Non sapevo se ridere o piangere quando [illegible] comunicò che voleva far seguire la moglie perché sospettava che avesse un amante». Corna con andata e ritorno: la vecchia cliente diventa il nuovo oggetto delle indagini. Alla fine l'unica contenta è l'investigatrice che si merita due parcelle, probabilmente attinte dallo stesso conto.

Ma nella mitologia dei casi risolti che i detectives si raccontano durante i loro [illegible]gni, il posto d'onore [illegible] occupato dalle storie scritte da minori fuggiti di [illegible] [illegible] ritrovati dopo lunghe ricerche. Come quella [illegible] [illegible] parla Giuseppe Pistritto che ha inseguito per mesi una donna sparita [illegible] [illegible] figlio di 3 anni [illegible] mezzo per una ripicca nei confronti del marito: «L'ho rintracciata vicino a Grenoble. Ho poi saputo che l'uomo e la don[illegible] [illegible] [illegible] riconciliati». E c'è un'altra storia che pare ideata da Mike Spillane e che, invece, ha avuto come protagonista un detective [illegible] [illegible] Graziano Niccolai: è la vicenda nera di [illegible] rappresentante [illegible] gioielli scomparso [illegible] il campionario. «Sembrava la classica fuga [illegible] il bottino, ma noi seguimmo un'altra pista. E appurammo che in questa sparizione era coinvolto il socio del rappresentante. Consegnammo [illegible] nostro rapporto all'Interpol che scoprì il cadavere dello scomparso: sepolto nel giardino del compagno di lavoro».

«Noi seguiamo, molto spesso, tracce che, per mancanza di tempo, polizia e carabinieri trascurano» dicono gli investigatori. E citano, soprattutto, casi [illegible] gi[illegible] perduti nell'inferno della droga. Come quel diciannovenne ligure che, mandato in clinica per disintossicarsi, appena uscito corse [illegible] comprarsi una dose di eroina senza accor[illegible] d'essere pedinato. Ricorda il detective che lo seguiva: «Andai dai genitori che [illegible] avevano affidato l'incarico e gli dissi: "Se fosse mio figlio gli darei una buona dose di sberle". Non so se abbiano seguito [illegible] mio consiglio: [illegible] soltanto che, oggi, quel ragazzo si [illegible] completamente ristabilito e gestisce [illegible] solo [illegible] negozio della famiglia».

Renato Rizzo

Al San Martino di Genova: così il primario risponde [illegible] paziente che poi [illegible] sente male

«Deve operarsi? Vada dal direttore»

Negato l'intervento al cuore: mancano gli strumenti

GENOVA. «Se vuole essere operato, vada a protestare alla direzione dell'ospedale». Nicola Massaro, 70 anni da compiere a settembre, pensionato, da tre sofferente di cuore, [illegible] se l'è fatto ripetere due volte. Sapeva di essere in lista d'attesa [illegible] [illegible]. Martino per un delicato intervento alle coronarie, ma dopo due mesi aveva deciso di chiedere spiegazioni. [illegible] è trovato in mano una lettera ciclostilata, su cui era stato inserito a penna il suo [illegible] «Le segnaliamo che la nostra attività di angioplastica coronarica è stata sospesa. La lista d'attesa [illegible] attualmente [illegible] durata non prevedibile». Nel consegnargliela, il responsabile del reparto di Emodinamica, Fiorenzo Miccoli, si è scusato: «Abbiamo richiesto da mesi il materiale per gli interventi, [illegible] non [illegible] mai arrivato. Siamo stati [illegible] [illegible] sospenderli, [illegible] sappiamo fino [illegible] quando».

L'anziano [illegible] chiesto che [illegible] poteva fare e il medico gli ha consigliato di andare a protestare alla direzione. Massaro racconta piangendo la sua avventura. «Il dolore al [illegible] si [illegible] manifestato a dicembre. Qualche [illegible] [illegible] dopo ho fatto [illegible] coronarografia al San Martino e mi hanno detto che dovevo [illegible] operato, ma c'era una lista d'attesa. Mi sono iscritto e sono tornato a casa. Quando uno sta male ha una concezione diversa del tempo. Dopo due [illegible] non ce l'ho più fatta ad aspettare e ho deciso di andare [illegible] chiedere [illegible] [illegible] prossi[illegible] [illegible] mio turno».

La [illegible] si rompe per l'emozione. Accanto a lui la moglie Benedetta Torre, 67 anni, casalinga, e la figlia Daniela, di 36, impiegata. Mancano Ernesto, impiegato, e Claudia, sposata e con [illegible] bambina. I Massaro abitano in un appartamento a Sampierdarena. Nicola Massaro è stato capoturno al deposito Shell [illegible] Fegino fino alla pensione. La moglie Benedetta interviene: «Mio marito è malato, ma è sempre stato combattivo, pieno [illegible] energie».

E Nicola Massaro con [illegible] punta d'orgoglio [illegible] «So[illegible] stato sindacalista per quasi 10 anni. Quando mi [illegible] [illegible] dire che mancava il materiale per operare, [illegible] chiesto se potevo fare qualcosa. Il dottore m'ha detto che [illegible] [illegible] [illegible] sentivo pote[illegible] portare [illegible] lettera alla direzione [illegible]: "A noi [illegible] hanno mai dato ascolto, speriamo [illegible] almeno ascoltino i malati" disse. Ed io sono andato».

[illegible] medico di famiglia dei Mas[illegible] ed il primario dell'unità coronarica dell'ospedale di Sampierdarena, che lo ha preso in [illegible] dopo i primi malesseri, gli avevano detto che doveva sottoporsi a quell'intervento presto. Anzi, si poteva considerare fortunato se non gli era capitato un infarto.

Nicola Massaro ha parole [illegible] stima per i medici che l'hanno assistito. «Ho incontrato persone umanissime, che si sono messe dalla parte [illegible] malato e [illegible] hanno persino consigliato di andare all'estero, a Marsiglia per esempio. Quello che fa schifo è il funzionamento dell'apparato burocratico, a partire dall'assessorato alla sanità. Mi hanno detto che è stata acquistata un'auto nuova per il presidente dell'ospedale. Come [illegible] possibile che [illegible] si trovino i soldi per comprare materiale ospedaliero?».

L'anziano è stato ricevuto da un vicedirettore che ha fatto due fotocopie della lettera e ne ha trattenuta una per sé. «Ha alzato il telefono e ha urlato con qualcuno che era stufo di queste cose. Mi sembrava dispiaciuto. Appena ha riagganciato gli ho chiesto [illegible] c'era un pezzo più grosso di lui e mi ha indirizzato dal direttore sanitario. Il segretario però non voleva farmi passare. [illegible]po tante insistenze è uscito dall'ufficio il direttore sanitario che ha preso una copia della lettera e [illegible] voleva ascoltarmi. Mi sono sentito male per la rabbia. M'hanno soccorso alcuni medici. Sono stato portato [illegible] pronto soccorso, volevano trattenermi, ma [illegible] [illegible] serviva? Ho voluto [illegible] per denunciare questa storia. Ho saputo che [illegible] il settimo [illegible] lista, dietro di me ci [illegible] 30 nomi. Ma a questo punto non me la sento più [illegible] lottare, forse andrò [illegible] Marsiglia come mi han[illegible] consigliato».

Paola Cavallero

La Consulta decide sul ricorso di una coppia

Aspettativa per il papà deve fare il baby sitter

ROMA. Se mamma è d'accordo, papà può mettersi in aspettativa e restare a casa a fare il baby-sitter? La domanda, sulla quale la Consulta si pronuncerà martedì, è stata posta da due genitori affidatari di un bambino handicappato, tramite il pretore di Firenze. Protagonisti i coniugi Mario Sabatino e Marina Honerbach, lavoratori dipendenti, e genitori di due bambine, Cinzia [illegible] 9 anni e Tiziana [illegible] 6. Nel '90 era stato affidato alla coppia, in via provvisoria, Valentino Sulejmanovic, [illegible] anni, affetto da ritardo psicomotorio.

I Sabatino avevano ritenuto che per il [illegible] migliore inserimento fosse il marito [illegible] assistere Valentino. [illegible] la legge del '77 sulla parità tra i sessi sul lavoro consente solo alla donna di as[illegible] [illegible] servizio per 3 mesi dall'ingresso in famiglia di un bimbo avuto in affidamento e di godere del relativo trattamento [illegible] (indennità dell'80%).

Mario Sabatino ha così presentato ricorso per ottenere ciò che l'Inps, applicando alla lettera la legge, gli aveva negato. E il pretore si è rivolto alla Consulta, richiamando una sentenza dell'87 con cui l'Alta Corte aveva esteso la portata della stessa norma (l'art. 7 della legge [illegible] del '77), consentendo anche al padre lavoratore affidatario [illegible] avere gli stessi benefici concessi solo alla lavoratrice [illegible] l'assistenza [illegible] minore sia divenuta impossibile per [illegible] o grave infermità della madre affidataria. Alla luce di questa decisione, il pretore ha sostenuto che [illegible]vare alla sola donna il diritto all'astensione dal lavoro per i [illegible] [illegible] successivi all'ingresso del bambino in famiglia non può es[illegible] giustificato dalle esigenze di tutela della sua salute [illegible] riferimento al parto. Si violerebbe, tra l'altro, [illegible] principio costituzionale dell'eguaglianza dei coniugi. [p. i. f.]

Milano, Catherine Spaak presenta uno studio sul rapporto tra donne e medico

«Il ginecologo? Un confessore»

Dorina Vaccaroni: i suoi consigli mi rilassano in vista delle gare
Ma la prima visita è stata [illegible] trauma per quasi tutte le intervistate

MILANO. Il ginecologo? Un confessore. E quando non c'è? Maria Teresa Ruta, giornalista sportiva, ha confidato che deve l'educazione sessuale al [illegible] primo ragazzo, ai tempi del liceo. «Con lui riuscivo a parlare di queste cose - ha detto - meglio che con le mie amiche. Quanto alla famiglia, per carità! E' sempre [illegible] [illegible] discorso scabroso, da non avvicinare neppure». Sesso e tabù anche in casa di Do[illegible] Vaccaroni, campionessa [illegible] scherma. La Vaccaroni ha dovuto ricorrere al ginecologo a sedici anni. Secondo la Vaccaroni «il ginecologo dovrebbe essere anche [illegible] e psicologo».

Della figura e del ruolo [illegible] ginecologo si è parlato ieri a Milano, al Circolo della Stampa, in [illegible] [illegible] presentazione di una ricerca condotta dalla Società S.W.G. per conto della Janssen Farmaceutici. [illegible] ne han[illegible] parlato l'attrice-presentatri[illegible] Catherine Spaak, Maria Tere[illegible] Ruta, Dorina Vaccaroni, Romano Forleo, primario [illegible] Fatebenefratelli di Roma, Secondo Guaschino docente di fisiopatologia della riproduzione [illegible] a Pavia.

«Campioni» dell'inchiesta - strutturata secondo i dati Istat della popolazione femminile nazionale - potevano essere tutte coloro che, fra i 18 e i 55 anni, negli ultimi 6 mesi, si sono sottoposte a visita ginecologica. L'indagine si è svolta in una prima fase attraverso 27 colloqui con donne e 13 con ginecologi; successivamente interpellando, attraverso questionari telefonici, 506 donne e 52 specialisti.

I risultati? Le donne anziane, meno informate, [illegible] più delle volte casalinghe, si sentono generalmente a disagio andando dal ginecologo; [illegible] volta diventate pazient[illegible] di uno di questi specialisti, tendono a confermargli indefinitamente la fiducia e sovente lo considerano impegnato in una missione. Le giovani, principalmente se vivono e lavo[illegible] in [illegible] grande città, lo ritengono invece un medico come gli altri. Nel rapporto con il ginecologo, al Sud esiste [illegible] relazione più amichevole, al Nord prevalgono i toni professionali.

[illegible] ancora: l'età della prima visita tende ad abbassarsi, ma continua ad essere vissuta nella generalità dei casi in modo sgradevole. Per la maggior parte delle donne la «prima visita [illegible] è stata un bel ricordo». E' coincisa con una gravidanza per il 61% delle donne fra i 46 e i 55 anni, il 51,1% di chi risiede al Sud, il 54% di chi ha [illegible] livello scolare medio basso/basso.

«L'età giusta» [illegible] invece una motivazione poco sentita: riguarda il 15,1% delle donne fra i 18 e i 25 anni, il 14,5% di chi ha un livello di scolarità alto/medio alto, l'11,6% di chi abita al Nord.

Sovente, a questo specialista si chiedono pure consigli psicologici. Per Maria Teresa Ruta, ad esempio, l'attuale ginecologo - conosciuto a suo tempo in [illegible]sione di [illegible] gravidanza - [illegible] diventato un amico [illegible] famiglia. Per Dorina Vaccaroni è un pun[illegible] di riferimento insostituibile, capace di infonderle tranquillità prima di gare importanti.

Il 70% delle intervistate ha dichiarato che in famiglia non ha imparato nulla in materia di sesso; vorrebbe chiedere delucidazioni al ginecologo, però, secondo Forleo, anche questi medici [illegible] [illegible] di rado ignoranti [illegible] materia. Per [illegible] donne, instaurare confidenza sarebbe più facile con [illegible] ginecologa; l'indagine ha confermato tuttavia la tendenza a rivolgersi a [illegible] uomo per interventi più gravi. Le ginecologhe sono ancora poche, ma, secondo Guaschino, vi[illegible] [illegible] percentuale di studentesse all'università, tra non molto diventeranno maggioranza. Sottolineando che i tabù in materia di [illegible] continuano ad esistere, Catherine Spaak ha aggiunto che a questi specialisti più che ad altri si chiede rispetto, confidenza.

Prevenzione e abitudine al controllo periodico sono risultati [illegible] aumento [illegible] l'avanzare dell'età e del livello di istruzio[illegible] Alla fine della visita, le don[illegible] più giovani e informate sembrano le meno soddisfatte, specialmente per il troppo poco tempo dedicato al colloquio e all'anamnesi. Per quanto riguarda il contatto fisico, è [illegible] [illegible] disparità di vedute: il 40% dei primi pensa che per le donne sia «sempre leggermente traumatizzante», il 22% di [illegible] lo definisce invece «fastidioso» e il 40,9 lo valuta come un «normale fatto tecnico». Entrando in [illegible] di questi studi, un senso [illegible] timore c'è sempre, ma, secondo Forleo, tale reazione ansiosa [illegible] comune durante qualsiasi visita medica.

Ornella Rota

IN TRIBUNALE

«Sono figlia di Pelè»

[illegible] PAOLO. Dopo Maradona e Falcao, adesso è Pelè ad essere coinvolto in una causa [illegible] riconoscimento di pat[illegible]nità. La presunta figlia si chiama Sandra Machado, [illegible] anni, di [illegible] Paolo, studentessa di educazione fisica. La ragazza sarebbe il frutto di una relazione fra l'allora ventitreenne numero 10 [illegible] [illegible] e la domesti[illegible] Anizia Machado, che allora aveva 18 anni. La madre conobbe Pelè in [illegible] cinema di Santos e tre mesi dopo [illegible] rimasta incinta, quando informò del suo stato il giocatore, fu cons[illegible]iata di abortire. E Pelè? [illegible] commentato: «Non posso escludere [illegible] essere davvero [illegible] padre di questa ragazza, anche se mi sembra improbabile. L'aborto? Per la mia formazione [illegible] assolutamente contrario all'aborto». [Agi]

Il ginecologo e le donne: ne parlano Dorina Vaccaroni (di fianco) Maria Teresa Ruta (sopra) e la Spaak

Accusato di atti di libidine

Venezia, un [illegible] di guai per il falso medico specializzato in [illegible]

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I suoi equilibrismi, spendendo addirittura i nomi di Perez de Cuellar e di Andreotti? Passino. L'omonimia [illegible] un'antica fabbrica [illegible] rivoltelle? Passi anche quella. E passi [illegible] fatto che affermava di essere [illegible] ricercatore [illegible] vaccini contro l'Aids. Poi Delio Beretta, 58 anni, sedicente principe lombardo dei Borromeo d'Adda, ha voluto strafare: si [illegible] offerto [illegible] ginecologo a un convento di suore ed è stato ingaggiato. Il pretore ora ha deciso che ci sono gli estremi degli atti di libidine, rinviando [illegible] fascicolo alla Procura della Repubblica che si occupa dei reati più gravi.

Quando gli investigatori ave[illegible] bussato a quell'indirizzo, di fronte [illegible] stazione ferroviaria di Santa Lucia, uno dei tanti che risultavano fra i suoi recapiti, erano rimasti di sasso veden[illegible] aprire da una [illegible] dell'ordine delle Figlie di San Giu[illegible]. «Il dottor Beretta? Certo che lo conosciamo. E' il nostro medico», aveva detto l'ignara [illegible]. Di diplomi di laurea o di specializzazioni, però, il princi[illegible] lombardo pare n[illegible] [illegible] neppure l'ombra, né in ginecologia, né in ematologia. Non era amico di [illegible] de Cuellar né [illegible] monsignor Angelini, [illegible] confessore di Guttuso. Non aveva alcun mandato della Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite. Né i cartoncini d'invito stampigliati con l'effigie di Palazzo Chigi erano veritieri.

Il giudice ha raccolto tutto questo materiale, agende, appunti e matrici, assieme all'elenco dei precedenti, truffa, assegni a vuoto e altri reati contro il patrimonio segnalati dalle Procure di Genova, Milano, Imperia, Grosseto, Lucca, Modena, Trieste, Asti, Novara, Alessandria. Una brusca frenata per Beretta, dovuta solo alla caparbietà di un regista veneziano, Sergio Grasso, che lo [illegible] denunciato per usurpazione di titoli e truffa: sarebbe stato ingaggiato per produrre una serie di videofilm [illegible] inserire in [illegible] programma educativo della Fao; e [illegible] [illegible] saldato con assegni scoperti, rimettendoci 400 milioni.

I carabinieri erano andati dunque a sequestrare al falso principe tutta la documentazione del suo ufficio, la Nord Est Ong, in uno degli edifici più chic della zona commerciale di Venezia, Palazzo Regina Vittoria: due segretarie, luci soffuse, atmosfera ovattata. La difesa: «Mi occupo di ricerca scientifica e non ho mai esercitato in Italia».

[illegible] alle suore che cercavano ginecologo [illegible] raccontato altre storie. La laurea? Alla Sorbona, aveva detto. La specializzazione? In Svizzera, dove insegna all'università. Le referenze? Sophia Loren fra le clienti famose, e poi interi conventi, [illegible] tranquille. Tutte invenzioni, a quanto pare.

Mario Lollo

IN [illegible]

[illegible] connection» un [illegible] processo

MILANO. Saranno processati tutti insieme: «capi» e gregari di un'organizzazione che, secondo l'accusa, spacciava droga e riciclava il denaro; funzionari del Comune accusati di corruzione e l'ex [illegible] Schemmari che deve rispondere [illegible] «abuso [illegible] atti d'ufficio». Così aveva chiesto il pubblico ministero e così ha deciso il tribunale, respingendo le richieste contrarie e unanimi di tutti gli avvocati: secondo la difesa, infatti, quell'indagine si sarebbe dovuta giudicare in due momenti distinti.

Oggi Cicciolina si sposa in chiesa

BUDAPEST. Ilona Staller, la pornodiva di origine ungherese deputata al parlamento italiano, sposa oggi a Budapest lo scultore tedesco americano Jeff Koons [illegible] una cerimonia religiosa di [illegible] strettamente privato. [Ansa]

Nipote di Badalamenti arrestato per droga

TRENTO. Blitz della squadra mobile di Trento che nelle ultime ore ha proceduto a quattro arresti eccellenti e al sequestro di 300 grammi di eroina pura. Sono: Salvatore Badalamenti, 45 anni, nipote di Gaetano Badalamenti; Armando Boni, 28 anni, di Verona; suo padre Antonio [illegible] 60 anni, napoletano abitante a Varese e Salvatore de [illegible] 51 anni. [Agi]

E' valido il decreto antiscarcerazioni

ROMA. Il decreto «antiscarcerazioni» che riportò dietro le sbarre 40 mafiosi tornati in libertà in seguito alla sentenza della prima sezione penale della Cassazione presieduta [illegible] Corrado Carnevale [illegible] valido». Lo ha riconosciuto una senten[illegible] della stessa sezione. [Ansa]

Sequestrata cocaina per cinque miliardi

CATANIA. Un'operazione antidroga è stata compiuta dalla Guardia di Finanza di Catania. I militari hanno sequestrato quasi 4 chilogrammi di cocaina, per un valore di cinque miliardi e fatto alcuni arresti. [Ansa]

Medico ucciso nel [illegible] ambulatorio

PALERMO. Un medico, Antonino Cevola, di 68 anni, dipendente dell'ospedale civico di Palermo è stato ucciso [illegible] un colpo di pistola nel suo ambulatorio. L'omicidio è stato compiuto durante l'orario di visita.

In 34 all'ospedale, fra cui molti bambini

La nube tossica spaventa Milano

MILANO
DALLA REDAZIONE

Una nube tossica, una grande nuvola nera in città, a due passi dal centro: e trentaquattro bambini sono rimasti intossicati. [illegible] loro nove persone adulte. Per tutti la grande pau[illegible] è finita ieri [illegible] dopo [illegible] giornata passata in ospedale.

Era cominciata davanti a due scuole di via Sapri, nella zona Nord, quella fetta di Milano [illegible] lambita dai Tir che riforniscono le fabbriche dell'hinterland. [illegible] [illegible] uno di questi Tir carico di fusti contenenti sostanze chimiche destinate a un'azienda tessile di Rho, s'è [illegible] [illegible] nuvola nera. Sotto il sole, ai 28 gradi di ieri mattina, s'è messa in moto una reazione che ha fatto «bollire» i bidoni. Era l'ora in cui i bambini stavano entrando a scuola.

Tosse, lacrime, bruciori al petto, dolori alla testa. Investiti dal gas, i ragazzini che non hanno fatto in tempo a ripararsi in fretta all'interno della scuola, si [illegible] subito sentiti male. «Sembrava l'apocalisse», ha commentato poi una mam[illegible] all'ospedale San Carlo dove era stata ricoverata una parte degli intossicati. Con le auto private dei genitori e dei passanti che si sono fermati a dare aiuto, altri intossicati sono stati portati all'ospedale di Niguarda. Dopo le prime ore di angoscia, per tutti, alla fine, sono arrivate [illegible] parole rassicuranti dei medici; niente di grave. E in [illegible] tutti [illegible] tornati a casa.

I fusti con quello che restava della sostanza chimica che ha provocato la nube tossica (thiourea dioxide) sono stati messi sotto sequestro dalla magistratura: [illegible] stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente.

L'assessore all'ecologia del comune di Milano, Massimo Ferlini, ha diffuso un comunicato in cui assicura che non sono stati provocati danni all'ambiente come hanno accertato i tecnici dell'azienda municipalizzata ai servizi ambientali e i vigili del fuoco.

Appello della Bardot [illegible] Bruxelles: bloccate l'import delle pellicce dal prossimo anno

Una sexy Brigitte seduce la Cee

Attacco alle donne: avete un cimitero sulla schiena
Imbarazzo del ministro di turno: faremo il possibile

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sconfitta a Parigi, [illegible] si rivolge all'Europa. La sua perenne crociata in favore degli animali ha questa volta come obiettivo [illegible] salvezza dei 20 milioni di capi uccisi ogni anno «in modo disu[illegible] - lacerati e mutilati dalle tagliole - per le loro pellicce. «Le donne che le indossano hanno un cimitero sulla schiena», esplode una Brigitte Bardot che [illegible]o sul volto porta i segni dei [illegible] anni, elegantissima in un attillato tailleur nero che [illegible] bene in evidenza le forme della [illegible] celebrità. A Bruxelles è venuta con i dirigenti della Federazione europea per la Natura e gli Animali; e al ministro lussemburghese dell'Ambiente nonché presidente [illegible] turno dei Dodici, Alex Bodry, ha consegnato una petizione con [illegible] mila firme in cui si chiede che dall'anno prossimo [illegible] Cee proibisca l'importazione [illegible] quelle pellicce per stroncare il [illegible] della [illegible]

Davanti al muro compatto di telecamere e fotografi, degno dei più importanti Consigli [illegible] ministri e che le sue virtù politiche [illegible] erano mai riuscite a richiamare, un timidissimo Bodry ha accolto con parole di circostanza i pacchi di firme e si è subito fatto in disparte. La scena, ancora una volta, è di BB. Sempre biondissima, con i lunghi capelli raccolti a crocchia e fissati da un fermaglio di fiori gialli, gli occhiali scuri per coprire le rughe [illegible] troppo, distribuisce sorrisi e parole di pietà per gli animali. «La Cee - dice - sta preparando un regolamento per impedire l'importazione di quelle pellicce dal [illegible] facciamolo subito, per eliminare tre anni di sofferenze, [illegible] inutili martirî».

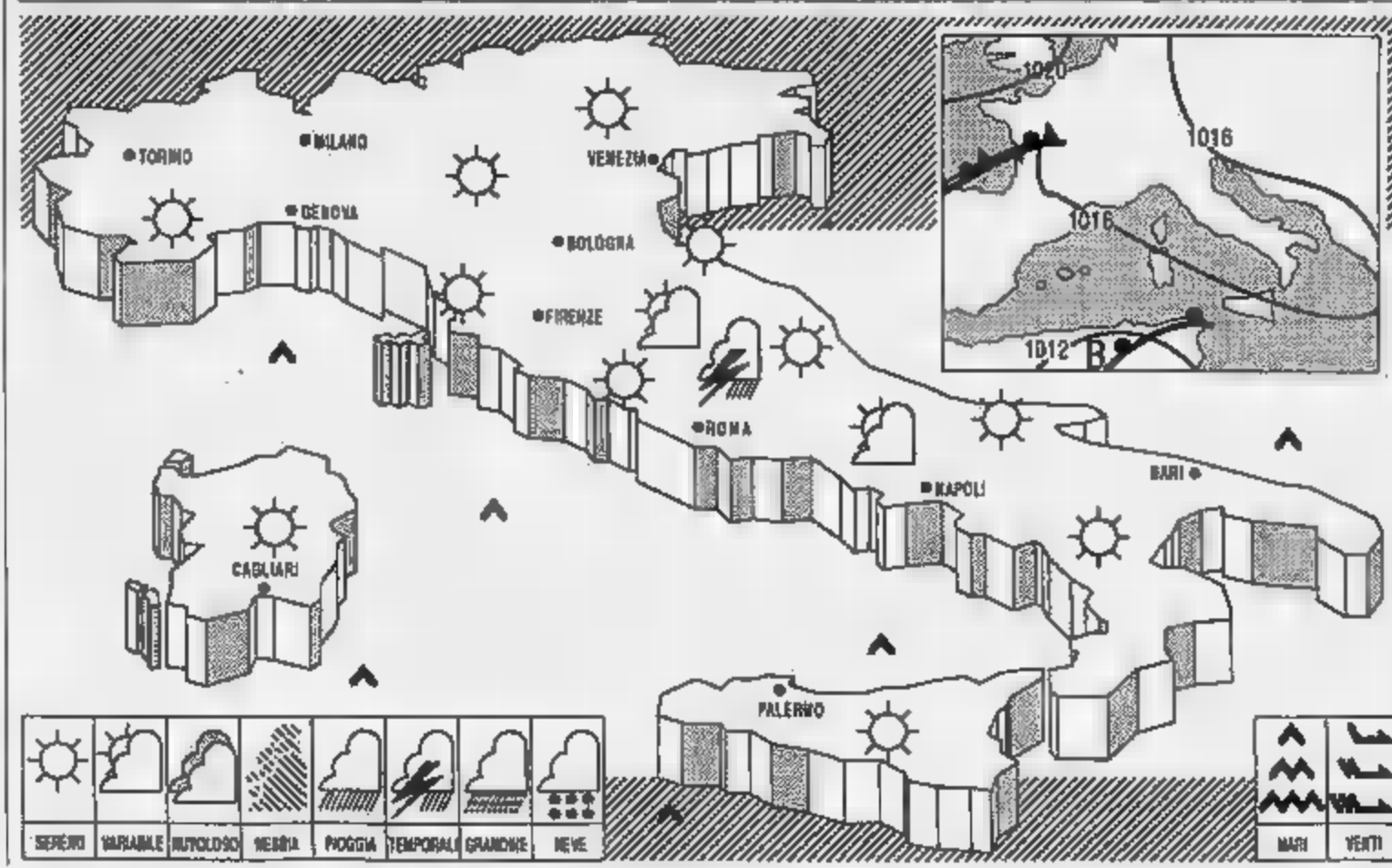
Da dieci anni cerca di ottenere gli stessi risultati in Francia. «Ma i ministri che ho visto sono rimasti tutti indifferenti: mi rimetto quindi all'Europa». Si [illegible] di resistere alle lobby dei tre Paesi più interessati - Stati Uniti, Canada e Unione Sovietica - e respingere [illegible] «falsa tesi» che [illegible] caccia con la tagliola serva al sostentamento delle popolazioni autoctone: «Soltanto l'u[illegible] per cento dei 20 milioni [illegible] animali massacrati in quel modo danno da vivere a quelle popolazioni». E il povero Bodry, travolto dal ciclone, invano spiega che esistono «tutte le condizioni istituzionali» perché i ministri dell'Ambiente dei Dodici si pronuncino in occasione della loro prossima riunione, [illegible] 13 e 14 giugno. Brigitte insiste sulla [illegible]ta: 1992, non 1995.

Brigitte Bardot attacca la Francia: il governo non mi vuole ascoltare

«Ecco che [illegible] [illegible] umano», esclama Brigitte facendo scattare su un pezzo [illegible] legno le morse dentate di [illegible] tagliola: «Filmate, fotografate». La ressa [illegible]ta attorno a lei, ancheggiante [illegible]me ai tempi d'oro, decisa a rispolverare il suo [illegible] appeal per una buona causa. «Senza la Bardot - [illegible] [illegible] dirigente dell'Associazione - non saremmo qui, non potremmo far conoscere il dramma di quegli animali».

Ma con i poteri che ha sui teleschermo, le domandano, [illegible] riesce a vincere la battaglia? [illegible] personaggi televisivi non sono al governo», ribatte BB. E perché non cercate di far proibire anche l'uccisione degli animali d'allevamento? domanda un altro. «Se lei [illegible] in grado di fare tutto in un colpo solo, l'assumo subito», replica Brigitte suscitando un immediato: «Perché no?». Basta un sorriso - ma per un'intera generazione è il sorriso affascinante di un mito - per far prendere a cuore la sorte degli animali da pelliccia.

Fabio Galvano

IL TEMPO

[illegible]: un flusso sud-occidentale di origine africana tende ad interessare le regioni italiane centro-meridionali.

[illegible] PREVISTO: su [illegible] le regioni cielo inizialmente sereno o poco nuvolo[illegible]. Dalla tarda mattinata si avrà [illegible] temporaneo aumento della nuvolosità con possibilità di qualche breve precipitazione anche temporalesca sulle zone interne e tendenza [illegible] miglioramento.

[illegible] in lieve ulteriore aumento.

[illegible] deboli meridionali, con qualche rinforzo al Centro e al Sud.

[illegible] poco mossi o quasi calmi.

PR[illegible] [illegible] DOMANI: su tutte le regioni cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità [illegible] possibilità di qualche breve precipitazione, anche temporalesca, sulle [illegible] [illegible]. Temperatura stazionaria, su valori nella media.

CITTA' [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	9	28	Firenze	11	28	Bari	10	23
Verona	11	27	Pisa	10	28	Napoli	14	24
Trieste	15	[illegible]	Ancona	8	23	Potenza	7	19
Venezia	15	28	Perugia	12	[illegible]	S.M. Leuca	12	19
Milano	9	24	Pescara	7	23	R. Calabria	14	23
Torino	11	25	L'Aquila	5	23	Palermo	15	23
Cuneo	12	23	Roma Urbe	11	26	Catania	12	24
Genova	14	22	Roma Fium.	13	23	Alghero	14	26
Bologna	12	26	Campobasso	12	21	Cagliari	11	21

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	8	21	sereno	Lisbona	16	22	nuvoloso
Atene	14	23	variabile	Londra	9	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	[illegible]	variabile	Los Angeles	14	[illegible]	sereno
Berlino	12	22	nuvoloso	Madrid	12	28	nuvoloso
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	12	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	13	[illegible]	nuvoloso	Mosca	11	20	nuvoloso
Copenaghen	8	17	sereno	New York	20	34	nuvoloso
Dublino	10	[illegible]	nuvoloso	Parigi	11	24	sereno
Francoforte	11	25	nuvoloso	Pechino	16	22	nuvoloso
Gerusalemme	11	22	variabile	Rio de Janeiro	18	31	sereno
Ginevra	7	22	sereno	Sydney	9	22	sereno
Helsinki	7	[illegible]	sereno	Tokyo	[illegible]	20	pioggia
Honolulu	22	[illegible]	sereno	Varsavia	5	19	sereno
Il Cairo	16	[illegible]	sereno	Vienna	14	21	nuvoloso

Il giudice Romano Canosa ricostruisce in un saggio la storia di mafia e camorra dall'unità al dopoguerra

In un secolo, il numero dei delitti è cresciuto in maniera impressionante: dai 350 mila commessi nel 1880 si è passati ai 2 milioni ■ mezzo nel '90

I drammatici allarmi di inizio '900 lanciati dalle commissioni regie: «La delinquenza si inserisce impunita in tutti gli strati della vita pubblica»

ITALIA
Il Belpaese del crimine

L'ITALIA degli omicidi, l'Italia che ci spaventa, con i suoi elenchi di assassinii a catena, con le spietate esecuzioni, con i professionisti del crimine, con i ventenni della piccola borghesia arricchita che ■ i genitori per andare in discoteca, ■ sembra diversa, statistiche alla mano, dall'Italia di ■ secolo fa, monarchica ed edificante, l'Italia crispina, popolata di maestrine dalla penna rossa e di ferventi medici socialisti, che celebra le sorti dell'industrialesimo e culla ambizioni africane. Ecco le cifre: gli omicidi volontari (consumati e tentati) ■ ■ sono stati 3796, nel 1880 erano stati 3235. ■ si ■ conto dell'aumento della popolazione, si scopre che il Paese in cui viviamo è meno feroce di quello in cui vissero i nostri bisnonni o trisavoli: siamo passati da circa trenta milioni di abitanti a quasi il doppio (calcolando anche tutti gli immigrati). Il che significa che il rapporto tra omicidi e abitanti è diventato migliore: allora uno a novemila, oggi uno a sedicimila.

Questo confronto è possibile dopo le ricerche di un giudice, Romano Canosa, che pubblica in questi giorni, presso l'editore Einaudi, *Storia della crimina■ in Italia 1845-1945*. Nelle biblioteche si ■ diversi testi che prendono in esame aspetti specifici ■ realtà criminale e della natura dei criminali, dagli studi di Cesare Lombroso a quelli di Eric Hobsbawm, da *Brigantaggio in Sardegna* di Lussu a *Mafia e politica* di Pantaleone; lo stesso Canosa ha pubblicato saggi sul carcere e sulla magistratura. Ma è la pri■ volta che ■ libro ■ cimenta in una vera storia della criminalità italiana, dall'Unità a oggi.

Ogni storico ■ professione vi spiegherà che si tratta di ■ materia di per sé ambigua. La stessa parola «crimine» sfugge a ■ definizione univoca. Un medesimo comportamento ■ classificato diversamente, dal punto ■ vista giudiziario, ■ seconda del ■ storico: un regime dittatoriale ■ ■ regime democratico significano anche una diversa concezione (e repressione) della criminalità. ■ fonti, inoltre, presentano enor■ problemi per lo ■. ■li archivi giudiziari ■ giganteschi magazzini cartacei, in ognuno dei quali si rischia di passare l'intera vita, a volerli consultare. I dibattiti parlamentari e ■ relazioni ■ procure rispecchiano più ■ punto di vista della classe dirigente che lo stato delle cose. Per queste ragioni, scrive Canosa, «tra coloro che ■ occupano di criminalità, gli studiosi di storia si trovano, ■ ordine di tempo, all'ultimo posto».

In un secolo, il numero totale dei delitti è naturalmente cresciuto a dismisura, al di là del rapporto proporzionale con la diversa dimensione demografica del ■ paese: si passa da ■ mila delitti ■ 1880 ■ due milioni e mezzo nel ■ Ma a questo ■ non corrisponde - lo abbiamo visto ■ gli omicidi - una recrudescenza della criminalità più violenta.

Nell'Italia ■ ■ il ■ per cento dell'illegalità ■ prodotta dalla microdelinquenza: scippi, borseggi, furti ■ scasso in negozi e appartamenti, furti di automobili e motociclette o furtarelli sulle auto in sosta, truffe, risse, piccolo contrabbando, piccolo spaccio, e reati minori. E' in questi territori che si regi■ i peggioramenti, sia perché è aumentata la popolazione sia perché è migliore l'accertamento, ■ soprattutto perché ■ cambiati i modelli di vita. Nel 1880 i ■ «contro gli averi» erano intorno ai trentamila casi. ■ allora era diffu■ l'abigeato. Non si potevano (ancora) rubare automobili!

■ la mafia e la camorra, con i loro derivati (droga e sequestri), queste Italia cupa e nemi■ da cui oggi ci sentiamo assediati, questo mondo sotterraneo che ha ■ le ■ nicchie in tutti i gangli della nostra società, esistevano anche ■ secolo fa, incombevano anche un secolo fa? Quella che chiamiamo la criminalità organizzata si era già costituita, ■ già potere?

■ relazione ■ un procuratore ci offre i dati dei delitti violenti compiuti nel 1872 nel territorio della corte d'appello di Palermo: ■ omicidi premeditati, 363 omicidi volontari, ■ omicidi per furto, ■ «ferite seguite da morte», ■ «ferite costituenti crimine», ■ reati a causa di libidine, 977 grassazioni. La mafia a quel tempo era solidamente impiantata nella Sicilia Orientale, da Palermo alle province di Girgenti e Caltanissetta, e aveva già sviluppato il suo ■ ■ fondo: ■ per lo più in ■ a persone della classe media». Quando Franchetti e Sonnino, qualche anno dopo, conducono la loro inchiesta sulle condizioni dei contadini nella regione, essi si convincono che «l'industria della violenza» ■ «la sola ■ per adesso prosperi realmente» e scrivono sulla mafia parole che possono essere tranquillamente ripetute cent'anni dopo: «La forza che le ha permesso di porsi in questa condizione e che la fa sussistere sta nella classe dominante... Perché coloro che predominano, ■ vogliono adoperare la classe facinorosa ai loro fini, devono pur permetterle di curare i ■ interessi particolari».

Quanto alla camorra, nel 1901 una regia commissione presieduta dal ■ Saredo pubblica in undici volumi i risultati di un'inchiesta su Napoli, dove ■ legge: «Il male più grave fu quello di aver ingigantito la ■morra, lasciandola infiltrare in tutti gli strati della vita pubbli■ e per tutta la compagine sociale». Era nata, a partire dal Seicento, ■ organizzazione per il controllo delle case da gio■ e per ■ gestione clandestina delle carceri. Alla fine dell'Ottocento aveva ■ ■ specifica struttura, con una suddivisione in gruppi («paranze»), rituali di iniziazione per i «soci», una gerarchia di ■ per i membri («picciotti», «annurate», «proprietari»), sanzioni disciplinari che andavano ■ «sospensi■ allo sfregio alla morte. Alla base della sua attività c'era «l'estorsione organizzata», ma i suoi traffici ■ estendevano ■ ■trabbando alla prostituzione alle carceri: «Non v'era settore dove non avesse piede», dice Cano■ Infine, «tutti coloro che svolgevano un mestiere ambulante, i facchini, i cocchieri, i rivenditori di frutta, di giornali, di chincaglierie, ecc. portavano ■ loro obolo alla associazione».

La differenza fra ieri e oggi ■ l'estensione territoriale della criminalità. ■, camorra, brigantaggio, banditismo erano allora concentrati nelle regioni meridionali e insulari, mentre nel resto d'Italia ■ ■ a che fare con «una criminalità di piccolo conio e ■ scarsa pericolosità», spiega Canosa. L'equivalente di Londra e Parigi, come capitali ■ delinquenza, ■ no Napoli e Palermo, non Milano ■ la ■ «teppa» e Torino con la ■ «barabberia». La violenza delle nostre periferie industriali è storia degli ultimi trent'anni.

Ma la natura mafiosa della criminalità organizzata, i suoi legami ■ ■ società, le sue complicità ■ la politica, erano già evidenti un secolo fa, come dimostrerà ■ tentativo più efficace e famoso di sconfiggere la mafia, quello diretto dal prefetto Mori, investito da Mussolini ■ poteri speciali. Dopo oltre duemila arresti, quando si arrivò all'alta mafia, il prefetto ■ fermato e rimosso. Nel ■ un avvocato gli scriveva: «Ora in Sicilia si ammazza e si ruba allegramente come prima. Quasi tutti i capi mafia sono tornati a casa. Dove andremo a finire?».

■ Papuzzi

«Sono diventati molto più feroci»

Parla Nicolò Amato direttore generale delle carceri

Il corpo di ■ uomo disteso sul pavimento, in una pozza di sangue: ■ scena ■ tante volte nell'Italia di ■
(DA «MAFIA», IDEA EDITIONS)

ROMA

PIU' feroce, più spietata, più sanguinaria. Così giudica la criminalità di oggi Nicolò Amato, dall'83 direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena. Ecco l'intervista.

Un secolo fa ■ criminalità era concentrata nelle ■ioni meridionali. Nel ■ d'Italia ■ limitata alle ■pagnie della teppa». Oggi non ■ più ■ ma è ancora il Sud l'area dove la criminalità è più forte?

Per certi versi sì. ■ mi pare dubbio che le organizzazioni criminali ■ tipo mafioso siano nate e ■ siano radicate ■ nelle regioni meridionali: la ma■ ■ Sicilia, ■ 'ndrangheta in Calabria, ■ camorra ■ Campania e, da qualche tempo, la corona unita in Puglia. ■ è anche vero che le varie forme di criminalità organizzata ■ droga ai sequestri di persona, alla guerra ■ bande) tendono ■ ad espandersi ■ le regioni del Centro e del Nord. Ed è altresì ■ che se i Nap ■ sorti a Napoli, le ■ rosse, Prima linea, ■ altre formazioni terroristiche sono nate ed hanno ope■ prevalentemente ■ Nord ■ al Centro.

Napoli e Palermo restano le capitali della criminalità organizzata?

Napoli e Palermo sono città di antica e profonda civiltà, dove vivono e lavorano moltissimi cittadini onesti. Purtroppo, ■ anche grandi città, con i problemi ■ emarginazione e disoccupazione, che ■ Meridione sono più pesanti e drammatici. E ■ anche al centro di quelle regioni dove mafia e camorra più fanno sentire ■ loro presenza inquinante e la loro spietata violenza, effetto e insieme causa di un degrado sociale al quale occorre porre termine al più presto.

■ in che misura oggi la criminalità è dovuta a ingiustizie sociali?

La criminalità organizzata, ieri il terrorismo politico, ieri ed oggi la mafia nelle sue varie forme, ha sempre un radicamento sociale, minore per il primo, maggiore per ■ seconda. Tale criminalità nasce e ■ sviluppa e si rafforza in condizioni sociali caratterizzate da malesseri, difficoltà economiche, disoccupazione, emarginazione, ingiustizie. E' un cancro che ■ e divora il tessuto sociale. Per questo, io credo, la lotta deve ■ condotta non solo sul piano poliziesco e giudiziario, cioè repressivo, ma anche, e forse soprattutto, sul piano ■ prevenzione, cioè dell'impegno civile politico e culturale. Il cancro deve ■ asportato insieme ■ tutti i tessuti che ha infettato.

La criminalità è ancora rivolta contro le istituzioni?

Il terrorismo politico ■ il carattere di ■ rivolta aperta e dichiarata contro ■ Stato e le sue istituzioni. La mafia, invece, è più subdola e, dunque, più pericolosa. Essa ■ ■ anti-Stato, ha natura profondamente eversiva, è la negazione e la distruzione della società civile. ■ la sua contrapposizione allo Stato non ■ frontale. Essa tende a mimetizzarsi, a ■dersi, ad inquinare i circuiti istituzionali, economici e politici, erodendoli e distruggendoli dall'interno.

L'industria dei sequestri è un'eredità ■ brigantaggio?

Certo, alcune forme di brigantaggio ■ l'antecedente storico ■ alcune forme di criminalità moderna. Ma, purtroppo, siamo passati da una delinquenza di tipo, per così dire, artigianale ed individualistico, ad ■ delinquenza che si organizza sempre di più su basi ■ tipo industriale e manageriale, ■ forti collegamenti internazionali e con ■ forte capacità di convertire i proventi dei crimini in finanziamenti ■ attività economiche ed industriali, apparentemente lecite, e ■ utilizzare i guadagni di queste per il finanziamento delle attività criminali.

Assistiamo a delitti brutali. Spesso le vittime sono colpevoli solo di avere dei legami ■ parentela. Il criminale di oggi è più feroce?

Penso di sì. Oggi la criminalità è più feroce, non conosce e ■ riconosce più principi e limiti, neanche i vecchi cosiddetti codici criminali. Si uccidono i giudici, gli agenti di polizia ed i ■binieri, le donne, i bambini ■ i vecchi. Si uccide sempre più spesso senza ragione e per ragioni assurde o ■ per l'influenza della droga. Si uccide sempre più spesso ■ maniera efferata.

I metodi mafiosi hanno fatto scuola?

In qualche misura sì. Purtroppo, la violenza, specialmente sui giovani, è una maestra nefasta ■ efficace quando la crisi dei valori civili, la difficoltà di trovare un ruolo ed una identità nella società generano frustrazione, rabbia, disperazione.

La ■ nacque in carcere, come autodifesa dei carcerati: il carcere è ■ra ■ scuola di criminali?

■ carcere, per definizione, sono di fronte le leggi ed i valori dello Stato e della società civile e le leggi e ■ motivazioni che si esprimono nelle scelte criminali di molti detenuti. Lo sforzo costante che noi facciamo è quello di garantire che dentro le carceri valgano soltanto le leggi, i valori e la volontà dello Stato e della società civile ed anche quello di far sì che gli autori dei delitti rinneghino le loro scelte ed accetti■ una scelta ■ legalità.

La criminalità finanziaria e quella politica hanno mutato l'identikit sociologico ■ «classe criminale». Si può o si deve parlare di una criminalità bassa, popolare, e una alta, borghese?

Indubbiamente, da anni a que■ parte, si è verificata una profonda trasformazione della criminalità e della popolazione detenuta. Prima, in carcere vi erano prevalentemente sottoproletari, disoccupati, emarginati, analfabeti. Il terrorismo politico, ■ mafia, la criminalità economi■, quella dei cosiddetti colletti bianchi, la droga, hanno riempi■ le carceri di studenti, intellettuali, professionisti, persone comunque «integrate» nella società e di buon livello culturale.

Il momento in cui lo Stato fu più vicino alla vittoria sulla mafia fu l'azione del prefetto Mori. ■ suo giudizio, ven■ rimosso perché, nonostante i pieni poteri, non aveva vinto o perché, al contrario, stava per vincere?

■ v'è nulla ■ rimpiangere di quel periodo storico. Quanto alla vittoria sulla mafia essa è, come dicevo prima, essenzialmente ■ fatto politico, civile e culturale, non soltanto poliziesco e giudiziario.

[a. p.]

Un libro sulla deportazione degli ebrei nel '43-'45: colpa di pochi, responsabilità di molti

Il silenzio della cultura genera mostri antisemiti

E' uscito da Mursia «Il libro della memoria. Gli Ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)», di Liliana Picciotto Fargion. Contiene i nomi e la storia delle vittime italiane dell'odio antisemita, rastrellate dai [illegible] fascisti per essere avviate ai campi [illegible] sterminio. Il volume [illegible] stato presentato nei giorni scorsi a Torino in un incontro a [illegible] ha partecipato fra [illegible] altri Furio Colombo. Pubblichiamo una parte del suo intervento.

Roma, 1943. Ebrei allineati davanti a Palazzo Barberini, dopo un rastrellamento. In alto, protesta nel ghetto della capitale

NON è normale avere leggi razziali. Perché non è normale? Perché distruggono ogni possibile principio [illegible] Stato moderno, persino [illegible] Stato autoritario, rendono impossibile ogni parvenza di normalità nell'atto di governare. Sottraggono [illegible] ogni partecipante, anche al persecutore, ogni garanzia [illegible] normalità [illegible] processo giuridico dello Stato.

E' [illegible] [illegible] [illegible] venga [illegible]tata l'universalità dell'orrore. E' strano che l'editto razziale venga percepito come un [illegible] fatto a qualcuno rispetto a cui, se possibile, ci [illegible] rivolta in nome della decenza, e soprattutto della compassione [illegible] altri, più sfortunati. In questo atteggiamento, nella istintiva e persino inconscia accettazione della divisione fra colpiti [illegible] non colpiti, risiede uno degli errori più grandi e più gravi della storia. Induce i figli [illegible] le generazioni successive a pensare che una [illegible] [illegible] divisione esisteva davvero, ma che sarebbe stata una buona [illegible] e una cosa generosa, non farla notare, [illegible] soprattutto non usarla come ragione di una sentenza.

Se ripensiamo alle leggi [illegible]ziali, se ripensiamo al modo in cui tanta gente ha reagito in Italia, ci troviamo poi [illegible] fronte a un fatto che chiede riflessione, chie[illegible] una analisi più profonda. [illegible] sprazzi di luce e le profonde [illegible] d'ombra non si sono diffuse [illegible]condo la cultura o la non cultura, il senso della libertà [illegible] l'ossequio alla dittatura, il fascismo e l'antifascismo. La gente ha reagito cercando [illegible] se stessa una ragione, [illegible] risposta. Perché? Perché non la trovava nella cultura, non la trovava negli insegnamenti avuti, non la [illegible] nella scuola. In moltissimi casi non la trovava nelle famiglie.

E qui veniamo al secondo pun[illegible]. Ho potuto scrivere, credo con fondamento, quando ho lavorato alla prefazione del libro di Susan Zuccotti, *L'olocausto in Italia* (Mondadori, 1988): «Non [illegible] sono stati intellettuali, scrittori, giornalisti, leader d'opinione, maîtres-à-penser, disposti [illegible] levare la loro voce contro le leggi razziali. Pochi hanno approvato apertamente, molti hanno solo finto [illegible] farlo. Ma [illegible] c'è stata nessuna vera opposizione, neppure da parte di coloro che in seguito sarebbero diventati capi ed eroi della Resistenza. Antifasci[illegible] [illegible] diventato sinonimo di antirazzismo, di opposizione [illegible] quelle leggi. E' una equazione imperfetta. A causa di tale imperfezione l'Italia [illegible] dimenticato di disfare ciò che era stato fatto quando erano in vigore le leggi razziali. L'antifascismo ha creduto [illegible] [illegible] l'esclusivo diritto [illegible] condannare e di assolvere».

Un esempio: [illegible] ritorno [illegible] salma di Vittorio Emanuele III al Pantheon di Roma. Quando la famiglia [illegible] ha richiesto, e se ne è parlato e discusso, a molti è sembrato di compiere un gesto generoso dando un assenso. Solo pochi hanno detto una [illegible] che ha stupito. Hanno detto: non [illegible] que[illegible] di vendetta o [illegible] ostinazione a guardare con gli occhi del passato. E' questione di rispetto per l'immagine e l'anima del Paese, che è stata ferita in modo spaventoso con le leggi razziali. Quando qualcuno dice che la salma del [illegible] può tornare, ricordate questo libro. L'uomo che ha firmato la condanna di tutti [illegible] che [illegible] [illegible] queste pagine, dei moltissimi altri che sono sopravvissuti non certo per suo aiuto [illegible] intenzione, non può essere celebrato senza celebrare un delitto.

Qui c'è un punto che è drammaticamente importante e che [illegible] può [illegible] abbandonato mai. E' l'ostinazione della memoria. E' la ragione per cui questo libro era indispensabile. Il nostro [illegible] ha molti meriti, compreso l'alto numero di persone, forse il più alto al mondo, che non si sono piegate alle leggi razziali. Ma la [illegible]ria si confr[illegible] [illegible] due problemi terribili: le leggi razziali ci sono state. Niente autorizza a normalizzare i ricordi, a mettere un simile evento tra [illegible] [illegible]rie di guerra, che scoloriscono col tempo. Il silenzio culturale e religioso c'è stato e anche questo fatto [illegible] può essere cancellato. [illegible] [illegible] responsabile per la diseducazione politica [illegible] religiosa delle generazioni [illegible]

Spiega l'ondata di furore contro Israele, visto da tanti come il colpevole, come il Paese che poteva essere distrutto, durante la guerra [illegible] Golfo. Spiega gli slogan di odio che solo in Italia sono passati attraverso i cortei e le manifestazioni dei pacifisti.

Il problema non [illegible] se fossero tanti o pochi a gridare quegli slogan direttamente legati al fatto [illegible] lo Stato di Israele è lo Stato ebreo. Il problema è la non indignazione degli altri. Sono sempre state minoranze [illegible] fare quello che [illegible] [illegible] fatto, e che ricordiamo come l'Olocausto. Ma tutto ciò è stato possibile [illegible] [illegible] [illegible] silenzio degli altri. Questo silenzio è la grande macchia nera. Lo è stato allora, lo [illegible] ancora. Gli studenti che compaiono nelle assemblee indossando la kefiah non sanno di essere i figli di quell'odio. Di[illegible] non lo [illegible] [illegible] intendono esserlo, non lo credono. Ma certo sono i figli del silenzio.

Quando il 4 gennaio 1991 l'Orchestra sinfonica di Israele è stata picchettata a Piacenza e il pal[illegible] [illegible] [illegible] invaso con grida [illegible] giovani che chiedevano la cancellazione del concerto, con messaggi [illegible] organizzazioni pacifiste alla amministrazione comunale di quella città che chiedevano di rompere l'impegno [illegible] [illegible] [illegible] musicale israeliano «in nome della pace», [illegible] non ricordo né sdegno né interventi autorevoli contro quel gesto incredibile.

Quando il 12 gennaio c'è stata la grande manifestazione pacifista contro la guerra, sono [illegible] parse un po' dovunque lungo il corteo le grida e le scritte di odio [illegible]ro Israele. Nel più rade dei casi erano scritte e slogan esclusivamente in favore di una delle parti, i palestinesi, [illegible] [illegible] si indicava silenziosamente Israele come l'anomalia storica da estirpare. Nei più violenti si è trattato di esplicite richieste di distruzione.

Quelli sono i giorni in cui Raphael I Bedawid, Patriarca cattolico di Baghdad, dice che Saddam Hussein è «vittima di un complotto sionista» (lo ha detto [illegible] Marco Tosatti de *La Stampa* il 3 marzo). Lo ha detto [illegible] Roma e nessuno lo ha smentito [illegible] gli ha detto la sua indignazione.

Il silenzio civile, morale, politico, culturale continua a fare vittime fra i giovani che vivono in un mondo distorto e agiscono guidati [illegible] quella distorsione di prospettiva storica e [illegible] rappresentazione dei fatti. In [illegible] Paese emotivo e retorico [illegible] l'Italia non esiste una piazza, una strada, una scuola, [illegible] per questi nomi, né per coloro che per un gesto di solidarietà e di ribellione a quelle leggi hanno dato o rischiato la vita. I [illegible]i inclusi in questo libro, i nomi dei loro difensori, sono i nomi di protagonisti essenziali della storia d'Italia e de[illegible] aprire le pagine dello studio [illegible] storia contemporanea. [illegible] sono i [illegible]i di vittime di qualcosa di ingiusto [illegible] compiangere e poi da dimenticare.

Resta un'arma, l'ostinazione della memoria. Non immaginatela solo come [illegible] [illegible] per evitare che in altri modi e in altri punti della storia questa li[illegible] [illegible] allunghi. Piuttosto [illegible] l'unico [illegible] che abbiamo per salvare i più giovani dal buio in cui sono stati accompagnati fino a questi giorni.

Furio Colombo

FATTI **E GENTE**

New York, ritrovato un Picasso scomparso

NEW YORK. Un qua[illegible] dipinto [illegible] Picasso nel '43, *Ritratto di donna con gli orecchini d'oro*, valutato un milione di dollari e rubato anni fa a un collezionista privato, è misteriosa[illegible] ricomparso presso la sede newyorkese della Sotheby's. Il furto non era mai stato denunciato perché i ladri [illegible] lasciato [illegible] posto dell'originale un'abile copia. Il dipinto fu sottratto tra il 1980 [illegible] il 1985. Nessuno si era accorto della sostituzione dell'originale [illegible] una copia fino all'autunno scorso. Il furto non fu però denunciato [illegible] polizia, ma solo notificato ai mercanti internazionali d'arte. Il quadro è stato presentato [illegible] Sotheby's per esser venduto all'asta [illegible] un gioielliere che ha detto di [illegible] ricevuto da un cliente come saldo per un debito [illegible] 300 mila dollari. [Ansa]

Anche Edimburgo ha il suo Leonardo

[illegible] La National Gallery di Edimburgo ha acquistato uno studio di zampa di cane (o di lupo) eseguito da Leonardo [illegible] Vinci. Il disegno, forse il più bello fra quelli del pittore [illegible] rimasti ancora in [illegible] privata, [illegible] la prima opera leonardesca acquistata dalla galleria [illegible]. Gli studiosi [illegible] fanno risalire al periodo tra il 1492 e il 1495, quando l'artista, allora al servizio di Ludovico il Moro, si dedicò allo studio dell'anatomia di uomini e animali. [Ansa]

A [illegible] le poesie islamiche e occidentali

[illegible] [illegible] specchio [illegible] la fiamma» è il titolo d'un recital [illegible] poesie scelte [illegible] tradotte da Giuseppe Conte che [illegible] [illegible] confronto la tradizione orientale e islamica con quella occidentale. Si terrà oggi alle 15,30 a Villa Nobel, con gli attori Daniele [illegible] Bernardi e Maria Assunta Rossello, e il ballerino Kassim Bayatly. Seguirà un incontro sulle due culture con la partecipazione di Khaled Fouad Allam, don Antonio Balletto, Mario Baudino, Carlo Ossola, Sergio Quinzio e Stefano Zecchi.

[illegible] AL GIORNALE

Il business dei trapianti, la depressione e il jet-set alla Scala

Esiste sempre un'ultima speranza

Ai tanti che sono in attesa della morte presunta di [illegible] uomo per privarlo dei suoi organi, vorremmo far notare che, sia dal lato medico-scientifico, sia dal lato religioso, la [illegible] [illegible] tuttora per noi [illegible] mistero.

Esiste una morte presunta, ma c'è ormai una numerosa casistica di persone che, considerate morte a tutti gli effetti, so[illegible] ritornate alla vita in un tempo più [illegible] meno breve. In realtà, sino all'ultimo istante, nessun medico può con assolu[illegible] certezza stabilire [illegible] un uomo sia destinato alla morte: esiste sempre un'ultima speranza.

Quanto detto vale anche per i malati cerebrali i quali [illegible]brano predestinati a fornire gli organi in violazione assoluta sia della Costituzione italiana sia della Carta dei Diritti Civili dell'uomo in base a cui tutti gli uomini h[illegible] gli stessi diritti al rispetto della vita e della persona umana.

Non si capisce perché debba essere il malato cerebrale a fornire i reni al malato di reni e non il malato di reni a fornire il cervello o altri organi al malato cerebrale.

In attesa che venga risolto [illegible] dilemma, la nostra associazione si batte per l'assoluto divieto di trapianto di organi che, mentre [illegible] ammanta [illegible] scopi umanitari, dall'altra è già diventato [illegible] business che impingua i portafogli di qualcuno che se ne infischia dei valori morali: vorrei ricordare che sono venuti alla luce casi di bambini e adulti, in P[illegible] del Terzo Mondo, fatti sparire ed [illegible] come fornitori di organi. Non si può scherzare [illegible] la sofferenza degli altri e tanto meno [illegible] la vita degli altri.

Associazione [illegible] [illegible] mafia degli organi umani e contro l'eutanasia
Torino

Elezioni e preferenze

Vista la lettera «Un problema già risolto» firmata dal sig. Ghirardini di Udine e pubblicata in data 11 maggio, onde evitare confusione fra gli elettori, mi permetto di rilevare l'impreci[illegible] riportata, in quanto la legge prevede il sistema di preferenze citato dal lettore solo per le elezioni amministrative (in particolare elezioni comunali) nei Comuni sotto i 5000 abitanti che votano [illegible] il sistema maggioritario.

Maria Manfredi, Torino

Lo strano silenzio sul marinaio Cimino

Desidererei sapere, dai competenti organi ministeriali, che fine ha fatto l'inchiesta sulla morte del nostro marinaio Cosimo Cimino, deceduto in circostanze per lo meno misteriose a Dubai in occasione della nostra [illegible] militare nelle acque [illegible] Golfo durante la recente guerra contro l'Iraq.

Poiché al Cimino sono [illegible] tributate onoranze pubbliche, con l'intervento, fra gli [illegible]ri, dell'arcivescovo ordinario militare d'Italia [illegible] Marra, dell'on. Clemente Mastella, sottosegretario alla Difesa, dell'on. Raffaele Costa, presidente della Commissione Difesa della Camera e dell'Ammiraglio di Squadra Filippo Ruggiero, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, desidererei sapere se l'esito dell'inchiesta sulla morte del Cimino ha portato a conclusioni che giustifichino l'intervento ai suoi f[illegible] di una [illegible] qualificata rappresentanza dello Stato o se invece i dubbi che vennero espressi subito dopo l'assassinio [illegible] giovane marinaio non abbiano avuto conferme che renderebbero del tutto incongrua [illegible] partecipazione dello Stato (e quindi mia) alle sue esequie.

Si potranno avere particolari sullo svolgersi dell'inchiesta, di cui oggi - e da mesi - [illegible] più parla? A che punto sono le indagini per far luce [illegible] [illegible] episodio oscuro, che richiede però la massima chiarezza per le implicazioni che coinvolge?

Gustavo Ottolenghi
Sanremo

[illegible] **O.d.B.**

Egregio signore, lei, che ha un passato sia pur breve di critico televisivo, converrà, spero, con l'umile sottoscritto sul fatto che la televisione informa poco, anche se chiacchiera tanto, e male, nel senso che non è quasi mai chiara. A me sembra che una delle rare eccezioni a quest'andazzo sia rappresentata da Giuliano Ferrara e la sua trasmissione quotidiana *Radio Londra* purtroppo [illegible]ivata alla conclusione, mi auguro, solo mo[illegible]. Non è certo obiettivo, ma chiaro sì, non trova?

Carlo Santi, Milano

Ferrara sghignazza e ci dice...

GENTILE signor Santi, in [illegible] passato abbastanza recente (in [illegible] della Guerra del Golfo, durante la quale [illegible] [illegible] a stendere qualche cronaca su come la tele[illegible] non vedeva affatto il conflitto), ho subito le rimostranze di più di un lettore perché prestavo troppa attenzione a Giuliano Ferrara. Le confesso che tra i mezzibusti televisivi è uno di quelli che più mi interessano, perché è almeno intelligente quanto fazioso ed è almeno fazioso quanto pesa. Mi serve molto, dunque, anche se questo non vuol dire che sia sempre della sua opinio[illegible] Non lo sono quasi mai. Anzi, le volte che ancora non mi sono formato un'opinione su qualcosa, mi basta sentir parlare Giuliano Ferrara per formarmene una io. Il contrario.

Nella penultima puntata di *Radio Londra* (che a mia volta mi auguro, anche [illegible] [illegible] per gli stessi motivi [illegible]oi, gentile signor Santi, riprenda presto) Giuliano Ferrara ha, a esempio, svolto il seguente ragionamento. Le cose non vanno bene da noi, e quelli che sostengono che continuano ad andar bene [illegible] in malafede, ma [illegible] in malafede anche quelli che [illegible]stengono che le cose continuano ad andar sempre peggio. Dunque, non bisogna arrendersi al pessimismo. «Il pessimista - ha aggiunto Gi[illegible] Ferrara, sorridendo [illegible] malizia nel truce faccione barbuto -, dicono i cecoslovacchi, che hanno una grande esperienza del mondo, è semplicemente un ottimista che ha attin[illegible] informazioni, ma io vi dico...».

E ha sviluppato la sua teoria dell'ottimismo. Dato che le cose vanno tanto male non possono non cambiare. Ed è rientrato fluvialmente nella sua predica della seconda prestigiosa Repubblica necessaria perché non più prima, della nuova impellente Costituzione miracolosa perché nuova ecc. «A rischio di passar per disinformato, vi di[illegible]...», ha insistito. Ma sghignazzava. Lui non è disinformato, è informato (almeno crede di esserlo), informatissimo. E ci fa. Intanto, comunque, ci strizza l'occhio perché ci si diverta pure noi.

Oreste del Buono

Niente [illegible] [illegible] psicoanalisi

Desidero esprimere alcune considerazioni in merito all'articolo «Donne in analisi? Colpa del '68» a firma di Maria Grazia Bruzzone apparso su *La Stampa* del 17 maggio. I concetti da [illegible] espressi telefonicamente alla giornalista vengono assolutizzati e soprattutto ideologizzati. Vorrei esprimere il mio disappunto col fare osservare che è stato alterato il nome della Società Psicoanalitica Italiana che io rappresento.

Soprattutto però [illegible] condivido il taglio «scandalistico» in quanto l'angoscia, la depressione, la solitudine e l'insoddisfazione dell'essere meritano rispetto e immedesimazione - tipiche della psicoanalisi - e non un approccio, che se può essere anche sociologico e politico, deve però tener conto non delle ideologie, bensì del valore umano della sofferenza profonda.

Spirito questo che in genere avevo rintracciato nella *Stampa* di cui sono un lettore abituale. In questo caso invece ho ravvisato una distaccata creazione [illegible] contrapposizioni intellettualistiche che non corrispondono allo spirito con cui mi [illegible] disposto [illegible] dialogo. [illegible] mi posso permettere direi che su questo punto si pone la biforcazione fra informare e «fare notizia», modalità questa che [illegible] vive di contenuti e affetti, [illegible] di punti esclamativi.

dott. Roberto Tagliacozzo
Roma
presidente della Società Psicoanalitica Italiana

Il pu[illegible] compianto non è uguale per tutti

[illegible] atteso che fosse spenta, sulla stampa, l'eco [illegible]lle commemorazioni in [illegible] di Wally Toscanini per scrivere la presente. [illegible] [illegible] di un essere umano reca sempre tristezza; talvolta - come in questo caso - diluvi di parole. Ma non è que[illegible] [illegible] punto; piuttosto [illegible] rimasto impensierito dalla celebrazione che la Scala ha dedicato alla figlia [illegible] Toscanini, facendola ricordare dal podio per bocca del maestro Gianandrea Gavazzeni, prima di iniziare a dirigere l'*Adriana Lecouvreur*, e dedicandole la serata.

E' morto Nicola Rossi-Lemeni proprio in [illegible] giorno in cui Gavazzeni dirigeva l'*Adriana*, [illegible] [illegible] maestro non [illegible] ricordato al pubblico il grande artista, protagonista memorabile, storico, di spettacoli scaligeri; [illegible]no morti Bernstein, uno dei direttori d'orchestra più importanti [illegible] secolo, Tito Gobbi, Del Monaco, Tancredi Pasero, [illegible] Callas, la Pederzini, e la Scala non ha sentito lo slancio di commemorarli. Invece, per [illegible] signora Wally, che non era un'artista, né una letterata, né una scienziata, ma solo la figlia di Toscanini, [illegible] dedica una serata e un pubblico compianto. Con questo, l'ente lirico crea un precedente discutibile, mettendosi in condizione di dover ripetere la cerimonia per altre signore all'apice della mondanità e frequentatrici della Scala. Augurando lunga vita [illegible] ognuna, non facciamo nomi.

Il teatro è di tutti, non del jetset; è un luogo dove si dovrebbero celebrare i fasti dell'arte, non i lutti della mondanità.

Episodi come quello da me rilevato lasciano allibiti la stragrande maggioranza dei milanesi. C'è da augurarsi, quindi, che non avvengano più.

Giuseppe Zecchillo, Milano
consigliere d'amministrazione [illegible] Teatro alla Scala

Non ho firmato per questo [illegible]

In relazione all'intervista dell'on. Segni del 20 maggio a firma di Pierluigi Battista, teng[illegible] precisare che corrisponde al vero la mia adesione al Comitato per la riforma elettorale, nella sua impostazione iniziale, [illegible] che il sottoscritto non ha mai firmato i referendum che sono stati sottoposti alla Corte Costituzionale [illegible] in modo particolare il referendum per la riduzione delle preferenze a cui sono nettamente contrario, ritenendolo non risolutivo per la rif[illegible] del sistema politico e limitativo per quanto riguarda i poteri dell'elettore. Mentre ritengo coerente l'elezione diretta del Sindaco, con l'elezione diretta [illegible] Presidente della Repubblica, poiché non possono essere usati per la soluzione dei problemi due pesi e due misure.

[illegible]. **Felice Borgoglio**, Roma

Lo scrittore visto dai filosofi

Dostoevskij e l'assassino

L'INTERESSE dei filosofi per l'opera di Dostoevskij è continuamente cresciuto negli ultimi decenni: da ultimo, Luigi Parey[illegible] ne ha fatto un termine di riferimento [illegible] della sua meditazione sull'ontologia della libertà, sul problema del male, sull'idea stessa di Dio (i saggi sparsi da lui finora pubblicati sull'argomento dovrebbero pre[illegible] confluire in [illegible] libro complessivo). E in una prospettiva largamente influenzata da Pareyson si muoveva già, qualche an[illegible] fa, il libro di Sergio Givone su *Dostoevskij e la filosofia* (Laterza), che aveva anche il merito di dare, nella prima parte, un quadro sommario [illegible] esauriente delle principali interpretazioni filosofiche di Dostoevskij.

Rispetto alle quali, tuttavia, molto spesso capita di provare un certo disagio, motivato anzitutto dal troppo esclusivo interesse «contenutistico» che esse sembrano professare: ci domandiamo, cioè, se sia lecito trattare così decisamente un romanzo come l'esposizione di una visione del mondo, di una problematica filosofica o religiosa, mettendo da parte ogni considerazione di tipo più propriamente letterario.

Anche a questo disagio sembra rispondere la recente, originale interpretazione filosofica di Dostoevskij proposta da Jacques Rolland, in un libro del 1983 che compare ora in italiano (*Dostoevskij e la questione dell'altro*, Jaca Book). Rolland muove, nel suo lavoro, da [illegible] delle più autorevoli interpretazioni letterarie dell'opera di Dostoevskij, quella elaborata da Michail Bachtin in [illegible] libro del 1929. Bachtin propone di considerare come carattere specifico del romanzo dostoevskijano la polifonia, quel tratto per il quale i personaggi non si lasciano dominare completamente dalla volontà unita[illegible] dell'autore, il quale - dice Bachtin - [illegible] attiene al principio di «affermare l'io altrui non come oggetto, ma come altro soggetto».

Per Rolland, il cui libro è significativamente dedicato a Emmanuel Lévinas, non si tratta solo di spiegare [illegible] giustificare letterariamente i [illegible] di Dostoevskij, - soprattutto i più famosi: *Delitto e castigo, I fratelli Karamazov, L'Idiota* - come espressioni eminenti del principio della polifonia; ma di vedere nella scelta della polifonia un senso filosofico, etico-religioso, che costituisce il vero nocciolo dell'opera dostoevskijana e il suo significato per noi.

La risposta dell'omicidio

Filosoficamente, Dostoevskij appare come l'autore che ha più radicalmente affrontato il problema del rapporto con l'altro come situazione basilare dell'esistenza umana. Si spiega così la posizione assolutamente centrale di *Delitto e castigo* nella sua opera: l'omicidio intorno [illegible] cui ruota il romanzo non è solo una situazione narrativa come altre, ma quella in cui si presenta nella forma limite la questione dell'altro. Uccidere significa infatti cercare una soluzione radicale al problema della responsabilità che l'altro mi pone, presentandosi come bisognoso, debole, offeso (e qui, come [illegible] capisce, sono numerosissime le pagine dostoevskijane a cui ci si può richiamare). L'omicidio appare come u[illegible] soluzione possibile perché, in definitiva, la richiesta che l'altro rivolge a ciascuno di noi è una domanda impossibile, nessuna assunzione di responsabilità, nessun concreto atto di aiuto è capace di soddisfarla completamente; e allora si può tentare di eliminarla alla radice, con l'eliminazione fisica.

L'impossibilità di rispondere alla domanda dell'altro, che dà luogo alla tentazione [illegible] dell'omicidio, avvia però alla comprensione di [illegible] ulteriore aspetto essenziale del problema: [illegible] questione dell'altro mette in evidenza una radicale dissimetria. L'altro che mi si rivolge, infatti, non è solo un uguale [illegible] cui avrei dei doveri fondati su una natura comune. L'inesauribilità della sua domanda me lo mostra invece in una luce di trascendenza. La polifonia dostoevskijana [illegible] può, a questo punto, rimanere confinata nell'ambito dell'analisi letteraria nel quale Bachtin (forse solo per prudenza politica, suggerisce Rolland, giacché scriveva in Russia nel 1929) ha inteso mantenerla.

La figura del Cristo, anche là dove, come [illegible] *Delitto e castigo*, non compare esplicitamente, costituisce la chiave di volta per capire la stessa struttura letteraria di questo e degli altri [illegible] Analizzando, anche sulla scorta dei taccuini [illegible] di altri testi non narrativi, le pagine di *Delitto e castigo* in cui Raskolnikov [illegible] redime mediante la scoperta dell'amore per Sonja, Rolland conclude che sia [illegible] punto di vista letterario, sia da quello filosofico, la polifonia dostoevskijana rimanda a una spiegazione «omofonica», un centro [illegible] irradiazione unitario: l'autore c'è ancora, anche [illegible] tratta i suoi personaggi come soggetti liberi; e, nei contenuti narrativi, l'altro che mi appare chiedendomi una [illegible] di responsabilità rimanda a una trascendenza che non si riduce a lui, e che si esprime nel comandamento cristiano dell'amore del prossimo.

Il Cristo del Vangelo

Il parallelismo fra struttura letteraria [illegible] significato filosofico qui è strettissimo: l'originalità letteraria e il paradosso del romanzo dostoevskijano consistono nel rapporto di alterità che l'autore mantiene con i suoi personaggi anche senza rinunciare ad essere l'autore; sul piano dell'esistenza umana di cui i romanzi parlano, l'alterità [illegible] la libertà si mantengono solo in relazione a una trascendenza che le istituisce e che si dispiega attraverso di esse, appunto [illegible] Dio incarnato nel Cristo.

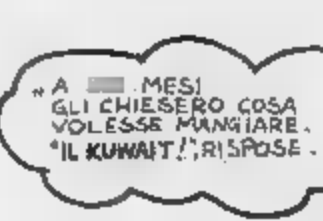
Oltre che fornire un contributo alla lettura filosofica di Dostoevskij, questi esiti nel saggio di Rolland hanno anche una portata più generale: aiutano a togliere la problematica etica del dialogo, del rispetto dell'altro, da una certa aura di melensaggine «contrattualistica» nella quale rischia sempre di cadere; e [illegible] questo senso, forse, [illegible] deve riconoscere la straordinaria attualità di Dostoevskij.

Qualche perplessità può invece sorgere dalla constatazione che Rolland, fino alla fine, non dubita che Lévinas sia la guida ideale per leggere l'opera dostoevskijana, anche là dove la figura di Cristo diventa centrale. Lévinas, come si [illegible] resta rigorosamente nell'orizzonte ebraico dell'Antico Testamento. Ora, può darsi che nella lettura filosofica di Dostoevskij una più acuta attenzione a ciò che [illegible] è di specificamente [illegible] nella sua opera potrebbe condurre a mitigare alquanto la portata del suo tragicismo, più [illegible] forse al modo di presentarsi di Dio nell'Antico Testamento che [illegible] al Cristo del Vangelo.

Gianni Vattimo

«La lampada di Saladino»: un libro di vignette dall'Iraq a Israele, dall'Egitto all'Iran

Bush affamato di soldi, qualche frecciata a Gorbaciov

Ma il bersaglio preferito è [illegible] malconcio Saddam

Una vignetta tratta [illegible] foglio egiziano «Al-Shaab»; a sinistra, l'infanzia di Saddam secondo l'egiziano «Akhbar El-Yom».
Qui sotto, Bush affamato di soldi insegue l'emiro [illegible] Kuwait in un disegno satirico pubblicato dal giornale iracheno «Al-Arab»

Golfo, la satira della mezzaluna

Guerra e pace secondo gli umoristi arabi

E' nato un bel bambino...» dice la traduzione della didascalia, e la vignetta a cui si riferisce fa vedere appunto il bel bambino in questione tra le braccia della nurse ma con un capoccione e anche delle sopracciglie marcate e soprattutto un paio di baffi che ricordano una fisionomia molto vista ed esecrata in occasione [illegible] recente Guerra del Golfo. Ma sì, è Saddam Hussein in una serie [illegible] vignette dedicate alla sua infanzia [illegible] foglio egiziano *Akhbar El-Yom*.

E infatti la storia illustrata dell'infanzia di questo Capo prosegue con la didascalia: «...che giocava con una bomba a mano...» applicata alla vignetta che mostra la perplessità della nurse alle prese con l'ordigno, e culmina nella dichiarazione d'intenti: «A sei mesi gli chiesero cosa volesse mangiare: "Il Kuwait!" rispose», applicata alla vignetta con il piccolo baffuto e già latrante e la nurse di spalle e già incilinante alla sottomissione.

Così s'inaugura *La Lampada di Saladino*, una sorprendente antologia di disegni e battute che Angelo Olivieri ha raccolto [illegible] che le Edizioni Dedalo hanno pubblicato a tempo di record per documentare la satira degli arabi sulla Guerra del Golfo (fra breve in libreria). Dobbiamo [illegible] veramente riconoscenti a Olivieri, disegnatore satirico dal *Travaso* al *Male*, già autore di altri libri dedicati all'illustrazione tra cui una raccolta della satira polacca *Sorridarnosc* (Ed. Il Male, 1982) per aver pensato a questo asp[illegible] di un avvenimento ancora da interpretare esaurientemente.

Olivieri comincia quasi scherzosamente, sebbene la sua prefazione si occupi di un fatto che ha turbato più di un telespettatore italiano: «Molti di sicuro, vedendo quei piloti tumefatti a Telebaghdad, si [illegible] risentiti per il trattamento non precisamente ginevrino che Saddam riservava ai prigionieri di guerra, malgrado il Rais possegga da tempo una elegante villa proprio sul Lago di Ginevra. Al contrario chi conosce certe [illegible] tradizioni arabe avrà ricordato che in passa[illegible] qualcosa di simile già capitava a[illegible] prigionieri degli antichi egiziani. Va da sé che "qualcosa di simile" sta per totale disprezzo dell'immagine degli sconfitti. Che c'è di meglio della [illegible] per umiliare chi ha perso? Anche ai Faraoni piaceva farlo, naturalmente non in televisione...».

Gli antichi egiziani prendevano l'immagine del prigioniero, se la fissavano sotto la suola dei sandali e ci camminavano sopra. Così si ridicolizzava il nemico a quei tempi, [illegible] stilizzazione del segno faceva il resto. I caricaturisti egiziani di oggi sono in maggioranza nelle pagine di *La Lampada di Saladino*. Ma sono presenti anche caricaturisti libici, giordani, sauditi, tunisini, algerini, iraniani, iracheni, kuwaitiani, lib[illegible], turchi e israeliani, e i temi dolorosi vengono trattati tutti. O quasi tutti. Perché i motivi [illegible] apprensione non sono finiti con la liberazione del Kuwait. Continuano, e, anzi, s'ingrossano, a esempio, con la Siria che passa a riscuotere il dovuto per l'alleanza, eccetera.

Il segno di queste vignette satiriche [illegible] è molto raffinato, [illegible] me, del resto, si addice alla satira politica, è abbastanza approssimativo, ma perché non ha [illegible] minima incertezza sul bersaglio da colpire. Ovviamente, Saddam Hussein è il bersaglio preferito in quanto più odiato. Ma i caricaturisti di *La Lampada di Saladino* [illegible] trascurano anche gli altri implicati nella guerra del Golfo. Allo «Scoprilo e scoprirai chi è veramente Saddam» del foglio egiziano *Al-Ahram* con l'arabetto che solleva il gabbano del Rais che ha tanto di rosario in mano e scopre almeno una zampa villosa e zoccoluta e una coda da diavolo, non si contrappone, ma si unisce, si somma la muta, eloquentissima vignetta del foglio saudita *Asharq Al-Awsat* con un grottesco, minaccioso corteo di generaloni sovietici che spingono un piccolo Gorbaciov, coltello e forchetta in mano, verso il banchetto del Medio Oriente.

Il foglio iracheno *Al-Arab* mostra un Bush che chiede: «Ancora soldi!» a [illegible] in braghe di tela e dorso ormai nudo che ge[illegible] «Basta, ho venduto tutto!» e questo è un [illegible] molto caro [illegible] caricaturisti un poco di tutti gli schieramenti. Oltre che con orrore la Guerra del Golfo è considerata anche e soprattutto come grande affare dell'Occidente e [illegible] affare, per non dir peggio, per gli arabi. «Gli è rimasta solo la lingua» commentano due telespettatori arabi che guardano Saddam traboccare [illegible] piccolo schermo del loro televisore in una vignetta del foglio egiziano *Horreyati*. «Dite a Schwarzkopf che mi lasci almeno la guardia repubblicana, [illegible] no a me chi mi protegge dagli iracheni?» [illegible] l'in[illegible] di un malconcio [illegible]dam in una vignetta del foglio kuwaitiano *Sawt Al-Kuwait*. [illegible] c'è poco da ridere. In una vignetta del foglio egiziano *Al-Wafd* Saddam ha di [illegible]vo lo scudiscio in mano e dice: «Lo vedi? Non sono il pazzo che dice Bush. [illegible] sto cavalcando [illegible] tigre». E, infatti, quello a cui parla [illegible] sulle cui spalle è issato porta la scritta: popolo iracheno.

[illegible] ultima vignetta della raccolta è del f[illegible] egiziano *Al-Shaab* [illegible] mostra un combattente alleato e un emiretto con nasi rossi, bottiglie in mano e tutt'intorno fumi alcolici: «Quello che mi preoccupa del Kuwait [illegible] farne [illegible] che [illegible] stato liberato...» borbotta l'emiro. Non risulta che sia [illegible] una gran democrazia nel Kuwait. Anche per [illegible] sempli[illegible] fatto che non ce n'era mai stata prima. Solo dopo averle fatte gli interventisti scoprono la sanguinosa inutilità delle guerre [illegible] magari la necessità di farne qualche altra per rettificare i risultati. Ma lasciamo perdere, sono sempre i soliti discorsi.

C'è da fare un'ultima osservazione sulla satira. Se, come parrebbe [illegible] firma, è sempre lo stesso, ovvero lo stilizzato Ahmed [illegible] l'autore sia della vignetta del foglio iracheno *Al-Arab* [illegible] Bush che chiede soldi sia della vignetta del foglio egiziano *Al-Shaab* con i due vincitori ubriachi. La firma è la [illegible]. Arlecchino come al solito servo di due padroni? [illegible] la satira vede più giusto delle opposte fazioni?

[illegible] del Buono

Aveva 45 anni. Allievo di Abbagnano, esordì come americanista

Morto Bairati, storico dell'industria

Il suo libro più famoso: la biografia di Valletta

[illegible] E' scomparso ieri, dopo una lunga malattia, il professor Piero Bairati, docente di Storia economica alla facoltà di Scienze Politiche. Bairati, che aveva 45 anni, ha legato in particolare il suo nome alla biografia di Vittorio Valletta (Utet, 1983). I funerali si svolgeranno lunedì mattina, ore 10, nella chiesa parrocchiale di «Sant'Agnese», in corso Moncalieri. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a La Loggia.

Piero Bairati

IN un passo che mi pare assai significativo, tratto dalla Introduzione al volume de *Il mondo contemporaneo* dedicato alla *Storia del Nord America*, pubblicato dalla Nuova Italia nel [illegible] e da lui curato, Piero Bairati, sottolineando gli ostacoli che per troppo tempo avevano impedito un approccio critico adeguato alla storia statunitense, scriveva: [illegible] forse stanno finendo i tempi in cui la nostra cultura, soddisfatta del [illegible] provincialismo, guardava all'America attraverso schemi ideologici troppo rigidi per consentire una comprensione dei caratteri originali della sua storia, troppo precostituiti in funzione di una "scelta di civiltà" o [illegible] [illegible] contrapposizione indiscriminata per rendere possibile un discorso critico sulla [illegible]cietà americana».

Bairati, [illegible] canto suo, aveva dato [illegible] contributo significativo, fin [illegible] suoi primi studi, a superare i limiti di cui parlava nel 1978. Si era laureato in Filosofia nel 1969 con Nicola Abbagnano, stendendo una tesi sul pensiero di Dewey. Dopo aver pubblicato nel 1975 un lavoro su aspetti della tradizione politica americana, *Gli orfani della ragione*, aveva spostato i suoi interessi di studioso, [illegible] una scelta [illegible] orientamento che doveva restare stabile, verso i problemi della cultura e della storia industriale, sia americana [illegible] sia europea. Ne sono testimonianze il libro [illegible] 1979 *Benjamin Franklin e il Dio operaio. Alle origini del pensiero industriale americano*, la fortunata biografia del 1983 dedicata a Vittorio Valletta, il volume del [illegible] *Sul filo della lana: cinque generazioni di imprenditori: i Marzotto*.

Lo spostamento dei suoi interessi in senso più marcato verso la storia industriale aveva trovato espressione anche in sede accademica. Infatti, dopo aver iniziato il suo insegnamento presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'università di Torino come professore di Storia americana era passato alla cattedra di Storia economica.

Bairati era stato altresì un attivo collaboratore de *Il Giornale* e de *Il Sole-24 Ore*. E di que[illegible] ultimo giornale si era fatto storico, avendo pubblicato, in collaborazione con Salvatore Carrubba, *La trasparenza difficile. Storia di due giornali economici: «Il Sole» e «24 Ore»*, uscito nel 1990.

Nello studio dell'industria [illegible] dei fatti economici, Bairati aveva portato elementi assai caratterizzanti del suo iniziale interesse per la storia delle idee e della cultura. Non a caso dedicò una attenzione centrale al ruolo delle personalità, alle culture e alla mentalità delle importanti figure di imprenditori di cui si fece storico. Cito, [illegible] esempio, questo ritratto-bilancio [illegible] «Professor» Valletta: «Il [illegible] potere, in verità, non era basato esclusivamente sul suo prestigio personale; derivava anche dalla [illegible] capacità di comandare e decidere assumendosi l'intera responsabilità, da un marcato *habitus* di grande funzionario e dal suo ruolo [illegible] continuatore dell'opera [illegible] Giovanni Agnelli. All'interno della Fiat, venne quindi ad esercitare un potere che era contemporaneamente legale, tradizionale e carismatico».

Bairati era ancor giovane, essendo nato nel 1946. Ho ricordato lo studioso, che poteva ancora darci molti lavori fecondi, stimolanti. Ma [illegible] rammarico più penoso è per la perdita di un collega dallo spirito umanamente ricco, schivo, serio e amabile.

Massimo L. Salvadori

Giugno con RaiUno.

Sabato 1
[illegible] CHE... [illegible] ORE 20,40
Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Nino Frassica e i loro simpatici [illegible] ospiti nello spettacolo più popolare della prima[illegible]. Strano [illegible]messo, tanto divertimento e per finire una bella doccia.

Domenica 2
LA NOTTE DEI DAVID ORE 20,40
Con Paolo Villaggio e Simona Marchini, la consegna dei David [illegible] Donatello in diretta dal Teatro [illegible] di Cinecittà. Una festa per il cinema italiano con gli attori più applauditi della stagione cinematografica.

Lunedì 3
[illegible] PONTE ORE 20,40
Un grande film di guerra [illegible] Sean Connery, Laurence Olivier, Dirk Bogarde, Robert Redford.
ARCIPELAGO MERIDIONE ORE 23,20
Ogni lunedì, un viaggio alla scoperta del Sud ancora sconosciuto.

Martedì 4
TG SETTE ORE 20,40
[illegible] SIGNORA [illegible] GIALLO: I Peccati di Casie Cowe ORE 21,40
NELL'ANNO DI MOZART: ORE 23,15
Una giornata [illegible] Riccardo Muti a Salisburgo.

Mercoledì 5
ATTRAVERSO LE GRANDI COLLINE ORE 20,40
Per il ciclo Teledisney, un western particolare con due bambini per protagonisti.
VALENTINO ORE 22,15
Uno speciale sui trent'anni di moda del grande sarto.

Giovedì 6
VARIETA' ORE 20,40
Lo spettacolo di Pippo Baudo si congeda dal pubblico offrendo fiori e mare, che sono i temi di questa dodicesima puntata.

Venerdì 7
I FIGLI DEL [illegible] GRANT ORE 20,40
Un'appassionante avventura tratta dal romanzo di Giulio Verne.
DENTRO LA GIUSTIZIA ORE 23,15
Il dramma del sequestri di persona: che cosa [illegible] fare [illegible] legge?

Sabato 8
SCOMMETTIAMO CHE...? ORE 20,40
Gran finale per il gioco spettacolo di Michele Guardì con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e Nino Frassica.

Domenica 9
FESTA PER UNO SCUDETTO ORE 20,40
Genova in festa per lo scudetto della Sampdoria. Allo Stadio Carlini tifosi e grandi personaggi dello spettacolo insieme a Gianni Minà.

Lunedì 10
[illegible] MONDO DI OZ ORE 20,40
Sogni, fantasie ed effetti speciali nella versione moderna di un classico [illegible] cinema.

Martedì 11
LA GRANDE MUSICA ORE 21,40
[illegible] Siviglia, il [illegible] per l'inaugurazione del Teatro Maestranza. Con Teresa Berganza, Montserrat Caballé, José Carreras, Placido Domingo e Alfredo Kraus.

Mercoledì 12
[illegible] MAGNIFICA SERATA ORE 20,40
Renzo Arbore, dal Piazzale degli Uffizi di Firenze, con Harry Connick per pre[illegible] le più belle canzoni italiane e americane.

Giovedì 13
TV CIAK '91 ORE 20,40
Dal Teatro Diana di Milazzo, Daniele Piombi presenta la notte degli Oscar [illegible]levisivi assegnati dai critici dei giornali italiani.

Venerdì 14
ROBIN HOOD E I COMPAGNI [illegible] FORESTA ORE 20,40
Un classico [illegible] Walt Disney.
DENTRO LA GIUSTIZIA ORE 23,15
Come la legge può aiutare a risolvere il problema droga.

Sabato 15
VIVA COLOMBO ORE 20,40
Da Genova Aldo Biscardi dà il via ai festeggiamenti per la scoperta dell'America [illegible] con un grande spettacolo a cui partecipa il [illegible] Solenghi-Marchesini-Lopez, nelle vesti di inviati speciali.

Domenica 16
COLOMBA SOLITARIA ORE 20,40
Amori, avventure ed eroi del [illegible]. Uno sceneggiato in [illegible] puntate con Robert Duvall. Record d'ascolto 1990 negli Stati Uniti.

Lunedì 17
[illegible] ESTATE
Ritorna ogni lunedì l'appuntamento preferito dei [illegible] italiani. Con Giorgio Pini, Giorgio Passeri e Emilio Levi.
COLOMBA SOLITARIA ORE 20,40
Seconda puntata.

Martedì 18
TG SETTE ORE 20,40
Appuntamento con l'informazione e l'analisi di quanto avviene in Italia e nel mondo.
LA GRANDE MUSICA ORE 21,40
Luciano Pavarotti in concerto con R. Kabaivanska, S. Verrett e molti altri.

[illegible] 19
RICORDANDO TOGNAZZI ORE 20,40
Ugo Tognazzi nella sua ultima interpretazione: due telefilm inediti del commissario Andreoli. Un omaggio e un ricordo del grande attore scomparso.

Giovedì 20
CUANDO CALIENTA EL SOL ORE 20,40
Con Raffaella Carrà la festa dell'estate da Saint Vincent a Tossa de Mar. Per la prima volta in due paesi e in due lingue, un varietà in diretta via satellite.

Venerdì 21
AMORE E' LA RISPOSTA ORE 20,40
Artisti e scienziati insieme per combattere l'AIDS. Da Firen[illegible] serata di spettacolo e di informazione, in contemporanea alla Confe[illegible] Internazionale sull'AIDS.

Sabato 22
VIVA COLOMBO ORE 20,40
Aldo Biscardi e il Trio Solenghi-Marchesini-Lopez ci guidano alla scoperta del pianeta Cristoforo Colombo. Seconda puntata.

Domenica 23
COLOMBA SOLITARIA [illegible] 20,40
Terzo appuntamento con il mito del West.
COLOSSEUM ORE 22,10
Quattro nuove puntate sulle imprese più spettacolari del mondo.

Lunedì 24
COLOMBA SOLITARIA ORE 20,40
Ultima puntata dello sceneggiato che ha fatto epoca negli Stati Uniti.

Martedì 25
TG SETTE ORE 20,40
[illegible] GRANDE MUSICA ORE 21,40
Nella stupenda Piazza [illegible] Campo a Siena, Zubin Mehta esegue musiche di Ciajkovskij.

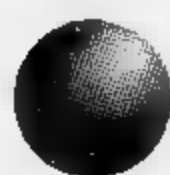
[illegible] 26
CAMPIONATI EUROPEI DI BASKET ORE 20,40
Sfida tra Italia e Cecoslovacchia.
SPECIALE DROGA ORE 23,15
Un'analisi [illegible] situazione italiano nella giornata mondiale per la lotta contro la droga.

Giovedì 27
CUANDO CALIENTA EL SOL ORE 20,40
Grande spettacolo, grande coproduzione RaiUno-RTVE, in diretta dall'Italia e dalla Spagna [illegible]temporaneamente. Seconda e ultima puntata.

Venerdì 28
FINALE EUROPEI DI BASKET ORE 20,40
Si apre la fase finale del torneo di Roma per assegnare il titolo europeo.

Sabato 29
VIVA COLOMBO ORE 20,40
Il viaggio alla scoperta dell'America continua. I prossimi appuntamenti il 6 e il 13 luglio, sempre con Aldo Biscardi e il Trio Solenghi-Marchesini-Lopez.

Domenica 30
E... [illegible] REGNO' ORE 20,40
Uno sceneggiato in due puntate sulla vita di Caterina di Russia. Con Vanessa Redgrave, Marte Keller, Franco Nero, Anna Kanakis, [illegible]ximilian Schell e Mark Frankel.

Peccato che abbia solo trenta giorni.

RAI. DI TUTTO, DI PIU'

Arbore ritorna in tv

Per [illegible] suo ritorno [illegible] tv, dopo l'impegno dello [illegible] [illegible] per «Il caso [illegible]» e la serata in [illegible] di Roberto Murolo, Renzo Arbore (stasera a «Scommettiamo che» - Raiuno 20,40 - con Carole Alt) si è affidato alla sua passione per la musica americana. Mercoledì 12 giugno condurrà, [illegible] Piazzale degli Uffizi a Firenze, «Rosamunda, [illegible] che magnifica [illegible]» (diretta 20,40, Raiuno) in collaborazione con la Stet a favore dell'Unicef. Un confronto musicale tra America e Italia e avrà per protagonisti Harry Connik Jr, definito «il nuovo Frank Sinatra», e lo stesso Arbore, che guiderà l'«Orchestra italiana di Renzo Arbore», dedicata, come lui stesso ha spiegato, «al più nobile repertorio della musica italiana. Per me si tratta [illegible] pagare [illegible] vecchio debito di riconoscenza verso [illegible] musica americana: una vecchia passione nata con [illegible] jazz e Armstrong e consolidata quando suonavo per i [illegible] della Nato».

McCartney, Baglioni, Rod

Stagione [illegible] sorprese nel mondo della musica giovane: ieri è [illegible] annunciato, per mercoledì [illegible] giugno al Teatro Tenda [illegible] Napoli, un concerto unico (a inviti) dell'ex Beatle [illegible] McCartney: [illegible] modo gradevolissimo e informale, egli propaganda l'ultimo album rigorosamente dal vivo e contro [illegible] pirateria, «Unplugged - The official bootleg»: curiosa la scelta della città, famosa per il [illegible] [illegible] delle duplicazioni. Si esibirà davanti a non più [illegible] 2000 persone, per il promoter Mimmo D'Alessandro saranno momenti difficili.

Altra novità: David Zard, diventato manager [illegible] Claudio Baglioni, organizza un [illegible] unico del cantante, allo Stadio Flaminio [illegible] Roma [illegible] [illegible] luglio prossimo, con il palco [illegible] [illegible] del campo di gioco. Infine Rod Stewart: dopo il trionfo a Verona, tornerà per altri due concerti; il primo [illegible] Palaeur di Roma l'8 luglio, il secondo all'Arena di Milano il 10.

«Switch» di Blake Edwards e «Tacones Lejanos» di Almodóvar

L'abito non fa il sesso

Cinema è travestimento

NEW [illegible]

Blake Edwards [illegible] ancora una volta di rispondere alla domanda di Henry Higgins «Perché una donna [illegible] può [illegible] meglio di un uomo?», e in modo assai particolare. In «Victor Victoria» del 1982 una [illegible] faceva la parte di un travestito, gettando nella più spaventosa confusione i suoi ammiratori. Adesso, in «Switch», Edwards presenta un Don Giovanni la cui morte diventa occasione per uno scherzo divino. Come punizione [illegible] le sue trasgressioni, Steve (Perry King) è mandato di nuovo sulla terra in forma di Amanda (Ellen Barkin), [illegible] splendida bionda dalle lunghe gambe.

[illegible] Edwards non è famoso per la delicatezza, e infatti «Switch» mostra Amanda alle prese con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una donna, nonché con il miglior amico [illegible] Steve. Né Edwards risparmia la curiosità di Amanda per la sua nuova anatomia o la sua incapacità a sedersi compostamente quando indossa un [illegible]. Il che spiega perché il film «ha sconcertato i produttori. Li ha inchiodati al muro», come dice il regista.

Edwards sostiene che ciò che [illegible] interessa di più [illegible] «gli aspetti comportamentali che separano uomini e donne». E cita «una lieta e illogica infanzia, educato in Oklahoma [illegible] [illegible] sacco di donne, con una zia che mi chiamava "figlio". Le donne sono sempre state un meraviglioso mistero per [illegible]».

Se «Victor Victoria» esplorava le differenze nella psiche [illegible]schile e femminile, «Switch» va oltre, [illegible] implicazioni fisiche e più profonde. Edwards comunque ha eliminato gli episodi che avevano una troppo accentuata ambiguità sessuale «quando cioè il pubblico capiva che c'era un [illegible] dentro quella donna», come quello [illegible] cui Amanda è assalita da un bruto, [illegible] cui lei si difende «mascolinamente» [illegible] [illegible] mazza da baseball e l'incontro sessuale fra Amanda e una donna. «Il pubblico era a disagio. Strano - dice Edwards - io le trovavo scene divertentissime».

L'orecchio di Edwards è allenato da tempo ai selvaggi cambiamenti di personalità dei [illegible] personaggi. [illegible] la Kim Basinger [illegible] «Appuntamento [illegible] buio», tranquilla fanciulla che diventa invasata dopo aver bevuto un bicchiere di vino. Anche i suoi personaggi relativamente stabili, come l'Ispettore Clouseau e Dudley Moore [illegible] «10», cadono facilmente in comportamenti bizzarri. E' chiaro [illegible] «Switch» abbia per lui [illegible] senso che altri non colgono.

Trovare [illegible] donna che potesse fare la parte [illegible] un [illegible]o intrappolato nel corpo di una donna non [illegible] facile. C'erano attrici interessate, [illegible] anche impaurite. Ellen Barkin [illegible] era nella serie A e i collaboratori di Edwards non erano d'accordo a fare [illegible] film con una attrice che non fosse una star. [illegible] [illegible] il successo della Barkin in «Sea of love» fece rialzare le [illegible] quotazioni, e diventò accettabile [illegible] sua candidatura al ruolo. «Le piacerebbe [illegible] morire, [illegible] [illegible] un terrore folle» [illegible] Edwards, [illegible] tanto dei contenuti del film, ma della [illegible] abilità a far risultare tali contenuti divertenti. Nel prepararsi al ruolo, la Barkin studiava gli uomini della troupe e il regista. «La vedevo osservarci e imitarci» dice Edwards.

Se Ellen Barkin ha aiutato dicendo le sue idee sugli uomini, anche le idee sulle donne [illegible] Edwards [illegible] stato [illegible] aiuto. Amanda si sente molto a disagio con i capelli lunghi, spiega Edwards, perché le sue figlie gli hanno fatto perennemente [illegible] il nervoso con il loro continuo maneggiarseli. Una delle ragazze [illegible] ha anche dato lo spunto per la scena più divertente del film, la risposta (non pubblicabile) di una donna vestita in pelliccia a un animalista.

Una delle cose più difficili che ha dovuto fare Ellen Barkin [illegible] film è [illegible] portare in braccio il suo partner, Jimmy Smiths, che è il doppio [illegible] lei. «Non avrebbe dovuto farlo, si è fatta male - dice Edwards - avrà per tutta la sua vita problemi con la schiena a causa di questo». «Switch» non è certo il primo film che vede un [illegible] adottare il punto [illegible] vista della donna, conclude Edwards, «ma qui il protagonista non può andare a [illegible] a buttare via i [illegible] vestiti da donna».

Janet Maslin

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Michel Serrault in una scena del «Vizietto» il film fu [illegible] [illegible] [illegible] pièce teatrale «La cage aux folles»

Qui accanto Dustin Hoffman in «Tootsie» [illegible] Julie Andrews in «Victor Victoria» di [illegible] Edwards

Bosé sui tacchi a spillo

La nuova Spagna scopre l'ambiguità

La mimetizzazione è perfetta: calze a rete con abitino corto, stretto e scollato tutto sberluccicante di paillettes. Sopra, una camicia annodata all'altezza del seno e guanti lunghi. [illegible]o, un paio di scarpine dai vertiginosi tacchi alti quindici centimetri. [illegible] tutto [illegible] uno sgargiantissimo rosso cardinalizio. Poi, [illegible] vistoso, ingombranti orecchini ad anello e una parrucca biondo laccato, rilucente nella impalcatura cotonata dai mille boccoli.

Non esattamente una vera signora. Infatti è Miguel Bosé, così conciato per desiderio di Pedro Almodóvar in «Tacones Lejanos» (tacchi lontani), l'ultimo film del fiammeggiante regista spagnolo.

[illegible] adesso cosa penseranno le esagitate ragazzine di dieci, undici anni fa che affollavano [illegible] isteriche grida i concerti del loro [illegible] giovane e bello?

Forse strapperanno stizzite i poster [illegible] pop star che stanno a ingiallire nella loro stanzetta di adolescenti. Lui si giustifica così: «L'ho fatto soltanto perché me lo ha chiesto Pedro. A nessun altro regista avrei permesso di vestirmi in questo modo».

E Almodóvar, che già in «La legge del desiderio» aveva spacciato Carmen Maura per un transessuale, ha voluto Bosé vestito in quel modo per esigenze artistiche. «Tacones Lejanos» allude a un lontano stacchettare, ricordo infantile di [illegible] ragazza, Victoria Abril, figlia [illegible] di [illegible] famosa cantante, Marisa Paredes, e trasformata [illegible] [illegible] tycoon televisivo in [illegible] presentatrice di successo. Un giorno viene ucciso il marito di Victoria, che [illegible] [illegible] amante [illegible] madre. E proprio [illegible] sarà la maggiore sospettata dell'omicidio. Mentre a Bosé, giudice intraprendente e desideroso [illegible] fama, toccherà far luce sulla vicenda. E per farlo meglio assumerà le fattezze [illegible] una provocante bellona Anni [illegible].

Almodóvar, pare, è molto soddisfatto delle prestazioni [illegible] Bosé. Contento anche l'attore: «Un personaggio provocatore, affascinante e molto nuovo».

Tutto nella tradizione della nuova cultura spagnola [illegible] [illegible] [illegible]ti abbonda. Non è forse un travestito [illegible] buon cuore che [illegible] sacrifica per salvare la vita alla Lulù [illegible] Almudena Grandes? Non pullula forse [illegible] travestiti [illegible] contro [illegible] Georgia» il romanzo di Eduardo Mendicutti [illegible] [illegible] tradotto in italiano?

[se. tr.]

Torino, «Ach! Schwesterlein» per la De Sono

Con «Hänsel e Gretel» contaminare è divertente

[illegible]. Prima di [illegible] baracca e marionette, «La Fede delle Femmine», invitata alla Casa Aurora dalla De Sono, ha presentato l'ultimo lavoro del [illegible] repertorio: «Ach! Schwesterlein!», [illegible] furbissima [illegible] fra Hänsel e Gretel di Humperdinck e Renard di Stravinski.

Contaminare, collegare, alludere e citare (cioè, [illegible] si diceva una volta, la cultura alessandrina) è la passione predominante di un po' tutti gli spettacoli inventati dal Gran Teatrino veneziano [illegible] Marionette; se questa volta il risultato [illegible] [illegible] sembrato particolarmente a fuoco, è perché i riferimenti non richiedono [illegible] la rilettura di alcune biblioteche, ma sono diretti e risolti in scena, immediatamente comprensibili dal nostro [illegible]ginario; e poi il contrasto fra Humperdinck e [illegible] Stravinski di Renard è di quelli esplosivi, che fanno teatro da soli dettandosene la struttura.

Hänsel e Gretel [illegible] sorpresi dalla notte, la voce è quella ultramirabile [illegible] Schwarzkopf (Elisabeth), non il poderoso [illegible]nerale Norman), e in quel teatrino grande [illegible] un guscio di noce senti la vita e i brividi [illegible] bosco, con i suoi cucù e i suoi cherubini. Invece di trovare la strega, i [illegible] si addormentano e nel loro sogno irrompe Stravinski, le [illegible] vellutate [illegible] Humperdinck [illegible] tagliate dalle forbici [illegible]lliche di Renard; ecco le apparizioni rustiche della volpe e del gallo, con i loro colori sgargianti, e poi il gatto e infine il caprone, spropositato Priapo [illegible] villaggio; davvero una bella combriccola per i sogni dei fratellini, [illegible] poi arrivano i due Grimm a rimettere ordine e [illegible] che il sentimentalismo [illegible] Humperdinck, quando ritorna dopo la grandinata stravinskiana, suonava più autentico e vero, commovente come il sonno di un bimbo.

[g. p.]

LETTERE AL [illegible]

Scrivete a Vasco-Blasco vi risponderà venerdì

TORINO. Dopo l'annuncio che abbiamo pubblicato, [illegible] arrivate fin dal primo pomeriggio di ieri lettere (e soprattutto fax) indirizzati a Vasco Rossi: egli risponderà venerdì prossimo, 7 giugno, sulle pagine degli spettacoli de [illegible] Stampa», a quelle che riterrà più interessanti e significative. Ricordiamo che, dati i tempi ristretti, le [illegible] indirizzate a «Vasco [illegible]i, presso La Stampa», vanno portate possibilmente a [illegible] entro martedì 4 giugno alle redazioni del nostro giornale: via Marenco 32 a Torino, piazza Cavour 2 a Milano, via Barberini 50 a Roma; gli indirizzi delle altre redazioni si trovano sulle pagine delle edizioni locali e sulle guide telefoniche. I numeri [illegible] fax, con prefisso 011, sono i seguenti: 65.68.577; 65.68.504.

Le lettere debbono [illegible] firmate [illegible] nome e cognome e portare l'indirizzo completo; [illegible] non [illegible] [illegible] citato, potrà indicare uno pseudonimo. Sempre per i tempi ristretti, [illegible] inevitabilmente favoriti i primi messaggi in arrivo: a Vasco Rossi verrà comunque consegnato [illegible] il materiale a lui destinato, anche quello che arriverà in ritardo. Il cantante sarà sabato [illegible] allo Stadio [illegible] Alpi di Torino, già esaurito [illegible] il suo show «Fronte del palco».

Un bel gioco

Lo faceva pure Greta Garbo

N[illegible] è perfetto» rispondeva il fidanzato a Jack Lemmon nella sequenza finale di «A qualcuno piace caldo». E a nulla valeva il fatto che per avvalorare la sua affermazione, «Ma sono un uomo!», Lemmon si levasse la parrucca, restando così in orecchini e taglio all'umberta.

Chissà, forse il facoltoso e attempato spasimante si [illegible] già accorto [illegible] tempo che la bella suonatrice di contrabbasso era in realtà [illegible] maschio. L'ambiguo mistero resterà tale per sempre.

Quel che è sicuro invece è che, [illegible] tirare in ballo secoli [illegible] teatro [illegible] travesti» e di voci femminili per ruoli maschili all'opera, lo scambio di gonne e pantaloni sullo schermo è vecchio quanto la storia del cinema. Lo prova la gustosa selezione di film muti presentati al recente Festival del cinema omosessuale «Da Sodoma a Hollywood». Cose [illegible]rie e cose comiche. Per esempio la divina Asta Nielsen protagonista [illegible] «Amleto» (ma in teatro lo aveva già fatto Sarah Bernhardt). Per esempio Charlot e tutta una serie di comici in parrucca e lunghe gonne primo '900.

Poi sono venuti tutti gli altri, compresa la Garbo. Un'altra divina che, come è emerso ancora al festival «Da Sodoma a Hollywood», nei panni della «Regina Cristina» girava in incognito vestita [illegible] gentiluomo svedese, sosteneva di voler «morire da scapolo», per giocare a nascondino [illegible] [illegible] propria omosessualità. Divertendosi a dire per finta quello che [illegible] poteva o voleva dire per davvero. Un [illegible] gioco delle parti.

Dalla Garbo a Bosé il cammino del cinema è costellato di molti travestimenti celebri. A volte multipli, [illegible] quello di Julie Andrews in «Victor Victoria». Qui lei, donna, fingeva di [illegible] [illegible] uomo che [illegible] traveste da donna e fa innamorare di sé James Garner. In alcuni [illegible] [illegible] inversioni [illegible] sesso a scopo religioso-femminista. Come faceva Barbra Streisand che in «Yentl» diventava [illegible] giovane ebreo studioso della torà, materia vietata alle donne. Altre volte il travestimento si tinge [illegible] sfumature psicanalitiche: Antony Perkins in «Psycho» ogni volta [illegible] uccideva non solo si vestiva [illegible] addirittura si identificava con la sua mamma.

Altre volte ancora cambiare [illegible] può essere [illegible] scappatoia per trovare lavoro. Così Dustin Hoffman in «Tootsie», si trasformava in zitella protagonista di successo in un serial tv, conquistava il padre di Jessica Lange e si innamorava della medesima.

Il mondo dei travestiti veri invece garantisce risate (Michel Serrault e Ugo Tognazzi furono costretti, a grande richiesta, a girare pure un seguito [illegible] [illegible] vizietto»), ma anche pianto: ancora Ugo Tognazzi che finiva morto ammazzato in «Splendori e miserie di Madame Royale», dove si presentavano in gonna e parrucca anche Vittorio Caprioli e Giorgio Albertazzi.

[s. t.]

PRIME CINEMA

«Cattiva» di Lizzani con Josephson e Julian Sands

E il giovane Jung disse De Sio, io ti salverò

U giovane donne viene accompagnata dal marito, all'inizio del secolo, in una clinica svizzera: è malata apatia atonia, mutismo, dalla realtà, pulsioni aggressive e suicide. Il professor Erland Josephson, direttore della clinica, fa una diagnosi irrimediabile di depressione paranoidea, schizofrenia, demenza precoce. Il suo giovane assistente dottor Gustav (Julian Sands), interessato alle teorie freudiane, non crede alla malattia mentale della paziente, è convinto che i comportamenti alterati siano dovuti a un blocco originato da un episodio rimasto misterioso e irrisolto nella vita di lei: e di ricostruirne la biografia (come per altri pazienti) anche ricorrendo a indagini all'esterno, tra famigliari e conoscenti. La paziente, orfana d'un suicida, moglie d'un ricco borghese, madre d'una bambina morta piccola in un incidente, cerca di difendersi da entrambi i medici, di proteggere il suo segreto pure attraverso gesti autolesionistici.

Il giovane dottore crederà alla fine d'aver capito. La paziente si punisce ritenendosi colpevole della fine della figlia, ritenendo che la bambina morta perché lei era innamorata d'un uomo diverso da marito: e l'ipotesi è magari esatta messa di fronte a questa interpretazione, donna s'abbandona pianto che è forse il doloroso inizio d'una guarigione.

La storia del caso clinico è ispirata a un rapido ricordo della giovinezza professionale Carl Gustav Jung. Appena laureato, nel 1900, Jung entrò come assistente nell'ospedale psichiatrico Burghölzli di Zurigo: il rifiuto della psichiatria convenzionale e l'interesse per dinamiche psichiche lo portarono verso quelle idee di Freud da cui più tardi si dissociò, lo studio della storia individuale del paziente, verso gli esperimenti di associazione alla parola-stimolo.

, che non nomina Jung, non somiglia ai tanti film recenti, americani e no, su casi clinici: scritto da Furio Scarpelli e Fran Archibugi, di là di alcune semplificazioni si distingue per mancanza di corrività e di drammatizzazioni stereotipate, per civile serietà più colta che didattica, per la chiara onestà intellettuale, per il vero interesse nel capire e far capire il confine tra biografia e malattia. Giuliana De Sio affronta impegno ruolo molto difficile, mentre Julian Sands e Erland Josephson sembrano piuttosto distratti.

Lietta Tornabuoni

CATTIVA
di Carlo Lizzani
con Giuliana De Sio
Julian Sands
Erland Josephson, Milena Vukotic
Didi Perego, Stefano
Produzione italiana 1991
Psicologico
Cinema Torino; **Cavour** Milano; **Capranica** Roma

Giuliana De Sio in un ruolo difficile

Texasville

Bogdanovich ci fa scoprire che non vissero felici e contenti

SUCCEDE al termine di un'opera emozionante di trovare un coinvolgimento magari infantile per i personaggi e domandarsi che sarà di loro in una sorta di surrogato del ritualistico se vissero felici e contenti delle favole. Nel film realizzato nel '71 (ma ambientato 20 anni prima) da Bogdanovich aleggiava un doloroso sentimento di fine: del mito americano, di stagione di giovinezza, dell'era del cinema-cinema soppiantato dal piccolo schermo. E come in dramma di Cecov si sapevano destinati al fallimento i tentativi dei giovanissimi Duane, Sonny e Jacy loro reginetta di cuori evadere dal torpore esistenziale di Anarene, emblematica cittadina di provincia del Texas.

Non c'è da stupirsi allora che Bogdanovich nel 1984, in occasione del centenario di Anarene a 30 e passa dagli del primo film, li ritrovi nel luogo da cui volevano fuggire. Duane, arricchitosi con il petrolio, sta subendo la crisi del settore e del ménage familiare: moglie stanca dei ripetuti tradimenti i 4 figli ne combinano ogni giorno una. Jacy ha realizzato il sogno di trasferirsi in Europa ma è tornata dopo il divorzio e la morte del figlioletto. Sonny, sindaco, soffre di una forma schizofrenia come se sua mente fosse rimasta ferma al passato.

Ironico contraltare del «Dallas» ambientato nell'America di Reagan, «Texasville» è un film accattivante in cui si intrecciano le biografie dei personaggi e degli interpreti. Jeff Bridges, Cybille Shepherd e Timothy Bottoms rientrati nei panni di Duane, Jacy e Sonny con qualche ruga in più e la tolleranza al compromesso che gli anni hanno insegnato a loro e all'autore. Nel segreto rimpianto giovinezza e di illusioni rimaste tali i protagonisti e il film vivacchiano epidermicamente in un dilatato presente: si scaldano solo al calore del ricordo. [a. le.]

TEXASVILLE
Peter Bogdanovich
Jeff Bridges
Annie Potts
Timothy Bottoms
Cibylle Shepherd
Randy Quaid
Produzione americana
Commedia drammatica
Cinema **Romano** Torino

«La puttana del re» di Axel Corti su casa Savoia

Re Dalton e la Golino schiavi della passione

MOLTO erotismo, e due sequenze particolarmente morbose: quando la favorita si ammala di vaiolo e il re la cura superando ogni repugnanza e paura, con una dedizione da vizioso; quando il re, ferito in duello, è a restare appeso e aperto in un'alta, strana, impressionante gabbia-armatura-ingessatura di legno, e in quello d'impotenza viene plato dalla favorita con pietà vincente. Il genere, feuilleton storico-amoroso, è davvero abbastanza cambiato: anche il rapporto tra il re e la favorita non è quello padrone e schiava, ma tra due persone ugualmente prigioniere di passioni.

Tratto da un romanzo di Jacques Tournier, realizzato con capitali e troupe multinazionali, presentato impropriamente l'anno al festival Cannes, ambientato tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento in Piemonte alla corte Savoia, il film che racconta la passione selvaggia e distruttiva del Vittorio Amedeo per la bella moglie francese del ciambellano è nel suo genere interessante. Quel periodo italiana e quella regnante sono poco noti, le ben conservate architetture d'epoca sono ammirevoli, Timothy Dalton è bravo e attraente, Valeria Golino è un'attrice seducente di gran temperamento. Le psicologie sono ben disegnate: la naturale volontà di conquista e di sottomissione da parte del re; la pavida e interes tendenza del ciambellano e della sua famiglia a gettare la giovane moglie innamorata tra le braccia del sovrano che la vuole; voglia di vendetta della favorita, che si esercita sul monarca attraverso l'eros facendolo innamorare oltre ogni ragionevolezza o equilibrio, che si esercita sul marito e i parenti decretandone la .

Insomma, ci si diverte: come ai vecchi tempi dei film Angemarchesa degli Angeli, come si fosse davanti alla tv. [l. t.]

LA PUTTANA DEL
(La putain du roi)
di Axel Corti
Valeria Golino, Timothy Dalton
Renucci, Feodor Chaliapin
Anna Bonaiuto
Produzione franco-tedesca-italiana
Feuilleton
Cinema **Chaplin 1** di Torino; **Quirinale** Roma

Valeria Golino è la di Verrua

Contratto triennale

alla per 5 miliardi

MILANO. Gianni Boncompagni, storico showman della Rai, avrebbe già firmato il passaggio alla concorrenza, la Fininvest Berlusconi. La notizia trovato finora conferma, si limita a parlare di trattative in corso da tempo. La firma del contratto, della durata triennale, sarebbe invece già avvenuta prevederebbe un compenso di miliardi. Boncompagni dovrebbe lavorare per Canale che per Italia 1 con strisce giornaliere, a mezzogiorno e in prima . Inoltre la domenica Canale dovrebbe condurre stop pomeridiana. [Agi]

Il matrimonio martedì

Secondo di Gino a Genova

GENOVA. Gino Paoli, popolare cantautore genovese, de «La gatta» e «Il cielo in una stanza», si è sposato martedì maggio nel municipio di Arenzano con Paola Penzo, che vive con lui da oltre 12 anni e che gli ha dato un bimbo, Nicolò, che ha 10 anni. Il matrimonio s'è svolto nella massima «privacy». Sposi e invitati, dieci in tutto, erano in abbigliamento sportivo: Paoli, deputato del pds, ha 56 anni, la moglie venti di meno. Il cantautore al secondo «sì». Ha già due figli, un maschio e una femmina oggi trentenni, dalla prima moglie e da Stefania Sandrelli.

A Roma «Rasoi» di Martone-Servillo

Napoli, palcoscenico d'inquietante realtà

La novità tratta da testi di Moscato
Scabro il linguaggio della denuncia

ROMA. E se il [illegible] in napoletano, da Viviani e Scarpetta a Eduardo e Peppino, fino oggi ai restauri creativi [illegible] un De Simone, fosse tutto un'Arcadia, impareggiabile quanto si vuole, [illegible] dalla vita autentica, perlomeno quale la conosciamo? Riconoscerebbe qualcosa di familiare l'appassionato di quei testi tanto spiritosi, leggeri, urbani, che si trovasse improvvisamente a percorrere, poniamo, un tratto qualunque di San Giovanni a Teduccio, zigzagando fra automobili e [illegible]cchi [illegible] immondizia, sfiorato da [illegible]ppatori equilibristi in motorino, asfissiato da un'aria mefitica di esalazioni Diesel, assordato [illegible] una cacofonia da cui la voce [illegible]a è quasi [illegible]

La terrificante realtà dell'ingovernabile megalopoli che da Cuma a Castellammare di Stabia oggi scarica i suoi liquami nel Tirreno affiora peraltro in un teatro alternativo, che ha fra i suoi esponenti di rilievo l'attore e regista Leo De Berardinis, e gli autori Annibale Ruccello (mancato tragicamente [illegible] 1986) e Enzo Moscato. Un tratto comu[illegible] [illegible] è la denuncia non affidata [illegible] un linguaggio riposan[illegible] realistico, bensì a folate scabre e aggressive, inquietanti e talvolta ermetiche, [illegible] qualcosa che formalmente bisognerebbe definire poesia. Tale [illegible] perlomeno [illegible] «Rasoi», novità diretta [illegible] Mario Martone e Toni Servillo e ricavata da testi di Enzo Moscato, il quale vi figura [illegible] che come attore. Sono alcuni monologhi in dialetto, talvolta abbastanza stretto da mettere in difficoltà l'alloglotta, pronunciati da personaggi contemporaneamente presenti [illegible] un palcoscenico che con felice trovata viene lentamente [illegible] progressivamente rivelato da un sipario che invece di aprirsi, arretra, accarezzandone e scoprendone le sagome. Fra i monologanti [illegible] una specie di Giovanni Battista magro [illegible] allucinato, [illegible] cranio rasato e in mutande, che inveisce [illegible] povero angolo domestico; [illegible] madonna da altare, che improvvisamente [illegible] anima [illegible] grande effetto; uno spastico che lottando per venire a patti [illegible] microfono racconta un apologo sul perenne sfruttamento storico della plebe partenopea da parte degli occupanti stranieri; un grasso Borbone che si rimpinza a un tavolo imbandito; un guappo che viene alla ribalta [illegible] pronuncia la [illegible] tirata allucinata [illegible] surrealisticamente sarcastica accompagnato da un pianoforte da avanspettacolo. Allontanandosi sempre di più, un dolcissimo tenorino acce[illegible] intanto dolorosamente, ogni tanto, i motivi di alcune delle canzoni più classiche del repertorio partenopeo. [illegible] centro della [illegible] (che è di Lino Fiorito e di Mario Martone) [illegible] giovane in canottiera dorme su di un lettuccio, [illegible] forse i vari flash [illegible] sogni [illegible] incubi che continuano a visitarlo. Alla fine - il tutto dura solo un'ora, senza intervallo - il sipario riparte dal fondo [illegible] inghiottire ogni cosa, come [illegible] pietosa marea.

Forte spettacolo, nonché, qui secondo la miglior tradizione napoletana, superbamente recitato da tutti, «Rasoi» comunica quello che presumibilmente vuole comunicare, ossia [illegible] stato di disagio, di malattia, di ossessione, proveniente [illegible] visione di [illegible] mondo deflagrato, i frammenti del cui passato magnifico continuano [illegible] proporsi senza [illegible] senso apparente, in modo immediato ed elementare, mediante la consistenza delle singole immagini - bene isolate anche grazie alle luci di Pasquale Mari - e mediante il puro suono melodioso ma allo [illegible] tempo inquietante dell'idioma neobarocco di Moscato. Che ascol[illegible] alla stregua di una lingua straniera, della quale siamo in grado di cogliere non più del senso generale grazie [illegible] parole-chiave comuni, ma che ciononostante [illegible] avvin[illegible]. Tale [illegible] parso l'effetto al Valle [illegible] Roma, dove il pubblico ha seguito con ininterrotta attenzione, gratificando di applausi particolari alcuni interventi, fra i quali bisogna ricordare almeno quello del guappo di Toni Servillo, e acclamando tutti [illegible] fine.

Masolino d'Amico

Parla il protagonista di «Zuppa di pesce», secondo lavoro della Infascelli

Noiret, un acrobata della vita

Nel film è [illegible] produttore Anni 50, un po' cialtrone
Altri interpreti Chiara Caselli, Perlini, Montagnani

[illegible] I capelli vaporosi e quasi tutti bianchi, la camicia chiara coperta da un [illegible] cardigan grigio e un po' antico, la voce fintamente imperiosa, l'impazienza simpatica di chi, dall'alto dei suoi centosei film interpretati, [illegible] bene che, nel mestiere [illegible] cinema, [illegible] serve parlare troppo. Philippe Noiret, davanti al mare di Ansedonia, a due [illegible] [illegible] Roma, nel cuore della Maremma Toscana, in una giornata di primavera scintillante, interpreta [illegible] un ruolo di padre. Un padre assente nel rapporto con i figli, pieno di vitalità [illegible] un po' cialtrone, acrobata della vita e degli affetti, vulcanico, instancabile, confusionario. Produttore cinematografico negli Anni 50, questo genitore all'antica, patriarcale e severo con i figli, è protagonista della storia, molto autobiografica, raccontata da Fiorella Infascelli nel suo nuovo film «Zuppa di pesce», il secondo dopo «La maschera».

Dice Noiret: «Non ho idea [illegible] modo con cui si lavorava nel cinema [illegible] quegli anni: ricordo però un produttore, da cui [illegible]davo quando ero [illegible] verde, durante la lavorazione [illegible] uno dei primi film che ho fatto in Italia. Gli spiegavo i miei problemi, lui tirava fuori dalla tasca [illegible] pacchetto [illegible] banconote... E così [illegible] risolvevano i problemi». Ride, [illegible] mette a gridare contro un telefono che suona lontano, interrompe le spiegazioni degli altri attori. E racconta: «Ho letto il copione [illegible] anno fa [illegible] mi è piaciuto molto, perché era scritto bene, senza cliché, [illegible] immagini scontate. Nonostante questo, non ho potuto accettare la proposta di Fiorella Infascelli perché avevo già [illegible] impegno. Poi il film è slittato, e così eccomi qua. La verità è che per questo ruolo avevano chiamato molti altri prima di me: De Niro, Holden, Mastroianni... Ma il produttore alla fine ha scelto me perché si è accorto che ero il meno caro».

Scritto dalla regista insieme con Age e con Patrizia Pistagnesi, prodotto dalla Leader Cinematografica in collaborazione con Raidue [illegible] con la French Production, «Zuppa di pesce» (costo complessivo circa tre miliardi e 600 milioni) [illegible] interpretato, oltre che da Noiret, da Chiara Caselli che [illegible] Isabella, la figlia attraverso i cui sentimenti [illegible] sviluppa la storia, [illegible] Macha Meril, sua madre, da Lucrezia Lante Della Rovere, la [illegible]ella, da Memè Perlini, lo sceneggiatore amico del padre produttore, dai due fratelli, Andrea Prodan [illegible] Robert Patterson, da Renzo Montagnani che [illegible] Giovanni, un potente distributore cinematografico. Protagonista della pellicola è anche la grande casa al mare in cui questa famiglia complessa e movimentata, «affascinante nella sua confusione», si riunisce ciclicamente, di stagione in stagione, di vacanza in vacanza. «E' la casa delle lunghe estati dell'infanzia - dice la regista - quelle estati che oggi non ci sono più». La casa in cui Isabella torna anche da grande, quella in cui scopre la vita, il piacere, il dolore, l'a[illegible]re contrastato per il padre, per il mare...

Philippe Noiret protagonista del film «marino» della Infascelli «Zuppa di pesce»

Ambientato in un arco di tempo che va dalla fine degli Anni 50 alla metà dei '70, «Zuppa di pesce» [illegible] pure un film [illegible] costume», in cui gli abiti, le musiche (molto jazz [illegible] alcuni classici dell'epoca), contribuiscono [illegible] ricreare il sapore di una stagione in cui il cinema era fatto con uno spirito molto diverso da quello di oggi. Una stagione in cui «si rischiava» e in cui, come ripete la Infascelli con un certo rimpianto nella voce «era possibile fare film senza la Rai, cosa che oggi invece non è assolutamente pensabile».

Fulvia Caprara

[illegible] ricorre il 65° anniversario della nascita

Hollywood dimentica la sua regina Marilyn

[illegible] YORK. Hollywood volta le spalle a una delle [illegible] più grandi dive: sta passando inosservato il sessantacinquesimo anniversario della nascita di Marilyn Monroe, che ricorre oggi. Nessun programma commemorativo nei cinema, nessuna celebrazione presso la cripta del cimitero Westwood dove Marilyn [illegible] sepolta: l'unico avvenimento rievocativo è [illegible] [illegible] [illegible] di sosia al quale hanno partecipato solo sei concorrenti. Eppure in occasione del decimo, del quindicesimo, del ventesimo [illegible] del venticinquesimo anniversario della morte, avvenuta il 5 agosto 1962, l'industria cinematografi[illegible] aveva rilanciato i film più famosi della Monroe: «Gli uomini preferiscono le bionde», «Come sposare un milionario» [illegible] «A qualcuno piace caldo». L'unico a festeggiare l'anniversario sarà il club «Marilyn remembered». Il presidente Greg Shriner, afferma amareggiato: «Peccato che Hollywood ignori così [illegible] delle sue più celebri creature». [Ansa]

Marilyn Monroe era nata il 1° giugno del 1926

Grande successo all'Auditorium per il bel concerto di Rocco Filippini

Mozart riscritto da Beethoven

Un violoncellista elegante, a tratti estroso

TORINO. Le soavi Variazioni di Beethoven sopra «Ein [illegible] oder Weibchen» dal Flauto Magico di Mozart [illegible] le paganiniane «Variazioni di bravura sul Mosè [illegible] Rossini» hanno incorniciato l'applauditissimo concerto che Rocco Filippini ha [illegible] per l'Unione Musicale all'Auditorium. Filippini, che suona un violoncello «Gore-Booth» di Antonio Stradivari [illegible] 1710 e la pianista Stefania Redaelli hanno presentato un programma che si muoveva fra i più vari registri espressivi; [illegible] la verve comunicativa di Filippini non ha [illegible] difficoltà a portarsi dietro l'attenzione del pubblico, che ha piacevolmente gradito anche le due pagine [illegible] David Popper [illegible]guite fuori programma.

Momenti di rara intensità emotiva hanno dato rilievo soprattutto al bellissimo «Adagio» della «Sonata in la maggiore D. 821» che Schubert scrisse per arpeggione: [illegible] sorta di incrocio tra la chitarra [illegible] [illegible] violoncello, ideato da Johann Georg Stauffer nel 1823. L'incisiva presenza, la grazia e il valido sostegno pianistico di Stefania Redaelli si sono fatti sentire in particolare nell'«Introduction et polonaise brillante in do maggiore op. 3» di Chopin, ovviamente generoso [illegible] [illegible] pianoforte, sospeso tra eleganze salottiere ed effusioni melodiche. Di grande efficacia l'effetto prodotto dall'interpretazione di Filippini della «Sonata» che Debussy compose con l'idea di approdare a un ciclo [illegible] «Six [illegible] pour divers instruments»: gli intenti polemicamente nazionalistici della raccolta, come si è sentito, furono superati d'incanto in una delle più sorprendenti [illegible] scabre creazioni di Debussy. L'assenza delle scale per toni interi, la generale stabilità delle armonie, i richiami ironici [illegible] allusivi [illegible] figure e ritmi spagnoli nei due movimenti conclusivi hanno mostrato [illegible] degli aspetti più moderni dello stile creativo [illegible] Debussy.

Gran finale con Paganini e le sue Variazioni sul Mosè: dominandone il vortice virtuosistico, Filippini si è anche divertito [illegible] spiare l'effetto prodotto [illegible] sala dall'uso dei timbri più estrosi e inconsueti.

[a. bl.]

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

19 Vendita alloggi

RIVOLI appartamento in palazzina di salone 2 camere tinello cucinino doppio bagno cantina garage giardino libero, mutuo vendo. Tel. 953.5300.

[illegible] libero vende alloggio 2 camere soggiorno punto cottura bagno [illegible] cantina box. Tel. 953.3017.

RIVOLI vendesi appartamento in villa [illegible] cucina doppi servizi box giardino. [illegible] 953.3017.

[illegible]
via [illegible] 295 precollina vendiamo appartamenti recenti di 1/2/3 camere tinello cucinino con 1/2 bagni e box. Personale sul posto ore 15/19 sabato e domenica compresi. Gabetti tel. 57.67.

SVENDO vicino Lanzo stabile ex albergo [illegible] camere 1450 mq a L. 400 mila al mq con villa 8 camere 5 box parco 5000 mq adatto pensionato o residence dilazioni o permuto Tel 505.125

VIA Ventimiglia 162 libero recente signorile panoramico [illegible] condizionata portineria soggiorno 3 camere cucina doppi [illegible] Risparmiocasa 521.4155

VILLA Giaveno signorile unifamiliare buona posizione, salone 5 camere spogliatoio [illegible] cucina quadrupli [illegible] patti caminetti tavernetta lavanderia cantina garage giardino, materiali di pregio, ottime finiture vendesi a L. 850 milioni più [illegible]. Tel. 011 968.0185 ore studio.

VILLA unifamiliare a Rivoli di 500 mq [illegible] giardino, ottima posizione. Tecnocasa 957.1918

20 Domande [illegible]

CONIUGI cercano alloggio in affitto [illegible] 1 anno in attesa del proprio in costruzione. Tel. 309.1870

INGEGNERE affitterebbe alloggio libero in Torino 80-100 mq [illegible] garanzie e referenze. Tel. 347.2287.

[illegible] 521.41[illegible] ricerca appartamenti e ville in affitto contratti in transitorio funzionari trasferta

21 Offerte affitto

ADIACENZE corso Matteotti affittasi libero ufficio mq 182 casa signorile 6 vani servizi. Tel. 611.522.

AFFITTASI alloggio corso Turati stabile signorile uso ufficio mq 120. Scrivere: Publikompass 6246 - 10100 Torino.

AFFITTASI uso ufficio via Madama Cristina tre vani e servizi. Telefonare 434.2729.

CRIMEA in palazzina salone studio 3 camere cucina ottimo ingresso uso foresteria. Risparmiocasa 521.4155

D'AZEGLIO (corso) in Torino affitto intermediari uffici 110-130 mq lusso, box, magazzino. Tel [illegible]

UFFICIO corso [illegible] Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000 Tel 519.902.

UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1.370.000 mese. Tel. 519.902.

[illegible] Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 200, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di nove locali e servizi oltre due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO mq 180, 2° piano casa epoca ristrutturata adiacenze corso Raffaello affittasi, referenze. Tel. 669.8000 ore ufficio.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 280 e via Isonzo 76, cucine modelli nuovi, esposizione permanente, tanti [illegible], camere da letto, soggiorni

33 Matrimoniali

CELIBE 46 enni alto 1.65 conoscerebbe nubile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

IMPRENDITORE [illegible] 45enne residente Torino, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino.

LAUREATA 28enne bella, seria, benestante, alta 1.73 conoscerebbe scopo matrimonio laureato pari requisiti max 35enne. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino

[illegible] celibe 57enne posizionato sposerebbe massimo 43enne seria. C.I. 00361384 F. Posta Padova

[illegible] aspetto distinto e giovanile ottimo impiego onesto sensibile cerca signora/ina per un rapporto sincero scopo matrimonio max serietà. Scrivere: Publikompass 7610 - 10100 Torino.

[illegible] senza figli, benestante, presenza, casa propria, anni 69, conoscerebbe signora, bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti o collezioni di francobolli e monete assicurando giusto realizzo. Tel. 606.056 negozio via Rimondo 47

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible] Sardegna prestigiosa villa al mare località 'Torre delle Stelle' Cagliari con tutti servizi [illegible] su tre livelli, due [illegible], due camini, quattro [illegible] cucina, cantina, ripostiglio, garage, loggiato, terrazze, 1600 mq giardino immerso nel [illegible]. Arredata attrezzata di tutto L. 290.000.000 telefonare ore pasti 070.488.850.

ASTIGIANO Castagnole Lanze vende casa indipendente panoramica a mattone antico 6 vani cantina giardino L. 115 milioni [illegible] 0141.55.177 - 906.078

BARDONECCHIA [illegible] Sea vende ville uni/bi/trifamiliari di varie metrature [illegible] spiccate caratteristiche montane [illegible] pagamenti dilazionati facilitazioni mutuo Tel. 0122.858.145 - 999.847.

CIPRESSA alloggi in residence con vista mare, campo da tennis, di camera, cucina, bagno L. 110 milioni; due camere, cucina, bagno, L. 150 milioni, arredati, con posto auto. Tel 011 600.4584.

CORSICA appartamenti villette sulla spiaggia irripetibile investimento. Impresa vende Faroo tel. [illegible] 480.11823

LAIGUEGLIA bilocale vicino a mare con balcone vista golfo in ottimo stato con posto [illegible] L. 185 milioni Tel 0182 49.322

OCCASIONISSIMA! In residence sul mare con piscina, tennis Vendiamo appartamento arredato con box, cantina solo L. 48 milioni Agenzia Riberto tel [illegible] 438.057

OULX Savoulx Sea [illegible] giardino esclusivo e box auto L. 115 milioni. Tel. [illegible] 145 - 999.847.

[illegible] centro zona Casinò due vani terrazzo arredato totale vista mare L. 76 [illegible] Tel 0141 831.210

SANREMO impresa vende direttamente villa in costruzione zona residenziale vista mare su 3 piani 230 mq ivo 4% mutuo. Tel. 0184.506.416.

[illegible] vista [illegible] vicinanze Casinò camera cucina servizio arredato L. 74 milioni Tel. 0141.831.210.

SAUZE D'OULX [illegible] vendo [illegible] a partire da L. 65 milioni. Per informazioni Tel. 0122.858.145 - 858.524

SAUZE D'OULX Sica vende soggiorno cucinino 2 camere servizio soleggiato box auto Per informazioni Tel. 0122 858.[illegible] - 858.524

VENDESI Diano Marina centralissimo bilocale fronte mare ristrutturato termoautonomo L. 145 milioni. Telefonare ore ufficio allo 0173.35.937

VILLA d'epoca [illegible] nell'Astigiano panoramica più casa colonica 3000 mq parco prato tutto tel. [illegible] 831.210

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare in residence e villini. Tel. 085.930.566

[illegible] Silvi Marina affitto settimanali mensili appartamenti varie dimensioni. Offerte promozionali per bilocali. Agenzia Unipol tel. 085.935.2239.

ANDORA 300 m mare, affittasi mesi luglio o settembre alloggio di 3 vani ampio terrazzo. Telefonare allo 011 987.7624 ore pasti.

BARDONECCHIA Sica [illegible] mese luglio [illegible]. Disponibili annuali monoarredato, trilocale vuoto o arredato. Tel. 0122.99.715 - 989.847.

[illegible] affitto villette, appartamenti da L. 120 mila settimanali. Telefono [illegible] fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261.

CERIALE affittasi appartamenti vicino mare mesi estivi 3/6 posti letto anche 15 giorni. Tel. 0182.90.237.

CERIALE sul lungomare affitto elegante bilocale anche brevi periodi. Tel. 011 899.8070 serali.

DIANOMARINA [illegible] mt mare monolocale 4 letti, 15 giorni giugno L. 450 mila, luglio L. 850 mila Tel 0183.402.544.

ISOLA D'ELBA affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette al mare. Traghetti garantiti 0565.966.873

LUGLIO Bordighera privato affitta bilocale fronte mare. Altro Sanremo, mesi estivi. Telefonare allo 0184.290.750.

[illegible] BIBBONA (Livorno) affittiamo confortevoli monolocali bilocali trilocali 3/7 posti in modernissimo residence, mare pulito tennis piscina e pineta. Per informazioni: Immobiliare del Forte Casella Postale 51 - 57020 Cecina. Tel. 0586.600.200

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare 15 giorni o mese, giugno e seguenti Agenzia Angelucci 019.612.343.

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli [illegible] mare/centro affitti settimanali da L. 170 mila [illegible] Riccione. Tel. 0541.40.282 aperto festivi

RIVIERA FIORI S. Bartolomeo Mare e Ventimiglia affitto per [illegible] locali, tranquilli, panoramici, [illegible]. Sconti speciali extra agosto [illegible] Tours 0183.495.458.

[illegible] LORENZO [illegible] MARE affitto [illegible] villa [illegible]. Telefonare 011 822.2029.

[illegible] Ponzuole [illegible] seconda casa vuota da ristrutturare 4 vani giardino. Telefonare allo 0184.541.111.

SANREMO sul mare monolocale 3 letti spiaggia privata e piscina mesi luglio agosto. Tel. 0184.509.159.

SARDEGNA P. Rotondo Lu' mu affitto 29/7 - 25/8 prestigioso bicamere fronte mare tennis, piscina. Tel. 011.644.487.

SARDEGNA S. Teresa Palau in parco privato affittiamo stupende ville confinanti mare 5 camere 4 [illegible]. [illegible] da 0789.754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo [illegible].000 mq. splendida [illegible] privata senza strade intermedie [illegible] e mare, camere vista mare, [illegible] condizionata. Nel parco: piscina, tennis, vari tipi [illegible] animazione. [illegible], spettacoli [illegible] parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085.935.0241, fax 935.1074.

ABRUZZO mare pulito Hotel Excelsior Montesilvano Pescara, nella verde pineta, 20 metri [illegible] compresi nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio. Camere con [illegible], balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie: bimbi L. [illegible] mila. Bimboclub con animatore. Informazioni tel. [illegible] - 445.2858. [illegible].087.

■ Cesenatico Wivien Hotel *** tel. 0547 85.455 - 85.388, piscina, solarium, idromassaggio, menù scelta, sconti famiglie ed un mare di vantaggi!!!

■ Finale Hotel Santamaria 019 692.680 servizi parcheggio fino al 6/6 L. 240 mila settimana, week-end L. 98 mila.

[illegible] albergo [illegible] 0182 640.549 grande [illegible] tranquillità indipendenza parcheggio. Pensione completa L. 50 mila, dormire e colazione L. 25 mila.

[illegible] hotel Piemonte centrale 30 mt mare giardino parcheggio, camere servizi TV. Tel 0182.644.480

A Milano Marittima hotel Metropolitan [illegible]. 0544 994.733 fax 994.735 **** sul mare grande piscina climatizzata [illegible] privata ristorante panoramico con aria condizionata menù carta buffet verdura colazione buffet pensione completa L. 58-88 mila agevolazioni famiglie autoparco coperto.

A Milano Marittima Hotel Savini **** tel. 0544 994.719, fax 991.584 sul mare piscina, idromassaggio spiaggia privata bocce, pallavolo parcheggio feste animazioni escursioni piano bar 1 km dal golf, centro ippico, 40 tennis giugno settembre L. 73 mila, luglio e fine agosto L. 84 mila agosto L. 115 mila.

AMPI spazi in centro. Soggiorno anche per anziani affacciato sui giardini di piazza Statuto. Assistenza. Tel. 011.531.418

ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti con telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 01[illegible]

[illegible] Hotel Inas *** telefonare 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare ampia piscina 18 mt idromassaggio parcheggio custodito [illegible] menù colazione buffet [illegible] balcone telefono Giugno L. 35 mila, luglio L. 35/42 mila tutto compreso sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Para moderno vicinissimo mare spiaggia privata camere servizi balcone parcheggio custodito, scelta menù, giugno L. 33 mila, luglio L. 39 mila/43 mila, agosto L. 53 mila/43 mila tutto compreso. Tel. 0541.961.833

[illegible] Hotel Scardavi [illegible] comfort cucina genuina menù scelta giugno settembre L. 30 [illegible] luglio L. 35 mila, agosto L. [illegible] mila. [illegible] bambini. Telefonare allo 0541 47.355.

BELLARIA Albergo Salvina vicinissimo mare, scelta menù, prezzi L. 20/46 mila. Tel. 0541 44.621. Interpellateci.

[illegible] Hotel Travi *** tel. 0541 967.150 fax 963.144 sul mare, moderno, parcheggio, raffinata [illegible], [illegible] menù, colazione buffet. Giugno L. 34/39 mila, luglio L. 46 mila.

CATTOLICA [illegible] Universal 2ª categoria [illegible]. 0541 963.481 direttamente mare signorile rinnovato raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 36 mila, luglio L. 46 mila, agosto L. 66 mila/43 mila.

[illegible] Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel. [illegible] arredate tv a richiesta, telefono. [illegible] climatizzato 2 [illegible] 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione [illegible] 3 [illegible] garage [illegible] promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis. giugno L. 60 mila, luglio L. 69 mila.

CERVIA Pinarella Hotel Admiral tel. 0544 987.379 *** vicinissimo mare, pineta autoparco giugno/settembre L. 37/42 mila, luglio L. 48 [illegible], agosto L. 55 mila. Interpellateci.

CERVIA Pinarella Hotel Thomas telefonare 0544 987.710 *** sul mare, pineta grande piscina riscaldata idromassaggio giardino autoparco specialità pesce prezzi famigliari.

CESENATICO Hotel Garden *** viale Carducci 288, telefonare allo 0547 [illegible] sul mare piscina parcheggio menù scelta festa L. 35/64 mila. [illegible] bambini. Interpellateci.

CESENATICO Hotel Olimpia *** tel. 0547 83.518 tranquillo ogni comfort, giardino, doppio menù variato, bassa L. 30 mila, media [illegible], sconti per bambini.

CESENATICO [illegible] Hotel prima [illegible] ogni comfort hotel, parties pensione completa da L. 40 mila. Telefonare allo 0547 82.356 fax 82.486.

CESENATICO Valverde Hotel Condor tel. 0547 85.458 vicino mare camere servizi balcone vista mare ampio giardino parcheggio menù scelta offerta speciale giugno L. 27 mila media L. 36 mila/32 mila alta L. 45 mila sconto bambini.

CESENATICO Valverde Hotel [illegible] tel. 0547 [illegible] *** signorile, [illegible] menù [illegible] scelta, piscina [illegible] giardino. Giugno settembre L. 34 mila, luglio agosto L. 42/68 [illegible] bambini fino 60% sconto.

CESENATICO Valverde Hotel [illegible] tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni comfort specialità pesce. Giugno L. 38 mila, luglio L. 45 mila, bambini gratis, agosto L. 55 mila. Interp[illegible].

DIANOMARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi, scelta menù rimodernato.

GABICCE [illegible] Hotel Alexander **** tel. 0541 954.165 fax 960.144 elegante panoramico sul mare il massimo per una vacanza ideale cordiale atmosfera serate musicali animazioni [illegible] in piscina. Richiedete nostre fantastiche offerte.

[illegible] Hotel Majorca tel. [illegible] 954.678 vicino mare camere servizi garage scelta menù, giugno L. 30 mila, luglio L. 38 mila

GIULIANOVA Hotel Algeri direttamente [illegible], tranquillissimo, grande pineta, piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia privata gratuita, menù scelta. Bassa L. 50 mila, media L. 70 [illegible], alta L. 85 mila, sconto bambini fino 50%. Telefonare allo 085.862.935 - 863.972

[illegible] LIDO (Teramo) Hotel La [illegible] categoria direttamente mare grande pineta piscina idromassaggio. Prezzi convenienti spiaggia gratis sconto 50% bambini gestione diretta. Tel. 085.864.041.

[illegible] HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo. [illegible] mare spiaggia e parcheggio privati tranquillo grande piscina aria condizionata eccellente cucina con menù à la carte, gril bordo piscina [illegible] per bambini e giovani, tennis giochi, [illegible] piano bar prezzi da L. 75 mila, a L. 135 mila pensione completa. Tel. 085 867.341. fax 085 800.4805, telex 600.061.

GRAND Hotel Mediterraneo Montesilvano/Pescara 085 445.2567 - 445.2774 sulla spiaggia privata senza attraversamenti, tiro [illegible], maneggio, tutto compreso: 2 piscine, tennis, bocce, ping pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone sdraio, menù scelta. Pensione completa: bassa L. 65 mila, media L. 85 mila, alta L. 100 mila, sconti eccezionali.

[illegible] Villa Rosa Martinsicuro Abruzzo tel 0861 713.885, nuovo, 50 mt mare, tranquillo, ogni [illegible], garage, colazione buffet, [illegible] e [illegible] con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 35/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compresa spiaggia privata, ombrellone e sdraio.

IGEA MARINA Hotel Venus tel. 0541 330.170, modernissimo, confortevole, aria condizionata, ascensore, sala Tv, bar, parcheggio, menù variato, buffet verdure, pensione completa da L. [illegible] mila a L. 48 mila. Direzione proprietario.

IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Majestic *** super, telefonare allo 0541 331.242, sulla spiaggia, confortevolissimo, distinto, piscina, parcheggio, garage, menù a scelta. Interpellateci.

IGEA [illegible] Hotel Souvenir tel. [illegible] 330.104 vicino mare, tranquillo, [illegible] giliare, tradizione romagnola, camere servizi, [illegible] colazione buffet verdure, parcheggio Bassa L. 32 mila, media L. 36 mila, alta L. 40 mila/47 mila.

ISOLA Elba hotel Capodistella *** tel. 0565 948.052 direttamente mare piscina [illegible] servizi idromassaggio balcone vista mare tv telefono scelta menù specialità pesce mezza pensione [illegible] 14/6 L. [illegible] mila dal 15/6 al 6/7 L. 64 mila 7/31 L. [illegible], agosto interpellateci.

LIDO [illegible] Ravenna [illegible] Adriano telefono [illegible] 495.445 come un'isola sul [illegible] prestigiosa spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizi primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 80 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) mare pulito hotel Panorama 0182 49.009 familiare servizi 7 giorni L. 250.000 con bevande bambini 50%.

LIDO SAVIO Milano Marittima hotel Caesar tel. 0544 949.151 fax 949.186 *** sul mare aria condizionata minibar tv color prezzi convenienti bambini sconto 50%.

[illegible] SAVIO Milano Marittima hotel Lima tel. 0544 949.123 *** [illegible] mare tennis parcheggio giugno settembre L. 40 mila luglio L. 49 mila, bambino gratis agosto L. 64 [illegible].

LOANO Albergo Astoria *** centrale giugno luglio prezzi interessanti. Telefonare allo 019.669.238.

LOA[illegible] Albergo Europa 019 [illegible] vicina [illegible], camere con servizi telefono, parcheggio, [illegible], cucina casalinga. Disponibilità.

LOANO albergo Miramare servizi ascensore TV fronte mare maggio L. 45 mila giugno L. 55 mila. Tel. 019.667.561.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare giugno L. 55 mila, luglio L. 60 mila. Tel. 019.667.561.

LOANO residence Villa Franca 150 mt spiaggia, nuovissimo [illegible] settimanali. Tel. 019.671.947.

LUGLIO [illegible] all'Hotel Byron *** Rimini-Viserba pensione completa L. 45 mila tutto compreso c'è di tutto: animazione, cinema, colazione buffet, [illegible] menù festa barbecue in campagna e tanta allegria. Telefonateci subito. Tel. 0541 738.181. Ciao a presto.

MENTONE Costa Azzurra Hotel New York ** vista mare tutti comfort, parcheggio custodito, giardino. Forfait 7 giorni mezza pensione L. 420 mila. Tel. 0033 932.57869.

[illegible] MARINA Hotel Monaco *** tel. 0544 994.[illegible] fax 0545 22.369 nella pineta vicinissimo mare bassa L. 40 mila/45 mila alta L. 56 mila/60 mila.

MILANO MARITTIMA hotel Sorio tel. 0544 994.017 centralissimo vicino pineta, terme ottimo trattamento familiare prezzi eccezionali sconto bambini facilitazioni 3ª settimana.

[illegible] Savio Hotel [illegible] telefonare 0544 949.223 [illegible] 949.298 direttamente spiaggia, ombrellone, lettini gratis. Piscina, tennis, parcheggio, telefono, Tv. Scelta menù una sempre pesce colazione buffet. Speciale intrattenimenti. Pensione completa da L. 49 mila 800 sconti famiglie.

MISANO ADRIATICO hotel Bologna tel. 0541 615.380 tranquillo, parcheggio, colazione, buffet, ottima cucina, pensione completa da L. 32 mila.

MISANO ADRIATICO Hotel Pia via Pascoli tel. 0541 610.380, 20 metri mare, parcheggio coperto, tranquillo, camere servizi. Giugno settembre L. 32 mila, luglio e fine agosto L. 38 mila 500.

MISANO MARE Hotel Cliumno *** piscina riscaldata, tel. 0541 610.445, camere servizi, telefono, ascensore ampio parcheggio, giardino. Pensione completa bassa L. 36-38 mila, luglio L. 45 mila.

MONTESILVANO Pescara Hotel Pre[illegible] 2ª categoria 085 449.2630 - 445.1152 conduzione familiare, vicino mare, parcheggio. Prezzi modici, sdraio, ombrellone. Sconti bimbi.

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 226.06 verde oasi direttamente sul mare [illegible] menù pensione completa giugno settembre L. 38 mila luglio L. 45 mila/50 mila [illegible] L. 68/48 mila possibilità garni

PIETRA LIGURE [illegible] Demonte 019 615.669 - 615.900 [illegible] giardino, parcheggio. [illegible] telefono, ascensore, menù e cucina accurata.

RICCIONE Albergo Universal tel. 0541 602.115 - 691.085, moderno, ogni comfort, vicino mare e Terme, gestione proprietari. Bassa stagione L. 30 mila.

RICCIONE Hotel Basile **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.988.

RICCIONE Hotel Garisenda *** 0541 40.218, sul lungomare, ampia veranda giardino, scelta menù, colazione buffet, servizio primordine. Bassa L. 40 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 64 mila.

RICCIONE Hotel 4 Stagioni via Tasso 10 tel. 0541 642.409 a 50 mt mare giardino parcheggio specialità carne, pesce. Giugno L. 34/38 mila, luglio L. 42 mila.

[illegible] Diamante tel. [illegible] 690.172, Bassa L. 26 mila; luglio, 21/31 agosto L. 29 mila. Sconti bambini.

RIMINI Albergo Loda tel. [illegible] 381.586 vicinissimo mare [illegible] servizi ascensore cucina curata dai proprietari giugno settembre L. 26 [illegible] luglio L. 37 mila agosto interpellateci.

[illegible] Bellariva Hotel Natalina telefonare allo 0541 372.613, 70 m mare, camere [illegible], trattamento familiare, parcheggio pensione [illegible] giugno settembre L. 30 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 44 [illegible]. Sconto bambini.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. [illegible] 381.288 nuovo direttamente sul mare spaziose camere ogni comfort giardino parcheggio scelta menù giugno L. 33 mila, luglio L. 40 mila.

RIMINI Hotel Ariosto telefonare allo 0541 301.410 camere servizi rinomata cucina ascensore. Giugno L. 30 mila, luglio L. 34/37 mila. Agosto L. 46 mila 500.

RIMINI Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare, camere servizi, giugno L. 27 mila, luglio L. [illegible]. Telefonare allo [illegible] 390.704.

RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 [illegible] vicinissimo mare, ogni comfort, parcheggio, menù piccola [illegible] specialità pesce. Bassa L. 32 mila, media L. 42 mila, alta L. 50 mila. Forti sconti famiglie.

[illegible] Hotel Gastone [illegible] *** [illegible] telefonare [illegible] fax 370.108 moderno, elegante, piscina, camere tv color, aria condizionata, animazioni, party serali, ricchi menù, parcheggio. Pensione completa da L. 37 a L. 65 mila.

RIMINI Hotel Madrid via Firenze telefonare 0541 380.567 moderno centrale 50 mt mare rinomata cucina parcheggio [illegible] gio giugno L. 30 mila, lu[illegible] L. [illegible] mila, agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Maly [illegible] 0541 380.745 vicinissimo mare, camere servizi, cucina curata dai proprietari. Bassa L. 30 mila, luglio L. 33/37 mila complessive. Agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore tel. 0541 385447, sulla passeggiata direttamente mare, piscina, giardino, garage, camere tv color frigobar, serate di gala, scelta [illegible], maggio giugno L. 40 mila/45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 62 mila.

RIMINI Hotel [illegible] tel. [illegible] 380.791 [illegible] mare. Bassa L. 25/27 mila, luglio L. 32/34 mila.

RIMINI Marebello Albergo Eldor tel. [illegible] 372.490 vicino mare, [illegible] confortevole, camere servizi, giardino. Bassa L. 30 mila, luglio L. 35 mila.

RIMINI Marebello Albergo Villa Elsa al mare ogni comfort giardino parcheggio. Giugno settembre L. 29 mila, sconto bambini. Tel. 0541 372.474.

RIMINI marina centro Hotel Embassy tel. 0541 390.832, vicino mare, moderno, cucina curata dai proprietari conduzione familiare ampio giardino parcheggio. Luglio L. 40 mila, agosto L. 52 mila.

RIMINI Miramare pensione Landi tel. 0541 373.257 vicino mare familiare rinomata cucina ricchi menù giugno L. 27 mila, luglio L. 33 mila, agosto L. 42 mila.

RIMINI Rivabella [illegible] Leongabriel telefonare allo 0541 53.840, vicinissimo [illegible] familiare, camere con bagno, ascensore, bar, parcheggio, Speciale giugno L. 31/32 mila, luglio L. 35/38 mila, sconto bambini 30%.

RIMINI Rivazzurra Hotel Christian *** tel. 0541 370.915, 30 mt mare grande piscina, parcheggio, camere servizi, telefono, scelta menù, pensione completa giugno L. 33 mila 500, luglio L. 40 mila.

[illegible] Rivazzurra Hotel [illegible] tel. [illegible] 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi [illegible] parcheggio giugno L. 30 mila, luglio L. 35 mila. Agosto L. 43 mila.

RIMINI Torrepedrera [illegible] Olimpia [illegible] fax [illegible] 720.251, sulla spiaggia, ultramoderno, camere con doccia/idromassaggio, Tv, frigobar, telefono, ascensore, parcheggio privato, ampio solarium, menù scelta, colazione buffet Prezzi promozionali. Bassa stagione L. 39 mila. Week-end L. 90 mila. Alta L. 45/55 mila.

RIMINI Viserba Albergo [illegible] tel. [illegible] 738.402, tranquillo, familiare, ottimo trattamento. Giugno L. 25 mila, luglio L. 29/32 mila. Agosto L. 40 mila.

[illegible] Viserba Albergo Stely [illegible] 0541 738.567, vicino mare. Trattamento familiare. Direzione propria. Giugno L. 24 mila; luglio L. 31 mila.

RIMINI Viserba albergo Stely tel. 0541 738.567 vicino mare trattamento familiare. Direzione propria giugno L. 24 mila, luglio L. 31 mila.

RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.464 proprietari, sul mare camere servizi Tv ascensore parcheggio, buffets. Giugno L. 36 mila, luglio L. 42 mila.

RIMINI Viserba Hotel Ray tel. 0541 732.421 moderno, ogni comfort, aria condizionata, parcheggio, scelta menù, buffet, colazione, contorni. Prezzi modici.

[illegible] Viserba Hotel Zeus tel. 0541 738410, [illegible] spiaggia, confortevole, [illegible] proprietario. Bassa stagione L. 33 mila, media L. 38 mila, [illegible] L. [illegible] mila/50 mila. Prenotatevi fiduciosi.

[illegible] delle Palme e Riviera [illegible] offerta speciale 'Mare [illegible] 1991' appartamenti moderni in residence con piscina privata situati tra Finale Ligure e Diano Marina. Prezzo settimanale di affitto [illegible] spese): maggio, giugno, settembre monolocali 2/3 persone L. 250.000, bilocali 4/5 persone L. 350.000 luglio monolocali L. [illegible] L. 500.000 settimanali. Informazioni e prenotazioni ore ufficio lunedì sabato mattina. Tel. 019 623.1220. Pomeriggio: numero [illegible] gratuito [illegible] 1678.05097.

[illegible] residence [illegible] 56.71 appartamenti per vacanze 2/8 posti letto arredati - Tv - telefono.

S. MAURO MARE hotel La Plaja tel. 0541 346.154 piscina idromassaggio parcheggio giardino ogni comfort menù a scelta colazione buffet, buffet verdure speciale: bassa stagione L. 28 mila-32 mila, alta L. 38 mila-45 mila.

SPECIALE maggio/giugno L. 25/29 mila hotel Royal - Jole S. Mauro Mare spiaggia privata, bungalows piscina parcheggio menù scelta colazione buffet. Tel. 0541 346.226.

UN'OASI di pace in Abruzzo Villa [illegible] Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 [illegible] 0861 710.597, [illegible], tranquillo, direttamente mare, comforts, piscina, tennis, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, stessa gestione Hotel Stella Polare Rimini.

UN'OASI di pace in Abruzzo, Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefono 0861 712.390, fax 0861 710.597 nuovo tranquillo direttamente [illegible] comforts piscina tennis spiaggia [illegible] parcheggio scelta menù stessa ge[illegible] Hotel Stella Polare Rimini.

51 Occasioni

[illegible] cucina d'arredamento completa in noce [illegible] nuova imballata [illegible] prezzo. Tel. 0141.917.518.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compro vendo oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

E' partita la prima pay tv italiana: stasera tocca a «Rain man»

Tele +, il cinema in

Pellicole inedite con spot solo fra un titolo e l'altro, 24 su 24
Fino ad ora gli abbonati sono tre milioni, pagano 36 mila lire al mese

ROMA. Con botti champagne, molto entusiasmo, qualche polemica una maratona cinematografica di 7 quale non si vedeva dai tempi di «Massenzio», è partito ieri notte Tele + 1, la prima pay-tv italiana tutta di film. Figlioccia, se non proprio figlia, della Fininvest che possiede il 10% ma ha fornito uomini, frequenze, mezzi, competenze. Cinque minuti dopo mezzanotte gli schermi dell'emittente, attiva da agosto, si sono di colpo oscurati e riempiti di «rumore». Ma per gli abbonati che, muniti del decodificatore, hanno potuto assistere «Blade Runner», capolavoro postmoderno di Ridley Scott in prima visione sul piccolo schermo, seguito da «L'âge d'or» e «Metropolis», «Nosferatu» e «La corazzata Potemkin», «Ombre rosse», «Casablanca» e giù fino a «Otto mezzo», «Quarto potere», «Au bout du souffle», trasmessi nelle sei fasce orarie previste. Fino alle otto mezzo di stasera in cui andrà in onda «Rain di Barry Levinson, il premio Oscar a Dustin Hoffman, altra prima visione tv.

Pellicole inedite e film in quantità, spot solo fra un titolo e l'altro in cambio 36.000 lire al mese, la ricetta della nuova rete, già collaudata successo da otto negli Usa da tre in Francia, dove Canal Plus, che offre tuttavia una programmazione un po' più varia, ha raggiunto tre milioni di abbonati. sono «Turista per e «Full metal jacket», «Batman» e «Nikita». «I film di prima visione saranno 38 in giugno e poi 25-28 al su un totale 153 nuove pellicole trasmesse ogni mese», spiega Roberto Giovalli, già responsabile del palinsesto Fininvest, oggi direttore delle tre reti di Tele +. Ma la vera novità della tv a pagamento è la «multiprogrammazione». In pratica, Tele+ trasmetterà ore su 24 senza interruzioni. E ogni film andrà in onde molte volte in ore diverse modo incrociare più facilmente le abitudini telespettatori. Una trovata che de la pay-tv meno effimera e permette di «sfruttare meglio» il prodotto-film, «bruciato» di solito gratuitamente in sola sera.

Il nuovo canale «tuttocinema» sarà specie di «cineclub domestico» anche nella programmazione. Accanto ai film nuovi e quelli «sciolti» organizzerà anche veri e propri cicli per genere o autore. In giugno partiranno dieci Woody Allen e un'epopea western alla grande, con battaglia Alamo» «Rio Bravo», «Eldorado» «L'uomo che uccise Liberty Valance», trasmessi uno al giorno. Due soli gli intervalli non filmici, all'ora di pranzo e entrambi «in chiaro», cioè visibili anche abbonati. Dalle sette e mezzo alle otto, Giovanna Maldotti presenterà una rubrica quotidiana di «attualità cinematografiche», con interviste e filmati.

Che fare per abbonarsi? Al numero 02-7901388, la linea franca istituita per venire incontro al pubblico, consigliano prima di controllare l'antenna, poi di andare da uno dei 1200 negozi di elettrodomestici e hi-fi nelle varie province (l'elenco è anche sul Televideo) dove si può prendere decoder lire tantum. Scatola nera che viene poi attivata per telefono direttamente computer di Milano, una volta pagato l'abbonamento. Finora le telefonate «abilitanti» sono 3300. Ma le chiamate sono state 46.900 sono in crescita. Solo giovedì sono state più di 9000.

Brazzone

I FILM DI OGGI IN TV

Laura e Bebel rivoluzionari

GLI SPOSI DELL'ANNO SECONDO

1972, 20,30 Italia 7; dur. 120' più spot

Jean-Paul Belmondo, Laura Antonelli e Marlene Jobert due innamorati durante la rivoluzione francese. Lui un donnaiolo costretto ad abbandonare la patria e la moglie e a fuggire in America. Qui innamora una bella ereditiera. Tornato in Francia, deciso a divorzio, alla vista di Charlotte cambia idea. Dirige con brio Jean Paul Rappeneau, oggi celebrato di «Cyrano».

AIRPORT 77

1977, 20,15 Raidue; dur. 95'

Jameson firma il terzo film del filone aereo catastrofico. Jack Lemmon, Joseph Cotten, James Stewart su un aereo noleggiato da miliardario e caduto in mano a banda di manigoldi.

1941, 17 Odeon; dur. 95' più spot

Uno dei classici Alfred Hitchcock due grandi interpreti: la giovane Joan Fontaine fugge di casa per sposare l'amato Cary Grant. quasi subito si accorge che lui per guadagnarsi il pane non molto per il sottile, e lo sospetta persino omicidio. Finale naturalmente a sorpresa.

L'ULTIMO VALZER

1978, 0,20 Raiuno; dur. 100'

Autentico film-concerto di Martin Scorsese, apparentemente un reportage sull'ultimo show del mitico complesso «The band» prima di sciogliersi, in effetti un'epopea della cultura rock, non solo per l'apparizione personaggi carismatici come Bob Dylan Neil Young, anche per il senso fine di un'epoca.

Rupert Everett in «Another country» su Raitre

ANOTHER COUNTRY - LA SCELTA

1984, 0,45 Raitre; dur.

Prima apparizione di Rupert Everett qui diretto dall'esordiente inglese Marek Kanievska. Ispirato alla vera storia di Guy Burgess, il film rievoca giovinezza dell'ex spia Bennett, fuggito in Russia, e il momento in cui decise di tradire l'Inghilterra per il sogno bolscevico.

1973, 20,40 Italia 1; dur. 95' più spot

Thriller Michael Winner Charles Bronson e Martin Balsam. boss mafioso ingaggia alcuni reduci Vietnam per imporre la legge, ma deve fare i conti con un poliziotto che ama le maniere forti.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 14,30 su Italia 1

Si intitola «Jamaica, reggae e dollari» il reportage di Nevio Boni dedicato Bob Marley e al suo paese, nell'ultima puntata di «Jonathan reportage». Le immagini delle bellezze dell'isola si alterneranno con interviste di repertorio a Marley e spezzoni di vecchi concerti.

Alle 20,40 Canale 5

Ethan Wayne, di «Beautiful», l'ospite dell'ultima puntata della «Corrida» di Corrado. In 7 milioni hanno seguito il programma, che ha avuto 40 mila domande partecipazione 121 «dilettanti allo sbaraglio».

DI

Alle 22,30 Raidue

Si conclude stasera con uno speciale sulla fibrosi cistica «Il coraggio di vivere». Il bilancio della trasmissione più che positivo, premiato da un'audience media di 2 milioni a sera, punte sopra i 4 milioni.

Alle 22,45 su Raitre

«Un popolo dimenticato - La tragedia dei curdi» il reportage di Nicola Caracciolo sulla drammatica vicenda della popolazione. Interventi Sergio Romano ed Henry Kissinger.

DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 7 — La zia di Frankenstein, V. Lindfors, F. Mayne, De Rossi, F. Rucci. *L'automobile*
- 8 — DSE - Español Victor
- 8,15 DSE. Gute
- 8,30 DSE - Il gioco
- 9 — Ciao Italia, condotto da Sydne Rome
- 10,30 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
- 11 — Il mercatino sabato. Di L. Rivelli. 1ª parte
- 11,55 tempo fa
- 12,05 Il mercatino sabato. 2ª parte
- 12,25 Check-up
- 13,25 Estrazioni del Lotto
- 13,55 TG 1 - Tre minuti di...
- 14 — Prisma
- 14,30 giorni al
- 14,50-17 Sabato sport
- 14,50 Imola. Automobilismo: Campionato italiano F 3
- 15,30 74° Giro Ciclistico Organizzato dalla Gazzetta dello Sport. 6ª tappa. *Scanno-Rieti*
- 17 — Il Sabato dello Zecchino. Regia T. Nieddu
- 18,05 Estrazioni del Lotto
- 18,10 Giroscopio. Appunti e curiosità dal 74° Giro d'Italia. cura di Giacomo Santini
- 18,25 sani più belli. Di Lambertucci
- 19,25 Parole e vita: Il Vangelo della domenica, commentato da Don Cesare
- 19,40 Almanacco giorno dopo
- 19,50 Che tempo fa
- 20,40 Teatro Delle Vittorie in Roma. Scommettiamo che...? Gioco spettacolo di Michele Guardì. Conduce Fabrizio Frizzi. Con la partecipazione di Milly Carlucci e Nino Frassica. Direzione musicale di Gianni Mazza. Regia Luigi Bonori. trasmissione
- 23 — Speciale Tg 1. A cura Romano Tamberlich
- 0,20 Sabato club. L'ultimo valzer (1978). Film musicale. Regia di Martin Scorsese. Con The Band, Bob Dylan, Neil Young

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 18,45; 23,15
- 7 — Cartoni animati
- 7,55-10 Mattina 2
- 8- 2 Mattina
- 10 — TG 2 Mattina
- DSE - Più alte dei grandi due passi dal cielo
- 10,35 Giorni d'Europa. A cura Gianni Colletta
- 11,05 di qua Paradiso, telefilm
- 11,55 I fatti vostri, con G. Magalli
- 13,15 TG 2 - Tranlatré
- 13,45 Il grande (1941). Film drammatico. Regia di Henry Hathaway. Con John Wayne, Betty Field, Harry Carey, Bondi, Hinds, Ward Bond
- 15,25 Vedrai
- Estrazioni del Lotto
- 15 — - Animazione! di S. Matteucci. Regia A. Raparelli e M. Manfredi. 5ª puntata
- 16,40-18,45 Rotosport
- 16,40 Pallavolo: Play off. finale
- 18 — Torino. Ginnastica artistica: Grand Prix. Finali specialità
- 18,45 Moonlighting. Telefilm. *Sam e Dave*
- 20,15 TG 2 - Lo Sport
- 20,15 Airport '77 (1977). Film drammatico. Regia di Jerry Jameson. Con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Joseph Cotten, Olivia De Havilland, James Stewart, Christopher Lee. Prod.: Universal
- 22,30 Il coraggio di vivere. Storie conoscere le emozioni e sofferenze di chi lotta con la malattia: stasera «fibrosi cistica». Di Cristiana del Melle, Riccardo Bonacina, Vittorio Bruno. In studio: Riccardo Bonacina e Cristiana del Melle. Regia di Rita Vicario. Produttore esecutivo Francesca Manuti
- TG 2 - Notte sport: Ragusa. Pugilato: Kamel-Jacobs. Campionato mondo pesi super piuma - Oristano. Atletica leggera: Quadrangolare. Salti e lanci - Pallanuoto: Campionato italiano

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30
- 10 — Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
- 10,30 20 anni prima
- 11 — Parigi: Tennis: Internazionali di Francia
- 14,25 Ambiente Italia. Una trasmissione di Rai Regione. A cura di G. Bellotto e S.
- 15,05 TG 3 - Pomeriggio
- 15,15 Parigi. Tennis: Internazionali di Francia
- 17,30 Rugby: Partita di campionato italiano. Finale
- 18,45 TG 3 - Derby
- 19,45 On off. Cultura e spettacolo in video. A di Antonio Leone e della Redazione Cultura del TG 3
- 20,30 Lassie. *Il conto alla rovescia - La casa degli Hanford*. Con Robert Bray. Distr.: Beta film
- 22,45 Un popolo dimenticato. *La tragedia dei Curdi*. Di Nicola Caracciolo. Consulenza storica Siyamand Othman. A cura di Francesca De Vita
- 23,45 Aspettando un al Lotto
- 0,35 Appuntamento al cinema
- 0,45 Scacco Regina (III). A cura Vieri Razzini. Another country - La (1984). Film drammatico. Regia Marek Kanievska. Con Rupert Everett, Colin Firth, Michael Jenn, Robert Addie, Cary Elwes, Anna Massey, Betsy Brantley. *Anziano e malato, Guy Bennett, spia inglese passata al KGB, rivive della sua giovinezza in un'intervista ad giornalista*

CANALE 5

- 8 — La famiglia Brady, telefilm
- 8,25 Première
- 8,35 soldi nella fontana, film con Webb, Dorothy McGuire, regia Jean Negulesco
- 10,20 Première
- 10,25 Gente comune, conduce Silvana Giacobini
- 11,45 Il pranzo è servito, condotto Claudio Lippi
- 12,33 Il guastalettere, show
- 12,35 Cara Tv. Alessandro Cecchi Paone. All'interno del programma:
- 12,55 Canale 5 News, news
- 13,20 OK il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi
- 14,20 Il gioco coppie, condotto da Corrado Tedeschi
- 15 — al cinema
- 15,05 Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi
- 15,35 Ti amo, parliamone, conduce Marta Flavi
- 16 — Bim Bum Bam, cartoni
- 18,15 I Robinson, telefilm *Il*
- 18,45 Il gioco 9, gioco condotto Gerry Scotti. Regia di Paolo Zenatello
- 19,30 Canale 5 news
- 19,35 Tra moglie e marito, condotto da Marco Columbro. Regia di Roberto Meneghin
- 20,15 Controcorrente, news, a cura Gianni
- 20,25 Striscia la notizia - La dell'incoscienza. Presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Regia di Silvia Arzuffi
- 20,40 Corrida, show, condotto da Corrado, regia di Stefano Vicario
- 23 — Il ritorno di missione impossibile, telefilm, *Scacco matto*
- 24 — Canale 5 News,
- 0,05 Nero Wolfe, telefilm, *Non il*
- 1,05
- 1,10 Striscia la notizia - La voce dell'incoscienza (r)
- 1,25 Marcus Welby, telefilm *Il ritratto di Debbie*
- 2,25 Première

ITALIA 1

- 6,30 Studio aperto, news
- 7 — Ciao Ciao mattina, cartoni
- 8,30 Studio aperto,
- 8,45 L'uomo da milioni di dollari, telefilm
- 9, Première, news
- 10 — La donna bionica, telefilm
- 11 — strade California, telefilm
- 12 — T. J. Hooker, *«Tranello da un milione di dollari»*, telefilm
- 13 — Sette uno, conduce Gabriella Golia
- 13,30 Calciomania, conducono Cristina Parodi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca (replica)
- 14,30 Jonathan Reportage, con Ambrogio Fogar
- 15,15 Topventi, musicale. Conduce Emanuela Folliero (replica)
- Simon and Simon, telefilm, *Investigatore privato più sexy d'America*
- 17,30 Mai sì, telefilm, *Vita da cani*
- 18,30 Studio aperto, news
- 19 — Week-end al cinema,
- 19,10 Formula Uno, prove Gran Premio del Canada
- 20,10 Papà Gambalunga, cartoni, *Leonora è grave*
- 20,40 L'assassino di pietra, film con Charles Bronson, Martin Balsam. Regia di Michael Winner. Prod. Usa, 1973, poliziesco, colore
- 22,40 Formula Uno, sport, dopo prove Gran Premio del Canada
- 23,10 Il giustiziere strada, telefilm, *L'estate del '45*
- 0,10 Première
- 0,15 Studio aperto, news
- 0,30 Kung Fu, telefilm, *Il campione del diavolo*
- Samurai, telefilm, *Il cucciolo*
- Première, news

RETE 4

- 8,15 vita da vivere, teleromanzo
- 9,10 Così gira il mondo, teleromanzo
- 9,35 Première,
- 9,40 Señorita Andrea, telenovela
- 10,10 Per Elisa, telenovela
- 11 — Señora, telenovela
- 11,45 Première, news
- 11,50 Topazio, telenovela
- 12,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti. Comprende:
- 12,50 Valeria, telenovela
- 13,45 Sentieri, teleromanzo
- 14,35 Il principe azzurro, show conduce Raffaella Carrà (replica)
- 16,45 General Hospital, teleromanzo
- 17,15 Febbre d'amore... anni dopo, teleromanzo
- 18,20 Première, news
- 18,30 Cari genitori, quiz gioco condotto Enrica Bonaccorti
- 19,10 C'eravamo amati, show, Luca Barbareschi
- , telenovela
- 20,35 Colombo, telefilm, «Doppio gioco» con Peter Falk
- 22,25 Kojak, telefilm, «Destinazione Giamaica» con Telly Savalas
- 23,25 Parlamento In, news di Emilio Carelli. Conduce Cesara Buonamici
- 0,10 Indimenticabili, news di Roberto Gervaso
- 0,20 Cronaca, Emilio Fede (replica)
- 1,05 Première, news

Ultimo spettacolo:
- 1,10 Il gufo e gattina, film con Streisand, George Segal. Regia di Herbert Ross. Usa 1970, brillante
- 3,10 Première,

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,11 Oggi è un altro giorno; **7,20** regione; **7,30** Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienze; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11,10** Incontri musicali mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Estrazioni del Lotto; **13,30** Gulliver; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** al, l'uomo e l'ambiente; 74° Giro d'Italia; **17,04** Musica cuore; **17,30** Autoradio; Canzoni po; **18,30** Quando i mondi incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Sipario aperto; Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,09** telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,50

6-7,19 Finesettimana di Radiodue; **7,19** Parole di vita; **8,11** Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,07** Spaziolibero; **9,33** Settimanella; **10,24** Brivido italiano; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I giorni di Alma; **15,30** GR Europa; **15,50** Zitta che si sente tutto; **15,53** Hit Parade; **16,56** e una canzone; **17,22** Invito a teatro: Asmodeo; **19,55** Radiodue jazz; Stagione Sinfonica Pubblica 1990-'91; **23,01** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 22,40

Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto mattino; **10** Orione; **12** Il fuoco e l'estasi; Fantasia; **14,05** Paesaggi musicali; **14,20** parola e la maschera; **15,45** flash; **16** La musica da camera Felix Mendelsshon-Bartholdy; **16,45** Ricordo Giovanni Arpino; **17,15** I Concerti di Napoli; **19,15** Folkconcerto; **20** Forum internazionale; **21** Il giullare Madonna. Opera; La navarra. Opera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 13 — Sport show, rotocalco
- 13,05 Tennis-Open di Francia - Roland Garros
- 17 — Nuoto. Meeting internazionale
- 20,30 I. T. - Incontri televisivi condotto da Mino Damato
- 23 — Pugilato: Taylor-James Cook. Titolo superleggeri da Londra
- 0,30 Tennis Open di Francia - Roland Garros

ODEON TV

- 13 — Magazine Motori, settimanale di sport
- 13,30 Emozioni nel blu
- 14,30 show
- 15 — Il ritratto salute, rubrica
- 15,30 Don Milani, film
- 17 — Il sospetto, film
- 18,30 Fiori di zucca, cabaret
- 19,30 Cavalieri dello Zodiaco - Ghostbusters, cartoni animati
- 20,30 Combat Killer, film
- 22 — Fiori di zucca, cabaret
- 22,30 No il caso è felicemente risolto, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 13,30 Centro, settimanale
- 14,30 Francesco d'Assisi, documentario
- 15,30 Ciclismo: Giro d'Italia
- 17 — Wkrp in Cincinnati, telefilm
- 17,25 Giro d'orizzonte
- — A conti fatti, rubrica
- 18,10 Scacciapensieri, disegni animati
- Il Vangelo di domani
- 19 — Il Quotidiano
- 20,25 Gli spostati, film John Huston Clark Gable, Marilyn Monroe
- 22,45 Sabato sport
- 23,55 Teletext - Notte

TELE + 1

- 13,30 Il detective con la faccia di Bogart, film
- 15,30 La presidentessa, film
- 17,30 Il giuramento di Sioux, film
- Il detective con la faccia di Bogart, film
- 22,30 Il disco volante, film
- 0,30 Il signore della morte, film

TELE + 3

Il Vangelo secondo Matteo, film con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso, regia di Pier Paolo Pasolini.

TELE + 2

- 14 — Assist
- 14,45 Supervolley
- 15,30 Calcio - Campionato Bundesliga
- 17,30 Pallavolo - World League: USA-Italia
- 19,30 Sportime
- 20,15 Sailing
- 20,45 Tennis - Camp. internazionali di Francia
- 22,15 Ciclismo - Giro d'Italia: sesta tappa Scanno-Rieti (205 km)
- 22,45 Automobilismo - Montreal: Gran Premio del Canada
- 23,45 Pallavolo - World League: USA-Italia

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- 9 — Cinquestelle in regione, attualità
- 12,30 TiGi 7, settimanale
- 14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi
- 18,30 Vita in saturazione, documentario *Sfida degli oceani*
- 20,30 La rivolta degli impiccati, sceneggiato con F. Balzaretti, E. S. Ricci, G. M. Halmer, G. F. Stevenin
- 22,45 Concerto: New Trolls

ITALIA 7

- 14 — Incatenati, teleromanzo
- 14,30 Aspettando il domani, teleromanzo
- 16 — Ter tv, news
- 17,15 Supersette, cartoni
- 19,30 Usa today, news
- 20,30 Gli sposi dell'anno secondo, film di Jean-Paul Rappeneau con Laura Antonelli, J. P. Belmondo
- 22,25 Colpo grosso, quiz
- 23,15 Africa ama, film documentario
- 1,05 Colpo grosso, quiz
- 1,55 Joe Forrester, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19
- 8 — Teleclub, programma del mattino
- 15 — Il tesoro del sapere, programma educativo
- 16 — Il cammino segreto, teleromanzo
- 17 — Gloria e inferno, teleromanzo
- 19,30 TgA Settimana del mondo, informazione
- 20 — Neon Luci & Suoni, settimanale
- 20,25 La mia vita per te, telenovela
- 21,15 Il cammino segreto, teleromanzo
- 22 — Gloria e inferno

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve, con un tocco di fantasia tutta femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricca di opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

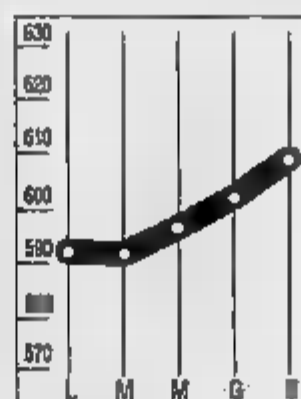
SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

DOLLARO
1280,955

Dollaro vivace in Italia. In attesa dei dati sul superindice che indica l'andamento dell'economia Usa, la moneta è salita ieri a 1280,955 lire rispetto alle 1272,38 lire segnate al fixing di giovedì.

MARCO
742,400

I problemi riguardanti l'Est europeo continuano a penalizzare il marco sui mercati internazionali. Ieri la [illegible] tedesca [illegible] stata fissata in Italia [illegible] 742,400 lire rispetto alle 743,525 della vigilia.

COMIT
+0,95%

Nuovo [illegible] dell'anno per Piazza Affari, l'indice sale a quota 609,61. L'ultima seduta della settimana ha confermato l'andamento positivo. Tutti i giorni, tranne martedì, c'è stato un miglioramento.

[illegible]
-0,04%

Torna in ribasso il ristret[illegible] l'indice Ibi è a quota 441,51. Recupera la Pop. Milano (+1,19%), ma cala[illegible] Condotte Roma (-3,81%), Banco Perugia (-8,33%), Finance (-6,04%), Cred. Berg. (-2,5%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 1 Giugno 1991 27

Il Dow Jones ancora sopra quota tremila, mercati euforici e Francoforte va alle stelle

Wall Street trascina le Borse europee

Piazza Affari macina record

[illegible] Certi numeri fanno bene alle Borse: quota 3000 di Wall Street ha ringalluzzito tutti i mercati, che sono andati ieri di nuovo compatti al rialzo, a cominciare da Tokyo, dove [illegible] giocato anche il calo dei tassi di interesse a breve. A Londra, una serie di realizzi emersi dopo l'apertura brillante, ha impedito all'indice di raggiungere quota 2600, seppure per un soffio mentre, viceversa, [illegible] blitz è riuscito a Francoforte, che ha voluto rifarsi della chiusura [illegible] giovedì per la festività del Corpus Domini, superando la soglia psicologica dei 1700 punti.

Ieri, di nuovo, Wall Street [illegible] stupito: contro le previsioni degli analisti che davano per probabile [illegible] rallentamento legato a realizzi, il mercato newyorchese ha dimostrato buona tenuta e rinnovati entusiasmi, in parte legati a dati statistici che indicherebbero una ripresa nelle [illegible] per l'industria.

Seppure in un'ottica più modesta, aver scavalcato quota 600 ha riportato sul listino italiano l'interesse degli investitori esteri. Cosicché l'indice Comit ha avuto un ulteriore scatto dello 0,95% a 609,61, consentendo a Piazza Affari di chiudere la settimana con un vantaggio del 3,39% (+16,07% dall'inizio dell'anno).

Il salto oltre soglia 600 ha avuto l'effetto [illegible] una sferzata sulle quotazioni dei titoli italiani al Seaq che negli ultimi giorni sono stati oggetto di acquisto [illegible] parte di molti fondi britannici. Insomma, dopo i lunghi mesi della depressione e della stasi, un venticello frizzante torna a spirare nei parterre, compreso quello di Milano.

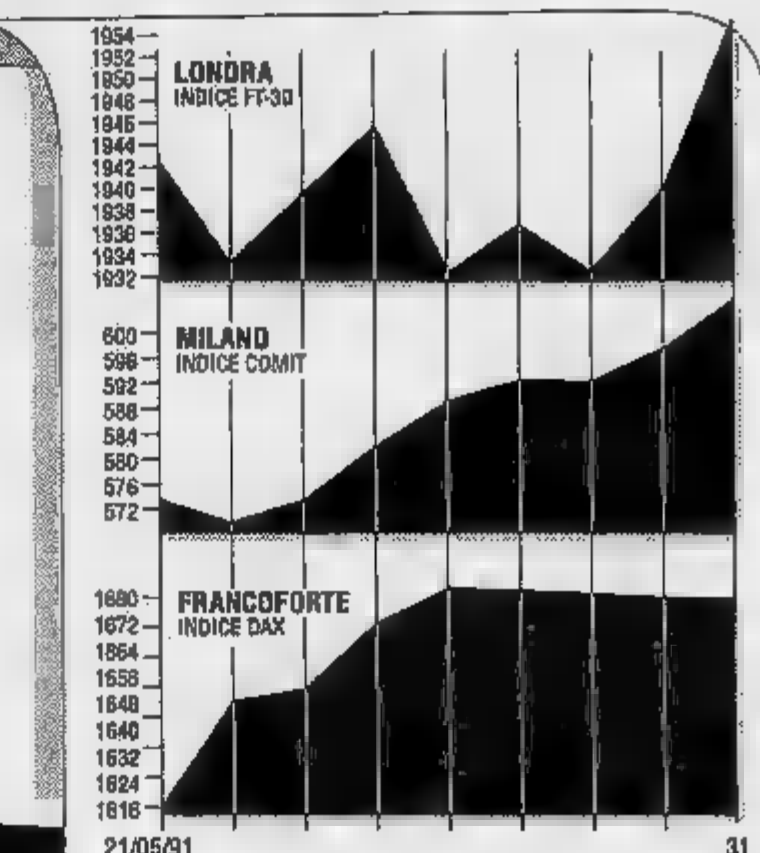
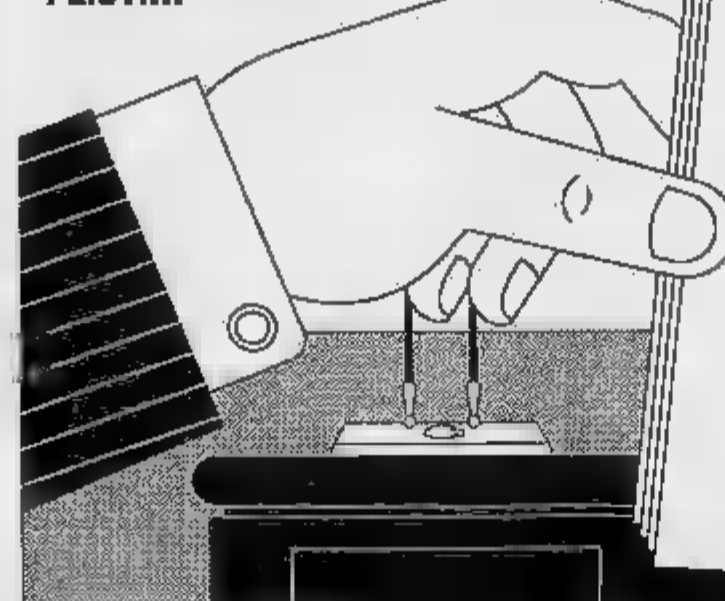
A Londra, dove il nuovo record [illegible] stato mancato per un soffio, hanno tenuto banco i produttori di birra, ed è balzata in avanti Ici, per nuove indiscrezioni su una possibile Opa da parte di Lord Hanson. Nonostante l'affiorare di realizzi sul finale, l'indice ha chiuso in rialzo dello 0,3%.

Il galoppo di Wall Street ha tonificato sia Bruxelles che Amsterdam. La piazza belga ha visto aumentare di colpo gli scambi, la speculazione si [illegible] buttata sugli auriferi, [illegible] gli investitori istituzionali hanno preferito limitarsi alle blue chips. In Olanda, il [illegible] è rimasto su dimensioni più modeste, [illegible] l'indice [illegible] migliorato dello 0,53%.

Ha sfiorato i massimi storici la Borsa di Zurigo (+1,19%) che, anche sulla scia di ipotesi di allentamento della politica creditizia, ha attirato investitori sia interni che esteri. Quanto a Francoforte, la sua performance [illegible] perfino migliore, con una chiusura in rialzo dell'1,34%. Sulla più importante Borsa tedesca ha certamente influito la designazione del successore di Poehl, Helmut Schlesinger, un uomo che rappresenta la continuità di una politica di rigore.

Un nuovo record dell'anno ha raggiunto Parigi, con [illegible] chiusura positiva per l'1,34%. Un buon incoraggiamento per il nuovo primo ministro, signora Cresson, che sembra [illegible] l'approvazione degli ambienti economico-finanziari. A Madrid, il mercato ha messo a segno un progresso dello 0,50%, attraverso una attività piuttosto [illegible] stenuta.

A Piazza Affari, il rialzo è stato accompagnato da scambi vi[illegible] che hanno portato il gi[illegible] di scambi vicino, se [illegible] oltre, i 250 miliardi, e l'indice al nuovo massimo dell'anno. Un risultato ottenuto grazie a nuovi ordini di acquisto da parte di investitori esteri. Ha proseguito [illegible] al rialzo la Fiat, che ha guadagnato lo 0,73% per toccare [illegible] poi le 5970 lire, trascinando al rialzo Ifi, Ifil e Snia. Vivace [illegible] domanda sui titoli [illegible] De Benedetti, con Cir salita dell'1,37% e Olivetti dello 0,85%, e buono l'interesse [illegible] Ferfin, Pirelli e Italcementi. Bene anche le Generali (+0,90%), ma meglio ancora i bancari, il cui settore è risultato il migliore, e tra [illegible] particolare Comit e Credit, con balzi [illegible] 3,1% e del 2,66%. Insomma, una settimana di forma smagliante per tutti i [illegible] cati.

Valeria Sacchi

Sul warrant Generali è scontro

Piro e il pri criticano la proposta di Andreatta

MILANO. Franco Piro, socialista e presidente della Commissione finanze della Camera, non è d'accordo con la proposta avanzata dal senatore democristiano Nino Andreatta, e condivisa [illegible] Ezio Berlanda, tesa a sterilizzare il diritto di voto in assemblea alle azioni Generali che resteranno intestate provvisoriamente [illegible] Consorzio [illegible] collocamento dei warrant Generali. E contro queste iniziative si sono poi espressi anche i repubblicani.

«La proposta di Andreatta ha [illegible] grosso vizio - ha spiegato Piro -. Ci sono leggi buone perché valgono per tutti, leggi di favore che valgono per alcuni e, infine, ci sono leggi fatte contro qualcuno, e mi pare che purtroppo questa proposta di legge si iscriva nell'ultima categoria».

Piro, tuttavia, ha aggiunto che si p[illegible] perseguire altre strade: l'operazione Generali dovrà passare al vaglio del Tesoro e di Bankitalia, che potranno intervenire.

Alle obiezioni del presidente della Commissione finanze della Camera, Andreatta [illegible] limitato ad osservare che la sua proposta è solo «una indicazio[illegible] giudici sulla interpretazione di un gruppo [illegible] parlamentari».

Dal canto suo, Berlanda ha tenuto a precisare che «non si tratta di una proposta di legge specifica ma generale, volta ad ostacolare nella finanza [illegible] politica commerciale [illegible] supermercato, sul tipo: paghi due e compri tre, [illegible] paghi metà e ti portano via il diritto di voto».

L'iniziativa dei parlamentari «capitanati» da Andreatta comunque non è piaciuta nemmeno al partito repubblicano.

L'iniziativa - [illegible] legge [illegible] un corsivo che appare oggi sulla Voce Repubblicana - [illegible] in vista [illegible] un provvedimento ad hoc in relazione ad [illegible] ben preciso vicenda in corso» (è stato infatti naturale per tutti collegare il ddl all'aumento di capitale delle Generali).

«In questa materia la regola che deve valere - secondo l'organo repubblicano - [illegible] che non si fanno provvedimenti ad hoc; transazioni, aumenti di capitale e vicende societarie debbono avvenire potendo fermamente contare sulla certezza del diritto. Cambiare le regole [illegible] gioco in [illegible] significa solo impedire il gioco, ma inoltre rendere tutto più aleatorio, cioè alimentare nel mercato quella sensazione di insicurezza che è la causa della [illegible] asfitticità».

«Il senatore Andreatta nel muoversi in queste materie ha sempre una sua qualità ed integrità ma - prosegue La Voce Repubblicana - qualche volta può sbagliare [illegible] tutti. Su questa particolare vicenda sta sbagliando e noi glielo diciamo con grande amicizia».

[r. e. s.]

Superindice

Gli Usa ritornano a correre

WASHINGTON. [illegible] superindice economico Usa [illegible] aumentato ad aprile dello 0,6% al 142,2% [illegible] la media 1982, dopo essere salito [illegible] marzo dello 0,7% (dato riveduto dello 0,5% delle stime preliminari) al 141,4%. Il comunicato del dipartimento per [illegible] Commercio, emesso ieri, ricorda che si tratta del terzo incremento consecutivo e quindi di un possibile segnale di un'inversione di fondo dell'economia statunitense.

Sei degli 11 componenti dell'indice indicavano ad aprile una fase di futura crescita economica, [illegible] erano [illegible] segno negativo e 2 erano invariati. Il dato si è rivelato leggermente al [illegible] sopra delle aspettative degli analisti che prevedevano un aumento dello 0,5% ad aprile.

Oltre ai dati positivi del superindice giungono altri due [illegible] gnali incoraggianti a sostenere l'accenno di ripresa dell'economia americana. Sempre in aprile, i nuovi ordinativi all'industria [illegible] aumentati dell'1,6% passando a 230,51 miliardi di dollari, contro il calo rivisto del 2,9% registrato in marzo a 226,43 miliardi destagionalizzati, e un altro calo non rivisto dello 0,6% registrato in febbraio a 233,13 miliardi.

Si tratta, [illegible] rileva il dipartimento al Comm[illegible], del primo aumento degli ordinativi all'industria dell'ottobre 1990, quando il rialzo era stato del 2,4% a 255 miliardi di dollari. Il calo [illegible] marzo [illegible] stato precedentemente stimato pari al 2,8%. L'incremento appare comunque in linea con le previsioni degli economisti, che per aprile [illegible] pronosticato un aumento dell'1,5%. Gli ordinativi per beni durevoli in aprile sono aumentati del 3% a 115,44 miliardi di dollari, dopo essere scesi [illegible] 4,6% in [illegible] a 112,12 miliardi di dollari. Gli ordinativi per beni capitali [illegible] correlati alla difesa [illegible] diminuiti del 10,1% a 28,71 miliardi di dollari, dopo un calo del 5,4% in marzo [illegible] 31,94 miliardi di dollari. I nuovi ordinativi per beni non durevoli sono saliti, in aprile, dello 0,7% a 115,06 miliardi di dollari dopo essere scesi dell'1,1% in marzo [illegible] 114,32 miliardi di dollari.

Gli istituti di credito prendono tempo, vogliono vederci chiaro prima di dare l'adesione [illegible] piano del ministro Goria

Ciampi consulta i banchieri sul crack Federconsorzi

E gli uomini della Confagricoltura pensano di creare [illegible] «Fed» tutta loro

ROMA. Ancora una giornata calda per Federconsorzi, la vicenda [illegible] commissariamento, ieri, è stata al centro [illegible] serie di incontri. Nella mattinata il ministro del bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ed il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Nino Cristofori, hanno ricevuto a palazzo Chigi alcuni esponenti del mondo bancario per esaminare gli sviluppi della situazione. Più tardi c'è invece stato un mini-vertice tra Barucci, Filippi e Tancredi Bianchi, i tre saggi dell'Abi scelti dall'associazione per lavorare [illegible] concerto [illegible] i commissari nominati del ministro dell'agricoltura, e il governato[illegible] di Bankitalia, Ciampi. Quest'ultimo summit è [illegible] una prima occasione [illegible] confronto sulle richieste avanzate [illegible] Goria al sistema creditizio, nei confronti delle quali alcuni potenti banchieri non nascondono perplessità, senza [illegible] d'altro canto ancora pronunciati.

Per quanto concerne il [illegible] Federconsorzi gli uomini ai vertici delle banche [illegible] muovono camminando sulle uova: «Per avere [illegible] cifre complete bisognerà aspettare ancora qualche tempo - ha detto Enrico Filippi - in ogni caso riconoscere i saldi entro il [illegible] giugno, data fissata da Goria, non costituisce un problema, dal momento che le singole banche conoscono bene [illegible] loro esposizioni. Il problema vero è la ricognizione complessiva [illegible] tutti i conti che fanno capo alla Fedit e dei rapporti tra i consorzi provinciali e le aziende di credito».

Fondamentalmente, come spiega il presidente della Bnl, Cantoni, tra i banchieri prevale la volontà di non farsi mettere fretta dinanzi alle urgenze di carattere finanziario della Federconsorzi. Per la prossima riunione dell'esecutivo Abi, fissata per il 13 giugno, tutti i tasselli dell'indebitamento do[illegible] essere a posto; prima di rispondere ai commissari sulla partecipazione delle banche alla nuova holding bisogna capire.

Cauto anche il presidente del S.Paolo [illegible] Torino, Gianni Zandano: «si farà il possibile per tutelare i nostri interessi», ha detto in modo lapidario. In questo quadro l'ipotesi di un prestito-ponte sembra tramontare, tantopiù che l'Acri pare voler prendere le distanze dal piano di salvataggio. L'ingresso nella «Federconsorzi Spa» [illegible] convince nemmeno il presidente della Bna, Auletta Armenise e, per quel che concerne il 13,6 % della Bna in [illegible] Fedit il conte Auletta è del parere che se dovesse abbandonare la sua naturale e originaria collocazione sarebbe opportuno che fosse collocato sul mercato e magari, in quel caso, Bonifiche Siele potrebbe intervenire.

Enrico Filippi

Al di fu[illegible] degli ambienti bancari ci sono da segnalare due novità: la prima è la disponibilità della Confcultivatori [illegible] progetto di risanamento (definito «condivisibile») e ad un ingresso nell'azionariato della «nuova Federconsorzi», magari invitando i 600 mila soci dell'organizzazione a sottoscrivere [illegible] quote di capitale sociale, «sempreché - si sottolinea - il sistema sia riportato in mano agli agricoltori». La seconda novità invece viene dalla Confagricoltura, dove si è tenuta un'animata riunione del direttivo. Non ci sono state comunicazioni ufficiali, ma, stando a fonti molto vicine al palazzo di corso Vittorio, gli imprenditori agricoli rivendicano le loro capacità gestionale, come dimostrebbe la mappa dei consorzi funzionanti, e prendono le distanze dai «carrozzoni» politici. In conclusione gli uomini della Confagricoltura mantengono [illegible] loro posto nello schieramento, [illegible] vogliono giocare a scaricabarile, [illegible] potrebbero, in caso di fallimento del piano Goria, pensare [illegible] farsi una Federconsorzi tutta loro.

Vanni Cornero

Carli firma le delibere delle superferrovie

[illegible] velocità, [illegible] banche nel pool dei finanziatori

[illegible] L'alta velocità ferroviaria è pronta a partire. Ieri pomeriggio il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha firmato le delibere del commissario straordinario Lorenzo Necci per la costituzione delle due Spa: Tav e Tavco, facendole diventare operative dopo oltre 2 mesi di attesa.

Cresce, intanto, il numero delle banche candidate a entrare nella Tav. Non saranno soltanto le 12 finora conosciute (Istituto Italiano di Credito Fondiario, Imi, City Bank, Bnl, Banco di Napoli, Cariplo, San Paolo, Isveimer, Crediop, Credito Italiano, Credit Lyonnaise e Indosuez), [illegible] diventeranno probabilmente una ventina. Del nuovo elenco potrebbero far parte Deutsche Bank, Nomura, Bnc, Banque National de Paris e Morgan Stanley, che avevano già richiesto all'ente Ferrovie [illegible] supplemento di istruttoria, prima di aderire all'iniziativa.

Nell'operazione Alta Velocità, secondo una notizia che circola negli ambienti finanziari, potrebbe venire coinvolto [illegible] v[illegible] titolo [illegible] altro gruppetto di istituti, fra i quali Mediobanca, Daiwa e Bzw (Merchant Bank del gruppo Barclays). Re[illegible] a[illegible] da definire la quota che i vari istituti di credito deterranno della Tav, la cui sede è stata fissata a Milano. Secondo la prima ipotesi, i 12 istituti avrebbero dovuto controllare ciascuno il 5% della finanziaria, ma alla luce dell'allargamento, le banche coinvolte non [illegible]essariamente saranno presenti con quote paritarie. Le banche verranno ripartite, all'interno della Tav, in [illegible] consorzi sulla base di specializzazioni operative: ognuno di questi dovrebbe occuparsi dell'emissione di obbligazioni, oppure di obbligazioni speciali, di warrant e di prestiti ordinari.

[r. e. s.]

Maxiaumento di capitale alla Paleocapa, la «cassaforte» di De Benedetti

Super Fondiaria per Camillo

Ma Cuccia, Lazard e Cir danno forfait

MILANO. Un'assemblea quasi in sordina, poche persone riunite in una saletta di un palazzo di via Cerva, nel centro della vecchia Milano. Così, alla presenza dei soci di sempre della [illegible] cassaforte Paleocapa, Camillo De Benedetti ha ottenuto il via libera per l'aumento di capitale [illegible] 416,5 miliardi, chiudendo ieri mattina la [illegible] lunga corsa alla Fondiaria.

Era l'ultimo atto, questa assemblea della Paleocapa, per mettere la parola fine a una vicenda iniziata un anno [illegible] cinque mesi fa. Un atto scontato, venuto [illegible] termine di una settimana tutta in crescendo per Camillo [illegible] gli uomini della Fondiaria (da lui controllata pariteticamente [illegible] il gruppo Ferruzzi) che ha visto l'accordo con il Sanpaolo di Torino e poi l'acquisto della Latina. Scontato, [illegible] diceva, ma decisivo. Perché quei 416 miliardi e mezzo che [illegible] nelle casse della cassaforte [illegible] Camillo serviranno a saldare definitivamente i conti con le banche e a[illegible] azzera[illegible] [illegible] quasi le passività correnti che nell'ultimo bilancio della società (chiuso il 31 marzo) erano di [illegible] miliardi.

[illegible] ieri, insomma, Fondiaria, oltre a essere diventata a tutti gli effetti [illegible] secondo gruppo assicurativo d'Italia con [illegible] miliardi di premi consolidati, può considerare [illegible] proprio azionariato [illegible] controllo più stabile e sicuro. Via all'aumento di capitale Paleocapa, dunque, che sarà nominalmente di mille lire (da 53,4 a 80,1 miliardi) con in più, per arrivare [illegible] 416,5, un sovrapprezzo di 14.600 lire per azione. [illegible] adesso? Adesso la domanda che rimbalza nella Milano finanziaria [illegible] una sola: chi sottoscriverà [illegible] chi [illegible] sottoscriverà questo nuovo aumento? Camillo e i suoi fedelissimi, i personaggi che da sempre lo appoggiano: il cognato Sergio Bohm, Tommaso Addario, Carlo Antonetto, suocero quest'ultimo dell'amministratore delegato [illegible] Paleocapa Paolo Chiono, Maria Teresa Chiantore Seragnoli, Teodoro [illegible] Leo Romanin Jaour (parenti della moglie Isa de Corinaldi), la famiglia Adler, hanno già fatto sapere d'aver garantito la sottoscrizione delle loro quote. Il 70% abbondante dei 416,5 miliardi risulterebbe quindi già coperto, anzi, a dar retta ai bene informati, già ver[illegible]. Come [illegible] [illegible] l'adesione del barone Eric de Rothschild, intestatario [illegible] un [illegible] di Paleocapa e vecchissimo amico [illegible] Camillo. Ma la Cir del cugino Carlo De Benedetti? E la Lazard rappresentata in consiglio da Antoine Bernheim, vicepresidente delle Generali? E la Mediobanca [illegible] Enrico Cuccia, fiero avversario dell'accoppiata Camillo-Ferruzzi per via [illegible] no opposto al [illegible] piano [illegible] fusione tra Fondiaria [illegible] Generali?

Si sa che tra i due cugini, Carlo e Camillo, esiste da [illegible] di un anno un patto che prevede un investimento del valore di 100 miliardi nelle rispettive casseforti: Camillo nella Cofide, Carlo nella Paleocapa. Ed è proprio in ottemperanza a quell'accordo che, adesso, la Cir manterrà [illegible] suo peso in Paleocapa a soli 100 miliardi. In sostanza, non parteciperà all'operazione facendo scendere il [illegible] 9% al 4%, forse al 5%. Nessun patto nuovo, insomma, tra i due De Benedetti. Al contrario, [illegible] conferma che, nonostante l'ultimo affare concluso (la cessi[illegible] della Latina p[illegible] 504 miliardi dalla Cofide alla Fondiaria), ognuno batterà vie diverse.

Il no [illegible] Mediobanca [illegible] in parte previsto e scontato, viste le profonde divergenze tra Cuccia e gli uomini di Fondiaria. E [illegible] è stato. Più incerto l'atteggiamento della Lazard [illegible] bilico tra la solidarietà [illegible] Camillo che, tra l'altro, [illegible] pur sempre azionista importante (con un 3%) delle Generali che tanto stanno a cuore alla banca d'affari francese e la solidarietà con Cuccia. Alla fine Lazard ha optato per [illegible] silenzio. Ma [illegible] difficile che, in questo caso, [illegible] silenzio equivalga a [illegible] [illegible]

Armando Zeni

Camillo De Benedetti ha ottenuto il via libera per l'aumento di capitale [illegible] sua cassaforte Paleocapa

Gruppo Fidis-Fiat
I fondi Prime crescono anche all'estero

[illegible] Utile netto di 14 miliardi (+43% rispetto all'89) e ricavi complessivi a 23,5 miliardi da 10,5 miliardi dell'esercizio precedente per [illegible] Prime, holding del gruppo Fidis-Fiat nel settore della finanza innovativa. Il maggior contributo a questo risultato - dice una nota - è stato fornito da Primegest (di cui Prime possiede l'88%) che si pone al secondo posto fra le società di gestione [illegible] fondi italiani: insieme ai fondi gestiti dalle Prime Merrill Funds, il gruppo Prime dispone oggi di 11 fondi e di un patrimonio di oltre 5300 miliardi. [illegible] '90 è proseguita l'espansione di Prime sui mercati internazionali.

Famiglia Accornero
Fornara holding chiude un [illegible] tutto in crescita

[illegible] L'esercizio '90 della Fornara, holding che gestisce società operanti nel settore dei cavi per la trasmissione di energia [illegible] telecomunicazioni che fa capo alla famiglia Accornero, si [illegible] chiuso [illegible] utile netto [illegible] 10,9 miliardi (+17,2% rispetto all'89): il consiglio di amministrazione della società che ha esaminato il bilancio ha deliberato di proporre alla [illegible] semblea, la distribuzione di un dividendo [illegible] [illegible] lire per [illegible] azioni ordinarie di 60 lire per le privilegiate (nell'89 [illegible] di 70 lire per entrambe le categorie). Nel corso [illegible] '90 [illegible] però aumentato il numero delle azioni da retribuire.

Franco De Benedetti
Alla [illegible] (Cir) [illegible] esplosi utili e [illegible]

BOLOGNA. Il gruppo Sasib (Cir) ha chiuso il bilancio [illegible] [illegible] un utile netto consolidato di 70,2 miliardi, pari ad [illegible] [illegible] mento del 16,8%, a fronte di un fatturato salito a 619,7 miliardi (+22%). In forte crescita (+26,1) anche l'utile operativo consolidato passato [illegible] 66,9 a 83,1 miliardi [illegible] il patrimonio netto del gruppo che al 31 dicembre [illegible] risulta [illegible] 364,7 miliardi, contro i 334,9 dell'anno precedente. L'assemblea degli azionisti, presieduta [illegible] Bologna da Franco De Benedetti, ha deliberato [illegible] dividendo [illegible] 230 lire per azione ordinaria e privilegiata (220 nel 1989) e di 250 per i titoli di risparmio.

L'Eni stringe i tempi per l'alleanza

Cagliari vola in Usa per l'Union Carbide

Pininfarina paciere sul caso Porta dopo gli attacchi di Foro Buonaparte

[illegible]. In Italia [illegible] litiga troppo. Meglio andarsene negli Stati Uniti. E' quello che hanno fatto Gabriele Cagliari [illegible] Giorgio Porta, presidenti di Eni e Enichem. Inseguiti da chi vuole distribuire diversamente potere e sacrifici occupazionali nella chimica, Cagliari e Porta sono volati negli [illegible] per un grosso affare: stanno definendo l'alleanza t[illegible] l'Enichem e l'Union Carbide, leader mondiale del polietilene.

L'incontro chiave con Robert Kennedy, presidente dell'Union Carbide, è atteso per lunedì. In base ad alcune ricostruzioni i primi colloqui si sarebbero g[illegible] svolti ieri, [illegible] l'Eni non [illegible] ma. E' certo comunque che Cagliari [illegible] Porta sono giunti [illegible] New York e oggi il presidente Eni è in Messico per un accordo.

L'ente vuole chiudere presto l'alleanza [illegible] l'Union Carbide. E' un'operazione strategica: [illegible] due società comuni, una [illegible] [illegible] [illegible] americana, per il polietilene. [illegible] patto dell'Enichem con l'Union Carbide sembra dare fastidio alla Montedison (alleato [illegible] poi avversario con l'Enimont). La Montedison produce [illegible] polietilene e opera con l'Himont. Uno dei suoi manager, Italo Trapas[illegible] [illegible] amministratore delegato Montecatini, rivendica [illegible] valore [illegible] sue tecnologie: ripropone l'intesa fra i rivali?

I carissimi nemici però [illegible] guardano sempre in cagnesco, come rivela il caso Federchimi[illegible]. Incontrando Kennedy lunedì, Porta rinuncerebbe a far s[illegible] la riunione della giunta dell'associazione di cui è presidente. Si stempererebbe così [illegible] polemica contro la sua conferma, contrastata dalla Montedison. Porta fu voluto dalla Montedison quando era dirigente del [illegible] ed è rifiutato dopo il suo passaggio all'Eni.

L'insolito ruolo [illegible] paciere è svolto da Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria alla quale fa capo la Federchimica. Pininfarina si è adoperato p[illegible] far slittare la riunione della giunta dell'associazione di categoria che modificherebbe lo statuto per rendere possibile la rielezione di Porta. Il presidente della Confindustria vuole riportare la calma, evitando forzature. Alla fine Porta può restare al suo posto, magari [illegible] dopo un chiarimento: come presidente dell'Enichem, guida un gruppo pubblico che per legge non è rappresentato sindacalmente dalla Federchimica.

Su questo punto insiste Giuseppe Garofano, presidente Montedison: «Porta come persona va benissimo, ma il problema travalica la persona». [illegible] spiega: «La Federchimica prevede che i ruoli [illegible] governo non possano [illegible] assunti da chi [illegible] goda [illegible] tutti i suoi [illegible]

Come [illegible] non bastasse, Porta è sotto [illegible] anche come presidente dell'Enichem. [illegible] frecciate più velenose partono dal ministro del bilancio, [illegible] dc Paolo Cirino Pomicino, legato [illegible] presidente [illegible] Consiglio Giulio Andreotti: [illegible] l'alleanza con l'Union Carbide e il business plan e vuole uomini nuovi, promuovendo manager graditi come Domenico Palmieri. Il piano va rifatto anche per il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori, altro andreottiano.

Nominato [illegible] dicembre con l'amministratore delegato Giovanni Parillo, Porta deve essere confermato dall'assemblea [illegible] 19 giugno. Cagliari gli conferma fiducia e non prende in considerazione la sua [illegible] di sce[illegible]. Mentre nell'Enichem spunta il partito filo Montedison, Porta trova molti difensori fra cui perfino andreottiani come i deputati Calogero Pumilia («Si sta andando un po' oltre le righe») e Mario D'Acquisto («Mi sembra [illegible] anticipi un giudizio che mi pare infondato»). Il socialista Biagio Marzo è infuriato: «Non [illegible] può mettere in discussione tutto dopo alcuni [illegible]si». C'è chi ipotizza [illegible] secondo amministratore delegato (sarebbe Palmieri). «Non so se sia necessario» avverte Facchetti, difensore degli attuali vertici. [illegible] Parillo [illegible] pronto a dimettersi.

Roberto Ippolito

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il pericolo dell'altro

Dal 7 al 9 giugno 1991 a Milano, al Palazz[illegible] delle Stelline (c.so Magenta 61) [illegible] terrà un congresso internazionale culturale e letterario promosso dalla Casa Editri[illegible] Spirali/Vel e dalla Fondazione di Cultura Internazionale Armando Verdiglione, dal titolo **Il pericolo dell'altro**.

Al congresso interverranno scrittori, scienziati, poeti, filosofi, economisti, politici, imprenditori, industriali, direttori di giornali e [illegible] televisioni [illegible]'America, dell'Europa dell'Est e dell'Ovest, del Giappone, d'Israele tra cui, **dell'Italia**: Barbara Alberti, Carmine Benincasa, Alfredo Biondi, Emma Bonino, Alberto Cappi, Agata Alma Cappiello, Francesco Colucci, [illegible] de Angelis, Massimo de Carolis, Elio Fiorucci, Tiziana Gibelli, Vittorio Mathieu, Mauro [illegible]ini, Giuliano Naria, Ernesto Pascale, Ennio Pintacuda, Angelo Frontera, Pierluigi Romita, Francesco Saba Sardi, Piero Sanli, Roberto Savasta, Giovanna Sicari, Carlo Sini, Aldo Tagliaferri, Paolo Ungari, Valter Vecellio, Armando Verdiglione, Vittorio Vettori, Agostino Viviani, Aldo Zana; [illegible] **Cina**: Dong Chun, Shen Dali, Chin Hsiao; [illegible] [illegible]: Fernando Arrabal, Catherine Clément, Roger Dadoun, Dominique Desanti, Jean-Toussaint Desanti, Jean d'Ormesson, Jean Elleinstein, Jean-Pierre Faye, Viviane Forrester, Jacek Fuchsiewicz, Anie Gilbota, Dominique Grisoni, Marek Halter, Jacques Henric, Roland Jaccard, [illegible] Lévy, [illegible]urice Loi, Maria Dolores Lopez, [illegible]chel Maffesoli, Jacques Martinez, Alain Marx, Georges Mathé, Paul Mathis, Philippe Michel, Edgar Morin, Jean Oury, Jean-Jacques Pauvert, Jacques Riguet, Guy Scarpetta, [illegible] Sichère; **degli** [illegible] [illegible]: Melinda Guttman, [illegible] Tiger; **della Germania**: Anna Martini, Uwe Peters, Peter Schneider; **del Giappone**: Keizo Morishita, Shusaku Endo; **della** [illegible]: Mats Svensson; **della Gran Bretagna**: P[illegible] S[illegible].

Lungo le tre giornate, si terrà, [illegible] gli altri, un[illegible] dal titolo ***La Russia nell'Europa***, al quale parteciperà una delegazione [illegible] economisti, politici, giornalisti e scrittori provenienti [illegible] [illegible]. Relatori [illegible] [illegible] scrittori: Bella Achmadulina, Andrej Bitov, Julius Edlis, Gennady Golovin, Natalia Ivanova, Anatolij Kurchatkin, Viktor Lipatov, Bori[illegible] Messerer, Venera Umarova, Michail Zvanetskij; politici, giornalisti, economisti: Aleksandr Afanasyev, Andrej Dementyev, Vladislav Fronin, Valerij Gordakov, Andrej Kozirev, Jurij Osipjan, Nicolaj Petrakov, Anna Pugatch, Gheorghi Priachin, Stanislav Shatalin, Eduard Shevardnadze, Hurij Solomin, Aleksandr Yakovlev, Grigorij Yavlinskij. **Da Israele**: Eduard Kuznecov. **Da** [illegible]: Vladimir Maksimov. **Da** [illegible]: Aleksandr Zinov'ev. **Dall'Italia**: Livio Caputo, Vittorio Strada, Sergio Santoni.

Alla vigilia del confronto sul costo del lavoro, l'Intersind indica nuove relazioni industriali

Adesso spunta il «salario variabile»

E l'utile in busta-paga si diffonde a macchia d'olio

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Costo del lavoro, riforma del [illegible] lario, nuove relazioni sindacali: il confronto imprenditori-sindacati-governo si avvicina rapidamente ma le posizioni restano ancora lontane (neppure sulla data c'è convergenza) e si va avanti tra colpi di spillo e cannonate a salve per saggiare le forze in campo senza sbilanciarsi troppo. Un rituale. Ma ieri l'Intersind ha scoperto le sue carte al convegno organizzato a Venezia su «Nuovi modelli di contrattazione per la competitività dell'impresa italiana».

Questi in sintesi i punti centrali dell'associazione che rappresenta le aziende a partecipazione statale. Gli automatismi in busta paga vanno cancellati e sostituiti da meccanismi più flessibili abbinati a un negoziato. Poi i contratti: il livello nazionale deve definire la retribuzione base [illegible] una «specifica funzione di garanzia» per la salvaguardia del potere d'acquisto della busta paga; gli accordi integrativi aziendali devono servire a negoziare aumenti retributivi esclusivamente legati alla produttività e alla redditività. In sostanza si insiste su quel «salario flessibile» già concordato [illegible] i sindacati per il contratto dei metalmeccanici «pubblici». Infine [illegible] segnale chiaro: la ricchezza si distribuisce se c'è, e solo dove c'è. E' stato questo il tema centrale del dibattito nel quale [illegible] stati presentati radiografia e possibili sviluppi in Italia degli integrativi che prevedono la partecipazione all'utile aziendale.

La ricetta, made in Usa, è stata sperimentata da noi nella metà degli Anni [illegible] ottenendo successo crescente e rapida diffusione [illegible] settori pubblico e privato. Già si parla di accordi di «seconda generazione», destinati ad allargare il coinvolgimento di aziende e lavoratori, da un lato, e dall'altro alzare la quota dello stipendio variabile, oggi limitata al 3-5% del salario. Cominciaro[illegible] le intese della distribuzione commerciale, dalla Standa [illegible] GS, seguite [illegible] colossi dell'industria, Fiat e Olivetti in testa. Poche cifre danno la misura del balzo: dalle poche aziende (30 mila addetti in totale), coinvolte nell'84 in questo tipo di contratti, si è giunti a 130 con 700 mila lavoratori.

Ma funzionano? Secondo le aziende sì, anche se alcune vorrebbero modificare i parametri degli incentivi. E il sindacato? «L'esperienza [illegible] salario variabile - risponde il leader dei metalmeccanici Uil Franco Lotito - presenta qualche problema, ma non ha alternative. Anche il prossimo [illegible] di contratti aziendali dovrà riprendere l'esperienza. Su questa strada potremmo allargare l'area della contrattazione integrativa». Nelle trattative di giugno? «Si può creare [illegible] favorevole alla partecipazione, mettendo mano alla riforma del sistema contrattuale; ma non si può affrontare, in quella sede, un problema delle singole aziende».

Per il presidente Intersind, Agostino Paci, il «salario di produttività costituisce una sfida per il sistema istituzionale preso nel suo insieme, anche perché richiede una crescente flessibilità sul versante delle regole e dei comportamenti», cioè delle relazioni con i sindacati. Flessibilità sì, automatismi [illegible] «Siamo per l'abolizione della scala mobile - ha proseguito Paci - che deve essere sostituita [illegible] un negoziato. C'è la strada dei contratti aziendali in base agli incrementi di produttività e redditività».

Replica Lotito: «E' una vecchia idea Intersind, gli va dato atto della sua [illegible]. [illegible] e che ci sarà un'area di lavoratori [illegible] tutelati [illegible] contratti aziendali, sarà inevitabile uno [illegible] adeguamento automatico dei salari».

Su posizioni meno «ottimistiche» Felice Mortillaro (Federmeccanica): «Il salario è rimasto variabile indipendente, [illegible] a velocità doppia rispetto ad altri Paesi. Vogliamo porlo [illegible] controllo, farne una variabile dipendente dell'economia italiana? Allora sarà semplice trovare strumenti in sede centrale per correggerlo quando è necessario».

Un'ultima battuta al legislatore: [illegible] notte è [illegible] approvato un disegno legge [illegible] cassa integrazione, mobilità, mercato del lavoro. Se passerà torneremo indietro di decine d'anni; basti pensare che l'assunzione obbligatoria per le categorie protette passerebbe dal 15% al 30-45%».

Oggi la conclusione [illegible] una tavola rotonda alla quale partecipano i leader sindacali.

Francesco Bullo

CONTRATTI E SCIOPERI, [illegible]

	GERMANIA	FRANCIA	REGNO UNITO	OLANDA	ITALIA
CONTRATTI COLLETTIVI DI [illegible]					
[illegible]	Contrattazione di settore a livello regionale per aspetti retributivi e normativi.	Gli accordi nazionali di categoria vertono nell'80% dei casi su livelli retributivi minimi, e nella stessa misura prestabiliscono anche la loro evoluzione.	La contrattazione collettiva su scala nazionale regola i minimi retributivi e gli aspetti normativi.	La contrattazione collettiva stabilisce gli aumenti retributivi per tutti i lavoratori.	Contrattazione collettiva a livello nazionale settoriale fissa aumenti e minimi salariali e regola gli aspetti normativi.
[illegible]	1 anno per la parte retributiva. 3 o 5 anni per la parte normativa.	Validità in genere annuale: vi è l'obbligo di riconsiderare gli accordi ogni anno, anche se non se ne ravvisa l'esigenza.	1 o 2 anni.	Da 1 a 5 anni, secondo accordo tra le parti contraenti.	Normalmente 3 anni.
CONTRATTAZIONE AZIENDALE	Riguarda aspetti qualitativi come l'ambiente di lavoro o l'organizzazione [illegible] produzione.	Integra quella di categoria e spesso ci si [illegible] alle decisione unilaterale dell'impresa.	E' cresciuta l'importanza di [illegible] cordi retributivi aziendali o di stabilimento, di validità in [illegible]	A livello decentrato le convenzioni settoriali integrano i contratti nazionali [illegible] aspetti retributivi.	Si aggiunge a quella nazionale per ulteriori aumenti salariali, l'organizzazione [illegible] lavoro, gli straordinari, i turni.
RISOLUZIONE CONFLITTO					
Mediazione pubblica	Nessun intervento dello Stato tra le parti in conflitto. Non esiste arbitrato obbligatorio, ma [illegible] una prassi di tentativi conciliatori.	Il potere pubblico tende a non intervenire nei conflitti [illegible] co, anche se la legge prevede una procedura in tre fasi: conciliazione, mediazione, arbitrato. Questa ultima fase raramente viene espletata.	Il governo si astiene dall'intervenire [illegible] dispute sindacali.	Rari i conflitti di lavoro e estremamente limitato l'intervento dello Stato nelle dispute che riguardano il settore privato. Il potere di imporre accordi è limitato ai casi che mettono in pericolo il sistema eco[illegible].	Per consuetudine intervento pubblico [illegible] dispute di difficile soluzione. Non sono [illegible] le concessioni di varia natura specie in materia fiscale o di politica economica per spingere le parti all'accordo.
Diritto di sciopero	Divieto esplicito sotto pena di sanzioni pecuniarie per scioperi politici, agitazioni selvagge, scioperi di solidarietà. Divieto di sciopero durante il periodo di validità del contratto, obbligatoria l'approvazione del 75% dei lavoratori.	Diritto garantito dalla Costituzione. Vietati gli scioperi politici. Ammessi quelli di solidarietà.	E' regolato per legge: gli scioperi di solidarietà sono regolati, quelli politici vietati, quelli di categoria soggetti [illegible] approvazione dei lavoratori.	Per [illegible] ammessi gli scioperi di categoria se votati dalla maggioranza, vietati gli scioperi politici e quelli di solidarietà.	Diritto garantito [illegible] Costituzione, non soggetto ad alcuna regolamentazione nel settore privato per aziende che non erogano servizi di pubblica utilità.

[illegible]

I «Dodici» fanno così

In Italia stipendi più salassati

ROMA. Costo del lavoro, struttura della contrattazione, relazioni industriali [illegible] tre grossi temi che saranno al centro degli incontri che le organizzazioni industriali ed i sindacati troveranno sul tavolo negli incontri che si accingono ad avviare con la partecipazione [illegible] governo.

Una delle voci [illegible] colpisce maggiormente la fantasia è l'indennità di contingenza. Si troverà l'accordo per riformarla e come? Che [illegible] hanno i lavoratori degli altri Paesi europei? Il Centro studi della Confindustria ha svolto un lavoro analitico [illegible] in questi giorni è stato ripreso dal bimestrale dei metalmeccanici della Cisl. Al capitolo «indicizzazione della paga» ecco che cosa si scrive per ogni singolo Paese:

Germania: «Per legge è vietato stipulare clausole di indicizzazione. Esplicita ostilità dei sindacati ad inserire [illegible]ismi di indicizzazione nei contratti collettivi».

Francia: «Divieto formale di stipulare clausole di indicizzazione legate a fattori esterni all'impresa. Divieto aggirato [illegible] clausole di ricontrattazione inserite nei contratti, [illegible] sempre più rare. L'indicizzazione però funziona per legge sul salario minimo lordo (al netto dei premi di anzianità e di trasporto) che si rivaluta automaticamente con l'indice del costo della vita».

Regno Unito: «Nessun meccanismo di indicizzazione, né per legge né per contratto».

Olanda: «Le forme di indicizzazione sono state sostituite da una compensazione annuale [illegible] in unica soluzione».

Italia: «Meccanismo automatico di indicizzazione stabilito con un accordo [illegible] le parti tacitamente rinnovabile».

L'analisi approfondisce numerosi altri aspetti del costo del lavoro. C'è, per esempio, [illegible] tabella che confronta per l'industria manifatturiera le aliquote contributive complessive (in percentuale della retribuzione lorda) pagate dalle imprese e dai lavoratori.

In Italia le imprese [illegible] contributi pari al 49,9% della retribuzione lorda, contro il 44,90 della Francia, il 17,41 della Germania, il 10,45 dell'Inghilterra, il 8,60 degli Usa, il 7,46 del Giappone e il 3,12 della Danimarca. Le [illegible] quote a carico dei lavoratori sono in scala crescente: 2,09 per i danesi, 7 per i giapponesi, 7,51 per gli americani, 8,55 per gli italiani, [illegible] per gli inglesi, 17,22 per i francesi e 17,41 per i tedeschi. In Germania la quota è uguale per gli imprenditori e per i lavoratori.

A commento la rivista [illegible] metalmeccanici della Cisl scrive: «Nei paesi considerati vi [illegible] ripartizione tendenzialmente paritaria dei contributi [illegible] imprese e dipendenti salvo che in Italia e in Francia (qui tuttavia la quota a carico dei dipendenti è più elevata). Si nota il caso della Danimarca dove il prelievo contributivo è assai basso sia per le imprese sia per i lavoratori. Ciò è dovuto al f[illegible] che il finanziamento della protezione sociale è quasi per intero a carico del prelievo fiscale generale».

Sergio Devecchi

FLASH

Trombini compra boschi all'Est

Il gruppo Trombini si espande all'Est. A un anno dal primo accordo con Mosca, comprerà boschi per 100 miliardi (soprattutto in Ungheria) e collaborerà ai piani di rimboschimento. Il gruppo, che ha chiuso il bilancio [illegible] con 142 miliardi di fatturato e 3 di utile, oltre che leader italiano nella lavorazione del legno, occupa (con [illegible] navi e [illegible] mila tonnellate di portata) uno dei primi posti nel trasporto petrolifero privato.

Il [illegible] Gourm[illegible] [illegible] ai francesi

Il Savour Club, società francese di vendita di vini pregiati per corrispondenza, ha acquisito il Club Grand Gourmet, seconda società del settore in Italia. Il Savour, primo club nel vecchio continente nel comparto, fondato nel 1965, ha venduto lo scorso [illegible] 12 milioni di bottiglie in Francia, Belgio, Germania e Svizzera. La società intende arrivare entro il 1996 a vendere 20 milioni di bottiglie in Europa.

Nintendo e Philips uniti nel videogioco

Nintendo e Philips [illegible]no in trattativa per unire le loro forze nel settore videogiochi su compact disc: Il Wall Street Journal afferma che l'annuncio potrebbe arrivare in questo fine settimana nell'ambito del Chicago consumer electronics show. Secondo il progetto di accordo, Philips garantirebbe alla società nipponica la licenza di [illegible] i compact per i videogiochi e che nel prossimo futuro le due aziende lavoreranno per realizzare una formattazione [illegible]ne. I cd potranno [illegible] utilizzati sulle nuove macchine Nintendo che saranno [illegible] negozi Usa in settembre e in Giappone in novembre.

Per la Nai (Cameli) 4,[illegible] di utile

Utile netto di 4,4 miliardi a fronte dei 5,4 miliardi dell'esercizio '89; fatturato [illegible] da 74 a circa 80 miliardi: questi i dati salienti del consuntivo '90 della Nai (Navigazione Alta Italia), controllata dal gruppo Cameli. Il bilancio registra un attivo del conto profitti e perdite salito da [illegible] a 88 miliardi e sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il [illegible] giugno. La Nai ha recentemente concluso la sottoscrizione dell'aumento di capitale da 23,3 a 46,6 miliardi con un sovrapprezzo di circa 13 miliardi: l'inoptato è stato messo all'asta.

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

PIONEER NOVITA'

Digitale - Autoreverse - 24 memorie - Best Station Memory - Local - Lettura automatica - Maniglia a scomparsa - 17 watt - Planciata

L. 252.000

KENWOOD

16 w - digitale quarzata - 18 stazioni - Autoreverse - Funzione local - 4 altoparlanti - Alti e bassi separati - Loudness - Selettore Local - Automatica e manuale - Planciata

L. 320.000

AIWA

CTZ 3700

w - Autoreverse - Digitale - 30 stazioni - Ingresso - Alti e bassi separati - Comando di attenuazione della potenza - illuminazioni - Planciata

L. 224.000

Panasonic

RD10 "RDS"

w - Digitale - su radio - Local - Loudness - Dolby - Metal - Fader - Tasto alti e bassi - Automatico e manuale - Planciato

L. 395.000

MAJESTIC NOVITA'

24 watt - Digitale - Autoreverse - Autostore - 12 preselezioni - Ricerca elettronica - Toni separati - Scansione delle memorie - Illuminazione

L. 180.000

GEMINI

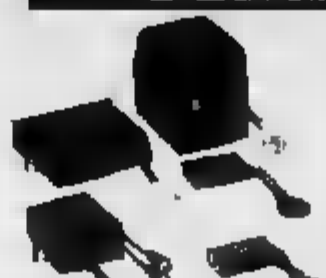
Antifurto per auto
- Linea Rapid
- 2 telecomando - Sirena
- Protezione cofano e baule
- Caduta tensione
- Allarme panico
- Segnalazione acustica
- Blocco
- Chiusura centralizzata
- Chiave di sblocco

L. 210.000

GEMINI

Antifurto per auto
- telecomandi
- Sirena autoalimentata
- Protezione porte, cofano, baule
- Tempo di ingresso regolabile
- Segnalazione blinker
- Blocco motore
- Allarme panico
- Anti manomissione
- Avvisatore acustico
- Chiusure centralizzate

L. 299.000

GEMINI

Antifurto per auto professionale
- Sistema separato
- 2 telecomandi
- Sensori a copertura volumetrica ultrasuoni
- Sirena autoalimentata
- Antipanico - Protezione cofano, porte, baule
- Blocco motore
- Led lampeggiante
- Chiusure centralizzate
- Anti manomissione

L. 406.000

GEMINI NOVITA'

ANTIFURTO PER MOTOVEICOLI

Telecomando - Sensore di inclinazione escludibile
- Blinker di segnalazione
- Segnalatore acustico
- Blocco elettrico del
- Memoria di avvenuto allarme
- Sirena

L. 180.000

Canon NOVITA'

8 mm

mm Video
- Zoom alta risoluzione 8x composto da 13 elementi gruppi
- Faretto in dotazione
- Monitor con di 180° - Possibilità lino a lux - Valutazione del bianco 25 zone
- Dissolvenze in chiusura e in apertura - Mirino sportivo in dotazione
- Diametro filtri 37 mm
- Telecomando - 950 gr
- Datario - Titolatrice 4 righe a 16 per riga

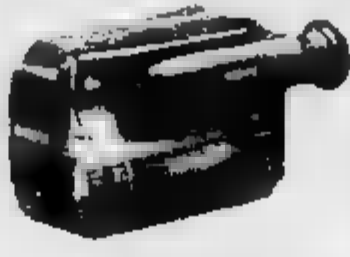
L. 1.449.000

SANYO NOVITA'

8 mm

Zoom motorizzato 8x
- Doppia velocità
- Autofocus digitale
- Regolazione dell'iride digitale - variabile da 1/120 a 1/2000 di sec.
- Titolatrice a sovraimpressione d'immagine 1 pagina a 6 differenti colori
- Dissolvenza in chiusura e apertura - Regolatore di controluce - Funzione macro - Bilanciamento del bianco automatico

L. 1.390.000

SONY

Hi-Fi - Zoom motorizzato - Sensore 470.000 pixel 6 lux
- Otturatore variabile da 1/50 a 1/4000 di sec.
- Tre ore di registrazione
- Inserimento data e ora
- Sovrapposizione 1 titolo - Funzione edit
- Dissolvenza
- di garanzia

L. 2.050.000

HITACHI

VHS C

Spessore limitato a 69 millimetri: il più sottile sinora - di 980 grammi - Generatore digitale immagini sovraimpressione scritte e disegni - Otturatore (da a 1/500 di secondo)
- Registrazione in sovraimpressione di ora, data e ora locale - Lente Tele/Macro - Zoom 6x, F=1,8 - Dissolvenza in ingresso e

L. 1.690.000

Panasonic NOVITA'

VHS C

Zoom 8x - Illuminatore
- Autofocus - Titolatrice
- Datario - Dissolvenze in chiusura e apertura
- Otturatore regolabile fino a di sec. - Funzione editing - Peso 980
- 3 lux - Doppia

L. 1.590.000

PHILIPS

VHS C

Autofocus - Velocità otturatore variabile posizioni prefissate. 1/500, 1/1000 secondo - Tracking digitale per una perfetta lettura del nastro in qualsiasi condizione - Zoom 6x motorizzato con funzione macro - rotante di cancellazione (Flying Erase) per la giunzione perfetta delle diverse registrazioni - Ascolto audio in diretta tramite presa cuffia - Peso: kg 1,2

L. 1.270.000

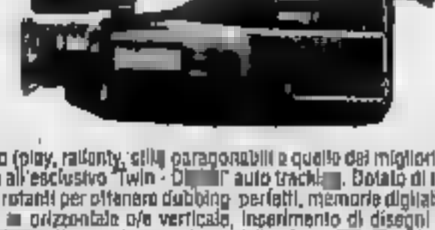
Phonola NOVITA'

VHS C

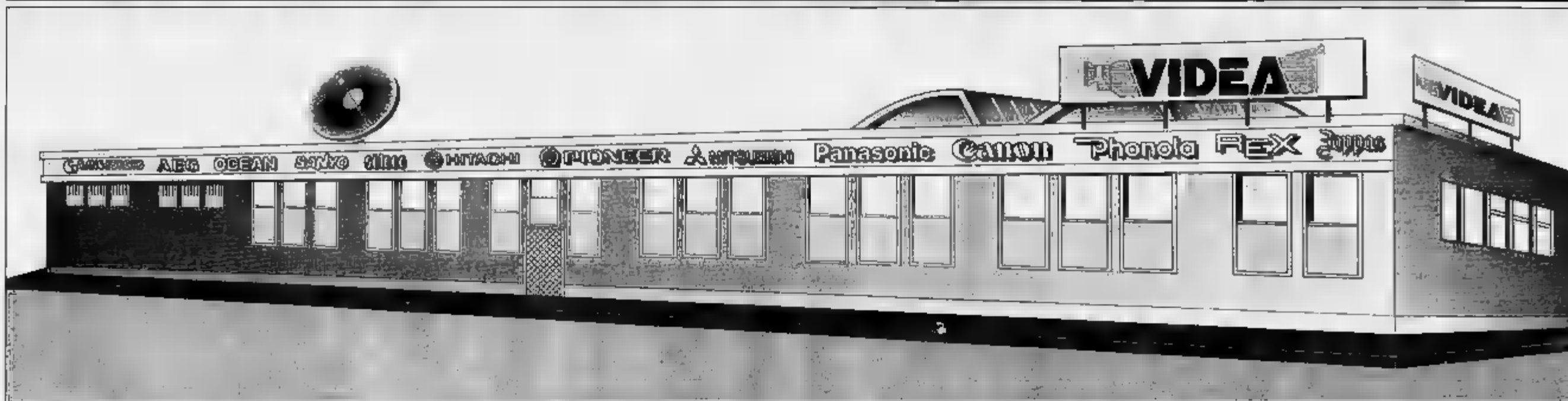
Nuovo sistema alta velocità - Zoom
- Sensibilità luminosa inferiore a 3 lux
- Otturatore regolabile da 1/120 a 1/4000 di sec.
- Dissolvenza in chiusura e apertura
- Dispositivo
- 1 titolo - Funzioni di messa a - Bilanciamento bianco automatico
- Circuito

L. 1.290.000

MITSUBISHI

SUPER

ioni video (play, rallenty, still) paragonabili a quelle dei migliori video tavolo, grazie all'esclusivo "Twin" auto tracking. Dotato di testine di cancellazione rotanti per ottenere dubbing perfetti, memorie digitali, titoli movimento in orizzontale e/o verticale, inserimento di disegni variazioni di colore: di sovraimpressione della data; silhouette, simple animation e altri ancora. CCD a 420.000 da 1/2" Zoom x 8

L. 2.450.000

IL PIU' GRANDE CENTRO TELECAMERE

10.000 MT IN TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - AUTORADIO - RADIOMOBILI

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-324424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO

COPPE: SORTEGGI L'11 LUGLIO

GINEVRA. Il sorteggio degli accoppiamenti per il primo turno delle tre coppe europee per club si svolgerà a Ginevra l'11 luglio. Lo ha annunciato l'Uefa precisando che le date dell'andata e del ritorno saranno [illegible] settembre [illegible] 2 ottobre. Il sorteggio [illegible] [illegible] tur[illegible] avrà luogo [illegible] Zurigo il 4 ottobre.

GAZZA DIMESSO DALL'OSPEDALE

LONDRA. Appoggiandosi alle stampelle, Paul Gascoigne (nella foto) ha lasciato l'ospedale londinese dove [illegible] stato operato per la rottura dei legamenti di un ginocchio, mentre il suo manager, Mel Stein, partirà martedì per Roma per definire gli ultimi dettagli del trasferimento alla Lazio.

OGGI IN TV

10,00 **Sci.** Stelvio, km lanciato — Raitre
11,00 **Tennis.** Da Parigi, Intern. di Francia — Raitre
11,30 **Motonautica.** Pianeta mare, rep. — Tmc
11,30 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele+2
12,00 **Tennis.** Atp Tour — Tele+2
12,15 **Motori.** Crono, replica — Tmc
13,00 Sport show, contenitore — Tmc
13,00 **Auto.** Prove G.P. Canada, rep. — Tele+2
13,30 **Calcio.** Calciomania, rep. — Italia 1
14,00 **Tennis.** Da Parigi, Intern. di Francia — Tmc
[illegible],00 **Basket.** Assist, [illegible]. — Tele [illegible]
14,45 **Pallavolo.** Supervolley, rep — Tele+2
14,50 **Auto.** Da Imola, camp. ital. F3 — Raiuno
15,20 **Tennis.** Da Parigi, Intern. di Francia — Raitre
15,30 **Ciclismo.** 8ª tappa Giro d'Italia — Raiuno
15,30 **Calcio.** Werder Brema-Kaiserslautern, Camp. tedesco — Tele+2
15,40 **Pallanuoto.** Cam. Napoli-Recco — Raidue
17,00 **Nuoto.** Meeting di Montecarlo — Tmc
17,30 **Rugby.** Da Parma, Mediolanum Milano-Benetton Treviso, finale scudetto — Raitre
17,30 **Pallavolo.** Da San Diego, diff. Usa-Italia, 1ª gara World League — Tele+2
18,00 **Calcio.** Brasile-Bulgaria amich. — Tmc
18,[illegible] **Ginnastica.** Da Torino, Grand [illegible] [illegible] artistica — Raidue
18,10 **Ciclismo.** [illegible] — Raiuno
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,10 **Auto.** Prove G.P. Canada F1 — [illegible]
19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
20,30 **Tennis.** Da Parigi, Intern. [illegible] Francia — Tmc
20,45 **Pallavolo.** Diff. Messaggero Ravenna-Maxicono Parma, 3ª finale — Tele+2
22,00 **Ciclismo.** Speciale Giro d'Italia — Tele+2
22,45 **Auto.** Speciale G.P. Canada — Tele+2
22,45 **Pugilato.** Kaylor-Cook — [illegible]
[illegible] **Pugilato.** Da Ragusa, Kamel-Jacobs, Mond. superpiume Wbc; **atletica**, meeting Oristano; **auto** Rally Acropoli — Raidue
[illegible] Usa-Italia rep. — Tele+2
0,30 **Tennis.** Sint. [illegible] di Francia — Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 1 Giugno 1991 33

Dopo la tournée in Usa lascerà il Milan a Capello e farà l'osservatore (in attesa della Nazionale)

E ora Sacchi ha due padroni

Stipendio a metà tra Berlusconi e Matarrese

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Berlusconi ha telefonato dagli Stati Uniti a Galliani: «Prenda le due copie delle Coppe dei Campioni che sono nella mia villa ad Arcore e le faccia consegnare [illegible] Sacchi con questa dedica: Ad Arrigo, dal suo presidente». L'ulti[illegible] gesto d'affetto del Dottore nei confronti del tecnico che in 4 anni ha fatto conquistare al Milan [illegible] trofei e che ieri ha annunciato il suo addio [illegible] rossoneri, a Milanello.

Dopo la tournée in Canada [illegible] negli Stati Uniti (partite con Ca[illegible], Benfica e Nazionale Usa), Sacchi passerà le consegne a... Silvio Capello, [illegible] è [illegible] scherzosamente battezzato l'ex juventino. Fabio non è però tipo da accettare pressioni, ha esperienza per ragionare con [illegible] propria testa. Sacchi rimarrà sotto contratto con [illegible] Milan fino al giugno '92: farà l'osservatore, ma [illegible] realtà aspetterà notizie dalla Nazionale. Già mercoledì prossimo, in caso di sconfitta dell'Italia a Oslo, potrebbe esser[illegible] una svolta, l'avvicendamento Sacchi-Vicini.

In caso contrario, Sacchi [illegible]sterà parcheggiato sino alla fine degli Europei: poi, [illegible] da accordo [illegible] Matarrese, guiderà [illegible] Nazionale. Dal primo luglio [illegible] pagheranno due padroni: Matarrese [illegible] Berlusconi. Da Roma gli arriveranno [illegible] milioni, da Milano 560, grazie al patto d'acciaio concordato dai presidenti.

Sacchi [illegible] ne va con un [illegible]o di ritardo: aveva già deciso di farlo dopo la finale di Coppa dei Campioni di Vienna con il Benfica. «Poi c'erano state pressioni, [illegible] effetti era scorretto uscire da protagonista. Però a Natale, [illegible] Tokyo [illegible] occasione della Coppa Intercontinentale, [illegible] fatto sapere [illegible] Ramaccioni che a fine stagione me ne sarei andato. Con[illegible] che in questi sei mesi ho avuto tanti tentennamenti: troppe dimostrazioni d'affetto da Berlusconi, Galliani, dai tifo[illegible]. Però la mia scelta, egoistica fin che volete, è opportuna. Il ciclo di Sacchi al Milan [illegible] finito, ma non il ciclo del Milan che ha giocatori bravi, [illegible] straordinaria società alle spalle, grandi dirigenti. Qualsiasi altro allenato[illegible] al [illegible] posto avrebbe ottenuto gli stessi successi».

Galliani poco prima lo aveva «presentato» ricordando che dal primo luglio '87 al giugno dell'89 [illegible] suo Milan ha stracciato tutti: [illegible] punti (186 [illegible] i 180 dell'Inter, i 177 del Napoli), come differenza reti (+120 [illegible] Milan, +101 l'Inter, +92 la Sampdoria) senza dimenticare, appunto, lo scudetto e le coppe. Allora, perché mai Sacchi lascia dopo questo bagno di successi?

«E' difficile [illegible] [illegible] persona che si allontana [illegible] simboli della gloria calcistica, cioè fama e quattrini. Ma io sento la necessità di una pausa, potrò tornare ad aggiornarmi, a girare l'Europa. I tifosi [illegible] devono preoccuparsi: c'è una società che garantisce altri successi. Senza l'impegno europeo, la squadra potrà battersi [illegible] il campionato. Non per niente 10 delle nostre 18 sconfitte complessive sono avvenute alla vigilia [illegible] dopo una gara di Coppa [illegible] Campioni... Di[illegible] grazie al Milan, alla stampa, [illegible] tifosi, mi sento migliorato. E grazie a voi giocatori per quello che mi avete dato: voi sapete quello che io ho dato a voi».

Poi un altro caloroso saluto a Berlusconi: «Ha avuto tanto coraggio quattro anni fa nell'affidare [illegible]na Ferrari [illegible] un pilota da piccola cilindrata. Lasciandomela guidare [illegible] volevo. La Nazionale? Non [illegible] nulla. Capello? Gli [illegible] la mia stessa fortuna. I fischi a Van Basten? I tifosi de[illegible] capirlo: non [illegible] a fondo il lessico italiano. Marco si fa tradire dai suoi discorsi. In realtà [illegible] un bravo ragazzo, [illegible] grande campione. Non vado [illegible] per colpa sua: potevo [illegible] [illegible] mandarlo in panchina, l'ho già fatto [illegible] passato. [illegible], si tratta di [illegible] [illegible] scelta anche se vado via con un grosso rammarico per quanto [illegible] avvenuto a Marsiglia: noi tutti in quell'occasione non abbiamo aiutato come dovevamo il dottor Galliani».

[illegible] parola quindi all'amministratore delegato, che [illegible] prima [illegible] ho confermato tutti: da Pincolini, vice di Sacchi, ai medici. Capello, ovviamente, [illegible] d'accordo: le uniche varianti sono nel settore giovanile. Galliani ha smentito la [illegible] secondo [illegible] quale Berlusconi, amareggiato dalle critiche di Mantovani, intendeva dimettersi: «Lui non fa ironie sui colleghi, [illegible] non è il tipo [illegible] lasciare per una battuta. Ringraziamo ancora Sacchi: [illegible] personalmente mi arrendo solo ora alla sua partenza. Ma capisco la [illegible] richiesta di questo an[illegible] sabatico. Le porte della Fininvest [illegible] sempre aperte per lui, anche per un ruolo manageriale».

Galliani ha poi fatto luce sulla campagna acquisti: arrivano il portiere Antonioli, i centrocampisti Fuser e Albertini, l'attaccante Cornacchini più Aldo Serena. Fra i ceduti Pazzagli, Stroppa, Verga; Nava, Carobbi, Costi, Gaudenzi, Agostini. Confermati Carbone e Simone. Raduno il 20 luglio [illegible] Milanello. Previste due amichevoli a fine agosto con la Juventus «in accordo [illegible] l'Uefa»; una specie di torneo fra le grandi [illegible] dall'Europa.

Giorgio Gandolfi

Arrigo Sacchi ieri ha confermato i[illegible] distacco [illegible] Milan. Ora riceverà metà stipendio da Berlusconi (550 milioni) e altri [illegible] milioni dalla Figc in [illegible] della panchina [illegible]

Gambaro, Serena e Fuser

MILANELLO. Sarà di 21-22 giocatori [illegible] rosa che Berlusconi metterà a disposizione [illegible] Fabio Capello. Praticamente la campagna acquisti rossonera è fatta [illegible] [illegible] è sicuramente al risparmio, come affermano alcuni - ha dichiarato l'amministratore delegato rossonero Galliani -. Abbiamo riportato a [illegible] due nazionali under 21 più [illegible] Fuser che ha [illegible]nato 8 gol con [illegible] Fiorentina [illegible] che sarebbe stato certamente uno dei pezzi pregiati sul mercato che va ad incominciare».

Ecco com'è ipotizzabile il doppio Milan che vedremo nel prossimo campionato sempre che Gullit si riprenda dall'intervento al ginocchio: Rossi (Antonioli), Costacurta (Tassotti), Gambaro; Fuser (Carbone), Maldini (F. Galli), F. Baresi; Donadoni (Simone), Rijkaard (Ancelotti), Van Basten (Cornacchini), Gullit (Albertini), Serena (Evani-Massaro). [g. gand.]

Ha vinto e divertito

I panni dell'eremita stridono appena con le idee di Sacchi che due anni fa, all'apice [illegible] successo, esclamò: «Io non farò l'allenatore a vita, fra [illegible] molto dirò basta». Per il momento è stato coerente a dimostrazione che lo stress esiste anche nel do[illegible] mondo del pallone [illegible] che i soldi [illegible] sono tutto. Spiace solo che di questo gesto il patrigno sia [illegible] Berlusconi, fin troppo dogmatico e critico con il tecnico di Fusignano in alcune circostanze. Qualcosa ha sbagliato anche [illegible] presidente. La filosofia della vittoria è legittima quando resta nei giusti limiti, in [illegible] contrario provoca guasti irreparabili [illegible] il *ritiro* della squadra [illegible] porta allo scoperto voglie in fieri come il *ritiro* dell'allenatore. Peccato. Di Sacchi ce n'è uno solo e facciamo fatica a pensare a un calcio senza la [illegible] lucida pelata, [illegible] ironici sorrisini, [illegible] sue affermazioni mai retoriche, i suoi severi pronunciamenti. Senza di lui, a dirla tutta.

Per Capello che [illegible] prenderà [illegible] posto abbiamo la massima considerazione: serietà, competenza, carattere e ostinazione dell'ex centrocampista azzurro sono fuori discussione. [illegible] l'Arrigo è un'altra cosa. [illegible] calcio degli Anni Novanta ha impresso [illegible] svolta storica coniugando due verbi che di solito si elidono a vicenda: vincere [illegible] divertire. Lui c'è riuscito [illegible] Milano e lontano da S. [illegible]: a Madrid come a Wembley, a Vienna come [illegible] Barcellona. Ci ha fatto sentire orgogliosi [illegible] [illegible] italiani in ogni parte del mondo. [illegible] suo Milan ha oscurato le ombre del catenaccio, del gioco esaltato solo in chiave difensiva, [illegible] tutti davanti al portiere che poi ci scappa [illegible] golletto [illegible] contropiede.

[illegible] sarà coerente fino in fondo non prenderà [illegible] posto di Vicini [illegible] non sarà disponibile a sostituire Capello in eventuali difficoltà malfrediane, [illegible] studierà calcio, il nuovo calcio del Duemila. Lo aspettiamo [illegible] impazienza.

Filippo [illegible]

A Coverciano [illegible] sono ritrovati gli azzurri in vista della decisiva trasferta di Oslo per gli Europei

A Vicini regalano una panchina d'oro

Un simbolico omaggio al ct che sta rischiando quella di legno

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In attesa di levargli di sotto quella [illegible] legno, sulla quale [illegible] seduto da cinque anni, gli [illegible]ni della Federcalcio hanno consegnato ieri a Vicini una piccola panchina d'oro, un premio di cui [illegible] sentivamo la mancanza. «Sarà un riconoscimento al tec[illegible] europeo di club che avrà vinto il proprio campionato [illegible]mostrando pure qualcosa di nuovo», ha spiegato Massimo Moratti, presidente del centro tecnico di Coverciano.

L'assegnazione a Vicini è stata simbolica, come gli Oscar alla carriera che si attribuiscono a chi non ne ha mai vinti con un film. L'Azeglio infatti è arrivato sempre ad un passo dai successi. E quanto ad allenare i club, pare che neppure questa sarà [illegible] volta buona perché Pellegrini [illegible] può rinviare la decisione fino a mercoledì, quando a Oslo si capirà se c'è un futuro per gli azzurri agli Europei. «Anche un pari non ci toglierebbe le speranze perché potremmo vincere [illegible] Mosca, [illegible] andiamo in Norvegia per i due punti» ha spiegato il c.t.

Insomma l'unica garanzia [illegible] acchiappare subito Vicini, il «sciur Tentenna» nerazzurro l'avrebbe da una sconfitta della Nazionale...

Il c.t. si è calato in questa cornice [illegible] rassegnazione [illegible] ironia. «Spero di conservarla per [illegible] tempo giusto» [illegible] risposto [illegible] Moratti che gli consegnava la panchina d'oro e in quel messaggio confuso [illegible] ne leggeva uno più immediato a Matarrese: [illegible] non sono disposto a restare [illegible] dispetto dei santi». Ma l'Azeglio [illegible] è nascosto anche dietro sorrisi cardinalizi, da buon pastore di anime. «Adesso mi preme parlare soltanto della Norvegia, non dei miei problemi personali [illegible] delle voci che circolano. Ho avuto un ottimo colloquio [illegible] il presidente e le mie sensazioni [illegible] state di un certo tipo; [illegible] giornali leggo cose di stampo diverso, ma io devo credere [illegible] mio soddisfacente rapporto [illegible] Matarrese».

A un mese dalla vittoria [illegible] Salerno sull'Ungheria non è cambiato nulla. Vicini [illegible] di avere il suo erede dietro la porta appena socchiusa, ma non si sente preparato al colpo di teatro. La squadra [illegible] sembra risentirne, soffocata com'è dai problemi individuali e di gruppo: gli juventini da un campionato vergognoso; gli interisti e milanisti da [illegible] futuro tecnico nebuloso; i napoletani dalla gestione del dopo Maradona. Persino Ruotolo, che sorride a tutti per la [illegible] prima convocazione, si [illegible] per [illegible] voci di mercato. E i sampdoriani? [illegible] [illegible] visti in serata, compreso Vialli con i capelli ossigenati e l'orecchino. «Se si è presentato così davanti [illegible] Papa può farlo anche in Nazionale, tanto la serietà non si misura da queste cose», ha glissato in proposito Vicini.

A Oslo dovrebbero giocare Vialli, Mancini [illegible] Lombardo, con Pagliuca in panchina. «Tacconi non c'è, ma so di poter [illegible] su di lui - ha spiegato il c.t.- mi mancheranno le [illegible] chiacchiere. Nel primo periodo Altobelli, nel secondo Tacconi sono stati degli amici che mi hanno aiutato a f[illegible] crescere questa squadra. Con [illegible] differenza che Tacconi riusciva a farlo [illegible] giocando». Senza Donadoni [illegible] Baggio per infortunio, senza Giannini per squalifica, contro la Norvegia giocherà una Nazionale [illegible] meno classe [illegible] più podismo. «Io preferisco le situazioni sul tipo di Salerno quando ho dovuto scegliere. Mi disturba non averli quei tre perché quando posso [illegible]sporre di tutti, ci sono poche squadre veloci [illegible] tecnicamente abili come la nostra. Ma anche così possiamo fare bene. Marocchi? E' chiaro che se una squadra ottiene risultati inferiori alle attese [illegible] sono coinvolti anche i giocatori». E' una bocciatura che coinvolge parzialmente Schilla[illegible]: «Ma a lui [illegible] solo una scintilla per [illegible] [illegible] stesso, chissà che non gliela dia la Nazionale».

A centrocampo le scelte dovrebbero cadere su Eranio e Lombardo, con Berti e Lentini in panchina. Giannini e forse Rizzitelli («che lanciai tre anni fa e che sta tornando grande dopo un periodo difficile») potrebbero [illegible]rsi al gruppo per la tournée [illegible] Svezia. Quanto alla difesa, Vicini ha escluso che esista un caso Vierchowod, senza convincere nessuno. «Un giocatore può rinunciare definitivamente alla Nazionale come ha fatto Rijkaard, ma non condizionare la sua presenza al fatto di giocare oppure no: comunque Vierchowod non ha fatto nulla di tutto questo e se lo chiamerò [illegible] di nuovo tra noi. Diciamo che [illegible] nella sensibilità del tecnico portarsi appresso il calciatore di una certa età [illegible] fargli prendere fiato a casa sua». Dopo la panchina d'oro, perché non assegnargli la faccia di bronzo?

Marco Ansaldo

Il citì Vicini (a destra) dà il benvenuto a Ruotolo: il centrocampista del Genoa è alla prima convocazione in Nazionale

Gli interisti

Tante critiche per Matthaeus

FIRENZE. Lothar Matthaeus [illegible]sta all'Inter, ma [illegible] clan dei [illegible]razzurri nazionali non è piaciuta la bussata a denari del tedesco. A parole [illegible] tutti contenti. «Pellegrini non poteva farsi sfuggire [illegible] secondo miglior giocatore della squadra», ha commentato Berti, senza lasciare troppi dubbi [illegible] quello che ritiene sia il migliore. Ma c'è chi [illegible] nasconde che [illegible] Matthaeus si è compromesso quel po' di feeling che poteva ancora esistere. Questo il rimprovero di Zenga: «Sono contento [illegible] rimanga, ma deve capire che certe cose avrebbe fatto [illegible] a discuterle con noi. Mi dispiace perché questa sua uscita ha offuscato la nostra vittoria in Coppa Uefa, nessuno ne ha parlato». E Ferri: «Non voglio impicciarmi di una questione che non mi riguarda, perché con Lothar ci sono già state incomprensioni. Però, se le cose [illegible]dranno male, lui dovrà assumersi davanti ai tifosi [illegible] responsabilità delle cose che ha detto: a Milano [illegible]n [illegible] una piazza facile». Berti insiste: «In questa storia non c'è stato assolutamente nul[illegible] di spontaneo, Lothar aveva già costruito tutto».

Resta la sensazione di un gruppo perplesso davanti alle incertezze di Pellegrini: «E' stato tempestivo nel bloccare la questione Matthaeus, che lo ha colto di sorpresa, ma sulla questio[illegible] del tecnico [illegible] sembra che stiamo [illegible] alto mare...». [m. a.]

Il presidente Borsano chiama a raccolta i tifosi per accompagnare i granata in Coppa Uefa

Toro, parte la carica dei trentamila

Stasera in Mitropa con Amarildo

TORINO. In attesa di conoscere la vera Europa, il Torino dopo tre anni riprende i contatti con il calcio internazionale passando per la porta di servizio. L'occasione è offerta dalla Mitropa Cup, la manifestazione riservata alle squadre neopromosse in serie A, che ogni anno trasferisce in Italia formazioni di cui poi si perdono le tracce in maniera misteriosa. Stasera i granata debuttano al Delle Alpi con gli austriaci del Vorwaerts Steyer, in una partita che fino a ieri sera Mondonico ha temuto di non poter disputare con undici giocatori.

Infatti gli infortuni di Bresciani, Sordo, Skoro, Romano e Vazquez (che stamane sarà visitato a Brescia e forse andrà in panchina), nonché le assenze di Lentini e Baggio, convocati nelle rispettive nazionali, hanno complicato la vita a Mondonico, che ci tiene a non dare troppa importanza alla Mitropa.

A semplificare le cose sono arrivati provvidenziali i prestiti di Venturin da Napoli e del brasiliano Amarildo dal Cesena. Così Mondonico è riuscito a rimettere insieme brandelli di Toro e a comporre una formazione certamente in grado di imporsi agli austriaci, nonché di divertire il pubblico, attirato allo stadio da un abbonamento valido per tre gare (si giocherà anche domani e lunedì, mentre la finale è prevista martedì) ad un prezzo che va dalle 30 alle 100 mila lire.

Venturin non sarà di passaggio a Torino. Il giocatore infatti ritornerà dal prossimo campionato ad indossare la maglia granata dopo un anno a Napoli. Sarà lui il centrocampista di sostanza e qualità che il Toro cerca, anche perché il Genoa ha sparato cifre da capogiro per Ruotolo. «Come ha spiegato Moggi, con Scifo, Casagrande e Venturin la campagna acquisti è quasi completa. Resta uno spiraglio per un «cursore», ma [illegible] sarà comunque un personaggio di primo piano. E poi c'è molto [illegible] attorno al nome di Mauro, che interessa a parecchie squadre, forse meno di tutte proprio al Torino.

Questi i nomi che dovranno infiammare i tifosi e spingerli a sottoscrivere l'abbonamento. Ieri il presidente Borsano (che oggi prenderà parte con il proprio [illegible] al Giro dei castelli piemontesi) ha lanciato un appello presentando la terza campagna tesseramenti della sua gestione. L'immagine a cui riferirsi è sempre quella del Toro pronto ad incornare gli avversari, ma cambiano gli obiettivi. Dopo la promozione in A e la conquista dell'Europa, lo slogan che dalla prossima settimana ci martellerà sui muri della città e attraverso gli spot radiofonici e televisivi ha contenuti roboanti. «La leggenda diventerà mito» sentiremo ripetere, una frase voluta da Mondonico, cui Borsano ha aggiunto: «Abboniamoci. In 30 mila conquisteremo l'Europa». Una cifra non casuale, perché è proprio questo il tetto che il presidente vuole toccare quest'anno. Spiega: «Un traguardo ambizioso, che ci permetterebbe di restare stabilmente nei quartieri alti. Per raggiungerlo abbiamo ridotto il costo delle tessere, creando nuovi posti che [illegible] sentiranno una migliore ripartizione economica».

Due le novità: la creazione di una zona nella tribuna Est riservata ai tifosi avversari (con entrambe le curve per i tifosi granata) e l'esclusione del derby dalla campagna abbonamenti, in perfetto accordo con la Juventus. In questo modo lo stadio sarà diviso esattamente a metà tra le due società e forse sarà l'occasione per vedere finalmente il Delle Alpi esaurito.

Borsano ha investito circa mezzo miliardo, il doppio dell'anno scorso, ed essendo un vulcano di idee ha pensato anche di convincere i tifosi ad abbonarsi adottando il «mailing», ossia lettere personalizzate che offrono l'opportunità di acquistare una tessera compilando un semplice modulo. Il via al progetto «Toro nuova bandiera d'Europa» sarà dato giovedì prossimo. Inoltre sono allo studio altre iniziative come la riduzione per gruppi familiari e il ripristino dell'area riservata ai ragazzi fino ai dodici anni, accolta con molto successo nella stagione appena conclusa.

Così al Delle Alpi (ore 20,30): *Torino:* Di Fusco; Bruno, Annoni; Fusi, Benedetti, Cravero; Mussi, Carillo, Amarildo, Venturin, Policano. In panchina: Marchegiani, Romano, Vazquez. *Vorwaerts:* Trost; Gonzales, Novak; Hocoedlinger, Urban, Madlener, Kirchhoff, Kastner, Krinner, Feirer, Brankovic. *Arbitro:* Beusan (Jug).

Fabio Vergnano

IL PROGRAMMA

Si gioca anche a Pisa

Oggi a Torino ed a Pisa si giocheranno le prime partite dei due gironi di Mitropa Cup. Le squadre che si classificheranno al primo posto nei rispettivi raggruppamenti, martedì disputeranno la finale. Se a qualificarsi saranno Torino e Pisa, la partita si giocherà alle 20,30 al Delle Alpi, se invece i toscani accederanno alla gara decisiva, l'incontro verrà anticipato alle 16,30. Infine finale a Pisa se il Toro verrà eliminato.

Questo il programma delle partite di Torino: stasera, (ore 20,30 arb. Bousan), Torino-Vorwaerts; domani (16,30 arb. Sguizzato) Vorwaerts-Veszprem; lunedì (20,30 arb. Marko) Torino-Veszprem. A Pisa si giocherà secondo questo calendario: stasera (18,30) Pisa-Bohemians Praga; domani (15) Bohemians-Rad Belgrado; lunedì (18,30) Pisa-Rad. Per le prime tre gare il Torino ha fissato abbonamenti dalle 30 alle 100 mila lire.

Amarildo, prestato dal Cesena

Dino Baggio non teme contestazioni dai tifosi: «Non è colpa mia se [illegible] deve cedermi per acquistare Scifo e Casagrande». Nega di aver litigato con Mondonico ed è felice di giocare per Trapattoni

Dino Baggio, maglia nuova

«E' bello non cambiare città e imparare dall'altro Baggio»

MILANO. Fra pochi giorni sarà della Juventus, ma nell'attesa ne ha già acquisito lo stile. Quello, molto riservato, che ha contraddistinto l'era bonipertiana. Così ieri il granata Dino Baggio, appena giunto al raduno dell'Under 21, non ha commentato la notizia data da Montezemolo del suo imminente passaggio in maglia bianconera. [illegible] so nulla - ha detto il difensore - finora non ho avuto contatti con nessuno, né il presidente Borsano ha parlato con me. Forse il presidente attende la fine della Mitropa Cup per comunicarmelo».

La notizia, comunque, non lo agita né potrebbe [illegible] altrimenti visto che l'accordo tra le due società è stato raggiunto da tempo con l'assenso del giocatore che è legato al Torino da un contratto che scade nel '94. Dino Baggio è stato valutato [illegible] miliardi. «Mi farebbe molto piacere giocare in un grande club - aggiunge - anche se al Torino mi trovo molto bene perché qui ho iniziato la carriera a 13 anni e grazie a questa maglia sono arrivato in serie A e nell'Under 21, l'anticamera della Nazionale. La Juventus, anche se ha attraversato un momento non molto buono, resta uno dei club più importanti in Italia e nel mondo e tutti vorrebbero giocarci. Inoltre quando ero piccolo e davo i primi calci al pallone nel mio paese in provincia di Padova ero tifoso juventino. A chi mi ispiravo? A nessuno in particolare anche perché non [illegible] chiaro in mente in quale ruolo mi sarebbe piaciuto giocare».

Dino Baggio non teme contestazioni da parte dei tifosi «perché non è colpa mia se devo cambiare maglia. Purtroppo Borsano ha bisogno di soldi per acquistare Scifo e Casagrande e deve per forza sacrificare qualche granata. Fischi e contestazioni, comunque, ci saranno nei miei confronti, questo è scontato: è successo anche a Bruno, all'inizio della stagione, quando ha lasciato la Juventus e si è trasferito da noi, ma poi tutto si accomoderà, anche se adesso tutti mi dicono di non tradire la maglia granata, che non rappresenta solo una squadra, ma una scelta di vita».

«A Bruno - [illegible] Baggio - non ho chiesto nulla perché questa Juventus è totalmente diversa da quella che conosceva lui. T[illegible] Trapattoni? E' un grande allenatore che gioca come Mondonico, quindi non mi creerà problemi di adattamento. Non avrò problemi con i nuovi compagni, molti li conosco già. Roberto Baggio? Lo considero un fuoriclasse. Vorrei avere oltre al cognome anche un po' della sua classe».

A proposito delle voci di presunti dissidi con Mondonico, Baggio fa una precisazione: «Io non l'ho mai contestato, come è stato scritto e detto nei mesi scorsi. Con lui c'è sempre stato un grande rapporto di amicizia e di stima. Non l'ho mai contestato e questo non accadrà mai, chiunque sia il mio allenatore».

Chiude esprimendo [illegible] preoccupazione: «Il fatto di non dover cambiare città mi rende felice perché Torino mi piace. Ma so che mi attendono giorni difficili per conquistare un posto in squadra. Dovrò ricominciare da capo impegnandomi tutti i giorni a fondo come ho fatto quest'anno per diventare titolare. So che Trapattoni è restio a lanciare i giovani: ma [illegible] mi ha voluto e dimostrerò di essere all'altezza delle sue aspettative non mi sarà impossibile diventare titolare anche nella grande Juventus. Intanto lasciatemi fare gli auguri ai miei compagni che iniziano la Mitropa Cup: vorrei tanto essere con loro e conquistare questo trofeo che considero alla pari dei più celebrati».

Nino Sormani

SPORT **FLASH**

Zappacosta segretario Figc

ROMA. Giorgio Zappacosta, romano, commercialista, dal 1988 segretario della CoViSoc, succederà a Gianni Petrucci come segretario generale della Federcalcio. Lo ha proposto la Figc e la Giunta del Coni lo ha ufficialmente designato. Alla nomina manca solo l'assenso della presidenza del Consiglio dei ministri.

Sospeso Antonio Caliendo

ROMA. Antonio Caliendo è stato sospeso con effetto immediato dalla commissione federale presieduta dall'avv. Valitutti: rischia una lunga interdizione o la radiazione dall'elenco dei procuratori, per il quale non si deve aver riportato condanne. Caliendo ha detto: «Ho il massimo rispetto per istituzioni e giustizia sportiva».

Juve: dal [illegible] abbonamenti

Gli abbonati alle partite della Juve potranno rinnovare le tessere per la prossima stagione da lunedì 10 al 28 giugno, presso il Centro coordinamento di via Cavour 30 a Torino (tel. 011/877444-872200, fax 837023). [illegible] giugno i nuovi abbonamenti.

Da giovedì la campagna del Toro

Il Torino ha fissato i prezzi degli abbonamenti per la stagione 1991-92, valido per 16 partite (derby escluso). Si va dai 2 milioni e 200 mila lire della tribuna extra Ovest [illegible] anello, alle 230 mila lire per le due curve. Abbonamenti in vendita da giovedì.

Bocciato il ricorso di Maradona

MILANO. Il collegio arbitrale della Lega Professionisti ha respinto il ricorso di Maradona contro il Napoli tendente a ottenere la risoluzione del contratto. La decisione impone a Maradona di corrispondere al Napoli le spese legali, liquidate in 2 milioni, e di pagare le spese di giudizio «liquidate in pari importo». Arbitri della vertenza [illegible] l'avv. Sergio Messina per il calciatore e l'avv. Luigi Medugno per la società napoletana.

Alessandria: ha deciso il giudice

ALESSANDRIA. Gino Amisano non è più il padrone dell'Alessandria: ieri le azioni della Finalcalcio (500 milioni) sono state sequestrate su ordine del presidente del tribunale, Zeoli. I «grigi» sono ora di Vittorio Fioretti, imprenditore di Rovereto in Piano che rappresenta la cordata veneta che, l'estate scorsa, aveva rilevato il club.

Rugby, oggi la finale scudetto

PARMA. Oggi (ore 17,15) finale scudetto tra Mediolanum Mi e Benetton Tv. I milanesi tenteranno di coronare una marcia travolgente conquistando il titolo che non vincono dal 1946.

Basket, una stagione-record

Sono stati 2.131.746 gli spettatori della serie A '90-91, tra campionato e Coppa Italia. Gli incassi hanno superato per la prima volta i 30 miliardi. Record anche di spettatori: 1.997.235, con un incremento del 2,05%. Cinque società hanno superato le 100.000 presenze: Roma (153.741), Milano, Reggio C., Virtus Bologna e Caserta. Primato assoluto d'incasso (357.050.000 lire) per l'ultima finale-scudetto. Tre club hanno superato i 2 miliardi d'incasso.

Pallanuoto, c'è Napoli-Recco

Programma odierno di A1: [illegible]. Napoli-Erg Recco, Florentia-Osama Bs, Montedipe Ortigia-Socofimm Posillipo, Savona-Roma, Civitavecchia-Mameli, Synthesis Volturno-Giollaro Pe.

Atletica: salti e lanci a Oristano

A Oristano gareggia la nazionale «salti e lanci» contro Jugoslavia, Gran Bretagna, Romania e Germania, mentre a San José (California) i marciatori sono impegnati in Coppa del Mondo. Finali di club in Spagna di Coppa Europa maschile a Jerez e femminile ad Alfas de Pi (in gara la Snam Gas Metano San Donato).

Tris: [illegible] milione ai vincitori

Glitfull ha vinto la tris di S. Siro davanti al favorito Ruchetee e Sexual. Ottime quote del totalizzatore: 92; 32, 41, 21; 474. La combinazione vincente 11-3-13 ha pagato 478.200 ai 3110 vincitori.

JUVENTUS

L'ex laziale riapre il discorso sul suo futuro in bianconero

Di Canio fa retromarcia

Fino a tre settimane fa diceva: vorrei giocare di più, accetto il prestito
Ieri: ho imparato a sacrificarmi, Trapattoni sa che posso fare il tornante

TORINO. D'improvviso, Paolo Di Canio riapre le porte alla Juventus. Accade che a Taranto il fantasista indovini il secondo tempo della prima amichevole del nuovo corso bianconero post-maifrediano. Segna un gol su rigore e gioca da campione sulla fascia d[illegible]. Fin qui nulla di trascendentale. Ma accade contemporaneamente che scendano le quotazioni di Haessler (Trapattoni vuole rinforzare la difesa con Koehler oltre che con Reuter). Insomma Di Canio, fino a ieri sul mercato, da oggi lo è un po' [illegible] Questo [illegible] vuol dire che resterà sicuramente, ma il giocatore (già beniamino della curva Scirea nonostante le poche partite disputate) cambia atteggiamento.

Solo tre settimane fa, l'ex laziale aveva detto: «Non sopporterei un'altra stagione così, preferisco avere la possibilità di giocare con più continuità. Mi basterebbe andare in prestito a una buona squadra di A, ne trarrei giovamento prima di un ritorno alla Juventus».

Ieri ha fatto invece un discorso possibilista. Erano le 14, a Orbassano: Di Canio aveva appena finito di pranzare, Cuccureddu e i compagni erano già andati via, fino a martedì pomeriggio tutti i bianconeri sono liberi. Il ventitreenne calciatore romano stava aspettando il taxi per raggiungere Caselle e, in aereo, Roma.

«Ho ancora tre anni di contratto con la Juventus - ha esordito Di Canio - e vorrei restare qui, onorare in pieno l'accordo stipulato l'estate [illegible] imparato a soffrire, questa stagione mi è servita molto. Mi piacerebbe, è vero, essere utilizzato più spesso, [illegible] mi dicessero che ho molte possibilità di giocare anche senza precise garanzie di un posto fisso, beh, potrei anche restare volentieri. Insomma, la Juventus è sempre una grande squadra, si può fare un po' di anticamera». Di Canio, di fronte alla svolta della società, è stato pronto a frenare l'ardore, lo stesso che, per l'espulsione contro la Roma, gli impedì di proseguire la serie di partite iniziata per l'infortunio alle spalle di Casiraghi.

Secondo Cuccureddu, l'ex laziale è un classico tornante. «Non è vero che sono inadatto a difendere - spiega Di Canio -, con Materazzi mi sacrificavo spesso sulla fascia fino alla linea dei terzini». Così sarà utilizzato nella tournée americana. Di Canio spera che Trapattoni assista in tv alle partite: «Anche se non devo dimostrare in queste partite chi sono e Trapattoni non ha bisogno di vedermi in tv per valutarmi, mi [illegible] fin troppo bene».

In America andrà pure Baggio: Montezemolo lo vuole al seguito della squadra anche se il giocatore, vittima a Genova di uno stiramento, non potrà essere utilizzato. Guai per Fortunato che è stato colpito da una forma di broncopolmonite virale e sarà sottoposto a radiografie di controllo. Ultima notizia, ma vale moltissimo: nella notte Trapattoni si è incontrato con Pellegrini per ricevere il nulla osta verso la Juventus.

Franco [illegible]

INTER

Un ultimatum di Pellegrini a Montezemolo

Fammi avere Eriksson e io ti lascio Trapattoni

MILANO. L'Inter chiede aiuto per lasciar libero Trapattoni: la Juventus dovrà fare cambiare idea al Benfica, intransigente nei confronti di Eriksson, candidato alla panchina nerazzurra. Ecco il patto fatto nei giorni [illegible] da Romiti, Montezemolo e Pellegrini. Questi ha spiegato la sua posizione: [illegible] posso rinunciare a Trapattoni senza un tecnico alla sua altezza?

Oltretutto il presidente dell'Inter in questi mesi si è scontrato con realtà che credeva del passato. Ha vissuto l'esperienza di Fraizzoli. Ieri Falcao, oggi Bianchi. Pressioni politiche, facilmente intuibili, costrinsero Fraizzoli a [illegible] al brasiliano. Pochi mesi fa è [illegible] il turno di Pellegrini: ha dovuto stracciare il contratto con l'attuale tecnico della Roma, ottenuto col beneplacito di Viola.

L'Inter [illegible] era rimasta spiazzata dalla rinuncia di Trapattoni, anzi: Pellegrini era stato tempestivo strappando il sì a Bianchi. Poi la morte di Viola, l'avvento di Ciarrapico e le pressioni di cui si diceva. Pellegrini si è tuffato su Mondonico: accordo fatto ma Borsano ha anticipato la mossa di Pellegrini con Matthaeus, ha cioè mostrato il contratto al tecnico. O restava o faceva il disoccupato per un anno. Com'è [illegible] a Bianchi dopo Napoli.

Spiazzato per la seconda volta, Pellegrini ha bloccato l'emergente Orrico e l'affidabile Eriksson ma ha fatto l'errore di sondare i giocatori. Vi piace Orrico? No, hanno risposto.

Costretto a puntare su Eriksson, ha contattato il Benfica, rispettoso com'è [illegible] leggi calcistiche. Il club portoghese ha risposto: pagateci il contratto e la penale, due miliardi e mezzo. Ecco il motivo dell'ultimatum di Pellegrini alla Juve: [illegible] un valido sostituto [illegible] posso lasciarvi Trapattoni. **[g. gand.]**

Dopo Silas, altro colpo dei campioni che cederanno Mikha e Katanec

Belodedic il libero della Samp

Due volte re d'Europa con Steaua e Stella Rossa

MILANO. Altro colpo sul mercato straniero di Mantovani. Dopo aver avuto in prestito dal Cesena il brasiliano Silas, che ieri a Genova si è sottoposto a visite mediche, il presidente della Sampdoria ha acquistato Miodrag Belodedic, 27 anni. E' il libero della Stella Rossa campione d'Europa. Belodedic è romeno ed è l'unico giocatore ad aver vinto due coppe Campioni con due maglie diverse: quattro anni fa l'aveva conquistata con la Steaua Bucarest.

Con l'arrivo del romeno, Mantovani dovrà cedere Pellegrini e due stranieri: probabilmente Mikhailichenko e Katanec. Il russo dovrebbe finire in prestito al Verona o alla Cremonese, con la quale la Samp intrattiene ottimi rapporti; lo jugoslavo tornerà nel suo Paese, forse alla Stella Rossa.

La scelta sampdoriana di Belodedic ha costretto il Napoli, che lo seguiva da tempo, a stringere i tempi col libero del Montpellier, Blanc. Domani il ds Previdi sarà in Francia per concludere l'operazione.

Si è invece interrotta la trattativa fra l'argentino dell'Atalanta, Caniggia e la Fiorentina. Colpa delle richieste troppo alte del giocatore, dicono a Firenze e dell'intromissione di un altro procuratore oltre a Caliendo: adesso la società viola sembra orientata a tenersi l'attaccante argentino Latorre, già acquistato lo scorso anno, ma mai chiamato in Italia perché troppo giovane (19 anni).

Intanto la Lazio è ritornata alla carica per Gascoigne. Il suo procuratore ha fatto sapere che nella prossima settimana il Tottenham firmerà un accordo con Calleri per trasferire il giocatore in Italia con una valutazione complessiva di 18 miliardi: la Lazio ne verserà subito 8 e il rimanente quando Gascoigne riprenderà a giocare, fra nove mesi, il tempo per rimettersi dall'operazione ai legamenti del ginocchio destro. In base a una norma del contratto, se Gazza non dovesse più recuperare la condizione ottimale il Tottenham restituirà l'anticipo versato dalla Lazio.

Sul fronte stranieri si è mosso anche il Bari che ha acquistato dai belgi del Bruges l'attaccante italo-australiano Farina per circa sei miliardi di lire. Adesso la società pugliese dovrà cedere il romeno Raducioiu: finirà in Germania dove è richiesto da alcune società della Bundesliga. Si sta muovendo anche il neopromosso Foggia: oltre alla pista sovietica (Shalimov e Mostovoj dello Spartak Mosca) sta seguendo anche quella argentina per il portiere Goycochea e il difensore Nestor Fabbri, entrambi del Racing Avellaneda.

Nino Sormani

E' battuto in volata a Scanno dallo spagnolo Lejarreta, ma riprende la maglia rosa

Solo Chioccioli [illegible] la scossa al Giro

Chiappucci rosicchia abbuoni

SCANNO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci ha una [illegible] tattica, accumulare abbuoni di 4", [illegible] basta il terzo posto e il giochetto è fatto. E' [illegible] tattichina; Merckx sarebbe inorridito, ma Chiappucci mica è Merckx. Bugno si fa infilzare da Chiappucci, ma lui mira alle [illegible] in grande. Galleggia elegantemente in attesa, si suppone, della 10ª tappa, la cronometro di 43 km Collecchio-Langhirano là ove egli ha stabilito debba cominciare il suo Giro d'Italia. A meno che oggi, sul Terminillo, [illegible] lo costringano a uscire dal suo aristocratico guscio. Mentre Chiappucci e Bugno si esibiscono in questa mini disputa da alcuni interpretata come uno sfibrante, acerrimo duello, [illegible] toscano tutto osso Franco Chioccioli, seccatissimo per aver per[illegible] l'altro ieri la maglia rosa, se ne va [illegible] fuga [illegible]lla salita del Monte Godi, a una ventina [illegible] chilometri dal traguardo, portandosi appresso lo spagnolo trentatreenne Lejarreta, un[illegible] aspirante al successo finale.

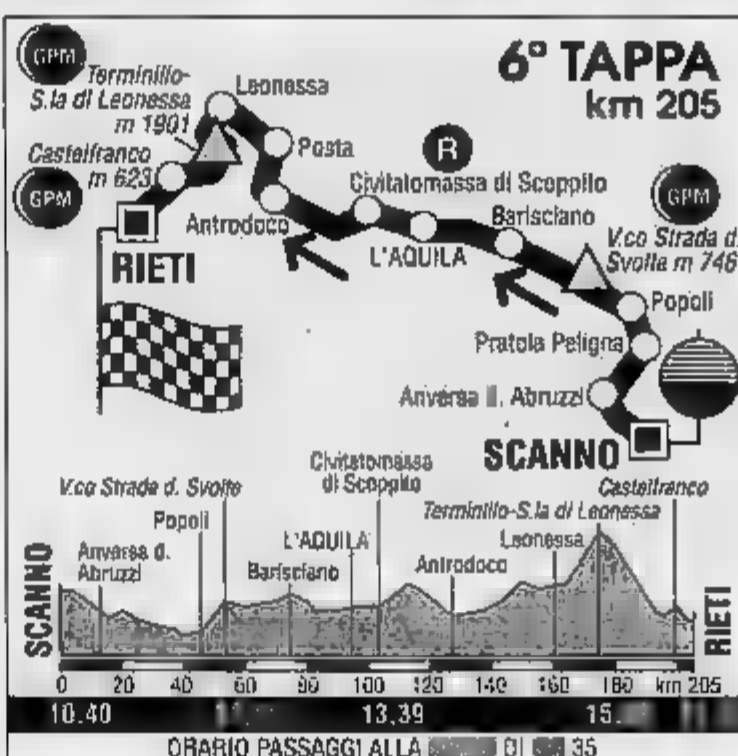
Si può capire che a Chiappucci e a Bugno di Chioccioli [illegible] importi nulla: [illegible] un buon comprimario che ogni tanto, sforzandosi, si traveste da protagonista. Ma con Lejarreta come la mettiamo? Lo spagnolo di lungo corso e di molte speranze andate deluse, appartiene alla categoria di quei corridori che partono sempre per compiere l'impresa che cambia una vita e si guastano puntualmente sul più bello del viaggio. Per quanto lo fortifichi l'esperienza e una gran voglia d'arrivare primo [illegible] Milano, è difficile credergli, pedala da troppo tempo in chiaroscuro per impaurire i giovani rampanti del nostro ciclismo.

Dietro-front e torniamo al Monte Godi. Dopo una serie di avanzate in cui si [illegible] encomiabilmente slombati Giuliani e una pattuglia di spagnoli e colombiani assortiti, viene in [illegible] al polacco Jaskula di tentare l'avanzata. Esegue. Gli si attaccano alla ruota il connazionale Kvalsvoll, [illegible] chiappucciano Giupponi, il venezuelano Sierra e Lejarreta. La squadra [illegible] Delgado e del francese Bernard decide di guidare il gruppo alla [illegible] dei cinque ed [illegible] una decisione che sorte il suo effetto. Ripresi. E proprio nell'istante del ricongiungimento, si lancia all'attacco il [illegible] a lungo metraggio di Chioccioli seguito da Chioccioli stesso e dal risorgente Lejarreta.

Sulla salita [illegible] troppo dura né troppo morbida, disegnata tra verdi monti e panettone, Lejarreta offre un piccolo saggio delle sue qualità di scalatore. Chioccioli, che passerebbe attraverso il buco d'una serratura, gli [illegible] curvo alle spalle, usa il rivale come scudo. Dietro di loro comincia il lavorio [illegible] sommi cervelli della corsa. Ci interessiamo della questione, facciamo finta di niente, vediamo se scherzano o pedalano sul serio? Bugno aspetta che si svegli Chiappucci; Chiappucci aspetta che si svegli Bugno; Fignon [illegible] aspetta nulla; Delgado osserva; LeMond fa segno [illegible] Boyer di stare tranquillo: ci pensa lui a salvargli la maglia, però è chiaro che ci sta pensando e basta.

Lejarreta e Chioccioli, scambiandosi fraternamente la posizione [illegible] testa, guadagnano un vantaggio che, tenuto conto della foga guerriera degli inseguitori, costituisce un'inattaccabile margine [illegible] sicurezza. Al momento [illegible] smettarla di essere fratelli per esigenze di traguardo, Lejarreta si scusa con Chioccioli e lo fulmina. Chioccioli non ci piange sopra, [illegible] di nuovo Maglia rosa e lo spagnolo [illegible] [illegible]lle strade all'insù è troppo più bravo [illegible] lui. A cinquanta secondi arriva [illegible] gruppo e Chiappucci gira l'interruttore, accende lo scatto, ripete la scena che lo rende tanto felice, ah che piacere togliere a Bugno un abbuono di quattro secondi.

Sarebbe ancor più piacevole [illegible] oggi, sulla salita del Terminillo, i massimi rappresentanti del [illegible] ciclismo [illegible] così gentili da offrirci un saggio vero di ciò che sicuramente sanno fare e che per ora non hanno fatto. Anche la Maglia rosa Chioccioli, Lejarreta, LeMond, Fignon (se esiste) e Delgado sono invitati alla festa.

Gianni [illegible]

INCIDENTE STRADALE: [illegible]

SCANNO. Mortale incidente automobilistico ieri durante la tappa Sorrento-Scanno. Il tecnico spagnolo dell'emittente «Antenna 3 de Radio Madrid» Angel Hernandez Barroso è morto nello scontro frontale [illegible] un'auto che proveniva in senso inverso a Cancello di Arnone, in provincia di Caserta. **La tappa di oggi.** Sesta tappa, Scanno-Rieti, 205 km. Il Giro scala il Terminillo. Il traguardo della montagna è posto a quota 1901, 30 km dal traguardo. Bugno [illegible] LeMond debbono aspettarsi battaglia [illegible] chi dovrà fare i conti [illegible] loro nelle cronometro future. **Ordine d'arrivo:** 1. Lejarreta (Spa) km 246 in 6h47'08" ([illegible] 12"); 2. Chioccioli st (abb. 8"); 3. Chiappucci a 50" (abb. 4"); 4. Boyer; 5. Lelli, tutti col tempo di Chiappucci. **Classifica:** 1. Franco Chioccioli in 25h32'33" media kmh 38,152; 2. Lejarreta a [illegible]"; 3. Boyer a 50"; [illegible] Chiappucci a 1'01"; [illegible] Bugno a 1'03".

Il vecchio Jimbo si ritira al 5° set

Connors esalta Parigi ma il mal [illegible] schiena [illegible] la strada a Chang

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il campo centrale era esaurito, la gente faceva un tifo da calcio. Quando Michelino Chang apriva gli occhi alla vita, il 22 febbraio 1972 a Hoboken, nel New Jersey, Jimmy Connors vinceva a Jacksonville il primo dei [illegible] 109 tornei. Vent'anni dividono i due, come padre e figlio, 39 contro 19, e il popolo del Roland Garros, molto sensibile ai miti, [illegible] scelto da che parte schierarsi. Tutti per il vecchio Connors, applausi, urla, incitamenti, simpatia, anche [illegible] Michelino Chang, due anni fa e ancora oggi, in fondo, si è trasformato di colpo in eroe battendo Lendl e Edberg e diventando il più giovane tennista a vincere l'Open di Francia. Fra il ragazzo cresciuto nell'era dei computer, programmato dal padre Joe [illegible] fosse [illegible] macchina da punti, e l'antico interprete di [illegible] tennis quasi zingaresco, fatto di estro e fantasia, i fedeli della racchetta [illegible] hanno avuto esitazioni nel momento [illegible] donare il loro [illegible]. Connors scherzava con la folla. Era diverso da giovane, [illegible] musone, quando nonna e madre lo seguivano ai tornei e lui doveva rigare diritto, dominato dalle [illegible] donne. Jimmy faceva ridere la gente e giocava benissimo, un repertorio da tennisteca, se così possiamo esprimerci. Guadagnava attimi preziosi di recupero fisico e nello tempo regalava spettacolo a chi gli stava accanto nella difficilissima battaglia contro Chang e contro il tempo.

Connors ha vinto con scaltrez[illegible] abilità il primo set, rubando [illegible] servizio a Chang nel decimo gioco [illegible] esaltando la folla per [illegible] suo tennis preciso, profondo, [illegible] [illegible] schemi, quasi gioioso. Chang restava impassibile, mentre la madre Betty e il fratello Carl seguivano in dolente orientale silenzio le vicende del match. Un match sempre teso, esaltante, bellissimo, mai un attimo di tregua. Michelino lottava e vinceva il secondo set per 7-5, e vinceva anche il terzo per 6-2 mentre la maglietta di Connors era zuppa di sudore e un dolore cominciava a pungere la schiena ma [illegible] ancora l'orgoglio del vecchio eroe, reduce da [illegible] durissimo match in 5 set contro lo svedese Johnsson. Sul 2-1 [illegible] terzo set faceva la sua comparsa [illegible] fisioterapista, sembrava [illegible] fosse finita, ormai, che le forze [illegible] abbandonato il campione stremato dal caldo e dalla fatica. [illegible] il grande Jimmy non mollava, stringeva i denti, vinceva per 6-4 il quarto set fra le urla di incitamento del suo pubblico, rapito dall'incredibile prova del giocatore forse più grande che abbia mai calcato un campo da tennis. A questo punto, però, Jimbo [illegible] crollato fisicamente, vinto dal dolore e dalla fatica. Accompagnato dal medico, zoppicante, Connors ha abbandonato la battaglia fra un uragano di applausi.

Storia diversa, molto diversa per quanto riguarda l'azzurro, colore non troppo di moda al Roland Garros. Ieri c'è stata la delusione di Camporese che ha giocato (poco) e perso (giustamente) contro l'argentino Miniussi, numero [illegible] al mondo, 23 anni, figlio di [illegible] ingegnere nato a Trieste e avviato al tennis dalla madre, grande frequentatrice [illegible] circoli di Buenos Aires. Camporese [illegible] è stato grande [illegible] avvio [illegible] partita. Ha servito prime palle che erano bombe, ha spazzolato le righe e messo alle corde [illegible] rivale vincendo per ko il primo set, un 6-2 che lasciava belle speranze al piccolo clan italiano che faceva il tifo sugli spalti.

E invece Camporese, chissà poi perché a questo punto si è ritirato nel suo cantuccio, a fondo campo, e [illegible] lì ha cominciato a sparacchiare alla ventura, sempre peggio, ridando [illegible]io all'argentino che non giocava affatto [illegible] e confermava le buone impressioni lasciate a Roma, dove [illegible] battuto Perez Roldan e Krickstein prima di cedere a Bruguera. La partita, così, è scivolata via [illegible]lle mani bucate di Omar, che evidentemente ha pagato tutto insieme [illegible] gran colpo di fortuna di mercoledì contro lo stesso Bruguera, eliminato più dal mal di schiena che dai passanti [illegible] [illegible]ente azzurro: 2-6, 6-3, 6-1, 6-3 per Miniussi e l'Italia è stata quasi cancellata. Resta Sandra Cecchini, oggi [illegible] campo con l'austriaca Huber (numero 18) che ha già fatto fuori Laura Garrone e Federica Bonsignori. Il pronostico [illegible] contrario, per quel che conta.

Carlo Coscia

CAMPORESE [illegible]

Questi gli incontri di ieri svoltisi al Roland Garros.

Terzo turno singolare maschile: Miniussi-Camporese 2-6, 6-3, 6-1, 6-3; [illegible]ek-Carbonell 7-6, 4-6, 6-4, 6-3; Mancini-Gustafsson 6-3, 3-6, 6-2, 6-3; Agassi-P. McEnroe 6-2, 6-2, 6-0; Forget-Ondruska 6-1, 6-4, 3-6, 6-3; Clavet-Delaitre 4-6, 6-2, 6-3, 6-4; Becker-Masur 6-3, 6-3, 6-2; Chang-Connors 4-6, 7-5, 6-2, 4-6, rit.

Questi i risultati del [illegible] turno del singolare femminile: Sanchez-Fulco 6-1, 6-1; Whitlinger-Grossman 7-5, 6-4; Fernandez-Thoren 6-4, 6-3; Sawamatsu-Graham 5-7, 6-2, 6-4; Tauziat-Jagerman 6-4, 6-0; Appelmans-Rajchrtova 6-2, 6-0; Graf-Stafford 6-0, 6-1.

Questo invece il programma degli incontri di oggi (terzo turno):

Per il singolare maschile saranno [illegible] fronte Edberg-Chesnokov; Yzaga-Cherkasov; Courier-Larsson; Martin-Haarhuis; Davin-Vajda; Boetsch-Markus; Stich-Costa; Santoro-Champion.

Nel singolare femminile Monica Seles affronterà la Quentrec. Seguiranno gli incontri Cecchini-Huber; Capriati-Kidowaki; Cunningham-Martinez; Sabatini-Pierce; McQuillan-Kelesi; Meshki-Harvey Wild; Brioukhovets-Novotna.

Pioggia e incidenti in serie [illegible] Montreal nella prima giornata di prove per il Gran Premio del Canada

Patrese [illegible] un muro a [illegible] all'ora: illeso

Scivola sull'olio come a Montecarlo

La sfortuna sembra accanirsi contro Riccardo Patrese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si è iniziato fra mille guai il weekend [illegible] Gran Premio del Canada. Nella notte un incendio ha distrutto la centralina elettrica e telefonica che collega [illegible] l'isola di Notre Dame (dove si trova il circuito «Gilles Villeneuve») alla città. Black out completo nelle comunicazioni e nei [illegible]izi di cronometraggio che sono [illegible]ti messi in funzione con [illegible] sistema d'emergenza. Le prove libere della mattinata [illegible] cominciate in orario, ma poi sono state interrotte per circa 45' a causa [illegible] [illegible] pauroso incidente che ha avuto per protagonista Patrese. Il padovano che già a Montecarlo era uscito di pista sull'olio lasciato sull'asfalto dal motore Honda della Tyrrell di Modena, questa volta è incappato in una disavventura analoga. La [illegible] Williams è piombata [illegible] una macchia d'olio perso o dal cambio della Benetton di Piquet o dal [illegible] Honda della McLaren di Senna, dopo che i due brasiliani si erano fermati per questi guasti.

Patrese ha cercato di controllare la vettura lanciata a oltre 200 km l'ora in uno dei tratti più rapidi del tracciato, ma [illegible] andato a sbattere con violenza contro un muretto con la parte posteriore della vettura. La Williams [illegible] [illegible] ac[illegible] riportando gravi danni, mentre il pilota per fortuna [illegible] l'è cavata con un legg[illegible] stato di choc. «C'era dell'olio - ha detto - e non l'hanno segnalato. E' stato impossibile evitare l'impatto che è stato terribile, [illegible] me la [illegible] cavata». Poco dopo Riccardo ha provato a salire sulla vettura [illegible] riserva, ma non ha più girato, anche perché nel frattempo ha preso a cadere una leggera pioggia ed ha preferito andare in infermeria per un controllo.

Intanto si [illegible] verificati altri incidenti e rotture. Il giapponese Suzuki con la Larrousse è stato tamponato dalla Ligier di Comas, Tarquini è stato bloccato due volte dal cedimento del cambio. In diff[illegible] come si è detto anche Ayrton Senna il quale ha dovuto prendere la vettura di riserva dopo che una interruzione del circuito dell'olio del cambio aveva provocato l'esplosione del motore e un principio d'incendio. Pure Modena [illegible] stato costretto a salire sul «muletto» della Tyrrell per una perdita d'acqua da [illegible] radiatore. Insomma una vera girandola di guasti che ha fatto capire poco o nulla dei test.

Il miglior tempo è stato fatto segnare da Roberto Moreno con la Benetton in 1'21"793, davanti a Mansell e Prost.

Alla Ferrari, con tutto lo staff schierato, si [illegible] lavorato parecchio sugli assetti. Ma, mentre Prost ha girato parecchio fermandosi solo per piccole regolazioni, Alesi [illegible] stato fermo per molti minuti. Sulla vettura del giovane pilota della Ferrari [illegible] montata una sospensione anteriore legger[illegible] modificata, ma p[illegible] che la scuderia di Maranello abbia diverse soluzioni da provare, una delle quali inedita. Si tratterebbe di un sistema di valvole sugli scarichi [illegible] motore [illegible] usare durante le qualificazioni che bloccherebbero con [illegible]mandi elettronici o meccanici [illegible] gas in modo da avere una risposta più pronta. Sarebbe di derivazione motociclistica.

Nell'ambiente si vocifera anche su un congegno che verrebbe utilizzato dalla McLaren per recuperare l'olio che viene espulso dal motore (proibito secondo i regolamenti). Ma i tecnici della squadra inglese smentiscono categoricamente. In ogni caso in questi giorni la Fisa farà effettuare controlli accurati su tutte le [illegible] e anche su quelle che partecipano alle prequalificazioni in quanto qualcuno sostiene che qualche squadra userebbe soluzioni irregolari.

Cristiano Chiavegato

MANSELL IN POLE, [illegible] E' [illegible]

MONTREAL. Nigel Mansell, con la Williams-Renault, ha ottenuto sulla pista bagnata per la pioggia, il miglior tempo nel primo turno [illegible] qualificazione. L'inglese ha fatto registrare 1'35"065 nel suo miglior giro. Seconda, e quindi in prima fila nello schieramento provvisorio, la Ferrari di Alesi a poco più di 2/10 dall'inglese. Senna è 3° davanti a Moreno e a Prost. Ottima anche la prestazione di De Cesaris con la Jordan, sesto. Il romano si è messo alle spalle Piquet e Patrese che ha usato la vettura di riserva e ovviamente non ha forzato. Testa-coda senza conseguenze per Martini e Morbidelli con le Minardi. I tempi: 1. Mansell (Williams) 1'35"065; 2. Alesi (Ferrari) 1'35"257; [illegible]. Senna (McLaren) 1'35"843; 4. Moreno (Benetton) 1'35"897; 5. Prost (Ferrari) 1'36"003; 6. De Cesaris (Jordan) 1'37"097; 7: Piquet (Benetton) 1'37"354; 8. Patrese (Williams) 1'37"593; 9. Martini (Minardi) 1'37"864; 10. Bernard (Larrousse) 1'38"013; 11. Modena (Tyrrell) 1'38"218; 12. Berger (McLaren) 1'38"223; 13. Gachot (Jordan) 1'38"383; 14. Brundle (Brabham) 1'38"405; 15. Lehto (Dallara) 1'38"435; 16. Boutsen (Ligier) 1'38"517; 17. Gugelmin (Leyton House) 1'38"689; 18. Pir[illegible] (Dallara) 1'39"017; 19. Herbert (Lotus) 1'39"113; 20. Comas (Ligier) 1'39"670; 21. Suzuki (Larrousse) 1'39"696; [illegible]. Morbidelli (Minardi) 1'39"780; 23. Blundell (Brabham) 1'39"897; [illegible]. Barbazza (AGS) 1'40"555; 25. Capelli (Leyton House) 1'40"096.

Non qualificati: Nakajima (Tyrrell) 1'41"100; Alboreto (Footwork) 1'41"196; Tarquini (AGS) 1'41"946; Hakkinen (Lotus) 1'42"900; Johansson (Footwork) 1'49"019. Nelle prequalifiche della mattinata non [illegible] passato il turno Grouillard (Fondmetal), Larini (Lambo), Van de Poele (Lambo) e Chaves (Coloni).

TOTOCALCIO

Finita la serie A, la schedina del Totocalcio, terzultima della stagione, è quasi interamente dedicata al campionato [illegible] serie B e completata [illegible] tre incontri di vertice [illegible] serie C. Almeno due gli accoppiamenti da tripla: la sfida Cremonese-Padova [illegible] la promozione in A e il derby toscano Livorno-Massese, nel quale è in gioco [illegible] salto dalla [illegible] alla C1. Di difficile pronostico, [illegible] i cadetti, anche gli spareggi-salvezza Barletta-Cosenza e Reggina-Modena.

[illegible] N. 46

1	Ancona	Foggia	X	2	1
2	Barletta	Cosenza	X		
3	Cremonese	Padova	X	1	
4	Lucchese	H. Verona	X	2	
5	[illegible]	Avellino	1		
6	Reggiana	Brescia	X	1	
7	Reggina	Modena	X		
8	Salernitana	Ascoli	X		
9	Taranto	Messina	1		
10	Udinese	Triestina	1	X	
11	Carrarese	Como	X		
12	Varese	Piacenza	X		
13	Livorno	Massese	X	2	1

TOTIP

Scheda varia, con corse piutto[illegible] omogenee. Tre segni appaiono comunque degni di una certa fiducia: il 2 (Gherson Lb) alla terza corsa, l'1 (Diablo Ve) nella quarta, nonché il 2 (Desir Top) nella quinta. Le altre prove sono piuttosto incerte: la meno decifrabile appare la [illegible] di Milano-galoppo, con almeno mezza dozzina di purosangue in grado di imporsi. Anche le prime due corse possono offrire grosse sorprese per la presenza [illegible] buoni outsider.

[illegible] N. [illegible]

PRIMA CORSA Roma (trotto)	2 x x 2
SECONDA CORSA Firenze (trotto)	x 1 1 x
TERZA CORSA Padova (trotto)	2 2 x 1
QUARTA COR[illegible] Taranto (trotto)	1 1 x 2
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 1 x
SESTA CORSA Milano (galoppo)	1 2 2 2 1 x

La difficile realtà di chi opera a contatto con la delinquenza minorile

«Mi porto il nomade a casa»

La richiesta di un commissario di ps al magistrato
Più denunce, meno arresti: è da rilanciare il recupero

La delinquenza minorile sta aumentando. Crescono le denunce anche se, con l'introduzione del nuovo codice penale, sono diminuiti gli arresti. Il campanello d'allarme è suonato nel [illegible] minorile Ferrante Aporti durante una seduta della commissione consiliare cultura, convocata [illegible] presidente Gian Antonio Romanini, [illegible] confronto [illegible] magistrati [illegible] operatori del settore. Non [illegible] sono reati gravissimi, non [illegible] sono bande giovanili organizzate, anche le rapine non hanno le caratteristiche della delinquenza adulta, ma crescono quelle fatte con [illegible] coltello ai coetanei appena fuori l'istituto scolastico, c'è qualche pi[illegible] estorsione, aumentano i furti, dei veicoli, negli alloggi. Molte lesioni personali. Nel '90 le denunce sono state tremila, [illegible] 900 per contravvenzioni (guida [illegible] motorino maggiorato, senza patente, oggetti dal treno).

[illegible] sognali preoccupanti. E' diminuita l'attenzione della Città - ha detto il giudice Graziana Calcagno della procura della Repubblica per i minori -. L'impressione è che si lasci alla [illegible] petenza del ministero tutto quello che è penale, ma costa infinitamente di più [illegible] ragazzo in carcere che non [illegible] ragazzo in comunità. Torino, per esempio, non ha un centro di pronto intervento per i minorenni». Per la verità, a Torino, esistono due stanzette presso il Ferrante Aporti per la detenzione in attesa di interrogatorio e due comunità, in lungo Dora Savona e in [illegible] Racconigi, per il recupero di ragazzi in attesa di giudizio ma solo per gli italiani, per gli stranieri ci sono sei posti nella comunità [illegible] via Vignale [illegible]. Pochi. E spesso dormitori.

Difficoltà non esclusivamente torinesi. Il caso, raccontato dalla dottoressa Calcagno, è paradossale: «Con il nuovo codice nessun minorenne può [illegible] portato in carcere senza l'auto[illegible] di un pubblico ministero. Così ci chiamano per ogni cosa, la maggior parte dei casi non sono "penali", riguardano il ragazzo che la mamm[illegible] vuole, che è scappato da casa, che è [illegible] picchiato [illegible] papà. Una sera sono stata chiamata da un commissario di ps di Casale Monferrato, erano le 23 e aveva due nomadi quattordicenni, non avevano commesso reati ma avevano due grossi cacciaviti, forse volevano commetterlo. Il commissario [illegible] dice: "Giudice, me li porto a casa se lei mi autorizza". [illegible] voleva portare a casa propria. E non è la prima volta».

Il problema principale è fuori del carcere. I Comuni devono [illegible] maggiormente presenti sul sociale, con iniziative che tendano a prevenire, a recuperare [illegible] che hanno già sbagliato. «C'è bisogno di progettualità, di strutture, di servizi, di uomini» ha detto il presidente del Tribunale per i minori, Camillo Losana. Il Ferrante Aporti resterà un carcere su cui operare, tenendo presente che ora [illegible] più tossicodipendenti e ragazze (un altro dato in aumento).

Il Comune, peraltro, continua ad avere riconoscimenti per il buon lavoro svolto. Proprio ieri, l'amministrazione civica ha ricevuto i complimenti da parte del ministero di Grazia [illegible] giustizia. Il dottor Giuseppe Cangemi, responsabile del Centro giusti[illegible] minorile di Milano, da cui dipendono anche Torino e Genova, ha detto:. «Il vostro Comune ha saputo attivare iniziative ricreative, sportive, culturali all'interno [illegible] carcere che hanno favorito la rieducazione di molti detenuti». Al termine dell'incontro con l'assessore ai giovani Antonello Angeleri, è stata siglata la convenzione per sovvenzionare (107 milioni) le attività. «La prima in Italia - ha spiegato Cangemi -. La adotteremo anche [illegible] Milano. Faremo un'altra convenzione: riguarderà i minori [illegible] detenuti sotto controllo ma [illegible] comunità». L'impegno [illegible]gue. Il presidente Romanini ha [illegible] martedì, vuol riprendere i temi sollevati dai giudici.

Luciano Borgheaan

[illegible]

Quei ragazzi a rischio

Torino [illegible] stata scelta dalle «Collettività territoriali europee per la sicurezza urbana» per discutere sulla criminalità minorile. I rappresentanti di una quindicina di città (tra le quali Parigi, Barcello[illegible] Lisbona, Londra, Stoccolma) interverranno all'hotel Ligure il 5 e [illegible] giugno sul tema «Mobilitare la comunità per prevenire la delinquenza». Ascolteranno l'intervento svolto in questi anni dal Comune e dal Tribunale per i minorenni di Torino in favore dei giovani a rischio, e [illegible] particolare sul fronte dei ragazzi detenuti. L'esperienza della nostra città ha destato l'attenzione di metropoli [illegible] solo europee. Anche Washington - dove si applicano più che altro misure repressive - ha voluto conoscere il Progetto Ferrante Aporti, la rete di solidarietà sociale creata negli Anni Settanta [illegible] l'ausilio di ottanta associazioni e gruppi di volontariato che hanno operato all'interno e f[illegible] dal carcere minorile.

Ferrante Aporti, è stata firmata ieri una convenzione per attività rieducative

Dodici spettacoli del Teatro Stabile

Estate al castello con artisti e fachiri

Kermesse dal 22 giugno a fine luglio nella ex corte sabauda di Racconigi

Festa grande nel parco del castello Reale [illegible] Racconigi: il Teatro Stabile di Torino, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, ha organizzato per giugno e luglio «Estate [illegible] castello», dodici appuntamenti di teatro e musica, allestiti so[illegible] gli alberi centenari del parco di una delle residenze sabaude più belle. Dodici spettacoli frizzanti e divertenti, più una festa finale, il 14 luglio: è la riedizione della tradizionale festa agreste che si svolgeva nel periodo estivo, durante la villeggiatura [illegible] famiglia reale.

Trampolieri, fachiri, madonnari, burattinai e altri artisti «di strada» della compagnia Sorrisi Randagi torneranno ad animare il cortile della cascina Migliabruna Nuova, annessa al castello, per il divertimento degli spettatori, con la partecipazione [illegible] un gruppo storico che interpreta i personaggi [illegible] Savoia.

La rassegna è stata presentata ieri mattina nel salone d'Ercole [illegible] castello: gli spettacoli in cartellone rappresentano i generi più diversi, con [illegible] netta predominanza del cabaret. [illegible] la [illegible] novità è rappresentata dal ritorno della commedia dialettale, chiamata ad inaugurare «Estate al castello» [illegible] «La stagion dij garòfo», rappresentata dalla Cooperativa Gruppo Carmagnola Teatro (22 giugno).

Gli altri appuntamenti piemontesi sono il 6 luglio («X I 2 Me' barba dla' schedin-a», Compagnia Teatro Piemontèis El Fornel),e il 18 luglio, con «Serco n'om per mia fomna», presentata dalla Compagnia teatrale I Desbela [illegible] Pinerolo.

Apre la sezione dedicata al cabaret e alla musica Ennio Marchetto con «Abrakartabra» (23 giugno), seguito da «L'Heure du luop» dei francesi Six Cylindres [illegible] V (27 giugno), e «Rivolta nel bosco» [illegible] 4 luglio), azione mimica del danese Rogen Tester. In prima nazionale il [illegible] luglio (con replica il 10) «Jekyll e Hyde» della Cooperativa Granbadò, seguito da «Violons Dingues» [illegible] presentato [illegible] Le Quator, e «Le balene restino sedute» di Alessandro Bergonzoni (13 luglio). «Kamikaze» [illegible] Donati-Olesen è [illegible] programma il 20 luglio, «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo [illegible] 27, [illegible] gran finale (28 luglio) con «C'è quel che c'è» di Gino e Michele, [illegible] Paolo Rossi.

La manifestazione [illegible] stata organizzata grazie alla collaborazione dei comuni di Alba, Bra, Cavallermaggiore, Cherasco, Fossano, Marene, Racconigi e Savigliano: gli spettatori potranno acquistare in prevendita i biglietti (10 mila lire) già nei municipi delle loro città, oppu[illegible] alla cassa situata nel parco, prima di ogni rappresentazione. (bru. gio.)

Una lunga mattinata di paura: poco prima delle 9 il primo allarme, seguito dalla caccia ai malviventi autori di assalti [illegible] catena nelle banche

Manette ai banditi della mazza

In due fanno irruzione nell'ufficio postale di via Ascoli 25, sequestrando impiegati e trenta clienti
Poi la fuga [illegible] il cambio d'auto, ma gli agenti li riconoscono e li bloccano con i soldi e le armi

Il primo allarme alle [illegible] in punto. Una pensionata ha telefonato al centro radio della polizia, il 113: «Che tempi... Ho visto un signore, alto [illegible] distinto, entrare [illegible] mazza nell'ufficio postale di via Ascoli». Contemporaneamente è scattato il dispositivo elettronico che collega quell'ufficio (come tutti gli altri settantaquattro della città) con la questura e segnala «rapina in corso».

Due i banditi. Hanno minacciato impiegati e clienti, infranto il cristallo blindato, preso otto milioni; poi la fuga. [illegible] poco dopo [illegible] catturati: si tratta di due pregiudicati, sull'auto gli agenti hanno trovato i soldi rapinati e quattro pistole.

L'ufficio è in via Ascoli 25, una [illegible] corso Regina Margherita; sei i dipendenti, la direttrice è Maria Durando. Un impiegato, Riccardo Gallian, 30 anni, racconta: «A quell'ora c'erano già una trentina di clienti, molte le donne, quasi tutti in [illegible] allo sportello delle raccomandate per spedire la busta delle tasse con il modello 740».

I rapinatori si sono confusi tra i clienti, poi hanno estratto le armi: «Non vogliamo fare male a nessuno, state calmi [illegible] ce ne andremo via subito». Tre, quattro colpi con la mazza al vetro blindato che ha ceduto e uno dei malviventi si è infilato in quel piccolo varco.

Ancora parole di minaccia agli impiegati («Non fate gli eroi, state fermi»), i soldi presi da scrivanie e cassetti e riposti in [illegible] sacca; poi la fuga, senza neppure tentare di aprire la cassaforte e abbandonando nell'ufficio la [illegible] ferrata.

Fuori li attendeva un complice, alla guida [illegible] una Volvo 480 nera. L'auto (si [illegible] poi scoperto) era stata rapinata dieci minuti prima, in un garage di via Locana 8, dalla [illegible] banda: i malviventi avevano aggredito e percosso il proprietario, Michele Gambino.

Dalla questura è stato dato l'allarme a tutte le volanti, con la descrizione dei banditi in fuga sulla Volvo. Nessuno poteva sapere che nel frattempo i rapinatori avevano già abbandonato l'auto [illegible] in [illegible] Regina Margherita angolo via Gabriele Bogetto, allontandosi, ma solo in due, su una Uno blu.

Quella Uno poco dopo ha affiancato in corso Potenza una pattuglia della polizia postale. I due sottufficiali, Davide Scaglione e Massimo Pepe, hanno riconosciuto uno dei giovani: «Lo avevamo fermato tempo fa, perché sospettato di una rapina; abbiamo deciso di controllarli». Erano i rapinatori dell'ufficio postale di via Ascoli: sull'auto gli agenti hanno trovat[illegible] soldi e armi.

I due sono Gerardo Moscaritolo, 35 anni, Lungo Dora Napoli 4 e Luigi Mariella, 31 anni, via Capua 8, pregiudicati per armi e furti; Moscaritolo (soprannominato «Jerry») era stato arrestato per [illegible] traffico [illegible] droga, assieme ad altre 35 persone.

«Sono anche sospettati per alcune rapine», dice la dotto[illegible] Liliana Meini, dirigente [illegible] Compartimento [illegible] polizia postale. E su questi «sospetti» ora indaga la Mobile. (e. mas.)

Gerardo Moscaritolo, arrestato

Luigi Mariella, 31 anni, pregiudicato per armi e furto. E' stato [illegible] polizia. Con un complice [illegible] rapinato l'ufficio postale di via Ascoli. Bloccato [illegible] fuggiva

Tre colpi, stessa banda

In cintura su una Thema grigia
Bottino di oltre cento milioni

Un raid [illegible] precedenti. Quat[illegible] rapinatori, a bordo di una Thema grigia, hanno sparso il terrore nella seconda cintura sud di Torino mettendo a segno tre colpi in banca nel giro di appena due ore. Il tutto [illegible] un bottino di quasi 110 milioni. Una sorta di piccolo primato che sta impegnando duramente i carabinieri della compagnia di Moncalieri.

Il primo allarme poco dopo le 8 a Bruino, filiale del Nuovo Banco Ambrosiano. Due malviventi armati aspettano [illegible] direttore, Stefano Spetale, 41 anni, e si fanno aprire la porta d'acces[illegible] Poi attendono il cassiere [illegible] riescono a entrare nel caveau: scappano con [illegible] milioni.

Passa un'ora [illegible] di nuovo la Thema a None, [illegible] ventina di chilometri più lontano. Si ferma davanti alla Cassa di Risparmio [illegible] Torino: quattro per[illegible] di pistole, immobilizzano la guardia giurata e si impadroniscono di circa 17 milioni. Poi la fuga [illegible] pochi chilometri [illegible] Piossasco, dove scelgono la filiale del San Paolo: il direttore Franco Negro, 45 anni, consegna loro quaranta milioni.

A questo punto la Thema grigia è ricercatissima. Si usano misure straordinarie: da Volpiano decollano gli elicotteri [illegible] primo elinucleo e a Torino la Centrale dec[illegible] di mantenere «in circuito» le radiomobili anche alla fine del turno di mezzogiorno. Uno spiegamento imponente che, però, non ottiene risultati. Della vettura nessuna traccia, [illegible] nessuna traccia anche dei malviventi che sembrano spariti nel nulla. I carabinieri pensano ad una «batteria» proveniente «da molto lontano»: lo dimostrerebbero i volti scoperti in almeno due delle rapine e l'insolito percorso compiuto dalla Thema che è andata progressivamente verso il Pinerolese, cioè in una zona che - presentando poche vie di uscita - poteva anche rivelarsi una trappola. (a. con.)

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 1 giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; possibilità di [illegible] cumuliformi a ridosso delle zone collinari con brevi rovesci. Temperatura: in lieve aumento. Venti deboli variabili. Visibilità: [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	27,8
MINIMA	12,7
MEDIA	20,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	1,4	4 maggio [illegible]

[illegible] FA			
MASSIMA	25,2	MINIMA	16,7

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	24,[illegible]	MINIMA	11,4
PRESSIONE			1012 hPa
UMIDITA'			41%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	67,8
Normale in questo mese	145,8
Totale di questo anno	420,4

[illegible] a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

[illegible]: sorge alle ore 5 e 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 46 minuti, cala alle ore 8 e 52 minuti

- Ultimo quarto 5 giugno ore 17
- Luna nuova 12 giugno [illegible] 14
- Primo quarto 19 giugno ore 6
- Luna piena 27 giugno ore 5

MERCURIO: passa dalla costellazione dell'Ariete a quella del [illegible].

[illegible] tramonta in direzione Nord-Ovest 3 ore e 20 minuti dopo il Sole

MARTE: col suo moto da Ovest verso Est si avvicina a Giove

GIOVE: a 865 milioni di km dalla Terra

[illegible] presenta una luce quasi il volte più intensa di quella della Polare

[illegible] ad essere osservabile lo sciame meteorico delle Alfa Scorpidi [illegible] che sembrano scaturire da una zona di cielo pochi gradi a Nord-Est di Antares

Specchio dei tempi

Una lotteria per premiare chi denuncia gli evasori? - Al cittadino onesto almeno il diritto alle scuse - Protesta l'artigiano: in [illegible] un aumento del 116% - Elettronica e timbri illeggibili - Famiglie in ansia

Un lettore ci scrive:

«Il nostro ministro delle Finanze nell'invitare i cittadini a denunciare gli evasori fiscali non ha certo inventato nulla. Nel regolamento accluso al libretto che i "padroni" dovevano tenere per ogni operaio o persona di servizio, emanato nel 1830 da Carlo Felice, si legge: "... così le multe come la pena sussidiaria [illegible] siano, in [illegible] di recidiva, del doppio; e finalmente che dette multe siano devolute per [illegible] metà al denunciatore, se vi sarà, e per ogni rimanente o per l'intiero, all'ospedale od alle congregazioni di carità". Chissà che [illegible] non venga in mente al ministro di allegare, [illegible] modulo 740, apposita cartolina per i "denunciatori". Temo però che gli stessi [illegible] usufruiranno della lauta ricompensa di quei tempi. Il ministro potrà sempre ovviare organizzando la lotteria del toto-fisco con premi miliardari da estrarre fra le cartoline rispedite con la segnalazione di evasoria.

Emiliano Mascero

Un lettore [illegible] scrive:

«Recatomi presso l'Aci di via Piobesi 4, per documentare l'omissione di pagamento [illegible] bollo di un'auto per il 1989 (questa era [illegible] ceduta nell'88 ad [illegible] concessionaria che aveva espletato tutte le pratiche e adempiuto i pagamenti) essendo io dalla parte della ragione e l'Aci in difetto (l'errore di controllo è stato suo), mi sono ritrovato allo sbando insieme ad una [illegible]ea umana [illegible] uno stanzone nel quale non solo non c'era nessuno a dare le dovute informazioni ma addirittura usciva di tanto in tanto un omino dalla faccia sprezzante che invitava a fare la coda per avere informazioni o a tornare.

«Mi chiedo: chi mi ricompenserà, anche solo moralmente [illegible] un semplice "ci scusi, è stato un nostro errore, abbiamo sbagliato noi"? E' giusto che a pagare, in perdita di tempo e anche in termini di soldi perché spostarsi costa, sia sempre [illegible] cittadino?».

Luigi Romantico

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano torinese e vorrei porre un vivo ringraziamento alle Camere di commercio per l'ennesimo aumento del diritto annuale d'iscrizione alle stesse.

«Riporto [illegible] semplice calcolo relativo alla quota per ditte individuali: anno 1989 L. 64.000, 1990 L. 103.000 60% in più, 1991 L. 138.000 34% [illegible] più rispetto all'anno 1990. Totale: in tre anni aumento del 116%.

«Non oso e non voglio pensare di quanto aumenterà il prossimo anno».

Enrico De Majo

Un lettore ci scrive:

«Ho acquistato [illegible] vettura usata targata Vercelli ai primi di settembre '90 chiedendo la ritargazione. Alla fine di aprile [illegible] telefona l'agenzia chiedendomi di portare le vecchie targhe perché finalmente [illegible] arrivati i documenti da Vercelli ed il giorno seguente avrei potuto avere le nuove targhe (nel frattempo erano scaduti i documenti necessari consegnati all'epoca, perché hanno durata di soli tre mesi, ed ho dovuto quindi rifarli con altra spesa e perdita di tempo).

«Passano due o tre giorni e, non avendo notizie, telefono all'agenzia che mi avverte che, risultando il timbro rilasciato dalla Motorizzazione di Vercelli poco leggibile, dalla Motorizzazione di Torino non potevano rilasciare le targhe e che bisognava rimandare tutto a Vercelli per l'applicazione di un nuovo timbro.

«Ora è trascorso quasi [illegible] altro mese e penso che, con tutta l'elettronica che [illegible] strombazza in giro e con tutti i sistemi attuali [illegible] trasmissione [illegible] a disposizione, possibile che [illegible] si potesse fare qualcosa o che forse non fosse più semplice contattare telefonicamente l'altra Motorizzazione per un controllo riguardante un timbro?

«Chiedo inoltre per curiosità: dovrò aspettare altri 8 mesi perché da Vercelli possano finalmente spedire i documenti con tutti i timbri ben leggibili? (sperando proprio che al timbratore questa volta non gli tremino le mani)».

Franco Pisoni

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori con figli arruolati nel corpo Paracadutisti Folgore attualmente in servizio in Turchia a Zakho, impegnati nell'allestimento delle tendopoli per l'assistenza ai profughi curdi.

«Vista [illegible] difficoltà delle comunicazioni telefoniche, vorremmo metterci in contatto [illegible] altre famiglie che vivono la stessa situazione, per scambio di notizie sui nostri figli.

«I nostri sono tutti numeri di Torino (prefisso 011). Fam. Patrizi Ernesto, tel. 646.7173; fam. Trisolino Pietro, tel. 646.7007; fam. Lorenzon Costante, tel. 646.490; fam. Volpe Alfonso, tel. 624.273».

Seguono le firme

La Provincia interroga sul mancato utilizzo dei fondi per lo smaltimento

Perché sono fermi 38 miliardi?

Sotto accusa l'azienda comunale rifiuti

La Provincia vuole sapere perché l'Amiat, l'Azienda municipale di igiene ambientale di Torino (ex Amrr), [illegible] utilizza i finanziamenti che ha avuto [illegible] Fio [illegible] [illegible] ministero dell'Ambiente, [illegible] miliardi e mezzo, per [illegible] li[illegible] strutture ed impianti che potrebbero contribuire a limitare il problema dello smaltimento dei rifiuti.

«Non si può tollerare che si sia continuamente in emergenza mentre [illegible] fermi decine di miliardi che potrebbero, almeno in parte, risolverlo», dice Corrado Scapino, assessore provinciale all'Ambiente.

Sul tavolo ha il testo [illegible] [illegible] [illegible]logramma che si appresta a spedire alla direzione dell'Amiat: «Voglio incontrarmi [illegible] i responsabili della raccolta rifiuti [illegible] del Comune per vedere come [illegible] può collaborare concretamente ed affrontare tutto questo spino[illegible] problema, anche con l'aiuto della Regione e [illegible] altri consorzi per lo smaltimento».

La discarica [illegible] via Germagnano, alle Basse di Stura, con la sua gestione [illegible] da tempo nel mirino degli ispettori della Provincia: il fatto che [illegible] tratti di un'azienda pubblica [illegible] la esime dai controlli: le irregolarità riscontrate nella impermeabilizzazione [illegible] una vasca hanno già provocato polemiche.

Scapino ha un duplice sospetto e non [illegible] paura di esprimerlo: «Temiamo che i rifiuti speciali, conferiti a pagamento da varie aziende, vengano accettati dall'Amiat, alle Basse di Stura, allo scopo di tener bassa [illegible] tariffa per quelli urbani e sospettiamo che in alcune di qu[illegible] aziende, che ammessano rifiuti dal territorio torinese per farne [illegible] superficiale cernita finalizzata al recupero, finiscano anche materiali [illegible]li provenienti da altre province. [illegible] questo [illegible] è giusto, perché, se l'Amiat avesse un futuro certo per lo smaltimento dei rifiuti urbani, potrebbe anche accogliere gli speciali: invece l'area di [illegible] Germagnano [illegible] inadatta, già compromessa e non si fa nulla per migliorare la situazione e diminuire i volumi».

Nella discarica [illegible] via Germagnano vengono scaricati anche rifiuti provenienti [illegible] altre province? Lo sospetta l'assessore provinciale all'Ambiente

[illegible] questo punto emerge il problema dei finanziamenti fermi. Scapino li elenca. Due miliardi [illegible] mezzo sono destinati [illegible] [illegible] mare la discarica esaurita con alberi e altri accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale. Ben 11 miliardi sono stati stanziati per la stazione di «transfert», [illegible] [illegible] [illegible] «filtro» all'afflusso [illegible] discarica che riduce i costi: «Pare non si trovi [illegible] terreno, 10 mila mq, e tra Comune e Amiat è in corso un palleggiamento [illegible] responsabilità».

Altri 15 miliardi sono pronti per il «compostaggio» dei rifiuti dei mercati: 40 mila tonnellate all'anno che si potrebb[illegible] trasformare in fertilizzante. In progetto, finanziato [illegible] 8 miliardi, c'è anche il trattamento [illegible] [illegible] stoccaggio dei Rup (Rifiuti urba[illegible] pericolosi), [illegible] pile, farmaci e altro. Infine quasi 2 miliardi so[illegible] previsti, tra Amiat e Consorzio Torino-Nord, per la raccolta differenziata (carta, vetro, allu[illegible]).

[illegible] non finanziato - dice Scapino - c'è l'impianto per l'ince[illegible] dei rifiuti ospedalieri, che l'Amiat vuole fare: ci devono dire [illegible] intenzioni hanno, altrimenti provvederemo diversamente. Una città [illegible] Torino non può non dotarsi di una struttura così importante».

Gianni Bisio

Un esempio

Pulizia, Lione batte Torino

Sociologi e urbanisti convengo[illegible] su [illegible] punto: il domani della città [illegible] gioca sulla qualità della vita. In un panorama sempre meno industrializzato, [illegible] grandi società del credito, della finanza, delle tecnologie innovative sceglie[illegible] di investire risorse là dove i propri quadri dirigenti andranno volentieri ad abitare.

Torino vuole partecipare [illegible] questa competizione europea. Con armi spuntate: un aeroporto così così, il piano regolatore di là da venire, la [illegible] di trasporti da reinventare. E buchi neri nella mappa dei servizi.

Soffermiamoci su pulizia di strade e locali pubblici, elemento decisivo per l'immagine della città, il primo ad impressionare il visitatore. Nell'aeroporto [illegible] Lione, provare per credere, [illegible] sigaretta gettata [illegible] [illegible] non resiste più di dieci minuti. Entro quel tempo un addetto alle pulizie la farà sparire. Nel ventre della città, dove scorre la metropolitana, non abbiamo visto una scritta sui muri, né una cartaccia abbandonata sui marciapiedi. Spazzati di fresco i passaggi pedonali, i parcheggi, i viali.

Torino [illegible] un'altra cosa. Ma sarebbe troppo facile puntare il dito sull'Amiat, l'azienda incarica[illegible] [illegible] spazzare il suolo pubblico. Perché l'Amiat, ad esempio, deve fare i conti [illegible] gli automobilisti che occupano strade e marciapiedi ben [illegible] il consentito. E gli automobilisti hanno la ragionevole probabilità [illegible] cavarsela [illegible] multe. Non basta questo ad assolvere l'azienda: però [illegible] [illegible] la responsabilità.

Senza dimenticare che l'azienda raccolta rifiuti di Lione (privata) fa una [illegible]lior figura grazie [illegible] collaborazione [illegible] cittadini. «La gente fa attenzione [illegible] [illegible] sporcare perché [illegible] servizio è buono», ci diceva un funzionario del Comune. Un circolo virtuoso, insomma. Non il solo: per costruire una linea del metrò [illegible] Comune ha imposto una tassa ai cittadini, [illegible] l'hanno pagata senza fiatare. [illegible] governo locale ha realizzato la linea e il partito di maggioranza, tassa [illegible] non tassa, [illegible] rivinto le elezioni.

La qualità della vita passa per queste piccole-grandi [illegible] [illegible]sa, altro esempio lionese, per i marciapiedi, le scuole, i servizi igienici pensati per invalidi e anziani. Forse passa sul marciapie[illegible] del nuovo metrò, enorme rettangolo di pietra bianca [illegible] piccoli inserti di pietra grigia in corrispondenza delle fermate. Preziosismo stilistico? No, [illegible] cambio di superficie serve ai [illegible]chi: lo «sentono» con il bastone e sanno che in quel punto si aprirà la porta del metrò. Lione corre in fretta anche per loro. **[g. pav.]**

L'assessore chiede 40 nuove assunzioni

Non saranno chiusi i 10 bagni pubblici

Quaranta nuove assunzione salveranno i dieci bagni pubblici cittadini dalla chiusura. L'assessore [illegible] Personale, Ricciotti Lerro, ha predisposto [illegible] delibera per l'arruolamento, attraverso l'ufficio [illegible] collocamento, degli operatori necessari al funzionamento degli impianti. La delibera sarà presentata e di[illegible] martedì prossimo in giunta.

Dieci giorni dopo il previsto [illegible] [illegible] sindaco e assessori, da Palazzo comunale potranno partire le richieste. I primi assunti andranno a lavorare [illegible] bagni pubblici di via Agliè e di via Belfiore, dove la [illegible] di personale ha costretto le rispettive Circoscrizioni - enti da cui dipendono gli impianti - a sospendere il servizio. Gli altri saranno assegnati via via a tutti i bagni pubblici torinesi in cui i custodi, [illegible] la scadenza dei contratti ai «bimestrali», che fino a oggi hanno consentito di tenere aperto, temevano di essere costretti [illegible] chiudere. L'iter burocratico dovrebbe concludersi entro la fine del mese: a luglio - promette l'assessore Lerro - bagni [illegible] docce funzioneranno ovunque regolarmente.

Il problema era scoppiato due settimane fa, con l'annuncio della chiusura dei bagni pubblici [illegible] via Belfiore, a San Salvario: l'amministrazione aveva deciso di rinunciare agli avventizi («Esigenze di bilancio», avevano dichiarato a La Stampa gli assessori) [illegible] alla Circoscrizione non era rimasto altro [illegible] fare che chiudere l'impianto, fino [illegible] quel giorno frequentato da centinaia di immigrati extracomunitari. «Il go[illegible] impedisce agli enti locali di fare [illegible] assunzioni», avevano spiegato [illegible] Palazzo comunale.

Ora la situazione si è sbloccata. Dice l'assessore Ricciotti Lerro che la legge che disciplina le assunzioni nel pubblico impiego consente [illegible] amministrazioni di aggirare il blocco del turn-over quando c'è bisogno di personale che si occupi [illegible] servizi rivolti agli extracomunitari: «La nostra salvezza. I bagni non chiuderanno».

Stasera prima della partita del Torino

L'erede di Houdini sfida il Delle Alpi

E' l'erede di Houdini. E oggi, allo stadio Delle Alpi, prima che incominci la partita del Torino nella Mitropa Cup, si cimenterà nell'esperimento che nel 1926 costò la [illegible] al celebre [illegible] ungherese. Il torinese Marco Berry, 28 anni, [illegible] calerà alle 20 in una vasca trasparente piena d'acqua. Le mani incatenate, i piedi ben fissati al coperchio, avrà un minuto e 20 secondi di tempo per liberarsi [illegible] uscire a respirare: «Più di quello non resisto», confessa sorridendo il mago [illegible] una pausa e l'altra del severo allenamento a cui si sottopone per prepararsi ad affrontare la prova della cosiddetta «Pagoda della morte».

E' l'esercizio più spettacolare tentato finora da Marco Berry, ma [illegible] il primo. Nonostante la giovane età, il mago torinese ha alle spalle una discreta [illegible]ra. Prestigiatore per gli amici e i compagni di scuola negli anni dell'adolescenza, è professionista da più di dieci anni. Nel 1984 l'esperimento che stupì tutta Torino: Berry si fece ammanettare in Questura dall'allora capo [illegible] squadra mobile, Piero [illegible] e, davanti ai poliziotti [illegible] ai giornalisti, si liberò nel giro [illegible] pochi secondi.

Un [illegible] dopo, scese nel Po incatenato [illegible] rinchiuso all'interno [illegible] una cassa sigillata: un minuto dopo [illegible] [illegible] fuori. L'anno scorso, infine, partecipò [illegible] modo [illegible] ai festeggiamenti organizzati per il ritorno [illegible] Torino in serie A: legato a una corda agganciata a un elicottero, a testa in giù, si liberò della camicia di forza che indossava davanti alle migliaia di tifosi che assiepavano le gradinate del vecchio stadio comunale.

Da quando è professionista, il mago Berry non ha mai sbagliato. Nella villa di [illegible] Mongreno dove prova [illegible] riprova l'esperimento [illegible] questa sera, l'erede [illegible] Houdini confessa di aver sbagliato i calcoli solo una volta. Aveva 14 anni, era in gita scolastica a Roma: acquistò un paio di vecchie manette a Porta Por[illegible]e, per [illegible] sfida con [illegible] stesso, la notte si incatenò a un termosifone. Lì lo trovarono, il giorno dopo, i suoi insegnanti.

Potenziato lo scalo

43 miliardi per l'aeroporto di Caselle

L'aeroporto [illegible] Caselle riceverà 43 miliardi dallo Stato per interventi [illegible] miglioramento delle infrastrutture dello scalo. [illegible] Ci[illegible] ha approvato giovedì il piano quinquennale di investimenti per gli aeroporti italiani, che p[illegible] una spesa complessiva di 1753 miliardi.

La quota per Caselle, ripartita alla Sagat in cinque anni, consentirà la realizzazione di una serie di opere già previste nel piano [illegible] sviluppo. La pista [illegible] allungata di 200 metri, saranno allargati i piazzali di parcheggio, ma soprattutto sarà adeguata la nuova aerostazione (attualmente in costruzione) alle norme Cee sui voli intracomunitari, in pratica assimilati a quelli nazionali.

La Sagat prevede di spendere 18 miliardi per questa operazione che incrementerà lo spazio del [illegible] per cento e porterà la capacità dell'aerostazione [illegible] [illegible] milioni [illegible] passeggeri all'anno.

Un altro giallo [illegible] processo contro Carlo Morelli per l'omicidio del capufficio Guido Turolla

Ora si cerca una Citroën targata Cn

L'auto sospetta vista davanti alla ditta la vigilia del delitto

Carlo Morelli, l'imputato

Continua la sfilata dei testimoni [illegible] processo in assise [illegible] Carlo Morelli, l'impiegato [illegible] Racconigi accusato di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla nell'ottobre '90 [illegible] Moncalieri. Ieri è [illegible] sentito il maggiore Puteto, capo della polizia giudiziaria presso la Procura, che ha raccontato un piccolo giallo. La sera prima del delitto, [illegible] Citroën Cx grigio metallizzato, [illegible] due persone a bordo, fu notata più volte attorno alla Ita, [illegible] ditta di Moncalieri dove [illegible] impiegati Turolla e Morelli. Il custode dello stabilimento prese [illegible] della targa.

Dopo l'omicidio si passò [illegible] setaccio tutto quello che poteva [illegible] utile alle indagini e si pensò anche alla Citroën. Il foglietto con la targa era però scomparso, il guardiano ricordava solo parte della targa: «Cn 68». La polizia giudiziaria ha cercato di rintracciare [illegible] le Citroën metallizzate targate Cuneo: ha chiesto aiuto all'Aci, [illegible] Pra. [illegible] cervelli elettronici è venuto fuori che c'erano 48 macchine [illegible] quel tipo [illegible] colore [illegible] Cuneese: ma le ricerche non hanno portato ad altro. Un mi[illegible]ro.

Prima era stato sentito un altro investigatore, il tenente De Rosa della Compagnia dei carabinieri di Moncalieri che era intervenuto per primo nel garage della morte in via Misole: «Turolla era a terra davanti al box. Accanto a lui il borsello con il denaro». [illegible] ha ripercorso le prime indagini, i sospetti su Morelli: «Non aveva [illegible] alibi per le ore del delitto. Ha detto di [illegible] allontanato [illegible] auto, senza però ricordare dove era andato e cosa avesse fatto».

Morelli, che stava prendendo appunti, dalla gabbia ha repli[illegible] «Non è vero. Ho spiegato tutto quello che ho fatto. Ho detto che avevo bisogno di pen[illegible] un po' ai miei computer [illegible] me ne [illegible] andato in giro in [illegible]to per poter [illegible] tranquillo. Volevo meditare». I difenso[illegible] Lo Greco e Bertolino hanno criticato i ritardi e [illegible] insufficienze nelle indagini.

Dei dissapori [illegible] imputato [illegible] vittima ha parlato ieri, ma solo di sfuggita, Giuseppina Guantini, dipendente della Ita fino a tre anni fa: «Dopo [illegible] delitto [illegible] [illegible] sentita al telefono con alcune mie ex colleghe. Si [illegible] accennato a quei dissapori anche quando c'è stato il funerale di Guid[illegible]. La parte civile, avvocato Anetrini, e il pm Perduca l'hanno subissata di domande, [illegible] la donna ha riferito solo poche cose sentite dagli ex colleghi. Infine la Corte (presidente Caselli, [illegible] latere Benvenuto) ha incaricato due esperti, La [illegible] [illegible] Rosa Liana Bellone, di eseguire [illegible] perizia su [illegible] lettera di contestazione mandata dalla direzione della Ita a Morelli. [illegible] riprende martedì.

STREPITOSO al

«STEVEN SEAGAL: il duro ha in ginocchio mito Arnold Schwarzenegger»

Una più brillanti agrodolci favole tutti i tempi

SUCCESSO all'ARLECCHINO

Niente di personale. E' solo un padre contro una figlia in una battaglia che coinvolge le loro vite

3° MESE STUDIO RITZ

Ed è già cult-movie

3ª settimana di SUCCESSO al VITTORIA

Applausi a scena aperta al nuovo capolavoro di MARCO FERRERI

AL GRANDE

CENTRALE 1

PALMA D'ORO
Miglior interpretazione
Gran Premio Speciale della Critica
Premio O.C.I.C. Gloria Ecumenica

UN FILM DA VEDERE

OLIMPIA 1

«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere della Sera)
«...Il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...». (La Repubblica)

ZETA

«Un film che una brillante realizzazione e una spiritosa recitazione rendono irresistibile... Sia vedrai, feroce, ottimi interpreti. E fa ridere».
LA REPUBBLICA

potete scegliere quello piace a voi

FARO
In esclusiva

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Enorme al CHARLIE CHAPLIN 1

Una storia d'amore, di desiderio e attrazione fatale

FIAMMA

lillipùt

ERBA

BETTE MIDLER
WOODY ALLEN
STORIE DI AMORI E INFEDELTA'

ALL' eliseo rosso

PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990
CESAR
miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura

Se siete timide o non vorreste esserlo, vedete questo film

BIM
PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990
GRAND PREMIO NANTES DEL CINEMA 1990

FABRICE LUCHINI
LATIMIDA
UN FILM DI CHRISTIAN VINCENT

3ª EDIZIONE DEL CONCORSO ANNUALE ETNOGRAFICO

"PREMIO FENILS - ALDO VIGLIONE"

riservato agli alunni della Scuola dell'obbligo dell'area occitano-alpina

TEMA 1991

"L'infanzia e la fanciullezza nelle comunità alpine dei tempi passati"

PROGRAMMA

Concerto del Coro Primavera della Città di Susa direttore Don Walter Mori
Saluto dell'Assessore alla Montagna Provincia di Torino Ivan Grotto
Consegna del Premio
Esibizione della "Banda Musicale" e degli "Spadonari" di Giaglione
Spettacolino di alcuni alunni
Merenda per i bambini partecipanti al concorso

Sabato 1° giugno alle ore 15 - FENILS (Cesana Torinese)

Perché non è peccato tradire...

Ieri come oggi la TV per l'informazione

A Torino: canale 37

MEMORIZZAILCANALETRENTASETTE SULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO

Gli anziani & la città

Alla scuola Salvemini si svolgono corsi di alfabetizzazione

Sui banchi a 60 anni

Un libro con tutti i loro ricordi

La signora Michela ha un tono battagliero: «Non [illegible] né leggere [illegible] scrivere». Ma subito cede alla commozione: «Ho avuto sei figli; hanno studiato tutti e so[illegible] sistemati. E allora mi sono detta: "Adesso pensa un po' a [illegible] stessa". Ho deciso di imparare perché non ne posso più di andare dalla vicina ogni volta che devo leggere qualcosa». Da al[illegible] mesi la signora Michela segue i corsi di alfabetizzazione che si tengono alla scuola elementare Salvemini a Mirafiori. Un tempo erano destinati ai lavoratori; [illegible] da alcuni anni lavoratori analfabeti non ne ce [illegible] sono più. Così la direttrice della scuola ha deciso di dedicare i corsi alla terza età.

Persone ridotte [illegible] una condi[illegible] quasi totale [illegible] analfabetismo dalla scarsità degli studi svolti nell'infanzia (pochissimi hanno superato la terza elementare) e dagli anni trascorsi. Trenta donne tra i 55 e i 72 anni hanno trovato il coraggio [illegible] affrontare la loro situazione, tornare sui banchi di scuola per poter essere [illegible] gli altri. «Uomini non ne sono venuti - dice la direttrice Vanda Piccolomini [illegible] segue con particolare affetto le classi di adulti - forse sono più pigri [illegible] forse, una volta in pensione, [illegible] hanno più voglia [illegible] impegnarsi».

In via Negarville alla Salvemini - vicino alla scuola Ariosto [illegible] sede della casa di accoglienza per immigrati - ogni pomeriggio le [illegible] allieve arrivano puntuali alle 14,30. Per molte, alle prese con figli, mariti e nipoti, [illegible] [illegible] sacrificio utilizzare [illegible] ore [illegible] [illegible] scuola. Ma fin dalle prime lezioni sono rimaste soggiogate [illegible] fascino di incominciare a distinguere lettere e numeri, dal senso di libertà che si prova a mettere una parola in fila all'altra. Anche il loro linguaggio è cambiato: più articolato, più ricco. Racconta l'insegnante Giovanna Meone: «Le [illegible] allieve [illegible] talmente felici di aver imparato a scrivere che hanno deciso di scrivere la [illegible] della loro vita anziché raccontarmela a voce».

«Vivere è [illegible] qualcosa da ricordare» è il titolo del libro: cinquanta pagine [illegible] ricordi. Il primo amore, il fidanzamento, i figli, il lavoro, la fatica, le tragedie, i nipoti, l'età dei capelli grigi con le sue scoperte (le amiche, gli incontri, le feste, la scuola). Il volume tenuto insieme [illegible] un cordoncino a uncinetto [illegible] ha avuto un esordio d'onore al salone del libro; [illegible] [illegible] presentato nell'ambito del concorso «La scuola scrive». Le [illegible] hanno organizzato una serata per la presentazione con cannoli siciliani, pizze, dol[illegible] cucinati in casa.

Ma non è solo [illegible] libro a rendere orgogliose le trenta donne, è soprattutto il senso di aver sfidato una convenzione, di essere uscite di casa a costo di s[illegible]fici. Racconta Angelo Griffone, insegnante del secondo gruppo: «Anche per noi questa è [illegible] esperienza importante. E' più difficile che insegnare ai bambini, ma più stimolante. Le signore [illegible] curiose, motivate, piene di voglia di capire». Per molte nella scelta ha contato il rapporto con i nipotini; [illegible] voglia di seguirli, il pudore [illegible] am[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] così anche le molte che a scuola un poco erano andate, sono tornate sui banchi (come dice Giustina agli stessi dove [illegible] passata mia figlia minore, la sesta») per «ripassare, rinfrescare la memoria, migliorare».

La scuola ha significato anche uscire [illegible] casa, per alcune rompere l'isolamento della vedovanza, incontrare nuove amiche. Ogni intervallo le due classi si riuniscono per [illegible] tè [illegible] i dolci. [illegible] alcuni giorni alle lezioni di una classe partecipa anche [illegible] gruppo di immigrati ospiti del centro dell'ex Ariosto. Hanno bisogno di imparare l'italiano per lavorare, prendere la patente, leggere i giornali. La direttrice spera [illegible] poter organizzare il prossimo anno [illegible] appositi; intanto i [illegible] [illegible] galesi [illegible] le anziane allieve si parlano (molto a gesti), [illegible] [illegible]vano. «Anche cercare di comunicare con loro ci serve per imparare, se non altro a convivere con chi è diverso da noi».

[illegible]

Le allieve [illegible] una classe del corso [illegible] alfabetizzazione mentre stanno leggendo il libro che hanno scritto

[illegible]

Costruire case di riposo

[illegible] comitato anziani e società (riunisce 560 gruppi di volontariato e di anziani e pensionati per un totale di 120 aderenti e 12 mila volontari) chiede che le residenze sanitarie assistenziali (Rsa) per an[illegible] non autosufficienti non siano «reparti ospedalieri e neppure presidi sanitari», ma strutture miste «proprio per non tornare ai vecchi [illegible] a evitare i ghetti [illegible] tutti i [illegible] autosufficienti da una parte e tutti gli "efficienti" dall'altra». Il comitato sostiene che oggi la vera emergenza [illegible] è la [illegible] di «case di ripo[illegible] pubbliche per non autosufficienti necessarie «per porre fine allo scandalo dell'industria dell'anziano ricoverato in strutture private a [illegible] milioni al mese». Aggiunge: «Adesso bisogna costruire residenze per ricostruire la speranza: tutti gli altri servizi possono integrare, ma non possono sostituire l'accoglienza in strutture residenziali per chi [illegible] solo e [illegible] più autosufficiente».

I nomi arriveranno il 15 giugno

Ecco chi amministrerà gli ospedali torinesi

Le Usl hanno consegnato in Regione la «rosa» dei candidati graditi

I comitati dei garanti delle 63 Usl piemontesi ieri hanno consegnato in Regione le «rose» di candidati alla carica di amministratore straordinario. I nominativi, scelti in una lista di 351 aspiranti (sui 583 che si erano iscritti all'elenco regionale) riconosciuti idonei da una particolare [illegible] tecnica, saranno esaminati ora dal presidente della giunta che, entro il 15 giugno, assegnerà le nuove cariche.

Ecco l'elenco [illegible] candidati, indicando per ciascuna Usl chi ha più possibilità [illegible] [illegible].

Torino 1 (ospedali Oftalmico [illegible] San Giovanni Antica sede): Si[illegible]ta; [illegible] candidato Simonetta, psi. **Torino** [illegible] (quartiere Santa Rita): Rovere, Bollero, Marchitelli, Simonetta, Bruno, Ardoino, Mollo, Cognasso; probabile Mollo, psi. **Torino 3** (ospedale Martini Nuovo): Ric[illegible]io, Boveri, Terribile; probabile Riccio, dc. **Torino** [illegible] (ospedale Maria Vittoria): Coccia, Faccio, Antro, Ricci, Fabbro; probabile Coccia, psi.

Torino 5 (quartiere Madonna di Campagna): Balbinot, Fabbri, Bruno; non c'è un'indicazione [illegible] intesa sul nome del probabile [illegible]. **Torino 6** (ospedale Giovanni Bosco): Oberto, Citta, Riccio, Manacorda; probabile Manacorda, dc. **Torino 7** (ospedale Maria Adelaide): Rovere, Camusso, Salerno, Zunino, Bollero, Citta, Coccia, Galanzino, Circosta; i probabili sono due democristiani: Camusso e Zunino. **Torino 8** (ospedali Molinette, Dermatologico): Citta, Riccio, Vivinetto, Braja; probabile Citta, psi. **Torino 9** (Traumatologico, Sant'Anna, Regina Margherita): Coccia, Magnano, Lopenna, Momo; probabile Magnano, dc. **Torino 10** (quartiere Mirafiori Sud): Balbinot, Filippi, Bruno, Orsini; probabile Filippi, dc.

In Provincia, in serata non si erano ancora espresse le Usl di Gassino Torinese e Carmagnola.

Collegno: solo Grande ha avuto la maggioranza delle preferenze. **Rivoli**: Coppola, Flecchia, Nozzoli; non ci sono indicazioni di preferenza. **Venaria**: Bartolone, Carpinelli, Citta, Costa, d'Arrigo, Paone, Varese; nessuna indicazione. **Ciriè**: Allodi, Save, Sola; due favoriti democristiani: Save e Sola. **Setti[illegible] Torinese**: Balbinot, Riccio, Rovere; nessuna indicazione. **Chieri**: Fabbri, Pinocchino, Rabino; favorito Rabino, psi. **Moncalieri**: Scaglione, Coppola, Lopedote, Virani, Flecchia; favorito Scaglione, dc. **Nichelino**: Cocuzza, Flecchia, Ingrao, Gioia, Billò, Depace, Gabbio, Dell'Arte, Cognasso; [illegible] favorito. **Orbassano** (San Luigi): Grande, Visconti, Orlandi, Coccia, Riccio, Pitera; favorito Orlandi, dc. **Giaveno**: Buccheri, Quaglia, Rovere, Simonetta; nessuna indicazione. **Susa**: Quaglia, Varese, Orsini, Rabino, Femia; nessun favorito. **Lanzo Torinese**: Gioia, Citta, Virani, Scarabosio; favoriti i democristiani Gioia e Virani. **Cuorgnè**: De Pace, Pignocchino, Puddu, Cellerino, Marchitelli, Romano; nessuna indicazione. **Chivasso**: Albanese, Pedrale, Villa, Stabile; favorito Albanese, [illegible]. **Ivrea**: Stabile, Rebaudengo, Pugliese, Marmet; favorito Stabile. **Caluso**: Biraghi, Villa, Vivinetto, Russo; nessuna indicazione. **Perosa Argentina**: Ramella Franca, Serra; favorita Ramella. **Torre Pel[illegible]**: Serra, Ramella, Oberto; favorito Serra. **Pinerolo**: Fabbri, Biraghi, Pitera, Camusso; i favoriti sono tre: Fabbri, Biraghi e Camusso.

Olivero: «Un Paese che riprende a respirare, [illegible] la povertà è grande»

Voli di solidarietà a Baghdad

Andreotti fornisce gli aerei al Sermig

«A Baghdad [illegible] tornando la vita, [illegible] servono medicine, cibo, latte per bambini, feriti, sfollati». Ernesto Olivero, fondatore del Sermig ha già portato in Iraq due aerei di soccorsi, spera di prepararne in breve [illegible] terzo. E' il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, a metterglieli a disposizione; sono i torinesi a riempirli.

E' appena tornato. All'Arsenale della pace, nella [illegible] della speranza Michele Pellegrino, sulle rive della vecchia Dora, sta organizzando [illegible] altro viaggio.

«Cos'ho visto? Un Paese che ricomincia [illegible] respirare. Due mesi fa udivo, incessante, il rombo degli aerei. Ora [illegible] più. Ma sul[illegible] strada da Amman a Baghdad si [illegible] ancora i rottami di un pullman bruciato [illegible] quaranta persone a bordo, ponti lesionati [illegible] distrutti, palazzi cancellati».

Nei negozi c'è cibo? «Adesso sì. Ma la maggior parte della gente non [illegible] i soldi per comprarlo. Infatti mancano i [illegible]tanti. Chi ha i risparmi in banca li può prelevare soltanto col contagocce. Tuttavia sulle vie sono tornate le [illegible] [illegible] tutto sembra apparentemente quasi normale».

Quali sono, oggi, i problemi più gravi? «Resta altissimo il rischio delle epidemie; i bambini orfani [illegible] abbandonati non si contano; quelli ammalati sono migliaia; inoltre, i profughi che si stanno spostando da una parte all'altra dell'Iraq sono milioni. A questi amici noi dobbiamo rispondere. La guerra del Golfo è finita [illegible] appena tre mesi. [illegible] ne parla più nessuno, [illegible] [illegible] c'è gente che soffre».

A chi avete consegnato i soccorsi? «Al presidente della Mezzaluna [illegible] Ameed K. Abdul-Hamid a Baghdad: quindici tonnellate di [illegible] e cibo». Rientrato ad Amman Ernesto Olivero (accompagnato dal vescovo del vicariato latino) ha consegnato a Re Hussein un messaggio di Andreotti e ha ricevuto la più alta onorificenza giordana per il suo impegno umanitario.

Ora, per facilitare [illegible] nuovo slancio umanitario (il numero di conto [illegible] postale del Sermig è 29.60.91.06) prepara un «abbraccio ideale» tra tutte le religioni. «L'Arsenale - spiega - dimostra con gli atti di essere un luogo-amico anche per gli arabi, accogliendo ogni sera [illegible] [illegible] extracomunitari. Vogliamo adesso fare qualcosa di più. Tappezzeremo Torino e il Piemonte di manifesti sui quali si legge un appello alla solidarietà [illegible] ebrei, islamici, cristiani, tutti figli d'Abramo, figli dello stesso Dio». Un invito a riporre tutte le [illegible] e le paratie ideologiche per aiutare i popoli che vogliono rinascere [illegible].

[g. m. r.]

Proposta pds

Per il Tgv il futuro è a Ovest

I binari dell'alta velocità [illegible] Nord-Ovest [illegible] Torino, [illegible] Rivoli, con stazione di interscambio per la linea 1 della metropolitana. Due dei quattro binari del passante ferroviario da utilizzare come metrò comprensoriale. Sono alcune proposte contenute nel nuovo modello dei trasporti presentato ieri dal pds: se ne discuterà in un convegno il 14 [illegible] 15 giugno.

Il progetto parte da una considerazione: «La Cee ha deciso che la linea per alta velocità [illegible] trasporto merci sull'asse Milano-Torino-Lione sarà realizzata, e in fretta» ricorda Marcello Vindigni. Aggiunge: «Comporterà un aumento di passeggeri [illegible] merci pari al 150 per cento. Far transitare quella linea per Porta Nuova contribuirebbe all'intasamento del centro». Dunque, una [illegible] nell'area del campo volo dell'Aeritalia, coincidente con la linea metropolitana da Rivoli [illegible] porta Nuova.

Proposte anche per gli altri tratti di metrò: la Torino-Ceres si collegherebbe [illegible] Porta Nuova, grazie a un tunnel [illegible] Dora alla stazione centrale; una [illegible] linea si creerebbe da Orbassano al passante. In compenso i chilometri terminali della linea 1 (Porta Nuova-Lingotto) e 4 (Porta Nuova-Mirafiori) sarebbero eliminati: il trasporto passeggeri avverrebbe seguendo la sede ferroviaria esistente.

In tutto, una rete di 90 chilometri: [illegible] sarebbero eliminati 19 chilometri di galleria, e potremmo utilizzare i fondi risparmiati per completare i tratti [illegible] [illegible] costruiti, ad esempio il tunnel Dora-Porta Nuova» commenta Domenico Carpanini. Con questo sistema, sostiene il pds, il metrò passerebbe [illegible] raggio [illegible] mezzo chilometro dall'abi[illegible] dell'80 per cento [illegible] torinesi.

BIANCA&**NERA**

Fisco e costo del [illegible]

«Giustizia fiscale, costo del lavoro, trattativa [illegible] giugno» è il tema del convegno organizzato dal pds [illegible] Palazzo Lascaris, in [illegible] 9,30. Introduce l'economista Gian Luigi Vaccarino e conclude Alfredo Reichlin della direzione nazionale pds e ministro del Bilancio del «governo ombra».

Collegno, [illegible] dall'eroina

Gli ultimi cinque mesi li [illegible] passati immobilizzato a letto, [illegible] causa di un grave incidente stradale, lontano dalla droga [illegible] dagli spacciatori. Ieri, uscito per la prima volta [illegible] [illegible] ha ritrovato [illegible] vecchio giro e ha comprato l'eroina che lo ha ucciso. Francesco Ponte, 26 anni, via De Gasperi 4, Collegno, è [illegible] stroncato da [illegible] overdose. Lo ha trovato suo padre, Adorno, alle 7,16: la siringa era conficcata nel braccio sinistro. La famiglia aveva tentato di tutto per strapparlo alla droga, [illegible] c'è [illegible] nulla da fare.

San Paolo, quartiere in crisi

I [illegible] consiglieri verdi (Colantuoni, Durando e Ribezzo) che appoggiano [illegible] pentapartito in quartiere, hanno deciso di abbandonare la giunta per disaccordi sui temi ambientali. Dopo i giardini Cavalli ora la diatriba [illegible] sull'area verde di via Stelvio 37, dove si vuole realizzare il circolo «Unione Rubinetti».

Pesca al temolo, nuovi limiti

Importante limitazione per la pesca al temolo, aperta da domani al 6 ottobre: i capi catturabili per ciascuna giornata sono tre, e non cinque come in precedenza. Lo rende noto l'assessorato alla caccia [illegible] pesca della Provincia.

Cossiga ha ricevuto Borsano

Il Presidente della Repubblica [illegible] ricevuto ieri al Quirinale Gian Mauro Borsano [illegible] Cesare Lanza, rispettivamente editore e direttore del nuovo quotidiano «Gazzetta del Piemonte». Durante l'incontro, Cossiga ha promesso [illegible] Borsano che, quando verrà a Torino, farà visita [illegible] redazione [illegible] giornale.

[illegible] della famiglia

Susanna Agnelli, Rossi di Montelera, Michele Vietti, Franco Foschi, don Giuseppe Pollano e Jean Marie Meyer affrontano stamani nella sala congressi del San Paolo in piazza San Carlo, il tema: «Centralità della famiglia nello sviluppo [illegible] nuova Europa». Concluderà i lavori Lorenzo Cattaneo. Il convegno è organizzato dall'Associazione genitori scuole cattoliche.

Lega Nord per gli anziani

I consiglieri comunali della Lega Nord hanno proposto di istituire una «carta civica dei diritti dell'anziano» e un servizio telefonico di assistenza [illegible] [illegible] su 24 che dovrebbe fornire anche una consulenza su questioni legali e burocratiche.

I giardini di [illegible]

Da oggi, l'orario [illegible] apertura dei giardini reali è il seguen[illegible]: martedì, mercoledì, venerdì e festivi dalle 9 alle 14; giovedì [illegible] sabato dalle [illegible] [illegible] 19.

Operaio [illegible] Moncalieri

E' stritolato dai cilindri della rotativa

Mortale infortunio sul lavoro alle 21 all'azienda grafica «Pox-[illegible] Gros Monti», in via Cernaia 39 a Moncalieri. Un operaio addetto alla manutenzione, Domenico Settimo, 34 anni, frazione Palera di Moncalieri, padre di due figli, [illegible] rimasto schiacciato in una rotativa.

L'uomo [illegible] incaricato [illegible] [illegible]stituire alcuni filtri ad [illegible] macchina offset, alla quale lavoravano anche altri due operai. Per [illegible] [illegible] corso di accertamento la rotativa si è [illegible] [illegible] moto [illegible] il Settimo [illegible] stato trascinato dai meccanismi. Poi ha [illegible] il capo schiacciato fra due rulli. La sua morta è [illegible] istantanea.

Controllava i lavori di una ditta antinfortunistica, aperta un'inchiesta

Muore [illegible] dal carrello

All'Alfa-Lancia di Chivasso, aveva 26 anni

Edoardo Ghilardi, 26 anni

Edoardo Ghilardi, [illegible] anni, via Cosmo 17 a Torino, impiegato [illegible] dell'Alfa-Lancia di Chi[illegible] dall'86, è morto schiacciato da un traslatore montacarichi nello stabilimento in via Caluso [illegible]. Nel deposito materiali stava seguendo i lavori di [illegible]a ditta esterna specializzata in servizi antincendio.

Ieri mattina il tecnico è [illegible]trato nella zona dove l'elevatore sistema i cassoni con i componenti negli scaffali; per sicurezza, l'apertura dei cancelli d'ingresso blocca, mediante una fotocellula, [illegible] movimento dei congegni. Qualcosa non ha funzionato e [illegible] carrello [illegible] dall'alto ha schiacciato Edoardo Ghilardi. E' accorso Emilio Primavera, 36 anni, Ivrea: ha tentato [illegible] soccorrere [illegible] collega, ma il giovane tecnico era già morto.

Sul posto sono intervenuti i dirigenti [illegible] fabbrica, gli ispettori del lavoro dell'Usl 39 e i carabinieri di Chivasso. Il corpo [illegible] stato portato nella camera mortuaria del vicino cimitero per [illegible] sottoposto [illegible] esame necroscopico. La magistratura ha messo sotto sequestro l'area interessata all'incidente, avviando un'inchiesta.

All'Alfa-Lancia [illegible] Chivasso l'attività [illegible] produzione è ferma da lunedì scorso, a causa della cassa integrazione.

Domani alle 9, in piazza San Carlo, scatta la 15ª edizione della gara

Gran folla per la Stratorino

Tra i premi a sorteggio, anche [illegible] Tempra
L'incasso devoluto al Centro Cardiopatici

Sono già 10 mila gli iscritti alla quindicesima edizione della Stratorino, in programma per domenica, con partenza alle 9 in piazza San Carlo. L'anno [illegible] i podisti furono 25 mila, [illegible] dei quali iscritti alla sezione competitiva. Il percorso è lo stesso degli anni scorsi, per un totale di 12 chilometri.

Come iscriversi? I ritardatari potranno pagare la quota di partecipazione (6 mila lire) [illegible] che pochi minuti prima del via, presso i camper collocati in piazza San Carlo e Cln. Oggi, invece, ci si può iscrivere presso il Salone La Stampa in via Roma (aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18), e presso tutti i supermercati Conti di Torino e cintura, e alcuni negozi di articoli sportivi di cui pubblichiamo a parte l'elenco.

Tutto il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a Specchio dei tempi per il Centro Cardiopatici Piemonte, mentre le spese di organizzazione [illegible] coperte dagli sponsor della corsa: la Koro by De Fonseca, le Fonti San Bernardo e l'Istituto bancario San Paolo di Torino. Con la cartolina di partecipazione consegnata alla partenza i concorrenti potranno ritirare la medaglia ricordo della manifestazione, realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino, e concorrere all'estrazione dei numerosi premi in palio: fra questi, la Tempra 1.4 offerta dalla succursale e dalle concessionarie Fiat di Torino.

Domani scatta la 15ª Stratorino, ci si può iscrivere fino alla partenza

Asta della Rocca, più l'arredo del collezionismo

Coppia di lampadari battuti a trenta milioni

Soltanto a tratti, ieri sera, la vendita all'incanto della Casa d'Aste della Rocca, s'è animata. Come a Parigi, anche da noi il collezionismo sonnecchia e gli acquisti sembrano motivati (com'è anche giusto) soprattutto dalle esigenze di trovare un complemento di gusto al proprio arredo. Una breve gara si è accesa (tra napoletani?) per alcune vedute meridionali e soprattutto per la «guache» con le eruzioni del Vesuvio: valutata 2 milioni, battuta a cinque. Non hanno invece sollecitato adeguato interesse le belle poltrone del '700 veneziano, mentre l'offerta per la libreria in ciliegio del XIX secolo è passata dai 3/4 milioni a dodici. Tra i dipinti: il «Ritorno dai campi» di Pietro Barucci, è stato battuto a 26 milioni; ed è stato il d'Azeglio, con «Bradamante e il Mago Atlante», comprato a Parigi nel 1836 da Lord Sutherland, a raddoppiare la valutazione salendo fino a 25 milioni. Notevole interesse per il mobilio: la coppia di rari lampadari russi a mongolfiera ha toccato i 30 milioni, mentre armadi e cassettoni settecenteschi lombardi e piemontesi hanno facilmente raggiunto i 30/40 milioni.

Il documento non è stato votato dalla Lega

Rivoli, col nuovo statuto nasce l'Ufficio reclami

Rivoli è la prima grande città dell'area torinese ad avere approvato lo statuto comunale. A votarlo, l'altra sera in Consiglio, sono stati tutti i partiti, ad eccezione della Lega Nord. Prima di Rivoli, in tutta la provincia di Torino, solo altri due Comuni hanno elaborato il documento, Villanova Canavese e Carignano.

Soddisfazione è stata espressa, alla fine della discussione, dal sindaco Saitta: «In tutta Italia sono appena 15 i Comuni che si sono dotati dello statuto». Ai lavori hanno contribuito cinquanta gruppi e associazioni cittadine».

Tra le novità più importanti: la possibilità di presentare, con un minimo di 700 firme, petizioni che dovranno essere esaminate dall'Amministrazione entro 45 giorni. E' inoltre possibile indire referendum e presentare proposte alla giunta. Nel palazzo comunale in via Capra 27 verrà aperto l'Ufficio informazioni e reclami che ha il compito di assicurare una risposta tempestiva a tutte le segnalazioni di carenze nei servizi e raccogliere le denunce dei cittadini che spesso si scontrano con la burocrazia.

LO [illegible]

Oggi gala della ginnastica con atleti di Bulgaria, Francia, Romania, Ungheria e Urss

Al Palasport una parata di stelle

Chechi e la Rubinetti guidano la squadra azzurra

Lo spettacolare circuito della ginnastica internazionale fa oggi tappa per la prima volta a Torino. Inserito nelle manifestazioni collaterali al «Festival del Cinema Sportivo», il gala che va in scena al «Ruffini» a partire dalle 18 con la partecipazione dei più quotati atleti di Bulgaria, Francia, Italia, Romania, Ungheria ed Urss rappresenta un'occasione da non perdere per il pubblico torinese.

«L'ingresso è gratuito proprio perché vogliamo che il pubblico verifichi di persona quanto può essere attraente ed emozionante la ginnastica praticata a questi livelli - dice Matildio Paccotti, presidente del comitato piemontese della Fgi -. Ci interessa abituare il pubblico a questi spettacoli perché probabilmente dalla prossima stagione Torino diventerà sede delle finali degli attrezzi del «Gran Prix d'Italia».

Proprio dalle recenti gare romane, ultima tappa di qualificazione della Coppa Europa che si concluderà dal 14 al 16 giugno a Bruxelles, sono reduci tutti i protagonisti della gara odierna. A rappresentare l'Italia ci saranno Yuri Chechi (medaglia di bronzo negli Europei del '90 e d'oro agli anelli); il milanese Paolo Bucci che ha vinto a sorpresa il concorso romano battendo proprio Chechi ed il sovietico Korobchinsky, campione iridato in carica; Giulia Volpi e la beniamina di casa Valentina Rubinetti della Società Ginnastica Torino che si esibirà per la prima volta in azzurro nella sua città in una stagione per lei veramente trionfale.

Anche le cinque nazioni ospiti schiereranno in ciascun settore i loro due migliori elementi che si alterneranno nelle 6 prove maschili (corpo libero, cavallo con maniglie, anelli, volteggio, parallele e sbarra nell'ordine di rotazione) e nelle 4 femminili (volteggio, parallele asimmetriche, trave e corpo libero). Oltre a Korobchinsky, in pedana le vincitrici del concorso romano, cioè la sovietica Grudneva e la romena Hadarean, l'altra sovietica Gutsu ed ancora i «numeri uno» di Bulgaria, Spagna e Ungheria.

Il gala internazionale del «Ruffini» sarà introdotto alle ore 17,30 (inizio del collegamento diretto su Rai 2 che durerà fino alle 18,40) da un'esibizione della squadra nazionale italiana di ginnastica ritmica e di due «individualiste» azzurre: Irene Germini e Vania Conte. Per consolidare un movimento in espansione, la Federazione regionale ha in programma corsi di qualificazione per i tecnici e sogna di poter disporre al più presto («Aspettiamo solo l'okay della Provincia» dice Paccotti) di un palazzetto destinato esclusivamente ad ospitare stage di alta specializzazione.

[illegible] Condio

BASKET

Gran [illegible] a Ivrea

Canestri in piazza

IVREA. Auxilium, Clear Cantù e tre squadre femminili di A1 (Vicenza, Pistoia e Parma) sono il ricco cast del Trofeo Olivetti, che da oggi a domenica 23 giugno, riproporrà a Ivrea il fascino del basket serale in piazza. Arena della manifestazione, nel cui ambito sono previsti anche tornei di serie B femminile, C e D maschile, di categorie giovanili nonché la 20ª edizione del trofeo per amatori, sarà la piazza Ottinetti, dove sono state installate tribune per circa 700 spettatori.

Si comincia con un quadrangolare femminile in cui la Rbm Chilly Ivrea, rinforzata dall'ex campionessa europea Palombarini e dalla regista milanese Di Michele, sfida il Vicenza di Pollini e Smith, la Pamela Sud Pistoia e il Parma, che potrebbe schierare anche Cynthia Cooper (migliore realizzatrice di A1). Le semifinali Ivrea-Vicenza e Pistoia-Parma si giocano oggi alle 19,45: domani finali dalle 17.

SPORT FLASH

Torino-Cremonese Primavera

Nella penultima giornata del campionato Primavera il Torino ospita al Filadelfia (ore 18) la Cremonese. Ai granata basta un punto per avere la matematica certezza di accedere alla finale.

Uno stadio per chi vince

Per il quadrangolare intitolato «Fai vincere uno stadio vero alla squadra di casa tua», al Comunale si disputano oggi Santenese-Barracuda di Viesto (ore 15) e Villafranca-Bressana (17). Le due vincitrici domani (alle 16) disputeranno la finale, dalla quale emergerà la formazione che parteciperà alle semifinali nazionali.

Finale del Memorial Rossano

Si conclude domani, presso il campo di via Faccioli 72, il torneo dedicato alla memoria del carabiniere Vito Rossano, al quale hanno partecipato 16 squadre giovanili.

Pallavolo: il Città di Nichelino

Il 3° Trofeo Città di Nichelino si conclude oggi (dalle 15) presso la palestra di via XXV Aprile 139: Alpignano-Fino (5° posto), Lecce Pen Cus To-SaFa Lenti (3° posto), Arti e Mestieri-Cet Impianti Nichelino (1° posto).

Hockey prato: Girls verso la A

L'Orange Girls, qualificatasi per la finale nazionale di B femminile, contende l'unica promozione a Villazzano, Galilei Pd e Pilot Pen Bo. Gare di andata al «Tazzoli» (oggi 16 e 17,30, domani 9, 10,30, 15,30 e 17). Il ritorno si disputerà nel prossimo weekend a Bra.

Atletica: regionali al Ruffini

Al «Ruffini» oggi (16,50) e domani (14.30), campionati individuali assoluti, prima prova del «Gran Prix» piemontese. Ad Acqui fase regionale dei campionati societari allievi.

Ciclismo: quartetto regionale [illegible]

Il quartetto piemontese, con i torinesi Frigo, Carioni ed Ezio Corino e il braidese Corino, ha vinto l'inseguimento a squadre juniores a Donada (Ro) con l'ottimo tempo di 4'39"58 sui [illegible] metri.

Vela: nel Trofeo Peyrano

Una cinquantina di derive (fra cui 18 fireball) hanno partecipato al trofeo Cioccolato Peyrano sul lago di Viverone. I vincitori. 470: Leposse-Favuto. Fireball: Strobino-Baretti. Lasar: Parodi. Libera: Repetto-Repetto. Star: Veneè-Tonello.

Basket: [illegible] l'Auxilium cadetti

L'Auxilium si è qualificato per le finali nazionali Cadetti, vincendo il girone eliminatorio di S. Giovanni Valdarno ai danni di Fabriano (88-57), Ranger Varese (96-91 dts) e Vis Nova Roma (96-65). Le finali si svolgeranno dal 22 al 27 giugno a Trapani.

DOVE [illegible] ■ cura di Rocco Moliterni

Gabbiani Sabaudi

La 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'Assessorato allo Sport, al Turismo e al tempo libero del Comune propone questa sera, alle 21, al teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, alcune «pièce» della compagnia i Gabbiani Sabaudi. Si vedranno «Equivocando» e «Business» di Umberto Ghezzo con la regia dello stesso Ghezzo e «Vertigine argentea» di Laura Goitre con la regia di Natale Tacchini. Tel. 5765.5812.

Tastar de Corda

La Chiesa dei Batù di Giaveno ospita questa sera, alle 21,30, il quarto concerto della rassegna «Tastar de Corda», organizzata dall'Associazioinbe Musicale Contrattempo. Di scena è il chitarrista torinese Maurizio Colonna, noto come concertista, compistore e didatta oltre che come autore di libri e manuali sulla chitarra e la sua storia. Oltre ad alcune sue composizioni Colonna eseguirà brani di Duarte e Lauro. Tel. 393238.

Almodóvar

Per i cultori del regista [illegible] lo Pedro Almodóvar il Museo del Cinema propone oggi nella sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, il film dell'86 «La legge del desiderio» con Carmen Maura, alle 16,30; alle 18,30 alle 20,40 e alle 22,30. Tel. 871.048.

Aleotto al [illegible]

Il cabarettista Marco Aleotto approda questa sera, alle 21,30, al Circolo D'Arte Varia Dravelli in via Preciosa 11, a Moncalieri con lo spettacolo «Onisuachimalipans (arriverà la mattina?)». Informazioni al 606.13.34.

Il caso

[illegible] «aperitivo» alla riproposta dei dieci episodi dell'ormai famoso «Decalogo» di Krystzof Kieslowski (in programma da mercoledì [illegible] giugno) il Museo del Cinema ha in cartellone oggi, domani e martedì, nella Sala 1 del Massimo il film «Il caso», realizzato dal regista polacco nel'81. Ne è protagonista lo studente Witek, di cui il regista offre vari possibili destini, legati [illegible] «innocuo» infortunio alla stazione. In un caso egli finisce per diventare militante del partito e occupare cariche importanti, nell'altro diventa un oppositore, nel terzo un tranquillo docente universitario.

I lettori eleggono i migliori panettieri di Torino

Fra gli artisti del pane

Forme tradizionali e insolite esposte da oggi in via Stradella
Nuovo record di schede, si allarga la rosa dei fornai preferiti

Record di schede questa settimana [illegible] i voti dei lettori ai panettieri e al pane di fiducia. Nuovi emergenti sono Troncatto di via Oropa 141, Bersano, via Barbaroux 5, Bongiovanni, via Gorizia 74, Monaco, via Cibrario 60, Cassandrin, corso Francia 227 e Carpignano, strada Steffenone 6/f.

Confermano i loro indici di gradimento Torraco, via Vanchiglia, Gautero, via [illegible] Nanni 97, Gal, corso Regina Margherita, Vaccaneo, corso Casale 32. In provincia si segnalano bene Cagliero, strada Genova a Testona, Repalino, via Leinì a Settimo, Cavallo, via Pinerolo a Piossasco, Fresco, via [illegible]io a Beinasco, Maffei a Venaria e Oliva a Moncalieri.

Si è svolto domenica scorsa al Cral della Stampa il centenario della sportiva panificatori, il circolo ricreativo dei panettieri di Torino e provincia.

In mostra il pane artistico (tra cui un grande mazzo di calle fatte da Gautero, un medaglione con tre fornai all'opera preparato da Torraco, i cestini di rose della scuola panificatori) e numerosissime fotografie delle attività sportive dei panettieri, dai primi del secolo ad oggi. Tra le immagini spicca quella datata 1950, che ritrae la [illegible] con le biciclette cariche di pane e grissini.

Domenica sul banco del pane c'era anche la riproduzione del Bogo, creatura fantastica [illegible] per scherzo [illegible] pittore del Circolo degli Artisti nel 1860. Ma il Bogo è anche la bocciofila a cui è associata la sportiva panificatori. Racconta Giuseppe Bracco, presidente regionale dei panificatori: «Il Bogo era un pupazzo con il corpo f[illegible] da una "bocia", e aveva per testa un "bocin", il pallino delle bocce. Nato per scherzo, divenne ordine cavalleresco burlesco e successivamente un circolo bocciofilo. Più recente, invece, la fusione con la Sportiva panificatori, avvenuta nel [illegible]

Oltre a [illegible] il passato, la mostra ha voluto anche richiamare l'attenzione sugli antichi tipi di pane delle campagne [illegible] a Torino, ormai quasi [illegible]ti. A portare un tocco di tradizione ci hanno pensato tra gli altri Beccaria, del panificio di Pinerolo, e Paulon del panificio di None. «Al centenario abbiamo esposto il pane che si fa in questa zona, a lievitazione naturale», spiegano [illegible] Paulon. E Mauro Beccaria aggiunge: «Fino a qualche [illegible] fa la gente di campagna ne acquistava anche dieci chili [illegible] volta, e lo conservava per diversi giorni in casa».

E' questo il pane, che pur non avendo il [illegible] artistico [illegible] cestini di rose o degli animaletti che affollano il lungo bancone [illegible] mostra, ha saputo catturare l'attenzione dei visitatori.

«Le malfaite, i tursun, i giacu, che [illegible] tipici di Pinerolo, hanno avuto molto successo», spiega Giuseppe Boccardo, presidente dell'associazione. «No[illegible] siano forme che ancora oggi si producono comunemente in provincia, la gente non è più abituata a vederle, perché nelle città se ne è ormai persa la tradizione».

Le forme artistiche, insieme a pane e grissini tipici di Torino e provincia, saranno in esposizione da oggi sabato a domenica [illegible] giugno, nella [illegible] Giunta della V Circoscrizione, in via [illegible] 192. Nella mostra «Hobby in quartiere», l'associazione panificatori propone fotografie che illustrano la preparazione del pane e un gemellaggio con Lanzo, patria dei grissini stirati a mano. Infine, i filatelici e numismatici di Torino presenteranno una particolare serie di francobolli e [illegible] cartoline edite dall'associazione panificatori.

Silvia Greco

La mostra della Società sportiva panificatori

IL [illegible] PANE [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____

(INDIRIZZO) ____

(LOCALITÀ) ____ [illegible]

IL MIGLIOR [illegible] DI PANETTERIA [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____

(INDIRIZZO) ____

(LOCALITÀ) ____ (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - MARKETING - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA [illegible]" IN VIA MARENCO 32. SARÀ COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO [illegible] I [illegible] CHE [illegible] OTTENUTO PIÙ VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non [illegible] valide [illegible] fotocopie dei tagliandi.

NOTTE [illegible] ■ cura di Gabriele Ferraris

Sempre Nomadi

On the road da un quarto di secolo: ecco I Nomadi, inossidabili profeti del beat, infaticabili performer: Augusto Daolio e i suoi compagni sono stasera a [illegible] Sebastiano Po, per un concerto dedicato alla natura. Inizio alle 21, ingresso 15 mila lire. Organizzano la Pro Loco e Radio Veronica One.

Jazz e blues

Il dixieland della Lalippa Jazz [illegible] al «Capolinea n. [illegible]» (via Maddalene 42 bis); Il jazz di [illegible] Parodi a «Le Ginestre» (via Valprato 15); pianobar di Paco & Lele a «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41); i suoni latini del Retrato Brasileiro al «Blue Jeans» (via Maria Vittoria 43); i Buena Onda al «Manhattan» (via Giachino 46). Sono i principali appuntamenti «live» della serata (inizio alle 22). A questi si aggiunge «Reblues», rassegna di giovani gruppi blues: si tiene stasera (ore 20,30) all'oratorio Rebaudengo (corso Vercelli [illegible] ospite d'onore Slep [illegible] i suoi Redhouse.

In provincia

Gran [illegible] stasera a Rivarolo (campo sportivo, ore 21) con Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette: a fare da spalla all'ormai famosa band canavesana ci saranno i Babies, e si esibiranno diversi musicisti dell'area torinese che collaborano abitualmente [illegible] l'intrepido Persiana e le sue Tapparelle.

Si chiude stasera sul piazzale [illegible] stazione ferroviaria a Trofarello la rassegna rock organizzata dal gruppo «Spazio Ex Fornaci»: alle 21 suonano i gruppi Knock Out e 60/70.

Festival rock anche a Candiolo: al Centro d'incontro (via Roma 12) alle 17 suonano Modarte, Revolution Rock e On Stage Now; alle 20,30 Subway, [illegible] di Dire, Oxidiana, Assist.

Al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, [illegible] 22) c'è il pianista jazz Benjamin Waters.

A Caluso (fraz. Re) il centro sociale «La Piscina» [illegible]ita lo spettacolo di teatro e musica «Jah-Na», [illegible] la [illegible] barese Different Style; e sempre a Caluso il «Caffè Gran Bogo» presenta i Monsters of R'n'r.

A Valdellatorre, l'«Acqua Gala» (via Givoletto 8, ore 22) presenta il [illegible] rock Lorien.

A Pomaretto (cinema Edelweiss, ore 21) folk padano [illegible] i Barabàn.

Al «Paggio di Coppe» (Signols, via San Sisto 76, ore [illegible]) jazz con il chitarrista Pino Russo.

A Cafasse, la «Locanda della Birra» (via Roma 77, ore 22) ospita il duo Soft Line.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

A Pinerolo

Double [illegible] a pochi passi dal Duomo

Potremmo definirlo un locale double face. Già, perché la Trattoria Primavera a mezzogiorno fa servizio a pasto veloce senza troppe pretese (e in effetti si comporta da trattoria com'è nel suo nome) [illegible] la sera si trucca e si mette l'abito della festa. Quasi [illegible] tante casalinghe che, riviste in importanti occasioni, fanno esclamare: «Toh, chi l'avrebbe detto!». Dunque, all'ora di cena, in quest'angolo della vecchia Pinerolo a pochi passi dal Duomo, Antioco Lisci e Giovanni De Rosa propongono pesce in abbondanza; [illegible] ricette tipo gamberi alle cime di luppolo, chateaubriand di pesce spada, [illegible] il branzino [illegible] zucchini. Vini trentini e friulani, bianchi, accompagneranno queste proposte. E a mezzogiorno lasceranno il posto ai corposi rossi piemontesi perché nel ristorantino, ridiventato trattoria, ci sarà più carne che pesce (interessante il cosciotto di vitello al ginepro).

Anche i prezzi seguono la regola del double face: a pranzo il cliente se la cava con 20 mila vini compresi. Cifra da scordarsi per cena dove si toccano anche le 60 mila, [illegible] vini (ma rammentatevi che c'è il pesce).

Vicolo Società Operaie 5
Carne a mezz.; pesce a cena
Dalle 20 mila con bevande
alle 60 mila [illegible] vini
Chiuso do. e lun. sera
Tel. 0121/74.144

Sta per cominciare l'estate musicale

Metti una sera con De Gregori

Giovedì 6 giugno, con il concerto gratuito di Francesco De Gregori in piazza San Carlo, prenderà il via Sere d'estate. Il cartellone sarà presentato ufficialmente il 4 giugno dal vicesindaco Marzano: tuttavia alcuni fra i promoter torinesi - incaricati dall'assessorato comunale alla Cultura di mettere a punto il programma - hanno già rivelato i propri piani.

L'Arci Nova annuncia all'A[illegible] Metropolis il 12 giugno i Living Colour e il 17 gli americani Primus e Limbomaniacs.

Good Music, oltre a Vasco Rossi l'8 al «Delle Alpi», proporrà due [illegible] di cabaret alla cascina Giajone, il 10 [illegible] Zuzzurro e Gaspare e il 19 con Enzo Braschi; in luglio allo stadio comunale i Pogues (5), Marco Masini (10), Beppe Grillo (12) e Umberto Tozzi (18); e a settembre arriveranno i Ladri di Biciclette (3) e Lucio Dalla (10).

Sempre per «sere d'estate», il Centro Cultura Popolare-Folk Club presenta il festival di musiche etniche «Giugno in cascina»: il 15 giugno si apre con gli irlandesi Chieftains all'Arena Metropolis. Il 20 ci saranno Si[illegible] Thoumire e Rory [illegible] Leod alla cascina Giajone, dove il 26 arriveranno la cantante ghanese Ranzie Mensah e Les Musiciens du Nil. Il festival proseguirà in luglio, allo stadio comunale, con Dino Saluzzi, Daniel Vagliotti e Margareth Menezes il 4, e John McLaughlin e Stefan Grassman il 17, mentre il 19 si chiuderà alla Giajone con il flamenco di Paco Peña. Luglio porterà anche il grande jazz: sicuri i Manhattan Transfer a fine mese.

Ieri, intanto, è stato presentato il festival di country e bluegrass «Pickin'», organizzato da Backstage, Centro Cultura Popolare e Acli in collaborazione con l'assessorato regionale alla Cultura: l'11 giugno al Palasport suoneranno gli Arizona e Guy Clark; il 12 l'impianto del Parco Ruffini ospiterà il leggendario Jerry Lee Lewis; e il 13, alla cascina Giajone, ci saranno gli Happy Grass, gli Station e Barry e Holly Tashin con Jelly Roll Johnson. [g. fer.]

Parco Valentino

La fantasia si vende al mercato

Si può comprare, vendere, scambiare, giocare, ballare. Insomma divertirsi. Per due giorni, oggi e domani dalle 9 alle 19, al Parco del Valentino ci sarà la Fiera della fantasia, un mercatino delle pulci al coperto organizzato dall'assessorato alla Gioventù in collaborazione [illegible] gli assessorati all'Ambiente, Sport e Tempo libero e Commercio e con Radio Torino Popolare. Tante bancarelle a disposizione di chi ha oggetti curiosi da vendere, di chi vuole esporre i propri hobbies, di chi si [illegible] venditore. Un'iniziativa rivolta ai rag[illegible] (con l'aiuto di insegnanti e genitori) il cui ricavato servirà per la realizzazione di due progetti ambientali: piantare [illegible] in tre aree lungo i fiumi cittadini e ricreare un ambiente fluviale originario lungo il Po. Questa sera però è soprattutto una festa con una «colonna musicale» continua, [illegible] animazione, concerti e la rappresentazione dello spettacolo teatrale «Acqua» del Dottor Bostik (domani alle 16). Tel. 011/544.383. [t. pl.]

GLI [illegible]

Compositori

Alle 17,30 a «La Ghironda» in via Urbano Rattazzi 9, per il ciclo «Oltre l'avanguardia. Nuovi compositori italiani» incontro con il musicista Salvatore Bellassai. Partecipano Carmelo Aglieco, flauto e Roberto Salerno, chitarra. Ingresso gratuito.

Operetta

Domani alle 16,30 nel locale «Sono una donna [illegible] sono una santa» in via Fratelli Carle 41, spettacolo «Operette celebri» con il soprano Maria Rosa Congiu. Alle 22,30 di scena il cabaret di Antonio Ruggero e Rino Cerritelli [illegible] «Sc[illegible]lli allo spiedo».

Un [illegible]

Lunedì 3, ore 18, al Centro Studi Piemontesi, via Ottavio Revel 15, Rosanna Roccia presenterà il video «Torino in archivio», realizzato da Daniela Ris[illegible] sull'archivio storico.

Concerto

Lunedì alle 21 al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, concerto in ricordo di Laura Ferraris Brero organizzato dalla Fondazione per l'assistenza oncologica e l'assessorato alla Cultura. Concerto con i «Piccoli Cantori» di Torino. Nella seconda parte Claudio Voghera, pianoforte e Francesco Manara, violino, in brani di Mozart e Debussy.

[illegible]

Lunedì alle 17 nella sala Viglione in via Alfieri 15, presentazione del libro «Angela degli abissi» e della attività della nuova associazione «Ragazzi del lago». Partecipano Giampiero Leo, Antonello Angeleri, Carlo Tedeschi e Angela Bandini.

A [illegible]

Alle 15 a Moncalieri (lungopò Abellonio) [illegible] la manifestazione «Sorrisi d'estate» [illegible] la gara [illegible] dell'Associazione Amici del Remo. Alle 21 spettacolo teatrale «L'assedio di Moncalieri» con il Gruppo Teatro del Sabato (ingresso [illegible] lire). Domani dalle 10,30 alle 24 nella palestra Akuadro festa regionale della ginnastica (ingresso 3.000 lire).

Poesia

Lunedì alle [illegible] al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35/H, presentazione del libro di poesia «Il silenzio negli occhi» di Adriano Pannuccini (Edizioni Dell'Orso). Intervengono con l'autore Laura Mancinelli e Alberto Sasso.

Per Mozart

Lunedì alle 21 all'oratorio San Filippo in via Maria Vittoria 5, concerto «Soirée Mozart» con il gruppo del Dentro Danza di Silvia De Bernardi, il soprano Cinzia Rizzone e il pianista Luca Brancaleon.

Mountain [illegible]

Domani alle 7,30 in via Grange Mario a Giaveno, ritrovo per il raduno escursionistico su mountain bike «Palio delle Torri», organizzato dalla Polisportiva Bruinese. Il percorso è strutturato su 23 chilometri, l'iscrizione costa 6000 lire, ridotte a 4000 per i tesserati dalla Uisp.

[illegible]

Lunedì alle 17 al Teatro Carignano, piazza Carignano 6, tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Rosselli «Istituzioni, rappresentanze sociali e politiche per lo sviluppo». Intervengono Mancur Olson, Giuliano Amato, Luciano Gallino, Cesare Romiti e Bruno Trentin. Presiede Giuliano Urbani.

Danza

Lunedì alle 21 al Teatro Valdocco in via Sassari 32, la compagnia di danza «Pertti Virtanen» presenta «Emozioni e misteri». Lo spettacolo è composto da «Le trouvère» di Verdi, «Dance macabre» di Saint Saëns e «Spirituals» cantati da Mahalia Jackson. Ingresso 10 mila lire.

Al Seminario

Martedì alle 21 al Seminario Metropolitano in via XX Settembre 83, concerto con musiche composte e eseguite da Raffaele Montanaro al piano. Al flauto Aldo Maccario.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
C[illegible]
Pronto intervento 112
Sede centrale 58.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 58.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, [illegible], generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
Aeldo 54.04.69
Aslr 959.93.31
Al 619.18.20
Aldessero 63.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] 639.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Coaad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccola serve dei malati poveri 53.62.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
[illegible] Massaua 1, 793.308
[illegible] 65, 669.9258

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Biraskell centro accoglienza Cacat, [illegible]

Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 521.37.70
Diritti sociali (19-20,30) [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.80.623
Anapaca (associazione [illegible] malati cancro) [illegible]
[illegible] assistenza domiciliare. Tel. 769.811 - 752.685

MUN[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. [illegible]
Informazione documenti [illegible]

[illegible]
[illegible] municipale, v. Ger[illegible] 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, [illegible]
Lega difesa [illegible] v. [illegible]magnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.81; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.42
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO REGIO: vendita spettacolo Serata di Speranza con la Compagnia di Balletto del Teatro Regio di venerdì 7 giugno, ore 21 a favore della Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Posto unico numerato (in vendita) Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241/242.

CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI (v. Praciosa 11, Moncalieri): sabato 1 e domenica 2 giugno alle ore 21 I Soggetti presentano Marco Alotto in Orizzonchin... (arriverà la mattina?), seguirà alle ore 22, in anteprima **Eclisse del corpo** di Luca Ragagnin con Marco Alotto. Per inf. e pren. telefonare al 606.1334 ... ore 16,30 in poi.

RITROVI

... BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 12.000.

AMERICA ... (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30: Exportex.

ARLECCHINO: ... 15,30 chiuso, ... 21 danza.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CHALET: ore 21 I Philadelphia.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio arc. Fiorenza Lelli.

DU PARC ESTIVO: ore 21 si balla sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Tel. 521.5538 - 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via ... 268/b, tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da noi! Ore 21: serata eccezionale con l'orchestra spettacolo Ezio Ve...

... (Ivrea, telefono ...): ore 21 ballo liscio Mauro Migliori.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra spettacolo I Capricss.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15 liscio A passo di danza con orchestra. Ore 21 liscio misto con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con omaggi alle dame. Ore 21 - 1 la grande serata in compagnia dell'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio, tel. 953.2881): ... sera ore 21 Nuova Lux.

... (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.87): ore 15 discoteca. Ingresso libero. Ore 21 Ballo per tutti.

ATLANTIC HOTEL - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro ... (giov., ven. e sab.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

IL PAPARAZZO - Ristorante Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11, tel. 878.926 - 830.833: tutti i martedì e sabato ... con spettacolo. Gradita prenotazione.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE ... (Pinerolo): cena danzante ... Tel. (0121) 74.116.

... GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Proposte per una collezione.

CITTADELLA 3 (v. ... 31): Artisti da vedere 1980/90.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale Luciana Bay fino al 9 giugno. Or.: feriali/festivi 10-12/16-20.

FREE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): G. Asvell.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA CORVO ... (via Trento 45 Pinerolo) Carlo Ricci.

GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

... 24 ... liquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 16,00-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

GALLERIA SANT'AGOSTINO: esposizione d'asta da giovedì 30 a domenica 2/6 ore 10-23. Lunedì 3 giugno 2 tornate d'asta ore 18 e ore 21 c/o Hotel Royal, corso Regina Margherita 249.

LA LANTERNA di Moncalieri: personale di ...rto Masoero.

PALAZZO ... (c.so Unione Sovietica ... alle ore 17 ... collettiva Artemisia Colours.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/d): Le grandi tele di M. Roccotelli.

...MAN: Giovanni Loni e Gino Romiti.

DAVICO: Aspetti del realismo in Europa.

LA BUSSOLA (via Po 9): Daniela Fissore: opere recenti; G. Chessa: disegni ... «Il fischietto».

LE IMMAGINI: Piero Martina.

NARCISO: (p. Carlo Felice 18): Wladimiro Tulli.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944).

TORINODANZA
Parco Rignon

E' aperta la prevendita
per tutti gli spettacoli
previsti in cartellone presso la
«Vetrina per Torino»
piazza San Carlo 161
(tel. 5786.3740)
Orario: 9-13; 15-19
tutti i giorni, escluso
domenica e lunedì mattina
Ven... ti in Regione
... 3 giugno
Per informazioni:
Alba tel. 0173/284174
Borgosesia tel. 0163/24800
Cuneo tel. 0171/51778
Novara tel. 0321/27678
Savigliano tel. 0171/22322
Tortona tel. 0131/864254-864271

---

le roi
GIARDINO
oggi ore ... domani ore 16 e 21
BAL MUSETTE
orchestra **ROCHI**
Se maltempo veranda coperta

Questa sera **GIANPAOLO DORIA**
domani sera **VITO VALENTE**

AMBROSIO
PICCOLO
In esclusiva

AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione ... GIULIANA DE SIO

PIETRO e MARIO BREGNI presentano
un film di CARLO LIZZANI
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON
MILENA VUKOTIC
DIDI PEREGO - FRANCESCA VENTURA
STEFANO LESCOVELLI
MASSIMO VENTURIELLO - FLAMINIA LIZZANI
soggetto FURIO SCARPELLI
sceneggiatura FURIO SCARPELLI
FRANCESCA ARCHIBUGI
costumi ENRICA BARBANO
scenografia LUCIANO CALOSSO
fotografia DANIELE NANNUZZI a.i.c.
montaggio FRANCO FRATICELLI a.m.c.
musiche di ARMANDO TROVAIOLI
una produzione
P.A.C.
regia di
CARLO LIZZANI

Distr.

OGGI al CRISTALLO

Un caleidoscopio di situazioni tenere e divertenti nel cuore di una famiglia che ha cuore

---

ALL'AMBROSIO

POZZETTO-VILLAGGIO gli eroi della risata TRAVOLGENTE

un film prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
per la ... e C.G.GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA
produttori associati BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SARACENI per la MAURA INT. FILM
PENTA

SUCCESSO AL LUX

ALEC BALDWIN KIM BASINGER
BELLA, BIONDA... E DICE SEMPRE SI
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

AL CAPITOL

OLIMPIA 2 in esclusiva

ROBERT DE NIRO ROBIN WILLIAMS
RISVEGLI
Basato su di una storia vera.
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

---

adua 200

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 40

ROMANO *FESTA DI CINEMA*

Quando Jacy lasciò Texasville, molti cuori andarono in pezzi. ... Jacy è tornata per ripararne uno...

... CYBILL ...
TEXASVILLE
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI
PETER BOGDANOVICH

---

adua 400 in esclusiva
SPUDORATA, PROVOCATORIA, DIVERTENTE

Titanus

8 SETTIMANE
eliseo
GIOIELLO

10 SETTIMANE
KING KONG
Si ride
BRIAN DI NAZARETH

16 SETTIMANE
grand'eliseo

BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

6 SETTIMANE
UNO NAZIONALE
In esclusiva
LE ETA' DI LULU'

3 SETTIMANE
DUE NAZIONALE
Jean Claude VAN DAMME
Sho KOSUGI

PRIME VISIONI

Adua 200 – c. Giulio Cesare 67 – Tel. 85.85.21 Or.: [illegible] 17,30/19,10/20,50/22,30 – Ingr. 9000/Agisc 6000
Il marito della parrucchiera – *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Adua 400 – c. Giulio Cesare 67 – Tel. 85.55.21 – Or.: 15,45/18/20,15/22,30 – Ingr. 9000/Agisc 6000
A letto con [illegible] – *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. **Musicale**

Ambra – v. Chiesa della Salute 77 – Tel. 297.197 – Or.: 18/22 – Ingr. 9000
VEDI TEATRI

Ambrosio – c. V. Emanuele II 52 – T. 54.70.07. - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 – Ing. 9000/rid. 6000
Le comiche – *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] P. – c. V. Emanuele II 52 – T. 54.70.07 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ing. 9000/rid. 6000
Am[illegible] – *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Arlecchino – corso Sommeiller 22 – Tel. 58.71.90 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] – *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testa[illegible] [illegible]cato di accusa, in un processo che mette [illegible] corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol – via San Dalmazzo 24 – Tel. 54.08.05. – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Io e zio Buck – *di J. Hughes con John Candy, [illegible] Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e gallardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale – via Carlo Alberto 27 – Tel. 54.01.10 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 9000/Agisc 7000
La doppia vita di Veronica – *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. [illegible] 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 1 – via Garibaldi 32/E – Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 9000
La puttana del re – *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '90)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vi[illegible]a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 18' **Dramm.**

C. Chaplin 2 – via Garibaldi 32/E – t. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 – Ingr. [illegible]
Edward Mani di Forbice – *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [illegible]' **Fantastico**

Cristallo – via Gorizia 5 – Tel. 650.7100 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Family Express – *di N. Hayek con P.Fonda, V.Vera, M.Latini (Fra/Its '91)* — Viaggiando insieme inseguiti dal gangster tra un giocoliere indebitato, una donna e un ragazzo nasce un'affettuosa intesa nonostante le difficoltà. N.V. 1h 22' **Commedia**

Doria – via Gramsci 9 – Tel. 54.24.22 Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Cattiva – *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Ita-[illegible] '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [illegible]

Eliseo Grande – piazza Sabotino – [illegible]. 447.52.41 – Or.: 14,50/18,10/21,30 – Ingr. 9000
Balla coi lupi – *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] loro [illegible] e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Eliseo Blu – piazza Sabotino – Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. [illegible]
Il portaborse – *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso – [illegible]no – Tel. 447.52.41 Or.:15,20 17,10/19/20,50/22,40 – Ingr. 9000
La timida – *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, [illegible]... N.V. 1h 35' [illegible]

Empire – p. Vittorio Veneto 5 – Tel. 871.642 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Cyrano de Bergerac – *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Erba – c.so Moncalieri 241 – Tel. 696.55.47 – Or.: 20,30/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] di amori e infedeltà – *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si ri[illegible] pubblicamente le reciproche infedeltà [illegible] un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Faro – via Po 30 - Tel. 832.214 – Ap.: 20 – Film: 20,25/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Un'agenda che vale un [illegible] – *di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90)* — Evaso per [illegible] a un incontro di basket, Jimmy [illegible] un'agenda zeppa di soldi e [illegible] di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53' [illegible]

Fiamma – corso Trapani 57 – [illegible]. 315.20.57. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 – Ingr. 9000
La creatura del [illegible] – *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Gioiello – v. C. Colombo 31 bis – Tel. 500.760. – [illegible]: 20,40/22,40 – Ingr. 9000
Il portaborse – *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ideal – corso Beccaria 4 – T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills – *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

King Kong – CINESTUDIO via Po 21 – Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di [illegible] – *di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lillipút – via XX Settembre 15 bis – Tel. 53.71.00 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Green Card – *di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' [illegible]

Lux – Galleria S. Federico – Tel. 54.12.83 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì – *di Jerry Rees, con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee piccanti, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Nazionale 1 – via Pomba 7 – Tel. 812.41.73. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 9000
Le età di Lulù – *di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nazionale 2 – via Pomba 7 – T. 812.4173 - Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 – Ingr. 9000
Aquila nera – *di Eric Karson, con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il KGB. N. V. 1h 29' **Avv.**

Nuovo [illegible] – via Venaria 6 – Tel. 749.22.82 – Or.: [illegible]/17,30/19/20,25/22,20 – Ingr. 9000/rid. 6000
Zio Paperone alla [illegible] ... – *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [illegible] con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Olimpia 1 – via Arsenale 21 – Tel. 53.24.48 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Bix – *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti [illegible] jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Olimpia 2 – via Arsenale 21 – Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Risvegli – *di P. Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Dramm.**

Reposi – via XX Settembre 15 – Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 – Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere – *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di farsi giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Romano – [illegible]ria Subalpina – Tel. 51.01.45 - Ap. 16 – Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 – Ingr. 9000
Texasville – *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e invecchiati. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

[illegible] – via Acqui 2 – Tel. 83.05.21 - Or. [illegible] 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 9000/Agisc 7000
Il silenzio degli innocenti – *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Vittoria – via Roma 336 – Tel. 51.17.89 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45 – Ingr. 9000/rid. 6000
La carne – *di Marco Ferreri, con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla o a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. [illegible] 1h 30' **Grottesco**

Zeta – via Colleasca 12 – Tel. 749.29.07 – Or.: 20,00/22,30 – Ingr. 9000
Zia [illegible] – *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica [illegible] rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli – via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.135) – Riposo
Araldo – via Chiomonte 3 (tel. 331.784) – Vedi teatri.
Cuore – via Nizza 56 (tel. 687.668) – **Atto di forza** – *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger.* Or.: 16; 18; 20; 22,15.
Drive In – via Airasca 20 (tel. 314.1616) – Prossima riapertura.
Fregoli – piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) – Vedi teatri.
Lanteri – c. G. Cesare 60 (tel. 264.134) – **Oliver & Company** – *di Walt Disney. Col.* Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,15; 21,45.
Massaia Borghiere – v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) – Riposo
Salone d'Essai – corso Belgio 63 (tel. 874.171) – **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze...** – *di Pedro Almodovar, con C. Maura, E. Siva.* Or.: 20,30; 22,30.
Valdocco – via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

Teatro Regio – piazza Castello 215 – Tel. 88.151 – Tram 13/15 – Bus 61
Mostra L'Arcano [illegible] – Sino al 29-9. Ore 10-20, giov. e sab. 10-23, lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Tel. 88.151.

Piccolo Regio – p. Castello 215 – Tel. 88.151 – Tram 13/15 – Bus 61
I concerti del Piccolo Regio [illegible] – Vendita concerto di domenica 2 giugno, ore 10,30. Angelo Manzotti sopranista, Alberto Malazzi pianoforte. Musiche di G. Rossini. [illegible], T. Regio. Tel. [illegible].

Adua – c. Giulio Cesare 67 – [illegible] – Tram 4 – Bus 50/51

Alfa Teatro – via Casalborgone 16/1 – Tel. 812.61.14 – Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Sono aperte le iscriz. per i seguenti stages: **L'animazione** dal 24 al 28/6/91, doc. A. Grilli. **La mano e il burattino** dal 1° al 5/7/91 doc. Grilli e P. Buonarota. **La marionetta** dall'8 al 12/7/91 doc. A. Grilli e A. Carella. L'orario stages: 9-13/15-18. Costo L. 200.000 (escl. mater. per ogni stage).

Alfieri – piazza Solferino 4 – Tel. 535.440 – Tram 13 – Bus [illegible]
R[illegible] Saggi [illegible] Danza e Recitaz. – Questa sera ore 20,30 gli allievi di Helene Sarte in **Coppelia** balletto in 3 atti su musica di Leo Delibes.

Ambra – v. Ch. della Salute 77 – Tel. 297.197 – Tram 10 - Bus 75/52
Stasera ore 21 Balet Tna [illegible] diretto da Dragica Zech, presenta il saggio fine anno. Prevendita biglietti presso la scuola c. Vinzaglio 11, tel. [illegible].

Araldo – via Chiomonte 3 – Tel. 331.784 – Tram 15/16 – Bus 33/42/55

Auditorium Rai – piazza Rossaro – Tel. 880.74.961 – Tram 16/18

Colosseo – v. M. Cristina 73 – Tel. 669.80.34 – Bus 67 linea 9
Questa sera ore 21, il meglio di... Insolito Primavera '91 Assemblea Teatro presenta **Nei suoni e nei [illegible]** di Loredana Parlasinotto e Guido Ruffo. Musiche di Pierluigi Calderoni. Per informazioni tel. 669.8034.

Garybaldi Teatro – via Garibaldi 4 – [illegible]mo Torinese
Oggi [illegible] ore 9,30 [illegible] e dalle 15 alle 18 Convegno **Scuola e teatro. La scuola elementare del teatro.** Interv. M. Grazia Agricola, R. Rostagno, M. Fabbris, A. Zamboni, G. Assandri, G. Melano, C. Montagna. Inf. pren. 801.17.46.

Juvarra – v. Juvarra [illegible] – Tel. 513.705
Dal 3 giugno Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht.** A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone, luci Mauro Farfaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.06.

Fregoli – p.zza S. Giulia 2 bis – Tel. 812.2312
3ª Rassegna teatro [illegible] – Ore 21 I Gabbiani Sabaudi: **Equivocando Business** di Umberto Ghezzo, regia di Umberto Ghezzo e **Vertigine Argentea** di Laura Goitre, regia di Natale Tocchini. Ing. 8000.

Gianduja [illegible] – Marionette Lupi – via S. Teresa 5 – tel. 530.238

Stalker Teatro – v. L. Da Vinci 172 – Grugliasco – Tel. 787.117
Ore 17 all'Auditorium della scuola elementare Matteotti, via Caduti della Libertà, Alpignano, Stalker Teatro presenta: **Futur Antérieur** di e con R. Marsella, e 2 classi V delle [illegible] Riberi e Turati di Alpignano. Spett. in francese trad. L. Ragusa Bessi. Riservato alle scuole.

Teatro Agnelli – Assemblea Teatro – Via Paolo Sarpi 117 – Torino

Teatro Massaia – v. C. Massaia 104 – Tel. 257.881 – Torino
RIPOSO - Vedi Cinema

[illegible] di Torino – p.za [illegible] 8 – tel. 785.603 – Bus 36/38/62/62bis
Rassegna Saggi Scuole di Danza – Saggio scuola Rita [illegible].

V[illegible] – via Cavour 9 – [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française – via Pomba 23 – Tel. 545.388

Massimo Uno – via Montebello 8 – Tel. 871.048 – Tram 15 – Ingresso lire 6000
La [illegible] del desiderio – *di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Eusebio Poncela.* Versione italiana. Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30.

Massimo Due – via Montebello 8 – Tel. 871.048 – Tram 15 – Ingresso lire 6000
L'insolito caso di Mr. Hire – *di Patrice Leconte con Sandrine Bonnaire, Michel Blanc.* Versione italiana. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

[illegible] Tre – via Montebello 8 – Tel. 871.[illegible] – Tram 15 – Ingresso lire 6000
Il caso – *di Krzysztof Kieslowsky con Boguslav Linda;* [illegible] italiani. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi [illegible], t. 511.291. **Film erotico.** [illegible] Fox, Nina Hartley. Col. Viet. 18. Ap. ore 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.821. **Le prestazioni di una signora rispettabile.** Con T. Rae, J. Health. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 [illegible] 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, telefono 521.2385. **Gustose (Carezze d'uno sciopo).** Con G. Pontello, G. Gray. No stop dalle 10. Ult. ore 24

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Femmine corrotte dal piacere.** Con Tajla Rae, Bobby Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] Lgo Giulio Cesare 105, t. 267.974. **Film erotico.** Con John Dyton, Lise Daniel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Taboo sessuali di una minorenne.** 1ª visione. Con T. Lords, C. Lott. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, telef. 436.20.82. **Taboo sessuali di una minorenne.** 1ª vis. Con T. Lords, C. Lott. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Film erotico.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Lunghi sospiri di Pamela.** Con Kay Parker, Stephanie Taylor. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, telef 530.353. **Cioccolato... per mia moglie.** Con M. C. Carter, V. Vite, X. Colignon. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible] – **CORSO:** Bella, bionda... e [illegible] sempre sì
BUSSOLENO – **NARCISO:** Suore in fuga
[illegible] – **MARGHERITA:** Green card
C[illegible] – **MARILYN:** [illegible] di amori e infedeltà; **[illegible]:** La carne
[illegible] – **CINECITTA':** Americano rosso; **MODERNO:** La carne; **POLITEAMA:** Ultrà
CIRIE' – **[illegible]:** Brian di [illegible]
COLLEGNO – **PRINCIPE:** Brian di [illegible]; **REGINA:** Le età di Lulù; **STAZIONE:** Filofax un'agenda che vale un tesoro; **STUDIO LUCE:** Risvegli
CUORGNE' – **MARGHERITA:** Amleto; **PERONA:** Bella bionda... e dice sempre sì
GRUGLIASCO – **ROMA:** Ghost - Fantasma
IVREA – **ABCINEMA:** Donne sull'orlo di una crisi di nervi; **BOARO:** Pazzi a Beverly Hills; **POLITEAMA:** Fuoco, neve e dinamite
[illegible] – **[illegible]:** Amleto
[illegible] – **VITTORIA:** Baby Pozzi... la figlia libidinosa
ORBASSANO – **MODERNO:** Mediterraneo
PIANEZZA – **ORFEO:** riposo
PINEROLO – **HOLLYWOOD:** Bella bionda... e dice sempre sì; **ITALIA:** Edward mani di forbice; **RITZ:** Il silenzio degli innocenti
RIVOLI – **GIOIELLO:** Zandalee
SUSA – **CENISIO:** pom.: La sirenetta; sera: Il Padrino parte III
VALPERGA – **AMBRA:** Ghost - Fantasma

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Amandoti**, telenovela
[illegible] **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, sett. attualità
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **L'uomo che dipinse la morte**, film
22,30 **Tv Sash**, quotidiano locale
23,[illegible] **Orson Welles**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Night Movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **La rivolta degli impiccati**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Concerto New Trolls**
23,25 **Film**
1 — **Tg 4**
1,30 **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, [illegible]
20,30 [illegible] **Jeckyl e Mister Hyde**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Troppi mariti**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Africa ama**, film
1,05 **Colpo grosso**, quiz
1,55 **Joe Forrester**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin [illegible]**, cartoon
18,30 **Catch the Catch**
20,30 **Ombre rosse**, [illegible]
22 — **Videoclassic:** [illegible]

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 [illegible]
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,25 **Tg Sera**
22,45 [illegible] **sport**
23,55 [illegible]

Quinta Rete
17 — **Il richiamo del [illegible]**
17,30 **I predatori del tempo**, [illegible]
18,30 [illegible] **l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, documen[illegible]
[illegible] [illegible] **ore per una vita**, film
24 — **Maggiolino Dudù [illegible] tigri e pantere zebù**, [illegible]

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, telefilm
1 — **Volpe-Cuore selvaggio**, film

Videobiella
19 — **Il piccolo detective Bacchi**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, tv
21 — **La montagna della paura**, [illegible]
22,45 **Climò**
[illegible] — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani cal[illegible]**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Vittorio Chiusano (pres. Juventus)**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Dilla Zeny**, documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Borsaffari**, informazioni
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 [illegible] intervista a...
[illegible] **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'esploratore**, film
1 — **Magazine viaggi**, viaggiando in-[illegible]

[illegible]
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Fiore all'occhiello**

[illegible]
16,10 **Follie di Offenbach**, telefilm
17 — **Anna & Barbara**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Anna & Barbara**, cartoni
20,30 **Trappola [illegible] sette spie**, [illegible]
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
23 — [illegible] - **Pericolo** [illegible]
24 — **Charleston**, telefilm

[illegible] 9
18,48 **Artigiani nel Giappone**
19,15 **Tg 9 Magazine**
20 — **Case tradizionali**, documentario
20,35 **I tre avventurieri**, film
22,15 **Tg 9 Magazine**
23 — **Calcio fans**
0,06 **Il segno di Zorro**, film
2 — **Risponde il Tg 9**

[illegible]
17 — **Tribuna libera**
18 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Telefilm**

Sesta Rete
18 — **Angie girl**, cartoni
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Devilman story**, film

Teletime
19 — **Time 7 Piemonte**
19,10 **Calcio fans**
21 — **Time speciale**
21,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Tg Vali**
22,20 **Ingresso libero**
23,40 **Calcio club - Toro**
0,30 **Time by night - Film tutta la notte**

Quarta Rete
17 — **Momenti d'oro**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Seduced**, film
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**
1 — **Zip**, musicale
1,15 **Excelsior made in Italy**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostra **«The art of rock»** sino al 7 luglio. Or.: 9-18. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: da lunedì a venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso [illegible].
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 9 giugno. Ingresso Lire 7.000. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle [illegible] alle 18,30 (continuato. Lunedì [illegible]).
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Giulio [illegible] anteprima» sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, telefono 688.737): Ras[illegible] Videomontagna 5 «Cesari Coasi», sino al 2 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario [illegible], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. [illegible], t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] ore 10,30 vis. guidata gratuita.
[illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
[illegible] storia [illegible] (viale [illegible] 37, tel. 660 1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] (18 sale, tel. 947 0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] Reale (piazza Castello 191, telefono 549.855): martedì, giovedì, [illegible]nerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal [illegible] dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino [illegible].

La Provincia interroga sul mancato utilizzo dei fondi per lo smaltimento

Perché sono fermi 38 miliardi?

Sotto accusa l'azienda comunale rifiuti

La Provincia vuole sapere perché l'Amiat, l'Azienda municipale [illegible] igiene ambientale di Torino (ex Amrr), non utilizza i finanziamenti che ha avuto dal Fio e dal ministero dell'Ambiente, 38 miliardi e mezzo, per realizzare strutture ed impianti che potrebbero contribuire a limitare il problema dello smaltimento dei rifiuti.

«Non [illegible] può tollerare che si sia continuamente in emergenza mentre sono fermi decine di miliardi che potrebbero, almeno in parte, risolverla», dice Corrado Scapino, [illegible] provinciale all'Ambiente.

Sul tavolo ha il testo di un telegramma che si appresta a spedire alla direzione dell'Amiat: «Voglio incontrarmi con i responsabili della raccolta rifiuti [illegible] del Comune per vedere [illegible] si può collaborare concretamente ed affrontare tutto questo spinoso problema, anche con l'aiuto della Regione e di altri consorzi per lo smaltimento».

La discarica di via Germagnano, alle Basse di Stura, con la sua gestione [illegible] tempo [illegible] mirino degli ispettori della Provincia: il [illegible] che si tratti di un'azienda pubblica [illegible] le esime [illegible] controlli: le irregolarità riscontrate nella impermeabilizzazione di una vasca hanno già provocato polemiche.

Scapino ha [illegible] duplice sospetto e non ha paura di esprimerlo: «Temiamo che i rifiuti speciali, conferiti [illegible] pagamento da varie aziende, vengano accettati dall'Amiat, alle Basse di Stura, [illegible] scopo di tener bassa la tariffa [illegible] quelli urbani [illegible] sospettiamo che [illegible] alcune di queste aziende, che ammassano [illegible] del territorio torinese per farne [illegible] superficiale cernita finalizzata al recupero, finiscano anche materiali speciali provenienti [illegible] altre province. E questo [illegible] giusto, perché, se l'Amiat avesse [illegible] futuro certo per lo smaltimento dei rifiuti urbani, potrebbe anche accogliere gli speciali: invece l'area di via Germagnano è inadatta, già compromessa e non si fa nulla per migliorare [illegible] situazione e diminuire i volumi».

Nella discarica di via Germagnano vengono scaricati anche rifiuti provenienti da altre province? Lo sospetta l'assessore provinciale all'Ambiente

A questo punto emerge il problema dei finanziamenti fermi. Scapino li elenca. [illegible] miliardi e [illegible] sono destinati a risistemare la discarica esaurita con alberi e altri accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale. Ben 11 miliardi [illegible] stati stanziati per la stazione di «transfert», una sorta di «filtro» all'afflusso in discarica che riduce i costi: «Pare non si trovi il terreno, 10 mila mq, e tra Comune e Amiat è in corso un palleggiamento di responsabilità».

Altri 15 miliardi sono pronti per il «compostaggio» dei rifiuti dei mercati: 40 mila tonnellate all'anno che si potrebbero trasformare in fertilizzante. In progetto, finanziato per [illegible] miliardi, c'è anche il trattamento e lo stoccaggio [illegible] Rup (Rifiuti urbani pericolosi), cioè pile, farmaci e altro. Infine quasi 2 miliardi sono previsti, [illegible] Amiat e Consorzio Torino-Nord, per la raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio)

«Di non finanziato - dice Scapino - c'è l'impianto per l'incenerimento dei rifiuti ospedalieri, che l'Amiat vuole fare: ci devono dire che intenzioni hanno, altrimenti provvederemo diversamente. [illegible] città come Torino non può non dotarsi di una struttura così importante».

Gianni Bisio

Un esempio

Pulizia, Lione batte Torino

Sociologi e urbanisti convengono [illegible] un punto: il domani delle città si gioca sulla qualità della vita. In un panorama sempre [illegible] industrializzato, le grandi società del credito, della finanza, [illegible] tecnologie innovative sceglieranno di investire risorse là dove i propri quadri dirigenti andranno volentieri [illegible] abitare.

[illegible] vuole partecipare a questa competizione europea. Con armi spuntate: un aeroporto così così, il piano regolatore di là da venire, la rete di trasporti da reinventare. E buchi neri nella mappa dei servizi.

Soffermiamoci su pulizia di strade e locali pubblici, elemento decisivo per l'immagine della città, il primo ad impressionare il visitatore. Nell'aeroporto di Lione, provare per credere, una sigaretta gettata a terra [illegible] siste più di dieci minuti. Entro quel tempo un addetto alle pulizie la farà sparire. Nel ventre della città, dove scorre la metropolitana, non abbiamo visto una scritta sui muri, né una cartaccia abbandonata sui marciapiedi. Spazzati di fresco i passaggi pedonali, i parcheggi, i viali.

Torino è un'altra [illegible] Ma sarebbe troppo facile puntare il dito sull'Amiat, l'azienda incaricata di spazzare il [illegible] pubblico. Perché l'Amiat, ad esempio, deve fare i conti con gli automobilisti che occupano strade e marciapiedi ben oltre il consentito. E [illegible] automobilisti hanno la ragionevole probabilità di cavarsela senza multe. [illegible] basta questo ad assolvere l'azienda: però ne attenua la responsabilità.

Senza dimenticare che l'azienda raccolta rifiuti di Lione (privata) fa [illegible] miglior figura grazie alla collaborazione dei cittadini. «La gente fa attenzione a non sporcare perché il servizio è buono», ci diceva un funzionario del Comune. Un circolo virtuoso, insomma. Non il solo: [illegible] costruire una li[illegible] del metrò il Comune ha imposto una [illegible] ai cittadini, che l'hanno pagata senza fiatare. Il [illegible] locale ha realizzato [illegible] linea e il partito di maggioranza, tassa o non tassa, ha rivinto le elezioni.

La qualità della vita passa per queste piccole-grandi cose. Passa, altro esempio lionese, per i marciapiedi, le scuole, i servizi igienici pensati per invalidi e anziani. Forse [illegible] sul marciapiede del nuovo metrò, enorme rettangolo [illegible] pietra bianca con piccoli inserti di pietra grigia in corrispondenza delle fermate. Preziosismo stilistico? No, il cambio di superficie serve ai ciechi: lo «sentono» con il bastone e s[illegible] che in quel punto si aprirà la porta del metrò. Lione corre in fretta anche per loro. [g. pav.]

L'assessore chiede 40 nuove assunzioni

Non saranno chiusi i 10 bagni pubblici

Quaranta nuove assunzione salveranno i dieci bagni pubblici cittadini dalla chiusura. L'as[illegible] al Personale, Ricciotti Lerro, [illegible] predisposto una delibera per l'arruolamento, attraverso l'ufficio di collocamento, degli operatori necessari al funzionamento degli impianti. La delibera sarà presentata e discussa martedì prossimo in giunta.

Dieci giorni dopo il previsto «sì» di sindaco e assessori, [illegible] Palazzo comunale potranno partire le richieste. I primi assunti andranno a lavorare [illegible] bagni pubblici [illegible] via Agliè e di via Belfiore, dove la [illegible] di personale ha costretto le rispettive Circoscrizioni - enti da cui dipendono gli impianti - a sospendere [illegible] [illegible]vizio. Gli altri saranno assegnati via via a tutti i bagni pubblici torinesi in cui i custodi, con la scadenza dei contratti ai «bimestrali», che fino a oggi hanno [illegible] di tenere aperto, [illegible] di essere costretti a chiudere. L'iter burocratico dovrebbe concludersi [illegible] la fine [illegible] [illegible] a luglio - promette l'assessore Lerro - bagni e docce funzioneranno ovunque regolarmente.

[illegible] problema era scoppiato due settimane fa, con l'annuncio della chiusura dei bagni pubblici [illegible] via Belfiore, e San Salvario: l'amministrazione aveva deciso di rinunciare agli avventizi («Esigenze di bilancio», avevano dichiarato a La Stampa gli assessori) e alla Circoscrizione non era rimasto altro da fare che chiudere l'impianto, fino a quel giorno frequentato [illegible] centinaia di immigrati extracomunitari. «Il governo impedisce agli enti locali di fare nuove assunzioni», avevano spiegato da Palazzo comunale.

Ora la situazione si è sbloccata. Dice l'assessore Ricciotti Lerro che la legge che disciplina le assunzioni nel pubblico impiego consente alle amministrazioni di aggirare il blocco del turn-over quando c'è bisogno di personale che si occupi dei servizi rivolti agli extracomunitari: «La nostra salvezza. I bagni non chiuderanno».

Stasera prima della partita del Torino

L'erede di Houdini sfida il Delle Alpi

E' l'erede di Houdini. E oggi, allo stadio Delle Alpi, prima che incominci la partita del Torino nella Mitropa Cup, si cimenterà nell'esperimento che nel 1926 costò la vita al celebre mago ungherese. [illegible] torinese Marco Berry, 28 anni, si [illegible] alle 20 in una vasca trasparente piena d'acqua. Le mani incatenate, i piedi ben fissati al coperchio, avrà un minuto e [illegible] secondi di tempo per liberarsi e uscire a respirare: «Più di quello non resisto», confessa sorridendo il mago tra una pausa e l'altra del severo allenamento a cui si sottopone per prepararsi ad affrontare la prova della [illegible] detta «Pagoda della morte».

E' l'esercizio più spettacolare tentato finora da Marco Berry, ma non il primo. Nonostante la giovane età, il mago torinese ha alle spalle [illegible] discreta carriera. Prestigiatore per gli amici e i compagni di scuola negli anni dell'adolescenza, è professionista da più di dieci anni. Nel 1984 l'esperimento che stupì tutta Torino: Berry si fece [illegible] manettare in Questura dall'allora capo della squadra mobile, Piero Sassi e, davanti ai poliziotti e ai giornalisti, si liberò nel giro [illegible] pochi secondi.

Un [illegible] dopo, scese nel Po incatenato e rinchiuso all'interno di una cassa sigillata: un minuto dopo [illegible] era fuori. L'an[illegible] scorso, infine, partecipò a modo suo ai festeggiamenti organizzati per il ritorno del Torino in serie A: legato a una corda agganciata a un elicottero, a testa in giù, [illegible] liberò della camicia [illegible] f[illegible] che indossava davanti alle migliaia di tifosi che assiepavano le gradinate del vecchio stadio comunale.

Da quando è professionista, il mago Berry [illegible] ha mai sbagliato. Nella villa [illegible] via Mongreno dove prova e riprova l'esperimento di queste [illegible] l'erede di Houdini confessa [illegible] [illegible] sbagliato i calcoli solo una volta. Aveva 14 anni, era in gita scolastica a Roma: acquistò [illegible] paio [illegible] vecchie ma[illegible] a Porta Portese e, per una sfida con se stesso, la [illegible] [illegible] incatenò a [illegible] termosifone. Lì lo trovarono, il giorno dopo, i suoi insegnanti.

Potenziato lo scalo

43 miliardi per l'aeroporto di Caselle

L'aeroporto di Caselle riceverà 43 miliardi dallo Stato per interventi di miglioramento [illegible] infrastrutture dello scalo. Il Cipe ha approvato giovedì il piano quinquennale di investimenti per gli aeroporti italiani, che prevede una spesa complessiva [illegible] 1753 miliardi.

La quota per Caselle, ripartita alla Sagat in cinque anni, consentirà la realizzazione di una serie di opere già previste nel piano di sviluppo. La pista [illegible] allungata di 200 metri, [illegible] ranno allargati i piazzali [illegible] parcheggio, ma soprattutto sarà adeguata la [illegible] aerostazione (attualmente in costruzione) alle norme Cee sui voli intracomunitari, in pratica assimilati a quelli nazionali.

[illegible] Sagat prevede [illegible] spendere 18 miliardi per questa operazione che incrementerà lo spazio del 26 per cento e porterà [illegible] capacità dell'aerostazione a [illegible] milioni di passeggeri all'anno.

Un altro giallo al processo contro Carlo Morelli per l'omicidio del capufficio Guido Turolla

Ora si cerca una Citroën targata Cn

L'auto sospetta vista davanti alla ditta la vigilia del delitto

Carlo Morelli, l'imputato

Continua la sfilata dei testimoni al processo in assise contro Carlo Morelli, l'impiegato [illegible] Racconigi accusato di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla nell'ottobre '90 a Moncalieri. Ieri [illegible] stato sentito [illegible] maggiore Puteto, capo della polizia giudiziaria presso la Procura, che ha raccontato un piccolo giallo. La sera prima [illegible] delitto, una Citroën Cx grigio metallizzato, con due persone a bordo, [illegible] [illegible]te più volte attorno alla Ita, la [illegible] di Moncalieri dove [illegible] impiegati Turolla e Morelli. Il custode [illegible] stabilimento prese nota della targa.

Dopo l'omicidio si passò al setaccio tutto quello che poteva essere utile alle indagini e si pensò anche [illegible] Citroën. Il foglietto con la targa [illegible] però scomparso, il guardiano ricordava solo parte della targa: «Cn [illegible] La polizia giudiziaria ha cercato di rintracciare tutte le Citroën metallizzate targate Cuneo: ha chiesto aiuto all'Aci, al Pra. Dai cervelli elettronici è venuto fuori che c'erano [illegible] macchine [illegible] quel tipo e colore nel Cuneese: ma [illegible] ricerche non hanno portato ad altro. Un mi[illegible].

Prima [illegible] stato sentito un altro [illegible] investigatore, [illegible] [illegible]enente De Rosa della Compagnia dei carabinieri [illegible] Moncalieri che era intervenuto per primo [illegible] garage della morte in via Miasole: «Turolla era a terra davanti al box. Accanto a lui il borsello con il denaro». [illegible] ha ripercorso le prime indagini, i sospetti su Morelli: «Non [illegible] un alibi per le ore del delitto. Ha detto [illegible] essersi allontanato [illegible] auto, [illegible] però ricordare dove era andato e cosa [illegible] fatto».

Morelli, che stava prendendo appunti, dalla gabbia ha replicato: «Non è vero. [illegible] spiegato tutto quello che ho fatto. Ho detto che [illegible] bisogno di pen[illegible] [illegible] po' ai miei computer e me ne sono andato in giro in auto [illegible] poter starmene tranquillo. Volevo meditare». I difensori [illegible] Greco e Bertolino hanno criticato i ritardi e le insufficienze nelle indagini.

Dei dissapori tra imputato e vittima ha parlato ieri, ma solo [illegible] sfuggita, Giuseppina Guantini, dipendente della Ita fino a [illegible] anni fa: «Dopo il delitto mi [illegible] sentita [illegible] telefono con alcune mie [illegible] colleghe. Si è accennato a quei dissapori anche quando c'è stato il funerale di Guido». La parte civile, avvocato Anetrini, e [illegible] pm Perduca l'hanno subissata di domande, ma la donna ha riferito solo poche cose sentite dagli ex colleghi. Infine la Corte (presidente Caselli, a latere Benvenuto) ha incaricato due esperti, La [illegible] e Rosa Liana Bellone, [illegible] eseguire una perizia [illegible] una lettera [illegible] contestazione mandata dalla direzione della Ita a Morelli. [illegible] riprende martedì.

Domani si disputa la 29ª edizione della prestigiosa Coppa Giuseppe Romita

A Novi sognando le imprese di Bugno

Partenza alle 13 da via Verdi per la gara che è riservata ai dilettanti di prima e seconda serie
Il percorso è di 160 chilometri [illegible] interessa il Novese [illegible] il Tortonese: arrivo in corso Marenco dopo le 16,30

NOVI LIGURE. Si muoverà da via Verdi, presso il bar De Micheli, [illegible] «29ª Coppa Giuseppe Romita; 13° trofeo Acsi e 13° memorial fratelli Coppi», la gara riservata alla categoria dilettanti di prima e seconda serie in programma domani. Il ritrovo è previsto per le ore 11; la partenza sarà data alle 13. La competizione è organizzata dalla società ciclistica [illegible] «Fausto Coppi».

La Coppa Romita è una delle competizioni più importanti a livello dilettantistico della provincia, non solo per i premi che [illegible] in palio, compresa la targa d'argento del Presidente della Repubblica, [illegible] anche per il percorso che i corridori do[illegible] affrontare, molto selettivo, specie nella parte finale, dove sicuramente non mancheranno le sorprese.

Chi vince la competizione, [illegible] dimostrato negli anni, [illegible] corridore che ha della stoffa e comunque [illegible] il successo a questa competizione può trovare con facilità un posto tra i professionisti. Questo è [illegible] anche all'ultimo vincitore, En[illegible] Cecchetto, un piemontese che oggi difende i colori della Gis.

La gara si sviluppa sulla distanza complessive di 160 chilometri e interessa tutto il Basso Alessandrino [illegible] particolare il Novese [illegible] il Tortonese; l'arrivo, come ogni anno, [illegible] fissato in corso Marenco ed [illegible] previsto per le 16,30.

[illegible] percorso cresce di difficoltà e di impegno progressivamente; dopo il via [illegible] Novi, i corridori raggiungeranno Pozzolo Formigaro, Tortona, quindi prenderanno la statale 35 dei Giovi per raggiungere Villalvernia, Cassano Spinola e fare ritorno a Novi Ligure.

I corridori poi ritorneranno a Pozzolo Formigaro, Tortona per svoltare, in questo secondo passaggio, verso Viguzzolo e quindi prendere la valle Grue e affrontare [illegible] prima salita [illegible] giornata verso Sarezzano. Un tratto di ascesa non molto lungo che comunque non mancherà [illegible] provocare una prima selezione.

I corridori attraverso la discesa del Bricco [illegible]. Michele, ritorneranno in valle Grue, quindi la frazione Baracca, Palazzina e nuovamente salita breve fino al Poggio di Cerreto Grue da dove scenderanno in valle Ossona per puntare [illegible] Costa Vescovato con un'altra breve salita. Da Costa la corsa scenderà [illegible] Villaromagnano, Mombisaggio e Villalvernia. A questo punto i corridori avranno percorso metà della gara e si saranno lasciati alle spalle un primo assaggio delle difficoltà che si dovranno incontrare nell'altra frazione del percorso. [e. r.]

Gruppo compatto poco dopo la partenza: [illegible] corse dei dilettanti sono [illegible] delle classiche [illegible] tutto [illegible] Piemonte

Poca fortuna per i big: Giovannetti (oro a Los Angeles) non riuscì [illegible] far valere lo sprint

Solo Cecchetto è riuscito a concedere il bis

Ventisette vincitori diversi in 28 edizioni della corsa

Sprint in vista del traguardo: gioco di gambe e velocità

NOVI LIGURE. Una corsa «stregata» per i campioni. L'albo d'oro della Coppa Romita comprende nomi di ciclisti quasi sconosciuti al grande pubblico. Eppure, molti atleti di valore hanno partecipato almeno ad una delle precedenti ventotto edizioni della gara novese.

Tra i più illustri, spicca Marco Giovannetti, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nella 100 chilometri a squadre, e vincitore tra i professionisti del Giro di Spagna (la famosa Vuelta) nel [illegible]

Ma anche Giovannetti non ebbe fortuna alla Coppa Romita. Così, l'unico ciclista di un certo prestigio [illegible] giunto primo sul traguardo [illegible] Novi fu Ezio Moroni, nel 1981. Da professionista Moroni è sempre stato un discreto gregario, ed ha vinto un paio di corse in linea.

Un'altra curiosità: la Coppa Romita [illegible] avuto ventisette vincitori diversi su ventotto edizioni. Il solo atleta ad [illegible] concesso il bis è stato Enrico Cecchetto, che si è imposto nel 1989 e nel 1990, ed è dunque il campione uscente della manifestazione.

La società più titolata è [illegible] Fiat Torino, che ha portato [illegible] ben nove corridori. Il primo [illegible] stato Germano Zangrandi, nel 1967, seguito da Mario Corti nel 1970, [illegible]nico Rossi nel '73 [illegible] Franco Peruzzo nel '75. Dopo un periodo favorevole [illegible] team lombardi, il gruppo sportivo torinese ha letteralmente dominato negli ultimi anni. Dall'83 al '90, infatti, cinque ciclisti della Fiat (Mauro Aretuso, [illegible] Mantovan, Enrico Santyak, Mauro Piazzano e, due volte, Enrico Cecchetto) hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa Romita. Tra i vincitori, c'è anche un corridore australiano, Alan Spokes, che nel 1974 staccò tutti [illegible] trionfò alla notevole media [illegible] 42,416 orari.

Ma non fu quella l'edizione più «veloce» della corsa. Dieci anni dopo, infatti, Massimo Mantovan fece registrare la media di 44,231, un vero record per una prova riservata ai dilettanti. Quest'anno, il percorso ondulato e l'asperità del Passo della Castagnola dovrebbero indurre gli atleti a compiere i primi chilometri con una certa cautela, [illegible] riservare le energie per la fase finale.

«Ma i dilettanti [illegible] sono abituati a fare calcoli, e pedalano sempre con grande intensità - ricordano gli organizzatori - la "bagarre", dunque, potrebbe scatenarsi già dopo la partenza». Così avvenne, ad esempio, nel 1971, quando la Coppa Romita era inserita nel calendario della «premondiali».

Tutti i [illegible] volevano mettersi in evidenza per ottenere la convocazione in maglia azzurra. La corsa fu animata da continui tentativi [illegible] fuga. Alla fine, trionfò Enzo Brentegani, del G. s. Ponton. [m. d.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 1 Giugno 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono [illegible] / 443.347

ALESSANDRIA E VALENZA ANNI 20 CON «VA' PENSIERO»

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

Penultimo appuntamento con il decennio 1921-1930 per «Va' pensiero», l'iniziativa [illegible] de «La Stampa» che tutti i giorni, dal martedì alla domenica, [illegible] per due settimane, fino a domenica 16, regala ai lettori un inserto che comprende una prima pagina storica del quotidiano commentata e riassunta da Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e monumenti di Alessandria e provincia.

Oggi il «viaggio nel passato» attraverso le foto d'epoca dal 1867 al 1950 fa idealmente tappa ad Alessandria, di cui propone una quasi irriconoscibile piazza Matteotti (o se si preferisce piazza Genova), senza grattacieli e dove le presenze più notevole sono ancora quelle dell'Arco, in primo piano, e del campanile del Duomo, sullo sfondo. La seconda immagine propone invece una quasi immutata piazzetta Verdi, nel cuore della «Colombina», il centro storico di Valenza.

Dopo la [illegible] dell'iniziativa ai lettori arriveranno [illegible]che, secondo un ordine da [illegible]nire, tutti gli inserti che, per un motivo o per l'altro, non sono stati regolarmente distribuiti.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".

A PAGINA 43

A Casale

Il tribunale rischia la paralisi

Mancano i giudici (l'organico [illegible] coperto [illegible] per cento) e così ormai da tre settimane le udienze vengono [illegible].

A PAGINA 40

Scelti i nomi: sono 28

Tutti i candidati alla carica di manager Usl

Acqui propone addirittura otto aspiranti e Valenza cinque; nelle altre città i garanti hanno presentato delle [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo di pressioni livellato. Una perturbazione di origine africana estende una marginale influenza alle [illegible] isole maggiori. Condizioni [illegible] tempo buono con momenti [illegible] instabilità circoscritti [illegible] breve durata, contraddistinguono la situazione meteorologica nei prossimi giorni. Ten[illegible] del tempo: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti a ridosso dei rilievi. Nelle ore calde sviluppo di nubi imponenti sulle zone interne con pos[illegible] rovesci o temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli [illegible]

[illegible] massime tendono ad aumentare

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 25; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26	Novara 24
Asti 21	Aosta 23
Cuneo 22	Vercelli 25

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,09. La **Luna** si leva alle 23,46 e [illegible] alle 8,52.

Ancora proteste per la chiusura di un tratto di strada e la nuova viabilità

«Via Cavour, nessuna tregua»

Il presidente dell'Ascom, Fissore: «Siamo stanchi di non [illegible] consultati dal Comune»
Serpeggia il malcontento anche fra gli automobilisti e al consiglio del quartiere Centro

Obbligati ad ascoltare le proteste

IERI pomeriggio, ore 14,30 circa: due autobus bloccati all'angolo [illegible] via Migliara e via Milano causano una lunga coda di auto. Arrivano vigili urbani e polizia. Che cosa è successo? Un inconveniente apparentemente banale: le tende parasole di due negozi, uno di fronte all'altro, impediscono ai grossi automezzi dell'Atm [illegible] passare. Alla fine gli autisti, manovrando nello spazio di pochi centimetri, riescono a districarsi.

Intanto i vigili controllano: «Quelle tende superano il limite del marciapiede» constata uno di loro estraendo il blocchetto delle multe. Intanto la gente commenta: «I negozianti avranno anche torto, ma chi decise di acquistare quei bus enormi per una città come la nostra, dalle vie tanto strette, [illegible] paga proprio mai?».

Nel piano traffico non c'è solo la questione via Cavour. Come osservavamo giusto ieri i problemi [illegible] tanti, quello degli autobus fra i primi, e gli alessandrini non capiscono perché si acceleri solo in una direzione - la chiusura del centro alle auto - e non si facciano progressi sugli altri fronti.

Intanto si allarga il solco tra amministrati e amministratori, benché il fine - una città a misura d'uomo - sia largamente condiviso. Finora i provvedimenti sono stati presi senza mai ascoltare chi [illegible] deve subire. Così [illegible] è il «Palazzo» ad essere obbligato a sentire le proteste.

[p. b.]

[illegible] Il presidente dell'Ascom, Cesarino Fissore, avverte: «Questa volta non [illegible]remo tregua all'amministrazione comunale. Siamo stanchi di vedere sempre cadere nel nulla tutte le nostre richieste di discutere con gli amministratori i provvedimenti [illegible] materia [illegible] viabilità». Ed i commercianti valutano la situazione, decisi, se sarà necessario, ad organizzare [illegible] manifestazione di protesta - [illegible] giornata di sciopero? - [illegible] il provvedimento che riguarda il traffico in via Cavour e in altre vie, che coincide con un altro attacco alla piccola distribuzione: l'apertura del grande centro [illegible]ciale della Coop, in via Sclavo.

Protestano i commercianti, protestano tanti automobilisti, prende dura posizione contro il Comune il consigliere del Quartiere Centro Flavio Gandini che invita i cittadini a partecipare [illegible] seduta, lunedì alle 21, della commissione viabilità e urbanistica [illegible] Quartiere Centro «per far sentire la loro voce».

SERVIZIO DI F. Marchiaro A PAGINA 41

Solo in bicicletta. Crescono le proteste per la chiusura alle auto di via Cavour

Sequestrate le quote di Amisano

Il caso «grigi» in Tribunale

ALESSANDRIA. Colpo di scena nella vicenda societaria dell'Alessandria calcio: il presidente [illegible] tribunale, Michele Zeoli, ha firmato un provvedimento di sequestro giudiziale per imporre alla Finalcalcio (la società [illegible] da Gino Amisano, quando rilevò nell'87 i grigi) la consegna delle quote della «Unione sportiva Alessandria calcio srl» a Vittorio Fioretti. Questi è l'imprenditore e rappresentante legale della cordata [illegible] che nell'estate scorsa [illegible] rilevato la società calcistica da Amisano.

Ieri mattina, dopo [illegible] atteso inutilmente qualche comunicazione da Amisano, l'ufficiale giudiziario si è presentato nell'ufficio [illegible] commercialista Roberto Cairo e ha sequestrato le quote societarie, che sono state prese in consegna da Fioretti (assistito dall'avvocato Cassinelli). Non si [illegible] reazione di Gino Amisano al provvedimento giudiziario.

Il «re dei caschi» non è rintracciabile nella villa-tenuta di Gavi, né all'Agv. Introvabile è anche il legale di Amisano, l'avvocato Giovanni Peverati: è impegnato a Roma, per discutere una causa in Cassazione.

La notizia del sequestro delle quote dei grigi si è diffusa ieri in città, provocando molto scalpore [illegible] tifoseria mandrogna preoccupata, a due giornate [illegible] conclusione del campionato di C2, che le vicende societarie e giudiziarie incidano negativamente sui giocatori, impegnati nella conquista della promozione in serie C1.

La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio su Massese e Viareggio: domenica incontrerà in [illegible] forte Novara, mentre nell'ultima giornata di campionato giocherà in trasferta a Massa.

Amisano rilevò l'Alessandria nel gennaio '87: dopo un «matrimonio» ben presto naufragato col Torino e la retrocessione dei grigi nell'estate scorsa, decise di cedere tutte le quote [illegible] cordata [illegible] guidata da Vittorio Fioretti. Rimase però presidente e, in [illegible] del totale pagamento del prezzo pattuito (sembra 500 milioni), trattenne le quote. Per la Lega, Fioretti è come [illegible] esistesse.

La principale via del rione Pista resa pericolosa dai cartelli pubblicitari

Sul corso, a prezzi stracciati

Una «réclame» ai limiti dell'abusivismo. Vigili contrari: «Ma non siamo noi a decidere»

GLI antichi Greci, che la sapevano lunga, avevano inventato due divinità, il Caos e il Fato, per governare l'universo prima e dopo la [illegible] creazione: [illegible] Caos nasce Gea, la Terra, su cui poi regnerà quell'entità ineffabile che è il destino. L'insegnamento è forse che da ogni confusione emerge, a ben guardare, un'ordine, una logica. A volte, poi, i tasselli del rompicapo combaciano in maniera improvvisa. Così il malaugurato automobilista che, avendo saggiato il caos della viabilità in centro dopo la chiusura di via Cavour, imboccasse corso IV Novembre deciso a evitare altre arrabbiature, potrebbe restare «folgorato» dalla lunga teoria di cartelli pubblicitari che ingombrano lo spartitraffico. Quasi uno [illegible] due reclamizza il nuovo centro commerciale Coop verso cui, cosciente o meno, l'automobilista stesso viene sospinto dalle nuove correnti di traffico.

Quello della pubblicità lungo le strade più frequentate è un vecchio problema. Contenuta la diffusione dei vecchi, grandi cartelloni per questioni di [illegible]za, ci si sta orientando, specie nelle città, verso formati più piccoli ma ripetuti all'ossessione: ad esempio [illegible] ogni 4 o 5 [illegible]tri, come avviene appunto in corso IV Novembre. I vigili urbani non fanno mistero di essere in linea di massima [illegible]: spesso quei segnali ostacolano la visibilità creando gravi pericoli soprattutto a chi attraversa a piedi.

«Ma - aggiungono sconsolati i vigili - il nostro è solo un parere consultivo. Chi decide poi è l'assessorato alla Polizia urbana». Che ad Alessandria non è, come potrebbe forse pensare un ingenuo lettore, collegato con quello alla Viabilità, bensì [illegible] quello alle Attività economiche (ex Annona), cioè l'assessorato [illegible] Commercio.

A questo punto lasciamo al lettore, probabilmente ora più smaliziato, ogni considerazione sul Caos e sul Fato, per tornare alla questione più seria: l'inflazione di cartellonistica pubblicitaria spicciola, come appunto in corso IV Novembre. Visto il suo proliferare deve rappresentare un bel «business».

Strana vicenda quella di questi piccoli, ripetitivi cartelloni. In alcune città, Torino o Asti ad esempio, proprio [illegible] se ne vedono. Da [illegible] sono moltissimi e utilizzati anche da enti pubblici per le loro manifestazioni. Secondo alcuni professionisti del settore si [illegible] addirittura di pubblicità abusiva, «perché, se non altro, sconvolge il plafond di spazi per affissioni che ogni città ha deciso di adottare».

Comunque il Comune non lesina le concessioni, «benché - si lamenta un operatore - ci voglia tempo per ottenerle, sempre che qualcuno non ci metta una buona parola». E' così che forse corso IV Novembre, sempre più trafficato e quindi appetibile, ha potuto essere «piazzato» a prezzi stracciati.

Piero Bottino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

I garanti delle sette Unità sanitarie della provincia hanno scelto i «papabili»

Usl, sono 28 i candidati presidenti

Ad Alessandria, Casale, Ovada, Novi e Tortona è stata indicata [illegible] terna. Per Valenza i nomi sono cinque, per Acqui addirittura otto. Le designazioni [illegible] per zona

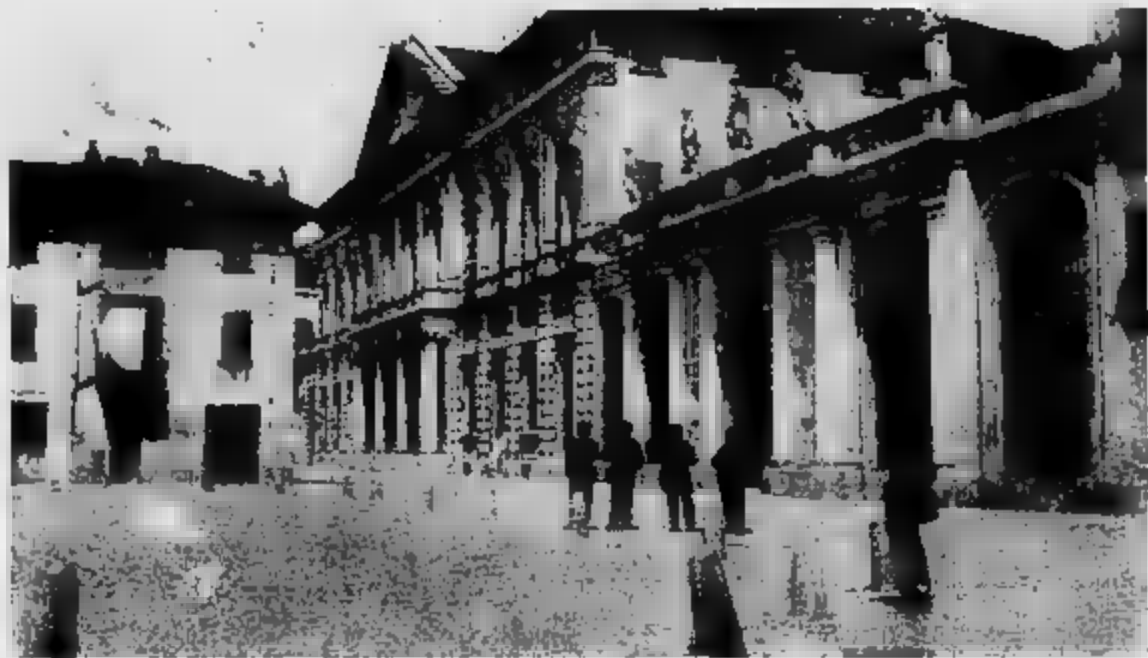
[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I comitati dei garanti delle sette Usl della provincia - Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Acqui, Valenza e Ovada - hanno scelto, tra mercoledì [illegible] e ieri pomeriggio, i nomi dei manager da proporre alla Regione, che provvederà alle nomine entro il 15 giugno.

Terne sono state scelte ad Alessandria, Casale, Ovada, Novi e Tortona. A Valenza è stata stilata una cinquina. Ad Acqui si sono battuti tutti i record, di [illegible] al negativo: otto i nomi proposti. I «garanti» sono sette, nessun accordo quindi.

Nello stesso tempo i comitati dei garanti hanno anche eletto i propri presidenti. Sono: Domenico Marchegiani, pds, per Alessandria; Raffaello Salvatore, pds, per Acqui; Angelo Gatti, pds, a Valenza (c'è stato accordo tra pds e dc, ai danni del psi: primo segnale di quale tipo [illegible] la futura giunta della città dell'oro).

A Ovada è stato scelto il socialista Giovanni Porazza, a Novi il socialista Giancarlo Scotti, a Casale il pidiessino Gianni Calvi. Un pidiessino anche a Tortona, Carlo Arzani.

Torniamo alla scelta dei [illegible]nager. Ad Alessandria i g[illegible] (3 del psi, 2 ciascuno del pds e della dc) hanno discusso a lungo, alla fine si è rinviato tutto a ieri pomeriggio e infine ha prevalso la scelta di tecnici, al di [illegible] delle simpatie politiche (che certo [illegible] mancano). Sono il dottor Valter Vescovi, responsabile della programmazione all'assessorato regionale alla Sanità, il dottor Benito Guanti, sino a pochi mesi fa coordinatore sanitario e responsabile dell'igiene pubblica all'Usl alessandrina, e il dottor Diego Giusti, funzionario comunale ad Alessandria.

Una terna anche a Casale Monferrato, dove pds e dc hanno due garanti ciascuno [illegible] uno ciascuno psi, pri, e psdi. Sono stati scelti [illegible] dottoressa Gabriel[illegible] Novarese, dirigente dei servizi sociali del Comune di Casale (è data come grande favorita nella scelta regionale), Pietro Ingrao e Nazzareno Giorgi, funzionari in Usl del Vercellese e del Torinese.

A Tortona (due garanti ciascuno a pds, [illegible] e psi, [illegible] pli) si punta sull'ingegner Roberto Bombana, proveniente [illegible] Ibm e attualmente amministratore delegato di [illegible] società di [illegible]izi informatici, sul dottor Gianpaolo Cabella, capo dei servizi patrimoniali dell'Usl di Novi e sul dottor Diego Giusti.

A Valenza (i garanti appartengono a psi, 3, dc, 2, e pds, 2) discussione più lunga ed alla fine la terna è stata allargata ad una cinquina: Pietro Ingrao, Benito Guanti, dottor Alberto Riccio, coordinatore amministrativo [illegible] una Usl del Torinese, dottor Giuseppe Scazzola, medico alessandrino già presidente delle Terme [illegible] Acqui spa, e dottor Carmelo Bonsignore, attualmente questore ad Alessandria (sembra comunque che abbia ritirato la candidatura).

Una terna, invece, è stata scelta dai «garanti» (2, rispettivamente, del pds e del psi, uno della dc) di Ovada. Ne fanno parte [illegible] preside Vincenzo Genocchio, socialista, attuale presidente dell'Usl ovadese (è anche uno dei garanti ed è uscito [illegible] della votazione), Benito Guanti e Gianpaolo Cabella.

Terna a [illegible] Ligure: il dottor Riccardo Austa, segretario comunale a Vignole Borbera [illegible] ex sindaco comunista di Serravalle Scrivia (è il grande favorito), Diego Giusti e Nazzareno Giorgi.

Otto, infine, i candidati ad Acqui: Giuseppe Scazzola, il dottor Giuseppe Cotroneo, medico alessandrino, Gianfranco Ferraris, segretario comunale a Capriata, Ubaldo Cervetti, assessore acquese e dirigente industriale, Claudio Mazzella, già segretario comunale ad Alessandria (è in pensione da poco), Gianfranco Arduino, [illegible] amministrativo all'Usl di Nizza, e Diego Giusti. [f. m.]

L'ospedale [illegible] Alessandria in un'immagine del 1914. Sono [illegible] i candidati alla guida dell'Usl cittadina [Archivio E. Rivera]

IN BREVE

ISOLA SANT'ANTONIO

In Comune la crisi è diventata ufficiale

Dopo aver convocato due Consigli comunali, andati deserti perché i consiglieri dimissionari non si sono presentati, hanno rassegnato le dimissioni anche il sindaco di Isola Sant'Antonio, Aldo Balduzzi, gli assessori e i consiglieri di maggioranza. Balduzzi ha informato il prefetto, che nominerà un commissario.

[illegible]

Cassa integrazione per i lavoratori [illegible] Borma

Cassa integrazione per i lavoratori della Vetreria Borma di Acqui (sono una cinquantina). Il provvedimento, che consente di evitare i licenziamenti, è stato annunciato dal senatore Gianfranco Chessa dopo un colloquio col sottosegretario al Lavoro Ugo Grippo.

[illegible]

Premi agli studenti con il concorso [illegible] carabinieri

Francesca Grossi, classe 3C, Mauro Beccaria, [illegible] e Alessandro Bruno, 3D, della media «Prati», e Lucia Esposito, 3D, Lorenzo Fezia Fiorito, 3A, e Sara Tagliafico, 3F, della «Valenziano» hanno vinto il concorso indetto tra gli studenti dall'Arma dei carabinieri. Sono [illegible] premiati dal tenente Pasquale Bruno e dai presidi Saverio Ciampi e Annamaria Milanese.

NOVI [illegible]

La «Torre d'oro» 1991 va a Luigia Galliani

La novese Luigia Galliani è stata insignita [illegible] premio «Torre d'oro» 1991, il riconoscimento istituito dal centro studi In Novitate. Luigia Galliani collabora da molti anni con [illegible] Croce Rossa e opera nel campo del volontariato. E' stata anche missionaria.

[illegible]

[illegible] numeri di telefono per Cri e Croce Verde

Nuovi numeri di telefono per Croce Rossa e Croce Verde [illegible] Alessandria. Servizio ambulanze Cri: 252.242. Croce Verde, soccorso urgente: 252.255; segreteria, 252.256; informazioni: 252.241.

Cambiano zona ad Alessandria gli spacciatori di eroina

Droga fuori dal «Pacto»

In tre giorni due arresti sul piazzale del centro commerciale. Un pusher di 30 anni ingerisce sferette con le dosi. Condanna a Tortona per hashish

Un arresto e una denuncia per droga ad Alessandria, sul piazzale del «Pacto», il grande centro commerciale in Spalto Marengo, mentre a Volpeglino per 27 grammi di hashish [illegible] scattate le manette ai polsi di un meccanico che dopo la [illegible] danna è tornato in libertà. Un suo amico è stato denunciato.

Ad Alessandria sembra confermata l'ipotesi che gli spacciatori disertino i luoghi tradizionali, come piazzetta della Lega, dove forse si sentivano troppo sotto controllo, per occupare altre zone.

L'altro giorno la polizia aveva bloccato Mirko Negri [illegible] 11 dosi [illegible] eroina, giovedì pomeriggio è [illegible] arrestato un altro «pusher», Elio Pizzuto, 30 anni, via Croce 10, da poco uscito dal carcere di piazza don Soria.

[illegible] agenti lo hanno notato mentre consegnava droga a un amico: lo hanno bloccato, ma Pizzuto ha fatto in tempo a ingerire le sferette di plastica che contenevano l'eroina. Ieri mattina è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, in attesa di essere accompagnato dal gip.

Giovedì pomeriggio una pattuglia della sezione narcotici della squadra mobile ha pedinato Elio Pizzuto sino al piazzale del supermercato Pacto.

All'uomo si è avvicinato un giovane sui 25 [illegible], di cui non viene fornito il nome, e c'è stato il rapido passaggio [illegible] involucro. [illegible] agenti sono intervenuti, bloccando i due. Il più giovane [illegible] ha fatto alcun tentativo per occultare le quattro dosi di eroina che [illegible] ricevuto, mentre Pizzuto ha ingerito [illegible] fulminea quattro sferette plastificate, ultimo ritrovato come contenitori di droga.

Gli agenti hanno accompagnato in ospedale lo spacciatore e un esame radiografico ha confermato la presenza delle sferette. Pizzuto è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti, mentre il giovane è stato denunciato.

Poi, la polizia ha perquisito l'alloggio dove Pizzuto abita con la madre e in un armadio sono stati scoperti un bilancino di precisione, numerose sferette pronte per [illegible] riempite e 17 grammi di lattosio, sostanza [illegible] per tagliare le dosi.

L'episodio solleva nuovi interrogativi: non è casuale che in tre giorni siano stati arrestati due spacciatori sul piazzale di un market. Il mercato della droga, sfrattato [illegible] zona, risorge in un'altra e in modo sempre più appariscente. [illegible] polizia ha intensificato i controlli.

Intanto, a Tortona ha patteggiato undici mesi di reclusione, 5 milioni e [illegible] di multa (pena sospesa) ed è stato rimesso in libertà Angelo Colla, [illegible] anni, abitante a Volpeglino in via Leardi 17. I carabinieri di Viguzzolo giovedì, su decreto della procura di Tortona, [illegible] perquisito l'alloggio dell'uomo, trovando [illegible] pacchetto con 27 grammi di hashish. «Non [illegible] roba mia - si è difeso al processo -. Un amico, Alfredo Casanova di Monleale, mi aveva incaricato di andare a prendere il pacchetto e portarlo al sicuro». Alfredo Casanova è stato denunciato. [r. al.]

LA FOTO DEI RICORDI

Piazza [illegible] Acqui, tanti anni [illegible]

E' ancora «quasi» uguale, anche se, senza automobili appare molto più ampio e maestoso, lo spiazzo che è tuttora [illegible] della città termale. Sulla sinistra il Grand Hotel Nuove Terme, punto di raccol[illegible] negli anni d'oro del termalismo per i villegianti che amavano coniugare salute e mondanità.

[ARCHIVIO C. [illegible]]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenze: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
[illegible] **strade:** (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui [illegible] Cr. Rossa 523.00; Croce [illegible] 533.33
Arquata [illegible]. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.829
[illegible]bella Ligure: Cr. [illegible] 99.292
[illegible]ssinel: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: [illegible] corso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso [illegible].350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 785.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.118
Casale Monferrato: [illegible]12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.788
ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.671 42.[illegible] (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt.76)
Novi Ligure: [illegible] (Centro La Torre)
Valenza: [illegible] (Com. Ta[illegible])

[illegible]

Alessandria: [illegible] *Pista*, viale Medaglie d'Oro (diurna); *Rizzoti*, via Vochieri (notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza [illegible] Bollente, e *Terme*, piazza Italia
Casale: *Del Valentino*, [illegible] Valentino
Novi Ligure: *Balardi*, [illegible] Girardengo
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Zerbo e Castelania*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.250; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; [illegible]
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, [illegible]
Valenza: agenzia Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, 953.165

[illegible] AL GIORNALE

Bollette gas Amag «Il calcolo è giusto»

Interveniamo sul problema delle bollette del metano. Come stabilito [illegible] provvedimenti legislativi «le variazioni di tariffa o [illegible] imposta sul gas metano si applicano a partire dalle fatturazioni emesse dalla d[illegible] di entrata in vigore del provvedimento, limitatamente ai consumi attribuibili, su base giornaliera, al periodo successivo alla predetta data, considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo».

Questo significa che l'Azienda, nel bollettare un periodo in cui si verifica una variazione di tariffa o di imposta, determina il consumo giornaliero dividendo il [illegible] del periodo per il numero dei giorni di tale periodo e applica le differenti tariffe sui conseguenti consumi.

Per quanto riguarda le modalità di bollettazione e di letture, per l'[illegible] normale vengono emesse all'anno [illegible] bollette trimestrali di cui [illegible] a seguito di lettura e [illegible] di calcolo, mentre per le utenze condominiali [illegible]gono emesse 5 bollette all'anno, di cui 4 su lettura e 1 di calcolo. I consumi a calcolo vengono determinati con un programma informatico che tiene conto dei consumi reali nei corrispondenti periodi dell'anno precedente, con applicazione di un fattore correttivo per tener conto dei gradi freddo.

Se non esistono dati di riferimento (sono tali i casi dei nuovi utenti) possono registrarsi discordanze tra il consumo a calcolo determinato dall'Azienda e quello effettivo. Sono situazioni particolari che devono essere segnalate all'Ufficio utenza aziendale per essere risolte.

In tale ipotesi è necessario che anche l'utente collabori e segnali tempestivamente all'Azienda i consumi di molto inferiori [illegible] reale, come in effetti alcuni cittadini già fanno. Inoltre si ricorda, per spiegare gli importi elevati delle ultime bollette, che si è avuto un [illegible] particolarmente rigido e che nell'ultimo [illegible] si sono registrati sensibili aumenti, indipendenti dalla volontà dell'Azienda, nell'imposta sul gas (L. 191 al mc. ulteriormente aggra[illegible] di Iva [illegible] per cento).

Comunque l'Azienda sta cercando [illegible] trovare altre soluzioni per una migliore ripartizione [illegible] consumi [illegible] nella stagione invernale.

Amag, Alessandria

Ancora proteste per i semafori [illegible] Novi

In città sono stati realizzati nu[illegible]si semafori (via Ovada, corso Piave e via Crispi), ma questa operazione ha comportato disagi per i cittadini.

L'installazione, [illegible] considerarsi ormai definitiva, non comporta oggettivi miglioramenti alla viabilità. In quelle zone della città, inoltre, sono diminuiti i parcheggi, con evidenti problemi per i commercianti e la popolazione.

Proprio i cittadini hanno manifestato il loro parere negativo sui nuovi semafori, e ha[illegible] promosso una petizione, dichiarandosi favorevoli alla rimozione degli impianti (sono [illegible] raccolte 400 firme). La «questione semafori» sia oggetto di discussione nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Giorgio Gandini, Novi Ligure

Almeno con le multe si creino posteggi

Sono uno di quegli sfortunati automobilisti che, per la mancanza di parcheggi in città, [illegible]no spesso obbligati a posteggiare fuori dagli spazi, magari sul marciapiede o in prossimità di incroci. Il controllo dei vigili urbani mi ha già trovato tre volte colpevole di infrazione; ho dovuto quindi pagare altrettante contravvenzioni.

Nella mia [illegible] situazione [illegible] molti cittadini e senza dubbio le [illegible] comunali pos[illegible] contare sulla voce «entrate per multe», ma per cosa?

Almeno servissero per finanziare la costruzione [illegible] nuovi posteggi.

Lettera firmata, Alessandria

Casale, dopo i lavori il selciato non c'è più

Nelle scorse settimane sono stati eseguiti lavori alla fognatura [illegible] via del Tribunale, la strada che unisce piazza Bernotti a piazza Rattazzi, costeggiando [illegible] palazzo di Giustizia. In pratica la fognatura è stata rifatta e per fare ciò la strada è stata «sventrata».

L'altro giorno sono ripassato in quella via e ho notato con sorpresa che, invece dell'originario manto di lose e ciottoli, la pavimentazione è ora d'asfalto.

Ovviamente c'è [illegible]a evidente stonatura con l'ambiente circostante, caratterizzato dal porfido.

Spero che quella adottata sia una scelta provvisoria. In caso contrario, è stato rovinato un angolo caratteristico di Casale.

Lettera firmata, Casale

[illegible]

[illegible]

NATI. Andrea Greguggi, [illegible] Olmartino, Enrico Sibilla.
MORTI. Vittorina Lecquio, [illegible] anni; Ugo Massocco, di 62; Giuseppe Amarante, di 63.

[illegible]

[illegible] Crocceto, [illegible] anni; Roberto Grossi, [illegible] Giuseppe Ragazzoni, di 85.
SI SPOSERANNO. Leonardo Pasquariello, [illegible] anni, operaio, con Antonella Carruale, di 20, operaia; Antonino Rametta, 23 anni, artigiano, [illegible] Simona Massa, di 21, commessa; Maurizio Albiati, 28 [illegible], operaio, [illegible] Raffaldi, di 25, operaia.

ACQUI [illegible]

MORTI. Violantina Trinchero, [illegible] ni.

NOVI [illegible]

NATI. Valentina Moncalvo.
MORTI. Giovanni Mantero, 73 anni; Angelo Nespola, di 73; Giuseppina Bernini, di 74.

[illegible]

NATI. Ilenia Bartuoca, [illegible] Minetti.
[illegible] Giacinto Ferrari, [illegible] anni; [illegible] Zucca, di 90; Piero Repetto, [illegible] 95; Maria Barbieri, di 82; Giuseppe Repetto, di 61.

TORTONA

MORTI. Giuseppe Arcalini, 56 anni.

BREVI

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro Martedì la chiamata

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per [illegible] collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio [illegible] collocamento) [illegible] Alessandria comunica agli iscritti che martedì, alle 9, avverrà l'avviamen[illegible] per le seguenti offerte di lavoro: un addetto assemblaggio e decorazione caschi (precedenti lavorativi, durata lavoro 3 mesi); [illegible] autista patente C, durata lavoro 3 mesi. Per la prenotazione gli interessati aventi diritto e qualifica professionale richiesta devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, entro le 12,30 di lunedì, muniti [illegible] libretto di lavoro, cartellino rosa, [illegible] di famiglia e documento [illegible] riconoscimento. Sono disponibili anche offerte di lavoro nominati[illegible]. Gli interessati possono presentarsi alla Sezione, via Ca[illegible] 17, dalle 8,30 alle 12,30, per informazioni e segnalare disponibilità.

ALE[illegible]

Il movimento monarchico elegge [illegible] nuovo direttivo

Oggi pomeriggio ad Alessandria, alle 16,30, al Rendez-Vous (via Giordano Bruno 12), iscritti e simpatizzanti monarchici eleggeranno il [illegible] direttivo provinciale del movimento monarchico italiano.

Negozianti esasperati: «Nuovo colpo alla piccola distribuzione»

GUERRA SU VIA CAVOUR

Il Quartiere Centro indice lunedì una riunione «I cittadini facciano sentire la loro voce»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questa volta non daremo tregua all'amministrazione comunale. Siamo stanchi di vedere cadere nel nulla le nostre richieste [illegible] [illegible] ascoltati quando si decide in materia di viabilità. Non ci sembra [illegible] metodo corretto, in quanto siamo dell'opinione che i problemi del traffico alessandrino non si possono risolvere a colpi di ordinanza, ma solo coinvolgendo quanti, cittadini e operatori [illegible]mici, anche partendo da posizioni diverse, sono interessati alla questione».

Così Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom, ribadisce il disappunto dei commercianti per la nuova improvvisa ordinanza con la quale l'assessore alla viabilità Giampiero Borsi ha chiuso al traffico via Cavour nel tratto tra via Mondovì e corso Cento Cannoni, a sua volta trasformato a senso unico, tra la via Montebello e piazza Garibaldi.

I commercianti, tra l'altro, lamentano che questo nuovo diktat per bloccare alle auto il centro storico, cercando [illegible] dirottarle in periferia, coincida con l'apertura [illegible] un [illegible] grande, [illegible] [illegible] sempre discusso, centro commerciale, «Gli Archi» della Coop in via Sclavo: 2200 metri quadrati di supermercato [illegible] 25 negozi integrati con quasi tutte le tabelle merceologiche.

«E' un nuovo colpo [illegible] commercio tradizionale, alla piccola distribuzione - dicono moltissimi operatori alessandrini -, e per cercare di agevolarci il Comune non trova di meglio che mettere ostacoli a quanti vogliono venire in centro nei nostri negozi».

Sono sul piede di guerra i commercianti, ma non soltanto loro. Così tra il coro di proteste registriamo quella del consigliere del Quartiere Centro Flavio Gandini, che conclude il suo intervento invitando «tutti i cittadini alla riunione di lunedì sera, alle 21, nella sede del quartiere in via Venezia 7, [illegible] commissione viabilità ed urbanistica della Circoscrizione Centro». E lì consigliere aggiunge: «Voglio invitare calorosamente i cittadini a far sentire [illegible] loro voce, a dare sfogo [illegible] loro giuste proteste». Staremo a vedere.

Intanto Flavio Gandini spara a zero contro la giunta. [illegible] già stato più volte dimostrato (si pensi [illegible] esempio al [illegible] della [illegible] scolastica) - dice - che la giunta se ne infischia completamente delle opinioni e dei problemi della cittadinanza; [illegible] credo che con l'atteggiamento assunto per [illegible] chiusura di [illegible] Cavour e la limitazione al transito [illegible] [illegible] Cento Cannoni si sia oltrepassato ogni limite». Flavio Gandini, tra l'altro lamenta che non sia stato chiesto il parere della [illegible] [illegible] Consiglio [illegible]munale e dei Consigli di Quartiere [illegible] Centro (territorialmente competente), Pista ed Europa (interessati dagli effetti) e che «si privi gli abitanti della zona [illegible] della città, "ingessando" una [illegible] ove il traffico era fluido, di qualunque sbocco verso il centro

Cesarino Fissore visto da Ghigliona

città [illegible] [illegible] Savona e via Monterotondo, [illegible] mai predisporre un piano generale della viabilità e del traffico».

Tante proteste, ma molti alessandrini ritengono giusto - e lo ribadiscono rispondendo alle domande del cronista - la decisione dell'assessore [illegible] che vuole disincentivare [illegible] flusso delle auto [illegible] [illegible] [illegible]. «Si può raggiungere il centro con poche decine di metri a piedi - dicono i favorevoli al provvedimento -, inutile quindi andare a intasare le strade attorno a piazza Libertà».

Soddisfatti, ovviamente, all'Università [illegible] sede in [illegible] Ca[illegible]: «Finalmente, cessato il rombo [illegible] auto e moto, le lezioni si possono seguire, senza un incrocio di microfoni».

Le [illegible] disposizioni hanno fatto aumentare l'afflusso di veicoli in via Mondovì. Complicazioni? «Non saprei - dice la signora Beltrami -, il traffico [illegible] sempre notevole». «Nessun problema - aggiunge il titolare [illegible] Bar Jonec -, ad una condizione: che gli automobilisti [illegible] [illegible] arrestino, indecisi, dinanzi [illegible] segnali. In questi casi [illegible] creano intralci, e quindi disagi per tutti».

Franco Marchiaro

CORSO IV NOVEMBRE A RISCHIO

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Avevamo chiesto di [illegible] chiudere [illegible] traffico nel primo tratto di via Cavour per evitare un nuovo flusso di auto su corso IV Novembre, ma purtroppo non siamo stati ascoltati. E ancora una volta il nostro quartiere risentirà le conseguenze di decisioni adottate proprio mentre stiamo discutendo [illegible] problema viabilità per l'intera Pista».

Così dice il presidente del Quartiere Pista, Franco Lenti. E i fatti [illegible] dànno ragione: [illegible] tre giorni [illegible] crescendo l'ondata di autoveicoli nell'ampio corso a due corsie, che troppi automobilisti scambiano per pista di un autodromo.

D'altra parte era inevitabile che buona parte [illegible] traffico proveniente dal sottopasso [illegible] piazza Mentana [illegible] riversasse, trovando «incatenata» via Cavour al fondo [illegible] viale XX Settembre, sul corso IV Novembre.

«Eravamo, sino all'apertura del sottopasso, un'oasi quasi felice - dicono moltissimi abitanti [illegible] commercianti della zona -, ora le [illegible] sono cambiate e, purtroppo, stanno [illegible] più [illegible] giorando. Finirà che più nessuno vorrà abitarci, alloggi e negozi perderanno il loro valore commerciale».

Ma [illegible] tratta soltanto dell'aumento del traffico, altri problemi si creano lungo il viale. «Ci riferiamo - dice la gente - ai molti cartelloni pubblicitari che sono stati sistemati nell'aiuola centrale che divide le due corsie del corso. Sono di due grossi centri di abbigliamento [illegible] guarda caso, del nuovo centro [illegible]merciale aperto in questi giorni nella [illegible] [illegible] viale Massobrio, suscitando le ire dei commercianti alessandrini. [illegible] antiestetici e pericolosi».

Si tratta di decine [illegible] cartelli, posti ad altezza d'uomo, per l'in[illegible] lunghezza della via. «Proprio perchè ad altezza d'uomo - dicono gli abitanti della [illegible] - chi attraversa [illegible] piedi il [illegible] ha la visibilità ostacolata dai cartelloni, [illegible] grave pericolo, specialmente per le persone anziane. Abbiamo l'impressione che quando in Comune si decide di fare un favore a qualcuno si perda di vista l'interesse di tutti».

I permessi per i cartelli pubblicitari vengono rilasciati dall'assessorato alla Polizia urbana, i vigili urbani dànno un parere che è però soltanto consultivo. In questo caso sembra siano [illegible] chieste [illegible] vigili, [illegible] dare parere favorevole, alcune precise condizioni, non è chiaro [illegible] sono state rispettate. Dicono [illegible] comando: «Stiamo esaminando la situazione, poi se [illegible] necessario provvederemo a inviare diffide [illegible] contravvenzioni».

Le aiuole sui viali pedonali e nello spartitraffico centrale di corso IV Novembre [illegible] estremamente mal curate: erbaccia incolta, pochi fiori e quei pochi molto malandati. «Ora - dicono gli abitanti - al posto dei fiori sono spuntati i cartelli pubblicitari, poco piacevoli dal punto di vista estetico, certamente pericolosi. Evidentemente per i nostri amministratori comunali contiamo poco». [f. m.]

I cartelli sotto accusa. Secondo alcuni sono «antiestetici e pericolosi»

Ultimatum del sindaco: dal 30 giugno i venti Comuni dell'Acquese non potranno più conferire i propri rifiuti

Novi chiude ad Acqui le porte della discarica

«Se accettiamo ancora l'immondizia di chi non fa parte del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia rischiamo di veder esauriti i nostri impianti anzitempo»
A dicembre era stata concessa [illegible] proroga di sei mesi: «Non ce ne saranno altre». Sorpresa nella città termale: «Nessuno ci ha [illegible] detto nulla»

NOVI. «Dal prossimo 30 giugno, Acqui non potrà più smaltire i propri rifiuti solidi urbani nelle discariche del Consorzio novese-ovadese». Con queste parole, e con la conferma che «nessuna proroga verrà [illegible]sa [illegible] Comune termale», il sindaco di Novi, Mario Angeli, ha concluso l'incontro con gli amministratori del consiglio direttivo del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

Nella riunione, Angeli ha spiegato che «le nostre discariche rischiano [illegible] trovarsi, [illegible] breve tempo, in via di esauri[illegible] Novi, pertanto, [illegible] può [illegible]are che Comuni non aderenti al Consorzio usufruiscano di impianti strettamente necessari ai centri dell'Ovadese e della Valle Scrivia».

Un'esigenza considerata legittima a Novi, Ovada e Tortona, Comuni capo zona, e nei paesi [illegible] usufruiscono [illegible] [illegible]vizio. E in municipio si fa osservare che [illegible] dicembre [illegible] Acqui era già stata preavvisata delle intenzioni dell'ente. La città termale aveva chiesto e ottenuto di smaltire provvisoriamente i rifiuti nella discarica di Tortona. Ma la [illegible]ne era valida sei mesi, ora il termine sta per scadere.

Il Consorzio novese-ovadese sta intanto cercando nuove soluzioni per il futuro. Proprio durante l'incontro dell'altro giorno, il sindaco Angeli ha [illegible]lecitato i membri del Consorzio [illegible] definire [illegible] piano operativo, a media e lunga scadenza, con gli amministratori provinciali [illegible] con la Regione. «E' ormai indispensabile aprire un dialogo costruttivo con gli altri Consorzi della [illegible] - ha spiegato [illegible] Mario Angeli -, il problema dei rifiuti sta infatti diventando sempre più grave. Per risolverlo con efficacia, crediamo sia utile creare un sistema integrato a livello provinciale».

Le discariche [illegible] Consorzio Ovadese-Valle Scrivia non stanno comunque attraversando un periodo di emergenza. Lo ha sottolineato il presidente [illegible] Dò, che ha illustrato i numerosi programmi dell'Ente per il biennio 1991-92. [m. d.]

«DATECI [illegible]»

ACQUI. Sorpresa ad Acqui dopo l'annuncio del sindaco di Novi, Mario Angeli, che non sarà rinnovata la convenzione fra il Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani Ovadese-Valle Scrivia [illegible] [illegible] ventina [illegible] Comuni dell'Acquese (molti dei quali appartenenti alla Comunità [illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno) per il conferimento [illegible] rifiuti.

«Fino ad oggi [illegible] abbiamo avuto comunicazioni ufficiali da [illegible]vi, la notizia [illegible] sorprende perché nelle ultime due riunioni i responsabili [illegible] Consorzio non hanno parlato del provvedimento», commenta l'assessore all'Ecologia di Acqui, Angelo Benazzo.

E aggiunge: «Chiederemo comunque un'ulteriore proroga per il conferimento dei rifiuti. Una nuova discarica per i Comuni acquesi, infatti, [illegible] [illegible] può certo costruire in un mese e nemmeno in un anno. Non si può certo far entrare nell'emergenza [illegible] mila persone».

Benazzo annuncia per lunedì un incontro con i dirigenti del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia e per il [illegible] giugno una riunione del Consorzio fra i 22 Comuni dell'area acquese per [illegible] raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Consorzio che, dopo la rinuncia dei Comuni di Melazzo, Trisobbio e Montaldo Bormida, [illegible] [illegible] a diciotto Comuni.

I sindaci nella riunione [illegible] [illegible] giugno dovranno chiaramente confermare [illegible] meno l'impegno ad accettare la possibilità dell'insediamento di una discarica consortile in qualunque località che verrà individuata [illegible] tecnici.

E' una condizione già accettata dalle amministrazioni [illegible] Prasco, Grognardo, Alice Bel Colle e Visone. [o. r.]

«STAMPA IN» CAMBIA INDIRIZZO

ALESSANDRIA. Cambia recapito l'ufficio di «Stampa In», [illegible] da via Alessandro III [illegible] [illegible] trasferisce da oggi in via Umberto Giordano 22, al quartiere Cristo. Muta ovviamente anche il recapito telefonico a cui si possono rivolgere i lettori che usufruiscono [illegible] servizio di recapito a domicilio: il nuovo numero è lo 0131/240494.

L'orario di apertura degli uffici è dalle 8 alle 12. In queste ore un'impiegata sarà a disposizione per chi voglia richiedere informazioni sul servizio o comunicare eventuali variazioni di indirizzo, o ancora disattivare mo[illegible] (per ferie estive [illegible] assenze anche di [illegible] solo giorno) il recapito.

Ogni segnalazione comunque potrà anche [illegible] effettuata in altri momenti [illegible] giorno, lasciando [illegible] messaggio sulla segreteria telefonica che verrà attivata durante l'assenza degli operatori.

Ma le novità di «Stampa In» non finiscono qui: allo studio ci sono [illegible]merose e interessanti iniziative rivolte ai numerosi lettori che hanno scelto di ricevere ogni mattina «La Stampa» direttamente a casa propria. [c. re.]

Valenza, ai primi posti ci sono il mal di schiena, l'artrosi e lo stress

Tutti gli acciacchi degli orafi

Sorprendenti risultati [illegible] un'indagine condotta sui 459 addetti di un centinaio di aziende. [illegible] al convegno per discutere [illegible] situazione c'erano solo 26 persone

VALENZA. Un pubblico [illegible] numeroso [illegible] persone, tra cui pochissimi orafi), ed è un peccato, perché l'appuntamento era interessante, al convegno «Mondo orafo e Sanità: fotografia dello stato di salute di un settore d'avanguardia» organizzato da Usl e Regione e che si è tenuto l'altra sera nella sala convegni della Cral.

La [illegible] dava conto [illegible] ricerca svolta in collaborazione con l'Istituto di Biometria e statistica dell'Università di Pavia sulle condizioni [illegible] salute degli operatori del settore orafo, [illegible] particolare riguardo al disagio «esistenziale» e lavorativo.

Un campo, hanno sottolineato i relatori, molto significativo perché a Valenza gli orafi, [illegible] le loro aziende artigianali e spesso a conduzione familiare, sono quasi [illegible] corporazione, o almeno [illegible] microcosmo compatto, [illegible] caratteristiche [illegible] logiche precise e comuni. Un «campione» non facile da trovare in [illegible] mondo sempre meno unitario e culturalmente invece sempre più variegato.

La [illegible] ha coinvolto [illegible] centinaio di aziende orafe (106 per la precisione) per un totale di 459 addetti, un campione significativo di cui spicca l'età media particolarmente giovanile, [illegible] trentacinque anni, degli intervistati.

Non poche le sorprese dell'indagine, che informa [illegible] una quantità [illegible] disturbi e abitudini quotidiane, dalla frequenza [illegible]

IL «DISAGIO» ORAFO IN CIFRE

	[illegible] %	[illegible]
FUMATORI	37,4	26,5
FANNO SPORT	47,7	23,4
AFFETTI DA [illegible]	11,2	27,3
AFFETTI DA [illegible] CERVICALE	24,3	[illegible]
DISTURBI ALLA VISTA	6,2	3,9
STRESSATI	[illegible]	[illegible],2
PRENDONO PSICOFARMACI	19,1	22,7

mal di testa al numero [illegible] sigarette fumate: gli orafi, ad [illegible] pio, [illegible] sportivi «praticanti», [illegible] 47,7 per [illegible] gli uomini e al 23,4 per cento le donne.

Nettamente meglio della media nazionale, e forse per questo, è [illegible] osservato scherzosamente, al convegno c'erano pochi orafi: gli altri [illegible]o sportivamente impegnati nella «Camminata Città dell'Oro», che si svolgeva la stessa sera.

Ma, al di là dei ringraziamenti doverosi e ufficiali per la collaborazione [illegible] categoria, c'è stata anche qualche punta meno gioviale e più polemica verso il settore.

Malattie professionali degli orafi sono infatti risultate essere soprattutto l'artrosi cervicale e il mal [illegible] schiena. Soffrono [illegible] [illegible] 24,3 per cento dei maschi e il 28 per cento delle donne (la media nazionale Istat è del 15 per cento), mentre la seconda colpisce il 23,4 degli uomini e il 35,9 delle donne. Dati [illegible] più allarmanti, [illegible] si pensa alla giovane età degli intervistati. Un caso?

Niente affatto, ha chiarito uno dei pochissimi esponenti [illegible] mondo orafo presenti in sala. «Da anni - ha detto - mi batto, tramite i sindacati, perché sia imposto nelle ditte l'uso di banconi e di sgabelli idonei, che [illegible] costringano a posizioni assurde e, alla lunga, invalidanti. Ma [illegible] sa, tutto ciò che non si traduce in profitto [illegible] incontra i favori dei datori di lavoro».

E a proposito [illegible] padroni. «Il potere logora chi non [illegible] l'ha» recita l'aforisma prediletto di Giulio Andreotti. Parole sante, a quanto pare, dal momento che lo stress colpisce soprattutto le donne orafe (19,2 per [illegible] to contro l'8 per cento dei colleghi) che sono, al [illegible] per cento, lavoratrici dipendenti.

[illegible] quindi a patire disagi e nevrosi non sono i lavoratori autonomi, pari al 31,6 per cento degli intervistati, impegnati a difendere i loro averi da rapine e crisi del mercato, ma piuttosto [illegible] i loro, anzi le loro dipendenti senza troppi rischi, è vero ma ahimè, a stipendio fisso.

E infine l'«orafo-tipo» è affezionato [illegible] proprio impiego: l'analisi della storia lavorativa indica infatti grande stabilità, [illegible] [illegible] durata media di occupazionalità nell'arte orafa di 19 anni. Inoltre solo 55 soggetti (pari [illegible] 12 per cento degli intervistati) hanno svolto durante la loro vita un lavoro completamente estraneo al settore.

Carla Reschia

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Nasce il primo museo d'arte sacra custodirà il «Tesoro del Duomo»

Un museo di arte sacra in Cattedrale. Sarà realizzato a Valenza e ospiterà il [illegible] [illegible] Duomo». Complessivamente sono un centinaio di pezzi: antichi ostensori, una stauroteca (cioè un reliquiario [illegible] Croce), cartaglorie, servizi da altare, paramenti di epoca compresa tra il 1600 e fine Ottocento, I busti reliquiari [illegible] San Massimo e San Giacomo, inoltre [illegible] del Moncalvo e una bella «Adorazione dei Magi» di Gozlero.

Prima di finire in museo, però, il «tesoro» sarà presentato al pubblico nell'ambito di una rassegna di arte sacra. L'iniziativa, prevista per dicembre, [illegible] [illegible] del Lions club cittadino. La segue in particolare il professor Luciano Orsini, da 18 anni docente di gemmologia all' istituto d'arte «Cellini», componente della commissione di arte sacra della diocesi di Alessandria e autore, [illegible] Giovanni Ferrofino, del bel volume «Ori e gemme in uso sacro».

Spiega Orsini: «La nostra è un'esperienza pilota, promossa [illegible] accordo [illegible] la Sovrintendenza. L'obiettivo [illegible] di valorizzare un patrimonio artistico e [illegible] poco noto. E a questo scopo in occasione della rassegna di dicembre verrà realizzato un catalogo. Poi, quando [illegible] mostra chiuderà i battenti, verrà aperto il [illegible]. Sarà allestito [illegible] locali attigui alla sacrestia e sarà sempre aperto al pubblico».

In queste settimane il «tesoro» viene catalogato. Orsini si [illegible] pa dell'oggettistica sacra (ed è coadiuvato da Ramona Giangreco e Domenica Buggisani), Maria Grazia Molina [illegible] quadri e la dottoressa Barberis dei paramenti.

Il futuro museo valenzano nasce sotto i migliori auspici. Spiega Orsini: «Pochi giorni fa ho il[illegible] l'iniziativa al Papa. Il Pontefice [illegible] è dimostrato davvero interessato e ha garantito un [illegible] personale interessamento. Giovanni Paolo II [illegible] infatti avuto occasione più volte di sottoli[illegible] [illegible] sia importante che [illegible] patrimonio artistico della Chiesa non sia disperso, ma venga con[illegible].

L'interno del Duomo [illegible] Valenza nel secolo scorso [Da «Le cento città d'Italia»]

Quella valenzana è un'esperienza nuova in ambito provinciale e potrà [illegible] da stimolo per la valorizzazione dei patrimoni [illegible] arte sacra delle altre diocesi.

«Per quanto riguarda Alessandria - anticipa Orsini -, dopo quella riguardante il "Tesoro del Duomo" di Valenza, si vorrebbe promuovere un'iniziativa [illegible] [illegible] rattere diocesano riguardante proprio le migliori opere d'arte della Chiesa locale, dai quadri agli oggetti liturgici».

Mauro Facciolo

Sale, aveva 24 anni e annegò per salvare un turista

Una medaglia [illegible] Denis

Il gesto d'eroismo avvenne nel settembre 1989 alle Seychelles. Adesso ai genitori del giovane è stata consegnata l'onorificenza al valor civile

[illegible]

ALESSANDRIA. Una medaglia d'argento [illegible] valor civile per Denis Bortoletto, il giovane (aveva 24 anni) di Sale animatore di villaggio turistico annegato il [illegible] settembre [illegible] nell'Oceano Indiano, dopo essersi lanciato in acqua per [illegible] un turista in pericolo. Il turista fu riportato a riva, mentre il salese venne trascinato dalla corrente. Il [illegible] corpo non venne recuperato, nonostante le lunghe ricerche. Il riconoscimento per l'atto di [illegible] è stato [illegible] gnato ai genitori [illegible] Denis [illegible] viceprefetto Paolo Mongili.

La cerimonia si è svolta in prefettura. Con i genitori di Denis, Rino, elettricista, e Anna, casalinga, e gli altri figli della coppia erano presenti il sindaco del paese, Falvio Bordignon (che ha rievocato il gesto di solidarietà del giovane, pagato con la vita) e numerosi pubblici amministratori.

«Sono orgogliosa di questa medaglia - ha commentato fra le lacrime Anna Bortoletto -, ma non mi dà pace il pensiero che mio figlio giaccia in fondo all'oceano».

Denis era [illegible] e spigliato, un buon [illegible] e [illegible] natore di chitarra e faceva parte del «Perdatemp», un gruppo salese che mette in scena spettacoli dialettali, e [illegible] in una «band». Oltre a recitare e cantare, scriveva [illegible] di canzoni e brani satirici, con cui prendeva di mira i «personaggi» del paese facendone gustose parodie.

Queste sue doti, la passione per i viaggi, [illegible] facilità di contatti umani avevano fatto di lui [illegible] apprezzato animatore di villaggi turistici.

E [illegible] tragedia [illegible] proprio mentre alle isole Seychelles intratteneva un gruppo di turisti c[illegible] l'inseparabile chitarra. Uno degli ospiti, sebbene dissuaso a farlo, entrò in acqua. La moglie si spaventò, invocò aiuto e Denis si gettò nell'oceano. L'imprudente [illegible] fu tratto a riva, ma il gio[illegible] fu [illegible] dalle [illegible] e sparì tra i flutti.

[illegible] Camagna

Genovese, già noto per altre truffe, è stato condannato in contumacia

Spacciava dollari «fotocopia»

Uguali i numeri di serie, bloccato a Tortona

TORTONA. Un abile truffatore che spacciava banconote da [illegible] dollari in fotocopia (avevano lo stesso numero di serie) è stato condannato dal tribunale a [illegible] anno e 10 [illegible] di reclusione e 3 milioni di multa. E' Luigi Sainato, [illegible] anni, abitante a Genova, recidivo alla truffa. Il processo si è svolto in contumacia dell'imputato, che si è [illegible] irreperi[illegible]. L'accusa era di detenzione [illegible] monete falsificate a scopo di truffa (reato quest'ultimo per cui, in mancanza di querela co[illegible] in questo caso, [illegible] si procede), in concorso [illegible] persona non identificata.

[illegible] 19 aprile 1990 due persone apparentemente distinte, molto educate e gentili, ben vestite, [illegible] cinquant'anni, si presentarono al «Ristor Agip» in località Ova di Castelnuovo Scrivia.

Dopo aver scelto due bottiglie d'annata per [illegible] prezzo [illegible] 148 mila lire, si recarono alla [illegible]. L'addetto Marcello Sartini, 31 anni, abitante a Tortona in via Schiavi 39, chiamato a testimoniare [illegible] processo ha riferito: «Appena [illegible] preso in mano quelle due banconote da 100 dollari ciascuna mi sono accorto che avevano [illegible] identico numero di serie. Solitamente sono molto attento, perché negli autogrill sovente capitano dei truffatori. Quei due in un primo momento mi erano sembrati rispettabili. Ho contestato allora che i biglietti [illegible] falsi, almeno uno dei due, ma mi hanno assicurato di averli ricevuti da un ufficio cambi. Comunque non li ho accettati e li [illegible] restituiti. I due hanno lasciato la merce e se ne sono andati [illegible] i dollari falsi, dicendo che sarebbero tornati a riprendersela, [illegible] ovviamente non li ho più rivisti».

Insospettito il Sartini li spiò mentre se ne andavano: erano su una «Ferrari» blu metallizzato, della quale riuscì a rilevare il numero di targa e a consegnarlo ai carabinieri. In caserma i militari gli mostrarono poi alcune foto segnaletiche e in una di queste Sartini riconobbe uno dei due truffatori, appunto Sainato.

I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Alessandria che avevano svolto [illegible] indagini erano venuti a conoscenza che le [illegible] [illegible] persone [illegible] già speso altre banconote, di cui [illegible] facendo il pieno di benzina in un distributore la cui titolare [illegible] [illegible] poi segnalato il [illegible] [illegible] targa. Risultava appartenente [illegible] [illegible] «Ferrari» indicata dal Sartini.

L'auto era [illegible] [illegible] società [illegible] Milano che l'aveva data in leasing a Sainato [illegible] quale tra l'altro non [illegible] nemmeno pagato le [illegible] dovute).

Altre due banconote da 100 dollari i due se l'erano fatte cambiare in lire in un albergo di Novi.

(m. t. m.)

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

In epoca di musica elettronica o house e di gruppi dove il «look» conta molto più della voglia e della capacità di suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi del punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici e magari anche politici, assai poco «carini», ma determinati, aggressivi, vitali, autentici insomma.

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo un po' liberamente «il nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della musica rock [illegible] in pista. E non a caso il termine anglossassone usato per questo genere di ritmi è lo stesso che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, le pellicole più scabrose.

Perché il punk è musica anche violenta, fuori dagli schemi, che non ama restrizioni né regole troppo strette e vuole spaziare liberamente dalla trasgressione alla tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad essere suonata in spazi alternativi e almeno altrettanto fuori dal comune.

Così è bene, forse, che siano isolati in mezzo alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano da orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dietro il circolo «La Casetta», dove stasera si preannuncia [illegible] rock all'insegna della musica europea con ben tre gruppi, uno locale e due «foresti», [illegible] Francia e dalla Germania.

Nel locale, autogestito da un gruppo di giovani e meno giovani alessandrini, fin da quest'inverno ha preso il via un improvvisato quanto ricco programma di concerti con band «alternative», scelte al di fuori dei circuiti ufficiali e preferibilmente tra quelle rappresentative di realtà musicali meno inflazionate del rock anglosassone, in particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che si riconferma interessante e da seguire per l'appuntamento di stasera che propone, in successione, Distorsion Party, un gruppo berlinese composto di sole donne, De Medicis, una band di Grenoble che aveva suonato al Guercio la settimana scorsa, riscuotendo grandi successi di critica e infine, in rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome forse volutamente [illegible] invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta di rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provocazioni e sberleffi.

Distorsion Party, [illegible] gruppo dove anche il manager è una donna», precisano con visibile entusiasmo gli organizzatori della serata, è una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di un sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza [illegible] selvaggio punk-rock lo stile di Nina Hagen.

Le quattro ragazze sono soltanto alla loro seconda tournée in Italia. [illegible] hanno portato il loro turbinoso rock in [illegible] Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, [illegible] non troppo, i francesi De Medicis che ripassano dal Guercio di ritorno dal loro tour e ripropongono il loro stile intrigante e bizzarro, dove toni acustici e melodiosi si mescolano e sconfinano in riff scatenati. Non a caso i loro maestri dichiarati sono un «veterano» come Neil Young e un gruppo underground come gli Husker Du.

E infine, [illegible] buona abitudine del Forte, con il concerto dei Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche a chi si ostina, con ammirevole tenacia e buona volontà, a fare musica ad Alessandria.

L'inizio della serata è attorno alle 22, la fine non prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli del Guercio.

Carla Reschia

RITMI [illegible] AL COMPUTER

ROASIO. Rappresentano la tecno-dance ispirata alle suggestive musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», il [illegible] che è entrato in classifica con «Ritmo Andino», un album dal quale è stato tratto anche il disco mix «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal vivo, quindi, [illegible]iti questa sera della discoteca «Rosa Shocking» di [illegible] (Vercelli).

Si festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, con una ripresa televisiva di Canale 5 per la trasmissione «Superclassifica show» con Maurizio Seymandi. Clou della festa è l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra aver trovato in Italia il successo.

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe che ha progettato le alchimie di suono per «Ritmo Andino», commentano la nascita del gruppo: «La [illegible] di "Atahualpa" inizia [illegible] l'in[illegible] tra il nostro team ed alcuni musicisti peruviani, appena arrivati dalla Germania. Ecco l'idea di unire la tecnologia moderna fatta di computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, ai charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una musica nuova, certo, che sa di ribellione, di storia arcaica e di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il [illegible] dell'ultimo imperatore Inca ucciso dai conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per il popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny Hans Figueroa cantano lo spirito della loro terra suonando charangos, quenas, zampones e arreglos mentre José Paz Grados è alle chitarre. Hanno cominciato a far musica in studio guidati dalla squadra della «Dance Floor Corporation», con l'intento di produrre una mescolanza d'antico [illegible] peruviano in un contesto di musica tecno-dance propriamente [illegible]a, ed è venuto fuori questo sound che ha [illegible] un altro popolo: quello delle discoteche.

Si aggiungono, in alcuni brani, per potenziare il [illegible], anche i musicisti italiani Achille Meazzi ed Eliana Piazzi.

Commentano i produttori della «D.F.C.»: «L'album è un viaggio nelle Ande dell'antico Impero del Sole: riecheggiano le battaglie degli Incas contro gli invasori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nella "Furia y el condor" e in "Tambor Batiente", e rivivono affascinanti momenti in "Luna de Sangre"».

Tirando le somme è nato un prodotto che ha [illegible] risultato le radici di un mondo scomparso, evanescente, che comunque convive con l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», come è capitato ai claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tour[illegible] in Italia e attraverso l'Europa. In Spagna il primo [illegible] «Ultimo imperio» si è attestato in vetta alle classifiche, anche se [illegible] è mancato un larvato tentativo di [illegible] da parte dello «show business» ispanico a causa dei contenuti dei brani, che parlano della barbarie subita dalla gente andina da parte dei «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo di «Atahualpa» presenta un'esibizione live con l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le sue regole fisse. Ma sarà comunque un serratissimo spettacolo da togliere il respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? Si chiama «Amuletos» e alla versione mix (45 giri formato grande) segue il [illegible] trentatrè.

Giovanni Barberis

Repertori rock, punk e anche brani di Dylan (nella foto sopra)

[illegible] DAL ROCK [illegible] A DYLAN

VINTEBBIO. «Branco Selvaggio» si [illegible] cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica [illegible] campagnola del West, oltre le frontiere del bluegrass e delle sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, che affonda però le radici nel country americano con aggiunte di musica popolare dalle matrici celtiche ed europee in genere». E' Renata Boratto, la voce femminile della band, a commentare le nuove linee del gruppo che sta iniziando il tour estivo, con alcune tappe in Sardegna e molti concerti nell'Italia del Nord, prima di preparare un disco che sarà pronto in autunno.

Il «Branco», idea-suono [illegible]lizzata da Ricky Mantoan, è questa sera sul palco della [illegible] «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno scorso che il gruppo ha preso la sua fisionomia definitiva, dopo aver maturato un sound personale in stagioni di [illegible] dal vivo, studi e ricerche. Il repertorio spazia da cover di Dylan a song tradizionali e brani originali del gruppo, stile personalizzato in cui c'è spazio anche per vecchi pezzi di rock and roll, e dove non possono mancare gli hit dei «Byrds». Il tutto caratterizzato dalla sonorità della chitarra Rickebacker dodici corde e dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan [illegible] considerato un caposcuola a livello europeo per come [illegible] questo strumento. E' una chitarra che a prima vista potrebbe essere confusa con la «cugina» steel guitar, impropriamente chiamata chitarra hawaiana. La tastiera è su di un piano orizzontale e le corde sono poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo [illegible] trabiccolo simile al tavolinetto su cui i biscazzieri improvvisati praticano il gioco [illegible] tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris dei «Flying Burrito Bros.» [illegible] suoi tour italiani, l'ultimo dei quali per promuo[illegible] l'ellepì «Thing Change».

Pur continuando l'attività come solista con i suoi compagni del «Branco», Mantoan, nella seconda metà degli Anni Ottanta, ha collaborato con musicisti d'oltreoceano [illegible] è stato presente nelle session italiane che possono essere considerate come autentiche rimpatriate [illegible] «Byrds» [illegible] Roger [illegible] Guinn, Gene Parsons, John York e Skip Battin. Con quest'ultimo e con «Sneaky» [illegible] Kleinow, Mantoan ha inciso il trentatrè «Live in Italy».

Ricky [illegible] «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli musicali in tv: «Doc» a [illegible] 1 e «Pentathlon» di Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche a «Rai Stereo Uno».

Eccoli, quelli del «Branco» ancora [illegible] vivo, in una zona che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country (e blues), anche se confezionati da musicisti padani. [g. b.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

Hit parade in discoteca

La discoteca «La lanterna» pro[illegible] stasera la festa «Music escalation». Anima la serata il dj Claudio con i principali [illegible] musicali dagli Anni Ses[illegible] agli Anni Novanta. L'ingresso costa 15 mila lire.

VERCELLI

L'Orchestra della Rai

Stasera al teatro Civico, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica e del coro di Torino della Rai diretti da Rudolf Barshai. In programma il «Requiem in re minore K 626», per soli coro, orchestra ed organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

TRINO

Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour è in cartellone questa [illegible] il [illegible] del «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

TAVIGLIANO

Canti di montagna

Stasera alle 21, nei locali del Centro polivalente, si svolge la terza rassegna di canti di montagna. Si esibiscono il coro «La piuma», le corale «Vallarina» e le «Voci della Società [illegible] Cellio».

BELLINZAGO

Cabaret al dancing

Nuovo appuntamento con il cabaret al dancing «Marabù». In scena il duo milanese, «Gabibbe» e Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, [illegible] lo spettacolo s'inizierà a mezzanotte.

[illegible]

Due complessi sul palco

Musica rock stasera alla birreria «Il Maltese». Si esibiscono i complessi «Comitiva Brambilla» di Canelli e «Knotoulouse» di Acqui, che propongono il loro repertorio originale. Prime note alle 21,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele [illegible]	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele [illegible]	**Amleto** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller [illegible]	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	**Io e zio [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia [illegible] di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via [illegible]baldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gorio 5	**Family Express** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria [illegible] Gramsci 9	**[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani [illegible]	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,40
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible] a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
Lux [illegible]	**[illegible]lle, bionde... e [illegible] sempre al** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible]. V. M. 18
Nazionale 2 via [illegible] 7	**Aquile [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Nuovo Odeon via Venalzio 8	**Zio Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] p. Castello 2[illegible]	Mostra: **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23. Lun. Chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Conc. dom. 2 giugno ore 10,30. T. Regio 8815.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**[illegible] saggi scuole danza e recitazione** Questa sera ore 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	**Nei suoni e nei silenzi** Questa sera ore 21, per informazioni tel. 669.8034
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Br[illegible]** Dal 3 giugno. Inf. e pren. ore 18/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

[illegible]

18,30 Terre [illegible], telenovela
19,30 [illegible], sett. attualità
20 — Laverne & Shirley, telefilm
[illegible] L'uomo [illegible] dipinse la morte, film
22,30 Tv flash, quotidiano [illegible]
23,30 Orson Welles, telefilm
24 — Truck Driver, [illegible]
1 — Night [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 La rivolta degli impiccati
22,30 Tg 4
22,45 Concerto New Trolls
23,25 Film
1 — Tg 4
1,30 Mondo cavallo, rubrica

Videogruppo

18 — Justice, telefilm
18 — [illegible]
19,20 Editoriale di Sergio Rogna
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Dottor Jeckyl e Mister Hyde
22,30 Videonotizie
22,55 Editoriale di Sergio Rogna
24 — Troppi mariti, film

Telecity

19,15 [illegible] Today, [illegible]
20,30 Gli sposi dell'anno secondo
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Africa ama, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
1,55 [illegible] Forrester, telefilm

[illegible] Supersix

17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
18,30 Catch the C[illegible]
20,30 Ombre rosse, film
22 — [illegible]ssic: Rubinstein

Erreuno Tv

18,40 [illegible]
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 [illegible]
22,25 Tg Sera
[illegible]45 Sabato sport
23,55 Teletext notte

[illegible]

18,20 Fra [illegible] il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — [illegible] secolo, documentario
20,30 Poche ore per una vita, film
24 — Maggiolino Dudù contro tigri e pantere zebù, film

G.R.P.

19,35 [illegible] il Son, telefilm
20 — [illegible] mondo, cartoni [illegible]
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22 — [illegible], telefilm
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 Grp monitor settimana, (replica)
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 I Sanford, telefilm
1 — Volpe-Cuore selvaggio, film

[illegible] Videobiella

19 — Il piccolo detective Bocchi
19,30 Tg
20 — Viviana, tv
21 — La montagna [illegible], film
22,45 Cliffmù
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina

19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Gli uomini che mascalzoni, film
22,30 Incontri ravvicinati - intervista a Vittorio [illegible]
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Della 2way, documentario

[illegible] 7 Piemonte

20,20 Borsaffari, informazioni
[illegible] Amandoti, telenovela
21,45 Noias, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 L'esploratore, film
1 — Magazine viaggi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi la scelta è davvero imbarazzante: tutta la provincia offre ottime alternative

Otto proposte per chi ama la musica

Saggi dei diplomandi al Conservatorio di Alessandria e dei più piccoli a Ovada. Al Soliva di Casale flauto e pianoforte. Mozart a Serravalle con l'Orchestra di Ivrea, due giovani chitarristi suonano a Castelferro

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non sappiamo se sia un record. Sta di fatto che oggi in provincia ci sono almeno otto alternative per chi [illegible] la musica. Buon segno ma anche cattivo segno: buono perché la musica fa proseliti e amplia le sue schiere; cattivo perché smala tempora currunt» per i musicisti, che dopo l'esaurimento dei ruoli di insegnante nelle scuole medie vedono ridursi al lumicino la possibilità d'un posto di lavoro.

Ma restiamo sull'ottimistico e presentiamo i concerti di oggi. Ad Alessandria il Conservatorio (via Parma 1) propone alle 21 un saggio dei diplomandi con pagine impegnative come il «Concerto brandeburghese n. [illegible]» di Bach e vari brani corali di Palestrina, Liszt, Fauré, Bruckner. A Casale alle 21,15, nella sala dell'Istituto Soliva, si svolge l'ultimo [illegible] degli Amici della musica con Giuseppina [illegible] al flauto e Antonino Riolo al pianoforte. Eseguono pagine di Mozart, Reinecke, Martin e Jolivet.

A Serravalle Scrivia alle 21,15, nella Collegiata, è di scena l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta, con Nicola Mazzanti (flauto), Maria [illegible] Bovio (arpa), Massimo Marin (violino), Giorgio Baiocco (viola). Il programma, dedicato a Mozart, comprende tra l'altro, il «Concerto per flauto, arpa e orchestra».

A Ovada, nella [illegible] Concerti di via San Paolo 39, dalle 14,30 si svolgono i saggi degli allievi più giovani della Scuola Rebora (pianoforte, chitarra, flauto, violino, ecc). Anche Predosa offre una proposta [illegible] 21,30 nella chiesa parrocchiale di Castelferro, dove sono di scena i chitarristi Elena Scorza e Pierangelo Fornaro, entrambi allievi di Guido Margaria [illegible] Alessandria. Gli autori prescelti [illegible] Bach, Paganini, Turina, Giuliani e Piazzolla.

Tagliolo Monferrato è teatro di lezioni per le scuole e concerti, in programma nella sala riunioni del Comune. Stamani alle 11 (per i bambini) e stasera alle 21 (per tutti) il clarinettista Mirko Rizzotto e la pianista Donatella Meneghini presentano «Tre pezzi fantastici» di Schumann, «Sonata op. 120 n. 1» di Brahms, «Adagio» di Baermann, «Sonata op. 167» di Saint-Saëns, «Adagio» e «Tarantella» di Cavallini. [illegible] (chiesa di S. Maria, ore 21,15) organizza [illegible] concerto che vede impegnati nella prima parte il pianista Paolo Cravanzola, nella seconda il soprano Laura Poggi, il baritono Lanfranco Monforte e la pianista Paola Bosi.

Infine a Carrina, alle 21 nel Cinema Lux, gli insegnanti di musica Valerio Bianco, Alberto Giorcelli e Sandro Martinotti presenteranno i loro allievi delle scuole medie in un concerto vocale e strumentale.

Leonardo Osella

LA CINA IN DANZA

ALESSANDRIA. Debutta stasera in «prima» cittadina alla [illegible] Ferrero del Teatro Comunale lo spettacolo di teatro-danza «Ci[illegible]» realizzato dalla compagnia della scuola di danza «Edens Torti Mandirola» di Valenza.

Lo spettacolo, che [illegible] stato presentato [illegible] saggio di fine corso della scuola l'anno scorso a Valenza e che da allora è [illegible] più volte rappresentato con [illegible] in diverse [illegible] è ispirato [illegible] millenaria e complessa storia della Cina, dall'Impero, a Mao, fino ai tragici e recenti fatti di piazza Tienanmen.

Ed è proprio in occasione dell'anniversario della rivolta studentesca soffocata nel sangue che l'associazione culturale «Vietata riproduzione», in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria e con la locale sezione di Amnesty International, ha deciso di riproporre l'allestimento, che ora viene presentato nell'ambito del Piano teatro del Comune.

La serata offrirà anche un importante momento «politico», la testimonianza di uno studente dell'Università di Pechino che ha vissuto in prima persona quei tragici [illegible]menti. L'ingresso è gratuito. **[c. re.]**

NOTTE GIOVANE
di Carlo Reschia

TEATRO E [illegible]

Dal rock al musical

Teatro e musica da oggi pomeriggio a stasera, al cinema Ambra di viale Brigata Ravenna, ad Alessandria, con «Metti una sera in scena». Lo spettacolo è organizzato dal sindacato bancari Fisac-Cgil [illegible] ingresso a offerta allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto e la ristrutturazione della Camera del lavoro. In programma, alle 18,30, musica giovane con [illegible] Sarrio-[illegible] speciale 'il rock'n roll». Alla sera, dalle 21,30, musiche e poesie dei secoli X-XIII con il «Gruppo Aurea Lyra» formato da Marcello Crocco, Raffaella Romagnolo, Valentina Olivieri, Claudio Palli e Vittorio Rebuffo. Seguirà «Melodie all'italiana», [illegible] recital di canzoni «evergreen» con Patrizia Berengan e concluderà la compagnia teatrale «Stella polare» in «Canto... ma non mi passa», da un'idea di Fupi Mazzucco con Morena Santi Laurini e Bernardo Beisso. E' un curioso musical giocato su testo e canzoni, che favoleggia di un utopistico regno dove gli artisti governano.

FILODRAMMATICHE

A S. Salvatore e Casale

La rassegna delle filodrammatiche promossa dal Comune di San Salvatore Moferrato prosegue stasera con «Piccolo Caffè» di Tristan Bernard e «Ancora Addio» di Vittorio Calvino, presentate dalla compagnia «Volti anonimi» di Torino. A Casale il gruppo giovanile di Casale Popolo presenta, questa sera alle 21, al Teatro don Bosco, in corso Valentino, il recital-musical «Terra Promessa». Il ricavato della serata (l'ingresso è a offerta) sarà devoluto all'Anffas.

MUSICA DAL VIVO

Liscio, piano, e rock

Grande liscio questa sera al Dancing Valentia di Valenza con l'orchestra bolognese di Juliano Cavicchi. Discoteca, stasera, e ballo liscio, domani, alla Cometa Music Hall di Sale dove ogni martedì si balla con la musica [illegible] Anni 60 dal vivo nello spazio all'aperto. A Murisengo stasera si inaugura, al bar «Copanna» di via Umberto I, un [illegible] spazio dedicato al piano bar dove ogni sabato sarà proposta la musica Anni 60. Ampia scelta per gli appassionati del piano bar a Casale: al «Vichingo» di piazza Mazzini il pianista Federico Gozzellino presenta dalle 22 un repertorio melodico di propria composizione, al «Tout le monde» di via Oddone si potrà ascoltare dalle 21 la musica proposta dal pianista Angelo Tosi e dal chitarrista Alex D'Alessandro. E infine ogni giovedì sera musica live al piano bar e disco bar Malaspina di Tortona dove funziona anche un prenotazione un servizio di ristorante. Rock dal vivo al «Maltese» di Cassinasco con la Comitiva Brambilla, sound mediterraneo, e il Knot Tolouse di Acqui che eseguono ballads alla Dylan.

[illegible]

Il «Volto» di Paoli

Secondo appuntamento [illegible] stagione stasera al Centro sportivo Don Stornini di Alessandria, nell'ambito [illegible] festa [illegible] quartiere, con il concorso di moda, bellezza, turismo e gastronomia «Il volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli. L'iscrizione è aperta alle giovanissime desiderose di partecipare (se saranno prescelte dalla giuria) alla finalissima in programma a settembre al Muster di Bosco Marengo. In programma anche numeri di ballo [illegible] gli allievi della scuola Kon-Tiki e altre sorprese.

[illegible]

Teo Teocoli in pista

Riapre stasera la discoteca «La Foresta» di Pozzol Groppo. Domani sera, appuntamento con il cabarettista Teo Teocoli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Tutte le rassegne della provincia

Si apre alle 9 al salone Tartara di piazza Castello, a Casale, la rassegna di pittura, scultura e grafica contemporanea promossa dal Gruppo Arte Insieme. In palio il «Premio Primavera-Città di Casale». A Ozzano si conclude oggi alle sala convegni la mostra «I valori ambientali di Ozzano», frutto di una ricerca organizzata [illegible] media «Carlo Vidua» e [illegible] Comune. Al circolo Modularte di Tortona si inaugura oggi alle 18 la personale dell'artista francese Madeleine [illegible].

SAGRE E FESTE

Gare, danze e cene in piazza

La Pro loco di Gabiano, il Comune e il consorzio per il mercato ortofrutticolo della Piagera, organizzano una festa per il traghetto sul Po, che è stato appena ultimato. Si comincia stasera alle 20 con una cena sulla piazza del mercato della Piagera. Alle 21,30, danze con i Black Out. Prosegue al rione Norberto Rosa di Alessandria la festa di quartiere. In programma oggi: alle 9 l'inaugurazione di mostre dei lavori scolastici alla media «Gandolfi», alle elementari «Caduti per la libertà» e al centro Cuos, alle 15 gara di ciclocross, alle 17,30 gara della torta, con premio al «Nonno pasticciere» più anziano. E infine dalle 21 danze in via Nenni con l'orchestra Blue Band.

[illegible]

Attribuito il «Laude dignus»

Si terrà oggi alle 18,30 nella sala consiliare di Palazzo Levi, ad Acqui Terme, la cerimonia di consegna del premio «Laude dignus», istituito dal Lions Club con il club gemello di Carpentras (Francia) a favore di una persona o ente che si siano resi benemeriti della città italiana o di quella francese.

[illegible] ALLA [illegible]

Musica e teatro

A S. Michele di Alessandria, organizzato da Radio Voce Spazio, si svolge stasera, dalle 20,30, al bocciodromo, la prima edizione del «Cantabimbo». Nell'occasione Al Rangone presenterà il suo ultimo disco. Due recite scolastiche ad Alessandria: dalle 15 all'elementare «Galilei» saranno presentati alcuni laboratori basati su «Pappucetto Rosso», «Il diario di Anna Frank» e «Il sergente nella neve» di Mario Rigoni Stern, condotti da Roberto Pierallini; alla chiesa di S. Paolo, in via De Gasperi, sarà presentato «Gioventù senza Dio».

ANDIAMO AL CINEMA

Alessandrino Tel. 0131/42.844 Orario: [illegible]	**La carne** *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato da una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**
[illegible] Tel. 42.079 Orario: 20 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible] Tel. 443.127	[illegible]: ore 20 Il silenzio degli innocenti [illegible] Ferrero: ore 21,15 Spettacolo [illegible]
Corso Tel. 68.080 Orario: 20 Lire 9000/7000	**A letto con Madonna** *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Orario: [illegible] Lire 7000/6000	**Film [illegible] al [illegible] di [illegible] anni**
[illegible] Tel. 42.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]
Moderno Orario: 20 Tel. 42.707 Lire 9000/7000	**Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato da trafficanti di droga e [illegible] di fare giustizia. V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**
Ariston Tel. 0144/52.885 Galleria 8000 Platea 5000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Cristallo Telefono 0144/52.400 Posto unico lire 7000	**[illegible] Card** *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 46' **Commedia**
Cine Po[illegible] Tel. 0142/2081 Orario: 15,30 Posto unico lire 8000	**[illegible] mani di forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Moderno Tel. 2818 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**L'età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Vittoria Tel. 2291 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
[illegible] Tel. 0143/75.438 Lire 7000/5000	**[illegible]** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**
Iris Tel. 2097 [illegible] unico lire 7000 Orario: 15	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di [illegible], assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico, N. V. 1h34' **Comm. [illegible]**
Moderno Tel. 76.290 Posto unico lire 7000	**Il falò delle vanità** *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**
Co[illegible] Tel. 0143/81411 Posto unico L. 8000 Ore [illegible]	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
[illegible] Tel. 0143/62.866 Orario: 20,30 Posto unico lire 5000	**Misery non deve [illegible]** *di R. Reiner con James Caan, [illegible] Bates, R. Farnsworth (Usa [illegible])* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**
Moderno Tel. 0131/881.427 Posto unico lire [illegible]	**[illegible]** *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino [illegible] sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' [illegible]
Sociale Orario: 20 Tel. 881.328 Posto unico lire [illegible]	**Bella bionda... e dice sempre sì** *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Do[illegible] (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**
Arlecchino Tel. 0383/548.124 Lire 8000/7000	**[illegible]** *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta [illegible] Senza Volto. N.V. 2h [illegible]

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un insaccato che si mangia crudo. 9. Sigla dell'Europa. 10. S'infrange sulla scogliera. 11. Iniziali del Manzoni. 13. Nave da guerra a vela. 16. Il regime del Ventennio. 19. Sgrazi coloniali. 20. Dicesi di puglie molto resistente ai colpi ricevuti. 21. Si forma nelle tubazioni. [illegible] madre dei viventi. 24. Ce ne sono molte accese la domenica pomeriggio. 25. [illegible] Grieg. 26. Arte specifica. [illegible] Minuscolo unicino. 29. Cambiare una cosa con un'altra come compravendita. 30. Iniz. del cantante Ramazzotti. 31. L'arca virgiliano. 32. La bellissima di Sparta. 34. Principio di ossidazione. 37. Posti, luoghi. 38. Il [illegible] de Gibilterra a Suez.

VERTICALI. 1. Si impostano nei cantieri. 2. Articolo femminile. 3. Preposizione semplice. 4. Stato del Centro America. 5. Bloccare con pesanti vincoli. 6. Composizione poetica. 7. L'abito del sacerdote. 8. Strumento musicale. 12. Fallita, venuta meno. 13. Titolo nobiliare. 14. Aggredita, investita. [illegible] modo superficiale. 17. Avere un termine di validità. [illegible] Arbusti ornamentali con fiori di color giallo chiaro. 23. Una minuscola lettera. 28. [illegible] di sviluppo eccezionale. [illegible] Il nome [illegible] Martinelli. 33. E' «uno» a Francoforte. 35. Sua Eccellenza. 36. Il titolo accademico (abbr.).

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

[illegible] soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

Promozione: di nuovo capolista dopo il successo (2-1) con la Fulvius

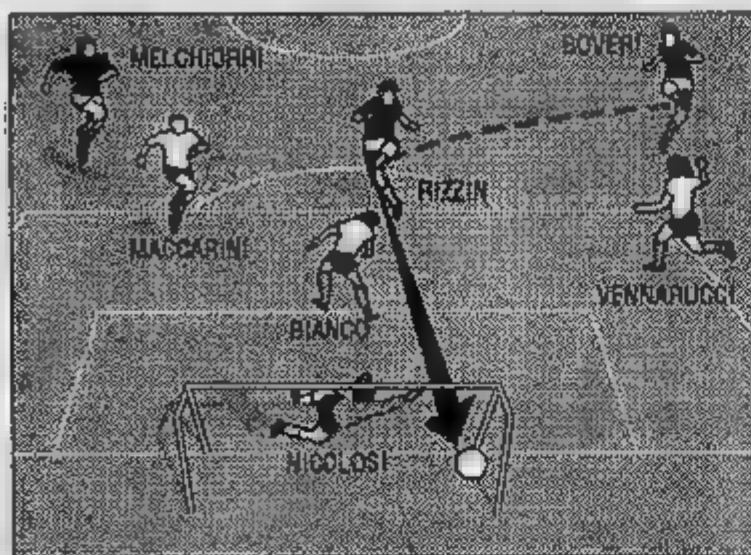
L'Ovada torna in corsa

Una doppietta di Rizzin consente di agganciare Saluzzo e Moncalieri. Proteste per il punto di penalità inflitto dalla Commissione disciplinare. «Sul campo siamo ancora i migliori»

OVADA. «Sul campo abbiamo dimostrato [illegible] [illegible] i migliori. Purtroppo non siamo altrettanto bravi [illegible] sfide che si giocano sul tavolo [illegible] Lega». L'Ovada protesta ancora per la penalizzazione di un punto inflitta dalla Commissione disciplinare, ma conquista un [illegible] prezioso (2-1) contro la Fulvius Valenza e [illegible] [illegible] vertice del campionato di Promozione piemontese.

La squadr[illegible] ha raggiunto Saluzzo e Moncalieri a qu[illegible] 37 ed è pronta a spiccare il volo verso l'Interregionale. Il match [illegible] recupero tra Ovada e Fulvius, disputato giovedì [illegible] sul neutro di Molare, è stato de[illegible]so da ritmo e intensità agonistica. Nel primo tempo, gli ospiti hanno giocato meglio, sfiorando il gol con [illegible] azioni del bomber Manfrini.

La svolta del [illegible]y si è avuta a inizio ripresa: nell'area della Fulvius, lo stopper [illegible] [illegible] colpito il pallone con una [illegible]no, regalando un rigore all'Ovada. Dagli undici metri, [illegible] non ha fallito l'occasione.

Sullo slancio, l'undici allena[illegible] da Gianni Mialich ha [illegible] altri pericoli alla retroguardia valenzana. [illegible] 2-0 è giunto a coronamento di [illegible] bella azione in velocità - dice [illegible] direttore sportivo ovadese, Andrea Sciutto -. Boveri ha lanciato Rizzin che al volo [illegible] spedito la sfera [illegible] l'incrocio dei pali».

Il raddoppio: un tiro di Rizzin all'incrocio assicura il successo dell'Ovadamobili

Sotto di due gol, la Fulvius non si è rassegnata e ha assedisto l'area dei padroni di casa. «Manfrini è stato atterrato da un difensore e l'arbitro [illegible] concesso il penalty che Taglietti ha trasformato - dice il dirigente del club orafo, Mario Manfredi -. Subito dopo, però, Barisone è [illegible] espulso e, in inferiorità numerica, non siamo riusciti a pareggiare».

[illegible] termine, grande entusiasmo [illegible] nelle file dei mobilieri. «Stiamo attraversando un eccellente periodo di forma - dice mister Mialich -. I ragazzi sono concentrati e affrontano ogni partita [illegible] la massima determinazione. Il primato non [illegible] sfuggirà se giocheremo così le ultime due partite di campionato, con [illegible] e Piobesi».

[illegible] [illegible] drammi la Fulvius dopo la sconfitta: «Nel match [illegible] andata, l'Ovadamobili aveva giocato meglio, ma i due punti erano stati nostri - dice mister Casone -. Stasera, purtroppo, è accaduto il contrario».

[illegible] Delfino

[illegible] CLUB AL TROFEO MOCCAGATTA

[illegible] Passerella [illegible] giovani promesse, da domani al 16 giugno, allo stadio Moccagatta: cominciano quattro tornei nazionali di calcio, col patrocinio di Comune, Provincia e La Stampa. Trentadue le squadre iscritte, suddivise in quattro categorie: Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Berretti. Lo scorso anno la competizione, organizzata dall'Alessandria, non si era svolta per la concomitanza con i Mondiali.

L'iniziativa nacque nell'88, quando i dirigente dei grigi, guidati dal presidente Gino Amisano e dal responsabile del [illegible] giovanile, Renzo Baucia, pensarono a [illegible] Trofeo per [illegible]icordare Giuseppe Moccagatta, primo sindaco della città dopo la Liberazione e presidente del club promosso in A nel '46.

Tre anni fa l'Alessandria s'impose fra gli Esordienti, davanti [illegible] San Giusto, bissando [illegible] il [illegible] nell'89 a spese [illegible] Casale. [illegible] i Giovanissimi e gli Allievi (tornei istituiti nell'89) il primo posto fu conquistato da Atalanta e [illegible].

Quest'anno per onorare la memoria [illegible] Giorgio Calleri, dirigente dell'Alessandria dal 1983 [illegible] [illegible] e vice presidente della Lazio, [illegible] a febbraio, [illegible] aggiunto il torneo per le formazioni Berretti.

In gara per il primato, [illegible] ai grigi di mister Gigi Manueli, finalisti nazionali, ci sono anche Como, Inter, Lazio, Monza, Novara, Piacenza e Varese.

La formula è semplice: le otto squadre [illegible] ogni categoria affrontano match ad eliminazione diretta (in caso [illegible] parità [illegible] ricorre ai rigori), con semifinali in calendario lunedì 10, mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 giugno. Sabato 15 e domenica 16 [illegible] disputeranno le finali.

Al termine sarà consegnato il trofeo «Orso d'argento» all'alessandrino più famoso [illegible] gioco del calcio. Quest'anno il riconoscimento [illegible] premia Angelo Gregucci, stopper della Lazio in A ed ex grigio in C2 dall'82 all'estate [illegible] il giocatore succede nell'albo d'oro a Gianni Rivera e Ginetto Armano. L'Orso d'argento per il giornalismo andrà a Carlo Nesti della Rai.

[illegible] i primi incontri: domani alle 20,45, La Sorgente Acqui-Casale (Esordienti); alle 21,35 Alessandria-Varese (Berretti). Lunedì: Alessandria-Valenzana (Giovanissimi) e Novese-Pia[illegible] (Allievi).

Roberto Gelato

SPORT FLASH

FOOTBALL AMERICANO

I Knights sferrano un assalto [illegible] capolista [illegible]

Oggi alle 20,30 [illegible] campo di Rho i Knights Alessandria sfidano la capolista del campionato di football americano, [illegible] B, per assicurarsi la qualificazione ai playoff. Nello [illegible] turno gli alessandrini, secondi in classifica, hanno battuto (25-8) i Bengals Brescia.

BASK[illegible]

Alessandria, un torneo per portatori di handicap

Torneo quadrangolare di basket in carrozzina, domani [illegible] inizio alle 11, al palasport di Alessandria. La gara, riservata a giocatori portatori di handicap, è valevole per il primo Trofeo Città [illegible] Alessandria, Memorial Rosanna Benzi. In lizza [illegible] quattro squ[illegible] [illegible] A1 Fisd: Cantù (campione d'Italia), Torino, Bergamo e Milano.

[illegible]

Escursione [illegible] Capanne [illegible] Cosola con [illegible] Club alpino

Domani la sezione alessandrina del Club alpino italiano organizza un'escursione a Caldirola e Capanne [illegible] Cosola. Il ritrovo [illegible] fissato alle 7,15 nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria, seguirà la partenza in pullman. Ecco l'itinerario: Caldirola, monte Giarolo (1473 m), monte Gropà (1446 m), [illegible] Panà (1559 m), monte Ebro (1700 m), monte Chiappo (1700 m), Capanne di Cosola (1493 m). E' previsto il [illegible] al sacco, con ritorno in via Venezia [illegible] le 19.

[illegible]

[illegible] campionato [illegible] società nell'impianto [illegible] Acqui

Si disputa oggi e domani sulla pista di Mombarone ad Acqui la fase regionale del campionato di società [illegible] atletica leggera per Allievi ed Allieve. Vi partecipano 18 club maschili e 17 femminili.

[illegible]

I confronti finali [illegible] campionato provinciale

Ultima giornata del campionato provinciale di calcio Acsi: oggi alle 15, sul campo Collinetta di Novi, Aurora Stasi Servizi-Benetton Cooperativa Novese; domani alle 9, [illegible] campo, Carrozzeria Merlino-Bar Arci Pozzolo; alle 9,30, a Bettole, [illegible] loco-Fais Bertelli Ristorante Corona; alle 10, a Francavilla Bisio, Pro loco Pasturana-Autoradio Pasquali; alle [illegible] sul campo G/3 [illegible], Cral dipendenti comunali-Impresa Edil Gualco.

BOCCE

Casale Popolo, i vincitori del trofeo Ligabue

I casalesi Stefano Rolando e Walter Emanuel si sono aggiudicati il primo trofeo «Ligabue», [illegible] [illegible] bocce per artisti organizzato a Casale Popolo, sul campo del pittore Renzo Rolando. Al secondo posto [illegible] sono classificati Antonio Barbato ed Enrico Canepa.

Castelferro punta a difendere il secondo posto in serie A

Assalto a Tuenno

Scatta l'inseguimento [illegible] capolista Aldeno. Nel Torneo a Muro, il Vignale è sotto esame a Portacomaro. Sfida delle colline tra Tonchese e Gabiano

Una garanzia a centrocampo: Riccardo Dellavalle, capitano del Castelferro

In trasferta contro il Tuenno domani il Castelferro Grafoplast difende il secondo posto [illegible] classifica, nel campionato [illegible] serie A, conquistato domenica scorsa dopo un facile [illegible] (13-5) contro il Castellaro.

Gli alessandrini hanno agganciato in graduatoria il Rallo, superato in casa dall'Aldeno che è tornato in vetta. Il Tuenno schiera l'esperto Tretter, ma è penultimo in graduatoria: non dovrebbe opporre forte re[illegible] al gi[illegible] aggressivo del Castelferro di Dellavalle.

Comincia il girone di ritorno della prima fase del Torneo a Muro e il Montemagno è [illegible] [illegible] a punteggio pieno, inseguito da un Vignale Zanussi che accusa tre punti di svantaggio. L'interesse degli sportivi domani è rivolto al confronto tra Por[illegible] e Vignale, con l'esperto Capusso deciso a sconfiggere la sua [illegible] squadra.

[illegible] [illegible] [illegible] Colline [illegible] capolista Solonghello [illegible] inseguita [illegible] Gabiano e [illegible] Giorgio, mentre si candida per il quarto posto il Callianetto, dopo la vittoria ottenuta a Cerrina. Recupera terreno la Tonchese che ha sorpassato in classifica Cerrina e Montechiaro, battuti in casa [illegible] Callianetto e Alfiano. [illegible] weekend è importante l'anticipo di oggi [illegible] Tonchese e Gabiano; domani, il derby [illegible] Cerrina.

Nel Torneo [illegible] Castelli la Croce Verde paga pegno per l'assenza di Carosio: battuta a Capriata, domani a Basaluzzo rischia di perdere il primato, condiviso [illegible] il Grillano.

Ecco gli incontri di domani.

Serie A (16,30): Negarine-Fontigo; Aldeno-Medole; Castellaro-Rallo; Tuenno-Castelferro; Ronzo Chienis-Malavicina; San Pietro-Cunevo.

Torneo a Muro (16,30): Montechiaro-Calliano; Rocca-Moncalvo; Fesnza- Montemagno; Portacomaro-Vignale.

Torneo delle Colline (16,30): Byma Cerrina-Cerrina Valle; Alfiano-Villadeati; Callianetto-Cocconato; Solonghello- Mombellese; [illegible] Giorgio-Montechiaro. Tonchese-Gabia[illegible] [illegible] disputa oggi.

Torneo dei Castelli (17): Basaluzzo-Croce Verde [illegible]da; Capriata-Cremolino; Grillano-Acqui; Castello Cremolino-Tagliolo. Ceramica Ovadese-Castelferro anticipata oggi.

Serie B Figt (16,30): Castell'Alfero-Francavilla; Revigliasco-Asti; Antignano-Vigliano; Cinaglio-Settime; Cerrase-Camerano.

[r. bo.]

[illegible] MOUNTAIN BIKE A SELVAPIANA

SELVAPIANA. La tradizione sportiva di Selvapiana, ridente borgo [illegible] in alta [illegible] Curone, si arricchisce di una nuo[illegible] specialità: la mountain [illegible]. Domani, infatti, la Pro loco selvapianese organizza [illegible] gara [illegible] le caratteristiche biciclette [illegible] montagna, ormai molto spesso utilizzate anche per passeggiare in città.

Un [illegible] veramente originale ed entusiasmante all'attività agonistica, dopo la forzata interruzione della classica gara ciclistica Tortona-Selvapiana che aveva conquistato negli anni scorsi notevoli successi.

[illegible] gara [illegible] «Mountain bike» domani si snoda lungo un circuito-saliscendi [illegible] [illegible] amatori del cross, nell'incantevole [illegible] appenninico dell'Alta Val Curone.

Partenza alle 14,30 [illegible] piazzale antistante il ristorante «La Genzianella», per raggiungere Cappella d[illegible] Costa e Costolo dei [illegible] e rientrare quindi a Selvapiana, con [illegible] percorso di 5,6 chilometri. Un anello da ripetersi [illegible] volte, per complessi[illegible] 17,7 chilometri.

La gara si svolge con qualsiasi condizione [illegible] tempo e la premiazione è in programma subito dopo ultimate le operazioni [illegible] arrivo, sul piazzale de «La Genzianella». [illegible] Pro loco selvapianese ha organizzato tutto secondo la tradizionale ospitalità che caratterizza la gente di questo borgo.

Le iscrizioni si ricevono domani dalle 13, sul piazzale della p[illegible]a: per i tesserati 5 mila lire, per gli altri 8 mila. Il percorso, un impegnativo tracciato, è già a disposizione dei potenziali concorrenti per le prove. E' in palio il trofeo Antonio Tosi, dedicato dalla famiglia del compianto [illegible] [illegible] turi[illegible] in Val Curone.

[f. m.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 1 Giugno 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 43

Media allarmante
Un drogato ogni [illegible] abitanti

E' emergenza per la droga. In Valle c'è un tossicodipendente ogni [illegible] abitanti. [illegible] media superiore a quella nazionale.

A PAGINA 40

Industriali
[illegible] ha un [illegible] presidente

Renzo Vuillermoz ha sostituito Cesare Cometto alla presidenza dell'Associazione valdostana degli industriali.

AOSTA IN TELEVISIONE

Gioco in piazza per [illegible] Uno

Una torre formata [illegible] vuote [illegible] acqua [illegible] piazza Chanoux. [illegible] l'impresa che dovranno compiere alcuni giovani stasera per la trasmissione Rai «Scommettiamo che?» [illegible]

A PAGINA 42

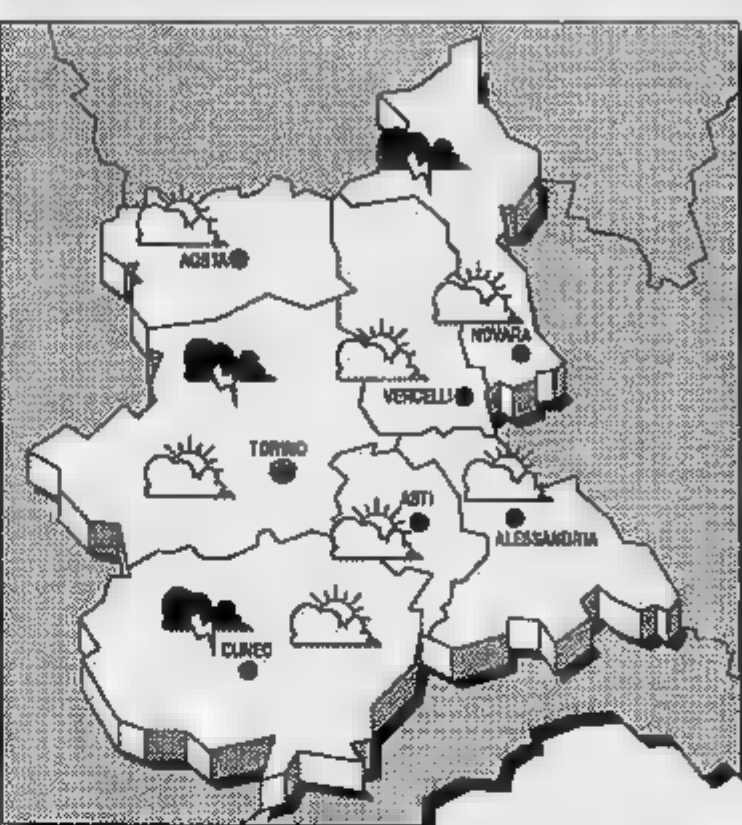
Protesta a St-Pierre
[illegible] villaggi rimangono senz'acqua

Con una petizione gli abitanti di quattro frazioni di St-Pierre hanno chiesto l'intervento della Regione.

A PAGINA 47

L'Aosta in campo
I rossoneri [illegible] giocano uno [illegible]

La squadra di Alzani, neopromossa in C2, comincia oggi un [illegible] che ha in palio uno stadio [illegible] calcio.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] permane un campo [illegible] pressioni livellate. Una perturbazione [illegible] origine africana estende una marginale [illegible] stre isole maggiori. [illegible] tempo buono con momenti [illegible] instabilità circoscritti e di breve durata, contraddistinguono la situazione meteorologica nei prossimi giorni. Tendenza del tempo: prevalenza di cielo sereno [illegible] nuvoloso.

[illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo [illegible] addensamenti a ridosso dei rilievi. Nelle ore calde sviluppo di nubi imponenti sulle zone interne con possibili rovesci [illegible] temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli [illegible].

TEMPERATURE. Le massime tendono ad aumentare

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 23; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 22: min: 16; media: [illegible]

[illegible]URE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Cuneo 22
Asti 21	Novara 24
Vercelli [illegible]	Alessandria [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,09. La **Luna** si leva alle 23,48 e cala alle 6,52.

Il Comune capoluogo dovrà rimborsare 600 milioni dell'Iciap incassata nel 1989
Aosta indebitata con i cittadini

Dal 15 luglio i cittadini che hanno versato [illegible] tassa potranno presentare la domanda per il rimborso
L'ente pubblico invece [illegible] intende risarcire chi ha pagato il 19 per cento per le concessioni cimiteriali

AOSTA. Per rimborsare parte dell'Imposta comunale imprese, [illegible]i, professioni (Iciap) versata dagli [illegible] nel [illegible] secondo una norma poi dichiarata illegittima dalla [illegible] Costituzionale, il Comune di Aosta dovrà sborsare circa [illegible] milioni. «E' l'ennesimo errore da parte dello Stato [illegible] legge importante - dice l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini - tanto più incomprensibile [illegible] si pensa ai "cervelli" che [illegible] governo può mettere in campo quando deve preparare [illegible] provvedimento legislativo».

Come conseguenza i quasi 2 miliardi [illegible] introito Iciap [illegible] si riducono a 1300 milioni. «Che poi diventano molti [illegible] - continua Lorenzini - perché lo Stato, nel rispetto [illegible] presunta autonomia impositiva che dice di avere dato [illegible] Comuni proprio con l'Iciap, [illegible] ha ridotto i normali finanziamenti di 1000 milioni. In definitiva di quel tributo ci rimangono 300 milioni, mentre avevamo impostato servizi per l'intero importo di quasi 2 miliardi».

L'assessore [illegible] Finanze accetta [illegible] comunque di buon grado l'incombenza della restituzione: «Almeno non si aggiunge il danno alla beffa. Certo è che in questo modo è difficile istituire un buon rapporto tra il cittadino e il fisco». Per ottenere il rimborso il contribuente potrà [illegible] un modulo in Comune dopo il 15 luglio. La domanda andrà presentata entro il 31 ottobre e l'ente dovrà provvedere alla restituzione [illegible]lle somme versate in eccesso entro 6 mesi.

Non ci sarà invece nessun rimborso per quei cittadini aostani che per molti anni (dal 1986 al marzo 1990) avevano pagato l'Iva al 19 per [illegible] sulla concessione di aree e loculi cimiteriali, mentre avrebbero dovuto versare soltanto il [illegible] per cento a [illegible] di imposta di registro. Il Comune, dopo [illegible] risposte interlocutorie [illegible] attesa di chiarimenti «romani», ha beneficiato di un decreto legge del marzo scorso con cui lo Stato ha applicato la tesi del «chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha [illegible]». Il [illegible] della norma: «Resta fermo il trattamento fiscale già applicato [illegible] non [illegible] fa luogo a rimborso di imposte già pagate».

Alessandro [illegible]

Il Comune e la legge del più furbo

Il cittadino protesta per le tasse, lo Stato ha il bilancio in rosso per migliaia di miliardi, i Comuni faticano a far quadrare i conti. Lamento corale che si traduce però in [illegible] curioso [illegible] alla «legge del più furbo».

Così il cittadino tenta di evadere, lo Stato dimentica i rimborsi, i Comuni procastinano le [illegible] sperando che altre [illegible] a evitare un esborso. Sembra quasi [illegible] favola, tuttavia è storia di tutti i giorni. [illegible] debiti, soprattutto quelli delle pubbliche amministrazioni, si accumulano.

Il Comune di Aosta deve 600 milioni ai residenti per l'Iciap pagata nel 1989 secondo un calcolo giudicato illegittimo. Ne dovrebbe altrettanti a coloro che fra il 1986 e [illegible] hanno acquistato aree in cimitero pagando l'Iva (19 per cento) anziché [illegible] del 2 per [illegible].

Per l'Iciap i rimborsi comin[illegible] a ottobre (i cittadini dovranno presentare domanda) anche [illegible] già il Comune dice di [illegible] avere soldi. Per l'illegittima [illegible] sulle [illegible] cimiteriali non cominceranno mai. Per [illegible] di avere indietro i soldi gli aostani dovranno fare [illegible] allo Stato che interpretò male la legge sulle imposte [illegible] di conseguenza inviò ai Comuni una circolare, poi superata da una legge della Comunità europea.

E il rimborso? Neanche a parlarne. Nel frattempo un decreto legge ha sancito che nonostante l'illegalità il denaro [illegible] doveva essere restituito. Il Comune si [illegible] ben guardato dal ridare i soldi prima che la faccenda fosse chiarita, malgrado le palesi contraddizioni. In questo modo il «barile» è tornato allo Stato.

Enrico Martinet

Nei cantieri per l'autostrada
Nuova frana in galleria

AOSTA. Un giovane ha rischiato di morire travolto da un [illegible] galleria della nuova autostrada, a Jovencan. La roccia da un [illegible] cubo ha colpito Koundoul Faillou, 25 anni, senegalese, alla gamba destra fratturandogli il femore, ne avrà per 60 giorni.

Intanto la polizia giudiziaria della procura presso la pretura e l'ispettorato dell'Usl stanno continuando gli accertamenti per stabilire le cause della morte di Antonio Donato Pisani, 35 [illegible] schiacciato [illegible] la volta della galleria Chabodey a La Salle dal ponte mobile sul quale stava lavorando.

«Siamo [illegible] buon punto» spiegano in procura, senza comunque aggiungere particolari. Soltanto un generico: «dobbiamo completare gli accertamenti, ma [illegible] dovrebbe [illegible] lavoro molto lungo».

Anche se gli inquirenti non forniscono spiegazioni sulla dinamica della disgrazia, dicono [illegible] non [illegible]re dubbi su come si sono svolti i fatti: «La nostra ri[illegible] è logica [illegible] confermata da una serie di elementi, non può [illegible] che così».

Oltre agli elementi forniti dall'autopsia, elementi importanti per completare l'inchiesta sono le testimonianze dei tre operai che erano [illegible] Pisani [illegible] momento dell'incidente. E' stato accertato che uno di loro era sulla piattaforma con la vittima, gli altri due erano a terra, vicino al [illegible] su cui [illegible] sistemato il braccio meccanico dell'elevatore.

Il carrello p[illegible] essere comandato dall'operaio vicino [illegible] Pisani e da quelli a terra tramite due plance: una sulla ringhiera della piattaforma, l'altra [illegible] fianco del camion. Anche se gli inquirenti non rivelano i risultati delle indagini, sembra che sia stato esclusa [illegible] possibilità che sia stata la vittima a commettere [illegible] nell'operazione [illegible] manovra del carrello.

Pisani [illegible] sulla piattaforma, a sei [illegible] altezza, per far passare una fune in un anello fissato alla volta della galleria. La corda sarebbe dovuta servire da sostegno per il tubo di aerazione, necessario per il ricambio d'aria nella galleria durante i lavori. SERVIZIO A PAGINA 43

Protesta della Regione per la riduzione delle truppe
Tagli fra gli alpini

Ma Aosta potrebbe [illegible] esclusa perché sede della Scuola

AOSTA. Un battaglione [illegible] tre gruppi cancellati: anche gli alpini subiscono «tagli». «Motivi economici», [illegible]ce il generale Al[illegible] Varda, da pochi giorni comandante [illegible] scuola militare alpina di Aosta.

Tuttavia la «scure» [illegible] mini[illegible] della Difesa non ha ancora raggiunto la Valle d'Aosta. Le preoccupazioni che ciò avvenga h[illegible] spinto il vice presidente del consiglio regionale Edoardo Bich a inviare telegrammi di accorata protesta ai presidenti di Consiglio [illegible] ministri, Senato [illegible] Camera, al ministro della Difesa e alle commissioni parlamentari della Difesa.

«Esprimo il più fermo dissenso e la massima indignazione per la massiccia riduzione [illegible] reparti [illegible] fanteria alpina e conseguentemente per lo smantellamento del grande patrimonio ideale delle truppe alpini espressione dei più alti valori di solidarietà civile, amor patrio e profondo senso [illegible] dovere».

Anche l'esercito fa i conti con il bilancio. Recupera denaro eliminando o rimpicciolendo reparti. Tenta di togliere strutture [illegible] e superate. Aosta [illegible] però sede di una scuola di specializzazione come quella alpina. «E' garanzia di permanenza», dice ancora il generale Varda.

Le penne nere sono [illegible] mille in Valle: vi sono [illegible] nel capoluogo regionale, a Courmayeur e La Thuile. [illegible] tradizione degli alpini [illegible] radicata, [illegible] in [illegible] le regioni montane. La scuola dove si formano gli ufficiali costituisce un motivo in più.

Anche per questo Bich [illegible]: «Occorre una cosciente e incisiva azione di tutela dei migliori valori [illegible] nostra gente ricercando soluzioni riformatrici che contemperino le nuove esigenze strategiche dell'esercito con lo spirito di corpo e di unità culturale da [illegible] al servizio [illegible] Petite [illegible] e della Grande Patrie».

Le esigenze strategiche sono di [illegible] esercito «leggero, agile». Caratteristiche proprie delle truppe alpine, [illegible] assicura Aldo Varda. «Abbiamo reparti piccoli e hanno facilità [illegible] adde[illegible] Gli alpini sono insomma espressione di questo nuovo modo di concepire l'esercito», spiega il generale.

I «tagli» hanno però toccato anche le penne nere. La speranza è che ora si fermino. La protesta arriva fino a Roma [illegible] tut[illegible] le regioni di montagna. «E' giusto conservare reparti come quelli degli alpini che hanno un forte legame con la gente, [illegible] hanno tradizioni molto sentite. La dimostrazione [illegible] nella [illegible] associazione nazionale alpini, la più grande fra i gruppi di militari [illegible] congedo», dice il comandante della Scuola.

[e. mar.]

Un nuovo presidente per l'associazione regionale degli industriali

«Manca mano d'opera qualificata»

La relazione annuale indica aumento dell'occupazione scarsità di personale specializzato «Dobbiamo vigilare sull'arrivo delle imprese edili esterne, attirate dalle nostre agevolazioni»

AOSTA. Renzo Vuillermoz è il presidente dell'Associazione valdostana degli industriali. Succede all'ingegnere Cesare Cometto, presidente uscente. Vuillermoz è eletto ottenendo 132 dei 231 voti dell'assemblea.

Cometto, nella relazione esposta all'assemblea, ha riassunto la situazione dell'industria in Valle. In base a un'indagine campione è risultato un incremento produttivo medio superiore 3 per cento, «ma situazioni fortemente differenziate - ha spiegato il presidente uscente - da settore a settore da azienda ad azienda».

Tra i problemi evidenziati da Cometto l'occupazione. «I dipendenti sono aumentati dell'8 per cento - ha detto - e questo soprattutto è dovuto all'avvio di attività industriali, ma anche a una responsabilizzazione oggettiva delle aziende in tema di occupazione, nel senso che si è voluto ribaltare sul personale in forza situazioni congiunturali di si: anzi, nel complesso le imprese prevedono ulteriori lievi incrementi occupazionali, pari al più 2,7 per cento, durante il 1991».

«Resta tuttavia insoluto - ha aggiunto Cometto - il grave problema di reperimento di mano d'opera qualificata e specializzata, segnalato da quasi tutte le imprese: addirittura talune lamentano difficoltà nel reperire mano d'opera generica. Siccome questa è ormai una costante socio-economica che perdura negli anni, c'è da dedurre che non solo la disoccupazione in Valle coinvolge figure professionalizzate, che anche i disoccupati reali non siano spesso disponibili per il industriale».

«Il periodo della mia presidenza - ha concluso Cometto - stato significativo e critico nella storia industriale della Valle, poiché ha coinciso inizialmente con la crisi, il ridimensionamento o delle grandi aziende di interi comparti: siderurgia, fibre tessili, chimica e abbigliamento. Successivamente si è registrato processo di reindustrializzazione, tuttora in atto, che ha visto, e vedrà ancora, insediarsi nuove avanzate realtà produttive. Un periodo di transizione critica, insomma, che mi sembra di aver affrontato con impegno, dedizione disponibilità».

Vuillermoz ha espresso la sua soddisfazione per la gestione di Cometto: «Considero equilibrata gestione in questi ultimi anni - ha detto -; mai come in questo periodo è stato incrementato il potere contrattuale della associazione».

Breve ma preciso il programma esposto dal nuovo presidente, riferito tra l'altro a iniziative per favorire l'associazionismo e all'autonomia della categoria dalla politica. Analizzando la situazione di vari settori, il nuovo presidente ha chiesto maggiore attenzione verso quello edile: «Dobbiamo vigilare sulle nuove imprese attirate dalle nostre agevolazioni dobbiamo trovare una più ampia intesa nel mondo edile per l'attribuzione degli appalti per non cadere nel subappalto e di conseguenza essere "l'ultima ruota del carro" casa nostra. Inoltre si sta perfezionando in questi giorni la convenzione per accedere alle forme "factoring" nell'edilizia».

Sia Cometto sia Vuillermoz hanno parlato favorevolmente del progetto collegamento ferroviario Asota-Martigny: «Nella categoria trasporto - ha speigato Vuillermoz - dobbiamo spendere qualche buona energia per contribuire alla realizzazioen della ferrovia Aosta-Martigny per potenziamento dell'attuale rete ferroviaria nel più breve tempo possibile. Dovremo avere un occhio di riguardo per risolvere il problema dell'inquinamento perchè abbiamo dovere di preoccuparci della salvaguardia del territorio della Valle; dovremo potenziare linee urbane od extraurbane e collegarci adeguatamente con agenzie turistiche e di viaggi».

Giorgio Macchiavello

L'INDUSTRIA IN VALLE
(fonte: Associazione Valdostana Industriali)

AUMENTO '90/'89	+3 %
PRODUZIONE '91/'90 (stima)	+4,3%
UTILIZZO	79 %
OCCUPAZIONE '90/'89	+8 %
OCCUPAZIONE '91/'90 (stima)	+2,7%
PERCENTUALE OCCUPATI SUL TOTALE	20 %
PERCENTUALE PRODOTTO SUL TOTALE	31 %

Renzo Vuillermoz

LETTERE AL GIORNALE

Dopo tanti l'Aosta torna

Essere tifosi può essere un fatto po' demenziale: me importa. Sono felicissimo perché l'Aosta dopo tanti anni è riuscita a conquistarsi un po «al sole» nel campionato di C2.

Lettera firmata, Aosta

Chiedo

Sono un profugo valdostano. Mi preme sottoporre all'opinione pubblica la situazione mia di tanti derelitti che, come me, hanno la sfortuna di alle prese col problema della casa in Aosta. significa, in parole povere, cercare un buco alloggio nel quale vivere e non sapere dove sbattere la testa. meglio, uno sa dove va a sbatterla in quanto sono tanti i muri cui entra quotidiana in collisione. tratta, per metterla sul piano filosofico, della spietata legge della domanda (fortissima) e dell'offerta (quasi nulla) che come dicono gli economisti la zione del panettiere, fa lievitare i prezzi degli immobili. E lievita oggi, domani, i pochi appartamenti e terreni disponibili raggiungono prezzi stratosferici. Ma le leggi sarebbero persino qualcosa di bello, nella loro impagabile geometria, non incarnassero perdendo molto del loro fascino in un nutrito plotone di faccendieri, mediatori, agenti, sensali, procacciatori, segnalatori, geometri di paese e via questo passo. Questa pattuglia aspiranti intermediari vive nella spasmodica attesa che qualche po in di casa entri nel raggio di azione del loro radar per saltargli letteralmente addosso al grido di guerra di: o mangi questa minestra o salti dalla finestra. Così, tanto per citare soltanto due esempi di una casistica purtroppo molti, lo scrivente si è visto offrire in vendita un alloggetto di 60 striminziti metri quadreti prezzo agghiacciante di milioni oppure un terreno di sì e no metri quadrati in quel di Saint-Christophe al modico prezzo lire 235 mila al quadrato. Ciò premesso lo scrivente, non essendo riuscito a tutt'oggi a trovare casa, ha inoltrato istanza per dichiarato profugo, parola che dal latino significa uno che fugge da una situazione insostenibile. E poiché mi è giunta notizia che in quel di Tirano vi è ampia disponibilità di edificabili a prezzi più che ragionevoli, ho presentato domanda di asilo politico alle autorità albanesi.

Claudio Gard, Aosta

Vogliamo un centro lo

Per la gioia di molti, teoria che i componenti di «Piloto Io» siano un ammasso drogati è stata finalmente dimostrata, scandita con titoli da giornali scandalistici. Innanzitutto vor dare la mia piena solidarietà al ragazzo che è stato arrestato per possesso di hashish ribadendo il fatto che per me ognuno è libero di fare uso di qualsiasi gli pare purché non ne scarichi le conseguenze sugli altri, sono dell'idea emarginare i tossici, figurar chi usa una che molto dannosa del legalissimo alcol! A questo punto vorrei precisare: non mi risulta che per altri arresti di droga si associ il nome dell'arrestato per esempio al partito a cui iscritto o alla società sportiva frequenta, fra l'altro senza neanche informarsi prima se la persona in questione faccia ancora parte al gruppo a cui associato. Questo per me è voler criminalizzare! Ribadisco a nome anche dei miei amici nostra posizione. Noi vogliamo uno spazio in cui creare centro sociale autogestito chi pensa che autogestione voglia dire un posto dove drogarsi provi a leggere le pubblicazioni del gruppo «Abele» sul centro «El Paso» di Torino le dichiarazioni del questore Milano e commercienti della zona sul centro «Conchetta» di Milano, che spiegano esattamente il contrario. Comunque ranno i processi e le criminalizzazioni a farci cambiare idea: vogliamo un posto e lo avremo!

Sergio Bieler, Châtillon

giovane arrestato (poi dannato) stato processato la mattina stessa assieme ad altri di «Piloto io». Nel campio di calcio alcuni giocatori sono stati accusati di aver fatto uso droga. Le società chia in causa (citate dai giornali) non si sono per questo sentite criminalizzate.

La sarabanda folle delle possibili

Ci sarà mai qualcuno capace di fare chiarezza nella giungla delle tasse? In questi giorni io, tanti altri lavoratori, ho appena pagato il giusto allo Stato. Quanti non pagano?

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Laurence Perrein; Laurent Perron; Michael Demasi; Gloria Li Gioi.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Pier Antonio Massignan Manuela Menegotto.

Si sposeranno. Valerio Santi Amanti con Barbara Fabiole.

Morti. Maria Domenica Roscio, 43 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

DALLA

SORRENTO

Incidente al Giro dell'operatore Viana

Giorgio Viana, l'operatore 34 anni di Villeneuve della sede Rai di Aosta, impegnato con la moto 1 al seguito del Giro d'Italia ciclismo per il secondo anno si è ferito in un incidente. Viana con la telecamera stava seguendo assieme al pilota Damiano Figheri su moto Guzzi 1000 il francese Erick Boyet che a oltre 90 km orari stava scandendo tutto solo verso il nella carrie al Giro d'Italia a Sorrento nella discesa dal Picco Sant'Angelo. Nel tentativo di mantene l'andatura corridore della Zède-Sunsou la moto dei due uomini Rai è uscita di strada ed è finita in una scarpata contro albero. Fortunatamente per l'operatore Rai di Villeneuve e il pilota state conseguenze.

PONT-ST-MARTIN

Auto in fiamme a Prati Nuovi

Una «Ipsilon 10» ha preso fuoco in località Prati Nuovi a Pont. I vigili di Pont-Saint-Martin sono arrivati sul posto quando il piccolo rogo già stato in parte domato da alcuni vicini. I volontari hanno provveduto a togliere dal motore la batteria per evitare cortocircuiti.

MORGEX

Approvato programma della Comunità Valdigne

La Comunità montana della Valdigne ha approvato il programma della biblioteca comprensoriale. Ha stanziato 21 milioni per iniziative culturali varie, come spettacolo folcloristici con co paralleli, cinque concerti musica classica nuti da artisti valdostani, teatro delle marionette. Gli appuntamenti sono stati distribuiti nei 5 Comuni e gli organizzatori hanno badato non ripetere iniziative simili quelle intraprese dalle biblioteche comu.

I risultati degli esami all'istituto di Châtillon, modernissimo complesso che ospita 85 ragazzi

A scuola negli alberghi

A conclusione del primo anno gli allievi devono affrontare gli «stages» in hôtel. I migliori di ogni corso. Il ricco pranzo i professori

CHATILLON. Gli allievi della scuola alberghiera regionale di Châtillon hanno sostenuto gli esami di lingue (francese, inglese e tedesco) e di tecnica alberghiera e merceologia, dopo otto mesi di corsi. Dai prossimi giorni affronteranno, fino a settembre, «stages» di lavoro in vari alberghi, tutti della Valle d'Aosta, sempre con la supervisione e il coordinamento didattico della direzione della «école hotellière».

Gli allievi che si sono particolarmente distinti sono stati, per il «front-office», dopo tre anni di corso, Anna Lazzoni di Châtillon, Michela Barmasse di Valtournenche e Marcella Colliard di Hone. Nella specializzazione di «cucina», sempre dopo tre anni i migliori sono stati Luca Vial di Nus, Giuseppe Giuliani Aosta Massimiliano Pession di Valtournenche. Nel settore «sala», dopo due anni di qualificazione, i migliori allievi stati Massimo Pascal di Saint-Vincent, Adriano Pennucci di Aosta Fabrizio Como di Champoluc.

Infine nel primo anno propedeutico i migli sono Evelina Bich di Valtournenche, Erika Cavalieri Fénis Mirko Turlo di Aosta. La scuola alberghiera è organizzata adesso con un primo anno, alla fine del quale viene operata una selezione, seguono tre corsi: sala (con un altro anno), cucina (con altri due anni) front-office reception (con altri due anni). Sono aperte le iscrizioni al primo anno che comincerà il primo ottobre prossimo. Ai primi di luglio sarà una prova selezione fra quanti avranno fatto la domanda.

Nel nuovo collegio-scuola di Chatillon, modernissimo e con tutte le strutture per la pratica, disponibili posti, in camere a due letti servizi e tutte le spese carico dell'amministrazione regionale e del fondo sociale europeo. Da ottobre a ggio gli allievi seguono i corsi dal lunedì al venerdì, e tornano a casa il sabato.

Della commissione esaminatrice hanno fatto parte l'assessore regionale turismo, Librio Pascale e il dirigente Giorgio Boglione, il direttore della scuola Filippo Rigois e la coordinatrce didattica, Maria Pia Praz.

Al giudizio della commissio anche stati sottoposti sette «coktail» creati da altrettanti aspiranti barman. Guidato dall'esperto Giuseppe Didò i ragazzi hanno creato un coktail per la giornata di esami, chia «école» formato da vodka, bitter Campari succo d'arancio, con l'aggiunta di una ciliegina.

Come vuole la tradizone della giornata d'esami fine corso, è stato servito un pranzo cucinato dagli allievi, all'insegna della «haute cuisine»: aragosta mediterranea alla parigina, lasagnola Argenteuil, «première» alla crema lattuga, sorbetto alle foglie di mirto, anatra all'arancia con patate parigine, formaggi e Saint Honoré. Come vini, Vernaccia di San Giminiano, Rosso Montalcino e Moscato di Panteleria.

Bruno Baschiera

Dopo l'esame. Studenti di Châtillon l'assessore Pascale [FOTO AGNELLO]

LA FOTO DEI RICORDI

Guido Rey ai piedi del Cervino

L'immagine è del 28 luglio del 1931. In una Cervinia non ancora turistica Guido Rey è assieme a tre suoi giovani ammiratori che si dichiarano «ferventi» nella dedica scritta a penna sul bordo destro della fotografia. [COLLE PRIVATA]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AOSTA
Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenze: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61900
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809850
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu (0125) 82067

BRUSSON
(0125) 300243

TURNO

Domenica 2 giugno

Aosta: Erg, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso (Zambroni); **Ip**, via ; **oil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; , corso
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà) Esso
Villeneuve: Esso

POLIAMBULATORI

(0125) /
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità dei 15 minuti chiamata.
Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Delregiache, piace Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 domani).
Nus, pronta disponibilità farmacista entro minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia 8-9: Saint-Vincent 10: Champoluc 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) / 362260
Breuil (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165)
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300120
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165)
San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 35
Morgex: (0165)
La Thuile: (0165)
(0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Aosta, i debiti dell'amministrazione comunale nei confronti dei cittadini

Iciap, 600 milioni da rendere

«E' un sistema che rischia di mandare all'aria ogni programma a media e lunga scadenza» Da metà luglio [illegible] moduli per chiedere il rimborso. L'errore di applicazione per l'Iva sui loculi

Nuovo problema per il municipio. Il Comune di Aosta dovrà restituire ai contribuenti parte dell'Iciap del 1989

AOSTA. Non c'è pace per le finanze comunali. Penalizzati da [illegible] legge finanziaria che concede sempre meno [illegible] da una «autonomia impositiva» che di autonomo [illegible] [illegible] poco, gli enti locali devono adesso [illegible] nelle «pieghe» dei loro bilanci i milioni necessari per restituire ai contribuenti parte dell'imposta comunale imprese, arti e professioni (Iciap) versata nelle [illegible] comunali nel 1989. Per il Comune di Aosta la somma da restituire dovrebbe aggirarsi intorno ai 600 milioni.

[illegible] "salasso" non [illegible] poco - dice l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini (pri) - per un'amministrazione che, come quasi tutti i Comuni italiani non nuota nell'oro e che, contando su un introito Iciap 1989 [illegible] quasi [illegible] miliardi, [illegible] impostato il potenziamento di una serie di servizi ai cittadini».

Tutto ha origine da una sentenza della Corte costituzionale che aveva dichiarato illegittima la norma che per il [illegible] stabiliva come base di calcolo per l'imposta unicamente la superficie utilizzata per lo svolgi[illegible] dell'attività. Sulla spinta della decisione della Suprema Corte, lo Stato nel 1990 [illegible] corretto la normativa. «E' un assurdo che purtroppo si ripete - dice Lorenzini - [illegible] che lascia perplessi. Non è ammissibile che la struttura statale, che p[illegible] contare sui più illustri studiosi del diritto, ogni volta che ema[illegible] una legge importante incappi in errori che finiscono per avere [illegible] gravi [illegible] prattutto per gli enti locali».

Ma almeno il contribuente non deve subire le conseguenze degli errori dei legislatori. «Questo [illegible] vero [illegible] [illegible] anche giusto che sia così - dice ancora l'assessore alle Finanze del [illegible]poluogo - perchè se al danno si aggiungessero anche le beffe sarebbe il colmo. Per i Comuni questo sistema impedisce di programmare, o meglio, rischia di mandare all'aria ogni programma a media o lunga scadenza, [illegible] vanifica ogni tentativo di creare un clima di fiducia [illegible] istituzioni e cittadini».

Per ottenere il rimborso dell'Iciap [illegible] [illegible] base [illegible] ricalcolo dell'imposta, l'amministrazione aostana dalla metà di luglio metterà a disposizione dei contribuenti che ritengono di avere pagato di più, e pretendono la restituzione di parte del tributo, moduli appositamente studiati. Il contribuente dovrà restituire il modulo [illegible] il 31 ottobre [illegible] il Comune avrà tempo [illegible] mesi per provvedere al rimborso. Se per l'Iciap al danno non [illegible] [illegible] aggiunte le beffe, [illegible] giustificare allora uno Stato che per [illegible] rimborsare [illegible] ragguardevoli [illegible] dai cittadini aostani al Comune a titolo di Iva «sulle concessioni [illegible] aree, loculi cimiteriali e altri manufatti per le sepolture», quando s[illegible]re che l'imposta non è dovuta emana [illegible] decreto legge che praticamente sposa l'antico detto «chi ha dato ha dato [illegible] chi ha avuto ha avuto»? E in termini giuridici congegna una [illegible] così: «Resta fermo il trattamento fiscale già applicato [illegible] [illegible] si fa luogo [illegible] rimborso [illegible] imposte già pagate»?

Per l'assessore Lorenzini le due vicende [illegible] sostanzialmente differenti e non assimilabili. «Nel caso dell'Iciap - [illegible] Lorenzini - c'è stato un pronunciamento della Consulta che ha dichiarato illegittima [illegible] norma. Per l'Iva sulle concessioni cimiteriali, il Comune applicava il tributo (19 per cento contro un dovuto del 2 per [illegible] per imposta di registro) sulla base di un orientamento generale dettato dal fisco. Una sentenza della Corte di giustizia Cee ha fatto chiarezza e da marzo 1990 ci siamo adeguati». Ma non [illegible] rimborsato nes[illegible] e avete aspettato il decreto per evitare esborsi. «Prima di restituire denaro - conclude Lorenzini - dovevamo essere certi [illegible] doverlo fare».

[illegible] Camera

A Saint-Vincent la categoria discute del nuovo codice

Investigatori [illegible] convegno

«Possiamo lavorare con gli avvocati difensori nella ricerca delle prove» Cresce la richiesta di indagini sulla situazione patrimoniale delle imprese

SAINT-VINCENT. Informazioni sulle situazioni patrimoniali delle aziende, visure immobiliari e altri dati legati alle attività commerciali[illegible] in Valle d'Aosta i servizi più richiesti agli investigatori privati, sebbene non manchino incarichi più avvincenti [illegible] che richiamano immediatamente alla mente tutto un filone di letteratura e cinematografia. E' questo il dato [illegible] al Centro congressi di St-Vincent al 39— congresso nazionale della Federpol, l'unica associazione italiana che raggruppa gli investigatori privati.

«Sovente abbiamo richieste per intercettazioni telefoniche o, tramite microspie, di conversazioni personali, ma abbiamo scelto il controspionaggio, ovvero le "bonifiche" [illegible] strumenti tecnici sofisticati di abitazioni, studi [illegible] apparecchi telefonici». A parlare è Giuseppe Pistritto, titolare dell'agenzia Arcip di Aosta, vicepresidente nazionale [illegible] Federpol. [illegible] [illegible] i pedinamenti, le ricerche di persone scomparse [illegible] i tradizionali incarichi per scoprire i tradimenti del coniuge.

Questo congresso ha quasi il sapore di [illegible] rifondazione della categoria, dopo che il nuovo codice di procedura penale ha modificato sostanzialmente [illegible] figura dell'investigatore privato. Pistritto, organizzatore [illegible] congresso, ha illustrato l'impor[illegible] della modifica per [illegible] categoria: «L'investigatore privato può [illegible] [illegible] dall'avvocato in qualità di consulente per [illegible] prove a difesa dell'imputato. Questo riconoscimento deve rappresentare un punto di partenza per [illegible] riqualificazione professionale».

Il tema principale del [illegible]gresso è proprio la richiesta di [illegible] albo professionale che tuteli gli investigatori e ne garantisca la professionalità. «Diventare collaboratori degli avvocati nei processi penali significa possedere conoscenze specifiche sulle legge - spiega Pistritto - e continuare a mantenersi aggiornati. Certi requisiti dovrebbero diventare obbligatori per accedere alla professione».

Il dibattito ha riguardato anche i dibattimenti processuali. «Il nuovo codice sancisce il diritto alla prova anche per la difesa e se prima era il pubblico ministero ad avere l'obbligo di ricercare la verità storica, oggi l'avvocato può avvalersi dell'opera dell'investigatore [illegible] poter esporre le prove difensive», ha detto Gilberto Lozzi, avvocato penalista docente dell'Università di Torino. La possibilità di accedere agli atti [illegible] [illegible] [illegible] certo tipo di notizie riservate e la custodia delle prove è il fine ultimo degli investigatori per svolgere [illegible] meglio il loro lavoro. «L'Italia è ora il Paese più avanzato del mondo dal punto [illegible] vista formale - ha spiegato il presidente nazionale della Federpol Gian Domenico Anastasia - ma molti altri Stati, soprattutto quelli anglosassoni, hanno in questa materia una cultura più avanzata. Ora si tratta di adeguare al nuovo processo investigativo italiano la mentalità [illegible] avvocati, magistrati [illegible] degli investigatori [illegible].

Enrico Romagnoli

CINQUE [illegible] [illegible] IN [illegible]

COURMAYEUR. Si svolgerà in Valle d'Aosta l'assemblea annuale della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. L'assemblea [illegible] stata convocata per domani nel Centro congressi di Courmayeur. Una scelta che vuole sottolineare l'espan[illegible] in Valle di questo tipo di istituto bancario.

E' della [illegible] settimana l'inaugurazione [illegible] Cassa rurale e artigiana del Monte Bianco a La Salle, mentre [illegible] aperte entro luglio la Cassa del Gran Paradiso [illegible] Saint-Pierre e, più avanti, [illegible] Cassa di Saint-Christophe. Vanno ad aggiungersi a quella di Gressan [illegible] a quella dei tre Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Una grande concentrazione per [illegible] regione piccola come la Valle d'Aosta rispetto al resto d'Itali[illegible]

Le Casse rurali [illegible] artigiane che costituiscono la Federazio[illegible] interregionale sono ventitre, comprese le due valdostane [illegible] [illegible] piemontese che stanno per [illegible] aperte. In Italia gli enti bancari di questo tipo sono 740, per un totale di circa 1600 sportelli aperti al pubblico. L'Iccrea, l'istituto centrale delle Casse rurali e artigiane, rappresenta uno dei più importanti gruppi bancari d'Italia.

I rappresentanti degli enti bancari rurali e artigiani di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] riuniranno domani mattina per ascoltare la relazione del consiglio di amministrazione sull'attività svolta durante l'anno e per approvare il bilancio della Federazione.

«Questo appuntamento - spiega Italo Berardocco, assessore comunale di Courmayeur, che ha [illegible] l'organizzazione dell'assemblea e socio fondatore della Cassa [illegible] Monte Bianco - è particolarmente significativo, visto che coincide con l'apertura del nostro [illegible] bancario. Il motto della Federazione è "Dalle tue parti, dalla tua parte" e in Valle d'Aosta stiamo dimostrando la validità [illegible] queste parole». [g. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Nuovi computer all'istituto tecnico industriale

Per il prossimo [illegible] scolastico gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale [illegible] Verrès potranno contare su nuove attrezzature informatiche per l'aula di disegno tecnico. L'acquisto è stato autorizzato dalla Giunta regionale che ha stanziato 168 milioni.

LA [illegible]

Cinquanta milioni per il recupero dei vecchi forni

Il Comune [illegible] La Magdeleine, a seguito di un progetto di recupero del patrimonio storico-edilizio esistente, [illegible] deciso di procedere alla sistemazione [illegible] alcuni antichi forni del paese e alla ristrutturazione dei mulini ancora esistenti. La giunta regionale ha approvato 50 milioni per i primi interventi.

AOSTA

Le iscrizioni alla scuola per infermieri

Sono aperte da oggi le iscrizioni al corso triennale di formazione della Scuola per infermieri professionali [illegible] Aosta. Per iscriversi occorre aver compiuto 16 anni e aver già frequentato due anni di scuola superiore. Agli allievi [illegible] primo [illegible] verrà corrisposta una somma di 200 lire lorde mensili, che salgono [illegible] 450 mila al secondo anno e [illegible] 500 mila al terzo. I testi, le divise, il materiale didattico e un pasto giornaliero sono a carico della scuola.

[illegible]

Cartelloni panoramici per la Valdigne

Cinque tabelloni panoramici con la cartina della Valdigne. E' un'iniziativa della Comunità montana dell'Alta Valle: l'appalto co[illegible] porterà una spesa di 40 milioni. I cartelloni [illegible] installati a La Thuile, Courmayeur, Pré-Saint-Didier, Morgex [illegible] La Salle.

[illegible]

Rifacimento dell'acquedotto [illegible] Serraplana

L'acquedotto che [illegible] l'alpeggio di Serraplana sarà rimesso [illegible] nuovo. Il Comune ha affidato l'incarico per un progetto di sista[illegible] della rete idrica allo studio Clerin di Pont-Saint-Martin. Il costo previsto è di una trentina di milioni.

[illegible]

La Comunità montana in cerca di uno stemma

La comunità montana dell'Evançon ha bandito un concorso di idee per la realizzazione [illegible] [illegible] stemma che caratterizzi [illegible] comunità stessa. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunitari di Verrès.

[illegible]

Muro e rete paramassi sulla strada per Gressoney

Il tratto [illegible] strada che da Ivery porta al vallone di Rechantez, nei pressi [illegible] località Fabiole, [illegible] interessato da alcuni lavori. Il Comune ha previsto diversi interventi per evitare la caduta di [illegible] a valle, sulla strada statale per Gressoney: sarà costruito un muro e verrà disposta una rete metallica sulla parete [illegible] roccia. La friabilità [illegible] terreno e della roccia [illegible] passato aveva causato problemi. Gli interventi costeranno un miliardo e 900 milioni.

Raiuno trasmetterà questa sera in diretta il tentativo di cinque valdostani in piazza Chanoux

Per scommessa in tv una torre con le casse

La costruzione, alta 15 metri, dovrà resistere per alcuni secondi

AOSTA. E' possibile innalzare in piazza Chanoux una torre alta 15 metri, composta da casse vuote di acqua minerale, [illegible] farla rimanere [illegible] piedi per almeno 15 secondi?

Un [illegible] di giovani valdostani, composto da Alessandro Alliod, Luca Ferrari, Massimo Rodà, Marisa Jordaney e Fanny Serra, sostiene di sì. E questo [illegible] porterà avanti l'ardua impresa sulla piazza principale [illegible] Aosta partecipando alla popolare trasmissione televisiva «Scommettiamo che?», in onda questa sera alle 20,40 [illegible] Rai Uno [illegible] condotta da Fabrizio Frizzi, che ha iniziato la [illegible] carriera proprio nel capoluogo regionale con la trasmissione «Il Barattolo», [illegible] da Milly Carlucci.

I due presentatori si collegheranno la prima volta alle 21,15 con Aosta, dove l'annunciatrice televisiva Rosanna Vaudetti sarà la «madrina» della «scommessa valdostana» e i giovani inizieranno a costruire la loro torre. Nel frattempo [illegible] Teatro [illegible] Vittorie di Roma Renzo Arbore, Leo Gullotta, Carol Alt, Alice [illegible] Hellen Kessler punteranno sulle cinque [illegible] [illegible] che partecipano questa [illegible] alla trasmissione. Oltre alla prova [illegible] squadra di Aosta, [illegible] sarà la «caratura»: un concorrente tedesco sostiene [illegible] poter riconoscere [illegible] varie distanze [illegible] quanti carati è un diaman[illegible] Altri due concorrenti ritengono di poter fare su una barca [illegible] carta da loro stessi costruita due giri di [illegible] piscina allestita nel teatro. La quarta scommessa è stata proposta da un tede[illegible] che, «leggendo» sulle orecchie di un suo compagno dei brani musicali, deve indovinare almeno cinque motivi. L'ultima esibizione sarà quella di [illegible] concorrente limitato da vari impedimenti che dovrà riuscire a gonfiare una borsa dell'acqua calda.

Queste insolite prestazioni permetteranno ai personaggi presenti al Teatro delle Vittorie di conquistare il montepremi ottenuto dalla [illegible]mma delle scommesse, cifra che potrà raddoppiare in seguito alla vincita di un altro gioco. I telespettatori con le loro telefonate sceglieranno tra le cinque «performances» quella più originale, a cui verrà assegnato il cinquanta per cento del montepremi. Il [illegible] sarà sorteggiato tra coloro che hanno telefonato.

«Scommettiamo che?» [illegible] attualmente ai primi posti della «audience» televisiva. Forse perchè la sua struttura [illegible] molto diversa dai soliti varietà del sabato sera. Il regista Alfredo Franco, che [illegible] i collegamenti esterni della trasmisione, spiega: «Il successo [illegible] programma è dovuto anche al fatto che gente comune diventa protagonista dello spettacolo e contribuisce alla sua riuscita».

Le riprese dall'alto dello spettacolo che si svolgerà in piazza saranno possibili grazie a un intervento della presiden[illegible] della Giunta che ha [illegible] a disposizione degli operatori [illegible] degli elicotteri.

L'impresa della colonna di cassette non è però nata da un'idea [illegible] quattro ragazzi di Aosta, ma del regista del programma, autore [illegible] [illegible] altre pensate per queste scom[illegible] bizzarre. La squadra di Aosta ha comunque accolto con entusiasmo la proposta ed [illegible] convinta di portare a termine positivamente la propria esibizione, nonostante le numerose difficoltà nel collocare [illegible] sopra l'altra le quaranta casse. Il problema principale sarà il vento che in questi giorni ha abbattuto più volte la colonna durante le prove.

Sandra Bovo

Petizione alla giunta degli abitanti delle frazioni collinari di Saint-Pierre

Cinque villaggi senza l'acqua

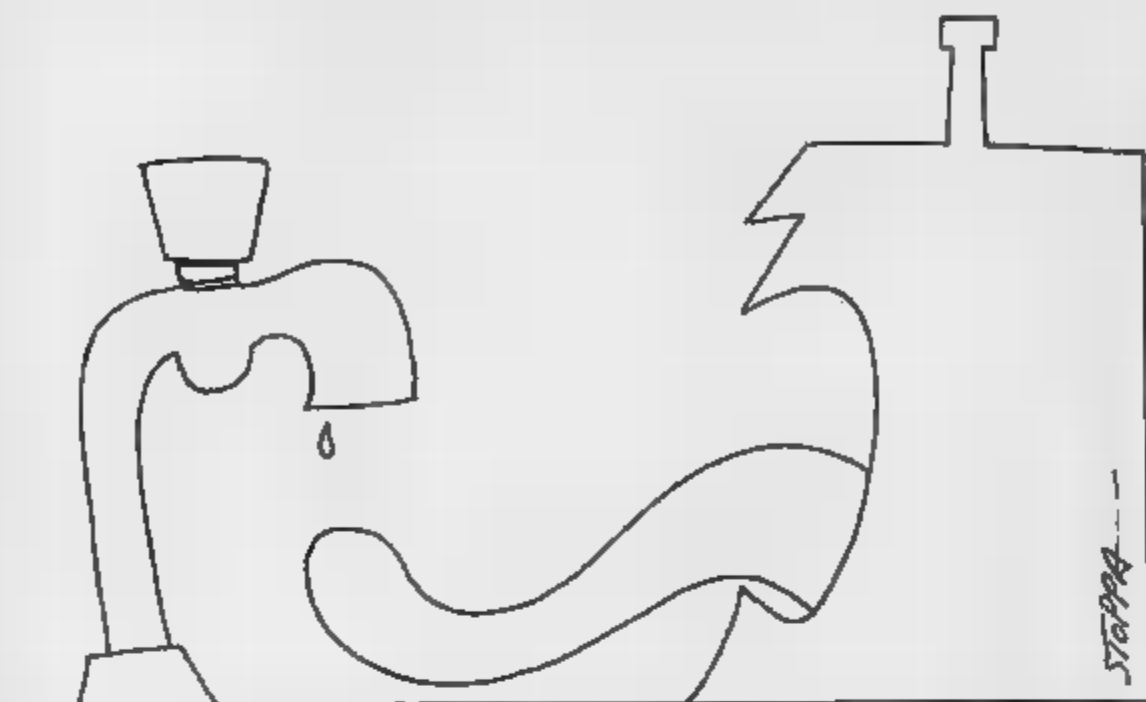
I firmatari: «La carenza dura dall'anno scorso e non ci sono stati finora interventi risolutori» L'amministrazione comunale rassicura la gente: «Entro il '93 l'acquedotto sarà potenziato»

SAINT-PIERRE. Il persistere della carenza idrica [illegible] Saint-Pierre ha spinto gli abitanti di alcune frazioni nella parte alta del Comune a rivolgersi al presidente della giunta Gianni Bondaz, sottoponendogli una petizione. «Non sarà l'ultimo tentativo per risolvere questo grave problema - anticipano -. Se [illegible] saranno adottati provvedimenti adeguati e tempestivi, interesseremo la magistratura».

Nei villaggi di La Croix, Jacquimin, Jonin, Etavel manca l'acqua e il disagio ripete la situazione dello scorso anno, quando da maggio ad agosto l'erogazione avveniva saltuariamente e [illegible] orari disconti[illegible] e [illegible] prestabiliti.

Scrivono nella petizione: «Quest'anno siamo di [illegible] in emergenza e non si profilano interventi risolutori concreti». La stagione estiva alle porte acuisce le difficoltà, alimentan[illegible] la tensione tra gli abitanti.

«Un'ordinanza del sindaco emessa [illegible] maggio - ribadiscono nel ricorso - garantiva l'erogazione dalle [illegible] alle [illegible]. L'impegno è stato disatteso al punto che in alcune frazioni dalle 9,30 alle 24 i rubinetti erano asciutti».

L'espansione urbanistica di Saint-Pierre e il conseguente aumento demografico non sono stati accompagnati da una cre[illegible] parallela delle infrastrutture, la costruzione di un acquedotto con una portata idrica tale da assicurare un'erogazione equamente distribuita.

Lo conferma Laura Formento, abitante della frazione Etavel: «Abbiamo l'acqua a giorni alterni. Lo scorso anno gli amministratori hanno attribuito alla siccità la causa del disguido. Quest'anno abbiamo ancora la neve sulle montagne e, pertanto, [illegible] disposto ad accettare simili giustificazioni. Ho vissuto per vent'anni in Liguria e non ho mai dovuto affrontare [illegible] situazione così precaria».

Saint-Pierre è forse uno dei Comuni della Valle d'Aosta maggiormente penalizzati in questo settore. Il mese scorso, la scarsa potabilità ha costretto gli abitanti a bollire l'acqua prima dell'uso. «I nostri bambini - aggiungono - andavano a scuola con l'[illegible] minerale nella borraccia».

Ai firmatari [illegible] petizione preoccupa l'esodo turistico. L'apertura delle seconde case coincide con un aumento del fabbisogno di acqua potabile. «L'approvvigionamento non [illegible] sufficiente - rileva Renata Scalise, residente in frazione La Croix -. D'estate il consumo raddoppia e la privazione di[illegible] insopportabile».

Gli amministratori comunali raccomandano, da tempo, [illegible] uso razionale dell'acqua potabile per innaffiare campi e giardini. Un avvertimento che i diretti interessati non condividono: «E' assurdo - dicono - proporre l'economia per l'irrigazione in una regione che dovrebbe "esportare" [illegible] in tutta Italia».

La considerazione è logica, tanto più che nei Comuni vicini il problema [illegible] sussiste. «Sono previste multe ai trasgressori - tiene a evidenziare il vicesindaco Giuseppe Jocallaz -. Siamo consapevoli della situazione di emergenza e ci [illegible] attivan[illegible] per contenere il disagio. Provvederemo in tempi brevi all'installazione di una pompa provvisoria [illegible] supporto all'attuale per potenziare la spinta dell'acqua nella parte della collina».

Jocallaz desidera rassicurare tutti gli abitanti: «L'approvazione del progetto da parte del Frio per il potenziamento dell'acquedotto - dice - risolverà in via definitiva il problema dell'erogazione idrica. L'inizio dei lavori [illegible] previsto per [illegible] '92. Fra due anni, quindi, a Saint-Pierre ci sarà acqua in abbondanza per tutti».

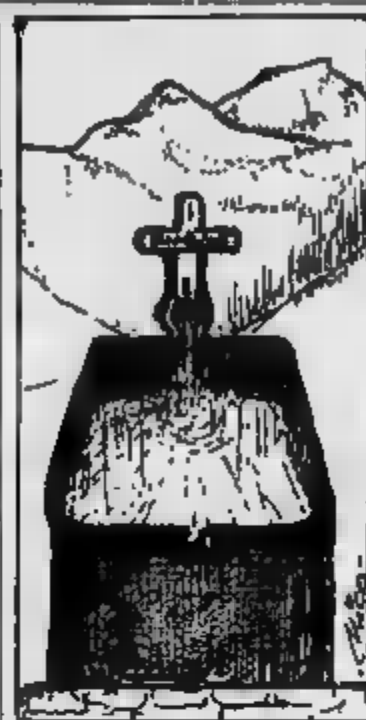
Sandra Lucchini

Care vecchie fontane trascurate e inutili

La fontana di Cogne

PASSEGGIANDO e curiosando tra i villaggi della Valle d'Aosta, soprattutto tra quelli che [illegible] hanno ancora subito grosse trasformazioni e che, pertanto, mantengono ancora le caratteristiche di insediamenti essenzialmente rurali, è facile scorgere vecchie fontane in pietra, [illegible] cui stato di conservazione varia a seconda dell'uso che ancora [illegible] ne fa, della reale utilità per il villaggio e anche della sensibilità di coloro cui la fontana appartiene. Non è raro il caso di fontane in pietra che sono state sostituite da altre in anonimo cemento o tolte per consentire [illegible] costruzione di nuove strade [illegible] nuovi edifici.

La fontana ha rappresentato sempre un elemento tipico e indispensabile alla vita del villaggio, così come lo erano il mulino, il forno, la latteria, la cappella. Era fondamentale per abbeverare il bestiame, per approvvigionarsi [illegible] acqua potabile e per lavare i panni. Se si tiene conto che l'installazione dell'acqua corrente nelle case private è un fatto abbastanza recente, si capisce quanto importante fosse [illegible] fontana situata vicino alle abitazioni. [illegible] che il progresso, le innovazioni tecnologiche, il benessere più diffuso hanno mutato radicalmente le condizioni di vita, le fontane hanno sovente perso [illegible] loro funzione vitale e molte [illegible] i segni del tempo e dell'abbandono.

Secondo Raymond Vautherin, che ha censito, catalogato, fotografato con cura e passione le fontane della Valle, la maggior parte di quelle ancora esistenti risale a un periodo compreso tra il 1753 e il 1920; da allora la pietra, la cui lavorazione richiedeva tempo, abilità e [illegible]crificio, è [illegible] quasi sempre sostituita dal cemento, determinando così la perdita graduale e progressiva di un patrimonio architettonico tipico e spesso pregevole. La costruzione, la manutenzione, l'uso delle fontane erano regolamentati da [illegible] e consuetudini precise, fissate anche dal Coutumier du Duché d'Aoste nel 1588. Poiché [illegible] fontane appartengono [illegible] villaggio, tutti i suoi abitanti han[illegible] il diritto di abbeverare il bestiame, di attingere acqua, anche per uso agricolo, di lavare i panni, con l'avvertenza che, qualora siano costituite da due vasche, la prima [illegible] sia usata per il bucato, ma riservata agli animali. Ogni utilizzatore ha il dovere di osservare [illegible] norme che garantiscono la pulizia e l'uso corretto di un bene tanto prezioso.

Oggi tali norme non sono più così rigorosamente applicate, proprio perché l'importanza delle fontane è diminuita e molte non sono più curate e periodicamente ripulite: lo dimostra lo spesso strato [illegible] muffa che riveste le pareti interne a contatto con l'acqua.

Ne esistono tuttora molte, alcune delle quali fanno bella mostra di sé perché sono state ristrutturate, spesso coperte [illegible] una tettoia in lose che offre ri[illegible] dal sole e dalla pioggia, consentendone l'uso anche in caso [illegible] maltempo. La maggior parte, però, avrebbe bisogno di restauri per preservare le pietre dai danni del tempo e delle intemperie e per ricreare tutt'intorno spazi puliti e decorosi là dove spesso crescono erbacce che danno il senso dell'abbandono. La mancata valorizzazione porterebbe alla perdita e all'oblio [illegible] patrimonio che è, invece, da salvare perché, pur nella sua modestia, rappresenta una pagina di storia tipica della più autentica tradizione valdostana.

Iris Morandi

DONNAS, I [illegible] DEI [illegible]

DONNAS. I bambini delle scuole elementari della frazione Vert espongono i lavori realizzati a lezione durante l'anno. La mostra, allestita nella palestra dell'edificio scolastico, verrà inaugurata questo pomeriggio e rimarrà aperta f[illegible] a mercoledì. Oggi [illegible] possibile visitare l'esposizione dalle 14 alle 18, lunedì dalle 12,30 alle 14, martedì e mercoledì dalle 13 alle 14 e dalle 16,30 alle 19.

Il materiale esposto è di vario tipo (cartelloni colorati, fotografie scattate durante gite e passeggiate, oggetti di gesso e altro [illegible] ed è stato realizzato dai bambini con l'aiuto degli insegnanti. Tema predominante è la natura. I bambini hanno studiato il bosco e la sua vetegetazione, osservando gli animali e il loro comportamento dal vivo. E' [illegible] anche organizzata un'uscita notturna nel bosco, espe[illegible] che è servita agli alunni per con[illegible] gli animali notturni e i loro versi.

In un'aula [illegible] realizzato un piccolo acquario dove sono stati allevati dei girini che ora verranno lasciati liberi. «In questo modo - sottolineano le maestre - gli alunni hanno visto con i propri occhi, e non soltanto sui libri di scienze, come [illegible] la trasformazione da uova in girino e poi [illegible] rana». I bambini [illegible] primo ciclo hanno studiato il prato: un lavoro portato [illegible] anche [illegible] coetanei delle elementari di Hône.

Gli argomenti hanno permesso [illegible] giovani scolari di avvicinarsi a un mondo ai più sconosciuto. L'attività è stata portata avanti nell'ambito del progetto «école buissonière». «Molto importanti - tengono a precisare le maestre - [illegible] state le lezioni tenute da Ronni Bessi, che [illegible] le sue spiegazioni ha insegnato ai bambini a non [illegible] p[illegible] degli animali». Sono stati [illegible]diati gli insetti, le foglie, i funghi, ma soprattutto [illegible] alunni hanno imparato ad [illegible] e rispettare l'ambiente. I bambini delle classi terminali hanno in[illegible] lavorato sul bosco.

Parte del materiale della mostra è relativo al gemellaggio dei bambini di Vert [illegible] scuola [illegible] Grenoble: fotografie sulla città d'oltralpe e sui bambini, [illegible] anche la corrispondenza che dall'anno scorso viene mantenuta [illegible] due scuole. «Siamo stati a Grenoble ai primi di maggio per ricambiare la visita che ci avevano fatto l'estate scorsa - dicono [illegible]ra gli insegnanti -. Il gemellaggio continuerà: docenti e alunni di Grenoble hanno detto che sono intenzionati a torna[illegible] in Italia». Nella palestra saranno anche esposti i lavori che la scuola di Vert ha presentato quest'anno al «Concours de patois Cerlogne», il cui tema [illegible] la fauna. [c. u.]

Venti iscritti chiedono la convocazione dell'assemblea

Pds, alleanze contestate

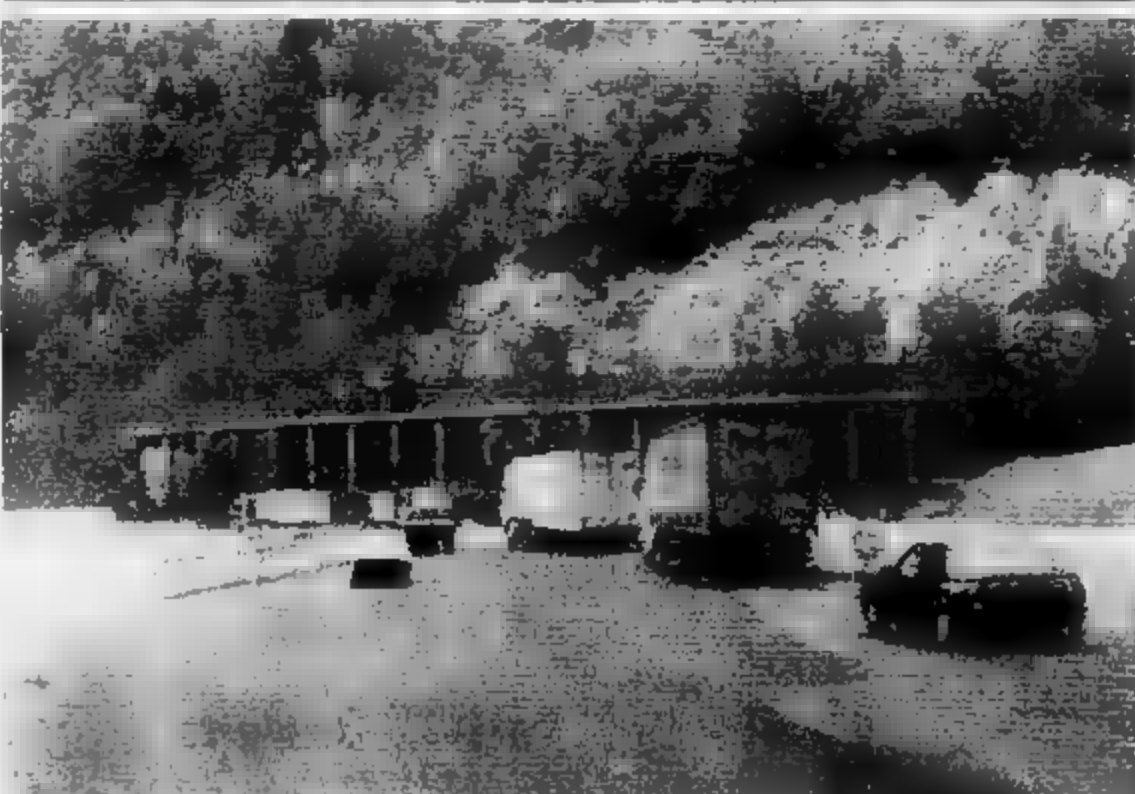
Il 4 giugno saranno discusse le coalizioni di maggioranza [illegible] cui il partito ha aderito un anno fa. La direzione: «Gli accordi presi restano validi»

AOSTA. Restano agitate le acque all'interno della «gauche valdôtaine - sinistra valdosta[illegible]». Prima c'erano state le dimissioni [illegible] alcuni componenti dell'assemblea e della direzione regionale della nuova forza della sinistra, [illegible] un patto federativo tra il pds valdostano e quello nazionale. Erano seguite le dimissioni di Giulio Fiou da capogruppo della «gauche» al consiglio comunale del capoluogo, accompagnate da dichiarazioni di netta contrapposizione alla linea tracciata dal segretario regionale Alder Tonino. Infine si era verificata qualche manifestazione di dissenso all'interno del gruppo consiliare di "città insieme". Ora nella sede regionale di corso Battaglio[illegible] Aosta è arrivata [illegible] lettera [illegible] una ventina di «compagne e compagni» che chiedono una riunione «in tempi brevi» dell'assemblea regionale.

Tra i firmatari personaggi di spicco della «intellighenzia» ex comunista: [illegible] Dondeynaz, ex segretario regionale, Ruggero Millet, ex deputato, Giulio Fiou, Lucia Signorino, ex vicepresidente dell'assemblea regionale, Gianni Rigo, attuale segretario particolare del presidente del Consiglio Giulio Dolchi. I sottoscrittori del documento vogliono un dibattito per «aggiornare la valutazione del quadro politico in Regione e al Comune di Aosta», una frase in «politichese» che altro non vuo[illegible] dire che rimettere in discussione le attuali alleanze. Le altre richieste si riferiscono alla necessità [illegible] nominare «[illegible] gruppo di lavoro che definisca la posizione del partito riguardo al rinnovo della concessione della casa [illegible] gioco [illegible] St-Vincent» e «all'urgenza di conoscere le argomentazioni del partito relativamente al referendum del 9 giugno».

Per la direzione della sinistra valdostana risponde Aurelio Mancuso: «L'assemblea [illegible] già stata convocata per il [illegible] e l'ordine del giorno testimonia della volontà di ricercare [illegible] linea operativa comune. Discuteremo principalmente della situazione politica in Valle. Per il resto, sulla commissione per la [illegible] gioco non c'è [illegible] preclusione e sul referendum il partito si è espresso per [illegible] sì».

C'erano poi anche accuse di avere fatto della direzione «una corte di fedelissimi» [illegible] segretario. «Come segnale di apertura verso chi aveva espresso sintomi di malessere - dice [illegible] Mancuso - faremo una prima valutazione per una integrazione della direzione e discuteremo dello "staff" del partito». [illegible] ci sono gli spazi per comporre le divergenze? «La libertà di dissentire - conclude Mancuso - esiste adesso anche nel no[illegible] partito. In democrazia vige però la regola della maggioran[illegible] e della minoranza. Nelle istituzioni, consiglio regionale e consigli comunali, è la maggioranza del partito che deve prevalere. Sulla questione principale che ci contrappone, il cambio [illegible] alleanze politiche, in questo momento il congresso, la base, le sezioni, hanno convenuto che gli accordi del 6 giugno 1990 restano validi. Questa è la linea [illegible] partito». [a. c.]

CONCLUSI I LAVORI SULLA STATALE

Più largo il ponte dell'Equilivaz

In passato al ponte dell'Equilivaz, al confine tra Avise e La Salle, c'erano stati molti incidenti mortali. L'anno scorso [illegible] situazione è migliorata grazie all'installazione di segnali luminosi. Per una maggiore sicurezza l'Anas ha fatto allargare la strada e smussato le curve.

NUOVA [illegible] PER LA THUILE

LA THUILE. Una nuova biblioteca n[illegible] Valdigne. A La Thuile [illegible] aperto entro breve tempo un centro culturale [illegible]e raccoglierà libri vari e materiale storico [illegible] località.

L'iniziativa [illegible] del Comune e ha lo scopo [illegible] creare un polo culturale nel paese: la struttura servirà per fornire strumenti di approfondimento per lo studio e di svago, inoltre potrà [illegible] utilizzata come luogo d'incontro per i giovani.

Numerosi i programmi del comitato di gestione della nuo[illegible] struttura culturale, presieduta da Ruggero Bovio. Oltre alla raccolta di libri di vario genere, sarà dedicata particolare attenzione al recupero dell'archivio storico di La Thuile, costituito da molti documenti di grande valore.

La sede della biblioteca comunale [illegible] La Thuile sarà la Casa Debernard, un edificio dietro al municipio. [illegible] casa, donata al Comune dalla famiglia Debernard, è [illegible] ristrutturata recentemente grazie ai fondi Frio. I lavori sono finiti: [illegible] i locali dovranno essere rifiniti e arredati. Oltre alle stanze che conterranno libri e documenti è [illegible] prevista una sala per le conferenze con circa [illegible] posti a sedere.

Il comitato [illegible] gestione, in attesa che sia disponibile la sede della biblioteca ha comunque già cominciato l'attività. Entro la prima quindicina di luglio dovrebbe essere stampato il primo giornale [illegible] La Thuile; il notiziario servirà per informare gli abitanti della località di tutti gli appuntamenti culturali che saranno prese.

Altra iniziativa della nuova organizzazione sarà l'allestimento di alcune mostre durante l'estate. Particolarmente significativa l'esposizione dei lavori fatti durante l'anno [illegible]stico dai bambini delle elementari [illegible] località.

Due i temi proposti: uno era proprio «la biblioteca», l'altro era «la natura». Gli elaborati (risultati di piccole indagini, disegni spiritosi o più impegnati) [illegible] esposti nelle prossime settimane. Per pubblicizzare l'iniziativa [illegible] stampati manifesti particolari sulla natura, frutto [illegible] un lavoro in comune svolto [illegible] bambini, che verranno distribuiti in tutto [illegible] paese. [g. m.]

Dopo la morte di un operaio e [illegible] frana nel tunnel dell'autostrada

Cantieri [illegible] inchiesta

A La Salle la disgrazia sarebbe dovuta a errori della vittima e del manovratore
Le testimonianze dei colleghi. Nuovo incidente nella galleria di Jovençan: un ferito

AOSTA. Un cantiere chiuso, una piattaforma mobile sequestrata: [illegible] macchine su cui l'altra notte [illegible] morto Antonio Donato Pisani, 35 anni, carpentie[illegible] specializzato. L'uomo [illegible] rimasto schiacciato tra la ringhiera [illegible] carrello elevatore e [illegible] volta della galleria a La Salle nella quale stava lavorando [illegible] altri tre operai. Pisani [illegible] morto mentre i compagni di lavoro lo stavano trasportando [illegible] pronto soccorso con l'ambulanza del cantiere.

I risultati dell'autopsia svolta dal medico legale Pierangelo Conca parlano [illegible] schiacciamento di torace e addome; la polizia giudiziaria [illegible] procura presso la pretura e l'ispettorato dell'Usl stanno cercando di ricostruire [illegible] dinamica della disgrazia. «Siamo a buon punto» spiegano in procura, senza comunque aggiungere particolari. Soltanto un generico: «dobbiamo completare gli accertamenti, ma non dovrebbe [illegible] un lavoro molto lungo».

Anche se gli inquirenti [illegible] forniscono spiegazioni sulla dinamica della disgrazia, dicono [illegible] non avere dubbi su come si sono svolti i fatti: «La nostra ricostruzione è logica [illegible] confermata da [illegible] serie di elementi, non può [illegible] che così».

Oltre agli elementi forniti dall'autopsia, elementi importanti per completare l'inchiesta sono le testimonianze dei tre operai che erano con Pisani al momento dell'incidente. E' stato accertato che uno [illegible] loro era sulla piattaforma con la vittima, [illegible]li altri due erano [illegible] terra, vicino al [illegible] su cui [illegible] sistemato il braccio meccanico dell'elevatore.

[illegible] carrello poteva essere comandato dall'operaio vicino a Pisani e da quelli a terra tramite due plance: [illegible] sulla ringhiera della piattaforma, l'altra su un fianco del camion. Anche se gli inquirenti [illegible] rivelano i risultati delle indagini, sembra che [illegible] stato esclusa la possibilità che [illegible] stata la vittima a commettere un errore nell'operazione [illegible] manovra del carrello.

Pisani era sulla piattaforma, [illegible] sei metri di altezza, per far passare una fune in un anello fissato alla volta della galleria. La corda sarebbe dovuta servire da sostegno per il tubo di aerazione, necessario per il ricambio d'aria nella galleria durante i lavori.

Il carpentiere rimasto ucciso era legato alla ringhiera [illegible] la cintura di sicurezza: ma come è possibile che soltanto lui sia rimasto schiacciato se erano in due sulla [illegible] piattaforma? E poi, chi ha fatto salire il carrello fino a farlo quasi urtare la volta della galleria?

Le ipotesi [illegible] molte, fra queste anche quella di [illegible] doppio errore: uno [illegible] parte del Pisani, che [illegible] sarebbe sporto in qualche modo [illegible] carrello; l'al[illegible] del manovratore, che ha fatto salire [illegible] piattaforma senza accorgersi del pericolo che cor[illegible] [illegible] compagno.

Dall'autopsia risulta che il carpentiere aveva la schiena ri[illegible]volta [illegible] la galleria [illegible] l'addome contro la ringhiera. Una spiegazione potrebbe [illegible] che Pisani stava lavorando seduto oppure in piedi sulla ringhiera che delimita la piattaforma. Quando il carrello lo ha proiettato contro la volta del tunnel, [illegible] ricaduto all'interno del carrello, [illegible] l'addome [illegible]tro la ringhiera. Poi [illegible] colpo che gli è stato fatale.

Quel tipo di carrello non ha meccanismi [illegible] sicurezza che lo fermino quando incontra resistenza nella salita. «E' stato omologato così» spiega il direttore d[illegible] cantiere, l'ingegnere Piergiorgio Borghi.

Il compagno di Pisani non avrebbe così potuto fare nulla per salvarlo. [illegible] il problema principale [illegible] quello della manovra del carrello. Durante i primi interrogatori, i tre operai che lavoravano [illegible] [illegible] vittima avevano fornito versioni discordanti dell'incidente.

Ora due di loro hanno ricono[illegible] come veritiera la ricostruzione degli inquirenti, uno soltanto continua [illegible] dare spiegazioni [illegible] polizia giudiziaria e Usl faticano a ritenere valide. E anche [illegible] queste c'è il [illegible] commento» della procura. «Ci sono da stabilire responsabilità penali, è presto per dire qualcosa» è tutto ciò che dicono alla giudiziaria.

L'altro giorno c'è stato un [illegible]ltro incidente nei cantieri dell'autostrada: un senegalese di 25 anni, Roundoul Falllou, è stato investito da un [illegible] che si è staccato dal fronte di una galleria a Jovençan in cui stava svolgendo lavori di «consolidamento» prima degli scavi.

«Rinforziamo [illegible] [illegible] per evitare che crolli durante i lavori - spiega il responsabile di quel lotto di lavori, l'ingegnere Giorgio Melandri -. Con le iniezioni di consolidamento facciamo colonne che danno stabilità al fronte. E' possibile che l'aumento di temperatura e di acqua nel terreno abbia causato la frana». [c. lau.]

L'imbocco delle gallerie. La giudiziaria e l'ispettore dell'Usl hanno svolto i sopralluoghi e interrogato i tre testimoni

[illegible] A 3 ANNI IL [illegible]E TEDESCO

AOSTA. Il compagno era morto sotto i colpi dei carabinieri, lui è stato condannato [illegible] 3 anni [illegible] due [illegible]: Stefan Vondermans, [illegible] anni, [illegible] Goch (Germania del Nord), è stato processato [illegible] rito abbreviato dal giudice delle indagini preliminari Tiziano Masini. E' stato condannato per rapina e porto abusivo di pistola e coltello. Il magistrato ha respinto la richiesta di libertà provvisoria della difesa [illegible] deciso l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni [illegible] una multa [illegible] due milioni.

Vondermans [illegible] l'amico Jörg Goemans, diciott'anni, anche lui di Goch, avevano rapinato Marino Magnabosco, [illegible] anni, mentre stava facendo benzina al self-service «Shell» di fronte alla caserma Cesare Battisti, in [illegible] Saint-Martin, ad Aosta. Erano le 21. Uno [illegible] due giovani lo aveva colpito alla testa con il calcio di una pistola e gli aveva portato via il portafogli: dentro c'erano poco meno di 80 mila lire e i documenti.

[illegible] derubato aveva visto [illegible] faccia il [illegible] aggressore e l'auto su cui era salito. Poco dopo ha dato l'allarme al «112» dei carabinieri descrivendo il giovane tedesco che lo aveva colpito [illegible] dando il numero di targa dell'auto su cui si era allontanato con il compagno, una «Golf» nera risultata poi rubata [illegible] Goch.

Quella sera erano di turno otto pattuglie dei carabinieri e una «Volante» della polizia. Le ricerche sono partite appena ricevuta la segnalazione: [illegible] state bloccate le strade che portavano fuori Valle, [illegible] i posti di controllo non hanno dato alcun risultato.

A notare l'auto tedesca [illegible] stato [illegible] carabiniere che stava rientrando in caserma, poco dopo le 23. «Erano in viale Partigiani» aveva detto ai colleghi della centrale. La pattuglia che stava controllando la [illegible] [illegible] andata subito sul posto, [illegible] i due tedeschi non c'erano più. Erano passati pochi minuti dall'allarme, non potevano essersi allontanati molto.

Un'auto «civetta» dei militari del nucleo radiomobile ha controllato via Chambéry e ha vi[illegible] la «Golf» ferma nel piazzale del distributore di benzina di fronte [illegible] palazzo della «Fiat». I due giovani stavano mangiando una pizza acquistata nel locale dall'altra parte della strada. I gestori si sono ricordati di Stefan [illegible] dell'amico. «Parlavano un italiano stentato» avevano detto ai carabinieri.

I militari in borghese stavano aspettando il rinforzo della pattuglia di uomini in divisa prima di agire. I due ragazzi, però, [illegible] per partire, avevano già ingranato la retromarcia [illegible] stavano per uscire dal piazzale. Le due auto «civetta» hanno così bloccato la «Golf». I militari sono scesi pistole in pugno e hanno intimato l'«alt» [illegible] due ragazzi.

Jörg ha abbassato di una spanna il finestrino dal lato destro e ha estratto una pistola calibro 9: i carabinieri h[illegible] sparato 11 colpi, uno ha ferito di striscio Stefan due hanno ucciso il compagno. [c. lau.]

Pont, i dati in un dibattito sui problemi giovanili

Sei morti [illegible] droga

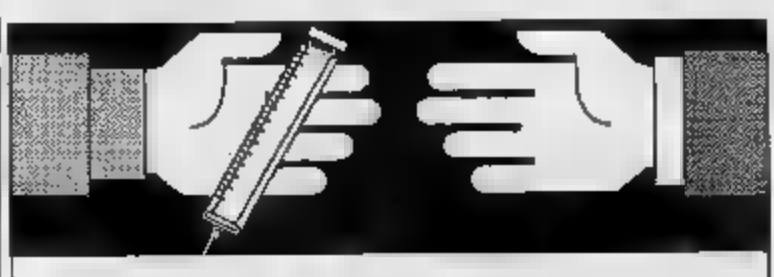
Dall'inizio dell'anno. In Valle mille tossicodipendenti, [illegible] ogni cento abitanti, la media più alta d'Italia. Nuovi centri

PONT-SAINT-MARTIN. Un tossicodipendente ogni cento abitanti. Un dato preoccupante, che supera la media nazionale. Nell'ultimo anno sono morti per overdose sei giovani. Del fenomeno droga [illegible] dell'emarginazione giovanile si è parlato [illegible] Palasport [illegible] Pont-St-Martin durante un dibattito [illegible]ganizzato dalla jeunesse valdotaine.

«Negli ultimi tempi - ha [illegible]dito Ego Perron, responsabile del movimento giovanile - la piccola criminalità e i furti sono aumentati. Sono fenomeni di devianza sociale che hanno [illegible] denominatore comune: la droga». «Il problema - ha sottolineato Michel Martinet, segretario della jeunesse - [illegible] affrontato, [illegible] possiamo nasconderci: il modo migliore per combatterlo è parlarne». Sergio Enrico, sindaco di Pont, [illegible] illustrato il progetto centro giovani, l'iniziativa intrapresa dal Comune per cercare di dare una risposta al disagio avvertito dagli adolescenti della zona.

«Il [illegible] del centro - ha detto Enrico - dipenderà però dalla partecipazione [illegible] giovani. Abbiamo cercato di mediare le esigenze per [illegible] ci saranno sì delle direttive imposte dal Comune, ma sarà anche lasciato largo spazio all'autogestione. Apriremo in autunno».

Un centro ragazzi sorgerà anche [illegible] Issogne su iniziativa del parroco, don Eraldo Segafredo. «Stiamo lottando contro la burocrazia - ha evidenziato don Eraldo -. Ci stiamo lavorando, ma rimane ancora molto da fa[illegible]. [illegible] paese è uno dei più colpiti dal problema droga. Alcuni anni [illegible] era nata un'associazione di genitori contro la droga che ora non c'è più.

«Di risultati - ha precisato il parroco di Issogne - ne ha dati ben pochi». Soluzioni? «Recuperare il valore della famiglia: [illegible] l'unico salvagente per i giovani - ha risposto don Eraldo -. Nella quasi totalità dei casi chi ha imboccato [illegible] strada della droga l'ha fatto perché [illegible] proble[illegible] [illegible] famiglia». E ancora: «Bisogna porgere la mano a chi [illegible] facendo qualcosa per combattere la droga. In questi giorni il parroco di Excenex, [illegible] Eliseo Gerbaz, sta allestendo un centro di accoglienza ad Aosta».

«Il problema esiste, preoccupa sempre più, [illegible] la società è avara di atti concreti - ha detto l'ispettore Franco Gentile del Siulp, il sindacato di polizia -. Delle [illegible] [illegible] telefonate ricevute al telefono bianco dal me[illegible] di gennaio a oggi circa il [illegible] per cento erano di genitori disperati i cui figli sono caduti nella trappola della droga».

Roberto Vicquery, componente del comitato dei garanti dell'Usl, [illegible] [illegible] detto piuttosto ottimista: «L'ente pubblico ha già fatto qualcosa per la prevenzione, però [illegible] deve fare molto di più. E' nato il progetto Arianna che [illegible] è [illegible] sottovalutare in quanto nel giro [illegible] [illegible] ha interessato più di diecimila persone. Da tre anni funziona l'unità operativa di tossicodipendenza con un équipe mista che si interessa del drogato non [illegible] malato ma cerca di reinserirlo nella vita familiare».

Aggiunge: «Un dato mi preoccupa, circa l'80 per cento [illegible] tossicodipenti che si presentano all'Usl hanno un lavoro, il che significa che l'uso della droga [illegible] sta straficando nelle società [illegible] che nessuno se ne accorga».

Calogero Urruso

[illegible] E TOSSICODIPENDENZA

MORTI DI OVERDOSE NEL '91	6
[illegible] D'AFFARI [illegible]	25 miliardi
TOSSICODIPENDENTI IN VALLE	1.000
TOSSICODIPENDENTI IN ITALIA	300.000
[illegible]I VISITATI ALL'USL DAL 13/9/1988	612
DI [illegible] NEI PRIMI 5 [illegible] DEL '91	[illegible] (51 volontari)
CHIAMATE AL TELEFONO BIANCO NEL '91	210

Porossan, tre giovani extracomunitari erano in un locale abbandonato vicino al paese

Immigrati sfuggono al rogo del fienile

Sconosciute le cause dell'incendio: non è escluso il dolo

Il fienile bruciato. L'incendio ha sfiorato la casa dove vivevano tre immigrati

AOSTA. Un fienile vicino a una [illegible] occupata da extracomunitari è bruciato ieri mattina alle 6,10: i vigili del fuoco [illegible] intervenuti dopo pochi minuti e hanno evitato che le fiamme si estendessero all'abitazione vicina. I tre che erano nella casa al momento dell'incendio sono fuggiti.

«Non abbiamo visto nulla, soltanto i vigili che sono venuti a spegnere l'incendio» dicono cinque giovani nordafricani alloggiati al primo piano di un edificio poco distante. Nella stanza dove dormono ci sono soltanto tre materassi: è probabile che due dei giovani dormissero nella [illegible] che rischiava di bruciare, ma nessuno dice nulla.

«A quell'ora dormivamo tutti» aggiungono quasi all'unisono scuotendo la testa. I cinque giovani sono seduti intorno a un tavolo e stanno giocando a carte. Uno di loro si fa avanti. E' Mohammed, il più loquace, conosciuto dagli amici italiani come Massimo («è il [illegible] che somiglia di più al mio», spiega). «In un fienile basta poco per far partire un incendio, un mozzicone [illegible]i sigaretta e brucia tutto» dice stringendo tra [illegible] dita una sigaretta, come per dire che chiunque potrebbe aver dato fuoco al fienile.

I vigili del fuoco non dicono nulla sulle cause dell'incendio. Nel fienile non viveva nessuno: [illegible] è possibile che abbia preso fuoco? Nelle stanze dell'edificio vicino ci sono ancora i materassi, i resti della [illegible] della sera prima, la borsa di qualcuno dei giovani extracomunitari lasciata nella fretta di allontanarsi dall'incendio.

I tre che abitavano là faceva[illegible] da mangiare in casa, è quindi difficile da sostenere anche l'ipotesi di [illegible] fornello che si sia rovesciato: nell'abitazione, poi, non ce n'erano. [c. lau.]

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

IN epoca [illegible] musica elettronica e house e di gruppi dove il «look» conta molto più della voglia e della capacità di suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi del punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici e magari anche politici, assai poco «carini», ma determinati, aggressivi, vitali, autentici insomma.

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo [illegible] po' liberamente «il nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della musica rock [illegible] ancora in pista. E [illegible] caso [illegible] termine anglossassone usato per questo genere di ritmi [illegible] è lo stesso che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, le pellicole più scabrose.

Perché il punk [illegible] musica anche violenta, fuori dagli schemi, che non ama restrizioni né regole troppo strette e vuole spaziare liberamente dalla trasgressione alla tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad essere suonata in spazi alternativi e almeno altrettanto fuori dal comune.

Così [illegible] bene, forse, che siano isolati in mezzo alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano da orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via S. Giovanni Bo[illegible] 63, dietro al circolo «La Casetta», dove stasera si preannuncia una notte rock all'insegna della musica europea con b[illegible] tre gruppi, uno locale e due «forestî», dalla Francia e dalla Germania.

Nel locale, autogestito da un gruppo di giovani e [illegible] giovani alessandrini, fin [illegible] quest'inverno ha preso il via un improvvisato quanto ricco programma di concerti con band «alternative», scelte al di fuori dei circuiti ufficiali e preferibilmente tra quelle rappresentative di realtà musicali [illegible] inflazionate dal rock anglosassone, in particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che si riconferma interessante e da seguire per l'appuntamento [illegible] stasera che propone, [illegible] successione, Distorsion Party, un gruppo berlinese composto [illegible] sole donne, De Medicis, una band di Grenoble che aveva suonato al Guercio la settimana scorsa, riscuotendo grandi successi di critica e infine, in rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome forse volutamente non invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta di rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provoca[illegible] e sberleffi.

Distorsion Party, «un gruppo dove anche il manager [illegible] una donna», precisano [illegible] visibile entusiasmo gli organizzatori della serata, [illegible] una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di un sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza con del selvaggio punk-rock lo stile di Nina Hagen.

Le quattro ragazze [illegible] soltanto alla loro seconda tournée in Italia, ma hanno portato il loro turbinoso rock in tutta Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, [illegible] [illegible] troppo, i francesi De Medicis che ripassano dal Guercio al ritorno dal loro tour e ripropongono il loro stile intrigante e bizzarro, dove toni acustici e melodiosi si mescolano e sconfinano in riff scatenati. Non a caso i loro maestri dichiarati sono un «veterano» come Neil Young e un gruppo underground come gli Husker Du.

E infine, come è buona abitudine [illegible] Forte, [illegible] il concerto dei Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche a chi si ostina, con ammirevole tenacia e buona volontà, a fare musica ad Alessandria.

L'inizio della [illegible] è attorno alle 22, la fine non prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli del Guercio.

[illegible]

Repertori rock, punk e anche brani di Dylan (nella foto sopra)

RITMI [illegible]

[illegible] Rappresentano [illegible] tecno-dance ispirata alle suggestive musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», il gruppo che è entrato in classifica [illegible] «Ritmo Andino», [illegible] album dal quale è stato tratto anche il disco [illegible] «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal [illegible], quindi, ospiti questa sera della discoteca [illegible] «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli).

Si festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, con una ripresa televisiva di Canale 5 per la trasmissione «Superclassifica show» con Maurizio Seymandi. Clou della festa è l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra [illegible] trovato in Italia il [illegible].

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe che ha progettato le alchimie [illegible] [illegible] per «Ritmo Andino», commentano la nascita del gruppo: «La storia di "Atahualpa" inizia con l'incontro tra il nostro team ed alcuni musicisti peruviani, appena arrivati dalla Germania. Ecco l'idea [illegible] unire la tecnologie moderna fatta di computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, ai charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una musica [illegible] certo, che sa di ribellione, di storia arcaica e di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il [illegible] dell'ultimo Imperatore Inca ucciso [illegible] conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per il popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny Hans Figueroa cantano lo spirito della loro terra suonando charangos, quenas, zamponas e arreglos mentre José Paz Grados è alle chitarre. Hanno cominciato a far musica in studio guidati dalla squadra della «Dance Floor Corporation», [illegible] l'intento di produrre una mescolanza d'antico suono peruviano in un contesto [illegible] musica tecno-dance propriamente europea, ed è venuto fuori questo sound che ha magnetizzato [illegible] altro popolo: quello della discoteche.

Si aggiungono, in alcuni brani, per potenziare [illegible] suono, anche i musicisti italiani Achille Meazzi ed Eliana Piazzi.

Commentano i produttori di «D.F.C.»: «L'album è un viaggio nelle Ande dell'antico Impero del Sole: riecheggiano le battaglie degli Incas contro gli invasori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nelle "Furia y el condor" e in "Tambor Batiente", e rivivono affascinanti momenti in "Luna de Sangre"».

Tirando le somme è nato un prodotto che ha come risultato le radici [illegible] un mondo scomparso, evanescente, che comunque convive [illegible] l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», come è capitato ai claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tournées in Italia e attraverso l'Europa. In Spagna il primo mix «Ultimo imperio» si è attestato in vetta alle classifiche, anche [illegible] non è mancato un larvato tentativo di [illegible] da parte dello «show business» ispanico a causa [illegible] contenuti dei brani, che parlano della barbarie subita dalla gente andina da parte [illegible] «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo di «Atahualpa» presenta un'esibizione live con l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le sue regole fisse. Ma sarà comunque un serratissimo spettacolo da togliere il respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? Si chiama «Amuletos» e alla versione mix (45 giri formato grande) segue il [illegible] trentatré.

Giovanni Barberis

«[illegible] SELVAGGIO»: DAL ROCK '[illegible] ROLL A [illegible]

VINTEBBIO. «Branco Selvaggio» si dà al cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica musica campagnola del West, oltre le frontiere del bluegrass e delle sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, che affonda però le radici nel country americano, [illegible] aggiunte di musica popolare dalle matrici celtiche ed europee in genere». E' Renata Boratto, la [illegible] femminile della band, a commentare le [illegible] linee [illegible] gruppo che sta iniziando il tour estivo, con alcune tappe in Sardegna e molti [illegible] nell'Italia [illegible] Nord, prima [illegible] preparare [illegible] disco che sarà pronto in autunno.

Il «Branco», idea-suono realizzata da Ricky Mantoan, [illegible] questa sera sul palco della discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno [illegible] che il gruppo ha preso la sua fisionomia definitiva, dopo aver maturato [illegible] sound personale in stagioni di concerti dal vivo, studi e ricerche. Il repertorio spazia [illegible]a cover di Dylan a song tradizionali e brani originali del gruppo, stile personalizzato in cui [illegible] spazio anche per vecchi pezzi di rock and roll, e dove non possono mancare gli hit [illegible]ei «Byrds». Il tutto caratterizzato dalla sonorità della chitarra Rickebacker dodici corde e dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan viene considerato un caposcuola a livello europeo per come suona questo strumento. E' una chitarra che a prima vista potrebbe essere confusa con la «cugina» steel guitar, impropriamente chiamata chitarra hawaiana. La tastiera è su di un piano orizzontale e le corde [illegible] poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo strano trabiccolo simile [illegible] tavolinetto su [illegible] i bi[illegible]ieri improvvisati praticano il [illegible] delle tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris dei «Flying Burrito Bros.» nei suoi tour italiani, l'ultimo dei quali per promuo[illegible] l'ellepi «Thing Changes».

Pur continuando l'attività come solista [illegible] i suoi compagni del «Branco», Mantoan, nella seconda [illegible] degli Anni Ottanta, ha collaborato [illegible] musicisti d'oltreoceano ed è stato presente nelle [illegible] [illegible] che possono essere considerate come autentiche rimpatriate dei «Byrds» con Roger [illegible] Guinn, Gene Parsons, John York e Skip Battin. Con quest'ultimo e [illegible] «Sneaky» Pete Kleinow, Mantoan ha inciso [illegible] trentatré «Live in Italy».

Ricky del «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli musicali in tv: «Doc» a Rai 1 e «Pentathlon» di Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche a «Rai [illegible] Uno».

Eccoli, quelli del «Branco» anc[illegible] dal vivo, in una [illegible] che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country [illegible] blues), anche se confezionati da musicisti padani. [g. b.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Hit parade in discoteca

La discoteca «La lanterna» propone stasera [illegible] festa «Music escalation». Anima la serata il dj Claudio con i principali successi musicali dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. L'ingresso costa 15 mila lire.

[illegible]
L'Orchestra della Rai

Stasera al teatro Civico, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica e del [illegible] di Torino della Rai diretti [illegible] Rudolf Barshai. In programma il «Requiem in [illegible] minore K 626», per soli coro, orchestra ed organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

TRINO
Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour è in cartellone questa sera il concerto del «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

TAVIGLIANO
Canti di montagna

Stasera alle 21, nei locali del Centro polivalente, si svolge la terza rassegna di canti di [illegible]tagna. Si esibiscono il coro «La piuma», la corale «Vallarina» e le «Voci della Società operaia di Callio».

[illegible]
Cabaret [illegible] dancing

Nuovo appuntamento con il cabaret [illegible] dancing «Marabù». Di scena un duo milanese, «Gabibete» e Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, mentre lo spettacolo s'inizierà a mezzanotte.

CASSINASCO
Due complessi sul palco

Musica rock stasera alla birreria «Il Maltese». Si esibiscono i complessi «Comitiva Brambilla» di Canelli e «Knotoulouse» di Acqui, che propongono il loro repertorio originale. Prime note alle 21,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito [illegible] parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Amleto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Io e zio [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Family Express** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano [illegible] Bergerac** [illegible] 15; 17,30; [illegible]; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,40
[illegible] corso Beccaria 4	**[illegible] Beverly Hills (L. A. Sto[illegible])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [illegible]** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card - [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Aquila nera** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Nuovo Odeon via Vanalzo 8	**Zio Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Mostra: **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23. Lun. Chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** [illegible] 2 giugno ore 10,30. T. Regio [illegible]15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Rass. saggi scuole danza e recitazione** Questa sera ore 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] suoni e nei silenzi** Questa sera ore 21, per informazioni tel. 659.6034
Juvarra v. Juvarra 15	**[illegible] voce per Bertolt Brecht** Dal 3 giugno. Inf. e pren. ore 16/19. [illegible] 51.37.05.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 [illegible] Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club, di Katy Pellet

Tv Suisse [illegible]
8,20 Le merveilleux magicien d'Oz
8,45 La baie des fugitifs
9,10 Les Ufous
9,15 Vidéokid
9,30 La mort du grand-père, film
10,55 Télescope
11,30 Sam
12,45 Tj-midi
13,05 Star Trek, série
15,05 Docteur Doogie, série
15,40 Magellan
17,15 La loutre géante
18,10 Ballade
19,30 Tj-soir
20,05 Carnotzet
20,35 Les flics ne dorment pas la nuit

Tele Alpi
12,40 Alpitime, notiziario
13,00 Angelo va in [illegible]
15,20 Lui è mio, film
19,00 Container
19,45 Fantasilandia, telefilm

Tele Valle d'Aosta
[illegible] Cartoni animati no stop
13,00 Telenovela
18,00 Programma per ragazzi
19,10 Pagine scelte, informazione
20,20 Film

[illegible] Valle d'Aosta 101
9,00 Liscio in libertà
11,30 Anni 60
13,30 Pomeriggio contounico, [illegible] Marco Frasson
14,30 Hit parade, con Fabio Stati
15,30 Tirami su, con Antonio Santini
18,15 Juke box week end, dischi a richiesta
18,00 La tua serata contounica
19,00 Notturno

[illegible] Monte [illegible]
7,00 Buongiorno in rosa
8,00 Mercatino delle occasioni
8,50; 10; 12; [illegible] 18 Notizie [illegible]
9,00 Liscio in allegria

[illegible]
7,44 Buon giorno
8,30 Disco club
9,00 Musica melodica
10,00 Annunci gratuiti
10,45 Dischi [illegible]
11,30 Musica spettacolo
12[illegible] Disco club
14,15 Notiziando

Radio [illegible]
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,30 Deltafolies
11,50 Delta news
17,00 Musica a richiesta
[illegible] Delta News, replica
18,15 Compro, vendo [illegible]
19,00 Liscio con [illegible]

Radio Deejay
10,00 Mils
13,00 Anteprima Disco sport
18,00 Deejay charts
20,00 Hot 100, top [illegible] U.K.

Radio St-Vincent
11,00 Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
15,00 Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
[illegible] Supermix

[illegible] Sound
12,00 Notiziario
15,00 Faber Cuchetti
18,30 Luigi Ariemma

[illegible] Reporter
[illegible] Buongiorno con Radio Reporter
9,00 L'occasione
19,05 [illegible] stop

Top [illegible]
9,00 Mattino Tir
14,30 Collegamento nazionale
16,00 Classifiche 33-45 giri
18,00 L'occasione

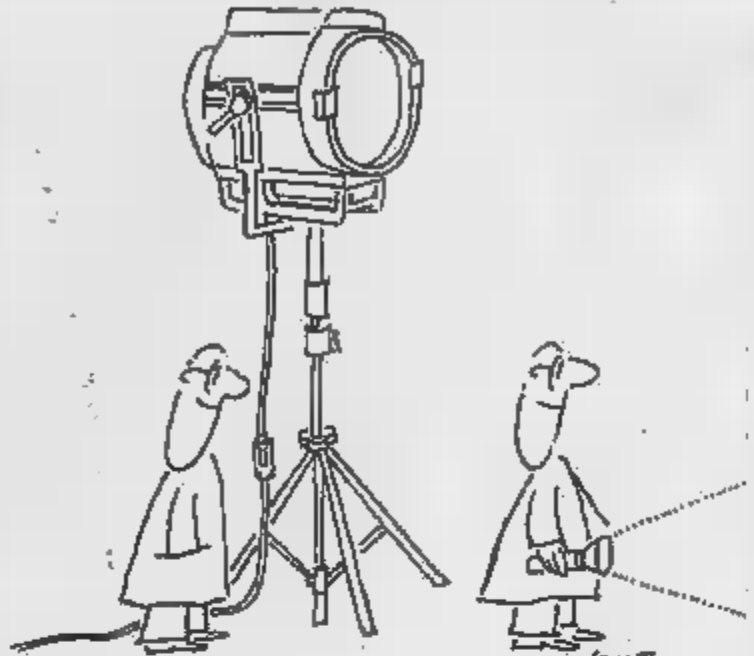
Nel «Centre Bonlieu» della città della Savoia comincia oggi il Festival Internazionale

Annecy, l'estro nei film d'animazione

La manifestazione si concluderà il 6 giugno. Vi parteciperanno sessanta Paesi. Presenti tutte le categorie di produzione: opere d'autore, serie televisive, film didattici e anche alcuni cortometraggi pubblicitari

ANNECY. Cappuccetto Rosso a Mosca, degli acquarelli che prendono vita, una casa vista attraverso gli occhi sfaccettati di una mosca, un macellaio che taglia a pezzi [illegible] proprio corpo: sono queste le magie, oniriche, poetiche o surreali, che [illegible] cinema d'animazione rende possibili, attraverso un linguaggio universale molto distante da quello dei cartoni animati per [illegible] delle produzioni Walt Disney. Per farlo [illegible] può utilizzare più di un artificio, dal disegno al pastello, dalla pittura, alla scultura, dalla sabbia, [illegible] marionette, [illegible] immagini fotografiche a quelle televisive. L'importante è avere fantasia [illegible] talento, merce rara nel mondo ma [illegible] troppo, almeno a vedere le varie centinaia di film presenti al Festival Internazionale [illegible] Cinema d'Animazione di Annecy.

La manifestazione, che si svolge da oggi al 6 giugno, ha luogo nello stupendo e funzionale Centre Bonlieu, sito sulle rive del lago in Rue Jean Jaurès. Vi partecipano sessanta Paesi, portando il meglio della creazione mondiale dei due ultimi anni in tutte le categorie di produzione: opere d'autore, serie televisive, film educativi e scientifici, «short» pubblicitari.

La selezione ufficiale propone in competizione cinque programmi di cortometraggi di finzione, cinque lungometraggi di finzione e cinque programmi di cortometraggi per la televisio[illegible]. A essi vanno aggiunti i titoli di un'ampia panoramica internazionale e quelli delle numerose retrospettive. Fra queste [illegible] segnalano le personali di [illegible] dei pionieri dell'animazione europea, Ladislas Starewitch (una ventina [illegible] titoli a partire [illegible] 1911), e del lettone Arnolds Burovs (sei cortometraggi) l'omaggio all'originale centro di produzione de La Fabrique, nato nelle Cevennes sotto la spinta del regista Jean-François Laguionie («Gwen, le livre de sable»), le due «Carte blanche» al produttore di Tsr Bruno Edera e alla Sept, rete televisiva culturale a vocazione europea. [illegible] tutto viene completato da un Mercato Internazionale del Film d'Animazione (fino [illegible] 3 giugno), da una serie di esposizioni e da seminari e colloqui, fra cui si preannunciano [illegible] molto interessanti quelli sulle nuove tecnologie, sui rapporti fra il mercato europeo e quello americano, sul caso dell'animazione giapponese.

Luciano Barisone

[illegible] IN TELEVISIONE

Alle 14,10 parte su **Antenne 2** la lunga diretta dai campi del torneo internazionale di tennis Roland Garros, che andrà avanti sen[illegible] interruzioni fino alle 19,55.

Alle 9,30 Tsr trasmette *La mort du gran-père* (Svizzera, 1978, 87'), un documentario di Jacqueline Veuve, con cui [illegible] cineasta svizzera rievoca la figura di [illegible] nato nel 1863 e morto nel 1954. Il volto del protagonista, un orologiaio padrone di una piccola impresa, non compare che di sfuggita, nei ri[illegible] appesi alle pareti, in qualche fotografia e in due o tre sequenze di un [illegible] amatoriale del 1937. E tuttavia, nelle parole delle sue quattro figlie, la sua [illegible] si carica [illegible] segni di un'epoca, di [illegible] classe sociale e [illegible] una morale puritana, fondata sul culto del lavoro, sul sacrificio personale e sullo sfruttamento paternalistico della manodopera.

Alle [illegible],25 sempre Tsr propone *Les flics ne dorment pas la nuit* (The New Centurions, Usa, 1972, 103'), un film [illegible] Richard Fleischer [illegible] Stacy Keach e George C. Scott. Uno dei primi soggetti basati su quello che oggi è diventato un vero e proprio luogo comune del cinema hollywoodiano, e cioè la coppia di poliziotti, il film racconta la vita quotidiana di due tutori della legge impegnati a pattugliare le strade durante la notte. Uno dei due è un veterano, cinico e disilluso, l'altro un ex studente di legge, che ha abbandonato gli studi perché «si sente nato per fare il poliziotto». Ma la vita non è facile per chi fa questo mestiere e il novellino lo scopre presto.

Alle 23,50, [illegible] su Tsr, va in onda *La vie privée de Sherlock Holmes* (The Private Life of Sherlock Holmes, Usa/Gran Bretagna, 1969, 130'), un film [illegible] Billy Wild[illegible] con Robert Stephens, Colin Blakely, Geneviève Page e Christopher Lee. In quello che è uno degli ultimi capolavori [illegible] Wilder, il famoso investigatore inglese e il [illegible] assistente Watson vengono contattati da una bella vedova, reduce da un tentato suicidio, che li implora di occuparsi [illegible] suo caso. Holmes, che [illegible] attratto dalla donna, accetta l'incarico e [illegible] trova coinvolto in un'inchie[illegible] che lo porterà addirittura a confrontarsi col «mostro di Loch Ness». La genialità di Wilder [illegible] di rovesciare il mito del detective, facendolo diventare [illegible] uomo con molti difetti: dalla passione per la cocaina alla dipendenza da Watson, all'essere sempre in balia degli avvenimenti. **(l. b.)**

[illegible] AL CINEMA

a [illegible] di Luciano Barisone

«La setta», di Michele Soavi, con Kelly Curtis e Herbert Lom - Italia, 1990, 90' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

Un tempo l'horror italiano ha conosciuto un periodo di gloria feconda: erano gli Anni 50 e 60 di Riccardo Freda, Lamberto Bava, Antonio Margheriti e altri bravi artigiani del genere, che supplivano con l'ingegno alla povertà del budget, ottenendo risultati sorprendenti. Più tardi c'è stata la seconda ondata, i cui più illustri rappresentanti Dario Argento e Lucio Fulci hanno fatto addirittura scuola. Oggi [illegible] la volta del giovane Michele Soavi, che proprio sotto l'egida produttiva [illegible] Argento [illegible] trovando [illegible] strada per emergere. Ovviamente, nel [illegible] suoi film («Deliria» [illegible] 1987 e «La chiesa» del 1989), [illegible] si tratta [illegible] prodotti buoni per tutti, ma di opere destinate soprattutto a un pubblico [illegible] appassionati, ai limiti dell'iniziazione esoterica. Si veda [illegible] buon esempio [illegible] ciò proprio la sua terza fatica, «La setta», che parte [illegible] ricordo di [illegible] fatto realmente accaduto e dalla sen[illegible] esso procurò per arrivare alla concezione di un incubo infernale.

L'inizio appartiene alla giovinezza di Argento, coautore della sceneggiatura: un gruppo [illegible] hippies americani degli Anni 70 sta suonando e fumando erba sulla spiaggia, quando si para di fronte a loro una specie di santone, che ripete ossessivamente frasi di canzoni dei Rolling Stones inneggianti a Satana. In realtà costui non è altro che il capo [illegible] un gruppo di fanatici, «La setta dei senza volto», il cui compito designato [illegible] la conquista del mondo per asservirlo al male. Per raggiungere tale obiettivo essi non arretrano di fronte a nulla, [illegible] mettendo omicidi, architettando stragi, facendo uso di pratiche arcane. Dalle loro cerimonie prendono corpo animali [illegible] incubo: insetti capaci [illegible] penetrare nel cervello attra[illegible] il naso, conigli [illegible] denti di lupo, uccelli preistorici.

Vent'anni dopo dalla California gli adepti [illegible] sanguinaria confraternita si trasferiscono in Europa, alla ricerca di [illegible] giovane donna, depositaria di [illegible] antico segreto.

Con «La setta», Argento e Soavi intendono allontanarsi dalla recente corrente dell'horror demenziale, carico di effetti visivi più portati al riso che alla paura. Qui il ritorno è alla tradizione del genere: angoscia e colpi di scena senza un attimo di tregua. Alla sua riuscita concorre Herbert Lom, la cui maschera attoriale era già inquietante quando [illegible] ruoli [illegible] commedia nella saga dell'ispettore Clouseau.

[illegible]

a cura di Sandra Bovo

AOSTA

Espone Balan

Con lo [illegible] impegno dedicato alla grafica Franco Balan si rivolge anche alla pittura, dove attinge al folclore e alle radici culturali della Valle d'Aosta.

«Un costruttore di Arche» [illegible] il titolo della mostra di dipinti che l'artista valdostano ha allestito alla Tour Fromage.

L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 30 giugno.

SAINT-NICOLAS

Alla tavola rotonda

Questo pomeriggio alle 14,30 al «Centre d'études francoprovençales "René Willien"» l'asses[illegible] alla pubblica istruzione organizza la terza edizione della tavola rotonda [illegible] titolo «1991, le point sur l'ethnofolklore».

AOSTA

Le opere di Muzzolon

[illegible] concluderà domani [illegible] mostra di Giancarlo Muzzolon, che ha avuto un buon successo di pubblico.

L'esposizione dal titolo «Per finestre e scale», allestita alla saletta d'arte di via Xavier de Maistre, rimane aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible]

La banda musicale

Questa sera alle 21,15 la banda musicale del paese aprirà la stagione estiva di musica con un concerto che si terrà nell'auditorium comunale.

Il programma della serata prevede l'esecuzione del meglio del repertorio della banda, diretta dal maestro Piero Bosonin. L'ingresso è libero.

AOSTA

Serata danzante

L'orchestra di «Mira Toriani» accompagnerà questa sera gli appassionati di ballo liscio, al «Dancing Meeting».

[illegible]

Archeologia

Al castello Sarriod-de-La Tour è possibile visitare [illegible] mostra di archeologia che riunisce i reperti e [illegible] scoperte avvenute in Valle d'Aosta.

L'orario [illegible] apertura del museo è dalle [illegible] alle 18. L'ultimo ingresso è da effettuarsi entro le 17,30.

AOSTA

Al Luna Park

Un pomeriggio e una serata all'insegna [illegible] divertimento si possono trascorrere al Luna Park di via Mazzini. Il «Parco giochi» rimane aperto dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23.

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 3[illegible] Orario 20/22 Lire 9000	**Pazzi a Beverly [illegible]** *di [illegible] Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In [illegible] Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti ed [illegible]egre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 20; 22 [illegible]	**La setta** *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta dei Senza Volto. N.V. 2h **Horror**
Il [illegible]matografo Tel. (0165) 442.62 Lire 6000 (obbligo tessera)	Ore 20,30 **La volpe** *di Michael Powell*. GB 1950 - 110'. Ore 22,30 **Amsterdamned** *di Dick Maas*. Olanda 1987 - 113'.
[illegible]onte [illegible]anco Tel. (0165) 841.208 Orario: 21,30 Lire 10.000	**[illegible] di [illegible]** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
Des Guides	OGGI CHIUSO
Ideal Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire [illegible]	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un insaccato che si mangia crudo. 9. Sigla dell'Europa. [illegible]. S'infrange sulla scogliera. 11. Iniziali del Manzoni. 13. Nave da guerra a vela. 16. Il regime del Ventennio. 19. Spiazzi colonici. [illegible] Dicesi di un pugile molto resistente ai colpi ricevuti. 21. Si forma nelle tubazioni. [illegible] La madre dei viventi. 24. Ce ne [illegible] molte accese la domenica pomeriggio. [illegible] Iniziali di Grieg. 26. Arte specifica. 27. Minuscolo uncino. 28. Cambiare una cosa con un'altra come compravendita. 30. Iniz. del cantante Ramazzotti. 31. L'eroe virgiliano. 32. La bellissima di Sparta. 34. Principio di ossidazione. [illegible] Posti, luoghi. 38. Il mare da Gibilterra a Suez.

VERTICALI. 1. Si impostano nei cantieri. 2. Articolo femminile. 3. Preposizione semplice. 4. Stato del Centro America. 5. Bloccare con pesanti vincoli. 6. Composizione poetica. 7. L'abito dei sacerdoti. 8. Strumento musicale. 12. Fallita, venuta meno. 13. Titolo nobiliare. 14. Aggredita, investita. 15. In modo superficiale. 17. Avere un termine di validità. 18. Arbusti ornamentali [illegible] di color giallo chiaro. 23. Una minuscola faretra. 25. Periodo di sviluppo eccezionale. 29. Il nome della Martinelli. 33. E' «uno» a Francoforte. 35. Sua Eccellenza. 36. [illegible] titolo accademico (abbr.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA [illegible] DI [illegible]

[illegible] SLAM FU S
PARTENOPE SC
ED IO ORMAI
CODA FA[illegible]MACO
LI VOLTERRA
RESPINGENTI
ASCENDENTI N
SCONCERTANTE
ESTERIORE
ANTONIA ETNA
STOLTA L TE[illegible]
OI EE SAVOIA

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

L'Aosta partecipa a un torneo per vincere un vero impianto sportivo

Uno stadio in palio

Oggi pomeriggio a Carate contro la Saviglianese la prima sfida eliminatoria
Il mini campionato tra 16 squadre è stato indetto dalla Lega nazionale dilettanti

AOSTA. Vinto il campionato [illegible] il biglietto per la C2, l'Aosta vuole vincere [illegible] stadio. I rossoneri [illegible] oggi alla fase di qualificazione del torneo indetto dalla Lega nazionale dilettanti e sponsorizzato [illegible] una società di acque minerali chiamato «Fai vincere [illegible] stadio vero alla squadra di casa tua». A consentire alla squadra [illegible] Alzani di disputare l'inedita manifestazione [illegible] stati i voti [illegible] tifosi inviati al settimanale Radiocorriere Tv.

L'Aosta ha raccolto numerose [illegible] preferenze piazzandosi nelle prime 16 posizioni della fascia riservate alle compagini di Interregionale e di Promozione. Le formazioni [illegible] state suddivise in 4 quadrangolari che stabiliranno oggi e domani le semifinaliste. L'Aosta è [illegible] inserita nel girone D con Saviglianese, Albese e San Giovanni di Trieste. Gli altri raggruppamenti: Libertas Palestro Pleb di Catania, Casoria Napoli, Juve Castel Volturno Caserta e Pignola Potenza (A); Clam Pirri Cagliari, Vis Subiaco Roma, Treguano Verona e Gassino Torino (B); Ilva Maddalena Sassari, Nissa Sport club Caltanissetta, Spes Montesacro di Roma e Pistoiese (C).

Il primo impegno per l'Aosta è in calendario oggi alle 17 a Carate contro la Saviglianese. Pronostico favorevole ai rossoneri che si troveranno di fronte una squadra ancora choccata [illegible] retrocessione giunta al termine di un campionato Interregionale ricco di [illegible]usioni. I «maghi» hanno concluso il girone al penultimo posto con 22 punti. «Affronteremo i piemontesi [illegible] la giusta concentrazione - dice l'allenatore Agostino Alzani -. Non ci sentiamo appagati dall'aver raggiunto il traguardo [illegible] C2. [illegible] teniamo a ben figurare anche in questa manifestazione. I nostri avversari cercheranno di riscattare una stagione incolore, però cercheremo di dimostrare anche [illegible] la Saviglianese la validità [illegible] nostro organico».

Ci sarà spazio per i giocatori che hanno avuto minori opportunità di mettersi in mostra in campionato e negli spareggi. Due assenze tra i rossoneri: Ba[illegible] e Lo Gatto, per il resto Alzani [illegible] avrà che l'imbarazzo della scelta. L'allenatore deciderà all'ultimo momento la formazione anche perchè in caso di vittoria Orlando e compagni dovranno giocare [illegible] alle 17 a Desio contro un'altra vin[illegible].

Dopo i festeggiamenti di martedì i giocatori rossoneri hanno avuto tre giorni di li[illegible] e si ritroveranno questo pomeriggio a Carate poco prima dell'inizio della sfida con la Saviglianese. Esauriti gli impegni di questo fine settimana l'Aosta giocherà giovedì allo stadio Puchoz contro [illegible] squadra Prima[illegible] Juventus per cominciare poi l'avventura nel «Trofeo Jacinto» che assegnerà lo «scudetto» del campionato Interregionale.

Sigfrido Beneytes

Rossoneri di nuovo in campo. I tifosi dell'Aosta aspettano altre vittorie nel finale di questa stagione (PHOTO CLUB)

Tsan, dominio della formazione della Bassa Valle

Oro al Verrayes

Assegnati i titoli anche nelle sei categorie della rebatta
Finisce domani il torneo di fiolet. Primo turno estivo nel palet

AOSTA. Negli sport popolari i campionati di tsan e rebatta si sono conclusi, quello di fiolet finirà domani, mentre è cominciato quello di palet.

[illegible] il Verrayes è campione della Valle d'Aosta [illegible]: sul campo di Montjovet (realizzato dalla Comunità montana dell'Evançon) ha superato lo Châtillon di fronte a un foltissimo pubblico. Con l'ultima vittoria, il Verrayes ha realizzato un prestigioso [illegible] plein: [illegible] vinto tutto quello che c'era [illegible] vincere, sia nel campionato sia nella finale, nella quale si è imposto battendo lo Châtillon 1634 a 1008. I titoli nelle altre categorie erano già stati assegnati nelle scorse settimane ed erano stati vinti in serie B [illegible] Montjovet, in serie C dal Quart, in serie D dal Verrayes IV. Nella categoria juniores il campione valdostano [illegible]991 è stato il Montjovet, mentre nei veterani il titolo [illegible] è [illegible] conqui[illegible] dal Pollein.

Subito dopo la conclusione della finale, direttamente sul campo, c'è stata la premiazione. [illegible] si sono inoltre giocate le partite della seconda giornata del trofeo «Albaney», riservato ai giovani. Nel girone [illegible] il Montjovet ha battuto il Pollein e il [illegible] ha vinto contro il Saint-Christophe; nel girone B lo Châtillon ha b[illegible] il Valtournenche, con il Saint-Vincent che ha riposato. Domani [illegible] giornata [illegible] giocherà secondo questo programma: girone A Quart-Montjovet e Pollein-Saint-Christophe; girone B Saint-Vincent-Châtillon, [illegible] il Valtournenche di riposo.

Nella rebatta domenica sono state giocate cinque finali e assegnati altrettanti titoli, dopo che nella prima categoria il primo posto è [illegible] già conquistato dal Doues. In seconda categoria il campione valdostano 1991 è il Valpelline che ha sconfitto il Gressan per 1296 a 1176, e nel prossimo anno giocherà in prima categoria. In terza categoria c'è [illegible] una finale a tre, fra Doues, Pollein e Aymavilles. Il titolo è stato vinto dal Doues, che ha preceduto il Pollein e l'Aymavilles. La classifica: Doues punti 1041, Pollein 896 e Aymavilles 889. In quarta categoria il Valpelline ha sconfitto nell'ultima gara il Gressan per 854 a 807 ed è campione 1991. [illegible] quinta il titolo [illegible] è andato all'Aymavilles che ha battuto il Bionaz per 593 a 389. Fra gli juniores, il campione è il Gressan che ha battuto di misura (722 a 713) il Jovençan.

[illegible] fiolet sono [illegible] giocate le finali per le categorie juniores e ragazzi e le semifinali per altre quattro categorie. Negli juniores l'Arpuilles ha battuto lo Charvensod, mentre nei ragazzi il Grand-Saint-Bernard ha sconfitto il La Salle. [illegible] A, [illegible] come nello scorso anno, saranno di fronte [illegible] finale [illegible] e il Saint-Christophe I; lo scorso anno si impose il Porossan, quest'anno nessuno azzarda pronostici. Nella serie B, [illegible] di fronte (domani pomeriggio a Brissogne) per il titolo di campione 1991 il Courmayeur e l'Etroubles. In serie C si giocherà una finale a tre, fra il Bosses, il Porossan e l'Etroubles, mentre per la serie D le finaliste sono quattro: il Valpelline, il Gignod III, il Morgex VIII e il Morgex III.

[illegible] palet è cominciato il campionato estivo a coppie, con tre categorie (A, B e C), che prevede nove giornate di incontri. Domenica sono state giocate le prime partite. Nella serie A (22 coppie) hanno vinto Ives Theodule e Nado Alliod di Pontey, che hanno preceduto Ivo Fosson (Châtillon) e Giuseppe Brunaz (Saint-Vincent). [illegible]lla categoria [illegible] (26 coppie) hanno vinto Ivana Laurent e Livio Joly di Arnad davanti a Pierre Ducly e Livio Borettaz di Issogne. [illegible] categoria C (40 coppie) al primo e al secondo posto si sono classificate due coppie di Issogne: primi Rudy Targhetta e Dario Bonjean e secondi Franco Dondeynaz e Virginio Campanella. Nella categoria A il campionato è alla ventitreesima edizione, nella B alla quindicesima e nella C alla nona. Per ogni categoria è prevista una classifica a punti [illegible] ne assegna [illegible] alla prima coppia classificata, [illegible] alla seconda, 4 alla [illegible] e 2 alle coppie dalla quinta alla ottava.

[b. bes.]

BASKET

La formazione di Brunello sconfitta dal forte Pinerolo

Uap battuta in casa

Con questo successo la squadra piemontese [illegible] promossa in serie D
L'allenatore: «Resta la soddisfazione di [illegible] in difficoltà gli ospiti»

AOSTA. Non è stata sufficiente un'ottima prestazione collettiva all'Union Uap [illegible] per fermare la marcia del Pinerolo nella poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro. Con il successo conseguito alla palestra del quartiere Dora (90-83) la formazione piemontese ha acquisito la certezza matematica del passaggio in serie D.

«Al di là della sconfitta - dice l'allenatore Massimo Brunello - rimane la soddisfazione di avere messo in seria difficoltà il Pinerolo sul piano del gioco. Venzon e compagni hanno ribadito di essere gli indiscutibili protagonisti degli spareggi conclusivi, però siamo riusciti a creare continui problemi agli avversari disputando la miglior partita [illegible] final four. [illegible] nei precedenti due incontri i ragazzi [illegible] si erano espressi al meglio, contro il Pinerolo la squadra ha saputo [illegible] le gi[illegible] motivazioni per dimostrare le proprie qualità tecniche».

Il coach aostano si è trovato con soli otto giocatori a disposizione e con Grattacaso e Polin non al meglio della condizione fisica.

Primo tempo all'insegna dell'equilibrio. Gli [illegible] replica[illegible] colpo su colpo alle iniziative degli ospiti e rius[illegible] a portarsi in vantaggio di [illegible] lunghezze a poche battute [illegible] conclusione del primo tempo. Gli ospiti andavano comunque al riposo con un margine di due lunghezze: 42-40.

Ripresa ancora caratterizzata da allunghi e recuperi fino al 35' quando il Pinerolo riusciva a piegare la resistenza dell'Uap che d[illegible]va cedere con il punteggio di 90-83 uscendo comunque tra gli applausi del numeroso pubblico accorso ad assistere alla sfida contro i primi della classe. Miglior realizzatore è stato Di Muzio, autore di 18 punti, seguito da Baldi e Tournoud (17), Artaz (10), Polin (9), Grattacaso (7) e Bordigoni (5).

[illegible] alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora ultimo incontro della poule finale con l'Uap che riceverà la visita dell'Atlavir. La squadra di Brunello cercherà di congedarsi con un convincente successo sia per agganciare i piemontesi a quota 4 sia per chiudere in modo positivo una stagione che ha riservato [illegible] soddisfazioni a Tournoud e compagni.

L'attenzione degli appassionati di pallacanestro sarà domani catturata anche dalle finali del campionato piemontese della categoria Propaganda maschile e femminile. Molta attesa per i ragazzini dell'Autoprestige che cercheranno di aggiudicarsi il titolo [illegible] le dopo aver dominato il proprio girone di qualificazione.

La squadra allenata da Gabriele Feloso giocherà alle 9,30 contro il Giornalino Alba, mentre alle 11 si troveranno di fronte Cus Torino e Univer Borgomanero. Le vincenti disputeranno alle [illegible] la finalissima. Le partite riservate al settore femminile [illegible] in calendario alla palestra dell'Istituto per geometri con inizio alle 9,30. L'incontro decisivo si disputerà alla palestra del quartiere Dora alle 16,30.

[s. b.]

TENNIS

Il valdostano parteciperà al torneo piemontese under 14

Bondaz in finale

Il Tc Aosta vince tra i veterani battendo la squadra del Saint-Vincent
Disputato il 2° turno [illegible] fase regionale della Coppa Italia a squadre

AOSTA. Si è conclusa ad Aosta la [illegible] tappa del circuito giovanile piemontese Under [illegible] e Under 14 denominato Grand Prix Bredford, alla quale hanno partecipato 62 ragazzini valdostani e piemontesi. Nell'Under [illegible] maschile [illegible] da fare per i valdostani che pure avevano raggiunto le semifinali con Guerrieri e Ansaldo. Analogo risultato nell'Under 12 femminile. Massimo traguardo per le ragazzine valdostane è stato anche in questo caso l'accesso alle semifinali con Nathalie Viérin e Stefania Vevey. Migliore la situazione nell'Under 14 maschile dove Laurent Bondaz, vincendo su Salsi per 2-6/6-4/7-5, si è aggiudicato il diritto a partecipare alla fase finale del torneo che [illegible] svolgersi dal 14 al 22 settembre a Rivoli.

Dopo aver conquistato la Baby Davis, il Tc [illegible] vince anche tra i Veterani superando per 2-1 il Tc St-Vincent. [illegible] al sicuro il risultato con i due singolari a opera di Roberto Adorni (vincente su Marco Bordet) e Mario [illegible] Santo (vincente su Giorgio Sansoni), l'Aosta ha perso nel doppio a opera dei termali Lorenzoni-Musso che hanno vinto 2-6/6-3/6-0 su Distrotti-Bosio. Negli Over [illegible] il Tc Rey, vincendo per 3 a 0 per rinuncia del Courmayeur, si è aggiudicato la fase regionale, mentre nel derby dell'Envers tra Bel Air e Tc Rey per gli Over [illegible] hanno vinto i ragazzi di Rasia per due a uno. A decidere le sorti dell'incontro, dopo le due vittorie (una per parte) nei singolari, è stato il doppio. Hanno [illegible] la meglio Proietti-Gallizioli che in due [illegible] (6-3/6-3) hanno piegato Enria-Favre.

Secondo turno della fase regionale della Coppa Italia a squadre. A Etroubles il Tc Lillaz ha pareggiato 3 a 3 con il Tc Bel Air. I punti per la squadra [illegible] Lillaz sono stati conquistati da Paolo Miele (6-1/7-6 su Corrado Canonico), Gianluca Modafferi (6-3/4-6/6-2 su Madaschi) e nel doppio da Miele-Modafferi (6-1/6-3 su Novel-De Gaetano). A Saint-Vincent la squadra [illegible] ha piegato [illegible] inequivocabile cappotto (6-0) i ragazzi del Tc Aosta. Unico incontro sofferto, per i ragazzi di Fabrizio Morise, è stato quello in apertura vinto [illegible] capitano in tre set con Fabio Pannesse (3-6/6-3/6-3).

[r. s.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Gianfranco Rosi [illegible] a Courmayeur

Gianfranco Rosi, il pugile italiano che ha già vinto due incontri in Valle d'Aosta, è a Courmayeur per una settimana di allenamenti in quota. Il campione, oltre a svolgere la preparazione all'aperto, trascorre parte del pomeriggio nella pale[illegible] della caserma [illegible] Centro Sportivo Esercito comandata dal colonnello Romano Blua.

BODY BUILDING

Un quarto posto [illegible] ai campionati italiani

Marcello Pugnetti, istruttore alla palestra aostana [illegible] World Gym Libertas, si è classificato 4° assoluto al campionato italiano di body building nella categoria «massimi» disputato a Viterbo. Alla competizione hanno partecipato 100 atleti.

AUTOMOBILISMO

Domani a Brusson slalom in salita

E' in programma domani a Brusson la seconda edizione dello slalom automobilistico Brusson-Col di Joux. La gara si svolge in due manche sulla di[illegible]nza di 3 chilometri [illegible]. La gara è valida per la Coppa [illegible] 1ª [illegible] ed è la quarta gara del «Superslalom '91». E' previ[illegible] la partecipazione [illegible] centinaio di concorrenti, con larga partecipazione di piloti valdostani, tra i quali spiccano i nomi di Ivan Vuillermin, Doriano Dufour, Romildo Réan, Claudio Melotto.

NUOTO

A Irene Camilletti la Coppa Città di Verrès

Il Nuoto club Valle d'Aosta ha primeggiato nella classifica a squadre della 5ª edizione del «Trofeo Memorial Roberto Albarello». La squadra valligiana ha preceduto nettamente la Libertas Nuoto Cuneo e le altre dodici società partecipanti. L'Aosta [illegible] si è piazzata all'ottavo posto, il Centro nuoto St-Vincent al nono e la Libertas nuoto St-Vincent al decimo. Come protagonista del miglior risultato tecnico del meeting, che metteva in palio anche la «Coppa Città di Verrès» è stata pre[illegible] Irene Camilletti (classe 1982) del Nevda, vincitrice nei 50 farfalla e nei [illegible].

VELOCITA' GHIACCIO

Confermato l'allenatore delle Frecce [illegible]

Le «Frecce [illegible]» hanno confermato per la [illegible] 1991/92 l'allenatore torinese Pelo Peretti che sarà coadiuvato da Mauro Giupponi.

TENNISTAVOLO, DUE SORPRESE

FORLI'. Al di là delle più rosee previsioni i risultati dei [illegible]pionati italiani giovanili di tennistavolo per la pattuglia valdostana. A Forlì più per fare esperienza che per ottenere qualche risultato, le giovani leve del pongismo regionale si sono tolte anche qualche soddisfazione dimostrando, nella maggior parte dei casi, di essere sulla strada giusta per colmare il divario tecnico rispetto alle regioni più forti.

Spicca in particolare il 9° posto tra le allieve di Alessandra Menabreaz, la tredicenne di Fénis che ha conquistato un mese fa il titolo regionale [illegible]luto e [illegible] rappresenta la Valle anche ai campionati italiani assoluti che si [illegible] svolgendo in questi giorni a Grado (Gorizia) dal 29. Il risultato è ancora più significativo [illegible] si tiene conto che Alessandra si è avvicinata all'agonismo un anno fa. [illegible] gara di Forlì, grazie all'esperienza [illegible] recentemente ai Giochi della Gioventù, nei quali ha [illegible] un eccellente 3° posto, ha dimostrato un grande acume tattico, sopperendo con la strategia alle carenze tecniche.

Anche Roberto Scarfò, 12 anni, di Saint-Vincent, ha ottenuto ai Campionati italiani un risultato che né i tecnici né i dirigenti della Polisportiva Libertas Neran prevedevano: un 17° posto assoluto tra i ragazzi, perdendo con il lombardo Valerio Piacentini, vincitore poi del titolo nazionale. La sua tecnica, impostata da poco al gioco difensivo, ha senz'altro [illegible] bisogno di affinarsi, ma è facile prevedere anche per lui un futuro ricco di soddisfazioni.

Gli altri valdostani [illegible] a ottenere risultati eclatanti anche se non [illegible] mancati successi parziali. Nella gara a squadre allieve femminile Menabreaz, Rossi e Roveria Démé si [illegible] arrese per 3-0 alla TT Reccaro Bolzano e con l'identico punteggio le juniores Roberta Léveque e Simona Chaberge, tutte [illegible] TT Libertas Pink di St-Vincent, hanno perso con le compagne più grandi delle bolzanine. Marco Paganone e Roberto [illegible], della Libertas Neran Autorossi, si sono arresi al Cus Ancona e negli allievi Riccardo Battistini e Daniele Sinibaldi hanno perso 3 a 2 con il Trieste.

[e. r.]

CICLISMO

Diciannove società di tutta Italia hanno disputato il Giro cicloturistico della Valle d'Aosta

Terzo successo per il Nocera

I corridori hanno compiuto 240 chilometri in tre giorni

AOSTA. La squadra dell'Aics di Nocera Superiore (Salerno) ha vinto la terza edizione del «Giro cicloturistico della Valle d'Aosta», competizione per cicloamatori organizzata dal Velo club Bergamin di Torino il collaborazione con il [illegible] «Oa[illegible]» di Masn nella Valtournenche e il patrocinio [illegible] Terme di Saint-Vincent. La formazione dell'Aics era composta da sei ciclisti e con il successo di domenica ha portato a tre le vittorie nella manifestazione valdostana. Dietro i ciclisti di Nocera si sono piazzati i napoletani del Cral Sai e i torinesi del velo club Bergamin.

Tra le diciannove società partecipanti c'erano anche due squadre valdostane: il G.S. Lucchini e il Velo club Nus. La gara si è disputata in tre tappe, da venerdì 24 a domenica [illegible] maggio. Al via di ogni giornata circa un centinaio di ciclisti con una buona rappresentanza femminile. Il Giro cicloturistico [illegible] Valle d'Aosta ha preso l'avvio alle 8,30 di venerdì da Châtillon per la prima frazione, conclusa intorno a mezzogiorno dopo 68 chilometri di pedalata e dopo avere raggiunto Quincinetto. Nella seconda tappa i cicloturisti [illegible] ripartiti di prima mattina da Châtillon per salire a Cogne e rientrare nella cittadina di centro Valle dopo oltre 110 chilometri di corsa.

L'ultima frazione ha avuto [illegible] base Saint-Vincent, lasciata sempre di prima [illegible] e ritrovata intorno all'ora di pranzo, dopo una pedalata di quasi 60 ch[illegible] che ha per[illegible] ai concorrenti di salire quasi al colle di Joux. Nella tre giorni cicloturistica valdostana i corridori hanno unito la parte agonistica a quella più propriamente turistica. I partecipanti [illegible] manifestazione hanno potuto gustare le specialità gastronomiche.

[a. c.]

E' scattato Canelli torneo di calcio riservato alla categoria giovanissimi

Trotter, il Toro vuole vincere ancora

Otto formazioni schierate alla partenza. Nomi importanti come Alessandria, Vogherese, Casale Albese. Molto interesse nell'Astigiano spalti dell'Aliberti sempre particolarmente gremiti

I vivai delle società anche piccole sono da sempre un prezioso serbatoio per i grandi club professionistici

CANELLI. Nel panorama piuttosto affollato dei tornei giovanili di calcio che si nell'Astigiano, un posto di buo- importanza riservato al «Trofeo Bruno Trotter», giunto alla ventunesima edizione: organizzato Virtus Canelli riservato alla categoria «giovanissimi».

L'interesse che suscita la manifestazione molto vivo e gli spalti dello stadio «Aliberti» no sempre gremiti di spettatori; non è inoltre raro trovare tra il pubblico allenatori osservatori società di rango, alla ricerca qualche talento tra i giovani in campo. L'edizione 1991 del «Bruno Trotter», presentato ai di partenza otto squadre, suddivise in due gironi, due precise «teste di serie».

A guidare gruppo «A» c'è, ancora una volta, il Torino, vincitore dell'ultima edizione ed anche quest'anno serio candidato per la conquista del trofeo. Completano lo schieramento le formazioni dell'Alessandria Calcio, la V.C. Vogherese calcio e l'Astisport. Nel girone «B», il Casale è la «testa serie», mentre il Victoria Ivest di Torino, l'Albese Calcio i padroni di casa della Virtus (dal cui vivaio è uscito, tra l'altro, il portiere Roberto Bocchino) fanno corona. è dovuto registrare a malincuore la defezione della seconda formazione appartenente ad un club rie A, la Juventus affezionatissima questo torneo. Aldo Prazzo, presidente Virtus, spiega così il mancato arrivo bianconeri: «Il Torino ci aveva subito assicurato la sua presenza, mentre Juventus, antagonista da sempre dei granata, aveva declinato l'invito impegni assunti in precedenza. siamo, così, rivolti ad altre grandi società, quali Inter, Sampdoria Genoa, ma - aggiunge il dirigente - le squadre erano impegnate in tornei nazionali ed internazionali».

Ma il livello del gioco non ha perso in brillantezza e l'interesse è pari alle altre edizioni dove la finale era una questione personale tra Toro e Juve. Alla f finale, dopo le eliminatorie, approdati i grigi dell'Alessandria e gli azzurri dell'Albese, protagonisti di tiratissimi incontri, molto tecnici e giocati con parecchia grinta.

Gli alessandrini se la dovranno vedere con il Torino, all'Albese spetta il facile compito di incontrare il Casale, formazione che ha sempre ben figurato al «Trotter».

Da questi incontri diretti dovranno uscire le due formazioni che si contenderanno il trofeo nella finalissima di lunedì 3 giugno. [g. v.]

Una storia lunga vent'anni: dalle prime timide sfide provinciali ai derby con i grandi club

Francini e Cravero infiammarono Canelli

Sfide memorabili con campioni che oggi sono protagonisti in A

Giovanni Francini

Roberto Cravero

CANELLI. La storia del «Trofeo Bruno Trotter» ripercorre, per molti versi, fortune, i trionfi le delusioni di quanti, ancora adolescenti, hanno calpestato l'erba dell'«Aliberti» con la ranza, sicura o remota, diventare «qualcuno» nel mondo del calcio.

Il torneo ufficialmente 1971, promosso dal gruppo dirigente della Virtus Canelli, società calcio giovanile nellese, e da Giuseppe Trotter, papà di Bruno Trotter al quale è dedicata la manifestazione. Il giovane Bruno, poco più che ventenne ed ottimo calciatore (il padre militato anche nelle fila della Juventus), in un tragico incidente nel 1969, la famiglia aveva voluto intitolare al figlio un torneo riservato alla disciplina da lui più amata: il calcio. L'inizio del «Trofeo Bruno Trotter», e spesso accade, è un po' in sordina. Le squadre partecipanti astigiane, e la prima edizione vinta dalla Voluntas di Nizza, che aggiudica la finale sul Mazzola di Asti. Nel 1975 spunta, nell'albo d'oro dei partecipanti, l'Alessandria, attirata a Canelli dalla serietà e dalla fama che torneo ha acquisito in poco tempo.

La Virtus, che intanto ha vinto due edizioni della manifestazione, sforna in quegli ni campioni in serie, tra cui brilla la stella di Corrado Marmo, approdato sino ai fasti della massima serie calcistica. Nel frattempo un altro «azzurrino» comincia a tirare calci ad un pallone rimane affascinato dalla difficile arte di portiere; è Roberto Bocchino, ex portiere della Sampdoria. Ma occorre attendere sino al 1978 perchè «Bruno Trotter» diventi «tor- nazionale», quando sulle sponde del Belbo arriva Tori- Calcio. E con i granata giungono i campioni di oggi, allora con qualche in meno e tanta voglia di emergere: Cravero Francini i due nomi più illustri, che lasciano il segno nella «capitale dello spumante» con il loro talento naturale ed innato. L'anno dopo è la volta della Juventus, e «goba» si propone subito come antagonista del «toro».

Anche tra i bianconeri milita- atleti di buon valore, quali Dolcetti Koetting solo per ci- alcuni. Ma «Trotter» non solo Juve e Toro. Si esibiscono a Canelli anche l'Inter e la Sampdoria, che irrobustiscono la fama del torneo. Comunque il pubblico dell'«Aliberti» si infiamma soprattutto nell'assistere ai «derby» tra granata e juventini. Memorabile la finale 1988, quando Lerda mise a segno una doppietta che piegò gli juventini. Storie d'altri tempi di campioni che oggi calcano i palcoscenici da grandi protagonisti. [g. v.]

La Provincia interroga sul mancato utilizzo dei fondi per lo smaltimento

Perché sono fermi 38 miliardi?

Sotto accusa l'azienda comunale rifiuti

La Provincia vuole sapere perché l'Amiat, l'Azienda municipale di igiene ambientale di Torino (ex Amrr), [illegible] utilizza i finanziamenti che ha [illegible] [illegible] Fio e [illegible] ministero dell'Ambiente, [illegible] miliardi e mezzo, [illegible] realizzare strutture ed impianti che potrebbero contribuire a limitare il problema dello smaltimento [illegible] rifiuti.

«Non [illegible] può tollerare che si [illegible] continuamente in emergenza mentre [illegible] fermi [illegible] di miliardi che potrebbero, almeno in parte, risolverla», dice Corrado Scapino, assessore provinciale all'Ambiente.

Sul tavolo ha il testo di [illegible] telegramma che si appresta a spedire alla direzione dell'Amiat: «Voglio incontrarmi con i [illegible] sponsabili della raccolta rifiuti [illegible] del Comune per vedere [illegible] si può collaborare concretamente ed affrontare tutto questo spinoso problema, anche [illegible] l'aiuto della Regione e [illegible] altri consorzi per [illegible] smaltimento».

La discarica di via Germagnano, alle Basse di Stura, con la sua gestione è da tempo nel mirino degli ispettori della Provincia: il fatto che si tratti di un'azienda pubblica non la esime dai controlli: le irregolarità riscontrate nella impermeabilizzazione di una vasca hanno già provocato polemiche.

Scapino ha un duplice sospetto e non ha paura di esprimerlo: «Temiamo che i rifiuti speciali, conferiti [illegible] pagamento da varie aziende, vengano accettati dall'Amiat, alle Basse [illegible] Stura, allo scopo di tener [illegible] la tariffa per quelli urbani e sospettiamo che in alcune [illegible] queste aziende, che ammassano rifiuti del territorio torinese per farne una superficiale cernita finalizzata [illegible] recupero, finiscano anche materiali speciali provenienti da altre province. E questo non [illegible] giusto, perché, se l'Amiat [illegible] un futuro certo per lo smaltimento dei rifiuti urbani, potrebbe anche accogliere gli speciali: invece l'area di via Germagnano è inadatta, già compromessa e [illegible] [illegible] [illegible] nulla per migliorare la situazione [illegible] diminuire i volumi».

Nella [illegible] di via Germagnano vengono scaricati anche rifiuti provenienti [illegible] altre province? Lo sospetta l'assessore provinciale all'Ambiente

A questo punto emerge il problema dei finanziamenti fermi. Scapino [illegible] elenca. Due miliardi e [illegible] [illegible] destinati [illegible] risiste[illegible] la discarica esaurita con alberi e altri accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale. Ben 11 miliardi sono stati stanziati per la stazione [illegible] «transfert», una sorta di «filtro» all'afflusso in discarica che riduce i costi: «Pare non si trovi [illegible] terreno, 10 mila mq, e tra Comune e Amiat è in corso un palleggiamento di responsabilità».

Altri [illegible] miliardi [illegible] pronti per il [illegible]«compostaggio» dei rifiuti dei mercati: 40 mila tonnellate all'anno che si potrebbero [illegible] sformare in fertilizzante. In progetto, finanziato [illegible] [illegible] miliardi, c'è anche il trattamento e lo stoccaggio dei Rup (Rifiuti urbani pericolosi), cioè pile, farmaci e altro. Infine quasi [illegible] miliardi sono previsti, tra Amiat [illegible] Consorzio Torino-Nord, per [illegible] raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio).

«Il non finanziato - dice Scapino - c'è l'impianto per l'incenerimento dei rifiuti ospedalieri, che l'Amiat vuole fare: ci devono dire che intenzioni hanno, altrimenti provvederemo diversamente. Una città come Torino [illegible] può non dotarsi di una struttura così importante».

Gianni Bisio

Un esempio

Pulizia, Lione batte Torino

Sociologi e urbanisti convengo[illegible] [illegible] [illegible] punto: il domani delle città si gioca sulla qualità della vita. In un panorama sempre meno industrializzato, le grandi [illegible] [illegible] credito, della finanza, delle tecnologie innovative sceglieranno di investire risorse là dove i propri quadri dirigenti andranno volentieri ad abitare.

Torino vuole partecipare a questa competizione europea. Con armi spuntate: un aeroporto così così, il piano regolatore di là da venire, la rete di trasporti da reinventare. E buchi neri nella mappa dei servizi.

Soffermiamoci su pulizia di strade [illegible] locali pubblici, elemen[illegible] decisivo per l'immagine della città, il primo ad impressionare il visitatore. Nell'aeroporto [illegible] Lione, provare per credere, una sigaretta gettata a [illegible] non [illegible] siste più [illegible] dieci minuti. Entro quel tempo un addetto alle pulizie [illegible] farà sparire. Nel ventre della città, dove scorre la metropolitana, non abbiamo visto [illegible] [illegible] sui muri, né una cartaccia abbandonata [illegible] marciapiedi. Spazzati di fresco i passaggi pedonali, i parcheggi, i viali.

Torino [illegible] un'altra cosa. Ma sarebbe troppo facile puntare il dito sull'Amiat, l'azienda incarica[illegible] di spazzare il suolo pubblico. Perché l'Amiat, ad esempio, deve fare i conti con gli automobilisti che occupano [illegible] [illegible] marciapiedi ben oltre il consentito. E gli automobilisti hanno la ragionevole probabilità [illegible] cavarsela senza multe. Non basta questo ad [illegible] l'azienda: però ne [illegible] la responsabilità.

Senza dimenticare che l'azienda raccolta rifiuti di Lione (privata) fa [illegible] miglior figura grazie alla collaborazione dei cittadini. «La gente fa attenzione a non sporcare perché il servizio è buono», ci diceva un funzionario del Comune. [illegible] circolo virtuoso, insomma. Non il solo: per costruire [illegible] linea del metrò il Comune [illegible] imposto [illegible] tassa ai cittadini, che l'hanno pagata senza fiatare. Il governo locale ha realizzato la linea e il partito di maggioranza, tassa o non tassa, ha rivinto le elezioni.

[illegible] qualità della vita passa per queste piccole-grandi cose. Passa, altro esempio lionese, per i marciapiedi, le scuole, i servizi igienici pensati per invalidi e anziani. Forse passa sul marciapiede del nuovo metrò, enorme rettangolo [illegible] pietra bianca con piccoli inserti [illegible] pietra grigia in corrispondenza delle fermate. Preziosismo stilistico? No, il cambio di superficie serve ai ciechi: [illegible] [illegible] con il bastone e sanno che in quel punto si aprirà la porta del metrò. Lione corre in fretta anche per loro. **[g. pav.]**

L'assessore chiede 40 nuove assunzioni

Non saranno chiusi i 10 bagni pubblici

Quarante nuove assunzione salveranno i dieci bagni pubblici cittadini dalla chiusura. L'assessore al Personale, Ricciotti Lerro, ha predisposto una delibera per l'arruolamento, attra[illegible] l'ufficio [illegible] collocamento, degli operatori necessari al funzionamento degli impianti. La delibera sarà presentata e discussa martedì prossimo in giunta.

Dieci giorni dopo il previsto «sì» di sindaco e assessori, da Palazzo comunale potranno partire le richieste. I primi assunti andranno a lavorare nei bagni pubblici di via Agliè [illegible] di via Belfiore, dove la mancanza di personale ha costretto le rispettive Circoscrizioni - enti da cui dipendono gli impianti - a sospendere [illegible] servizio. Gli altri saranno assegnati via via a tutti i bagni pubblici torinesi in cui i custodi, [illegible] la scadenza dei contratti [illegible] «bimestrali», che fino [illegible] oggi hanno consentito di tenere aperto, temevano [illegible] essere costretti a chiudere. L'iter burocratico dovrebbe concludersi entro la fine del mese: [illegible] luglio - promette l'assessore Lerro - bagni e docce funzioneranno ovunque regolarmente.

Il problema [illegible] scoppiato due settimane fa, con l'annuncio della chiusura dei bagni pubblici di via Belfiore, a San Salvario: l'amministrazione [illegible] deciso di rinunciare agli avventizi («Esigenze [illegible] bilancio», avevano dichiarato a La Stampa gli assessori) e alla Circoscrizione [illegible] [illegible] rimasto altro da fare che chiudere l'impianto, fino a quel giorno frequentato da centinaia di [illegible] grati extracomunitari. «Il gov[illegible] impedisce agli enti locali di fare nuove assunzioni», avevano spiegato da Palazzo comunale.

Ora la situazione si è sbloccata. Dice l'assessore Ricciotti Lerro che la legge che disciplina le assunzioni nel pubblico impiego consente alle amministrazioni [illegible] aggirare il blocco del turn-over quando c'è bisogno di personale che si occupi dei servizi rivolti agli extracomunitari: «La nostra salvezza. I bagni non chiuderanno».

Stasera prima della partita del Torino

L'erede di Houdini sfida il Delle Alpi

E' l'erede di Houdini. E oggi, allo stadio Delle Alpi, prima che incominci la partita del Torino nella Mitropa Cup, si cimenterà nell'esperimento che nel 1926 costò la vita al celebre mago ungherese. Il torinese [illegible] Berry, 28 anni, [illegible] calerà alle [illegible] in [illegible] vasca trasparente piena d'acqua. Le mani incatenate, i piedi ben fissati al coperchio, avrà un minuto [illegible] 20 secondi [illegible] tempo per liberarsi [illegible] uscire a respirare: «Più [illegible] quello [illegible] resisto», confessa sorridendo il mago tra una pausa e l'altra [illegible] severo allenamento a cui si sottopone per prepararsi [illegible] affrontare la prova della cosiddetta «Pagoda della morte».

E' l'esercizio più spettacolare tentato finora da Marco Berry, ma non il primo. Nonostante la giovane età, [illegible] mago torinese ha alle spalle una discreta carriera. Prestigiatore per gli amici e i compagni di scuola negli anni dell'adolescenza, è professionista da più di dieci anni. Nel 1984 l'esperimento che stupì tutta Torino: Berry si fece [illegible] manettare in Questura dall'allora capo della squadra mobile, Piero Sassi e, davanti ai poliziotti e ai giornalisti, si liberò nel giro di pochi secondi.

[illegible] mese dopo, [illegible] nel Po incatenato e rinchiuso all'interno di [illegible] [illegible] sigillata: un minuto dopo [illegible] era fuori. L'anno scorso, infine, partecipò a modo suo ai festeggiamenti organizzati per il ritorno del Torino in serie A: legato a [illegible] corda agganciata a un elicottero, [illegible] te[illegible] [illegible] giù, si [illegible] della camicia di forza che indossava davanti alle migliaia di tifosi che assiepavano le gradinate del vecchio stadio comunale.

[illegible] quando è professionista, il mago Berry non ha mai sbagliato. Nella villa di via Mongreno dove prova [illegible] riprova l'esperimento [illegible] questa sera, l'erede [illegible] Houdini confessa [illegible] aver sbagliato i calcoli solo una volta. Aveva 14 anni, era in gita scolastica a Roma: acquistò un paio di vecchie manette a Porta Portese e, per una sfida con se stesso, [illegible] [illegible] si incatenò a [illegible] termosifone. Lì [illegible] trovarono, [illegible] giorno dopo, i suoi insegnanti.

Potenziato lo scalo

43 miliardi per l'aeroporto di Caselle

L'aeroporto [illegible] Caselle riceverà 43 miliardi dallo Stato per interventi di miglioramento delle infrastrutture dello scalo. Il Cipe ha approvato giovedì il pia[illegible] quinquennale [illegible] investimenti per gli aeroporti italiani, che prevede [illegible] spese complessive di 1753 miliardi.

La quota per Caselle, riparti[illegible] alla Sagat [illegible] cinque anni, consentirà la realizzazione di una serie di opere già previste nel piano di sviluppo. La pista sarà allungata di 200 metri, [illegible] ranno allargati i piazzali di parcheggio, [illegible] soprattutto sarà adeguata la nuova aerostazione (attualmente in costruzione) alle norme Cee [illegible] voli intracomunitari, in pratica assimilati a quelli nazionali.

La Sagat prevede di spendere 18 miliardi per questa operazione che incrementerà lo spa[illegible] del 26 per cento [illegible] porterà la capacità dell'aerostazione a [illegible] milioni [illegible] passeggeri all'anno.

Un altro giallo al processo contro Carlo Morelli per l'omicidio del capufficio Guido Turolla

Ora si cerca una Citroën targata Cn

L'auto sospetta vista davanti alla ditta la vigilia del delitto

Carlo Morelli, l'imputato

Continua la sfilata dei testimoni al processo in assise [illegible] Carlo Morelli, l'impiegato di Racconigi [illegible] di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla nell'ottobre '90 [illegible] Moncalieri. Ieri è stato sentito il maggiore Puteto, capo della polizia giudiziaria presso la Procura, che ha raccontato un piccolo giallo. La sera prima [illegible] delitto, una Citroën Cx grigio metallizzato, con due persone a bordo, fu notata più volte attorno alla Ita, la ditta [illegible] Moncalieri dove [illegible] impiegati Turolla e Morelli. Il custode dello stabili[illegible] prese nota della targa.

Dopo l'omicidio si passò al setaccio tutto quel[illegible] che poteva essere utile alle indagini [illegible] [illegible] pensò anche alla Citroën. Il foglietto con la targa era però scomparso, il guardiano ricordava solo parte della targa: «Cn 68». La polizia giudiziaria ha cercato di rintracciare tutte le Citroën metallizzate targata Cuneo: ha chiesto aiuto all'Aci, al [illegible]. Dai cervelli elettronici [illegible] venuto fuori che c'erano 48 macchine di quel tipo [illegible] colore nel Cuneese; ma le ricerche non hanno portato ad altro. Un mistero.

Prima era stato sentito [illegible] altro investigatore, [illegible] tenente De Rosa della Compagnia dei carabinieri di Moncalieri che [illegible] intervenuto per primo nel garage della [illegible] in via Miaole: «Turolla era a terra davanti al box. Accanto a lui il borsello con [illegible] denaro». [illegible] ha ripercorso le prime indagini, i sospetti su Morelli: «Non aveva un alibi per le ore del delitto. Ha detto [illegible] essersi allontanato [illegible] auto, senza però ricordare dove era andato e [illegible] avesse fatto».

Morelli, che stava prendendo appunti, dalla gabbia [illegible] replicato: «Non [illegible] vero. Ho spiegato tutto quello che ho fatto. [illegible] detto che avevo bisogno di pensare un po' ai miei computer e [illegible] me ne sono andato in giro in auto per poter starmene tranquillo. Volevo meditare». I difensori Lo Greco e Bertolino hanno criticato i ritardi e le insufficienze nelle indagini.

Dei dissapori tra imputato e vittima ha parlato ieri, ma solo di sfuggita, Giuseppina Guantini, dipendente della Ita fino a tre anni fa: «Dopo [illegible] delitto mi sono sentita al telefono [illegible] alcune mie [illegible] colleghe. Si è ac[illegible] [illegible] quei dissapori anche quando c'è stato il funerale di Guido». La parte civile, [illegible] to Anetrini, e il pm Perduca l'hanno subissata di domande, ma la donna ha riferito solo poche cose sentite dagli [illegible] colleghi. Infine la Corte (presidente Caselli, [illegible] latere Benvenuto) ha incaricato due esperti, La Sala e Rosa Liana Bellone, di eseguire [illegible] perizia su una lettera di contestazione mandata dalla direzione della Ita a Morelli. Si riprende martedì.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

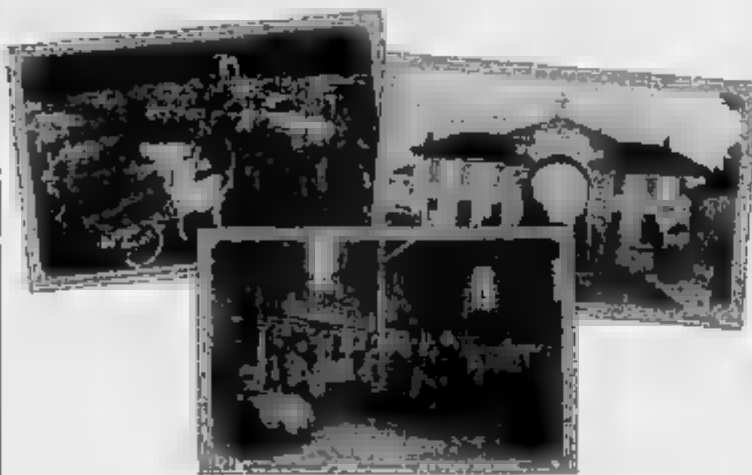
Sabato 1 Giugno 1991 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

2 FOTO D'EPOCA IN OMAGGIO CON «VA' PENSIERO»

Nuovo appuntamento stamane con «Va' pensiero» e le sue foto d'epoca. La prima immagine proposta oggi, [illegible] un momento del lavoro in un reparto della «Way Assauto» negli Anni 20: [illegible] maestranze avevano appena conquistato l'orario [illegible] otto ore giornaliere. La seconda immagine ci porta invece a Vesime, nel centro storico del paese, tappa, al tempo dei Romani, dei soldati in marcia per le Gallie.

In aggiunta, il fascicolo di «Va' pensiero» propone [illegible] ogni giorno un commento di Luciano Curino sul periodo sto[illegible] contemporaneo alle immagini e una prima pagina de [illegible] Stampa».

Il contenitore per raccogliere le [illegible] foto storiche e [illegible] 48 prime pagine [illegible] giornale (l'iniziativa «Va' pensiero» rac[illegible] con immagini e articoli gli anni dal 1867 al 1950) costa 5 mila lire e deve essere prenotato dall'edicolante di fiducia, a cui possono [illegible] richiesti anche i numeri arretrati di «Va' pensiero». Ricordiamo che i fascicoli che [illegible] abbinati ai numeri de «La Stampa» non usciti per sciopero, saran[illegible] distribuiti a partire dal 23 giugno.

PAGINA 40

A Santa Maria Nuova

[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]

Presentato a Santa Maria Nuova il [illegible] della Pala di Gandolfino da Roreto, condotto nei laboratori Nicola di Aramengo.

PAGINA 44

Cantina sociale

«Astibarbera» Miroglio si dimette

L'ex senatore [illegible] Miroglio ha lasciato la presidenza della cantina sociale dopo 18 anni; gli succede Claudio Brignolo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane [illegible] campo [illegible] pressioni [illegible] Una perturbazione di origine africana [illegible] da [illegible] marginale influenza alle nostre isole maggiori. Condizioni di tempo buono con momenti di instabilità circoscritti e di breve durata, contraddistinguono la situazione [illegible]teorologica nei prossimi giorni. Tendenza del tempo: prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno e poco nuvoloso salvo locali addensamenti a ridosso [illegible] rilievi. Nelle ore calde sviluppo di [illegible] imponenti sulle [illegible] interne con pos[illegible] rovesci o temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

TEMPERATURE. Le massime tendono [illegible] aumentare

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 21; min: 12; [illegible] 1[illegible]

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 18

[illegible] PIEMONTE

Torino **25**	Novara **24**
Alessandria [illegible]	Aosta **23**
Cuneo **22**	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,09. La **Luna** si leva alle 23,48 e cala alle 8,52.

Decisa dall'Amministrazione astigiana la risistemazione delle bancarelle

Piazza Alfieri cambia aspetto

Il piano scelto dagli ambulanti con un referendum. Prevista nel centro storico la nascita di [illegible] aree di vendita per fiori e antiquariato, ma c'è chi si oppone

ASTI. Nelle prossime settimane il mercato cittadino più importante, quello di piazza Alfieri, cambierà aspetto. L'Amministrazione comunale avvierà infatti la ristrutturazione dell'a[illegible] mercatale che porterà ad una diversa sistemazione delle bancarelle.

Ma non sarà l'unica novità che interesserà il commercio astigiano all'aperto. Il dopo-ferie porterà [illegible] occasioni [illegible] scambio: a settembre dovrebbe infatti decollare il [illegible] dell'antiquariato che, [illegible] cadenza [illegible]ile, troverà posto in piaz[illegible] San Secondo.

E in un'altra grande area del centro storico, piazza San Martino, potrebbe nascere in futuro [illegible] nuovo mercato specializzato nella vendita di fiori.

«Questo [illegible] po' il [illegible] chiodo fisso - ammette Piero D'Adda, [illegible] [illegible] Commercio [illegible] Comune - l'idea però ha bisogno [illegible] [illegible] approfondita con i tecnici [illegible] settore e gli stessi venditori. Una volta conclusa la riorganizzazione del [illegible] di piazza Alfieri ci sarà tutto il tempo per farlo».

La «nuova» [illegible] di vendita situata [illegible] centro cittadino sarà anche dotata di impianti elettrici, fognature ed altri [illegible]vizi per renderla più funzionale. Il progetto di ristrutturazio[illegible] del mercato di piazza Alfieri [illegible] firmato dall'Anva, l'associazione [illegible] Confesercenti a cui è iscritta la maggior parte degli ambulanti astigiani. I venditori lo hanno preferito ad altri due piani predisposti dal Comune; la [illegible] definitiva è avvenuta tramite un referendum che si è concluso nei giorni scorsi e che ha coinvolto oltre cento ambulanti.

Per alcune settimane i venditori hanno potuto consultare all'assessorato [illegible] Commercio del Comune, a palazzo Ottolenghi, i [illegible] progetti, mettendo a confronto le varie soluzioni [illegible] sistemazione dei banchi ed esprimendo successivamente la loro preferenza. Lo spoglio delle schede è avvenuto giovedì: hanno partecipato al voto 108 ambulanti su 142 aventi diritto; 67 di loro hanno appoggiato le proposte dell'Anva-Confesercenti, [illegible] i piani del Comune. I voto dispersi sono stati 18.

Come cambierà il mercato? «Al [illegible] della piazza reste[illegible] le bancarelle - spiegano nella sede della Confesercenti - mentre i venditori che utilizza[illegible] gli autobanchi (scarpe, tessuti, ecc.) si sposteranno nella parte Sud, dinanzi al palazzo della Provincia. A Nord, invece, verso i portici rossi, troveranno posto i banchi che commerciano in generi alimentari». Quest'ultima disposizione viene proposta con particolare convincimento dall'Anva-Confesercenti: «In [illegible] i banchi [illegible] alimentari smontano verso mezzogiorno: dal primo pomeriggio la piazza potrebbe dun[illegible] essere utilizzata come parcheggio», suggeriscono nella sede di via Milliavacca.

Sisto Bosco, presidente dell'Anva, è invece particolarmente soddisfatto nel ricordare che «il risultato del referendum è di grande chiarezza: non [illegible] tratta di sconvolgere il mercato, né di trasferirlo altrove. Semplicemente bisognerà introdurre quelle modifiche indispensabili per farlo funzionare [illegible] meglio e riqualificarlo». [illegible] prossimi giorni - informa D'Adda - riunirò le organizzazioni degli ambulanti per comunicare i risultati ufficiali del referendum. Subito dopo procederemo [illegible] riorganizzazione dell'area mercatale».

Sembra allontanarsi, intanto, l'ipotesi di uno spostamento temporaneo delle bancarelle per permettere la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri. Dice D'Adda, che non ha mai simpatizzato per il posteggio sotto terra: «La possibilità di poter disporre del vasto cortile della caserma Colli di Felizzano, dove potrebbe nascere un parcheggio grande quanto quello attuale di piazza Alfieri, dovrebbe far riflettere sull'opportunità [illegible] realizzare il posteggio sotter[illegible]».

Intanto ad aprile è entrata in vigore la nuova legge sul commercio ambulante. Fino a quando il governo [illegible] redigerà il regolamento di [illegible]zione, i Comuni non potranno più rilasciare nuove licenze di vendita: anche ad Asti il settore del commercio ambulante resta per ora «bloccato».

Laura Nosenzo

Momenti di paura ieri all'alba in corso Palestro

Attentato al tritolo

Una bomba ha danneggiato la sede dell'«Euro Food». In frantumi anche i vetri dei palazzi vicini. L'ombra del racket

L'ingresso della ditta «Euro Food» sventrato dall'esplosione (FOTO [illegible])

ASTI. Un'esplosione ha gravemente danneggiato, [illegible] all'alba, gli uffici della ditta di import-export «Euro Food», in corso Palestro 24, ad Asti. Erano da poco passate le 4 quando gli abitanti della zona (compresa tra corso Palestro e piazza [illegible] Pietro sono stati svegliati da un boato.

Qualcuno si è affacciato ed ha visto fumo e fiamme [illegible] dalla sede della ditta. [illegible]' stato dato l'allarme: sono arrivati i vigili del fuoco di Asti, polizia e carabinieri. Un principio di incendio [illegible] stato circoscritto in pochi minuti.

Ingenti i danni: secondo le prime stime ammonterebbero [illegible] [illegible] cinquantina di milioni.

Nessun dubbio sulle [illegible] dell'esplosione: si è trattato quasi sicuramente di una carica di tritolo fatta esplodere forse con [illegible] timer.

[illegible] [illegible] titolari della ditta, Georges Roux, [illegible] anni, di origine francese, abitante ad Asti, ha detto di non [illegible] mai ricevuto minacce, in passato.

SERVIZI A PAGINA 41

[illegible] AD ASTI DA [illegible]

Angelo Sodano

ASTI. Due importanti appuntamenti per la diocesi astigiana: il 28 giugno, Angelo Sodano, pro segretario [illegible] Stato [illegible] Vaticano, sarà «creato» cardinale dal papa e in questa veste, il porporato astigiano sarà in visita ufficiale ad Asti il 6 e 7 luglio.

[illegible] programma delle due giornate astigiane del più [illegible] collaboratore di Giovanni Paolo II, non è stato ancora ufficializzato. Sodano si incontrerà comunque, in Provincia, con i sindaci dell'Astigiano e quindi in seminario [illegible] il clero locale. Poi concelebrerà una messa in cattedrale, alle 18 di sabato 6 luglio.

Infine, ma si attende ancora conferma, il sindaco Giorgio Galvagno dovrebbe insignire l'illustre concittadino, della cittadinanza onoraria. Angelo Sodano, probabilmente, andrà anche ad Isola, suo paese natale, ma in forma privata.

Intanto in occasione del solenne Concistoro del 28 giugno, durante il quale saranno «creati» ventidue [illegible] cardinali, una delegazione di Asti verrà ricevuta [illegible] del pontefice.

Franco Cavagnino A PAGINA [illegible]

Nel basket la Tubosider ha visto svanire sul parquet di Lucca la promozione in serie B1

Una stagione sportiva senza acuti

Per volley, pallacanestro e calcio più ombre che luci. La storia infinita del palasport

LA Tubosider, giovedì [illegible]ra, a Lucca, ha perso [illegible] finale-spareggio e con [illegible] la possibilità di salire in serie B1. Lo sport astigiano si era «aggrappato» alla squadra di basket come fanno fanno i naufraghi con la scialuppa: ma le onde l'hanno spinta lontano e [illegible] c'è stato nulla da fare. Non resta quindi che nuotare, anche quest'anno, nel mare della mediocrità, in attesa che discipline un tempo prodighe di soddisfazioni, finalmente si risveglino (ma quando?).

E' bene precisare comunque che la Tubosider è, nel panorama modesto dello sport locale, la società con meno colpe: si è spinta ben oltre le previsioni, ha calamitato molto pubblico, lavorando bene nel settore della promozione tra i giovanissimi. Resta l'amarezza per un traguardo «bruciato» maldestramente, quando ormai la B1 brillava dietro l'angolo. Più o meno simile il destino della Brondi Volley che ha fallito i play out dopo una fantastica rincorsa capace di riaccendere le sensazioni forti che Saclà e Riccadonna, anni addietro, avevano fatto respirare [illegible] pubblico. Per entrambe, in [illegible] «gi[illegible] che sembra accomunarle oltre [illegible] fatto puramente agonistico, c'è l'incognita che avrebbe rappresentato il salto in [illegible] categoria dai costi proibitivi, [illegible] l'apporto di un impianto sportivo adeguato: la Brondi se ne sarebbe dovuta andare altrove, mentre i dirigenti della Tubosider chissà che cosa avrebbero dovuto escogitare per sopravvivere con i posti contati al palasport.

Il [illegible] palazzetto, in sede di bilanci sportivi, è sempre a comunque una costante negativa; squadre e atleti possono ottenere buoni risultati oppure fallire: il Consorzio, che [illegible] è preso a carico la costruzione dell'impianto, [illegible] si stacca neppure dai blocchi di partenza. Sono cambiati i «giocatori», il risultato, per ora, [illegible]. Ci sono, in compenso, voci di possibili iniziative di privati e la proposta del «palatenda»; il «balletto» delle buone intenzioni con[illegible] con repliche assicurate.

Chi, al contrario di Tubosider e Brondi, non ha concluso ancora il proprio cammino è il calcio. Si possono comunque fare anticipazioni. L'Asti ha improvvisato un'altra stagione contraddicendo se stesso: da un lato si lodano il rilancio e la cura riservate al vivaio, dall'altro ci si affida puntualmente a giocatori ormai agli sgoccioli, a [illegible] degli ultimi contratti prima che i muscoli abdichino definitivamente. Il Canelli sta chiudendo in modo rovinoso la stagione, ma più ancora devono preoccupare i segni di stanchezza e di disaffezione manifestati da [illegible] dirigenza delusa. L'Astisport, splendida realtà del girone di andata, chiude con il traguardo della salvezza che si era imposto: ma anche in questo caso ai tifosi dei grigiorossi, come a quelli di Brondi e Tubosider è stato concesso, in cambio del biglietto, solo il piacere di sognare.

Nel tamburello la divisione delle federazioni non aiuta questa disciplina a riguadagnare il terreno perduto: il pubblico è in calo e [illegible] accenna a riprendersi. Allora ben vengano i risultati spigolati qua e là da atletica e motorismo, il fervore del ciclismo amatoriale, le discipline emergenti come il calcetto e il tiro con l'arco, l'entusiasmo per le bocce. Non molli il «Maggio Sport» con il suo menù gonfio di gare, di appuntamenti minuri, di serate popolari come quella della «Strasti». Non saranno acuti di prima grandezza, [illegible] neppure «stecche» vendute per gorgheggi di grandi tenori.

[illegible] Cavagnino

Asti, presentato giovedì sera il restauro della Pala di Santa Maria Nuova

Un mistero nella tela di Gandolfino

Durante i lavori di ripristino, eseguiti dal laboratorio Nicola, scoperto un curioso ex voto nell'intelaiatura dell'opera del pittore rinascimentale. Il quadro è tornato dietro l'altare

ASTI. La Pala di Santa Maria Nuova, tornata [illegible] [illegible] dopo quattordici [illegible] d'assenza, è stata presentata ufficialmente giovedì sera nella chiesa stessa. Ha fatto da fondale a uno spettacolo intimo e delicato, allestito in suo onore, dell'arte delle chiese e della sua tutela.

Alla grande tela di Gandolfino da Roreto, pittore rinascimentale, si è unito il canto dell'Ave Maria di Jacob Arcadelt, breve pennellata di atmosfera cinquecentesca, seguita da una preghiera alla Piissima Vergine di San Bernardo. Le voci erano quelle del basso astigiano Carlo de Bortoli [illegible] dell'attore Aldo Cabodi, che si sono unite [illegible] quella [illegible] Elena Ragusa, ispettrice di zona per la Soprintendenza [illegible] Beni Storici [illegible] Artistici.

Elena Ragusa ha narrato le vicende storiche e quelle più recenti, del restauro, della pala dell'altare maggiore, introducendo la relazione di Anna Rosa Nicola, restauratrice meticolo[illegible], che ha raccontato le varie fasi di questo ultimo lavoro [illegible] recupero, così lungo e comples[illegible].

I temi della serata sono stati la leggibilità dell'arte delle chiese, [illegible] per essere goduta dai fedeli, il più possibile in mezzo alla gente, e quindi la tutela e il restauro. Accanto all'altare, su [illegible] [illegible] schermo, sono state proiettate le immagini dell'opera di Gandolfino prima e dopo le cure. E il «prima», tolti i restauri del 1937, era pieno di lacune, mancavano interi volti e la bella pittura di Gandolfino si era ritrovata come macchiata, rovinata tutta l'immagine di santi e angeli musicanti, come anche la Madonna col Bambino in trono, disposta nel paesaggio terso [illegible] colline e alberelli.

«Decidere [illegible] integrare le parti mancanti - ha affermato Elena Ragusa - seppure sulle base di altre opere di Gandolfino è stata una scelta difficile e ardua, ma alla fine ha portato l'opera ad essere leggibile, l'immagine [illegible] [illegible] [illegible] compiuta». La tela si trova o[illegible] dov'era inizialmente, [illegible] nella cornice [illegible] in grande fretta [illegible] a spese [illegible] parrocchia, insieme alla lunetta con la Resurrezione. Si trova dietro all'altare, al fondo del presbiterio. Dietro a lei s'è sollevato [illegible] mistero, che potrebbe, se svelato, dare notizie più precise all'età dell'ancona, l'opera [illegible] Gandolfino, [illegible] [illegible] chissà quale altra storia.

[illegible] tratta di [illegible] cartiglio, scoperto dietro all'assito dell'an[illegible] in cui si parla di [illegible] febbre scampata per intercessione di Sant'Onofrio e della Vergine [illegible] di Sant'Onofrio, altro santo, con le sante Caterina d'Alessandria [illegible] Sant'Agata, [illegible] troppo noto dalle nostre parti.

Altre opere [illegible] questa chiesa, come di numerose altre sparse nell'Astigiano, attendono di essere recuperate e riportate alla loro immagine originaria e allo stesso tempo aspettano che [illegible] faccia avanti un promotore, un nuovo committente per il restauro, momento essenziale per [illegible] trasmissione della loro storia al futuro.

[illegible]

La «pala» di Gandolfino da Roreto, risistemata nella chiesa di S. Maria Nuova

GUGLIELMINETTI

ASTI. Verranno inaugurate domani le due esposizioni dedicate al pittore [illegible] scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. Alle 11 si aprirà l'«Antologica di pittura [illegible] scultura 1937-1987», allestita al Battistero di San Pietro, mentre alle 15,30 sarà inaugurata la rassegna «L'immaginario tra pittura, scultura [illegible] scenografie 1953-1990», che è stata ordinata nel foyer del tea[illegible] Alfieri.

Le due esposizioni fanno parte di un unico progetto curato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune [illegible] propongono l'opera completa dell'artista astigiano, raccolta e catalogata secondo criteri moderni. L'iniziativa segue la grande [illegible] dedicata alle scenografie di Guglielminetti, allestita [illegible] battistero durante Astiteatro 8.

L'opera teatrale di Guglielminetti sarà inoltre oggetto d'attenzione durante le manifestazioni per il trentennale della fondazione del Soroptimist club di Asti: il 16 giugno sarà presentata nella confraternita di [illegible] Michele (in piazza [illegible] Martino) [illegible]a scelta di bozzetti, disegni, figurini e annotazioni che Guglielminetti ha dedicato al [illegible] alfieriano.

[c. f. c.]

[illegible]

Chi [illegible] difende dagli [illegible]?

L'anno passato denunziai gli elicotteri che sorvolavano dal mattino prestissimo fino [illegible] sera inoltrata la mia casa, la mia zona, con rumori assordanti e spargimento di prodotti chimici sulle vigne a 6 metri dalla mia [illegible] Visto il «ritardo» con cui hanno iniziato ero ormai tranquilla, invece da ieri mattina (29/5/1991) alle ore 6,20 hanno ricominciato (erano già 4-5 giorni che li «sentivo» ronzare nei dintorni).

Sono costernata, avvilita, [illegible] mi chiedo come è possibile che, esistendo una legge [illegible] tale proposito [illegible] favore del cittadino vittima [illegible] queste situazioni, non venga applicata. Questa [illegible] una beffa bella e buona, un insulto ai cittadini, [illegible] insulto alle istituzioni: ma in che società viviamo? Come già nella mia [illegible] denuncia ripeto che ho i filmati [illegible] tutto quanto affermo.

Svetlana Bianchi, Costigliole

Rifiuti, andare oltre l'emergenza

L'emergenza rifiuti verificatasi nel [illegible] di maggio è stata temporaneamente risolta con l'ordinanza regionale del 20 maggio e la stipula d[illegible] convenzione col Consorzio Astigiano che accoglierà [illegible] prossimi [illegible] i rifiuti solidi urbani dei Comuni consorziati [illegible] [illegible] quelli immediatamente circostanti che formano il bacino di utenza già considerato [illegible] [illegible] individuato regionalmente.

Si è ottenuto questo risultato importante con tempestività e sollecitudine facendo [illegible] [illegible] Consorzio di tutti i rapporti con la Regione e gli altri enti; risultato che assume una particola[illegible] evidenza se si considera che ancora oggi gran parte [illegible] zona del Cuneese, analogamente colpita dalla chiusura della discarica [illegible] Salmour, [illegible] ancora in «emergenza».

Mi corre l'obbligo [illegible] rivolgere un vivo ringraziamento a Flavio Pesce, vicepresidente del Consorzio, ed a Roberto Marmo, sindaco [illegible] Canelli, coi quali questa presidenza ha potuto attivarsi senza esitazioni, in maniera unitaria ed univoca col solo intento di risolvere un problema comune a tutta la popolazione. Pari ringraziamento è dovuto all'assessore regionale Marcello Garino e a Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio Astigiano, per la corret[illegible] [illegible] la sensibilità che hanno dimostrato.

Questo impegno comune [illegible] deve interrompersi; deve anzi rafforzarsi per affrontare le scadenze prossime e per giungere in tempi certi e brevi a [illegible]re in cantiere soluzioni definitive, che consentano forme di smaltimento nell'ambito del nostro bacino d'utenza, senza più doverci trovare nella drammatica situazione di questi mesi, nei quali [illegible] [illegible] una idonea programmazione dell'operatore privato a cui i Comuni avevano affidato gli incarichi.

Carlo Formica, pres. Consorzio smaltimento rifiuti Valle Belbo

Quelle fragole gustose come patate

Fragole [illegible] sette-otto mila lire al chilo, ciliegie a sei: quando ero bambina aspettavo questa stagione per farmi delle scorpacciate di frutta. [illegible] adesso, chi se lo può permettere? Anche quando è di stagione, la frutta ha prezzi come se fosse una primizia. E poi, spesso, mangiamo delle fragole «gustose» come delle patate. Ma le fragole di una volta, esistono ancora?

Mariuccia L.

Astiteatro senza sponsor

Corre voce negli ambienti [illegible] Consiglio comunale che, [illegible] meno [illegible] un mese [illegible] previsto inizio di Astiteatro, il festival ancora non abbia trovato la copertura finanziaria che l'amministrazione comunale, durante il dibattito svoltosi in Consiglio oltre un mese fa, assicurò di avere già reperito [illegible] mezzo sponsors (senza peraltro svelare i nomi di questi ultimi).

Corre inoltre voce che un'altra significativa iniziati[illegible] culturale, mi riferisco ai viaggi-premio «Asti discovers America» riservati agli studenti del terzo anno delle scuole superiori, [illegible] venga più riproposta dall'amministrazione comunale, nonostante [illegible] promesse - fatte lo scorso anno agli studenti in partenza per gli [illegible] -di potenziare considerevolmente l'iniziativa.

Stante la ristrettezza dei tempi (ricordo che le selezioni degli studenti da inviare negli Usa [illegible] sono sempre svolte [illegible] giugno), sarò grato al sindaco [illegible] vorrà fornire un chiarimento in merito a queste voci durante il prossimo Consiglio comunale, convocato per lunedì 3 giugno.

Luigi Florio
consigliere comunale pli

AGENDA ASTIGIANA

[illegible]

Consultazioni per il [illegible] [illegible]

Stamane alle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, si terrà la prima delle due giornate di consultazione promosse dall'Ente per stilare lo statuto. All'incontro parteciperanno i sindaci, gli esponenti dei partiti politici e [illegible] autorità della provincia. Lunedì [illegible] giugno, sempre alle 9,30 in Provincia, si tornerà a discutere della carta costituzionale [illegible] i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e i dirigenti degli organi professionali. Mercoledì 5 giugno alle 21, si riunirà [illegible] Consiglio provinciale per affrontare l'esame dei punti dello statuto [illegible] cominciare il dibattito, che proseguirà nei giorni seguenti.

[illegible]

[illegible] oggi bagni all'aperto

Stamane aprono le vasche scoperte delle piscine [illegible] Asti [illegible] provincia. Quella comunale [illegible] Asti sarà aperta dal martedì alla domenica dalle 9 alle 20 e il lunedì dalle 13,30 alle 20. L'ingresso costa 5 mila lire nei giorni feriali, 7 mila [illegible] sabato e festivi (3 e 4 mila lire per militari e ragazzi). L'abbonamento estivo alla piscina del Dopolavoro f[illegible]viario (tel. 51.660) è invece di 165 mila lire per gli adulti [illegible] di 125 mila per i ragazzi fino ai 16 anni. Questo l'orario di [illegible]: lunedì dalle 13 alle 19,30; dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 19,30; sabato, domenica [illegible] festivi dalle 10 alle 19,30. L'ingresso [illegible] «Lago [illegible] Codana» [illegible] Montiglio (994.367) costa invece 7 mila 500 lire (5.500 il biglietto ridotto). La piscina [illegible] aperta il lunedì dalle 13 alle 19, gli altri giorni dalle 10 alle 19. Riapre domani anche [illegible] piscina comunale [illegible] Nizza (tel. 726.000). L'impianto rimarrà aperto tutti i gi[illegible] dalle 9 alle 19. L'ingresso costa 6 mila lire nei giorni feriali (ridotto 2 mila) e 8 mila lire nei giorni festivi (ridotto 4 mila).

CONVEGNO

Si parla di [illegible] [illegible] [illegible] vino domani ad Agliano

Il Consorzio [illegible] Comuni valli Belbo e Tiglione organizza domani, dalle 9,30 nel municipio di Agliano, un convegno su «Terme [illegible] Vino». Relatori [illegible] Ferruccio Repetti de «Il Giornale» [illegible] Carlo Cerrato della Rai. Interverranno gli assessori provinciali Alessandro Teti e Giuseppe Fassino, e il presidente dell'Apt Tullio Mussa.

Si vivacizza il dibattito ad una settimana dal voto

Referendum, [illegible] i «big»

Lunedì al Centro S. Secondo parlerà Mario Segni, presidente del Comitato per il «sì». Martedì arriva il sindaco di Torino, Valerio Zanone

ASTI. Mantenutasi «spenta» per alcune settimane, quasi in dirittura d'arrivo [illegible] «accende» la campagna elettorale per il referendum del 9 e 10 giugno: il Co[illegible]tato per il «sì» ha deciso di far scendere in campo politici di fama nazionale per «parlare» agli astigiani.

Lunedì e martedì saranno infatti in città il deputato dc Mario Segni, presidente del Comitato nazionale promotore del referendum (che si propone di ridurre da quattro a una le preferenze sulla scheda elettorale) [illegible] Valerio Zanone, sindaco liberale di Torino.

Prima però, sempre [illegible] favore del «sì», parlerà ad Asti Roberto Gremmo, esponente [illegible] primo piano dell'Union piemonteisa: l'appuntamento è per oggi alle 17 in piazza San Secondo. Il fronte che si propone di ottenere l'abolizione delle preferenze plurime per evitare i brogli elettorali, [illegible] piuttosto eterogeneo: al Comitato astigiano per il «sì» aderiscono infatti, oltre a nume[illegible] associazioni come le Acli, una parte della dc, pds, pli, pri, psdi, msi, Lega Nord, la «Rete» di Leoluca Orlando e Nando Dalla Chiesa rappresentato ad Asti da Graziella Boat, [illegible] consigliere comunale del pci.

Ieri il psdi astigiano, differenziandosi dalla linea nazionale del partito, ha diffuso [illegible] [illegible]unicato per invitare a votare [illegible]. Nel comunicato, tra l'altro, [illegible] rileva che quella del referendum è «procedura costituzionale corretta». Anche il pds ha fatto pervenire ai giornali un comunicato in cui si spiegano le ragioni del «sì» e si mette in evidenza la presa di posizione dei socialdemocratici astigiani.

Il consigliere comunale Germano Cantarelli, segretario provinciale del pri, ha affermato che «il nostro direttivo provinciale ha deciso di aderire [illegible] fronte del sì, pur considerando che un opportuno provvedimento legislativo avrebbe evitato la spesa necessaria per la consultazione elettorale». Nell'Astigiano si calcola che i costi per organizzare le votazioni supereran[illegible] [illegible] miliardo.

Proposto [illegible] forma [illegible] intervista, l'incontro-dibattito [illegible] lunedì con il democristiano Mario Segni si terrà alle [illegible] al Centro culturale San Secondo. Oltre al figlio dell'ex presidente della Repubblica, risponderà alle do[illegible]nde del pubblico e di alcuni giornalisti il presidente nazionale delle Acli Giovanni Bianchi. La riunione s'intitola «Le ragioni di un sì» e sarà seguita, il giorno dopo alle 21 in municipio, da un dibattito cui parteciperanno il liberale Valerio Zanone, Enrico Morando [illegible] direzione nazionale del pds [illegible] Gian Piero Vigna, segretario [illegible] psdi astigiano.

«I due incontri - sottolinea Giovanni Miglietta, presidente provinciale provinciale d[illegible] Acli - [illegible] rivolgono ad [illegible] pubblico diverso: il primo all'area cattolica, il secondo a quanti fanno riferimento ai partiti laici». Ieri [illegible] arrivate al Comitato per il «sì» [illegible] adesioni di movimento giovanile dc, Federcasalinghe, Unione agricoltori [illegible] Ange, l'associazione dei giovani imprenditori. [illegible] iniziativa [illegible] [illegible] finora annunciate dal fronte del «no».

[l. n.]

[illegible]

COSTIGLIOLE

NATI: Alberto Ferro.

MORTI: Celestino Franchello, 84 [illegible]ni.

SI SPOSERAN[illegible] Nazzareno [illegible] daglia, impiegato [illegible] Caterina Vanacor[illegible], esercente.

[illegible] Michele Pariel, autista [illegible] Sonia Razzetti, esercente coadiuvante; Giancarlo Gonella, autista e Paola Bellone, operaia.

MONCALVO

[illegible] Amalia Debernardi, [illegible] anni; Marcella Gigli in Luperia, 60.

NIZZA

[illegible] Stefano Palermo; Andrea Laiolo; Pietro Monti.

MORTI: Cristina Terasco, [illegible] anni; Esterina Spertino, 24; Chiara Palumbo, 82; Giovanni Rinaldi, 61.

SI [illegible] Salvatore Pepelo, [illegible] carab. [illegible] Ottavia Fabrizia Garlo; Claudio Gaviglio, op. e Maria [illegible] Riggi, commessa; Daniele Perri, murat. e Luisa Parla; Renato Mazzon, macellaio e Nadia Repetto. [illegible]

TRIMONI: Angelo Maccabiani, operaio [illegible] Agata Guttadoro, op.; Alberto Camporato, op. [illegible] Fabrizia Vacca, impiegata; Donato D'Andria, murat. e Fulvia Martinetto, operaia.

IN BREVE

TASSA [illegible]

Contributo del Comune per gli [illegible]

L'amministrazione comunale di Asti [illegible] deciso lo [illegible] di un contributo per il pagamento della tassa smaltimento dei rifiuti. L'importo è pari alla metà della tassa annua. Potranno usufruirne i sessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a 8 milioni per le persone sole ed a 13 per i nuclei familiari. Gli interessati dovranno presentare domanda all'ufficio servizi sociali del Comune, in corso Alfieri 350, dal 5 agosto al 15 ottobre, attestando l'avvenuto pagamento [illegible] 50 per cento della tassa di smaltimento

[illegible]

Germano Cantarelli segretario provinciale pri

Il direttivo provinciale del partito repubblicano ha confermato Germano Cantarelli (attualmente consigliere) segretario provinciale. Mariangela Vercelli è stata invece nominata segretario cittadino del partito.

[illegible]

Codice di procedura penale al Rotary [illegible]

Il sostituto procuratore della Repubblica p[illegible] [illegible] Tribunale di Asti, Ercole Armato, ha tenuto una relazione al Rotary club sul tema «Esperienze [illegible] meditazioni a 18 mesi dalla riforma del codice di procedura penale».

LA FOTO DEI RICORDI

Asti, cani in passerella negli Anni [illegible]

Un'immagine [illegible] una rassegna canina negli Anni '60 alla periferia [illegible] Asti. Proprio domani al Palazzetto dello sport, i cani torneranno in passerella per l'esposizione organizzata dal Gruppo cinofilo astigiano

(ARCHIVIO STORICO COMUNALE)

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cores 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605. **Canelli:** 833.830. **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo Don [illegible] 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible] 933.081
[illegible]ova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6469
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurno: Garelio, corso [illegible] Cavallotti 8/a; Sacco, via Alberti 1.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
[illegible] Odone, via Ciccolo 9.
Nizza: Boschi, v. P. Corsi 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113. **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale:
Asti: 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.269

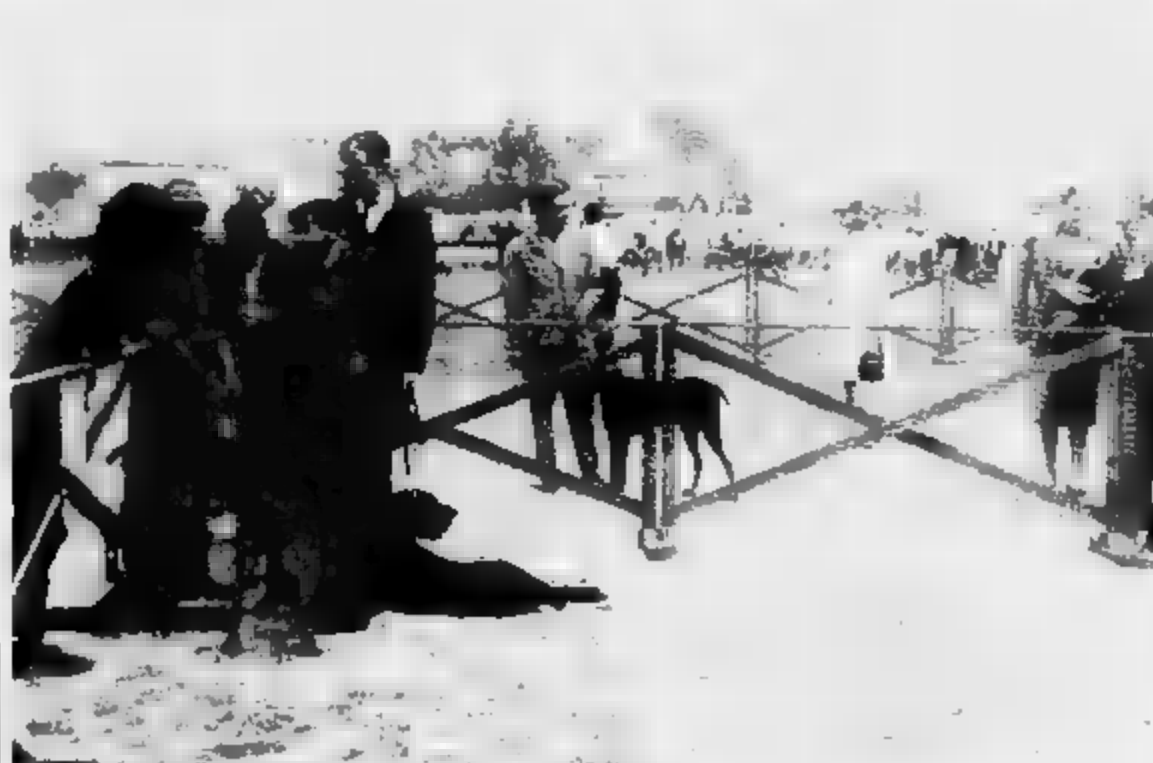
[illegible]

Asti: centralino 50.311 / [illegible]761. [illegible] 721.448. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 956.477. **San Da[illegible]** 200.184. **Castagnole Lanze:** 87[illegible]. **Moncalvo:** 918.093. **[illegible]legrosso:** 953.192. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 984.200

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni [illegible]. **Agip:** c. Torino 475, **Ip:** [illegible] Primo Maggio 28. **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fraz. Valleraa 63. **Erg:** p. Leonardo da Vinci

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.941
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centurana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
[illegible] 54.196 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.588
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

[illegible]

[illegible] di [illegible] via [illegible] Gaspari 2, tel. 33.252; 322.63; fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. [illegible]

Le indagini sull'attentato alla ditta «Euro Food» di corso Palestro

Un'esplosione devastante

Secondo gli inquirenti l'ordigno sarebbe stato confezionato da esperti venuti da fuori Asti Danni per oltre 50 milioni. I carabinieri: «Escludiamo possa trattarsi di racket»

ASTI. Tritolo. Con questo potente esplosivo sarebbe stata confezionata la carica che ieri all'alba ha semidistrutto la palazzina dove hanno sede gli uffici della ditta di import-export «Euro Food», in corso Palestro 24.

L'ordigno, confezionato artigianalmente, è risultato molto efficace ed ha avuto un effetto devastante. Per la violenza dello scoppio sono andati in frantumi [illegible]che i vetri di [illegible] alloggi nei palazzi vicini. Non ci [illegible] stati feriti.

Erano [illegible] poco passate [illegible] 4 e nella [illegible], vicino alla Way Assauto, dietro Piazza d'Armi, nel quartiere San Pietro, [illegible] stato il panico.

Molta gente è scesa in strada: c'è chi ha pensato ad una nuova e più potente [illegible] di terremoto dopo i precedenti lievi movimenti tellurici dei giorni [illegible].

Ma l'equivoco è stato presto chiarito: qualcuno ha visto uscire fumo e fiamme dalla «Euro Food» ed ha dato l'allarme.

Sono [illegible] vigili del fuoco, polizia [illegible] carabinieri, coordinati dal vicequestore Tullio Dezzani e dai tenenti Nucera e Tarentino.

[illegible] bomba ha sventrato gli [illegible]redi [illegible] scardinato porte e finestre. Uno dei titolari della ditta (specializzata nella compravendita di burro), Georges Roux, 51 anni, francese di origine, abitante ad Asti, ha negato di avere subito minacce in passato. «Non sappiamo cosa possa [illegible] accaduto: prima di trarre conclusioni attendiamo [illegible] [illegible] della perizia» ha detto Roux.

Gli accertamenti tecnici vengono condotti dal perito settore, Mario Cremasco.

Un episodio inquietante che gli inquirenti sembrano propensi ad attribuire ad un atto di intimidazione. Nessuno, però, parla apertamente [illegible] racket. Secondo alcune voci la società astigiana (una delle più importanti nel settore, con un fatturato di alcune decine [illegible] miliardi e 16 dipendenti) avrebbe avuto recentemente rapporti commerciali in particolare con ditte calabresi.

Gli inquirenti [illegible] propensi [illegible] ritenere che gli autori materiali dell'attentato non siano astigiani.

Potrebbe trattarsi di professionisti venuti da lontano, [illegible] dopo avere collocato la bomba (forse collegata ad un timer) sono poi fuggiti, pochi attimi prima dell'esplosione, lasciando subito Asti.

Una supposizione, che se confermata, accrediterebbe la tesi di un attentato «studiato» fuori città.

«Non ci sono elementi per far supporre che nell'Astigiano esista un'organizzazione criminale dedita al racket. Per il momento [illegible] indagini e le informazioni in nostro possesso lasciano ritenere che quest'area sia ancora immune da fenomeni criminali [illegible] questo tipo» spiega il tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo carabinieri di Asti.

Ed ha aggiunto: «Nel 1990 l'unico episodio di estorsione denunciato [illegible] è registrato a Canelli: gli autori sono stati arrestati dai nostri uomini mentre cercavano di ritirare i soldi della tangente».

Per quanto riguarda la «Euro Food» il 17 giugno, alle 11, in prima convocazione, si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci: all'ordine del giorno l'istituzione [illegible] una sede [illegible]daria delle società a Verona.

Franco [illegible]

DAL 1978 NOVE ATTENTATI A DISCOTECHE E NIGHT

Racket nell'Astigiano? Gli inquirenti sono [illegible]uti. Anche all'Unione commercianti affermano che se il fenomeno esiste, è legato a episodi isolati [illegible] limitati. Quattro anni fa, l'associazione distribuì [illegible] questionario sull'argomento: «Pochissimi risposero ammettendo di aver dovuto pagare il cosidetto "pizzo" - ricorda Giuseppe Sini, addetto stampa dell'Unione - i questionari erano anonimi, per cui non c'era pericolo di esporsi. D'altra parte la nostra [illegible]ciazione non [illegible] mai stata sollecitata dagli iscritti a discutere [illegible] problema».

Non sono mancati, comunque, nell'Astigiano episodi che gli inquirenti hanno collegato ad azioni del racket anche se [illegible] organizzato. Ad essere prese di mira [illegible] soprattutto le discoteche.

L'elenco [illegible] [illegible] nel settembre del 1978 quando una bomba esplode nel piazzale del Dixie, ad Isola, dilaniando uno [illegible] proprietari della sala da ballo, Franco Pescarmona. Il Dixie [illegible] colpito ancora nel giugno dell'85 e poi l'anno seguente. Nel 1982 [illegible] a fuoco una latteria di Nizza: nel locale viene trovata una tanica di benzina. Lo stesso anno brucia il «Crazy», discoteca sulla Asti-mare a Vigliano: secondo gli inquirenti fu «un lavoro [illegible] professionisti»; l'anno dopo le fiamme distruggono completamente il «Momber» discoteca di Mombercelli e danneggiano l'annesso ristorante «Croce Bianca»: il locale non sarà più riaperto.

L'interno della discoteca Dixie, devastata da un incendio doloso nel 1986

Poi il misterioso episodio della bomba che ha distrutto l'auto di [illegible] Claude Rosso, titolare del night «Oba-Oba» di corso Alfieri.

Nell'86 un macellaio di Canelli dopo [illegible] pagato alcune «rate», [illegible] ribellò e favorì l'arresto di [illegible] giovani. Attentato anche al night «Saint Paul» di Cassinasco, distrutto da un violento incendio.

Gli ultimi fatti risalgono all'anno [illegible] I carabinieri di Canelli arrestano due pregiudicati che avevano tentato un'estorsione ai danni del titolare di un laboratorio di marmi. Poi il 18 maggio l'incendio doloso alla discoteca «Mirò» di via Leon Grandi, nel centro di Asti. A novembre [illegible] distrutta la discoteca «Diva» a Monastero Bormida, che [illegible] stata di proprietà di Pietro Boero, l'ex agente di polizia condannato per la rapina alle Poste di Asti e l'omicidio [illegible] collega Fiorentino Manganiello. [f. la.]

DALL'ASTIGIANO

[illegible] E' PIU' [illegible] COMA

Trasferita ad Asti la ragazza caduta da cavallo

Silvia si [illegible] svegliata. La ragazza di Calosso feritasi cadendo da [illegible]vallo è uscita dal coma. Lunedì i sanitari del Cto di Torino ne hanno autorizzato il trasferimento all'ospedale di Asti, reparto neurologia. «Non ricorda nulla dell'incidente - dice il papà Carlo Passavanti, titolare dell'agriturismo «Da Silvia» a Calosso, Piana Del Salto 5/b - ma ha ripreso a parlare [illegible] l'altra [illegible] si è alzata e ha fatto alcuni passi. Forse tra qualche giorno potremo portarla a casa. Il suo più grande desiderio è tornare a cavalcare». L'incidente [illegible] soltanto più un brutto ricordo.

INCIDENTE

Scontro durante un sorpasso, due feriti

I coniugi residenti a Genova Dario Bezzano, 65 anni, [illegible] [illegible] moglie Teresa Perazzo, [illegible] anni [illegible] rimasti feriti ieri mattina intorno [illegible] 11,30 [illegible] Costigliole sulla strada per Alba. A bordo della loro Lancia Delta si sono scontrati [illegible] un sorpasso [illegible] [illegible] Lancia Dedra condotta da Antonio Carle, 59 anni, residente a Castagnole Lanze in via Piani 2. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Asti. La prognosi è di 25 giorni. Meno grave [illegible] marito: se la caverà in 15 giorni. Illeso il conducente della Lancia Dedra.

INVESTIMENTO

Anziana [illegible] Revigliasco travolta davanti [illegible] casa

Caterina Gerbo, 70 anni, residente a Revigliasco in strada Asti 18, è [illegible] investita [illegible] un'auto davanti alla propria abitazione. E' stata ricoverata all'ospedale di Asti: la prognosi è di 28 giorni.

[illegible]A

Ruba un'auto, ma è scoperto dalla polizia

La polizia ha recuperato [illegible] «Alfetta 2.000» che e[illegible] stata rubata il 28 maggio [illegible] Renato Merlino, [illegible] anni di Asti. E' stato un agente della sezione «volanti», che in quel momento era fuori servizio, a [illegible] [illegible] berlina parcheggiata [illegible] via Generale Volpini ad Isola. Ha dato l'allarme [illegible] Questura. Poco dopo una pattuglia ha recuperato l'auto e identificato [illegible] conducente: è [illegible] tossicodipendente, D. C., [illegible] anni, [illegible] Asti, denunciato per furto.

[illegible]

Eletto [illegible] nuovo direttivo provinciale del [illegible]

E' stato eletto il nuovo comitato esecutivo della Federazione provinciale [illegible] Psdi [illegible] Asti. Il segretario è Gian Piero Vigna, vice [illegible] Palmina Ponza [illegible] Franco Trotta, Elvio Romagnolo è segretario amministrativo, Sergio Bosio, Antonio Liguori ed Enrico Badalla collaboratori.

[illegible]

Si decide la dislocazione degli albanesi nell'Astigiano

In Provincia si terrà [illegible]e, alle 9, la riunione tra gli amministratori locali per decidere la distribuzione di 101 albanesi sul territorio astigiano. All'incontro, [illegible] parteciperanno l'assessore provinciale alla Protezione civile Renzo Dapavo e un dirigente della prefettura, sono stati invitati i sindaci di Asti, Canelli, Nizza, Costigliole, San Damiano, Castell'Alfero, Moncalvo, Villanova, Villafranca, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Isola, Montegrosso, Castelnuovo Don Bosco e Castagnole Lanze.

In pretura il [illegible] di un complesso edilizio [illegible] Castell'Alfero

Quei capannoni erano irregolari

La sentenza: 3 condanne e 6 assoluzioni

ASTI. Tre condanne (e 6 assoluzioni) sono state emesse dal pretore Franco Corbo per opere edilizie abusive. Giovanni Cavallo, 45 anni, Giuseppe Fassio, [illegible] anni, entrambi di Castell'Alfero sono stati condannati [illegible] [illegible] [illegible] di arresto, [illegible] milioni di ammenda ciascuno e Olimpio Bergero, 78 anni di Moncalvo a 3 mesi di arresto, [illegible] milioni di ammenda.

Erano accusati, in concorso tra loro, [illegible] aver eseguito la ristrutturazione di un complesso in località Casotto di Castell'Alfero (collocato in zona sottoposta a vincolo paesaggistico). Si tratta di due capannoni adibiti a stalla [illegible] fabbricato civile, un capannone [illegible] uso magazzino e una tettoia utilizzata in precedenza a deposito del fieno. Il tutto - secondo i capi d'accusa - veniva suddiviso in vari lotti mediante la costruzione [illegible] muri divisori interni e altri lavori.

Nel dicembre del 1989 l'allora sindaco [illegible] Castell'Alfero, Elio Calosso, segnalava gli abusi all'autorità giudiziaria. Le costruzioni erano [illegible] realiz[illegible] con regolare licenza edilizia nel 1966 dalla società «Salumificio Alfieri» di Castell'Alfero. Qualche anno dopo le strutture venivano sottoposte [illegible] frazionamento (questa volta non autorizzate) in più unità immobiliari che venivano affittate a terzi.

Le indagini preliminari sono state condotte dal pubblico ministero della pretura, Aldo Tirone, che rinviava [illegible] giudizio Bergero nella sua qualità di rappresentante [illegible] Salumificio Alfieri, Cavallo come progettista e direttore [illegible] lavori, Fassio come intermediario per la vendita o in locazione in leasing dei lotti. Tutti e tre gli imputati, difesi dall'avvocato Mangone [illegible] Asti, hanno interposto appello. La vicenda finirà pertanto [illegible] tribunale. Il pretore ha assolto nello stesso procedimento penale altre sei persone (Sergio Morra, Andrea Bosio, Giuseppe Longo, Bachisio Sale, Mauro Beghin, Giovanni Chiola) accusate di aver installato nei lotti abusivi insediamenti produttivi artigianali.

(v. ma.)

MARITAGGIO TRA RISO E BARBERA

Successo per [illegible] sagra di San Marzanotto

Monica Raviola (Barbera) e Massimo Lavagnino (Riso), protagonisti del tradizionale maritaggio svoltosi domenica a San Marzanotto. Chiuso il sipario sui festeggiamenti, gli organizzatori si sono già messi al lavoro per l'appuntamento dell'anno prossimo, decimo anniversario della sagra

(FOTO GIULIO NOMA)

Mancano i giudici e rischia una paralisi soprattutto in campo penale

Casale, il tribunale a metà

L'organico è al 50 per cento. Prevede quattro magistrati, [illegible] soltanto tre posti sono coperti
Si registra anche un'assenza per malattia. Da tre settimane i dibattimenti vengono rinviati

CASALE MONFERRATO. Il tribunale rischia [illegible] paralisi per mancanza di giudici. L'organico è coperto solo al cinquanta per cento e [illegible] parte consistente dell'attività, soprattutto in campo penale, è bloccata.

Da tre settimane i dibattimenti vengono [illegible] (al [illegible] semestre del prossimo anno, nella maggior parte dei casi) perchè è impossibile formare il collegio giudicante.

Tra gli altri, è stato rinviato all'ultima settimana di giugno il processo contro il pluripregiudicato Gabriele Piras e la [illegible] amica Annamaria Sdino, accusati della rapina all'ufficio postale di Mirabello. Sono entrambi detenuti, ma se il processo non si farà [illegible] i termini di carcerazione preventiva e i due dovrebbero tornare in libertà, in attesa del giudizio. Piras, al momento dell'arresto, [illegible] latitante da mesi, dopo la fuga dal carcere Vallette di Torino.

L'organico del tribunale casalese prevede quattro giudici, ma solo tre posti sono coperti. Inoltre, uno dei tre magistrati da qualche tempo [illegible] assente per malattia e dal [illegible] luglio sarà in [illegible] per maternità. Restano quindi solo il presidente, Gian Rodolfo Sciaccaluga, e il giudice Gennaro Di Bernardo che ha funzioni di [illegible] e che da luglio '88 al termine della fase transitoria, tra vecchio e nuovo rito di procedura penale, ha svolto il ruolo di giudice istruttore.

Per questo motivo, in ogni dibattimento che segue il nuovo rito e per quelli che negli ultimi tre anni sono stati trattati secondo la vecchia procedura, il dottor Di Bernardo [illegible] può far parte [illegible] collegio. Una situazione che caratterizza la maggior parte dei processi.

Il collegio può infatti [illegible] composto da due giudici togati e da un pretore onorario, ma [illegible] dei magistrati titolari [illegible] può giudicare un caso, avendolo già trattato nella [illegible] preliminare, non [illegible] possibile affiancare [illegible] secondo [illegible] pretore: la causa potrebbe essere impugnata davanti alla Corte d'Appello e invalidata la sentenza.

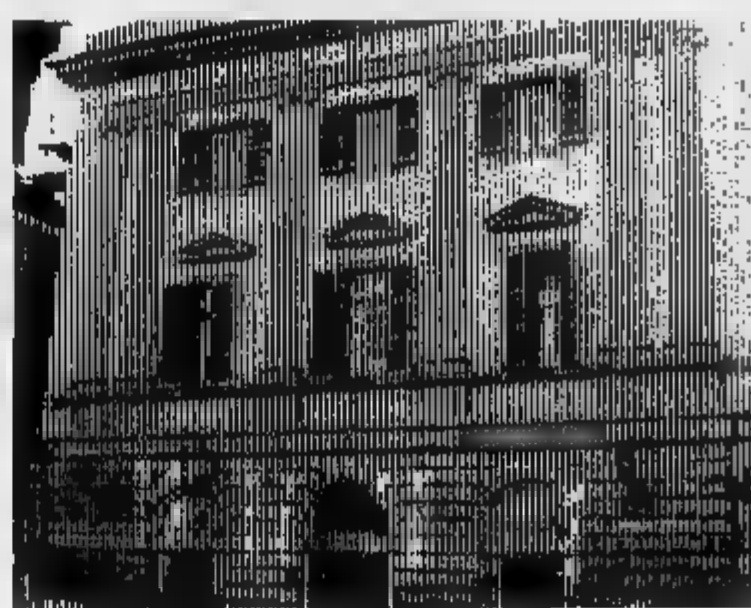
Il presidente ha scritto alla Corte d'Appello, sollecitando almeno l'applicazione di un giudice, in tempi brevi, ma pare che Torino abbia detto di no, perchè la mancanza di magistrati è cronica anche nel [illegible] luogo piemontese e altri tribunali, [illegible] cui quello di Vercelli, sono in difficoltà.

Ora forse c'è una speranza in più: il presidente Sciaccaluga, a Roma per partecipare a un [illegible]vegno, ha colto l'occasione per [illegible] ad esporre il caso di Casale al ministero di Grazia e Giustizia. Ha poi telefonato dalla capitale, annunciando che c'è qualche buona possiblità. Nulla [illegible] più: un sintetico messaggio di speranza. Maggiori spiegazioni al suo ritorno a Casale, la settimana prossima.

A parte il [illegible] del giudice che sta per entrare in maternità (al[illegible] già [illegible] per malattia) e che probabilmente [illegible] tornerà in servizio per almeno un anno, resta aperta la questione del quarto giudice.

Il posto è scoperto da quando [illegible] dottoressa Enrica Manfredini, nel gennaio scorso, ha ottenuto [illegible] trasferimento alla procura presso la pretura di Milano. Il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Carlo Curti, spera che a metà giugno ne sia dato annuncio sulla gazzetta ufficiale: «Altrimenti - commenta preoccupato - l'attività [illegible] ridotta a metà. E' [illegible] danno per tutti. Per il tribunale, ma anche per avvocati e clienti che vedo[illegible] rinviare le pratiche e [illegible] possono contare sulla soluzione di questioni che li riguardano».

Con la speranza che venga [illegible] più presto pubblicata la vacanza [illegible] posto, si conta anche sulla possibilità che un giovane giudice casalese, Maria Teresa Guaschino, di Casale Popolo, che ha recentemente vinto il concorso di magistrato, possa svolgere il tirocinio alla Corte d'Appello e che abbia l'opportunità di scegliere il tribunale casalese come sede successiva. Un magistrato della [illegible] offrirebbe maggiori garanzie di permanenza a Casale.

Silvana Mossano

MONCALVO, [illegible] IN SCENA

MONCALVO. Rivivranno, oggi, sul palcoscenico del Teatro Comunale i numerosi personaggi che da sempre animano le filastrocche, i proverbi, i canti, i modi di dire tramandati dalla tradizione popolare. A dar vita a re, regine, ingenue campagnole, soldati, contadini dalle «scarpa grosse e cervello fino», [illegible] i ragazzi della scuola media [illegible] Moncalvo e delle elementari di Calliano, Montemagno e Viatosto (Asti), che dalle 10 si esibiranno per proporre «Furvajìi» (briciole). Per l'occasione sotto i portici di piazza Carlo Alberto è [illegible] allestita una mostra: 8 pannelli che illustrano le fasi della ricerca.

«La rappresentazione [illegible] oggi è il frutto di sette mesi di lavoro. Perchè [illegible] vada perso, durante l'estate prepareremo un volume, in cui [illegible] raccolto tutto il prezioso materiale che abbiamo trovato. Prepareremo anche due videocassette», ha spiegato Renato Rossi, insegnante di lettere della scuola media moncalvese che [illegible] i colleghi Gian Beppe Scaiola, Pietro Gallo (docenti di musica) e con le maestre Rita Biletta (Calliano), Maria Rosa Amich (Montemagno) e Lida Mosca (Viatosto) hanno coordinato il lavoro.

«Gli ottanta ragazzi - continua Rossi - hanno riportato alla luce circa [illegible] tra [illegible], filastrocche, proverbi e tiritere; un patrimonio inestimabile [illegible] saggezza popolare». La raccolta è ricca soprattutto [illegible] canzoni. La versione inedita di «Sotto il ponte di Pavia», recuperata grazie ai ricordi [illegible] una signora montemagnese, è considerata una [illegible] «chicca», dagli studiosi di musica popolare; si tratta di una ballata che risale al primo '800 e narra «le vicende di [illegible] re e una ragazza da marito».

Sono state recuperate addirittura quattro versioni de «I tre cacciatori», [illegible] tra le più cantate in Piemonte, sul finire del secolo scorso. [illegible] raccolta [illegible] parte anche [illegible] filastrocca dell'epoca napoleonica, intitolata «Pepundoro» (pomodoro). (bru. m.)

IN BREVE

[illegible]

Esercitazione di protezione civile [illegible] media Hugues

Prova di evacuazione [illegible] scolastico a Casale. Avviene stamane alla «Hugues». Verranno provate le procedure per uscire in caso [illegible] incendio. Dice l'assessore alla Protezione civile, Luisa Minazzi: «I volontari della protezione civile hanno preparato un piano per l'evacuazione degli edifici pubblici cittadini. Lo speri[illegible] per la prima volta [illegible] Hugues, [illegible] prova sarà estesa ad altre scuole e, forse, ad alcuni edifici pubblici».

MONCESTINO

Morto a 60 anni il sindaco Ghitta, [illegible] i funerali

[illegible] spento nella sua abitazione [illegible] frazione Cignareto, Romano Ghitta, sindaco di Moncestino dal 1970. [illegible] tempo soffriva di enfisema polmonare. Ex segretario [illegible], Ghitta aveva 60 anni ed era in pensione da quattro. I funerali oggi alle 10,30 a Moncestino.

CASALE

Denunciate per furto tre giovani albanesi

La polizia ha denunciato tre donne albanesi accusate di aver compiuto un furto al supermercato «Standa» [illegible] Casale. Sono Xhuljeta Proshka, 23 anni, e due minorenni, di 17 e 16 anni.

ASTI

Il «borsino» [illegible] vini della Camera [illegible] commercio

Non presenta variazioni questa [illegible] il listino della borsa dei vini di Asti. Barbera d'Asti [illegible] 105-130 mila; barbera del Monferrato doc 100-110 mila; brachetto 320-350 mila; dolcetto d'Asti doc 140-150 mila; dolcetto Piemonte 110-125 mila; [illegible] d'Asti amabi[illegible] doc 210-220 mila; freisa d'Asti [illegible] doc [illegible] mila; grignolino d'Asti doc 190-225 mila; malvasia di Casorzo doc 190-200 mila; malvasia di Castelnuovo don Bosco [illegible] 230-250 mila; cortese dell'Alto Monf. doc 105-115 mila; moscato d'Asti doc 175.300.

CASALE

Il Gruppo Unicem premia la fedeltà dei dipendenti

Si svolge oggi a Casale la «Premiazione della fedeltà aziendale» per i dipendenti [illegible] Gruppo Unicem da trent'anni. Si svolge stamane al Municipale, presenti i massimi dirigenti aziendali. Madrina è Ada Trolli Marchino. I premiati [illegible] 73, provenienti da tutt'Italia. Due sono di Casale: Giulia Luparia ed Elsa Zunino.

CASTAGNOLE

L'autoemoteca [illegible] domani per [illegible] donatori

L'autoemoteca dell'Avis sarà presente domani mattina a Castagnole, in piazza Statuto, per il [illegible] prelievo trimestrale. All'iniziativa sono interessati i 150 donatori residenti, oltre che a Castagnole, a Montemagno, Grana e Viarigi.

CASALE

Tre itinerari per scoprire in bicicletta il parco del Po

Tre percorsi ciclistici per scoprire la natura del Po alessandrino. [illegible] proposta è presentata dal Parco fluviale, Comune di Casale, Apt di Alessandria e di Casale con [illegible] depliant che sarà distribuito in provincia dai prossimi giorni. E' la prima iniziativa pubblicitaria per invitare a conoscere il neonato parco del Po.

Sodano in visita nella sua città il 6 e 7 luglio, dopo la «creazione» a cardinale

Tornerà ad Asti da vice Papa

Verrà insignito della cittadinanza onoraria. Incontro con i sindaci della provincia e il clero della diocesi. Solenne concelebrazione in Cattedrale. Il messaggio del vescovo Poletto

ASTI. Un'altra data storica per la diocesi astigiana: è quella del [illegible] giugno quando Giovanni Paolo II, durante il solenne Concistoro, creerà ventidue nuovi cardinali. Tra questi l'astigiano Angelo Sodano, pro segretario di Stato del Vaticano. Sono trascorsi sei mesi [illegible] da quel primo dicembre 1990, che aveva segnato un altro momento di grandissima importanza per la Chiesa locale: il [illegible]pa annunciando le dimissioni del segretario di Stato, Agostino Casaroli, [illegible] ufficializzato la nomina di Sodano a pro [illegible]tario, ovvero suo primo collaboratore nel governo della Chiesa universale.

Il «passaggio» [illegible] Angelo Sodano [illegible] cardinale era scontato, [illegible] l'attesa [illegible] l'avvenimento è molto sentita anche grazie alla notizia che il porporato sarà ad Asti, in visita ufficiale, il 6 e 7 luglio prossimi. Sodano tornerà nella [illegible] terra d'origine per [illegible] due giorni densa [illegible] impegni durante i quali, è probabile, riuscirà comunque a ritagliare un po' di tempo per riabbracciare, in forma rigorosamente privata, i parenti che vivono ad Isola e [illegible] Asti.

Il programma della visita [illegible] è stato [illegible] reso noto nei particolari: sabato 6, Sodano dovrebbe comunque incontrare nel salone del palazzo della Provincia, i sindaci dell'Astigiano. Al pomeriggio, [illegible] inizio

Angelo Sodano

[illegible] 18, concelebrerà la messa in Cattedrale a cui sono stati invitati a prendere parte tutti i sacerdoti della diocesi. Il neo cardinale avrà poi un incontro con il clero al Seminario, dove, studente, aveva mosso i primi passi di quella che sarebbe poi diventata una folgorante ascesa [illegible] vertici della diplomazia vaticana.

Domenica 7, l'incontro in municipio con gli amministratori comunali durante il quale (ma la notizia [illegible] ancora stata ufficializzata) il sindaco Giorgio Galvagno dovrebbe insignire [illegible] della cittadinanza onoraria. La visita ad Isola, suo paese natale, dovrebbe [illegible] invece avvenire in forma privata. In occasione [illegible] Concistoro [illegible] in programma un pellegrinaggio diocesano che culminerà [illegible] un'udienza particolare dal Papa, riservata alla delegazione astigiana. Il [illegible] nella Capitale è organizzato dalla Curia dove è possibile rivolgersi per eventuali adesioni.

Severino Poletto, vescovo di Asti, ha sottolineato come la nomina di Angelo Sodano a cardinale sia motivo «di gioia spontanea e di grande onore per tutta la diocesi. In questo momento - ha aggiunto Poletto - desideriamo fargli sentire che il suo attaccamento ad Asti è ricambiato da affetto e vicinanza spirituale, perchè sappiamo [illegible] quanto aiuto dall'alto abbia bisogno chi è stato chiamato ad un incarico di questo tipo».

L'Astigiano aveva già avuto, in passato, tre cardinali: il sandamianese Giuseppe Gamba, già [illegible] di Biella e Novara, morto nel 1929, Guglielmo Massaia originario [illegible] Piovà [illegible] Giovanni Cagliero di Castelnuovo Don Bosco.

[illegible] Cavagnino

[illegible] ISOLA LO [illegible] I [illegible]

ISOLA. Anche in paese c'è grande attesa per la visita ad Asti di Sodano e gli abitanti sperano di poterlo incontrare [illegible] congratularsi personalmente con lui.

Ad Isola, dove il più stretto collaboratore del Pontefice [illegible] nato 63 anni fa, vivono i genitori del futuro cardinale, Giovanni Sodano di [illegible] anni [illegible] Delfina [illegible] 86. Angelo ha due fratelli e tre sorelle, Alessandro, Piero, Assunta, Maria e Ausilia. Il [illegible] segretario [illegible] Vaticano ha studiato nel seminario [illegible] Asti ed [illegible] stato ordinato sacerdote nel 1950 (vescovo era Umberto Rossi). Ha completato gli studi [illegible] Roma laureandosi in teologia all'Università gregoriana [illegible] in diritto canonico all'Università del Laterano. Ritornato ad Asti, ha insegnato teologia dogmatica in seminario [illegible] contempora[illegible] si [illegible] dedicato all'apostolato tra i giovani.

Al servizio della Santa Sede ha lavorato a partire dal 1961; negli anni successivi è stato destinato alle nunziature apostoliche in Ecuador, Uruguay e Cile, prima di passare nel 1968 al Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, dove è rimasto per dieci anni.

In questo periodo, su incarico del Segretario del Consiglio Casaroli, ha compiuto visite in Ungheria, Romania e Repubblica democratica tedesca. Il 30 novembre 1977 papa Paolo VI lo ha nominato arcivescovo titolare di Nova Ca[illegible] e nunzio apostolico in Cile. [illegible] 1978 Sodano ha ricevuto, nella Collegiata di San Secondo, l'ordinazione episcopale dal cardinale Antonio Samorè.

Durante la [illegible] missione a Santiago, [illegible] collaborò alla mediazione pontificia fra Argentina e [illegible]le, per la «questione australe» che divideva i due Paesi. Ha inoltre coordinato la visita [illegible] Sud America di Giovanni Paolo II e si è fatto interprete delle direttive per [illegible] riconciliazione sociale.

I vescovi del Cile, riuniti in assemblea plenaria, gli hanno reso pubblico omaggio per il lavoro svolto [illegible] favore [illegible] loro Paese.

Nel 1988 papa Giovanni Paolo II lo ha richiamato a Roma per assumere l'ufficio di Segretario dell'allora Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa. L'anno seguente, con l'entrata in vigore della costituzione apostolica «Pastor Bonus», è stato nominato Segretario per i rapporti con gli Stati. [f. c.]

[illegible] D'[illegible]

Signori consumatori il montepremi è servito

IN questi ultimi tempi si è fatto un gran parlare e scrivere di sovrappopolazione del pianeta Terra. Le teorie maltusiane hanno ripreso voga [illegible] i morti del Bangladesh dove, come si sa, milioni di individui vivevano e vivono, quando non muoiono prematuramente, in un'area a livello di un mare periodicamente invadente [illegible] causa dei tifoni.

Come sempre se ne parla e se ne scrive dopo i cataclismi più [illegible] meno naturali, salvo poi a sospendere la discussione in attesa del prossimo cataclisma. Così purtroppo va [illegible] mondo. Se poi non ci pensa l'uragano si organizza una bella guerra. Ma [illegible] questo non basta: la popolazione [illegible] pianeta cresce a ritmo esponenziale [illegible] la bella prospettiva che un gio[illegible] ci mangeremo reciprocamente. Per quanto mi riguarda avverto fin d'ora le spett. clientele che sono imbottito di medicinali e che la mia carne [illegible] è tenera.

Comunque ho fatto questa lunga premessa per prendere atto [illegible] una realtà ormai alla portata di tutti: noi siamo i soli [illegible] non perderci in chiacchiere [illegible] a fare invece qualche cosa [illegible] concreto. Noi, di[illegible] noi astigiani, stiamo preparando le condizioni di sopravvivenza per un mondo formicolante di dieci miliardi di affamati. Gente che, oltre a mangiare, dovrà anche vestirsi.

Usando il metodo della proiezione avremo infatti nei prossimi anni ad Asti tre pizzerie-bar-paninoteche e quattro boutiques per abitante.

La concorrenza sarà fortissima [illegible] anche i venditori di pizza entreranno nel vorticoso giri dei concorsi a premi, copiando spudoratamente dagli spot televisivi più beceri. Ci sarà [illegible] pizzaiolo che offrirà la pizza con la possibilità di vincere un miliardo in gettoni d'oro se sotto la teglia si troverà la scritta «Bravo, hai fatto [illegible]. Subito dopo, secondo le ferree [illegible]ggi del mercato, un altro pizzaiolo offrirà al cliente una pizza più grande e due miliardi in gettoni d'oro, oppure [illegible] per una settimana per due persone [illegible] valle Manina, con vista sulla discarica, che anche nel [illegible] sarà ancora «temporaneamente» aperta.

Anche i grandi della moda pronta scenderanno personalmente in lizza sulla nostra piazza, aprendo altre boutique nel centro e sostenendo subito dopo che l'isola pedonale non si confà alla «vita dinamica dell'uomo in griffe». E per vendere tenteranno [illegible] convincerci ad indossare tre paia di pantaloni [illegible] quattro camicie una sull'altra (ovviamente tutte firmate in fotocopia), sostenendo che si tratta dell'ultimo grido in fatto di coibentazione corporea. [illegible] motto astigian-alfieriano è «vendi sempre vendi fortissimamente vendi».

Valerio Miroglio

La giunta ha deciso una serie di adeguamenti tariffari

Nizza, asili più cari

Gli aumenti interessano anche i trasporti scolastici (da 12 a 26 mila lire) e le mense. Il «nido» ha accumulato nel '90 oltre 400 milioni di deficit

NIZZA. Aumentano le tariffe per alcune servizi. La giunta comunale ha deliberato adeguamenti delle tariffe degli asili nido, mense, trasporti scolastici.

«Gli aumenti - spiega il [illegible]daco Giuseppe Odasso - erano necessari per raggiungere la quota di copertura minima prevista dalla legge sulla finanza locale, che obbliga i Comuni a coprire [illegible] le entrate degli utenti almeno il 36 per [illegible] della spesa». Pesante il disavanzo [illegible] fine [illegible] '90 per la gestione degli asili nido: circa 430 milioni, mentre 72 milioni [illegible] deficit sono stati accumulati dalle [illegible] scolastiche. Dal primo giugno i ritocchi delle tariffe per il nido, a seconda della fascia di reddito dei genitori [illegible] dalle [illegible] mila lire per ogni bambino (la fascia più alta passa da 250 a 275 mila lire), alle 4 mila [illegible] i genitori con minor reddito. Rimangono gratuite le rette per coloro che hanno un reddito mensile minore di [illegible] mila lire.

In caso di due figli, chi non supera il reddito [illegible] 1 milione [illegible] 800 mila usufruirà di una riduzione del [illegible] per [illegible] sulla tariffa per il secondogenito. Per eventuali altri figli lo «sconto» sarà del 10 per cento. Il maggior gettito previsto da questa manovra finanziaria è di 13 milioni.

Il costo della [illegible] scuola materna sale a 65 mila, dalle [illegible] oggi pagate.

Dal prossimo anno scolastico saranno ritoccate anche le tariffe [illegible] trasporti: per coprire almeno [illegible] parte il disavanzo di 7 milioni, utilizzare i pulmini costerà il doppio. Oggi gli allievi [illegible] scuole elementari [illegible] medie pagano 12 mila lire [illegible] testa: da settembre le tariffe passeranno a 26 mila lire.

Gli asili di Nizza lavorano [illegible] «pieno ritmo»: molti bambini, anche provenienti da paesi vicini, riempiono le sezioni nido e materna della Colania, di via Isonzo [illegible] piazza Marconi. Solo nel reparto nido, si contano più di [illegible]ti: «Non riusciamo [illegible] far fronte a tutte le richieste - commenta Tonino Spedalieri, delegato ai servizi sociali -, abbiamo decine di domande da evadere, anche per le scuole materne, dove già sono ospitati più di cento bambini».

Sugli aumenti del costo delle rette, gli amministratori comunali precisano che ad esempio per le mense la spesa affrontata dal Comune per ogni giovane utente è [illegible] circa [illegible] milione al mese. Intanto si prospetta un altro problema per gli amministratori nicesi: l'ospitalità ad un gruppo [illegible] albanesi, che dovrebbero arrivare da Asti. Nel capoluogo si parla di una ventina [illegible] profughi destinati a Nizza (la decisione dovrebbe essere presa stamane in Provincia), ma i nicesi preferirebbero una soluzione diversa: «Siamo pronti ad accoglie[illegible] [illegible] numero inferiore - dice Spedalieri - e propenderemmo per un unico nucleo familiare, anche numeroso, a cui trovare un alloggio ed un lavoro, affinché [illegible] inseri[illegible] correttamente nel tessuto sociale nicese».

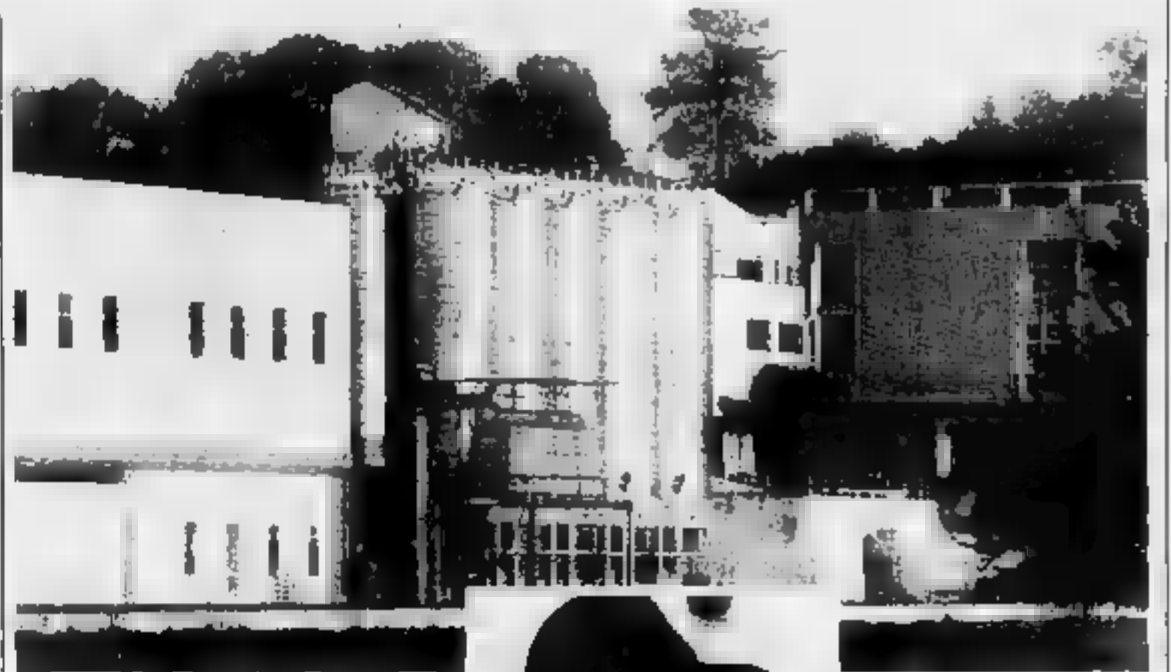
Enrica Cerrato

L'ex parlamentare dc ha lasciato la presidenza della cantina sociale dopo 18 anni

«Astibarbera»: Miroglio si è dimesso

Il nuovo presidente è Claudio Brignolo, 33 anni, di San Marzanotto. Confermate le gravi difficoltà finanziarie dell'ex senatore. Il 26 giugno l'istanza di fallimento della «Piemonte zuccheri»

ASTI. L'ex [illegible] Giuseppe Miroglio (dc) [illegible] è dimesso dalla carica [illegible] presidente della cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto, incarico che ricopriva ininterrottamente da 18 [illegible]. Il consiglio [illegible] amministrazione ha eletto il nuovo presidente: [illegible] Claudio Brignolo, [illegible] anni, residente a San Marzanotto 167. Giuseppe Miroglio continuerà a far parte dell'amministrazione della cantina come consigliere.

L'ex senatore ha deciso di rassegnare le dimissioni in conseguenza dell'aggravarsi delle sue difficoltà finanziarie. Nelle settimane scorse il nome di Giuseppe Miroglio, [illegible] comparso sul bollettino dei protesti cambiari per alcuni assegni protestati dall'importo complessivo [illegible] 37 milioni. Altri assegni sono stati protestati in questi giorni. Inoltre l'ex senatore, che è attualmente presidente della società autostradale Torino-Savona, [illegible] indirettamente interessato all'istanza di fallimento inoltratrata al tribunale di Alba nei confronti della società «Piemonte Zuccheri srl» [illegible] sede legale a Santo Stefano Belbo (Cuneo). Amministratore unico della stessa società [illegible] la moglie di Miroglio, Rina Rainero, residente ad Asti. Il fallimento è stato richiesto dalla società Baldi [illegible] Agliano che commercia in zucchero e vante un credito di oltre cento milioni dalla «Piemonte Zuccheri». Nei confronti del Miroglio sono stati anche protestati due assegni (importo 10,2 milioni) che egli aveva firmato per conto della «Piemonte Zuccheri». Il tribunale albese esaminerà l'istanza di fallimento il 26 giugno.

Nelle settimane scorse Miroglio [illegible] convocato il consiglio di amministrazione della cantina illustrando la sua situazione finanziaria. «Allo scopo di non danneggiare l'immagine dell'enopolio per mie vicende personali - aveva detto Miroglio - intendo dimettermi dalla carica di presidente». Le sue dimissioni sono state in un primo tempo respinte, Miroglio le ha nuovamente presentate e questa volta accolte con [illegible] nomina del successore.

La cantina sociale è stata [illegible]stituita nel 1960. La capienza è di [illegible] mila ettolitri e raggruppa oltre 100 soci di Isola, Mongardino, San Marzanotto. Il bilancio al 31 agosto del 1990 [illegible] stato chiuso con [illegible] totale di attività di 4 miliardi [illegible] milioni. Tra i soci c'è fermento in quanto la cantina è in ritardo nel paga[illegible] delle uve conferite nella vendemmia 1990.

[v. me.]

Uno [illegible] cantina sociale «Astibarbera» che sorge nella piana tra San Marzanotto e Mongardino. L'ex senatore Giuseppe Miroglio (nel riquadro) è rimasto presidente della cooperativa per 18 anni

Domani sul campo di calcio del palasport è in programma la 21ª edizione della rassegna internazionale

Anche cani da 30 milioni alla Coppa città di Asti

Saranno cinquecento gli esemplari. Iscrizioni dalla Francia e dalla Svizzera

ASTI. Appuntamento, domani, con la ventunesima edizione della mostra canina organizza[illegible] dal Gruppo cinofilo astigiano, [illegible] il patrocinio del Comune (è inserita, tra l'altro, nel «Maggio Sport»). E' un'occasione da non perdere per gli appassionati, [illegible] anche per i profani che potranno avvicinarsi ad un mondo affascinante, nonostante conservi un aspetto elitario: «Un [illegible] può costare anche trenta o quaranta milioni, certo. Ma [illegible] parliamo [illegible] queste cose. La passione [illegible] prima [illegible] di tutto per gli animali, poi diventa [illegible] hobby come qualsiasi altro. [illegible] ne sono di costosi anche più di questo» afferma Flavio Brusa, veterinario, responsabile del Gruppo cinofilo astigiano che ricorda come «prima di tutto ci sia, [illegible] parte degli appassionati, una dedizione assoluta e incondizionata verso gli animali».

Ciò non toglie che in quest'ambiente le cifre raramente hanno meno di sei zeri.

L'organizzazione di una mostra come quella [illegible] domani, do[illegible] gareggeranno cinquecento animali, diversi fra [illegible] per razza ed esigenze, è molto impegnativa. La manifestazione [illegible] svolgerà al campo sportivo attiguo al palazzetto dello sport e [illegible] articolerà in più fasi. La prima riguarda una prima selezione [illegible] i gruppi, [illegible] cui fanno parte le varie razze. Così, già in mattinata, [illegible] avrà il miglior esemplare di pastore tedesco, di boxer, di levriero, ecc. Seguirà una seconda selezione, questa volta per raggruppamento: si giudicherà il miglior animale in assoluto tra le [illegible]tocinquanta razze presenti. Data la natura del concorso, destinato a laureare il [illegible] caratteristiche morfologiche perfette, n[illegible] sono previste gare d'abilità. Ci sarà quindi [illegible] classica passeggiata per mettere in mostra la bellezza dell'animale [illegible] prima e dopo un gran spazzolare e lucidare [illegible] proprietari.

I cinofili in Asti e provincia [illegible] aumentati di [illegible] in anno: «La maggior parte dei nostri trecento iscritti sono dilettanti - dice Brusa -. Hanno al massimo due fattrici [illegible] ottengono [illegible] paio di cucciolate all'anno». Cuccioli dal pedigree esclusivo, naturalmente. Perciò [illegible] ricerca degli esemplari maschi è affannosa e selezionatissima in previsione di vendere i piccoli a costi elevati, difficilmente quantificabili, ma [illegible] tutto rispetto. Anche questo discorso non piace troppo al presidente Brusa: «Anch'io ho sentito di problemi per la vendita delle cucciolate. Si instaura un'attività commerciale che deve sottostare [illegible] regole precise che [illegible] tutti però seguono». Chi volesse avvicinarsi comunque a questo hobby, deve sapere che tutto [illegible] strutturato in maniera rigida. A partire dall'iscrizione alle cinque classi: campioni, libera, lavoro, giovane e privata. In compenso l'Enci (Ente nazionale cinofico italiano) provvede a ogni esigenza del proprietario e dell'animale. Dall'iscrizione al Loi (Libro origini italiano, in cui sono stati iscritti nel '90 130 mila cani) e al Lir (Libro italiano riconosciuti), ai passaggi [illegible] proprietà, dall'assistenza agli allevatori, alle importazioni ed esportazioni, al tatuaggio. Dà inoltre una consulenza qualificata per l'acquisto dei cani. Le iscrizioni per l'Esposizione nazionale si sono chiuse il 18 maggio e hanno raccolto adesioni anche dalla Francia e d[illegible] Svizzera.

L'esibizione prenderà [illegible] via alle 10 e proseguirà nel pomeriggio. I cani entreranno nel recinto alle [illegible] e [illegible] potranno uscire prima della fine della manifestazione. [r. s.]

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

IN epoca di [illegible] elettronica e house e di gruppi dove il «look» conta molto più della voglia e della capacità di suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi del punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici e magari anche politici, assai poco «carini», ma determinati, aggressivi, vitali, autentici in-[illegible].

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo [illegible] po' liberamente [illegible] nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della musica rock è ancora in pista. [illegible] non a caso [illegible] termine anglossassone usato per questo genere di ritmi [illegible] la [illegible] che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, le pellicole più scabrose.

Perché il punk è musica [illegible]-che violenta, fuori dagli schemi, che non ama restrizioni [illegible] regole troppo strette e vuole spaziare liberamente dalla trasgressione alla tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad essere suonata in spazi alternativi e almeno altrettanto fuori dal comune.

Così è bene, forse, che [illegible] isolati in mezzo alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano [illegible] orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dietro al circolo «La Casetta», dove stasera [illegible] preannuncia una notte rock all'insegna della musica europea con ben tre gruppi, uno locale [illegible] due «forestieri», dalla Francia e dalla Germania.

Nel locale, autogestito da un gruppo di giovani [illegible] meno giovani alessandrini, fin da quest'inverno ha preso il via [illegible] improvvisato quanto ricco programma di concerti [illegible] band «alternative», scelte al di fuori dei circuiti ufficiali e preferibilmente tra quelle rappresentative di realtà musicali meno inflazionate del rock anglosassone, in particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che [illegible] riconferma interessante e da seguire per l'appuntamento di stasera che propone, in successione, Distorsion Party, un gruppo berlinese composto di sole donne, De Medicis, una band di Grenoble che aveva suonato al Guercio la settimana scorsa, riscuotendo grandi successi di critica e infine, [illegible] rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome forse volutamente non invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta di rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provocazioni e sberleffi.

Distorsion Party, «un gruppo dove anche il manager [illegible] una donna», precisano con visibile entusiasmo gli organizzatori della serata, è una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di un sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza con del selvaggio punk-rock lo stile di Nina Hagen.

Le quattro ragazze sono soltanto alla loro seconda tournée in Italia, ma hanno portato il loro turbinoso rock in tutta Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, ma non troppo, i francesi De Medicis che ripassano dal Guercio al ritorno dal loro tour e ripropongono il loro stile intrigante e bizzarro, do-[illegible] toni acustici e melodiosi [illegible] mescolano e sconfinano in riff scatenati. Non a caso i loro maestri dichiarati sono un «veterano» come Neil Young e un gruppo underground come gli Husker Du.

E infine, come [illegible] buona abitudine del Forte, con il concer-[illegible] [illegible] Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche [illegible] chi si ostina, con ammirevole tenacia e buo-[illegible] volontà, a fare [illegible] ad Alessandria.

L'inizio della serata è attorno alle 22, la fine non prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli del Guercio.

Carla Reschia

RITMI [illegible] AL COMPUTER

[illegible] Rappresentano la tecno-dance ispirata alle suggestive musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», [illegible] gruppo che è entrato in classifica [illegible] «Ritmo Andino», un album dal quale è stato tratto anche il disco mix «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal vivo, quindi, ospiti questa sera della discoteca «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (Vercelli).

Si festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, [illegible] [illegible] ripresa televisiva di Canale [illegible] per la trasmissione «Superclassifica show» con Maurizio Seymandi. Clou della festa è l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra [illegible] trovato in Italia il successo.

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe che ha progettato le alchimie di suono per «Ritmo Andino», commentano [illegible] nascita del gruppo: «La storia di "Atahualpa" inizia [illegible] l'in-[illegible] tra il nostro team ed alcuni musicisti peruviani, appena arrivati dalla Germania. Ecco l'idea di unire [illegible] tecnologia moderna fatta [illegible] computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, [illegible] charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una musica nuova, certo, che [illegible] di ribellione, di storia arcaica e di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il nome dell'ultimo imperatore Inca ucciso dai conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per il popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny Hans Figueroa cantano lo spirito della loro terra suonando charangos, quenas, zamponas e arreglos mentre José [illegible] Gredos è alle chitarre. Hanno cominciato a far musica in studio guidati dalla squadra della «Dance Floor Corporation», [illegible] l'intento di produrre una mescolanza d'antico suono peruviano in un contesto [illegible] [illegible] tecno-dance propriamente europea, ed è venuto fuori questo sound che ha magnetizzato un altro popolo: quello [illegible] discoteche.

Si aggiungono, in alcuni bra-[illegible], per potenziare il suono, anche i musicisti italiani Achille Meazzi ed Eliana Piazzi.

Commentano i produttori di «D.F.C.»: «L'album è un viaggio nelle Ande dell'antico Impero [illegible] Sole: riecheggiano [illegible] battaglie degli Incas contro gli invasori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nella "Furia y el condor" e in "Tambor Batiente", o rivivono affascinanti momenti in "Luna de Sangre"».

Tirando le somme è nato un prodotto che ha come risultato le radici di un mondo scomparso, evanescente, che comunque convive con l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», come è capitato [illegible] claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tournées in Italia e attraverso l'Europa. [illegible] Spagna il primo [illegible] «Ultimo imperio» si è attestato in vetta alle classifiche, anche [illegible] [illegible] è mancato [illegible] larvato tentativo di [illegible] da parte dello «show business» ispanico a causa dei contenuti dei brani, che parlano della barbarie subita dalla gente andina da parte dei «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo di «Atahualpa» presenta un'esibizione live con l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le [illegible] regole fisse. Ma sarà comunque un serratissimo spettacolo da togliere il respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? [illegible] chiama «Amuletos» e alla versione mix (45 giri formato grande) segue il nuovo trentatrè.

Giovanni Barberis

Repertori rock, punk e anche brani di Dylan (nella foto sopra)

«BRANCO [illegible]» DAL ROCK 'N' [illegible] A DYLAN

[illegible] «Branco Selvaggio» si dà al cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica musica campagnola del West, oltre le frontiere del bluegrass e delle sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, che affonda però [illegible] [illegible]ci nel country americano, con aggiunte di musica popolare delle matrici celtiche ed europee in genere». E' Rena-[illegible] Boratto, la voce femminile della band, a commentare [illegible] nuove linee [illegible] gruppo che sta iniziando il tour estivo, con alcune tappe in Sardegna e molti concerti nell'Italia del Nord, prima di preparare un disco che sarà pronto in autunno.

Il «Branco», idea-suono [illegible]lizzata da Ricky Mantoan, è questa sera sul palco della discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno scorso che il gruppo ha preso la sua fisionomia definitiva, dopo aver maturato un sound personale in stagioni di concerti dal vivo, studi e ricerche. [illegible] repertorio spazia da cover di Dylan a song tradizionali e brani originali del gruppo, stile personalizzato in cui c'è spazio anche per vecchi pezzi di rock and roll, e dove non possono mancare gli hit [illegible] «Byrds». Il tutto caratterizzato dalla sonorità della chitarra Rickebacker dodici corde e dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan viene considerato un caposcuola a livello europeo per come suona questo strumento. E' [illegible] chitarra che a prima vista potrebbe essere confusa con la «cugina» steel guitar, impropriamente chiamata chitarra hawaiana. La tastiera è su di un piano orizzontale [illegible] le corde sono poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo [illegible] trabiccolo simile [illegible] tavolinetto su cui i biscazzieri improvvisati praticano il gioco delle tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris dei «Flying Burrito Bros.» nei suoi tour italiani, l'ultimo dei quali per promuovere l'ellep) «Thing Change».

Pur continuando l'attività come solista con i suoi [illegible]agni del «Branco», Mantoan, [illegible]la seconda metà degli Anni Ottanta, ha collaborato [illegible] musicisti d'oltreoceano ed è [illegible] presente nelle session italiane che possono essere considerate come autentiche rimpatriate dei «Byrds» con Roger Mc Guinn, Gene Parsons, John York e Skip Battin. Con quest'ultimo e con «Sneaky» Pete Kleinow, Mantoan ha inciso il trentatrè «Live in Italy».

Ricky del «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli musicali in tv: «Doc» [illegible] Rai 1 e «Pentathlon» di Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche [illegible] «Rai Stereo Uno».

Eccoli, quelli del «Branco» [illegible] dal vivo, in una zona che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country (e blues), anche se confezionati da musicisti padani. **[g. b.]**

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

Hit parade in discoteca

La discoteca «La lanterna» propone stasera la festa «Music escalation». Anima la serata il dj Claudio con i principali successi musicali dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. L'ingresso costa 15 mila lire.

VERCELLI

L'Orchestra della [illegible]

Stasera al [illegible] Civico, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] del coro di Torino della Rai diretti da Rudolf Barshai. In programma [illegible] «Requiem in re minore K 626», per soli coro, orchestra ed organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

[illegible]

Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour è in cartellone questa sera il concerto del «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

TAVIGLIANO

Canti di montagna

Stasera alle 21, nei locali del Centro polivalente, [illegible] svolge [illegible] terza rassegna di canti di [illegible]tagna. Si esibiscono il coro «La piuma», la corale «Vallarina» e le «Voci della Società operaia di Cellio».

[illegible]

Cabaret al dancing

Nuovo appuntamento [illegible] il cabaret al dancing «Marabù». Di scena un duo milanese, «Gabibete» e Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, mentre lo spettacolo s'inizierà a mezzanotte.

CASSINASCO

Due complessi sul palco

Musica rock [illegible] alla birreria «Il Maltese». Si esibiscono i complessi «Comitiva Brambilla» di Canelli e «Knotoulouse» di Acqui, che propongono il loro repertorio originale. Prime note alle 21,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] letto con Madonna** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] [illegible] Chiesa della [illegible] 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Amleto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 27	**Conflitto di classe** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San [illegible] 24	**[illegible] e zio [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia [illegible] di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward [illegible] di [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Family Express** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 8	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande [illegible] Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu [illegible]	**Il portaborse** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie [illegible] amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30;
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,40
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible]zi a Beverly Hills (L. [illegible] Story)** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Bella, bionda... e dice sempre [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
N[illegible]le [illegible] via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
[illegible]le [illegible] via Pomba 7	**Aquil[illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[illegible] via Venalzio 8	**Zio Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Mostra: **L'arcano incanto.** Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. a sab. 10/23. Lun. Chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Conc. dom. 2 giugno ore 10,30. T. Regio 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4	**Rass. saggi scuole danza e recitazione** Questa sera ore 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
[illegible] Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	**Nei suoni e nei silenzi** Questa sera ore 21, per informazioni tel. 669.8034
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt B[illegible]** Dal 3 giugno. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Teledomani**, sett. attualità
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **L'uomo [illegible] dipinse la morte**, film
- [illegible] **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Orson Welles**, telefilm
- 24 — **Truck Driver**, telefilm
- 1 — **Night Movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 19,30 **Tg 4**
- 20 — **Tg 4 Settegiorni**
- 20,30 **La rivolta degli impiccati**
- 22,30 **Tg 4**
- [illegible] **Concerto New [illegible]**
- 23,25 **[illegible]film**
- 1 — **Tg 4**
- 1,30 **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
- 18 — **Justice**, telefilm
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
- 20 — **Matt e Jenny**, telefilm
- 20,30 **Dottor Jeckyl e Mister Hyde**
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
- 24 — **Troppi mariti**, film

Telecity
- 19,15 **Usa Today**, news
- 20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**
- 22,25 **Colpo grosso**, quiz
- 23,15 **Africa ama**, film
- 1,05 **Colpo grosso**, quiz
- 1,55 **Joe Forrester**, telefilm

[illegible] Supersix
- 17,20 **Rocket Robin Hood**, cartoon
- 18,30 **Catch the Catch**
- 20,30 **Ombre rosse**, film
- 22 — **Videoclassic: Robinsonata**

Erreuno Tv
- 18,40 [illegible]
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Remake**
- 22,25 **Tg Sera**
- 22,45 **Sabato sport**
- 23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
- 20 — **Terzo secolo**, documentario
- [illegible] **Poche ore per una vita**, film
- 24 — **Maggiolino Dudù contro tigri e pantere rosse**, film

G.R.P.
- 19,35 **Sanford & Son**, [illegible]
- 20 — **[illegible]al mondo**, cartoni animati
- 20,30 **Corpo speciale**, telefilm
- 21,30 **Si è giovani solo due volte**
- 22 — **Doc Elliot**, telefilm
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 23,30 **Grp monitor setti[illegible]**, (replica)
- 24 — **Giornale Piemonte**, [illegible]
- 0,30 **I Sanford**, telefilm
- 1 — **Volpe-Cuore selvaggio**, film

Rete Canavese Videobiella
- 19 — **Il piccolo detective Saccini**
- [illegible] **Tg**
- 20 — **Viviana**, tv
- 21 — **La montagna della paura**, film
- 22,45 **Cilindro**
- 23 — **Tg**
- 0,15 **Notturno**

Telesubalpina
- 19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- [illegible] **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **C[illegible]mati**
- 20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, [illegible]
- 22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Vittorio Chiusano**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario
- 23,30 **Dilla Zwey**, documentario

Rete 7 [illegible]
- [illegible] **Borsaflash**, informazioni
- 20,55 **Amandoti**, [illegible]
- 21,45 **Notes**, intervista a...
- [illegible] **Informa 7**, notiziario
- [illegible] **L'esploratore**, film
- 1 — **Magazine viaggi**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera alla sala Pastrone si terrà un concerto in occasione della «Festa del Piemonte»

All'Alfieri i suoni ritrovati del '700

Saranno presentati brani di autori come i fratelli Somis e Felice Giardini, precursori di nuove sensibilità
L'interpretazione è affidata all'«Ensemble L'Astrée», [illegible] copie di strumenti dell'epoca e criteri filologici

ASTI. Si svolgerà questa sera alla sala Pastrone del teatro Alfieri, [illegible] inizio alle 21, il concerto dell'«Ensemble L'Astrée». L'appuntamento è compreso nel cartellone di manifestazioni della «Festa del Piemonte», organizzata dalla Regione per [illegible]lebrare il ventennale del suo statuto; in Asti l'iniziativa ha trovato l'appoggio dell'Amministrazione provinciale [illegible] dell'assessorato alla Cultura del Comune.

I musicisti dell'«Ensemble L'Astrée» presenteranno [illegible] repertorio [illegible] brani del periodo barocco, in particolare [illegible] '700, di compositori piemontesi. Solitamente citata velocemente [illegible] quasi [illegible] sufficienza nei trattati [illegible] storia della musica, la «scuola torinese» ha [illegible] dignità pari alle altre universalmente riconosciute (veneziana, napoletana e [illegible]na). Il termine [illegible] «scuola» si riferisce [illegible] tradizione iniziatasi nel periodo rinascimentale, e sviluppatasi [illegible] maggiore rilie[illegible] proprio nel '700, grazie all'apertura, sia pure non eccessiva, della nobiltà piemontese nei confronti delle espressioni artistiche. Indubbiamente un ruolo fondamentale lo ha avuto il Teatro Regio, ma anche le confraternite [illegible] le corali religiose e la stessa Cappella di corte, occupano un posto di rilievo.

Fu in questo clima favorevole che si sviluppò un modo di fare musica che accoglie le influenze francesi [illegible] le movenze dello «stil galante», per quanto riguarda la forma e il fraseggio, [illegible] che [illegible] sviluppa [illegible] il soli[illegible] e il virtuosismo, in questo precorrendo i tempi. Proprio [illegible] questi anni, ad esempio, emerge anche un musicista astigiano; il violoncellista Carlo Graziani, virtuoso e compositore [illegible] Torino, poi a Londra e infine alla corte di Federico II di Prussia detto «il grande», musicista dilettante e mecenate di [illegible] e Voltaire.

[illegible] concerto di stasera sarà proposto un panorama piuttosto vasto della produzione cameristica della «scuola torinese», [illegible] partire dalle composizioni di Giovanni Battista e Giovanni Lorenzo Somis, fratelli e violinisti entrambi, autori [illegible] numerose raccolte di Sonate per il loro strumento. Saranno presentati poi brani di Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Gaetano Chiabrano, Gaetano Pugnani [illegible] Felice Giardini, operista e innovatore (a lui [illegible] deve l'introduzione del caratteristi[illegible] «basso albertino»). Il programma si concluderà con un «intruso»: Johann Christian Bach, ultimo dei figli [illegible] Johann Sebastian, il cui [illegible] gli altri compositori [illegible] dato [illegible] sua presenza a Torino nel 1760, quando fu rappresentata la [illegible] opera «Artaserse» al Regio.

L'«Ensemble L'Astrée» (prende il [illegible] da una Sonata del francese Couperin) [illegible] costituito da Luigi Mangiocavallo al violino, Ubaldo Rosso al flauto traverso, Pier Luigi Fabbretti all'oboe, Antonio Mosca al violoncello, Giorgio Tabacco [illegible] clavicembalo. I musicisti si presenteranno con copie di strumenti dell'epoca, la cui sonorità è differente rispetto a quella degli [illegible] strumenti attuali; inoltre eseguiranno i brani secondo criteri [illegible] fedeltà allo stile interpretativo dell'epoca, ricostruito filologicamente. Sarà così possibile udire musica assai prossi[illegible] [illegible] quella ascoltata dal pubblico piemontese di due secoli fa (e per [illegible] quale si trattava di [illegible] contemporanea). L'ingresso è libero.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

ASTI. Stanno fervendo i preparativi degli «Incontri musicali» dell'Istituto [illegible] Musica, che si svolgeranno a palazzo Ottolenghi [illegible] nel salone della scuola in via Natta 22, dal [illegible] al [illegible] giugno. Ieri inoltre si [illegible] chiuse le iscrizioni ai corsi della scuola di musica, che propone nuovi corsi, tra cui alcuni aperti anche agli adulti (esercitazione corale).

Intanto giungono notizie positive dal «Verdi»: quattro giovanissimi allievi hanno ottenuto riconoscimenti [illegible] concorso pianistico nazionale «Città di Genova». Antonella Aufiero, 12 anni, ha conquistato [illegible] primo premio della categoria B. L'allieva frequenta il 2° anno nella classe dell'insegnante torinese Gisella Lajolo. La sorella Ernesta, 9 anni, che frequenta il corso preparatorio sempre con Gi[illegible] Lajolo, ha invece ottenuto il secondo premio nella categoria A.

Altro riconoscimento [illegible] andato [illegible] Fabio Mengozzi, 11 anni, che si è aggiudicato anch'egli il secondo premio della categoria A. Fabio Mengozzi è allievo del 1° corso nella classe di Vittoria Moraschi. Terzo premio nella categoria [illegible] è stato assegnato a Daniele Ragaglia, 23 anni, al nono corso nella classe di Fran[illegible] Actis. [c. f. c.]

Cinema	Film
Lux — L. 8000 posto unico	**Brian di Nazareth** — di T. Jones con i Monty Python (Usa '80) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
Politeama — Tel. 50.085 — L. 8.000 - 6.000	**La creatura del cimitero** — di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 24' **Horror**
Ritz — Tel. 50.486 — L. 8000 (posto unico)	**Le età di Lulù** — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo [illegible] fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Orario: 15/16,45/18,30 20,15/22,25 — L. 8000 (6000 ridotti)	**Pazzi a Beverly Hills** — di Mick Jackson [illegible] Steve Martin, V. Tennant, [illegible] Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e [illegible] gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
[illegible] Bosco	NON PERVENUTO
Balbo — Tel.: 824.889 - Or. fer. 21,30 prel. 18/22; fest. 16/18/22 — L.7000/5000	**Air America** — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e [illegible] novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' [illegible]
Aurora — [illegible]: fer.: 20,30/22,15 — Fest. 15 (cont.) — Lire 7000/6000	**Riposseduta** — di B. Logan con [illegible] Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a dimenare la testa. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' **Horror**
Lux — Tel. 702.789 — Or.: fer. [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000[illegible]	**Allucinazione perversa** — di Adrian Lyne con T. Robbins, E. Pena, D. Aiello (Usa '90) — La vita di alcuni reduci del Vietnam è sconvolta da terrificanti visioni. [illegible] davvero solamente allucinazioni? N. V. 1h 48' **Horror**
Sociale — Tel. 701.496 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,00/22,30 -	[illegible] — di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Cast[illegible] (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. [illegible] 1h 30' [illegible]
Verdi — Tel. 701.459 — Orario: 20,30; 22,15 — Fest. ap. ore 15 — Lire 7000/6000	**Suore in fuga** — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un conve[illegible]... N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo	CHIUSO
Lux — Iniz. ore 21 — L. 8500 (galleria) — L. 5500 (platea)	**Saggio di danza**
Splendor	CHIUSO

NOTTE GIOVANI

a cura di C. F. Conti

Doppio concerto

Due gruppi rock [illegible] alterneranno stasera a partire dalle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Si esibiranno due complessi della zona, i canellesi «Comitiva Brambilla» e gli acquesi «Knotoulouse». Entrambe le formazioni propongono un repertorio originale basato sul folk-rock mediterraneo e non. I «Comitiva» sono costituiti da: Danilo Secco, cantante, chitarre, nome d'arte «Boris Brambilla»; Gianni de Vitò, batterista, detto «Trako»; Adamo Bono, bassista, detto «Rufus»; Riccardo Forte, tastierista, detto «Buster» [illegible] Daniele Scaglione, alla fisarmonica [illegible] chitarra elettrica, detto «Jessie, l'uomo dallo sguardo di fuoco». Con loro c'è anche lo svizzero Edgar Maeder che suona strumenti che [illegible] è costruito da sé.

I «Knotoulouse», che hanno appena sfornato [illegible] nuovo demo-tape con 10 brani, «Carnival Alley 5 p.m.», sono Gianrico Bezzato, [illegible] e chitarra, Roberto Chiazza, al basso e Fabrizio Racchi alla batteria. L'ingresso è libero.

ANNONE

Sport e spettacolo

Stasera alle 20,30 in piazza Medici [illegible] Castello d'Annone si svolgerà una serata [illegible] spettacolo e f[illegible] dell'Ugi (Unione genitori italiani contro il tumore nei bambini). Vi parteciperanno Sara Fungo [illegible] Carlo Robino, campioni italiani di ballo liscio, la banda di Castello d'Annone, il mago Miki di Torino, Massimo Ferreri, campione [illegible] kart, alcuni cultori di body building della palestra Olympia club di Alba [illegible] Cortemilia, maestro e cinture nere di karatè del Csks Libertas [illegible] Asti e di Kick boxing del Center [illegible] di Asti. Ingres[illegible] libero.

ENIGMA

Disco e house

Questa sera alla discoteca Eni[illegible] di Castello D'Annone [illegible] ritornerà al casinò, [illegible] tavoli [illegible] cui giocare a roulettes e Black Jack, puntando le fiches simboliche che saranno distribuite all'entrata. L'ingresso costa 10 mila lire. Si ballerà nuovamente disco dance domani sera, con ingresso libero.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con [illegible] liscio per questo fine settimana al dancing Symbol [illegible] Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera [illegible] il complesso Ziglioli, domani [illegible] Loranza con la sua orchestra.

BAR [illegible]

Piano bar [illegible] Canelli

Prosegue stasera [illegible] calendario di serate musicali al bar Torino di piazza Cavour a Canelli. In programma piano bar con il duo «Giangiò», tutti i sabati a partire dalle 2[illegible]. In[illegible] libero.

[illegible] COLLEGIO

«Viva la gente»

Proseguono le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Rhythm of the world», ovvero la versione attuale di «Viva [illegible] gente» che [illegible] terrà mercoledì [illegible] giugno alle 21 nel cortile del pa[illegible] del Collegio (dove [illegible] svolge Astiteatro). Oltre c[illegible] giovani artisti, ballerini, cantanti e musicisti daranno vita ad un caleidoscopico recital [illegible] brani rock, funky [illegible] rap, interpretati con coreografie moderne. Il biglietto costa 15 mila lire e lo si può trovare da Walter foto, in [illegible] Alfieri.

VALFENERA

Ballo al palchetto

Prosegue stasera la «Festa di primavera» [illegible] dalla Pro loco di Valfenera. Alle 21 si terrà una [illegible] in piazza, [illegible] in serata si darà [illegible] via alle danze con l'orchestra spettacolo «Roberta e Antonella».

APPUNTAMENTI

[illegible]

Serata di festa in Langa

Serata di festa nel piccolo paese della Langa astigiana. Stasera si terrà [illegible] cena a base di trippa e fagioli, con i vini locali e le gustose formaggette di capra degli allevamenti langaroli. Si ballerà inoltre liscio [illegible] l'orchestra di Dante Braghini.

ASTI

Mostra [illegible] alunni della «Frank»

Oggi alle 18 si inaugura alla Libreria Cabiria la [illegible] degli allievi della scuola elementare «Anne Frank», curata da Carla Iosa Lolli. La mostra rimarrà aperta, con ingresso libero, fino all'8 giugno.

CASSINASCO

Torneo «Piergiuseppe Dus»

Il circolo bocciofilo [illegible] Caffi ha inaugurato la stagione estiva di gare. Per quattro settimane, il giovedì alle 21, si disputerà il torneo «Piergiuseppe Dus», per le categorie C-D [illegible] inferiori. Partita finale il [illegible] giugno.

MONCALVO

Festival barocco e gelati [illegible] vino

Domani ultima serata del Festival Barocco al teatro comunale, con lo spettacolo [illegible] danza [illegible] cui sarà protagonista Luciana Savignano. Alla gelateria Jolly di piazza Carlo Alberto [illegible] potranno gustare i gelati al Brachetto d'Acqui [illegible] allo spumante, offerti dalla società Banfi.

NIZZA

Cene propiziatorie per la Giostra

Continuano le iniziative per te[illegible] il clima della Giostra edizione '91. Stasera [illegible] borgo Martinetto propone una cena propiziatoria per tutti gli appassionati della manifestazione.

NIZZA

Esibizione degli allievi musicisti

Saggio di fine anno per la scuola «Ars Musica» di Nizza. Domani alle 17,30 e alle 21, i giovani allievi che hanno seguito i corsi del centro di via Tacca, si esibiranno in concerto.

[illegible]

I programmi di Rete 9 Tal

Ore 9, 23,30 [illegible] 0,30: Sulle ali della poesia; 11,50: telefilm; 12,40: 20,15 e 23,20: Asti racconta; 12,45: Tg9; 12,55 e 20,50: Il sofà; 13: Obiettivo Sport; 15 e 18: telenovela; 19: Onde rock; 19,30: cartoni animati; 20,25: Tg9; 21,40: Ok motori; 22: Dal palazzo dei leoni; il drappo; 23,30: Tg9; 24: telefilm.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un insaccato che si mangia crudo. 9. Sigla dell'Europa. 10. S'infrange sulla scogliera. 11. Iniziali del Manzoni. 13. Nave da guerra a vela. 16. Il regime del Ventennio. 19. Spiazzi coloniali. 20. Dicesi di un pugile molto resistente ai colpi ricevuti. 21. Si forma nelle tubazioni. [illegible] La madre dei viventi. [illegible] Ce ne sono molte accese [illegible] domenica pomeriggio. [illegible] Iniziali di Grieg. 26. Arte specifica. 27. [illegible]muscolo uncino. [illegible] Cambiare una [illegible] con un'altra come compravendita. [illegible] Iniz. [illegible] cantante Ramazzotti. 31. L'eroe virgiliano. 32. La bellissima [illegible] Sparta. 34. Principio di ossidazione. 37. Posti, luoghi. [illegible] Il [illegible] da Gibilterra a Suez.

VERTICALI. 1. Si impostano nel [illegible]. 2. Articolo femminile. 3. Preposizione semplice. 4. Stato del Centro America. 5. [illegible]re con pesanti vincoli. 6. Composizione poetica. 7. L'abito dei [illegible]cerdoti. 8. Strumento musicale. 12. Fallita, venuta meno. 13. Titolo nobiliare. 14. Aggredita. Investita. 15. In modo superficiale. 17. Avere un termine di [illegible] 18. Arbusti ornamentali con fiori di color giallo chiaro. 23. Una minuscola faretra. 28. Periodo [illegible] sviluppo eccezionale. 29. Il [illegible] della [illegible] 33. E' «uno» a Francoforte. 36. Sua Eccellen[illegible] 36. Il titolo accademico (abbr.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

O ISLAM
PARTENOPE SC
ED ID ORMAI
CODA FARMACO
LI VOLTERRA
RESPINGENTI
ASCENDENTI N
SCONCERTANTE
ESTERIORE
ANTONIA ETNA
STOLTA L TED
OL EE SAVOIA

Deciso ieri dal tribunale il sequestro delle azioni dell'Alessandria

AMISANO PERDE I GRIGI

Le quote affidate a Fioretti, che ha rilevato la società dal re dei caschi a cui è rimasta però la presidenza

I tifosi esultano per il primato, ma sul futuro incombono i problemi societari

Ecco, ci risiamo

GINO Amisano, padro- dell'Alessandria e noto in tutto il mondo per famoso marchio AGV (Amisano Gino Valenza) dei prestigiosi caschi da moto, tor- nell'ombra dopo fatto molto dato tanto a so- cietà, quella dei grigi, che si trovava a un passo dalla scomparsa, dalla cancellazione defi- se adesso ha giocato bluff con le azioni, di prendi dai, di tentativi di tornare a dirigere da solo l'intera società, non dimentichiamo che il vecchio patron ha permesso a migliaia di persone di tornare gioire per i colori della propria città. E l'Alessandria, non scordato, è passo da un nuovo traguardo: la serie C1, l'anticamera del campionato cadetti. Manca solo conferma della matematica.

Ma attenti, se Amisano lascia, non è proprio detto che il gruppo veneto diretto da Fioretti sia intenzionato a restare. Pare molto probabile che il tentativo sia quello di aver voluto acquistare in C2 per vendere in C1. Un giro da due miliardi, milione più, milione meno. Amisano - troppo spesso vilipeso e molte volte insultato - può tranquillamente pensare alla produzione dei suoi vini doc e ricordarsi che ad Alessandria non è stato trattato proprio bene.

Ma se il valzer estivo comincia dai mandrogni, anche la capitale del Monferrato fa sentire la sua voce. Sergio Bocci, presidente del Casale, che solo pochi mesi fa aveva promesso i nerostellati in nel giro di due stagioni, in serie difficoltà. Vuole vendere la società (si parla di tre miliardi) per tenta- di arginare disavanzi sempre più consistenti nelle sue aziende. Oltre 100 dipendenti di sua fabbrica non percepiscono più gli stipendi, ma anche i giocatori sono a secco. E adesso si dice che Bocci è costretto a vendere il «bomber» Fusci (16 reti in campionato) al Como o al Palermo per poter avere quei 500 milioni che servono per chiudere la gestione di questo tormentato tor-. E siamo, purtroppo, solo alla vigilia dell'estate. Dalle avvisaglie sarà stagione molto calda.

ALESSANDRIA. Nuovo capitolo nell'ormai interminabile «novela» dell'Alessandria calcio. Ed è sempre più un giallo. è dovuta intervenire l'autorità giudiziaria.

Il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha infatti firmato il sequestro giudiziale per imporre alla Finalcalcio (la società creata da Gino Amisano quando rilevò i grigi nell'87) la consegna delle quote dell'Unione sportiva Alessandria calcio srl a Vittorio Fioretti. L'imprenditore di Roverato in Piano è il rappresentante legale cordata veneta che nell'estate scorsa aveva rilevato la società dallo stesso Amisano.

Vittorio Fioretti si è fatto assistere nell'azione legale dall'avvocato Emilio Cassinelli, non commenta gli avvenimenti, limitandosi a confermare d'aver chiesto e ottenuto dal presidente Zeoli il sequestro giudiziale, in data 25 maggio.

Ieri mattina poi, dopo aver atteso inutilmente qualche comunicazione da Gino Amisano, l'ufficiale giudiziario si è pre- nell'ufficio commercialista Roberto Cairo, provvedendo al sequestro delle quote societarie che sono prese in consegna da Fioretti.

Si ignora quale sarà la reazio- di Gino Amisano. Il «re dei caschi» rintracciabile nella sua villa-tenuta Gavi, dove ha sede l'azienda agricola produttrice del famoso cortese, e neppure alla Agv, l'azienda produttrice di caschi da poco rilevata dall'industriale

Gino Amisano visto da Ghiglione

casalese Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria. Introvabile anche legale di Amisano, l'avvocato Giovanni Peverati: è per discutere una causa in Cassazione.

La notizia del sequestro delle quote dei grigi si è diffusa ieri in città, provocando molto scalpore tra la tifoseria mandrogna, preoccupata, e giorna- dalla conclusione del pionato C2, che le vicende societarie giudiziarie incidano negativamente sui giocatori, impegnati nella conquista della promozione. La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio su Massese e Viareggio: domenica incontrerà casa il Novara e nell'ultima di campionato giocherà in trasferta Massa. Due impegni ricchi difficoltà.

Amisano rilevò l'Alessandria nel gennaio '87, acquistando le azioni dall'imprenditore toscano Bertoneri che affondando la società, rischiando farla scomparire dopo un glorioso passato.

Con alcuni soci di minoranza venne la Finalcalcio, poi una parte di quote societarie vennero cedute al Torino Borsano. Un «matrimonio» ben presto naufragato il dei caschi» tornò ad avere la grande maggioranza delle quote della società, intanto promossa in C1. Il campionato '89-90, però, concluse con la retrocessione dei grigi e nell'estate Amisano decise di cedere le quote alla cordata veneta, guidata da Vittorio Fioretti. Rimase però in carica come presidente e, in attesa del totale pagamento del prezzo pattuito (sembra 500 milioni), trattenne le quote. Per la Lega, Fioretti è come se non esistesse.

Amisano, intanto, ha ripen- all'accordo i veneti e qualche mese fa ha detto a sorpresa: «L'Alessandria? La ricompro io». Detto fatto: ha iniziato a trattare con Fioretti, mentre altri pretendenti si sono affacciati in casa. In particolare Edoardo Vitale, titolare dell'argenteria «Casa 1892» e della «Robe di Kappa».

La «novela» si è articolata in molte puntate, trasformandosi sempre più in «pasticciaccio». Intanto Fioretti, dovendo instaurare rapporti con altre società calcistiche (compra-vendita di giocatori), decidere eventuali ingaggi, stabilire i premi per la promozione ai calciatori e trattare con la Lega, ha chiesto, dopo aver versato l'8 marzo il saldo cifra pattuita, di venire finalmente in possesso delle quote societarie.

Non per quale motivo, sembra comunque per alcune divergenze di carattere -mico, Gino Amisano ha continuato a trattenere quote, provocando la reazione dell'imprenditore veneto, che assistito dall'avvocato Cassinelli, il maggio ha chiesto il sequestro giudiziale, concesso tre giorni dopo presidente del tribunale, Michele Zeoli, e divenuto esecutivo ieri mattina con l'atto dell'ufficiale giudiziario.

«Fioretti confida di potersi adoperare nel modo più completo per l'interesse dell'Alessandria calcio, del titolo sportivo, dei tifosi tutti e appassionati», si legge in un breve comunicato dell'imprenditore veneto. Introvabile come Amisano. Come sempre nei momenti critici per l'Alessandria, i diretti interessati irreperibili. Intanto, senza troppi clamori, si appresta a cedere a Vitale parte delle quote dei grigi.

Franco Marchiaro

La protesta degli anziani ricoverati dopo l'aumento deciso dall'Usl di Cuneo

«Impossibile pagare queste rette»

L'amministrazione pubblica interverrà con un'integrazione a favore dei meno abbienti
A tutti gli ospiti saranno garantite almeno ottantamila lire mensili per le spese personali

CUNEO. «La pensione non mi [illegible] sufficiente per pagare la retta»: protesta un'anziana ospite della [illegible] di riposo Mater Amabilis. La sua [illegible] la preoccupazione comune a tutti gli anziani che [illegible] nel ricovero del capoluogo. «Ho ricevuto una lettera - dice un altro ospite - [illegible] la quale mi vengono chieste 35.000 lire [illegible] giorno; [illegible] potessi tornerei dalla mia famiglia, perché [illegible] posso permettermi una retta così alta: sono un coltivatore diretto e tutti [illegible] quanto ammonta la nostra pensione».

«L'Usl 58 [illegible] stata costretta a rideterminare le rette - spiega Adolfo Cerutti, responsabile del sevizio socio-assistenziale dell'ente - per alleggerire i problemi del bilancio, comuni a tutte [illegible] amministrazioni pubbliche».

Nella lettera inviata dal presidente, Gregorio Ferrero, agli ospiti della casa [illegible] riposo è spiegato che «l'Usl ha [illegible] agire in relazione all'incremento del costo [illegible] vita e alle variazioni dei redditi registrati nell'ultimo triennio mantenendo, comunque, [illegible] livello di retta ancora inferiore a quello praticato in analoghe strutture per anziani».

Alla «Mater amabilis», sezione Angeli, gli ospiti [illegible] ottanta (oltre la metà non [illegible] autosufficienti): [illegible]iciassette, dal 1988, sono a carico dell'ente socio-assitenziale, in quanto il loro reddito non è sufficiente a coprire la retta, che, in termini burocratici, viene definita «integrazione del costo [illegible] [illegible]izio».

In via Ferraris di Cello, nei locali della «Mater amabilis» sezione «Centro», gli ospiti sono 75, quasi tutti autosufficienti: prima del ritocco finanziario deciso dall'Usl quelli a [illegible] dell'ente erano ventuno.

In seguito al provvedimento l'amministrazione pubblica dovrà accollarsi un ulteriore onere che ridurrà in parte le [illegible]trate risultanti dalla maggiorazione delle rette.

«In ogni caso, oltre alla tredicesima mensilità - è scritto nella deliberazione dell'Usl 58 - l'utente avrà a disposizione una quota di 80.000 lire mensili, in caso di pensione o redditi inadeguati».

«La scelta dell'amministrazione - continua Cerutti - [illegible] stata fatta in modo da non gravare sulle classi meno abbienti, assicurando l'integrazione finanziaria per il pagamento [illegible] servizio pubblico. La retta ora rispecchia meglio la valutazione dei costi, anche se l'assistenza ha [illegible] prezzo maggiore: soltan[illegible] [illegible] [illegible] residenziale è calcolato in 42.000 lire giornaliere a persone, [illegible] occorre tener presente anche i costi sanitari del servizio infermieristico e dei medici di base».

Gli ospiti della casa di riposo, sezione Angeli, [illegible] sottoposti a notevoli disagi, da quando - [illegible] mesi fa - sono stati trasferiti in un'ala al pian terreno dell'ospedale Carle [illegible] Confreria. Da un lato quelli autosufficienti hanno meno occasioni che nel passato per uscire dal ricovero, [illegible] accadeva in viale Angeli, ed incontrare amici e parenti. Dall'altro si trovano a diretto [illegible] [illegible] i degenti dei reparti dell'ospedale, in una situazione psicologica giudicata negativamente dagli esperti. Più volte, poi, le associazioni sindacali di categoria avevano lamentato la ristrettezza dei locali e le precarie condizioni del servizio offerto.

Il temporaneo trasloco si è [illegible] [illegible] per permettere [illegible] ristrutturazione dell'edificio [illegible] viale Angeli, adiacente il santuario, che dovrebbe essere completata entro la fine dell'anno. [illegible] alcuni mesi, poi, le suore di San Giuseppe, che per oltre vent'anni erano [illegible] impegnate nel servizio di assi[illegible] [illegible] agli anziani, hanno lasciato l'incarico e sono state sostituite [illegible] personale infermieristico professionale e generico.

Gianpaolo Marro

Alla ricerca di un po' di fresco. Due anziani hanno scelto una panchina sul viale per scambiare quattro chiacchiere

LETTERE AL GIORNALE

Liberare [illegible] [illegible] dagli scarafaggi

In questi giorni ho avuto modo di seguire le diatribe conseguenti [illegible] presenza degli [illegible]rafaggi nell'asilo nido comunale di via Silvio Pellico.

Quale presidente del Comitato [illegible] gestione dell'asilo nido di via Tornaforte (in affidamento alla cooperativa Gesac) non posso che esprimere tutta la mia solidarietà [illegible] signor Antonello Ravera, presidente di qu[illegible] Comitato [illegible] gestione, [illegible] l'atteggiamento e il comportamento tenuti in tale circostanza. La veemente reazione [illegible] vigilatrice [illegible] ha fatto altro che dimostrare che «verba volant, scripta manent»; la lettera del signor Ravera indirizzata ai genitori utenti ha colpito nel [illegible]gno.

Con ciò [illegible] voglio nel modo più assoluto rinfocolare una polemica scritta e verbale già abbastanza rovente; però come utente del medesimo servizio non posso fare altro che esprimere preoccupazione nel pensare che dei bambini (età compresa fra tre mesi [illegible] 3 anni) debbano convivere con le suddette bestiole ed il fatto mi sembra ancora più grave considerando che la cosa si sapeva, anche tra i genitori, [illegible] nessuno ha detto alcunché [illegible] [illegible] sono stati presi provvedimenti radicali per risolvere il problema in modo definitivo; certamente è comune [illegible] malvezzo italico di insabbiare e coprire magagne (i nostri politici ce lo insegnano tutti i giorni) ma quando ci vanno di mezzo i piccoli, che con gli [illegible] sono i più indifesi nella società moderna, allora c'è veramente da arrabbiarsi.

Quando poi in alcune lettere si dice che [illegible] fondo gli scarafaggi erano pochi si può rispondere, [illegible] qualunque entomologo può confermarlo, che uno o mille che siano gli scarafaggi vanno dove non c'è pulizia [illegible] quindi anche [illegible] solo insetto [illegible] sintomatico di una certa situazione.

Se poi [illegible] legge che, per provvedere alla tinteggiatura delle pareti, si è tralasciata un'operazione importante come la disinfestazione dei locali, allora c'è proprio da buttarsi le mani nei capelli.

E' inutile che [illegible] gridi allo scandalo quando viene divulgata la notizia che qualche ospedale o comunità, specialmente nel Sud, è invaso dalle povere bestiole; San Francesco le difenderebbe perché hanno diritto di vivere anche loro, ma per quanto ci riguarda, guardiamo in casa nostra... e facciamo pulizia.

Franco Alpigiano, Cuneo

Appello per [illegible] lo [illegible]eristerio

In qualità [illegible] segretario provinciale della Lega pensionati, vorrei divulgare l'orientamento della nostra organizzazione sulla «storica» iniziativa «Questionario sullo sferisterio di Cuneo» [illegible] due noti sportivi cuneesi, il professor Mario Gallarato e l'ingegner Mario Ambrogio.

[illegible] tal fine esprimo preoccupazione per l'ipotizzato abbattimento dello sferisterio di Cuneo che creerebbe immancabile disagio ai pensionati, privandoli dell'opportunità di assistere alle partite; perplessità sul silenzio dell'Amministrazione comunale [illegible] in generale dei partiti, anche dell'opposizione, sull'iniziativa [illegible] due cuneesi.

Ci rammarichiamo, inoltre, per il ritardo con cui la notizia [illegible] riguardo [illegible] stata divulgata, nonostante la risonanza cittadina dell'avvenimento che coinvolge migliaia e migliaia di persone.

Spero che l'iniziativa [illegible] Comitato venga ripresa in futuro e fatta propria dalla Giunta [illegible] in particolare che [illegible] Giunta [illegible] tenga conto del risultato del sondaggio in questione.

La Lega pensionati solidarizza [illegible] il professor Gallarato e l'ingegner Ambrogio e afferma che si opporrà con tutte [illegible] sue forze a coloro che tramano contro lo sferisterio di Cuneo.

Giansilvio Riccio, Cuneo

Matura, diplomata [illegible] non idonea

Sono una diplomata Isef [illegible] idonea» al concorso. Ho ottenuto 54/60 alla maturità tecnica [illegible] mi sono diplomata all'Isef [illegible] 105/110.

Proprio un «somaro» [illegible] son sentita quando mi è stato comunicato il [illegible] idonea» per un elaborato (n. 2) che mi era sembrato di aver svolto benissimo.

[illegible] beffata anche perché una concorrente «beccata» a copiare (con verbale del fatto) ha superato lo scritto benissimo.

Vorrei poter sapere almeno il giudizio che la commissione [illegible] emesso, ma sembra che non sia concesso perché va accettato [illegible] scatola chiusa, come «Arrigoni».

Qualcuno mi [illegible] dire dove sta [illegible] bandolo [illegible] [illegible] dei concorsi?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] CUNEO

UN [illegible]
Con padre Sorge a scuola di politica

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione morale sul tema «Una domanda di politica nuova: [illegible] coraggio [illegible] cambiare», che [illegible] svolgerà [illegible] Cuneo dal 26 settembre al 1° ottobre prossimi. Le lezioni [illegible] tenute da padre Bartolomeo Sorge, direttore dell'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe» di Palermo. Per informazioni telefonare al 62128 oppure [illegible].

NOMINA
Nuovo [illegible] procuratore alla pretura

La Procura presso la pretura [illegible] Cuneo ha un nuovo sostituto: è il dottor Vittore Ferrari, 2[illegible] anni, abitante [illegible] Vercelli, [illegible] suo primo incarico dopo la nomina a magistrato avvenuta l'anno scorso. Il dottor Ferrari, che si è laureato a Torino e [illegible] prestato servizio di leva [illegible] scuola allievi carabinieri di Fossano, ha già iniziato il servizio sostenendo la pubblica accusa nei processi in pretura. «Mi trovo molto bene a Cuneo - dice il giovane magistrato - perché mi ricorda la mia città, Vercelli. Sono stato io a scegliere questo centro».

PE[illegible]
Una giovane nel comitato nazionale Coldiretti

Marina Toselli, [illegible] anni, è [illegible] eletta nel [illegible] nazionale del movimento giovanile Coldiretti ed è entrata anche a far parte del comitato nazionale, composto da sei [illegible]. La designazione è avvenuta nel [illegible] dell'assemblea svoltasi, il fine settimana scorso, a Montesilvano (Pescara).

LIC[illegible] [illegible]LI
[illegible] centro nessuna concessione per altri negozi

La sesta commissione consiliare e la commissione tecnica del commercio del Comune [illegible] Cuneo hanno stabilito che per i prossimi quattro anni non saranno date nuove concessioni per aprire negozi di generi di prima necessità nel centro città. Sono state previste invece autorizzazioni per l'apertura di quattro negozi alimentari [illegible] tre di abbigliamento, nella zona [illegible] Cuneo Sud, mentre nelle frazioni saranno attivati 3 negozi alimentari e [illegible] di abbigliamento.

Da oggi a Dronero la rassegna di prodotti ittici conservati

I giorni degli acciugai

L'appuntamento è abbinato alla manifestazione «I Pais d'Oc s'encontren» e alla Fiera della Valle Maira. Spettacoli musicali e serate gastronomiche

DRONERO. Oggi pomeriggio alle 18, nel padiglione di piazza XX Settembre, apre i battenti la rassegna fieristica «I Anciuie - I Pais d'Oc s'encontren». Per circa un mese, Dronero e la Valle Maira [illegible] il centro di importanti appuntamenti economici, culturali [illegible] gastronomici.

Quest'anno la cittadina ospiterà per due giorni (1-2 giugno) l'ormai tradizionale «Fiera degli Acciugai», [illegible] il XIII raduno Avalma (Associazione venditori acciughe Valle Maira).

Domani alle 10,30 è previsto un incontro-dibattito, al quale parteciperanno numerosi operatori del settore, sul tema: «Pesca e commercializzazione del pesce azzurro». E' stata allestita anche una mostra mercato dei prodotti ittici conservati (in scatola [illegible] con altri sistemi). Le ditte degli «anciuie» valmairesi [illegible] presenti [illegible] ben quattordici stand.

All'interno [illegible] padiglione fieristico saranno messi a disposizione del pubblico due punti vendita [illegible] prodotti ittici. L'Associazione Acciugai della Valle Maira, fondata dodici anni fa a Dronero, conta oltre [illegible] iscritti, che svolgono la propria attività sia in Italia sia all'estero (Francia, Svizzera, Argentina).

Oggi pomeriggio, sempre nel padiglione di piazza [illegible] Settembre, prenderà il via anche la «Fiera della Valle Maira». [illegible] questa manifestazione, che si concluderà domenica 9 giug[illegible] gli organizzatori intendono proporre [illegible] «II Rassegna dell'economia della Valle» [illegible] la «I Rassegna Droneroinfesta».

Due appuntamenti all'insegna della promozione [illegible] [illegible] e dello spettacolo. Saranno esposti i prodotti delle varie attività artigianali, commerciali, industriali della zona.

La Fiera della Valle Maira propone, per nove giorni, un nutrito calendario di appuntamenti culturali. Alle 8,30 al Caffè Teatro [illegible] piazza Martiri, inizia la rassegna «Caffè Teatro in Musica».

Questa sera alle 21 [illegible] terrà, nella sala concerti del padiglio[illegible] di piazza XX Settembre, la «II Rassegna di Pianobar». Do[illegible]ni alle 17 il «Quartetto Nuovo di Milano-Classica» si esibirà nella chiesa [illegible] Confraternita di Dronero.

La prima serie [illegible] appuntamenti musicali si concluderà domenica 9 giugno con due spettacoli: la «I Rassegna musicale giovanile» [illegible] il ritorno del gruppo «Zaita Bodongo-African Raggae».

La fiera «I Anciuie-I Pais d'Oc s'encontren» coinvolge non solo Dronero, [illegible] tutta la Valle Maira con la promozione della [illegible] edizione di «gastronomia in Valle-Giugno '91». Si tratta di 15 [illegible] dedicate alla cucina tradizionale della zo[illegible]. I primi tre apputamenti sono fissati per domani [illegible] ai ristoranti Miramonti (Canosio), Belvedere (Prazzo), Terrazza (Dronero).

Dopo il [illegible] giugno il padiglione fieristico [illegible] piazza XX Settembre [illegible] ospiterà la «Fiera dei Pais d'Oc» (14-17 giugno) [illegible] la «Fiera della Solidarietà» (21-23 giugno).

Carlo [illegible]

STATO CIVILE

CUNEO
31 maggio 1991

NATI. Flacio Rebecca (Cuneo); Giordano Irma (Cuneo); Alme Ilaria (Cuneo); Porretti Valentina (Cuneo); Tomatis Marco (Cuneo); Cavallo Francesca (Cuneo); Rocchia Attila (Cuneo); Serpi Elisa (Cuneo); Prato Giulia (Cuneo); Fossati Simona (Cuneo); Marchisio Emanuele (Cuneo); Canuto Francesca (Cuneo); Ceaglio [illegible] (Cuneo); Dalmasso [illegible] (Cuneo); Verutti Stefano (Cuneo); Mattalia Amos (Cuneo); Franza Matteo (Cuneo); Frontuto Alessia (Cuneo); Bellucci Fausto (Cuneo); [illegible] Mattia (Cuneo); Villani Martina (Cuneo); Barallo Arianna (Cuneo); Inaudi Lu[illegible] (Cuneo); Durando Remo (Cuneo); Lusso Paolo (Cuneo); Ametruda Simona (Cuneo).

MORTI. Beltramo Olga, [illegible] anni (Barge), pensionata; Rinaldi Maria, 76 anni (Vicoforte), pensionata; Luciano Antonia, 67 anni (Saluzzo), pensionata; Pellegrino Orsolina, 91 anni (Boves), pensionata; Abello Lu[illegible] [illegible] anni (Stroppo), pensionata; Benedetto Angela Maria, [illegible] anni (Boves), pensionata; Rainero Caterina, [illegible] anni (Dronero), pensionata; Vercellone Anna, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Bersezio Maria Teresa, 63 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Maero Adelaide, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Barberis Augusto, 65 anni, (Cuneo); Laurenti Bartolomeo, [illegible] anni (Cuneo), autotrasportatore; Zangara Giorgio, 73 anni (Cuneo), pensionato; Buscarini Ottorino, 90 anni (Torino), pensionato; Tavolazzi Cesare, 58 anni (Robilante), autista; Bruno Mario, 55 anni (Bernezzo), operaio; Viale Dalmazzo, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Visconti Luigi, 79 anni (Cuneo), invalido.

[illegible]. Corino Vittorio (residente [illegible] Cuneo), operaio [illegible] Rolleri Paola (residente a Boves), casalinga; Riberi Antonio (residente a Cuneo), medico con [illegible] Francesca (residente [illegible] Cuneo), infermiera; D'Angelo Giuseppe (residente a Cuneo), bancario [illegible] Toselli Marina (residente [illegible] Cuneo), biologa; Garallo Giorgio (residente a Cuneo), impiegato con [illegible] Michela (residente a Maniago), operaia; Fornerls [illegible] (residente a Entracque), impiantista [illegible] Bordino Barbara (resi[illegible] [illegible] Cuneo), casalinga; Valvano Sergio (residente a Cuneo), impiegato [illegible]n Morandi Cristiana (residente a Cuneo), impiegata; Filipponi Davide (residente a Torino), carabi[illegible] con Sella Aurora (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Laugero Angelo (residente a Cuneo), artigiano mec[illegible] [illegible] Giordano Gemma (residente a Cuneo), agente tecnico; Bonfitto Matteo (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), guardia [illegible] finanza con [illegible] Patrizia (residente [illegible] Cuneo), operaia.

ALBA
31 maggio 1991

[illegible] Tempesti Nemorino, 87 anni (Alba), pensionato; Biglino Silvana, 49 anni, operaia (Torre Bormida); Drocco Romana, 57 anni, pensionata (Rodello); Giacosa Michele, 79 anni, pensionato (Neviglie).

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible]alsorda (Cuneo)

Il santuario di Valsorda a Garessio

L'immagine fu scattata nel 1910. L'edificio religioso, dedicato alla Madonna delle Grazie e meta di numerosi pellegrinaggi, era stato da poco ultimato. La cupola che ora lo abbellisce fu costruita successivamente, tra il 1925 e il 1930

(COLLEZIONE MEROGGI, GARESSIO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 81.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.0[illegible]
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 79.61.17
Peveragno 33.85.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva [illegible] 6.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.98.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.78
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 26.93.33
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) [illegible]

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.64
B. S. Dalmazzo: 2.61.81
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.55.51
Savigliano: 2.23.22

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Beato Angelo*, corso Nizza 48/D
Alba: *Perusso*, via Cavour 7
Bra: *Cravero*, via Vit. Emanuele 287
Fossano: *Abrate*, via Roma 92
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11

PER UN AIUTO

Telefono amico: [illegible] v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: [illegible] 0171 697.5[illegible]
Caritas: 0171 54.164/56.483, v. Meucci 36, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 [illegible] via Meucci 36, Cuneo
[illegible] **giovane:** tel. 0171 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anlaas: tel. 0171 [illegible], via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. 66.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 58.714, via Sobrero 14
[illegible] **anziani 3:** tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
[illegible] **Luca e Giulio:** tel. 0171 260.128, via [illegible]gnor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
[illegible] **Stradale Aci:** 116
Percorrib. strade: 011 57.11
[illegible] **del fuoco:** 115
[illegible] **boschivi:** (011) 513.151
[illegible] **Rossa Bra:** [illegible]
[illegible] [illegible] **di S.** [illegible] (Mondovì): 0174 322.50[illegible]
[illegible] [illegible] **Niella Ta**[illegible] 0174 [illegible]
V.D.S. Croce [illegible] **rossa:** 0171 772.555

Casalinga (44 anni) di Canale vittima di un incidente ieri nell'Albese

[illegible] madre di quattro figli

L'utilitaria della donna urtata da un'altra auto è finita in un prato [illegible] si è ribaltata. Feriti una giovane torinese soccorsa dall'elicottero dell'Aci e un geometra (48 anni) di Vezza

VEZZA. Una donna morta [illegible] due feriti; questo è il bilancio di un gravissimo incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sulla statale 29 (Torino-Alba) nel tratto Canale-Vezza, [illegible] località Borbore.

Ha perso la vita, Angela Margherita Damonte, 44 anni, casalinga, madre [illegible] quattro figli, che abitava [illegible] Canale in via Torino 208. Una ragazza torinese - fidanzata [illegible] figlio [illegible] Damonte -, Pamela Baston di 22 anni, residente [illegible] Torino in corso Umbria 8, che viaggiava sull'auto [illegible] casalinga canalese, [illegible] rimasta gravemente ferita [illegible] è stata trasportata in elicottero al Cto; [illegible] ricoverata con prognosi [illegible] riservata.

Il terzo ferito è Giancarlo Giacomo Rista, 48 anni, geometra, abitante [illegible] Vezza [illegible] via Torino 30. Guarirà in quindici giorni.

Angela Margherita Damonte viaggiava [illegible] una «126» diretta da Canale verso Alba. In un rettilineo, poco prima dell'abitato di Borbore, per cause ancora in via [illegible] accertamento, è stata investita [illegible] un'Audi Gt 1800 proveniente dalla [illegible] direzione. L'utilitaria, urtata violentemente sulla fiancata sinistra, è finita nel prato sul lato sinistro della strada, capovolgendosi.

[illegible] si [illegible] le cause della disgrazia. Secondo una prima ipotesi - che dovrà essere confermata dalle indagini svolte dai carabinieri di Alba e Corneliano [illegible] dalla procura della Repubblica - l'utilitaria [illegible] probabilmente eseguendo una manovra (forse stava invertendo la marcia).

Le condizioni di Angela Margherita Damonte sono apparse subito gravissime. La donna, trasportata all'ospedale San Lazzaro di Alba, è stata ricoverata in rianimazione in stato di coma. Nonostante [illegible] pronte cure dei medici è deceduta nel tardo pomeriggio.

Per Pamela Baston, che ha riportato un grave trauma cranico e fratture costali, è sta[illegible] chiamato l'elicottero dell'Aci. [illegible] mezzo, che è atterrato in piazza Medford, l'ha immediatamente trasportata [illegible] Torino.

Giacomo Rista, libero professionista molto conosciuto nella zona, [illegible] studio da geometra [illegible] Vezza, se l'è cavata con lievi ferite: ha riportato fratture costali. Le [illegible] condizioni non destano preoccupazione. Dopo le cure d[illegible] medici ha potuto lasciare l'ospedale San Lazzaro.

La notizia dell'incidente ha suscitato molta impressione a Canale dove la vittima era molto [illegible] Nata [illegible] una famiglia canalese, Angela Margherita Damonte [illegible] sposata con Antonio Obbili, di origine sarda, operaio all'industria vinicola Barbero. I due coniugi hanno quattro figli maschi di età già avanzata, dai 17 [illegible] 24 anni.

Pamela Baston è la fidanzata di Roberto Obbili di [illegible] anni.

Le due donne viaggiavano sulla «126» rossa di proprietà di Angela Margherita Damonte. Non è stato ancora possibile per ora stabilire quale delle due [illegible] fosse alla guida dell'autovettura. Entrambe hanno la patente. Sarà Pamela Baston - quando potrà essere interrogata - a chiarire [illegible] particolare. Angela Margherita Damone [illegible] la ragazza stavano probabilmente recandosi ad Alba per acquisti.

Angela Margherita Damonte era conosciuta in paese come persona molto semplice, buona, sempre preoccupata per i suoi ragazzi.

La statale [illegible] Alba Torino [illegible] strada molto frequentata. Il tratto in rettilineo fra Canale e Vezza induce a premere sull'acceleratore: sono frequenti gli incidenti.

Il luogo nel quale è accaduta [illegible] disgrazia di ieri, [illegible] a circa un chilometro e mezzo di distanza dall'abitato [illegible] Borbore attraversato a metà dalla statale.

Per far moderare la velocità alle auto, l'amministrazione comunale [illegible] Vezza installerà forse nella frazione un semaforo in aggiunta al cartello di «velocità controllata».

Giuseppina Fiori

Angela Margherita Damonte

[illegible] IN VAL [illegible]

[illegible] Il lungo tratto di parete rocciosa delle Rocche [illegible] Zavatto, che costeggia la provinciale Cortemilia-Acqui Terme, in località Ponte Perletto, è di nuovo al centro [illegible] vivaci polemiche. I lavori [illegible] costruzione della galleria paramassi progettata dai tecnici della Provincia [illegible] Asti per fermare la caduta di frane sulla carreggiata sono di nuovo fermi per mancanza [illegible] finanziamenti.

Il disgelo e le piogge hanno provocato nuovi pericoli per chi viaggia su questa strada, l'unica in Val Bormida a collegare la provincia di Cuneo [illegible] quelle di Asti ed Alessandria. Nei giorni scorsi il traffico è [illegible] più volte interrotto per consentire ai cantonieri di liberare la carreggiata dalle frane. Inoltre accade che gli automobilisti si trovino [illegible] dover schivare i grossi massi che cadono sulla [illegible] stradale, con rischio [illegible] sbandate e incidenti.

Alle polemiche sui ritardi nei lavori si aggiungono le critiche per un progetto [illegible] [illegible] considerato idoneo a risolvere completamente il problema della caduta massi. Dice il sindaco di Perletto, Sauro Toppia: «La galleria proteggerà il solo [illegible] di parete che rientra nel territorio provinciale [illegible] Asti lasciando sguarnita la parte di Cuneo. Era meglio optare per il progetto dei due ponti e del tratto di strada alternativo sull'altra sponda del fiume. Si sarebbe anche risolto il problema [illegible] ponte [illegible] Perletto, che va sostituito perché pericoloso». [g. p.]

[illegible] ASSOLTO DALL'ACCUSA DI PECULATO

ALBA. [illegible] tribunale militare di Torino ha assolto «perché il fatto non sussiste» il brigadiere Luigi Maruccia di 45 anni già comandante della stazione carabinieri [illegible] Diano d'Alba, dall'accusa [illegible] «peculato».

I fatti [illegible] al luglio 1988 - [illegible] quando, secondo la denuncia del capitano, all'epoca comandante della compagnia, Angelo De Quarto, [illegible] sarebbero verificate presunte irregolarità nella gestione dei fondi di [illegible] celleria. In particolare al Maruccia veniva contestato [illegible] essersi impossessato [illegible] denaro relativo a due fatture emesse dalla ditta cartolibreria Marchisio di Alba in quanto il materiale in esse indicato non sarebbe mai [illegible] ritirato [illegible] tale periodo si sarebbe usato quello della scorta giacente.

[illegible] due fatture ammontavano a 149 [illegible] lire ciascuna (corrispondenti all'importo per il fondo cancelleria in dotazione alla stazione di Diano per [illegible] trimestre).

All'udienza davanti al tribunale militare penale di Torino [illegible] cui il Maruccia è stato rinviato a giudizio, sono stati sentiti sottufficiali e carabinieri che pre[illegible] all'epoca [illegible] l'attuale comandante di Diano, brigadiere Francesco Perrotta.

[illegible] frattempo, infatti, il Maruccia che [illegible] stato compreso nell'aliquota di [illegible] a maresciallo, era andato spontaneamente in congedo.

Assistito dall'avvocato Roberto Ponzio, il Maruccia al processo ha respinto le accuse sottolineando di aver prestato 21 anni di servizio nell'arma [illegible] aver ricevuto rimproveri e di appartenere [illegible] [illegible] famiglia che da generazioni presta servizio militare.

Sull'accusa specifica [illegible] detto [illegible] aver realmente sostenuto la spesa; non solo, ma di aver fatto fronte personalmente a svariati oneri relativi a doppiaggio chiavi, lampadine, spese varie anche perché nel frattempo vi era stato il trasferimento della [illegible] serma [illegible] Diano da via Umberto [illegible] strada provinciale Montelupo.

[illegible] pubblico ministero ha chiesto la condanna del Maruccia a 1 anno di reclusione. Il difenso[illegible] Roberto Ponzio ha detto: «L'accusa si [illegible] rivelata ingiusta e inconsistente. La denuncia aveva bloccato la promozione a maresciallo pur essendo il brigadiere Maruccia già stato giudicato idoneo [illegible] grado con alto punteggio. In un paese in cui [illegible] si dimette, il mio [illegible]stito; per ragioni di opportunità si era collocato in congedo attendendo con serenità il giudizio. Ora chiederà di rientrare nell'Arma per ottenere [illegible] giu[illegible] riabilitazione morale». [g. f.]

[illegible]

ALBA
Ubriaco insulta i carabinieri: [illegible]

Chabib Zaafouri, [illegible] anni, tunisino, abitante in vicolo dell'Arco 2, è stato arrestato dai carabinieri del radiomobile. Sorpreso in stato [illegible] ubriachezza in via Vittorio Emanuele, l'uomo ha reagito insultando i militari che cercavano di identificarlo. Processato per direttissima in pretura gli [illegible] stata applicata la pena «patteggiata» di 5 mesi [illegible] la condizionale ed è stato rimesso in libertà. Altri due tunisini sono stati denunciati a piede libero per essersi rifiutati di fornire ai carabinieri indicazioni sulla loro identità. Sono Zaafouri Riadh, 23 anni, abitante in via Macrino 16, e Farhani Tahar Ben Mohammed, 35 anni, via Vida.

BRA
[illegible] Comune sistema strade della città

Gli abitanti di [illegible] Montello, via San Giovanni Lontano e strada Gerbido che hanno [illegible] programma lavori per i quali è necessario sbancare il suolo pubblico dovranno sbrigarsi ad eseguirli, oppure rimandarli. Il Comune sta per dare il via alla sistemazione delle strade [illegible] gli amministratori hanno annunciato che non sarà per[illegible] «bucare» l'asfalto per un anno dall'ultimazione dei lavori.

[illegible]
Morì [illegible] impiegato: autista «patteggia» sette mesi

Per la morte in un incidente [illegible] [illegible] impiegato di Diano d'Alba, Valerio Marchetti, [illegible] anni, [illegible] [illegible] processato in tribunale [illegible] Alba Michele Innocente, [illegible] anni, abitante [illegible] Bologna, in via Casteldebole 40: è [illegible] condannato a 7 mesi con la condizionale. La pena [illegible] stata patteggiata tra il pm Ferrero e il difensore Forchino. L'Innocente, alla guida di [illegible] autocarro, a Bologna, aveva investito l'auto del Marchetti che poi morì per le gravi ferite.

ALBA
Firme contro il massacro dei delfini

Il movimento ecologico «Greenpeace» raccoglierà oggi le firme per la campagna contro il massacro dei delfini durante la pesca del tonno. Sarà allestita [illegible] bancarella in via Vittorio Emanuele dalle 16 alle 19,30. Dopo Alba [illegible] raccolta si sposterà a Saluzzo. Circa 2 mila firme sono già state raccolte in provincia. Secondo i dati for[illegible]iti da Greenpeace, sono circa 100 mila i delfini che vengono uccisi ogni anno, circa 7 milioni dal '60 ad oggi.

BRA
Mercatino [illegible] solidarietà in San Rocco

Fino al 9 giugno, nella chiesa [illegible] San Rocco, sarà aperto tutti i giorni [illegible] «mercatino della solidarietà», iniziativa [illegible] volontarie vincenziane [illegible] favore dei più poveri. Ai visitatori le volontarie offrono vari oggetti confezionati in [illegible].

POCAPAGLIA
Il [illegible] incontra i ricoverati [illegible] «Ca' mia»

Il vescovo [illegible] Alba sarà domani mattina in paese, ospite della parrocchia. Alle 9,30 incontrerà ricoverati, dipendenti e volontari di «Ca' mia» e visiterà [illegible] cantiere della nuova casa di riposo.

[illegible]
Giochi all'aperto [illegible] modellismo

Prosegue fino al 9 giugno, al Palazzo di piazza Medford, una mo[illegible] sul gioco [illegible] tempo libero. E' divisa in varie sezioni, dai giochi didattici a quelli all'aperto e al modellismo. Ci sarà anche una sezione dedicata ai giocattoli realizzati con materiali poveri [illegible]i primi del '900 ad oggi raccolti dal Centro di cultura ludica [illegible] Torino che promuove l'iniziativa insieme [illegible] l'Ente turismo e il distretto scolastico di Alba, il Comitato italiano gioco infantile [illegible] il Gruppo Michelin Sport Club sezione modellismo. Si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle [illegible] alle 23.

La proposta emersa dalla commissione che si occupa dello Statuto comunale

[illegible] vuole l'ufficio reclami

Potrebbe essere ospitato nel palazzo municipale. Alcuni chiedono personale [illegible] tempo pieno che ascolti i problemi dei cittadini. Il dibattito in Consiglio entro la fine del mese

[illegible] «Difensore civico» [illegible] un termine che mette soggezione, «sportello reclami» [illegible] più vivacità e immediatezza. Tra questi due poli si [illegible] sviluppando una «tranche» importante del dibat[illegible] che culminerà in Consiglio comunale, forse a fine giugno, con l'adozione dello Statuto prescritto dalla legge 142/'90 di riordino delle autonomie locali: un dibattito nel quale sono state coinvolte, per iniziativa della Commissione incaricata della stesura della bozza di «carta costituzionale» braidese, le varie realtà associative.

Al pari delle forme di partecipazione popolare previste dalla legge - tra le quali figura anche l'istituto del referendum -, il tema del difensore civico è stato [illegible] dei più dibattuti durante le consultazioni indette dalla Commissione, chiuse l'altra sera da un'assemblea aperta a tutti i cittadini. Un interesse oscurato da qualche preoccupazione, perché nella bozza all'articolo intitolato «difensore civico» corrisponde [illegible] spazio bianco. «Ciò significa che [illegible] questo punto tra i commissari non c'era unanimità di orientamento - spiega [illegible] consigliere comunale liberale Pier Paolo [illegible]essina, presidente della Commissione - e che quindi [illegible] è preferi[illegible] rinviarne la redazione ad un periodo successivo al confronto con la cittadinanza».

Pessina [illegible] dichiara favorevole all'introduzione nello Statu[illegible] di una figura [illegible] g[illegible] dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, «anche perché - ricorda - la battaglia per il difensore civico a livello nazionale è targata pli». Il parere del presidente sembra condiviso da molti [illegible] commissari, alcuni dei quali però, appartenendo a gruppi consiliari più numerosi, per ora l'hanno potuto [illegible] [illegible] solo a titolo personale: tra questi c'è il sindaco Roberto Dellarossa, democristiano.

Per l'istituzione [illegible] «difensore» [illegible] [illegible] schierata la lista civica «Bra Novanta», che tramite la sua esponente Bruna Sibille ha proposto anche, «in via subordinata», l'apertura in municipio di un «ufficio reclami» a cui i cittadini possano far capo per segnalare le eventuali disfun[illegible] di tutti i servizi [illegible] interesse pubblico, «evitando il frustrante pellegrinaggio da uno sportello all'altro».

L'alternativa proposta pren[illegible] le mosse da riserve [illegible] ordine economico, esposte durante le consultazioni soprattutto [illegible] rappresentanti del Rotary Club: [illegible] personale a tempo pieno - come, insistono le associazioni, richiederebbe una «difesa» efficace [illegible] cittadini dagli abusi del potere - costerebbe troppo. Ma per questo aspetto sono stati indicati altri tipi di correttivi: ad esempio Italia Nostra ha suggerito che a difensore civico venga eletto («dal Consiglio comunale [illegible] maggioranze fortemente qualificata per ridurre il rischio di interferenze politiche») un [illegible] funzionario dello Stato, al quale oltre alla pensione non spetterebbero altre indennità. Sempre [illegible] scopo di «risparmio», l'associazione [illegible] tutela - favorevole anche all'apertura di «sportelli reclami» - propone che nei centri del Braidese la nomina [illegible] difensore civico venga concordata a livello sovracomunale. [illegible] il punto sul quale più [illegible] [illegible] è manifestato il dissen[illegible] tra rappresentanti delle realtà «di ba[illegible]» ed esponenti delle istituzioni riguarda la veste [illegible] dare alle forme di partecipazione, specie al delicato [illegible] del referendum popolare. La bozza di statuto prende in esame solo quello a carattere consultivo, fissando - [illegible] un compromesso tra i diversi punti di vis[illegible] espressi [illegible] commissari - nel 30% degli elettori il numero minimo di adesioni richiesto per indire il referendum. Tutte le associazioni giudicano troppo alto questo «tetto», [illegible] sull'entità dell'«abbassamento» i pareri non sono unanimi: Arci, Gioc, Wwf, Fondo di solidarietà, Uisp, Acli, Sportgente, il Centro d'incontro per anziani, il Circolo dei dipendenti dell'Usl, la Società dei conciapelle contropropongono un 10%, Italia Nostra [illegible] per la «via [illegible] [illegible] del 20%.

Grazia Novellini

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

IN epoca di musica elettro-[illegible] e house e di gruppi dove il «look» conta molto più della voglia e della capacità di suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi [illegible] punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici e magari anche politici, assai poco «carini», [illegible] determinati, aggressivi, vitali, autentici insomma.

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo un po' liberamente «il nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della musica rock [illegible] in pista. E non a caso [illegible] termine anglosassone usato per questo genere di ritmi è lo stesso che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, le pellicole più scabrose.

Perché il punk è musica anche violenta, fuori dagli schemi, che [illegible] ama restrizioni né regole troppo strette e vuole spaziare liberamente dalla trasgressione alla tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad essere suonata [illegible] spazi alternativi e almeno altrettanto fuori del comune.

Così è bene, forse, che siano isolati in [illegible] alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano [illegible] orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via [illegible]. Giovanni Bosco 63, dietro al circolo «La Casetta», dove stasera si preannuncia una notte rock all'insegna della musica europea con ben tre gruppi, uno locale e due «foresti», dalla Francia e dalla Germania.

Nel locale, autogestito da un gruppo di giovani [illegible] meno giovani alessandrini, fin da quest'inverno ha preso il via un improvvisato quanto ricco programma di concerti [illegible] band «alternative», scelte al di fuori dei circuiti ufficiali [illegible] preferibilmente tra quelle rappresentative di realtà musicali meno inflazionate del rock anglosassone, in particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che si riconferma interessante e da seguire per l'appuntamento di stasera che propone, in successione, Distorsion Party, un gruppo berlinese composto di sole donne, De Medicis, una band di Grenoble che [illegible] suonato al Guercio la settimana [illegible], riscuotendo grandi successi di critica [illegible] infine, in rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome for[illegible] volutamente non invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta [illegible] rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provocazioni e sberleffi.

Distorsion Party, [illegible] gruppo dove anche il manager [illegible] una donna», precisano con visibile entusiasmo [illegible]li organizzatori della serata, è una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di [illegible] sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza con del selvaggio punk-rock lo stile di Nina Hagen.

Le quattro ragazze sono soltanto alla loro seconda tournée in Italia, ma hanno portato il loro turbinoso rock in tutta Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, ma non troppo, I francesi [illegible] Medicis che ripassano dal Guercio [illegible] ritorno dal loro tour e ripropongono il loro stile intrigante e bizzarro, dove [illegible] toni acustici e melodiosi si mescolano e sconfinano in riff scatenati. Non a [illegible] i loro maestri dichiarati sono un «veterano» [illegible] Neil Young e un gruppo underground come gli Husker Du.

E infine, come è buona abitudine del Forte, con il concerto [illegible] Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche a chi si ostina, con ammirevole tenacia e buona volontà, a fare musica [illegible] Alessandria.

L'inizio della serata è attorno alle 22, [illegible] fine non prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli [illegible] Guercio.

Carla Reschia

RITMI PERU[illegible]

ROASIO. Rappresentano la tecno-dance ispirata alle suggestive musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», il gruppo che è entrato in classifica con «Ritmo Andino», [illegible] dal quale è [illegible] tratto anche il disco mix «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal vivo, quindi, ospiti questa sera della discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli).

[illegible] festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, con una ripresa televisiva [illegible] Canale [illegible] per la trasmissione «Superclassifica show» con Maurizio Seymandi. Clou della festa è l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra aver trovato in Italia il successo.

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe che ha progetta[illegible] le alchimie di suono per «Ritmo Andino», commentano la nascita del gruppo: «La storia di "Atahualpa" inizia co[illegible] l'incontro tra il nostro team ed alcuni musicisti peruviani, appena arrivati dalla Germania. Ecco l'idea [illegible] unire la tecnologia moderna fatta di computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, [illegible] charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una musica nuova, certo, che sa [illegible] ribellione, di storie arcaiche e di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il nome dell'ultimo imperatore Inca ucciso dai conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per il popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny Hans Figueroe cantano lo spirito della loro terra suonando charangos, quenas, zamponas e arreglos [illegible] tre José Paz Grados [illegible] chitarre. Hanno cominciato a far musica in studio guidati dalla squadra dell[illegible] «Dance Floor Corporation», con l'intento [illegible] produrre [illegible] mescolanza d'antico suono peruviano in un [illegible] testo di musica tecno-dance propriamente europea, ed è venuto fuori questo sound che ha magnetizzato un altro popolo: quello delle discoteche.

Si aggiungono, in alcuni brani, per potenziare il suono, anche i musicisti italiani Achille Meazzi ed Eliana Piazzi.

Commentano i produttori di «D.F.C.»: «L'album è un viaggio nelle Ande dell'antico Impero del Sole: riecheggiano le battaglie degli Incas contro gli invasori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nella "Furia y [illegible] condor" [illegible] in "Tambor Batiente", [illegible] rivivono affascinanti momenti in "Luna de Sangre"».

Tirando le somme è [illegible] un prodotto che ha come risultato le radici di un mondo scomparso; evanescente, che comunque convive [illegible] l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», [illegible] capitato [illegible] claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tournées in Italia e attraverso l'Europa. In Spagna il primo [illegible] «Ultimo imperio» si [illegible] attestato in [illegible] alle classifiche, anche se non è mancato un larvato tentativo di censura da parte dello «show business» ispanico a causa dei contenuti dei brani, che parlano della barbarie subita dalla gente andina da parte dei «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo di «Atahualpa» presenta un'esibizione live con l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le [illegible] regole fisse. Ma sarà comunque un serratissimo spettacolo da togliere [illegible] respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? [illegible] chiama «Amuletos» e alla versione mix (45 giri formato grande) segue il nuovo trentatré.

Giovanni Barberis

Repertori rock, punk e anche brani di Dylan (nella foto sopra)

[illegible]: [illegible] ROCK 'N' [illegible]

VINTEBBIO. «Branco Selvaggio» si [illegible] al cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica musica campagnola del West, oltre le frontiere del bluegrass e delle sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, che affonda però le radici nel country americano, [illegible] aggiunte di musica popolare dalle matrici celtiche [illegible] europee in generes. E' Rona[illegible] Boratto, la voce femminile della band, [illegible] commentare le nuove linee del gruppo che sta iniziando [illegible] tour estivo, [illegible] alcune tappe in Sardegna [illegible] molti concerti nell'Italia del Nord, prima di preparare un disco che sarà pronto in autunno.

Il «Branco», idea-suono realizzata da Ricky Mantoan, [illegible] questa sera sul palco della discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno scorso che il gruppo ha preso la [illegible] fisionomia definitiva, dopo aver maturato un sound personale in stagioni di concerti dal vivo, studi e ricerche. Il repertorio spazia [illegible] cover di Dylan a song tradizionali e brani originali del [illegible], stile personalizzato [illegible] cui c'è spazio anche per vecchi pezzi [illegible] rock [illegible] roll, [illegible] dove [illegible] possono mancare gli hit dei «Byrds». [illegible] tutto caratterizzato dalla sonorità della chitarra Rickebacker dodici corde e dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan viene considerato un caposcuola a livello europeo per come suona questo stru[illegible]. E' [illegible] chitarra che a prima vista potrebbe essere confusa con la «cugina» steel guitar, impropriamente [illegible]mata chitarra hawaiana. La [illegible]stiera è su di un piano orizzontale e le corde sono poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo strano trabiccolo simile al tavolinetto su cui i biscazzieri improvvisati praticano il gioco delle tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris dei «Flying Burrito Bros.» nei suoi tour italiani, l'ultimo dei quali per promuovere l'ellepì «Thing Changes».

Pur continuando l'attività come solista con i suoi compagni del «Branco», Mantoan, nella seconda metà degli Anni Ottanta, ha collaborato con musi[illegible] d'oltreoceano [illegible] presente nelle session italiane che possono [illegible] considerate come autentiche rimpatriate dei «Byrds» con Roger [illegible] Guinn, Gene Parsons, John York e Skip Battin. Con quest'ultimo e [illegible] «Sneaky» Pete Kleinow, Mantoan ha inciso il trentatré «Live in Italy».

Ricky del «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli musicali in tv: «Doc» a Rai 1 e «Pentathlon» [illegible] Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche a [illegible] Stereo Uno».

Eccoli, quelli del «Branco» ancora dal vivo, in una [illegible] che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country (e blues), anche se confezionati da musicisti padani. [g. b.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

Hit parade in discoteca

La discoteca «La lanterna» propone stasera la festa «Music escalation». Anima la serata il dj Claudio con i principali suc[illegible] musicali dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. L'ingresso costa 15 mila lire.

VERCELLI

L'Orchestra della Rai

Stasera [illegible] Civico, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica e del coro di Torino [illegible] Rai diretti da Rudolf Barshai. In programma il «Requiem in re minore K 626», per soli coro, orchestra ed organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

[illegible]

Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour [illegible] cartellone questa [illegible] il concerto del «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

TAVIGLIANO

Canti di montagna

Stasera alle 21, [illegible] locali del Centro polivalente, si svolge [illegible] terza rassegna di canti di montagna. Si esibiscono il coro «La piuma», la corale «Vallarina» e le «Voci della Società operaia di Cellio».

[illegible]

Cabaret al dancing

Nuovo appuntamento con il cabaret al dancing «Marabù». Di scena [illegible] duo milanese, «Gabibete» e Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, mentre lo spettacolo s'inizierà a mezzanotte.

CASSINASCO

Due complessi sul palco

Musica rock stasera alla birreria «Il Maltese». Si esibiscono i complessi «Comitiva Brambilla» di Canelli [illegible] «Knotoulouse» di Acqui, che propongono il loro repertorio originale. Prime note alle 21,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Amleto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Io e zio Buck** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible] doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gotto 5	**[illegible]ly Express** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; [illegible]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30.
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura [illegible]** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,40
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]le 1 via Pomba 7	**[illegible] Lulù** Or.: 16; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]; V. M. 18
[illegible]le [illegible] via Pomba 7	**Aquila nera** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Nuovo Odeon via Vanalsio 6	**Zio Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Mostra. **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23. Lun. Chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Conc. dom. 2 giugno ore 10,30. T. Regio 8815.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Rass. saggi scuole danza e recitazione** Questa sera ore 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] suoni e nei silenzi** Questa sera ore 21, per informazioni tel. 669.8034
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Dal 3 giugno. Inf. e pren. ore 16/18. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Teledomani**, sett. attualità
- 20 — **[illegible] & Shirley**, telefilm
- [illegible] **L'uomo che dipinse la morte**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Orson Wel[illegible]**, telefilm
- 24 — **Truck Driver**, telefilm
- 1 — **Night Movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 19,30 **Tg 4**
- 20 — **Tg 4 Settegiorni**
- 20,30 **La rivolta degli impiccati**
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Concerto New Trolls**
- 23,25 **Film**
- 1 — **Tg 4**
- 1,[illegible] **Mondo cavallo**, [illegible]

Videogruppo

- 18 — **Justice**, telefilm
- 18 — **Videonotizie**
- 18,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
- 20 — **Matt e Jenny**, telefilm
- 20,30 **Dottor Jeckyll e Mister Hyde**
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
- [illegible] — **Troppi mariti**, film

Telecity

- 19,15 **Usa Today**, news
- 20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**
- 22,25 **Colpo grosso**, quiz
- 23,15 **Africa ama**, film
- 1,05 **Colpo grosso**, quiz
- [illegible] **Joe Forrester**, telefilm

[illegible] Supersix

- 17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
- 18,30 **[illegible] the Catch**
- 20,30 **Ombre rosse**, film
- 22 — **Videoclassic: Rubinstein**

Erreuno Tv

- [illegible] **[illegible]**
- 18 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Remake**
- 22,25 **Tg Sera**
- 22,45 **Sabato sport**
- 23,55 **Televideo notte**

Quinta [illegible]

- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
- 20 — **Terzo secolo**, documentario
- [illegible] **Poche ore per una vita**, film
- 24 — **Maggiolino Dudù contro tigri e pantere zebù**, film

G.R.P.

- 19,35 **Sanford & Son**, telefilm
- 20 — **Fiabe dal mondo**, carton[illegible]
- 20,30 **Corpo speciale**, [illegible]
- 21,30 **Si è giovani solo due volte**
- 22 — **Doc Elliot**, telefilm
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 23,30 **Grp monitor [illegible]**, [illegible]
- 24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
- 0,30 **I Sanford**, telefilm
- 1 — **Volpe-Cuore selvaggio**, film

[illegible] Canavese [illegible]

- 18 — **Il piccolo de[illegible]**
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Viviana**, tv
- 21 — **La montagna della paura**, film
- 22,45 **Cifimù**
- 20 — **Tg**
- 0,15 **Notturno**

Telesubalpina

- 18 — **Il colloquio con l'arcive[illegible]**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
- 22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Vittorio Chiusano**
- 23 — **Il Regionale**, [illegible]
- 23,20 **Dille Zway**, documentario

Rete 7 Piemonte

- 20,20 [illegible], informazioni
- 20,55 [illegible]doll, telenovela
- 21,45 **Notes**, intervista a...
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **L'esploratore**, film
- 1 — **Magazine viaggi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera [illegible] domani 130 ragazzi saranno alla sala Ordet di Alba con il loro spettacolo

«Viva la gente», canti e balli di pace

E' una grande kermesse popolare che racconta la storia [illegible] le tradizioni dei popoli [illegible] delle [illegible] generazioni
Il gruppo è atteso a Boves [illegible] 15 e 16 giugno. Le famiglie fanno [illegible] gara per ospitare [illegible] giovani artisti dilettanti

[illegible] i nuovi «figli dei fiori», i centotrenta ragazzi che ritornano nella «Granda» per portare il loro messaggio [illegible] pace e fratellanza. Un grande spettacolo, pieno [illegible] gioia [illegible] vivere, è il loro passaporto, la musica [illegible] linguaggio universale [illegible] cui parleranno al pubblico oggi e domani alla sala Ordet di Alba e il 15 e 16 giugno al palazzetto polivalente di Boves.

«Rhythm of the worlds» è il titolo della nuova rappresentazione, l'ultima di una lunga serie che da venticinque anni ha riunito dodicimila giovani di tutte le nazioni. Un giovane, allegro esercito che ha attraver[illegible] il mondo e si [illegible] fermato in 3200 città: dall'America all'Asia, dall'Africa all'Australia.

Per due [illegible] sul palcoscenico ci sarà una grande kermesse di balli, canti popolari e tradizionali che raccontano la storia dei popoli e [illegible] [illegible] generazioni. I mitici Anni Sessanta che sono stati la culla [illegible] «Viva la gente», rivivranno nelle [illegible] [illegible] «Hey Jude», «Good vibration», «Aquarius», accanto a composizioni originali che parlano dei problemi [illegible] delle [illegible]nze del [illegible] tempo. E' un inno contro l'inquinamento «Hole in the sky», [illegible] appello a combattere la droga «The higher you climb», [illegible] simbolo del credo del gruppo «What color [illegible] God's skin» (Di che colore è la pelle di Dio).

«Viva la gente» fu fondato da Blanton Belk nel 1965, e ogni anno [illegible] allora rinnova la [illegible] composizione. Per dodici mesi, 650 giovani selezionati fra oltre novemila candidati si dividono in cinque gruppi e viaggiano attraverso i continenti.

E' un rapporto di amicizia [illegible] di solidarietà che rivive ad ogni spettacolo, perché porta gli attori, ballerini, cantanti [illegible]lle famiglie delle città, che fanno a gara per ospitarli.

«Lasciateli parlare il linguaggio internazionale della musica e i giovani attraverseranno [illegible] frontiere e scavalcheranno le barriere che dividono il [illegible] mondo», aveva detto Belk. E aveva ragione.

Lo spettacolo (in scena stasera alle 21 con repliche domani alle 16 e alle 21) dimostra che [illegible] possibile superare tutte le differenze in [illegible] di un impegno [illegible]e. [illegible] biglietto costa 12 mila lire.

Vanna Pescatori

TORNA [illegible]

[illegible] SALUZZO. Dal campo sportivo [illegible] piccolo paese del Saluzzese stasera partirà la tournée estiva [illegible] Pierangelo Bertoli. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, s'inizierà alle 21 sulle note dell'ultimo successo del cantautore, «Spunta la luna dal monte», interpretato con il trio «Tazenda» e presentato all'ultimo Festival di Sanremo. Il cantautore proporrà inoltre una serie di brani del [illegible] ultimo lp «Oracoli».

Bertoli non ha bisogno di presentazioni. Dopo quindici anni di attività, [illegible] sue canzoni, il [illegible] impegno politico, [illegible] sua ribellione all'emarginazione [illegible] ormai conosciuti da tutti.

Dalle [illegible] mani [illegible] nati testi coraggiosi e veri, di denuncia verso una società disumanizzata.

Alla rabbia dei lavori originali, nel Bertoli Anni Novanta si affianca la tenerezza e la dol[illegible] degli affetti familiari. Nella realizzazione dell'album «Oracoli», il cantautore si è val[illegible] della collaborazione [illegible] due noti artisti: Fabio Concato e Grazia Di Michele.

Come sempre [illegible] assente ogni frivolezza, le parole mantengono tutta la loro grinta. Anche la melodia è particolarmente curata, spazia dai ritmi del country [illegible] quelli del blues, fino alla musica celtica grazie alla collaborazione di Fabio Treves e Hengel Gualdi.

Un ritorno che rivela un Pierangelo Bertoli più sicuro [illegible] sé, deciso e caricato, conscio dei propri mezzi.

Novità e passato si fondono durante le sue performances. Al pubblico non si possono rifiutare brani emozionanti come «A muso duro», «Certi momenti», «Pescatore», «Sedia elettrica», «Eppure soffia», «Per dirti t'amo», che il cantautore non esita [illegible] riproporre fino ad arrivare agli ultimi successi come «Chiama piano» e «Acqua limpida», racchiusi nell'lp «Oracoli».

Testi apprezzati recentemente dal pubblico della «Granda». Il 3 maggio, infatti, il cantautore emiliano si è esibito al palazzetto polivalente di Boves registrando il tutto esaurito e un grande successo.

«La scelta [illegible] Bertoli di debuttare [illegible] Costigliole Saluzzo con il suo tour estivo - spiegano alla Pro loco - è un premio per l'associazione che ha organizzato il concerto».

I biglietti [illegible] mila lire) sono in prevendita da Muzak dischi a Cuneo; Ciak video a Savigliano [illegible] Fossano; bar Carlo Alberto a Racconigi e Top sound record's a Saluzzo. [a. f.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

PIANO BAR
Musica e moda

«Non solo musica» è il titolo di una serie di appuntamenti che prendono il via stasera [illegible] 21 alla «Gelateria degli Angeli» di Cuneo e che si concluderanno alla fine di agosto. Musica, sfilate di moda, si alterneranno durante [illegible] settimana con tanti ospiti che animeranno la vicina [illegible]. All'inaugurazione interverranno Coco, il Duo Pape e il pianista Rai. La serata sarà presentata da Laura Fontana. L'ingresso è libero.

DISCOTECA
Festa e bit parade

Music escalation è il tema della festa in programma stasera alla discoteca «La lanterna» di Limone. Animerà la serata il dj Claudio proponendo successi musicali dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. Ingresso 15 [illegible]ila lire.

CABARET
Satira con I Farinei

Stasera, alla discoteca «Mirror» di Marsaglia, si esibiranno i «Farinei d'la brigna». Nel fine settimana è quasi d'obbligo l'appuntamento con il gruppo astigiano. Non c'è locale che non lo [illegible] ospitato. I «Farinei» [illegible] formati da Roberto Sabatini, Luca Frassetto, Ercole Binello e Fabrizio Rizzolo. Proporranno [illegible] serie di canzoni dal gusto satirico, demenziale, punzecchiando [illegible] descrivendo situazioni paradossali. Il ritmo? Si spazia dal rap alla disco, [illegible] rock al valzer.

CLUB
Fra luci e colori

«Una [illegible] di spettacolo» è il titolo della festa che si terrà stasera al «Boccanera club» di Cossano Belbo per l'apertura estiva [illegible] locale. Piloterà la serata un gruppo di ballerini. [illegible] proposte le ultime tendenze musicali. Luci e colori caratterizzeranno la serata, faranno da [illegible] la piscina e i campi da tennis del club.

CANZONI
Ecco Little Tony

Per il revival domani sera alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ritorna Little Tony. Il cantante, che ha iniziato la sua carriera nel mito di Elvis Presley, proporrà una serie [illegible] vecchi successi completamente rivisitati che non mancheranno di far scatenare i fans di «Quando calienta el sol». L'intramontabile ragazzo dal ciuffo si è [illegible] esibito in alcune trasmissioni di Canale 5.

MINI-GOLF
Giochi sull'acqua

[illegible] [illegible] all'insegna del divertimento? Al mini-golf di Roccaforte Mondovì per trascorrere alcune [illegible] in allegria con gli amici. Il mini-golf è fornito di ping-pong, tappeti elastici, autoscontri su acqua, globo spaziale e dulcis in fondo, di una paninoteca per ritemprare [illegible] energie. L'orario di apertura è alle 9, si chiude [illegible] [illegible]

AVANSPETTACOLO
Attori «in erba»

Proseguono le serate all'insegna dell'avanspettacolo alla discoteca «Altro Mondo» di Alba. Domani sera ancora aspiranti cabarettisti si esibiranno sulla pista del locale. I migliori [illegible]sti» saranno premiati in una selezione a fine giugno.

FESTIVAL
Teen-agers

Stasera alle 21, nel cinema all'aperto di Bene Vagienna, si terrà [illegible] seconda serata di «Canta Bene», u[illegible] manifestazione che vedrà la partecipazione di alcuni teen-agers che si cimen[illegible] sul palcoscenico proponendo una serie di canzoni. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza ai ragazzi del Brasile.

GLI APPUNTAMENTI

FOSSANO
Studenti debuttano in teatro

Nell'aula magna dell'Itis stasera alle 21 il laboratorio teatrale dell'Istituto presenterà lo spettacolo «Studio su Antigone». La mini compagnia «Teatris» ha realizzato la rappresentazione con Alain Mélo e Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo. Le musiche originali sono di Franco Olivero. Ingresso libero.

SALUZZO
I bambini recitano per l'Unicef

Oggi alle 15,30, nella palestra di via Mazzini 3, la scuola elementare «Francesco Costa» presenterà uno spettacolo a favore dell'Unicef, con canti, [illegible]siche e [illegible] interpretate dai bambini.

CASTAGNITO
Musica popolare con gli alpini

Stasera alle 21, al circolo Acli della frazione San Giuseppe, si terrà una serata [illegible] musica alpina. Suoneranno l'orchestra «I Langaroli» e il gruppo «I tre castelli». Le penne nere offriranno spuntini e buon vino.

BOVES
Festa del rododendro

Domani a [illegible] Giacomo si terrà la festa del rododendro. Alle 10 ci sarà il ritrovo dei partecipanti che raggiungeranno a piedi [illegible] in auto fino [illegible] Tetto Crocetta] la Conca, dove alle 12 sarà celebrata la messa e alle 13 sarà offerta una colazione con salsiccia e piatti tipici. Alle 15 inizierà la caccia al tesoro; alle 16 verranno premiati i più bei mazzi di rododendri e felci e i disegni del concorso di pittura che si svolgerà durante la giornata.

MONDOVI'
«La settimana enigmistica»

Oggi alle 14,30, agli impianti dell'Associazione sportiva Piazza, si terrà lo spettacolo «La settimana enigmistica» realizzato dai ragazzi del Centro «La mongolfiera». Parteciperanno il Centro diurno «La chiocciola», gli alunni delle scuole elementari e materne [illegible] Pia[illegible] [illegible] i «Farinei» dell'Asp.

[illegible]
In bici per le strade [illegible] città

Domani si correrà la seconda edizione de «La tua città in bici», manifestazione cicloturistica non competitiva alla scoperta [illegible] Savigliano e dei [illegible] dintorni. Il ritrovo è alle 9 in piazza del Popolo. Rinfresco finale sul piazzale della Coop, in via Galimberti.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 1[illegible] — Lire 8000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico

[illegible] — Tel 693.554 — Orario: 16/18/20/22 — [illegible] 8000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto [illegible] dopo anni [illegible] suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti [illegible] droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' — Poliziesco

[illegible] — Tel. [illegible].951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 8000
Luce rossa

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 1[illegible] — Lire 8000
Green card, matrimonio di convenienza — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' — Commedia

Monviso — OGGI RIPOSO

Don Bosco — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 — [illegible] — Lire [illegible]
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' — Comm. dramm.

[illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

Comunale — Tel. 346.801 — Orario: 21,15
Il giallo del bidone giallo — di e con Emilio Estevez con Charlie Sheen (Usa '90) — Due spazzini trovano per caso in un bidone il corpo di un uomo la cui morte è legata a un intrigo politico cittadino. La loro vita ora è in pericolo... N. V. 1h 42' — Commedia

Moderno — Tel. 260.983 — Orario: 20/22 — Lire 8000
Misery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' — Thriller

Don Bosco — [illegible]

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 8000/8000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — [illegible] 7000/8000
Sto[illegible] di [illegible] e infedeltà — di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' — [illegible]

[illegible] — Tel. 844.231 — Orario: 20/22 — Lire 5000/4000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni [illegible] le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Ferrini — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
Racconti del bosco

[illegible] — [illegible] RIPOSO

Iris — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Politeama — Tel. 82.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Excelsior — Orario: 21 — [illegible]
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù d[illegible] e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' — Avventura

L[illegible] — Tel. 927.534 — Orario: 21,30 — Lire 8000
La carne — di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo sogg[illegible] una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a [illegible] per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' — [illegible]

[illegible] — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Paprika — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' — Erotico

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
[illegible] spot (Il posto caldo) — di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' — Thriller

Italia — CHIUSO [illegible] RESTAURI

Roburent — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 19,45/22 — Lire 8000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' — [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — Commedia

PAROLE INCROCIATE

[illegible]ONTALI. 1. Un insaccato che si mangia crudo. [illegible]. Sigla dell'Europa. [illegible] S'infrange sulla scogliera. 11. Iniziali del Manzoni. 13. Nave da guerra a vela. 15. Il regime del Ventennio. 19. Spiazzi colonici. 20. Dicesi di un pugile molto resistente ai colpi ricevuti. 21. Si forma nelle tubazioni. 22. La madre dei viventi. 24. Ce ne sono molte accese la [illegible]menica pomeriggio. 25. Iniziali di Grieg. 26. Arte specifica. 27. Minuscolo uncino. 28. Cambiare una cosa con un'altra come compravendita. 30. [illegible] [illegible] cantante Ramazzotti. 31. L'eroe virgiliano. 32. La bellissima di Sparta. 34. Principio [illegible] ossidazione. 37. Posti, luoghi. 38. Il mare da Gibilterra a Suez.

VERTICALI. 1. Si impostano nei cantieri. 2. Articolo femminile. 3. Preposizione semplice. 4. Stato del Centro America. 5. Bloccare con pesanti vincoli. 6. Composizione poetica. 7. L'abito [illegible] sacerdoti. 8. Strumento musicale. 12. Fallita, venuta [illegible]. 13. Tito[illegible] nobiliare. 14. Aggredita, investita. 16. In modo superficiale. 17. Avere un termine di validità. 18. Arbusti ornamentali con fiori [illegible] color giallo chiaro. 23. Una minuscola faretra. 28. Periodo [illegible] sviluppo eccezionale. 29. Il nome della Martinelli. 33. E' «uno» a Francoforte. [illegible] Sua Eccellenza. 36. Il titolo accademico (abbr.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LE SOLUZIONI DI IERI

LUPO ALBERTO

Deciso ieri dal tribunale il sequestro delle azioni dell'Alessandria

AMISANO PERDE I GRIGI

Le quote affidate a Fioretti, che ha rilevato la società dal re dei caschi a cui è rimasta però la presidenza

Ecco, ci risiamo

GINO Amisano, padrone dell'Alessandria e noto in tutto il mondo per il famoso marchio AGV (Amisano Gino Valenza) dei prestigiosi caschi da moto, torna nell'ombra dopo aver fatto molto e dato tanto a una società, quella dei grigi, che si trovava a [illegible] passo dalla scomparsa, dalla cancellazione definitiva. E se adesso ha giocato un bluff con le azioni, di prendi e dai, di tentativi di [illegible] a dirigere da solo l'intera società, [illegible] dimentichiamo che il vecchio patron ha permesso a migliaia di persone di tornare a gioire per i colori della propria città. [illegible] l'Alessandria, [illegible] scordato, è a un passo da un nuovo traguardo: la serie C1, l'anticamera del campionato cadetti. Manca solo la conferma della matematica.

Ma attenti, se Amisano lascia, non è proprio detto che il gruppo veneto diretto da Fioretti sia intenzionato a restare. Pare molto probabile che il tentativo sia quello di aver voluto acquistare in C2 per vendere in C1. Un giro da due miliardi, milione più, milione meno. E Amisano - troppo spesso vilipeso e molte volte insultato - può tranquillamente pensare alla produzione dei [illegible] vini doc e ricordarsi che ad Alessandria non è [illegible] trattato proprio bene.

Ma se il valzer estivo comincia dai mandrogni, anche la capitale del Monferrato fa sentire la sua voce. Sergio Bocci, presidente del Casale, che solo pochi mesi fa aveva promesso i neroscellati in B nel giro di due stagioni, è in serie difficoltà. Vuole vendere la società (si parla di tre miliardi) per tentare di arginare disavanzi sempre più consistenti nelle sue aziende. Oltre [illegible] dipendenti di una sua fabbrica non percepiscono più gli stipendi, ma anche i giocatori sono a secco. E adesso si dice che Bocci è costretto a vendere il «bomber» Fusci (16 reti in campionato) al Como o al Palermo per poter [illegible] quei 500 milioni che servono per chiudere la gestione di questo [illegible] torneo. E siamo, purtroppo, solo alla vigilia dell'estate. Dalle avvisaglie sarà una stagione molto calda.

[illegible]

ALESSANDRIA. Nuovo capitolo nell'ormai interminabile «novela» dell'Alessandria calcio. Ed è sempre più [illegible] giallo. Ieri è dovuta intervenire l'autorità giudiziaria.

Il presidente [illegible] tribunale, Michele Zeoli, ha infatti firmato il sequestro giudiziale per imporre alla Finalcalcio (la società creata da Gino Amisano quando rilevò i grigi nell'87) la consegna delle quote dell'Unione sportiva Alessandria calcio srl a Vittorio Fioretti. L'imprenditore di Roveredo in Piano è il rappresentante legale della cordata veneta che nell'estate [illegible] aveva rilevato la società dallo stesso Amisano.

Vittorio Fioretti si è fatto assistere nell'azione legale dall'avvocato Emilio Cassinelli, che [illegible] commenta gli avvenimenti, limitandosi a confermare d'aver chiesto e ottenuto [illegible] presidente Zeoli il sequestro giudiziale, in data 25 [illegible].

Ieri mattina poi, dopo aver atteso inutilmente qualche comunicazione da Gino Amisano, l'ufficiale giudiziario si è presentato nell'ufficio [illegible] [illegible] mercialista Roberto Cairo, provvedendo al sequestro delle quote societarie che sono [illegible] prese in consegna [illegible] Fioretti.

Si ignora quale sarà la reazione di Gino Amisano. Il [illegible] dei caschi» non è rintracciabile nella sua villa-tenuta di Gavi, dove [illegible] sede l'azienda agricola produttrice del famoso vino cortese, e neppure alla Agv, l'azienda produttrice di caschi da poco rilevata dall'industriale casalese Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria. Introvabile anche il legale di Amisano, l'avvocato Giovanni Peverati: è a Roma per discutere u[illegible] causa in Cassazione.

Gino Amisano visto [illegible] Ghiglione

La notizia del sequestro delle quote dei [illegible] si è diffusa ieri in città, provocando molto scalpore tra la tifoseria mandrogna, preoccupata, a due giornate dalla conclusione del campionato di C2, che le vicende societarie e giudiziarie incidano negativamente sui giocatori, impegnati nella conquista della promozione. La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio su Massese e Viareggio: domenica incontrerà in [illegible] il Novara e nell'ultima di campionato giocherà in trasferta a Massa. Due impegni ricchi di difficoltà.

Amisano rilevò l'Alessandria [illegible] gennaio '87, acquistando le azioni dall'imprenditore toscano Bertoneri che [illegible] affondando la società, rischiando di farla scomparire dopo un glorioso passato.

Con alcuni soci di minoranza [illegible] costituita la Finalcalcio, poi [illegible] parte di quote societarie [illegible] cedute al Torino di Borsano. Un «matrimonio» ben presto naufragato e il «re dei caschi» tornò ad avere la grande maggioranza delle quote della società, [illegible] promossa in C1. Il campionato '89-90, però, si concluse con la retrocessione dei grigi e nell'estate scorsa Amisano decise di cedere tutte le quote alla cordata veneta, guidata da Vittorio Fioretti. Rimase però in carica come presidente e, in attesa del totale pagamento del prezzo pattuito (sembra [illegible] milioni), trattenne le quote. Per la Lega, Fioretti è come se non esistesse.

Amisano, intanto, ha ripensato all'accordo [illegible] i veneti e qualche mese fa ha detto a sorpresa: «L'Alessandria? La ricompro [illegible]». Detto e fatto: ha iniziato a trattare con Fioretti, mentre altri pretendenti si sono affacciati in casa «grigia». In particolare Edoardo Vitale, titolare dell'argenteria «Casa [illegible]» e [illegible] «Robe di Kappa».

La «novela» si è articolata in molte puntate, trasformandosi sempre più in «pasticciaccio». Intanto Fioretti, dovendo instaurare rapporti con altre soci[illegible] calcistiche (compra-ven[illegible] di giocatori), decidere eventuali ingaggi, stabilire i premi per la promozione ai calciatori e trattare con la Lega, ha chiesto, dopo aver versato l'8 marzo il saldo delle cifre pattuita, di venire finalmente in possesso delle quote societarie.

[illegible] si sa per quale motivo, sembra comunque per alcune divergenze di carattere economico, Gino Amisano ha [illegible]tinuato a trattenere le quote, provocando la reazione dell'imprenditore veneto, che assistito dall'avvocato Cassinelli, il 22 maggio ha chiesto il sequestro giudiziale, concesso [illegible] giorni d[illegible] dal presidente del tribunale, Michele Zeoli, e divenuto esecutivo [illegible] mattina con l'atto dell'ufficiale giudiziario.

«Fioretti confida di potersi adoperare nel modo più completo per l'interesse dell'Alessandria calcio, del suo titolo sportivo, dei tifosi tutti e appassionati», si legge in un breve comunicato dell'imprenditore veneto, introvabile come Amisano. Come sempre nei momenti critici per l'Alessandria, i diretti interessati sono irreperibili. Intanto, [illegible] troppi clamori, Fioretti si appresta a cedere a Vitale parte delle quote dei grigi.

Franco Marchiaro

I tifosi esultano per il primato, ma sul futuro incombono i problemi societari

Ieri la prima tappa della «Tre Giorni Piemontese» per dilettanti junior

Lurisia, vince l'ucraino

Successo in volata di Mikhailov che è anche passato al comando della classifica generale
Oggi la seconda frazione parte da Pradleves alle 13 [illegible] arriva sul traguardo di Caraglio

LURISIA. La «Tre Giorni Piemontese» parla sovietico. Alla [illegible] prima tappa la manifestazione organizzata dalla Promosport [illegible] Alba ha già un dominatore assoluto: è lo squadrone [illegible] che ha corso [illegible] protagonista la Limone-Lurisia di 119 chilometri.

[illegible] traguardo ha vinto Gennadi Mikhailov, 17 anni, ucraino, attuale campione nazionale di categoria. Dietro di lui si sono piazzati i compagni di squadra Sergei Ivanon (terzo) e Mikhail Abramov (quarto). L'unico azzurro che è riuscito a tener testa ai tre scatenati corridori è il ligure Alessio De Giovanni (Arma [illegible] Taggia), piazzatosi al posto d'onore. L'ordine d'arrivo di ieri rispecchia anche la classifica generale che [illegible] completata dalla quinta posizione di Mirko Guerrini (Rinascita Ormellese).

La «Limone-Lurisia» è stata decisa nel primo dei [illegible] giri del circuito Chiusa Pesio-Branzola-bivio Villanova Mondovì-Roccaforte, [illegible] l'indisiosa rampa [illegible] Mortè. E' stato lo stesso Mikhailov a scuotere il gruppo, allungando il passo. Lo hanno seguito in quattro: Abramov, Ivanon, De Giovanni e Giovo. Quest'ultimo, unico piemontese in lizza f[illegible] i migliori, [illegible] successivamente caduto.

I quattro battistrada hanno fatto il vuoto. Grazie [illegible] [illegible] condotta [illegible] gara esemplare, il ligure De Giovanni è riuscito a sottrarsi al gioco di squadra [illegible]do anche l'iniziativa [illegible] volata. Sul traguardo il suo generoso allungo è stato «bruciato» dal ritorno di Mikhailov, che ha piazzato uno sprint irresistibile.

[illegible] da oggi il tema dominante della «Tre Giorni Piemontese» diventerà la sfida a distanza fra il terzetto sovietivo ed il promettente atleta di Arma di Taggia. I corridori partiranno alle 13 da Pradlevs e si dirige[illegible] [illegible] Monterosso Grana, Valgrana, Caraglio, San Rocco Bernezzo e ancora Caraglio.

Di qui scatterà un circuito cittadino da ripetersi quattro volte. In[illegible] i quasi duecento protagonisti (un vero record di partecipanti) raggiungeranno Dronero e torneranno a Valgrana e Caraglio attraverso la salita [illegible] Montemale, che fu decisiva l'anno scorso nel lanciare alla vittoria di [illegible]ppa e di manifestazione Ivan Platt. «Lo spettacolo è assicurato - dice l'addetto stampa Mario Bocchio -; ci sarà da divertirsi». L'arrivo dei corridori a Caraglio è previsto per le 16.

Lorenzo Tanaceto

La carica dei duecento. Record di concorrenti iscritti alla «Tre Giorni»

[illegible] MOSTRA [illegible] A COPPI

[illegible] S'inaugura oggi (ore 17) nel ridotto del teatro [illegible] [illegible] [illegible] «Trent'anni fa Coppi», organizzata da «La Stampa», dall'assessorato allo Sport di Savigliano e dell'Associazione commercianti. La ras[illegible] si inserisce nell'arco [illegible] manifestazioni previste in occasione del passaggio del Giro d'Italia nella «Granda», venerdì prossimo col «tappone» Savona-Monviso, il giorno [illegible]o con la partenza da Savigliano.

La mostra rimarrà aperta fino a sabato 15 giugno; sarà possibile visitarla tutti i giorni [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. Gli sportivi potranno ammirare [illegible] suggestive immagini del «Campionissimo», ritratto non sol[illegible] [illegible]lle imprese agonistiche, [illegible] anche in episodi inediti della [illegible] prestigiosa carriera.

Il nome di Coppi è particolarmente legato alla «Granda». La sua «cavalcata» in [illegible] leggendaria Cuneo-Pinerolo conquistò il cuore [illegible] tifosi: da quel momento diventò il beniamino di tutti. A Savigliano i suoi ammiratori potranno contare su un'ampia gamma di fotografie.

[illegible] sabato 6 luglio la mostra sull'«uomo solo al comando» si trasferirà nel salone del Comune [illegible] Crissolo, dove rimarrà fino a domenica 14 luglio.

La rassegna dedicata a Fausto Coppi è [illegible] [illegible] [illegible] iniziative che faranno da cornice al passaggio [illegible] Giro d'Italia in provincia [illegible] Cuneo.

Per festeggiare la tappa Savigliano-Sestriere, la locale Associazione commercianti ha promosso il [illegible] «Vetrine [illegible] rosa», al quale hanno già aderito numerosi negozi. Il miglior allestimento ed il suo autore saranno premiati da una giuria selezionata venerdì 7 giugno all'arrivo della frazione che porterà i corridori alle pendici del Monviso.

Il Giro d'Italia ritorna sulle strade cuneesi dopo appena [illegible] anno. Nel 1990 la cronometro «Alba-Cuneo» confermò sul trono rosa Gianni Bugno. In questa stagione il suo maggior avversario sembra essere Claudio Chiappucci. I due [illegible] recentemente provato le insidie del [illegible] '91, salendo fino [illegible] Pian del Re, l'uno (Chiappucci) in [illegible] giornata fredda e a tratti piovosa, l'altro (Bugno) accompagnato da uno splendido sole. Entrambi si erano dichiarati entusiasti del percorso, pronti [illegible] affrontarlo [illegible] grinta per ricambiare i numerosi applausi ricevuti dai tifosi. [l. t.]

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Stasera in serie A anticipano Dogliotti [illegible] [illegible]

Stasera (ore 21) a Cortemilia si gioca l'anticipo della settima gior[illegible] del campionato di serie A di pallone elastico fra Dogliotti, reduce dall'inattesa sconfitta [illegible] domenica scorsa [illegible] Balocco, ed il ligure Novaro. Gli altri incontri sono invece in programma domani. Intanto l'altra sera [illegible] «Merroet» di [illegible] (gremito di pubblico), nel recupero della sesta giornata, Molinari ha battuto il caragliese Dotta per 11-6. E' [illegible] [illegible] bella partita, lunga e combattuta, risoltasi in favore di Molinari soltanto nel finale, dopo che Dotta era andato al riposo in vantaggio per 6-4. Grazie a questo successo Molinari si riporta in testa alla classifica alla pari con Aicardi e Dogliotti; Dotta segue [illegible] di una lunghezza.

CALCIO

Saviglianese [illegible] Albese in gara per vincere uno stadio

Oggi si giocano le semifinali zonali del quadrangolare promosso dalla Lega Dilettanti «Fai vincere uno stadio vero alla squadra della tua città». La Saviglianese sarà impegnata a Carate Brianza (ore 17) contro l'Aosta, neopromossa in C2, mentre l'Albese giocherà col San Giovanni Trieste. Le due squadre vincenti disputeranno domani la finale [illegible] [illegible] (Milano) alle 17. La compagine vittoriosa affronterà le prime classificate degli altri tre raggruppamenti. C'è [illegible] palio un miliardo per la costruzione di un nuovo stadio.

KARATE

Sfida fra specialisti domani a Ceva

La palestra delle scuole medie «Momigliano» [illegible] piazza Vittorio Veneto a Ceva, ospiterà domani le gare [illegible] settimo trofeo Colmit di karate («kumite» e «kata») [illegible] squadre. Alle 14 ci sarà la verifica dei team iscritti, alle 14,30 scatteranno le competizioni. Le finali si disputeranno alle 20.

[illegible]

L'Alpitour [illegible] finali nazionali juniores

Ritmi frenetici per i giovani dell'Alpitour, impegnati sino a domenica a Padova nelle qualificazioni alle finali nazionali juniores.

Inseriti nel girone A i ragazzi di Borgna (senza l'infortunato Bartek) affronteranno nell'ordine Falconara, Messaggero e Città di Castello, mentre nel girone [illegible] sono stati inclusi Padova, Colser Parma, Spoleto [illegible] Lamezia Terme. Le vincenti di ogni girone andranno [illegible] finale.

CICLISMO

Trofeo «La Prata» a Manta

Oggi e domani si corre la «Due Giorni Ciclistica» organizzata dall'Uni-Frut di Manta. La competizione è valida per l'assegnazione del trofeo «La Prata».

PODISMO

Ancora un prestigioso risultato per la società cuneese

Sanfront tricolore

Gli allievi hanno conquistato a Merano il titolo italiano a squadre di corsa in montagna. Exploit personale di Maurizio Gemetto, secondo assoluto

SANFRONT. Confermandosi [illegible] vertici nazionali della specialità, l'Unione sportiva Sanfront ha aggiunto [illegible] altro importante successo al [illegible] già ricchissi[illegible] medagliere. A Merano, infatti, grazie ad una prestazione collettiva che ha lasciato a bocca aperta tutti [illegible] avversari, la società cuneese ha conquistato il titolo italiano [illegible] squadre di [illegible] in montagna riservato alla categoria allievi.

Il team della «Granda», che ha concluso totalizzando 223 punti nella classifica generale assoluta, ha preceduto il Merano, che, correndo in casa, gode[illegible] quindi dei favori [illegible] pronostico, avvantaggiato com'era dalla conoscenza [illegible] percorso che aveva potuto provare a lun[illegible] nelle settimane che hanno preceduto la competizione.

I piemontesi invece sono riusciti a sovvertire il pronostico, imponendosi con [illegible] condotta [illegible] gara magistrale. Punto di forza dell'Us Sanfront è stato [illegible] [illegible] volta Maurizio Gemetto, un atleta molto promettente nel settore della corsa campestre [illegible] del mezzofondo, che lo scorso anno aveva già conquistato il titolo italiano, sempre nella specialità [illegible] in montagna.

Su [illegible] percorso molto selettivo, Gemetto s'è piazzato secondo a soli dieci secondi dal vincitore: avrebbe potuto anche lottare per la vittoria assoluta, [illegible] prima della corsa ha [illegible] problemi fisici e non ha potuto aggiungere alla vittoria della sua società anche il successo personale.

Gli altri atleti di Sanfront che hanno contribuito alla vittoria nella classifica a squadre sono stati Mauro Servolo (13° [illegible]luto), Igor Ghio (16°) ed Enrico Lentini (36°). Nella categoria dei nati nel 1976 c'è [illegible] un altro buon piazzamento [illegible] un atleta di Sanfront: Denis Brondino, specialista del cross, è giunto sesto. A completare la buona giornata [illegible] colori cuneesi ci [illegible] pensato Diego Demelas che ha conquistato un ottimo terzo posto fra i cadetti.

Aldo Scavino

HOCKEY [illegible] [illegible]

Domani nel torneo maschile Brajda Benevenuta e Hc chiudono la stagione

A Bra è l'ora del derby

In viale Madonna dei Fiori (ore 11,30) la Lorenzoni Crb difenderà il secondo posto nella graduatoria di serie A femminile contro la quasi condannata Ottica Stefano. I pronostici dei tecnici sulla sfida

BRA. Domani alle 11,30 il [illegible]po sintetico [illegible] viale Madonna dei Fiori ospiterà l'ultimo derby stagionale. [illegible] serie A femminile saranno di fronte Lorenzoni Crb e Ottica Stefano in una partita dal pronostico che favorisce senza alcun dubbio la formazione più titolata, [illegible] che solo il particolarissimo clima che a volte avvolge [illegible] stracittadine può rendere più inte[illegible].

La classifica parla chiara[illegible] in favore d[illegible] Lorenzoni, che con il prezioso successo (3-2) ottenuto domenica scorsa [illegible] Cagliari ha consolidato la [illegible] seconda posizione in classifica, mentre l'Ottica Stefano, [illegible]dendosi in casa al Cus Brescia [illegible] in pratica dato l'addio [illegible] speranze di restare in serie A.

La squadra [illegible] Aldo Rampone è sempre all'ultimo posto, distanziata di quattro punti dal Cus Padova, a soli tre turni dalla conclusione. Qualora la Lo[illegible] riuscisse a [illegible]incere ed [illegible] Cus Padova ottenesse a sua volta un risultato positivo col Santo Spirito, sarebbe quindi proprio il derby [illegible] domani [illegible] condannare matematicamente l'Ottica Stefano.

La Lorenzoni ha ottenuto a Cagliari due punti pesanti. «La squadra ha dimostrato buone capacità di reazione, recuperando nel finale da 1-2 a 3-2 nonostante le assenze di Brizio e Mazzoleni e l'espulsione di Maresca che ci ha costrette a giocare in dieci per quasi tutta la gara - afferma il tecnico Silvia Brizio -. Con questo risultato abbiamo fatto [illegible] passo importante verso la conquista di un secondo po[illegible] che ritengo corrisponda al nostro effettivo valore». Nel derby [illegible] domani la Lorenzoni dovrà rinunciare [illegible] Maresca, fermata dal giudice sportivo. Tornerà però in campo Sara Brizio, che ha scontato il turno di squalifica; anche Mazzoleni potrebbe essere in campo per dare [illegible] suo apporto in attacco.

Domani si conclude invece il campionato di A2 maschile, che in [illegible] ha g[illegible] emesso i suoi verdetti, col Villafranca che torna nella massima serie dopo un solo anno di purgatorio.

Brajda Benevenuta [illegible] Hc Bra sono saldamente al quarto [illegible] quinto posto in classifica [illegible] chiuderanno la stagione con impegni non proibitivi. Il Brajda riceve alle 10 [illegible] Cus Genova, mentre l'Hc Bra è di [illegible] a Pisa [illegible] il Cus. Liguri e toscani (penultimi) non rappresentano duri [illegible]li.

Corrado Giocco

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 1 Giugno 1991 L. 39 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

SPIAGGE VIETATE, NEL TIGULLIO CRESCE LA PROTESTA

A pochi giorni dall'inizio ufficiale della [illegible]e balneare, i dati diffusi dal ministero della Sanità relativi all'inquinamento delle spiagge italiane hanno avuto l'effetto di una bomba. Mentre [illegible] molti si domandano che utilità può avere diffondere questi [illegible] negativi quando è ormai tardi per intervenire sulle cause, e proprio nel [illegible] di [illegible] attenzione turistica, c'è chi arriva addirittura a contestare le cifre fornite dal ministero.

Anche nel Levante amministratori comunali e gestori di stabilimenti balneari [illegible] sul piede di guerra. Secondo la «mappa dell'inquinamento» fornita nei giorni scorsi dal ministero, e rilanciata a livello nazionale, alcune spiagge [illegible] Recco, S. Margherita, Rapallo e Pieve Ligure non sarebbero balneabili.

Gli «addetti ai lavori» contestano [illegible] precisione delle misurazioni. «Per un prelievo compi[illegible] in condizioni non ottimali, magari alla foce di un fiume, si rischia [illegible] penalizzare un'intera stazione balneare». Non ci sarà, comunque, una campagna [illegible] «controinformazione».

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

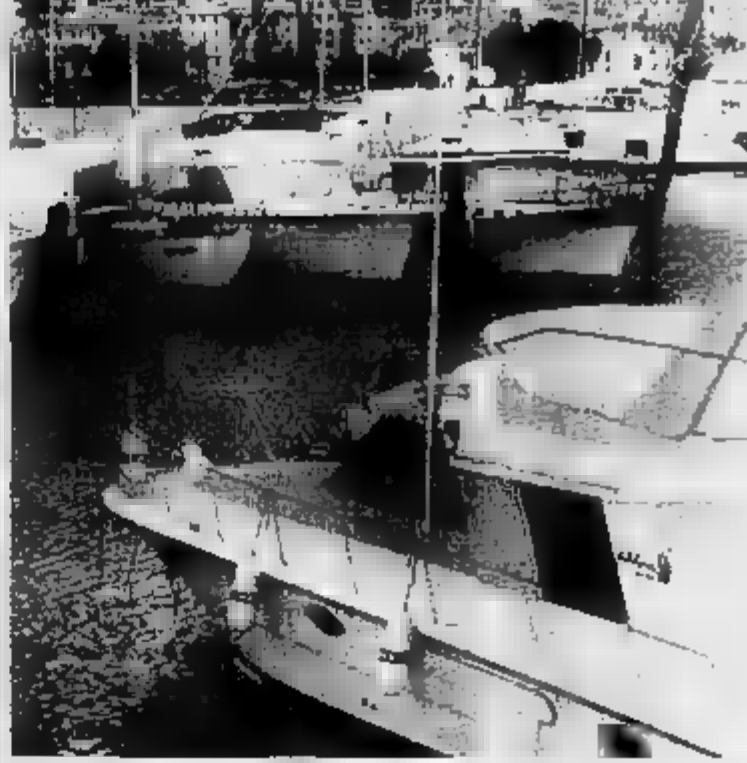
In una galleria d'arte
Vanno all'asta quadri [illegible] mobili di Ambrosio

Momento nero per l'ex finanziere: [illegible] 9 giugno [illegible] Rapallo saranno venduti i beni sequestrati nella [illegible] villa di Portofino.

A PAGINA 43

Fino al 9 giugno
Tempo libero e artigianato in mostra

Si è aperta ieri alla fiera di Genova la 22ª edizione [illegible] «Primavera 91». Partecipano milleduecento espositori di 19 Paesi.

IN RIVOLTA LA NAUTICA

La Liguria dice no alla supertassa

Domani [illegible] Rapallo manifestazione [illegible] protesta e raccolta di firme contro il prelievo fiscale sugli yacht. Nei giorni scorsi sull'argo[illegible] si è tenuto un vertice a S. Margherita.

[illegible] PAGINA 43

A PAGINA 47

Da Recco [illegible] Chiavari
Nella pallanuoto [illegible] giornata ricca di emozioni

In A1 l'Erg a Napoli [illegible] la Canottieri e in tv, [illegible] A2 derby Sori-Camogli, per la serie B c'è grande [illegible] [illegible] «Lido».

A PAGINA 47

Domani con il Geas
[illegible] nel basket l'Alcione Rapallo [illegible] gioca la [illegible]

[illegible] promosso il Sarzana, quasi fatta per l'Athletic Genova, i levantini potrebbero festeggiare dopo il match contro i savonesi.

Prima intesa [illegible] Genova per una nuova gestione dei terminal specializzati

In porto avanzano i privati

Gli imprenditori sono disposti [illegible] investire circa 200 miliardi, [illegible] vogliono definire l'accordo entro ottobre. Il progetto prevede occupazione per mille persone. Attesa per le reazioni della Culmv

La telenovela ha un nuovo capitolo

CON la sigla dell'accordo [illegible] Cap e imprenditori per riportare a [illegible] dimensione industriale le imprese che operano ai terminal del porto, nella cornice storica della Sala del Capitano, a Palazzo San Giorgio, [illegible] apre un nuovo capitolo - quasi certamente doloroso - della interminabile «novela» dello scalo genovese.

Ogni volta, come si verifica puntualmente da una decina d'anni a questa parte, si annuncia una sfida. Ogni volta si traccia un percorso e si delinea il [illegible]. In questo caso, il presidente dell'Assoindustria, Attilio Oliva, ha addirittura precisato l'ultimo termine per chiudere o meno il progetto: la fine di ottobre. Le imprese disposte a impegnarsi debbono avere un quadro preciso di quello che sarà [illegible] contesto nel quale operare. Dovranno essere pronti a decidere sulla dimensione dell'investimento, sui tempi, sulle modalità e sul «luogo». Il che significa che dal prossimo autunno altri imprenditori potrebbero disaffezionarsi [illegible] porto.

Chi [illegible] destinatari del progetto Oliva-Magnani? In pri[illegible] luogo, secondo le più evidenti apparenze, la Culmv che pure [illegible] si smuove dalle sue posizioni di intransigenza. Ma la Culmv cederà solo se cambieranno le leggi - internazionali e nazionali - che le consentono, in piena legalità, di sopravvivere sulla base del monopolio sul lavoro portuale. La irriducibilità del Culmv, però, sino a oggi ha fatto comodo - troppo comodo - a tutti coloro, tra i quali numerosi sono i partiti politici e anche gli operatori privati, che preferiscono la rendita di posizione.

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina, [illegible] sede del Cap, a Palazzo San Giorgio, [illegible] presidente dell'Assoindustria [illegible] Genova, Attilio Oliva, ha firmato, insieme [illegible] presidente del Cap, Rinaldo Magnani, un protocollo d'intesa per cercare di dar vita - se ci saranno riscontri a tutti i livelli, soprattutto romani e governativi - a una dimensione produttiva assolutamente rivoluzionaria.

Sulla base d'una proposta che [illegible] [illegible] avanzata dallo stesso Oliva la scorsa settimana, [illegible] fol[illegible] «pacchetto» [illegible] imprenditori genovesi è disposto ad assumersi la gestione diretta di una serie di «terminal» specializzati (frutta, [illegible] varie, rinfuse, merci [illegible]venzionali, container, ecc.), con l'impegno di assumere alle dirette dipendenze e di far lavorare a [illegible]mpo pieno [illegible] [illegible] retribuzioni migliori delle attuali, almeno un migliaio di portuali, poco meno dell'attuale organico della Culmv.

Gli imprenditori [illegible] disposti a investire circa duecento miliardi: fanno però [illegible] che per loro [illegible] importante ottenere [illegible] risposta entro [illegible] fine di ottobre. Oliva ha lanciato un appello con [illegible] serio [illegible] quasi drammatico: «L'immagine esterna di Genova [illegible] [illegible] porto - ha detto - e ogniqualvolta, a ogni livello, si cerca [illegible] illustrare gli aspetti positivi della città e le linee del suo sviluppo, ci si sente rispondere che non [illegible] facile avere fiducia [illegible] una città che non è in grado di rialzare le sorti della [illegible] fonte principale di ricchezza, cioè [illegible] porto».

I tempi, quindi, sono stretti. E' finito [illegible] tempo delle mediazioni: il presidente del Cap, Rinaldo Mag[illegible] ha imposto le sue tariffe, d'ufficio, al Terminal della Frutta, paralizzato dal rifiuto di intervenire da parte della Culmv. La Corte di Giustizia della Cee di Lussemburgo pochi giorni fa ha definito la Culmv [illegible] fossile». Dal [illegible] [illegible] Oliva ha incalzato con la [illegible] proposta, trascinandosi dietro, almeno formalmente, anche quegli armatori e imprenditori che nelle scorse settimane hanno cercato di rompere [illegible] fronte e di trovare accordi, anche sottobanco, con la Culmv.

Le insidie comunque non mancano comunque: se il progetto di gestione imprenditoriale-manageriale dovesse, in qualche modo, «passare», si tratterebbe d'una vittoria dell'attuale presidente del Cap, cui andrebbe il merito d'[illegible] paziente e sofferta opera di tessitura, fatta di attese e di fermezza. La dc che in passato era stata propugnatrice d'una politica di scontro «a muso duro» adesso, per [illegible]corr[illegible] con il psi, cerca lo spazio per una mediazione con il nemico di ieri, Paride Batini. Molte forze economiche per il momento tacciono e attendono ai bordi del campo di battaglia l'esito dello scontro.

In primo luogo il ministro della Marina Mercantile, Ferdinando Facchiano, assolutamente «nuovo» del settore e sino a questo momento lontano dal decisionismo [illegible] Prandini e dalla diplomazia sbrigativa di Vizzini, entrambi suoi predecessori.

In concreto, scatta a Genova un nuovo conto alla rovescia. Oliva chiede all'opinione pubblica sostegno, persino entusiasmo. E' indubbio che la città [illegible] con lui, [illegible] era stata [illegible] Roberto D'Alessandro. Ma troppi insuccessi hanno [illegible] i genovesi amari e scettici.

[illegible] Lingua

Un operatore addetto allo scarico di una nave: in porto regna ancora un clima incerto

[illegible]

[illegible]

Blocchi stradali [illegible] Struppa, [illegible] [illegible]

Sono stati amnistiati i responsabili dei blocchi stradali di Struppa. Ieri [illegible] davanti [illegible] sostituto procuratore Luigi Cavadini Lenuzza [illegible] comparsi ventitrè abitanti [illegible] quartiere di Molassana. Gli abitanti [illegible] stati segnalati dalle forze [illegible] polizia in occasione di due blocchi stradali, attuati nei giorni 18 e 21 dicembre [illegible] in segno di protesta [illegible] l'insediamento [illegible] un [illegible] nomade nella zona.

[illegible] problema dei nomadi accampati sul greto del Bisagno ha coinvolto ripetutamente gli abitanti delle delegazioni, che si sono sempre opposti con decisione all'«istituzionalizzazione» della presen[illegible] dei nomadi.

INCIDENTE

E' [illegible] il pensionato [illegible] in corso Torino

E' morto dopo una notte [illegible] agonia Antonio Guerrini, di 76 [illegible] abitante in via Colombo. L'altra sera, intorno alle dieci, l'anziano [illegible] stato investito in [illegible] Torino da una Renault 5 guidata da Maurizio Garbero, di 35 anni, abitante in via Coronata. Era stato subito trasportato all'ospedale San Martino, nel reparto di riani[illegible] Sono in [illegible] accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

[illegible]

Derubato [illegible] malmenato da due sconosciuti

E' stato aggredito da due sconosciuti in [illegible] Torino ed è finito all'ospedale [illegible] ferite e contusioni in tutto [illegible] corpo. E' [illegible] ieri pomeriggio a Giuliano La Rosa, di 52 anni, abitante in via Apparizione. L'uomo ha raccontato di [illegible] stato avvicinato da due giovani che lo hanno malmenato per sottrargli il portafoglio.

PROTESTA

[illegible] abitanti di via Borzoli contro i camion

Una cinquantina di abitanti di via Borzoli ha bloccato ieri pomeriggio il traffico della zona. La manifestazione [illegible] stata indet[illegible] spontaneamente per protestare contro [illegible] traffico pesante in continuo aumento. Nella strada transitano i mezzi dell'azienda municipalizzata diretti alla discarica di Scarpino, oltre a numerosi portacontenitori e autoarticolati. [illegible] intervenuti vigili e polizia.

Pochi intimi al matrimonio del cantautore nel municipio di Arenzano

Nozze segrete per Gino Paoli

La sposa è Paola Penzo, da dodici anni compagna dell'artista, [illegible] quale ha dato un figlio, Nicolò

[illegible] Paoli visto da Ghiglione

GENOVA. Gino Paoli, il popolare cantautore genovese, autore de «La gatta» e «Il cielo in una stanza», oltre che di un gran numero di successi - sofisticati e popolari - degli Anni Sessanta e Settanta, si è sposato martedì 28 maggio nel municipio di Arenzano con Paola Penzo, che vive [illegible] lui da oltre dodici anni e che gli ha dato [illegible] bimbo, Nicolò, che oggi ha dieci anni.

Il matrimonio s'è svolto nella massima «privacy». Gli sposi e gli invitati, dieci [illegible] tutto, erano in abbigliamento sportivo: Gino Paoli, deputato del pds, ha 56 [illegible]i, mentre la moglie ne ha venti di meno. Il cantautore è al secondo «sì». Ha già avuto due figli, un maschio e una femmina oggi quasi trentenni, dalla prima moglie e da Stefania Sandrelli.

Paoli è stato protagonista, vent'anni fa, di amori tempestosi, come quello [illegible] Ornella Vanoni, e anche d'un misterioso tentativo di suicidio. Figlio d'un ingegnere d'origine triestina, pittore e «ribelle», Paoli fa parte della leggenda dei cantautori della scuola genovese che hanno riformato, culturalizzandola, la musica leggera italiana, [illegible] po' sulla falsariga degli «chansonnier» francesi: De Andrè, Bindi, Lauzi, Tenco, tutti collegati al maestro Giampiero Reverberi, grande consigliere e arrangiatore.

Gino Paoli, al momento di comporre «La gatta», il suo primo vero successo, si era diviso tra il quartiere di Pegli e una soffitta di Boccadasse. Terminato il liceo, non aveva concluso l'università, dedicandosi invece alla lettura dei poeti francesi, alla musica e alla pittura. La sua immagine è stata sempre quella d'una sorta di «ribelle» alle convenzioni borghesi, secondo [illegible] collaudato cliché del dopoguerra.

Con il passare del tempo, oltre che un originale autore, è diventato un raffinato interprete di se stesso (in un primo momento aveva [illegible] quasi esclusivamente per Mina e per la Vanoni), padrone dei propri mezzi [illegible]li.

Dopo una lunga stagione da bohémien ha trovato la serenità accanto a Paola Penzo. Ha [illegible]to a Milano, Roma e Firenze ma, forse unico tra tutta la sua generazione di cantautori, ha preferito tornare a vivere a Genova quasi stabilmente.

[p. l.]

Oggi la sentenza

Il processo ai fratelli Angiollieri

GENOVA. E' proseguito ieri mattina il processo d'appello ai fratelli Angelo e Carmine Angiollieri [illegible] altri cinque imputati, sospettati di collegamenti con [illegible] camorra. Al termine del dibattimento di primo grado, gli Angiollieri erano stati assolti dall'accusa più grave, quella di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico [illegible] droga.

Entrambi [illegible] [illegible] riportato una condanna per usura. Ad Angelo erano stati inflitti due anni di carcere, in seguito condonati, al fratello Carmine un anno per usura e tre anni per detenzione e porto di pistola.

[illegible] avvocati Aldo Fenco, Roberto Frank, Giandomenico Pisapia, e Giuseppe Nadalini hanno ribadito la richiesta di [illegible]luzione. Nel processo d'appello non è inquisito Raffaele Cutolo, poiché la pubblica [illegible] non aveva proposto appello. Oggi la sentenza.

[p. c.]

Bryant Weeks. Il giovane interprete statunitense è il mattatore del musicale «Bix», l'ultimo lavoro del regista Pupi Avati girato negli Stati Uniti. Altri interpreti: Barbara Wilder e Matthew Buzzell. Il film è in cartellone all'Universale di Genova

Bruce Willis. Il temerario John Clane è il protagonista del film «Il falò delle vanità» di Brian De Palma, tratto dall'omonimo best seller di Tom Wolfe. Lo affiancano Melanie Griffith e Tom Hanks. Proiezioni all'Ariston 2 di Genova e il Cantero di Chiavari

[illegible] AL CINEMA

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30 · Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 893.589 · Orario: 16 · Lire 32.000/22.000

Sala E. Duse — OGGI RIPOSO
Orario: 21 · L. 20.000/15.000

Sala Carignano — **Americano rosso**
Orario: 21 · Lire 5000
di Alessandro D'Alatri con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young (Ita '91) — Nell'Italia provinciale [illegible] '34 un dongiovanni cialtrone e senza soldi tenta di raggirare un italoamericano 60enne che cerca moglie. N. V. 1h40'

In Sant'Agostino — [illegible] RIPOSO
Tel. [illegible] · Orario: 21 · Lire 15.000

Ariston 1 — **Edward [illegible] di Forbice**
Tel. 208.549 · Orario: [illegible],10/17/18,50 20,40/22,40 - Lire 10.000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest ([illegible] '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di [illegible] ma con al [illegible] delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — **Il falò [illegible] vanità**
Tel. 208.[illegible] · Orario: 15,10/17,30 20,20/22,40 · Lire 10.000
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06'

Augustus — **[illegible] a Beverly H[illegible]**
Tel. 588.610 · Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 · Lire [illegible]
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, [illegible] Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente [illegible] amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso [illegible] sentimentali e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Corallo 1 — **La doppia vita di Veronica**
Tel. 586.419 · Orario: 16,30/18,30 20,30/22,40 · Lire 10.000
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Corallo [illegible] — **Suore [illegible] fuga**
Tel. [illegible] · Orario: 16/17,40/19,20 22,40 · Lire 10.000
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [illegible] una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Io e zio Buck**
Tel. 564.403 · Orario: 15/17,10/19 20,55/22,40 · Lire 10.000
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni [illegible] quista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Instabile — **Storie di amori e infedeltà**
Tel. 592.625 · Or. 16/17,30/19,10/20,50 22,30 - Lire 8000
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27'

[illegible] — **Programmato per [illegible]**
Tel. 581.591 · Orario: 16/18,10 20,20/22,30 · Lire 10.000
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26' **Poliziesco**

Manin — **[illegible] bravi ragazzi**
Tel. 891.002 · Orario: 15/17,30/20 22,40 · Lire [illegible]
di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le affiliazioni e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25'

Odeon — **[illegible] coi lupi**
Tel. 368.288 · Orario: 15,30/18,40/22 · [illegible]
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia — **Bella, bionda... e dice sempre sì**
Tel. 581.415 · Orario: 16/18,10 20,20/22,30 · Lire 10.000
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — **A [illegible] con Madonna**
Tel. 564.848 · Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 · Lire 10.000
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. [illegible] V. 2h2'

Palazzo — **Il portaborse**
Tel. 565.512 · Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 · Lire 10.000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione [illegible] mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Universale — **La creatura del cimitero**
Palazzo dello spettacolo · Sala 1 - Tel. 582.461 · Orario: 16/17,40/19,20 21/22,30 - L. 10.000
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. [illegible] 1h 24'

Universale — **Bix**
Palazzo dello Spettacolo · Sala 2 - Tel. 582.461 · Orario: 16/18,10 20,20/22,30 - L. 10.000
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Universale — **[illegible]**
Palazzo dello Spettacolo · Sala 3 - Tel. 582.461 · Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
di Anthony M. Dawson con Marvin Hagler, F. Cuervo (Ita '91) — Un sergente dei marines guida alla rivolta le tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da una spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' **Avventura**

Verdi — **Le comiche**
Tel. 582.137 · Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 · Lire 10.000
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scela di gangsters, impiegati di pompe funebri. . N. V. 1h 30' **Comico**

Alcione — **Erika l'animale [illegible] letto**
Tel. 813.338

[illegible] 1 — **Transexual [illegible] d'amore**
Tel. 580.080

[illegible] 2 — **[illegible] Dirty rotten an[illegible] fucking**
Tel. [illegible]

Chiabrera — **Selvaggia bestiale - Provocazioni sensuali**
Tel. 291.559

Cristallo — **Lingerie [illegible]**

Dioniso — **Segretaria [illegible] giorno mondana [illegible] notte**
Tel. 366.518

Eldorado — **Super [illegible] star**

Amici del cinema — **[illegible] coi lupi**
Orario: 21,15 · Lire 5000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [illegible] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Fritz Lang — **[illegible] e Guildenstern**
Orario: 21,15 · Lire 5000

Lumière — **L'attimo fuggente**
Tel. 5[illegible] · Orario: 20,45 · Lire 5000
di Peter Weir con R. Williams, R. S. Leonard, E. Hawke (Usa '89) — 1959: in un austero college del Vermont un professore di letteratura americana fa scoprire ai ragazzi la forza anticonformista della Poesia. N.V. 2h 09' **Drammatico**

Movie Club — **Ho affittato un killer**
Tel. [illegible]33 · Orario: 21,15 · Lire 5000
di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90) — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 18' **Grottesco**

Nickelodeon — **Memphis belle**
Tel. 589.640 · Orario: 21,15 · Lire 5000
di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47'

San Siro — **Senti chi parla 2**
Orario: 15,30/17,15 20,15/22,30 · Lire 5000
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia [illegible] (Usa '90) — Lieto evento [illegible] una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] — **Senti chi parla 2**
Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22 · Lire 5000
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible]den[illegible] — **Senti chi parla 2**
Orario: 15/16,30 18,15, 19,45 · Lire 5000
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Centrale — [illegible] PER[illegible]
Orario: inizio 16/ultimo [illegible] · Lire 7000

[illegible] — **Il portaborse**
Tel. 61059[illegible] · Or.: in. 16/ult. 22,20 · Lire 7000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, a[illegible] un cinico ministro [illegible] per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34'

Astor — **La carne**
Tel. 309.686 · Or.: in. 16; ult. 22,20 · Lire 7000
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Cantero — **Il [illegible] delle [illegible]**
Tel. [illegible] · Or.: in. 16/ult. 22,20 · Lire 7000
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. [illegible]. 2h 06'

Mignon — **[illegible]**
Tel. 309.694 · Or.: in. 16 ult. 22,30 · Lire 7000
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h10' **Drammatico**

Nuovo — **Le tentazioni [illegible] mia zia**
Orario: inizio 16/ultimo 22,30 · Lire 8000 · VM 18

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO: *Alla Marina*, corso Matteotti 15
SORI: *Sori*, via Caroli 18
RECCO: *Savio*, piazza N. da Recco
CAMOGLI: *Machi*, v. della Repubblica,4
SANTA MARGHERITA: *Brizzi Machi*, via Palestro 44
RAPALLO: *Internazionale*, piazzale Pastene 1
ZOAGLI: *Valéra*, via XXVII Dicembre 8
[illegible]: *S. Giovanni*, via S. Giovanni 1
LAVAGNA: *Rossi*, via Cavour 31
SESTRI LEVANTE: *Ligure*, via Nazionale 131
[illegible] Marcone, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO [illegible]
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.85.41
Sestri Ponente: 60 08.41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60 700
Chiavari: 32.24 22, 30 96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30 69.47
Sestri Levante: 41,020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatria (a pagamento) 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: [illegible]71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[illegible] Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.68.08 - 28.78.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 56.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
[illegible]: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81

Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa [illegible] 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51 384
Zoagli: 25 90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70,29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 56.04.28 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98 072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: prevalenza di schiarite, temperatura in lieve aumento, vento debole-moderato.
RILE[illegible] DI IERI: temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h in mattinata, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	22	15
Savona	[illegible]	17
Imperia	22	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min. 16.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 0,14 e cala alle 8,53 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA
Lezioni-concerto con le scuole

Il distretto scolastico di San Fruttuoso ha organizzato due lezioni-concerto [illegible] jazz e afro-cubana al teatro Santa Margherita [illegible] Marassi. Questa mattina, 11,30, suoneranno gli alunni della scuola media «Lomellini».

RAPALLO
I problemi [illegible] giovani

Oggi nella sala del cinema Augustus di via Lamarmora a Rapallo, si terrà [illegible] conferenza sul tema della condizione giovanile, cui seguirà la proiezione di un video dal titolo: «La vita è...». Appuntamento alle 11.

ROCCA DI LAVAGNA
Convegno sulle adozioni

Oggi alle 15,30 nella sala comunale Rocca di Lavagna, si terrà un convegno sull'adozione, accoglienza e affidamento dei minori [illegible] rischio». E' previsto l'intervento di Anna Paganelli, presidente del Tribunale dei Minori a Genova.

GENOVA
Fiera, la mostra per la casa

Prosegue oggi alla Fiera internazionale in piazzale Kennedy a Genova, la ventiduesima edizione di «Primavera», mostra della casa, della vacanza e del tempo libero. Orario: 15-24.

VAL D'AVETO
La quarta giornata ecologica

Domani mattina, quarta giornata ecologica in Val d'Aveto. L'appuntamento è alle 8,30 in località Parazzuolo.

VELVA
Domani [illegible] sagra delle frittelle

Ventesima edizione della sagra della frisciolata, domani pomeriggio al santuario di Velva, sopra Castiglione Chiavarese.

STATO CIVILE

GENOVA 31 [illegible]

NATI. Ferrara Claudia, Lamura Giacomo, Leoni Vincenzo, Lombi Maura, Migliorini Sabrina, Rizzitano Federico, Zahirovic Aleks, Cozzolino Sabrina, Santoro Andrea, Caligaris Cinzia, Campisi Francesca, Caponetto Enrico, Carpaneto Giulia, D'Urzo Ilaria, Falucca Rossella.

MORTI. Garnier Emilia Maria Adelaide 92 anni, Lanieri Rosa 81, Piccirella Francesco 71 anni, Biagini Massimo 56 anni, Brugnoli Antonio 65 anni, Delocchi Franchina [illegible] anni, Di [illegible] Santo, Fannunza Sandro 71 anni, Ferrarini Nella 85 anni, [illegible] Camillo, Pollio Roberto 63, Ponte Gio Batta 62, Prelumo Elsa 71, Sanguineti Luigi 68, Scimone Vincenzo 81, Spigo Teresa Amelia 92, Fava Angela 82, [illegible] Giuseppe 70, Mario Lorenzo 74, Bordo Ida 54, Grasso Giuseppina 65, Fossa Clotilde 76, Traverso Alma 87, Rondelli Erin 79, Dapino Natale 70, De Medici Lucia 69, De Stefano Salvatore 68, Fasciolo Mario 84, Gasparoli Irma Francesca 76, Giangreco Giuseppe 62.

NOTTI GIOVANI

GENOVA
Nuovo disco-club

Aprirà i battenti questo fine settimana, con inaugurazione ufficiale martedì prossimo, il «Giardino d'estate» della discoteca «La Soffitta» in salita Cotella nel quartiere genovese di Molassana. Il locale sarà all'aperto anche nella sala più grande, dotata di un telone che trasforma La Soffitta in una discoteca-cabriolet. Un'iniziativa già collaudata negli anni scorsi, che ha ottenuto un grosso successo [illegible] pubblico. L'ambiente della Soffitta rimane selezionato. Si entra [illegible] tessera o invito.

NERVI
«New Paips»

La serata di punta è il giovedì [illegible]ra, quando il disco-american-talk bar del New Paips in via Oberdan a Genova, è la meta preferita dei trentenni genovesi. Il locale di Nervi è infatti frequentato dai personaggi più noti della «Genova by night» dai [illegible] anni in su. In pratica, dai rappresentanti della vecchia guardia del «giro» notturno genovese. Al New Paips ogni settimana c'è una festa diversa e tanti appuntamenti, [illegible] la serata [illegible] spaghettata a mezzanotte o la musica tutta revival Anni Sessanta. Le ragazze del bar sono vestite da hostess e servono ottimi cocktail e long drink.

[illegible]
Carillon di lusso

Aperto tutte le sere come ristorante di lusso, dopo mezzanotte si trasforma in una discoteca per vip genovesi e lombardi. Al Carillon di Paraggi, d'inverno le grandi vetrate che si affacciano sul mare restano chiuse, ma da questo fine settimana le verande sono all'aperto. Ci sono eleganti sedie e tavoli e una magnifica vi[illegible], al centro di una piccola baia, che è uno dei più belli ed esclusivi panorami della Riviera ligure di Levante. Appena dopo la mezzanotte, il Carillon è già «full» e [illegible] balla f[illegible] alle prime luci dell'alba sull'elegante pista in parquet. Servizio al tavolo. Si consiglia la prenotazione.

RAPALLO
Nuovo «Happening»

Inaugurazione della stagione estiva, stasera alla discoteca «Happening» di via San Martino di Noceto a Rapallo. Il locale alle spalle della città è stato il teatro delle imprese in cabina dischi di Massimo Carapellese: leader dell'associazione ligure d.j. e bravissimo nei difficili passaggi [illegible] un long playing di funky e uno di rap e disco mu[illegible]. Il locale si presenta rinnovato, ma l'impronta rimane la stessa. Ambiente rustico, ma elegante con tanto legno alle pareti e come pavimento, piccoli tavoli, un giardino all'aperto da [illegible] come talk-bar.

Contestati i dati sull'inquinamento diffusi dal ministro della Sanità De Lorenzo

La Riviera difende il suo mare

Situazione normale, secondo gli amministratori locali, a Recco, Rapallo, S. Margherita e Pieve Ligure. «I prelievi sono stati fatti in condizioni eccezionali e non sono attendibili». Tracce di petrolio soltanto a Cogoleto e Arenzano

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

«Sono rimasto molto contrariato e dispiaciuto nel leggere sui giornali che il mare di Recco risulterebbe inquinato. E mi ha fatto specie che questi dati, divulgati non per vie ufficiali, cioè i laboratori Usl preposti alle analisi, ma attraverso associazioni ambientaliste, siano stati fatti propri dal ministro della Sanità. Il sapere che sono comunque errati, se da un lato mi ha confortato, dall'altro non ha fatto che aumentare il mio disappunto».

Così si è sfogato il sindaco di Recco Giovanni Reinero, l'altra sera in Consiglio comunale, nell'affrontare l'argomento dell'inquinamento marino sollevato di recente dal rapporto sulla balneazione del ministro della Sanità Francesco Di Lorenzo. Un bollettino accurato, che fotografa lo stato del mare lungo tutte le coste italiane ad esclusione di quelle della Calabria e che ha riservato alcune brutte sorprese alla Liguria.

Tra le spiagge più compromesse figurerebbero infatti quelle di Voltri, Arenzano e Cogoleto e, nella Riviera di Levante, gli arenili di Pieve Ligure, Recco, Rapallo e Santa Margherita.

«La realtà è assolutamente diversa - dice [illegible] il sindaco di Recco. Abbiamo avuto un breve periodo in cui il tratto di mare del nostro golfo è stato inquinato a causa della fuoriuscita di liquame dalla condotta fognaria, ma si è trattato di una situazione contingente, [illegible] superata. Lo dimostra il fatto che martedì scorso ho revocato il divieto di balneazione che a titolo precauzionale avevo emesso con una ordinanza. Questo, a fronte degli esiti delle analisi effettuate dal presidio multizonale dell'Usl, che hanno riscontrato una presenza di colibatteri di gran lunga [illegible] del limite consentito per legge».

Sta di fatto che sui giornali il mare di Recco è stato inserito nell'elenco delle spiagge «cattive». Dice ancora Reinero: «Evidentemente gli italiani sono un popolo di poeti, marinai e masochisti. Si dà credito e si riportano sulle prime pagine dei giornali dati che si riferiscono a situazioni contingenti, temporanee, e si crea allarmismo facendo il gioco di chi ha tutto l'interesse a descrivere nel peggior modo possibile le nostre coste. La recente campagna anti-italiana avviata dalla stampa straniera in occasione dei disastri della "Haven" e del "Moby Prince", non ha insegnato nulla».

Dello [illegible] parere è anche Fortunato Milanesi, [illegible] al Turismo di Santa Margherita. «Sono dati da prendere con beneficio d'inventario - dice. Basta andare sulla riva del mare, per ricredersi. L'acqua è pulita, limpida. Ci sarebbero da fare alcune fotografie e inviarle al ministro Di Lorenzo». Lapidaria, invece, la risposta di Gian Nicola Amoretti, sindaco di Rapallo: «Da noi non ci sono problemi».

Rimane il problema dell'immagine, messa in gioco dalla divulgazione del rapporto del ministro della Sanità. «Sarebbe inutile chiedere smentite - dice ancora Giovanni Reinero - che magari passerebbero in secondo piano. Resta il rammarico di vedere calpestati gli sforzi che abbiamo fatto e stiamo facendo per assicurare ai nostri bagnanti un mare più pulito. Uno su tutti, la messa in funzione del depuratore». Nessuna smentita anche per l'assessore [illegible]nesi: «Creerebbe solo sterili polemiche».

L'esperienza insegna. Il Comune di S. Margherita è reduce da una battaglia condotta in tribunale contro un settimanale che, due anni fa, aveva pubblicato gli esiti di analisi sull'inquinamento marino delle principali spiagge italiane, effettuate da un'associazione ambientalista: l'arenile di Ghiaia era stato definito «una fogna».

Il Comune di S. Margherita [illegible] vinto la causa, ma [illegible] ci aveva comunque guadagnato in immagine. La [illegible] Regione Liguria era dovuta correre ai ripari promuovendo una costosa campagna promozionale su giornali e tv.

Non tutto però viene per nuocere. Il bollettino sullo stato del mare del ministro Di Lorenzo rendere superati i dati sulla presenza di idrocarburi sulle spiagge liguri, molto allarmanti, diffusi dalla Lega Ambiente in pieno allarme ecologico. Solo un tratto di costa di Cogoleto, per una lunghezza di 0,65 chilometri, sarebbe [illegible] all'inquinamento da petrolio e uno di 3,96 chilometri lungo il litorale di Arenzano.

Il resto della [illegible] ligure risulta immune da tracce oleose, fuoriuscite dalla stiva della petroliera «Haven» e trasportate dalle correnti dal porto di Livorno, teatro del disastro del traghetto 'Moby Prince'. Un particolare che torna a favore anche della Riviera di Levante, che nel [illegible] scorso aveva registrato un calo di prenotazioni dovute all'effetto «onda nera».

Fabio Pozzo

RAID IN GOMMONE, TAPPE A CHIAVARI E PORTOFINO

CHIAVARI. Sono arrivati alle 12,30 con quasi un'ora di ritardo sulla tabella di marcia. Ieri il porticciolo di Chiavari è stato «invaso» da quaranta gommoni, che partecipano alla seconda manifestazione gommonautica nazionale per ricordare Cristoforo Colombo.

La partenza è stata data alle 8 in punto [illegible] specchio acqueo antistante la Lega navale di Sestri Ponente. Poi c'è stato un prologo della manifestazione nel porticciolo di Camogli e infine l'incontro a Chiavari con il sindaco Renzo Repetto, l'assessore al Turismo Marco Levaggi e centocinquanta alunni delle scuole medie inferiori.

La regata in gommone riprende oggi da Portovenere fino alla Foce del Magra e arrivo a Pisa. Domani è previsto il ritorno [illegible] tappa a Portofino intorno alle 9,30 e arrivo nel pomeriggio a Sestri Ponente.

Dice Levaggi: «Questa manifestazione è stata l'occasione per saldare i rapporti di fratellanza e di amicizia tra i giovani del Levante ligure e i loro coetanei di Pisa. Tutto nel nome di Cristoforo Colombo. E' la prima iniziativa a Chiavari, per ricordare il grande navigatore, cui seguiranno altre promosse dal Comune. In programma una mostra di pittura in onore dei chiavaresi emigrati in America, un'altra sull'emigrazione della popolazione del Tigullio e del suo entroterra anche con materiale fotografico».

La traversata in gommone, tutti battelli con motore di potenza superiore ai venti cavalli, è stata caratterizzata da una simpatica iniziativa del Club di Genova. Si tratta di una convenzione con il ministero delle Poste. Ad ogni studente delle scuole medie che hanno partecipato all'iniziativa, i responsabili del club hanno regalato una cartolina da affrancare con un annullo speciale delle Poste e spedire ad un coetaneo di Pisa o delle altre località [illegible] dalla regata. Sulla facciata della cartolina, l'immagine di Cristoforo Colombo e una breve «cronaca» di Michele De Cuneo, marinaio del secondo viaggio nel Nuovo Mondo, [illegible] le stampe delle tre caravelle Santa Maria, Nina e Pinta.

A Camogli le cartoline sono state imbucate nell'apposito ufficio mobile installato nei locali della parrocchia in piazza Colombo, oltre che dagli studenti della media «Schiaffino», anche dagli alunni della scuola elementare di via Venti Settembre. A Chiavari sono intervenuti invece soltanto i ragazzi della media «Della Torre» di [illegible] Rivarolo, che hanno potuto fermarsi sul porticciolo per pochi minuti, a causa del ritardato arrivo dei gommoni. Dal box 34 del molo, dove cioè era piazzato l'ufficio mobile delle Poste, sono partire quasi centocinquanta cartoline «annullate» con lo speciale timbro colombiano.

Dice il presidente del Club di Genova, Mario Baldini: «E' la seconda volta che organizziamo una traversata a tappe nel Tigullio e nel Tirreno, con lo scopo di coinvolgere i giovani in temi di attualità sociale. E' questo infatti il [illegible] primo impegno e uno degli obiettivi del club che si è costituito a Nervi nel giugno '83. In quell'anno un gruppo di amici decise di portare i colori di Genova alla Regata delle repubbliche marinare sull'Arno, a Pisa. I sette battelli furono ricevuti con grandi applausi e così decidemmo di fondare il club. Abbiamo altre iniziative in programma, come la risalita del fiume Livenza da Pordenone a Caorle in settembre, e la traversata di canali e lagune da Venezia a Trieste in dicembre». **[f. gr.]**

Insieme a tappeti, quadri e statue, saranno messi all'asta in una galleria di Rapallo il 9 giugno

Il pretore vende i mobili di Ambrosio

Scaduti tutti i termini per il pagamento del debito del finanziere, oltre 9 miliardi. Centocinquanta lotti con oggetti di gran pregio: pezzi d'arredamento del '700, dipinti di scuola fiamminga e italiana, argenti antichi. Interessati molti antiquari

Mobili e [illegible] oggetti sequestrati ad Ambrosio: [illegible] «battuti» da Patanè

RAPALLO. I mobili, soprammobili, tappeti e lampadari di casa Ambrosio, sequestrati martedì scorso dell'autorità giudiziaria a disposizione del pretore di Rapallo Raffaele Di Napoli, saranno messi in vendita a partire da domenica 9 giugno. Da domani sino a sabato 8 giugno, con orario 10/12-17/20, saranno esposti nelle sala della galleria d'arte Patanè in via Rossetti 10 a Rapallo.

La [illegible] all'incanto dei beni del finanziere, che sino a lunedì [illegible] ornavano i saloni della sua villa di Portofino, villa Cristina, e che già [illegible] stati in parte oggetto di un'asta risultata poi nulla a causa dell'insol[illegible] dell'unico acquirente, si svolgerà secondo le modalità della vendita a trattativa privata o della maggior offerta.

In pratica un'asta più discreta, in cui il prezzo per ciascun lotto non sarà battuto pubblicamente, ma trattato direttamente tra l'offerente e l'antiquario. «Mi hanno già telefonato antiquari di Firenze, Roma, Milano» dice Angelo Patanè.

Tra i 150 lotti, infatti, c'è qualche «pezzo» di grande interesse. Per esempio una ribalta lombardo-veneta in radica, inizio Settecento, stimata 60 milioni. O ancora un olio di Jan Frans Van Blomen, prezzo di partenza [illegible] milioni. E ancora una consolle con la base in marmo raffigurante due schiavi, inizio Settecento (10 milioni); una sala pranzo inglese completa, primo Ottocento (8 milioni); un divano piemontese del '700 (2,5 milioni).

Tra i quadri: inoltre, una splendida veduta di [illegible] (4 milioni), una scena mitologica con donna e Mercurio (7) e un ritratto di scuola francese (2,5). Per non dire dei tappeti, tra i quali due orientali da salone, di circa 30 mq l'uno (10 milioni), oppure delle tre statue di mori, veneziane, del '600. Non [illegible] però «pezzi» minori, come per esempio uno stereo P[illegible]er, stimato 300 mila lire.

Si tratta di tutto ciò che l'autorità giudiziaria ha ritenuto [illegible] essenziale per il vivere quotidiano di Ambrosio, della moglie Maria Cristina e dei figli. La messa all'incanto dei beni è stata disposta dal pretore di Rapallo a seguito della causa intentata contro Ambrosio dalla Banca Toscana, Fondiaria assicurazioni e dai privati Seghezzo e Ferruzzi, che vantano nei suoi confronti un credito di nove miliardi.

In un primo tempo il finanziere si era dichiarato disposto a pagare il dovuto, riuscendo così ad evitare il pignoramento dei beni di villa Cristina, già deciso dal pretore. La prima rata doveva essere versata il 27 aprile. Così però non è stato.

La prima asta si è tenuta il 15 maggio scorso, nei saloni di villa Cristina: ha acquistato tutto Angela Maria Figari, di S. Margherita, dipendente della Fondiaria assicurazioni, amica della famiglia Ambrosio. La donna ha staccato un assegno bancario di 345 milioni, che è poi risultato scoperto. Così l'asta è stata annullata. Il 9 giugno, per la seconda asta, si potrà pagare solo in contanti o con assegni circolari. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Ecco i sei candidati per la Unità sanitarie

Il neo eletto Comitato dei garanti dell'Usl 17 ha designato la terna di candidati alle poltrone di amministratore unico dell'unità sanitaria. Sono il dirigente ministeriale ed [illegible] segretario del Comune di Rapallo Giacomo Romano, l'ex presidente dell'Amt Alberto Vivanet e l'ex assessore regionale Giovan Battista Acerbi. Così è stato anche per l'Usl 17: sono stati designati nuovamente Giovan Battista Acerbi, il dirigente di [illegible] Usl genovese, Giovanni De Gaetani, e Mario Idronolato, già presidente dell'Ipab. Entro il 15 giugno il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco dovrà indicare i supermanager e capo delle due Usl del Levante.

[illegible]

Infermieri [illegible] Entella in Consiglio comunale

E' stata fissata per lunedì sera la riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno numerose pratiche: verrà discussa in particolare la sistemazione definitiva [illegible] scuola per infermieri professionali dell'Usl 18 e l'esecuzione dei primi provvedimenti d'indagine circa le fonti inquinanti del fiume Entella.

RAPALLO

Stasera un dibattito sull'emergenza-droga

Questa sera, alle 20,30, presso la Casa della Gioventù di via Lamarmora è in programma il dibattito sul tema: «Droga, che fare?». Interverranno come relatori il magistrato Francesco Pinto, la criminologa Marina Pittaluga e l'infettivologo Giancarlo Onofrio.

[illegible]

Arriva il Giro d'Italia disagi per gli autobus

Arriva nel Tigullio il «Giro d'Italia». La Tigullio [illegible]ici Trasporti rende noto che in data [illegible] giugno i servizi di linea sui percorsi interessati dal passaggio del «Giro» subiranno inevitabili ripercussioni nella fascia [illegible] dalle 12.30 alle 15.

S. MARGHERITA

Spiagge del Tigullio vietate agli ambulanti

Il comandante della Capitaneria di porto di Santa Margherita, Giuseppe Tarzia, ha firmato ieri l'«ordinanza stagionale» per la prossima estate. E' vietato il pernottamento e il commercio ambulante sulle spiagge del Tigullio per tutto l'anno.

Gli aspetti del problema sono stati esaminati ieri durante un convegno promosso dai Verdi al Museo di S. Agostino

E' Cornigliano il quartiere più rumoroso

L'inquinamento acustico non piace ai genovesi: molti si trasferiscono in campagna

GENOVA. Aumentano i genovesi che abbandonano la città per andare a vivere in campagna. L'esodo è stimato intorno alle tremila persone all'anno. Fanno eccezione i quartieri residenziali, che non sono più isole felici in mezzo al traffico, ma dove è ancora possibile aprire le finestre durante il giorno.

Sono alcuni dei dati presentati ieri al convegno sull'inquinamento acustico organizzato al museo Sant'Agostino dai Verdi. Si sa molto poco sugli effetti provocati all'uomo dai rumori. La materia è stata regolata per legge solo nel marzo [illegible] con l'introduzione delle soglie di tollerabilità nelle diverse zone cittadine.

«La legislazione è carente - ribattono i Verdi - poiché non dice [illegible] combattere le fonti di rumore, né stabilisce la pena per i responsabili dell'inquinamento acustico. In questi anni non sono state eseguite misurazioni per il fatto che non esistevano limiti di legge. I pochi dati di cui siamo in possesso dimostrano comunque la gravità del problema. Ora che sono state fissate le soglie di tollerabilità, occorre dotarsi di tutta la strumentazione necessaria e avviare i progetti di rilevazione».

Secondo il dottor Maurizio Bucca, psichiatra, l'esposizione prolungata ai rumori al di là di una [illegible] soglia è causa di forte stress. «Tre anni fa è stato compiuto uno studio sull'inquinamento acustico a Cornigliano - spiega Bucca - in cui è stata registrata una media di 70 decibel nell'arco delle 24 ore, che collocavano il quartiere tra le zone a più alta rumorosità in Italia. Oltre alle lesioni dirette dell'orecchio interno, causa di ipoacusie o sordità per lo più riscontrabili in ambito professionale, si ritrovano i cosiddetti disturbi extrauditivi, che compaiono anche per livelli di rumorosità non eccedenti gli 85-90 decibel, soglia ritenuta determinante per il danno custico diretto».

All'estero la ricerca sull'inquinamento acustico è avanzata. Le patologie osservate dagli studiosi negli individui sottoposti a rumori intensi [illegible] [illegible]riate: compromissione dell'equilibrio, alterazioni del tono muscolare, aumento del tempo di reazione, calo della vigilanza, extrasistolia, tachicardia, ipertensione arteriosa, iperacidità gastrica, incremento della peristalsi intestinale [illegible] gastroduodeniti ed ulcere gastrofaringodinie, distrubi digestivi, infarti miocardici, crescita della mortalità in epoca neonatale, emicrania, labilità emotiva, impotenza sessuale.

Prosegue lo psichiatra: «Il rumore potrebbe rappresentare una concausa nelle distonie neurovegetative, nell'instabilità affettiva, sino ad arrivare alla psicosi depressiva, alle ne[illegible] nevrasteniche ed ossessive. Inoltre, gli abitanti presentano una maggiore incidenza di ricoveri psichiatrici».

Al convegno hanno preso parte il vicepresidente della Provincia, Maria Giovanna Figoli, il comandante dei vigili di Genova, Giuseppe Duberti, il direttore generale del servizio inquinamento atmosferico e acustico del Ministero dell'Ambiente, Corrado Cuni, l'europarlamentare dei Verdi Gianfranco Amendola.

L'on. Amendola ha sottoli[illegible] l'esigenza di una collaborazione tra gli Stati nella ricerca: «L'Italia è stato l'ultimo tra i Paesi della Cee a fissare i limiti di legge dell'inquinamento acustico. Esistono le premesse per portare avanti una collaborazione comune e stiamo lavorando in questa direzione».

Paola Cavallero

Spacciava dollari falsi

[illegible] condannato a Tortona

TORTONA. Un abile truffatore che spacciava banconote da [illegible] dollari in fotocopia (avevano lo stesso numero di serie) è stato condannato dal tribunale a un anno e 10 mesi di reclusione e 3 milioni di multa. E' Luigi Sainato, 54 anni, abitante a Genova. Il processo si è svolto in contumacia. L'accusa era di detenzione di denaro falsificato in [illegible] con persone non identificata.

Il 19 aprile 1990 due persone apparentemente distinte, ben vestite, sui cinquant'anni, si presentarono al «RistorAgip» di Castelnuovo Scrivia. Dopo aver scelto due bottiglie d'annata, prezzo 146 mila lire, si recarono alla [illegible] cercando di pagare con le banconote fotocopiate, ma l'addetto si insospettì e rifiutò il denaro. I due si allontanarono su una Ferrari blu metallizzata, della quale il cassiere riuscì a rilevare il numero di targa. **[m. t. m.]**

A Finale obbligati a entrare sull'Autofiori

«PRESI IN GIRO»

L'Aurelia chiusa per una frana al Malpasso: Litigi coi casellanti

FINALE LIGURE. Sono arrabbiati gli automobilisti che entrano ed escono al casello autostradale [illegible] Finale Ligure. Non basta il sole a rallegrare la giornata. L'Aurelia è chiusa al Malpasso e, per poter passare da [illegible] parte all'altra della Riviera, bisogna percorrere la lunga e tortuosa strada della Manie. O utilizzare, a pagamento, l'Autostrada dei Fiori.

Il traffico al casello è intenso. Sono aperte due porte in uscita [illegible] una in entrata. [illegible] imboccare l'autostrada sono soprattutto macchine targate Savona. La maggior parte uscirà a Spotorno, dopo aver pagato mille [illegible] 700 lire. Stessa situazione, ovviamente, da Spotorno a Finale. «Al venerdì da questa porta passano in genere 100 auto. Ieri ne sono uscite 400 nella sola mattinata» spiega il Giuseppe Miceli, casellante dell'Autostrada dei Fiori. Dal gabbiotto a fianco, quello [illegible] mezzo, il [illegible] collega lavora di più: una media di 800 passaggi al giorno contro i 400 di prima della frana.

«Secondo me, gli automobilisti dovrebbero prendersela con chi [illegible] ha fatto strade alternative all'Aurelia. Vent'anni fa si poteva già prevedere [illegible] necessità [illegible] ulteriori collegamenti» dice Miceli. Oggi però è emergenza. Perché l'Autostrada dei Fiori continua a far pagare i pedaggi? «Fa bene. E' [illegible] società privata. Se a gestire la Savona-Ventimiglia fosse l'Iri sarebbe diverso» risponde Miceli.

Gli automobilisti, però, protestano e si lamentano. Qualcu[illegible] arriva a litigare con i casellanti. «Capisco benissimo che non ha nessuna colpa quel signore, che lui fa solo il suo mestiere. Però non riesco a capacitarmi perché io debba pagare, tutti i giorni, per raggiungere il mio posto di lavoro. La considero una gabella medievale, altro che pedaggio autostradale» si infiamma Carlo Narrali, rappresentante [illegible] commercio che ha appena terminato uno scambio di vedute [illegible] uno dei casellanti.

«Causa frana sono vietate circolazione e sosta sulla Statale Aurelia in località Malpasso di Varigotti» è [illegible] testo dei cartelli che il Comune di Finale ha fatto affiggere alle biglietterie. «Lo sapevamo già, grazie» bisbiglia ironico un signore [illegible] un'Alfa 33 rossa rivolto alla signora che siede alla [illegible] destra. «Cerco di sdrammatizzare, ma noi tutti i giorni veniamo [illegible] Noli [illegible] Finale per trovare i no[illegible] nipoti. E ogni giorno siamo obbligati a salire in autostrada. La strada delle Manie [illegible] troppe curve e io ormai sono anziano, non [illegible] fido più a percorrerla. Per me è pericoloso» spiega.

La fila di auto in uscita si [illegible]lunga alle 14.30. Si rientra in ufficio, si riaprono i negozi, [illegible] traffico aumenta. Costanti le proteste. «Ho il negozio a Varigotti e abito a Noli. In teoria potrei venire a piedi, [illegible] l'auto mi serve per andare a ritirare la merce. Ogni giorno spendo 7 mila e [illegible] lire di autostrada. Non sarà [illegible] grande cifra ma moltiplicata per 7 giorni alla settimana non [illegible] nemmeno poco. Non è colpa dei cittadini [illegible] l'Aurelia è bloccata. Perché l'Autostrada dei Fiori non fa passare gratis facendosi poi rimborsare dall'Anas? Mi sembra il minimo che [illegible] possa fare, visto che il tempo perso per raggiungere l'autostrada non ce lo può certo rimborsare nessuno» sbotta Roberto Antonini.

Qualcuno la prende sul ridere. Ma è un riso amaro. «Venderemo le auto [illegible] compreremo dei gommoni» scherza Gianni Carrara, rappresentante di commercio di Albenga. E aggiunge: «Piuttosto, quando sarà riaperta l'Aurelia? I disagi per noi so[illegible] enormi. Perdiamo un sacco di tempo. E anche sul [illegible] che l'Autostrada dei Fiori ha chiesto per il rimborso dei biglietti non sono affatto d'accordo. Gli automobilisti sono migliaia e se tutti chiedono il rimborso manderebbero in tilt il servizio economato dell'Anas. Molto meglio che sia l'Autofiori ad essere rimborsata. Il fatto è che se si continua [illegible] un po' a discutere la frana viene ri[illegible] e a rimetterci, a livello finanziario, sono, come sempre, i cittadini».

Una Tipo verde metallizzata sta per entrare in autostrada. «Ho fatto questa mattina [illegible] strada delle Manie. Bellissima, un parco naturale stupendo. La frana del Malpasso mi ha dato l'opportunità di scoprire una stupende alternative all'Aurelia» dice serio il signore che guida. Allora perché sceglie l'Autostrada dei Fiori? Non risponde. Sorride con ironia, prende il biglietto d'entrata e con un colpo di acceleratore fa capire che h[illegible] fretta. La strada delle Manie sarà anche bella ma è lunga, troppo lunga.

I casellanti continuano a discutere con molti automobilisti. «[illegible] letto sul giornale che non si paga» si inalbera una giovane signora bionda. L'uomo nel gabbiotto si sforza di farle capire che sì, c'è la proposta di non pagare ma, al momento, le mille e 700 lire devono essere versate. «Ma non è giusto», insiste la donna. «Posso essere d'accordo con lei ma io sono solo un esattore, non quello che decide» replica l'impiegato. Scarseggiano le 100 e le 200 lire per i resti. Gli automobilisti, unica forma di protesta consentita, pagano tutti con tagli da mille lire. Ma è una protesta che difficilmente porterà a [illegible] risultati. Tra mugugni [illegible] borbottii bisogna pagare. Anche se ingiustamente.

Stefano Pezzini

Gli automobilisti sono costretti a [illegible] al casello di Finale

GLI [illegible]

Rabbia. Ma anche impotente rassegnazione. Da alcuni giorni gli automobilisti obbligati a transitare sull'Autostrada dei Fiori tra Finale Ligure e Spotorno sono combattuti [illegible] questi due sentimenti.

«Che cosa ci possiamo fare? L'ideale sarebbe quello di boicottare l'Autofiori [illegible] non ha accettato di consentire il transi[illegible] gratuito per via della frana ma, purtroppo, dobbiamo pas[illegible]re da una parte all'altra [illegible] questa resta la via più veloce», afferma Angelo Balestra.

«Siamo costretti a subire un disagio pesante, [illegible] per i tempi sia per il lato finanziario. Del [illegible] è la strada più rapida per unire Noli [illegible] Spotorno e il tempo per me è prezioso», spiega Massimo Telese, che, a bordo di una Volvo, si lascia alle spalle il casello di Finale Ligure. E aggiunge: «Se l'Aurelia fosse stata aperta [illegible] avrei [illegible] preso l'autostrada».

Nemmeno Franco Daniele avrebbe preso l'Autofiori. Al traino di un'Opel Ascona ha un carrello con barca: «Sicuramente non avrei affrontato la salita di Finale e la discesa di Spotorno per raggiungere i caselli. Se almeno l'autostrada fosse gratuita [illegible] potrebbe pensare [illegible] buona volontà. Invece, oltre [illegible] danno, c'è la beffa [illegible] dover pagare. Del [illegible] con il carrello non potrei proprio fare le Manie».

Giovanni Manzoni, ormai [illegible] due settimane, percorre con [illegible] sua Mercedes il tratto Savona-Finale tutti i giorni: «Certo si tratta di un disagio. Il massimo, però, è stato giovedì pomeriggio. A causa [illegible] un incidente stradale siamo dovuti tornare indietro sino a Spotorno, rientrare in autostrada e uscire a Feglino. Ho perso mezz'ora per arrivare a Finale Ligure. E ho dovuto pagare i tratti di autostrada che ho fatto in più e non per colpa mia. Mi vengono i brividi a pensare cosa potrà succedere domenica prossima, [illegible] l'Aurelia bloccata e l'autostrada intasata [illegible] auto dei turisti che rientrano dalla giornata trascorsa al mare». [s. p.]

Autostrada gratuita oppure no tra Spotorno e Finale? Ecco tre pareri. Dall'alto, nell'ordine: Giovanni Manzoni, Massimo Telese e Franco Daniele

---

LE LETTERE

Savona, i pendolari chiedono parcheggi

Si dice che [illegible] Comune sarà [illegible]stretto [illegible] prendere provvedimenti, definiti impopolari, per scoraggiare i pendolari a servirsi del mezzo privato. In primo luogo parcheggio [illegible] pagamento in tutta la città, pedaggio anche sull'area di piazza del Popolo. Un'eccezione sarà fatta per i residenti, che potranno parcheggiare una sola auto.

Non [illegible] molti anni che faccio uso di un'utilitaria per recarmi al lavoro e ricordo benissimo che passavano anche delle mezz'ore prima che riuscissi a salire sul bus, perché arrivavano già stracarichi alle fermate. Oppure riuscivo a salire e mi facevo metà percorso appeso al corrimano [illegible] una bella scritta innanzi al naso: «Non sostare in piattaforma». Senza contare che, perdendo il bus, arrivavo tardi a casa, a scuola, a prendere i figli, a preparare [illegible] pranzo e tornare al lavoro.

Il mio non è un lusso ma [illegible] necessità e [illegible] saranno tante altre persone. Perché penalizzare questi cittadini che regolarmente parcheggiano anche sul piazzalone pur dovendosi recare [illegible] centro e non [illegible] puniscono, invece, quelli che abbandonano regolarmente il loro mezzo in seconda fila e sono così abitudinari da affidare il mezzo ad [illegible] commerciante compiacente che, in caso di necessità, lo sposta?

Provate a passare nelle ore di punta in via Verzellino, Montenotte, piazza Mameli (angolo Enoll, Brusco, Montesisto, Vegerio, Monti, Guidobono etc.: ci sono più macchine in seconda fila che vigili urbani.

Perché non si copre questo benedetto Letimbro? [illegible] giorno che se ne parla si sarebbe già finito.

Infine una domanda: quelli che si occupano della viabilità fanno uso del mezzo pubblico per recarsi al lavoro? O preferiscono anche loro il privato? In conclusione: si facciano prima dei grossi parcheggi extra urbani per i pendolari come la sottoscritta, magari istituendo un servizio [illegible] bus navette per il centro. A pagamento e non a strozzinaggio, un posto dove lasciare l'auto senza l'assillo del parchimetro esoso.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Savona, il congegno sarà installato sulle auto dei carabinieri

Un computer anti ladro

I militari potranno collegarsi con le memorie degli archivi centrali Si saprà subito se un fermato ha precedenti penali o un'auto è rubata

L'attività [illegible] pattuglie dei carabinieri sarà facilitata

SAVONA. E' poco più grande di un'autoradio, ma se ne distingue per [illegible] monitor a cristalli liquidi [illegible] una tastiera del tutto simile a quella di una macchina per scrivere. E' il computer che fra alcuni giorni entrerà a far parte della dotazione di bordo delle gazzelle dei carabinieri di Savona. «Un gioiello dell'informatica - osservano nella caserma di corso Ricci - che agevolerà di molto l'attività delle pattuglie impegnate sulle strade, nel controllo di auto e moto e nell'identificazione delle persone».

I carabinieri, infatti, non dovranno più chiedere informazioni chiamando la centrale via [illegible]. Potranno collegarsi alle memorie degli archivi centrali e attingere direttamente i dati richiesti. I computer, che verranno installati sulle auto, possono considerarsi autentici cervelli elettronici e veri e propri terminali. Il loro utilizzo è mol[illegible] semplice: una parola cifrata (la cosiddetta password) consente al carabiniere [illegible] accedere all'archivio centrale. Poi, attraverso la tastiera, vengono digitati nome e cognome della persona per la quale si richiedono le informazioni oppure i dati del veicolo. Dopo pochi secondi, sul monitor appaiono i dati richiesti, consentendo così ai militari di sapere se la persona fermata ha, ad esempio, precedenti penali oppure è ricercata, oppure ancora se [illegible] veicolo è stato rubato.

«Per noi - osservano i carabinieri - si tratta di un importante passo avanti. Finora le pattuglie [illegible] costrette a comuni[illegible] con la centrale fornendo via radio i nomi e i cognomi delle persone fermate. I colleghi in [illegible] cercavano le informazioni che poi passavano nuovamente via radio alle pattuglie. Ma si perdevano parecchi minuti. Ora con il computer le operazioni si svolgeranno più velocemente. Potremo così accelerare i tempi dei controlli [illegible] soprattutto aumentarne il numero».

In pochi secondi, i carabinieri potranno scoprire se l'auto o la moto trovate abbandonate [illegible] state rubate. Verificare se il pregiudicato fermato per un normale controllo deve scontare residui di pena [illegible] così via. Nelle prossime settimane tutto il parco macchine dei carabinieri [illegible] Savona (compagnia, reparto radiomobile e nucleo operativo) sarà dotato [illegible] computer di bordo. Successivamente i cervelli elettronici verranno installati anche sulle gazzelle delle altre compagnie della provincia (Cairo Montenotte, Albenga e Alassio) e delle stazioni periferiche.

Il piano di controllo disposto dal ministero a Savona ha dunque fatto [illegible] un altro punto a favore delle forze dell'ordine. Come noto, da alcuni mesi [illegible] scattato in città, in via sperimentale, un progetto anti-criminalità che prevede una maggiore collaborazione da parte di carabinieri, polizia [illegible] Guardia di Finanza nella lotta contro la micro-criminalità.

Il territorio cittadino è stato diviso in [illegible] operative e [illegible] forze dell'ordine tengono d'occhio obiettivi prefissati: scuole, banche, sedi di partiti, negozi, bar, ristoranti, discoteche. E ancora il porto, sedi di enti locali, la centrale Enel di Vado, le stazioni. I primi risultati, stando alle statistiche [illegible] possesso di carabinieri e polizia, sarebbero confortanti. Rapine, furti, scippi e borseggi, che lo scorso anno erano considerevolmente aumentati, negli ultimi mesi hanno fatto registrare un'incoraggiante diminuzione.

«La strada [illegible] percorrere - commentano in questura a Savona - sono la prevenzione [illegible] la vigilanza. Solo intensificando i controlli potremo contrastare validamente la criminalità. [illegible] occorrono anche più uomini e mezzi all'avanguardia per fronteggiare l'avanzata della malavita».

Claudio Vimercati

Genova, manifestazioni di protesta contro la manovra decisa dal governo

Gli yacht contro la supertassa

Il «bollo» annuo di 375 mila lire salirebbe a 9 milioni. Si temono contraccolpi turistici
Preoccupazione anche negli ambienti degli imprenditori nautici [illegible] della pesca sportiva

GENOVA. Il mondo della nautica ligure è [illegible] subbuglio. Sulle banchine dei porticcioli turistici non si parla che della supertassa di stazionamento per le imbarcazioni [illegible] diporto, decisa [illegible] governo con il decreto del 13 maggio scorso. Si discute animatamente e [illegible] le azioni di protesta. E' stato accolto con favore dai diportisti [illegible] Tigullio, per esempio, il volantinaggio contro la [illegible] p[illegible] domenica [illegible] sa dalla Lega Nord, all'ombra degli scafi ormeggiati nel porto Carlo Riva [illegible] Rapallo. E si preannuncia assai seguita la manifestazione [illegible] raccolta di firme contro la manovra economica, in programma domani sul lungomare di Rapallo a cura del msi. [illegible] i diportisti non si affidano solo all'intraprendenza di partiti e movimenti politici. Domenica scorsa, sempre a Rapallo, proprietari di natanti e operatori del settore hanno fatto la voce [illegible] incontro promosso [illegible] mensile «Nautica» tra diportisti e Ispettorato Generale [illegible] Capitanerie [illegible] Porto: [illegible] tema della riunione era «Il mare è amico», [illegible] quando si è parlato di supertassa, [illegible] stato dimenticato.

I pareri sono ovunque unanimi. Dice per esempio Franco Casa, presidente dello Yacht Club Tigullio di Rapallo: «E' una tassa pazzesca. Viene a colpire non solo i proprietari di una imbarcazione, ma l'intero indotto che esiste dietro le banchine di [illegible] "marina". Ne subiranno le conseguenze i cantieri navali, le officine, gli artigiani. Si riproporrà nuovamente lo spettro della cassa integrazione [illegible] della perdita occupazionale in [illegible] settore che, [illegible] questi ultimi anni, era riuscito a sollevare la [illegible] Per [illegible] dire della ricaduta turistica, che colpirà in particolare la Liguria e Toscana, nei cui porti è [illegible] il 45% della flottiglia da diporto».

E' facile comprendere le ragioni. La supertassa prevede aumenti insostenibili per molti: chi per esempio [illegible] 250 lire [illegible] centimetro di lunghezza per poter [illegible] la propria barca [illegible] porti, con la nuova tassa dovrebbe pagarne [illegible] Un «bollo» annuo di 375 mila lire salirebbe di colpo a nove milioni. [illegible]pi che, come ha sottolineato Walter Vacchi[illegible] presidente dell'Associazione canottieri di Sanremo, «si [illegible] soli». A migliaia di diportisti, insomma, non rimarrebbe che una sola via [illegible] scampo: demolire la barca o lasciarla sempre a terra.

[illegible] non solo a questi ultimi. A protestare sono stati per esempio anche i pescasportivi. Di recente [illegible] è tenuta [illegible] Sestri Levante una affollata riunione, al termine della quale [illegible] stato approvato un ordine del giorno che è [illegible] inviato al ministro della Marina Mercantile. Dice Claudio Salandrini, presidente del Circolo pescasportivi «Borgo Renà» [illegible] Riva Trigoso: «La nuova imposta colpisce indistintamente. Nella nostra categoria ci sono molti anziani che occupano [illegible] loro tempo libero andando in mare: potranno ancora farlo se si vedranno costretti a pagare 800 mila lire l'anno?».

In rivolta sono anche gli imprenditori che operano nel settore della nautica. Sostiene Gianna Riccio, dell'Ainud, l'associazione che unisce i noleggiatori di imbarcazioni da diporto: «Sono esenti dalla supertassa le imbarcazioni da lavoro. Perché non considerare alla stessa stregua anche quelle da noi noleggiate?».

La protesta è generale. L'uni[illegible] ancora [illegible] salvezza potrebbe[illegible] essere gli emendamenti al decreto-stangata concordati l'altro ieri [illegible] partiti di maggioranza, che dovranno essere presentati il [illegible] giugno alle commissioni del Tesoro, Finanze e Bilancio [illegible] Senato, alle quali spetta il compito di [illegible] congiuntamente la manovra economica varata dal governo. [illegible] parla di un ridimensionamento della tassa di stazionamento, che sarebbe attuata per «classi» d'imbarcazioni e non per «scaglioni» di lunghezza.

Fabio Pozzo

Un'immagine di Portosole a Sanremo, affollata di imbarcazioni da diporto

Si è aperta ieri [illegible] Genova la ventiduesima edizione della mostra di Primavera

Alla Fiera trecento scafi d'occasione

I prezzi variano da 3 milioni a un miliardo: il campionario propone dal panfilo da sceicco al piccolo fuoribordo. I saloni sono dedicati a turismo e sport, casa e artigianato. Attesi oltre 200 mila visitatori

GENOVA. [illegible] è aperta ieri pomeriggio la ventiduesima edizione della Fiera di Primavera, [illegible] popolare iniziativa [illegible] genovese che lo scorso anno ha fatto seg[illegible] il record [illegible] 230 mila visitatori e 1196 espositori, distesi su una superficie di 150 mila metri quadrati.

La prima edizione del 1970 fece segnare 120 mila visitatori, [illegible] espositori [illegible] mila metri quadrati. La mostra sarà aperta sino [illegible] giugno. Vi si potrà accedere dalle 11 del mattino sino alle 24 della sera, con la sola [illegible] giorno di chiusura della manifestazione, quando calerà il sipario alle 21,30.

[illegible] struttura della allegra «kermesse», che quest'anno, per via dell'Euroflora è stata rinviata di oltre un [illegible] e mezzo rispetto al [illegible] abituale calendario, ricalca [illegible] cliché che [illegible] confermato il [illegible] successo. Ci sono i tre capisaldi: il salone del turismo-sport-tempo libero (al padiglione S, il Palasport), la manifestazione «Idea-Casa» al padiglione C e la mostra del regalo e dell'artigianato [illegible] padiglione B.

Il padiglione [illegible] ospiterà anche «Liguria [illegible] Tavola» una rassegna di enogastronomia regionale. [illegible] dei padiglioni della Fiera [illegible] stati aperti ristoranti, bar, piano-bar, anche all'aperto dove si può trascor[illegible] le serate.

La parte del leone, per qu[illegible] che concerne le novità, è affidata [illegible] dello sport: infatti sono stati allestiti campi per il basket, per [illegible] pallavolo da spiaggia e persino una piccola pista di pattinaggio sul ghiaccio, oltre che una palestra di roccia per scalatori e piccoli circuiti per [illegible] ciclismo di montagna.

Al padiglione S è stato concesso ampio spazio per l'iniziativa «Prima libri» dedicata al libro e alla lettura, con dibattiti, tavole rotonde e presentazioni di autori di fama nazionale. Tra le [illegible] iniziative, anche [illegible] rassegna di auto d'epoca, con un referendum sulla vettura più interessante cui parteciperà, dando il voto ai modelli, il pubblico dei visitatori.

Attraccate alla Marina della Fiera ci [illegible] inoltre oltre trecento imbarcazioni usate e verificate da 21 cantieri costruttori che saranno offerte agli appassionati a prezzi convenienti.

I prezzi di questi scafi varia[illegible] da [illegible] miliardo a tre milioni. Il ventaglio di possibilità è quantomai ampio: [illegible] va dal panfilo da sceicco sino al tre metri fuoribordo. [p. l.]

CALAMITA' & SOCCORSI

Meglio se il medico è anche pompiere

SINIBALDO Zancarli, 51 anni, sposato, un figlio di 25 anni, è vice caporeparto dei Vigili del fuoco di Genova e dall'85 anche medico chirurgo. Da oltre trent'anni fa parte dell'organizzazione antincendi. Vi è entrato con la semplice licen[illegible] elementare. Poi, lavorando e studiando, ha conseguito la licenza media, è diventato geometra sino a laurearsi dottore in medicina. Tra i vigili del fuoco in Italia è l'unico pompiere-medico. Alterna le ore in caserma con turni di volontariato al Pronto soccor[illegible] dell'ospedale di Sampierdarena [illegible] nel reparto di Chirurgia maxillo facciale del San Martino. Un'esperienza di lavoro unica. E' sempre intervenuto nelle calamità naturali di questi ultimi decenni e negli innumerevoli soccorsi quotidiani. Non poteva mancare, come docente, al [illegible] di for[illegible] medici per grandi emergenze, [illegible] svolgimento al comando dei vigili del fuoco di Savona. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Esiste un'affinità tra la professione medica e quella del vigile del fuoco? «Certamente. Esiste una grande affinità. Anche se in settori diversi, ambedue operano per salvare vite umane. A volte in condizioni di [illegible] emergenza». Ritiene valida l'iniziativa di Savona nel realizzare un corso di medici per calamità e grandi emergenze? «In Italia [illegible] esiste la figura del [illegible]co-soccorritore, cioè di quel sanitario che interviene sul luogo dell'incidente, [illegible] difficoltà di ogni genere, in condizioni completamente diverse dall'ambiente "asettico" dell'ospedale. Savona ha finalmente affrontato il problema, evidenziando [illegible] segmento del soccorso che per adesso è ancora scoperto».

Dopo l'esperienza del corso, come vede [illegible] futuro l'utilizzo della figura del medico dell'emergenza? «E' necessario precisare che durante le grandi catastrofi il medico esprime sempre e comunque le proprie capacità professionali. Anche [illegible] ospedali da campo e di fortuna. Ma esistono anche le microemergenze quotidiane, legate alle più svariate cause: dagli incidenti stradali a quelli sul lavoro. E' qui che la pre[illegible] di un medico è importante. Un medico però che sappia muoversi [illegible] un pompiere e diventare nell'occasione traumatologo, anestesista, ginecologo. Ecco perché insisto nel dire che le due figure professionali [illegible] simili. Anche al pompiere si richiede di diventare di volta in volta carpentiere, esperto [illegible] gas tossici, tecnico della preven[illegible] incendi».

Ritiene che l'esperienza savonese possa avere un seguito? «Senza dubbio. Ne sono più che convinto. Questo primo approccio coinvolgerà altri medici e operatori sanitari, diventando [illegible] un modello ed [illegible] punto di riferimento per altre iniziative. Che [illegible] sappia [illegible] la prima volta che medici [illegible] vigili del fuoco discutono insieme per migliorare il servizio di soccorso».

[illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 1719/87 CIV.

[illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Causa civile promossa da: **Cassa Risparmio Genova Imperia** avv. Acqua Barralis contro **Delfino Ivo - Olivetti Clara - Delfino Nicola.**
Il Cancelliere avvisa che il [illegible] dott. Fraschetti ha fissato la vendita [illegible] pubblici [illegible] nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 2 luglio [illegible] ore 12 [illegible] seguenti immobili: in Comune di Finale Ligure, Rione [illegible] Finalborgo, via San [illegible] civ. n. 8, appartamento composto da due camere, cucinotto, servizi igienici e disimpegno con annesso [illegible] piano [illegible]terrato; al NCEU censito al foglio [illegible] mapp. 376 sub 7 piano 1° cat. A/3 vani 4 [illegible] 704; a confini: [illegible] interno 8, vano scala, muri perimetrali; sotto, alloggio int. 5; sopra, tetto.
Prezzo base d'asta: lire 50.000.000, cauzione lire 5.000.000, spesa lire 7.500.000. Offerta minima in aumento lire 2.000.000. Le offerte non sono revocabili prima della conclusione dell'incanto con l'aggiudicazione (provvisoria) dell'immobile.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sullo stesso. Le spese di trasferimento [illegible] cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari [illegible] debitore. Gli importi per cauzione e spese [illegible] depositarsi [illegible] cancelleria [illegible] le [illegible] 10 [illegible] giorno [illegible] l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del [illegible] di Savona, unitamente alla [illegible] partecipazione in [illegible] da bollo da lire [illegible].
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì [illegible] 9 alle ore [illegible].
Savona, 22/4/1991

IL CANCELLIERE **G. Detta**

[illegible] DI FINALE LIGURE
PROVINCIA [illegible] SAVONA

Gestione [illegible] scolastica
Avviso di [illegible] privata

Qu[illegible] Amministrazione intende addivenire all'affidamento dell'appalto per la gestione servizi mensa scolastica Scuole materne, Scuola Elementare (tempo pieno, tempo prolungato, attività pomeridiane), Scuole medie e superiori per gli anni scolastici 1991/1992 e 1992/1993. L'appalto ha per oggetto la gestione della Mensa scolastica ed in particolare la confezione e la fornitura:
- di pasti caldi per gli studenti de[illegible] Scuole [illegible] e superiori d[illegible] somministrarsi presso la sede-mensa, con un minimo di n° 3000 - pasti circa per ciascuno degli anni scolastici interessati;
- di pasti caldi da trasportarsi presso le sedi scolastiche interessate [illegible]do le indicazioni che verranno fornite dal Comune, per gli alunni [illegible] scuole materne ed elementari, con un minimo di n° 15.000 - pasti [illegible] per ciascuno degli anni [illegible] interessati.
Le imprese che eventualmente fossero interessate a partecipare potranno presentare, entro le ore 13,30 del giorno 20 giugno 1991, istanza per essere invitate [illegible] gara, corredata di certificato di iscrizione [illegible] C.C.I.A.A. per le attività in questione.
Per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune.
[illegible] Ligure, 23 [illegible].

IL SEGRETARIO [illegible] — IL SINDACO
Dr. Giuseppe Candura — **Rag. Pietro Cassullo**

Sanremo s'interroga dopo il caso dell'uomo trovato morto dopo 8 mesi

Anziani, due Sos al giorno

In città abitano 18 mila pensionati e tra questi quattromila vivono da soli. Mancano le strutture necessarie ad affrontare l'emergenza quotidiana. Il servizio di Telesoccorso

[illegible] Lo credevano in vacanza a Milano: lo diceva spesso che sarebbe tornato dai figli. E invece, Mario Rigoni, pensionato dalla vita tranquilla, era inchiodato al suo letto. Morto da otto mesi. Dimenticato dietro la porta del suo appartamento-prigione, in corso Mazzini, al quarto piano del complesso «La Brisa». Per più di 30 settimane, nessun allarme, nessun controllo. Un silenzio indifferente, rotto solo dalla scoperta raccapricciante di un cadavere ormai irriconoscibile.

E' la seconda vittima della solitudine, a Sanremo, negli ultimi venti giorni. La città dei 18 mila anziani ora mostra il suo volto più tragico.

Una catena di sparizioni. [illegible] 17 maggio è stata la volta di Caterina Paolino, 72 anni, scomparsa da una settimana e ritrovata nella sua abitazione di rondò Garibaldi 6, stroncata da un malore, deceduta sul pavimento del salotto. Pochi mesi prima, un pensionato [illegible] via Romolo Moreno, sorpreso da un infarto in cucina e sepolto nei vicoli della Pigna: lo hanno rinvenuto solo dopo [illegible] mese.

E ancora: il «giallo» di [illegible] anziano caduto in casa, in via Volta, trovato dopo tre [illegible] [illegible] una profonda ferita alla testa. La lista dei drammi della solitudine si allunga, se si contano i «casi» meno clamorosi: ultimo, la morte di Antimo Ferri, 70 anni, semiparalizzato, ucciso dall'incendio della sua abitazione il 5 maggio. Anche lui, solo.

Le cifre di [illegible] fenomeno allarmante. Due chiamate al giorno, al centralino dei vigili del fuoco: due richieste di soccorso lanciate da anziani in difficoltà, bloccati in [illegible], vittime di malori e senza aiuto. Un dato prevedibile, nella città a maggior densità di pensionati in Riviera. A Sanremo, un residente su tre ha più di 60 anni. [illegible] [illegible] per cento della popolazione rientra nella fascia sempre più estesa della terza età. Diciottomila anziani. Di questi, quattromila vivono da soli e spesso in condizioni precarie, in uno stato [illegible] miseria e squallore insospettati. Non bastano i 375 posti assicurati dai ricoveri pubblici: le liste d'attesa continuano ad allungarsi. E intanto si dilata [illegible] fronte della disperazione.

La città delle contraddizioni. Quanto spende il Comune per l'assistenza domiciliare agli anziani? Poco più di 370 milioni l'anno. Briciole, se confrontati ai quattro miliardi stanziati per il calendario delle manifestazioni. Ma [illegible] solo. Tutta una [illegible] di elementi sembra condurre all'amara considerazione che non c'è posto per gli anziani, nella città degli anziani.

Lo dicono i 300 sfratti pendenti, buona parte dei quali mi[illegible] di lasciare senza [illegible] pensionati che non riescono a reggere il peso di affitti esorbitanti da «ville lumiere». Lo ripetono le 10 truffe al giorno, quasi tutte ai danni [illegible] pensionati. E ancora: la raffica [illegible] furti e scippi, un allarme ogni [illegible] secondi ai centralini delle forze dell'ordine. Un continuo assalto ai più deboli. Il risultato è un mare di solitudine e disperazione. Lo conferma un triste primato: [illegible] suicidio al mese. E per lo più, si tratta di anziani soli.

Promesse mai mantenute. Il centro sociale di via Palazzo è quasi sempre affollato, assediato a tutte le [illegible] da decine di vecchi che giocano a carte nella penombra. E' l'unico punto d'incontro per chi ha superato i sessanta. L'unico progetto realizzato in anni di promesse. Intanto, continuano a mancare centri ricreativi nei quartieri, manca un trasporto pubblico adeguato (più capillare e frequente), manca un'assistenza domiciliare almeno sufficiente. «Tutto resta affidato in larga parte al volontariato», dice Daniela Cassini, di Nuova Società. Risultato: [illegible] divario tra la città e i suoi anziani continua a crescere. E continua la sequenza di morti solitarie, di cadaveri dimenticati negli appartamenti con vista sul mare.

Qualcuno però si organizza. Sono già [illegible] a Sanremo gli utenti di un servizio che promette di estendersi rapidamente: il Telesoccorso. Trentacinque anziani seguiti da un impulso radio. Ognuno di loro è dotato di [illegible] congegno tascabile, grande quanto una scatola [illegible] fi[illegible]feri. In caso di incidente domestico o malore, basta schiacciare un pulsante e l'allarme raggiunge la centrale della Croce Rossa mettendo in moto [illegible] macchina dei soccorsi. Finora, già alcune vite sono state salvate grazie al Telesoccorso. Ma la rete dei tele-assistiti è ancora troppo ridotta, per rispondere all'emergenza dei quattromila anziani che vivono da soli, spesso in zone della città irraggiungibili per ambulanze e vigili del fuoco. Trappole senza uscita.

Più di una volta il comandante provinciale dei vigili [illegible] fuoco, Natale Inzeghi, ha ripetuto [illegible] suo appello: «Ci sono zone, a Sanremo, che non lascerebbero scampo in caso d'incendio o di una qualsiasi calamità». Vicoli intricati, strade strette, nessuna presa per idranti, catene e paletti a sbarrare la strada alle auto. Al primo posto, nella mappa del rischio, c'è la Pigna.

E' nei suoi «carrugi» che un anno fa è morta Anna Cravaschino, soffocata nell'incendio della [illegible] abitazione. Viveva da sola: era solo una dei 200 anziani dimenticati e [illegible] famiglia della città vecchia.

Solo [illegible] qualcosa sembra muoversi. Per l'ospedale si avvicina la nascita di un reparto di Geriatria, con un ritardo di almeno due anni. E gli anziani? Loro dicono che non basterà. Che la città si fa sempre più invivibile. Troppa indifferenza. Troppa solitudine.

Michele Polcino

LA MAPPA DELLA SOLITUDINE

NUMERO ANZIANI A SANREMO	[illegible]
PERCENTUALE [illegible] RESIDENTI	30%
PERCENTUALE A IMPERIA	9%
PERCENTUALE A VENTIMIGLIA	6%
OSPITI [illegible] ISTITUTI PUBBLICI	375
[illegible] SOLI A SANREMO	4000
[illegible] SOCCORSO A FAVORE [illegible] SOLI	2 AL [illegible]

Sono già 35 gli anziani di Sanremo che usufruiscono del sistema di Telesoccorso

DALLA CITTA'

PROCESSO

Consigliere condannato per diffamazione

Il tribunale [illegible] Genova ha condannato per diffamazione il [illegible]sigliere comunale sanremese Bruno Giri (dc). In un'intervista Giri aveva sostenuto che il vicesindaco di Diano Marina Antonio Lapalomenta, attuale vice presidente della Provincia, faceva parte di [illegible] «clan di calabresi». Il consigliere di Sanremo dovrà pagare le spese processuali e un indennizzo.

[illegible]

Ripulita dagli ecologisti la zona dei Tre Ponti

La sezione sanremese della «Lega per l'Ambiente» ha comunicato i risultati della giornata dedicata all'«Operazione spiagge pulite». I volontari hanno ripulito la zona dei «Tre Ponti», a levante della città, raccogliendo 17 quintali di rifiuti solidi urbani e 5 di rottami ferrosi. La squadra speciale messa a disposizione dal Comune ha bonificato tutta [illegible] [illegible] dalle siringhe presumibilmente usate da tossicodipendenti. In tutto ne sono state trovate una cinquantina.

SALUTE

Aperte le iscrizioni al corso [illegible] pre-parto

Ancora aperte [illegible] iscrizioni alle lezioni del corso pre-parto organiz[illegible] dal Centro di Iniziativa donna [illegible] Sanremo. E' il primo esperimento del genere nella città [illegible] fiori; si [illegible] [illegible] [illegible] ciclo di incontri dove medici e paramedici prepareranno le future mamme a vivere nel modo migliore l'esperienza della gravidanza.

L[illegible]

Il Comune ristruttura via Gaudio

Continuano i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Gaudio. Attualmente gli operai del [illegible]tiere stanno provvedendo alla sistemazione del tratto tra via Roma piazza Bresca.

CULTURA

Un dibattito sul tema «Tra Occidente e Islam»

«Tra Occidente e Islam»: è il titolo che gli organizzatori hanno voluto dare all'incontro culturale, promosso dalla provincia di Imperia e dall'Associazione Spotorno Poesia, che si terrà questo pomeriggio a Villa Nobel, a Sanremo (ore 15,30). Daniele De Bernardi e Maria Assunta Rossello, del Piccolo teatro di Savona, reciteranno alcune poesie di artisti arabi, reinterpretate da Giuseppe Conte. Seguirà [illegible] dibattito, al quale prenderanno parte anche il giornalista de La Stampa, Mario Badino, e Khaled Fouad Allam, docente di Islamica alla Facoltà di scienze politiche a Trieste.

UNA NUOVA SPA PER GESTIRE IL MERCATO DEI FIORI

SANREMO. Dopo anni di polemiche, [illegible] le rose maggio ha finalmente fatto fiorire anche la soluzione per rilanciare la floricoltura e definire gli organismi che dovranno gestire il nuovo mercato di Valle Armea, una struttura che registra affari per oltre 500 miliardi l'anno.

«Il Consiglio comunale - ha detto l'assessore alla Floricoltura Gianluigi Pancotti - ha votato a grande maggioranza la costituzione [illegible] una nuova Spa. All'interno di questo ente entreranno, con ciascuno il [illegible] [illegible] pacchetto azionario, l'Ucflor, presieduta attualmente [illegible] Pietro Guglielmi, e la Spa-Mercato fiori retta da Bruno Marra. La designazione del futuro presidente toccherà al Comune».

Sul piano concreto cosa accadrà? «Con un solo colpo - ha detto Pancotti - abbiamo annullato antichi problemi e recenti conflitti tra Ucflor, Spa [illegible] Marra e lo stesso Palazzo Bellevue soprattutto in merito ai poteri e ai doveri di ciascuno. Non c'è mai stata chiarezza [illegible] chi dovesse realmente comandare sul mercato e in pratica i problemi anziché risolverli si [illegible] accumulati. Da 24 ore tutto è stato azzerato, senza vinti, né vincitori. La nuova Spa dovrà tagliare i rami secchi, mettere al timone uomini giusti, studiare e applicare [illegible] strategie migliori per rivitalizzare e rende[illegible] competitivo un settore fondamentale per l'economia di Sanremo e dell'intera provincia. Tutti lavoreranno sotto una sola bandiera, quella della nuova Spa. Non ci saranno più furbizie, rivalità tra le varie Ucflor, Spa-Mercato fiori o altri».

La soluzione non è piaciuta [illegible] partiti di minoranza che hanno votato contro.

Il sindaco Onorato Lanza ha detto: «Per costituire la nuova Spa e definire tutte le varie pratiche burocratiche occorre tempo. Il Consiglio comunale ha perciò approvato di prorogare l'attuale gestione del mercato sino al 31 dicembre '91. Poi [illegible] bentreranno il nuovo organi[illegible] e i nuovi dirigenti. Nel frattempo Ucflor, Comune ed altri enti si impegnano a reperire i fondi che ancora mancano per consentire alla Maltauro di completare tutte le opere. Vale a dire l'autosilos oppure i sistemi di ascensori per movimentare la [illegible].

Secondo stime occorrerebbero ancora 10/15 miliardi. Il mercato all'Armea alla fine costerebbe più di [illegible] miliardi.

In città [illegible] già scattato [illegible] «toto-dirigente». Chi saranno i futuri manager del mercato? Saranno all'altezza? I posti chiave più ambiti [illegible] quattro: presidente, 2 amministratori (si dice che potrebbero nascere dalle ceneri dell'Ucflor e della Spa attuali), 1 direttore. Molte voci, nessuna suffragata da fatti. Come presidente, indicato dal Comune, si parla della riconferma [illegible] Bruno Marra (psi), un amministratore potrebbe essere Guglielmi o Biamonti (Ucflor), il secondo amministratore Napolitano o Pompei, attuali vicepresidenti Spa-Mercato fiori.

Direttore? Quando Gerosa andrà in pensione potrebbe [illegible]rivare Fara.

(r. b.)

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 31-5-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Sonia	extra	5.000	600	500
Rosa	Red Success	extra	10.000	500	300
Rosa	Dallas	extra	20.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	400
Rosa	Sandra	extra	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	600
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Sandy	prima	5.000	2.000	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	250	150
Garofani	Multiflor	prima	120.000	150	100
Bocca leone	-	prima	50.000	600	400
Calendula	Officinalis	prima	45.000	150	100
Gerbera	-	extra	50.000	350	300
Margherita	Stradina	prima	30.000	100	80
Margherita	Bianca	prima	15.000	60	50
Statice	Sinuata	extra	00.000	350	250
Gladiolo	-	prima	6.000	800	700
Iris	Azzurro	prima	15.000	300	300
Iris	Giallo	prima	10.000	350	300
Crisantemi	Multicolori	prima	40.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Paeonia	-	extra	10.000	1.200	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.000	800
Ciclamini	-	extra	10.000	120	100
Delphinium	-	extra	5.000	1.800	1.500
Calla	Aethiopica	extra	10.000	800	600
Gypsofila	-	prima	kg 1.200	15.000	12.000 al kg
Eucaliptus	Statuario	prima	kg 300	6.000	4.500 al kg
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg [illegible]	5.000	5.000 al kg
Ruscus	Danae	prima	kg 1.500	12.000	12.000 al kg

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.810
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 577.825.000

Commento: — Discreta quantità affluita
— Mazzeria: vendita discreta
— Rose: vendita molto lenta
— Garofani: vendita lenta
— Prezzi [illegible] o sui valori bassi
— Rimanenza [illegible]

Ha successo il servizio gratuito di distribuzione a domicilio del giornale entro le 7,30: «Un'iniziativa azzeccata per essere informati prima degli altri»

Sanremo e La Stampa, appuntamento ogni mattina all'ora del caffè

Un invito per i ragazzi: venerdì 7 giugno festa all'«Odeon music hall» con giochi e intrattenimenti

SANREMO. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita a domicilio de «La Stampa», incontra la città. Con l'inizio della prossima settimana comincerà la campagna di adesioni anche nel centro di Sanremo e nel giro di [illegible] mese si potranno tirare le somme del lavoro svolto dalle «hostess dell'informazione» e dagli «In Boys», i ragazzi che provvedono con la massima discrezione alla distribuzione del giornale nelle [illegible] notturne.

«Stampa In» vuol dire principalmente informazione. Il vantaggio di poter leggere le notizie dal mondo, dell'interno e le [illegible]gine della [illegible] locale la mattina presto, appena svegli, al momento di fare colazione. Il giornale [illegible] sullo zerbino di casa [illegible] le 7,30, una prima lettura permette di affrontare la giornata di lavoro aggiornati e pronti [illegible] ogni argomento. Un grande vantaggio che molti sanremesi hanno capito e sfruttato, le adesioni stanno crescendo e il numero di persone che chiama il centralino di «Stampa In» negli uffici di via Padre Semeria, tel. 61.333, [illegible]menta di giorno in giorno.

«Ritengo che si tratti di un servizio molto utile - ha detto il Commissario dell'Azienda au[illegible]ma di soggiorno Carlo Poletti -. Sono un commerciante e ho la fortuna di poter fare una prima lettura del giornale la mattina presto. Certo, averlo sulla porta di [illegible] senza pagare [illegible] nemmeno una lira di più, è un grosso vantaggio. Aspetto le hostess per far registrare anche la [illegible] adesione». Al commento di Carlo Poletti si aggiunge quello del sindaco, Onorato Lanza: «Sono un politico e un libero professionista. Ritengo che per certe persone, la maggioranza nella nostra città, "Stampa In" possa diventare un servizio indispensabile. Aderendo si riceve a domicilio uno dei più importanti quoti[illegible]ni italiani con molte pagine sull'informazione locale. Ritengo che si tratti di un'iniziativa azzeccata che permette di essere sempre informati e aggiornati».

Questi commenti sono i punti forti del rapporto tra la gente e «Stampa In» che è scesa in campo a Sanremo con le sue carte vincenti: la puntualità nelle consegne, la gratuità del servizio e il pagamento alla fine del mese presso la sede [illegible] piazza Colombo dell'Anfass. Un motivo [illegible] di più per far registrare le adesioni.

«Stampa In» vuole anche entrare in contatto con i giovani, forza nuova della nostra società, un punto di confronto e di crescita per capire le esigenze di un mondo in continuo cambiamento. Proprio per questo venerdì prossimo, 7 giugno, ci sarà [illegible] grande festa dedicata ai ragazzi [illegible] Sanremo. Una serata [illegible] «gala» per un incontro con «Stampa In» e il suo staff in uno dei locali di ritrovo più importanti e famosi della città: l'«Odeon Music Hall», la discoteca più amata dagli adolescenti e una delle più esclusive della Riviera. L'ingresso è gratuito e per l'occasione [illegible] stati organizzati [illegible]osi giochi e intrattenimenti. Ospite d'eccezione il Dj «Tommy», un amico de «La Stampa» e un beniamino dei giovani che affollano ogni fine [illegible] [illegible] discoteche. Il giornale ha fatto molto per i giovani, è arrivato anche sui banchi di scuola, in diverse [illegible]die [illegible] Sanremo. Oggi, le pagine della cronaca locale ospitano diversi spazi dedicati proprio ai giovani: l'informazione su musica e spettacolo, lo sport e le rubriche con gli appuntamenti della giornata, «Il Taccuino» e «Stasera in Provincia». Il numero [illegible] dei ragazzi che si consigliano con «La Stampa» è in aumento.

La serata di venerdì prossimo sarà anche [illegible] momento di incontro per parlare dei temi e degli argomenti che i giovani vorrebbero fossero trattati sulle pagine dedicate a Sanremo.

«Stampa In» rappresenta anche la volontà di crescere della città. Una distribuzione del quotidiano sul modello americano, modernissima. Il giornale entra nelle case e con il passare del tempo diventa un amico e un punto di riferimento per tutta la famiglia.

Gian Piero Moretti

Anche il sindaco di Sanremo Onorato Lanza (sopra) e il presidente dell'Azienda, Carlo Poletti, hanno prenotato il giornale a domicilio.

Dopo anni, Genova riavrà il tradizionale appuntamento con la danza

Torna a luglio il Festival di Nervi

La manifestazione costerà un miliardo [illegible] prevede tre spettacoli e otto repliche. Nei prossimi giorni verrà reso noto il cartellone. Già cominciata la caccia allo sponsor per l'edizione 1992

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un miliardo di lire per tre spettacoli di danza (per complessive otto repliche) messi in [illegible] da altrettante compagnie internazionali. E' la cifra, raggranellata faticosamente dal Comune [illegible] Genova, per mantenere fede alla promessa fatta [illegible] sindaco nei mesi scorsi, quando venne annunciato il ritorno dei balletti ai parchi di Nervi, fra poco più di un mese. Dopo l'approvazione della delibera da parte del consiglio comunale, a palazzo Tursi ci si appresta ora a dettagliare la manifestazione con una videoconferenza stampa [illegible] Genova, Milano e Roma in programma giovedì prossimo.

Nonostante lo stesso sindaco e l'assessore agli Spettacoli Carlo Repetti abbiano messo le mani avanti, anticipando che la [illegible]gna di balletto vera e propria partirà l'anno prossimo, si ha ragione di ritenere che il cartellone, sia pure ridotto, possa accontentare gli appassionati [illegible] danza, genere che a Genova [illegible] ha [illegible] avuto grandi spazi a disposizione dopo la forzata chiu[illegible] della rassegna di Villa Grimaldi. I nomi degli artisti e i titoli degli spettacoli verranno dunque resi noti fra cinque giorni, a palazzo Tursi.

Frattanto proseguono i contatti con [illegible] produttore fiorentino Cecchi Gori (e con altri sponsor)

per gettare le basi della rassegna del prossimo [illegible] a cui non si potrà far fronte con una sorta di colletta, come è accaduto quest'anno, fra il Comune (220 milioni) la Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia (500 milioni) e l'Ente Colombo 92 (300 milioni).

Anzi, per l'edizione del 1992 è probabile che riprenda quota la proposta della creazione di una Società per azioni a capitale mi[illegible] fra gli enti e i privati della quale si fo[illegible] un gran parlare nella scorsa legislatura senza mai approdare a qualcosa per via dei tagli ai bilanci comunali imposti dal susseguirsi delle varie leggi finanziarie dello Stato.

Tuttavia sul fatto che il Comune abbia deciso di dar vita alla rassegna [illegible] balletti a Nervi, ancorché con una manifestazio[illegible] già in partenza definita «minore», a palazzo Tursi [illegible] mancano le voci [illegible]

Afferma Giovanni Bagnara, consigliere dc: «Sarebbe stato meglio non fare nulla e accantonare le risorse a disposizione per il prossimo [illegible] in questo modo [illegible] rischia di realizzare due edizioni mediocri. «Del resto - continua Bagnara - i 500 milioni della Cassa di Risparmio sono frutto [illegible] un [illegible] che aveva predisposto la precedente giunta pentapartito e anche i soldi dell'Ente Colombo '92 sono pubblici, quindi [illegible] ha [illegible] parlare di sponsorizzazione».

Che il termine «sponsor» sia [illegible] i più gettonati ormai fra gli operatori culturali pubblici e privati ormai non [illegible] sono più dubbi. Purtroppo, mentre in altre città, con alle spalle una lunga tradizione di attività culturali estive, la caccia [illegible] mecenate è [illegible] gioco abbastanza facile, soprattutto se a scendere in campo sono le grandi agenzie di pubblicità e marketing, a Genova la situazione presenta ancora notevoli difficoltà. I nomi dei possibili sponsor sono infatti sempre gli stessi, peraltro già impegnati [illegible] diversi fronti e l'offerta di comunicazione commerciale abbinata alla cultura supera [illegible] gran lunga la domanda da parte delle aziende.

Né, purtroppo, Nervi può gio[illegible] [illegible] esclusivamente sull'indiscusso fascino del parco di Villa Grimaldi. Oggi il mondo dello spettacolo, lo show-business, è più sensibile ai budget che alle bellezze naturali. Una manifestazione è possibile solo se ci sono i quattrini, il resto è di secondaria importanza: scenografie e giochi di luce possono trasformare una landa desolata nella capitale di un evento internazionale. Ecco perché, dopo gli spettacoli di luglio, Comune, enti e privati dovranno mettersi ad un tavolo per decidere il varo, si spera, di una vera stagione [illegible] livello internazionale.

Nulla è trapelato invece dal Comune di Genova sulle consuete manifestazioni estive di taglio più popolare, eredi delle serate al parco dell'Acquasola e nelle varie ville cittadine. L'attuale situazione di bilancio non dovreb[illegible] consentire grosse iniziative, ma è probabile che [illegible] Tursi [illegible] dall'Ente Decentramento Culturale qualcosa nasca per [illegible] [illegible] in [illegible] che in questi ultimi anni ha perso smalto, favorendo di fatto i centri rivieraschi vicini. Si farà, comunque, [illegible] Cinema nel Roseto. [illegible] anche in questo caso [illegible] iniziative dell'Ente Decentramento non possono prescindere da una pianificazione e da una organizzazione messe in moto con molto anticipo.

Mauro Boccaccio

[illegible]RA IN PROVINCIA

GENOVA
Recitano gli allievi delle scuole

Gli studenti del liceo scientifico «Martin Luther King» portano in scena alla sala Garibaldi una riedizione lirico-comica dei «Promessi Sposi» di Manzoni. La rappresentazione avverrà questa sera, alle ore 21. Il [illegible] è stato scritto dall'insegnante Paola Lerza, che cura anche la regia. Gli attori sono allievi delle terze e quarte classi.

[illegible]
Le corali della Valpolcevera

Riapre questa [illegible] [illegible] [illegible] Verdi a Bolzaneto con la terza edizione della rassegna dei cori [illegible] Valpolcevera. In apertura di [illegible] si [illegible] il [illegible] Monte Bianco. Alla rassegna partecipano inoltre il coro Alpi Apuane di Pieve Fosciana, il coro Monte Cusna di Reggio Emilia, e il coro Penne Nere di Aosta.

[illegible]
Torna la rassegna «Spirituals»

Questa sera, alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, terza edizione di «Genova Spirituals '91», rassegna di spiritual e gospel con gruppi provenienti da ogni parte d'Italia. In occasione della manifestazione sarà presentata la mostra fotografica [illegible] [illegible] vita» [illegible] Maria Grazia Dellacasa e Laila Pozzo. Ingresso libero.

[illegible]
«Carosello '60» al Piccolo teatro

Va in scena questa sera, alle ore 21,30, al Piccolo Teatro di Campopisano lo spettacolo «Carosello 60», di Castellani, Chiane[illegible] Frittoli. Regia di Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila.

[illegible]
Film d'autore alla Carignano

Questa sera, alle 21, alla sala Carignano, proiezione del film «Americano rosso», per la regia [illegible] D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio e Burt Young.

GENOVA
Cabaret al «Nessundorma Cafè»

Va in scena questa [illegible], [illegible] ore 23 al «Nessundorma», in via Porta D'Archi, lo spettacolo «Magie» [illegible] Carlo Cicala.
Al termine, il consueto «radiogiornale dell'una», lettura in chiave comica dei giornali freschi [illegible] stampa.

[illegible]
Musica italiana al Victoria

[illegible] all'insegna della musica dal vivo al club Victor Victoria di piazza Santa Zita a Genova. Sul palco salirà la band guidata da Al[illegible] De Scalzi, uno dei fondatori dei New Trolls. Lo spettacolo si inizierà alle 22. Nel repertorio del gruppo [illegible] ci saranno soltanto le canzoni immortali dei New Trolls [illegible] [illegible] meglio della musica italiana.

Stasera e domani recital degli allievi della Scuola di Musica

Due concerti [illegible] Chiavari

Appuntamento di fine anno con la Società Filarmonica: si chiude la rassegna dedicata ai giovani talenti. In pedana all'Auditorium molti giovanissimi

CHIAVARI. Il fine settimana musicale [illegible] Chiavari [illegible] dedicato agli allievi della Società Filarmonica «Città di Chiavari», che si esibiranno in due saggi finali.

Stasera alle 21 e domani alle 15, nella sala dell'auditorium in piazzale San Francesco, gli allievi terranno due concerti [illegible] musiche e brani tratti dalla letteratura musicale didattica studiata durante l'anno scolastico. Sarà l'occasione anche per concludere la rassegna «Primavera concerti '91» dedicata ai giovani talenti del Tigullio e della Liguria, organizzata dalla Filarmonica chiavarese, grazie alla collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Nella prima serata si esibiranno ventiquattro allievi dei corsi superiori in gruppo, duo e trio, e come solisti. Il programma prevede le «Nozze di Figaro» [illegible] Mozart eseguita dalla classe di canto, brani di pianoforte a quattro e sei mani di due e tre giovani allieve, mentre la classe [illegible] tromba presenterà un trio con accompagnamento al pianoforte che eseguirà «Autori [illegible] vacanza».

Domani pomeriggio si esibiranno trentadue allievi dei primi corsi. Tre [illegible] [illegible] musica da camera eseguita da bambini, tra i quali un'allieva [illegible] quattro anni, e da adulti: c'è anche uno «studente» [illegible] settant'anni.

La Filarmonica chiavarese [illegible] stata fondata nel gennaio del 1976. Grazie anche al lavoro dei suoi dirigenti e alla collaborazione del Comune, la Filarmonica è cresciuta fino ad essere invitata dalla scuola Ricordi di Milan[illegible] Due settimane fa gli allievi di Chiavari hanno tenuto anche un pre-saggio nell'istituzione milanese, che riconosce, in Liguria, soltanto altre due scuole di musica: quella [illegible] Savona e quella di Sanremo.

E' dal 1980 che [illegible] Filarmoni[illegible] «Città [illegible] Chiavari» istituisce nel Tigullio i corsi musicali. Quest'anno hanno partecipato centottanta allievi, un record, divisi in diciotto classi: quattro di pianoforte, una [illegible] pianoforte «superiore», due di teoria e solfeggio, due di chitarra classica, una di chitarra ritmica, violino, canto lirico, tromba, flauto, clarinetto, sassofono, corno, armonia.

Chiunque può partecipare alle lezioni, basta iscriversi all'inizio dell'anno scolastico. Per il prossimo, 1990-91, le iscrizioni verranno accettate dal mese [illegible] agosto nella sede [illegible] piazzale San Francesco, presso l'Auditorium di Chiavari. L'inizio è previsto per il primo lunedì di ottobre.

La Filarmonica, oltre alla scuola di musica, ha organizzato altre manifestazioni, come «Dicembremusica», il concerto di Natale e «Primavera concerti '91». Quest'ultima manifestazione ha ottenuto un grande successo [illegible] pubblico, come afferma Biagio Marchello, presidente della Filarmonica: «Ai quattro [illegible] della rassegna ha assistito un folto pubblico da Chiavari e da tutto il Tigullio: la sala dell'Auditorium ha sempre registrato il tutto esaurito».

Fabrizio Graffione

Il musicista sovietico il 17 giugno conclude la stagione classica genovese

Giovine orchestra, chiude Ashkenazy

Non sono mancate le difficoltà iniziali e gli abbonati sono leggermente calati rispetto all'anno scorso. Salto di qualità nell'ultima parte del programma. Si sta già lavorando alle proposte per l'estate.

Vladimir Ashkenazy visto da Ghiglione

GENOVA. E' calato quasi definitivamente il sipario sulla stagione '90/91 della Giovine Orchestra Genovese. Lunedì scorso ha tenuto l'ultimo tradizionale appuntamento settimanale [illegible] violinista Augustin Dumay che, splendidamente accompa[illegible]ato dal pianista Huseyin Sermet, [illegible] [illegible] quattro eccellenti interpretazioni di Brahms (Sonata op. 78), Mozart (Sonata K 378), Debussy (Sonata) e Ravel (Tzigane).

Un concerto di ottimo livello, nato, in realtà, in [illegible] clima di e[illegible]. Secondo il cartellone ufficiale, infatti, avrebbe dovuto esibirsi Uto Ughi che, però, ha dato forfait affermando di non voler più suonare al teatro Margherita. Decisione che lascia, a dire il vero, alquanto perplessi.

Per anni infatti [illegible] celebre artista si è esibito nel [illegible] vecchio teatro (proponendo tra l'altro programmi alquanto ripetitivi) [illegible] particolari problemi e con accoglienze in taluni casi fin troppo calorose.

Al posto di Ughi era stato chiamato il violinista Pierre Amoyal che avrebbe proprio a Genova suonato [illegible] [illegible] Stradivari recentemente recuperato dai carabinieri a Saluzzo.

Invece lo sfortunato Amoyal è rimasto bloccato [illegible] gravi disturbi [illegible]ci che lo hanno costretto a disdire la sua tournée. Si è così ricorsi a Dumay che, come si è detto, non ha tuttavia fatto rimpiangere i suoi colleghi. Alla totale chiusura [illegible] cartellone manca solo il recital, molto atteso, [illegible] Vladimir Ashkenazy che il 17 giugno eseguirà musiche [illegible] Beethoven e Brahms.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese ha avuto 1321 abbonamenti. Una leggera flessione rispetto [illegible] recente passato: lo [illegible] anno gli abbonati erano stati 1427, record storico assoluto dell'antica società genovese. Un calo [illegible] rientra nella norma e [illegible] dipende probabilmente in parte dal clima di incertezza in cui vive attualmente l'ambiente musicale genovese, in attesa di trasferirsi nei nuovi teatri con tutti i vantaggi ma anche gli svantaggi che ne deriveranno.

Tornando alle cifre i concerti che hanno avuto la maggiore affluenza di pubblico sono stati quelli del tredicenne pianista Andrea Bacchetti (404 spettatori paganti), di Radu Lupu (255), in generale di tutti i pianisti (oltre 1000 i biglietti venduti).

Sul piano qualitativo la stagione ha avuto una grave flessione nei primi mesi d[illegible] '91 con una serie di proposte molto discutibili. Si è tuttavia ripresa nel finale offrendo alcune serate di ottimo livello: basta ricordare, [illegible] tutte, quella con il pianista Andras Schiff, già prenotato dalla Gog per il prossimo anno.

La Giovine Orchestra Genovese sta ora lavorando a un cartellone estivo [illegible] dovrebbe [illegible]prire un arco di tempo compre[illegible] fra fine giugno e fine agosto. Un programma musicale che dovrebbe riuscire di notevole interesse anche per il pubblico «turistico» che sarà presente in Liguria.

[r. i.]

[illegible] PER [illegible]

LAVAGNA. Spettacolo di danza moderna, hawaiana e indiana, stasera all'auditorium di Santa Maria in corso Genova a Lavagna. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso alla manifestazione organizzata [illegible] circolo Acli «Fanin» di Chiavari, costa cinquemila lire. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore della locale sezione dell'Associazione famiglie e fanciulli subnormali.

Lo spettacolo s'intitola «La via [illegible] mare» [illegible] è dedicato alla vita di Cristoforo Colombo. A metterlo in scena saranno le allieve dei corsi di danza organizzati durante l'anno dalle Acli nella palestra di via Vinelli 27, coordinate dall'istruttrice Angela Dellepiane. In totale sono dod[illegible] allieve, quattro delle quali giovanissime, e un ballerino: Monica Barsotti, Paola Casu, Maria Grazia Costa Costantino, Roberto D'Amici, Alessandra Dellepiane, Simone [illegible] Pisa, Barbara Demicheli, Cristina Ferrari, Nicola Galano, Barbara Martini, Linda Pesci, Serafina Rindone, Alessandra Tinè.

Il primo tempo dello spetta[illegible] sarà dedicato al mare. Sul palcoscenico trasformato in spiaggia, entreranno tutte le allieve vestite [illegible] asciugamani, accappatoi e occhiali da sole. [illegible] secondo balletto, sarà in scena il mare formato dalle stesse danzatrici, che ballano al rumore delle onde per lasciare infine il palco ad una solista interprete di «Il [illegible] e il mare» di Debussy. Il primo tempo proseguirà [illegible] due danze hawaiane, la prima ripresa da quelle, stile [illegible]llywoodiano, con ghirlande di fiori e movimenti [illegible]suali. La seconda è una dettagliata ricostruzione di un'autentica danza hawaiana a cura di Angela Dellepiane.

Il secondo tempo dello spettacolo è dedicato alla [illegible] [illegible] Cristoforo Colombo. I tre balletti si iniziano con la rappresentazione della spiaggia di Genova e l'adolescenza del navigatore, [illegible] sottofondo di anti[illegible] musiche, per concludersi con la «Giga», antica danza ligure. Il secondo balletto è dedicato al periodo spagnolo, con il Bolero di Ravel, mentre il terzo rappresenta il viaggio nelle Indie con l'esecuzione di «Bharatanatjam», autentica danza indiana.

[f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telestar

[illegible] **Le favole di Andersen**, cartoni
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 [illegible], film
11,30 **Amichevolmente [illegible] noi**, rubriche
13,15 **Tv flash**
13,45 **Terre sconfinate**, novela
14,30 **Lo scettro del sud**
15,45 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18,50 **La provinciale**, telenovela
19,40 **Terre sconfinate**, novela
20,30 **L'uomo [illegible] dipinse la morte**, film
22,15 **Tg sera**
23,25 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario
24 — **Com'è bella la [illegible]**, film
1,50 **A caro prezzo**, film

[illegible] Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — [illegible]
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

8,30 **Amanda [illegible] in [illegible]**
12,30 **Tg4 settegiorni**, a cura della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
15,30 **Lo Zecchino d'oro**
18,30 [illegible] **degli Oceani**, documentario
19,30 **Tg4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della [illegible]zione
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 [illegible] **rivolta** [illegible] **implacati**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notizie**
22,45 **New Trolls in concerto**
23,25 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Teleseta

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Barney Miller**, telefilm
15 — **Texas Kid**, film
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Lotta per la vita**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **La stagione della strega**, film con John Wayne
22 — **Fifty fifty**, serial
23 — **Barney Miller**, telefilm

Canale 7

8,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,50 **La trappola**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni
12,35 **Catch**
13,45 **Sportissimo**
14,30 **Good times**
15 — **Bill Cosby Show**, situation [illegible]medy
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Nell**, cartoni
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Andiamo al ci[illegible]**
22 — **Motor shop**
22,35 **Ma chi ha fatto questo bebè**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **I diamanti della [illegible]**, miniserie
11,30 **Valenza propone**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il Sole e la Luna**, lunario di [illegible] attualità
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Ombre [illegible]**, [illegible] [illegible] John Wayne
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Sanford and Son**, [illegible]film
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Non ti appartengo più**, film
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare moda e miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Sport domani**
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **[illegible] avventure di Tom Sawyer**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mask**, telefilm
21,45 **Monsieur Bube**, cabaret
22,30 **Più donna**, rubrica
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**
0,20 **Sardegna giornale**

Tcs

14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione locale**
20,20 **Gli sposi dell'anno secondo**, film
22,30 **Colpo gro[illegible]**
23,20 **Africa [illegible]**
1,30 **Colpo grosso**
3 — **Joe Forrester**

Telesanremo

9 — **Bimbo box** [illegible]
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Orizzonte Liguria**, rotocalco a cura di Vittorio Sirianni
14 — **Barney Miller**, telefilm
14,20 **Multimarket**
18 — **Gli motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera dossier**
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
[illegible] **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
0,05 **Film**
2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Mo[illegible]** telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, [illegible]
17,30 **La mia vita per te**, [illegible]
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Terra nera**, film

Telegenova

7 — **Junior tv**, cartoni animati: **Dasguard, I piccoli furfanti, Re Artù, Angie girl, Fiabe russe, Il mago pencione, Supercar Gattiger**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping** [illegible]
[illegible] **Roloflash**
20 — **Flash Regione**
20,30 **La rivolta degli implacati**
22 — **Telefilm**
[illegible] **L'opinione**
[illegible] **La vetrina dell'antiquariato**

Domani sera al Bacigalupo l'«andata» contro l'Avezzano

Savona per la storia

La squadra di Vallongo verso la finale di Coppa Italia sognando il trofeo che rivaluterebbe la stagione. Grenno: «Vorrei uno stadio tutto biancoblù»

Il biancoblù Biolzi qui in azione, sarà tra i protagonisti della finale di Coppa Italia

SAVONA. Ultimo allenamento, stamattina, per il Savona in vista della prima finale di Coppa Italia in programma domani sera (ore 20,30) al «Bacigalupo» contro l'Avezzano. E' proprio da questo test che Vallongo potrà definire l'undici da schierare contro la formazione [illegible] Petrelli. E c'è [illegible] sicuro una novità gradita per i sostenitori biancoblù: il recupero [illegible] Bottari.

[illegible] capitano questa settimana ha lavorato sodo, riprendendosi dall'infortunio prima del previ[illegible]. Domani sera sarà almeno in panchina, se [illegible] addirittura in campo dal primo minuto. Niente da fare invece per Lubbia: l'ex vercellese è in attesa dell'operazione al ginocchio. L'Avezzano è sicuramente un avversario da temere. Infatti gli abruzzesi hanno vinto lo spareggio con il Colligiana che ha permes[illegible] loro di tornare in C2 dopo un paio di stagioni [illegible] i dilettanti. Un traguardo che invece al Sa[illegible] è sfuggito.

Vi sono comunque tre buoni motivi per assistere al match di domani sera. Primo: in [illegible] anni di storia [illegible] sodalizio di piazza Diaz, [illegible] [illegible] squadra biancoblù [illegible] riuscita ad arrivare [illegible] [illegible] alto in Coppa Italia. Secondo: la truppa di Vallongo cerca riscatto dopo le delusioni in campionato, nonostante [illegible] quarto posto. Terzo: potrebbe esser la volta buona per rivedere sulle gradinate del vecchio Bacigalupo quelle schiere di bandiere biancoblù che sembrano un sogno del passato.

Anche per questo la società ha lanciato un messaggio a tutti gli sportivi: di ritornare allo stadio con le bandiere vecchie e nuove, a magari di vestirsi [illegible] i colori del Savona, per formare una «macchia biancoblù». La società, per dare l'opportunità a tutti di assistere alla finale, ha chiesto la «notturna», sperando di vedere [illegible] pienone. Non [illegible] neppure lievitati i prezzi, anzi il presidente Grenno li ha contenuti. Il biglietto in gradinata [illegible] curva costa 10 mila lire, in tribuna [illegible] distinti 20 mila.

Il Savona da ieri sera studia l'Avezzano. Grazie ai buoni uffici del d.s. Pietro Arcuri, è arrivata nella società di piazza Diaz la cassetta registrata dell'ultima partita disputata dagli abruzzesi contro [illegible] Colligiana. Sostiene Arcuri: «Stiamo valutando i valori espressi sul [illegible] po dai nostri avversari. Sappiamo che l'Avezzano è una squadra che gioca a zona ed [illegible] molto forte nel reparto offensivo. I ragazzi sono comunque caricati al massimo, [illegible] dell'importanza dell'incontro. Speriamo di mettere in bacheca la Coppa Italia, per far tornare l'entusiasmo attorno al Savona».

Il presidente Grenno visto da Ghiglione

Il sorteggio certamente non [illegible] stato favorevole al Savona, che si è nuovamente visto assegnare il primo incontro in casa, com'era successo in semifinale col Darfo Boario. Rivela Arcuri: «Non c'è stato alcun sorteggio. Ha deciso così la Lega, motivandolo col fatto che l'Avezzano, vincitore degli spareggi per la C2, deve partecipare al torneo Jacinto [illegible] programma [illegible] [illegible] al 16 giugno [illegible] Potenza e che quindi era assurdo fargli giocare [illegible] match [illegible] ritorno a Savona».

Per il presidente Enzo Grenno domenica potrebbe essere [illegible] giorno della vendetta. In questi ultimi anni molti lo hanno criticato, pochi aiutato. Grenno [illegible] ha mai guardato in faccia nessuno e ha ricostruito il giocattolo Savona. Ha detto il presidente: «A piccoli passi e senza l'aiu[illegible] [illegible] nessuno [illegible] riuscito a far tornare grande il Savona, arrivando alla finale di Coppa Italia. E se [illegible] dovesse riuscirci la grande impresa [illegible] importa, per noi è già [illegible] averla vinta, questa competizione. Spero di rivedere allo stadio tutti i tifosi di una volta perché quella di domani sera [illegible] una vera festa del Savona [illegible] di tutti i savonesi». Una valanga di inviti sono partiti da piazza Diaz. Tra gli altri, [illegible] sindaco Magliotto, all'assessore allo Sport Zunino [illegible] allo Rari Nantes.

[illegible] Pizzorno

E LA [illegible] E' A [illegible]

GENOVA. Già si parla [illegible] [illegible] prossimo [illegible] (e della coppia d'attacco Prestia-Pileddu che potrebbe passare fra i «pro») ma per la Sestrese la stagione si deve ancora concludere. Ormai archiviata la questione Interregionale, non certo quella riguardante la Coppa Italia. I verdestellati [illegible] presidente Franco Maggi non si tirano indietro: «Affrontiamo quest'ultimo sforzo per conquistare la Coppa Italia. Domani a Castrovillari non sarà certo [illegible] match tranquillo e i calabresi, anche se han vinto il campionato, puntano all'accoppiata. Noi abbiamo un vantaggio, quello [illegible] giocare il ritorno in [illegible] Fra 8 giorni [illegible] Borzoli vorrei vedere il pubblico delle grandi occasioni: [illegible] sicuro che sarà una gran festa». A rincuorare l'amico Maggi è arrivato a inizio settimana l'ex presidente della Pogliese, Ni[illegible] Pugliese, ormai [illegible] pianta stabile al seguito della Sestrese. Ancora Maggi: «Domenica [illegible] giugno potrebbe esser data storica non solo per noi, ma per tutto il calcio ligure». [g. s.]

IL [illegible] IN [illegible] E B

Ancora [illegible] fine settimana ricco [illegible] impegni importanti per [illegible] boccismo ligure. Ma ecco in dettaglio [illegible] riservano le bocce agli appassionati

Serie A1. Mentre a Labin (Jugoslavia) [illegible] disputa [illegible] torneo internazionale a coppie cui partecipano i boccisti italiani Avetta, Birolo [illegible] Guaschino, a Torino [illegible] in programma la pri[illegible] gara valevole per la qualificazione della Coppa Italia 1991. La competizione, a quadrette, è organizzata dalla «Fissa» e assegna 4 punti alla formazione prima classificata, 3 alla [illegible]da, 2 alla terza e quarta e uno dalla quinta all'ottava. Per questa edizione [illegible] previste cinque gare a quadrette (con incontri della durata di 2 ore e 30 minuti) e tre a coppie (2 ore): al termine delle otto prove le prime [illegible] società classificate, insieme con le due del Veneto-Friuli, parteciperanno alle finali in programma [illegible] 16 e 17 novembre a Trieste.

Serie B. Nel girone di Levante, [illegible] verdetto finale è stato favorevole alla Fabiano Spezia che ha sopravanzato di un solo punto la Rapallese [illegible] pertanto parteciperà allo spareggio con incontro di andata e ritorno che la vedrà opposta alla società prima classificata [illegible] girone di Ponente il 6 e 13 luglio prossimi per la promozione in A2.

A Ponente è ormai a un passo [illegible] prestigioso traguardo [illegible] squadra dell'Armese, dominatrice incontrastata del [illegible] girone, unica formazione ad aver sin qui conservato l'imbattibilità. Oggi gli armesi ricevono sul loro campo [illegible] Spotornese, squadra senza più alcuna ambizione [illegible] [illegible] per questo demotivata, come ha già dimostrato in precedenza, disputan[illegible] incontri con il massimo impegno. Per Anfossi e soci una gara da non sottovalutare, anche se è sufficiente [illegible] pareggio a garantire loro il successo fi[illegible] in quanto manca solo più un incontro, con la Muller, per terminare le qualificazioni.

Sui campi di via Lungomare si gioca alle 15 con la disputa in contemporanea di una prova [illegible] punto e tiro obbligato individuale sulle otto giocate, di una partita individuale, una a coppie e una a terne tradizionali della durata di 2 [illegible] e 30 minuti; quindi due serie di tiro tecnico. Particolarmente interessante sarà seguire la prova del recordman di questa specialità, il giovane Luca Cicchero, [illegible] ha realizzato un eccezionale (57).

L'altro incontro in programma è quello tra La Familiare Savona e Gpc La Boccia Carcare: una vittoria per i [illegible] significherebbe il posto d'onore in classifica, considerando che per i valbormidesi è questo l'ultimo incontro stagionale, mentre a loro resta ancora il match con la Spotornese.

Domani, alla Bolzanetese, finali regionali per le otto coppie che si [illegible] qualificate per i campionati nazionali: Bianchi-Musso (Rovorino), Benetto-Costa (Armese), Chiesa-Scorsa (La Boccia Carcare), Panizza-Venturino (Ferrania), Perotto-Rossi (Sampierdarenese), Oddone-Doriguzzi (Serra Riccò), Ameghino-Cuneo [illegible] Clavarezza-Gallotti (Italtinto). Sempre domani alle 9, [illegible] Arma di Taggia «Trofeo Boutique Barbarella», gara a coppie di categoria B. [g. tol.]

Pallanuoto A1: per il Savona supercapolista comodo impegno interno con la Roma

Canottieri-Recco da brividi

Oggi a Napoli uno scontro decisivo per i piazzamenti nei playoff. Biancocelesti alla Scandone senza Cristilli
La Mameli in casa del Civitavecchia si gioca l'ultima speranza di salvezza: se perde è in pratica già condannata

Il raggelante (per le avversarie) controllo sul campionato di pallanuoto del Savona ha portato [illegible] una svolta [illegible]ituzionale»: contrariamente al regime delle ultime stagioni quando parecchie squadre potevano [illegible] il loro quarto d'ora di gloria, si è instaurata una dittatura che elimina regolarmente qualunque oppositore si faccia avanti. Il dibattito sulle [illegible] giornate quasi dimentica Savona-Roma, dando per scontati i due punti alla capolista. L'attenzione [illegible] concentrata sul gruppo delle cortigiane, dove [illegible] inizia a sgomitare per un posto in vista. Canottieri-Recco, Florentia-Leonessa [illegible] Volturno-Pe[illegible] sono aperte a ogni interpretazione e risultato. Civitavecchia-Mameli [illegible] zuffa tra reiette, Ortigia-Posillipo non è priva di insidie per i pur abbastanza tranquilli partenopei, da molti indicati come unici possibili «tirannicidi».

Savona (31)-Roma (14). «Chi vola in primavera precipita [illegible] estate». «Gufare» pare l'unica consolazione rimasta al partito anti-Savona. Si porta a sostegno l'esempio della Sisley Pescara [illegible] Trumbic, la supersquadra [illegible] Estiarte e Ferretti oltre a Fiorillo, D'Altrui, Pomilio, Salonia, che nell'89 parti accreditata di tutti i pronostici, si piazzò al primo posto nella regular season, ma perse netto (3 sconfitte in 4 incontri) nella finalissima contro il Posillipo.

IN DIRETTA IL [illegible] D'ITALIA»

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie [illegible] (17,30). Canottieri-Recco [illegible] 16,20; arbitri Petronilli e Caputi); Savona-Roma (Aglialoro e Tornabene); Volturno-Pescara [illegible] (S. Maria Capua V.; Pinato e Picchetto); Civitavecchia-Mameli (Sociale; Auriemma e Grosso); Florentia-Brescia (Firenze; Gervasi e Pizzorno); Ortigia-Posillipo (Siracusa; Dani e Zerbini).

A2 (16). Sori-Camogli (Alfieri e Tenenti); Bogliasco-Caserta (Capodicasa e Santoro); Nervi-Lazio (Fiorenzano e Rotunno); Anzio-Como (Anzio; Tedeschi e Vassallo); F. Oro-Salerno (Roma; Malia e Minervini); Catania-Triestina (Playo; Dionoro e Di Laurenzio).

Tv. La partita in Sabato Sport su Rai2 alle 16,35 [illegible] Canottieri-Recco. Lunedì alle 17,30 su ReteMia Florentia-Brescia.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» su RaiStereo1 alle 18,30 sarà collegato con Savona, S. Maria Capua Vetere e Firenze. Su Riviera Music, Savona Sound e Onda Ligure diretta [illegible] Savona-Roma.

B, girone A. Arenzano-Modena (Savona; Tirabocchi e Riccitelli). **Girone B.** Chiavari-Racing (Lido 19; Ferraioli e Wirz); A. Doria-Cagliari (Albaro 16,30; Ricci e Sammarco); Livorno-Lavagna (Bastia 18,30; Centineo e Gomez); Lerici-Sturla (Venere A. 19; Baroni e Graffini); Forze Armate-Argentario (Spezia 17; Dolci e Taccini).

C. Rapallo-Arona (18,30); Imperia-Quinto (Cascione 18,30).

Il paragone però [illegible] regge e [illegible] esame attento: il Savona [illegible] inizio stagione era tutt'altro che favorito d'obbligo, sono stati i risultati e non i nomi illustri, [illegible] cui pure può fare affidamento, a portarlo in alto. L'eccezionale comportamento di Estiarte e compagni non ha riscontri negli annali della pallanuoto contemporanea: bisogna scomodare [illegible] Recco degli Anni 60 o il Camogli dei 50 per trovare [illegible] squadra che conquista 31 punti su 34, segna 252 reti subendone solo 178 (miglior attacco e difesa della A1); che vince la Coppa Italia scherzando con l'antagonista Volturno.

Inoltre, la certezza di avere in tasca il primo posto (se batte la Roma, basterà un punto nelle ultime 4 partite!) consente a Mistrangelo di lavorare quasi esclusivamente per i playoff. Il tecnico ha anche [illegible] che Estiarte e Ferretti sono cresciuti rispetto all'anno scorso, cioè che possiede due campioni al top [illegible] rendimento. Mentre il Pescara di Trumbic era dilaniato da lotte interne e problemi [illegible] amalgama, la Rari è modello di competezza e affiatamento. La deludente Roma, considerate le promesse, farà atto di presenza; la neopromossa aveva illuso i tifosi ma negli scontri decisivi la mancanza di esperienza, la stagione a corrente alternata di Campagna [illegible] l'assenza di stranieri [illegible] valore (ha solo il brasiliano Borges, onesto ma non esaltante) è stata fatale. Al Foro Italico fu 13-10 per il Savona.

Canottieri (20)-Recco (20). I partenopei e i biancocelesti si affrontano [illegible] il coltello tra i denti per [illegible] sesta piazza [illegible] biglietto per i playoff. I campioni d'Italia, a d[illegible] del loro allenatore D'Angelo, solo ora stanno iniziando a giocare come si deve; il Recco l'aveva fatto nel girone di andata ma nel ritorno ha smarrito la tranquillità [illegible] con essa i risultati. Cristilli è ancora bloccato dallo stiramento alla [illegible] e non dovrebbe essere della partita.

Civitavecchia (4)-Mameli (3): Semplicissimo [illegible] compito dei voltresi di Lastrico: prendere almeno un punto a [illegible] delle poche squadre alla loro portata. Altrimenti possono considerarsi in A2 fin da stasera.

[illegible] Sanguineti

Hornak del Nervi, visto da Ghiglione

A2: [illegible] SORI-CAMOGLI

Ancora un derby ligure, e ancora una volta di fronte squadre dagli interessi diametralmente opposti: il Sori in lotta per la salvezza, [illegible] Camogli con ancora qualche speranza di agganciare il treno per la A1. Impegni casalinghi assolutamente da vincere per Bogliasco e Nervi, per credere ancora in quelli che sono diventati i traguardi stagionali: [illegible] salvezza i bogliaschini, la promozione i nerviesi.

Sori (11)-Camogli (20). A un derby l'ingrato compito di decidere il destino di una delle due. Il pareggio, risultato non raro nella pallanuoto moderna, è il peggiore dei mali, poiché precluderebbe al Camogli la possibilità di rimanere in scia a Nervi e Salerno, e al Sori la speranza di agganciare Triestina e forse Anzio. Compito ingrato quin[illegible] non solo per i due «sette», ma anche per gli arbitri Alfieri e Tenenti, che potrebbero ergersi [illegible] protagonisti insieme ad alcuni «osservati speciali»: il Sori è Udvardi-dipendente, e se la [illegible]fesa del Camogli riuscirà a limitarne [illegible] potenziale offensivo, oltre [illegible] metà dell'opera sarà già eseguita (i Polipodio, Marco e Massimo, [illegible] risultano più decisivi [illegible] in passato). [illegible] Camogli [illegible] Baracchini non ha [illegible] individualità [illegible] spicco, ma costituisce un complesso affidabile, forte in ogni reparto e con un plotone di buoni tiratori dalla distanza.

Nervi (23)-Lazio (19). Al giro di boa liguri e laziali erano alla pari, poi Misaggi e compagni hanno accelerato mentre la Lazio non è riuscita a tenere [illegible] passo delle prime. Per il Nervi, alla vigilia di tre trasferte decisive al sud (a Caserta, Catania e Salerno) è obbligatoria [illegible] vittoria, per mantenere [illegible] seconda posizione e... sperare. [illegible] deve sperare anche che [illegible] cannoniere Hornak, nei tre test futuri lontano dalla vasca di Nervi, [illegible] tutelato a dovere dalle «giacchette bianche».

Bogliasco (11)-Caserta (20). La classifica non deve trarre in inganno: i campani sono la squadra di vertice che, nelle ultime cinque giornate, ha accusato il calo più vistoso, ottenendo soltanto tre punti. Non è che il Bogliasco, nello stesso periodo, abbia fatto meglio (una risicata vittoria con le Fiamme Oro e nulla più), [illegible] a Mino Marsili è rimasta ancora la speranza [illegible] simile finale: arrivare a «-1» da Triestina e forse Anzio per giocarsi tutto negli ultimi quattro turni. [g. s.]

Pallanuoto minore: anche la serie C offre scontri di rilievo

In B il Chiavari-day

La squadra di Fekete ospita la capolista Racing Roma: «Se vinciamo oggi e tra 15 giorni contro il Cagliari la promozione non è più soltanto un sogno»

E' il gran giorno del Chiavari all'attacco diretto della primatista del girone B, il Racing Roma, e [illegible] potrebbe stasera sedersi sul trono del campionato. La 14ª giornata (5ª [illegible] ritorno) però consente studiando il [illegible]lendario anche sinergie tra liguri. Andrea Doria e Lerici sono anch'esse vicine alla vetta. In C Imperia e Crocera (4ª di ritorno) potrebbero oggi separarsi.

Serie B. Nel girone A l'isolato Arenzano (p. 14) cerca di difendere la bandiera ligure affrontando [illegible] Modena (17). Fermare la terza forza [illegible] torneo non è impossibile per i biancoverdi, che negli ultimi turni han mes[illegible] [illegible] mostra notevoli progressi.

Nel girone B attenzione [illegible]nopolizzata da Chiavari (19)-Racing (21): la squadra di Fekete sa di non poter assolutamente sbagliare; vincendo riapre il discorso per la A. «Sta a noi, alle nostre capacità, dimostrare che [illegible] siamo degni. Oggi c'è il Racing, tra [illegible] giorni il Cagliari: facendo bottino pieno in questi 2 scontri potremmo riaprire un discorso [illegible] lo sfortunato esor[illegible] pareva [illegible] compromesso».

Il trainer ungherese ha ragione: il Chiavari ha perso terreno prezioso all'inizio quando dovette affrontare avversari forti in condizioni disastrate, ma dal rientro di Chiari la musica [illegible] decisamente cambiata. I romani sono in testa dalla prima di campionato, ma i 10 gol di scar[illegible] inflitti al Lavagna [illegible] non devono trarre in inganno perché la formazione di Pesci ha approfittato più degli errori dei baby di Di Bartolo che dei meri[illegible] propri. I verdeblù però devono pagare un altro tributo alla malasorte: Bercic non ci sarà. Il Chiavari attende buone notizie da Albaro, dove l'Andrea Doria (17) affronta il Cagliari (20): gara da tripla [illegible] grandi motivazioni anche per [illegible] squadra di Bruzzone, alla vigilia data favorita e [illegible] solo nelle ultime settimane ha trovato [illegible].

Il Lavagna 90 (10), un po' [illegible] dalla disavventura casalinga, [illegible] riscatto a Livorno (2) dove i labronici di Zandor Mayor [illegible] ormai rassegnati alla [illegible]. I bianconeri, soprattutto i più giovani, hanno «mollato» un attimo nella concentrazio[illegible]: il tecnico Di Bartolo [illegible] ha richiamati all'ordine e pretende [illegible] vittoria per cassare definitivamente il discorso salvezza.

[illegible] derby Lerici (19)-Sturla (11) [illegible] meno scontato di quanto suggerisca la diversa posizione di classifica delle due contendenti: gli ospiti hanno ritrovato smalto e convinzione, e possono insidiare la compagine finora ben guidata da Sandor Toth. Poco importante l'esito [illegible] Forze Armate (2)-Argentario (10): i militari anche vincendo non paiono in grado di evitare la C.

Serie C. Il Rapallo (11) ospita l'Arona (10) senza più coltivare illusioni: al massimo Casagrande e C. possono cercare di risalir la corrente e portarsi nelle posizioni [illegible] rincalzo. Importantissima [illegible] la sfida [illegible]peria (22)-Quinto (18): i genovesi [illegible] il colpo della domenica per riaprire la lotta per la promozione. La Crocera (22) non si farà scappare l'occasione [illegible] avvantaggiarsi, ospitando il debole Cus Torino (4). [d. s.]

Basket: la Promozione maschile sta per vivere il penultimo atto della stagione

L'Alcione è atteso al varco

I rapallesi, favoriti dei playoff, domani pomeriggio devono battere il Geas Savona per non rischiare di perdere la D. Per Athletic e Sarzana impegni interni che preludono alla festa per il salto di categoria

[illegible] penultimo turno della Promozione maschile probabilmente risolverà l'ultimo rebus rimasto, quello relativo alla [illegible] squadra da promuovere alla serie D del prossimo [illegible] Athletic Genova e Sarzana hanno già in tasca [illegible] «pass» per la categoria superiore. A[illegible] Rapallo e Geas Savona (e con minori possibilità il Sanremo) [illegible] in trepida attesa. [illegible] i rapallesi [illegible] il fatto[illegible] campo, allora domani sera potrebbe già esser [illegible] anche il nome della terza p[illegible]

Alcione Rapallo (8)-Savona Geas (6). E' lo scontro decisivo, e l'85-82 pro savonesi dell'andata non rende certo tranquillo il clan dell'Alcione. Giancarlo Modafferi, dopo la sconfitta senza reazione alcuna di Sanremo, ha strigliato a dovere la squadra e domani pomeriggio (Casa della Gioventù ore 17,30) la reazione dovrebbe essere... naturale. «Fuori casa abbiamo vinto solo contro [illegible] Cestistica, altrimenti la nostra fase finale sarebbe veramente [illegible] dimenticare. Per domani ho la formazione [illegible] al completo, spero proprio di chiudere la questione promozione [illegible] attendere l'ultima giornata». Le due squadre scenderanno infatti sul parquet con [illegible] d'animo diversi: caricatissimi i savonesi, che vedono a portata di mano la cla[illegible] impresa di escludere il superfavorito Alcione dalla D; da ricostruire nel morale i rapallesi, ma con il notevole vantaggio [illegible] fattore campo. Nell'eventualità di un successo del quintetto di Umberto Buscaglia, allora sarebbero decisivi gli incontri di chiusura Geas-Athletic e Alcione-Cestistica.

Athletic Genova (12)-Sanremo (6). I genovesi sono [illegible] promossi alla D e l'unica possibilità per i sanremesi (che [illegible] invece ancora in corsa, anche se con poche speranze di agganciare il terzo posto) è che Giannini e compagni affrontino questo match nella più assoluta deconcentrazione. Cicci Assandri in set[illegible] ha tenuto [illegible] gruppo in costante allenamento, quindi l'Athletic domani mattina alle 11 nella palestra di via Cagliari [illegible] dovrebbe faticare nell'ottenere la quinta vittoria (su 5) del girone finale.

Sarzana (12)-Cestistica Green World (4). Altro match senza storia, con il Sarzana già in D e i savonesi senza ambizione alcuna. L'incontro si disputa stasera alle 21 sul campo sintetico di via dei Molini e una degna cornice di pubblico (compresi i festeggiamenti finali) dovrebbe far da contorno alla vittoria della squadra del presidente Simonelli e del coach Romoli. [g. s.]

VOLLEY: SULLA D [illegible] IL [illegible]

Ultimo appuntamento oggi col volley regionale: anche la [illegible] chiude.

D maschile. Conclusione in [illegible] minore, su promozioni e retrocessioni è già stato detto tutto. Però l'Acli non può salire perché la prima squadra (l'Ideal) è rimasta in C2 e i giovani bianconeri non han diritto al titolo. Parte della formazione viene travasata in quella [illegible] C2 e si crea [illegible] posto che verrà coperto ripescando una retro[illegible]. Il programma prevede lo scontro tra le vincitrici del torneo: Fiamma (30)-Lavagna (30). Riposa [illegible] retrocesso Ventimiglia, l'altra condannata Sabazia (0) ospita il Don Bosco (24). Addio [illegible] regionali anche per il S. Siro (12) che riceve l'Indumar (18). Primizie (24)-Cus (16) e Chiavari (22)-Colombo (28) completano il quadro.

D femminile. La Fabianese (14) tenta l'ultima difficilissima rimonta [illegible] casa del Masone (26). Mu Vbe Savona (30)-2A Sabazia (16) e Navalcavi (20)-Piana Batolla (16) non paiono dar scampo alle spezzine. Busalla (40)-Carcare (36) mette di fronte le vincitrici; Tre Stelle (6)-Recco (28) è lieta solo per le ospiti. Don Bosco Spezia (28)-Tomahawks Imperia (2) chiude la giornata. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 1 Giugno 1991 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A SANREMO OLTRE 4 MILA ANZIANI VIVONO DA SOLI

Drammi della solitudine: ancora un triste primato per Sanremo. L'ultimo caso, quello di un pensionato trovato in casa a otto mesi dalla morte, riapre il capitolo nero degli anziani che continuano a vivere e a [illegible] nell'indifferenza. Sono quattromila in città i pensionati che non possono contare su alcuna assistenza: definiti [illegible] dai censimenti [illegible] servizi sociali e ad alto rischio di una tragica, e spesso squallida, fine.

La mappa della solitudine [illegible] una lunga sequenza [illegible] decessi [illegible] nell'ombra. Ultimo, quello di Mario Rigoni, 76 anni, rinvenuto senza [illegible] l'altro giorno nel suo appartamento di corso Mazzini 413. Quello che si è presentato ai vigili del fuoco, chiamati [illegible] custode del palazzo, è stato uno spettacolo raccapricciante: l'anziano era in avanzato stato di decomposizione, morto da almeno otto mesi. Nessuno si è accorto della sua scomparsa. Il suo lungo silenzio non ha insospettito neanche i parenti e i figli che vivono a Milano. La solitudine accomuna molti dei 18 mila anziani che risiedono a Sanremo.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 40

Il processo d'appello

Imperia divisa sulla vicenda del ginecologo

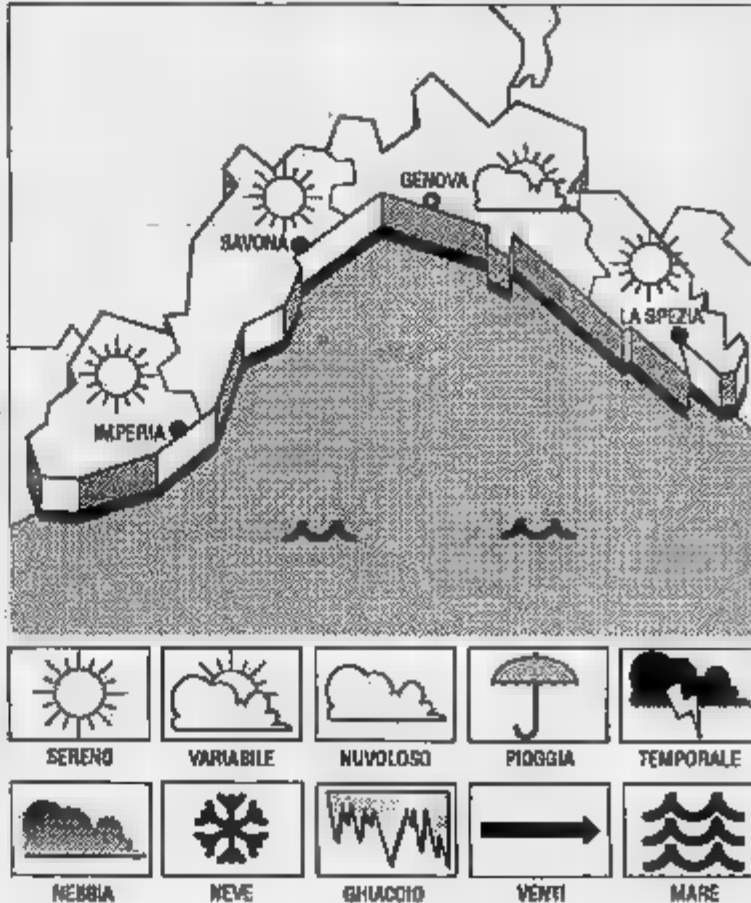
La storia di Armando Elena, il medico accusato di violenza da una propria paziente continua a far discutere la città.

A PAGINA 42

Per il fallimento Bax

Ora lo Stato deve restituire venti miliardi

Lo ha deciso la Corte d'appello: Per pagare i creditori si attingerà alle imposte di dogana versate da Bax.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi, prevalenza di schiarite, temperature in lieve aumento, vento debole-moderato a regime di brezza di terra lungo le fasce costiere e a regime di brezza di mare sui mari antistanti, mare leggermente m[illegible]. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni; tendenza ulteriore da lunedì: aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h in mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	22	15
Savona	24	17
Imperia	22	16

UN [illegible] FA A[illegible]
Max: 23; min: **15.** Temperatura del mare **20.**

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 0.14 e [illegible] alle 8.53 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I sei miliardi persi e non pagati al casinò: respinta la sfiducia all'Sgt

Caso Pilota, tutti assolti

La maggioranza conferma l'appoggio ai responsabili della società che guida la [illegible] da gioco. Incassi record, nonostante il debito. Consigliere psi esce dalla maggioranza per protesta

In città la regola dello scandalo

Scandalo scaccia scandalo: viene il sospetto che qualcuno, a Sanremo, abbia scelto questa regola. Il problema è che tutti i filoni, ormai, sono quasi esauriti e si torna sempre lì: Festival e casinò, con qualche puntata su mercato dei fiori, edilizia e Usl. Il prossimo dossier è sicuramente quello più esplosivo e, in linea con l'immagine di città dell'azzardo, si devono già mettere in preventivo nuove carte a sorpresa, nuovi polveroni.

Palazzo comunale diventa sempre di più il centro del pettegolezzo, dei sospetti, delle guerre sotterranee e sempre meno la casa della sana [illegible]inistrazione, da cui aspettarsi decisioni sagge e tempestive per il bene della città. Cresce il solco tra questo modo di f[illegible] (o di non fare) politica e la gente.

Sono i giorni dell'ennesima inchiesta sul Festival: il materiale sequestrato, gli avvisi di garanzia e le prime imputazioni lasciano capire che qualcosa - piccolo [illegible] grande saranno i giudici a stabilirlo - è successo.

In mezzo ai sospetti e all'inchiesta sul Festival, tra una presa di posizione, un invito alla trasparenza e l'invocazione [illegible] un nuovo ordine, va avanti (rimbalzando fra Comune e casinò) il caso dei sei miliardi di Pilota. Ora [illegible] scopre che i politici sono stati tutti assolti e che l'amministrazione, se Pilota non pagherà, «ricorrerà nei confronti dei responsabili». Sarebbe interessante capire a chi ci [illegible] riferisce e se è stato fissato un termine per far scattare il provvedimento.

A Sanremo crediti gratuiti fino a sei miliardi: forse è soltanto l'ultima trovata per il rilancio del casinò?

Maurizio Fico

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul «caso Pilota» nessuno avreb[illegible] commesso errori. La maggioranza, retta dal sindaco Onorato Lanza, giovedì notte ha assolto tutti, al termine di [illegible] lungo dibattito [illegible] Consiglio comunale.

Perché? [illegible] casinò - hanno detto il sindaco e altri pubblici amministratori - certamente non funziona come un orologio svizzero, ha numerosissimi problemi, deve ancora trovare le strade per un rilancio però non [illegible] deve neppure dire che tutto va [illegible] Se facciamo confronti con il passato, analizzando ad esempio le cifre di questi primi cinque mesi e quelle del '90 bisogna [illegible]mettere che qualche successo c'è stato».

I conti danno ragione al Comune e alla Sgt, la società retta da Napoleone Cavaliere che ge[illegible] le roulette. Dal primo gennaio a ieri il casinò ha introitato circa 41 miliardi. «Quattro miliardi e mezzo in più - dicono i contabili della casa da gioco - rispetto al '90. C'è stato un incremento reale [illegible] quasi un miliardo in più al me[illegible] Se non ci fosse stato il «caso Pilota» la soddisfazione del vertice della Sgt sarebbe ancora m[illegible]iore. Gli incassi, infatti, oggi ammonterebbero a 47 miliardi, con un incremento di quasi due miliardi in più al mese rispetto al '90.

Invece Luigi Pilota, eccentrico giocatore abbruzzese, nel febbraio scorso dopo aver perso al casinò la cifra record di 6 miliardi ha lasciato Sanremo senza pagare una lira. Risultato? [illegible] contabilità reale del casinò mancano ora 6 miliardi.

Del [illegible] Pilota» probabilmente se [illegible] parlerà ancora a lungo. Il punto critico della vicenda, chi alla fine dovrà effettivamente [illegible] il buco» e versare nelle [illegible]e del casinò la somma perduta alla roulette, infatti, non è stato ancora comple[illegible] chiarito. [illegible] è fatto solo qualche passo avanti.

In Consiglio comunale la maggioranza ha votato un ordine del giorno articolato in cui si spiega come si cercherà di recuperare il debito da Pilota. Se ogni sforzo risultasse vano è [illegible] anche votato un emendamento dove testualmente si dice: «L'amministrazione comunale ricorrerà nei confronti [illegible] responsabili».

Ma chi sono i responsabili? Immediata [illegible] risposta dell'opposizione: «Tutti i componenti della Sgt».

[illegible] pentapartito di maggioranza alle richieste dei [illegible] di minoranza che reclamavano a gran voce provvedimenti esemplari e la «testa» dei massimi dirigenti della Sgt [illegible] determi[illegible]zione ha riconfermato fiducia all'intero esecutivo. Dc, psi, pri, pli e psdi hanno anche respinto, [illegible] votazione segreta, i due emendamenti presentati dal gruppo indipendente Nuova Società. [illegible] entrambi veniva chiesta la sfiducia [illegible] presidente Napoleone Cavaliere e all'ex direttore generale Pietro Conca.

Risultato? Cavaliere, con 17 voti [illegible] favore, resta saldamente al timone della casa da gioco. Conca, con 14 voti a favore, invece [illegible] qualsiasi impegno dirigenziale e riacquista l'originale veste di consigliere d'amministrazione della Sgt.

Al termine delle votazioni, poco dopo [illegible] due di notte, è scoppiato il «caso Grappiolo». L'ex capogruppo del psi, Alessandro Grappiolo, dichiarandosi insoddisfatto dei lavori e delle votazioni ha annunciato: «Da questo momento esco dalla maggioranza».

Una decisione che [illegible] è giunta del tutto inaspettata. Settimane fa si diceva che potesse addirittura uscire dal psi per aderire a La Rete [illegible] Leoluca Orlando. Ultimamente non si sarebbe più trovato in perfetta sintonia con compagni di partito. Si parla anche di un possibile avvicinamento [illegible] Nuova Società. Le voci si rincorrono. Con l'uscita di Grappiolo si libera il posto all'Orchestra sinfonica. Un ente di prestigio che naviga però in acque cattive. La carica, si dice, dovrebbe toccare ad un andreottiano (Goya?).

Nella prima parte del Consiglio comunale sono [illegible] discussi due documenti presentati da Sandro Grappiolo e Carlo Barillà sul caso del Festival. Il capogruppo del pds chiedeva [illegible] revoca dell'ordine del giorno di condanna nei suoi confronti e [illegible] impegno del Consiglio a ricercare all'interno dell'amministrazione gli eventuali politici corrotti.

Roberto Basso

Cavaliere visto da Ghiglione

I due giovani di Ventimiglia

Nuove accuse per la violenza

VENTIMIGLIA. Sarebbero sette le ragazze violentate da Claudio Meneghello [illegible] Sergio Albante, i due giovani di Ventimiglia [illegible] Camporossao arrestati il 20 aprile [illegible] dalla polizia in seguito alla denuncia di tre turiste svedesi. La polizia francese, grazie all'intuito di una gio[illegible] ispettrice della Criminalpol di Nizza, ha contestato a Menghello [illegible] Albante anche la violenza carnale compiuta su due studentesse canadesi, denunciata lo scorso mese di settembre, e l'aggressione ai danni di due autostoppiste, [illegible] dese, l'altra canadese, avvenuta in gennaio, e [illegible] Turbie e nei pressi [illegible] Eze Village, sempre fra l'abitato [illegible] Nizza e [illegible] confi[illegible] italiano.

I due, [illegible] confronto con [illegible] vittime delle loro performances sessuali, sarebbero stati riconosciuti. Di fronte alle accuse Meneghello e Albante, si [illegible] sempre difesi sostenendo che le ragazze erano [illegible]zienti. Non si era trattato, secondo loro, di violenza carnale, ma di appassionati incontri d'amore.

Meneghello dopo l'omissione del mandato di cattura [illegible] parte dei magistrati sanremesi ha ottenuto gli arresti domiciliari; Albante, invece, è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla. **[g. p. m.]**

Sergio Albante, uno degli accusati

Irregolarità edilizie

I vigili [illegible] un campeggio di Diano Marina

[illegible] MARINA. Il camping Diana, in via Dei Sori, non potrà accogliere nuovi ospiti fino a che il titolare, Benedetto Giusto, 41 anni, residente a Imperia, in via G[illegible]lli, non sarà in regola con la legge. Il provvedimento di chiusura è stato preso dal sindaco Candida Ferrari, dopo che i vigili urbani hanno accertato una serie di violazioni edilizie: Giusto avrebbe ampliato la capacità ricettiva dell'impianto senza esserne autorizzato. Nella struttura, inoltre, dimorava una persona non inserita nel registro delle presenze. Non solo: pare che il Diana fosse carente di servizi igienici.

Ad occuparsi del [illegible] ora la procura della Repubblica, cui è stato inviato il rapporto redatto dalla polizia urbana. Dice il comandante, Daniela Bozzano: «Il camping [illegible] comunque a disposizione dei turisti che già ave[illegible] fissato la prenotazione». **(m. v.)**

Il Comitato dei garanti

[illegible] Usl [illegible] i candidati alla presidenza

VENTIMIGLIA. Il Comitato [illegible] garanti dell'Usl ha scelto nei giorni scorsi i candidati da proporre alla Regione [illegible] responsabili di Ventimiglia, Sanremo e Imperia [illegible] qualità [illegible] amministratori straordinari. Sono il dottor Mauro Borsò, ex funzionario dell'Usl 2; l'ingegner Pietro Ravani, direttore dell'Iacp [illegible] Pasquale Armenise, ex segretario generale della Provincia. La Regione deciderà entro il 15 giugno.

Manca un'investitura ufficiale, ma i giochi sembrano fatti. Stando alle indiscrezioni, Armenise, dc, sarebbe destinato alla Usl n. 3 (Imperia); Borsò, che gravita nell'area dc a quella [illegible] Sanremo e Ravani, psi, a quella di Ventimiglia.

Durante la stessa riunione [illegible] Comitato dell'Usl [illegible] Ventimiglia ha eletto il nuovo presiden[illegible] Si tratta del dottor Piergiorgio Roà. **(i. m.)**

Imperia: le posizioni alla vigilia della sentenza della Corte d'appello

Lei insiste, il ginecologo nega

Maria Cristina Bertolino, da pochi mesi madre di un maschietto, si affida alle dichiarazioni dei legali. I difensori del medico: «Non c'è stata violenza». L'esito di una [illegible] perizia

[illegible]
NOSTRO [illegible]

«Non ho nulla da dire [illegible] questa storia. Devo pensare [illegible] mio figlio. E' sufficiente quanto ha dichiarato [illegible] mio legale»: quattro anni dopo il fatto, e a pochi giorni dalla sentenza che dovrebbe mettere fine alla tormentata vicenda, Maria Cristina Bertolino desidera [illegible] lasciata in pace. Si è sposata, da pochi mesi è madre di un bel maschietto, Davide, e vuole dimenticare l'esperienza di cui è stata vittima. Abita con il marito, il vigile urbano Giorgio Bongioanni, in via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio, e sogna che presto [illegible] i clamori sollevati da una storia [illegible] centro di morbose curiosità.

Sono momenti di angosciosa attesa anche per Armando Elena, il ginecologo che la Bertolino accusa di averla deflorata durante [illegible] visita medica nel [illegible] studio, nella centralissima Piazza Dante, cuore di Oneglia. L'episodio risale al tardo pomeriggio del 16 maggio '87. Il tribunale di Imperia ha condannato Elena a 5 anni di carcere e tre di interdizione dalla professione. La sentenza, al termine del processo in Corte d'Appello a Genova, è prevista per il 19 giugno. Il dottor Elena è introvabile: si è pre[illegible] un periodo di vacanza, le pazienti sono indirizzate [illegible] un collega. Se il verdetto fosse ribadito, oltre al carcere rischierebbe la carriera.

I legali. Per l'occasione, sono scesi in campo avvocati illustri, come Vittorio Caissotti di Chiusano, [illegible] presidente della Juventus, che assiste Elena assieme a Roberto Moroni, di Sanremo, uno dei più apprezzati penalisti del Ponente ligure, [illegible] a Gianni Agnese, di Imperia. La Bertolino, parte lesa, si [illegible] affidata invece [illegible] Erminio Annoni, [illegible] giovane [illegible] agguerrito avvocato del Foro di Imperia, con il quale collabora Marina Acconci, di Genova, alla quale spetta l'ultima arringa, nell'udienza finale, dopo quella dell'avv. Chiusano. Quindi, le eventuali repliche, prima che la Corte si ritiri in Camera di consiglio.

La difesa. Non parlano i protagonisti del «giallo», lo fanno invece i loro legali. Dice l'avv. Chiusano: «A mio parere, e da quanto è emerso dalla ricostruzione dell'istruttoria, non c'è stata violenza. In pratica, il dottor Elena non ha approfittato della Bertolino. Le tesi nostre sono quelle di sempre, pur con l'aggiunta di qualche particolare dato dall'approfondimento dell'inchiesta, molto lacunosa nella fase iniziale. L'accusa è grave, e colpisce la serietà professionale del medico imperiese, che [illegible] fermezza si [illegible] sempre professato innocente. E [illegible] alla [illegible] versione. Per questo chiederò, come ha già proposto [illegible] collega Moroni, l'assoluzione perchè [illegible] fatto non sussiste».

La parte lesa. I legali della Bertolino puntano ovviamente alla conferma della pena inflitta dai giudici di Imperia. Osserva l'avv. Annoni: «Anche noi siamo fermamente convinti della tesi sostenuta dalla nostra cliente. Il processo è basato su prove indiziarie, [illegible] non ha testimonianze certe: alla verità si può arrivare solo dall'attenta analisi dei risultati di esami [illegible] perizie, oltre che [illegible] deposizioni delle due parti in causa. In appello, sono tuttavia emersi alcuni fatti nuovi, che potrebbero avere un peso determinante nel giudizio della Corte».

Quali? «Il più importante è legato alla perizia ginecologica d'ufficio del prof. Mario Marigo, di Verona, che ha stabilito [illegible] ombra di dubbio che l'imene della signora Bertolino [illegible] stato lacerato sino alla base dell'impianto, [illegible] questo sarebbe avvenuto proprio nel pomeriggio del 16 maggio. Non solo: mentre in Tribunale a Imperia l'accusato aveva sempre sostenuto che, quel giorno, la Bertolino si era sottoposta ad [illegible] sola visita, in secondo grado ha [illegible] di averla invece visitata due volte, dichiarando al perito che la paziente, nella circostanza, aveva avuto [illegible] improvviso movimento brusco».

Maria Cristina Bertolino e il dottor Armando Elena, i protagonisti della vicenda

La sentenza. Ed [illegible] anche sulla base di queste nuove risultanze che scaturirà il definitivo verdetto della Corte d'appello. L'interrogativo è pesante: il dottor Elena ha abusato della sua paziente, all'epoca trentenne e illibata (avrebbe dovuto convolare a nozze poche settimane più tardi, [illegible] paradossalmente fu poi costretta a rinviare il matrimonio «per non inquinare le prove» in vista [illegible] una lunga, penosa serie di controlli ginecologici), oppure ha compiuto una manovra incongrua e impropria, cioè le avrebbe fatto perdere la verginità a causa di un'imperizia professionale? Con la requisitoria, il procuratore generale Giuseppe Lamantia, ha già chiesto la conferma della condanna a 5 anni.

[illegible] [illegible] contro. L'opinione pubblica resta divisa fra innocentisti [illegible] colpevolisti. Anche nell'udienza [illegible] mercoledì, che a differenza delle precedenti si è tenu[illegible] [illegible] porte aperte, ha presenziato molta gente. Solo curiosità o effettiva partecipazione a una vicenda che sin dall'avvio ha destato grande interesse, ritagliandosi anche ampi spazi sulle cronache nazionali? Gruppi di femministe hanno appoggiato la battaglia della Bertolino, mentre [illegible] pazienti del ginecologo (arrestato, era [illegible] in [illegible] per un [illegible] e mezzo) hanno preso le sue difese, sottolineandone la correttezza e la professionalità.

Lui e lei. Al processo [illegible] primo grado, il medico e la maestrina [illegible] si sono mai guardati in faccia. L'una schiva, riservata e protetta dai familiari; l'altro cordiale, disponibile e sicuro di sè: forse anche troppo, perchè la richiesta del test del Dna, eseguito per la prima volta in Italia, si era rivelata poi controproducente («Un autogol», aveva com[illegible] il pm Novella), in quanto aveva chiarito che le tracce di sangue trovate sul camice e sui guanti del medico appartenevano [illegible] proprio [illegible] Bertolino. [illegible] avvicina l'ora della verità. «Sono serena, [illegible] [illegible] [illegible] nel giusto», confida la donna. «Ho fiducia nella giustizia: [illegible]o innocente», ribadisce [illegible] ostinazione [illegible] ginecologo.

[illegible] Delfino
Gianni [illegible]

DALLA CITTA'

SCIOPERO

Ferrovieri, proclamato [illegible] [illegible] di agitazione

Sciopera il personale [illegible] compartimento ferroviario di Imperia. Lo stato di agitazione comincerà questa sera alle 21 [illegible] terminerà domani mattina alle 6. Lo rendono noto le segreterie provinciali dei sindacati Filt, Fit e Uilt. Per i treni prin[illegible]pali le Ferrovie hanno disposto un servizio [illegible] pullman.

[illegible]

Nuovo presidente [illegible] Consorzio delle deleghe

Nuovo presidente per [illegible] Consorzio imperiese delle deleghe [illegible] agricoltura. E' Angelo Trincheri, consigliere comunale socialista a Imperia, che prende il posto di Adolfo Baciri. Vice [illegible] stato eletto Pino Raimondo (dc). Gli altri membri dell'esecutivo [illegible] Enzio Ranise, Giovanni Siccardi, Gerolamo Delfino, Giacomo Garibaldi e Antonio Pico.

PROCESSO

Realizzarono pista da go-kart, sono assolti

Accusati [illegible] aver deturpato le bellezze naturali con una pista di go-kart a Diano Arentino, sono stati assolti dal giudice Varalli perchè [illegible] fatto non sussiste. Il dianese Giuseppe Gorlero, 71 anni, proprietario del terreno, e Maurizio Firpo, 34 anni, del «Buggy club» (erano difesi dagli avvocati Saguato e Ferrari), sono stati citati da una coppia di tedeschi, che si lamentava per il rumore assordante.

PROCESSO

Compra campana [illegible]: condannato a un [illegible]

Vincenzo Paladino, [illegible] anni, residente in via Airenti, [illegible] [illegible] condannato [illegible] un mese di reclusione con i benefici [illegible] legge, per aver acquistato una campana del 18° secolo che [illegible] risultata rubata. La campana [illegible] stata sottratta precedentemente da una chiesa.

[illegible]

I carabinieri bloccano un giovane per evasione

I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato per violazione dell'obbligo degli arresti domiciliari Giuseppe Savorana, 31 [illegible] residente a Imperia in via Musso 11. Il giovane, che deve finire di scontare [illegible] pena per spaccio di sostanze stupefacenti, è [illegible] sorpreso [illegible] Sanremo.

FUNERALI

L'oddio al giovane di Cervo ucciso dalla droga

Si sono svolti nella chiesa di San Nicola, i funerali di Alessandro Romano, il giovane di Cervo stroncato lunedì da un'overdose. Intanto, i carabinieri cercano di scoprire chi, in via Prè, gli avrebbe venduto la dose mortale.

Domani a Imperia e Diano spettacolo con l'«Infiorata»

Opere d'arte con i fiori

Si rinnova la tradizione in occasione della ricorrenza del Corpus Domini
Nuovo impulso nel capoluogo grazie all'attività di un portalettere. I quadri

IMPERIA. Corpus Domini con l'infiorata. Per Imperia e Diano (in [illegible] Roma, le strade principali) è una tradizione che si rinnova. In aggiunta per Diano è la manifestazione di maggior richiamo turistico di inizio stagione. L'anno scorso per colpa della siccità [illegible] della [illegible] di fiori l'appuntamento era saltato. Ritorna domenica mattina con [illegible] realizzazione di un tappeto fiorito che [illegible] una vera opera d'arte (costa [illegible] milioni).

Quella di Imperia riprende [illegible] grande stile dopo la riuscita dell'esperimento tentato lo scorso anno. A dare l'impulso, sull'onda nostalgica dei ricordi di bambino, quando aiutava [illegible] signora Palina, un personaggio del quartiere, a raccogliere fiori per le composizioni, è stato un portalettere, Luigi Massabò: «Le auto erano poche, allora, e potevano [illegible] utilizzate parecchie strade. Adesso la scelta è ricaduta su [illegible] Carducci: oltre ad essere una suggestiva salita, è la sola chiusa al traffico».

E così, domattina, si sbizzarrirà la fantasia dei volontari (e sono tanti) che, sul selciato, con infinita pazienza, daranno vita a questa insolita forma [illegible] arte, incrocio sacro fra l'opera dei «madonnari» e l'ikebana giapponese. Nel tratto superiore della strada, con i petali saranno creati sei quadri ispirati alla vita di Cristo: annunciazione, nascita, fuga in Egitto, eucaristia, crocifissione e resurrezio[illegible]. In quello inferiore, alcuni simboli della liturgia e dell'iconografia cattolica, come i paramenti o l'ostia, il calice e il cuore che stilla gocce di sangue.

Tutti si sono prestati con entusiasmo, [illegible] tipografia al floricoltore che ha messo a disposizione un capace frigorifero per conservare i fiori (cento scatoloni) freschi. Spiega Massabò: «Sarà un lavoro molto difficile: utilizzando per i vari colori o sfumature anche aghi di pino, terra marrone, felci secche, foglie d'olivo e anemoni, oltre a 50 tipi di rose, callendule, garofani, ginestre, glicini e bouganville, dovremo modellare i visi dei personaggi, la capanna, gli animali e altro». [a. b.]

Il progetto illustrato ieri ad un convegno sul futuro della città

Un eliporto per Imperia

Secondo la Uil occorre puntare sul turismo di affari e congressuale
«Non devono essere trascurati la nautica e gli ospiti della terza età»

IMPERIA. Sarà l'elicottero a indicare lo sviluppo turistico all'Imperia del Duemila? L'ipotesi di nuovi collegamenti che affianchino quelli tradizionali (ferrovia, autostrada), mediante questo velivolo, [illegible] linee sino a Genova, all'aeroporto di Villanova d'Albenga, a Sanremo e Monaco, a Milano e a Nizza, è stata lanciata ieri da Enrico Binda, amministratore delegato del Aeravia, al [illegible] organizzato dalla Uil sul tema: «Imperia domani. Occupazione, sviluppo, territorio».

Quale futuro, dunque, per [illegible] capoluogo della Riviera [illegible] Fiori? Alla domanda, che ricorre ciclicamente come [illegible] tormentone senza aver mai ottenuto indicazioni chiare [illegible] precise, ha provato [illegible] dare risposta l'affol[illegible] «meeting» indetto dal sindacato. [illegible] le indicazioni-guida, proposte dalla Uil al dibattito dei presenti, sono almeno un paio: Imperia dovrebbe puntare sul turismo congressuale e d'affari e [illegible] quello della nautica da diporto (il cui apporto all'occupazione è tutt'altro che trascurabile: attualmente [illegible] lavoro a 34 dipendenti a Oneglia e [illegible] a Porto Maurizio) oltre che sul turismo «sanitario».

Le motivazioni le illustra Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil: «Nelle prime due [illegible] si sono avuti notevoli incrementi negli ultimi anni, sia nel mercato nazionale che [illegible] quello internazionale. E la terza sarebbe favorita dalle condizioni climatiche e ambientali del nostro territorio». Qualche dato, a conferma di tali convinzioni: [illegible] 2276 sale-congressi, in Italia solo 56 hanno una capienza fra i 500 e i 600 posti, e sono solo un quarto quelle dotate di impianto di traduzione simultanea, mentre in Europa i convegni sono saliti da 3952 a 4945 [illegible] [illegible] all'89.

Imperia, ha detto nel suo intervento sul nuovo piano regolatore l'architetto Claudio Cossu, «è come [illegible] vecchia signora che [illegible] illude di mantenersi giovane con il maquillage: ma vive di ricordi delle fabbriche e dei frantoi del tempo che fu, e di sogni, nella speranza che tornino quelle felici epoche». Occor[illegible] una sterzata, dunque: e qualche segno incoraggiante lo si intuisce nel progressivo svecchiamento delle idee [illegible] nei progetti turistici (alberghi, residence, porticcioli) presentati alla Conferenza dei Servizi.

Secondo Caronia, turismo e industria, oggetto di [illegible] pluridecennale antagonismo, possono convivere: «Nel '60 esistevano 43 strutture ricettive, trent'anni dopo ne sono rimaste [illegible] [illegible] tra le aziende alberghiere nes[illegible] [illegible] classificata oltre la categoria delle tre stelle. Molte delle imprese presenti sul territorio [illegible]o spesso costrette a [illegible]rottare i propri ospiti negli alberghi di Diano Marina [illegible] di Sanremo. E [illegible] può essere sciupata una ricchezza [illegible] una vocazione naturale quando non solo non [illegible] [illegible] l'economia esistente, ma addirittura può costituire una sinergia. La capitale dell'alimentazione mediterranea bene [illegible] può sposare con l'immagine di una città turistica». [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Zaforrovski*, via Col Aprosio 186
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82
[illegible] Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcori*, via Vittorio Emanuele
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biuo 42
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43446, 41444
Ventimiglia: 351176, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: [illegible]

GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible] (24 [illegible] [illegible] 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (8-12,30, 15-19); (da [illegible] Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto [illegible] Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia [illegible]; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 52362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20809 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 38444
Pigna: 201130

[illegible] 279079
[illegible] **Nervina:** 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: [illegible]

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505161
Ventimiglia: [illegible]

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
[illegible]: 505531

C[illegible]

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: [illegible]
Badalucco: 40014
Bordighera: [illegible]
Borgomaro: 54033
Cenana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 38204
Pigna: [illegible]
Pornassio: [illegible]
[illegible] Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: [illegible]
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: [illegible], 351234

GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera [illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: 357632
[illegible]
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo [illegible]
Ventimiglia: [illegible]

MERCATI

[illegible]
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Valle[illegible]
[illegible]
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Campo[illegible], Ospedaletti, Sanremo (Foce o Bussana)
[illegible]
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, [illegible] Stefano [illegible] Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Katia Corallo. A Sanremo: Sara Marchini; Elisa Balestra; Katia Tonati.

MORTI. A Imperia: Angelo Giordano (52 anni). A Sanremo: Angela Calzaghi (85); Silvano Ricci (58); Valda Monti (76); Lorenzo Bianchari (60).

[illegible] [illegible] La sede [illegible] Quarta circoscrizione imperiese, che comprende il quartiere [illegible] Castelvecchio e l'Argine Sinistro, [illegible] aperta al pubblico ogni [illegible]ledì dalle 17,30 alle 19. [illegible] abitanti della zona potranno recarsi negli uffici per formulare proposte e segnalare problemi di vario genere. I consiglieri della Quinta circoscrizione (centro storico di Oneglia) hanno invece intenzione di allestire uno stand riservato al pubblico durante [illegible] festa [illegible] San Giovanni, che si terrà [illegible] spianata Borgo Peri a partire dal 19 giugno. Anche [illegible] questo caso, verranno accolti i suggerimenti di [illegible] quelli che vorranno far [illegible] la loro opinione e cercare soluzioni ai problemi che riguardano i quartieri compresi nella circoscrizione. Al Comune d'Imperia, intanto, l'assessorato alla Nettezza Urbana ha dato il via ad una serie di consultazioni per decidere il tipo [illegible] impianto più idoneo allo smaltimento dei rifiuti urbani.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Tra Occidente e Islam

Appuntamento con la cultura a Villa Nobel oggi pomeriggio alle 16,30 dove è in programma il convegno «Tra Occidente e Islam: civiltà, miti, poesia a confronto». Sono inoltre previsti gli interventi di Maria Assunta Rossello [illegible] di Daniele De Bernardi che declameranno «Lo specchio e la sua fiamma: poesie d'occidente e d'oriente nella versione di Giuseppe Conte».

VENTIMIGLIA

Alla scoperta della Fortezza

Una mostra nella magica atmosfera [illegible] «Fortezza dell'Annunziata». L'appuntamento è per oggi pomeriggio per la personale dell'artista ponentino Paolo Golinelli.

CLUB ALPINO

Camminata [illegible] [illegible] «Meraviglie»

Gli escursionisti e i soci del Club Alpino Italiano della [illegible]zione di Bordighera [illegible] ancora [illegible] in tempo per iscriversi alla gita di domani, nella Valle delle Meraviglie. Un gradito ritorno dei camminatori bordigotti su uno dei sentieri più caratteristici delle Alpi Marittime.

APRICALE

Torna [illegible] rassegna di ceramica

Si inaugura oggi ad Apricale, uno dei centri più caratteristici dell'entroterra del Ponente ligure, l'annuale mostra [illegible] ceramica artigianale. Un'esposizione completa che vede la partecipazione [illegible] artigiani locali e artisti internazionali.

IMPERIA

Nuovo direttivo dell'Anpi

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione imperiese dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. A ricoprire la carica di presidente è [illegible] chiamato Fernando Bergonzo, affiancato dai vice Silvano Alterisio, Remo Languasco [illegible] Franco Bianchi. Segretari sono Sandro Bedellino, Gildo Bruno [illegible] Paolo Rauli.

[illegible]

Corso di catechismo per adulti

Nel salone delle Opere parrocchiali, in via Unione, a Oneglia, proseguono gli appuntamenti con la catechesi per adulti, a cura della Parrocchia [illegible] San Giovanni. Gli incontri si tengono [illegible] martedì, alle 16 e alle 21.

[illegible]

Un elenco [illegible] accademie

Alla Prefettura d'Imperia è [illegible] visione l'elenco di tutti gli istituti abilitati a rilasciare titoli [illegible] diplomi universitari [illegible] comunque post-secondari riconosciuti dallo Stato. L'iniziativa contribuisce [illegible] segnalare le accademie che rilasciano attestati [illegible] alcun valore legale, un fenome[illegible] in crescita, purtroppo, anche in provincia di Imperia.

LEGA AMBIENTE

Una gita al bosco di Rezzo

Domani, [illegible] Lega per l'ambiente [illegible] Imperia ha in programma una gita nel bosco di Rezzo. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le [illegible] in piazza Dante. Il bosco, formato in prevalenza da faggi, [illegible] tra i più estesi della Liguria. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati [illegible] natura.

Sanremo s'interroga dopo il caso dell'uomo trovato morto dopo 8 mesi

Anziani, due Sos al giorno

In città abitano 18 mila pensionati ■ tra questi quattromila vivono da soli. Mancano le strutture necessarie ad affrontare l'emergenza quotidiana. Il servizio di Telesoccorso

SANREMO. Lo credevano in vacanza a Milano: ■ diceva spesso che sarebbe tornato ■ figli. ■ invece, Mario Rigoni, pensionato dalla vita tranquilla, ■ inchiodato al suo letto. Morto da otto mesi. Dimenticato dietro la porta del suo appartamento-prigione, in corso Mazzini, al quarto piano ■ complesso «La Brise». Per più di ■ settimane, ■ allarme, nessun controllo. Un silenzio indifferente, rotto solo dalla scoperta raccapricciante di un cadavere ormai irriconoscibile.

E' la seconda vittima della solitudine, a Sanremo, negli ultimi venti giorni. La città dei ■ mila anziani ora mostra il ■ volto più tragico.

Una catena ■ sparizioni. Il 17 maggio è stata la volta di Caterina Paolino, 72 anni, scomparsa ■ una settimana e ritrovata nella sua abitazione ■ rondò Garibaldi 5, stroncata da un malore, deceduta sul pavimento ■ salotto. Pochi mesi prima, un pensionato in via Romolo Moreno, sorpreso da un infarto in cucina e sepolto nei vicoli della Pigna: ■ hanno rinvenuto solo dopo un mese.

E ancora: il «giallo» di un an■ caduto in casa, in via Volta, trovato dopo tre mesi con una profonda ferita alla testa. La lista dei drammi della solitudine si allunga, se si contano i «casi» meno clamorosi: ultimo, la morte di Antimo Ferri, 70 anni, semiparalizzato, ucciso dall'incendio della ■ abita■ ■ 5 maggio. Anche lui, solo.

Le cifre di un fenomeno allarmante. Due chiamate al giorno, al centralino dei vigili del fuoco: due richieste ■ soccorso lanciate da anziani in difficoltà, bloccati in casa, vittime di malori e senza aiuto. Un dato prevedibile, nella città a maggior densità di pensionati in Riviera. A Sanremo, ■ residente ■ tre ha più di ■ ■. Il 30 per cento della popolazione rientra ne■ fascia sempre più estesa della terza età. Diciottomila an■. Di questi, quattromila vivono da soli ■ spesso in condizioni precarie, in ■ ■ di miseria ■ squallore insospettati. Non bastano i 375 posti assicurati dai ricoveri pubblici; le liste d'attesa continuano ad allungarsi. E intanto ■ dilata il fronte della disperazione.

La città delle contraddizioni. Quanto spende ■ Comune per l'assistenza domiciliare agli anziani? Poco più di 370 milioni l'anno. Briciole, se confrontati ai quattro miliardi stanziati per il calendario delle manifesta■. Ma non solo. Tutta una serie di elementi sembra condurre all'amara considerazione che non c'è posto per gli anziani, nella città degli anziani.

Lo dicono i 300 sfratti pendenti, buona parte dei quali minacciano di lasciare senza casa pensionati che non riescono a ■ il peso di affitti esorbitanti da «ville lumiere». Lo ripetono le ■ truffe al giorno, quasi tutte ai danni di pensionati. E ancora: la raffica di furti ■ scippi, un allarme ogni 15 secondi ai centralini delle forze dell'ordine. Un continuo assalto ■ più deboli: il risultato è un mare di solitudine ■ disperazione. Lo conferma un triste primato: un suicidio al mese. E per lo più, ■ tratta di anziani soli.

Promesse mai mantenute. Il centro sociale di ■ Palazzo è quasi sempre affollato, assediato a tutte le ore da decine di vecchi che giocano a carte nella penombra. E' l'unico punto d'incontro per chi ha superato i sessanta. L'unico progetto realizzato in anni di promesse. Intanto, continuano a mancare centri ricreativi nei quartieri, manca un trasporto pubblico adeguato (più capillare e frequente), manca un'assistenza domiciliare almeno sufficiente. «Tutto resta affidato in larga parte ■ volontariato», dice Daniela Cassini, ■ Nuova Società. Risultato: il divario tra la città e i suoi anziani continua a crescere. E continua la sequenza di morti solitarie, di cadaveri dimenticati negli appartamenti con vista ■ mare.

Qualcuno però si organizza. Sono già 35 ■ Sanremo gli utenti di ■ servizio che promette di estendersi rapidamente: ■ Telesoccorso. Trentacinque anziani seguiti da un impulso radio. Ognuno di loro è dotato di ■ congegno tascabile, grande quanto una scatola di fiammiferi. In caso di incidente domestico o malore, basta schiacciare un pulsante e l'allarme raggiunge la centrale della Croce ■ mettendo in moto la macchina dei soccorsi. Finora, già alcune vite sono ■ salvate grazie ■ Telesoccorso. Ma la rete dei tele-assistiti è ancora troppo ridotta, per rispondere all'emergenza dei quattromila anziani che vivono da soli, spesso in zone della città irraggiungibili per ambulanze e vigili del fuoco. Trappola senza uscita.

Più di una volta il comandan■ ■ provinciale dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi, ha ripetuto il suo appello: «Ci sono zone, a Sanremo, che non lascerebbero scampo in caso d'incendio o di ■ qualsiasi calamità». Vicoli intricati, strade strette, nessuna presa per idranti, catene ■ paletti a sbarrare ■ strada alle auto. Al primo posto, nella mappa del rischio, c'è la Pigna.

E' nei suoi «carrugi» che ■ anno fa è morta Anna Cravaschino, soffocata nell'incendio della sua abitazione. Viveva da sola: era solo una dei 200 anziani dimenticati e senza famiglia della città vecchia.

Solo ora qualcosa sembra muoversi. Per l'ospedale si avvicina la nascita di un reparto di Geriatria, con un ritardo di almeno due anni. E gli anziani? Loro dicono che ■ basterà. Che la città si fa sempre più invivibile. Troppa indifferenza. Troppa solitudine.

■ Polcino

LA MAPPA DELLA SOLITUDINE

NUMERO ANZIANI A SANREMO	■ ■
PERCENTUALE ■ RESIDENTI	■
PERCENTUALE A IMPERIA	■
PERCENTUALE ■ VENTIMIGLIA	■
OSPITI IN ISTITUTI PUBBLICI	375
■ SOLI A ■	4000
■ DI SOCCORSO A FAVORE ■ ANZIANI SOLI	2 AL GIORNO

Sono già ■ gli anziani di Sanremo che usufruiscono del sistema di Telesoccorso

■ ■

PROCESSO

Consigliere condannato per diffamazione

Il tribunale di Genova ha condannato per diffamazione il consigliere comunale sanremese ■ Giri (dc). ■ un'intervista Giri aveva sostenuto che il vicesindaco di Diano Marina Antonio Lapalomenta, attuale vice presidente ■ Provincia, faceva parte di un «clan ■ calabresi». Il consigliere di Sanremo dovrà pagare ■ spese processuali ■ un indennizzo.

SPIAGGE

Ripulita dagli ecologisti ■ zona dei Tre Ponti

La ■ sanremese ■ «Lega per l'Ambiente» ha comunicato i risultati della giornata dedicata all'«Operazione spiagge pulite». I volontari hanno ripulito la zona dei «Tre Ponti», a levante della città, raccogliendo 17 quintali ■ rifiuti solidi urbani e ■ ■ rottami ferrosi. La squadra speciale messa a disposizione dal Comune ha bonificato tutta ■ ■ dalle siringhe presumibilmente usate ■ tossicodipendenti. ■ tutto ne ■ state trovate una cinquantina.

SALUTE

Aperte ■ iscrizioni al ■ ■ pre-parto

Ancora aperte le iscrizioni alle lezioni del corso pre-parto organizzato dal Centro di Iniziativa donna ■ Sanremo. E' il primo esperi■ ■ genere nella città dei fiori; si tratta di un ciclo di incontri dove medici e paramedici prepareranno le future mamme a vi■ nel modo migliore l'esperienza della gravidanza.

■

■ Comune ristruttura via Gaudio

Continuano i lavori per il rifacimento della pavimentazione ■ via Gaudio. Attualmente gli operai del cantiere stanno provvedendo alla sistemazione del tratto tra via Roma piazza Bresca.

CULTURA

Un dibattito sul tema «Tra Occidente ■ ■

«Tra Occidente e Islam»: è il titolo che gli organizzatori hanno voluto dare all'incontro culturale, promosso dalla provincia di Imperia e dall'Associazione Spotorno Poesia, che ■ terrà questo pomeriggio ■ Villa Nobel, a Sanremo (ore 16,30). Daniele De Bernardi ■ Maria Assunta Rossello; del Piccolo ■ ■ Savona, reciteranno alcune poesie di artisti arabi, reinterpretate da Giuseppe Conte. Seguirà un dibattito, al quale prenderanno parte anche il giornaliste de La Stampa, Mario Badino, e Khaled Fouad Allam, docente di Islamica alla Facoltà di ■ politiche a Trieste.

UNA ■ SPA ■ ■ IL ■ DEI ■

■ Dopo anni di polemiche, con la ■ maggio ha finalmente fatto fiorire anche ■ soluzione per rilanciare la floricoltura e definire gli organismi che dovranno gestire il nuovo mercato di Valle Armea, ■ struttura che registra affari per oltre 500 miliardi l'anno.

«Il Consiglio comunale - ha detto l'assessore alla Floricoltura Gianluigi Pancotti - ha votato a grande maggioranza la costituzione di ■ ■ Spa. All'interno di questo ente entreranno, con ciascuno ■ 50% ■ pacchetto azionario, l'Ucflor, presieduta attualmente da Pietro Guglielmi, e la Spa-Mercato fiori retta da Bruno Marra. La designazione del futuro presidente toccherà al Comune».

Sul piano concreto ■ accadrà? «Con un solo colpo - ■ detto Pancotti - abbiamo ■ nullato antichi problemi e recenti conflitti tra Ucflor, Spa di Marra e lo stesso Palazzo Bellevue soprattutto in merito ai poteri e ai doveri ■ ciascuno. Non c'è ■ stata chiarezza ■ chi dovesse realmente comandare sul mercato e in pratica i problemi anziché risolverli ■ sono accumulati. Da 24 ■ tutto è stato azzerato, senza vinti, né vincitori. La nuova Spa dovrà tagliare i rami secchi, mettere al timone uomini giusti, studiare ■ applicare le strategie migliori per rivitalizzare e rende■ competitivo un settore fondamentale per l'economia di Sanremo ■ dell'intera provin■. Tutti lavoreranno ■ una sola bandiera, quella della nuova Spa. Non ci saranno più furbizie, rivalità tra le varie Ucflor, Spa-Mercato fiori ■ altri».

La soluzione non è piaciuta ai partiti di ■ che hanno votato contro.

■ sindaco Onorato Lanza ha detto: «Per costituire la nuova Spa ■ definire tutte le varie pratiche burocratiche occorre tempo. ■ Consiglio comunale ha perciò approvato di prorogare l'attuale gestione del mercato sino al 31 dicembre '91. Poi subentreranno il nuovo organismo ■ i ■ dirigenti. Nel frattempo Ucflor, Comune ed altri ■ti si impegnano a reperire i fondi che ancora mancano per consentire alla Maltauro ■ completare tutte le opere. Vale ■ dire l'autosilos oppure i sistemi di ascensori per movimenta■ ■ le merce».

Secondo stime occorrerebbe■ ■ ancora 10/15 miliardi. Il mercato all'Armea alla fine costerebbe più di 80 miliardi.

In città è già ■ il «toto-dirigente». Chi saranno i futuri manager del mercato? Saranno all'altezza? I posti chiave più ambiti sarebbero quattro: presidente, 2 amministratori (si di■ ■ che potrebbero nascere dalle ceneri dell'Ucflor ■ della Spa attuali), 1 direttore. Molte voci, nessuna suffragata da fatti. Come presidente, indicato dal Comune, ■ parla della riconferma di Bruno Marra (psi), un amministratore potrebbe essere Guglielmi ■ Biamonti (Ucflor), ■ secondo amministratore Napolitano ■ Pompei, attuali vicepresidenti Spa-Mercato fiori.

Direttore? Quando Gerosa andrà in pensione potrebbe arrivare Fare.

[r. b.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 31-5-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	■ (STELO) MAX	■
Rosa	Sonia	extra	5.000	600	500
Rosa	Red Succes	extra	10.000	500	300
Rosa	Dallas	extra	20.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	300
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	400
Rosa	Sandra	extra	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	600
Rosa	Omaga	extra	10.000	700	600
Rosa	Sandy	prima	5.000	2.000	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	250	150
Garofani	Multiflor	prima	120.000	150	100
Bocca leone	-	prima	50.000	600	400
Calendula	Officinalis	prima	45.000	150	100
Gerbera	-	extra	50.000	350	300
Margherita	Striata	prima	30.000	100	80
Margherita	Bianca	prima	15.000	60	50
Statice	Sinuata	extra	60.000	350	250
Gladiolo	-	prima	8.000	800	700
Iris	Azzurro	prima	15.000	300	300
Iris	Giallo	■	10.000	350	300
Crisantemi	Multicolori	■	40.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Paeonia	-	extra	10.000	1.200	1.000
Strelitzia	Reginaea	extra	2.000	1.000	800
Ciclamini	-	extra	10.000	120	100
Delphinium	-	extra	5.000	1.800	1.500
Calla	Aethiopica	extra	10.000	800	600
Gypsofila	-	prima	kg 1.200	15.000	12.000 al kg
Eucaliptus	Stabiaria	■	kg 300	5.000	4.500 al kg
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	5.000 al kg
Ruscus	Danae	prima	kg 1.500	12.000	12.000 al kg

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.810
— Fatturato ■ contrattazioni di ieri L. 577.825.000

Commento — Discreta quantità affluite
— Mazzeria: ■ discreta
— Rose, vendita molto lenta
— Garofani: vendita lenta
— Prezzi ■ ■ valori ■
— Rimanenze

Ha successo il servizio gratuito di distribuzione ■ domicilio del giornale entro le 7,30: «Un'iniziativa azzeccata per essere informati prima degli altri»

Sanremo e La Stampa, appuntamento ogni mattina all'ora del caffè

Un invito per i ragazzi: venerdì 7 giugno festa all'«Odeon music hall» con giochi e intrattenimenti

SANREMO. «Stampa In», l'innovativo servizio ■ distribuzione gratuita a domicilio de «La Stampa», incontra la città. Con l'inizio della prossima settimana comincerà la campagna di adesioni anche nel centro di Sanremo e nel giro di un mese si potranno tirare le ■ ■ lavoro svolto dalle «hostess dell'informazione» ■ dagli «In Boys», i ragazzi che provvedono con la massima discrezione alla distribuzione del giornale nelle ore notturne.

«Stampa In» vuol dire principalmente informazione. Il vantaggio di poter leggere le notizie dal mondo, dall'interno e le pagine della ■ locale la mattina presto, appena svegli, al momento di fare colazione. Il giornale arriva sullo zerbino di ■ entro le 7,30, ■ prima lettura permette di affrontare la giornata di lavoro aggiornati e pronti su ogni argomento. Un grande vantaggio che molti sanremesi hanno capito e sfruttato, le adesioni stanno crescendo e il numero di persone che chiama il centralino di «Stampa In» negli uffici di via Padre Semeria, tel. 61.333, aumenta di giorno in giorno.

«Ritengo che ■ tratti di un servizio molto utile - ha detto ■ Commissario dell'Azienda ■ tonoma di soggiorno Carlo Poletti -. Sono ■ commerciante e ho la fortuna di poter fare una prima lettura del giornale la mattina presto. Certo, averlo sulla porta di casa, senza pagare nemmeno una lira di più, è un grosso vantaggio. Aspetto le hostess per far registrare anche la ■ adesione». Al commento di Carlo Poletti si aggiunge quello del sindaco, Onorato Lanza: «Sono un politico e un libero professionista. Ritengo che per certe persone, la maggioranza nella nostra città, "Stampa In" possa diventare un servizio indispensabile. Aderendo si riceve a domicilio uno dei più importanti quotidiani italiani con molte pagine sull'informazione locale. Ritengo che si tratti ■ un'iniziativa azzeccata che permette di essere sempre informati e aggiornati».

Questi commenti sono i punti forti del rapporto tra la gente e «Stampa In» che è scesa ■ campo a Sanremo con le ■ carte vincenti: la puntualità nelle consegne, la gratuità del servizio e il pagamento alla fine ■ mese presso la sede di piazza Colombo dell'Anfass. Un motivo di più per far registrare le adesioni.

«Stampa In» vuole anche entrare in contatto con i giovani, forza nuova della nostra società, un punto ■ confronto e di crescita per capire le esigenze di un mondo in continuo cambiamento. Proprio per questo venerdì prossimo, 7 giugno, ci sarà una grande festa dedicata ai ragazzi ■ Sanremo. Una serata di «gala» per un incontro ■ «Stampa In» e il suo staff in ■ ■ locali di ritrovo più importanti e famosi della città: l'«Odeon Music Hall», la discoteca più amata dagli adolescenti e una delle più esclusive della Riviera. L'ingresso ■ gratuito e per l'occasione sono stati organizzati numerosi giochi ■ intrattenimenti. Ospite d'eccezione il Dj «Tommy», ■ amico ■ «La Stampa» e un beniamino dei giovani che affollano ogni fine settimana le discoteche. Il giornale ha fatto molto per i giovani, è arrivato anche ■ banchi di scuola, in diverse medie di Sanremo. Oggi, ■ pagine della cronaca locale ospitano diversi spazi dedicati proprio ■ giovani: l'informazione su musica ■ spettacolo, lo sport e ■ rubriche con gli appuntamenti della giornata, «Il Taccuino» ■ «Stasera in Provincia». Il numero ■ ragazzi che si consigliano ■ «La Stampa» è in aumento.

La serata di venerdì prossimo sarà anche un momento di incontro per parlare ■ temi e degli argomenti che i giovani vorrebbero fossero trattati sulle pagine dedicate a Sanremo.

«Stampa In» rappresenta anche la volontà di crescere della città. Una distribuzione del quotidiano sul modello americano, modernissima. Il giornale entra nelle case ■ con il passare del tempo diventa un amico ■ un punto di riferimento per tutta la famiglia.

Gian Piero ■

Anche il sindaco di Sanremo Onorato Lanza (sopra) e il presidente dell'Azienda, Carlo Poletti, hanno prenotato il giornale a domicilio.

Nuove accuse agli arrestati per il caso delle svedesi

Violenza a 7 ragazze

I giovani di Camporosso e Ventimiglia sospettati anche di due raid in Costa Azzurra. Il caso riaperto dopo le indagini di un'ispettrice di Nizza

VENTIMIGLIA. Nuove accuse per i due giovani (uno di Camporosso, l'altro di Ventimiglia) arrestati [illegible] la violenza di tre turiste svedesi. Le indagini di un'ispettrice [illegible] Nizza hanno riaperto due casi avvenuti in Costa Azzurra. I sospettati sono sempre loro, Sergio Albante, 26 anni, di Camporosso, via San Giacomo 4 e Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia.

Sono sette le ragazze violentate dallo [illegible] settembre al [illegible] aprile. Teatro la Costa Azzurra [illegible] la Riviera. Albante [illegible] Meneghello, in base alla ricostruzione fatta dagli investigatori, prendevano di mira le turiste che facevano l'autostop. Offrivano loro [illegible] passaggio, poi puntavano verso l'entroterra.

Ogni resistenza cessava di fronte a [illegible] affilato coltello puntato alla gola. Stupratori gentleman: prima le terrorizzavano e le violentavano, poi le riaccompagnavano dove le avevano incontrate. Proprio [illegible] [illegible] nulla fosse accaduto. Il [illegible] aprile tre ragazze svedesi, le ultime della serie, avevano posto fine alla loro poco invidiabile performance: dopo essere state abbandonate nel centro [illegible] Sanremo, le giovani si erano rivolte alla polizia indicando il tipo dell'auto e alcuni numeri della targa. Era bastato agli agenti per risalire ai presunti stupratori. Sergio Albante, 25 anni, di Camporosso, via San Giacomo 4 e Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia erano stati convocati in procura. Avevano ammesso [illegible] avere trascorso la serata in macchina con le tre ragazze scandinave, ma senza violenza. Al contrario, secondo i due italiani, Karim, Pernilla e Susanne, bionde, alte, belle, erano consenzienti e [illegible] apprezzato l'interessamento.

Ma dopo due settimane per Claudio Meneghello e Sergio Albante erano scattate le manette. L'accusa: violenza carnale: [illegible] primo aveva ottenuto gli arresti domiciliari; Albante era stato rinchiuso nel [illegible] di Santa Tecla.

Il caso sembrava chiuso [illegible] invece, grazie all'intuito di una giovane ispettrice della polizia [illegible] Nizza, Renata Rosa Ricatto, [illegible] state scoperte altre due spedizioni notturne [illegible] Francia. All'inizio di settembre due studentesse canadesi, entrambe di 18 anni, si rivolgono alla polizia di Nizza. Raccontano [illegible] avere ottenuto un passaggio su una vecchia auto da due giovani italiani: «Facevamo l'autostop nei pressi de La Turbie: si è fermata [illegible] un'auto [illegible] due giovani. Sembravano dei bravi ragazzi. Abbiamo accettato l'invito. Ci hanno offerto da bere. Dovevamo andare a Nizza, invece i due hanno diretto l'auto verso l'entroterra». Poi la violenza carnale, le minacce, il terrore.

In gennaio accade un fatto analogo a quello denunciato dalle due turiste nordamericane. Questa volta le vittime [illegible] una canadese e una svedese, entrambe sotto i vent'anni. Vengono abbordate in [illegible] Jean Medecin, in pieno centro di Nizza, da due giovani in auto. Pensano [illegible] una [illegible] [illegible] discoteca, e invece finiscono in un bosco poco distante da Eze Village. Un'altra notte di terrore e di violenza.

Infine l'aggressione [illegible] 5 aprile a Ventimiglia [illegible] danni delle tre svedesi, l'identificazione di Sergio Albante e Claudio Meneghello, l'arresto per violenza carnale. L'ispettrice francese che [illegible] è occupata dei due casi di violenza carnale accaduti sulla Costa Azzurra confronta il racconto delle quattro turiste aggredite a La Turbie e ad Eze Village [illegible] quello di Karim, Pernilla e Susanne. Le analogie [illegible] numerose: il tipo di auto, [illegible] modo di avvicinarsi, il tipo di coltello, le minacce. Renata Rosa Ricatto chiede tramite l'Interpol di sottoporre i due arrestati di Sanremo a [illegible] confronto [illegible] [illegible] vittime delle aggressioni avvenute in Francia.

Sette violenze carnali [illegible] probabilmente due processi: uno a Sanremo, l'altro oltre frontiera. E il rischio [illegible] due condanne. Il loro difensore ha ripetuto più volte: «Sono dei bravi ragazzi, dei lavoratori, non c'entrano con questa brutta storia».

Gian Piero Moretti

Claudio Meneghello

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cemento sulla scogliera, rinviato il processo

E' stato rinviato [illegible] 12 luglio il processo in pretura contro la titolare dei bagni «Tastevin» [illegible] Bordighera, Emilia Lorenzon Sattanino (comparsa ieri mattina davanti al giudice Pietro Zencovich), accusata di aver eseguito lavori non autorizzati in [illegible] Sant'Ampelio. Secondo l'accusa, per ottenere spazio per ombrelloni [illegible] sedie a sdraio, [illegible] fatto cementare un tratto della scogliera. Il processo [illegible] stato rinviato per poter ascoltare nuove testimonianze a favore della difesa.

[illegible]

Domani la pedalata in mountain bike

Domani si svolgerà la pedalata ecologica in mountain bike organizzata dalla Pro loco di Vallebona. Il percorso si [illegible] attraverso un paesaggio suggestivo lungo sentieri e strade sterrate. Il [illegible] è previsto alle 10,30 nella piazza pincipale. All'arrivo, spaghettata accompagnata da [illegible] alla brace e vino Rossese. La quota [illegible] iscrizione è di 10 mila lire.

[illegible]

A rilento i lavori per i marciapiedi

Il tratto di strada fra Latte e Ponte S. Ludovico [illegible] diventato un cantiere. L'Anas ha disposto un finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni per la realizzazione [illegible] nuovi marciapiedi. Ha però asseg[illegible] l'esecuzione dei lavori, che vanno a rilento, a una ditta fiduciaria. Il segretario provinciale della Cisl lavoratori edili, Salvatore Maio, sottolinea: «Sono stati necessari tre giorni di sciopero perché i dipendenti potessero ottenere lo stipendio [illegible] aprile. [illegible] non ci fosse [illegible] l'intervento della prefettura gli operai starebbero ancora aspettando. Ci si domanda [illegible] mai si affidano lavori così impor[illegible] a ditte che non hanno disponibilità finanziarie».

CASO BAX: LO STATO DOVRA' RESTITUIRE VENTI MILIARDI

VENTIMIGLIA. Una svolta decisiva nel fallimento della società d'import-export Lorenzo Bax Spa: per assicurare il pagamento all'esercito dei creditori, lo Stato dovrà restituire poco meno di 20 miliardi, l'equivalente delle imposte [illegible] dogana versate da Bax nell'ultimo anno di amministrazione controllata. Lo ha stabilito la Corte d'appello, in risposta al ricorso presentato dall'avvocato Roberto Laura, curatore del fallimento. Sarà la Cassazione a stabilire nei prossimi giorni l'ammontare esatto della cifra, finora stimata tra i 12 e i 18 miliardi.

Una chiusura a sorpresa, per il processo civile al colosso delle spedizioni internazionali: un «crack» arrivato dopo una mole imponente [illegible] indagini, raccolte in 71 volumi dalla Guardia di finanza e approdate al rinvio a giudizio di undici persone (tra impiegati e clienti) accusate di aver partecipato a un'abile sistema di sottofatturazione.

L'anno scorso, il processo penale. Sul banco degli imputati, i fratelli Lorenzo e Francesco Bax, accusati con i loro collaboratori di associazione per delinquere, contrabbando di bestiame e falso. Infine, la piena assoluzione. Intanto, l'impero commerciale da 250 miliardi [illegible] fatturato annuo [illegible] naufragato, travolto dalle indagini scattate nell'82 [illegible] dal lungo periodo di amministrazione controllata.

Dove trovare il denaro per risarcire [illegible] valanga dei creditori? Alla porta della società [illegible] Ventimiglia continuano a bussare decine d'importatori di bestiame, legati per anni alla [illegible] da un solido rapporto d'affari, per lo più basato sulla convenienza [illegible] un privilegio concesso dalla dogana italo-francese alla Spa [illegible] Lorenzo Bax: il pagamento periodico [illegible] differenziato (entro 60 giorni) dei diritti di sdoganamento. Non restava che far rientrare le quote versate al valico nell'anno di amministra[illegible] commissariata. E alla fine [illegible] Giustizia ha detto «sì». Ora, il risarcimento miliardario è agli ultimi conteggi. [m. p.]

Lorenzo Bax

LETTERE

[illegible] pericolosa proteste a Imperia

Esprimo [illegible] meraviglia per i lavori [illegible] costruzione [illegible] un edificio in via Giacomo Agnesi, nei pressi degli incroci con via [illegible]. Lucia [illegible] via Giuseppe Berio a Imperia. Quando era stato abbattuto l'edificio a fil di strada (nella cui [illegible] [illegible] sorgendo la nuova costruzione) [illegible] stato assicurato che ciò avrebbe rappresentato la possibilità di eliminare la pericolosissima strettoia esistente.

Purtroppo la posizione dei nuovi pilastri dimostra come il promesso allargamento della strada sarà, [illegible] ci sarà, ben poca cosa. [illegible] [illegible] persa, non [illegible] sa perchè, un'occasione [illegible] per eliminare una strettoia lungo la strada che rappresenta uno [illegible] poli di maggior traffico cittadi[illegible] in quanto costituisce [illegible] insostituibile alternativa alle congestionate via Bonfante, piazza Dante, via Belgrano, via [illegible] Geneys e via Doria. Per fare parole i politici [illegible] imbattibili, [illegible] continuano a perdere buone occasioni per dare [illegible] contributo [illegible] a [illegible] viabilità più sicura [illegible] scorrevole.

Lettera firmata, Imperia

Fogna a [illegible] aperto turismo in pericolo

La stazione di pompaggio della fognatura [illegible] Latte non funziona da oltre [illegible] mese. Così le acque nere vengono scaricate [illegible] cielo aperto, con prevedibili conseguenze. Siamo alle soglie della stagione estiva ma, nonostante le segnalazioni fatte in Comune, nessun provvedimento sinora è stato preso. Perchè? E' vero che gli interventi sono sempre eseguiti al rallentatore, però in questo caso di deve provvedere con una certa celerità per motivi di igiene [illegible] per non compromettere la stagione turistica.

Un gruppo di residenti di Latte, Ventimiglia

Scrivere alle nostre redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

I retroscena del suicidio di Loano: la giovane era sconvolta dall'idea di perdere la figlia

Temeva le decisioni dei giudici

Nel novembre del '90 Elsa Lombardi aveva presentato un primo ricorso al Tribunale dei minori di Genova
Era stata già avviata l'istruttoria che avrebbe dovuto concludersi fra qualche mese. Parla l'avvocato della donna

LOANO
DAL NOSTRO [illegible]

Era iniziata a fine novembre del '90 l'odissea di Elsa Lombardi, la giovane di 27 anni di Loano che [illegible] è uccisa mercoledì lanciandosi [illegible]to il treno. Temeva che i giudici [illegible] sottraessero definitivamente la figlia di sette anni.

In quel periodo è infatti iniziato il suo tentativo di averne l'affidamento, Elena, che viveva con il padre ad Arnasco. La gio[illegible] aspettava [illegible] ansia [illegible] decisioni del Tribunale dei minori.

Spiega l'avvocato Tino Ravinale: «La donna si è rivolta [illegible] me a fine novembre per inoltrare la richiesta al Tribunale dei minori di Genova. La pratica è stata registrata [illegible] inizio dicembre. Il tribunale, tramite i servizi territoriali delle usl, ha avviato le procedure del [illegible]. Era [illegible] in corso l'istrutturia, non c'era [illegible] decisione definitiva che probabilmente non era neppure imminente. Il giorno prima [illegible] tragico fatto è venuta da me, nulla lasciava presagire a quanto [illegible] poi [illegible]

Aggiunge l'avvocato Luca Battaglieri: «La pratica inizia con il ricorso di [illegible] dei genitori al Tribunale dei minori. Il giudice affida solitamente ai servizi sociali dell'Usl competente la verifica dell'ambiente in cui il bambino conteso potrebbe andare [illegible] vivere. La decisione [illegible] sempre lunga, mediamente due anni. E' un dramma per molte famiglie. A prolungare l'iter burocratico interviene quasi sempre la costituzione in giudizio dell'altro genitore con i suoi periti di parte. La decisione del giudice è, solitamente, inappellabile».

I servizi sociali dell' Usl avevano fatto una serie di verifiche sull'ambiente in cui Elena sarebbe eventualmente andare a vivere. Un rapporto riservato [illegible] stato stilato a gennaio, dopo un sopraluogo in località [illegible] [illegible] Boissano dove Elsa Lombardi viveva ultimamente, [illegible] nel bar «Olanda» a Loano, gestito dalla sorella.

In questo contesto si muove il dramma di una donna che ha deciso con lucidità di togliersi la vita lanciandosi mercoledì mattina alle 4,30 sotto il treno che l'ha travolta e uccisa. Un gesto estremo, che resterà forse incomprensibile per sempre.

Elsa Lombardi aveva lasciato Loano nell'84 per trasferirsi [illegible] Ranzo, nell'entroterra [illegible] Albenga, [illegible] a Giorgio Borro, un uomo sposato e separato con un figlio. Da questa unione è [illegible] Elena che attualmente vive ad Arnasco [illegible] il padre [illegible] i nonni paterni. Quando la storia fra Elsa e Giorgio Borro è naufragata, la donna aveva cercato di rifarsi una vita con un giovane di Borghetto. Anche questa storia era però finita in tempi recenti. La figlia [illegible] rimasta ad Arnasco. Quest'ultima relazione non era [illegible] accolta troppo bene dal padre Giuliano.

I famigliari della vittima, rifiutano, comprensibilmente, [illegible] commentare il grave lutto che gli ha colpiti. La sorella della vittima Giuliana Lombardi, 29 anni, [illegible] molto conosciuta e stimata a Loano dove gestisce, da anni, il bar «Olanda» [illegible] poche decine di metri dal Comune. Elsa ha lavorato spesso nel locale.

Commenta il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Conoscevo poco la giovane. Certi fatti lasciano sconcertati. Proprio oggi leggevo [illegible] statistica dalla quale si rileva che la Liguria è la regione italiana in cui si registra il maggior numero di suicidi. Evidentemente dovremmo rivedere il nostro modo di vivere così frenetico. abitare in [illegible] in [illegible] c'è un sufficiente benessere e un gran movimento di gente complica spesso i rapporti. Credo però che alla base di tutti ci siano delle tensioni [illegible] insofferenze sociali. L'affidamento dei figli, gli sfratti e tante altre cose costituiscono un problema per molte famiglie».

Vittima rischia [illegible] essere an[illegible] la piccola Elena. «Una bimba tranquilla e intelligente, speriamo che non abbia traumi da questo triste episodio», conclude la [illegible] Enrica Gallizia.

Augusto [illegible]

Ai funerali di Elsa Lombardi, 27 anni, ha partecipato una folla commossa

FOLLA CO[illegible] AI FUNERALI

LOANO. «Alcune vicende [illegible] veramente inspiegabili». Padre Ugolino Roberto Drigani, parroco [illegible] Cappuccini di Loano [illegible] commentato così il suicidio di Elsa Lombardi. Il parroco, prima dei funerali ha detto: «Conoscevo [illegible] [illegible] giovane. [illegible] solo dire che la sorella, che ho sposato, [illegible] di buona famiglia».

Il rito è stato celebrato da Don Lazzaro Vallarino. La chie[illegible] di Santa Maria Immacolata non è riuscita a contenere tutta la gente che ieri ha partecipato al cordoglio della famiglia. Le corone [illegible] cuscini di fiori erano [illegible] decina. Uno di questi aveva [illegible] scritta «Elena», il [illegible] della figlia, presente ai funerali. Numerosi i giovani che hanno partecipato al rito durante il quale il clima di partecipazione si leggeva negli occhi di tutti i presenti. In molti [illegible] hanno saputo trattenere le lacrime.

«Non si riesce a capire il perchè, pur nelle difficoltà di tutti i giorni, [illegible] giovane, madre di una bambina, decide di togliersi la vita in questo modo. In certi momenti scattano dei meccanismi incomprensibili solo con [illegible] fede e l'amore» han[illegible] commentato alcuni amici della famiglia Lombardi. I parenti hanno preso posto in chie[illegible] nelle prime file, la sorella di Elsa Lombardi teneva per mano [illegible] nipote Elena, [illegible] frastornata. Con lei c'erano il cognato, Claudio Belloni e il padre [illegible] Elsa, Giorgio Borro.

Dopo i funerali il corpo [illegible] giovane è stato trasportato nel nuovo cimitero [illegible] località Berbene a Loano. La sepoltura è avvenuta nella [illegible]

Per la Polfer di Albenga e i carabinieri di Loano, che hanno svolto le indagini sul tragico fatto, l'episodio è chiarito definitivamente. Ora sarà «freddamente» archiviato. [a. r.]

[illegible]

[illegible] LIGURE

Acquedotto [illegible]eggiato il C[illegible] chiede i danni

[illegible] Comune [illegible] Finale Ligure chiederà i danni all'impresa privata che ha danneggiato, per tre volte, l'acquedotto di Varigotti. Lo ha confermato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Luca Vecchiato. In un mese l'impianto è stato danneggiato tre volte.

LOANO

Ieri i funerali dell'operaio ucciso dalla droga ad Aosta

E' stato sepolto ieri mattina, in forma privata, nel [illegible] cimitero [illegible] Loano, Paolo Toniut, [illegible] [illegible]i, il giovane morto, mercoledì a Villeneuve in provincia d'Aosta, stroncato da overdose. Paolo Toniut non era considerato [illegible] tossicodipendente ed era incensurato. Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare gli spacciatori.

ALASSIO

Premiato a Montecatini il libro sulla Gallinara

«Storia, leggenda, poesia dell'isola Gallinara», edito da Bacchetta, scritto da Gina Lagorio, Silvio Riolfo Marengo, Romano Strizioli ed illustrato [illegible] fotografie di Carlo Tagliafico e [illegible] quarelli di Binny Dobelli, verrà premiato sabato 15 giugno a Montecatini Terme.

ATTENTATI AD [illegible], IL [illegible] I COMMERCIANTI: «[illegible]ATE I [illegible]»

ALBENGA. Quello che si temeva è diventato realtà. Il racket ha fatto la sua comparsa ad Albenga. Le prime telefonate [illegible] richiesta di denaro sarebbero già state effettuate [illegible] diversi commercianti del centro. Poche parole per avvertirli di preparare «un po' di milioni».

Oltre alle telefonate sarebbero [illegible] inviate anche delle lettere che, con vocali [illegible] [illegible]ti ritagliate dai giornali, esprimono gli stessi concetti: soldi in cambio di protezione. Per il momento «i milioni dovrebbero solo essere preparati».

Successivamente i malviventi si rifaranno vivi e dovrebbero dare le indicazioni per la consegna.

A ricevere le richieste sarebbero stati diversi commercianti ma [illegible] impossibile sapere con esattezza il loro numero. I carabinieri di Albenga negano di aver ricevuto denunce. E' probabile che chi sta subendo il tentativo [illegible] estorsione preferisca non avvisare le forze dell'ordine e sia tentato di sottostare al ricatto. Di certo c'è il fatto che [illegible] clima che da qualche mese si [illegible] instaurato ad Albenga [illegible] un clima pesante.

Nelle ultime due settimane sono stati incendiati due eserci[illegible] commerciali, un supermercato [illegible] [illegible] bar, le auto di un agricoltore, la macchina dell'ex proprietario di un bar di viale dei Mille. Tutti episodi che, uniti a quelli precedenti, hanno contribuito a mettere le basi per il diffondersi di una cappa di sospetto e timore. Nessuno dei estinatari degli ultimi tre quattro attentati ha ammesso di aver ricevuto minacce o richieste di denaro. Nessuno, oltre tutto, ha motivi di contrasto personale per pensare ad una vendetta privata. Tutte le attività commerciali, inoltre, [illegible] avevano giri d'affari tali da giustificare l'interesse di un'organizzazione [illegible] professionisti, soprattutto quelle ramificate in Riviera, guidate dalla 'ndrangheta.

Tra le tante ipotesi che erano state fatte c'era quella di [illegible] manovra [illegible] lungo termine per gettare le basi per far [illegible] la paura e poter poi presentare il conto.

Adesso qualcuno comincia [illegible] offrire «protezione» [illegible] i danni provocati da incendi ed esplosioni, [illegible] sorta [illegible] polizza assicurative illegale che testimonia l'escalation della malavita nel Ponente [illegible]

Impossibile, al momento, riuscire a capire se chi sta chiedendo denaro [illegible] commercianti faccia parte di una organizzazione malavitosa o se, invece, si tratti di qualche sbandato che, approfittando del clima che si è creato, tenta di [illegible] vantaggi dalla situazione.

In ogni caso il fatto che siano cominciate ad arrivare telefonate estorsive [illegible] un segnale preoccupante. Non solo per i commercianti, i più esposti in questo settore del crimine, ma [illegible] tutta la città che si sta avviando a sopportare ulteriori momenti di paura e disagio. Mentre gli incendi proseguono. [s. p.]

I Testimoni vogliono realizzare un importante centro religioso

Alassio «capitale» di Geova

Offerti due miliardi per la chiesa anglicana

ALASSIO. Rischia di saltare la trattativa fra la diocesi anglicana di Malta e il Comune di Alassio per la vendita della chiesa protestante e della annessa Library? Le trattative, avviatesi da alcuni mesi, hanno fatto registrare ieri mattina [illegible] ennesimo incontro, avvenuto nel municipio alassino, fra Mister Apostol, vescovo protestante della diocesi mediterranea di Malta, competente per territorio, e l'assessore Eolo Franceschini. Sul risultato del confronto [illegible]'è riserbo, data la [illegible]licatezza della trattativa. Pare che l'assessore alassino [illegible] richiesto una dilazione per poter meglio discutere nella nuova giunta dell'eventuale acquisto, per il quale si tratta a parti[illegible] da un miliardo [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire. Secondo il progetto fatto proprio dalla passata giunta (su proposta dell'assessore Riccar[illegible] Aicardi), l'acquisto avrebbe dovuto [illegible] usando i mezzi finanzieri derivanti dalla vendita di una parte di Palazzo Airaldi alle Poste, che vi ubicheranno fra qualche [illegible] la loro sede centrale (liberando [illegible] i locali [illegible] piano terra del municipio). Ma sembra che le Poste [illegible] abbiano [illegible] effettuato l'accredito.

Dilazionando però la decisione si corre il rischio che mister Apostol [illegible] una risposta positiva ad una delle altre tre offerte, fra cui figurano anche i Testimoni di Geova. Gli attivissimi «fratelli» pare dispongano di cospicue somme che stanno investendo in tutta Italia nell'acquisto di propri luoghi di culto. Fra i concorrenti all'acquisto ci sarebbe anche un antiquario alassino, il quale userebbe le due strutture per sistemarvi la propria mostra permanente di mobili.

Disponendo della chiesa anglicana e della bellissima «library», situato in prossimità del primo tornante della strada che porta a Moglio, [illegible] Comune vi avrebbe spostato, secondo il progetto Aicardi, la biblioteca civica, oggi ubicata nell'ex galleria Richard West, divenuta troppo piccola per ospitare tutti i volumi. In tal modo, non dovendosi più destinare la restan[illegible] parte [illegible] palazzo Airaldi per la biblioteca (come da ipotesi iniziale), tale parte dell'edificio si sarebbe potuta vendere ai privati con un forte incasso da parte dell'ente locale.

Ad Alassio da tempo si parla di questa operazione, tanto che [illegible] è definita come «ultima spiaggia» la decisione che ave[illegible] davanti a sé [illegible] giunta presieduta [illegible] Mimmo Giraldi. [r. sr.]

Per il Corpus Domini

A Pietra un tappeto di fiori

PIETRA L. Verrà ripetuta domani, nella borgata dell'Immacolata Concezione [illegible] Ranzi, frazione di Pietra, la tradizione della «stella», un tappeto di fiori di campo realizzato dagli abitanti del quartiere. Nel pomeriggio sarà allestito il grande tappeto (quasi 7 metri di diametro) che sarà decorato con margherite, papaveri, petali di rosa, gi[illegible]. I fiori, diverse decine di migliaia, [illegible] raccolti in mattinata nelle campagne. Saranno poi posati in piazzetta Concezione, [illegible] per uno, seguendo un «artistico» disegno geometrico realizzato da Nicolò Rembado. La tradizione della «stella» di Ranzi, nel giorno del Corpus Domini, si tramanda da diverse generazioni, almeno da inizi[illegible] Ottocento. Sino a trent'anni fa erano tre i tappeti di fiori realizzati nelle tre frazioni di Pietra. [a. r.]

IL RALLY [illegible] TUNISI VINTO DA UN PIL[illegible] DI VILLA[illegible]

VILLANOVA. Ancora una prestigiosa vittoria in campo internazione del pilota sanremese Sergio Borea. A bordo del suo «Mooney 20», accompagnato dal fido cronometrista Giorgio Fattori [illegible] Pesaro, ha vinto nettamente la nona edizione del «Rally internazionale [illegible] Tunisi», prevalendo su di [illegible] lotto di [illegible] concorrenti (americani, tedeschi, austriaci, francesi, svizzeri, belgi).

Il secondo arrivato, il francese Gabert, ha totalizzato 1891 punti contro i 2010 del campione dell'Aero Club Savona, che [illegible] vanta [illegible] palmares ricco [illegible] premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.

La competizione si è svolta dal 20 al [illegible] maggio, con una giornata di riposo. La prima tappa è stata quella [illegible] avvicinamento, con arrivo a Sfax (doppia classifica relativa al tempo esatto prestabilito [illegible] alla precisione sul punto di atterraggio). La seconda ha portato gli aerei a Tunisi, nella terza l'atterraggio [illegible] avvenuto a Toseur nel cuore del deserto africano, penultima tappa da To[illegible] a Djerba e ritorno, ultimo volo da Toseur a Monastir.

La notizia ha destato viva esultanza negli ambienti dell'Aero club di Villanova. Dice il presidente Mauro Zunino: «E' [illegible] grande campione. Attualmente addestra all'agonismo i nostri giovani piloti da poco brevettati».

Sergio Borea, 57 anni, titola[illegible] di un'undustria di laterizi a Sanremo, [illegible] è limitato a commentare: «E' andata bene. Sono riuscito a vincere quattro delle cinque tappe. nella prima sono arrivato secondo».

Ci [illegible] stati momenti di difficoltà? «Nella tappa che portava da Toseur [illegible] Djerba abbiamo dovuto compiere una lunga diversione [illegible] causa di un violentissimo temporale. Ciò malgrado mi [illegible] egualmente aggiudi[illegible] la tappa». Borea è stato campione d'Italia di rally aereo nel 1986, piazzandosi [illegible] secondo posto nei tre anni successivi. [illegible] può dire che Sergio Borea abbia il volo nel sangue. Volare rappresenta per lui una passione che assorbe tutto [illegible] tempo libero dal lavoro. [r. sr.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 1719/87 CIV.

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

Causa civile promossa da: **Cassa Risparmio Genova Imperia** [illegible] Acqui Barralla contro **Delfino Ivo - Olivetti Clara - Delfino [illegible]**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice Istruttore dott. Fraschetti ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle [illegible] di questo Tribunale per il giorno 2 luglio **1991 ore 12 dei seguenti immobili:** in [illegible] di Finale Ligure, Rione di Finalborgo, via San Michele civ. n. 6, appartamento composto da due camere, cucinotto, servizi igienici e disimpegno con annessa cantina ubicata al piano seminterrato; al NCEU censito al foglio 37 mapp. 378 sub 7 piano 4° cat. A/3 vani 4 [illegible] 704; a [illegible]: alloggio interno 8, [illegible] scala, muri perimetrali; [illegible] alloggio int. 5; sopra, tetto.

Prezzo base d'asta: lire 50.000.000, cauzione lire 5.000.000, spese lire 7.500.000. Offerte minime in aumento lire 2.[illegible]. Le offerte non sono revocabili prima della conclusione dell'incanto con l'aggiudicazione (provvisoria) dell'immobile.

Il bene sarà venduto nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria **entro le ore 10** del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni [illegible] trasferibili intestati al C[illegible] de[illegible] di Savona, [illegible] di partecipazione in [illegible] da [illegible] da lire [illegible].

Per maggiori informazioni rivolgersi in [illegible] **il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 22/4/1991

IL CANCELLIERE **G. Dotta**

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] mense [illegible]

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione intende addivenire all'affidamento dell'appalto per la gestione servizi mensa scolastica Scuole materne, Scuola Elementare (tempo pieno, tempo prolungato, attività pomeridiane), Scuole medie e superiori per gli anni [illegible] 1991/1992 e [illegible] L'appalto ha per oggetto la gestione della [illegible] scolastica ed in particolare la confezione e la fornitura:

- di pasti caldi per gli studenti delle Scuole medie e superiori da somministrarsi presso la sede-mensa, con un minimo di n° 3000 - pasti circa per ciascuno degli anni scolastici interessati;
- di pasti caldi da trasportarsi presso le sedi scolastiche interessate secondo le indicazioni [illegible] verranno fornite [illegible] Comune, per gli alunni delle [illegible] mate[illegible] ed elementari, con un minimo di n° 15.000 - [illegible] circa per ciascuno degli anni scolastici interessati.

Le imprese che eventualmente fossero interessate a partecipare potranno presentare, entro le ore 13,30 del giorno 20 giugno 1991, istanza per essere invitate alla gara, corredata di [illegible] di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività in questione.

Per ogni u[illegible] informazione potranno rivolgersi all'Ufficio [illegible] Istruzione di questo Comune.

Finale Ligure, [illegible] maggio 1991.

IL SEGRETARIO [illegible]
Dr. Giuseppe [illegible]

IL SINDACO
Rag. Pietro Cassullo

Una stagione contrassegnata da molti successi: e già si pensa al prossimo anno

Sul teatro Cavour cala il sipario

Il concerto di stasera dedicato alla musica contemporanea chiuderà la rassegna cameristica organizzata dai Musicisti Associati. Sul palco l'Ensemble Europeo Antidogma di Torino

IMPERIA. Un concerto dedicato alla musica contemporanea chiuderà stasera l'originale rassegna cameristica organizzata dai Musicisti Associati di Imperia e inserita nella stagio[illegible] musicale del Comune. Alle 21, sul palco del teatro Cavour, si esibirà l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, formato da strumentisti torinesi che hanno effettuato numerose tournée in varie parti del mondo. Sarà un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività del sodalizio, che intende riproporre la [illegible] manifestazioni [illegible] che il prossimo anno.

L'Ensemble, costituito nel '77 da giovani concertisti, [illegible]positori e uomini di cultura, si è presentato al pubblico in [illegible]verse versioni, dal duo all'orchestra da [illegible]

Il nucleo originale è comunque formato dalla chitarrista Dora Filippone e [illegible] Marinella Tarenghi al pianoforte, affiancati [illegible] Tommaso Vallotti (flauto), Michele Carulli (clarinetto) e Enrico Correggia, compositore e coordinatore.

Come indica [illegible] nome, il repertorio comprende brani che si allontanano dagli schemi consueti e si basano sulla sperimentazione. I musicisti hanno preso parte a importanti rassegne internazionali, suonando al Musikhalle di Amburgo, al Festival di Rodi, alla Biennale di Zagabria e partecipando a molte altre passerelle [illegible] valore. Hanno al loro attivo quattro album e un compact disc distribuito dall'Adda di Parigi.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

A Imperia, eseguiranno quattro pezzi per clarinetto e pianoforte scritti [illegible] Alban Berg (dedicati ad Arnold Schoenberg) e il Trio per quattro di Giulio Castagnoli, composto appositamente per l'Ensemble Antidogma e suonato per la prima volta al teatro Colon di Buenos Aires nell'agosto 1988.

In scaletta, figura anche il Trio in la maggiore opera 16 [illegible] Joseph Kreutzer, un compositore per molti versi enigmatico. Vissuto nel secolo scorso, ha scritto numerosi brani per chitarra sola e lavori per orchestre di musica da came[illegible] [illegible] ben poco si conosce della sua persona e della [illegible] esistenza.

Il programma è completato da «Atrem» (per flauto, clari[illegible] e chitarra) dello stesso Correggia, un artista nato a La Spezia che [illegible] si sente legato a nessuna corrente o scuola compositiva, e dalla divertente «Tarantella» [illegible] Camille Saint-Saëns.

Al termine della [illegible] promossa dai Musicisti Associati, il bilancio è nettamente positivo. [illegible] Cavour ha ospitato concertisti di fama internazionale, con un'attività stabile in campo europeo, che non si erano mai esibiti nel capoluogo.

Commenta Antonio Rostagno, presidente [illegible] sodalizio: «Per quest'anno, si è trattato di un esperimento, che è stato accolto con favore dagli spettatori. Nel '92, cercheremo di integrarci con le altre proposte, riservando una speciale attenzio[illegible] per i più giovani. Abbiamo intenzione di org[illegible] alcuni concerti in diversi istituti superiori della zona, sfruttando anche gli strumenti già disponibili nelle scuole. Sarà [illegible] ciclo più breve ma potremo programmarlo [illegible] maggiore cura».

Enrico Ferrari

[illegible]

Dalla musica classica al rock duro. Stasera, al Centro sociale «Sobbalzo» di Largo San Francesco, sarà protagonista l'heavy metal, con i «2000 Dirty squatters», una formazione inglese che si è esibita in varie [illegible]egne organizzate in diverse nazioni europee (hanno preso parte all'Havens Host Festival di Amsterdam, al Free Festival in Germania Est e al travellers Field di Glastonbury, in Inghilterra). La data di Imperia è inserita nel loro tour italiano, che domani li porterà alla Comunità El Paso di Torino, per concludersi l'8 giugno al Leoncavallo di Milano.

I «Dirty Squatters», un gruppo itinerante che si sposta «on the road» in tutta l'Europa a bordo [illegible] autobus e furgoni, si sono formati nell'88 a Londra. Hanno al loro attivo un singolo, «Scrap the church», cui ha fatto seguito l'album «Squat the lot», registrato al Cavern Studio di Amsterdam.

Attualmente, la formazione ha stabilito la propria base operativa a «No man's land», la famosa «Terra di nessuno» dove un tempo sorgeva il muro di Berlino.

[e. f.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Grande jazz al Circolo velico

Al bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto Maurizio, è di scena l'«Aguaplano band», una formazione jazz composta da musicisti della zona. Il complesso comprende Enzo Alessi (batteria), Leo Bruno al piano, il bassista Paolo Murruzzu, il sassofonista Mimmo Garibbo e Filippo Tarditi alla chitarra.

[illegible]

Serata danzante per la fier[illegible]

A Chiusavecchia, in occasione della tradizionale Fiera del bestiame e dei prodotti tipici, l'Associazione «A Curdetta» organizza una serata danzante, animata dall'orchestra di Piero Tealdo. Durante la serata, si terrà la tradizionale «sagra di tutto [illegible] po'».

[illegible]

I «Fats Cat's» suonano [illegible] vivo

Una serata [illegible] il sound [illegible] «Fat Cat's» al «Papagaio» di via Lungomare [illegible] Arma di Taggia. Buona musica, rigorosamente dal vivo, e la possibilità di sorseggiare i cocktail a base di rhum e tequila confezionati dal mitico Enzo Verdesco. L'appuntamento è per questa [illegible] a partire dalle 22. Il gruppo è [illegible] quelli che si sono messi in maggiore evidenza nel panorama musicale della provincia di Imperia.

SANREMO

Al «Pascià» le star del pianobar

Un nuovo complesso per alle[illegible] le [illegible] del «Pascià Club». Esordiscono oggi «Simon e Daniel» [illegible] duo affiatato classificatosi secondo al Festival [illegible]zionale dei Piano-Bar, nel loro repertorio una vasta gamma di brani dall'«evergreen» Anni 60, ai grandi successi del rock e dei cantautori italiani.

Continuano le iniziative serali rivolte soprattutto [illegible] giovani

Cabaret al Vittoria club

Da domani, nel locale sul lungomare di Arma, per tutte le domeniche di giugno di scena gag e «canzoni sexy». Sul palcoscenico anche Porcaro

ARMA DI TAGGIA. Cabaret, musica con tocco sexi e test-computer: è un cartellone molto vario quello proposto, per [illegible] domeniche di giugno, dal «Vittoria Club» [illegible] Arma [illegible] Taggia.

Il via domani con Carlo Bianchessi, cabarettista comico la cui notorietà non è [illegible] grandissima, [illegible] il cui volto è sicuramente familiare: [illegible] preso parte a numerose trasmissioni [illegible] Canale 5 e Italia Uno, ha fatto qualche apparizione alla Rai-Tv, soprattutto ha prestato il [illegible] faccione caratteristico a molti spot pubblicitari che vanno per la maggiore.

Ad Arma [illegible] Taggia, domani, proporrà [illegible] sua filosfia comica, cui ha dato anche un nome, il cosidetto «crazy humor», [illegible] umorismo un pò demenziale. [illegible] a caso si presenterà nelle vesti di un pazzo, con un abbigliamento fuori dal normale.

Domenica 9 giugno, l'appuntamento sarà musicale: al «Vittoria» arriva Cindee, cantante canadese dagli argomenti convincenti (bionda, altezza 1,88, tuttacurve). Alcuni brani del [illegible] ultimo LP, dal sound che vuol essere dichiaratamente sexy, sono stati nella classifica dei Top [illegible] statunitense.

Domenica 16 giugno l'appuntamento [illegible] sarà perlomeno incon[illegible]. Nessun ospite, ma pubblico protagonista, sottoposto ad un test davvero singolare: stabilire se uno è o non un «attaccabottoni», un tipo insomma capace di familiarizzare con chiunque. [illegible] presenti verrà fornita una scheda i cui dati, attraverso [illegible] computer, misureranno il grado di «attaccabottoni» degli interessati. Decisamente originale.

Gran finale domenica 23 giugno ancora [illegible] il cabaret, protagonista Giorgio Porcaro. E' uno dei «grandi» del nostro cabaret anche se non ha avuto la notorietà [illegible] altri artisti, [illegible] lui, usciti dal [illegible] «Derby» milanese, fucina di tanti cabarettisti di casa nostra. Porcaro è l'inventore di personaggi che hanno hanno fatto storia [illegible] il «Terruaciello del Milan» o il «Milanese cento pe'cento», tentativi, riusciti, di sdrammatizzare, in chiave comica, il difficile rapporto Nord-Sud, ma paradossalmente questi suoi personaggi [illegible] fatto la fortuna di un altro collega, Diego Abatantuono che, prima della sua trasformazione in [illegible] serio, aveva affidato a queste macchiette, prese a prestito da Porcaro, il suo successo.

Un episodio che [illegible] raffreddato non poco i rapporti tra i due cabarettisti che avevano iniziato, praticamente insieme, l'attività al «Derby», prima di approdare al successo televisivo tramite l'ormai mitica «Drive In» su Italia Uno, [illegible] obbligata per [illegible]rivare al grande pubblico. Porcaro, che negli ultimi anni ha faticosamente conquistato la popolarità che in un primo momento gli era stata negata, riproporrà al «Vittoria Club» i suoi personaggi. [illegible] c'è da credere che il suo modo di far cabaret, senza il filtro condizionante della televisione, prometterà le stesse suggestioni che avevano posto alla ribalta questo artista ai suoi esordi di carriera.

[b. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 0183/63.871 Lire [illegible]
Cyrano [illegible] Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Dante Tel. 23.620 Lire 8000/5000
Programmato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dal trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Imperia Lire 8000/rid. [illegible]
La sirenetta — [illegible] il cortometraggio: **Paperino guardiano [illegible] faro**

Capitol Tel. 0184/43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' [illegible]

Cerri Tel. 43.478 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 4000
OGGI RIPOSO

Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/3500
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Cristallo Tel. 0184/208,[illegible] Or.: 21,15 Lire 4500/4000/3000
Tartarughe ninja alla riscossa — *di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90)* — 4 tartarughe umanoidi [illegible]rte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo, N.V. [illegible]' [illegible]

Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/4000
Green card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: Iniz. 15,30/ult. [illegible],30 L. 8000/rid. 5000
Programmato per [illegible] — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Centrale Tel. 507.070 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 9000/5000
Edward [illegible] di [illegible] — *di Tim Burton [illegible] Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, [illegible] anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Sanremese Tel. 507.070 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 9000/5000
Il viaggio di Capitan Fracassa — *di E. [illegible] con M. Troisi, O. Muti, V. Pérez (Italia '90)* — [illegible] dal romanzo di Gautier (1863) l'epopea tragicomica di un nobile spiantato e del suo servo in una compagnia di attori girovaghi. N. V. 2h 12' [illegible]

Orfeo Tel. 82.933 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 9000/5000
A letto con Madonna — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di [illegible]. N. V. 2h2' [illegible]

Ritz [illegible]. 507.070 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 9000/5000
Le comiche — *[illegible]. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi [illegible] comici [illegible] cui due [illegible] passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri. . N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] [illegible]. 507.070 Or.: 15,30 - Ult. 22,30 Lire 9000/5000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

SAVONA

Chiabrera Tel. 820.409 Ore 21
OGGI RIPOSO

Colombo Tel. 840.263 Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
Bix — *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Ritz Tel. 840.427 Orario: 20/22,30 fest. dalle 18 Lire 8000/5000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. [illegible] 28' [illegible]

Ambra Tel. 81.419. Orario: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Le avventure di Bianca e Bernie — abb. al nuovo **Pippo e il salari** *prod. Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

[illegible] Tel. 50.997 Orario: 19,30/22,30 Fest. 16,30 Lire 7000/4000
[illegible] [illegible] fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo Tel. 52.654 Orario: 20 22,15 ult. spett. Lire 7000/4000
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante [illegible] linee procaci, [illegible] un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire: 8000/5000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Loanese Tel. 660.961. Or. 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Ore disperate — *di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers (Usa '90)* — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. [illegible] [illegible]

Perla Tel. 668.841 Orario: 20,15 22,30 ult. spett. Lire 7000/5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [illegible] una grossa rapina. Ricercati [illegible] banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Tel. 647.023
[illegible]

GENOVA

[illegible] **I. Margherita:** Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Americano rosso, ore 21, lire 5000; **Tosse:** Oggi riposo.

[illegible] **Ariston 1:** [illegible] mani di forbice; **Ariston** [illegible] Il falò delle vanità; **Augustus:** Pazzi a Beverly Hills; **Corallo 1:** La doppia vita di Veronica; **Corallo 2:** Suore in fuga; **Grattacielo:** Io e zio Buck; **Instabile:** Storie di amori e di infedeltà; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Quei bravi ragazzi; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Bella, bionda e dice [illegible] sì; **Orfeo:** A letto con Madonna; **Palazzo:** Il portaborse; [illegible] **1:** [illegible] creatura del cimitero; [illegible] **2:** Bix; **Universale 3:** India 2; [illegible] Le comiche; **Alcione:** Erika l'animale da letto; **Centrale 1:** Transexual nido d'amore; **Centrale 2:** Anal wendes - Dirty rotten anal fucking; **Chiabrera:** Selvaggia bestiale - provocazioni sensuali.

PEGLI. [illegible] Senti chi parla 2.

CAMPOMORONE: **Ambra:** Senti chi parla 2.

[illegible] **San Siro:** Senti chi parla 2.

CINECLUB: **Amici del cinema:** Balla [illegible] lupi; **Fritz Lang:** Rosencrantz e Guildestern; **Lumière:** L'attimo fuggente; **Movie club:** Ho affittato un killer; **Nickelodeon:** Memphis belle.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

[illegible]

[illegible]5 **Le favole di Andersen**, [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
8 — [illegible] telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Girandola**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**, rubriche
13,15 [illegible] **flash**
13,45 **Terre sconfinate**, novela
14,30 **Lo scrigno dei sogni**
15,45 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18,50 **La provinciale**, telenovela
19,40 **Terre sconfinate**, novela
20,30 **L'uomo che dipinse la morte**, film
22,15 **Tg sera**
23,25 **Viaggio** [illegible] **il Sistema solare**, documentario
[illegible] — **Com'è bella la città**, film
1,50 **A caro prezzo**, film

Rete Azzurra

8,45 [illegible] **Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 [illegible]
23 — [illegible] **volti di...**

Telecupole

8,30 **Amanda Lear** [illegible] **concerto**
12,30 **Tg4 settegiorni** a [illegible] della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, [illegible] per l'agricoltore e il consumatore
16,30 [illegible] d'oro
18,20 **Sfida degli** [illegible], documentario
19,30 **Tg4** [illegible], informazioni [illegible] e nazionali a [illegible] della nostra redazione
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **La rivolta degli impiccati**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notizie**
22,45 **New Trolls in concerto**
23,25 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Telesettar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Barney Miller**, telefilm
15 — **Texas** [illegible], film
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Lotta per la vita**, [illegible]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **La stagione della strega**, film con John Wayne
22 — **Fifty fifty**, serial
23 — **Barney Miller**, telefilm

[illegible] 7

9,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,50 **La trappola**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni
12,35 **Catch**
13,45 **Sportivissimo**
14,30 **Good times**
15 — [illegible] **Cosby Show**, [illegible] comedy
15,45 **L'albero** [illegible] **mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Nell**, cartoni
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor shop**
22,35 **Ma chi ha fatto questo bebè**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Primantenna

8,30 [illegible]... mattina
[illegible] [illegible] **della morte**, [illegible]
11,30 [illegible] **propone**
[illegible] **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto** [illegible]
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il Sole e la Luna**, lunario di varia attualità
19,30 **Cartoni animati**
20 — [illegible] film con John Wayne
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Non ti appartengo più**, film
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna [illegible]

8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare moda e mhl**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Sport domani**
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mash**, telefilm
21,45 **Monsieur Bube**, cabaret
22,30 **Più donna**, rubrica
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**
0,30 **Sardegna giornale**

Tcs

14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione locale**
20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**, film
22,30 **Colpo grosso**
23,20 **Africa ama**
1,30 **Colpo grosso**
3 — **Joe Forrester**

Telesanremo

9 — [illegible] rubrica
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Orizzonte Liguria**, rotocalco a cura di Vittorio Sirianni
14 — **Barney Miller**, telefilm
14,30 **Multimarket**
18 — **Ok motori**, [illegible] di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera dos**[illegible]
20,30 **Sospetti per un assassino**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
[illegible] **Film**
2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

14,15 **G. B. Bonesi**, rubrica
14,30 [illegible] telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Bella si diverte**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Terra nera**, film

Telegenova

7 — **Junior tv**, cartoni animati: **Dogguard, I piccoli furfanti, Re Artù, Angie girl,** [illegible] **russe, Il mago pancione, Supercar Gattiger**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**
20 — **Flash Regione**
20,30 [illegible] **rivolta degli impiccati**
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**
[illegible] **La vetrina dell'antiquariato**

Domani sera al Bacigalupo l'«andata» contro l'Avezzano

Savona per la storia

La squadra di Vallongo verso la finale di Coppa Italia sognando il trofeo che rivaluterebbe la stagione. Grenno: «Vorrei uno stadio tutto biancoblù»

SAVONA. Ultimo allenamento, stamattina, per il Savona in vista della prima finale di Coppa Italia [illegible] programma domani [illegible]ra (ore 20,30) al «Bacigalupo» contro l'Avezzano. E' proprio da questo test che Vallongo potrà definire l'undici da schierare contro la formazione di Petrelli. E c'è di sicuro una novità gradita per i sostenitori biancoblù: il recupero [illegible] Bottari.

[illegible] capitano questa settimana ha lavorato sodo, riprendendosi dall'infortunio prima del previsto. Domani sera sarà almeno in panchina, se non addirittura in campo [illegible] primo minuto. Niente da fare invece per Lubbia: l'ex vercellese è in attesa dell'operazione al ginocchio. L'Avezzano è sicuramente un avversario da temere. Infatti gli abruzzesi hanno vinto lo [illegible] con il Colligiana che ha permesso loro di tornare in C2 dopo un paio di stagioni tra i dilettanti. Un traguardo che invece al Savona è sfuggito.

Vi sono comunque tre buoni motivi per assistere al [illegible] di domani sera. Primo: in 84 anni di storia [illegible] sodalizio di piazza Diaz, mai una squadra biancoblù [illegible] riuscita ad arrivare così in alto in Coppa Italia. Secondo: la truppa di Vallongo cerca riscatto dopo le delusioni [illegible] campionato, nonostante il quarto posto. Terzo: potrebbe esser la volta buona per rivedere sulle gradinate del vecchio Bacigalupo quelle schiere di bandiere biancoblù che sembrano un sogno del passato.

Anche per questo la società ha lanciato un messaggio a tutti gli sportivi: di ritornare allo stadio con le bandiere vecchie e nuove, e magari di vestirsi con i colori del Savona, per formare una «macchia biancoblù». La società, per dare l'opportunità a tutti di assistere alla finale, ha chiesto la «notturna», sperando di vedere il pienone. Non sono neppure lievitati i prezzi, anzi il presidente Grenno li ha contenuti. Il biglietto in gradinata [illegible] curva costa 10 mila lire; in tribuna e distinti [illegible] mila.

Il Savona da ieri [illegible] studia l'Avezzano. Grazie ai buoni uffici del d.s. Pietro Arcuri, è arrivata nella società di piazza Diaz la [illegible] registrata dell'ultima partita disputata degli abruzzesi contro il Colligiana. Sostiene Arcuri: «Stiamo valutando i valori espressi sul campo dai nostri avversari. Sappiamo che l'Avezzano è una squa[illegible] che gioca a [illegible] molto forte nel reparto offensivo. I ragazzi sono comunque caricati al massimo, consci dell'importanza dell'incontro. Speriamo di mettere in bacheca la Coppa Italia, per far tornare l'entusiasmo attorno al Savona».

Il sorteggio certamente [illegible] è stato favorevole al Savona, che si è nuovamente visto assegnare [illegible] primo incontro in casa, com'era [illegible] in semifinale col Darfo Boario. Rivela Arcuri: «Non c'è stato alcun sorteggio. Ha deciso così la Lega, motivandolo [illegible] fatto che l'Avezzano, vincitore degli spareggi per la C2, deve partecipare [illegible] torneo Jacinto in programma [illegible] al 16 giugno a Potenza e che quindi era assurdo fargli giocare il match di ritorno a Savona».

Per il presidente Enzo Grenno domenica potrebbe essere il giorno della vendetta. In questi ultimi anni molti lo hanno criticato, pochi aiutato. Grenno non ha mai guardato in faccia nessuno e ha ricostruito il giocattolo-Savona. Ha detto il presidente: «A piccoli passi e senza l'aiuto di nessuno siamo riusciti a far tornare grande il Savona, arrivando alla finale di Coppa Italia. E se non dovesse riuscirci la grande impresa [illegible] importa, per noi è già come averla vinta, questa competizione. Spero di rivedere allo stadio tutti i tifosi di una volta perché quella di domani [illegible] vera festa del Savona e di tutti i savonesi». Una valanga di inviti [illegible] partiti da piazza Diaz. Tra gli altri, al sindaco Magliotto, all'assessore allo Sport Zunino e alla Rari Nantes.

Roberto Pizzorno

Il presidente Grenno visto da Ghiglione

Il biancoblù Biolzi qui in azione, sarà tra i protagonisti della finale di Coppa Italia

E LA SESTRESE [illegible]

GENOVA. Già [illegible] parla [illegible] del prossimo [illegible] (e della coppia d'attacco Prestia-Pileddu che potrebbe passare fra i «pro») ma per la Sestrese la stagione si [illegible] concludere. Ormai archiviata [illegible] questione Interregionale, non certo quella riguardante la Coppa Italia. I verdestellati del presidente Franco Maggi non si tirano indietro: «Affrontiamo quest'ultimo sforzo per conquistare la Coppa Italia. Domani a Castrovillari non sarà certo [illegible] match tranquillo e i calabresi, anche [illegible] han vinto il campionato, puntano all'accoppiata. Noi abbiamo un vantaggio, quello di giocare il ritorno in [illegible]. Fra 8 giorni a Borzoli vorrei vedere il pubblico delle grandi occasioni: s[illegible] sicuro che sarà una gran festa». A rincuorare l'amico Maggi è arrivato a inizio settimana l'ex presidente della Pegliese, Nicola Pugliese, ormai in pianta stabile al seguito della Sestrese. Ancora Maggi: «Domenica 9 giugno potrebbe esser data storica non solo per noi, [illegible] per tutto il calcio ligure». [g. s.]

IL [illegible] DELLE [illegible] IN A1 E B

Ancora un fine settimana ricco di impegni importanti per [illegible] boccismo ligure. Ma ecco in dettaglio [illegible] riservano le bocce agli appassionati

Serie A1. Mentre a Labin (Jugoslavia) [illegible] disputa un torneo internazionale a coppie cui partecipano i boccisti italiani Avetta, Birolo e Guaschino, a Torino è in programma la prima gara valevole per la qualificazione della Coppa Italia 1991. La competizione, a quadrette, è organizzata dalla «Fissa» [illegible] assegna 4 punti alla formazione prima classificata, 3 alla [illegible]da, [illegible] alla terza e quarta e uno dalla quinta all'ottava. Per questa edizione [illegible] previste cinque gare a quadrette (con incontri della durata di 2 ore e 30 minuti) e tre a coppie (2 ore); al termine delle otto prove le prime sei società classificate, insieme con le due [illegible] Veneto-Friuli, parteciperanno alle finali in programma il 16 e 17 novembre [illegible] Trieste.

Serie B. Nel girone di Levante, il verdetto finale è stato favorevole alla Fabiano Spezia che ha sopravanzato di un solo punto la Rapallese e pertanto parteciperà allo spareggio con incontro di andata e ritorno che la vedrà opposta alla società prima classificata del girone di Ponente il 6 e 13 luglio prossimi per la promozione in A2.

A Ponente è ormai a un passo dal prestigioso traguardo la squadra dell'Armese, dominatrice incontrastata del suo girone, unica formazione ad aver sin qui conservato l'imbattibilità. Oggi gli [illegible] ricevono sul loro campo la Spotornese, squadra senza più alcuna ambizione ma non per questo demotivata, come ha già dimostrato in precedenza, disputando [illegible] incontri con il massimo impegno. Per Anfossi [illegible] soci [illegible] gara da non sottovalutare, anche se è sufficiente un pareggio a garantire loro il successo finale in quanto [illegible] solo più un incontro, [illegible] la Muller, per terminare le qualificazioni.

Sui campi di via Lungomare si gioca alle 15 con la disputa in contemporanea di una prova [illegible] punto e tiro obbligato individuale sulle otto giocate, di [illegible] partita individuale, una a coppie e una [illegible] terne tradizionali della durata di [illegible] ore [illegible] minuti; quindi due serie di tiro tecnico. Particolarmente interessante sarà seguire la prova del recordman di questa specialità, il giovane Luca Cicchero, che ha realizzato un eccezionale (57).

L'altro incontro in programma è quello tra La Familiare Savona e Gpc La Boccia Carcare: una vittoria per i [illegible] significherebbe [illegible] posto d'onore in classifica, considerando che per i valbormidesi è questo l'ultimo incontro stagionale, mentre a loro resta ancora il match [illegible] Spotornese.

Domani, alla Bolzanetese, finali regionali per le otto coppie che si [illegible] qualificate per i campionati nazionali: Bianchi-Musso (Roverino), Benetto-Costa (Armese), Chiesa-Scorsa (La Boccia Carcare), Panizza-Venturino (Ferrania), Perotto-Rossi (Sampierdarenese), Oddone-Doriguzzi (Serra Riccò), Ameghino-Cuneo [illegible] Clavarezza-Galletti (Italtinto). Sempre domani alle 9, ad Arma di Taggia «Trofeo Boutique Barbarella», gara [illegible] coppie di categoria B. [g. tol.]

Baseball: oggi nella massima serie dura trasferta per la squadra del presidente Ruggieri

Sanremo insegue un'impresa

La squadra di Cecoli, dopo 4 cocenti sconfitte casalinghe, per sperare nella salvezza deve tentare il colpaccio sul campo dei Black Panthers Trieste. Il trainer: «Il livello è altissimo, dobbiamo risolvere il problema lanciatori»

[illegible] Il Baseball Sanremo gioca oggi (ore 16 e 21), a Ronchi [illegible] Legionari sul campo dei Black Panthers Trieste. Con 4 pesanti sconfitte casalinghe sulle spalle che l'hanno relega[illegible] solitaria [illegible] quasi rassegnata sul fondo, la squadra sanremese sembra costretta [illegible] tentar l'impossibile: i friuliani, reduci da un clamoroso doppio successo sul campo della capolista Verona, sembrano fuori portata.

La A si sta rivelando ancora più difficile del previsto per il team guidato da Fulvio Cecoli: «Il livello è altissimo. Non basta la passione. Bisogna [illegible] attrezzati tecnicamente. Non neghiamo [illegible] essere in ritardo verso altri club, che hanno investito centinaia di milioni», dice il tecnico. Sul piano del gioco i problemi [illegible] prattutto dai lanciatori. Dovevano esser la forza della squadra. Hanno deluso quasi tutti tranne Federico Cuneo, l'unico che finora si sia salvato dal naufragio. E' proprio sul monte di lancio che Cecoli dovrà intervenire con decisione: non [illegible] escluso che impieghi [illegible] lanciatori gli americani Carrion e Parker nella stessa partita, proprio per concentrare gli sf[illegible] almeno in uno dei due match.

I due «yankees», tutto sommato, sono stati fra le poche note positive: Carrion come battitore [illegible] addirittura, nonostante la brutta classifica, la miglior percentuale [illegible] tutto il girone. «Saranno difficili tutte le prossime gare, ma [illegible] tutto [illegible] perduto», dice ottimisticamente Cecoli. Oggi dovrà fare a meno dello squalificato Matteo Arieta, di Agostino Liddi vittima di uno stiramento, [illegible] di Cedolin la cui convalescenza [illegible] molto lenta e, in extremis, anche di Marco Settime rimasto vittima [illegible] un leggero incidente stradale alla vigilia della partenza per il Friuli avvenuta ieri.

Programma di oggi (ultime di andata): Crocetta-Fiorentina; Livorno-Caserta; Bollate-F. Gloves Verona; Macerata-Calze Verdi; B. Panthers-Sanremo. Classifica: F. Gloves [illegible] (14 vinte-2 perse); C. Verdi 813 (13-3); Fiorentina 625 (10-6); Crocetta [illegible] Macerata [illegible] (9-7); B. Panthers [illegible] Caserta 437 (7-9); Bollate 375 (6-10); Livorno 187 (3-13); S[illegible] 125 (2-14).

Bruno Monticone

CHE RICORDI CON LE «PANTERE»

SANREMO. Nel 1987, proprio sul campo dei Black Panthers Trieste, nel Friuli a Ronchi dei Legionari, il Baseball Sanremo conquistò la sua prima promozione in serie A cui avrebbe [illegible]i però dovuto rinunciare per la mancanza di un impianto di illuminazione sul «diamante» di [illegible] di Pome. [illegible] bel ricordo. Allora, in campo, c'erano almeno due terzi dei giocatori attuali della squadra [illegible]mese. [illegible] Black Panthers, che già da due stagioni militano nella massima serie, [illegible] uno degli avversari più tradizionali del team matuziano. Oggi però costituiranno per il Baseball Sanremo un ostacolo difficilissimo.

I triestini hanno ormai risolto i loro problemi interni (che erano culminati nella sospensione [illegible] ben dieci giocatori), e sabato scorso hanno addirittura compiuto l'impresa di battere due volte la capolista Calze Verdi sul suo campo, [illegible] Casalecchio sul Reno. Sembrano davvero fuori portata, almeno sulla carta, per i matuziani pieni di acciacchi e [illegible] guai. La squadra friulana conta quest'anno [illegible] due americani [illegible] buonissima quotazione, Christopher Lombardozzi dalle chiare origini italiane e Kevin Trudeau, [illegible] anche su un gruppo di giocatori, molto solidi, tutti prelevati dal ricco vivaio del Friuli-Venezia Giulia, [illegible] delle regioni «storiche» per [illegible] baseball in Italia. [b. m.]

Il presidente Ruggieri visto da Ghiglione

OGGI [illegible] DO[illegible] RUGBY-SPETTACOLO A I[illegible]

IMPERIA. Il grande rugby torna allo stadio «Ciccione». Dopo la parentesi azzurra con l'arrivo della Nazionale [illegible] va in scena [illegible] quinta edizione del memorial «Mimmo Garibbo», torneo internazionale che si basa sulla formula del «rugby seven» (campo [illegible] dimensioni ridotte, squadre composte da sette giocatori ciascu[illegible] e tempi di [illegible] molto brevi).

La manifestazione, organizzata dal Delta Rugby Imperia, ti[illegible] banco oggi e domani, proponendo pure per la prima volta una competizione collaterale riservata alle donne, dopo il successo registrato dal campionato nazionale appena concluso. Inoltre, è prevista un'esibizione [illegible] ragazzi delle formazioni giovanili [illegible] Delta. Insomma, una festa della palla ovale. E fra gli invitati molti giocatori di spicco della serie A, mescolati negli organici delle squadre che nasco[illegible] per questi particolari impegni agonistici.

«Conclusa la fase di rodaggio, il torneo è ormai sulla rampa [illegible] lancio, pronto [illegible] decollare. La crescita [illegible] confermata [illegible] buon livello tecnico raggiunto quest'anno, grazie [illegible] alla presenza di molti elementi che fanno parte di club blasonati come il Petrarca Padova e il Cagnoni Rovigo. In più abbiamo gli spagnoli [illegible] Madrid, che nella scorsa edizione [illegible] arrivati in finale», sottolineano gli organizzatori, che si [illegible] impegnando al massimo per promuovere il rugby nel Ponente, sperando che il Comune realizzi finalmente il campo di regione Baitè, atteso da anni.

I favori del pronostico [illegible] al Frassinelle, vincitore nel '90, che si ripresenta a Imperia con una «rosa» formata da parecchi atleti [illegible] Rovigo e del Padova. Da tenere d'occhio anche i lombardi della «Smurf's» [illegible] dell'U[illegible] Padana, oltre all'Omo, che [illegible] giocatori dell'Italia centrale. Nelle loro file militano infatti diversi protagonisti del massimo campionato.

Nei panni di possibile outsider la compagine dell'Asr Milano. Il lotto delle italiane è completato da Pontenure, Mantova (quarto lo scorso anno), Iride Milano, Crema, Lazio, Villa Pamphili Roma, Fiamme Oro, Selvazzano, Cagliari, Cogeli Genova, [illegible] naturalmente Delta Imperia. Il Madrid torna [illegible] propositi battaglieri, forte del gioco spettacolare ammirato nella scorsa edizione.

Soltanto cinque, invece, le formazioni partecipanti [illegible] pri[illegible] torneo femminile. Favorite d'obbligo le [illegible] Villa Pamphili, giunte seconde nel campionato italiano. In finale possono arrivare anche le lombarde del Rho e le sarde del Cagliari, mentre le genovesi dell'Avanzini e le padrone di [illegible] del Delta non nutrono particolari ambizioni.

Il sipario si alza oggi alle 14, con le fasi eliminatorie che [illegible] protrarranno fino alle 19,30. Domani alle 10 esibizione delle giovanili del Delta, seguita dall'inizio del torneo femminile. Quindi, [illegible] in campo i maschi, con l'epilogo fissato intorno alle 16. Rispetto alla formula tradizionale, il «rugby [illegible]ven» garantisce [illegible] ritmo e spettacolarità. Le pause sono infatti molto rare, grazie alle ridotte dimensioni del rettangolo di gioco e ai tempi ristretti. Gli incontri, poi, si susseguono [illegible] modo incalzante, evitando cali di tensione che possano distrar[illegible] gli spettatori. [illegible] torneo concluso, scatterà l'operazione di rifacimento del [illegible] erboso del «Ciccione», ormai quasi inesistente.

[illegible] Micaletto

Ciclismo: tengono banco corse in linea e bici da montagna

Ecco i primi sprint

Il trofeo Acli Villetta disputato a Sanremo è andato all'estone Martin Aun Mountain-bike: vince il ventimigliese Marra. Domani si corre a Ospedaletti

IMPERIA. Entra nel vivo la stagione del ciclismo amatoriale nell'Imperiese. Le competizioni [illegible] susseguono a ogni fine settimana, mobilitando l'esercito degli appassionati, sempre più forte numericamente.

A Sanremo e a Baiardo [illegible] sono svolte una classica corsa in linea [illegible] una gara di mountain-bike, valide per il campionato provinciale della specialità emergente, mentre domani [illegible] Ospedaletti è in programma il primo Trofeo Sant'Erasmo, circuito cittadino.

Trofeo Acli Villetta. Ben 87 i partecipanti alla gara, orga[illegible] dal Sidis Imperia e dall'Us Acli Sanremo. La vittoria assoluta [illegible] andata [illegible] Martin Aun, lo straniero del Fassi Righi Sport Vallecrosia (è un estone che risiede a Montecarlo), [illegible] quale dopo 67 chilometri di corsa ha battuto in volata il piemontese Wilhelm Bonato, del San Lazzaro Pinerolo (entrambi gareggiavano nella prima fascia d'età, quella che va dai 19 ai [illegible] anni).

Buona la prova [illegible] ventimigliese Mauro Spezia, unico tra gli «anziani» a inserirsi nel gruppo dei migliori: [illegible] giunto quarto assoluto [illegible] primo nella classifica della seconda fascia (40-65 anni), davanti [illegible] Evaldo Redigolo (Sidis) e al compagno di squadra Davide Ponturiero.

Nella graduatoria della Seconda Serie Udace ha prevalso Daniele Montanaro [illegible] Sidis, che ha messo in fila Alberto Truzzi (Garattoni Bordighera) [illegible] Giovanni Iride (Gs Barale). Fra le società, affermazione dell'Uc Ventimigliese con 29 punti, quattro [illegible] più del Sidis, giunto secondo.

Mountain-bike. Ancora un successo del ventimigliese Alessandro Marra, anima del Team Action, che si sta rivelando imbattibile sulla bici da montagna. Sul percorso disegnato dal Gs Barale, che metteva in palio il primo trofeo Marchisio, ha messo in fila Roberto Caviglioli (As Andora), Massimo Garibbo (Cicli Migliorelli), Danilo Basso (Velo Club Olmo) [illegible] Franco Verrando (Sidis).

Dopo quattro gare, questa la situazione nella lotta per [illegible] conquista dei titoli provinciali dell'Udace: [illegible] fascia A (under 17), è al comando Massimo Frisina (Garattoni Sport) con un solo punto di vantaggio [illegible] Claudio Allavena (Team Action); nella «B» (18-25 anni), al vertice Mauro Cassini (Team Action); nella «C» (26-34 anni), [illegible] leader [illegible] Alessandro Marra; nella «D» (over 35), in testa Rocco Oliva (Garattoni).

Trofeo Sant'Erasmo. E' organizzato dalla Sc Ospedaletti, [illegible] ha preparato un circuito cittadino di circa un chilometro, da ripetere più volte. Il ritrovo è fissato per le 13,30 presso [illegible] palestra comunale [illegible] via Isnart. Partenza un'ora dopo. I primi a prendere [illegible] via saranno i corridori della Seconda Serie, impegnati per soli 20 giri [illegible] tracciato. [illegible] toccherà [illegible] quelli della fascia d'età tra i 40 [illegible] i [illegible] anni (via alle 15,30) e del raggruppamento per i 19-39 anni (partenza alle 16,45), chiamati rispettivamente a compiere 26 e 30 giri del circuito ospedalettese. [g. mi.]

Seconda emozionante fino all'ultimo: in coda lottano Ospedaletti e S. Filippo

Chi andrà col Vallecrosia?

Mentre la capolista domani festeggia la Prima contro il Cisano, Carlin's Boys [illegible] S. Stefano si giocano [illegible] distanza un secondo posto che vale la promozione. Matuziani favoriti: hanno un punto di vantaggio

Sprint per il secondo posto, sprint per la salvezza. [illegible] ultimi 90 minuti del campionato di Seconda categoria, in programma domani, offrono [illegible] emozioni. Se il Vallecrosia può gioire per [illegible] promozione già matematica, Carlin's Boys e Santo Stefano al Mare, divise da un punto, si giocano in no[illegible] minuti il posto d'onore che vale il salto in Prima categoria. E sul fondo, Ospedaletti [illegible] [illegible] Filippo Neri, anch'esse divise da un punto, fanno altrettanto per conquistare quel quint'ultimo posto che vale la salvezza. Otto gli incontri in programma domani.

Vallecrosia (45)-Cisano San Giorgio (29). Sul campo di Conscente (ore 16) passerella della capolista neo-promossa. Dopo un campionato tiratissimo, che non ha [illegible] pause, finalmente per gli uomini di Raffa una domenica serena anche se [illegible] [illegible] staranno a perdere per non rischiare il meritatissimo primo posto. Arbitra Bornia di Genova.

Carlin's Boys (43)-Riviera dei Fiori (30). Al «Comunale» (ore 17) la partita dell'anno per la Carlin's. I [illegible] [illegible] Caboni non devono sbagliare: solo vincendo la promozione sarà matematica. Non sarà facile, perché la Riviera dei Fiori di Dagnino è tutt'altro che disposta a far da comprimaria. Arbi[illegible] Uremassi di Genova.

[illegible] Stefano al Mare (42)-Poggese 87 (30). A Taggia (ore 17) l'ultima speranza del S. Stefano. Il punto [illegible] distacco dalla Carlin's rende difficilissimo [illegible] recupero. «Ma [illegible] è detto che la Riviera non fermi i nerazzurri», dice [illegible] speranze Marcello Fallini, confermatissimo mister sanstefanese. Impeccabile, comunque, la stagione [illegible] squadra. L'arbitro designato era il genovese Botti, ma ha dovuto dire di no. Dovrà essere sostituito.

San Filippo Neri (26)-Sant'Ampelio (29). [illegible] Villanova d'Albenga (ore 16) il Sant'Ampelio ha l'occasione di fare un piacere-salvezza ai «cugini» dell'Ospedaletti se bloccherà gli albenganesi. Arbitra Cantatore di Genova.

Ospedaletti (27)-Arma [illegible] (29). Match di fuoco (ore 16) per l'Ospedaletti: [illegible] vince [illegible] salvo. Per l'Arma 85 [illegible] l'addio definiti[illegible]. La maxifusione con Argentina e Taggese chiude la sua avventura. Arbitra Boffredo di Albenga.

Le altre. Completano il quadro tre sfide savonesi: Andora-Laigueglia, Borghetto Santo Spirito-Partenope (ben 109 i gol subiti in 29 partite dal fanalino di coda) e Salestrino Toirano-Auxilium. [b. m.]

RAFFA ANDRA' AL VENTIMIGLIA?

VALLECROSIA. Adriano Raffa, l'allenatore-promozione del Vallecrosia, passerà al Ventimiglia? La voce, clamorosa sull'uno e sull'altro fronte, è insistente. Su Raffa si sarebbero appuntate le attenzioni di alcuni dirigenti, presenti [illegible] futuri (nel clan giallorosso l'i[illegible]diato domani è tutto da decidere), della squadra della città di confine. Raffa, dopo l'exploit ottenuto alla guida del Vallecrosia, ha visto aumentare le proprie quotazioni. Per la panchina giallorossa sarebbe in [illegible] [illegible] Francesco Rudio, la cui conferma sarebbe caldeggiata dal presidente Silvio Coppo, dimissionario [illegible] sempre assai ascoltato, [illegible] con Rocco Fortugno, giovane tecnico la cui promozione alla prima squadra sarebbe caldeggiata [illegible] altri potenziali dirigenti giallorossi. Per Raffa si tratterebbe eventualmente di un ritorno [illegible] Ventimiglia, città in cui ha svolto gran parte della sua attività di calciatore nelle file della vecchia Intemelia. La squadra che poi, fondendosi [illegible] la Ventimigliese, ha dato vita all'attuale Ventimiglia. La [illegible] carriera di allenatore, prima che a Vallecrosia, lo aveva portato [illegible] Bordighera. [b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato 1 Giugno 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

CON «STAMPA IN» LA CITTA' SI SVEGLIA INFORMATA

«Stampa In» sveglia ogni matti[illegible] la città grazie al recapito gratuito del giornale a domicilio. Quasi [illegible] mila famiglie di Savona, Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore hanno scelto di ricevere La Stampa comodamente a casa entro le 7,30.

Oltretutto, si tratta [illegible] un servizio assolutamente gratuito che consente di ricevere il giornale pagando soltanto il prezzo di copertina: 1200 lire, proprio come all'edicola.

In alcune vie di Albisola Superiore sta procedendo la campagna promozionale portata avanti dalle «hostess dell'informazione». Per tre giorni consecutivi viene regalata [illegible] [illegible]pia [illegible] giornale; la sera della terza consegna si presenta una delle hostess per illustrare nei dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni. Non ci sono contratti da firmare né abbonamenti [illegible] sottoscrivere: basta un «sì».

E i pagamenti? Il [illegible] lo si salda comodamente 15 giorni dopo [illegible] prima consegna e, [illegible]cessivamente, sempre a cadenza bisettimanale in una edicola a scelta [illegible] cliente. Ma per saperne di più basta telefonare all'Ufficio di «Stampa In», [illegible] numero [illegible] 82.55.66.

A PAGINA 42

Le aree alla Co.Vetro

[illegible] Stoppani ha rinunciato ad Altare

Ceduto alla vetreria lo spazio in località Isolagrande dove l'azienda di Cogoleto progettava di aprire un nuovo reparto.

A PAGINA 43

Ad Albenga

[illegible] il racket chiede i [illegible] [illegible] commercianti

Dopo gli attentati degli ultimi mesi la malavita ha gettato la maschera. Sono arrivate le prime richieste di denaro.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: prevalenza di schiarite, temperatura in [illegible] aumento, vento debole-moderato a regime di brezza di terra lungo le fasce costiere e a regime [illegible] brezza [illegible] mare sui mari antistanti, mare leggermente [illegible]. **Tenden[illegible] per domani:** senza importanti variazioni; tendenza ulteriore da lunedì: aumento degli annuvolamenti.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h [illegible] mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	22	15
Savona	24	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: **23**; min: **15**. Temperatura del mare **20**.

Il [illegible] sorge alle 5,49 e tram[illegible] [illegible] le 21,02. La **Luna** [illegible] leva alle 0,14 e cala alle 8,53 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un viaggio nei quartieri che più si sentono trascurati

La Savona che si ribella

Ondata di proteste dal centro storico sino alla Villetta [illegible] Montemoro
Problemi di parcheggio [illegible] di illumiminazione. La presenza dei drogati

E' meglio fare da soli

GRANDI e piccoli problemi dei quartieri: è un malessere che si va diffondendo a macchia di leopardo.

La gente protesta attraverso lettere ai giornali, raccolte di firme e petizioni ma nascono anche comitati spontanei, che finiscono per sostituirsi al ruolo delle Circoscrizioni.

E' un brutto segno. Intanto significa che molti savonesi ormai non [illegible] riconoscono più nelle istituzioni, specie quelle di base, [illegible] le scavalcano andando direttamente al cuore dei problemi.

L'esempio più clamoroso è stato quello della sollevazione popolare contro il progetto del parcheggio sotterraneo di corso Colombo.

Il braccio di ferro con l'amministrazione comunale si è risolto con il successo di chi protestava.

Da quel momento in poi si è assistito a un dilagare di ini[illegible] basate sulla contestazione. Forse tra chi amministra la città e i savonesi c'è un calo di sintonia? Non è facile rispondere, certo è che il malumore progredisce.

Le ragioni potrebbero essere ricercate nel sostanziale fallimento dei Comitati di quartiere che, dopo alcuni anni di attività sostenuta dall'entusiasmo per le cose nuove, si sono sciolti. Hanno [illegible]duto il passo alle Circoscrizioni, che sovraintendono a gruppi di quartieri. Si tratta di organismi elettivi [illegible] in pratica controllati dai partiti.

Non sarà forse questa la ragione per cui quando c'è qualcosa che non va il cittadino preferisce fare da solo?

Ivo Pastorino

SAVONA. Atti vandalici nei giardini, microcriminalità nel centro storico, mancanza di strade [illegible] impianti [illegible] illuminazione in periferia. E' il quadro allarmante che emerge dalle lettere di protesta [illegible] dagli esposti che giungono in Comune da ogni quartiere della città. Ovunque si formano spontanei comitati di cittadini che richia[illegible] l'attenzione degli amministratori [illegible] problemi di traffico, criminalità o sulle mancanza di strutture. Particolarmente sentite le proteste per il progetto che prevede l'edificabilità della collina del Convento dei Cappuccini, una delle ultime zone verdi della città. Ma anche per i continui atti [illegible] vandalismo che si verificano nei giardini o per la presenza dei tossicodipendenti in centro.

Numerose denunce anche dalla periferia: strade sterrate, impianti d'illuminazione precari. Una situazione che ha indotto gli abitanti della frazione di Montemoro sentirsi quasi «Savonesi di serie B».

SERVIZIO A PAGINA 40

Rimane il pedaggio tra Spotorno e Finale

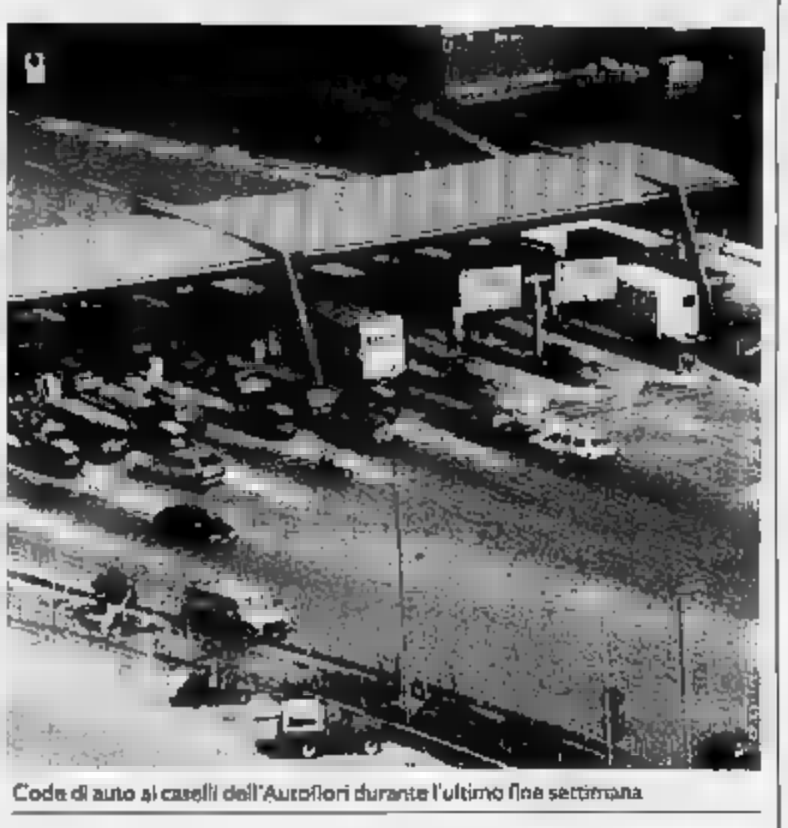
Si paga ancora

Per il senatore Ruffino l'Autofiori è «irresponsabile»
Chiesta al ministro Prandini la revoca della concessione

FINALE L. «Valutare attentamente la possibilità [illegible] revocare la concessione all'Autostrada dei Fiori»; è questa la richiesta [illegible] sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino [illegible] ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini.

La richiesta, effettuata con un duro telegramma inviato ieri pomeriggio, è [illegible] spiegata dal sottosegretario [illegible] «l'atteggiamento irrazionale e irresponsabile della società autostrade che vorrebbe imporre agli utenti costretti [illegible] percorrere il tratto autostradale il pagamento immediato del pedaggio salva successiva restituzione dell'importo».

Una posizione, quella dell'autostrada [illegible] Fiori, che [illegible] provocando malumori e rabbia negli automobilisti che, ai [illegible] selli di Finale Ligure e Spotorno, protestano [illegible] gli addetti alla riscossione dei pedaggi. Le reazioni degli utenti sono dure ma, [illegible] [illegible] oggi, [illegible] hanno portato a nessun cambiamento tra Autofiori e automobilisti.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Coda di auto ai caselli dell'Autofiori durante l'ultimo fine settimana

Aspettava da 6 mesi l'intervento del giudice

Madre sotto il [illegible] colpa della burocrazia

LOANO. Da 6 mesi Elsa Lombardi, 27 anni, la donna uccisa dal treno mercoledì [illegible] a Loano, aspettava dal Tribunale [illegible] minori di Genova una risposta alla suo ricorso per ottenere l'affidamento [illegible] figlia Elena, 7 anni, attualmente con il padre, Giorgio Borro, a Ranzo ed Armasco nell'entroterra di Albenga.

L'ansia di riavere la figlia, dopo una vita sentimentalmente difficile, potrebbe aver influito in modo determinante sull'equilibrio della giovane e sul «gesto senza ritorno» di cui è stata la tragica protagonista. Si [illegible] rivolta all'avvocato Dino Ravinale [illegible] Loano per riavere la sua bambina. I tempi di questi [illegible] sono però drammaticamente lunghi, anche oltre i due anni.

I giudici dei Tribunali dei minori coinvolgono nell'istruttoria in questi casi, le assistenti sociali delle Usl competenti territorialmente.

Così è stato anche nel caso di [illegible] Lombardi. Solitamente ad allungare i tempi dell'istruttoria interviene la costituzione in giudizio, [illegible] [illegible] richiesta di perizie, da parte dell'altro genitore.

Nel [illegible] [illegible] Elena [illegible] si era ancora arrivati a questo punto anche se c'era già stati dei con[illegible] fra i due genitori. Il giudizio del giudice dei Tribunale dei minori [illegible] quasi sempre inappellabile.

Elsa Lombardi è stata sepolta ieri pomeriggio, fra la disperazione dei parenti e degli amici, nella nuda terra, nel nuovo cimitero di Loano in località Berbene. Anche la figlia era presente al rito funebre. Un cuscino di gerbere e roselline, posato sul feretro, portava la semplice scritta «Elena». «Vicende spiegabili solo con la fede e l'amore» ha commentato il parroco di Loano.

SERVIZI A PAGINA 42

E' stato costituito [illegible] primo Consorzio della provincia per tutelare il prodotto

A Savona nasce la pizza «doc»

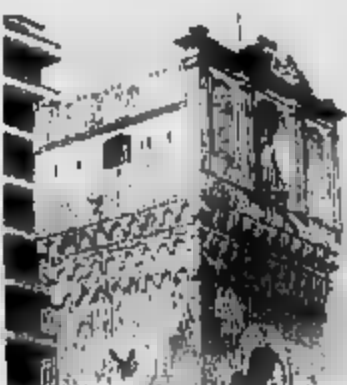
Tra gli obiettivi del sodalizio [illegible] creazione di un marchio di qualità per gli ingredienti

SAVONA. In provincia di Savo[illegible] [illegible] la pizza «doc», un marchio di qualità per garantire che uno dei principali simboli dell'Italia all'estero sia preparato, anche a Savona, con ingredienti di prima scelta. E [illegible] chiamerà «Galax-pizza». L'iniziativa [illegible] [illegible] un gruppo [illegible] pizzaioli che ha costituito di recente una sorta di sindacato di categoria con l'obiettivo di tutelare [illegible] consumatore riqualificando un prodotto spesso considerato appartenente alla [illegible] B della gastronomia.

L'iniziativa rappresenta, per ora, una novità assoluta. Per preparare la pizza «doc» bisognerà anche andare a scuola. Ci saranno corsi professionali per pizzaioli in piena regola, puntati soprattutto sugli ingredienti, sulla loro genuinità [illegible] provenienza, sulla base [illegible] dati frutto di analisi mediche.

Tra i [illegible] dell'iniziativa, Sandro Spina, pizzaiolo [illegible] Noli, dice: «Il nostro non vuole essere un sindacato per tutelare la categoria. Abbiamo costituito un consorzio che cercherà di suggerire, agli oltre 550 pizzaioli della provincia, gli ingredienti migliori per la pizza, proponendo un marchio disciplinare a garanzia della genuinità del prodotto».

Il marchio «Galax-pizza» non riguarderà però in nessun modo la lavorazione. La pizza potrà essere cucinata con il forno elettrico o a legna; potrà essere rotonda oppure al taglio, sottile [illegible] croccante, o ancora spessa e soffice. «Quel che conta sono le analisi sul latte delle mozzarelle [illegible] sui prodotti agricoli, importati dopo attente analisi». Il sindacato [illegible] occuperà anche di garantire agli as[illegible]ti acquisti in blocco più convenienti: enormi stock di lattine di Coca-Cola, ad [illegible]pio, bevanda immancabile in pizzeria.

[p. p.]

Savona: nascono comitati di cittadini che protestano per le condizioni di vita in molte zone

La rabbia dei quartieri dimenticati

In piazza Sisto IV non vogliono i box sotterranei. Contestato il parcheggio del Sacro Cuore. A Montemoro manca l'illuminazione. Vandali e drogati nel centro storico, alla Villetta e a Valloria. Microcriminalità [illegible] piazzale Moroni

SAVONA. Siringhe nei giardini della Villetta, mancanza di strade e illuminazione a Montemoro, proteste per i parcheggi del Sacro Cuore e piazza Sisto IV. In quasi tutti i quartieri di Savona stanno sorgendo comitati di protesta.

Montemoro. «Ci sentiamo [illegible] malgrado cittadini di serie B. Sappiamo di vivere in un quartiere periferico, ma come contribuenti siamo amareggiati perchè i nostri problemi non vengono mai risolti. L'ultima visita degli amministratori comunali a Montemoro risale a un [illegible] fa, pochi giorni prima delle elezioni».

La gente di Montemoro ha deciso di inviare una lettera aperta al sindaco su alcuni problemi irrisolti. La pavimentazione e il rifacimento dell'impianto di illuminazione del tratto di strada fra la chiesa e il rio Lavanestro è [illegible] delle questioni più urgenti.

Ma anche le fognature [illegible] precarie: «L'impianto realizzato dal Comune si trova a una quota superiore rispetto alle abitazioni e molti di noi sono stati costretti a installare un sistema di pompe elettriche per scaricare il liquame nella rete comunale».

Corso Colombo. Fa discutere il parcheggio sotterraneo che il Comune sta costruendo nel campo del Sacro Cuore. Nella sede della V Circoscrizione si è svolta un'assemblea per affrontare il problema delle rampe di accesso al silo.

Anche gli abitanti di corso Colombo hanno fondato un comitato: «Le vibrazioni provocate dai lavori arrecano danni alle strutture dei palazzi, che poggiano su palafitte. Inoltre, le rampe ci impediranno di usufruire del controviale di [illegible] Colombo». I residenti chiedono ingressi alternativi, sfruttando via Buscaglia, via Grassi, via Fraschieri e corso Mazzini.

Piazza Sisto IV. [illegible] giorni scorsi un'impresa specializzata nella costruzione di box ha già aperto le prenotazioni per l'acquisto di posti auto in piazza del Comune. Il progetto prevede la realizzazione di circa 120 posteggi, al costo di almeno 80 milioni ciascuno.

I due terzi dei box verranno venduti a residenti nel centro, la parte rimanente sarà destinata ai negozianti. Si tratta di [illegible] progetto [illegible] e che sembra rinnegare le precedenti scelte di isola pedonale. Negli ultimi anni il Comune ha intrapreso la progressiva chiusura del centro alle auto. Ora il cuore dell'isola pedonale verrà trasformato in parcheggio, per di più privato.

Fa discutere il parcheggio sotterraneo che il Comune sta costruendo nell'ex campo del Sacro Cuore

Villetta. Furti e siringhe. Sono i problemi che angustiano gli abitanti del quartiere. Alcune famiglie residenti in via dei De Mari hanno chiesto alla polizia di intensificare i controlli. «La situazione è grave — hanno scritto in un esposto — [illegible] passa giorno senza che i ladri non svaligiano le [illegible]. Ma il fenomeno dei furti [illegible] circoscritto a via dei De Mari. In tutto il quartiere si è registrato ultimamente un preoccupante aumento della micro criminalità. Secondo gli inquirenti nella maggior parte dei colpi c'è la mano di tossicodipendenti. Nel quartiere della Villetta, tra l'altro, è anche aumentata la presenza dei drogati. Alcuni giorni fa i netturbini hanno recuperato sulla scalinata che da piazza Diaz sale in via Montegrappa [illegible] trentina di siringhe. «Abbiamo paura per i nostri figli — dicono nel quartiere —, i tossicodipendenti si drogano sotto le abitazioni, nel giardino di via Amendola, vicino alle scuole. Lasciano le siringhe per terra, in mezzo all'erba e conficcate nella corteccia degli alberi».

Monturbano. Si è costituito un comitato a difesa della collina dei Cappuccini. Per l'area fra via Mentana il parco dei frati e via Pippo Garibaldi, infatti, il Comune ha ricevuto [illegible] richiesta di modifica del piano regolatore, che comporterebbe la trasformazione della zona protetta in un'area edificabile. Gli abitanti di Monturbano e Villetta temendo che la modifica del piano regolatore spiani la strada a una «colata di cemento» che comprometterebbe una delle ultime [illegible] [illegible] della città, hanno già presentato un esposto al sindaco. Dicono i firmatari dell'esposto: «Questa variante al piano regolatore non solo sarebbe priva di utilità ma si aggiungerebbe agli errori di programmazione delle precedenti amministrazioni».

Valloria. I vandali hanno preso di mira il quartiere. Alcuni mesi fa i consiglieri della Circoscrizione avevano denunciato un raid teppistico nei giardini di via Turati. Un gruppo di balordi aveva scavalcato la recinzione del parco (che era in fase di ristrutturazione), danneggiato le panchine in legno e tagliato alcuni alberi. Non si è trattato di un episodio isolato. In via Genova i vandali hanno rigato la carrozzeria e tagliato i pneumatici ad alcune auto. Analoghi episodi [illegible] avvenuti in via Turati e in via Scotto.

Città vecchia. Per gli abitanti della zona la convivenza [illegible] i tossicodipendenti è diventata ormai una realtà quotidiana. I vicoli attorno a via Pia sono da sempre un punto di ritrovo: i drogati contrattano l'acquisto dell'eroina, spacciano stupefacenti e si bucano. In [illegible] delle Ancore, vicino alla chiesa di S. Pietro, negli ultimi anni due giovani hanno perso la vita stroncati dalla droga. Soprattutto nelle ore notturne è facile imbattersi [illegible] tossicodipendenti mentre stanno preparando la dose di eroina. I drogati non si appartano soltanto nei vicoli. Anche le scale e gli [illegible]droni dei palazzi offrono loro [illegible] rifugio. Negli ultimi mesi parecchi abitanti del quartiere hanno chiesto alla polizia maggiori controlli.

Savona Ponente. La microcriminalità ha preso di mira soprattutto la periferia. Nel quartiere di piazzale Moroni scippi, borseggi e [illegible] vandalici sono quasi all'ordine del giorno. I ladri prendono di mira appartamenti, negozi e bar. Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli: di notte le pattuglie delle volanti e del reparto radiomobile perlustrano con attenzione le strade del quartiere. Tra i più esposti i commercianti e gli abitanti della zona, da tempo nel mirino della malavita e dei drogati. Anche in questo quartiere sono state trovate siringhe e altri rifiuti d'ogni [illegible]. Nei prossimi giorni saranno intensificati i controlli di sorveglianza da parte delle forze dell'ordine.

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

[illegible]

PORTO

L'Italimpianti realizzerà [illegible] gru per il [illegible] terminal

L'Italimpianti, capofila di una cordata formata [illegible] la Magrini di Padova e l'Ansaldo di Genova ha acquisito ieri dall'Ente porto la commessa da 27 miliardi per la realizzazione delle attrezzature da destinare al terminal container di Portovado. Si tratta di 4 gru in grado di movimentare fino a [illegible] contenitori l'ora.

[illegible]

Esposto dei pescatori: fondali inquinati dal greggio

«I fondali marini, tra Varazze e Savona, sono inquinati di petrolio. La situazione è preoccupante e se non si adotteranno le opportune contromisure, i pesci non [illegible] più commestibili». Lo hanno scritto in un esposto alla procura della Repubblica, [illegible] ventina di proprietari di pescherecci di Savona.

[illegible]

E' stata chiusa [illegible] Tar l'edicola di via Collodi

Una petizione con 1200 firme di residenti nel quartiere Santa Rita è stata consegnata al sindaco con la richiesta che venga risolta la vertenza che ha portato alla chiusura, per ordine del Tar, dell'edicola di via Collodi, considerata troppo vicina a 2 altre rivendite.

[illegible]IERI

Denunciato per [illegible] nascosto refurtiva in casa

Robertino Berardi, 25 anni, piazzale Moroni, è stato denunciato per ricettazione. Nella sua casa i carabinieri hanno sequestrato un videoregistratore e un televisore rubati qualche tempo fa a Bergeggi.

NOZZE [illegible]

Mezzo secolo di matrimonio per due [illegible]

Nozze d'oro per due savonesi. Agostino Parodi, 75 anni e la moglie Rosa Olivalli, di 73, hanno festeggiato i cinquanta anni di vita insieme a Rhoma Notre Dame, in Valle d'Aosta.

Ieri in pretura

Per un furto condannate due zingare

SAVONA. Due nomadi jugoslave, Marija Dragotinovic, 22 anni, e Veselinka Jovanovic, di 23, sono state condannate a 9 mesi di [illegible], per tentato furto, dal pretore di Savona, Massimo Cusatti. Ad entrambe le donne il giudice ha concesso gli arresti domiciliari, provvedimento non facile da attuare proprio per la loro caratteristica di nomadi. Comunque, è stata risolta anche questa difficoltà.

Marija Dragotinovic e Veselinka Jovanovic sono [illegible] accompagnate dai carabinieri nel campo nomadi di Collegno, da dove non potranno allontanarsi per tutta la durata della pena.

Le imputate, nella notte di giovedì, hanno tentato di entrare nell'appartamento di Salvatore Di Capua, 39 anni, abitante a Savona in via Gioberti 4, ferroviere. Ieri, le due donne, difese dall'avvocato Umberto Cavallo, hanno patteggiato la pena. Il pm, Pellegrini, si è opposto alla sospensione condizionale della pena.

[b. b.]

Il pds ha chiesto un incontro di verifica con il psi dopo essere stato escluso

Usl: 13 candidati per 4 poltrone

La Regione dovrà scegliere i commissari che per un anno guideranno i Comitati di gestione. Appartengono tutti all'area democristiana e socialista. Le reazioni dei segretari politici

SAVONA. La gestione delle Usl del [illegible] ligure sarà completamente nelle [illegible] di dc e psi. Ieri i comitati dei garanti hanno definito le terne di nomi fra cui la Regione dovrà scegliere i [illegible]missari straordinari per i comitati di gestione. Questo l'elenco completo dei candidati.

Per l'Usl di Savona la Regione dovrà scegliere fra il commercialista Luciano Locci (psi), il funzionario regionale della Sanità Giorgio Scotto (dc) e la coordinatrice amministrativadella VII Usl, dottoressa Paola Pistone, appartenente all'area socialista. Per l'Usl del Finalese i candidati sono ancora il socialista Luciano Locci, il democristiano Giorgio Bellenda e Mario Damonte (dc), amministratore dell'Usl savonese.

Per l'Unità sanitaria di Albenga la Regione sarà chiamata a scegliere fra il socialista Franco Carega (già funzionario della VII Usl di Savona), il comunista Aldo Pastore, presidente delle Opere Sociali di Savona-Santuario e l'avvocato Angelo Nari (dc) già presidente della Cassa di Risparmio di Savona. Quattro i candidati, [illegible] di [illegible] democristiana, per la gestione dell'Usl della Valbormida: Franco Sarti (già segretario del Comitato regionale di controllo), Giorgio Scotto (funzionario della Sanità regionale), Luigi Moretti, primario di [illegible] Corona e Giuseppe Giangrande.

Fra questi tredici nomi la giunta regionale sceglierà i 4 commissari straordinari che per un anno, a partire dal 15 giugno, avranno il compito di governare le Unità sanitarie locali del Savonese. Le terne di candidati soddisfano pienamente il psi. Afferma il segretario provinciale Giorgio Balbo: «Una scelta coerente, che premia la professionalità tecnica e amministrativa dei nostri candidati». Dura, invece, la posizione del pds, che si è trovato escluso dalle Usl, in seguito all'alleanza fra democristiani e socialisti. Dice il segretario provinciale Carlo Giacobbe: «Purtroppo non sempre sono state seguite le indicazioni del decreto De Lorenzo sulla riforma del sistema sanitario, che prevedeva di affidare le Usl a tecnici e persone competenti. Mi sembra che in molti casi questa esigenza sia stata ancora una volta sopravvanzata dalla logica delle spartizioni».

Non si dovrebbero verificare, comunque, i temuti contraccolpi sulle alleanze politiche di giunta nel Comune capoluogo e in Provincia. Entro la prossima settimana, infatti, pds e psi si incontreranno per una verifica ad ampio respiro, che oltre al problema delle Usl prenderà in esame alcuni problemi di fondo [illegible] città e del suo comprensorio.

[e. b.]

A SAVONA I CORSI [illegible]

SAVONA. Entro la fine di luglio sarà firmata la convenzione per l'apertura dei corsi universitari a Savona e da novembre inizieranno le lezioni. Per il primo anno si terranno nella sede della Scuola Edile, a Legino. Per il successivo anno accademico le aule [illegible] trasferite alla Bligny. E' quello che è emerso ieri nell'incontro che i rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Comune, dell'Unione Industriali e della Cassa di Risparmio hanno avuto con il rettore dell'ateneo genovese. E' stato discusso un protocollo d'intesa secondo il quale a Savona gli studenti potranno seguire le lezioni per il primo [illegible] di Ingegneria oppure frequentare corsi a fini speciali (ne sono previsti 3: tecnologie per la protezione dell'ambiente e sicurezza; [illegible] turistiche; organizzazione della produzione), della durata di [illegible] anni ciascuno. Ci sarà anche un'aula telematica dalla quale gli studenti potranno seguire lezioni e seminari in programma nell'ateneo genovese.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646[illegible] [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.08[illegible]
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822 624. Nuova, [illegible] Corsi 4, tel. [illegible] Scotti, via Crispi 81, tel. 812 491
Alassio: Inglese, corso Dante 344, tel. 40.128
Albenga: Comunale, viale [illegible], tel. 51.701
[illegible] **Marina:** [illegible], via Bighali 24, tel. 481.515
[illegible] Borgarello, via Ca[illegible] 51, tel. 85 040
Borgio Verezzi: Cappelletti via Mazzotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: Rodino, [illegible] Portici 31, tel. 502.650
Cengio: Longo, padre Garello 66, tel. 554.045
Ceriale: Neri, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [illegible]0
Loano: Nuova, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 758.938
Pietra Ligure: Finadri, [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible]
Sassello: Nervi, [illegible] Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: Ottria, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: Internazionale, via Mameli 24, tel. 97.013.

[illegible]LI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MED[illegible]
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79689/79887
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 19, t. 812 650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829830
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
[illegible]
Celle, Laigueglia, Loano
[illegible]
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

[illegible]
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12, 16/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio [illegible] nelle [illegible] ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO [illegible]

[illegible] 31 MAGGIO

[illegible] Michael Casali

MORTI. Eligio Carozzo, di 77 anni, residente a Nizza Monferrato, i funerali si svolgeranno questa mattina con rito diretto alle 8,15 a Nizza Monferrato. Adda Ferraro ved. Ricchebono, residente a Savona in via Milano; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11,30 con rito diretto. Adelina Ghione di 65 anni, residente in via Lichene a Savona; funerali diretti oggi alle 11,30 a Sa[illegible] Francesco Morino di [illegible] anni, residente a Imperia; funerali [illegible] oggi alle 8. Domenico Corso di 29 anni, residente a Busalla; i funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Pietra Ligure. Si è riunito ieri il Consiglio comunale di Pietra Ligure. All'ordine del giorno, fra le altre pratiche, il progetto di ampliamento del cimitero, i lavori di asfaltatura di strade comunali e i progetti di ristrutturazione alberghiera da inviare all'esame della Conferenza dei servizi.

Savona. I dipendenti comunali di Savona si sono riuniti ieri mattina in assemblea dalle [illegible] 10 per discutere delle ipotesi di accordo [illegible] nuova pianta organica, secondo la quale in Comune mancherebbero decine di dipendenti.

GLI [illegible]

CARCARE

Poesia, arte e mistero

Verrà inaugurata questa [illegible] alle 16,30 nella biblioteca civica «Barrili» di Carcare la mostra d'arte «Poesia e mistero oltre la materia» che raduna opere di Guido Garbarino, ceramista «Raku» e del pittore Gianni Pascoli. La rassegna, aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 22 e, nei festivi, anche dalle 11,30 alle 12,30, chiuderà il 9 giugno.

[illegible]

E' nato «Cuore e critica»

E' stato costituito a Savona un nuovo circolo culturale. Si chiama «Cuore e critica». L'obiettivo del sodalizio è quello di «sostenere le tesi e gli obiettivi del socialismo riformista». Recapito: casella postale 12 di Savona.

VARAZZE

Una piazza per Dalla Chiesa

Varazze dedicherà una piazza al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato 9 anni fa in un agguato mafioso. L'intitolazione della piazza avverrà il 16 giugno nel corso di una cerimonia organizzata dalla sezione varazzina dell'Associazione nazionale carabinieri, alla quale prenderà parte anche il sottosegretario all'Interno, Ruffino.

LIONS CLUB

A Spotorno la «Charter Night»

Stasera alle 19,45 all'Hotel Royal di Spotorno il Lions club Savona Torretta organizza la festa per celebrare il 10° anniversario della Charter Night. Interverrà, tra gli altri, il governatore del distretto del Lions club, Paolo Vernetti. [illegible] previste cerimonie di premiazione dei soci e gemellaggio [illegible] il club di Saint Jean de Maurienne.

CROCE BIANCA

Villanova, festa per i 10 anni

La Croce Bianca di Villanova d'Albenga festeggia domani il decennale di fondazione. In mattinata verrà inaugurata una nuova autoambulanza. Nel pomeriggio ci sarà l'incontro con le altre pubbliche assistenze e la premiazione dei militi. Parteciperà anche la banda musicale di Pontelungo.

[illegible] LIGURE

Boccette, ecco le vecchie glorie

«Trofeo vecchie glorie» delle boccette domani a Pietra Ligure presso il bar «Ponte Vecchio di piazza Marconi. Al tavolo da gioco ritorneranno molti vecchi giocatori pietresi, alcuni dei quali sono da tempo amministratori pubblici.

AVIS

Il nuovo calendario dei prelievi

E' stato [illegible] noto il nuovo calendario dei prelievi dell'Avis provinciale. Domani i centri di raccolta del sangue saranno a Cairo Montenotte, Stella Santa Giustina, Stella San Bernardo. Prelievi anche a Noli domani, lunedì e martedì.

QUILIANO

La grande festa della montagna

Oggi e domani appuntamento a Quiliano [illegible] la «Festa della montagna e dell'ambiente» in località Tagliate. Domani mattina è prevista anche una gita al Teccio del Tiersà organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca».

A Finale obbligati a entrare sull'Autofiori

«PRESI IN GIRO»

L'Aurelia chiusa per una frana al Malpasso. Litigi coi casellanti

[illegible] LIGURE. Sono arrabbiati gli automobilisti che [illegible] ed escono al casello autostradale di Finale Ligure. Non basta [illegible] solo a rallegrare la giornata. L'Aurelia [illegible] chiusa al Malpasso e, per poter passare da una parte all'altra della Riviera, bisogna percorrere la lunga e tortuosa strada della Manie. O utilizzare, [illegible] pagamento, l'Autostrada dei Fiori.

Il traffico al casello è intenso. Sono aperte [illegible] porte [illegible] uscita e una in entrata. Ad imboccare l'autostrada [illegible] soprattutto macchine targate Savona. La maggior parte uscirà a Spotorno, dopo aver pagato mille e 700 lire. Stessa situazione, ovviamente, da Spotorno a Finale. «Al venerdì da questa porta passano in genere 100 auto. Ieri ne sono uscite 400 nella sola mattinata» spiega il Giuseppe Miceli, casellante dell'Autostrada dei Fiori. Dal gabbiotto [illegible] fianco, quello di mezzo, il [illegible] collega lavora di più: una media di 800 passaggi al giorno contro i 400 di prima della frana.

«Secondo me, gli automobilisti dovrebbero prendersela [illegible] chi non ha fatto strade alternative all'Aurelia. Vent'anni fa si poteva già prevedere la [illegible]sità di ulteriori collegamenti» dice Miceli. Oggi però è emergenza. Perché l'Autostrada dei Fiori continua [illegible] far pagare i pedaggi? «Fa bene. E' [illegible] società privata. Se a gestire la Savona-Ventimiglia fosse l'Iri sarebbe diverso» risponde Miceli.

Gli automobilisti, però, protestano e si lamentano. Qualcuno arriva a litigare con i casellanti. «Capisco benissimo che non ha nessuna colpa quel signore, che lui fa solo il suo mestiere. Però non riesco a capacitarmi perché io debba pagare, tutti i giorni, per raggiungere il mio posto di lavoro. [illegible] considero [illegible] gabella medievale, altro che pedaggio autostradale» si infiamma Carlo Narrali, rappresentante di commercio che ha appena terminato uno scambio di vedute [illegible] uno dei casellanti.

«Causa frana sono vietate circolazione e [illegible] sulla Statale Aurelia in località Malpasso [illegible] Varigotti» [illegible] il [illegible] dei cartelli che il Comune di Finale ha fatto affiggere alle biglietterie. «Lo sapevamo già, grazie» bisbiglia ironico un signore [illegible] un'Alfa 33 [illegible] rivolto alla signora che siede alla sua destra. «Cerco [illegible] sdrammatizzare, ma noi tutti i giorni veniamo da Noli a Finale per trovare i nostri nipoti. [illegible] ogni giorno siamo obbligati a salire in autostrada. La strada delle Manie ha troppe curve e [illegible] ormai sono anziano, non [illegible] fido più a percorrerla. Per me è pericoloso» spiega.

La fila di auto in uscita si allunga alle 14,30. Si rientra in ufficio, si riaprono i negozi, [illegible] traffico aumenta. Costanti le proteste. «Ho il negozio a Varigotti e abito a Noli. In teoria potrei venire a piedi, ma l'auto mi [illegible] per andare a ritirare la merce. Ogni giorno spendo 7 mila e [illegible] lire di autostrada. Non sarà una grande cifra ma moltiplicata per 7 giorni alla settimana non [illegible] nemmeno poco. Non è colpa dei cittadini se l'Aurelia [illegible] bloccata. Perché l'Autostrada dei Fiori non fa passare gratis facendosi poi rimborsare dall'Anas? Mi sembra il minimo che si possa fare, visto che il tempo perso per raggiungere l'autostrada non [illegible] lo può certo rimborsare nessuno» sbotta Roberto Antonini.

Qualcuno la prende sul ridere. Ma è un riso amaro: «Venderemo le auto e compreremo dei gommoni» scherza Gianni Carrera, rappresentante di commercio [illegible] Albenga. E aggiunge: «Piuttosto, quando sarà riaperta l'Aurelia? I disagi per noi sono enormi. Perdiamo un sacco [illegible] tempo. [illegible] anche sul sistema che l'Autostrada dei Fiori ha chiesto per il rimborso dei biglietti non sono affatto d'accordo. Gli automobilisti [illegible] migliaia [illegible] tutti chiedono il rimb[illegible] manderebbero in tilt il servizio economato dell'Anas. Molto meglio che sia l'Autofiori ad esser[illegible] rimborsata. Il fatto è che se si continua ancora un po' [illegible] discutere la frana viene ri[illegible] e a rimetterci, a livello finanziario, sono, come sempre, i cittadini».

Una Tipo verde metallizzata sta per entrare in autostrada. «Ho fatto questa mattina [illegible] strada delle Manie. Bellissima, un parco naturale stupendo. La frana del Malpasso mi ha dato l'opportunità [illegible] scoprire una stupenda alternativa all'Aurelia» dice serio il signore che guida. Allora perché sceglie l'Autostrada dei Fiori? Non risponde. Sorride con ironia, prende il biglietto d'entrata e [illegible] un colpo di acceleratore fa capire che ha fretta. La strada delle Manie sarà anche bella [illegible] è lunga, troppo lunga.

I casellanti continuano a di[illegible] [illegible] molti automobilisti. «Ho letto sul giornale che [illegible] [illegible] paga» si inalbera una giovane signora bionda. L'uo[illegible] nel gabbiotto si sforza di farle capire che sì, c'è la proposta di non pagare ma, al momento, le mille e 700 lire devo[illegible] essere [illegible]. «Ma non è giusto», insiste la donna. «Posso essere d'accordo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono solo [illegible] esattore, non quello che decide» replica l'impiegato. Scarseggiano le 100 e le 200 lire per i resti. Gli automobilisti, unica forma di protesta consentita, pagano tutti con tagli da mille lire. Ma [illegible] [illegible] proteste che difficilmente porterà a dei risultati. Tra mugugni [illegible] borbottii bisogna pagare. Anche se ingiustamente.

Stefano Pezzini

Gli automobilisti sono costretti a entrare al casello di Finale

GLI [illegible]

Rabbia. Ma anche impotente rassegnazione. Da alcuni giorni gli automobilisti obbligati [illegible] transitare sull'Autostrada dei Fiori tra Finale Ligure e Spotorno sono combattuti tra questi due sentimenti.

«Che cosa [illegible] possiamo fare? L'ideale sarebbe quello di boi[illegible] l'Autofiori che non ha accettato di consentire il tran[illegible] gratuito per via della frana ma, purtroppo, dobbiamo pas[illegible] da una parte all'altra e questa resta la via più veloce», afferma Angelo Balestra.

«Siamo costretti a subire un disagio pesante, sia per i tempi [illegible] per [illegible] lato finanziario. Del resto è la strada più rapida per [illegible] Noli [illegible] Spotorno e il tempo per me è prezioso», spiega Massimo Telese, che, a bordo di una Volvo, si lascia alle spalle il casello di Finale Ligure. E aggiunge: «Se l'Aurelia fosse stata aperta non avrei certamente preso l'autostrada».

Nemmeno Franco Daniele avrebbe preso l'Autofiori. Al traino di un'Opel Ascona ha [illegible] carrello con barca: «Sicuramente non avrei affrontato la salita di Finale e [illegible] discesa [illegible] Spotorno per raggiungere i caselli. Se almeno l'autostrada fosse gratuita si potrebbe pensare ad [illegible] atto di buona volontà. Invece, [illegible] [illegible] danno, c'è la beffa [illegible] dover pagare. Del resto con il carrello [illegible] potrei proprio fare le Manie».

Giovanni Manzoni, [illegible] [illegible] due settimane, percorre [illegible] la sua Mercedes il tratto Savona-Finale tutti i giorni: «Certo si tratta [illegible] [illegible] disagio. Il massimo, però, [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio. A causa di un incidente stradale siamo dovuti tornare indietro sino [illegible] Spotorno, rientrare in autostrada [illegible] uscire [illegible] Feglino. Ho perso mezz'ora per arrivare a Finale Ligure. E ho dovuto pagare i tratti di autostrada che ho fatto in più e [illegible] per colpa mia. Mi vengono i brividi a pensare [illegible] potrà succedere domenica prossima, [illegible] l'Aurelia bloccata e l'autostrada intasata [illegible] auto dei turisti che rientrano dalla giornata trascorsa al mare». (s. p.)

Autostrada gratuita oppure no [illegible] Spotorno e Finale? Ecco tre pareri. Dall'alto, nell'ordine: Giovanni Manzoni, Massimo Telese e Franco Daniele

LE LETTERE

Savona, i pendolari chiedono parcheggi

Si dice che [illegible] Comune sarà costretto [illegible] prendere provvedimenti, definiti impopolari, per scoraggiare i pendolari [illegible] servirsi del mezzo privato. In pri[illegible] luogo parcheggio a pagamento in tutta la città, pedaggio anche sull'area di piazza del Popolo. Un'eccezione sarà fatta per i residenti, che potranno parcheggiare una sola auto.

Non sono molti a[illegible] che fac[illegible] uso di un'utilitaria per recarmi [illegible] lavoro e ricordo benissimo che passavano anche delle mezz'ore prima che riuscissi [illegible] salire sul bus, perché [illegible]no già stracarichi alle fermate. Oppure riuscivo a salire e mi facevo metà percorso appeso al corrimano con una bella scritta innanzi [illegible] naso: «Non sostare in piattaforma». Senza contare che, perdendo il bus, arrivavo tardi a casa, [illegible] scuola, a prendere i figli, [illegible] preparare il pranzo e tornare al lavoro.

Il mio non è un lusso ma [illegible] necessità e come me [illegible] saranno tante altre persone. Perché penalizzare questi cittadini che regolarmente parcheggiano anche sul piazzalone pur dovendosi recare in centro e non si puniscono, invece, quelli che abbandonano regolarmente il loro [illegible] [illegible] seconda fila e sono così abitudinari da affidare il mezzo ad un commerciante compiacente che, in caso di necessità, lo sposta?

Provate a passare nelle ore [illegible] punta in via Verzellino, Montenotte, piazza Mameli (angolo Enel), Brusco, Montesisto, Vegerio, Monti, Guidobono etc.: ci [illegible] più macchine in seconda fila che vigili urbani.

Perché [illegible] si copre questo benedetto Letimbro? Dal giorno che se [illegible] parla si sarebbe già finito.

Infine [illegible] domanda: quelli che si occupano della viabilità fanno uso d[illegible] mezzo pubblico per recarsi al lavoro? O preferiscono anche loro il privato? In conclusione: si facciano prima dei grossi parcheggi extra urbani per i pendolari come [illegible] sottoscritta, magari istituendo un servizio di bus navetta per il centro. A pagamento [illegible] non [illegible] strozzinaggio, un posto dove lasciare l'auto [illegible] l'assillo [illegible] parchimetro esoso.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Savona, il congegno sarà installato sulle auto dei carabinieri

Un computer anti ladro

I militari potranno collegarsi con le memorie degli archivi centrali. Si saprà subito [illegible] un fermato ha precedenti penali o un'auto è rubata

L'attività [illegible] pattuglie dei carabinieri sarà facilitata

SAVONA. E' poco più grande di un'autoradio, [illegible] se ne distingue per il monitor a cristalli liquidi e una tastiera del tutto simile a quella di u[illegible] macchina per scrivere. E' il computer che fra alcuni giorni entrerà a far parte della dotazione di bordo delle gazzelle dei carabinieri di Savona. «Un gioiello dell'informatica - osservano nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ricci - che agevolerà di molto l'attività delle pattuglie impegnate sulla strada, nel controllo di auto [illegible] moto [illegible] nell'identificazione delle persone».

I carabinieri, infatti, non [illegible] più chiedere informazioni chiamando la centrale via radio. Potranno collegarsi alle memorie degli archivi centrali e attingere direttamente i dati richiesti. I computer, che verranno installati sulle auto, possono considerarsi autentici cervelli elettronici [illegible] veri [illegible] propri terminali. Il loro utilizzo è molto semplice: [illegible] parola cifrata (la cosidetta password) consente al carabiniere di accedere all'archivio centrale. Poi, attra[illegible] [illegible] testiera, vengono digitati nome e cognome della persona per la quale si richiedono le informazioni oppure i dati del veicolo. Dopo pochi secondi, sul monitor appaiono i dati richiesti, consentendo così ai militari di sapere se la persona fermata ha, ad esempio, precedenti penali oppure è ricercata, oppure ancora se il veicolo [illegible] stato rubato.

«Per noi - osservano i carabinieri - si tratta di un importante passo avanti. Finora le pattuglie erano costrette a comunicare con la centrale fornendo [illegible] radio i nomi e i cognomi delle persone fermate. I colleghi in sede [illegible]rcavano le informazioni che poi passavano nuovamente via radio alle pattuglie. [illegible] si perdevano parecchi minuti. Ora con il computer le operazioni si svolgeranno più velocemente. Potremo così accelerare i tempi dei controlli e soprattutto aumentarne il numero».

In pochi secondi, i carabinieri potranno scoprire se l'auto o la moto trovate abbandonate sono state rubate. Verificare [illegible] il pregiudicato fermato per un normale controllo deve scontare residui di pena e [illegible] via. Nelle prossime settimane tutto il parco macchine dei carabinieri di Savona (compagnia, reparto radiomobile e nucleo operativo) sarà dotato dei computer [illegible] bordo. Successivamente i cervelli elettronici verranno installati anche sulle gazzelle del[illegible] altre compagnie della provincia (Cairo Montenotte, Albenga e Alassio) [illegible] delle stazioni periferiche.

Il piano di controllo disposto dal ministero a Savona ha dunque fatto segnare un altro punto a favore delle forze dell'ordi[illegible]. Come noto, da alcuni mesi è scattato in città, in via sperimentale, un progetto anti-criminalità che prevede [illegible] maggiore collaborazione da parte di carabinieri, polizia [illegible] Guardia di Finanza nella lotta contro la micro-criminalità.

Il territorio cittadino è stato diviso in zone operative [illegible] [illegible] forze dell'ordine tengono d'occhio obiettivi prefissati: scuole, banche, sedi di partiti, negozi, bar, ristoranti, discoteche. E ancora il porto, sedi [illegible] enti locali, [illegible] centrale Enel di Vado, le stazioni. I primi risultati, stando alle statistiche in possesso di carabinieri e polizia, sarebbero confortanti. Rapine, furti, scippi [illegible] borseggi, che lo scorso anno [illegible] considerevolmente aumentati, negli ultimi mesi hanno fatto registrare un'incoraggiante diminuzione.

«La strada da percorrere - commentano in questura a Savona - [illegible] [illegible] prevenzione [illegible] la vigilanza. Solo intensificando i controlli potremo contrastare validamente la criminalità. [illegible] occorrono anche più uomini e mezzi all'avanguardia per fronteggiare l'avanzata della malavita».

Claudio Vimercati

I retroscena del suicidio di Loano: la giovane era sconvolta dall'idea di perdere la figlia

Temeva le decisioni dei giudici

Nel novembre del '90 Elsa Lombardi aveva presentato un primo ricorso al Tribunale dei minori di Genova
Era stata già avviata l'istruttoria che avrebbe dovuto concludersi fra qualche mese. Parla l'avvocato della donna

LOANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era iniziata a fine novembre del '90 l'odissea di Elsa Lombardi, la giovane di 27 anni di Loano che si è uccisa mercoledì lanciandosi sotto il treno. Temeva che i giudici le sottraessero definitivamente la figlia di sette anni.

In quel periodo è infatti iniziato il suo tentativo di averne l'affidamento, Elena, che viveva con il padre ad Arnasco. La giovane aspettava con ansia le decisioni del Tribunale dei minori.

Spiega l'avvocato Tino Ravinale: «La donna si è rivolta a me a fine novembre per inoltrare la richiesta al Tribunale dei minori di Genova. La pratica è stata registrata ad inizio dicembre. Il tribunale, tramite i servizi territoriali delle usl, ha avviato le procedure del caso. Era ancora in corso l'istruttoria, non c'era alcuna decisione definitiva che probabilmente non era neppure imminente. Il giorno prima del tragico fatto è venuta da me, nulla lasciava presagire a quanto è poi successo».

Aggiunge l'avvocato Luca Battaglieri: «La pratica inizia con il ricorso di uno dei genitori al Tribunale dei minori. Il giudice affida solitamente ai servizi sociali dell'Usl competente la verifica dell'ambiente in cui il bambino conteso potrebbe andare a vivere. La decisione è sempre lunga, mediamente due anni. E' un dramma per molte famiglie. A prolungare l'iter burocratico interviene quasi sempre la costituazione in giudizio dell'altro genitore con i suoi periti di parte. La decisione del giudice è, solitamente, inappellabile».

I servizi sociali dell' Usl avevano fatto una serie di verifiche sull'ambiente in cui Elena sarebbe eventualmente andare a vivere. Un rapporto riservato era stato stilato a gennaio, dopo un sopraluogo in località Morteo a Boissano dove Elsa Lombardi viveva ultimamente, e nel bar «Olanda» a Loano, gestito dalla sorella.

In questo contesto si muove il dramma di una donna che ha deciso con lucidità di togliersi la vita lanciandosi mercoledì mattina alle 4,30 sotto il treno che l'ha travolta e uccisa. Un gesto estremo, che resterà forse incomprensibile per sempre.

Elsa Lombardi aveva lasciato Loano nell'84 per trasferirsi a Ranzo, nell'entroterra di Albenga, assieme a Giorgio Borro, un uomo sposato e separato con un figlio. Da questa unione è nata Elena che attualmente vive ad Arnasco con il padre e i nonni paterni. Quando la storia fra Elsa e Giorgio Borro è naufragata, la donna aveva cercato di rifarsi una vita con un giovane di Borghetto. Anche questa relazione era però finita in tempi recenti. La figlia intanto ██ ██ ad Arnasco. Quest'ultima relazione non era stata accolta troppo bene dal padre Giuliano.

I famigliari della vittima, rifiutano, comprensibilmente, di commentare il grave lutto che gli ha colpiti. La sorella della vittima Giuliana Lombardi, 29 anni, è molto conosciuta e stimata a Loano dove gestisce, da anni, il bar «Olanda» a poche decine di metri dal Comune. Elsa ha lavorato spesso nel locale.

Commenta il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Conoscevo poco la giovane. Certi fatti lasciano sconcertati. Proprio ieri leggevo una statistica dalla quale si rileva che la Liguria è la regione italiana in cui si registra il maggior ██ di suicidi. Evidentemente dovremmo rivedere il nostro modo di vivere così frenetico. abitare in zone in cui c'è un sufficiente benessere e un gran movimento di gente complica spesso i rapporti. Credo però che alla base di tutti ci siano delle tensioni e isofferenze sociali. L'affidamento dei figli, gli sfratti e tante altre cose costituiscono un problema per molte famiglie».

Vittima rischia di essere anche la piccola Elena. «Una bimba tranquilla e intelligente, speriamo che non abbia traumi da questo triste episodio», conclude la maestra Enrica Gallizia.

Augusto Rembado

Al funerali di Elsa Lombardi, 27 anni, ha partecipato una folla ██

FOLLA COMMOSSA AI FUNERALI

LOANO. «Alcune vicende sono veramente inspiegabili». Padre Ugolino Roberto Drigani, parroco dei Cappuccini di Loano ha commentato così il suicidio di Elsa Lombardi. Il parroco, prima dei funerali ha detto: «Conoscevo poco la giovane. Posso solo dire che la sorella, che ho sposato, è di buona famiglia».

Il rito è stato celebrato da Don Lazzaro Vellarino. La chiesa di Santa Maria Immacolata non è riuscita a contenere tutta la gente che ieri ha partecipato al cordoglio della famiglia. Le corone e cuscini di fiori erano una decina. Uno di questi aveva la scritta «Elena», il nome della figlia, p██ ai funerali. Numerosi i giovani che hanno partecipato al rito durante il quale il clima di partecipazione si leggeva negli occhi di tutti i presenti. In molti non hanno saputo trattenere le lacrime.

«Non si riesce a capire il perchè, pur nelle difficoltà di tutti i giorni, una giovane, madre di una bambina, decide di togliersi la vita in questo modo. In certi momenti scattano dei meccanismi incomprensibili solo con la fede e l'amore» hanno commentato alcuni amici della famiglia Lombardi. I parenti hanno preso posto in chiesa nelle prime file, la sorella di Elsa Lombardi teneva per mano la nipote Elena, commossa e frastornata. Con lei c'erano il cognato, Claudio Belloni e il padre di Elsa, Giorgio Borro.

Dopo i funerali il ██ della giovane è stato trasportato nel nuovo cimitero di località Berbene a Loano. La sepoltura è avvenuta nella terra.

Per la Polfer di Albenga e i carabinieri di Loano, che hanno svolto le indagini sul tragico fatto, l'episodio è chiarito definitivamente. Ora sarà «freddamente» archiviato. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE
Acquedotto danneggiato il Comune chiede i danni

Il Comune di Finale Ligure chiederà i danni all'impresa privata che ha danneggiato, per tre volte, l'acquedotto di Varigotti. Lo ha confermato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Luca Vecchiato. In un mese l'impianto è stato danneggiato tre volte.

LOANO
Ieri i funerali dell'operaio ucciso dalla droga ad Aosta

E' stato sepolto ieri mattina, in forma privata, nel nuovo cimitero di Loano, Paolo Toniut, ██ anni, il giovane morto, mercoledì a Villeneuve in provincia d'Aosta, stroncato da overdose. Paolo Toniut non era considerato un tossicodipendente ed era incensurato. Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare gli spacciatori.

ALASSIO
Premiato a Montecatini il libro sulla Gallinara

«Storia, leggenda, poesia dell'isola Gallinara», edito da Bacchetta, scritto da Gina Lagorio, Silvio Riolfo Marengo, Romano Strizioli ed illustrato con fotografie di Carlo Tagliafico e acquarelli di Binny Dobelli, verrà premiato sabato ██ giugno a Montecatini Terme.

ATTENTATI AD ALBENGA, IL RACKET MINACCIA I COMMERCIANTI: «PREPARATE I SOLDI»

██ Quello che si temeva è diventato realtà. Il racket ha fatto la sua comparsa ad Albenga. Le prime telefonate con richieste di denaro sarebbero già state effettuate a diversi commercianti del centro. Poche parole per avvertirli di preparare «un po' di milioni».

Oltre alle telefonate sarebbero state inviate anche delle lettere che, con vocali e ██ ritagliate dai giornali, esprimono gli stessi concetti: soldi in cambio di protezione. Per il momento «i milioni dovrebbero solo ██ preparati».

Successivamente i malviventi si rifaranno vivi e dovrebbero dare le indicazioni per la consegna.

A ricevere le richieste sarebbero stati diversi ██ ma è impossibile sapere con ██ il loro numero. I carabinieri di Albenga negano di aver ricevuto denunce. E' probabile che chi sta subendo il tentativo di estorsione preferisca non avvisare le forze dell'ordine e sia tentato di sottostare al ricatto. Di certo c'è il fatto che il clima che da qualche mese si è instaurato ad Albenga è un clima pesante.

Nelle ultime due ██ sono stati incendiati due esercizi commerciali, un supermercato e un bar, le auto di un agricoltore, la macchina dell'ex proprietario di un bar di viale dei ██. Tutti episodi che, uniti a quelli precedenti, hanno contribuito a mettere le basi per il diffondersi di una cappa di sospetto e timore. Nessuno dei estintari degli ultimi tre quattro attentati ha ██ di aver ricevuto minacce o richieste di denaro. Nessuno, oltre tutto, ha motivi di contrasto personale per pensare ad una vendetta privata. Tutte le attività commerciali, inoltre, non ██ giri d'affari tali da giustificare l'interesse di un'organizzazione di professionisti, soprattutto quelle ramificate in Riviera, guidate dalla 'ndrangheta.

Tra le tante ipotesi che erano ██ fatte c'era quella di una manovra a lungo termine per gettare le basi per far ██ la paura e poter poi presentare il conto.

Adesso qualcuno comincia a offrire «protezione» contro i danni provocati da incendi ed esplosioni, una sorta di polizza assicurativa illegale che testi██ l'escalation della malavita nel Ponente savonese.

Impossibile, al momento, riuscire a capire se chi sta chiedendo denaro ai commercianti faccia parte di una organizzazione malavitosa o se, invece, si tratti di qualche sbandato che, approfittando del clima che si è creato, tenta di trarre vantaggi della situazione.

In ogni caso il fatto che siano cominciate ad arrivare telefonate estorsive è un segnale preoccupante. Non solo per i commercianti, i più esposti in questo settore del crimine, ma per tutta la città che si sta avviando a sopportare ulteriori momenti di paura e disagio. Mentre gli incendi proseguono. [s. p.]

I Testimoni vogliono realizzare un importante centro religioso

Alassio «capitale» di Geova

Offerti due miliardi per la chiesa anglicana

ALASSIO. Rischia di saltare la trattativa fra la diocesi anglicana di Malta e il Comune di Alassio per la vendita della chiesa protestante e della annessa Library? Le trattative, avviatesi da alcuni mesi, hanno fatto registrare ieri ██ un ██imo incontro, avvenuto nel municipio alassino, fra Mister Apostol, vescovo protestante della diocesi mediterranea di Malta, competente per territorio, e l'assessore ██ Franceschini. Sul risultato del confronto c'è riserbo, data la delicatezza della trattativa. Pare che l'assessore alassino abbia richiesto una dilazione per poter meglio discutere nella nuova giunta dell'eventuale acquisto, per il quale si tratta a partire da un miliardo a 900 milioni di lire. Secondo il progetto fatto proprio dalla passata giunta (su proposta dell'assessore Riccardo Aicardi), l'acquisto avrebbe dovuto avvenire usando i mezzi finanziari derivanti dalla vendita di una parte di Palazzo Airaldi alle Poste, che vi ubicheranno fra qualche mese la loro sede centrale (liberando così i locali a piano terra del municipio). Ma sembra che le Poste non abbiano ancora effettuato l'accredito.

Dilazionando però la decisione si corre il rischio che mister Apostol dia una risposta positiva ad una delle altre tre offerte, fra cui figurano anche i Testimoni di Geova. Gli attivissimi «fratelli» pare dispongano di cospicue somme che stanno investendo in tutta Italia nell'acquisto di propri luoghi di culto. Fra i concorrenti all'acquisto ci sarebbe anche un antiquario alassino, il quale userebbe le due strutture per sistemarvi la propria mostra permanente di mobili.

Disponendo della chiesa anglicana e della bellissima «library», situate in prossimità del primo tornante della strada che porta a Moglio, il Comune vi avrebbe spostato, secondo il progetto Aicardi, la biblioteca civica, oggi ubicata nell'ex galleria Richard West, divenuta troppo piccola per ospitare tutti i volumi. In tal ██ ██ dovendosi più destinare la restante parte del palazzo Airaldi per la biblioteca (come da ipotesi iniziale), tale parte dell'edificio si sarebbe potuta vendere ai privati con un forte ██ da parte dell'ente locale.

Ad Alassio da tempo si parla di questa operazione, tanto che si è definita ██ «ultima spiaggia» la decisione che aveva davanti a sé la giunta presieduta da Mimmo Giraldi. [r. sr.]

Per il Corpus Domini

A Pietra un tappeto di fiori

PIETRA L. Verrà ripetuta domani, nella borgata dell'Immacolata Concezione a Ranzi, frazione di Pietra, la tradizione della «stella», un tappeto di fiori di campo realizzato dagli abitanti del quartiere. Nel pomeriggio sarà allestito il grande tappeto (quasi 7 metri di diametro) che sarà decorato con margherite, papaveri, petali di rosa, ginestre. I fiori, diverse decine di migliaia, saranno raccolti in mattinata nelle campagne. Saranno poi posati in piazzetta Concezione, uno per uno, segnendo un «artistico» disegno geometrico realizzato da Nicolò Rembado. La tradizione della «stella» di Ranzi, nel giorno del Corpus Domini, si tramanda da diverse generazioni, almeno da inizio Ottocento. Sino a trent'anni fa erano tre i tappeti di fiori realizzati nelle tre frazioni di Pietra. [a. r.]

IL RALLY DI TUNISI VINTO DA UN PILOTA DELL'AEROCLUB DI VILLANOVA

VILLANOVA. Ancora una prestigiosa vittoria in campo internazione del pilota sanremese Sergio Borea. A bordo del ██ «Mooney 20», accompagnato dal fido cronometrista Giorgio Fattori di Pesaro, ha vinto nettamente la nona edizione del «Rally internazionale di Tunisia», prevalendo su di un lotto di 25 concorrenti (americani, tedeschi, austriaci, francesi, svizzeri, belgi).

Il secondo arrivato, il francese Gabert, ha totalizzato 1891 punti ██ i 2010 del campione dell'Aero Club Savona, che già vanta un palmares ricco di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.

La competizione si è svolta dal 20 al 25 maggio, con una giornata di riposo. La prima tappa è stata quella di avvicinamento, con arrivo a Sfax (doppia classifica relativa al tempo esatto prestabilito e alla precisione sul punto di atterraggio). La seconda ha portato gli aerei a Tunisi, nella terza l'atterraggio è avvenuto a Toseur nel ██ del deserto africano, penultima tappa da Toseur a Djerba e ritorno, ultimo volo da Toseur a Monastir.

La notizia ha destato ██ esultanza negli ambienti dell'Aero club di Villanova. Dice il presidente Mauro Zunino: «E' un grande campione. Attualmente addestra all'agonismo i nostri giovani piloti da poco brevettati».

Sergio Borea, 57 anni, titolare di un'undustria di laterizi a Sanremo, si è limitato a commentare: «E' andata bene. Sono riuscito a vincere quattro delle cinque tappe, nella prima ██ arrivato secondo».

Ci ██ stati momenti di difficoltà? «Nella tappa che portava da Toseur a Djerba abbiamo dovuto compiere una lunga diversione a causa di un violentissimo temporale. Ciò malgrado ██ ██ egualmente aggiudicato la tappa»: Borea è ██ campione d'Italia di rally aereo nel 1986, piazzandosi al secondo posto nei tre anni successivi. Si può dire che Sergio Borea abbia il volo nel sangue. Volare rappresenta per lui una passione che assorbe tutto il tempo libero dal lavoro. [r. sr.]

Dieci anni fa un referendum organizzato dal Comune aveva bloccato l'iniziativa

La Stoppani rinuncia ad Altare

Cedute alla Co.Vetro le aree in località Isolagrande dove l'azienda di Cogoleto progettava di aprire un reparto
La vetreria vi trasferirà la fabbrica di imballaggio che già possiede a Cosseria. Nuove prospettive di sviluppo

ALTARE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «De.Val.Bor.», una ditta che provvede [illegible] confezionamento dei prodotti della Co.Vetro di Altare, [illegible] trasferirà dalla attuale sede di Cosseria nell'area industriale Isolagrande di Altare.

L'azienda, infatti, ha acquistato dalla società Stoppani [illegible] Cogoleto l'area che si trova nella zona industriale di Altare. [illegible] chiude in questo modo un capitolo di [illegible] altarese, durato oltre dieci anni, che aveva destato preoccupazioni e polemiche in tutto l'entrote[illegible] dopo che la Stoppani aveva progettato di aprire uno stabilimento anche in Val Bormida [illegible] acquistato l'area.

Il 7 dicembre del 1980 gli abitanti di Altare furono chiamati alle urne per un referendum consultivo ed esprimere se erano [illegible] [illegible] favorevoli all'apertura in paese di una azienda del gruppo Stoppani.

Infatti, l'azienda di Cogoleto [illegible] acquistato, proprio a tale scopo, un terreno di oltre 25.000 metri quadrati nella zona di Isolagrande. Il referendum, anche a livello nazionale uno dei primi [illegible] questo, ribadì il rifiuto unanime della popolazione verso queste ipotesi.

In realtà la richiesta della Stoppani era relativa alla possibilità di installare nella zona [illegible] unità produttiva [illegible] dimensioni non particolarmente grandi. La disponibilità di [illegible] adatte a ulteriori espansione suggerì, tuttavia, [illegible] Comune e all'Associazione altarese per la tutela dell'ambiente [illegible] promuovere [illegible] referendum.

Si volle evitare, cioè, che una piccola fabbrica della Stoppani diventasse in seguito la testa [illegible] ponte per il trasferimento dell'azienda dalla [illegible] di Cogoleto [illegible]-l'entroterra savonese.

Per anni, dopo l'esito del referendum [illegible] la conseguente rinuncia della Stoppani a costruire la nuova fabbrica, l'area è [illegible] inutilizzata. Intorno ad essa, in compenso, si è andato realizzando un massiccio insediamento di piccole aziende [illegible] il trasferimento [illegible] fabbriche [illegible] centro del paese.

Una delle poche [illegible] inutilizzate ora rimasta, appunto, quella acquistata a suo tempo d[illegible] Stoppani, che si trova in prossimità al [illegible] stabilimento della vetreria Savam, destinato ad entrare in esercizio entro il prossimo autunno.

Ora anche l'ipotesi che prima o poi la Stoppani potesse calare in Val Bormida è stata cancellata in modo definitivo [illegible] la cessio[illegible] delle aree alla Co.Vetro, proprietaria della «De.Val.Bor.» di Cosseria, dove avviene l'imballaggio del materiale prodotto in vetreria.

Lo stabilimento di Altare dell'azienda «Co.Vetro»

I lavori per la costruzione della nuova fabbrica non dovrebbero tardare. Il Comune di Altare ha autorizzato i necessari interventi di sbancamento e bonifica del terreno, richiesti dalla «De. Val Bor.» Per anni quest'area, rimasta incustodita e non usata, è stata utilizzata dagli abitanti [illegible] Altare e di altri Comuni vicini [illegible] discarica abusiva [illegible] ogni genere di rifiuti. Un comportamento obbligato dalla mancanza di discariche autorizzate in tutta la Val Bormida, che aveva negli ultimi tempi creato non poche perplessità in seno all'amministrazione altarese.

Anche questo problema è stato, dunque, risolto con l'acquisto dell'area, che avrà finalmente la destinazione naturale per la quale era stata acquistata: ospitare unità produttive. Stavolta [illegible] [illegible] sono problemi di sorta [illegible] paci di ritardare l'iniziativa: siamo di fronte, infatti, a produzioni legate alla tradizione della lavorazione del vetro ad Altare.

[illegible] c'è [illegible] più: l'insediamento apre anche la prospettiva che la Co. Vetro, già operante in zona con il suo stabilimento, possa attuare una politica di ulteriore espansione produttiva [illegible] occupazionale. E di occupazione la Val Bormida [illegible] ha bisogno.

Con il collegamento, in fase di costruzione, alla strada provinciale per Mallare [illegible] l'entrata in funzione della tangenziale di Altare, che verrà a sbucare proprio di fronte alla zona di Isolagrande, questo Comune ha in pochi anni attuato una politica di po[illegible] e decentramento delle industrie [illegible] un'unica area, un esempio che non ha eguali in Val Bormida.

Sarà possibile, dall'autostrada Savona-Torino, tramite il casello [illegible] Altare, oppure dalla Statale 29, raggiungere la zona industriale senza che il traffico pesante debba attraversare il paese, eliminando così gli attuali disagi. Nessun autocarro dovrà più parcheggiare o transitare all'interno del paese, con vantaggi per la riduzione dell'inquinamento e del rumore.

Un'operazione indovinata, alla quale mette ora il suggello la definitiva cancellazione di ogni possibile installazione di [illegible]-de a rischio come la Stoppani.

Enrico Marchiolo

[illegible]

CAIRO M. Ieri non vi è stata [illegible] prevista cessazione dell'attività all'Agrimont di S. Giuseppe. La fabbrica potrebbe funzionare ancora due [illegible] tre mesi al massi[illegible] per produrre [illegible] La decisione, come confermano gli ambienti sindacali, deriva da una serie di problemi tecnici che porteranno alla fermata per circa [illegible] mese dello stabilimento di Ferrara dello stesso gruppo, anche questo specializzato nella produzione di urea. Si tratta [illegible] [illegible] tregua per i dipendenti e [illegible] sindacato, che potrà essere usata al fine di trovare [illegible] soluzione [illegible] salvi l'unità produttiva [illegible] S. Giuseppe.

Ma la situazione appare difficile. Nessuna delle proposte avanzate dall'Enichem agricoltura [illegible] stata accettata finora dal sindacato. Neppure la creazione di un polo di servizi al posto della fabbrica, in mancanza di garanzie sul futuro del personale, che non troverebbe tutto occupazione nel polo ipotizzato. Anche la possibilità di installa[illegible] [illegible] nuove aziende [illegible] conoscendo [illegible] battuta d'arresto imprevista. Paolo Visioli, presidente dell'Agrimont, aveva confermato che parte delle [illegible] [illegible] in vendita per l'installazione di nuovi stabilimenti.

I contatti in [illegible] non avrebbero portato a nessuna proposta risolutiva [illegible] accettabile dal sindacato. Anche la ventilata ipotesi dell'acquisto in blocco dello stabilimento [illegible] parte della Tecnoimmobiliare sembra destinata a cadere. Contro questa ipotesi vi è una dura opposizione [illegible] sindacato [illegible] del consiglio di fabbrica. Un chiarimento lo fornisce un comunicato diffuso ieri dalla direzione aziendale di S. Giuseppe di Cairo.

In merito all'ipotesi di acquisto dell'area [illegible] parte [illegible] Tecnoimmobiliare, i dirigenti locali e il vertice Enichem affermano: «Non abbiamo avuto nessun rapporto [illegible] la Tecnoimmobiliare su progetti futuri per l'area dello stabilimento». Si ribadisce inoltre che «resta confermato per il futuro quanto previsto dal piano strategico già presentato alle organizzazioni sindacali nazionali».

Una posizione che [illegible] aggiunge molto [illegible] quanto già non sia noto. Restano gli interrogativi per il futuro e [illegible] volontà dell'Enichem di chiudere, senza disimpegnarsi completamente dall'area di S. Giuseppe. Difficile capire con quali prospettive e [illegible] quali accordi.

[e. m.]

[illegible] FLASH

CARCARE
Per il Comitato dell'Usl [illegible] candidati a commissario

Andrea Dotta è stato confermato ieri mattina, all'unanimità, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl della Val Bormida. Dotta [illegible] il presidente uscente del Comitato di gestione e affiancherà nella nuova veste il commissario di nomina regionale. Nel corso del[illegible] stessa seduta sono stati indicati anche tre possibili candidati [illegible] ruolo di commissario. Si tratta [illegible] Giuseppe Giangrande, Luigi [illegible]oretti e Giorgio Sarti. Tra pochi giorni la Regione farà [illegible] scere le [illegible] decisioni.

[illegible]
Al processo contro l'Acna chiesti [illegible] per 6 miliardi

Ammontano [illegible] 6 miliardi e 600 milioni i danni chiesti dai legali di parte civile e dall'Avvocatura dello Stato nell'udienza di ieri del processo contro l'Acna per la discarica abusuva di Pian delle Rocchette di Saliceto. Il pubblico ministero del processo di Mondovì ha dichiarato tutti [illegible] 8 i dirigenti dell'Acna ugualmente responsabili, chiedendosette mesi di reclusione [illegible] una multa di 2 milioni [illegible] mezzo. Ma molti dei reati contro l'ambiente contestati potrebbero cadere in prescrizione entro poche settimane.

CAIRO M.
Un altro gatto ucciso con le esche avvelenate

Ancora un gatto morto avvelenato in località Funga di Cairo. La scoperta è stata fatta nei giorni scorsi. Si tratta dell'ennesimo animale domestico ucciso negli ultimi due mesi con esche avvelenate. I vigili urbani di Cairo, che stanno svolgendo indagini, [illegible] preso in [illegible]gna la carcassa dell'animale, che dovrà [illegible] sottoposta [illegible] analisi per chiarire le cause del[illegible] morte. Dall'inizio dell'anno oltre [illegible] cani [illegible] una trentina di gatti sono già stati uccisi a Cairo e in altri centri da esche avvelenate.

PALLARE
Prime vipere in agguato nei boschi della zona

Il caldo, anche se non ancora estivo, [illegible] già causando innumerose segnalazioni sulla presenza di vipere in Val Bormida. All'inizio del mese scorso un'anziana donna [illegible] Dego era stata morsicata da un rettile, per fortuna non [illegible] questa specie. Segnalazioni ripetute della presenza di vipere arrivano in particolare dalle zone di Pallare e Bormida.

In Val Bormida l'opera di prevenzione non concede tregua [illegible] tossicomani e fornitori di eroina

I cani antidroga sono già al lavoro

Le unità cinofile dei carabinieri impegnate in vasti rastrellamenti per identificare i nascondigli degli spacciatori
Indagini intensificate dopo la scoperta anche di un traffico di cocaina. Nell'arco di due mesi già effettuati nove arresti

CAIRO M. I carabinieri del coordinamento antidroga [illegible] Altare, Cairo e Carcare hanno effettuato ieri una vasta battu[illegible] alla ricerca di stupefacenti. All'operazione hanno preso parte alcuni specialisti dell'arma con [illegible] addestrati provenienti da Volpiano, in provincia di Torino. E' la prima volta che in Val Bormida si [illegible] [illegible] larga scala cani e personale specializzato nella lotta alla droga. L'utilizzo delle unità cinofile rappresenta una svolta della vasta campagna in atto per combattere [illegible] fenomeno nell'entroterra di Savona.

Il fatto che la battuta sia stata incentrata nei Comuni di Altare [illegible] Carcare farebbe presupporre che gli accertamenti in corso possano essere messi in relazione all'arresto di Danilo Collesano. Il giovane di Altare è stato sorpreso nei giorni scorsi mentre stava consegnando dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti. Le indagini non sono cessate [illegible] l'operazione di ieri.

Due cani [illegible] alcuni specialisti del [illegible] di Volpiano sono rimasti a disposizione del coordinamento antidroga dei carabinieri dell'entroterra e continueranno a essere utilizzati anche nei prossimi giorni. Il riserbo sui risultati degli accertamenti in corso è totale. E' stata confermata solo la pre[illegible] delle unità cinofile, senza altri particolari. Da due mesi in Val Bormida i carabinieri stanno attuando una campagna di lotta e prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti che [illegible] dando concreti risultati.

Nove arresti, nessuna tregua [illegible] spacciatori e consumatori. [illegible] conferma che alcune importanti reti di fornitura e spaccio sarebbero già state smantellate viene dai casi sempre più numerosi di tossicodidendenti in preda a crisi di astinenza. L'eroina in Val Bormida è sempre meno e di scarsa qualità. Questo spiega l'aumento delle richieste di assistenza medica da parte dei consumatori e la scar[illegible] attenzione che hanno [illegible] nascondersi alle forze dell'ordine, che a quanto pare avrebbero centrato obiettivi importanti.

Ma questa volta i carabinieri pare vogliano alzare [illegible] tiro. [illegible] spiegherebbe così la necessità [illegible] utilizzare anche le unità cinofile. Si starebbe cercando, è solo un'ipotesi ma sembra suffragata da fatti concreti, veri e propri «santuari» nei quali sono stati nascosti importanti quantitativi [illegible] [illegible] e forse di co[illegible] L'azione costante delle forze dell'ordine ha [illegible] in difficoltà tossicomani [illegible] spacciatori. Questi ultimi avrebbero cercato di ottenere grossi quantitativi di droga, poi nascosti in case abbandonate o sotterrati in aperta campagna.

In questo modo sarebbe possibile, con minori spostamenti [illegible] pericoli di essere intercettati dai carabinieri, attingere [illegible] «santuari» la droga ogni volta che [illegible] necessario. Un sistema che non starebbe rivelandosi troppo funzionale, considerando che a sorpresa sono giunti in Val Bormida, per restarvi, anche i cani antidroga. Per i prossimi giorni vi potrebbero essere ulteriori sviluppi, sui quali [illegible] impossibile ipotizzare gli sbocchi, considerato il [illegible]rbo degli inquirenti.

L'operazione di ieri probabilmente è stata suggerita anche dai rilievi in corso dopo l'arresto di due persone, tutt'ora anonime, eseguito a Cairo la scorsa settimana [illegible] l'accusa di spaccio di cocaina. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Savona, Alberto Landolfi, [illegible] solo agli inizi e l'impressione che si sia riusciti a mettere le mani [illegible] un traffico di [illegible] dimensioni anche di questo tipo di droga risulta avvalorata [illegible] presenza in zona di unità specializzate.

[e.m.]

[illegible]SI SUL MIELE: AVVELENATO?

CAIRO M. I vigili urbani sono intervenuti ieri per far cessare l'irrorazione con anticrittogamici di un pioppeto di vaste dimensioni nella piana di Rocchetta, [illegible] proprietà della ditta «La Giustiniana». La richiesta di intervento è stata fatta da numerosi residenti e dal presidente del Comitato di quartiere, Beppe Sabbatini. Le preoccupazioni sono giustificate dal fatto che la piana [illegible] Rocchetta [illegible] una delle poche oasi incontaminate della [illegible] Bormida e dal fatto che [illegible] quantitativo di anticrittogamici usato avrebbe potuto creare problemi. I vigili urbani avrebbero rilevato alcune irregolarità nell'uso delle sostanze. Della vicenda si interesserà anche l'ufficio di Igiene della Usl di Carcare. Nella piana vi sono alcuni apicultori. [illegible] dovrà verificare se l'uso di anticrittogamici può aver determinato la presenza di sostanze chimiche anche nel miele in un perio[illegible] nel quale [illegible] api [illegible] attive e succhiano nettare [illegible] [illegible] germogli che si trovano anche nel pioppeto.

[e. m.]

Quadri [illegible] rischio

Gli esperti nella chiesa di Altare

ALTARE. «Chiederemo, probabilmente, un intervento della Sovrintendenza alle Belle arti». E' quanto afferma Renato Cadelli, assessore all'Ambiente del Comune in merito ai quadri custoditi nella chiesa di S.Annunziata. Le tre tele, da tempo deteriorate, sono state ispezionate [illegible] amministratori comunali e da esponenti dell'associazione «Tutela ambiente».

«Gli affreschi e le statue lignee — aggiunge Cadelli — non presentano particolari danni». Il sopralluogo era stato sollecitato dall'Associazione per [illegible] valutazione sulle condizioni della chiesa [illegible] seguito dei lavori di ristrutturazione dell'edificio accanto, che dovrà ospitare al[illegible] alloggi per anziani. «Abbiamo inoltre chiesto che il cupoletto venga riparato — dice Manuela Astigiano di "Tutela ambiente" — [illegible] che venga sgomberato il campanile romanico ora utilizzato co[illegible] deposito dalla ditta che sta lavorando alla ristrutturazione».

[l. b.]

Da oggi i due paesi si propongono all'attenzione di chi vuole divertirsi

Carcare e Cengio, un mese di feste

A giugno sagre, concerti, teatro e tanto sport

[illegible] Cultura, spettacoli, sport [illegible] musica rientrano nel nutrito calendario del «Giugno carcarese» che prende il via questa sera. Numerose ed originali iniziative che accompagneranno i carcaresi, e non solo, si[illegible] alla fine del mese.

Per il concerto d'apertura si esibiranno «The Young Star», giovane gruppo di Millesimo non nuovo a questo genere [illegible] manifestazioni. Ma già da stamane è in programma [illegible] appuntamento per gli appassionati di pesca [illegible] una gara riservata [illegible] ai «pierini». Alle 17 si terrà l'inaugurazione, nella biblioteca, della mostra [illegible] pittura e ceramica degli artisti Gianni Pascoli e Guido Garbarino.

La giornata [illegible] domani sarà all'insegna dello sport con una gara [illegible] pesca e un torneo di mini-volley. Da lunedì s'inizierà un torneo giovanile di tennis mentre il giorno 11 si svolgerà una gimkana ciclistica e il 16 una gimkana automobilistica. Oltre a queste discipline, nelle quali rientra anche una gara di bocce, non mancherà [illegible] sport nazionale per eccellenza: il calcio. Per il giorno 15, infatti, è in programma una partita commemorativa tra la Carcarese '79 e quella dell'89.

E poi serate danzanti per gli appassionati del liscio, teatro e soprattutto musica giovane. Il giorno 13 si potrà assistere alla pièce teatrale «Orchincanti», fiabe per l'infanzia, ovvero la pedagogia del terrore, dell'attrice savonese Simona Guarino; altro appuntamento teatrale il 22 con «Enrico, quale?».

Dal 7 sino al [illegible] sarà organizzato [illegible] concorso delle vetrine. Dallo spettacolo alla cultura, fiore all'occhiello del «Giugno carcarese», con particolare attenzione al fumetto. Il giorno 23 verrà inaugurata la mostra dedicata [illegible] Martin Mystere, mentre nell'aula magna del li[illegible] [illegible] terrà il primo convegno sulle «fanzines», pubblicazioni alternative. Sempre [illegible] 23 è prevista, nel palazzetto dello sport, [illegible] prima mostra mercato del fumetto, iniziativa unica in Val Bormida. Da 20 al 22 si terrà la quinta rassegna rock a cui parteciperanno i «Paris age», gli «Ephyn», i «Flinstones», gruppo fiorentino [illegible] gli «Head's [illegible] da New York.

Da oggi s'iniziano anche i festeggiamenti [illegible] Cengio. Serata d'apertura di «Cengio in festa» con i Giullari. Domani giornata dedicata alla Croce Rossa e in serata i Campagnoli. Nei giorni 11 e 13 esibizioni del «Gruppo [illegible]» e dei «The Young Star».

Interessante appuntamento il giorno [illegible] con il motoraduno d'epoca organizzato dal Moto club Val Bormida. Il 16, infine, la premiazione [illegible] concorso di pittura estemporanea sul tema «Cengio visto dai grandi».

[l. b.]

Si vogliono valorizzare le bellezze naturali del comprensorio

Ecco l'altra Val Bormida

A Rocchetta convegno sulle zone protette

CAIRO M. «Natura in Val Bormida» è il tema del convegno in programma oggi a Rocchetta di Cairo, organizzato dall'assessorato ai parchi [illegible] riserve della Provincia, in collaborazione con il Comune e il Consiglio di circoscrizione.

L'iniziativa, secondo gli organizzatori, sarà un'occasione per «valorizzare le potenzialità di questa terra spesso denigrata per un'esagerata accentuazione delle pur esistenti problematiche di inquinamento». E come esempio ricordano l'area del Bric Tana, la Valle dei tre Re [illegible] le Langhe di Piana, tutte [illegible] Aree protette. Ne parleranno oggi Giancarlo Mallone e Flavio Bertuzzo. Saranno anche illustrate la riserva dell'Adelasia [illegible] l'oasi avifaunistica.

Nella piana [illegible] Rocchetta, infatti, esistono oltre un centi[illegible] di specie di uccelli, tutti fotografati e catalogati. La richiesta di trasformare la piana in un'oasi per migratori è stata avanzata da Roberto Marchisio, membro della Lipu. Spiegano i promotori: «Oltre a queste zone non dobbiamo dimentica[illegible] altri angoli suggestivi: i boschi di faggi, il lago di Osiglia, le numerose sorgenti d'acqua e le conformazioni carsiche».

Al convegno seguirà un dibattito (moderatore Lorenzo Chiarlone) e sarà anche un'occasione per saperne di più su argomenti spesso sconosciuti come la Cerrosughera in Val Bormida di cui parlerà Paolo Cresta. Nel salone della biblioteca ci sarà una mostra fotografica che rimarrà aperta anche domani dalle 15 alle 19 [illegible] emergenze naturalistiche. Sarà anche esposta una raccolta [illegible] elementi di tutti gli alberi presenti nel comprensorio curata dal gruppo [illegible] Calizzano «Er fo gros» e di ortotteri, denominata «Mille grilli» allestita da Sergio Zunino.

[l. b.]

Ricco programma di manifestazioni nei prossimi mesi: ecco le date

Savona aspetta i Simple Minds

Con le esibizioni dei Litfiba e di Vecchioni, è il concerto più atteso dell'estate in Riviera
In piazza Chabrol, Festival dei cantanti girovaghi e dei musicisti di strada. Gli altri «big»

SAVONA. La città riscopre la grande musica. Il Bacigalupo durante l'estate ospiterà i concerti di Simple Minds, Litfiba e Roberto Vecchioni, mentre in piazza Sisto IV e in piazza Chabrol [illegible] terrà il secondo festival dei cantanti girovaghi e dei musicisti da strada. Tutte le manifestazioni [illegible] state organizzate dagli assessorati allo Sport e al Turismo del Comune in collaborazione con l'Arci e la Confesercenti. «L'intento - spiega l'assessore allo Sport Massimo Zunino - è quello di creare un ciclo di manifestazioni per rilanciare l'immagine turistica di Savona e rendere al tempo stesso la città più vivibile». Aggiunge Francesco Bedini, assessore al Turismo: «Rispetto allo [illegible] anno le iniziative sono state concentrate nello spazio di pochi giorni con molti concerti e molte iniziative di sport e spettacolo».

Gli appuntamenti più importanti della stagione [illegible] previsti allo stadio Bacigalupo. Il 9 luglio è previsto il concerto dei Litfiba, la formazione rock guidata [illegible] Piero Pelù che pochi mesi fa si è esibita con grande successo al Palasport di Quilia[illegible]. Il 28 luglio, invece, sarà di scena Roberto Vecchioni. Il concerto più atteso, comunque, sarà quello del [illegible] agosto [illegible] i Simple Minds, organizzato dall'agenzia «Beablo» del genovese

Vincenzo Spera. «E' l'appuntamento più importante della stagione - dice l'assessore Zunino - e i contatti sono già ben avviati. Ma stiamo lavorando per portare a Savona altri due big della musica leggera».

Al di là dei grandi nomi è rilevante l cambiamento di tendenza dell'amministrazione comunale di Savona che sembra aver imboccato con decisione la strada delle iniziative [illegible] grande richiamo. «Cercheremo di ridurre al minimo i disagi che potrebbero derivare da queste manifestazioni - afferma Bedini - [illegible] ritengo che la città non possa più rinunciare [illegible] grandi appuntamenti con la musica leggera o alle manifestazioni sportive di prestigio».

Questo, in dettaglio, il calendario degli altri appuntamenti musicali.

Oggi alle 18 in piazza Sisto IV s'inaugura la seconda edizione di «W la città viva» [illegible] il con[illegible] dei «Cavern», il gruppo savonese che vanta in repertorio tutte le più celebri canzoni dei Beatles. Mercoledì 5 e 6 alle 17,30 in piazza Chabrol [illegible] in programma «Rock alla gogna», minirassegna di musica leggera che vedrà impegnate tutte le migliori band savonesi.

L'8 giugno si svolgerà il II «Busker's festival», una rassegna dei musicisti da strada. In piazza della Maddalena suoneranno i «Castrum petrae [illegible] sortium», un gruppo che presenterà canzoni, danze e sonate del 1500 e [illegible]

In via Pia saranno di scena i «Blues jeans» [illegible] palazzo Chabrol i «Lunettes lunaires», I «Birkin tree» [illegible] esibiranno in piazza Chabrol mentre il «Trio malbruk» in via Santa Maria Maggiore proporrà le antiche ballate della musica popolare del Nord Italia. In c[illegible] sarà [illegible] scena il trio swing di Roberto Colombo e il corso Italia il «Trio di Ance [illegible] Paccini».

Davanti al Palazzo [illegible]le, infine, suonerà il gruppo andino degli «Umamis».

Ermanno [illegible]

LA CULTURA

Ai concerti in programma al Bacigalupo e in piazza Sisto IV faranno da cornice numerose iniziative di sport e spettacolo. Il 4 giugno in piazza Sisto s'inaugurerà il primo torneo open di pallavolo, per squadre di semiprofessionisti e dilettanti, mentre mercoledì 5 sarà la volta del calcetto. Il [illegible] giugno alle 21,30, grande spettacolo [illegible] intrattenimento per festeggiare l'arrivo della tappa del Giro d'Italia. Alle manifestazione, organizzata dalla filiale Fiat di Savona, prenderanno parte la presentatrice di Canale 5, Susanna Messaggio, il comico piemontese Gene Gnocchi. Il gruppo musicale «I 900» e il balletto «Vanity». Venerdì 7 si svolgerà [illegible] gara di Mountain bike.

Sabato 15, alle 17,30, è in programma «ballando in piaz[illegible] [illegible] festa latino americana con la partecipazione [illegible] gruppi musicali savonesi, mentre per domenica 16 alle 21,30 è previsto uno spettacolo allestito dalle scuole di danza savonesi.

Il 28 giugno al teatrino San Bernardo, sulla fortezza del Priamar, [illegible] di scena i «Vizonto». Dal 18 al [illegible] giugno, infine, sempre in piazza Sisto IV si svolgerà [illegible] fiera del libro.

[e. b.]

[illegible] IN [illegible]

SAVONA
Saggio di danza al Chiabrera

Questa sera al teatro Chiabrera di Savona, con inizio alle 21, è in programma un saggio [illegible] danze «ogo» organizzato dalle palestre «Genesi» di Savona. Il ricavato dalla vendita dei biglietti andrà a favore [illegible] croce bianca.

SAVONA
I Cavern in piazza Sisto IV

Oggi alle 18 concerto in piazza Sisto IV a Savona. Sl palco saliranno i Cavern, la migliore band italiana per quanto riguarda [illegible] musica [illegible] Beatles. Ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible] balla con l'Orsa Maggiore

L'orchestra «Orsa Maggiore» è l'attrazione al dancing «Saitta» sul piazzale della stazione a Loano. Dal giovedì alla domenica, per tutto giugno l'Orsa Maggiore proporrà liscio, classico e revival. [illegible] «Saitta» è aperto anche al pomeriggio al giovedì, sabato e domenica.

CERIALE
Una serata con Gino Touche

Il quartetto di Gino Touche, contrabbassista di Paolo Conte, si esibisce questa sera all'Eza jazz club di Ceriale. Del gruppo

fanno parte Massimo del [illegible] (piano), Chicco Accornero (batteria), e Livi[illegible] Zannellato (sax). Inizio ore 22.

ALBISSOLA MARINA
Flamenco al club Ju-Bamboo

Concerto [illegible] alle 22,30 dei «Latin Beat» allo Ju-Bamboo di Albissola Mare. Il gruppo propone musica mediterranea con «interventi» tipici del flamenco spagnolo.

Tre appuntamenti tra Sala Hanbury, auditorium e parrocchia

Orchestra e danza ad Alassio

Stasera un nutrito programma. Nella Collegiata di Sant'Ambrogio suona la Sinfonica di Sanremo. Saggio degli allievi del Central Ballet di Imperia

ALASSIO. Quando nulla, quando troppo. Succede ad Alassio, dove le manifestazioni avevano lasciato [illegible] vuoto di [illegible] ventina di giorni, ed in questo weekend, che segna la vera e propria apertura della stagione balneare, ci sono addirittura tre appuntamenti serali. Si tratta di due concerti, uno [illegible] quali tenuto dalla grande Orchestra Sinfonica di Sanremo, e di una serata dedicata al ballo.

Evidentemente non c'è stato coordinamento fra i [illegible] diversi organizzatori e la coincidenza porterà così a dover dividere il pubblico fra le tre proposte. Sarebbe meglio un coordinamento (tramite l'assessorato al Turismo) per scaglionare gli eventi, ovviando a momenti di «vuoto».

Vediamo il programma [illegible] stasera. Sono tre manifestazioni gratuite nella parrocchia collegiata [illegible] S. Ambrogio Vescovo, nell'auditorium dei Salesiani [illegible] via Don Bosco e nella sala Hanbury.

In Sant'Ambrogio, [illegible] inizio alle 21.15, su iniziativa degli assessorati comunali al Turi[illegible] e allo sport e dell'Azienda di soggiorno, l'Orchestra [illegible] Sanremo, diretta [illegible] Pietro Veneri, col Coro Polifonico Ventimigliese, eseguiranno musiche di Mannucci, Mozart, Haydn e Wolf. Il programma del concerto, che si avvale dell'organizzazione tecnica [illegible] Circolo Amici della Musica «Primo Campana» di Alassio, si può ritirare presso l'Azienda di soggiorno [illegible] presso la biblioteca. Ancora musiche di Mozart (è un vero [illegible] proprio «omaggio» al grande compositore, in occasione del duecentesimo dalla morte) per il secondo appuntamento musicale, quello all'Auditorium dei Salesiani, nel corso del quale (inizio ore 21) si esibiranno giovani concertisti liguri (Giorgio Amoglio, Olindo Angelucci, Eleonora Mantovani e Massimo Trevia).

L'iniziativa è [illegible] presa dalla «Scuola di musica Don Bosco», una interessante «palestra» che [illegible] facendo [illegible] alcuni notevoli giovani talenti e [illegible] solo pianistici. Domani infatti nel pomeriggio (sempre presso l'auditorium dei Salesiani di via [illegible] Bosco), [illegible] inizio alle 16, si svolgerà il saggio dei venti allievi della scuola Don Bosco che si alterneranno [illegible] [illegible] pianoforte, chitarra classica, flauto e oboe. Nella stessa serata di domani, sempre nell'auditorium, concerto di pianoforte da parte di insegnanti diplomate [illegible]

[illegible] terzo appuntamento di stasera è quello alla Hanbury (inizio ore 21,15), riservato agli amanti del balletto. Si esibiran[illegible] gli allievi della scuola di danza classica e moderna «Central Ballet School» di Imperia. La manifestazione è organizzata dall'insegnante coreografa Patrizia Storelli, della Royal Academy of Dancing [illegible] Londra. In qualità di ospite si esibirà David Berring, danzatore della compagnia francese «Dance Concert Company».

Brani «clou» della [illegible] [illegible]ranno estratti dal «Lago dei cigni», dalla «Bella addormentata» [illegible] da «Esmeralda». Svolgerà [illegible] ruolo di presentatore Ermes Franco.

[r. sr.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telestar

6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoli**, telenovela
8,45 [illegible], telenovela
9,45 **Girandola**, [illegible]
11,30 **Amichevolmente** [illegible] **noi**, rubriche
13,15 **Tv flash**
13,45 **Terre sconfinate**, novela
14,30 **Lo sceriffo del sud**
15,45 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoli**, telenovela
18,50 **La provinciale**, telenovela
19,40 **Terre sconfinate**, novela
20,30 **L'uomo che dipinse la morte**, film
22,15 [illegible] **sera**
23,25 **Viaggio attraverso il** [illegible] **solare**, documentario
24 — **Com'è bella la città**, [illegible]
1,30 **A caro prezzo**, film

Rete Azzurra

8,45 [illegible] **Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

8,30 **Amanda Lear in concerto**
12,30 **Tg4 settegiorni**, a [illegible] della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
16,30 **Lo Zecchino d'oro**
18,30 **Sfida degli Oceani**, documentario
19,30 **Tg4 notizie**, informazioni locali [illegible]
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **La rivolta degli impiccati**, [illegible]
22,30 **Tg4 notizie**
22,45 **New Trolls in concerto**
[illegible]
1 — **Tg4 notizie**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Barney Miller**, telefilm
[illegible] **Texas Kid**, film
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Lotta per la vita**, [illegible]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Barney [illegible]er**, telefilm
[illegible] **La stagione d[illegible] strega**, [illegible] con John Wayne
22 — **Fifty fifty**, serial
23 — **Barney Miller**, telefilm

Canale 7

9,05 **Felicità dove sei**, [illegible]
10,05 **Felicità** [illegible], telenovela
10,50 **La Pappola**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni
12,55 **Catch**
13,45 **Sportivissimo**
14,30 **Good [illegible]**
15 — **[illegible] Cosby Show**, situation [illegible]medy
15,45 **L'albero della mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Nell**, cartoni
17,30 [illegible] **Cosby show**, telefilm
18,30 **Fai un[illegible] Canale 7**
[illegible] **al** [illegible]
22 — **Motor shop**
22,35 **Ma chi ha fatto questo bebè**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **I diamanti della** [illegible], miniserie
11,30 **Valenza propone**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
[illegible] **Auto della settimana**
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il Sole e la Luna**, lunario di varia attualità
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Ombre rosse**, film con John Wayne
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — [illegible] **and Son**, telefilm
22,30 **Speciale [illegible]ino**
23 — **Non ti appartengo più**, film
1 — **Auto della settimana**
[illegible] **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8,30 [illegible] **Angeles ospedale** [illegible] telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare moda e miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Sport domani**
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
21,20 **After Mask**, telefilm
21,45 **Monsieur Bebe**, cabaret
22,30 **Più donna**, rubrica
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**
0,30 **Sardegna giornale**

Tcs

14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione locale**
20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**, film
22,30 **Colpo grosso**
23,20 **Africa ama**
1,30 **Colpo grosso**
[illegible] — **Joe Forrester**

Telesanremo

[illegible] — **Bimbo box**, rubrica
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Orizzonte Liguria**, rotocalco a cura di Vittorio Sirianni
14 — **Barney Miller**, telefilm
[illegible] **Multimarket**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,30 [illegible] **sera dossier**
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
[illegible] **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
0,05 **Film**
2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Monkees**, telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagine sportive**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Bebe si diverte**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Terra nera**, [illegible]

Telegen[illegible]

7 — **Junior tv**, cartoni animati: **Danguard, I piccoli lurlardi, Re Artù, Angie girl, Fiabe russe, Il mago pancione, Supercar Gattiger**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**
20 — **Flash Regione**
20,30 **La rivolta degli impiccati**
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**
23,00 [illegible] **vetrina dell'antiquariato**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Tel. 820.409 — Ore 21
[illegible] RIPOSO

Aud. Monturb.
[illegible]. 850.523
[illegible]

[illegible]
Astor — Tel. 824.588 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30. L. 9000/6000
Le comiche — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei [illegible]sodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel [illegible] di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Orario: 16,40/19,15/22 — Lire 9000/6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Orario: 16,25/18,25/20,25 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
Sirene — di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente sta[illegible] affettiva e indipendenza. N. V. 1h49' [illegible]

Eldorado — Tel. 820 563 — Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
Fuoco, [illegible] e dinamite — di W. Bogner con R. Moore, S. Balalonis (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua [illegible] andrà al vincitore di una spericolata olimpiade [illegible] neve da lui organizzata. N. V. 1h 45' [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 — Orario: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 5000
Il marito [illegible] parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un [illegible] la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Orario: 15/16,30/18 19,30/21 22,30 ult. spett.
Diamond baby

Salesiani — Tel. 850.542 — Orario: 20,30 — Ingresso libero
OGGI [illegible]

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — [illegible]: 20,30/22,30 fest. 18,30 - L. 8000
[illegible] — di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Ritz — Tel. 640.427 — Orario: 20/22,30 fest. dalle 16 — Lire 8000/5000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In [illegible] Los Angeles caotica e divertente gli [illegible] di un [illegible] annunciatore Tv diviso tra sentimenti [illegible] e allegro [illegible]. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — Tel. 51.410. — Orario: 20,15/22,20 — Lire 7000/[illegible]
Le avventure [illegible] Bianca [illegible] — abb. al nuovo **Pippo e il satiri** prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 19,30/22,30 Fest. 16,30 — Lire 7000/4000
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una [illegible] rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo — Tel. 52.654 — Orario: 20 22,15 ult. spett. — Lire 7000/4000
Bella, bionda... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, [illegible] un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone — Orario: 21 — Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22 ult. spett. — Lire 7000/5[illegible]
Il Padrino parte III — di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire: 8000/5000
[illegible] Card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo, [illegible] americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. [illegible] — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Ore disperate — di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,15 22,30 [illegible] spett. — Lire 7000/5000
Suore [illegible] fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati [illegible] banda [illegible] cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

[illegible]
Lux — Tel. 564.505 — Orario 21 spett. unico — Lire 4500/3000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Comunale — Tel. 647.023
CHIUSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.248 — Orario: 20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che [illegible] le donne un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.248. — Orario: 15,30/17,30/ 22,30 — [illegible]: 8000/5000
Bella, bionda... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, [illegible] un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Valleggia — Tel. 881.492 — Or.: 21 fest. 15/17 pom. — Lire 3300/3000
[illegible] PER FERIE

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Americano rosso, ore 21, lire 5000; **Tosse:** Oggi riposo.
CINEMA. Ariston 1: Edward mani [illegible] forbice; **Ariston 2:** Il falò delle vanità; **Augustus:** Pazzi [illegible] Beverly Hills; **Corallo 1:** La doppia vita di Veronica; **Corallo 2:** Suore in fuga; **Grattacielo:** Io e zio Buck; **Instabile:** Storia di amori [illegible] di infedeltà; **Lux:** Programmato per uccidere; **Marin:** Quei bravi ragazzi; **Odeon:** [illegible] lupi; **Olimpia:** Bella, bionda e dice sempre sì; **Orfeo:** A letto con Madonna; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** La creatura del cimitero; **Universale 2:** Bix; **Universale 3:** Indio 2; **Verdi:** Le comiche; **Alcione:** Erika l'animale da letto; **Centrale 1:** Transexual nido d'amore; **Centrale 2:** Anal wendee - Dirty rotten anal fucking; **Chiabrera:** Selvaggia bestiale - provocazioni sensuali.
PEGLI. Eden: Senti chi parla 2.
CAMPOMORONE: Ambra: Senti chi parla 2.
NERVI. San Siro: Senti chi parla 2.
CINECLUB: Amici del cinema: [illegible] coi lupi; **Fritz Lang:** Rosencrantz e Guildestern; **Lumière:** L'attimo fuggente; **Movie club:** Ho affittato un killer; **Nickelodeon:** Memphis belle.

Domani sera al Bacigalupo l'«andata» contro l'Avezzano

Savona per la storia

La squadra di Vallongo verso la finale di Coppa Italia sognando il trofeo che rivaluterebbe la stagione. Grenno: «Vorrei uno stadio tutto biancoblù»

Il biancoblù Biolzi qui in azione, sarà tra i protagonisti della finale di Coppa Italia

SAVONA. Ultimo allenamento, stamattina, per il S[illegible] [illegible] vista della prima finale di Coppa Italia in programma domani sera (ore 20,30) al «Bacigalupo» contro l'Avezzano. E' proprio da questo test che Vallongo potrà definire l'undici da schierare contro la formazione [illegible] Petrelli. E c'è di sicuro [illegible] novità gradita per i sostenitori biancoblù: il recupero di Bottari.

Il capitano questa settimana ha lavorato sodo, riprendendosi dall'infortunio primo del previ[illegible]. Domani sera sarà almeno in panchina, se non addirittura in campo dal primo minuto. Niente da fare invece per Lubbia: l'ex vercellese è [illegible] [illegible] dell'operazione al ginocchio. L'Avezzano è sicuramente un avversario da temere. Infatti gli abruzzesi hanno vinto lo spareggio [illegible] il Colligiana che [illegible] permesso loro di tornare in C2 dopo un paio di stagioni [illegible] i dilettanti. Un traguardo che invece [illegible] Savona è sfuggito.

Vi sono comunque tre buoni motivi per assistere al match di domani sera. Primo: in 84 anni di storia del sodalizio di piazza Diaz, mai una squadra biancoblù [illegible] riuscita ad arrivare così in alto in Coppa Italia. Secondo: la truppa di Vallongo [illegible] riscatto dopo [illegible] delusioni in campionato, nonostante il quarto posto. Terzo: potrebbe esser la volta buona per rivede[illegible] sulle gradinate d[illegible] vecchio Bacigalupo quelle schiere di bandiere biancoblù che sembrano un sogno del passato.

Anche per questo la società ha lanciato un messaggio a tutti gli sportivi: di ritornare allo stadio con le bandiere vecchie e nuove, e magari di vestirsi con i colori del Savona, per formare [illegible] «macchia biancoblù». La società, per dare l'opportunità a tutti di assistere alla finale, ha chiesto la «notturna», sperando [illegible] vedere il pienone. Non sono neppure lievitati i prezzi, anzi [illegible] presidente Grenno li ha contenuti. Il biglietto in gradinata [illegible] curva costa 10 mila lire, [illegible] tribuna e distinti 20 mila.

Il presidente Grenno visto da Ghiglione

Il Savona da ieri sera studia l'Avezzano. Grazie ai buoni uffici del d.s. Pietro Arcuri, è arrivata nella società di piazza Diaz la cassetta registrata dell'ultima partita disputata dagli abruzzesi contro il Colligiana. Sostiene Arcuri: «Stiamo valutando i valori espressi sul campo dai nostri avversari. Sappia[illegible] che l'Avezzano è una squadra che gioca [illegible] zona ed è molto forte nel reparto offensivo. I ragazzi [illegible] comunque caricati al massimo, consci dell'importanza dell'incontro. Speriamo di mettere in bacheca la Coppa Italia, per far tornare l'entusiasmo attorno al Savona».

[illegible] sorteggio certamente non è stato favorevole al Savona, che si è nuovamente visto assegnare il primo incontro in [illegible] com'era [illegible] in semifinale col Darfo Boario. Rivela Arcuri: «Non c'è stato alcun sorteggio. Ha deciso così la Lega, motivandolo col fatto che l'Avezzano, vincitore degli spareggi per la C2, deve partecipare al torneo Jacinto in programma dal 9 al 16 giugno a Potenza e che quindi era assurdo fargli giocare il match di ritorno a Savona».

Per il presidente Enzo Grenno domenica potrebbe essere il giorno [illegible] vendetta. In questi ultimi anni molti lo hanno criticato, pochi aiutato. Grenno [illegible] ha mai guardato [illegible] faccia nessuno e ha ricostruito il giocattolo-Savona. Ha detto il presidente: «A piccoli passi e senza l'aiuto di nessuno siamo riusciti a far tornare grande il Savona, arrivando alla finale di Coppa Italia. E se non dovesse riuscirci la grande impresa [illegible] importa, per noi [illegible] già come averla vinta, questa competizione. Spero di rivedere allo stadio tutti i tifosi di una volta perché quella di domani sera sia una vera festa del Savona e di tutti i savonesi». Una valanga di inviti sono partiti da piazza Diaz. Tra gli altri, al sindaco Magliotto, all'assessore allo Sport Zunino e alla Rari Nantes.

Roberto Pizzorno

C'È [illegible] E' A CASTROVILLARI

GENOVA. Già si parla tanto del prossimo anno (e della coppia d'attacco Prestia-Pileddu che potrebbe passare fra i «pro») ma per la Sestrese la stagione si deve ancora concludere. Ormai archiviata la questione Interregionale, non certo quella riguardante [illegible] Coppa Italia. I verdestellati del presidente Franco Maggi non si tirano indietro: «Affrontiamo quest'ultimo sforzo per conquistare la Coppa Italia. Domani a Castrovillari [illegible] sarà certo un match tranquillo e i calabresi, anche se han vinto il campionato, puntano all'accoppiata. Noi abbiamo un vantaggio, quello di giocare il ritorno in casa. Fra 8 giorni a Borzoli vorrei vedere il pubblico delle grandi occasioni: sono sicuro che sarà una gran festa». A rincuorare l'amico Maggi è arrivato a inizio settimana l'ex presidente della Pegliese, Nicola Pugliese, ormai in pianta stabile al seguito della Sestrese. Ancora Maggi: «Domenica 9 giugno potrebbe esser data storica non solo per noi, ma per tutto il calcio ligure». [g. s.]

IL FINE SETTIMANA DELLE BOCCE: GRANDI APPUNTAMENTI IN A1 E B

Ancora [illegible] fine settimana ricco di impegni importanti per il boccismo ligure. [illegible] ecco in dettaglio cosa riservano le bocce agli appassionati!

[illegible] A1. Mentre a Labin (Jugoslavia) si disputa un torneo internazionale a coppie cui partecipano i boccisti italiani Avetta, Birolo e Guaschino, a Torino è in programma la pri[illegible] gara valevole per la qualificazione della Coppa Italia 1991. La competizione, a quadrette, è organizzata dalla «Fissa» [illegible] assegna [illegible] punti alla formazione prim[illegible] classificata, 3 alla seconda, 2 alla terza e quarta [illegible] uno dalla quinta all'ottava. Per questa edizione sono previste cinque gare a quadrette (con incontri della durata di [illegible] ore e 30 minuti) e tre a coppie (2 ore); al termine delle otto prove le prime sei società classificate, insieme con le due [illegible] Veneto-Friuli, parteciperanno alle fina[illegible] [illegible] programma il 16 e 17 novembre a Trieste.

Serie B. Nel girone di Levante, il verdetto finale è stato favorevole alla Fabiano Spezia che ha sopravanzato di un solo punto la Rapallese [illegible] pertanto parteciperà allo spareggio [illegible] incontro di andata e ritorno che la vedrà opposta alla società prima classificata del girone di Ponente il 6 e 13 luglio prossimi per la promozione in A2.

A Ponente è ormai a un passo dal prestigioso traguardo la [illegible]adra dell'Armese, dominatrice incontrastata del [illegible] girone, [illegible] formazione ad aver sin qui conservato l'imbattibilità. Oggi gli armesi ricevono sul loro campo la Spotornese, squadra senza più [illegible] ambizione [illegible] non per questo demotivata, come ha già dimostrato in precedenza, disputando incontri [illegible] il massimo impegno. Per Anfossi e [illegible] una gara da non sottovalutare, anche se [illegible] sufficiente [illegible] pareggio a garantire loro il successo finale in quanto [illegible] solo più un incontro, con la Muller, per terminare [illegible] qualificazioni.

Sui campi di via Lungomare si gioca alle 15 con la disputa in contemporanea di una prova di punto [illegible] tiro obbligato individuale sulle otto giocate, [illegible] [illegible] partita individuale, una [illegible] coppie [illegible] una a terne tradizionali della durata di 2 ore e 30 minuti; quindi due serie di tiro tecnico. Particolarmente interessante [illegible] seguire la prova del recordman di questa specialità, il giovane Luca Cicchero, che [illegible] realizzato un eccezionale (57).

L'altro incontro in programma è quello tra La Familiare Savona [illegible] Gpc La Boccia Carcare: una vittoria [illegible] i savonesi significherebbe il posto d'onore in classifica, considerando che per i valbormidesi è questo l'ultimo incontro stagionale, mentre a loro resta [illegible] il match con la Spotornese.

Domani, alla Bolzanetese, finali regionali per le otto coppie che si sono qualificate per i campionati nazionali: Bianchi-Musso (Roverino), Benetto-Costa (Armese), Chiesa-Scorsa (La Boccia Carcare), Panizza-Venturino (Ferrania), Perotto-Rossi (Sampierdarenese), Oddone-Doriguzzi (Ser[illegible] Riccò), Ameghino-Cuneo e Clavarezza-Galletti (Italtinto). Sempre domani alle 9, ad Arma di Taggia «Trofeo Boutique Barbarella», gara a coppie di categoria B. [g. tol.]

Pallanuoto: la squadra di Mistrangelo ospiterà [illegible] capitolini, matricole di buona qualità

Campagna, sfida alla Rari

Il «gioiello» della Nazionale di Rudic guida la deludente Roma domani in corso Colombo. Ma Estiarte e compagni non hanno intenzione di rallentare in questa stagione-record. A Napoli si gioca un Canottieri-Recco da brividi

Il raggelante (per le avversarie) controllo sul campionato di pallanuoto del Savona ha portato [illegible] una svolta «costituzionale»: contrariamente al regime delle ultime stagioni quando parecchie squadre potevano avere il loro quarto d'ora [illegible] gloria, si è instaurato [illegible] dittatura che elimina regolarmente qualunque oppositore [illegible] faccia avanti. Il dibattito sulla [illegible] giornata quasi dimentica Savona-Roma, dando per scontati i due punti alla capolista. L'attenzione [illegible] concentrata sul gruppo delle cortigiane, dove [illegible] inizia a sgomitare per un posto in [illegible]. Canottieri-Recco, Florentia-Leonessa e Volturno-Pescara sono aperte [illegible] ogni interpretazione e risultato. Civitavecchia-Mameli è zuffa tra reiette, Ortigia-Posillipo [illegible] è priva di insidie per i pur abbastanza tranquilli partenopei, da molti indicati come unici possibili «tirannicidi».

Savona (31)-Roma (14). «Chi vola [illegible] primavera precipita in estate». «Gufare» pare l'unica consolazione rimasta al partito anti-Savona. Si porta [illegible] sostegno l'esempio della Sisley Pescara di Trumbic, la supersquadra con Estiarte [illegible] Ferretti oltre [illegible] Fiorillo, D'Altrui, Pomilio, Salonia, che nell'89 partì accredi-[illegible] di tutti i pronostici, si piazzò [illegible] primo posto nella regular season, ma perse netto (3 sconfitte in 4 incontri) nella finalissima contro il Posillipo.

[illegible] paragone però non regge a un [illegible] attento: il Savona a inizio stagione era tutt'altro che favorito d'obbligo, sono stati i risultati e non i nomi illustri, su cui pure può fare affidamento, a portarlo in alto. L'eccezionale comportamento [illegible] Estiarte e compagni non ha riscontri negli annali della pallanuoto contemporanea: bisogna scomodare il Recco degli Anni 60 o il Camogli dei [illegible] per trovare una squadra che conquistò 31 punti su 34, [illegible] 252 reti subendone solo 178 (miglior attacco [illegible] difesa della A1); che vince la Coppa Italia scherzando [illegible] l'antagonista Volturno.

Inoltre, [illegible] [illegible] di avere in tasca il primo posto (se batte la Roma, basterà un punto nelle ultime 4 partite!) consente a Mistrangelo di lavorare quasi esclusivamente per i playoff. Il tecnico ha anche ammesso che Estiarte e Ferretti sono cresciuti rispetto all'anno scorso, cioè che possiede due campioni al top del rendimento. Mentre il Pescara di Trumbic era dilaniato [illegible] lotte interne e problemi di amalgama, la Rari è modello di competenza e affiatamento. La deludente Roma, considerate le promesse, farà atto [illegible] presenza: la neopromossa aveva illuso i tifosi ma negli scontri decisivi la mancanza di esperienza, la stagione a corrente alternata di Campagna e l'assenza di stranieri [illegible] valore (ha solo [illegible] brasiliano Borges, onesto ma [illegible] esaltante) è stata fatale. Al Foro Italico fu 13-10 per il Savona.

Canottieri (20)-Recco (20). I partenopei [illegible] i biancocelesti si affrontano [illegible] il coltello tra i denti per conservare sesta piazza e biglietto per i playoff. I campioni d'Italia, [illegible] detta del loro allenatore D'Angelo, solo [illegible] stanno iniziando [illegible] giocare come [illegible] dove; il Recco l'aveva fatto nel girone di andata [illegible] nel ritorno ha smarrito la tranquillità e con essa i risultati. Cristilli è ancora bloccato dallo stiramento alla cos[illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe essere della partita.

Civitavecchia (4)-Mameli (3): Semplicissimo [illegible] compito dei voltresi di Lastrico: prendere almeno [illegible] punto a una delle poche squadre alla loro portata. Altrimenti possono considerarsi in A2 fin da stasera.

Danilo Sanguineti

DIRETTA TV [illegible] «SCANDONE»

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Canottieri-Recco (Napoli 16,20; arbitri Petronilli [illegible] Caputi); Savona-Roma (Aglialoro [illegible] Tornabene); Volturno-Pescara (S. Maria Capua V.; Pinato e Picchetto); Civitavecchia-Mameli (Sociale; Auriemma e Grosso); Florentia-Brescia (Firenze; Gervasi e Pizzorno); Ortigia-Posillipo (Siracusa; Dani e Zerbini).

A2 (16). Sori-Camogli (Alfieri [illegible] Tenenti); Bogliasco-Caserta (Capodicasa [illegible] Santoro); Nervi-Lazio (Fiorenzano [illegible] Rotunno); Anzio-Como (Anzio; Tedeschi e Vassallo); F. Oro-Salerno (Roma; Melis e Minervini); Catania-Triestina (Playa; Dionoro e Di Laurenzio).

Tv. La partita [illegible] Sabato Sport su Rai2 alle 16,35 è Canottieri-Recco. Lunedì alle 17,30 su Retemia Florentia-Brescia.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» su Raistereo1 alle 18,30 sarà collegato con Savona, [illegible]. Maria Capua Vetere e Firenze. Su Riviera Music, Savona Sound e Onda Ligure diretta [illegible] Savona-Roma.

B, girone A. Arenzano-Modena (Savona; Tirabocchi e Riccitelli). **Girone B.** Chiavari-Racing [illegible] 19; Ferraioli e Wirz); A. Doria-Cagliari (Albaro 16,30; Ricci [illegible] Sammarco); Livorno-Lavagna (Bastia 18,30; Centineo e Gomez); Lerici-Sturla (Venere A. 19; Baroni [illegible] Graffini); Forze Armate-Argentario (Spezia 17; Dolci e Taccini).

C. Rapallo-Arona (16,30); Imperia-Quinto (Cascione 18,30).

Flavio Borsarelli visto da Ghiglione

A2: [illegible] SORI-CAMOGLI

Ancora [illegible] derby ligure, e ancora una volta [illegible] fronte squadre dagli interessi diametralmente opposti: il Sori in lotta per [illegible] salvezza, [illegible] Camogli con [illegible] qualche speranza [illegible] agganciare il treno per la A1. Impegni casalinghi assolutamente da vincere per Bogliasco [illegible] Nervi, per credere ancora [illegible] quelli che sono diventati i traguardi stagionali: la salvezza i bogliaschini, la promozione i nerviesi.

Sori (11)-Camogli (20). A un derby l'ingrato compito di decidere il destino di [illegible] delle due. Il pareggio, risultato non [illegible] nella pallanuoto moderna, è il peggiore dei mali, poiché precluderebbe al Camogli la possibilità di rimanere in scia a Nervi e Salerno, e al Sori la speranza [illegible] agganciare Triestina e for-[illegible] Anzio. Compito ingrato quindi non solo per i due «sette», [illegible] anche per gli arbitri Alfieri e Tenenti, che potrebbero ergersi a protagonisti insieme ad alcu-[illegible] [illegible] specialisti: il Sori [illegible] Udvardi-dipendente, [illegible] se la difesa del Camogli riuscirà a limitarne il potenziale offensivo, oltre la metà dell'opera sarà già eseguita (i Polipodio, Marco e Massimo, [illegible] risultano più decisivi come in passato). Il Camogli di Baracchini non ha in-[illegible] individualità di spicco, ma costituisce un complesso affidabile, forte in ogni reparto e con un plotone di buoni tiratori [illegible] distanza.

Nervi (23)-Lazio (19). Al giro di boa liguri e laziali [illegible] alla pari, poi Misaggi [illegible] compagni hanno accelerato mentre la Lazio non è riuscita a [illegible] [illegible] passo delle prime. Per il Nervi, alla vigilia di tre trasferte decisive al sud (a Caserta, Catania e Salerno) [illegible] obbligatoria la vittoria, per [illegible] la seconda posizione e... sperare. E deve sperare anche che il cannoniere Hornak, nei tre test futuri lontano dalla vasca di Nervi, sia tutelato [illegible] dovere dalle «giacchette bianche».

Bogliasco (11)-Caserta (20). La classifica non deve trarre in inganno: i campani [illegible] la squadra di vertice che, nelle ultime cinque giornate, ha accusato il calo più vistoso, ottenendo soltanto tre punti. Non è che il Bogliasco, nello [illegible] periodo, abbia fatto meglio (una risicata vittoria con le Fiamme Oro e nulla più), [illegible] a Mino Marsili è rimasta ancora la speranza in un simile finale: arrivare [illegible] «-1» da Triestina e forse Anzio per giocarsi tutto negli ultimi quattro turni. [g. s.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

S. Pio X a caccia di record

Si chiude stasera il torneo [illegible] Prima divisione femminile. [illegible] [illegible]der del torneo, il S. Pio X Loano del presidente Rossi, tenterà sul parquet del Gabbiano Andora di terminare imbattuto la stagione che l'ha visto incontrastato protagonista. Intanto domani ad Albisola si svolgono le finali del campionato provinciale di Superminivolley cui prendono parte le stesse Albisola, Varazze e S. Pio X Loano.

PALLONE ELASTICO

Vince Molinari, domani derby in C

In un recupero di serie A, giovedì sera ad Alba, Molinari ha battuto Dotta per 11-8. Domani e domenica, intanto, quarta giornata di C. La capolista Don Dagnino sarà impegnata [illegible] Cengio contro i locali, attualmente secondi. Tra le immediate inseguitrici, l'incontro più abbordabile sembra averlo la Spes che in [illegible]sa affronterà il fanalino Calice, mentre la Bormidese salirà [illegible] Ceva contro l'Astor. Chiude la giornata, domenica, Rialtese-Imperiese. Tutte le gare alle 17.

BASKET

Oggi il Geas è [illegible] Sarzana

Fine settimana con la seconda di ritorno dei playoff di Promozione maschile, [illegible] le savonesi Geas e Green World. La squadra del presidente Sibilio è sul parquet del Sarzana lanciato verso il salto di categoria, stasera alle 21. La Cestistica gioca invece domani alle 17 a Rapallo con l'Alcione. L'Athletic Genova ospiterà domani alle 11 il Sanremo. Ad Albenga nella palestra di viale Olimpia si svolge la Festa del basket. La manifestazione dell'As Albenga coinvolge tutti coloro che vogliono cimentarsi nella pallacanestro. Oggi la pale-[illegible] è aperta dalle [illegible] alle 20, domenica dalle 9 alle 22.

ARBITRI CALCIO

Il «Geddo» [illegible] Lupi [illegible] Cesani

ALBENGA. Stasera alle 18 si assegna la 2ª edizione del Premio Carlo Geddo. La manifestazione, organizzata dall'Associazione italiana arbitri [illegible] di Albenga, assegnerà il premio a Michele Lupi (iscritto alla stessa sezione) [illegible] al suo collega Cesani.

Agli organizzatori dell'iniziativa patrocinata da La Stampa ieri erano già arrivate oltre 700 adesioni

Loano, la solidarietà è in piscina

Questa mattina alle 10, nella vasca del palasport, scatta la maratona non competitiva di nuoto «Una vasca lunga un giorno». La manifestazione del centro «La Marinella» [illegible] della società Doria getta un ponte tra il mondo dello sport e i problemi dei disabili

LOANO. Scatta oggi alle 10, nella piscina del palazzetto dello sport di Loano, la maratona natatoria organizzata dal Cen-[illegible] riabilitativo «La Marinella» di Pietra Ligure [illegible] dal Doria Nuoto. La manifestazione, che [illegible] avvale del patrocinio de La Stampa, è nata con l'intento [illegible] eliminare [illegible] pregiudizi, ancora numerosi, nei confronti dei portatori di handicap.

[illegible] lo slogan coniato dagli organizzatori («Una vasca lungo un giorno») non vuol altro che rappresentare in [illegible] sola, significativa frase, l'ideale punto d'incontro tra le società e il mondo dei disabili. Nelle otto ore in cui si articolerà il programma (la chiusura è prevista attorno alle 18) chi lo desidera potrà percorrere almeno una «vasca», senza alcun fine agonistico, dando così vita nel complesso a una vera [illegible] propria maratona natatoria.

Il numero degli iscritti conforta in pieno gli organizzatori: nel tardo pomeriggio di ieri erano già più di settecento le domande di atleti e non, desiderosi di partecipare a questa importante iniziativa. Considerevole senza dubbio l'apporto delle scuole: il Liceo Scientifico di Finale Ligure sarà presente [illegible] più di 70 ragazzi, mentre altri istituti [illegible] Borgio Verezzi, Albenga e Loano avranno in va-[illegible] numerosi loro rappresentanti.

E non mancherà neppure l'apporto delle «stellette»: una settantina di militari della ca-[illegible] Turinetto di Albenga infatti hanno chiesto di partecipare alla «maratona». E poi tanta gente [illegible] nuotatori [illegible] semplici appassionati provenienti da numerose regioni, giunti a Loano per portare [illegible] contributo, con la presenza, al dramma dei portatori di handicap. Non [illegible] ovviamente le adesioni dal mondo dei disabili, e anche [illegible] numerose organizzazioni che operano nel sociale.

Afferma il direttore del Centro «La Marinella», Ivano Bresciano: «Siamo contenti per l'interesse suscitato da questa manifestazione. Il numero delle adesioni è davvero notevole e sicuramente si incrementerà ancora [illegible]lle ultime ore della vigilia. Segno che queste iniziative sono sentite dalla gente, che si desidera portare un aiuto concreto ai problemi che affliggono i disabili».

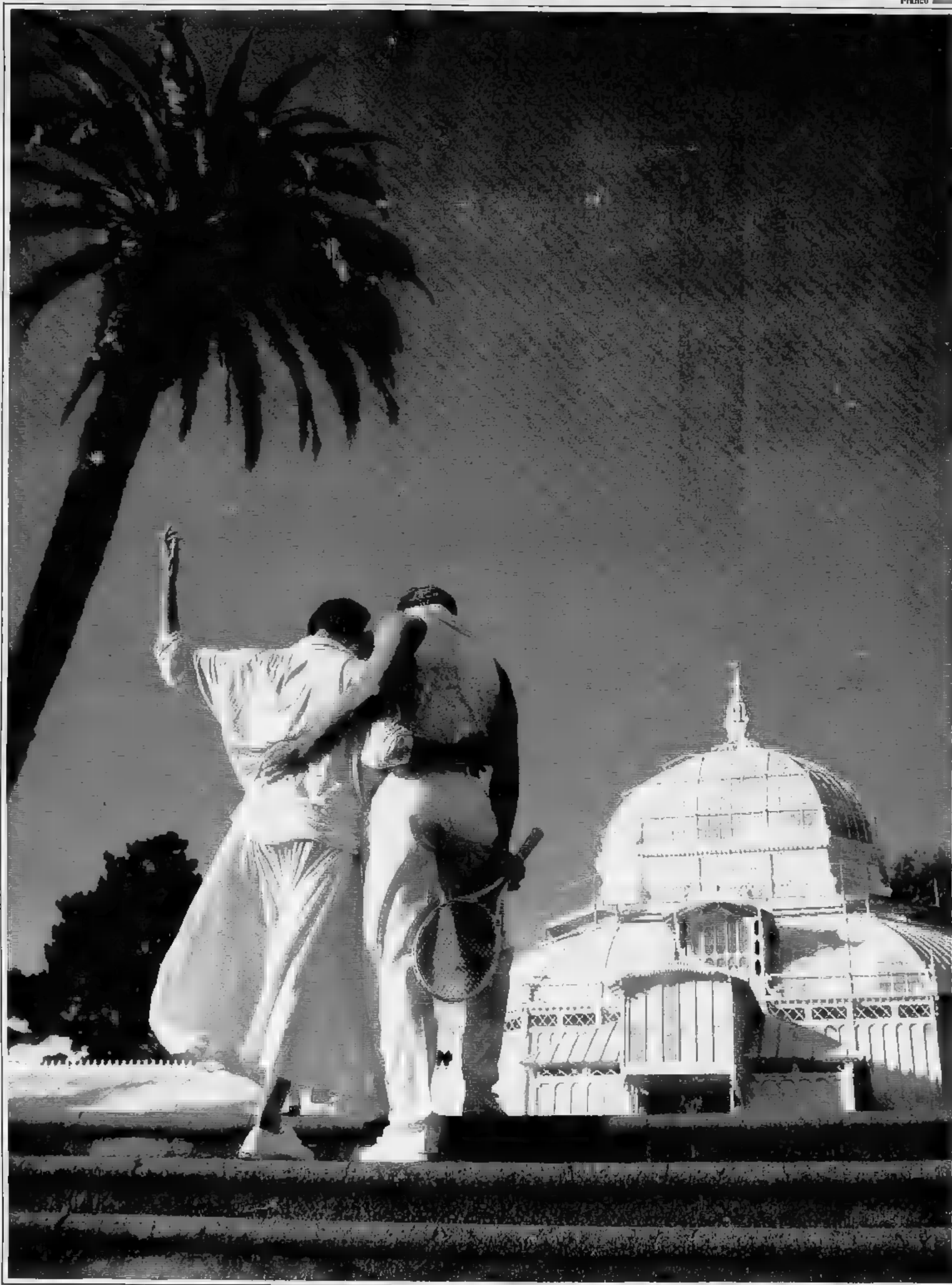
Ma [illegible] ci sarà soltanto la maratona: numerose infatti [illegible]no le [illegible] collaterali organizzate all'interno della struttura loanese, ad iniziare dalle esibizioni di gruppi teatrali e musicali che si alterneranno per tutta la giornata. Spazio anche per i numerosi appassionati di dama: a partire dalle 14,30 il maestro Ciro Fierro sfiderà simultaneamente una trentina di persone.

La manifestazione odierna, a cui parteciperanno autorità militari, religiose e civili, avrà un importante seguito domani alle 9,30 presso la Sala convegni dei Frati Cappuccini di Loano, in [illegible] San Francesco 5. E' infatti in programma il dibattito dal titolo: «Dall'acquaticità [illegible] nuoto: prospettive riabilitative per disabili e portatori di handicap».

Al convegno parteciperanno Ivano Bresciano, direttore del centro riabilitativo [illegible] Marinella», [illegible] prof. Iacono, responsabile nazionale della squadra di nuoto per gli «special olimpics», [illegible] gli enti di promozione sportiva Csi, Uisp [illegible] Msp. Due giorni dedicati all'handicap, per cercare di cancellare le indifferenze e i pregiudizi che circondano ancora questo mondo. Che sono [illegible]ora troppi, nonostante l'impegno di questi ultimi [illegible].

Guglielmo Olivero

[illegible] SU [illegible] ONDA LIGURE

«Una diretta lungo un giorno»: imitando [illegible] slogan della maratona natatoria, Radio Onda Ligure 101 seguirà minuto per minuto la manifestazione organizzata dal centro «La Marinella» e dal Doria. A partire dalle 10, [illegible] fino alla conclusione prevista intorno alle 18, l'emittente si collegherà, [illegible] 15 minuti, con la piscina del palasport. A Paolo Allara, speaker di Onda Ligure, è stato affidato il compito di raccontare agli ascoltatori l'evolversi della manifestazione e presentare gruppi teatrali e musicali che si alterneranno ai bordi della vasca. Afferma il responsabile dei programmi, Mario Marziano: «Avvenimenti [illegible]ome questo meritano di esser seguiti con grande attenzione. Per questo abbiamo deciso di dar [illegible] massima copertura alla manifestazione, per aiutare tutti coloro che si occupano [illegible] questi problemi». La diretta odierna è ulteriore testimonianza dell'interesse dell'emittente verso lo sport. In particolare, in questa stagione, massima attenzione è stata dedicata a calcio e pallanuoto. Per quest'ultima disciplina vengono trasmessi in diretta tutti [illegible]gli incontri della Rari Nantes Savona. [g. o.]

Sempre più diffusa la climatizzazione delle vetture per combattere il caldo

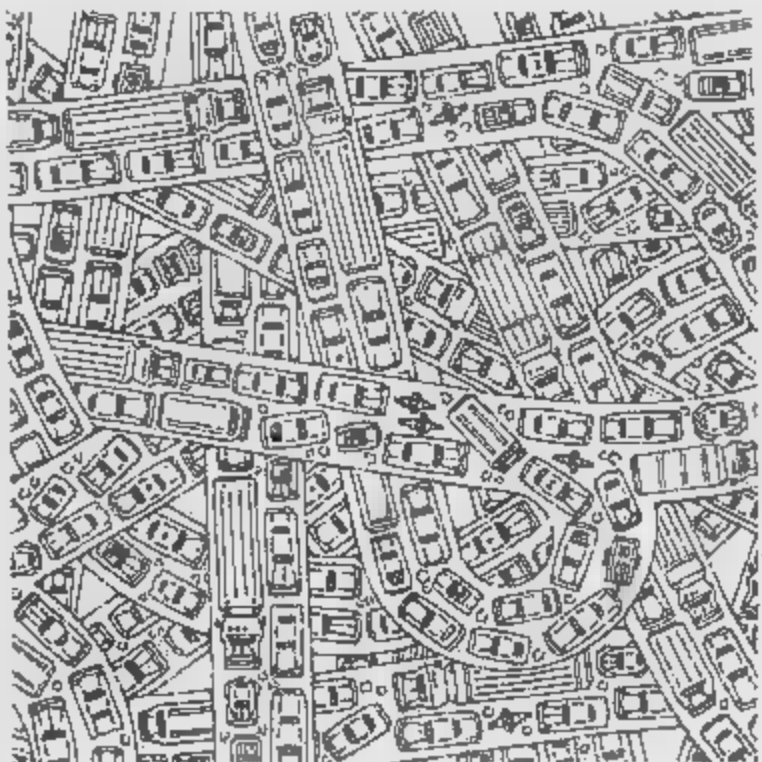
In auto col condizionatore ecologico

Ci sono impianti che per refrigerare usano gas non dannosi per l'ozono. Guidare al fresco aumenta anche la sicurezza. I prezzi variano [illegible] seconda del modello: da poco più di un milione [illegible] oltre tre

Al volante come sulle nevi di un ghiacciaio, oppure all'ombra delle palme di una spiaggia tropicale. Miracoli della tecnologia. Ma è possibile, grazie ai moderni e sofisticatissimi impianti di condizionamento aria o di climatizzazione, che vengono installati sulle [illegible] vetture, trasformandone radical[illegible] [illegible] «clima».

Una volta, l'aria fresca in auto era un lusso per pochi eletti, e sulla vecchia «Cinquecento», ci si accontentava dell'effetto «apriscatole», ribaltando cappote e spalancando finestrini. Oggi, al volante di fiammanti «164», «Croma» o «Mercedes», basta premere un pulsante, programmare la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo e voilà, il gioco è fatto.

Gli impianti di climatizzazione e di condizionamento hanno ormai [illegible] il mercato e le loro vendite sono alle stelle, soprattutto nel periodo estivo. «Oggigiorno, addirittura - spie[illegible] Danilo Colombara, contitolare di una [illegible] concessionaria di auto del lago d'Orta - le vetture vengono vendute [illegible] l'impianto di climatizzazione già predisposto, [illegible] qualche [illegible] fa si doveva montare ex novo».

Ma qual è la differenza tra climatizzazione [illegible] condizionatore? «Semplice - risponde Colombara - la prima raffredda l'aria e la riscalda, la seconda la raffredda solamente. Il climatizzatore si può [illegible] anche in inverno, il condizionatore [illegible]. Negli ultimi anni abbiamo registrato [illegible] notevole incremento di richieste della climatizzazione, [illegible] più un lusso, è una vera necessità, soprattutto per chi deve fare viaggi lunghi ed è costretto a crogiolarsi sotto il sole estivo in lunghe code ai caselli».

Un abitacolo più vivibile, insomma, per [illegible]ta gente che è costretta a trascorrere la maggior parte della propria giornata lavorativa su quattro ruote: «E' anche [illegible] questione [illegible] sicurezza - sottolinea Colombara -. Una temperatura fresca all'interno dell'auto, aiuta il guidatore ad avere i riflessi più pronti al volante».

Per la Mercedes esistono addirittura degli impianti di [illegible]dizionamento «ecologici»: «Già - rivela [illegible] cusiano -, infatti, per raffreddare l'aria [illegible] usa generalmente il gas Freon 12 che provoca danni all'ozono. La casa tedesca sta studiando il modo di usare una nuova sostanza chimica [illegible] presto saranno lanciate sul mercato vetture a condizionamento... ecologico».

Da Cusio al capoluogo, [illegible] [illegible] è lo stesso: «Grande incremento [illegible] vendite di impianti [illegible] climatizzazione - dice Claudio Campi, [illegible] direttore [illegible] una nota concessionaria di [illegible]so Milano -. Noi trattiamo le Alfa Romeo, [illegible] per ogni vettura c'è [illegible] tipo di impianto differente. Sulle 33, 75 [illegible] sport wagon [illegible]no installato il condizionatore classico, sulle 164 la climatizzazione, che spesso, quasi sempre, è già predisposta».

I prezzi sono in stretta correlazione ai modelli ed alla manodopera specializzata, ma, visti i vantaggi che il condizionamento comporta, è una spesa davvero utile. «A listino si parte da un milione e 300 mila lire sulle 33, per andare sui 2 milioni e 550 mila per le "75" e i 3 milio[illegible] e 213 mila per le 164, con impianto di climatizzazione, spiega Campi».

E' comunque proprio la climatizzazione, la più... amata dai novaresi, grazie alle [illegible] doti di «versatilità»: «Ha un doppio utilizzo - conclude il direttore della concessionaria - [illegible] per il caldo che per il freddo e può servirsi di filtri che c[illegible]tono [illegible] certa depurazione dell'aria. Grazie ad una regolazione automatica, la temperatura si mantiene costante e sui livelli prescelti». Insomma, climatizzatore [illegible] condizionatore, come sentinelle contro caldo ed [illegible] [illegible] caratterizzano [illegible] stagione estiva.

[m. p.]

Un'idea per rendere più confortevoli i viaggi e depurare l'aria che entra nell'abitacolo

Filtri speciali contro polveri e gas di scarico

Funziona con il principio dei «carboni attivi» delle sigarette

Pierluisa Scarpa, titolare della Etd, mostra come si applica il «filtro salute»

BORGOLAVEZZARO. Guidare [illegible] fresco nonostante il solleone: grazie ai condizionatori, per molti automobilisti non è più un sogno.

Ma [illegible] solo comfort [illegible] basta. C'è un problema legato alla salute. Durante le soste in colon[illegible] [illegible] l'attraversamento di zone polverose o industriali, è sicuramente capitato a tutti di avere l'abitacolo invaso da gas di scarico, cattivi odori o fastidio[illegible] pulviscolo con [illegible] risultato, spesso, [illegible] incontrare difficoltà respiratorie.

Tutta una [illegible] [illegible] disagi che, per le persone sofferenti di allergie, [illegible] trasformano [illegible] veri e propri drammi.

Ora però la soluzione è arrivata: [illegible] chiama «Caf» (Clean air filter). E' un filtro speciale, a carboni attivi, che si applica [illegible] facilità su ogni tipo di vettura, appoggiandolo semplicemente sopra quello montato di serie.

Lo produce la «Etd» di Borgolavezzaro, azienda di cui è titolare Pierluisa Scarpa e che è già nota nel settore dei ricambi automobilistici per i [illegible] dispositivi per motori diesel.

Distribuito dalla «Vema» di Milano, [illegible] «filtro salute» è il classico uovo di Colombo. L'ha inventato il geometra Franco Tamburini, cugino dell'imprenditrice novarese. [illegible] brevetto è [illegible] [illegible] [illegible] mia esperienza. Ero [illegible] auto ed avevo un terribile mal di gola che non riuscivo a debellare - racconta Tamburini -. Pensando al filtro di carboni attivi delle sigarette, che impedisce a molte sostanze nocive di entrare nei polmoni, [illegible] ne sono procurato un foglio, l'ho ritagliato [illegible] l'ho messo sopra il filtro dell'auto. Questo semplice accorgimento [illegible] risolto i miei problemi. Poi, sperimentato [illegible] un centro di ricerche abbiamo notato che funzionava, [illegible] a ridurre del [illegible]5 per cento polveri, pollini e sostanze cancerogene, compresi i residui prodotti dall'usura delle pastiglie dei freni. Va sostituito ogni 10 mila chilometri. E' in vendita negli shop dei distributori e negozi [illegible] ricambi. Molte [illegible] come la Volkswagen, lo hanno già adottato [illegible] interessa anche alla Fiat. Costa intorno alle 25 mila lire, ben poco rispetto ai benefici».

[p. ben.]

La Provincia interroga sul mancato utilizzo dei fondi per lo smaltimento

Perché [illegible] fermi 38 miliardi?

Sotto accusa l'azienda comunale rifiuti

La Provincia vuole sapere perché l'Amiat, l'Azienda municipale di igiene ambientale di Torino (ex Amrr), non utilizza i finanziamenti che ha avuto [illegible] Fio e dal ministero dell'Ambiente, 38 miliardi e mezzo, per realizzare strutture ed impianti che potrebbero contribuire a limitare il problema dello smaltimento dei rifiuti.

«Non si può tollerare che si sia continuamente in emergenza [illegible] fermi decine di miliardi che potrebbero, almeno in parte, risolverla», dice Corrado Scapino, assessore provinciale all'Ambiente.

Sul tavolo ha il testo di [illegible] telegramma che si appresta a spedire alla direzione dell'Amiat: «Voglio incontrarmi con i responsabili della raccolta rifiuti e del Comune per vedere come [illegible] può collaborare concretamente ed affrontare tutto questo spinoso [illegible] problema, anche con l'aiuto della Regione [illegible] di altri consorzi per lo smaltimento».

La discarica [illegible] via Germagnano [illegible] Basse di Stura, con la [illegible] gestione [illegible] da tempo nel mirino degli ispettori della Provincia: il fatto che si tratti di un'azienda pubblica non la esime dai controlli: le irregolarità riscontrate nella impermeabilizzazione di una vasca hanno già provocato polemiche.

Scapino ha [illegible] duplice sospetto e non ha paura di esprimerlo: «Temiamo che i rifiuti speciali, conferiti a pagamento da varie aziende, vengano accettati dall'Amiat, alle Basse di Stura, allo scopo di tener bassa la tariffa per quelli urbani [illegible] sospettiamo che in alcune di queste aziende, che ammassano rifiuti del territorio torinese per farne una superficiale cernita finalizzata al recupero, finiscano anche materiali speciali provenienti da altre province. E questo non [illegible] giusto, perché, [illegible] l'Amiat avesse [illegible] futuro certo per lo smaltimento dei rifiuti urbani, potrebbe anche accogliere gli speciali: [illegible] l'area di via Germagnano è inadatta, già compromessa [illegible] si fa nulla per migliorare la situazione e diminuire i volumi».

Nella discarica di via Germagnano vengono [illegible] anche rifiuti provenienti [illegible] altre province? Lo sospetta l'assessore provinciale all'Ambiente

A questo punto emerge il problema dei finanziamenti fermi. Scapino [illegible] elenca. Due miliardi e mezzo sono destinati a rinsistemare [illegible] la discarica esaurita con alberi e altri accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale. Ben 11 miliardi sono stati stanziati per [illegible] di «transfert», una sorta di «filtro» all'afflusso in discarica che riduce i [illegible] «Pare non si trovi [illegible] terreno, 10 mila mq, e tra Comune e Amiat è in corso un palleggiamento di responsabilità».

Altri [illegible] miliardi [illegible] pronti per il «compostaggio» dei rifiuti dei [illegible]: 40 mila tonnellate all'anno che si potrebbero trasformare in fertilizzante. In progetto, finanziato per 8 miliardi, c'è anche il trattamento e lo stoccaggio dei Rup (Rifiuti urbani pericolosi), cioè pile, farmaci e altro. Infine quasi 2 miliardi [illegible] no previsti, [illegible] Amiat [illegible] Consorzio Torino-Nord, per la raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio)

«Di non finanziato - dice Scapino - c'è l'impianto per l'incenerimento dei rifiuti ospedalieri, che l'Amiat vuole fare: ci devono dire che intenzioni hanno, altrimenti provvederemo diversamente. Una città [illegible] Torino [illegible] può non dotarsi di una [illegible] così importante».

Gianni Bisio

Un esempio

Pulizia, Lione batte Torino

Sociologi e urbanisti convengono su un punto: il domani delle città [illegible] gioca [illegible] qualità [illegible] vita. [illegible] panorama sempre [illegible] industrializzato, le grandi società del credito, della finanza, delle tecnologie innovative sceglieranno di investire risorse là dove i propri quadri dirigenti andranno volentieri ad abitare.

Torino vuole partecipare a questa competizione europea. Con armi spuntate: [illegible] aeroporto così così, il piano regolatore di [illegible] da venire, la [illegible] di trasporti [illegible] reinventare. E buchi neri nella mappa dei servizi.

Soffermiamoci su pulizia [illegible] strade e locali pubblici, elemento decisivo per l'immagine della città, il primo ad impressionare [illegible] visitatore. Nell'aeroporto [illegible] Lione, provare per credere, una sigaretta gettata a terra [illegible] resiste più [illegible] dieci minuti. Entro quel tempo [illegible] addetto alle pulizie la farà sparire. Nel ventre della città, dove scorre la metropolitana, non abbiamo visto una scritta sui muri, né [illegible] cartaccia abbandonata sui marciapiedi. Spazzati [illegible] fresco i passaggi pedonali, i parcheggi, i viali.

Torino è un'altra cosa. Ma sarebbe troppo facile puntare il dito sull'Amiat, l'azienda incaricata di spazzare il [illegible] pubblico. Perché l'Amiat, [illegible] esempio, deve fare i conti [illegible] gli automobilisti che occupano strade [illegible] marciapiedi ben oltre il consentito. [illegible] gli automobilisti hanno la ragionevole probabilità di cavarsela [illegible] multe. [illegible] basta questo [illegible] assolvere l'azienda: però [illegible] attenua la responsabilità.

[illegible] dimenticare che l'azienda raccolta rifiuti di Lione (privata) fa una miglior figura grazie alla collaborazione dei cittadini. «La gente fa at[illegible] a non sporcare perché il servizio è buono», ci diceva un funzionario del Comune. Un circolo virtuoso, insomma. Non [illegible] solo: per costruire una linea del metrò il Comune ha imposto [illegible] tassa ai cittadini, che l'hanno pagata [illegible] fiatare. Il governo locale ha realizzato la linea [illegible] partito di maggio[illegible], tassa o non tassa, ha rivinto le elezioni.

La qualità della vita passa per queste piccole-grandi cose. Passa, altro esempio lionese, per i marciapiedi, le scuole, i servizi igienici pensati per invalidi e [illegible] ziani. Forse passa sul marciapiede del nuovo metrò, enorme rettangolo [illegible] pi[illegible] bianca [illegible] piccoli inserti [illegible] pietra grigia in corrispondenza delle fermate. Preziosismo stilistico? No, il cambio di superficie serve [illegible] ciechi: lo [illegible] con il bastone e sanno che in quel punto si aprirà la porta del metrò. Lione corre in fretta anche per loro. [illegible] pav.]

L'assessore chiede 40 nuove assunzioni

Non [illegible] chiusi i 10 bagni pubblici

Quaranta nuove assunzione salveranno i dieci bagni pubblici cittadini dalla chiusura. L'assessore al Personale, Ricciotti Lerro, ha predisposto una delibera per l'arruolamento, attraverso l'ufficio di collocamento, degli operatori necessari al funzionamento degli impianti. La delibera sarà presentata [illegible] discussa martedì prossimo in giunta.

Dieci giorni dopo [illegible] previsto «sì» di sindaco e assessori, da Palazzo comunale potranno partire le richieste. I primi [illegible] sunti andranno a lavorare nei bagni pubblici [illegible] via Aglié [illegible] di [illegible] Belfiore, dove la mancanza di personale ha costretto le rispettive Circoscrizioni - enti da cui dipendono gli impianti - a sospendere il servizio. Gli altri saranno assegnati [illegible] tutti i bagni pubblici torinesi in [illegible] i custodi, [illegible] la scadenza dei contratti [illegible] «bimestrali», che fi[illegible] hanno consentito di tenere aperto, temevano di es[illegible] costretti a chiudere. L'iter burocratico dovrebbe concludersi entro la fine del mese: a luglio - promette l'assessore Lerro - bagni [illegible] docce funzioneranno ovunque regolarmente.

Il problema era scoppiato due settimane fa, [illegible] l'annuncio della chiusura [illegible] bagni pubblici di via Belfiore, [illegible] Salvario: l'amministrazione aveva deciso di rinunciare agli avventizi («Esigenze [illegible] bilancio», [illegible] dichiarato a [illegible] Stampa gli assessori) e alla Circoscrizione non era rimasto altro da fare che chiudere l'impianto, fino a quel giorno frequentato [illegible] centinaia [illegible] immigrati extracomunitari. «Il governo impedisce agli enti locali di fare nuove assunzioni», avevano spiegato [illegible] Palazzo comunale.

Ora la situazione si è sbloccata. Dice l'assessore Ricciotti Lerro che la legge che disciplina le [illegible] nel pubblico impiego consente alle amministrazioni di aggirare [illegible] blocco del turn-over quando c'è bisogno [illegible] personale che si occupi dei servizi rivolti agli extracomunitari: «La nostra salvezza. I bagni [illegible] chiuderanno».

Stasera prima della partita del Torino

L'erede [illegible] Houdini [illegible] il Delle Alpi

E' l'erede di Houdini. E oggi, allo stadio Delle Alpi, prima che incominci la partita del Torino nella Mitropa Cup, si cimenterà nell'esperimento che nel 1926 costò la vita al celebre mago ungherese. Il torinese Marco Berry, [illegible] anni, si calerà alle 20 in una vasca trasparente piena d'acqua. Le mani incatenate, i piedi ben fissati al coperchio, avrà un minuto e 20 secondi di tempo per liberarsi e uscire a respirare: «Più di quello non resisto», confessa sorridendo il mago tra una [illegible] e l'altra del severo allenamento a cui si sottopone per prepararsi ad affrontare la prova della cosiddetta «Pagoda della morte».

E' l'esercizio più spettacolare tentato finora da Marco Berry, [illegible] non [illegible] primo. Nonostante la giovane età, il mago torinese ha alle spalle [illegible] discreta carriera. Prestigiatore per gli amici e i compagni di scuola negli anni dell'adolescenza, è professionista da più [illegible] dieci anni. Nel 1984 l'esperimento che stupì tutta Torino: Berry [illegible] fece ammanettare in Questura dall'allora capo della squadra mobile, Piero Sassi e, davanti ai poli[illegible] e [illegible] giornalisti, si liberò nel giro di pochi secondi.

Un mese dopo, scese nel Po incatenato e rinchiuso all'interno [illegible] sigillata: un minuto dopo ne era fuori. L'anno [illegible] infine, partecipò [illegible] modo [illegible] ai festeggiamenti organizzati per il ritorno [illegible] Torino [illegible] serie A: legato a una corda agganciata a [illegible] elicottero, a testa in giù, [illegible] liberò della camicia [illegible] forza che indossava davanti alle migliaia di tifosi che assiepavano le gradinate del vecchio stadio comunale.

Da quando è professionista, [illegible] mago Berry non ha mai sbagliato. Nella villa di via Mongreno d[illegible] prova e riprova l'esperimento di questa [illegible] l'erede di Houdini confessa di aver sbagliato i calcoli solo una volta. Aveva 14 anni, era in gita scolastica a Roma: acquistò un paio [illegible] vecchie manette a Porta Portese e, per una sfida [illegible] se stesso, la notte si incatenò a un termosifone. Lì lo trovarono, il giorno dopo, i suoi insegnanti.

Potenziato lo scalo

43 miliardi per l'aeroporto di Caselle

L'aeroporto di Caselle riceverà 43 miliardi dallo Stato per interventi [illegible] miglioramento delle infrastrutture dello scalo. [illegible] Cipe ha approvato giovedì [illegible] piano quinquennale di investimenti per gli aeroporti italiani, che prevede una spesa complessiva di 1753 miliardi.

La quota per Caselle, ripartita alla Sagat [illegible] cinque anni, consentirà la realizzazione di una serie di opere già previste nel piano [illegible] sviluppo. [illegible] pista sarà allungata di [illegible] metri, saranno allargati i piazzali di parcheggio, [illegible] soprattutto sarà adeguata la nuova [illegible] (attualmente in costruzione) alle norme Cee sui voli intracomunitari, in pratica assimilati [illegible] quelli nazionali.

La Sagat prevede [illegible] spendere 18 miliardi per questa operazione che incrementerà lo spazio [illegible] per [illegible] e porterà la capacità dell'aerostazione a 3 milioni di passeggeri all'anno.

Un altro giallo [illegible] processo contro Carlo Morelli per l'omicidio del capufficio Guido Turolla

Ora si [illegible] una Citroën targata Cn

L'auto sospetta vista davanti alla ditta la vigilia del delitto

Carlo Morelli, l'imputato

Continua la sfilata dei testimoni al processo [illegible] assise contro Carlo Morelli, l'impiegato di Racconigi accusato di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla nell'ottobre '90 [illegible] Moncalieri. Ieri è stato sentito il maggiore Puteto, capo della polizia giudiziaria presso la Procura, che ha raccontato un piccolo giallo. La sera prima [illegible] delitto, una Citroën Cx grigio metallizzato, con due persone a bordo, fu notata più volte attorno alla Ita, la ditta di Moncalieri dove [illegible] impiegati Turolla e Morelli. Il custode dello stabilimento prese nota della targa.

Dopo l'omicidio si passò al setaccio tutto quello che poteva essere utile alle indagini e si pensò anche alla Citroën. Il foglietto con la targa era però scomparso, il guardiano ricordava solo parte [illegible] la targa: «Cn 58». La polizia giudiziaria ha [illegible] di rintracciare tutte le Citroën metallizzate targate Cuneo: ha chiesto aiuto all'Aci, al Pra. Dai cervelli elettronici è venuto fuori che c'erano [illegible] macchine di quel tipo [illegible] colore nel Cuneese: ma le ricerche non hanno portato ad altro. Un mistero.

Prima era stato sentito un altro investigatore, il tenente De [illegible] della Compagnia [illegible] carabinieri di Moncalieri che era intervenuto per primo nel garage della morte in [illegible] Misole: «Turolla era a terra davanti [illegible] box. Accanto a lui [illegible] borsello con [illegible] denaro». Poi ha ripercorso le prime indagini, i sospetti su Morelli: «Non aveva un alibi per [illegible] del delitto. Ha detto di essersi allontanato in auto, [illegible] però ricordare dove era andato e cosa avesse fatto».

Morelli, che stava prendendo appunti, dalla gabbia ha repli[illegible] «Non è vero. Ho spiegato tutto quello che ho fatto. Ho detto che avevo bisogno [illegible] pensare un po' ai miei computer e [illegible] sono andato in giro in auto per poter starmene tranquillo. Volevo meditare». I difensori Lo Greco e Bertolino hanno criticato i ritardi [illegible] le insufficienze nelle indagini.

Dei dissapori tra imputato e vittima [illegible] parlato ieri, ma solo [illegible] sfuggita, Giuseppina Guantini, dipendente della Ita fino a tre anni fa: «Dopo il delitto [illegible] sentita al telefono con alcune mie ex colleghe. Si è accennato [illegible] quei dissapori anche quando c'è stato [illegible] funerale [illegible] Guido». La parte civile, avvocato [illegible] Anetrini, [illegible] pm Perduca l'hanno subissata di domande, ma la donna ha riferito solo po[illegible] cose sentite dagli [illegible] colleghi. Infine la Corte (presidente Caselli, a latere Benvenuto) ha incaricato due esperti, La Sala e Rosa Liana Bellone, di eseguire una perizia [illegible] una lettera di contestazione mandata dalla direzione della Ita [illegible] Morelli. Si riprenda martedì.

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Sabato 1 Giugno 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 41

Un tecnico di Arona

Muore a [illegible] anni schiacciato [illegible] gru

Un tecnico della Sarpom di Trecate è morto sul lavoro, schiacciato da [illegible] gru. L'incidente [illegible] successo ieri pomeriggio.

A PAGINA 43

A Villadossola

Per la Enichem si [illegible] la chiusura

Da lunedì il reparto «Kva» (resine stilleniche) dell'industria ossolana passerà alla tedesca Vacher. I dipendenti protestano.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica rock, punk [illegible] country

Tante proposte per i giovani: ad Alessandria [illegible] gruppi francesi e tedeschi, nel Vercellese gli «Atahualpa» [illegible] i «Branco Selvaggio».

(NELLA FOTO, MANIFESTO COUNTRY DEL 1967)

SERVIZI A PAGINA 44

A PAGINA 43

Mostra de La Stampa

A Verbania [illegible] Giocanatura

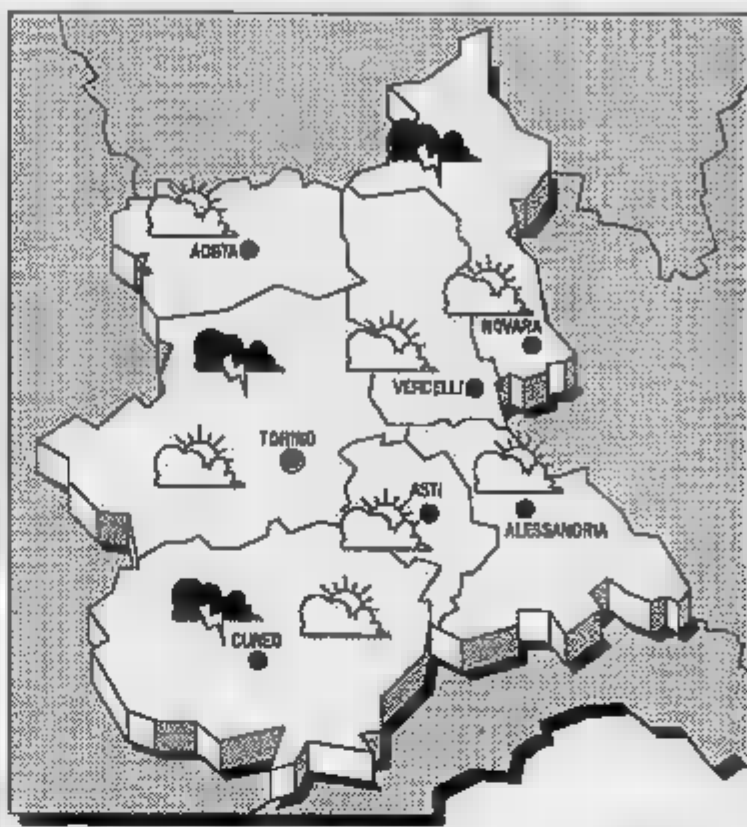
L'iniziativa è stata presentata dal direttore commerciale de «La Stampa», Montresor, [illegible] dal direttore della mostra, Zappalà.

A PAGINA 47

Nel calcio «minore»

Domani penultima di ritorno

Ultime battute dei campionati dilettantistici, anche [illegible] Promozione ed in Prima Categoria tutto sembra già stabilito.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. Sull'Italia permane un campo di pressioni livellate. Una perturbazione di origine africana estende una marginale influenza alle nostre isole maggiori. Condizioni di tempo buono [illegible] momenti [illegible] instabilità circoscritti e [illegible] breve durata, contraddistinguono [illegible] situazione [illegible]teorologica nei prossimi giorni. Tendenza [illegible] tempo: prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso salvo locali addensamenti a [illegible] rilievi. Nelle ore calde sviluppo di nubi imponenti sulle zone interne [illegible] possibili rovesci o temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

TEMPERATURE. [illegible] massime tendono ad aumentare

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 15; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; [illegible]: 18,5

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 25	Cuneo 22
Asti 21	Aosta 23
Vercelli 25	Alessandria 25

Il [illegible] sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,09. La Luna si leva [illegible] 23,48 e cala alle 8,52.

Dopo una serie di polemiche [illegible] inspiegabili ritardi buone notizie da Roma

Tangenziali, via ai lavori

Per il lotto fra le statali per Milano e la Lomellina (3 km) prevista una spesa di 32 miliardi
E' stato approvato dall'Anas anche il progetto per il collegamento a Sud della città

Se manca il gioco di squadra

Il sistema [illegible] tangenziali attorno a Novara. Ecco [illegible] problema del quale si discute, si polemizza, [illegible] gioca [illegible] rimbalzo delle responsabilità, fra i partiti, almeno da trent'anni. Un problema che pare senza fine, insoluto, con problemi da [illegible] parte, discussioni sterili dall'altra, proteste e lamentele di chi avrebbe bisogno di un servizio più snello, una strada più veloce, la possibilità di [illegible] più dinamici.

Un caso emblematico di come si gestiscono, male, le grandi opere a Novara. L'elenco? Centro Intermodale Merci, Centro direzionale, collegamento con Malpensa, università.

Potremmo continuare sapendo [illegible] ripeterci. A Novara, sui grandi temi, manca da parte del potere politico un'effettiva capacità progettuale. Si continua a parlare. Gli amministratori continuano a promettere salvo poi scaricare le responsabilità per i ritardi, quando non dei fallimenti, [illegible] Roma. Sui parlamentari [illegible] resi che [illegible] conoscono e quindi non praticano il «gioco di squadra». Che anzi giocano a fare i primi della classe d[illegible] l'impressione di procedere in ordine sparso. Così è diffusa l'impressione che le esigenze novaresi [illegible] vengano rappresentate [illegible] la necessaria efficacia.

E' inutile lamentarsi poi che [illegible] tangenziali a Novara [illegible] sono bloccate da quando [illegible] certo partito non è più presente [illegible]lla giunta del capoluogo.

E' possibile che la squadra dei parlamentari novaresi non sappia giocare e vincere una partita puntando sul collettivo? La campagna elettorale è o[illegible] prossima. C'è da credere che le promesse si moltiplicheranno.

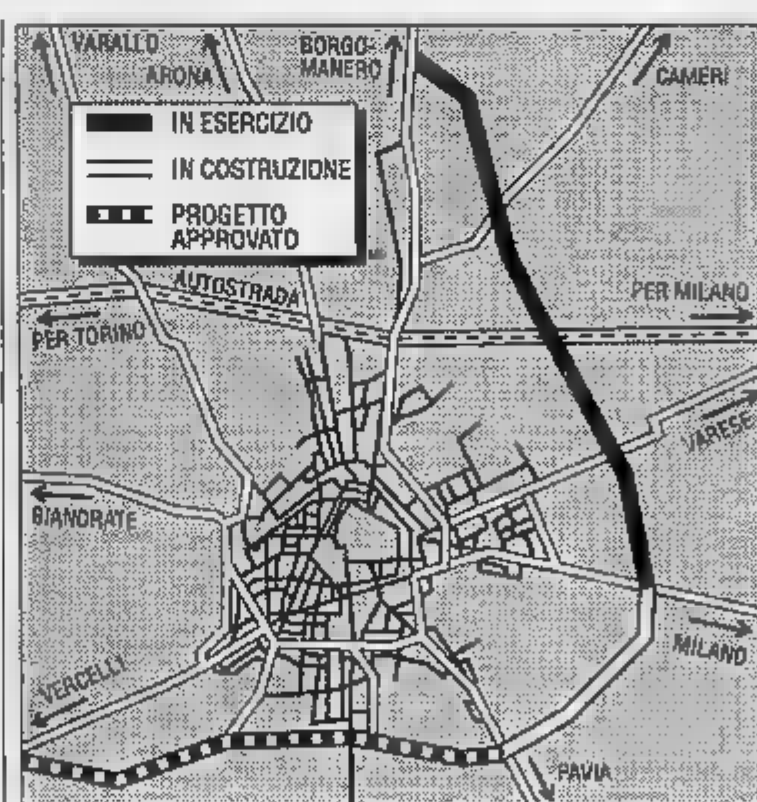
Renato Ambiel

NOVARA. Bloccate per anni da una serie di intoppi di natura politico-burocratica, ripartono le tangenziali di Novara.

Stanno prendendo il via i lavori per la costruzione del lotto fra le statali per Milano e la Lomellina. Sono poco [illegible] di tre chilometri per una spesa prevista [illegible] 32 mili[illegible]. E' come di[illegible] un'incidenza di oltre dieci miliardi al chilometro. Da Roma [illegible] rimbalzata poi la [illegible]tizia che il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto esecutivo per il completamento dell'anello a [illegible] della città vale a dire fra le statali della Lomellina e quella per Vercelli. Sono circa sei chilometri per i quali si prevede una spesa di 63 miliardi.

Una realizzazione importante, quest'ultima, perchè destinata [illegible] risolvere buona parte dei problemi di viabilità nella zona Sud della città. In particolare sul viale Giulio Cesare che sopporta oggi un traffico impossibile. Nessuno sa dire se il progetto approvato tiene conto delle richieste formulate a suo tempo dal Comitato di quartiere Sud e da un comitato di cittadini. Questi chiedevano, in buona sostanza, di far passare il tracciato in trincea anzichè in sopraelevata per diminuire l'impatto ambientale negativo ed al tempo stesso evitare di tagliare in quartiere in due tronconi. Ricordiamo che il tragitto originario lambiva il seminario [illegible]vile ed in pa[illegible]ico[illegible] la biblioteca, creando problemi di non poco conto. [illegible] il tracciato [illegible] anche adiacente ad [illegible] insediamento [illegible] villette costruite con edilizia convenzionata nella zona [illegible] Peep sud. Avevano protestato per [illegible] tracciato anche i componenti del comitato che difende i luoghi storici della battaglia della Bicocca, attraversati dalla [illegible] tangenziale. Il progetto complessivo [illegible] sistema di tangenziali [illegible] al capoluogo, per essere completato, manca ancora del collegamento fra le statali dei laghi Maggiore e d'Orta. Per questo [illegible] esiste ancora un progetto. [r. a.]

SERVIZIO A PAGINA 40

VARALLO
ARONA
BORGOMANERO
CAMERI
IN ESERCIZIO
IN COSTRUZIONE
PROGETTO APPROVATO
AUTOSTRADA
PER TORINO
PER MILANO
VARESE
BIANDRATE
VERCELLI
MILANO
PAVIA

Vittima pensionato di Trecate

Morì nel pozzo Due condanne

VIGEVANO. Due condanne a 8 mesi [illegible] reclusione p[illegible] la morte di Angelo Baudo, il pensionato di 61 anni vittima tre anni fa di un crollo mentre lavorava allo scavo di un pozzo. L'uomo rimase sepolto sotto le macerie, morendo sul colpo, e occorsero 5 giorni per estrarre la salma da una profondità di 12 metri.

Dopo due [illegible] [illegible] [illegible] di consiglio il collegio giudicante del tribunale di Vigevano ha condannato a 8 mesi [illegible] reclusione Giacomo Bonomo, 41 anni, titolare dell'impresa cui si era rivolto il proprietario del terreno per i lavori, e Silvestro La Rocca, titolare dell'impresa subappaltatrice. I giudici hanno stabilito che gli imputati dovranno pagare [illegible] provvisionale di 20 milioni ciascuno [illegible] D[illegible] e Sebastiano Baudo, figli della vittima, oltre al risarcimento danni ed alle spese, particolare molto importante perché solo lo [illegible] per recuperare la salma costò [illegible] milioni. Assolto invece Guido Pagani, 79 anni, proprietario del terreno nel quale è scavato il pozzo. [c. b.]

SERVIZIO A PAGINA 42

Angelo Baudo, il pensionato di Trecate vittima dell'infortunio in Lomellina

Coniugi [illegible] Omegna chiedono i danni dopo la vacanza-incubo in Turchia

Dollari falsi, banca denunciata

Finirono in carcere per colpa della valuta

[illegible]. Finirà in tribunale la vicenda dei due coniugi omegni che l'estate scorsa, in vacanza [illegible] Turchia con alcuni amici, furono arrestati [illegible] messi in carcere con l'accusa di possesso e spaccio di dollari falsi. I protagonisti della disavventura, Marco Borgatta, tipografo omegnese di 39 anni e la moglie Ausilia Borgatta, [illegible] 29, impiegata alla «Alessi» di Crusinallo, hanno infatti intrapreso un'azione legale contro la B[illegible] Popolare di Intra, nella cui agenzia di Omegna [illegible] acquistato la valuta poi risultata contraffatta.

Assistiti dall'avvocato Francesco Ciaccia [illegible] Milano, hanno depositato [illegible] atto di citazione al Tribunale di Verbania per ottenere il risarcimento dei danni, anche morali, patiti nella loro vacanza-incubo. L'udienza è già stata fissata per il 3 luglio.

«Vogliamo che ci sia resa giustizia per l'esperienza drammatica nella quale siamo stati incolpevolmente coinvolti - dice Ausilia Fortis -. La nostra richiesta per una composizione amichevole non ha avuto risposta, così abbiamo deciso per le vie legali. Quegli otto giorni di detenzione nelle carceri di Nevsehir, in Cappadocia, ci hanno profondamente segnati. Io e il marito siamo stati tenuti segregati in sezioni diverse, assieme ad assassini, spacciatori di dro[illegible] e delinquenti. Abbiamo pati[illegible] anche la fame perchè il cibo era immangiabile. Non parlia[illegible] poi delle condizioni igieniche. Poi, in attesa [illegible] processo, siamo stati liberati su cauzione, passando da un ufficio all'altro in cerca di documenti che potessero provare la nostra innocenza. Rischiavamo da 3 a 12 anni di carcere. Al processo, celebrato in lingua turca, non ci [illegible] possibile far valere le nostre ragioni. Ci venivano tradotte solo le domande dirette [illegible] abbiamo potuto capire ben poco del dibattito. Alla fine fummo assolti per insufficienza di prove e potemmo rientrare in Italia. Vicende come [illegible] nostra possono capitare [illegible] chiunque. Non tutti sanno distinguere una banconota falsa. E se si acquista in banca, è giusto pretendere la garanzia assoluta».

«E' [illegible] situazione complessa - dice il direttore generale della «Intra», Luciano Pastorello - che ha coinvolto anche altri Istituti. I dollari erano abilmente contraffatti e anche noi siamo caduti nell'inganno. A testimonianza della nostra buona fede, ci adoperammo giorno e notte per togliere dai guai i coniugi Borgatta. Quanto ai danni, riteniamo che questi tipi di rischi debbano rientrare tra quelli coperti dalle nostre assicurazioni e spero che si giunga ad una soluzione stragiudiziale.»

Pietro Benecchio

Fa discutere il collegamento fra le statali della Lomellina e per Vercelli

Sopraelevata o in trincea?

Nessuno sa se il progetto dell'Anas tiene conto delle richieste di un gruppo di cittadini
C'erano state molte polemiche perché l'opera rischia di tagliare in due il quartiere Sud

NOVARA. E' almeno singolare [illegible] qualsiasi novità relativa alle tangenziali del capoluogo, (un'opera infinita di cui si parla almeno [illegible] trent'anni), coincida con le scadenze elettorali.

Avviene anche adesso quando il ricorso alle urne [illegible] dato per scontato. L'ultima novità arriva da Roma, dal senatore Ezio Leonardi, informato dal ministro dei Lavori Pubblici dell'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Anas del progetto esecutivo del quarto lotto. Sono circa 6 chilometri che collegheranno la statale della Lomellina [illegible] quella per Vercelli-Torino, a Sud della città. Il progetto è del Compartimento Anas di Torino. L'opera costerà 83 miliardi ed è già previsto (anche [illegible] non deliberato) il relativo finanziamento. Il senatore Leonardi che ha seguito da vicino il tribolato iter della tangenziale di Novara dopo ver espresso soddisfazione per l'avvenuta approvazione, ha sottolineato l'importanza strategica di questo lotto «per la soluzione dei problemi di viabilità della zona Ovest della città ed in particolare [illegible] decongestionamento del viale Giulio Cesare oggi fra gli [illegible] viari più sovraccarichi. E' stato dato anche un decisivo impulso al completamento del progetto generale al quale manca soltanto il collegamento fra [illegible] statali per i laghi Maggiore e d'Orta».

Il completamento delle tangenziali (un'immagine del tratto in funzione) favorirà la soluzione dei problemi viari

Ma questo della tangenziali, come ha ricordato Leonardi al ministro Prandini, non è l'unico problema che preoccupa i novaresi. Il senatore ha ribadito l'urgenza [illegible] definire il collegamento Novara-Malpensa approvato solo parzialmente dalla Conferenza dei Servizi.

Tornando al quarto lotto delle tangenziali, ricordiamo che il progetto è stato al centro, l'anno scorso, di una vivace polemica. Il tracciato previsto dal piano regolatore lambisce il seminario vescovile ed [illegible] particolare la storica biblioteca. [illegible] ad interessare anche un insediamento di villette a schiera in fase di realizzazione. Allora si formò anche un comitato che [illegible] prefiggeva lo scopo di seguire da vicino tutta la pratica e [illegible] spostare più [illegible] Sud [illegible] tracciato della tangenziale previsto in sopraelevata.

Si tennero anche alcune partecipate riunioni [illegible] l'intervento dell'assessore all'urbanistica Antonio Malerba che riassume così le intese raggiunte: «Il progetto dovrà essere esaminato dal Consiglio [illegible]munale. Pur senza modificare [illegible] tracciato previsto dal piano regolatore, [illegible] tratta di valutare la possibilità di ricavare la [illegible] da stradale in trincea così [illegible] limitare al minimo l'impatto ambientale. Al tempo stesso per ridurre l'inquinamento sonoro si dovrà provvedere [illegible] una piantumazione. L'impegno nostro [illegible] quello di rivedere [illegible] progetto insieme al quartiere. Apprendo anch'io che c'è stata un'approvazione da parte dell'Anas e adesso vedremo come muoverci». A suo tempo era stato interessato anche il comitato di quartiere Sud. Il presidente Roberto Viviani ricorda l'impegno assunto dall'assessore «a comunicarci in tempi utili un nuovo tracciato che evitasse di spaccare in due il quartiere contemperando [illegible]he le altre esigenze. Aspettiamo fiduciosi».

[r. s.]

Data alle fiamme l'utilitaria di un'impiegata nel quartiere residenziale di San Paolo

Auto bruciata: vendetta o teppisti?

Proprietaria della «Renault 5» è la moglie dell'ex preside dell'Istituto «Bellini». Sostiene di non essere mai stata minacciata
Gli attentatori hanno aperto diverse vetture in sosta controllando i documenti di proprietà prima di individuare l'obiettivo

NOVARA. Una «Renault 5» distrutta dalle fiamme, in piena notte, dopo che gli attentatori [illegible] aperto d[illegible] auto in sosta. Cercavano proprio quella perché hanno controllato tutte le carte di circolazione.

E' l'utilitaria di un'impiegata, Gemma Travaini, addetta alla segreteria dell'Istituto professionale «Bellini» di Novara. Per un momento si è pensato alla vendetta di qualche studente. Un'ipotesi non ancora del tutto esclusa. La [illegible] Travaini [illegible] infatti la moglie del professor Gianni Lari, [illegible] preside dell'Istituto, ora insegnante di fisica nella stessa scuola.

Sulla natura dolosa dell'incendio non vi [illegible] dubbi. Esiste anche un testimone, che abita poco distante.

L'incendio è avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì. Erano [illegible] poco passate le tre. Il quartiere è quello di San Paolo, nella [illegible] cosiddetta «Zara Sud», all'incrocio fra le vie Bergamo ed Aosta. Sono diversi condomini, [illegible] una zona residenziale di recente edificazione solitamente tranquilla. E' abitata [illegible] impiegati [illegible] commercianti.

Secondo la testimonianza resa da un uomo che [illegible] quell'ora [illegible] dormiva, una «Panda» [illegible] colore bianco [illegible] transitata a più riprese nella parte terminale di via Bergamo. A bordo c'erano due [illegible] tre persone. Poco dopo si sono levate alte le fiamme. Gli attentatori avevano imbevuto del cotone con benzina eppoi appiccato [illegible] fuoco alla parte posteriore della «Renault 5». Le fiamme si sono presto propagate all'interno alimentate dal tessuto dei sedili e dai rivestimenti plastici che sono fusi. L'intervento tempestivo di una squadra di vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero al vano motore anche se, della parte posteriore, [illegible] rimasta solamente la carrozzeria metallica. Gli agenti di una «Volante» hanno potuto constatare come, sulla via Bergamo, fossero state aperte altre auto. Controllata la carta [illegible] circolazione, ovvero la proprietà, il documento era stato abbandonato [illegible] sedili anteriori senza asportare nulla. Un particolare, questo, che fa pensare ad un'azione mirata.

La proprietaria dell'auto esclude di aver ricevuto minacce o intimidazioni «Sono stata svegliata nella notte da [illegible] vicina di casa - racconta Gemma Travaini -. Scesa in strada le fiamme erano ormai state domate. Sono riuscita anche a recuperare parte dei documenti dell'auto. Non sono stata minacciata, diversamente [illegible] sarei rivolta alle forze dell'ordi[illegible]. C'è chi ha pensato ad una vendetta nei confronti di suo marito, ex preside... «Lo escluderei perché avrebbero preso di mira la sua auto: era posteggiata [illegible] pochi metri dalla mia. Sono solita ritirare l'auto ma ieri l'altro me ne sono dimenticata. Non penso volessero colpire proprio me. E' [illegible] un atto di vandalismo gratuito. Forse hanno preso di mira la [illegible] utilitaria perché era sull'incrocio, in ombra [illegible] causa [illegible] lampione rotto». I danni [illegible] aggirano sui cinque milioni [illegible] coperti da assicurazione.

[r. s.]

La «Renault 5» distrutta dalle fiamme all'incrocio fra via Bergamo e via Aosta

LETTERE AL [illegible]

La biciclettata è un'iniziativa [illegible]

Ho letto [illegible] lettera di un novarese [illegible] reclamava per i disagi causati dalla biciclettata per Novara. Condivido invece l'opinione della pensionata [illegible] giorni fa ha risollevato l'argomento. Desidero inoltre aggiungere che vivere in [illegible] città nella quale [illegible] vengano organizzate manifestazioni aggreganti sul modello [illegible] quella che ha suscitato le ire del lettore sarebbe davvero troppo triste. Occorre quindi sopportare qualche piccolo [illegible] così [illegible] vedere soddisfatte le esigen[illegible] di divertimento delle molteplici fasce sociali che vivono nella nostra città. A mia memoria [illegible] sono [illegible] mai sollevate proteste ad esempio [illegible] occasio[illegible] del passaggio in città di rally o corse podistiche quindi non vedo perché i ciclisti debbano raccogliere tutte le lamentele per una occasionale limitazione al traffico.

Lettera firmata, Novara

Quanto [illegible] la [illegible]

In merito alla discussa «nuova viabilità», ritengo che i cittadini, [illegible] anche coloro che giungono [illegible] Novara per lavoro [illegible] altro, debbano poter esprimere la loro opinione, mediante un questionario da distribuire nelle case e a mano ai non novaresi. I cittadini dovrebbero [illegible] informati sul costo [illegible] tutto il 31 maggio dell'operazione «viabilità», si parla di miliardi, [illegible] dei costi futuri previsti per le fasi successive. La circolare rapida è un fallimento. Per mantenerla [illegible] potrebbe provvedere [illegible] Fiat 128, che risulterebbero più che sufficienti [illegible] senz'altro meno costose dei bus attualmente in servizio.

Lettera firmata, Novara

In periferia servono vigili

Sono cosciente di sollevare un argomento critico però ritengo importante segnalare questa strana situazione. A giudicare dal numero di vigili che sono presenti in [illegible] città significa forse che tale zona crea dei problemi di ordine pubblico? Voglio ricordare che esistono anche altre [illegible] del capoluogo nelle quali il controllo risulta molto scarso.

In periferia [illegible] vengono rispettati stop e precedenze nonché i divieti di sosta [illegible] fermata. Tali fatti rendono le periferie, [illegible] viaggiando spesso per la città è una situazione che ho avuto modo di notare [illegible]zialmente ovunque, dalle zone nelle quali regna il disordine. Anche gli atti vandalici prosperano vigorosi a [illegible] di una sorveglianza pressoché assente, quindi perché non incrementare la periodicità dei controlli? Qualche multa in più potrebbe migliorare il comportamento dei meno disciplinati!

A. F., Novara

Ambulanza rallentata [illegible]

Vorrei intervenire sulla questione del piano del traffico, uno dei [illegible] più dibattuti sulle cronache e nelle trasmissioni delle radio locali. Non sono un esperto di piano del traffico [illegible] quindi finora mi sono riservato [illegible] ascoltare tutte le opinioni [illegible] unirmi al coro.

Ma [illegible] fronte ad alcuni fatti eclatanti, mi sembra doveroso fare alcune segnalazioni. Mercoledì mattina, intorno a mezzogiorno, provenivo dal cavalcavia di San Martino in direzione Novara e [illegible] si è affiancata un'autoambulanza con la scritta «Croce [illegible] [illegible] Gattinara», che, a sirene spiegate, chiedeva la strada. (L'abbondanza di particolari è per permettere, a chi volesse, un oggettivo riscontro delle mie affermazioni). Gli automobilisti si sono fermati e il veicolo [illegible] è diretto [illegible] via Andrea Costa, in mezzo [illegible] traffico intenso. Io ho invece girato in viale Volta, e [illegible] tutta la calma imposta dal traffico [illegible] [illegible] limite di velocità, mi [illegible] diretto successivamente in via Pellegrini. Sono arrivato al semaforo di via Rosmini, e ho nuovamente incrociato l'ambulanza che cercava faticosamente la via. Quindi l'ambulanza ha impiegato [illegible] 10 minuti per raggiungere via Rosmini, e altrettanti [illegible] raggiungere l'ospedale. Penso [illegible] chi, caricato sul mezzo, attendeva di giungere all'ospedale per la pratica delle cure necessarie.

E penso anche a tutti quelli che come me, abitando nella direzione di Vercelli, abbiamo bisogno di un soccorso tempestivo.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Mattia Cortini, Trecate; Elia Moscardini, Parona; Giulia Sottilotta, via Ballario, 7.
Marco Iannuzzi, Casalbeltrame; Andrea Flammini, via Maestra, 29.
Valentina Tordi, via Ballario, 15.
Lorenzo Bruno, via Ravenna, 18.
Luigi Civolani, corso Vercelli, 55/C.
[illegible] Giuseppina Gioachin (1937), Lessona; Antonietta Rabozzi (1906), via Custodi, 5.
Giovanna Parma (1915), via Crespi, 2/A; Giuseppe Garofalo (1924), Foggia; Maria Bassi (1908), via Spreafico, 17; Giovanni Guggino (1930), Vercelli.
Giacomo Perroni (1914), Oleggio; Maria Rattazzi (1907), via Col di Lana, 15; Giuseppe Zanellato (1908); Cameri; Giulio Salguera (1930), Abbiategrasso.
Antonio Onida (1918), Oleggio; Pierina Mercalli (1911), via Fossali, 1; Salvatore Petralia (1923), via Brofferio, 9; Francesco Gusletti (1919), Oleggio; Eugenia Degosta (1912), via Pansa, 7/C.

[illegible] **SPOSERANNO.** Giuseppe Irone, artigiano, corso Vercelli, 43 e Paolina Foti, parrucchiera, corso Vercelli, 43; Enrico Andreini, lib. prof., Maggiora e Paola Veronesi, insegnante, [illegible] Volta, 32.
Antonio Letizia, commerciante, [illegible] Ranzoni, 1 e Floriana Fizzotti, [illegible] diuvante, [illegible] Novara, 64; Francesco Paglialunga, stuccatore, via Gibellini, 87 e Alessandra Esposito, operaia, via Gibellini, [illegible].
Franco Delvecchio, ingegnere, via S. Adalgiso, 17 e Olivetta Federici, funzionario, Gattinara; Tommaso Bravo, agricoltore, via Case Sparse, 34 e Maria Mollano, insegnante, Savigliano.
Paolo Lizzi, insegnante, viale Allegra, 60 e Francesca Russotto, ass. domic., corso Cavallotti, 13.
Claudio Dongiovanni, ingegnere, Carmagnola [illegible] Piera Ferrero, impiegata, via Monte Nero, 11.
Massimo Messara, impiegato, via Farinelli, 1 [illegible] Elvira Cesarano, commerciante, via Calderara, 22.

GALLIATE

NATI. Silvia Sampirisi; Matteo Borsari.
[illegible] Lina Spadon.
[illegible] Emiliano Minella e Laura Bestetti; Giuseppe Fasano e Antonietta Faletta.
Stefano Majnini e Patrizia Militò; Giuseppe Bozzola [illegible] Alessandra Cherubin; Marco Porzio [illegible] Anna Antonietta Peri.

[illegible] **SPOSERANNO.** Ivano Teranzio Cistana e [illegible] Laganà.
Tiziano Visconti e Angela Di Biasi.

[illegible]

MORTI. Annunziata Gambaro; Giovanni De Leonardis.
[illegible] Stefano Carsano [illegible] Roberta Salice.
Daniele Baldi e Franco Fracchia; Marco Mazzero [illegible] Maria Antonietta Airoldi.
[illegible] [illegible] Rocco Ranù e Maria Battafarano.

[illegible] FOTO DEI RICORDI

Borgomanero, il cavalcavia del Sempione

Una locomotiva in transito sui [illegible]inari della linea d'accesso al Sempione. La foto-cartolina ritrae il cavalcavia a Borgomanero.

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
[illegible]: c.so Vittoria 8, [illegible]. p.za Cavour, tel. (0321) 398 401/2 - fax 38.391
Domodossola: [illegible] Ferraris 13, tel. [illegible] 43.702
Verbania: via [illegible] Bona 57, telefono (0323) 43.435

[illegible]

Numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: [illegible]vara 113
Percorribilità strade: 1[illegible]
Antincendi boschivi: 21.798

[illegible]

[illegible]: 27.000
Arona: 0322/51,61
Borgoman.: 0322/843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna. (0323) 61.900 / [illegible]
Stresa: 0323/33.360
Verbania: [illegible] 6 51.000
[illegible]: 0323/82.42.22

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

[illegible]: 26.000
[illegible]: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.600
Domo[illegible]: (0324) 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
[illegible]**a (Pallanza):** [illegible] 541.318

[illegible]

Pronto Intervento:
Novara: [illegible]
Arona: [illegible]
Borgomanero: 0322/81.410
Domodossola: 0324/42.044
Oleggio: 91.[illegible]
Omegna: 0323/61.[illegible]
Verbania: [illegible].50

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero: 844.862

VIGILI URBANI

Novara: [illegible]
Arona: 0322/242.257
Borgomanero: [illegible].475
Domod.: 0324/ 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.663
Stresa: 30.161
Verbania: 504.284

BIBLIOTECA

Novara (Bibl. Comunale Negroni). Or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 13,30.

GAS

Novara: 59.14.01
Arona: 24.23.18
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455,555
Arona: 32.22 (poi 243.222)
Borgomanero: 82.444
[illegible] 42.592
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: (0163) 82.62.66

AEROPORTI

[illegible] **Malpensa:** 02-74.85.22.00
M[illegible] **Linate:** [illegible] 74.85.22.00
Torino Caselle: 011-57.78.361

FERROVIE

Novara: 28.769; 29.628
[illegible]**a:** 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 20,15: Fedele, [illegible] XXIII Marzo
PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio
Cast. Ticino: Comunale
Oleggio: Calesia
Agrate: Rossi
Boca: Marozzi
Gozzano: Lapidari
Verbania (Trobaso): Sironi
Cannobio: Catalucci
Baveno: Emer
M. Visconti: Vicari
Domodossola: Bogani
Masera: Bizzarri
Villadossola: Franzosi
Premosello: Rosso
Macugnaga: Grandi
Gravellona Toce: Bernardini
Orta S. Giulio: Bergamasco

Processo a Vigevano dopo l'infortunio in cui perse la vita un pensionato di Trecate

Colpevoli per la morte nel pozzo

L'uomo stava scavando ad una profondità di 12 metri, fu sepolto da [illegible] frana. Il recupero della salma durò cinque giorni. Impresario e subappaltatore ora dovranno risarcire i figli [illegible] pagare tutte le spese

VIGEVANO. Due condanne per concorso in omicidio colposo e un'assoluzione per la [illegible] [illegible] Angelo Baudo, 61 anni, residente a Trecate [illegible] via Virgilio 1. L'uomo rimase sepolto tre anni fa nel pozzo al cui scavo stava lavorando per arrotondare con una [illegible] paga la [illegible] pensione. Ci vollero cinque giorni per estrarre da una profondità di 12 metri la salma.

I giudici del tribunale di Vige[illegible] hanno condannato l'altra [illegible] a [illegible] mesi di reclusione Gia[illegible] Bonomo, 41 anni, di Cassolnovo [illegible] Silvestro La [illegible], 37 [illegible] di Vigevano. Il primo è titolare dell'impresa idraulica [illegible] si era rivolto il proprietario del terreno per la costruzione del pozzo; Bonomo [illegible] sua volta aveva subappaltato lo scavo [illegible] La Rocca, un artigiano che per i lavori si avvaleva della collaborazione dello [illegible] Angelo Baudo, pensionato, al quale corrispondeva per la [illegible] prestazione di manovale la paga di 1500 lire l'ora. Assolto invece per non aver commesso il fatto il terzo imputato, Guido Pagani, 79 anni, proprietario del terreno. La disgrazia [illegible] l'11 maggio '88 in via dei Livelli, una strada periferica di Vigevano, dove Guido Pagani possiede [illegible] casa. Per [illegible] [illegible] [illegible] falda acquifera era necessario affondare di due metri un vecchio pozzo. Baudo si calò e iniziò a scavare, ma improvvisamente il rivestimento [illegible] mattoni del pozzo franò [illegible] il pensionato, che lavorava 12 metri sotto terra, venne investito da tonnellate di terra e ghiaia.

L'autopsia ha stabilito che Angelo Baudo era morto sul colpo, [illegible] il collo spezzato sotto il peso della massa che lo seppellì. La magistratura aprì un'inchiesta, ritenendo che i lavori non si fossero svolti a rego[illegible] d'arte e senza le necessarie misure di sicurezza.

Le condanne di Giacomo Bo[illegible] e Silvestro La Rocca sono state dichiarate l'una sospesa dalla condizionale e l'altra condonata. Ma la parte più importante della sentenza è quella relativa ai risarcimenti e [illegible] spese processuali. Sebastiano e Domenico Baudo, due dei tre figli della vittima, si [illegible] costituiti parte civile, difesi dagli avvocati Rino Mittino di Nova[illegible] e Davide Colli [illegible] Vigevano. Il tribunale ha accolto le richieste dei legali in favore [illegible] due famiglie: [illegible] provvisionale [illegible] 20 milioni per ciascuno [illegible] due figli, oltre al risarcimento danni da liquidarsi in [illegible] civile.

Bonomo e La Rocca dovranno inoltre pagare le salatissime spese processuali. Solo lo [illegible] per recuperare la salma di Baudo costò circa [illegible] milioni: fu ne[illegible] sbancare con le ruspe tutto [illegible] terreno circostante [illegible] poi scavare con una trivella un tunnel orizzontale. I soldi furono anticipati dallo Stato ed [illegible] dovranno essere risarciti. Tra perizie ed altre spese si superano i [illegible] milioni.

Il pubblico ministero Stefano Scati aveva chiesto una condanna a nove mesi [illegible] Bonomo e La Rocca e l'assoluzione di Pagani. I difensori degli imputati h[illegible] cercato di dimostrare l'innocenza dei propri assistiti, contestando le perizie d'ufficio [illegible] sostenendo [illegible]he [illegible] crollo [illegible] pozzo aveva avuto una causa d[illegible] tutto fortuita: [illegible] presenza di una sacca d'aria nel terreno.

[illegible]

Il luogo della disgrazia, avvenuta nel maggio '88. Assolto il proprietario del terreno

[illegible]

[illegible] Movimentata [illegible]blea degli abitanti di Someraro sui problemi della Voltri-Sempione. A quasi due anni dalla sospensione dei lavori della galleria non si sa ancora quando si riprenderà [illegible]. L'unità dei residenti, riuniti in comitato spontaneo sotto la guida di Bruno Cantoia, si sta sfaldando: emergono sintomi di stanchezza e malumori. Una novantina [illegible] proprietari di abitazioni leggermente lesionate dai cedimenti [illegible] stati indennizzati [illegible] qualche milione di lire, [illegible] adesso è [illegible] rappresentata un'altra incognita. «So[illegible]ro - ha detto Massimo Radaelli - [illegible] un paesino turistico: si affittano appartamenti per i villeggianti e si vende qualche [illegible]. Con le crepe [illegible] la paura è crollato [illegible] [illegible] [illegible] le voci [illegible] dissenso, di critica, sono state parecchie. Tutti vogliono sap[illegible] quando riprenderanno i lavori ma intanto lamentano disagi di ogni genere.

All'assemblea, presenti il sindaco di Stresa Giovanni Galli, il consigliere regionale Alberto Buzio, i tecnici dell'Italstrade [illegible] della Società Bonifica, appaltatrici [illegible] lavori, ha parlato un tecnico [illegible] Regione, [illegible] geologo Andrea Lazzari. «Il progetto esecutivo per la ripresa dei lavori - ha detto - noi l'abbiamo inviato [illegible] Roma, all'Anas, il 16 novembre: non ne sappiamo più niente». Le domande si [illegible] succedute [illegible] ritmo incalzante: «Mancano forse i finanziamenti? Quando si pensa possa essere percorribile tutta l'autostrada?» E' stata esclusa la questione economica in quanto è stato ribadito il concetto dell'autofinanziamento e quanto alla conclusione dei lavori, [illegible] tutto va bene, si arriverà al 1995. [illegible] consigliere regionale Buzio ha promesso un suo intervento in Regione e presso il ministro Prandini.

[illegible] [illegible] state contestazioni sulle modalità di liquidazione dei danni e la Lega Ambiente ha riproposto la costituzione di una commissione tecnica finanziata dal Comune. A livello politico [illegible] stata accolta l'idea [illegible] un dibattito da tenersi in Consiglio comunale a Stresa.

Il tecnico regionale ha fornito parecchie informazioni. Si [illegible] effettuati sondaggi del terreno a profondità diverse ed [illegible] stato rilevato uno spostamento [illegible] 9 millimetri a 28 metri [illegible] in superficie non si sono più registrate crepe o fenditure: «Non è vero, venite a vedere [illegible] [illegible] mia» ha tagliato corto [illegible] dei residenti. Quando i lavori verranno ripresi, lo scavo sarà «pilotato» e controllato [illegible] strumenti di precisione. Si procederà per [illegible] metri al giorno [illegible]solidando via via la galleria. E' anche per queste [illegible] di sicurezza che la durata [illegible]ei lavori [illegible] prevista in 3 anni. Niente sparo di mine, è stato assicurato, [illegible] qualcuno ha detto di averne sentito l'eco, [illegible] nei giorni scorsi. E' stato spiegato essersi trattato di una mina fatta brillare in un'altra galleria.

Piero Barbè

[illegible]

Le ultime mondariso sono arrivate dal Sud

DA Ricigliano, paese di montagna in provincia di Salerno, alle [illegible] che [illegible] allargano a perdita d'occhio attorno a San Pietro Mosezzo.

Le ultime mondine del Novarese, [illegible] forse fra le poche in Italia, [illegible] tre donne del Sud che hanno lasciato le campagne coltivate a pomodoro per catapul[illegible] in una realtà completamente diversa dai luoghi d'origine. Ma per Maria Pintozzi, Vita Antonia Stolfi e Maria Senitella, le campagne del Novarese non [illegible] una novità. Le tre mondine della Campania [illegible] quassù dal '76.

[illegible]rmai [illegible] leg[illegible] da rapporti di tradizione con l'azienda agricola di Daniele Borando, presidente della [illegible] novarese dell'Anga (Associazione nazionale gi[illegible] agricoltori), che conduce [illegible] il padre Angelo. Siamo [illegible] «Burlotta», un antico cascinale la cui costruzione d'origine risale al 1225. Oggi è una moderna azienda che coltiva ri[illegible] (1100 pertiche), con varietà «Europa» e «Indica».

Mondine [illegible] soglie del 2000, quando la meccanizzazione e gli antiparassitari hanno sostituito il lavoro manuale? «Sì - risponde Daniele Borando - il loro impiego è essenziale per ridurre in parte l'utilizzo dei prodotti chimici. Le tre mondariso campane si occupano in particolare [illegible] un'infestante, la "seria", della famiglia delle graminacee, terribile nemica [illegible] cereale. Il loro lavoro consiste nell'estirpare quest'erba che soffocherebbe le piccole pianticelle di riso».

Contro la «seria» gli agricoltori intervengono solitamente durante l'inverno, con prodotti che Borando giudica particolari e abbastanza inquinanti. «[illegible] evitare questi trattamenti - sottolinea Borando - noi ricorriamo, come un tempo, alle mondine. L'operazione dura circa 40 giorni. Per ammortizzare i costi di manodopera l'impiego [illegible] tre donne campane è suddiviso [illegible] altre due aziende agricole, la [illegible] "Marangon" e la "Pascolo"». Oggi le ultime mondine rimaste in attività percepiscono [illegible] stesso trattamento economico degli [illegible]ventizi in agricoltura, stabilito in 12.315 lire lorde all'ora. Questa paga oraria [illegible] decurtata del sette per cento per le forestiere, perché usufruiscono di vitto e alloggio. Così avviene da decenni alla cascina «Burlotti», dove in molti casi cuciniera è la madre di Daniele Borando. «Soprattutto pasta al sugo - dice il giovane agricoltore - che mia madre ha imparato a preparare come amano nel Meridione».

Le lavoratrici campane torneranno probabilmente in Piemon[illegible] ad agosto, per selezionare il riso da seme nel campo, un intervento [illegible] è possibile portare a termine soltanto manualmente.

La «campagna» durerà quest'anno [illegible] al [illegible] giugno perché la risaia ha sofferto il grande freddo nella fase iniziale. Tutte le operazioni sono state ritardate, in molti casi si è dovuto ripetere le semine [illegible] le infestanti [illegible] sono moltiplicate. In queste condizioni il lavoro delle mondine è essenziale per ridurre l'impiego di diserbanti chimici. «Ma trovare mondariso - sottolinea Borando - oggi è quasi impensabile, un'utopia. [illegible] le tre donne [illegible] Ricigliano sono legate a [illegible] da reciproca stima. Le risaie del Novarese per loro rappresentano un'occasione sicura di guadagno. Sino a pochi anni fa [illegible] gruppo delle campane era più numeroso, a mano a mano si è sfoltito. Sono rimaste pochissime, tutte molto brave e [illegible] a scegliere le infestanti dal riso».

Gianfranco Quaglia

Villadossola, da lunedì arriva la multinazionale tedesca

Enichem, giorni decisivi

La chiusura dell'impianto prevista a metà del '94. I dipendenti sono in agitazione: è già stato proclamato uno sciopero di ventiquattro ore

VILLADOSSOLA

Da lunedì la fabbrica si smembra: [illegible] giorni cruciali per lo stabilimento Enichem Synthesis di Villadossola. Il reparto «Eva» (resine etileniche) passa alla tedesca Vacher, la multinazionale che controlla già il [illegible] per cento [illegible] settore [illegible] che terrà in marcia l'impianto sino [illegible] fine '93, al massimo primo semestre del '94. E' questa la data fatidica che dovrà segnare la chiusura totale del complesso di Villa, che nel giro di poco più di dieci anni è sceso dagli [illegible] occupati [illegible] poco meno dei trecento attuali, divisi tra il nuovo impianto Eva e la produzione del vecchio «Vinavil».

Lavoratori e direzione [illegible] incontrati a Milano mercoledì. Qualche giorno prima c'era stato un convegno [illegible] Villadossola di amministratori, rappresentanti sindacali e forze del lavoro. Giovedì i dipendenti dello stabilimento si sono riuniti [illegible] [illegible]blea. C'erano anche sindacalisti provinciali e regionali. Una riunione piuttosto calda, considerata la posta [illegible] gioco [illegible] visto del precipitare della situazione.

Il consiglio di fabbrica ha diffuso un comunicato. Giudica «sbagliato e da rigettare» il disegno dell'azienda di chiudere lo stabilimento entro giugno del '94 [illegible] ritiene «provocatorio» il metodo usato nel muoversi unilateralmente trattando la [illegible]ne [illegible] Wacher della tecnologia Eva e del mercato e chiedendo nel contempo ai lavoratori [illegible] disponibilità a collaborare» [illegible] lunedì con il gruppo tedesco.

L'assemblea ha confermato [illegible] stato di agitazione. da lunedì mattina inizia uno sciopero di 24 ore che interessa tutti i reparti e vedrà tutti i dipendenti davanti ai cancelli della fabbrica. L'agitazione continuerà sino a venerdì da parte degli addetti al carico delle autobotti che dovrebbero trasportare i prodotti per la Vacher.

Davanti ai cancelli dell'industria lunedì è in programma una manifestazione

Sulla vicenda è stata espressa anche una dura presa di posizione della regione Piemonte. «Il piano della Enichem che prevede la totale chiusura dello stabilimento [illegible] Villadossola - dice Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro - [illegible] la perdita di 300 posti di lavoro, avrà ripercussioni negative anche sullo stabilimento [illegible] Pieve Vergonte che necessita invece di investimenti».

La scelta dell'Enichem anche per l'assessore regionale «è inaccettabile, va nella direzione opposta alle scelte di programmazione e di investimenti effettuati proprio dalla Regione con il supporto [illegible] Cee nell' area dell'Alto Novarese, gravemente deindustrializzata». [illegible] Paolo Norcini, del sindacato: «Siamo ormai allo scontro, abbiamo trovato rigida chiusura alle nostre proposte per salvare il sito di Villa: [illegible] potrebbero attuare lavorazioni complementari con lo stabili[illegible] di Ravenna, ma la rigidità dell'azienda sembra irremovibile». La Regione ha chiesto un incontro urgente col presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, per discutere tutto il polo chimico piemontese e per chiarire l'attuale strategia del gruppo Eni.

[illegible] Bologna

La mostra de «La Stampa» allestita [illegible] Madonna di Campagna di Verbania

A Verbania per vedere Giocanatura

Successo dell'iniziativa che sta richiamando molte scolaresche del Novarese
Sui pannelli una selezione degli elaborati prodotti da 70 mila ragazzi di tutta Italia

Scolaresche di Verbania in visita alla mostra di «Giocanatura»

VERBANIA. La città ha dato [illegible] benvenuto alla mostra «Giocanatura».

Ad accogliere la rassegna allestita da «La Stampa» in collaborazione con Regione, Enel per la scuola e Cassa di Risparmio di Torino, era presente alla cerimonia inaugurale un folto pubblico: con delegazioni di insegnanti [illegible] alunni delle scuole elementari [illegible] medie cittadine sono convenute ai padiglioni di Madonna di Campagna che [illegible] colgono la mostra numerose autorità, tra cui l'assessore provinciale Airoldi, il sindaco Zani e il vicesindaco Reschigna, gli assessori T[illegible], Bordaglio, Ferrara e Rago.

Il significato della proposta come momento di riflessione sui temi dell'ecologia e dell'ambiente, indirizzato in particolare ai giovani ma di portata generale, [illegible] stato illustrato dal direttore commerciale de «La Stampa», Montresor, e dal direttore della mostra Zappalà. Essi hanno ricordato che al suo allestimento si è giunti sull'onda dell'enorme successo che il concorso «Giocanatura», l'iniziativa indetta da «La Stampa» sui temi dell'ecologia, ha ottenuto in tutta Italia, raccogliendo i lavori di 70 mila studenti di 1660 scuole dell'obbligo.

E' stata una grande partecipazione, che [illegible] coinvolto con entusiasmo ragazzi e insegnanti [illegible] ogni regione.

Sui pannelli è esposta [illegible] scelta selezione di questa [illegible] di elaborati; per l'occasione [illegible] state [illegible] le ricerche svolte da [illegible] scuole della provincia ospitante e in particolare di Novara, Verbania, Cameri, Cannobio e Toceno.

[illegible]n dalle prime ore di apertura la mostra ha suscitato grande interesse; l'hanno già visitata parecchie classi di Verbania e [illegible] Comuni vicini, soffermandosi a commentare con gli insegnanti i lavori svolti dai loro coetanei di ogni parte d'Italia. Curiosità e attenzione suscitano anche esperienze [illegible] allestimenti che completano [illegible] rassegna e che sono stati ispirati da suggerimenti degli stessi partecipanti al concorso.

Così si dica per [illegible] grande gioco dell'oca ecologico, le composizioni artistiche di Piero Gilardi, il teatro delle ombre, il laboratorio delle stelle Starlab.

Vivo compiacimento per l'iniziativa è stato espresso [illegible] l'assessore alla Pubblica istruzione, Taddei: «Abbiamo accolto [illegible] entusiasmo la proposta de La Stampa di fare tappa con Giocanatura nella nostra città: si tratta di un'occasione stimolante per suggerire ai visitatori un comportamento ecologico e rivolgere uno sguardo più attento [illegible] problemi dell'ambiente».

Giunta a Verbania dopo [illegible] tappe di Torino, Bari, Asti e Cuneo, la mostra resterà a Madonna di Campagna fino al 16 giugno.

L'ingresso è gratuito, l'orario di visita da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, alla domenica dalle 15 alle [illegible]. Per la visita di intere classi le scuole devono prenotarsi, telefonando all'ufficio Pubblica istruzione del Comune (542.308).

I turni per la visita delle scolaresche (esclusi sabato pomeriggio e domenica) sono ogni giorno tre, [illegible] orari 9-10.30, 11-12.30 e 14.30-16. Alla visita guidata di ogni turno sono ammesse al massimo tre scolaresche.

Sergio Ronchi

Verbania, commozione per la scomparsa dell'ex partigiano

E' morto lo scrittore Chiovini

Organizzò la resistenza sul Lago Maggiore

VERBANIA. Afflitto da più mesi da una chirofibrosi, è deceduto Nino Chiovini, soprannominato Peppo, scrittore partigiano. Aveva 68 [illegible].

Perito chimico, il lacuale aveva p[illegible] contatti nel 1942 [illegible] antifascisti dell'Alto Milanese legati al partito d'azione. Dall'8 settembre 1943 era stato tra i primi organizzatori della resistenza nel Verbano.

Chiovini aveva riunito una «banda» sulle pendici del Pian Cavallo, poi divenuta la «Giovi[illegible] Italia». Nel 1944 era conflui[illegible] nella formazione «Cesare Battisti» di Mario Muneghina, il quale capeggiò sino [illegible] suo annientamento, nei boschi [illegible] Trarego il 26 febbraio 1945, la «Volante Cucciolo».

Successivamente, fino alla Liberazione, comandò la «Volante Martiri di Trarego». Dal 51 al [illegible] [illegible] vissuto un'esperienza amministrativa quale assessore comunale [illegible] Verba[illegible] per il partito comunista.

Nel 1956 Nino Chiovini pubblicava il suo primo libro «Verbania, giugno 1944», con tema [illegible] rastrellamento nazi-fascista in Valgrande di quella tragica estate. Questa pubblicazione venne ampliata e ristampata nel 1974 col titolo «I giorni della Semina», arricchito [illegible] una cronologia della resistenza del Verbano edita dalla Vangelista di Milano.

Seguivano poi i [illegible]bri «Valgrande partigiana e dintorni», «Classe III B Cleonice Tommasetti, vita e [illegible]», «Le corti [illegible] Velina», «A piedi Nudi», [illegible]lotti delle valli Anzasca [illegible] Intrasca». Ultimamente si era anche occupato di ricerche storico-etnografiche delle valli del Verbano e dell'Ossola.

Le esequie questo pomeriggio, alle 14 partendo dall'abitazione [illegible] via Valle Bellone 5, a Biganzolo, frazione [illegible] Verbania. [a. c.]

Nino Chiovini, partigiano scrittore

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

IN epoca [illegible] elettronica e house e di gruppi dove il «look» conta molto più della voglia e della capacità di suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi del punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici e magari anche politici, assai poco «carini», ma determinati, aggressivi, vitali, autentici insomma.

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo un po' liberamente «il nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della [illegible] rock [illegible] ancora in pista. E non a caso [illegible] termine anglossassone usato per questo genere di ritmi è lo [illegible] che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, le pellicole più scabrose.

Perché il punk è musica anche violenta, fuori dagli schemi, che [illegible] ama restrizioni né regole troppo strette [illegible] vuole spaziare liberamente dalla trasgressione [illegible] tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad essere suonata in spazi alternativi e almeno altrettanto fuori del comune.

Così [illegible] bene, forse, che siano isolati in mezzo alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano da orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via [illegible]. Giovanni Bosco [illegible]3; dietro [illegible] circolo «La Casetta», dove stasera [illegible] presen[illegible] una notte rock all'insegna della [illegible]ca europea con ben tre gruppi, uno locale e due «forestI», dalla Francia e dalla Germania.

Nel locale, autogestito da un gruppo di giovani [illegible] meno giovani alessandrini, fin da quest'inverno ha preso [illegible] via un improvvisato quanto ricco programma [illegible] concerti con band «alternative», scelte al [illegible] fuori dei circuiti ufficiali [illegible] preferibilmente tra quelle rappresentative [illegible] realtà musicali meno inflazionate del rock anglosassone, [illegible] particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che si riconferma interessante [illegible] da seguire per l'appuntamento di stasera che propone, [illegible] successione, Distorsion Party, un [illegible] berlinese composto di sole donne, De Medicis, una band di Grenoble [illegible] aveva suonato al Guercio la settimana scorsa, riscuotendo grandi successi di critica e infine, in rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome forse volutamente non invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta di rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provocazioni e sberleffi.

Distorsion Party, «un gruppo dove anche il manager è una donna», precisano [illegible] visibile entusiasmo gli organizzatori della serata, [illegible] una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di un sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza con del selvaggio punk-rock lo stile di Nina Hagen.

Le quattro ragazze [illegible] soltanto alla loro seconda tournée in Italia, [illegible] hanno portato [illegible] loro turbinoso rock in tutta Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, ma non troppo, i francesi De Medicis che ripassano dal Guercio al ritorno dal loro tour e ripropongono [illegible] loro stile intrigante e bizzarro, do[illegible] toni acustici [illegible] melodiosi [illegible] mescolano [illegible] sconfinano in riff scatenati. Non a caso i loro maestri dichiarati sono un «veterano» come Neil Young [illegible] un gruppo underground come gli Husker Du.

E infine, come è buona abitudine del Forte, con il [illegible]to dei Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche a chi si ostina, con ammirevole tenacia e buona volontà, a fare musica ad Alessandria.

L'inizio della serata è attorno alle 22, la fine [illegible] prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli del Guercio.

Carla Reschia

[illegible] AL COMPUTER

ROASIO. Rappresentano la tecno-dance ispirata alle suggestive musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», il gruppo che è entrato in classifica con «Ritmo Andino», un album dal quale [illegible] stato tratto anche il disco mix «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal vivo; quindi, ospiti questa sera della discoteca «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (Vercelli).

Si festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, con [illegible] ripresa televisiva di Canale [illegible] per la trasmissione «Superclassifica show» [illegible] Maurizio Seymandi. Clou della festa è l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra aver trovato in Italia il successo.

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe che ha progettato le alchimie di suono per «Rit[illegible] Andino», commentano la nascita del gruppo: «La storia [illegible] "Atahualpa" inizia con l'incontro [illegible] [illegible] nostro [illegible] ed alcuni musicisti peruviani, appena arrivati [illegible] Germania. Ec[illegible] l'idea di unire la tecnologia moderna fatta di computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, ai charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una musica nuova, certo, che [illegible] di ribellione, di storia [illegible]ca e di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il [illegible] dell'ultimo imperatore Inca ucciso dai conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per il popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny Hans Figueroa cantano lo spirito della loro ter[illegible] suonando charangos, quenas, zampones [illegible] arreglos men[illegible] José Paz Grados [illegible] alle chitarre. Hanno cominciato a far [illegible] in studio guidati dalla squadra della «Dance Floor Corporation», con l'intento di produrre una mescolanza d'antico suono peruviano in un [illegible] di musica tecno-dance propriamente europea, ed è venuto fuori questo sound che ha magnetizzato un altro popolo: quello delle discoteche.

Si aggiungono, in alcuni brani, per potenziare il suono, anche i musicisti italiani Achille Meazzi [illegible] Eliana Piazzi.

Commentano i produttori di «D.F.C.»: «L'album è [illegible] viaggio nelle Ande dall'antico Impero del Sole: riecheggiano le battaglie degli Incas contro gli invasori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nella "Furia y [illegible] condor" o in "Tambor Batiente", o rivivono affascinanti momenti in "Luna de Sangre"».

Tirando [illegible] somme è nato un prodotto che ha come risultato le radici di un mondo scomparso, evanescente, che comunque convive [illegible] l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», come è capitato [illegible] claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tournées in Italia e attraverso l'Europa. In Spagna il primo mix «Ultimo imperio» [illegible] è attestato in vetta alle classifiche, anche se non è mancato un larvato tentativo [illegible] censura da parte dello «show business» ispanico a causa dei contenuti dei brani, che parlano [illegible] barbarie subita dalla gente andina da parte dei «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo [illegible] «Atahualpa» presenta un'esibizione live [illegible] l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le sue regole fisse. Ma sarà comunque un serratissimo spettacolo da togliere [illegible] respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? [illegible] chiama «Amuletos» e alla versione mix (45 giri formato grande) segue il nuovo trentatré.

[illegible]

Repertori rock, punk e anche brani di Dylan (nella foto sopra)

«BRANCO [illegible] DAL [illegible] A [illegible]

VINTEBBIO. «Branco Selvaggio» si [illegible] al cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica [illegible] campagnola del West, oltre le frontiere [illegible] bluegrass [illegible] [illegible] sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, che affonda però le radici nel country americano, [illegible] aggiunte di [illegible] popolare dalle matrici celtiche ed europee in genere». E' Renata Boratto, la [illegible] femminile della band, [illegible] commentare le nuove linee del gruppo che [illegible] iniziando [illegible] tour estivo, con alcune tappe in Sardegna e molti concerti nell'Italia del Nord, prima di preparare [illegible] disco che [illegible] pronto in autunno.

Il «Branco», idea-suono realizzata [illegible] Ricky Mantoan, è questa sera sul palco della di[illegible] «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno [illegible] che il gruppo ha preso la sua fisiono[illegible] definitiva, dopo aver maturato un sound personale in stagioni [illegible] concerti dal vivo, studi [illegible] ricerche. [illegible] repertorio spazia [illegible] cover di Dylan [illegible] song tradizionali e brani originali [illegible] gruppo, stile personalizzato in cui c'è spazio anche per vecchi pezzi [illegible] rock and roll, e dove non possono mancare gli hit dei «Byrds». Il tutto caratterizzato dalla sonorità della chitarra Rickebacker dodici corde [illegible] dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan viene considerato un caposcuola a livello europeo per come suona questo strumento. E' una chitarra che [illegible] prima vista potrebbe essere confusa [illegible] la «cugina» steel guitar, impropriamente chiamata chitarra hawaiana. La tastiera [illegible] su di un piano orizzontale [illegible] le corde sono poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo strano trabiccolo simile [illegible] tavolinetto [illegible] cui i biscazzieri improvvisati pratica[illegible] [illegible] gioco delle tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris dei «Flying Burrito Bros.» nei suoi tour italiani, l'ultimo dei quali per promuovere l'ellepì «Thing Change».

Pur continuando l'attività come solista con i [illegible] compagni del «Branco», Mantoan, nella seconda metà degli Anni Ottanta, ha collaborato con musicisti d'oltreoceano ed è stato presente nelle session italiane che possono essere considerate come autentiche rimpatriate dei «Byrds» [illegible] Roger [illegible] Guinn, Gene Parsons, John York [illegible] Skip Battin. Con quest'ultimo [illegible] con «Sneaky» Pete Kleinow, Mantoan ha inciso il trentatré «Live in Italy».

Ricky del «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli [illegible] in tv: «Doc» a Rai 1 e «Pentathlon» di Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche a «Rai Stereo Uno».

Eccoli, quelli [illegible] «Branco» ancora dal vivo, in una zona che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country (e blues), anche se confezionati da musicisti padani. **(g. b.)**

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VERCELLI

L'Orchestra della Rai

Stasera al teatro Civico, alle 21,30, [illegible] dell'Orchestra sinfonica [illegible] [illegible] coro [illegible] Torino della Rai diretti da Rudolf Barshai. In programma il «Requiem in re minore K 626», per soli coro, orchestra ed organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

TRINO

Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour [illegible] in cartellone questa [illegible] [illegible] concerto del «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio [illegible] Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

MEZZAGO

Bloom, [illegible] nuovo gruppo rock

Appuntamento [illegible] al «Bloom» (via Curiel 39) per assistere alla performance «live» del nuovo gruppo di Paul Simonon, l'ex bassista dei Clash. Dalle [illegible] [illegible] esibiranno, infatti, gli «Havana [illegible] a.m.».

[illegible]

«Magia», suona Freddy

Concerto di «Freddy il pilota» al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Nel repertorio di questo quintetto dell'area milanese sono presenti canzoni originali, dai testi in italiano, che si ispirano ad un genere rock melodi[illegible] venato da influenze blues, funky [illegible] pop.

TROMELLO

Revival [illegible] «Verdi»

Revival ed evergreen stasera al bar «Verdi» (via Garlasco 15). Di scena un duo composto da Daniele (tastiere) [illegible] Paolo Cucchetti (voce).

MILANO

Scimmie, jazz sui Navigli

Sarà [illegible] «Jazz Line Ensemble» ad esibirsi [illegible] allo «Scim[illegible]» (via Sforza 49). Il gruppo è formato da musicisti che provengono sia dal jazz moderno che da quello tradizionale.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]tto con Mad[illegible]a** Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible]
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II [illegible]	**[illegible] comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Amleto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Io e zio [illegible]** Or.: 16; [illegible]; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita [illegible] Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; [illegible]
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Family Express** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible]; 22,40
[illegible] p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani [illegible]	**La [illegible] [illegible] cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,40
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux [illegible] Federico	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Aquila [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,4[illegible]
[illegible] Odeon via Vanelzio 8	**Zio Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Mostra: **L'arcano [illegible]** [illegible]. Ore 10/20 [illegible] e sab. 10/23. Lun. Chiuso.
[illegible] Regio p. Castello 215	**I Concerti [illegible] P[illegible] Regio 1[illegible]** Conc. dom. 2 giugno ore 10,30. T. Regio 8[illegible].241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Rass. saggi scuole danza e [illegible]** Questa sera ore 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	**Nei suoni e nei silenzi** [illegible] 21, per informazioni tel. [illegible]
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Dal 3 giugno. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **L'uomo che dipinse la [illegible]**
22,30 **Tv flash,** quotidiano locale
23,30 **Orson Welles,** telefilm
[illegible] — **Truck Driver,** [illegible]
1 — **Night Movies,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
22,30 **Tg 4**
22,45 **Concerto New Trolls**
23,25 **Film**
1 — **Tg 4**
1,30 **Mondo cavallo,** rubrica

Videogruppo
20,30 **Dottor Jeckyl e [illegible]Hyde**
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Regna**
24 — **Troppi mariti,** film

Telecity
20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**
22,25 **Colpo grosso,** quiz
23,15 **Africa ama,** film
1,05 **Colpo grosso,** quiz
1,58 **Joe Forrester,** telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Ombre rosse,** film
22 — **Videoc[illegible]: Rubinstein**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Sabato sport**
[illegible] **Teletext notte**

[illegible]
20 — **Terzo secolo,** documentario
20,[illegible] **Poche [illegible] per una vita,** film
24 — **Maggiolino Dudù [illegible] tigri e pantere zabù,** film

G.R.P.
20 — **Fiabe dal mondo**
20,30 **Corpo speciale,** telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot,** telefilm
23 — **Il perduto amore,** telefilm
[illegible] **Grp monitor settimana,** (replica)
24 — **[illegible] Piemonte,** rubrica
0,30 **I Sanford,** telefilm
1 — **Volpe-Cuore selvaggio,** film

[illegible] Canavese
[illegible] **Tg**
20 — **Vidiana,** tv
21 — **La montagna della paura,** film
22,45 **Cliniù**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] mascalzoni,** film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Vittorio [illegible]**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **[illegible],** documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **[illegible],** informazioni
20,55 **[illegible],** telenovela
21,45 **Notes,** intervista a...
22,05 **Informa 7,** notiziario
[illegible] **L'esploratore,** film
1 — **Magazine viaggi**

Videonovara
19,25 **Videonov[illegible] notizie**
20,30 **La rivolta degli impiccati**
21,45 **Spazio giovane, Il tuttomusica**
22,30 **Videonovara notizie**

Vco
20 — **Telefilm**
20,30 **La rivolta degli impiccati,** film tv
21,30 **Speciale 29° Fiera del Lago Maggiore**
23,30 **Vco notizie - Azzurra sport**
24 — **Concerto: New Trolls**

Altitalia Tv
20,30 **Riflessi di un Continente**
21 — **Pascal Center,** rubrica
22 — **News edizione notte**
23 — **Speciale: «Lingerie Paris '91»**
1 — **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domodossola, al teatro Galletti si conclude stasera la rassegna di prosa «Giochi di finzione»

Follie sul palco in onore di Satie

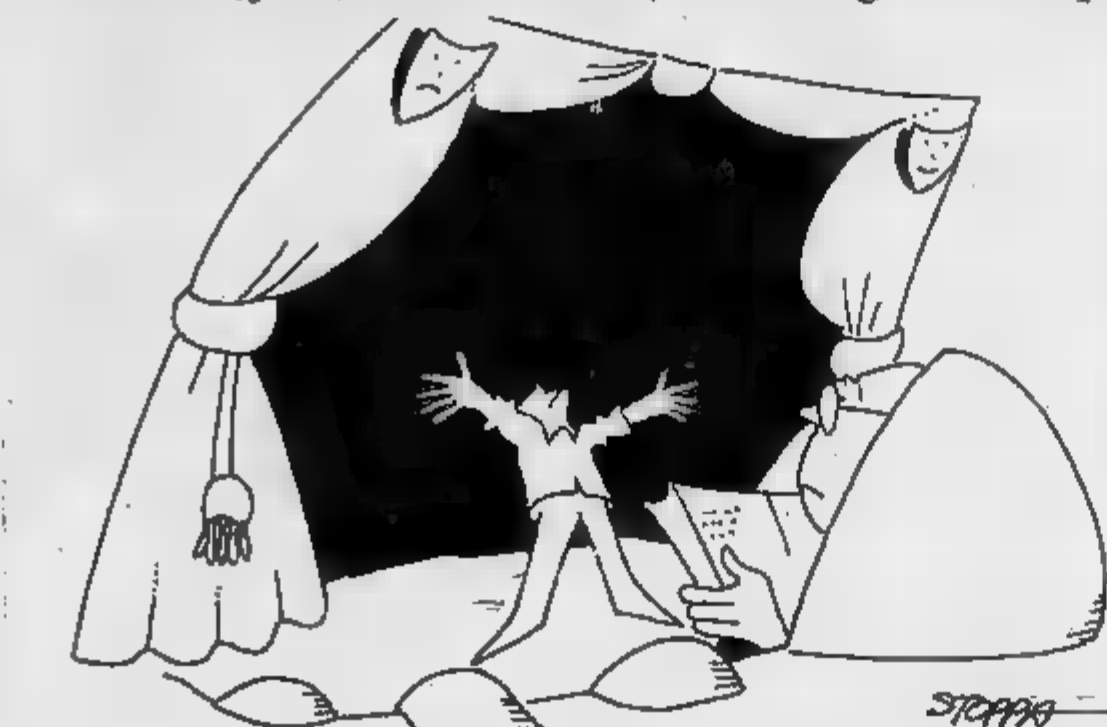
La compagnia ossolana «L'archet e la zuca» sarà in scena con «Serata Frik per Erik», ispirata all'autore francese
E' uno spettacolo comico «anti tabù», fatto di teatro e musica, che coinvolgerà anche il pubblico in sala

NOSTRO SERVIZIO

E, infine, ecco «Serata Frik per Erik». Si concluderà così, questo allestimento dal titolo tra il serio e il faceto, la rassegna di prosa dei gruppi teatrali dell'Alto Novarese. Su «Giochi di finzione» cala dunque il sipario lo spettacolo di chiusura si preannuncia come la classica ciliegina alla fine di una stagione che ha soddisfatto gli organizzatori.

«Serata Frik per Erik», in programma questa sera alle 21 al Galletti, è, come ci dice Roberto Bassa, uno degli ideatori dello spettacolo, «un vero gioco di finzione, nel quale la trama corre sul filo di un legittimo dubbio che spesso ci assale: ma i veri matti sono quelli estrosi, fuori da ogni schema o coloro che vivono ostentando serietà, falso moralismo, con quel cliché tradizionale che mostrano tutti i giorni?».

Il dubbio aleggerà per la durata della rappresentazione che conta su una decina di numeri. Un gruppo tutto ossolano che si presenta un che è tutto un programma: «Benché le informazioni siano false, ve le garantiamo».

Questa messa in scena della compagnia de «L'archet e la zuca», composta da quelli che sulla locandina vengono definiti come gli artisti della casa di riposo «Oscar Strehler» di San Defenfente (frazioncina di Domodossola dove di ricoveri per vecchi ce n'è neppure l'ombra), è una serie di pièces già nel di altre cinque apparizioni in questi ultimi anni.

Tutto corre sui testi e le musiche di Erik Satie, al quale la compagnia si ispira senza riserve.

Questo raffinato inventore di testi comici, assurdi, nonché musicista di fine Ottocento, verrà «rifonometrofragato» (cioè rivisitato attraverso ogni forma d'arte) dalla compagnia domese.

«Il nostro spettacolo - ammette - è un'invenzione continua, nella quale verrà coinvolto anche il pubblico. Come? Attraverso le figure emblematiche di alcuni infermieri di clinica che cercheranno, aggirandosi in sala, di trascinare nello spettacolo la gente. L'invito è ad quella follia che c'è in tutti noi, ma che molti, per i più diversi motivi, tengono repressa».

Il cast, detto, è tutto ossolano, eccezion fatta per la soprano milanese Anna Brivio. Ruoteranno sulla del «Galletti» Roberto Bassa, Fabiana Capobianco, attrice domese che vanta un'esperienza professionistica con la compagnia Magopovero di Asti, Bruno Aymet, Domenico Braito, Roberto Marinello, Dorino Piras, Anselmo Quartagno, Mario Stelitano, Sergio Zanola e Giuseppe Zoppis.

Il coordinamento scenico e le luci sono di Armando Loperdo, già regista della compagnia «Lalo», a conferma delle «sinergie» esistenti tra i gruppi amatoriali ossolani.

Quello che né la locandina né gli attori dicono è che le pièces in programma potrebbero «toccare» una satira pungente anche personaggi della politica, dello sport, dello spettacolo, del mondo imprenditoriale locale.

Ma questa parte dello spettacolo è per tabù e non viene annunciata, forse perché la compagnia domese nelle curiosità degli ossolani che questa stagione teatrale l'hanno scoperta un po' tardi, dopo i primi due-tre spettacoli.

«E' stagione lunga - dice Sergio Zanola dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura - e lo stesso pubblico ha avuto bisogno di un po' di prima di rispondere ai richiami. Siamo partiti un po' in sordina coi gruppi verbanesi e cusiani mentre poi la gente ha risposto bene alle rappresentazioni offerte dalle compagnie teatrali ossolane».

Il Galletti - aggiunge - è divenuto così il piccolo salottino di casa, adatto a rappresentazioni di intimità, apprezzabilissime, che hanno riconfermato la vitalità del teatro locale».

E conclude lanciando un appello: «L'Ossola, forse, seppur molto lentamente, incomincia a credere nel teatro locale. E se fossero giunti i tempi per dar vita ad un teatro stabile?».

Renato Balducci

NOTTE

a cura di Marco Piotti

Balli sotto le stelle

S'inaugura la stagione «open» anche alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (sulla statale Gattinara-Biella). Animeranno la serata gli «Atahualpa» ed un gruppo di trampolieri e prestigiatori. All'interno tendenza, nell'ampio giardino esterno, vent'anni di musica con il meglio degli Anni 70 ed 80, con i mix dei deejay Gimmy e Fred Moreno. La serata sarà ripresa da «Canale 5», che invierà sul posto Maurizio Seymandi.

PUB

Il «Musato Quartet»

Jazz fusion stasera al «Ritrovo degli Artisti» di Alzate di Momo (via Maestra 1). In scena il quartetto della cantante Annamaria Musaio, con Leonardo Di Virgilio al pianoforte, Massimo Pintori alla batteria e Daniele Petrosillo al basso.

IL MANEGGIO

Revival in discoteca

Sarà un quartetto di Varese, i «Rondez Vous», a suonare dal vivo questa sera sul palchetto del «Maneggio» di Romagnano (via Ronchi 7). Il gruppo si alternerà con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà coi mix di Fabrizio Poli.

FIUME

Serata in blues

Jazz blues sul palco del bar birreria «La Casa sul Fiume» di Re duo novarese composto da Andrea Zaninetti e Marco Lombardi.

LA PISCINE

Il rock biellese

Saranno i «Rock Line» ad animare la serata in musica del videobar «La Piscine» di Ghislarengo. E' un gruppo di Biella, nato nel 1986, ma che ha già alle spalle diversi anni d'esperienza. Repertorio country.

Danze a «go-go»

Musica dal vivo questa al dancing «Garden» di Mergozzo i «Musical 2000», un complesso novarese. Repertorio liscio e musica sudamericana. Le danze si «aprono» alle 22.

Magici evergreen

Una proposta romantica per questa sera al pianobar «Lesa» dove è in programma l'esibizione del duo composto da Paolo Drigo, alle tastiere, e dalla cantante Susy Giada. Repertorio evergreen.

Cabaret meneghino

Nuovo appuntamento con il cabaret al dancing «Marabù» di Bellinzago. In sala è in programma l'esibizione del duo milanese, «Gabibete» e Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, mentre lo spettacolo s'inizierà a mezzanotte.

PUB PRI

Piccione e i Poligono

Questa sera al «Music Pub Prinz» di Pisogno (via Parrocchiale 18) si esibirà Stefano Piccione, lo accompagneranno i «Poligono»: Michele Marrocco (tastiere), Paolo Zanforlin (chitarra), Alessandro Castelletti (batteria), Fabrizio Invernizzi (basso) e Marco Spunton (mixer-audio).

Sabato... dal vivo

Musica di tendenza e «live» stasera alla discoteca club «Le Cave» di Vintebbio. Nella zona talk, rhythm and blues con il duo angloamericano John e Evelyn, nel dancing si ballerà con i mix di Verbeni e Fabrizio Pareti.

GLI APPUNTAMENTI

ARIZZANO

Torna la sagra delle ciliege

Si è aperta ieri la tradizionale sagra delle ciliege. Oltre alla degustazione dei frutti, domani alle 15,30 concerto della banda di Ornavasso.

Ultimo concerto al conservatorio

Si conclude oggi, con il concerto del duo pianistico Gili - Giannuzzo la rassegna organizzata dal Conservatorio Vivaldi. Gloria Gili e Elena Giannuzzo proporranno musiche di Mozart, Ravel, Brahms. S'inizia alle 21 nella sede dell'istituto, l'ingresso è libero.

BAVENO

Galà con la Croce rossa

La Croce rossa organizza per alle 21 una serata danzante: l'incasso sarà utilizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie. La serata si tiene a villa Aminta di Stresa: musica con il «gruppo Exodus '90». Ingresso 15 mila lire.

Foto in mostra al bar Pony

Verrà inaugurato alle 18 il nuovo spazio esposizioni per fotografi dilettanti del bar Pony. Espone Leopoldo Cabras.

TRECATE

musicali con

Musica e satira con Giorgio Boselli, che si esibisce stasera dalle 22,30 al «Marchese del Giglio» di Clerici.

NOVARA

Cabaret e canto corale

Terminano stasera le repliche di «Gli artisti non sono assicurati», spettacolo di Malandrino e Veronica. L'appuntamento è alle 21,15 al convitto Carlo Alberto, in baluardo Partigiani. Nella chiesa del Sacro Cuore, alle 21, canta il coro Novaria.

Il rock dei «Coco»

Alla birreria ristorante «La Cantinaccia» arrivano i «Coco». Propongono musica rock.

ARONA

Rassegna di icone sul lago

Verrà inaugurata oggi alle 10 la mostra allestita all'hotel Atlantic. Apertura fino a domani (10-13 e 16-21).

«Il liscio in frac» al Rubino

S'inaugura la stagione estiva al dancing Rubino. Stasera, il gruppo liscio in frac».

TEATRI A MILANO

SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Riposo.

Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO corso di Porta Romana 63. **Aspettando Godot** di S. Beckett con G. Gaber e E. Jannacci. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio. Riposo.

DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. Riposo.

via Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO v. E. Lombardo 14. Riposo

GRECO piazza Greco 2. Riposo.

LITTA corso Magenta 24. Riposo.

OUT OFF via Duprè 4. **Canzonetta** studio da «I persiani», di e con M. Marciorìa e F. Mimosa. Ore 21,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Lulù** di Frank Wedekind con Milva, L. Pistilli, C. Galli. Regia di M. Missiroli. ore 21.

piazza Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila. Riposo.

PICCOLA COMMENDA via P. Reggio 5. **Woyzek** di Georg Bushner. Regia di Flavio Ambrosini. Ore

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Rassegna **Danza & Dintorni.** di Ore 21,45, festivi ore 16.

FONTANA via Boltraffio 21. Riposo.

CRT via Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Indovina chi viene a cena?** di W. Rose. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

piazza XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO via Rivoli 6. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

c. V. Emanuele 30. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. De Cri **bionda... e dice sempre sì.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card -** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05;

v. San Pietro Musicale. N.V. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. **mani di forbice.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORSO gall. del Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. : 14,45; 18,15; 21,45.

Vercelli 18. **amori** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL v.le Piave 24. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

gall. del Corso. **al lavoro.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lost Angels.** Drammatico. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Le comiche.** Comico. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40. N.V.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Indio 2 - La rivolta.** Avventura. N.V. Or. 14,45; 16,40; 18,30; 20,25; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Family Express.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Le età di Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La cattedra.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Le** Grottesco. V. M. 14. Or.: 15; 16,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Conflitto di** Drammatico. N. V. Orario: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Misery non deve morire.** Thriller. V.M. 14. Or.: 17,50; 20,15; 22,30.

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino. **Nikita.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Paprika.** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,45/22 — Lire 9000/6000
A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2'

Faraggiana — Tel. 27 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000 — Mar. fer. lire 7000/5000
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,35/22,15 — Lire 9000/6000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 1h 24' **Horror**

Vip — Tel. 25.888 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 9000/6000 — Mer. fer. lire 7000/5000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e di fare giustizia. 14 1h 28'

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 8000/5000 — Lun. fer. lire 6000/4000
In viaggio con Alberto
di Arthur Joffe con S. Castellito, N. Manfredi, M. Massari (Fra '90) — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: incontri e sogni lo attendono. N. V. 1h30' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Orario: Iniz.: 20/22,15 — Lire 7000/5000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in ani. N.V. 1h 33'

S. Andrea
CHIUSO FERIE

San Carlo — Tel. 45.534 — Inizio ore — Lire 5000/3000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. , Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara la loro civiltà e saggezza. N.V. 58' **Avventura**

Vandoni — Orario. 14,30/16,30 20/22 — Lire
NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50'

Nuovo — Tel. 81.741 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Do- (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire — Cineforum
Un fantasma per amico
di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35'

Orario: 20,30/22,15 — 4000
Aracnofobia
di F. Marshall con J. Daniels, J. Sands, J. Goodman (Usa '90) — Un medico e un ammazzainsetti alle prese con un enorme ragno venezuelano, trasportato per caso in California da uno studioso di aracnidi. N.V. 1h 58'

Corso — Tel. 40.653 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
Conflitto di
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. 1h 50'

1 — MULTISALA — Tel. 42.046 — Lire 6000/4000
Sala 1: La inizio 20,30/22,30
Sala 2: Il portaborse, inizio ore 20,30/22,30

Italia — Tel. 849.201 — Iniz. ore 20/22 — Lire 7000/5000
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Tel. 91.183 — Or.: 20,15/22 L. 8/5000 — Lun. fer. Lire 6000/4000
in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Iniz. ore 20/22 — Lire 5000/3500
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Oratorio — Orario 20/22 — Lire 3500
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. 1h 47' **Thriller**

Apollo — Tel. 503.210 — : 20,30/22,30
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Ariston — Tel. 43.043 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — Giov. fer. lire 5000
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. (Francia '90) — Un dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 **Comm. dramm.**

Vip — Tel. 41.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5 — fer. lire 5000
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei comici in due attori del passato si ritrovano nel mondo come imbianchini maldestri, di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. 1h 30'

Sociale (Intra) — Tel. 44.225 — : 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zandalee
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Anderson, Judge Reinhold (Usa) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente il rapporto torbido un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000-7000 — Lire 5000-4000
Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Deciso ieri dal tribunale il sequestro delle azioni dell'Alessandria

AMISANO PERDE I GRIGI

Le quote affidate a Fioretti, che ha rilevato la società dal re dei caschi a cui è rimasta però la presidenza

Ecco, ci risiamo

GINO Amisano, padrone dell'Alessandria e [illegible] il mondo per il famoso marchio AGV (Amisano Gino Valenza) dei prestigiosi caschi da moto, torna nell'ombra dopo aver fatto molto [illegible] dato [illegible] a una società, quella dei grigi, che si trovava a un passo dalla [illegible]parsa, dalla cancellazione definitiva. E se adesso ha giocato [illegible] bluff con le azioni, di prendi [illegible] dai, di tentativi di tornare a dirigere da solo l'intera società, non dimentichiamo che il vecchio patron ha permesso a migliaia di pers[illegible] [illegible] tornare a gioire per i colori della propria città. E l'Alessandria, non [illegible] scordato, è a un passo da un nuovo traguardo: la serie C1, l'anticamera del campionato cadetti. Manca solo la conferma della matematica.

Ma attenti, se Amisano lascia, [illegible] è proprio detto che il gruppo veneto diretto da Fioretti [illegible] intenzionato a restare. Pare molto probabile che il tentativo sia quello di aver voluto acquistare in C2 per vendere in C1. Un giro da due miliardi, milione più, milione meno. E Amisano - troppo spesso vilipeso e molte volte insultato - può tranquillamente pensare alla produzione dei suoi vini doc e ricordarsi che ad Alessandria non è stato trattato proprio bene.

Ma se il valzer estivo comincia dai mandrogni, anche la capitale del Monferrato fa sentire la sua voce. Sergio Bocci, presidente del Casale, che solo pochi mesi fa aveva promesso i nerostellati in B nel giro di due stagioni, [illegible] in serie difficoltà. Vuole vendere la società (si parla di tre miliardi) per tentare di arginare disavanzi sempre più consistenti nelle sue aziende. Oltre 100 dipendenti di una [illegible] fabbrica non percepiscono più gli stipendi, ma anche i giocatori sono a secco. E adesso si dice che Bocci è costretto a vendere il «bomber» Fusci (16 reti [illegible] campionato) al Como o al Palermo per poter avere quei 500 milioni che servono per chiudere la gestione di questo tormentato torneo. [illegible] siamo, purtroppo, solo alla vigilia dell'estate. Dalle avvisaglie sarà una stagione molto calda.

Florenzo Panero

ALESSANDRIA. Nuovo capitolo nell'ormai interminabile «novela» dell'Alessandria cal[illegible]. Ed [illegible] sempre più un giallo. Ieri è dovuta intervenire l'autorità giudiziaria.

Il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha infatti firmato il sequestro giudiziale per imporre alla Finalcalcio (la società creata da Gino Amisano quando rilevò i grigi nell'87) la consegna delle quote dell'Unione sportiva Alessandria calcio srl a Vittorio Fioretti. L'imprenditore di Rovereto in Piano è il rappresentante legale della cordata veneta che nell'estate scorsa aveva rilevato la società dallo stesso Amisano.

Gino Amisano visto da Ghiglione

Vittorio Fioretti si [illegible] fatto assistere nell'azione legale dall'avvocato Emilio Cassinelli, che non commenta gli avvenimenti, limitandosi a confermare d'aver chiesto e ottenuto dal presidente Zeoli il sequestro giudiziale, in data [illegible] maggio.

Ieri mattina poi, dopo aver atteso inutilmente qualche comunicazione da Gino Amisano, l'ufficiale giudiziario si è pre[illegible] nell'ufficio del commercialista Roberto Cairo, provvedendo al sequestro delle quote societarie che sono state prese [illegible] consegna da Fioretti.

Si ignora quale sarà la reazio[illegible] di Gino Amisano. Il [illegible] dei caschi» [illegible] è rintracciabile nella sua villa-tenuta di Gavi, dove ha sede l'azienda agricola produttrice del famoso vin[illegible] cortese, e neppure alla Agv, l'azienda produttrice [illegible] caschi da poco rilevata dall'industriale casalese Carlo Patrucco, [illegible] presidente della Confindustria. Introvabile anche [illegible] legale di Amisano, l'avvocato Giovanni Pevorati: è a [illegible] discutere una causa in Cassazione.

La notizia del sequestro delle quote dei grigi si è diffusa ieri in città, provocando molto scalpore tra la tifoseria mandrogna, preoccupata, a due giorna[illegible] dalla conclusione del campionato [illegible] C2, che le vicende societarie [illegible] giudiziarie incidano negativamente sui giocatori, impegnati nella conquista [illegible] promozione. La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio su Massese e Viareggio: domenica incontrerà in casa il Novara e nell'ultima di campionato giocherà [illegible] trasferta a Massa. [illegible] impegni ricchi di difficoltà.

Amisano rilevò l'Alessandria nel gennaio '87, acquistando [illegible] azioni dell'imprenditore toscano Bertoneri che stava affondando la società, rischiando di farla scomparire dopo un glorioso passato.

Con alcuni soci di minoranza venne costituita la Finalcalcio, poi una parte [illegible] quote societarie vennero cedute al Torino di Borsano. Un «matrimonio» ben presto naufragato e il [illegible] dei caschi» tornò [illegible] la grande maggioranza delle quote della società, intanto promossa in C1. Il campionato '89-90, però, si concluse [illegible] la retrocessione dei grigi e nell'estate scorsa Amisano decise di cedere tutte le quote alla cordata veneta, guidata da Vittorio Fioretti. Rimase però in carica come presidente e, in attesa del totale pagamento [illegible] prezzo pattuito (sembra 500 milioni), trattenne le quote. Per la Lega, Fioretti è come se non esistesse.

Amisano, intanto, ha ripensato all'accordo [illegible] i veneti e qualche mese fa ha detto a sorpresa: «L'Alessandria? La ricompro [illegible]. Detto e fatto: ha iniziato a trattare con Fioretti, mentre altri pretendenti si sono affacciati in [illegible] «grigia». In particolare Edoardo Vitale, titolare dell'argenteria «Casa 1892» e della «Robe [illegible] Kappa».

La «novela» si è articolata in molte puntate, trasformandosi sempre più in «pasticciaccio». Intanto Fioretti, dovendo instaurare rapporti con altre so[illegible] calcistiche (compra-vendita di giocatori), decidere eventuali ingaggi, stabilire i premi per la promozione ai calciatori e trattare con la Lega, ha chiesto, dopo [illegible] l'8 marzo il saldo della cifra pattuita, di venire finalmente [illegible] possesso delle quote societarie.

Non si [illegible] per quale motivo, sembra [illegible] per alcune divergenze di carattere economico, Gino Amisano ha [illegible]tinuato a trattenere le quote, provocando la reazione dell'imprenditore veneto, che assistito dall'avvocato Cassinelli, il 22 maggio ha chiesto [illegible] sequestro giudiziale, [illegible] tre giorni dopo dal presidente [illegible] tribunale, Michele Zeoli, e divenuto esecutivo ieri [illegible] con l'atto dell'ufficiale giudiziario.

«Fioretti confida di potersi adoperare nel modo più completo per l'interesse dell'Alessandria calcio, del suo titolo sportivo, dei tifosi tutti e appassionati», si legge in un breve comunic[illegible] dell'imprenditore veneto, introvabile come Amisano. Come sempre nei momenti critici per l'Alessandria, i diretti interessati sono irreperibili. Intanto, senza troppi clamori, Fioretti si appresta a cedere a Vitale parte delle quote dei grigi.

Franco Marchiaro

I tifosi esultano per il primato, ma sul futuro incombono i problemi societari

I dilettanti tornano in campo per le due ultime giornate di gara

Promozione, i verdetti

Successi di Trecate e Gravellona (domani [illegible] confronto diretto) nei recuperi dell'altro ieri Perde l'Omegna a Vercelli. In Prima Categoria la Farese vince sul Castelletto ed è promossa

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I recuperi «by night» dell'altro ieri nel campionato [illegible] Promozione non hanno riservato sorprese.

Pro Vercelli, Trecate [illegible] Gravellona, vale [illegible] dire seconda, terza [illegible] quarta del [illegible] hanno - seppur con tre stiracchiati 1-0 - prevalso [illegible] Omegna, Borgosesia e Trino.

Sul campo vercellese, l'undici di Morea ha incassato la rete [illegible] Fontana dopo mezz'ora, [illegible] riuscendo più a rimontare lo svantaggio. Partita [illegible] esaltante, tra d[illegible] squadre che hanno tirato i remi in barca, ormai già qualificate [illegible] l'Eccellenza.

A Borgos[illegible] il Trecate ha conquistato in extremis (rete di Buccheri all'83') due punti preziosi, che gli consentono l'aggancio alla terza piazza dell'Omegna e di respingere l'attacco del Gravellona, quarto, che ha regolato il Trino con una prodezza di Borroni.

Domani si torna in campo per la penultima giornata, anche se i verdetti sembrano già stati [illegible].

La capoliste Iris Oleggio, che ormai attende solo d'iniziare la «kermesse» degli spareggi, riceve un Gattinara che ha bisogno di punti. Partita, sulla carta, senza problemi, per la Pro Vercelli sul campo del Dormelletto penultimo, dalla seconda difesa più «bu[illegible] del campionato.

E' un arrivo al fotofinish tra Omegna [illegible] Trecate per il terzo posto.

I cusiani, con la sconfitta subita a Vercelli si sono fatti raggiungere dai biancorossi. Domani, l'Omegna cercherà [illegible] tornare al successo, ricevendo un'Arona in crisi dopo l'esone[illegible] dell'allenatore Giovanni Reali, «colpevole» di aver troppo insistito sulla vecchia guardia.

Il Trecate, invece, avrà vita [illegible] più dura, dovendo fare i conti [illegible] [illegible] Gravellona che [illegible] appena conquistato la matematica certezza dell'Eccellenza, ma che [illegible] ci starà a far da vittima sacrificale all'altare biancorosso.

Anche il Borgomanero, promosso dal successo tocnese dell'altro ieri, dovrà sostenere una trasferta assai calda. I rossoblù [illegible] attesi [illegible] Trino con [illegible] dente avvelenato e che punterà dritto ai due punti.

I trinesi sono a quattro punti dal Caltignaga (in settima piazza e che riceve il Cerano), ma dovranno difendere la propria posizione dall'assalto del Grignasco in [illegible] col Vigliano di mediobassa classifica.

Il programma della trentatreesima giornata è chiuso da Romentinese-Borgosesia [illegible] Villadossola-Crescentinese, quattro squadre che più nulla hanno da chiedere alla propria stagione.

Un'occhiata [illegible] campionato di Prima Categoria, anch'esso agli sgoccioli. Galliate [illegible] Sune[illegible] hanno fatto il largo, mentre la Farese (che ha vinto l'altro ieri 1-0 nel recupero) raggiun[illegible] il Castelletto nella categoria superiore. Stresa e Crevolese si contenderanno il quinto posto, ultimo «buono» per la promozione.

Marco Piatti

Il big match in Promozione è a Trecate dove i biancorossi ricevono il Gravellona

[illegible] LA MARCOLI [illegible]

[illegible]. [illegible] undici vittorie su dodici incontri, la Marcoli è, insieme alla Robuschi Parma [illegible] alla Lazio, la squadra che ha vinto di più nella serie A di softball, giunta quasi al giro di boa.

Squadra rivelazione in que[illegible] prima parte di torneo, Tere[illegible] Capuozzo e compagne si apprestano ad un giugno di fuoco, che dovrà confermare quanto di buono fin qui fatto vedere. Domenica scorsa le biancoverdi hanno «abbattuto» il Cus Padova, fanalino [illegible] coda del girone 2, prevalendo per 9-1 e 11-1.

Difficile trovare punti deboli nella compagine allenata da Luisa Capuozzo: la pedana di lancio è di tutto rispetto, [illegible] Kathy Sai e la nazionale Monica Capuozzo e, in seconda battuta Ambra Del Prato, a frenare molto bene le mazze avversarie. In attacco tutta la squadra ha dimostrato d'[illegible] raggiunto un ottimo stato di salute. Sandra e Gabriella Cristina, Cecilia Graziano, Lorena Cerami, Lidia Ciavarelli [illegible] le due hawaiane, [illegible] viaggiando su medie stratosferiche, ma dietro [illegible] sono ragazze che si sono sempre fatte trovare pronte quando sono state [illegible] [illegible] [illegible].

E' il caso di Marcella Patrese, Raffaella Canna, Barbara Ferraria, San[illegible] Berutti, Elisa Job e Caterina Mazzeri, quest'ulti[illegible] due giovanissime e provenienti dalla juniores.

Ma, adesso, viene [illegible] difficile: «Con domani s'inizia per [illegible] un ciclo di ferro - dice il dirigente Biagio Diana - [illegible] una serie di scontri decisivi per verificare le [illegible] ambizioni. L'Azzanese [illegible] squadra ostica, che può contare su due elementi [illegible] calibro della lanciatrice Fier [illegible] dell'interbase nazionale, Marina Cergol. [illegible] Coppa battemmo l'Azzanese, ma [illegible] strettissima misura. Dopo le udinesi riceveremo il Porpetto, seconda della classe nel girone 2 [illegible] [illegible] andremo sul [illegible] della capolista Robuschi Parma».

Insomma, davvero un mese di fuoco, [illegible] quale le biancoverdi dovranno dimostrare di [illegible] mature per [illegible] discorso [illegible] vertice.

(m. p.)

GLI «ITALIANI» DI [illegible] CORTO

Nives Curti vista da Ghiglione

DOMODOSSOLA. Forse mancherà proprio lui, il campione italiano in carica. Severino Bernardini, maratoneta di fama, ormai sulla scia di Bordin, [illegible] sarà tra i partenti della prima prova del Campionato Italiano di corsa in montagna (cross corto) che si terrà domani a Domodossola. «Gli impegni [illegible] portano [illegible] Roma, dove [illegible] corre una gara [illegible] dieci chilometri su strada. Mi spiace non poter [illegible] sulle strade di [illegible], in questa gara che [illegible] una delle più belle alle quali abbia mai preso parte», commenta Bernardini, presente nella sede della Comunità Montana Valle Ossola dove la prova di Campionato Italiano [illegible] stata ufficialmente presentata.

Bernardini, dunque, non potrà difendere il titolo che l'anno scorso ha conquistato vincendo tutte e tre le prove del Campionato. Ma la gara di Domodossola vedrà [illegible] via altri «big» della corsa in montagna. Oltre all'ossolano Claudio Galeazzi, neo campione italiano [illegible] [illegible] lungo (conquistato poche settimane fa a Nembro, in provincia di Bergamo), ci saranno Ciaponi, Bonzi, Bertolla, Rossi, Milesi, Cornolti, Pezzoli [illegible] Bortolutti. Tra le donne [illegible] sicura la presenza dell'ossolana Nives Curti, la fortissima portacolori della Fiat Sud Formia, con le compagne di squadra Gerelli e Cucchetti che saranno sicuramente le sue più agguerrite rivali. [illegible] corre voce che al via, previsto a seconda delle categorie [illegible] le 9 e le 10,15 [illegible] Largo Madonna [illegible] Neve, [illegible] [illegible] serci la reginetta del fondo italiano, Manuela Di Centa, un'azzurra che, com'è noto, sa farsi valere non solo sugli sci.

Difficile dire dove si deciderà la gara: «Il percorso è scorrevole, non solo fatto [illegible] salite e discese ma anche di un misto molto veloce» conferma Valerio Sartore, il direttore della gara, responsabile della Fidal.

Si tratta [illegible] [illegible] chilometri impegnativi. La prima salita [illegible] già selettiva: si parte dai [illegible] metri di Domodossola per salire [illegible] «tetto» [illegible] gara, ai [illegible] di Vallesone, dopo un saliscendi che tocca anche [illegible] Monte Calvario. Quindi, i concorrenti si rituffaranno [illegible] discesa verso Cortina e Domodossola per risalire a San Defendnte e tornare in città. [illegible] distanza dei 10 chilometri sarà rispettata per i senior maschile; 6 per gli junior maschili e senior femminili e 3 gli junior femminili.

E' la terza volta che Domodossola organizza una g[illegible] di Campionato Italiano. Nelle precedenti edizioni [illegible] e 1990) [illegible] vittoria [illegible] andata a due ossolani: Galeazzi e Bernardini.

«Speriamo che anche questa volta il successo porti i colori ossolani [illegible] podio», dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, uno degli enti promotori della gara. Rolandini ha voluto anche sottolineare come questa prova del campionato tricolore [illegible] un doveroso riconoscimento «alle nostre società di corsa in montagna che contano oltre mille atleti. Una specialità povera ma che insegna a soffrire».

Renato Balducci

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 1 Giugno 1991 [illegible] 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

A Cavaglià

[illegible] palestra alla [illegible] del [illegible]

Con una petizione di 1300 firme gli abitanti del paese hanno chiesto di intitolare il nuovo impianto al dottor Pizzi.

A PAGINA 41

21 anni, di Tronzano

E' in coma per un [illegible] stradale

Stava tornando a casa dal lavoro, quando ha sbandato, forse per evitare un fagiano, oppure una lepre.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica rock, punk e country

Tante proposte per i giovani: ad Alessandria suonano gruppi francesi e tedeschi, nel Vercellese gli «Atahualpa» e i «Branco Selvaggio».

(NELLA FOTO, MANIFESTO COUNTRY DEL [illegible])

SERVIZI A PAGINA 44

A PAGINA 42

Dopo le proteste

Borgosesia salverà i suoi alberi

Il Comune ha deciso di non abbattere più le piante di viale delle Rimembranze. Ne aveva tagliate cinque.

A PAGINA 42

Organico ridotto

Biella, pochi i vigili per [illegible]

Solo dieci civich [illegible] possono occupare ogni giorno del traffico cittadino. E riescono a [illegible] davvero poco.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo di pressioni livellato. Una perturbazione di origine africana estende una marginale influenza alle nostre [illegible] maggiori. Condizioni di tempo buono con momenti di insta[illegible] circoscritti e di [illegible] durata, contraddistinguono la situazione meteorologica nei prossimi giorni. Tendenza del tempo: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti a ridosso dei rilievi. Nelle ore calde sviluppo di nubi imponenti sulle zone interne con possibili rovesci o temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

TEMPE[illegible] dono ad aumentare

LE TE[illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 19; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 25	Novara 24
Asti 21	Aosta 23
Cuneo 22	Alessandria 25

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,09. La **Luna** si leva alle 23,48 e cala alle 8,52.

Grazie alla sottoscrizione dei vercellesi il museo apre anche il sabato

Borgogna, prima vittoria

E' una novità nella storia della pinacoteca, che sta inoltre preparando [illegible] serie di mostre per l'autunno. La raccolta di fondi appoggiata da «La Stampa»

La spinta dell'amor proprio

SIAMO convinti che, all'origine del malessere che rende incerta, [illegible] solcan[illegible] la vita, ma la stessa sopravvivenza, del Museo Borgogna e di altre istituzioni culturali vercellesi, esistano cause e colpe - né poche, né lievi - sulle quali i cri[illegible] arcigni (che a Vercelli non mancano) possono esercitarsi a piacere.

Ma [illegible] queste difficoltà si sciolgono in un attimo se la gente decide, come ha fatto, di interessarsi al Museo e di raddrizzar[illegible] le sfortune: in tale decisione convergono affetti ben precisati riguardanti le opere d'arte e il luogo che le custodisce, ma anche le spinte di un amor proprio orgogliosamente radicato in tutte le cose di Vercelli, sentimento che si rifiuta di lasciar andare alla perdizione [illegible] dei pilastri del patrimonio culturale della città per una faccenda di alcune decine di milioni (e siamo certi che, per muoversi, i vercellesi non [illegible] avuto bisogno di misurare in denaro il valore dei quadri del Borgogna).

La scelta di tenere aperto il Museo anche il sabato si dimostra, nella circostanza, quanto [illegible] opportuna: è un segno di quella vitalità che la gente fatica ad attribuire a istituzioni ritenute augustamente catalettiche.

Ora aspettiamo mostre ordinate su temi che il materiale disponibile permette di sviluppare con serietà filologica, e qualche ben misurata apertura all'arte moderna: iniziative che, senza alterare i fondamenti culturali del Museo, possono ravvivarne l'attività, richiamando l'attenzione di [illegible] visitatori, e allontanare i pericoli di crisi, inevitabili quando si debba dipendere dalle sovvenzioni degli [illegible] locali.

Angelo [illegible]

VERCELLI. L'annuncio è a due voci, come vuole il rituale delle dichiarazioni ufficiali, e il tono sa di [illegible] vinta. Persino [illegible] anticipo, e non è fatica a cogliere una sfumatura di orgogliosa sorpresa. La pinacoteca Borgogna da oggi potrà aprire al pubblico anche il sabato, dicono Francesco Ferraris e Fran[illegible] Leale, da un quarto di secolo presidente e vice presidente del consiglio d'amministrazione del museo.

Accogliere il pubblico sei giorni [illegible] nelle sale ricche delle tele dei fiamminghi, del Ferrari e del Lanino rappresenta la prima risposta della pinacoteca alla sottoscrizione aperta dai vercellesi, [illegible] anche [illegible] piccolo record nel Guinness della storia del Borgogna.

Il nuovo orario di apertura non è un esperimento, dovrà invece diventare tradizione. Il museo chiuderà i battenti soltanto il lunedì, giorno di doveroso riposo settimanale. Poi, dal martedì al venerdì, la preziosa collezione dell'avvocato Borgogna si potrà vedere, o riscoprire, dalle 15 alle 17,30; [illegible] bato e domenica dalle 9,30 [illegible] 12. [illegible] contenti i visitatori (quasi tre mila l'anno, con un [illegible]0 per cento di turisti dall'estero) e le centinaia di vercellesi che hanno aderito alla cordata pro-museo partita [illegible] polo di negozianti-mecenate e appoggiata da «La Stampa».

L'obiettivo, scoperte attraverso le colonne della cronaca le difficoltà economiche della pinacoteca, era di raccogliere 50 milioni entro l'estate. Una somma pari al contributo comunale cancellato per difficoltà di bilancio. Il totale dei versamenti, aggiornato a ieri sera, ha raggiunto quota 42 milioni. Gli ultimi vercellesi che si [illegible] autotassati per l'arte» sono stati i [illegible]ini della scuola elementare Bertinetti (le classi 4 A e B hanno versato [illegible] lire), l'Unione provinciale agricoltori, con un contributo di 2 milioni, Renato Capra (800 mila) per ricordare il padre Dante.

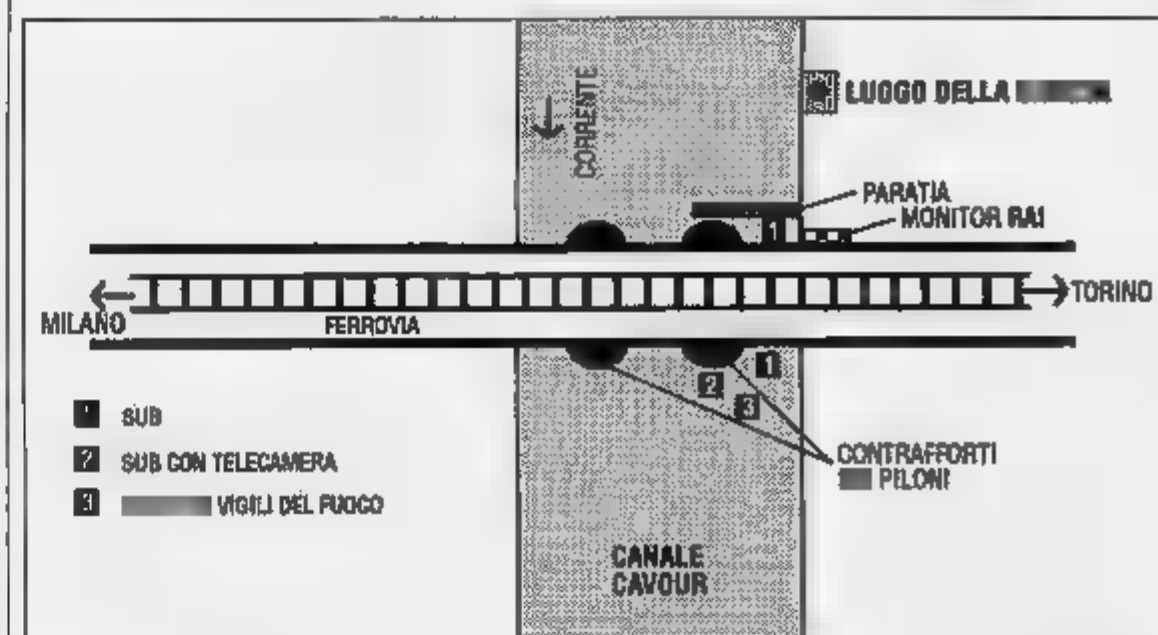
La notizia dell'apertura prolungata [illegible] è la sola sorpresa preparata dalla pinacoteca alla città: l'esposizione dedicata ai restauri, in calendario per settembre, potrebbe essere soltanto la prova generale per [illegible] nuova stagione di [illegible] di matrice tutta vercellese. A scadenze fisse la pinacoteca [illegible] glierà un tema: dalle opere nostrane degli Oldoni, al '500 di Martino Spanzotti e della [illegible] bottega, oppure alle tele della scuola napoletana dell'800 custodite nel museo. Ogni esposizione valorizzerà un settore della quadreria e diventerà un invito a riscoprire opere d'arte richieste, per mostre e anniversari, dalle maggiori pinacoteche italiane.

Mentre si lavora per l'autunno, prosegue la rassegna [illegible] concerti benefici nati in parallelo alla sottoscrizione: il 7 giugno, al Duguntesco, suonerà la pianista Paola Motta. Il 21, invece, [illegible] gli accordi della chitarra di Luigi Biscaldi a chiamare a raccolta i vercellesi. [illegible] escluso che la cordata benefica approdi anche in discoteca. Aiuteranno l'arte anche i ragazzi riuniti sulla pista dell'«Estasy»: [illegible] museo si può parlare - perchè no - anche utilizzando come sottofondo i rit[illegible] rap.

Roberta Martini

Per tutta la giornata di ieri le immersioni dei sub

Si cerca, con ansia

Il corpo di Francesco non è [illegible] stato trovato dai vigili del fuoco che continuano a scandagliare il canale Cavour

Francesco [illegible] si [illegible]. Ieri i sommozzatori si sono immersi [illegible] il ponte [illegible] ferrovia di San Germano, dove il canale Cavour è stato sbarrato con una paratia di metallo, [illegible] hanno ispezionato le acque con e [illegible] la telecamera, per tutto il giorno. [illegible] del bambino [illegible] gato [illegible] traccia, nemmeno alle chiuse di Vettignè e lungo le sponde del naviglio, setacciate ieri da dodici volontari della Protezione civile. Anche l'immagine sbiadita che ricordava il profilo del bambino, colta [illegible] un operatore Rai, è scomparsa. Se dopo le ispezioni di ieri i vigili del fuoco potranno escludere che Francesco si trovi [illegible] il ponte, la paratia verrà tolta ed il canale Cavour tornerà a riempirsi.

Sofia [illegible] 41

Da domani, per 4 domeniche, saranno ripuliti 37 chilometri di argini

Il Sesia salvato dagli alpini

All'operazione fiume-pulito hanno aderito sommozzatori, scout, pescatori e canoisti

[illegible] Lattine, tricicli, bambole, frigoriferi, bottiglie, persino automobili [illegible] solo una parte del campionario di rifiuti - la lista infatti potrebbe essere molto più lunga - che abitualmente è possibile trovare sulle sponde o [illegible] letto del fiume.

Ridotti a discariche pubbli[illegible], i corsi d'acqua soffrono della scarsa sensibilità [illegible] cittadini. Per educare grandi e piccoli intorno a questo problema di tutela ambientale il presidente [illegible] gruppo sommozzatori di Santhià Francesco Savio ha lanciato un'idea: «perchè non ripulire il tratto di Sesia da Alagna sino a Varallo»?

La proposta è stata subito [illegible] entusiasmo dalla sezione valsesiana dell'Ana e l'allestimento di una grande operazione, denominata proprio «Sesia pulito», [illegible] preso av[illegible].

Si tratta di un notevole impegno: durante le quattro domeniche di giugno, cioè a partire da domani, gli alpini, i sub di Santhià e i volontari di 20 [illegible] ciazioni locali e della provincia di Vercelli - fra cui i pescatori, i canoisti, gli scout, gruppi culturali, società sportive nonchè le Pro Loco ed i Comuni - si impegneranno a ripulire il fiume e a predisporre una raccolta differenziata di rifiuti. Sponsor della manifestazione sarà il Rotary Club; la Reale Mutua Assicurazioni fornirà la copertura assicurativa mentre la ditta Aimeri si occuperà [illegible] smaltimento dei rifiuti.

Tutto il lavoro verrà coordinato dalla Commissione di Protezione Civile degli alpini di cui è responsabile il geologo Renato Pescariello. Spiega: «Si tratta di intervenire [illegible] ben 37 km di fiume e pertanto per rendere più agevole l'intervento si è pensato di suddividire il percorso in 4 tratti e quindi ne è risultato che domenica 2 verrà pulita la zona da Alagna a Campertogno, da qui poi il 9 si andrà sino a Scopello, quindi il 16 sino a Vocca per terminare il 23 con il tratto che comprende Varallo. Saranno impiegate 60 persone [illegible] compiti articolati su tutto l'arco della giornata».

Ai [illegible] volontari saranno offerti pranzi nei locali messi a disposizione delle Pro loco di Campertogno, Piode e Balmuccia ed infine dall'Ana di Valmaggia. All'operazione prende[illegible] parte anche i carabinieri ed il corpo [illegible] Guardie Forestali nonchè i pompieri volontari a cui spetterà l'onere di prelevare tre automobili «scari[illegible] in zona Ponte delle Quare (fra Piode e Campertogno) e nel tratto del Comune di Vocca.

«Organizzare e coordinare l'operazione - spiega il presidente dell'Ana [illegible] Barbonaglia - [illegible] è stato [illegible] compito semplice, molti [illegible] stati i problemi burocratici e le difficoltà da affrontare nell'ambito delle responsabilità civili. Crediamo comunque molto in questa operazione perchè ci sembra che sia un modo diretto per sensibilizzare l'opinione pubblica».

Proprio in questa direzione si sono mossi anche gli insegnanti delle scuole elementari e materne dell'«Alta Valle e di Borgosesia centro», di cui è direttri[illegible] Giovanna Rizzolo, che allestiranno sul percorso del Sesia gli elaborati sul [illegible] [illegible]logico del fiume pulito; inoltre, nella giornata [illegible] giugno [illegible] ai Giochi della Gioventù si utilizzeranno le rive del Sesia come «palest[illegible] all'aria aperta.

Insomma, il «grande malato» sarà sottoposto ad una cura particolarmente energica. Forse non servirà per ripristinare i bagni nel Sesia, ma le quattro domeniche ecologiche degli alpini sono [illegible] segnale preciso per tutti noi. [s. l.]

Discarica di Ghemme: scaduto il permesso

E' emergenza rifiuti in tutto il Vercellese

L'emergenza rifiuti da [illegible] diventa realtà in cinquanta Comuni del Vercellese: a mezzanotte è infatti scaduto il permesso [illegible] la discarica di Ghemme per le 150 tonnellate di immondizie prodotte ogni giorno. Almeno fino a martedì nessuno [illegible] cosa farne.

L'altro pomeriggio, la giunta provinciale novarese ha votato all'unanimità un'ordinanza con la quale esprime parere negativo [illegible] un'eventuale proroga. Anche questa, come quella di tre settimane fa, sembra più che altro [illegible] forzatura politica nei confronti della Regione.

La situazione è comunque drammatica perché ci sono al[illegible] quattro giorni «scoperti» nei quali non c'è il permesso di scaricare a Ghemme e in [illegible] n'altra parte. Lunedì infatti la Regione dovrebbe approvare un'ulteriore proroga in attesa che si avvii l'impianto di Alice 2 il cui collaudo è programmato per il 14 giugno, martedì il provvedimento dovrebbe diventare operativo.

Fino a quel giorno Vercelli accumulerà i propri rifiuti all'aperto in un piazzale vicino all'inceneritore. Invece gli altri [illegible] Comuni, secondo Caradonna, presidente del Consorzio, dovrà arrangiarsi come possono [illegible] perchè non ci [illegible] soluzioni alternative.

[illegible] è stata una pioggia di telegrammi, al Prefetto, a tutte le autorità provinciali e ai 50 sindaci: l'emergenza, che tutti sbandieravano ognuno per i propri fini, è diventata realtà. La discarica Alice 2 è in ritardo anche [illegible] ormai è quasi pronta, l'inceneritore lo è ancor di più e probabilmente rientrerà funzione solo a settembre. [illegible] per [illegible] la Regione lunedì non dovesse decidere la proroga la situazione diventerebbe molto grave.

Cotti [illegible] A PAGINA 40

Sono 150 tonnellate al giorno che non possono più andare a Ghemme

Rifiuti, non si sa come smaltirli

Da lunedì il capoluogo scaricherà l'immondizia vicino all'inceneritore, gli altri comuni non sanno cosa fare. La Regione dovrebbe firmare una proroga in attesa del collaudo di «Alice 2»

La discarica di Ghemme dove da mesi si scaricano i rifiuti del Vercellese

VERCELLI. Emergenza rifiuti, un'espressione spesso usata a sproposito, che oggi diventa drammatica realtà in cinquanta Comuni del Vercellese: a [illegible]zanotte [illegible] infatti scaduto il permesso di [illegible] la discarica di Ghemme per le 150 tonnellate di immondizia prodotte ogni giorno nel capoluogo e negli altri centri che fanno capo al Consorzio dei Comuni. Almeno fino a martedì nessuno [illegible] cosa fare [illegible] questa montagna di rifiuti.

A poche ore dalla scadenza, l'altro pomeriggio, la giunta provinciale novarese ha votato all'unanimità un'ordinanza con la quale esprime parere negativo ad un'eventuale proroga. Anche questa, [illegible] quella di tre settimane fa, sembra più che altro [illegible] forzatura politica nei confronti della Regione in quanto il compito di concedere [illegible] togliere autorizzazioni spetta solo a Torino.

La situazione è comunque drammatica perché [illegible] sono al[illegible] quattro giorni «scoperti» (cioè circa 600 tonnellate di rifiuti) nei quali in effetti [illegible] c'è il permesso di scaricare a Ghemme e [illegible] nessun'altra parte. Lunedì infatti la Regione dovrebbe approvare - l'assessore Marcello Garino ha promesso che lo farà - un'ulteriore proro[illegible] di qualche settimana che consentirà di avere una soluzio[illegible] in attesa che si avvii l'impianto di Alice 2 il cui collaudo è programmato per il 14 giugno. Il documento diventerà operativo il giorno seguente o [illegible] più tardi mercoledì. Come si faceva notare a Vercelli, la Regione deve intervenire soprattutto perché è causa [illegible] buona parte del ritardo accumulato sulla tabella di marcia.

Fino al [illegible] Vercelli accumulerà [illegible] propri rifiuti all'aperto in [illegible] piazzale vicino all'inceneritore, con tutti gli intuibili disagi che [illegible] [illegible] deriveranno, aspettando di portarli nel Novarese. E gli altri 49 Comuni? Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio, allarga sconsolato le braccia: «Ognuno dovrà arrangiarsi come può, non sappiamo proprio cosa consigliare».

Ieri [illegible] stata [illegible] pioggia di telegrammi, al prefetto, a [illegible] [illegible] autorità provinciali [illegible] ai [illegible] sindaci: l'emergenza, che tutti sbandieravano ognuno per i propri fini, [illegible] diventata realtà. La discarica Alice 2 [illegible] in ritardo anche se ormai è quasi pronta, l'inceneritore [illegible] [illegible] [illegible] di più [illegible] probabilmente rientrerà in funzione, potenziato [illegible] più moderno, solo [illegible] settembre. [illegible] per caso la Regione lunedì [illegible] dovesse decidere per la proroga (ma Bodo non vuol neppure prendere in considerazione questa eventualità) la situazione precipiterebbe.

Centocinquanta tonnellate al giorno sono una montagna di immondizia che negli ultimi mesi ha intasato la discarica di Ghemme. Ed era stato proprio il sindaco del paese ad esprimere [illegible] primo [illegible] ai rifiuti vercellesi, preoccupato per il blocco del cantiere ordinato dal sindaco di Alice Castello.

Intanto in paese [illegible] si interroga sul crollo di una parete dello scavo e sui raid contro le vetrine dei negozi. Il primo [illegible] sembrerebbe, secondo Caradonna, un piccolo incidente di scarsa importanza: «Sono franati 10 metri cubi di terra per il maltempo [illegible] per la lunga sospensio[illegible] dei lavori. I tecnici mi hanno assicurato che [illegible] c'è alcun pericolo e che tutto ora è perfettamente a posto per cui si [illegible] [illegible] dare avanti secondo il programma stabilito».

I danneggiamenti ai negozi invece creano qualche perplessità: [illegible] paese qualcuno parla di vandali, ma altri senza mezzi termini ipotizzano l'azione di un racket che vorrebbe imporre protezioni e tangenti. Fra [illegible] ciò [illegible] è [illegible] il gruppo regionale missino con [illegible] nota nella quale si augura «che l'episodio non sia da collegare [illegible] la civile quanto ferma protesta dell'intera collettività contro l'installazione della discarica». [illegible] abitanti di Alice ribattono con un sorriso: «Fra noi ci sarebbero "ecoterroristi"? Non scherziamo, siamo gente seria».

Franco Cottini

LETTERE [illegible]

[illegible] la nostra [illegible] non [illegible] a pezzi

In relazione all'articolo appar[illegible] su «La Stampa» del [illegible] maggio, a seguito [illegible] lettera in cui i genitori denunciano i problemi alle elementari «Concordia», titolato «La nostra scuola cade a pezzi» siamo a precisare:

1) la nostra scuola non «cade a pezzi» anzi forse è una delle poche [illegible] buono [illegible]

2) la nostra lettera, inviata agli organi competenti, pubblicata [illegible] «La Stampa» il 23/5/91 parlava di: sicurezza [illegible] strada, ripristino palestra e pulizia, ben specificando che la pulizia riguardava la tinteggi[illegible] delle pareti per normale manutenzione e disinfezione, [illegible] di «carenze igieniche».

I banchi dei nostri bambini, i bagni, i vetri, i pavimenti ono perfettamente puliti grazie alla prestazione [illegible] nostri bidelli e noi mamme siamo ben vigili a questo [illegible]

I genitori delle elementari Concordia, Vercelli

[illegible] paghiamo [illegible] [illegible]gli armamenti

Ripudiamo la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali, perseguiamo l'obiettivo della riconversione della spesa [illegible]ilitare a favore di un modello di convivenza basato sul rispetto e la collaborazione dei popoli.

Ci dissociamo dall'attuale politica del governo italiano di alleanze e spese militari. Sottoscriviamo la richiesta di pronto esame e di approvazione della proposta di legge (in parlamento da due anni) che sancisce il principio [illegible] opzione fiscale relativa alle spese militari ed istituisce un dipartimento per la difesa civile [illegible] armata.

Vogliamo un radicale cambiamento della politica e della prassi del governo italiano per quanto riguarda il Sud del mondo, impegnandolo alla rimozione [illegible] [illegible] che generano squilibri tra Sud [illegible] Nord.

Pratichiamo quindi un concreto atto di disobbedienza civile, rifiutandoci di versare una parte delle imposte desti[illegible] al bilancio militare e chiedendo che vengano destinate ad iniziative che salvaguardino in ogni momento ed in ogni occasione la dignità della persona umana e le necessità fondamentali delle popolazioni.

Paola Aiazza, Almerina Valle, Gianni Brunoro, Ilde Lorenzola, Claudio Fecchio, Cinzia Lamanna, Stefano De Bernardis, Vercelli

Quei buoni-giostra troppo [illegible]

[illegible] fiera di maggio [illegible] per i bambini biellesi un appuntamento da non perdere ma per i genitori spessissimo rappresenta uno [illegible] aggiunto alla già faticosa vita lavorativa.

Durante [illegible] tempo libero del week-end il genitore potrebbe riservare un paio d'ore per il giro alla fiera in compagnia dei bambini. Ma l'impegno richiesto dai figli durante la settima[illegible] è spesso veramente difficile da assolvere.

Da parecchi anni, infatti, il Comune [illegible] Biella ha stretto una convenzione con i giostrai per donare ai bambini delle scuole elementari e delle medie inferiori i biglietti per le attrazioni e i buoni sconto per i gustosissimi dolci. Purtroppo questi biglietti-omaggio hanno una vali[illegible] di un massimo di [illegible] paio di pomeriggi che puntualmente «cadono» a metà settimana.

Non sarebbe possibile eliminare la scadenza dei buoni e permettere così alle mamme e ai papà di accompagnare i bambini in un momento loro più comodo?

Lettera firmata, Biella

Le [illegible] versioni di quell'incidente

[illegible] sottoscritto don Carlo Leto, parroco di Brusnengo, facendo riferimento al trafiletto appar[illegible] [illegible] «La Stampa» di venerdì 24 maggio e su altri giornali locali, dove si [illegible] la cronaca dell'incidente occorso al parroco di Caraceto, don Luigi Leto, desidera che sia fatta rettifica dell'accaduto.

Nella notizie è riportata la versione dell'automobilista, che si è scontrato con mio fratello: l'uomo sostiene che il parroco si è voltato per salutare una persona [illegible] a questo punto è andato a sbattere contro la sua vettura.

Ma la circostanza è stata smentita [illegible] don Luigi, come risulta dal verbale stilato dai vigili urbani [illegible] Comune. Oltretutto la circostanza sta arrecando un grave danno morale, perchè [illegible] fratello viene colpevolizzato dall'opinione pubblica.

E il vigile comunale ha affermato che la meccanica dell'incidente è ancora incerta, anche per l'assenza di testimoni. Il rapporto con le due versioni è in tribunale.

Don Carlo Leto, Brusnengo

Cavaglià, 1300 firme per ricordare così il medico condotto

«Intitoliamogli la palestra»

Il dottor Pizzi, morto di infarto nello scorso aprile, era benvoluto da tutti i suoi concittadini. Hanno aderito all'iniziativa anche altri tre paesi

CAVAGLIA'. Per trent'anni ha curato i suoi pazienti con una dedizione assoluta, pagando con la vita la scelta di interpretare la professione medica come una missione. Ora che non c'è più, la comunità ha sentito il desiderio di non dimenticare quest'uomo [illegible] in 1300 hanno scritto al sindaco per chiedergli di intitolare la nuova palestra alla memoria del loro medico condotto, morto improvvisamente due [illegible] fa.

Sembra [illegible] pagina d'altri tempi e invece sta accadendo in questi giorni a Cavaglià dove la popolazione di questo centro che conta più di [illegible] mile anime, insieme agli abitanti dei paesi vicini (Dorzano, Roppolo, Viverone), si è mobilitata per ricordare il dottor Luciano Pizzo, stroncato da un infarto il 4 aprile scorso. Aveva 65 anni.

«Io gli devo la vita - racconta uno dei suoi pazienti, Ferruccio Vercellone di Cavaglià - e anche se lui non amava che si elogiassero le sue doti morali [illegible] professionali, dovevamo fare qualcosa per ricordarlo».

«Ci sembra ancora di vederlo, [illegible] nostro indimenticabile dottore - aggiunge Stefano Cavagnetto di Roppolo, un altro dei suoi assistiti -. Come medico ci ha dedicato la sua vita giorno [illegible] notte per tanti anni. Ma per tutti noi era diventato soprattutto un amico fraterno».

Interviene Renato Macchieraldo di Dorzano: «Il dottor Pizzo era un [illegible] instancabile, sempre disponibile, pieno di altruismo, umanità e semplicità. Fino all'ultimo ha voluto anteporre la salute e la vita dei suoi ammalati alla [illegible]. E un simile esempio non poteva rimanere solo [illegible] nostri cuori. Dovevamo trovare il modo di affidarlo alla memoria del tempo».

Una sera dell'altra settimana [illegible] [illegible] di amici del dottor Pizzo [illegible] è riunito [illegible] dopo una breve discussione è nata l'idea di intitolare alla memoria del medico la nuova palestra in costruzione delle scuole elementari. Temendo però che l'idea potesse trovare qualche difficoltà nell'essere recepita dall'amministrazione comunale, hanno pensato [illegible] accompagna[illegible] la richiesta con una massiccia raccolta di firme. Racconta Stefano Cavagnetto: «A conferma dell'unanime stima e del grande rimpianto [illegible] ha lasciato in tutti i suoi pazienti, in pochi giorni abbiamo superato le mille adesioni. Se avessimo continuato [illegible] avremmo avuto difficoltà a raddoppiarne il numero, [illegible] ci è sembrato che 1309 firme costituissero già un chiaro esempio della volontà popolare».

L'iniziativa ha commosso la vedova del dottor Pizzo, [illegible] signora Fulvia Gerizio: «Se solo mio marito potesse vedere quanta gente gli vuole ancora bene - [illegible] trattenendo a stento le lacrime -. Tanto affet[illegible] non mi fa sentire sola però mi spaventa anche un po'. Ora a Cavaglià c'è un altro Pizzo che esercita la professione medica, nostro figlio Roberto. Ed [illegible] tale e quale al padre. Vedo il [illegible] studio sempre pieno di gente a tutte le ore [illegible] madre tremo pensando che si stia affaticando troppo».

[m. al.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Oggi [illegible] convegno sulla Pedemontana piemontese

Organizzato dalla sezione di Gattinara del psi si svolge oggi pomeriggio, alle 16, nella sala [illegible] Centro sociale di piazza Italia, un convegno che ha lo scopo [illegible] fare il punto sulla [illegible] [illegible] un tratto della Pedemontana che, proseguendo [illegible] superstrada per Cossato, realizzi [illegible] collegamento di Biella con il casello autostradale di Ghemme della Voltri-Sempione. Fra gli interventi, sono previsti quelli dell'assessore regionale alla Viabilità Luciano Panella e del presidente della terza commissione regionale Nereo Croso.

ARBORIO

Cassa integrazione alla «Santa Flavia»

Da mercoledì scorso i 70 dipendenti degli stabilimenti di Arborio e di Gattinara della «Santa Flavia», ditta che produce macchine per il caffè e apparecchiature elettriche, sono in cassa integrazione straordinaria. La richiesta sarà ufficializzata dai sindacati [illegible]ledì 5 giugno.

BIELLA

Condannato per un assegno a vuoto

Trecento mila lire di multa per un assegno a vuoto di 3 milioni. La sentenza [illegible] stata [illegible] ieri [illegible] tribunale nei confronti [illegible] Fabio Sassi, 26 anni, residente a Cerrione. Il giovane, difeso dall'avvocato Ugo Fogliano, è [illegible] invece assolto con formula piena per l'imputazione di aver riportato una data falsa sullo stesso titolo di credito: l'ipotesi di reato [illegible] è più prevista dalla nuova normativa.

VIGLIANO

[illegible] Comune protesta per la chiusura della ferrovia

L'amministrazione [illegible] centro biellese è [illegible] in campo contro la decisione di chiusura della linea ferroviaria Biella-Novara e quindi [illegible] conseguente soppressione della stazione [illegible] paese. La giunta ha inviato alla Direzione compartimentale di Torino un documento in cui [illegible] chiede tra l'altro la riattivazione degli uffici [illegible] degli sportelli [illegible] una maggiore chiarezza per quanto riguarda la vendita dei biglietti nelle tabaccherie autorizzate.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Maria Bottino, [illegible] anni, pensionata; Maria Borzoni, 85 anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] [illegible] Candeago.

MORTI. Teresina Grammo, 53 anni, casalinga; Teresa Villarboito, 86 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Luca Ceroni, 27 anni, impiegato, con Beatrice Bertone, 24 anni, studentessa; Renato Serpe, [illegible] anni, operaio, con [illegible] Morabito, [illegible] anni, casalinga.

[illegible] MICCA

NATI. [illegible]lia Tritta, Daniele Tibol[illegible].

MORTI. Giuseppina Casazza, [illegible] anni, pensionata, Teresa Strona, 78 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Antonio Battistella, 85 anni, pensionato; Emilio Menara, [illegible] anni, pensionato.

RONCO

[illegible] [illegible] Davi, 86 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Daniel Givonelli.

NETRO

[illegible] Riccardo Gatto.

MASSERANO

MORTI. Luigia Maria Forzani, [illegible]ni, pensionata.

NOTIZIE [illegible]

VERCELLI

I grandi dello sport aiutano don Alberto

Alcuni grandi campioni dello sport hanno partecipato alla se[illegible] di beneficenza organizzata dal Comitato carnevalesco di Porta Torino per aiutare [illegible] [illegible]munità «San Giuseppe» di Cascine Strà. Erano presenti gli ex sciatori Pierino Gros, Agostino De Zordo e Umberto Giardini. Alla [illegible] di beneficenza hanno partecipato anche don Alberto ed i ragazzi della comunità.

[illegible]

Giornata di preghiera con il Movimento ecclesiale

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale di Vercelli organizza per il [illegible] giugno una giornata di preghiera alla comunità monastica [illegible] Bose. La partenza è fissata per le 9 da piazza d'Angennes, in auto. Per le adesioni ci si può rivolgere alla libreria dell'Arca.

SANTHIA'

Mostra di pittura domani la premiazione

Saranno premiati domani all'auditorium [illegible] Francesco i 175 artisti che hanno partecipato alla mostra nazionale [illegible] pittura «Santhià», giunta alla ventottesima edizione. La cerimonia comincia alle 16.

[illegible] DEI RICORDI

Vercelli, saggio ginnico all'Ospizio dei poveri

In questi giorni, nell'edificio di via Garrone si vanno a consegnare i modelli delle tasse, ma nell'immagine, degli Anni Venti, l'istituto [illegible] ciudin [illegible] ancora in attività e, occasionalmente, si svolgevano esibizioni degli allievi.

(ARCHIVIO MUSEO BORGOGNA)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: Carabinieri 112; Polizia 113
Soccorso stradale: 116
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Patronato Acli: (0161) [illegible]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno** [illegible] (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.930; **Crevacuo**[illegible] (015) 768.155, **Gatti**[illegible] (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; [illegible] (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle** [illegible] [illegible] (015) [illegible] [illegible]lo: (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

[illegible] STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.630

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: (0161) 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos**[illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

[illegible] [illegible]

Vercelli: (0161) 52.050, **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 28.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di [illegible] oggi e stasera è: *Comunale 2*, cor[illegible] Torino angolo [illegible] Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.

Serravalle Sesia (Vc): *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, t. (0163) 459.701.

BI[illegible]

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Del Centro della Dr. P.zia* [illegible] [illegible], v. Italia 23, t. (015) 22.119 e *Pedemonte della Dr. M. A. Bassotto*, v. Italia 73, t. (015) 22.241

Borgosesia: *Dott. C. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [illegible]. (0163) 22.341

[illegible] **(Cossila San Grato):** *Dr.* [illegible] *Cagna*, via Oropa 82, tel. (015) 24.107 e **Biel**[illegible] **(Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) [illegible]

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provin[illegible] 14, tel. (015) 63.188

Cavaglià: [illegible] *Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel (0161) 96.040

Sandigliano: *Farm. Maria Ausiliatrice della Dr. R. Pongiluppi Clerico*, v. Gramsci 4/bis, t. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica 2/6 dalle ore 9 alle ore 12,30)

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] [illegible] 20, tel. (015) 981.384 e **Roasio:** *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134

Biaglio: *Dr. M. Dal Conte*, p. V. Veneto 3, t. (015) 441.320 e **Portula:** *Dr. T. Galoppo S.*, v. Chiosasco 5, t. (015) 75.178

Scopello: *Dr. R. Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196

Varallo: *Dr. Gino di Spada M. Luisa*, [illegible] [illegible] Gasperi 4, t. (0163) 51.294

S. Germano, ieri i sub si sono immersi sotto il ponte della ferrovia

IL BIMBO NON SI TROVA

Il profilo colto dalle telecamere è scomparso Nelle acque del canale una cortina di rifiuti

Il sommozzat[illegible] [illegible] che è riuscito ad immergersi sotto il ponte ferroviario

SAN GERMANO. Francesco non si trova. Ieri i sommozzatori si sono immersi sotto il ponte della ferrovia, dove il canale Cavour è stato sbarrato con una paratia di metallo. Ispezioni [illegible] e senza la telecamera, per tutto il giorno. Ma del bambino annegato [illegible] traccia, nemmeno alle chiuse di Vettignè e lungo le sponde del naviglio, setacciate ieri da dodici volontari della Protezione civile di Torino.

La ventiduesima giornata di ricerche è cominciata al mattino presto e si è conclusa alle otto di sera. Negli occhi dei vigili del fuoco e degli operatori Rai, per 12 ore, l'immagine sbiadita che un tecnico della tv aveva afferrato nei giorni scorsi, esaminando le riprese filmate dai sub di Genova. «Quella figura può essere qualsiasi cosa: una pietra, un barattolo, [illegible] busta di plastica», dice il comandante dei vigili del fuoco Michele Fer[illegible]. Ma le speranze che quel profilo lattiginoso, passato decine di volte alla moviola, potesse essere quello di Francesco, ieri mattina erano grandi. I genitori del bambino, che ave-

Francesco Antuofermo

[illegible] visto quel fotogramma la sera prima, aspettavano vicino al canale col fiato sospeso. «Lo sbarramento lungo il canale Cavour, comunque - spiega ancora Ferraro -, era [illegible] progettato prima di scoprire quell'immagine. E[illegible] [illegible] ispezio[illegible] [illegible] acque [illegible] il ponte, e mettere una paratia era l'unico modo per farlo».

Ieri i sommozzatori si sono immersi nel Cavour prima con le telecamere e poi per scandagliare tra i rifiuti a mani nude. Sull'argine, vicino a dove Francesco è caduto il 12 maggio, gli operatori della Rai, mandati [illegible] Donatella Raffai di «Chi l'ha visto?», controllavano le immagini sul monitor e davano [illegible] direttive ai subacquei. Sotto il ponte un'autentica cortina [illegible] rifiuti, canne, rami, barattoli e buste di plastica. Ma non l'immagine sbiadita che si cercava.

«Noi siamo sempre qui. E speriamo», dice lo [illegible] di Francesco, Arcangelo Antuofermo. «Se mio nipote non è sotto il ponte aspetteremo che il canale ce lo restituisca». L'acqua del Cavour ieri ha toccato il livello più basso: meno un metro e trenta. Il viceprefetto di Vercelli non ha ancora ordinato di sollevare le chiuse: «Aspettiamo [illegible] conoscere l'esito delle ricerche», dice Renato Pisani. Ma se dopo le ispezioni sarà possibile escludere che Francesco si trovi a[illegible] sotto il ponte, la paratia verrà tolta ed il canale tornerà a riempirsi.

Giuseppe Buffa

AL LAVORO ANCHE GLI ESPERTI RAI

Anche la Rai sta partecipando alle ricerche del piccolo Fran[illegible]. Un regista di «Chi l'ha visto?», il responsabile tecnico per i servizi subacquei ed alcuni operatori da alcuni giorni si sono affiancati ai vigili [illegible] fuoco ed ai volontari della Protezione civile per risolvere il «caso» del bambino annegato.

Gli [illegible] della Rai hanno messo a disposizione i loro mezzi e, soprattutto, la loro competenza. «Invece delle parole abbiamo voluto dare un aiuto concreto», [illegible] Pino Rinaldi, il regista che finora ha curato i servizi per «Chi l'ha visto?». La troupe era arrivata a San Germano per filmare la tragedia degli Antuofermo [illegible] si è trovata a lavorare col monitor [illegible] [illegible] telecamere subacquee sull'argine del canale Cavour, insieme ai sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco.

Tra i nuovi «volontari» impegnati nelle ricerche c'è anche Fernando Rodia, il responsabile Rai per le riprese subacquee. E' stato lui a scovare il fotogramma sospetto, l'ombra pallida che sembra disegnare un profi[illegible] umano. Forse il profilo del bambino. «E' stato un flash - dice Rodia -. L'immagine è passata velocissima, appena [illegible] tempo [illegible] vederla. [illegible] mi ha colpito un movimento: m'è sembrato [illegible] vedere dei capelli che fluttuavano nell'acqua, e l'ho subito fatto presente ai miei colleghi».

Rivedendo il filmato al rallentatore, poi, l'impressione è stata confermata. I vigili del fuoco di Vercelli, che avevano realizzato quelle riprese nei giorni [illegible], con la telecamera dei sommozzatori [illegible] Genova, non s'erano mai accorti di nulla.

«Ma noi abbiamo l'occhio allenato - dice Pino Rinaldi -. Il mio collega Rodia si occupa di riprese subacquee da molti anni, e in questo settore è un esperto eccezionale».

«Di [illegible] difficili come questo non ci siamo mai occupati - spiega Fernando Rodia, il capo degli operatori sub della Rai -. Abbiamo filmato alcuni ritrovamenti archeologici, nel Tevere e in altri fiumi. Ma qui è completamente diverso, prima di tutto perché stiamo cercando il corpo di un bambino, e poi perché è difficile ispezionare bene la zona sotto il ponte della ferrovia».

Gli operatori della Rai, [illegible] questi giorni, hanno fornito [illegible] telecamere subacquee ai sommozzatori dei vigili del fuoco ed hanno controllato le immagini con il monitor, dall'argine del canale. Gran parte dei mezzi tecnici sono arrivati da Roma. Le riprese [illegible] state realizzate prima [illegible] la telecamera libera, fatta scorrere sotto il ponte [illegible]la ferrovia con i cavi, e poi, quando i sommozzatori hanno potuto immergersi, con la cinepresa guidata a mano.

[r. s.]

Tronzano, operaio di 21 anni perde il controllo dell'auto ed esce di strada

In coma per evitare un fagiano

L'incidente non ha avuto testimoni: sull'asfalto sono rimaste solo le tracce di una brusca frenata. Alle Molinette è sempre in condizioni disperate l'alpinista Lauthier, ferito sabato a Chivasso

VERCELLI. E' gravissimo nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli [illegible] giovane meccanico [illegible] 21 anni, Giuseppe Battaglia, residente nella cascina Stroppei di Tronzano: era rimasto ferito in un incidente stradale [illegible] Bianzè-Ronsecco la [illegible] di giovedì scorso. Il giovane era stato trasportato da un'autolettiga della «Pubblica assistenza livornese» [illegible] Sant'Andrea dove i medici si erano riservati la prognosi: ieri mattina, poco dopo le 9, le sue condizioni si sono sensibilmente aggravate e Giuseppe Battaglia è entrato in coma.

L'incidente [illegible] ha [illegible] testimoni: ad accorgersene sono stati alcuni agricoltori che abitano nelle vicinanze, ma nel momento dell'uscita di strada dell'auto erano troppo distanti e [illegible] hanno potuto fare altro che avvertire la famiglia a Tronzano e chiedere telefonicamente l'intervento della «Pal» di Livorno.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, Giuseppe Battaglia stava rincasando dal lavoro: lavora infatti in un'officina meccanica di Tronzano. Era al volante della sua «Fiat 127» e, per fare più in fretta, [illegible] imboccato [illegible] stradina secondaria che collega Tronzano con Bianzè: la cascina Stroppei è proprio sulla linea di confine tra i due comuni tanto che anagraficamente i Battaglia risultano residenti a Tronzano, ma il cascinale in cui abitano è compreso nel distretto telefonico di Bianzè.

L'auto, per cause non ancora chiare, ha sbandato ed è finita fuori strada. L'equipaggio dell'autolettiga ha notat[illegible] sull'asfalto vistose tracce di frenatu[illegible]: può darsi che il giovane abbia tentato di evitare un animale, magari un fagiano o una lepre non infrequenti nella zona, che gli aveva improvvisamente attraversato la strada.

Giuseppe Battaglia

Un altro incidente, per fortuna meno grave, è avvenuto sempre mercoledì a Oldenico: protagonista il pensionato ver[illegible] Giuseppe Zabarino, 70 anni, via Lagrange 25, che ora è ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale con prognosi di 40 giorni.

Ieri verso mezzogiorno, invece, un ennesimo incidente è avvenuto su [illegible] degli svincoli costruiti provvisoriamente in attesa che possa essere utilizzato il [illegible] cavalcavia sulla tangenziale, all'altezza [illegible] quadrivio per Trino. Protagonista una donna vercellese, Maria Teresa Onorato, 43 [illegible], via Campora 148, che mentre st[illegible] cercando [illegible] uscire in qualche modo dall'infernale viluppo di inutili e [illegible] sensi obbligati di cui abbonda la zona del cavalcavia, è stata speronata da un'auto in arrivo da Casale. Risultato: la donna è [illegible] ricoverata in neurologia con prognosi [illegible] [illegible] giorni per una frattura cranica.

Frattanto rimangono stazionarie nel reparto di rianimazio[illegible] delle Molinette, a Torino, le condizioni di Daniele Lauthier, l'alpinista saluggese di 29 anni che era rimasto ferito sei giorni fa in un incidente sulla statale per Torino, all'altezza dell'incrocio con [illegible] strada secondaria che conduce a Castelrosso.

I medici torinesi hanno definito «irreversibili» le condizioni del coma in cui il giovane è sprofondato in seguito alle gravissime lesioni al cervello riportate nell'incidente.

[r. s.]

Torino, il procuratore propone la conferma delle condanne per l'omicidio dell'appuntato

Vinci, chiesti 30 anni per gli imputati

Si riprende il 13 giugno, la sentenza il giorno seguente

Salvatore Vinci

TORINO. Trent'anni di carcere. [illegible] la richiesta del procuratore generale della corte d'Assise d'Appello al termine del [illegible]condo giorno del processo [illegible] Alessandro Chieppa e Gerardo Mocciola per l'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci. L'accusa [illegible] ha dubbi sulla loro colpevolezza ed ha chiesto la conferma [illegible] sentenza pronunciata a Vercelli lo scorso giugno.

Per sapere se la richiesta del pm verrà accolta bisognerà attendere: il processo è stato aggiornato al 13 giugno per impegni dei giudici. Alla ripresa parleranno i difensori degli imputati (gli avvocati torinesi Mazzola e Merlone per Chieppa; Ronco e Masselli per Mocciola) e poi ci saranno le repliche. E' probabile che la sentenza [illegible] pronunciata nella serata di venerdì 14, appena in tempo per evitare che i due vengano liberati per decorrenza dei termini [illegible] custodia cautelare che scadranno il 19 giugno.

Ieri mattina, dopo le eccezioni del primo giorno, in aula si è tornati a respirare il senso di sdegno che [illegible] accompagnato questo delitto fin dall'inizio. Roberto Scheda, l'avvocato vercellese che difende la vedova e la figlia di Vinci nonché il maresciallo Scino, ha fatto rivivere il clima irreale in cui si è consumata la tragedia, con Vinci agonizzante in terra e Scino in fuga disperata attraverso la campagna. «Pensate a Scino che [illegible] inseguito da due che gli sparavano addosso e che contava i c[illegible]pi che gli restavano nella pistola: uno, due, tre... E sapeva di averne solo sei».

Scheda [illegible] ha neppure risparmiato stoccate a chi ha negato la medaglia d'oro al valor militare all'appuntato ucciso: «Come uomo e come cittadino mi rammarico che a Vinci sia stata assegnata una semplice medaglia d'oro al valor civile (che la vedova ha rifiutato ndr.). E' morto in un'azione di guerra e doveva [illegible] ricordato come militare». Parole che sono risuonate nella grande aula e che la Corte ha ascoltato con attenzione.

Ma, a parte qualche momento di commozione, non sono mancate le schermaglie giuridiche. In apertura di udienza, infatti, gli avvocati Mazzola e Ronco hanno chiesto che venis[illegible] interrogato Antonio Scino e che fosse rifatta la perizia sulla dinamica dei fatti. Ma parti civili e pm si sono opposti. I giudici, dopo mezz'ora di [illegible] di consiglio, hanno respinto le richieste. «Le circostanze - ha detto Barbaro - sono chiaramente ravvisabili sulla base degli accertamenti già svolti».

Poi il rinvio al 13 giugno. Sarà il turno dei difensori di giocare tutte le carte a loro disposizione.

[r. s.]

Il Comune rivede il piano per trasformare corso delle Rimembranze

Borgosesia salva il suo viale

Dopo la protesta dei cittadini, innescata dal taglio di cinque piante, la zona tornerà ad essere residenziale. Scartata l'ipotesi della strada di traffico a scorrimento veloce

BORGOSESIA. Viale delle Rimembranze [illegible] salvo. Gli alberi non saranno tagliati e la strada verrà sistemata in modo [illegible] rivalutare la zona residenziale cittadina. Lo hanno comunicato gli amministratori del centro valsesiano durante [illegible] consiglio aperto, convocato appositamente, che si [illegible] tenuto l'altra sera. Si è risolta così la polemica che nei giorni scorsi era divampata in città, tra gli abitanti del viale e il Comune.

La vicenda, che ricorda la «guerra» per parco Kennedy combattuta dai vercellesi all'inizio dell'inverno, [illegible] iniziata una decina di giorni fa: gli operai del municipio [illegible] intrapreso un'operazione di risistemazione del viale delle Rimembranze e, armati di attrezzi, [illegible] abbattuto cinque alberi malati.

Ma i borgosesiani [illegible] temuto che, senza consultare l'opinione pubblica, l'amministrazione avesse preso la risoluzione [illegible] eliminare le piante lungo tutta la via per trasformarla in strada di traffico veloce. I cittadini, per cercare [illegible] fermare i lavori, avevano tempestato di telefonate il Comune fino a quando, nel tardo pomeriggio, gli operai avevano deposto gli arnesi.

«Gli abitanti della zona però non dormivano ancora sonni tranquilli - spiega Aurora D'Alfonso, leader del movimento in difesa delle piante -. Abbiamo dunque richiesto la convocazione di una riunione d'urgenza per parlare con gli amministratori, ottenere chiarimenti [illegible] poter esporre anche le nostre lamentele».

Ora, dopo l'incontro, il clima a Borgosesia finalmente è sereno. I tigli non scompariranno e le piante già eliminate durante i precedenti interventi verranno

Un'immagine di viale [illegible] Rimembranze: il Comune ha deciso di trasformarlo nel cuore della zona residenziale di Borgo

ripristinate, con la sistemazione di nuovi alberi. E' già pronto un piano urbanistico per la risistemazione del viale e dell'area periferica.

Spiega Romano Beretta, [illegible] all'Ambiente [illegible] Borgosesia: «Sicuramente verrà rinnovato il manto stradale [illegible] la posa di una nuova pavimentazione. Prima però verranno sostituite le condotte usurate della fognatura e dell'acquedotto e verranno sistemati i tombini per la raccolta delle acque. Infine verrà riadattata la [illegible] pedonale [illegible] la sistemazione di nuovi marciapiedi».

Conclude l'assessore: «In questo modo, grazie anche ad [illegible] più funzionale impianto di illuminazione, via delle Rimembranze assumerà un diverso aspetto. Tra il verde, le villette e le carreggiate [illegible] ordine, finalmente si potrà offrire un'immagine decorosa alla zona residenziale della nostra città».

Il pericolo di [illegible] trasformazione della strada periferica in viale di traffico intenso e di veloce scorrimento, all'interno del centro valsesiano, è dunque scongiurato. Riprende Aurora D'Alfonso: «Speriamo solamente che non si tratti di promesse al vento, dimenticate poi nel nulla, in vista di diverse soluzioni urbanistiche. La [illegible] in Comune dell'altra [illegible] sicuramente è stata utile: ha dato la possibilità a noi residenti di discutere [illegible] gli amministratori e di chiarire molti dubbi. Ora [illegible] auguriamo che i lavori per la sistemazione del viale vengano avviati al più presto e che non venga alterata la realtà [illegible]denziale della zona».

Gli anni [illegible] cui Borgosesia era considerata la capitale della «valle più verde d'Italia» sono certamente lontani. E non [illegible] può tornare indietro. Ma perché, c[illegible] suggeriscono gli abitanti di viale Rimembranze, [illegible] salvare l'esistente?

Federica [illegible]

LE VIE [illegible]

E la strada dell'antico arsenale fu intitolata al frate archeologo

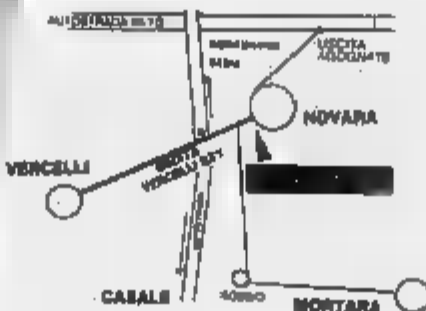
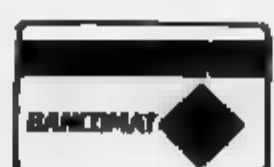
«La [illegible] [illegible] 4 giugno 1799, improvvisamente entrava [illegible] città un distaccamento di cavalleria austriaca... si diresse a gran carriera all'arsenale, a porta Milano, guidato [illegible] una spia, e qui trovati i prigionieri austriaci li liberò», così lo storico vercellese Giuseppe Chicco, descri[illegible] [illegible] episodio dell'occupazione [illegible] Piemonte [illegible] parte delle truppe austro-russe, prima del ritorno [illegible] Napoleone dall'Egitto e della [illegible] successiva calata in Italia, caratterizzata dalla sconfitta austriaca a Marengo. A prima vista, questa irruzione austriaca [illegible] nostra città sembrerebbe completamente estranea alla pacifica e sonnolenta via Luigi Bruzza (terza a sinistra di via Felice Monaco) ma non è così.

Via Bruzza e via F[illegible] si chiamarono, fino al 1908, via dell'antico Arsenale, il munito castello [illegible] porta [illegible] Servo, ultimo resto delle grandiose fortificazioni sabaude, demolito [illegible] 1807. La massiccia costruzione [illegible] l'ingresso del corso, a porta Milano, [illegible] per [illegible] in [illegible] si p[illegible] lungo l'attuale sentiero, posto dietro i [illegible] del lavatoio pubblico, che sbocca in via Farini, via Bruzza rappresentava un nuovo prolungamento di via dell'Arsenale e la [illegible] apertura risale al 1802 circa, quando a Vercelli furono soppresse, con altre 16 corporazioni religiose, [illegible] clarisse. Il loro convento, che iniziava sul corso (oggi auditorium di Santa Chiara), giungeva fino in corso Palestro e via Bruzza non era che una parte dell'enorme giardino del monastero.

Il primo edificio, costruito lungo la [illegible] [illegible] con il fronte su corso Palestro, è stato l'ex asilo Umberto I, inaugurato nel 1906 dal presidente del Consiglio, onorevole Giolitti, e a questo proposito è curiosa l'interrogazione del consigliere, avvocato Costantino Greppi, al Sindaco: «Venendo ieri S.E. Giolitti, come capo del Governo e in nome di S.M. il Re per una festa che onora [illegible] città nostra, era doveroso, per la giunta, invitare con un manifesto la Cittadi[illegible] a rendergli omaggio, e invece, la si volle quasi mantenere estranea».

Ritornando ora al nome della nostra via, è necessario puntualizzare che, inizialmente, i nomi di Farini e Bruzza erano stati scambiati, ma g[illegible] in [illegible] guida del 1911 al padre barnabita Luigi Bruzza era dedicato l'attuale tratto di strada della già ricordata [illegible] Arsenale. Su Luigi Bruzza, g[illegible] di nascita ma vercellese di adozione, per il suo insostituibile contributo circa lo studio di cose antiche vercellesi, ha parlato con competenza Giovanni Sommo in [illegible] libro edito nel 1982 e dal titolo quanto mai significativo: «Vercelli [illegible] la [illegible]ia dell'antico».

Padre bruzza, che come dice il Sommo «rappresenta [illegible] figu[illegible] di primo piano per gli studi archeologici locali», fu a Vercelli fino al 1853. Membro della Reale Commissione vercellese di storia patria, [illegible] ha lasciato numerosi scritti sulle antichità della nostra città. L'opera di maggior prestigio è il volume pubblicato [illegible] Roma nel 1874, dal titolo «Iscrizioni antiche vercellesi», che colloca il padre barnabita tra i più rinomati archeologi italiani.

[illegible] Marcone

Biella, proteste per l'organico della polizia urbana ridotto all'osso

Solo 10 vigili contro il traffico

Il personale viene dirottato anche ad altri incarichi e molte zone calde del centro restano senza controllo. Presto un concorso per le assunzioni: ma lo stipendio è troppo basso

A quando il civich di leva?

ERA prevedibile. Di fronte alle gravi carenze di organico del corpo dei vigili urbani, il Comune ha scaricato ogni responsabilità sullo Stato che da anni blocca le assunzioni.

Ma non è accettabile che una città come Biella, con aspirazioni [illegible] diventare provincia, non sia riuscita a dotare un servizio indispensabile come quello della polizia municipale del personale necessario.

Anche in tempi [illegible] sospetti, quando i vincoli sulla finanza pubblica [illegible] meno rigidi, i concorsi per le assunzioni di nuovi «civich» sono andati spesso deserti. Questo perché a fronte di [illegible] lavoro sempre più gravoso di incombenze e [illegible] di rischi, lo stipendio base di un vigile è rimasto poco appetibile.

E allora qual è la soluzione?. Forse tra breve sarà possibile prestare il servizio militare nella polizia municipale. Ma se la busta paga non sarà elevata a livelli di mercato, difficilmente [illegible] riuscirà a trattenere quei giovani di leva oltre il periodo della ferma.

Maurizio Alfisi

BIELLA. Meno di dieci vigili per dirigere il traffico di 30 mila veicoli. L'organico del corpo di polizia urbana è ormai ridotto all'osso e a causa delle numerose incombenze che gli vengono affidate, ogni giorno per le vie di Biella solo uno sparuto manipolo di «civich» deve far fronte all'[illegible] degli automobilisti.

[illegible] Comune ha alle [illegible] dipendenze 63 vigili mentre secondo i calcoli dell'amministrazione dovrebbe contare almeno su 70. Dagli effettivi si devono escludere il comandante Italo Monti e il suo vice, Alfio Trocca, oltre a [illegible] sottufficiali. Altri cinque componenti [illegible] stati staccati a servizi diversi (mercato coperto, piscina, ufficio tributi e autista del sindaco). Quattro vigili e un allievo sono in forza all'ufficio comando, altrettanti alla polizia [illegible], dieci svolgono le mansioni di messo comunale e uno è distaccato alla manutenzione della segnaletica. Otto, infine, sono i motociclisti che compiono servizio di pattugliamento e soltanto marginalmente si occupano del traffico.

Alla fine [illegible] queste sottrazioni restano [illegible] «civich». Spiega Pietro Averono, sindacalista della Cisl: «Questa forza, però, va ulteriormente suddivisa. Due colleghi sono assegnati alla pattuglia serale e i restanti devono [illegible]ere suddivisi in due turni, con una disponibilità, sulla carta, di 11 uomini. Vi sono però i riposi settimanali, le ferie, le malattie; insomma, normal[illegible] per le vie di Biella non circolano più di [illegible] o 7 vigili».

In genere vengono dislocati negli incroci dove il traffico è caotico: in via Torino all'angolo con via Lamarmora; davanti alla Fons Vitae, in via Repubblica alla confluenza di via Cernaia, in piazza Adua e nelle zone «calde» di Chiavazza e Riva. E' inutile sperare di vederli nelle vie Ivrea, Rigola, Rosselli e [illegible] altri nodi nevralgici.

«Invece dovremmo essere ovunque - aggiunge Pietro Averono -, specialmente adesso che, approvato il piano del traffico, avverranno altre rivoluzioni nella circolazione. Dovremmo stazionare con maggiore costanza nei punti dove viene istituito un divieto [illegible] sosta e invertito [illegible] senso [illegible] marcia. Purtroppo non possiamo perché siamo troppo pochi».

«E gli automobilisti se la prendono con noi - replica [illegible] brigadiere Giovanni Baudrocco, rappresentante della Cgil -. Se qualcosa non funziona, [illegible] si formano code o ingorghi la colpa è del vigile. Ma gli incarichi sono [illegible] e gli uomini insufficienti. Tra breve almeno 8 persone andranno [illegible] pensione e la situazione rischia di diventare insostenibile».

I sindacati sollecitano da tempo assunzioni, [illegible] l'amministrazione non può accontentarli. La legge che vieta agli enti locali l'ampliamento dell'organico [illegible] tutt'ora in vigore. «Sarebbe sufficiente chiedere una deroga al governo», dicono le organizzazioni di categoria.

Ma Franco Bielli, assessore alla Polizia urbana, è scettico: «Ci abbiamo provato - dice -. Da Roma, però, non rispondono nemmeno: chi ha dei problemi deve risolverli da solo, oppure aspettare lo Stato. Ora pare che, finalmente, la questione si sblocchi. I ministri competenti sembrano intenzionati ad assegnare ai comandi delle città [illegible] sopra dei [illegible] mila abitanti degli obiettori [illegible] coscienza e addirittura, è possibile che si possa svolgere il servizio militare vestendo la divisa da "civich"».

[illegible] per i rappresentanti della categoria i tempi dei politici sono troppo lunghi e i problemi rischiano di restare insoluti. Intanto presto si dovrà bandire un [illegible] per sostituire comandante e vice che vanno in pensione. Ma la prova andrà quasi certamente deserta. La legge richiede per questi ruoli dei laureati e [illegible] cambio offre uno stipendio di un milione e 600 mila lire al mese. «La paga [illegible] operaio del turno di notte», commentano i sindacati.

Cesare Mais

A Biella circolano ogni giorno trentamila veicoli: troppi per i «civich» in servizio

TUTTE LE [illegible] GIORNALIERE

Non solo al servizio degli automobilisti: i compiti quotidiani di un vigile urbano biellese vanno ben oltre il semplice controllo [illegible] traffico. Tra le molteplici mansioni, anzi, quelle che occupano la maggior parte del tempo sembrano essere proprio i servizi supplementari, dal recapito delle convocazioni ai consiglieri comunali per le riunioni in municipio, agli interventi occasionali di ordine pubblico, [illegible] sedare una lite tra vicini, ai ricoveri coatti dei malati di mente.

I [illegible] agenti in servizio sulle strade lavorano divisi in due turni, dalle 6,48 alle 14 e dalle 12,48 alle 20, in modo da coprire le fasce della giornata più [illegible] rischio» per densità [illegible] traffico, per un totale di oltre tredici ore e con servizio potenziato nel lasso di tempo [illegible] cui i turni si accavallano. Il primo compito [illegible] vigile è quello di recarsi agli uffici del comando in via Tripoli, all'ex Convitto, per prendere visione degli ordini di servizio, con la ripartizione delle zone di competenza.

Spiega Antonio Zangaro, vigile motociclista e sindacalista della Uil: «Un compito "fisso" è rappresentato dal controllo di un incrocio nelle [illegible] di punta; quindi il mattino, dalle 7,15 alle 9, intorno a mezzogiorno e la sera, quando i lavoratori rientrano a [illegible]. Può succedere che alcuni agenti abbiano nella loro zona [illegible] scuola: in questo caso, in corrispondenza con l'entrata e l'uscita [illegible] ragazzi dalle aule, si ha il compito di lasciare l'incrocio e di controllare l'area intorno all'istituto».

Nell'intervallo [illegible] le due fasce orarie dal traffico più inten[illegible] [illegible] non ci sono servizi supplementari, come quello di consegna degli ordini per conto del Comune, oppure dei messaggi del Distretto militare, i vigili svolgono servizio di controllo. «Si va dal semplice divieto di sosta alla richiesta di indicazioni da parte [illegible] qualche passante - prosegue Antonio Zangaro -. Ma si può tr[illegible] anche di vere operazioni [illegible] polizia, [illegible] fermare [illegible] ladro e placare l'ira di

[illegible] automobilista dopo uno scontro all'incrocio, o più semplicemente di compiti di rappresentanza, ad esempio pre[illegible] servizio [illegible] sala consiliare in occasione delle riunioni a palazzo Oropa».

Diverse [illegible] le mansioni degli agenti motociclisti: oltre alle operazioni di pronto intervento [illegible] caso di incidenti stradali, dove vengono inviati per la possibilità di spostarsi più rapidamente, molto spesso sono utilizzati per pattugliare le zone che non possono essere coperte dagli uomini in servizio. Si tratta soprattutto dei [illegible] periferici (Vandorno, Barazzetto, Oremo, Pavignano, Chiavazza), spesso meno soggetti a problemi [illegible] traffico, perché esclusi dalle strade a grande percorrenza. [g. ca.]

Biella, la parola alla difesa nel terzo giorno del processo per le false ricette

«Assolvete tutti gli imputati»

Per gli avvocati i medici prescrivevano prodotti non usuali che solo la farmacia Pisani preparava. L'accusa [illegible] proposto l'amnistia per la truffa, 3 anni e 3 mesi per associazione a delinquere

BIELLA. Ultime battute ieri in tribunale del processo per la truffa ai danni dell'Usl. Per la [illegible] volta dall'inizio del dibattimento sono comparse sul banco degli imputati le sei persone accusate di aver ottenuto rimborsi dall'Unità sanitaria per fasulle prescrizioni [illegible] prodotti galenici. L'intera giornata (palazzo di Giustizia è stato aperto fino a tarda sera) è stata riservata alle arringhe degli avvocati difensori dei medici Federico Saettone, 37 anni, [illegible] Viverone; Wilma Prato 36 anni, di Biella; Claudio Bottino, 41 anni, di Gaglianico; e dei farmacisti Pietro Pisani, 75 anni, di Gaglianico, e dei figli Maria Grazia e Vittorio, rispettivamente di 39 e 34 anni.

La seduta di giovedì si [illegible] conclusa con le richieste [illegible] pubblico ministero. Il pm Maria Luisa Ferrari aveva impostato la propria requisitoria sostenendo «di trovarsi di fronte a un'associazione a delinquere». Il magistrato aveva evidenziato come nella fase istruttoria fossero emersi elementi tali da giustificare l'ipotesi di reato. L'indagine della guardia di finanza aveva infatti accertato che [illegible] materiale custodito nel magazzino della farmacia [illegible] Gaglianico non avrebbe mai consentito di realizzare una simile quantità [illegible] medicamenti (1300 ricette).

Sempre le fiamme gialle era[illegible] anche risalite ai timbri che riproducevano formule «standard», quasi a testimoniare [illegible] produzione [illegible] serie» impossibi[illegible] per materiali galenici preparati a seconda delle esigenze di ogni singolo paziente. Al ter[illegible]e il pm, se da un lato [illegible] richiesto l'amnistia prevista dalla legge per il reato [illegible] truffa (consentendo così all'Usl [illegible] rivalersi sui professionisti con [illegible] risarcimento di [illegible] danno valutato superiore ai cento milioni), dall'altro aveva invitato i giudici a condannare tutti gli imputati a [illegible] anni e 3 mesi di reclusione (di cui 2 condonati) per associazione a delinquere.

Anche il legale dell'Unità sanitaria costituitasi parte civile, Carlo Boggio Marzet, era intervenuto nel dibattimento chiedendo una «provvisionale» di cento milioni, un indennizzo provvisorio in attesa della liquidazione complessiva da [illegible]finire in [illegible] secondo procedimento.

Ieri gli avvocati difensori hanno tentato di smantellare [illegible] tesi dell'accusa, soprattutto quella riguardante il primo punto del capo d'imputazione, cioè la costituzione di un'associazione a delinquere. Riprendendo anche le dichiarazioni rilasciate dagli imputati all'inizio del dibattimento, hanno sostenuto nelle loro arringhe che i tre medici erano responsabili solo di aver adottato terapie diverse da quelle comunemente in uso e che la farmacia Pisani era l'unica in grado [illegible] preparare i prodotti. (d. p.)

Serravalle, iniziativa di un consigliere comunale che dona l'insolita fornitura ai commercianti

Strade sporche, regala una scopa per protesta

Il Comune: solo polemica. Ma i negozi adottano il «fai da te»

SERRAVALLE. Scope e palette [illegible] regalo ai commercianti, per tenere pulito corso Matteotti. E' il «dono» che un consigliere comunale ha offerto ai negozianti del centro valsesserino, [illegible] l'intento di mettere [illegible]si in luce [illegible] pulizia (carente) delle strade e [illegible] marciapiedi, da tempo segnalata senza esito anche dagli stessi abitanti della zona.

L'iniziativa è [illegible] presa da Gianluca Buonanno, rappresentante missino della minoranza, che [illegible] la singolare «fornitura», ha voluto sollecitare l'amministrazione civica. «Questo Comune è ricco soltanto di spazzatura - si legge nel volantino allegato a scopa e paletta -. A Serravalle [illegible]ario attrezzarsi ed imparare il "fai da te"».

L'iniziativa, anche [illegible] [illegible] po' stravagante, [illegible] ha certo trovato l'opposizione degli esercenti. «Chi attraversa il paese in questi giorni può rendersi conto della situazione - dicono in coro -. Da quando è stata rifatta la pavimentazione, un anno fa, i lavori non sono mai stati ultimati. I marciapiedi sono rimasti s[illegible] rifiniture, con la terra e la sabbia usate per la cubettatura dimenticate sui bordi della strada. Lo stesso vale per i cestini della carta straccia che nessuno ha più ricollocato».

La polemica sollevata da Buonanno non sembra però preoccupare Pier Luigi Alleva, sindaco del paese. «Il Comune - ribatte - ha un ordinario servizio di pulizia al quale [illegible] addetti due operai. Per svolgere il loro compito anche nelle frazioni devono trascurare, in alcuni giorni, [illegible] vie del centro. Inoltre è stato stipulato [illegible] accordo con una ditta specializzata che periodicamente ripulisce le strade con [illegible] [illegible] meccaniche».

Ma i provvedimenti adottati non sembrano sufficienti al consigli[illegible] comunale che, in aperta polemica, aggiunge: «Il contratto [illegible] la ditta di pulizie è di quattro interventi annuali, complessivamente per 20 ore lavorative. Con questo criterio si puliscono solo [illegible] corso principale e poche altre strade. [illegible] a Serravalle [illegible] sono le frazioni di Bornate, Piane e Vintebbio, che secondo [illegible] pianificazione attuale non verrebbero servite nemmeno [illegible] volta all'anno».

Così, mentre [illegible] sindaco non [illegible] esprime sull'ennesima interrogazione del consigliere, Gianluca Buonanno ha fatto notificare dalla pretura di Varallo un atto di diffida [illegible] confronti del primo cittadino.

«[illegible] Pier Luigi Alleva non risponderà alle mie [illegible] entro trenta giorni - aggiunge - provvederò al più presto [illegible] inoltrare una denuncia costituendomi parte civile».

Paola Guabello

Fine settimana ricco di serate musicali per i giovani

Rock, punk e country

Ad Alessandria scatenati gruppi francesi e tedeschi. I suoni del West nel Vercellese

IN epoca di musica elettro- [illegible] house e di gruppi do- [illegible] il «look» conta molto più della voglia e della capacità [illegible] suonare, sembravano quasi dimenticati i tempi del punk, dei cantanti volutamente rudi, programmaticamente polemici [illegible] magari anche politici, assai poco «carini», ma determinati, aggressivi, vitali, autentici insomma.

E invece l'hardcore, ovvero, traducendo un po' liberamente «il nocciolo duro», forse «lo zoccolo duro» della musica rock è [illegible] in pista. E non a [illegible] il termine anglossassone usato per questo genere di ritmi è lo stesso che contraddistingue, per gli appassionati dell'erotismo, [illegible] pellicole più scabrose.

Perché il punk è musica anche violenta, fuori dagli schemi, che [illegible] ama restrizioni [illegible] regole troppo strette e vuole spaziare liberamente dalla trasgressione alla tenerezza, alla satira. Adatta quindi ad [illegible] suonata in spazi alternativi [illegible] almeno altrettanto fuori dal comune.

Così è bene, forse, che siano isolati in [illegible] alla campagna, alla periferia di Alessandria, lontano da orecchie troppo delicate, i bastioni del Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, dietro [illegible] circolo «La Casotta», dove stasera si preannuncia una notte rock all'insegna della musica europea con ben tre gruppi, uno locale e due «foresti», dalla Francia [illegible] dalla Germania.

Nel locale, autogestito da [illegible] gruppo [illegible] giovani [illegible] meno giovani alessandrini, fin da quest'inverno ha preso [illegible] via un improvvisato quanto ricco programma di concerti [illegible] band «alternative», scelte al [illegible] fuori dei circuiti ufficiali e preferibilmente tra quelle rappresentative [illegible] realtà musicali meno inflazionate [illegible] rock anglosassone, in particolare provenienti dalla Francia.

Una stagione che si riconferma interessante e da seguire per l'appuntamento di stasera che propone, in successione, Distorsion Party, [illegible] gruppo berlinese composto di sole donne, De Medicis, una band di Grenoble che [illegible] suonato [illegible] Guercio la settimana scorsa, riscuotendo grandi successi di critica e infine, [illegible] rappresentanza dei «fermenti» alessandrini, i Vomiti Kaldi, nome for[illegible] volutamente non invitante per una compagine che, pur rifiutando l'etichetta di rock demenziale, demenzializza abbastanza, alternando provocazioni e sberleffi.

Distorsion Party, «un gruppo dove anche il manager è una donna», precisano [illegible] visibile [illegible] gli organizzatori della serata, è una scatenatissima formazione berlinese, portatrice di un sound mitteleuropeo che riscopre ed estremizza con del selvaggio punk-rock lo stile [illegible] Nina Hagen.

Le quattro ragazze sono soltanto alla loro seconda tournée in Italia, ma hanno portato il loro turbinoso rock in tutta Europa. Alessandria è una delle loro poche tappe italiane.

Più quieti, [illegible] non troppo, i francesi De Medicis che ripassano dal Guercio al ritorno dal loro tour e ripropongono [illegible] loro stile intrigante [illegible] bizzarro, dove toni acustici [illegible] melodiosi [illegible] mescolano e sconfinano in riff scatenati. Non [illegible] [illegible] i loro maestri dichiarati sono un «veterano» come Neil Young [illegible] un gruppo underground [illegible] gli Husker Du.

E infine, come è buona abitudine del Forte, con il concerto dei Vomiti Kaldi sarà dato spazio anche a chi [illegible] ostina, con ammirevole tenacia e buona volontà, [illegible] fare musica [illegible] Alessandria.

L'inizio della sera[illegible] è attorno alle 22, la fine non prevista. «Si suonerà tutta la notte», promettono infatti quelli del Guercio.

Carla Reschia

RITMI PERUVIANI AL COMPUTER

ROASIO. Rappresentano la tecno-dance ispirata alle suggesti[illegible] musiche peruviane antiche. Sono gli «Atahualpa», il gruppo che è [illegible] in classifica [illegible] «Ritmo Andino», un album dal quale [illegible] stato tratto anche il disco mix «Ultimo Imperio». «Atahualpa» dal vivo, quindi, ospiti questa sera della discote[illegible] «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli).

Si festeggia l'inaugurazione dell'area estiva, all'aperto, [illegible] una ripresa televisiva di Canale 5 per la trasmissione «Superclassifica show» con Maurizio Seymandi. Clou della festa [illegible] l'esibizione dell'interessante gruppo, che sembra aver trovato in Italia il successo.

Alla «Dance Floor Corporation», l'équipe [illegible] ha progettato le alchimie di suono per «Ritmo Andino», commentano [illegible] nascita del gruppo: «La storia di "Atahualpa" [illegible] [illegible] l'incontro tra il nostro team ed alcuni musicisti peruviani, appe[illegible] arrivati dalla Germania. Ecco l'idea di [illegible] la tecnologia moderna fatta di computers, tastiere e campionatori alle loro chitarre, [illegible] charangos e ai flauti. Idea innovativa».

Una [illegible] nuova, certo, che sa di ribellione, di storia arcaica [illegible] di tante altre vicende di oggi. Atahualpa-simbolo: è infatti il nome dell'ultimo imperatore Inca ucciso dai conquistadores. Atahualpa per bandiera insomma, per [illegible] popolo delle Ande.

E così Juan Manuel Vasquez Avila e Johnny [illegible] Figueroa cantano lo spirito della loro ter[illegible] suonando charangos, quenas, zamponas e arreglos men[illegible] José Paz Grados è [illegible] chitarre. Hanno cominciato a far musica in studio guidati dalla squadra della «Dance Floor Corporation», [illegible] l'intento di produrre una mescolanza d'antico suono peruviano [illegible] un contesto di musica tecno-dance propriamente europea, ed [illegible] venuto fuori questo sound che ha magnetizzato [illegible] altro popolo: quello [illegible] discoteche.

Si aggiungono, in alcuni brani, per potenziare [illegible] suono, anche i musicisti italiani Achille Meazzi ed Eliana Piazzi.

Commentano i produttori di «D.F.C.»: «L'album è un viaggio nelle Ande dell'antico Impero del Sole: riecheggiano le battaglie degli Incas contro gli in[illegible]sori spagnoli nel brano "Ultimo Imperio", i ritmi tribali nelle "Furia y el condor" [illegible] in "Tambor Batiente", o rivivono affascinanti momenti in "Luna [illegible] Sangre"».

Tirando [illegible] somme è nato un prodotto che ha come risultato le radici di un mondo scomparso, evanescente, che comunque convive con l'house-dance. Un altro invito alla «music-fantasy», come è capitato [illegible] claustrali «Enigma».

Hanno già compiuto tournées in Italia e attraverso l'Europa. In Spagna [illegible] primo mix «Ultimo imperio» si è [illegible] in vetta alle classifiche, anche [illegible] non è mancato un larvato [illegible] di censura da parte dello «show business» ispanico a causa dei contenuti dei brani, che parlano della barbarie subita dalla gente andina da parte dei «conquistadores» spagnoli.

Stasera lo spettacolo di «Atahualpa» presenta un'esibizione live con l'utilizzo delle basi registrate in sottofondo e d'altra parte la tecno-dance ha le sue regole fisse. Ma [illegible] comunque un serratissimo spettacolo da togliere il respiro.

Il prossimo progetto dei musicisti delle Ande? Si chiama «Amuletos» [illegible] alla versione mix (45 giri formato grande) segue il nuovo trentatré.

Giovanni Barberis

Repertori rock, punk e anche brani [illegible] Dylan (nella foto sopra)

«BRANCO SELVAGGIO»: DAL [illegible] 'N' ROLL [illegible] [illegible]

VINTEBBIO. «Branco Selvaggio» si dà al cosmic-country, un genere che spazia oltre i confini naturali della arcaica musica campagnola [illegible] West, oltre le frontiere del bluegrass e delle sfumature folk-rock.

«Uno stile nuovo, [illegible] affonda però le radici nel country americano, [illegible] aggiunte [illegible] musica popolare dalle matrici celtiche [illegible] europee in genere». E' Renata Boratto, la [illegible] femminile della band, [illegible] commentare le nuove linee del gruppo che [illegible] iniziando il tour estivo, [illegible] alcune tappe in Sardegna e molti concerti nell'Italia del Nord, prima di preparare un disco che sarà pronto in autunno.

[illegible] «Branco», idea-suono realizzata da Ricky Mantoan, è questa sera sul palco della discoteca «Le Cave» di Vintebbio [illegible] Serravalle (Vercelli).

E' dall'anno scorso che [illegible] gruppo ha preso la sua fisionomia definitiva, dopo aver matu[illegible] un sound personale in stagioni di concerti dal vivo, studi e ricerche. Il repertorio spazia da cover di Dylan [illegible] song tradizionali e brani originali [illegible] gruppo, stile personalizzato in cui c'è spazio anche [illegible] vecchi pezzi di rock and roll, e dove non possono mancare gli hit dei «Byrds». [illegible] tutto caratterizzato dalle sonorità [illegible] chitarra Rickebacker dodici corde e dall'uso innovativo che Mantoan fa della pedal-steel guitar.

Mantoan viene considerato un caposcuola a livello europeo per come [illegible] questo strumento. E' [illegible] chitarre che a prima vista potrebbe essere confusa con la «cugina» steel guitar, impropriamente chiamata chitarra hawaiana. La tastiera [illegible] su di un piano orizzontale [illegible] le corde sono poste sotto tensione con l'azione di pedali.

Con questo [illegible] trabiccolo simile [illegible] tavolinetto su cui i biscazzieri improvvisati praticano il gioco delle tre carte, Ricky Mantoan ha accompagnato Greg Harris [illegible] «Flying Burrito Bros.» nei suoi tour italiani, l'ultimo [illegible] quali per promuovere l'ellepì «Thing Change».

Pur continuando l'attività come solista con i suoi compagni del «Branco», Mantoan, nella seconda metà degli Anni Ottanta, ha collaborato [illegible] musicisti d'oltreoceano ed [illegible] stato presente nelle session italiane che possono [illegible] considerate come autentiche rimpatriate dei «Byrds» [illegible] Roger Mc Guinn, Gene Parsons, John York e Skip Battin. Con quest'ultimo [illegible] con «Sneaky» Pete Kleinow, Mantoan ha inciso il trentatré «Live in Italy».

Ricky del «Branco» ha all'attivo numerose «apparizioni» in spettacoli musicali in tv: «Doc» a Rai 1 e «Pentathlon» di Canale 5. Né mancano sue presenze radiofoniche a «Rai Stereo Uno».

Eccoli, quelli del «Branco» ancora dal vivo, in una zona che apprezza in quest'ultimo periodo i concerti country (e blues), anche se confezionati da musicisti padani. **[g. b.]**

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

[illegible] parade in discoteca

La discoteca «La lanterna» propone stasera la festa «Music escalation». Anima la [illegible] il dj Claudio con i principali suc[illegible] musicali dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. L'ingresso costa 15 mila lire.

VERCELLI

L'Orchestra della [illegible]

Stasera al teatro Civico, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] del [illegible] di Torino della Rai diretti da Rudolf Barshai. In programma il «Requiem [illegible] re minore K 626», per soli coro, orchestra [illegible] organo, di Wolfgang Amadeus Mozart.

[illegible]

Suona il «Quartetto d'Asti»

Al teatro Civico di corso Cavour è in cartellone questa sera il concerto [illegible] «Quartetto d'Asti» con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Giampaolo Bovio. S'inizia alle 21.

[illegible]

Canti di montagna

Stasera alle 21, nei locali del Centro polivalente, si svolge la terza rassegna di canti di montagna. Si esibiscono il coro «La piuma», la corale «Vallerina» e le «Voci della Società operaia di Cellio».

BELLINZAGO

Cabaret al dancing

Nuovo appuntamento con il cabaret al dancing «Marabù». [illegible] scena un duo milanese, «Gabibete» [illegible] Lattanzio. La discoteca aprirà alle 22, mentre lo spettacolo s'inizierà [illegible] mezzanotte.

CASSINASCO

Due complessi sul palco

Musica rock stasera alla birreria «Il Maltese». Si esibiscono i complessi «Comitiva Brambilla» di Canelli e «Knotoulouse» di Acqui, che propongono il loro repertorio originale. Prime note alle 21,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua [illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele [illegible]	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto [illegible] classe** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Io [illegible] zio Buck** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Family Express** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 8	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
[illegible] [illegible] Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso [illegible] Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Paprika** Or.: 20,25; 22,30
Fiamma [illegible]. Trapani 57	**Le creature del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Il portaborse** Or.: 20,45; 22,[illegible]
Ideal corso Beccaria [illegible]	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** [illegible].: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian [illegible] Nazareth** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] card - Matrimonio di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Bella, bionda... e [illegible] [illegible] si** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7	**Le età [illegible] [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
[illegible] 2 via Pomba 7	**Aquila nera** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Nuovo Odeon via Venalzio 6	**[illegible] Paperone e la lampada perduta** Or.: 16; 17,30; 19; 20,25; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Mostra. **L'arcano incanto** Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. [illegible] 10/23. [illegible]. Chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** [illegible]. dom. 2 giugno ore 10,30. T. Regio 8815.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Rass. saggi scuole danza e recitazione** Questa [illegible] 20,30 Coppelia balletto in 3 atti.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium [illegible] piazza [illegible]	
Colosseo v. M. Cristina 73	**Nei suoni e nei silenzi** Questa sera ore 21, per informazioni tel. 669.6094
Juvarra v. Juvarra [illegible]	**Una [illegible] per Bertolt Brecht** Dal 3 giugno, [illegible] o pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, sett. attualità
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **L'uomo [illegible] dipinse la morte**, film
22,30 **Tv [illegible]**, quotidiano locale
23,30 **[illegible] Welles**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Night Movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **La rivolta degli impiccati**
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Concerto New Trolls**
23,25 [illegible]
1 — **Tg 4**
[illegible] **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo

18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Dottor Jeckyl e Mister Hyde**
22,30 **Videonotizie**
22,55 **[illegible] [illegible] Sergio Rogna**
24 — **Troppi [illegible]**, film

Telecity

19,15 **Usa Today**, news
20,30 **Gli sposi dell'anno secondo**
22,25 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Africa amà**, film
1,05 **Colpo grosso**, [illegible]
1,55 **Joe Forrester**, telefilm

[illegible] Supersix

17,[illegible] **Rocket Robin Hood**, [illegible]
18,30 **Catch the Catch**
20,30 **[illegible] rosse**, film
22 — **Videoclassic: Rubinstein**

Erreuno Tv

18,40 **[illegible]**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
22,25 [illegible]
22,45 **Sabato sport**
[illegible] **Tel[illegible] notte**

Quinta [illegible]

18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, [illegible]
[illegible] **Poche ore per [illegible] vita**, film
24 — **Maggiolino Oudù [illegible] tigri e pantere zebù**, film

[illegible]

19,35 **Sanford & Son**, telefilm
[illegible] — **Fiabe [illegible] mondo**, cartoni animati
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo [illegible] volta**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,20 **I Sanford**, telefilm
1 — **Volpe-Cuore selvaggio**, film

Rete Canavese

[illegible]
19 — **Il piccolo [illegible] [illegible]**
[illegible]
20 — **Viviana**, tv
21 — **La montagna della paura**, film
[illegible] **Cilimà**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - intervista a Vittorio [illegible]**
23 — **Il Regionale**, [illegible]
[illegible] **Ditta Zwey**, documentario

[illegible] 7 Piemonte

20,20 **Borsaffari**, informazioni
20,55 **Amandoll**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **[illegible] 7**, notiziario
22,30 **L'esploratore**, film
1 — **Magazine viaggi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, stasera al Civico un omaggio a Mozart degli strumentisti e del coro di Torino

Viotti, gran finale con l'Orchestra Rai

Per l'ultimo concerto del Festival previsto il «tutto esaurito»: prestigioso anche il nome del direttore, il russo Barshai, che ha suonato con Rostropovic e Sostakovic. In programma un incompiuto famoso, il «Requiem»

VERCELLI. Ultimo grande appuntamento, questa sera, alle 21,15, con il Festival viottiano: al teatro Civico l'Orchestra sinfonica e il Coro di Torino della Radiotelevisione italiana si esibiranno nel «Requiem in re minore K. 626» di Wolfgang Amadeus Mozart.

L'evento è sicuramente importante e la Società del Quartetto prevede il «tutto esaurito». Come omaggio al grande maestro salisburghese, di cui si è festeggiato quest'anno il bicentenario della morte, è in programma l'esecuzione della sua ultima «fatica», un'opera di estrema maturità, dove il tema sacro viene sviluppato attraverso sfumature drammatiche.

Il «Requiem» fu scritto da Mozart nel 1791, su commissione: si dice del conte Franz Walsegg zu Stuppach, musicista dilettante, che abitualmente faceva eseguire nella sua dimora opere di altri musicisti che spacciava per sue. Mozart però riuscì a terminare solo il «Requiem» e il «Kyrie» mentre le sette sezioni del «Dies Irae» furono lasciate a livello di abbozzo. A portarle a compimento fu Franz Sussmayr dietro incarico della moglie di Mozart, Constanze. Fu proprio Constanze ad attribuire l'opera completa al marito sino a quando, nel 1800, lo stesso Sussmayr chiarì la situazione.

L'impressione della morte non come pericolo incombente ma come un'amica liberatrice, così come l'aveva intesa il grande Amadeus, sarà la versione che verrà data del Requiem dalla celeberrima Orchestra sinfonica della Rai. La formazione, nata nel 1931, ha alle spalle una carriera ricca di allori. La sua funzione nell'ambito della cultura musicale italiana è stata indispensabile, basti pensare all'appuntamento fisso, in diretta, il venerdì su Radiouno.

Per oltre vent'anni, dal 1947, ne è stato direttore Mario Rossi: con lui l'Orchestra ha incrementato il suo prestigio tanto da diventare una presenza costante nelle manifestazioni internazionali di musica. L'organico è di 98 elementi, ma l'ensemble ha dato vita anche a diversi gruppi autonomi, fra i quali la «Piccola Sinfonica» e il Complesso d'Archi.

A dirigere il «Requiem» sarà il russo Rudolf Barshai, che iniziò la sua carriera musicale come concertista di violino e viola. Divenuto famoso come solista - e per aver suonato con Richter, Ojstrach, Rostropovic, Sostakovic - Barshai si è perfezionato nella direzione d'orchestra con Musin e quindi ha fondato, dopo il 1955, l'Orchestra da Camera di Mosca. Ha lavorato negli Stati Uniti ed è stato direttore stabile della Bournemounth Sympony Orchestra e della Vancouver Symphony Orchestra. L'Università di Southampton gli ha inoltre conferito la laurea honoris causa in musicologia.

Per quanto riguarda le «voci», a salire sul palcoscenico del Civico saranno il soprano Maria Dragoni - vincitrice del primo premio al concorso «Maria Callas» nel 1983 - che ha debuttato in alcuni dei più noti teatri italiani e stranieri, e il mezzosoprano Gloria Banditelli, che ha vinto nel 1979 il Concorso al teatro sperimentale di Spoleto.

Le voci maschili saranno invece quelle del tenore Carlo Allemano, nativo di Ivrea e vincitore nel 1989 del concorso «Toti Dal Monte» di Treviso e, nel 1990, del concorso internazionale «Mozart» alla Straatsoper di Vienna. Infine il basso Andrea Silvestrelli, giovanissimo, classe 1966, e vincitore del concorso «Viotti» nel 1989.

Il coro, fondato solo un anno dopo l'Orchestra (1932) ha un repertorio vastissimo, che spazia dall'antico al moderno. Ha ottenuto riconoscimenti come il «Premio della critica discografica italiana» e l'«Orfeo d'oro» di Parigi, nel 1961. Nel 1973, al Coro Rai è stato conferito l'Oscar vercellese della musica: il «Viotti d'oro».

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10. Spett. unico	**La setta** *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta dei Senza Volto. N.V. 2h **Horror**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10. Spett. unico	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10. Spett. unico	**Aquila nera** *di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10. Spett. unico	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
Belvedere	RIPOSO
Lux	RIPOSO
CIGLIANO **Splendor**	RIPOSO
GATTINARA **Italia**	RIPOSO
GHEMME **Italia** Inf. or. t. 0163/840201 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
SAN GERMANO **Italia** Orario: 21/22,30 Lire 8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Orario: 20/22 Lire 7000/5000 Inf. tel. 0161/94.651	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'. **Cartoni**
TRINO **Orsa**	RIPOSO
TRONZANO **Lux**	RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. orari tel. 015/23.785 Lire 8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari tel. 015/22.736 Lire [illegible]	**Aquila nera** *di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**
Mazzini Inf. orari tel. 015/22.736 Lire 9000/8000	**Edward mani di forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Odeon Inf. orari tel. 015/22.736 Lire [illegible]	**A letto con Madonna** *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**
Sociale Inf. orari tel. 015/22.736 Lire: 5000	**Conflitto di classe** *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Or.: 21,15 Lire 8000/7000 Inf. t. (0163) 22.698	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
CANDELO **Verdi** Orario: 22 Lire 8000/6000 Inf. t. (015) 25.38.927	**Rischiose abitudini** *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. orari tel. 015/78.320 Lire 7000/6000 Orario: 21	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
COSSATO **N. Primavera** Tel. 015/925.820 Orario: 19,30/22 Lire 8000/5000	**Il Padrino parte III** *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**
PRAY **Excelsior** Inf. orari tel. 767.323 Lire 8000/7000 Orario: 21/24	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
VARALLO **Sottoriva** Inf. or. t. (0163) 52.298 Orario: 20/22 Lire 7000/5000	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

NOTTE GIOVANE

a cura di G. Barberis

MOLOGNA MUSIC

A Piedicavallo

Stasera al Mologna è in programma un nuovo appuntamento con la musica dal vivo. Nella birreria-concerto di Piedicavallo sono di turno i «Due cous». I tastieristi Maurizio Chinarello e Massimo Francese accompagneranno Cristina Rosso alla voce. Il trio proporrà un repertorio soft fatto di brani classici e di tipiche atmosfere da piano-bar ma anche di conosciuti pezzi di rock melodico. La band salirà in pedana verso le 22. Domenica pomeriggio, come di consueto, si rinnova l'appuntamento con il pianista-cantante vercellese Marcello Bongiolatti.

TEATRO FOLK

A Robella in piazza

E' quasi un ritorno all'antica, quando nei paesi della campagna arrivava il «Carro di Tespi» per alzar scenari, quinte e palcoscenico in quattro e quattr'otto e rappresentare sulla piazza le pièces più celebri, da «Scampolo» a «La sepolta viva». Questa volta la «celebrità», che tra l'altro entusiasma specialmente i giovani per una serata alternativa alle «cose di sempre», è locale. Una commedia tutta fatta in casa.

A scriverla, sceneggiarla, recitarla è quell'istrione di Angelo Varvelli, «Ngiulin» per gli amici, che, dopo le poesie e le sculture, si è dato da qualche tempo alla commedia dialettale, e con buon successo di pubblico, dobbiamo ammettere. Varvelli abita proprio alla frazione trinese di Robella, dove questa sera, nella piazza principale, verrà rappresentata una sua creazione in «dialèt ad Trin» che si intitola «Zù la pala, sù la tela» messa in cartellone dalla Compagnia del teatro dialettale e dal Circolo amici di Robella. Lo spettacolo teatrale è in replica dopo i successi ottenuti a Trino e dintorni. L'ingresso è libero.

DUO SUL FIUME

Concerto jazz-blues

Alla «Casa sul Fiume» di Recetto sono in programma brani di jazz e blues. Uno show a due con Andrea Zaninetti e Marco Lombardi.

CINEMA THRILLER

A Biella in discoteca

Se nella zona di Trino Angelo Varvelli si «fabbrica» una commedia teatrale tutto da solo, in quel di Biella si producono in proprio i film. Alla discoteca «Master Club», sempre stasera, alle 22, si svolgerà il party «Notte cinema», durante il quale verrà proiettato, in prima visione «assoluta», «Giustizia sommaria», film girato interamente a Biella, per la regia di Dario Cassetti. Interpreti: Riccardo Crosa, Corrado De Candia e Ilaria Pavetto. Produzione: Filippo Cappio e Giacomo Chiorino.

LA LINEA ROCK

Alla Piscine

A Ghislarengo suonano i «Rock Line», quartetto cossatese con un repertorio di cover country rock. Il gruppo guidato dal bassista e vocalist Franco Monte ha inciso ultimamente un nastro dal vivo registrato proprio al videobar alle «Piscine». S'inizia alle 22.

DIETRO LE QUINTE

Al Cotton Club

Al music-live di viale Roma a Biella questa sera replica il quartetto milanese dall'inconsueto nome, «Dietro le quinte». Orario d'inizio, le 22,30.

GATTINARA

Recita in vernacolo

La «Nuova Compagnia Teatrale» mette in scena stasera alle 21, al teatro Italia, la commedia dialettale di Arturo Gibellina dal titolo «La [illegible] 'dla natta dal barlet».

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

«Quaderni» per 100 anni di storia

Nella saletta riunioni della Cooperativa popolare dei Cappuccini, in via Lamporo, alle 15,30 di oggi avrà luogo la presentazione dei «Quaderni» pubblicati da Irmo Sassone sul tema: «Un secolo della nostra storia». Interverranno l'autore, il presidente della Cooperativa Giuseppe Bertotto, il giornalista Francesco Leale, il professor Giovanni Ferraris, Francesco Giacobbe della Confcoltivatori, Piero Pavese della Flai-Cgil e Pierantonio Rigolino, consigliere comunale.

ANDORNO

Festa al borgo antico

La «Festa del borgo antico» ad Andorno s'inizia questa sera con la balera in piazza. Domani la giornata proseguirà con il mercatino dei ragazzi, con il Banco della fortuna e la gastronomia: il menù comprende piatti tipici di pesce fritto.

COSSATO

Sculture e dipinti

Prosegue a Cossato la mostra delle opere di Angelo Barone e di Mara Comoglio. Del primo sono in esposizione, nella sala convegni del pds, dipinti antologici.

BIELLA

Le fotografie di Lotti

Termina domani la mostra fotografica di Giorgio Lotti. Il reporter milanese espone le sue immagini migliori realizzate in Cina: inquadrature essenziali e prive di fronzoli: in primo piano cultura e testimonianze di paesi lontani.

VERCELLI

«Società storica» in assemblea

La Società storica vercellese terrà la sua assemblea annuale domani a Biandrate. Nel salone del consiglio del municipio, il presidente Rosaldo Ordano svolgerà la sua relazione mentre la situazione finanziaria sarà illustrata dal tesoriere Giovanni Reina. Nel pomeriggio, lo studioso di storia medioevale Gian Carlo Andenna parlerà delle vicende dell'abazia di San Nazzaro Sesia.

SANTHIA'

La notte del «Leo club»

Nell'ambito del Lions club di Santhià è stato costituito il settore «giovane» dell'associazione (il Leo club), che verrà presentato ufficialmente lunedì alle 20 al Green Park Hotel di Cavaglià durante la «Charter night» che sarà coordinata dal presidente Sergio Squintone.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un insaccato che si mangia crudo. **9.** Sigla dell'Europa. **10.** S'infrange sulla scogliera. **11.** Iniziali del Manzoni. **13.** Nave da guerra a vela. **16.** Il regime del Ventennio. **19.** Spiazzi colonici. **20.** Dicesi di un pugile molto resistente ai colpi ricevuti. **21.** Si forma nelle tubazioni. **22.** La madre dei viventi. **24.** Ce ne sono molte accese la domenica pomeriggio. **25.** Iniziali di Grieg. **26.** Arte specifica. **27.** Minuscolo uncino. **28.** Cambiare una cosa con un'altra come compravendita. **30.** Iniz. del cantante Ramazzotti. **31.** L'eroe virgiliano. **32.** La bellissima di Sparta. **34.** Principio di ossidazione. **37.** Posti, luoghi. **38.** Il mare da Gibilterra a Suez.

VERTICALI. 1. Si impostano nei cantieri. **2.** Articolo femminile. **3.** Preposizione semplice. **4.** Stato del Centro America. **5.** Bloccare con pesanti vincoli. **6.** Composizione poetica. **7.** L'abito dei sacerdoti. **8.** Strumento musicale. **12.** Fallita, venuta meno. **13.** Titolo nobiliare. **14.** Aggredita, investita. **15.** In modo superficiale. **17.** Avere un termine di validità. **18.** Arbusti ornamentali con fiori di color giallo chiaro. **23.** Una minuscola faretra. **28.** Periodo di sviluppo eccezionale. **29.** Il nome della Martinelli. **33.** E' «uno» a Francoforte. **35.** Sua Eccellenza. **36.** Il titolo accademico (abbr.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

Deciso ieri dal tribunale il sequestro delle azioni dell'Alessandria

AMISANO PERDE I GRIGI

Le quote affidate a Fioretti, che ha rilevato la società dal re dei caschi a cui è rimasta però la presidenza

I tifosi esultano per il primato, ma sul futuro incombono i problemi societari

Ecco, ci risiamo

GINO Amisano, padrone dell'Alessandria e noto in tutto il mondo per il famoso marchio AGV (Amisano Gino Valenza) dei prestigiosi caschi da moto, torna nell'ombra dopo aver fatto molto e dato tanto a una società, quella dei grigi, che si trovava a un passo dalla scomparsa, dalla cancellazione definitiva. E se adesso ha giocato un bluff con le azioni, di prendi e dai, di tentativi di tornare a dirigere da solo l'intera società, non dimentichiamo che il vecchio patron ha permesso a migliaia di persone di tornare a gioire per i colori della propria città. E l'Alessandria, non va scordato, è a un passo da un nuovo traguardo: la serie C1, l'anticamera del campionato cadetti. Manca solo la conferma della matematica.

Ma attenti, se Amisano lascia, non è proprio detto che il gruppo veneto diretto da Fioretti sia intenzionato a restare. Pare molto probabile che il tentativo sia quello di aver voluto acquistare in C2 per vendere in C1. Un giro da due miliardi, milione più, milione meno. E Amisano - troppo spesso vilipeso e molte volte insultato - può tranquillamente pensare alla produzione dei suoi vini doc e ricordarsi che ad Alessandria non è stato trattato proprio bene.

Ma se il valzer estivo comincia dai mandrogni, anche la capitale del Monferrato fa sentire la sua voce. Sergio Bocci, presidente del Casale, che solo pochi mesi fa aveva promesso i nerostellati in B nel giro di due stagioni, è in serie difficoltà. Vuole vendere la società (si parla di tre miliardi) per tentare di arginare disavanzi sempre più consistenti nelle sue aziende. Oltre 100 dipendenti di una sua fabbrica non percepiscono più gli stipendi, ma anche i giocatori sono a secco. E adesso si dice che Bocci è costretto a vendere il «bomber» Fusci (16 reti in campionato) al Como o al Palermo per poter avere quei 500 milioni che servono per chiudere la gestione di questo tormentato torneo. E siamo, purtroppo, solo alla vigilia dell'estate. Dalle avvisaglie sarà una stagione molto calda.

Fiorenzo Panero

ALESSANDRIA. Nuovo capitolo nell'ormai interminabile «novela» dell'Alessandria calcio. Ed è sempre più un giallo. Ieri è dovuta intervenire l'autorità giudiziaria.

Il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha infatti firmato il sequestro giudiziale per imporre alla Finalcalcio (la società creata da Gino Amisano quando rilevò i grigi nell'87) la consegna delle quote dell'Unione sportiva Alessandria calcio srl a Vittorio Fioretti. L'imprenditore di Rovereto in Piano è il rappresentante legale della cordata veneta che nell'estate scorsa aveva rilevato la società dallo stesso Amisano.

Vittorio Fioretti si è fatto assistere nell'azione legale dall'avvocato Emilio Cassinelli, che non commenta gli avvenimenti, limitandosi a confermare d'aver chiesto e ottenuto dal presidente Zeoli il sequestro giudiziale, in data 25 maggio.

Ieri mattina poi, dopo aver atteso inutilmente qualche comunicazione da Gino Amisano, l'ufficiale giudiziario si è presentato nell'ufficio del commercialista Roberto Cairo, provvedendo al sequestro delle quote societarie che sono state prese in consegna da Fioretti.

Si ignora quale sarà la reazione di Gino Amisano. Il «re dei caschi» non è rintracciabile nella sua villa-tenuta di Gavi, dove ha sede l'azienda agricola produttrice del famoso vino cortese, e neppure alla Agv, l'azienda produttrice di caschi da poco rilevata dall'industriale casalese Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria. Introvabile anche il legale di Amisano, l'avvocato Giovanni Peverati: è a Roma per discutere una causa in Cassazione.

Gino Amisano visto da Ghiglione

La notizia del sequestro delle quote dei grigi si è diffusa ieri in città, provocando molto scalpore tra la tifoseria mandrogna, preoccupata, a due giornate dalla conclusione del campionato di C2, che le vicende societarie e giudiziarie incidano negativamente sui giocatori, impegnati nella conquista della promozione. La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio su Massese e Viareggio: domenica incontrerà in casa il Novara e nell'ultima di campionato giocherà in trasferta a Massa. Due impegni ricchi di difficoltà.

Amisano rilevò l'Alessandria nel gennaio '87, acquistando le azioni dall'imprenditore toscano Bertoneri che stava affondando la società, rischiando di farla scomparire dopo un glorioso passato.

Con alcuni soci di minoranza venne costituita la Finalcalcio, poi una parte di quote societarie vennero cedute al Torino di Borsano. Un «matrimonio» ben presto naufragato e il «re dei caschi» tornò ad avere la grande maggioranza delle quote della società, intanto promossa in C1. Il campionato '89-90, però, si concluse con la retrocessione dei grigi e nell'estate scorsa Amisano decise di cedere tutte le quote alla cordata veneta, guidata da Vittorio Fioretti. Rimase però in carica come presidente e, in attesa del totale pagamento del prezzo pattuito (sembra 500 milioni), trattenne le quote. Per la Lega, Fioretti è come se non esistesse.

Amisano, intanto, ha ripensato all'accordo con i veneti e qualche mese fa ha detto a sorpresa: «L'Alessandria? La ricompro io». Detto e fatto: ha iniziato a trattare con Fioretti, mentre altri pretendenti si sono affacciati in casa «grigia». In particolare Edoardo Vitale, titolare dell'argenteria «Cesa 1892» e della «Robe di Kappa».

La «novela» si è articolata in molte puntate, trasformandosi sempre più in «pasticciaccio». Intanto Fioretti, dovendo instaurare rapporti con altre società calcistiche (compra-vendita di giocatori), decidere eventuali ingaggi, stabilire i premi per la promozione ai calciatori e trattare con la Lega, ha chiesto, dopo aver versato l'8 marzo il saldo della cifra pattuita, di venire finalmente in possesso delle quote societarie.

Non si sa per quale motivo, sembra comunque per alcune divergenze di carattere economico, Gino Amisano ha continuato a trattenere le quote, provocando la reazione dell'imprenditore veneto, che assistito dall'avvocato Cassinelli, il 22 maggio ha chiesto il sequestro giudiziale, concesso tre giorni dopo dal presidente del tribunale, Michele Zeoli, e divenuto esecutivo ieri mattina con l'atto dell'ufficiale giudiziario.

«Fioretti confida di potersi adoperare nel modo più completo per l'interesse dell'Alessandria calcio, del suo titolo sportivo, dei tifosi tutti e appassionati», si legge in un breve comunicato dell'imprenditore veneto, introvabile come Amisano. Come sempre nei momenti critici per l'Alessandria, i diretti interessati sono irreperibili. Intanto, senza troppi clamori, Fioretti si appresta a cedere a Vitale parte delle quote dei grigi.

Franco Marchiaro

Domani al centro sportivo Pralino di Sandigliano la «Coppa Biella»

E' un grande nuoto

Si affronteranno 300 concorrenti in rappresentanza di 16 squadre. Ci sono molti nomi del «giro» azzurro: dalla Sciorelli alla Passarello, da Nodari a Rivetti

SANDIGLIANO. E' fissato per domani il principale appuntamento agonistico con il nuoto nel comprensorio laniero: nella piscina del centro sportivo Pralino si svolgerà infatti la diciassettesima edizione della coppa «Biella Nuoto», organizzata come ogni anno dai biancocelesti dell'Infin. La novità di questa edizione è che oltre alle gare nei tradizionali stili libero, dorso, rana e farfalla, si svolgerà anche una competizione di sincronizzato, per la prima volta in Italia in contemporanea.

A partire dalle 9,30 scenderanno in acqua 300 atleti per 16 squadre: il programma prevede le gare sulla distanza dei 100 metri nei quattro stili, dello sprint sui 50 metri crawl e dei 200 misti. In mattinata sono in calendario le eliminatorie, mentre le finali si terranno nel pomeriggio, dalle 16 in poi.

«Teniamo molto a questo appuntamento - spiega la presidente della Biella Nuoto Anna Rivetti -. E' l'occasione per vedere all'opera i migliori atleti del Nord Italia a confronto con i nostri giovani. Tra l'altro quest'anno la federazione ha deciso di scegliere la gara del Pralino per organizzare una importante manifestazione di nuoto sincronizzato, a cui parteciperanno le migliori compagini della regione, compresa la nostra. E questo particolare, oltre ad accrescere lo spettacolo, eleverà anche l'interesse tecnico».

Circa 300 atleti in rappresentanza di 16 squadre partecipano alla «Biella nuoto»

In acqua si fronteggeranno nomi importanti del nuoto italiano, tra cui anche atleti del giro della Nazionale. Gli iscritti più prestigiosi provengono da Torino, come Ilaria Sciorelli, della Libertas Safa, azzurra ai mondiali di Perth nella staffetta 4 per 100 stile libero o la specialista dei 100 farfalla Marta Passarello, già nel giro della Nazionale B. In campo maschile brilleranno le stelle di Erik Nodari, portacolori della Rari Nantes Torino e finalista agli europei giovanili sulla distanza dei 100 farfalla e del biellese Giovanni Rivetti, classe 1972, che ha conseguito la prima presenza in azzurro a Las Palmas, in Spagna, convocato dai tecnici delle giovanili.

«Per Giovanni è il momento della verità - afferma Anna Rivetti -. Alla sua età o si sfonda definitivamente oppure è il momento di ritirarsi. Per questo, pur rimanendo tesserato per la Biella Nuoto Infin, ha deciso di passare in prestito alla Libertas Safa a Torino, sobbarcandosi notevoli sacrifici. Questo cambiamento ha portato i primi risultati: ora Giovanni è definitivamente entrato nel giro che conta, oltre ad essere migliorato tecnicamente. Si tratta di un salto di qualità che non avrebbe mai potuto compiere nella nostra società di provincia, dove i mezzi finanziari e tecnici sono forzatamente limitati».

Oltre al numero uno Giovanni Rivetti, la Infin schiererà una pattuglia di giovani di belle speranze. In campo maschile cercheranno un risultato di prestigio Maurizio Barsotti e Mirko Remorini, entrambi in lizza nei 100 rana, e la promessa Mattia Salin, all'esordio su un palcoscenico importante. In campo femminile, toccherà a Michela Provera, reduce insieme a Barsotti dalla semifinale della Coppa Olimpica, disputatasi lo scorso fine settimana a Torino, difendere i colori biancocelesti.

Intanto tutto è ormai pronto per un altro importante appuntamento di nuoto: il 14 luglio a Viverone si svolgerà la settima edizione del trofeo Sabastiani, riservato ai fondisti dello stile libero. Quest'anno l'appuntamento sarà nobilitato dalla presenza in acqua di Sergio Chiarandini, toscano trapiantato a Roma e vicecampione mondiale della specialità.

Giampiero Canneddu

Mini-bomber vercellesi a scuola di calcio da Altafini

I segreti di José

Trenta ragazzini hanno raccolto l'invito della Pro. I prossimi incontri con l'ex nazionale previsti il 4 e l'11 giugno

Il volto sorridente di José Altafini, il celebre «golasso», bomber di razza, campione del Mondo con la nazionale carioca e pluriscudettato, ha accolto i primi mini-calciatori che hanno raccolto l'appello lanciato dalla Pro Vercelli per intensificare la scuola calcio del club di via Massaua.

«Il primo appuntamento è andato benissimo: i giovani che si sono presentati in sede sono stati quasi una trentina, rimanendo entusiasti per l'accoglienza - conferma Pierluigi Adami, responsabile del settore giovanile della Pro -. Naturalmente Altafini è stato "gettonatissimo" dai ragazzi che non hanno perso l'occasione per conoscere da vicino un grande campione come José».

Le scene d'entusiasmo per Altafini si ripeteranno fatalmente anche martedì 4 e 11 giugno, ultime «giornate» a disposizione dei futuri bomber per iscriversi alla scuola calcio per l'anno '91-'92. «Un vivaio fiorente è da la garanzia migliore per il futuro di una società. In questo senso si sta orientando la politica della Pro - sottolinea Adami -. Quest'anno le nostre "minori" hanno raggiunto traguardi davvero prestigiosi: abbiamo vinto quasi tutti i tornei ai quali abbiamo preso parte, sfiorando in alcuni casi la qualificazione alle fasi nazionali». [p. m. f.]

CICLOTURISTICA

Domani la 18ª edizione dell'appuntamento del Velo Club

Vercelli che pedala

Partenza alle 9 da piazza Pajetta: i partecipanti dovranno percorrere 23 chilometri lungo i viali e le vie della città. Ci saranno premi per tutti

VERCELLI. Importante appuntamento per gli amanti della bicicletta. Domani mattina si svolgerà la diciottesima edizione della «Vercelli che pedala», la tradizionale «biciclettata» non competitiva, divenuta ormai un classico d'inizio estate.

L'organizzazione del «tour» lungo i principali centri del vercellese spetta come sempre al Velo Club Vercelli. Anche quest'anno alla «Vercelli che pedala» prenderanno parte centinaia di cicloturisti, sia individualmente che a gruppi.

Le adesioni, che si ricevono nella tenda appositamente allestita in piazza Pajetta, hanno già superato il fatico muro delle «mille» iscrizioni. Non si tratta unicamente di vercellesi ma di appassionati provenienti un po' da tutta la provincia, nonché dal Casalese.

Venio Trebaldi visto da Leale

«La "Vercelli che pedala" è essenzialmente una grossa festa, un'esaltazione della bicicletta come strumento di divertimento - afferma Venio Trebaldi, uno dei principali organizzatori -. Come accade per le grandi corse ciclistiche, anche per noi c'è molta attesa, con l'immancabile gruppo di curiosi che ci segue con interesse in ogni località percorsa».

Non c'è graduatoria, non ci sono primi e secondi e terzi. Tutti avranno un premio e tutti saranno classificati con... lo stesso tempo. «Non ci deve essere agonismo - continua Trebaldi -, quello lo lasciamo fare a coloro che corrono davvero in bicicletta. Per noi è sufficiente avere la soddisfazione di montare il "cavallo d'acciaio". Inoltre vogliamo gustare la bellezza che offre il paesaggio che, contrariamente a quanto si crede, non è piatto, ma ricco di zone suggestive, un modo per valorizzare il vercellese».

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 di domattina, in piazza Pajetta da dove verrà data la partenza. Il percorso, tutto pianeggiante, di circa 23 chilometri si snoderà da piazza Pajetta, corso Libertà, piazza Cugnolio, corso Italia, corso De Gregori, piazza Roma, corso Gastaldi, via Paggi, via Trino. Quindi si punterà su Desana per raggiungere Asigliano e rientrare a Vercelli sempre in piazza Pajetta. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata al 9 giugno.

Francesco Leale

BASEBALL

Oggi Vercelli affronta i Dolphins liguri per la promozione in C1

Spareggio a Chiavari

Può essere il match decisivo del torneo

VERCELLI. Primo spareggio C1 per il Baseball Vercelli, oggi pomeriggio sul «diamante» di Chiavari.

Contro la formazione dei Dolphins i «tricolori» di Vincenzo Piccolo si giocano non poche chances per il salto di categoria. «Senz'altro l'impegno con i liguri rappresenta una tappa fondamentale per il nostro torneo - spiega Giancarlo Castiglioni, dirigente dell'A. Roccia -; sinora la squadra si è sempre espressa su ottimi livelli, dimostrando carattere e voglia di vincere. Ripeterci anche sul terreno dei Dolphins potrebbe veramente lanciarci verso la promozione».

I «delfini» di Chiavari, unitamente ai vercellesi, costituiscono il team più forte di tutto l'Intergirone ligure-piemontese che compone il torneo di C2. «Dalle informazioni ricevute dai nostri osservatori, i genovesi sono un complesso attrezzato, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario, soprattutto sul diamante di casa - sostiene Castiglioni -. In sostanza un osso durissimo che, tuttavia, si dovrà necessariamente superare per continuare la nostra marcia ai vertici della classifica».

Il campionato ha esaurito il primo quarto del suo cammino e l'A. Roccia Vercelli veleggia sempre in vetta alla graduatoria: sette successi e una sola sconfitta, frutto di un'incredibile disattenzione nel match casalingo con il Cus Genova. «Quel passo falso ci ha insegnato parecchio - dichiara Castiglioni -, in particolare di non sottovalutare nessun avversario, anche se inferiore tecnicamente. Ora, però, dobbiamo concentrarci solo sul match con i Dolphins: dopo si potrà iniziare a tracciare un quadro più esatto sulle nostre reali possibilità». [p. m. f.]